Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
Dal 14 luglio, alle ore 8.05.

# LA STAMPA

ANNO 132. N. 185. MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

radio rai 2 RAI. DI TUTTO. DI PIÙ. C'è vita nell'etere.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.8503061; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47691. FAX 06.4880339; 06.4884985; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02.7600348. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 368.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-890) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] NETH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible]. www.lastampa.it

(*) PREZZI: «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.30; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CINQUECI 33, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIDORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000. FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80708 8 771122 176003

Condannato per corruzione della Guardia di Finanza, assolto il fratello Paolo. Polo in rivolta

# Due anni e 9 mesi a Berlusconi

## *«Sentenza di regime». Fini: è un tribunale speciale*

### L'INCUBO DELLA GUERRA INFINITA

CIO' che colpisce, nella sentenza su Silvio Berlusconi, non è soltanto il caso del capo dell'opposizione condannato a una pena detentiva. Questo è l'aspetto più clamoroso, che mette allo scoperto tutta l'oggettiva fragilità della eterna transizione politica italiana, e insieme il potenziale di conflitto ancora inesploso che essa incorpora.

Ma alla fine di un lungo iter processuale, l'altro aspetto che deve essere sottolineato è anche l'inevitabilità del procedimento giudiziario, la sua concatenazione irrimediabile, una specie di automatismo fatale. Presa nel suo significato letterale, la sentenza dice che un imputato si è reso responsabile di corruzione. Ma considerare il verdetto milanese come la semplice conclusione di un atto giudiziario sarebbe una prova suprema di astrazione.

Silvio Berlusconi infatti è entrato sul terreno politico portandosi dietro il peso dei suoi affari: erano scomparsi i suoi referenti politici, e quindi il suo impero mediatico rischiava i colpi di un attacco politico. Con una invenzione straordinaria, è riuscito a sconvolgere la politica italiana, e nello stesso tempo anche a risolvere il problema patrimoniale. Ma proprio il trapianto del Cavaliere dall'azienda nella politica ha fatto crescere il problema giudiziario. Da quel lontano 21 novembre 1994 in cui la procura di Milano gli spedì l'invito a comparire, questione politica e questione giudiziaria si sono intrecciate senza scampo. Berlusconi ha aumentato via via i toni delle sue polemiche contro le «toghe rosse», fino alle dichiarazioni furenti di ieri in cui minaccia un'opposizione senza

**Edmondo Berselli**

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

**FINALE DI PARTITA**

### *Un brivido lungo 5 minuti*

MILANO. Il finale di partita dura solo cinque minuti esatti. «... condanna Berlusconi Silvio (nella foto col fratello) alla pena di anni due e mesi 9». Poi: «... assolve Berlusconi Paolo». E, con la sentenza, a sorpresa, esplode anche il temporale. Corrias A PAG. 3

ROMA. Silvio Berlusconi è stato condannato a due anni e nove mesi di reclusione nel processo sulle tangenti alla Guardia di Finanza. Il fratello Paolo è stato invece assolto. Dopo due anni e sette mesi (17 gennaio '96 - 7 luglio '98) si conclude tra le polemiche la vicenda giudiziaria per le mazzette pagate dalla Fininvest ad alcuni ufficiali e sottufficiali delle Fiamme gialle.

Dura la replica. «Quando si usa l'arma dei processi politici per eliminare l'opposizione democratica, non si è più in una democrazia, si è in un regime - ha commentato il Cavaliere -. Da oggi la nostra opposizione a un governo diventa opposizione a un regime».

Immediata la solidarietà di Pierferdinando Casini e di Gianfranco Fini («Sentenza da tribunale speciale, una pagina nera. Una pagina nera che avrà ripercussioni gravissime»). Silenzio, invece, di Francesco Cossiga.

Colonnello, Marzolla e Singer ALLE PAG. 2 E 3

## Mafia e appalti, raffica di arresti

### *Palermo, decine di politici e manager sotto accusa per affari con Cosa Nostra*

PALERMO. Ex politici, imprenditori e mafiosi, tutti al tavolo della spartizione degli appalti a Palermo negli Anni 80. Per mafia e tangenti sono finite in carcere decine di persone, di cui molte «eccellenti», in due operazioni: 33 gli ordini di custodia a Palermo e 14 a Trapani. La macchina dell'antimafia gira a pieno regime: in un mese, in Sicilia, sono state emesse 255 ordinanze di custodia cautelare sulla base delle inchieste delle direzioni antimafia di Palermo e Catania. Nella rete delle operazioni «Trash» e «Progetto Rino» sono caduti il deputato regionale del Ccd ed ex assessore Francesco Canino, l'ex assessore regionale della Dc Franz Gorgone, Francesco Spina, ex deputato a Montecitorio e segretario della Dc trapanese, oltre all'ex sindaco di Palermo, Orobello.

Giovara e Ravidà A PAG. 5

**IL BANCHETTO DEI BOSS**

*Un pozzo nero di lavori e mazzette*

di Francesco La Licata A PAGINA 5

Uno a uno dopo 120', poi un grande Taffarel

## Olanda, dramma ai rigori La finale è di Ronaldo

### *Stasera l'altra sfida tra Francia e Croazia Sondaggio: gli italiani confermano Maldini*

Esplode la gioia dei brasiliani dopo la vittoria ai rigori sull'Olanda NELLO SPORT

### IL FENOMENO AL VELENO

MARSIGLIA

IL mondo della ristorazione è in subbuglio. Ronaldo s'era detto disponibile a fare il cameriere purché il Brasile arrivasse al quinto titolo mondiale e si avvicina il giorno del redde rationem: si trovi un oste che gli versi sei miliardi l'anno per portare i piatti in tavola, come fa Moratti per occuparlo all'Inter, perché dopo il successo del Brasile contro l'Olanda occorre prepararsi al trionfo dei

**Marco Ansaldo**

CONTINUA A PAG. 27 SETTIMA COLONNA

Pronti 3 mila miliardi, anche se Bruxelles frena

## Prodi: via agli sgravi ma soltanto al Sud

**TRONCHETTI PROVERA**

### *«Non accetteremo alcun compromesso»*

MILANO. Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli (foto), uomo forte di Confindustria, ha fiducia nell'Italia, ma chiede a Prodi «una ripresa d'iniziativa forte», senza compromessi al ribasso. Zeni A PAG. 7

ROMA. Da domani la verifica a Palazzo Chigi avrà al centro la disoccupazione, il Mezzogiorno, l'equità fiscale, la riforma della scuola e l'ambiente. Temi caldi, ma nei palazzi della politica c'è un certo ottimismo. In attesa del confronto, sul tavolo di Prodi continuano ad arrivare le proposte dei partiti che sostengono la maggioranza di governo. Ieri è stata la volta delle proposte di Botteghe Oscure, dei Popolari e dei Verdi. L'elemento di divergenza principale tra Rifondazione comunista e Botteghe Oscure è la nascenda Agenzia per il Sud.

Intanto ci sarebbero 2500-3000 miliardi a disposizione per gli sgravi sul costo del lavoro: dopo il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, anche Prodi si è convertito a questa soluzione. Ed è su questo che si giocherà il confronto per «verificare» la maggioranza, anche se manca il via libera da Bruxelles.

Lepri e Rampino ALLE PAG. 6 E 7

Wojtyla «assolve» il commercio: i servizi pubblici e la possibilità di fare la spesa devono essere garantiti

## Il Papa: sì a shopping e sport di domenica

### *«Ma il weekend non deve essere solo divertimento»*

CITTA' DEL VATICANO. Cattolici, tornate a Messa la domenica! Giovanni Paolo II lancia il suo appello in una lunga lettera apostolica. Alcune cifre della crisi le ha ricordate monsignor Piero Marini: in Austria soltanto il 17% per cento dei fedeli rispetta il «precetto» domenicale e a Roma, la capitale della cristianità, si arriva a un cattolico su 4. Il problema non sono tanto i negozi aperti o le partite di calcio, ha spiegato il cardinale Medina Estevez. «E' apprezzabile che la domenica siano garantiti i servizi pubblici, ed è ragionevole fare la spesa». E lo sport è più che consentito. Niente posizioni da fondamentalismo radicale, quindi. La domenica è anche un «far festa»; ma, scrive il Papa, «purtroppo quando la domenica si riduce a puro "fine settimana" può capitare che l'uomo rimanga chiuso in un orizzonte tanto ristretto che non gli consente più di vedere il cielo».

Daniele, Mancini e Tosatti A PAG. 13

### Stato di Palestina, ok dell'Onu

*Malgrado il no degli Usa e di Israele più poteri alla delegazione di Arafat*

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

### Nasce la Superborsa d'Europa

*Dal '99 alleanza Francoforte-Londra 300 blue-chip trattate in moneta unica*

di Luigi Grassia A PAGINA 15

### Salvato nell'incubatrice-killer

*Neonato al Policlinico della polemica La temperatura era salita a 45 gradi*

SERVIZIO A PAGINA 12

### L'ANTICA VITA BUONA

ANCHE l'enciclica sul significato religioso della domenica dies Domini, giorno del Signore, suscita, come molti altri documenti e interventi di Giovanni Paolo II, sentimenti misti. Da un lato essa appare come il richiamo a un valore - la difesa di uno spazio e di un tempo interiore, sottratto alla logica della produzione e del consumo, e dedicato solo all'anima, comunque la si concepisca - che ci riguarda tutti come esseri umani, credenti e non credenti. Sotto un altro aspetto, però, per l'ideale di «vita buona» che le fa da sfondo, l'enciclica porta anche il segno di tanti altri atteggiamenti dottrinali e pratici caratteristici di questo Pontefice, che molto spesso identificano la sola vita cristiana concepibile con quella di una società naturale-patriarcale che non può più essere la nostra. Così, secondo l'enciclica, la domenica si santifica, oltre che andando a Messa, con il dedicarsi alle gioie della famiglia, al godimento delle bellezze naturali, a iniziative comunitarie e caritative, a qualche esercizio sportivo inteso come sano sfogo di energie fisiche (sottratte così, cari giovani, ad altri usi di più dubbio valore morale...). E naturalmente anche a quelle attività indispensabili alla vita per cui non c'è il tempo nei giorni di lavoro. Tutte cose, anche queste, indiscutibilmente buone e desiderabili; ma che suonano appunto come l'idealizzazione di una vita di villaggio, e che evocano come loro complemento l'immagine che il Papa mostra di prediligere circa la vocazione della donna, chiamata a dedicarsi solo ai figli e alla casa, che deve ap-

**Gianni Vattimo**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il sindaco di Parigi a Jospin: non vendere il nostro simbolo agli Usa

## Mani americane sull'Eiffel

PARIGI

BELLA e numinosa, vista eccezionale, notissima urbana Torre offresi Americani danarosi: rivolgersi ingegner Eiffel lasciando estremi».

Un'inserzione siffatta non la leggeremo mai. Eppure la Tour Eiffel è, almeno teoricamente, in vendita. E proprio una società Usa rischia di aggiudicarsi i 18.038 pezzi che 2,5 milioni di chiodi assemblano facendo svettare le 10 mila tonnellate di ferro a 318,7 metri.

Parigi, che già regalò a New York la Statua della Libertà e ne conserva solo un modello in scala, starebbe per alienare oltreoceano la «grande giraffa a merletti», liquidando così il suo principale simbolo?

E' lo stesso sindaco della capitale a paventarne l'eventualità in una lettera al ministro dell'Economia.

Entro la prossima settimana, il governo dovrà in effetti pronunciarsi sulla vendita del Crédit Foncier de France alla finanziaria statunitense Gmac. E il Ccf controlla la società che gestisce la lucrosa torre, su cui si avvicendano ogni anno cinque milioni di visitatori, a caccia del più classico souvenir.

«Sarebbe inconcepibile» tuona il Municipio sollecitando chiarimenti dal governo. Il quale, fino a questo momento, tace.

Immaginarsi tuttavia che Lionel Jospin americanizzi davvero quella che Léon Bloy definì - ma senza riuscire a persuaderne i suoi connazionali - «un tragico lampadario capovolto», appare ipotesi accademica a nulla più. No, la Torre resterà ancorata sulla Senna.

Scriveva Roland Barthes: «E' una sfrenata metafora». Come la Francia.

**Enrico Benedetto**

RIVISTA
il fisco
Anche in estate è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538
Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466
HOME PAGE "il fisco" - http://www.il fisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI
http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: mc9423@mclink.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Resta la minaccia per treni e aerei. Il leader Cgil: «Giubileo a rischio»

## Burlando: basta scioperi nei trasporti

### *Linea dura del ministro. Cofferati: serve un patto*

ROMA. Basta con la difesa a oltranza delle singole posizioni: in questo momento, ammonisce con durezza il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, va trovata un'intesa perché «nei trasporti il Paese si gioca una questione fondamentale di sviluppo». Burlando parla alla Conferenza nazionale dei Trasporti e non pensa soltanto al traffico delle vacanze (treni, traghetti e aerei sono a rischio fino a fine mese). Pensa soprattutto alle pesanti ripercussioni dei blocchi delle merci e alla liberalizzazione del settore.

Il sindacato insiste sull'esigenza di concludere un patto delle regole perché «non è più accettabile chi ricatta la società in modo violento contro altri lavoratori o cittadini». E non c'è tempo da perdere: la firma deve arrivare prima del Giubileo «altrimenti la situazione in vista dell'Anno Santo sarà ingestibile». Fossi A PAG. 17

35.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.

Informatevi presso la Succursale, le Concessionarie e le Officine Autorizzate Lancia.

L'avvocato Amodio: «Si è arrivati al punto di cancellare prove a favore del leader di Forza Italia»

# «Questa non è una democrazia, è un regime»

## *Il Cavaliere: processi politici per eliminare l'opposizione*

MILANO. «Ho parlato con Silvio Berlusconi e mi ha detto che questa sentenza è una sentenza politica, che esprime un orientamento di regime. Aveva ragione: per lui non c'è giustizia a Milano». Seppellito da una folla di giornalisti, in bilico su un gradino che lo separa da un terrazzino di palazzo di giustizia, l'avvocato Ennio Amodio commenta la sentenza di condanna di Silvio Berlusconi. Ed è d'accordo anche lui: il violento temporale che si scatena appena inizia a parlare «è un segno del cielo». Da interpretare, naturalmente, a seconda delle proprie certezze. E' un cielo che s'indigna con i giudici milanesi per la sentenza appena pronunciata, secondo il legale. Una pioggia che pulisce e rinfresca finalmente l'aria tesa e pesante degli ultimi giorni, secondo i fans della procura.

Ma a riscaldare di nuovo il clima ci pensa lo stesso leader di Forza Italia che, mezz'ora dopo la condanna, detta alle agenzie una durissima dichiarazione: «Quando si usa l'arma dei processi politici per eliminare l'opposizione democratica, non si è più in una democrazia, si è in un regime. Da oggi la nostra opposizione cessa di essere opposizione a un governo e diventa opposizione a un regime». E' il via a una pioggia di dichiarazioni polemiche che arrivano da tutti gli ambienti del polo.

Intanto sul palazzo piove e tuona, e il professore Amodio deve alzare la voce. «Non si è avuto il coraggio di smentire la procura della Repubblica. Questo processo nasce dal nulla. Berlusconi aveva intuito che non c'erano più spazi in questo palazzo all'insegna dell'imparzialità voluta dalla Costituzione. Questo processo è un'operazione politica portata avanti da Antonio Di Pietro, come ha sancito il tribunale di Brescia in una sentenza. Ha origini politiche, quindi è una sentenza politica».

Amodio è davvero contrariato: «In questo processo si è arrivati al punto di cancellare prove che erano a favore di Berlusconi. Qui ci sono interessi che non sono della giustizia, della legalità. Io proprio per il mio ruolo di difensore ho creduto alle ragioni del diritto e che queste ultime dovessero trionfare ma devo dire che questa sentenza diventa un atto di sopraffazione anche delle ragioni della difesa che aveva documentalmente provato l'innocenza di Silvio Berlusconi». Il legale si dice «sconvolto» da questa decisione. «Siamo di fronte - scandisce - a un atto autoritario che esprime rivendicazioni politiche in nome e interesse non della giustizia e della legalità ma di motivi che si agitano nelle menti e nei cuori di questi giudici al punto da ratificare il nulla».

> «Ricorreremo in appello. Ma bisogna vedere se si potrà svolgere a Milano»

Poco più in là, il volto tirato, osserva silenzioso la scena l'altro codifensore, il professor Giuseppe De Luca: «Noi non abbiamo visto la carota, solo il bastone», sussurra acido riferendosi alla vecchia battuta del precedente presidente del processo, Carlo Crivelli, che per questa uscita infelice si dovette astenere. Entrambi gli avvocati, hanno atteso nervosi la sentenza fuori dall'aula: «Per scaramanzia», spiegava Amodio. «E comunque non ho dubbi: non c'è altro processo come questo, dove ci sia la più assoluta certezza dell'innocenza di Silvio Berlusconi». Per uno scaramantico come lui, è un azzardo che costerà caro: pochi istanti dopo, arriva la condanna. «Faremo appello - conclude il legale -. Ci sarà un appello. Ma bisognerà vedere se si potrà svolgere a Milano. So che qui ci sono anche dei giudici imparziali ma forse Berlusconi, che è anche portatore di un credo politico, non aveva tutti i torti quando ha chiesto che i suoi processi fossero trasferiti. Di fronte a questo scossone non posso pensare a ragioni diverse dal diritto».

L'unico ad avere qualche motivo di soddisfazione in tutto il collegio difensivo è invece l'avvocato Vittorio Virga, difensore di Paolo Berlusconi: «A Paolo - dice - hanno dato esattamente quello che gli spettava, l'assoluzione. Per quanto riguarda invece le condanne per corruzione, ritengo che gli elementi e le prove raccolte siano estremamente labili e probabilmente verranno cancellati dalla corte d'appello».

E mentre la procura tace, la Fininvest cannoneggia: «Anche questa sentenza del tribunale purtroppo rientra nello stereotipo e si degrada a semplice epilogo di una tesi prefabbricata dalla procura. L'imputato che non poteva non sapere, in realtà non poteva non essere condannato».

**Paolo Colonnello**

La lettura della sentenza con cui i giudici della settima sezione penale del tribunale di Milano hanno condannato Silvio Berlusconi

## Mani pulite

### *Il pool non commenta*

MILANO. Arriva all'ultimo minuto il pm Gherardo Colombo, vestito in completo grigio come per le grandi occasioni. E' teso e anche un po' emozionato. Fa fatica a raggiungere lo scranno dell'accusa, già presidiato da cameramen e fotografi. Ascolta la sentenza che condanna Silvio Berlusconi prendendo appunti, quasi in apnea. Poi si alza, i suoi uomini fendono lentamente la folla. Un microfono gli si piazza davanti: qualcosa da dire? «Nessun commento, grazie». Ritorna a passi veloci in procura. Inutile insistere. Colombo, sorride ma non apre bocca, nemmeno per svelare un'emozione. Per rivelare se tutta quella tensione nascondeva un briciolo dubbio che il tribunale decidesse per un'assoluzione.

Il pm s'infila nell'ufficio del collega Piercamillo Davigo per comunicare la vittoria e scompare dietro una porta inaccessibile. Nel corridoio della procura è il deserto. Se ne sono andati un'ora prima della sentenza il procuratore Saverio Borrelli e il suo aggiunto Gerardo D'Ambrosio. E se ne sta a casa il pm Francesco Greco, mentre Ilda Boccassini, al solito, «non riceve». Dunque, la sentenza forse più importante di questi ultimi due anni viene accolta dal pool senza commenti, senza mostrare il più piccolo sentimento. Qui nessuno se lo nasconde: gli attacchi adesso diverranno più duri, le critiche più feroci. Così questa diventa una vittoria da non festeggiare.

Nemmeno il presidente dell'Anm, Elena Paciotti, che più volte negli ultimi mesi ha fatto sentire la sua voce per difendere i magistrati milanesi, intende rispondere alle dichiarazioni durissime dei difensori e dello stesso Berlusconi. «E' una sentenza - dice il magistrato -. E una sentenza non si commenta». Proprio nei giorni scorsi la Paciotti, rivolgendosi ai pm di Mani Pulite, li aveva esortati a «resistere» alle polemiche che Berlusconi aveva sollevato nei loro confronti, prendendosi dal Cavaliere la definizione di «dama rossa della magistratura». E anche ieri, parlando delle elezioni al Csm (dove sono stati eletti 9 pm anziché 7, com'era nel precedente Consiglio), il presidente dell'Anm ha voluto dare una lettura polemica al risultato. Quasi un monito alle polemiche che sarebbero seguite alla sentenza su Berlusconi: «Paradossalmente - ha detto la Paciotti - chi vuole un minor rilievo dei pm usa strumenti d'attacco talmente violenti che produce l'effetto opposto sulla magistratura. Per alcune candidature come quelle di Natoli e Spataro (quest'ultimo pm a Milano dell'Antimafia) c'è stata una sorta di autodifesa: i magistrati hanno voluto votare in modo consistente questi colleghi che appartengono a uffici di procure ingiustamente attaccati». [p. col.]

IL CASO

## EFFETTO ROTTURA

Gianfranco Fini

# Fini: siamo al tribunale speciale

## *Polo in rivolta, guerra sulle riforme*

ROMA

LA notizia della condanna inflitta a Silvio Berlusconi dai giudici di Milano piomba alla Camera mentre si discute la richiesta del Polo che reclama una commissione d'inchiesta parlamentare su Tangentopoli. E ha l'effetto di una bomba. «E' una sentenza politica, degna di un tribunale speciale; quella di oggi è una giornata nera per la democrazia», dice Gianfranco Fini che parole così aspre nei confronti dei giudici non le aveva mai pronunciate. Ma è proprio Fini, in un Transatlantico in fibrillazione, a prendere la guida della rivolta dell'opposizione. Dice il leader di An: «Dopo questa sentenza anche chi, come me, è stato sempre molto prudente nel commentare l'operato dei magistrati, non può non essere sdegnato. E se queste parole vengono dal sottoscritto, evidentemente sono ben meditate».

Ben meditate, dice Fini «perché la sentenza avrà gravissime conseguenze sulla situazione politica». In altre parole, se c'era ancora in una parte del Polo una dose di speranza di riannodare il dialogo con la maggioranza sulle riforme, adesso questo spazio sembra svanito. Anzi, lascia il posto ad uno scontro duro che già oggi è destinato a esplodere quando la Camera si dovrà pronunciare con un voto sulla «commissione-Tangentopoli» dopo un intervento in aula di Silvio Berlusconi che si annuncia di fuoco. Da Arcore il leader di Forza Italia ha già anticipato che d'ora in poi l'opposizione sarà contro «un regime» e da Roma Fini rilancia: «Nessuno potrà più dire che la giustizia è uguale per tutti. A Milano c'è un tribunale speciale che colpisce l'opposizione. E di fronte a una magistratura che fa politica, non si può non reagire».

Quale «reazione»? Fini non ne esclude anche fuori dal Palazzo. Dice di «non temere, ma di dare per certo» che la tensione aumenterà. «Qui non si tratta più di manifestare la solidarietà personale e umana a Berlusconi: la sentenza è fondata esclusivamente sul teorema "non poteva non sapere" che si spiega soltanto con il ruolo politico di Berlusconi che è impegnato nell'opposizione». E Fini se la prende poi con «chi fa finta di nulla», con i «no comment» espressi pochi passi più in là, in Transatlantico, da esponenti della maggioranza come Pietro Folena e Fabio Mussi, responsabile giustizia dei Democratici di sinistra e capogruppo dei Ds. «Anche quelli che dicono che non possono commentare - esplode Fini - devono aprire gli occhi». Il leader di An lascia la Camera e subito si rovescia una valanga di appelli e di iniziative.

Il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, convoca un'assemblea dei deputati azzurri e chiede «una risposta politica». Il clima è rovente. C'è anche chi ipotizza scelte «aventiniane». Pisanu rilancia la richiesta dell'istituzione della «commissione-Tangentopoli» e avverte la maggioranza che su questo si misurerà lo spazio che resta al dialogo. Ma è pessimista: «La commissione dovrebbe servire a chiarire gli intrecci perversi fra delinquenza economica, politica e anche giudiziaria. Proprio per questo sappiamo che non ce la daranno». E tra i parlamentari di Forza Italia monta la collera. Tajani parla di «offesa al diritto», il senatore Emidio Novi di «squadristi in toga nera». La Loggia di «attentato alla democrazia». Marcello Pera, che è tra i consiglieri più vicini a Berlusconi, avverte che «anche i giudici non possono non sapere che il loro atto di oggettiva eversione politica avrà una risposta politica che verrà dalla mobilitazione dei cittadini che si ribelleranno alla pratica dei golpe giudiziari».

Il «golpe giudiziario» prova a spiegarlo Alfredo Biondi, ex ministro della Giustizia del governo Berlusconi e vicepresidente della Camera. «Si è ritenuta valida la presunzione anti-giuridica del "non poteva non sapere" che sovverte l'onere della prova e attribuisce una responsabilità oggettiva a carico dell'imputato Berlusconi: in questo modo si contraddice il principio della responsabilità penale», dice Biondi. E Marco Taradash aggiunge: «Se questo è il principio, allora mezza Italia dovrebbe essere condannata». Ma non sono soltanto gli esponenti di Forza Italia a fare quadrato attorno a Berlusconi. Il leader del Ccd, Pierferdinando Casini, parla di «atto di sfregio. E anche dalla neonata Udr di Cossiga - che pure non si integra nel Polo - arriva forte solidarietà: «Ieri è toccato alla Dc, oggi a Forza Italia. Cercano di sfasciare il partito di Berlusconi», dice Rocco Buttiglione.

In questa tempesta, la maggioranza cerca di non sbilanciarsi e invoca la cautela. «Non commento le sentenze», dice Pietro Folena che ribatte, poi, a Berlusconi e agli strali di Fini parlando di reazioni «sopra le righe» e si augura che «si possa ritrovare più pacatezza nei prossimi giorni». Sul merito della sentenza interviene Antonio Soda (Ds) che è relatore di maggioranza nel dibattito sulla «commissione-Tangentopoli». E per Soda la condanna di Berlusconi «dimostra che anche per il leader dell'opposizione vale il principio della legge uguale per tutti e dell'indipendenza della magistratura come in tutti i Paesi dove il regime vigente è quello democratico». Rifiutano commenti - «che non sarebbero opportuni in questa fase» - i presidenti della Camera, Violante, del Senato, Mancino, e il ministro della Giustizia, Flick. Ma la polemica che ieri è esplosa a distanza tra opposizione e maggioranza oggi s'infiammerà in aula.

**Enrico Singer**

INCHIESTA PREVITI

### *Brescia, gip archivia esposto*

BRESCIA. «Non sussiste alcun elemento» che faccia sospettare che l'attività investigativa del pool di Milano nei confronti dell'onorevole di Forza Italia Cesare Previti nella vicenda «Imi-Rovelli», «sia ispirata da settarismo, prepotenza, rappresaglia, rancore, vendetta o altri riprovevoli motivi di strumentalizzazione». Lo scrive il gip di Brescia Carlo Bianchetti nell'ordinanza con cui ha archiviato il procedimento, nato da un esposto dello stesso Previti, a carico del procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli, di Gerardo D'Ambrosio e di cinque sostituti (Piercamillo Davigo, Gherardo Colombo, Francesco Greco, Margherita Taddei e Ilda Boccassini).

L'ex ministro della Difesa del governo Berlusconi, nell'esposto, denunciava presunte irregolarità da parte dei magistrati milanesi nella gestione del testimone «Omega» Stefania Ariosto. [Ansa]

«Favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio»

## Chiesto rinvio a giudizio per il giudice Misiani

MILANO. Anche la «toga rossa» va processata. Francesco Misiani, esponente storico a Roma di Magistratura democratica, secondo la Procura di Milano, deve essere processato con l'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante, Silvio Berlusconi e gli avvocati Cesare Previti e Attilio Pacifico.

Dopo due anni d'indagini e molte polemiche tra magistrati un tempo amici più che colleghi, i sostituti procuratori Gherardo Colombo e Ilda Boccassini hanno infatti chiesto al gip Alessandro Rossato il rinvio a giudizio di Francesco Misiani per favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio in concorso con ignoti.

A Rossato i pm di Mani Pulite hanno chiesto inoltre di riunire la posizione di Misiani al processo per le presunte tangenti ai magistrati romani nato dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto e per il quale è fissata la prossima udienza preliminare il 5 novembre.

Si arricchisce così di un nuovo capitolo la parabola del giudice Francesco detto «Ciccio» Misiani, magistrato militante negli anni del terrorismo, garantista fino alla leggerezza che, come ha raccontato nel libro-intervista «La toga rossa», non aveva mai sospettato le disponibilità finanziarie di Squillante.

E proprio per aiutare Squillante terrorizzato dopo la scoperta della cimice al bar Tombini, Misiani è finito nei guai avvicinando, tra l'altro, a un convegno il pm Francesco Greco per cercare di ottenere informazioni sull'inchiesta. Già trasferito dal Csm al Tribunale di Napoli ora per Misiani si apre la partita più difficile della sua carriera. [c. b. d'a.]

Polemiche sui togati

## Csm, per i laici fumata nera in Parlamento

ROMA. Ancora un nulla di fatto per l'elezione dei dieci membri del Consiglio superiore della magistratura da parte del Parlamento. Per mancanza del numero legale Camera e Senato, riuniti in seduta comune, non sono riusciti ad eleggere i consiglieri «laici» (che si aggiungono ai venti «togati» eletti dai magistrati e ai tre di diritto, Presidente della Repubblica, primo presidente della Corte di Cassazione e procuratore generale presso la Corte di Cassazione). La prossima votazione sarà giovedì 16 luglio: il quorum dovrà essere, come ieri, dei due terzi dei componenti l'assemblea.

Si discute intanto sull'elezione dei «togati». Fra i quali aumenta la «pattuglia» dei pm e cresce il numero delle donne, che per la prima volta nella storia dell'organo del Csm «sfondano» la soglia dei tre seggi. [r. i.]

Il presidente Anm

## La Paciotti «Questo Ulivo ci ha deluso»

ROMA. Sulla Giustizia l'Ulivo «ha deluso». In due anni di legislatura «non ha fatto sostanzialmente nulla» per rendere la giustizia «funzionale». Anzi, ha dato vita ad un «mix devastante»: «Da un lato, si sono messi in discussione i principi, ma senza un quadro di riferimento certo, perché non si sa cosa la maggioranza voglia, non si comprende cioè fino a che punto ci sia disponibilità a discutere. Dall'altro, c'è una totale inadeguatezza delle iniziative concrete per la funzionalità».

E' duro il *j'accuse* che il presidente dell'Anm, Elena Paciotti, riserva all'operato della maggioranza. «Questa maggioranza non ha fatto quello che si proponeva - aggiunge -. Ci sono scarse capacità di affrontare questo terreno, c'è scarsa conoscenza approfondita dei problemi, scarsa chiarezza di punti di vista. E' come se la giustizia fosse un terreno sconosciuto...». [AdnKronos]


LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calzolari di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 16-21 Rue du Calre, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cantoni 29, tel. 02 24424511, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665500. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7206311. FIRENZE, via Don Minzoni 45, tel. 055 501192, 573658. GENOVA, via C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 580184, 592540. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7614411. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4290691.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 398.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-253383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it


© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di martedì 7 Luglio 1998 è stata di 509.298 copie

Due anni e 9 mesi nel processo per le bustarelle da 400 milioni alla Guardia di finanza

# Berlusconi condannato per corruzione

*Il tribunale di Milano accoglie le accuse del pm Colombo*
*Ritenuti colpevoli anche due manager Fininvest e tre finanzieri*

| | |
|---|---|
| SILVIO BERLUSCONI | 2 ANNI E 9 MESI |
| PAOLO BERLUSCONI | ASSOLTO |
| ALFREDO ZUCCOTTI<br>EX DIRETTORE AMMINISTRATIVO FININVEST | 1 ANNO E 4 MESI |
| SALVATORE SCIASCIA<br>RESPONSABILE SERVIZI FISCALI FININVEST | 2 ANNI E 6 MESI |
| GIOVANNI MARIA BERRUTI<br>CONSULENTE FININVEST | 10 MESI |
| GIOVANNI ARCES<br>MARESCIALLO GUARDIA DI FINANZA | 2 ANNI |
| GIUSEPPE CAPONE<br>MARESCIALLO GUARDIA DI FINANZA | 3 ANNI |
| FRANCESCO NANOCCHIO<br>MARESCIALLO GUARDIA DI FINANZA | 2 ANNI E 2 MESI |
| VINCENZO TRIPODI<br>TENENTE COLONNELLO GUARDIA DI FINANZA | ASSOLTO |

SILVIO BERLUSCONI
GIOVANNI ARCES
GIUSEPPE CAPONE
FRANCESCO NANOCCHIO
**CONDANNATI A RIFONDERE AL MINISTERO DELLE FINANZE I DANNI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI**

MILANO. Condannato Silvio Berlusconi, a due anni e nove mesi per concorso in corruzione. Assolto «per non aver commesso il fatto» suo fratello Paolo, che si era addossato la responsabilità delle tangenti alla Guardia di Finanza.

Il tribunale, presieduto da Francesca Manca, ha disintegrato così la tesi difensiva della Fininvest dimostrandosi, in un certo senso, più determinato della pubblica accusa nel ritenere Silvio Berlusconi principale responsabile degli episodi al centro del processo. Cioè il pagamento ad alcuni finanzieri di tangenti per circa quattrocento milioni al fine di «ammorbidire» le verifiche fiscali in tre aziende del gruppo (Mondadori, Mediolanum e Videotime) e i risultati dell'indagine sull'effettivo assetto azionario di Telepiù.

Assolto Paolo, condannato Silvio e condannati assieme a lui il responsabile dei servizi fiscali Salvatore Sciascia (due anni e sei mesi) e il manager Alfredo Zuccotti (un anno e quattro mesi). Questo per quanto riguarda la Fininvest. Per i finanzieri che hanno intascato i soldi la condanna maggiore è stata inflitta a Giuseppe Capone (3 anni), seguito da Francesco Nanocchio (2 anni e 2 mesi) e da Giovanni Arces (2 anni). Assolto invece, e con formula piena, il colonnello Vincenzo Tripodi.

L'elenco delle condanne finisce con i dieci mesi inflitti all'avvocato, e ora parlamentare di Forza Italia, Giovanni Maria Berruti. E' stato ritenuto responsabile di favoreggiamento: un episodio apparentemente marginale, in realtà importantissimo per capire il livello di responsabilità attribuito a Silvio Berlusconi. Condannando Berruti il tribunale ha infatti stabilito che c'era stato davvero, nel luglio del '94, l'incontro a Palazzo Chigi tra Berruti e Berlusconi, all'epoca presidente del Consiglio; e ha stabilito che in quell'incontro si parlò dell'inchiesta milanese sulle tangenti alla Finanza e che, lasciato Palazzo Chigi, Berruti telefonò ad un sottufficiale della Finanza, suo amico, perché chiedesse al colonnello Tanca di tacere sulla verifica alla Mondadori.

Non solo. Il tribunale è talmente convinto di questa versione dei fatti dall'aver deciso di inviare gli atti alla procura, affinché proceda per falsa testimonianza, contro Niccolò Querci e Marinella Brambilla, collaboratori di Silvio Berlusconi. I quali dichiararono in aula che Berruti andò sì a Palazzo Chigi ma che l'incontro non ci fu. E invia quegli atti non solo perché il pm Gherardo Colombo li aveva chiesti (così come per l'ex ministro Rino Formica, che aveva deposto sul trasferimento di un finanziere) ma facendo esplicito riferimento all'articolo 207 del codice di procedura. Dove è il giudice stesso che «ravvisa gli indizi di falsa testimonianza».

Episodio importante, per le tesi dell'accusa, quell'incontro tra Berlusconi e Berruti. Tanto che fu al centro dell'interrogatorio avvenuto nel dicembre '94 alla procura di Milano: la prima e unica volta in cui Berlusconi accettò di farsi sentire dal pool obbedendo a quell'«invito a comparire» che gli era arrivato un mese prima. Tra furibonde polemiche, visto che in quei giorni presiedeva una conferenza internazionale a Napoli.

Ed è stato sempre per questo processo che, per la prima ed unica volta, Silvio Berlusconi si è fatto vedere in un'aula di tribunale. Alla prima udienza, il 17 gennaio del '96. Oltre due anni fa: e nel frattempo è successo di tutto. Compresa la sostituzione dei giudici dopo che il precedente presidente, Carlo Crivelli, si era dimesso in seguito alle polemiche su una sua infelice frase («Useremo il bastone e la carota»).

Il 30 gennaio scorso il pm Gherardo Colombo ha svolto la sua requisitoria, basata su una tesi che i giudici hanno accolto in toto: la Fininvest ha corrotto i finanzieri, non è stata assolutamente vittima di concussione; Silvio Berlusconi ne era consapevole («Non ho mai detto che "non poteva non sapere": sapeva benissimo e ha preso lui le decisioni», dichiarò Colombo).

Accolta la tesi, accolte sostanzialmente le richieste (3 anni quella per Silvio Berlusconi). Salvo in due casi: Tripodi e Paolo Berlusconi. Il pm aveva chiesto per lui 2 anni e 4 mesi, ritenendolo comunque responsabile. Secondo il tribunale, invece, si è offerto come capro espiatorio. Era venuto in aula a leggere una dichiarazione spontanea: «Decisi io di dare l'avallo a Sciascia per pagare i finanzieri. Non avevo nessuna necessità di portare quel brutto problema sul tavolo di mio fratello, e non lo feci».

I giudici non gli hanno creduto neanche un po'.

**Susanna Marzolla**

## Assolto il fratello Paolo che si era addossato la responsabilità dei pagamenti Il giudice: si offrì come capro espiatorio

RETROSCENA

## POMERIGGIO DA BRIVIDI

MILANO

L finale di partita dura 5 minuti esatti. Anni, numeri, tensione. Francesca Manca, presidente, legge con voce irrigidita. I due fogli che tiene in mano vibrano leggermente. Tossisce due volte. S'interrompe sul brusio crescente dell'aula, dice: «Silenzio». E finalmente su questo spazio d'aria dove si ammassano fotografi, carabinieri, cronisti, avvocati, e persino un po' di storia d'Italia, rotola il doppio colpo di scena: «Condanna Berlusconi Silvio alla pena di anni due e mesi 9...». E poi: «Assolve Berlusconi Paolo per non aver commesso il fatto».

Arriva così improvviso che l'aria si riempie di «Cosa ha detto?». «Come?». «Assolto chi?». E persino il professor De Luca, l'avvocato di Silvio Berlusconi che per scaramanzia era rimasto un metro fuori dall'aula, non capisce quello che gli sta riferendo un cronista: «Due anni e nove mesi a chi? A Paolo?». No professore. «Come no? E allora a chi?». Paolo è assolto. «Ma... Assolto?». E Silvio Berlusconi ha preso 2 anni e 9 mesi. «Non è possibile...».

Possibilissimo: Silvio che si protestava innocente («Mai e poi mai mi sono occupato di queste cose») non viene creduto e incassa la condanna. Paolo che dichiarava la propria colpevolezza («Sono stato io a avallare i pagamenti agli uomini della Guardia di Finanza») viene dichiarato innocente e assolto.

Così, tutto quello che si era immobilizzato, qui al terzo piano del palazzone, ore 18,20, davanti ai marmi dell'aula numero 7, d'improvviso si mette in movimento. Scattano per primi i fotografi, poi i cronisti, poi le telecamere. Sembra lo scenario di una fiction: dalle ampie finestre entra il cielo nero di una tempesta che sta allagando Milano. E tutti a dire: «Il temporale, c'è il temporale». «E' un uragano». E qualcuno: «Viene da Arcore».

Il temporale, come no. Preparato da un pomeriggio assai rallentato. Si prevedeva la sentenza a un'ora imprecisata del pomeriggio, ma con certezza nulla sarebbe accaduto prima delle cinque. Così alle cinque, mentre il palazzone svuotava i suoi corridoi, il terzo piano cominciava a riempirsi. Le ampie batterie degli avvocati passeggiavano perpetuamente attaccate ai telefonini. E così pure i cronisti. Le segretarie di studio. Persino i drappelli di impiegati del Tribunale, scesi e saliti «a dare un'occhiata». Nell'attesa le solite congetture. Specie quelle più prevedibili degli avocati: «Siamo tranquilli». «Questo è un processo solo indiziario». «Non c'è una sola prova provata». Eccetera.

Non tensione. Semmai un nervosismo sottotraccia per questa resa dei conti che in un modo o nell'altro - condanna o assoluzione - avrebbe chiuso una battaglia durata 2 anni, 7 mesi e 67 udienze, per aprirne una nuova, quella delle reazioni, delle interpretazioni, dei commenti tutti sapendo che in un modo o nell'altro - assoluzione o condanna - i suoi riverberi avrebbero scatenato torrenti di parole, terremoti di emotività, incendiando la politica. Questione di tempo.

Gherardo Colombo, il pubblico ministero, sta su al quarto piano, nel suo ufficio assediato dalle carte. Sei mesi fa, il 30 gennaio, alla fine di una requisitoria lunga e tortuosa aveva chiesto per Silvio Berlusconi «la condanna a anni 3 per il reato di concorso in corruzione» e per il fratello Paolo «anni 2 e mesi 4» per l'identico reato. Aveva detto: «Chiedo la condanna per Silvio Berlusconi non perché "non poteva non sapere", ma perché sapeva».

Ora, nei minuti dell'attesa, spunta dietro alla sua scrivania, cravatta slacciata, camicia azzurra, le maniche tirate su, la pipa accesa. Non sorride, ha la faccia tagliata dalla tensione e dalla stanchezza. Dice: «Non le risponderei neanche se mi facesse una domanda sulle ferie».

Aleggiano (su questa attesa) tutti gli intrecci e i fantasmi e le recriminazioni e le polemiche degli ultimi quattro anni di storia politica italiana. A cominciare dal clamore che accompagnò l'avviso di garanzia comparso in quella celebre assise internazionale sulla criminalità organizzata - Napoli, 21 novembre 1994 - presieduta proprio da Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio in carica. Avviso che incrinò l'immagine e poi la tenuta di quel governo. Che fece divampare la lotta tra il Cavaliere e il Pool trasformandola (infine) nel nodo più ingombrante di tutta quanta la politica di questa Seconda Repubblica.

Aleggia il ricordo di quel primo (e unico) interrogatorio cui Berlusconi si sottopose - dicembre 1994 - sette ore di domande e risposte davanti a Borrelli, Davigo, Greco, Colombo, dentro a un Palazzo di Giustizia interamente blindato e transennato. «Ho respinto tutte le accuse - disse il giorno dopo Berlusconi -. Ho dimostrato la mia innocenza. E se ancora non bastasse, sono disposto a giurare sulla testa dei miei figli. Giuro».

Da quei giorni - che oggi sembrano remoti - l'intreccio si è moltiplicato, dilagando non solo a Roma, ma pure nel tribunale di Brescia, dove è andato a dipanarsi un altro racconto da mille puntate, quello di Antonio Di Pietro, il ruolo che ebbe nell'inchiesta, come ne uscì, senza più toga, diventando anche lui un politico, ma esattamente come il suo avversario, perpetuamente inseguito da intralci giudiziari, sospetti, obbligato a chiarimenti, interrogatori, sentenze.

Ci siamo. Nel corridoio del palazzone che ora ha affollamento ferroviario, arriva il segnale: «La camera di consiglio terminerà alle 18,15». Si spalanca l'aula. I più svelti si infilano nella gabbia. Gli avvocati indossano gli svolazzi neri delle toghe. Ronzano le telecamere. Suona la campanella, entra la corte, sono le 18,20. Francesca Manca, la presidentessa, entra per ultima, dopo i due giudici a latere. Ha i due fogli dattiloscritti in mano. Ha davanti a sé un'aula piena zeppa e in perfetto silenzio.

Ma quella che 5 minuti dopo si lascia alle spalle (eclissandosi rapidissima) è una bolgia di spinte, voci concitate, addirittura grida, rincorse di avvocati. «Un commento!» «Un commento!». E Poi: «Una sentenza pazzesca». «Un'ingiustizia!». Il tutto sotto al temporale violentissimo che fa rimbombare l'aria raddoppiando il frastuono e la confusione. Un anticipo perfetto (o se volete una premonizione) di quello che accadrà dentro e specialmente fuori da questo terzo piano di inchiostro.

**Pino Corrias**

### I GUAI DEL CAVALIERE

**FININVEST-FIAMME GIALLE**
**Accusa:** corruzione
**Richiesta del pm:** 3 anni
**Condanna in primo grado:** 2 anni e 9 mesi

**MEDUSA CINEMATOGRAFICA**
**Accusa:** frode fiscale e falso in bilancio
**Condanna in primo grado:** 1 anno e 4 mesi, 60 milioni di multa per falso in bilancio e appropriazione indebita per l' acquisto della società

**CASO LENTINI**
**Accusa:** falso in bilancio. Per l'acquisto di Lentini da parte del Milan sarebbero stati usati 10 miliardi prelevati da fondi neri

**ACCORDO RAI-FININVEST SU MERCATO PUBBLICITARIO**
L'inchiesta su pressioni sui vertici Rai per un accordo sulla pubblicità è stata archiviata

**CONCORSO ESTERNO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA**
Il gip di Palermo Gioacchino Scaduto ha archiviato l'indagine sul concorso esterno in associazione mafiosa

**ACQUISTO VILLA MACHERIO**
Processo cominciato il 12 gennaio 1998 davanti alla prima sezione del tribunale penale; sentenza prevista per l'autunno
**Accusa:** frode fiscale

**ALL IBERIAN**
Processo cominciato il 21 novembre 1996 davanti ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Milano
**Accusa:** finanziamento illecito dei partiti per 10 miliardi versati al psi. Processo per falso in bilancio a settembre davanti alla stessa sezione.
**Richiesta del pm:** 5 anni e 6 mesi e 12 miliardi di multa; dopo lo stralcio del reato di falso in bilancio, ha riformulato la richiesta in 2 anni e mezzo di reclusione e 12 miliardi di multa
La sentenza è prevista per il 13 luglio

**CORRUZIONE GIUDICI ROMANI, SME E LODO MONDADORI**
Il 20 dicembre 1997 i magistrati del pool hanno chiesto il rinvio a giudizio per concorso in corruzione
L'udienza preliminare è fissata per il 5 novembre 1998
Per altri filoni della stessa inchiesta, Berlusconi è indagato per il «lodo Mondadori» e la vendita della Sme

## Un avvocato crede per un attimo a un verdetto al contrario: assolto Silvio, punito il fratello più giovane

# Un finale di partita lungo 5 minuti

*Tensione alle stelle e equivoci sotto un uragano*

Paolo Berlusconi. In alto: Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia

GLI SPECIALISTI DELL'APPRENDIMENTO
CEPU
Per studiare con metodo all'Università
Con Cepu ogni studente ha un tutor che lo segue passo passo nella preparazione degli esami, con lezioni individuali e personalizzate. Il tutor interviene direttamente sulle modalità d'apprendimento dello studente, aiutandolo a valorizzare e attivizzare lo studio.
PRENOTA UNA CONSULENZA GRATUITA NELLA SEDE CEPU DELLA TUA CITTÀ
numero verde 167-33 11 88
Sedi in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, VERCELLI

## Violante

### «Non parlo di sentenze»

ROMA. «Parlo di Giustizia, non di sentenze». Al termine della presentazione del libro di Alessandro Pizzorno sul potere giudiziario, Luciano Violante, presidente della Camera, non rilascia alcun commento alla sentenza su Berlusconi, ma si intrattiene sul tema del recupero di un rapporto equilibrato tra politica e magistratura. «Il libro di Pizzorno è un passo avanti - sostiene Violante - perché ci aiuta a cogliere bene il rapporto tra magistratura ed opinione pubblica, scena pubblica e poi perché dà alcuni suggerimenti sulle modalità di rientro. I magistrati devono fare i processi ma c'è la necessità di rompere un circuito di eccessiva presenza specie sui mezzi di comunicazione».

Violante aggiunge che i rapporti tra politica e magistratura possono migliorare con un rispetto reciproco. Comunque, aggiunge, non bisogna confondere quei 15-20 magistrati che sono troppo presenti sui mezzi di informazione con tutta la magistratura; ci vuole poi un rispetto maggiore da parte del mondo politico: molto spesso ci sentono insulti inaccettabili». Violante ricorda che il rapporto tra magistratura, giustizia e politica «è teso un po' ovunque, non solo in Italia. Spero che ci siano le condizioni comunque per riprendere le riforme, non solo per la questione della giustizia, ma perché in Italia c'è bisogno di federalismo; gli italiani non vogliono eleggere direttamente il Presidente della Repubblica; gli italiani hanno diritto ad avere una pubblica amministrazione più efficiente e vicina ai loro diritti». [r. i.]

Oggi alla Camera si vota sulla proposta del Polo, sembra certa la bocciatura

# Tangenti, Flick: no alla commissione

## *«Ma deve decidere il Parlamento»*

ROMA. E' una «estate di incendi» anche sul piano politico e la cosiddetta «Commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli» è la miccia che sta mandando in fumo anche gli ultimi punti di contatto tra maggioranza e opposizione. Oggi la Camera si pronuncerà sulla proposta del centrodestra e la bocciatura è quasi scontata. Il Polo ha già annunciato che ripresenterà la sua proposta al Senato, ma è dubbio (per usare un eufemismo) che possa ottenere migliori risultati.

Ieri il ministro di Grazia e Giustizia Flick è intervenuto in aula alla Camera per esprimere la sostanziale contrarietà del governo alla proposta del Polo e per «rimettersi alla decisione dell'aula». «L'istituzione di commissioni d'inchiesta - ha detto Flick - è una prerogativa autonoma delle Camere su cui il governo non può e non vuole intervenire». Le parole di Flick hanno subito scatenato la reazione del capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanu: «E' una presa in giro meschina e squallidaccia», ha detto, ben sapendo quale sarà presumibilmente il voto della Camera.

La diatriba Flick-Pisanu è stato l'ultimo episodio di una giornata politica vissuta all'insegna degli scambi di accuse. Era stato l'esponente dell'Udr Teresio Delfino ad aprire le ostilità accusando il popolare Gerardo Bianco (reo di essere contrario alla Commissione) di «doppiezza togliattiana». Pronta replica, indiretta, di Folena: «Il Polo ha perso il senso della misura, la Commissione è solo un tentativo di mettere un bavaglio alla magistratura». Casini ha cercato di calmare gli animi, ma le parole che incautamente ha usato non hanno fatto che gettare altra benzina sul fuoco: «Non capisco la pervicacia dell'Ulivo - ha detto Casini - nel negare una Commissione d'inchiesta su Tangentopoli. In fondo, sono state fatte Commissioni di inchiesta anche sul Sifar, sulle stragi, sul terrorismo».

Apriti cielo. La sinistra in blocco si inalbera per questo infelice paragone tra Mani pulite e il terrorismo rosso e nero. E Mussi ha sparato una nuova bordata: «Non mi sono mai iscritto al partito dei giudici e non prenderò la tessera di quello degli inquisiti, o peggio, dei condannati».

Giorgio Rebuffa, vice presidente del gruppo Fi, ha allora accusato il Pds di avere la «sindrome di Peter Pan: non vuole crescere, ha bisogno delle favole di un cattivo contro cui scagliarsi». Contrattacco immediato di Mussi: «Sì, e voi siete Capitan Uncino». Nel pieno della battaglia il fronte dell'opposizione comincia a scricchiolare. Ecco Gabriele Cimadoro, deputato Udr: «Le roboanti dichiarazioni di quanti sono favorevoli ad una Commissione d'inchiesta su Tangentopoli appaiono francamente grottesche. Addirittura c'è chi arriva a fare improponibili parallelismi con precedenti Commissioni d'inchiesta quali quelle sul terrorismo o sulle stragi, come se Mani Pulite fosse stato un evento infausto nella storia italiana recente». E poi scende in campo anche Mirko Tremaglia (An): «E' inequivocabile la grande operazione di giustizia fatta dal Pool di Milano contro una classe dirigente che qualcuno vorrebbe vergognosamente riabilitare. Dobbiamo avere la forza di fermare ogni restaurazione».

A questo punto, arriva da Milano la notizia della nuova condanna di Berlusconi e la battaglia sulla Commissione attenua il suo furore. Ma solo perché se ne è accesa un'altra ancora più violenta. [r. i.]

Il senatore Antonio Di Pietro A sinistra: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

## «Riabilitare Craxi è indecente»

### *Di Pietro: la candidatura, una follia Casini: come far giocare Facchetti*

MILANO. «Riabilitare Craxi è indecente, dobbiamo gridarlo con forza», parola di Antonio Di Pietro. Nella rubrica sul settimanale *Oggi*, l'ex pm scrive che la candidatura dell'ex leader psi alle elezioni europee del '99 è frutto di «una insolazione estiva». Nascita dell'Udr, «rinascita del vecchio Psi» e proposta di candidatura di Craxi sono «fatti politici gravissimi, contro i quali mancano sufficienti reazioni di sdegno». Cossiga e Berlusconi, continua il senatore, «hanno cercato di superarsi a vicenda in lodi sperticate all'operato dell'esule di Hammamet quasi che i suoi guai giudiziari fossero frutto di una aggressione ingiusta dei magistrati e non di reati da lui commessi».

Sull'eventuale candidatura di Craxi è intervenuto anche il segretario del ccd Pierferdinando Casini, con una caustica battuta: «Anche la nazionale deve svecchiarsi, e non può rimettere in campo Burgnich e Facchetti». [r. int.]

DA SINDONA ALL'IRPINIA

## *Organismo perfetto senza verità*

ROMA

NERVOSA come la Sindona; aggrovigliata come la P2; mutilata come il Sifar; frettolosa come la Moro; storicamente ripetuta come le varie Antimafia; dimenticata come l'Irpinia; interminabile come la Stragi...

Ecco la Commissione d'inchiesta perfetta: quella che riassume in sé l'essenza delle precedenti.

Si faccia o no, questa in votazione su Tangentopoli potrebbe comunque peggiorare la già non buona reputazione di tali organismi parlamentari, avendo in fondo come obiettivo quello di stabilire chi è più ladro. O, da un punto di vista lievemente più problematico, ma sempre un po' autolesionistico, se abbia rubato anche il Pds, oggi al governo, oltre agli altri.

Quasi mai, d'altronde, le inchieste nascono con lo scopo di ripristinare o approfondire la verità - tanto più quando quest'ultima ha a che fare con l'attualità. Si tratta così di organizzare momenti di «sfogo», spazi di compensazione tra i partiti, oppure occasioni in cui le parti minacciano rese dei conti che non sempre avvengono.

In compenso, la grande tradizione delle indagini ha sempre garantito la sfilata di un congruo numero di personaggi a loro modo ragguardevoli. Per restare agli ultimi trent'anni, nelle commissioni si sono potuti vedere (e raccontare) ufficiali felloni, banchieri finiti malissimo, faccendieri furbastri, terroristi fessi, mafiosi sanguinari, potenti in disgrazia, imbroglioni di tutte le risme e anche donne capitate lì per caso. Un'umanità che altrimenti la classe politica non avrebbe modo di avvicinare. Pezzi di verità, dunque, storia parziale.

In questo sta forse uno dei valori delle commissioni d'inchiesta. Ma neanche di tutte, perché alcune, magari ingiustamente, neppure si ricordano. Scalfaro, per dire, fu il presidente di quella sulla ricostruzione dell'Irpinia terremotata. Nel 1991 presentò una severa relazione (e 2 mila pagine di allegati) cui la Dc reagì con «spregevoli accuse». Allo stesso modo della commissione sullo scandalo Bnl-Atlanta si ha memoria soprattutto per uno «strano» furto» di documenti avvenuto nel 1992.

Gialli di questo tipo abbondano sempre durante le inchieste (l'ultimo una sostituzione di *hard-disk* nel computer del vice presidente dell'Antimafia Vendola). Come pure è accaduto talvolta che bizzarre paranoie prendessero il sopravvento: per ragioni di sicurezza, nel 1980, la prima Commissione Moro si riuniva segretamente in diverse sedi sparse per Roma. Senza che ciò impedisse ai commissari di produrre elaborati desolatamente poveri.

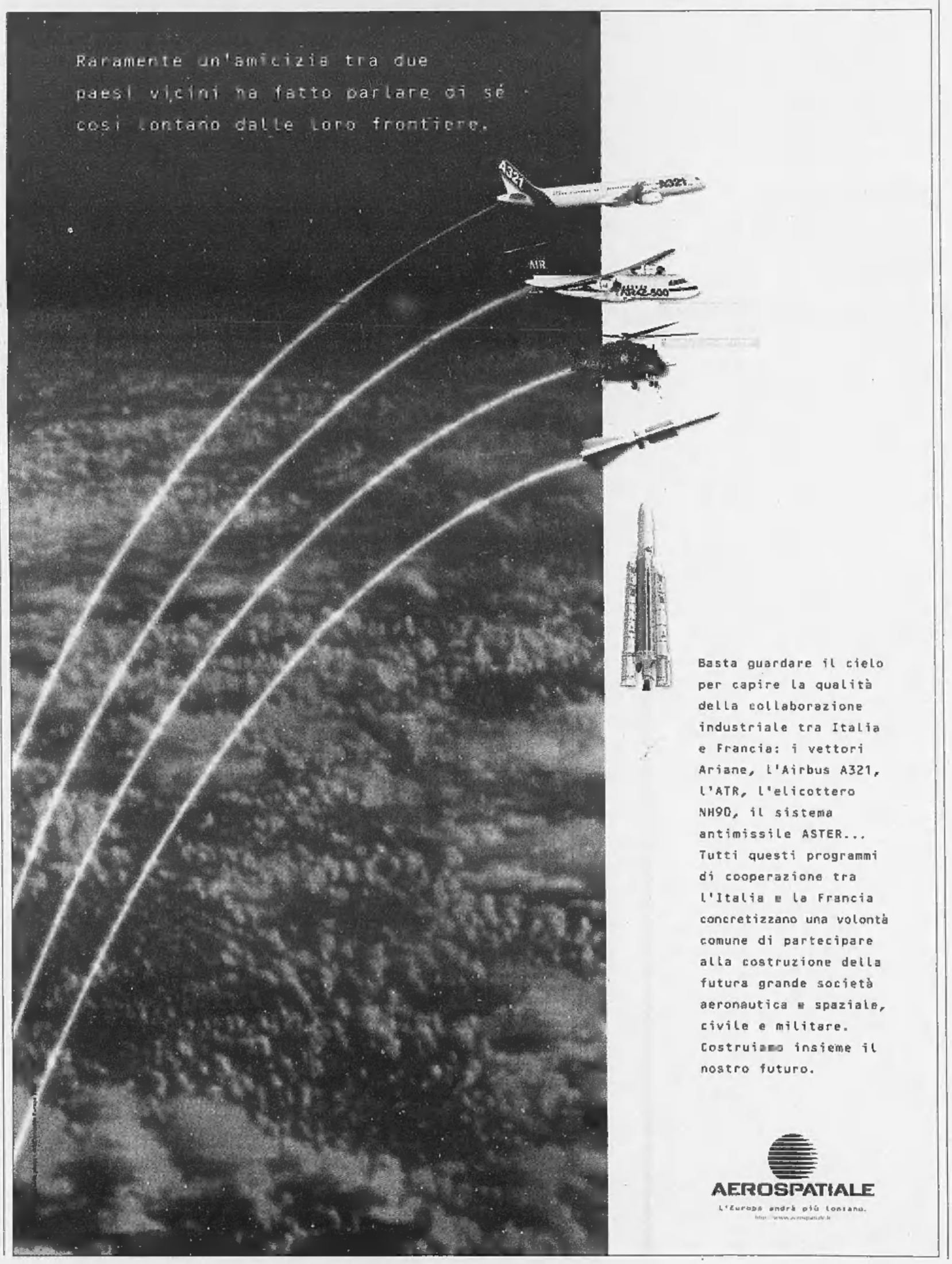
Ogni inchiesta, in realtà, coltiva il mito dell'apertura dei cassetti. Da cui filtrano - ma non solo, non sempre e in ogni caso secondo logiche rigorosamente strumentali - altri preziosi brandelli di verità. Dalla Commissione sul Sifar (messa a fatica nel 1969) vennero fuori - sia pure purgati - documenti sulle schedature e sulle prime deviazioni dei servizi. Da quella sul caso Sindona le «sulle reponsabilità politiche ad esse eventualmente collegate» come recitava il prudentissimo titolo della legge costitutiva del 1980) uscì la documentazione sequestrata a Gelli a villa Wanda. Mentre ai lavori della Commissione P2, formatasi nel 1982 sotto la guida di Tina Anselmi, è utilmente allegata una vastissima raccolta di atti perlopiù giudiziari che riguardano la massoneria, il Vaticano, i servizi segreti, l'Ambrosiano, il volto meno presentabile del potere negli Anni Settanta.

Tina Anselmi e Michele Sindona

Enorme e molto più disordinata la mole di carte raccolta dalle varie commissioni Antimafia. La prima è del 1962, ma nel 1969 se ne parlava già come di un'«occasione mancata». Da Paolo Rossi a Del Turco, passando per Pafundi (soprannome «De Pafundis»), Carraro, Cattanei, La Penta, Alinovi, Chiaromonte, Violante e Titti Parenti, il presidente dell'Antimafia è una figura ormai stabile del panorama politico. Un po' come quella del presidente di quella Commissione Stragi che per prima, nel 1991, ricevette da Andreotti la prima documentazione su Gladio (e Gualtieri, che la guidava, ebbe una specie di coccolone). L'attuale presidente, Pellegrino, ha da tempo iniziato un ciclo di interessanti audizioni riepilogative ai protagonisti della Prima Repubblica. I suoi consulenti, intanto, sono diventati storici e teorici del «doppio Stato».

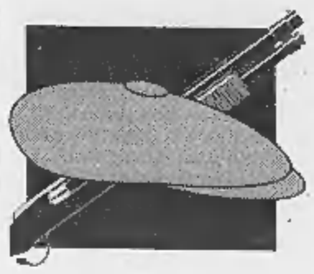
E tuttavia il sospetto è che la verità - che pure è parola impegnativa - disdegni le inchieste parlamentari. L'impressione è che ci si deve accontentare della sua ombra, semmai. E spesso nemmeno di quella.

**Filippo Ceccarelli**


Basta guardare il cielo per capire la qualità della collaborazione industriale tra Italia e Francia: i vettori Ariane, l'Airbus A321, l'ATR, l'elicottero NH90, il sistema antimissile ASTER... Tutti questi programmi di cooperazione tra l'Italia e la Francia concretizzano una volontà comune di partecipare alla costruzione della futura grande società aeronautica e spaziale, civile e militare. Costruiamo insieme il nostro futuro.

AEROSPATIALE
L'Europa andrà più lontano.



Tre pentiti rivelano gli intrecci, nell'inchiesta anche alcune imprese che gestivano lavori pubblici negli Anni 80

# Mafia e politica al tavolo degli appalti

## *Maxiretata in Sicilia, nei guai anche un deputato regionale*

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ex politici, imprenditori e mafiosi, tutti al tavolo della spartizione degli appalti a Palermo negli Anni 80. Per mafia e tangenti sono finite in carcere decine di persone, di cui molte «eccellenti», in due operazioni: 33 gli ordini di custodia a Palermo e 14 a Trapani. La macchina dell'antimafia gira a pieno regime: in un anno, in Sicilia, sono state emesse 255 ordinanze di custodia cautelare sulla base delle inchieste delle direzioni antimafia di Palermo e Catania. Pesanti i colpi per i fedelissimi di Bernardo Provenzano, l'introvabile boss al vertice di Cosa nostra.

Nella rete delle operazioni «Trash» e «Progetto Rino» sono caduti il deputato regionale del Ccd ed ex assessore Francesco Canino, l'ex assessore regionale della Dc Franz Gorgone, Francesco Spina, ex deputato a Montecitorio e segretario della Dc trapanese, oltre agli ex presidenti andreottiani della provincia di Palermo Girolamo Di Benedetto e Francesco Caldaronello e l'ex assessore provinciale socialista di Palermo Enzo Leone. A Roma è finito in manette Manlio Orobello, ex sindaco socialista di Palermo. Intanto, tre latitanti hanno fatto sapere che stanno per costituirsi. Tra questi, Giuseppe Di Giovanni, anch'egli andreottiano, già presidente dell'Asi, l'Area di sviluppo industriale di Palermo, collettore d'appalti per conto dell'Agensud.

Sono stati tre pentiti - Angelo Siino, Vincenzo Sinacori e Calogero Ganci - oltre al dichiarante Giovanni Brusca, a dare un impulso fondamentale all'inchiesta. Il procuratore aggiunto Luigi Croce, che ha coordinato le due operazioni, ne ha evidenziato l'importanza: «Sono stati confermati i collegamenti tra mafia, esponenti politici ed amministrativi e imprenditori». E, infatti, nel vortice dei sospetti sono finite alcune imprese appaltatrici di lavori pubblici del gruppo Ferruzzi, della Fratelli Costanzo e dell'ex Cogefar-Impresit diventata Impregilo e alcune banche.

Tra gli arrestati, un funzionario dell'Impregilo, Giuseppe Crini, mentre non è stato rintracciato Sergio Di Paolo, che nel '91 era manager alla Cogefar-Impresit, indicato come l'uomo che avrebbe versato «un acconto» di 100 milioni a Salvo Lima (assassinato nel '92) e a Giuseppe Di Giovanni per l'affidamento di lotti delle autostrade Catania-Messina e Palermo-Punta Raisi-Mazara del Vallo. Importo: 60 miliardi. Sono in prigione anche Pasquale Costanzo e Giuseppe, fratello e figlio del fondatore dell'omonimo gruppo.

Sul ruolo svolto da Orobello gli inquirenti hanno raccolto le accuse di Siino: il primo incontro del pentito con l'ex sindaco sarebbe avvenuto nell'87 al matrimonio del suo «uomo di fiducia», l'ingegner Martello: «L'ingegnere - ha raccontato Siino - spingeva su di me e Brusca perché fosse riconosciuta ai socialisti una tangente del 2% sui lavori nella provincia. Questa - di 300 milioni - doveva essere pagata a Orobello, che minacciava di lamentarsi del mancato rispetto degli accordi con Martelli». E Siino ha anche raccontato che Caldaronello arrivò a baciare la busta con la sua prima tangente.

Intanto, il presidente dell'Impregilo, Franco Carraro, ha commentato: «Impregilo ha pieno rispetto della magistratura, ma ha anche stima per le persone che per essa lavorano». Per il capogruppo dei Ds in commissione antimafia Giuseppe Lumia dal blitz «finalmente inizia a emergere la struttura politica, amministrativa e imprenditoriale legata a Cosa nostra».

**Antonio Ravidà**

Pagate tangenti per la costruzione di raccordi di alcuni tratti di autostrade a Catania e Palermo. In cella è finito anche l'ex sindaco socialista del capoluogo siciliano

GLI «ECCELLENTI»

**OROBELLO**
*Ex sindaco di Palermo*

Socialista. E' accusato di concorso in associazione mafiosa Mai sfiorato dalle inchieste sulle tangenti. Sarebbe uno dei protagonisti dell'intreccio politico-affaristico rivelato da Siino. Per i magistrati «era fra i più attivi nel pretendere la parte a lui dovuta»

**CANINO**
*Ccd in odore di logge*

Francesco Canino, 61 anni. Ex democristiano rieletto nel 1996 con la lista «Movimento democratico popolare» poi confluito nel Ccd. Assessore regionale agli Enti locali, Industria e Commercio, in passato coinvolto in un'inchiesta sulle logge massoniche, tra cui Iside 2

**GORGONE**
*Già arrestato nel '95*

Franz Gorgone, medico analista, ex deputato della Democrazia cristiana, ex presidente della Croce rossa siciliana, ed ex assessore regionale al Territorio ed Ambiente. E' anche stato componente della commissione provinciale di controllo di Palermo. Già arrestato nel 1995

L'arresto di Francesco Calderonello ex presidente della Provincia

Da una parte la Piovra onnivora e feroce dall'altra politici e imprenditori schiacciati nel ruolo passivo di corresponsabili

**200 IN MANETTE**

## *Maxitruffa all'Aima, regista la camorra*

**NAPOLI.** Sono 133 le ordinanze di custodia cautelare nell'inchiesta sul clan camorristico capeggiato nel Casertano da Francesco Schiavone, detto Sandokan. Le contestazioni si basano sulle dichiarazioni del pentito Carmine Schiavone, cugino del capoclan latitante: le società agricole legate all'organizzazione camorristica avrebbero truffato l'Aima per centinaia di miliardi grazie alla complicità di 46 finanzieri, di cui 20 arrestati. Devono rispondere di truffa ai danni di ente pubblico e corruzione. I militari facevano parte delle commissioni regionali di controllo nominate dalla Regione per verificare la quantità di prodotti ortofrutticoli da rimborsare. Tra i latitanti c'è un ex parlamentare. Sono stati arrestati diversi funzionari regionali e alcuni rappresentanti dell'Ice. Le truffe all'Aima relative ai rimborsi per la produzione eccedente le quote comunitarie di pesche, patate, pomodori si svolsero tra l'87 e il '94: associazioni di produttori, in cambio di tangenti, ottennero rimborsi per produzioni inesistenti. Comparando le quote di eccedenza col totale della produzione italiana, la provincia di Caserta avrebbe prodotto più frutta di Sicilia, Campania e Lombardia insieme. [m. c.]

RETROSCENA

### IL BANCHETTO DEI BOSS

# Quel pozzo nero del Sud pieno di lavori e miliardi

**PALERMO**

QUALCUNO probabilmente un investigatore particolarmente salace, ha voluto che all'ultimo repulisti compiuto nella palude palermitana e trapanese fosse dato un nome: *trash*, cioè «spazzatura». Forse la scelta di un termine così significativo è stata determinata dalla presenza - tra gli appalti concordati fra politici disinvolti e mafiosi sempre più famelici - del progetto di ampliamento della discarica di Bellolampo, luogo immondo dove si ammassano tutti i rifiuti di Palermo. Forse - non sappiamo - la fantasia dell'anonimo è stata alimentata da sdegno moralistico per essersi trovato, ancora una volta, a metter le mani nel pozzo nero della cosiddetta tangentopoli siciliana. La quale è cosa ben diversa dall'omonimo fenomeno che ha infestato (e infesta) la più fiorente economia del Centro-Nord e fa tanto discutere autorevoli commentatori.

Al Sud, in Sicilia particolarmente, la corruzione assume le connotazioni del territorio, parla la lingua indigena, adotta metodi e sistemi assimilabili alla subcultura del luogo, direbbe l'antropologo. Cioè, i tangentari spesso sono pure uomini d'onore e, se vengono in conflitto, uccidono.

Questo deve essere chiaro, per poter agevolmente districarsi nel panorama disegnato da questa ennesima inchiesta della Procura antimafia di Palermo. E questo avrebbero dovuto tenere in considerazione quei politici, quegli imprenditori che hanno accettato, nel tempo, di sedersi attorno al «tavolino» (la definizione è dell'«autorevole» *ministro dei Lavori pubblici di Cosa Nostra* Angelo Siino) con uomini come Riina e Provenzano.

Ovviamente nessuno è in grado di anticipare giudizi sulle persone - politici, imprenditori, tecnici, burocrati - finite in carcere ieri mattina all'alba. Saranno i magistrati ad individuare le singole responsabilità. Ma ciò non può cancellare la semplice realtà, ormai consolidata da mille inchieste, che la Sicilia è stata teatro di una insana convivenza: da un lato Cosa Nostra, onnivora e sanguinaria, dall'altra politici ed imprenditori schiacciati nel ruolo passivo di corresponsabili di un sistema che è durato tanto da mettere a rischio, oggi, qualunque serio tentativo di affrontare la «questione meridionale». Già, come fare a portare al Sud il capitale privato, senza esporlo all'aggressione della mafia? Far decollare il Meridione d'Italia oggi vuol dire sostanzialmente essere in grado, innanzitutto, di garantire sicurezza. E' possibile ciò, malgrado la presenza di ottantamila uomini distribuiti fra Calabria, Sicilia e Campania? Non è facile, se le cose stanno come dice il procuratore aggiunto di Palermo, Luigi Croce: «Molte imprese del Nord hanno contribuito all'inquinamento della libera concorrenza nel settore degli appalti pubblici in Sicilia controllato da sempre da Cosa Nostra». E poi: «Nessun rappresentante legale di grandi imprese che hanno eseguito lavori in Sicilia ha mai denunciato minacce o richieste di pizzo. Hanno sempre pagato tangenti ai politici e corrotto funzionari».

Storia vecchia, quella dei lavori pubblici. L'esistenza di un «sistema» siciliano è stata confermata da protagonisti delle diverse stagioni politiche. A partire dall'ex sindaco dc Vito Ciancimino, per finire al collaboratore di giustizia Angelo Siino, passando per le ammissioni di uomini come l'imprenditore Filippo Salamone o l'ex presidente della Regione, Rino Nicolosi, che non ha potuto negare come le tangenti fossero addirittura diventate una sorta di collante necessario per la stabilità di governo.

C'è qualcuno che può ancora dubitare del ruolo che Cosa Nostra ha avuto nella vita politica ed economica della Sicilia? C'è bisogno di un dibattito per accettare che l'omicidio dell'eurodeputato Salvo Lima, assassinato il 12 marzo del 1992, trova la sua «spiegazione logica» nel ruolo che il parlamentare esercitò per quasi un trentennio proprio nell'ambito della spartizione della spesa pubblica e della speculazione?

Chi ha vissuto in Sicilia ricorda che persino guerre di mafia sono state originate da scontri di interesse che l'amministrazione pubblica non riusciva a dirimere. Negli Anni 60 gli appetiti erano rappresentati dalle aree edificabili: un «aggiustamento» dell'ufficio tecnico del Comune significava lucrare miliardi. Si abbattevano nottetempo le ville liberty per far posto ai casermoni di grassi costruttori finanziatori di partito. L'Assemblea regionale siciliana «legiferava» (così si esprimeva anche il più ignorante degli uomini d'onore) ed erano miliardi a pioggia. Alla fine degli Anni 70, l'assassinio dell'ufficiale dei carabinieri Giuseppe Russo portò alla luce lo scandaloso sistema con cui gli esattori Salvo di Salemi (disponevano di un «proprio deputato» spesso investito della responsabilità di assessore) ottenevano finanziamenti regionali. Ecco, in quella inchiesta affiorarono una serie di nomi. In testa quello ancora semisconosciuto di Salvatore Riina, già titolare di alcune imprese che «lavoravano» a pieno ritmo proprio nel territorio del Trapanese, oggi tornato alla ribalta. Molti di quei nomi, a distanza di quindici anni, li ha rifatti il pentito Angelo Siino. Stavano lì, indisturbati a macinare denaro. Chi fece, invece, il nome delle imprese di Riina (la Ri.Sa.) non c'è più. Il giornalista Mario Francese fu ucciso nel 1979, in gennaio. Due mesi dopo toccò a Michele Reina, segretario provinciale della dc, che coi corleonesi non aveva buoni rapporti.

Già all'inizio degli Anni Ottanta, attorno al «tavolino» si erano seduti anche i socialisti e persino qualcuno dell'opposizione di sinistra, Giovanni Falcone affermava che «tutti gli appalti pubblici, anche quelli vinti dalle grandi imprese» erano controllati da Cosa Nostra. Il «gioco» è durato per anni. Dura ancora, a dar credito all'esito delle investigazioni. La deflagrazione che ha sconquassato la prima Repubblica ha indotto personaggi e interpreti a mimetizzarsi. Formazioni elettorali «fai da te», movimenti indipendentisti, nuovi partiti e partitini lanciano in orbita uomini che si credevano tramontati. Il risultato non cambia: Riina è in galera? Bene, la «cosa» passa in mano a Provenzano. Non era forse lui che, stando al collaboratore Gioacchino Pennino, decideva sulle liste elettorali della dc nei favolosi anni Settanta e Ottanta? Una cosa non cambia, anzi si adegua all'inflazione: la percentuale fissa. No, la fine di Cosa Nostra non è vicina.

**Francesco La Licata**

INTERVISTA

### L'EX PM AYALA

# «La legge di profitto e potere»

## *«Così funzionava il circuito perverso»*

PASQUALE Costanzo, quello mi pare di ricordarlo». E lo ricorda sì, Giuseppe Ayala, oggi sottosegretario alla Giustizia, ma fino al '91 sostituto procuratore a Palermo, quel Costanzo «con i baffoni, braccio operativo della sua azienda, quello che andava ogni giorno nei cantieri, s'intende».

**E come se lo ricorda?**

«Lo interrogammo a lungo, Giovanni Falcone ed io, in più occasioni. Una persona molto intelligente, fra l'altro».

**Come finì?**

«L'inchiesta passò per competenza a Catania. Ma non mi chieda come è andata a finire perché non ne ho saputo più niente».

**Senza voler fare amarcord, ma quando, alla procura di Palermo, si cominciò a lavorare su appalti e politici?**

«All'inizio indagini significative non ce ne erano state, e le parlo dei primi Anni Ottanta, semplicemente perché fino al 1984 eravamo completamente al buio».

**E nel 1984?**

«Fu l'anno in cui arrivò Buscetta. Lui ci accese una luce. Anzi, un faro. E cominciammo a capire qualcosa. Ma non poteva che essere così. Lo sospettavamo, lo teorizzavamo, lo intuimmo prima e cominciammo a verificarlo in seguito».

**Chi?**

«Il pool, cioè Falcone, Borsellino, Di Lello, Guarnotta, Natoli, Caponnetto, ed io. Tutte le volte che ci penso, penso che è stato un grande privilegio lavorare con loro. E quel metodo di lavoro funzionava, perché in due si ragiona meglio, ma in quattro o cinque si ragiona benissimo, si capiscono le cose. Poi ci fu il maxiprocesso, e lì il nostro bagaglio di conoscenza sulle nuove strutture della nuova mafia diventò un punto fermo. Lì capimmo moltissimo».

Giuseppe Ayala

«Quando denunciammo questo patto l'opinione pubblica reagì malissimo Ci sono volute le stragi perché la gente capisse»

**Gli appalti e i politici, è così?**

«Sì. Il nostro ragionamento era chiaro. Lo scrissi nero su bianco anche in un saggio su Micromega, ottobre '87. Siccome Cosa nostra mista con la finalità di fare soldi, si attiva quello che io battezzai "il circuito perverso", composto da due elementi: profitto e potere. Tanto più il profitto aumenta, tanto più occasioni di potere si ottengono. E viceversa. E in una realtà come quella siciliana, quel denaro illecitamente lucrato, una volta riciclato, segue gli stessi percorsi di quello lecito, cioè viene reinvestito per assicurare nuovi profitti. Ma la Sicilia non è il Nord-Est. In Sicilia il pilastro fondamentale dell'economia (asfittica) sono i tanti miliardi che lo Stato spende per le opere pubbliche. E' lì che si salda il circuito, e si crea il patto scellerato tra parte della classe politica e burocratica, l'imprenditoria non sana...».

**... e la mafia. Oggi, luglio 1998, questo ragionamento è dimostrato dagli sviluppi dell'operazione "Trash". Ma allora, Anni Ottanta, come reagì l'opinione pubblica?**

«Malissimo. Erano anni di furiose polemiche. Ricordo quella sulla Borsa di Milano. Noi sostenevamo che era inevitabile che i soldi riciclati della mafia finissero alla Borsa di Milano, o a quelle di Hong Kong e Francoforte. Io dissi che la vera notizia sarebbe stata che i soldi mafiosi "non" finivano a Milano. Successe un putiferio. Sembrava che volessimo intaccare il prestigio della principale Borsa d'Italia. Invece era solo un segnale d'allarme».

**Che venne ascoltato?**

«Subito no. Ricordo un convegno a Palermo, sempre in quegli anni, sul riciclaggio. Altre polemiche, che ci sorpresero molto. Noi chiarimmo sempre che non si trattava di permeabilità alla mafia di un solo partito o di tutto un partito, ma che c'erano degli agganci con dei pezzi di partiti. E forse allora qualche politico non si rendeva neanche conto che decidendo in un certo modo su un appalto poteva favorire la mafia. Ma per il resto, quello tra Cosa nostra e alcuni politici è uno sposalizio che è funzionato benissimo».

**E oggi, cosa significano questi arresti?**

«Confermano quella che era una realtà ben nota, al di là dei nomi. Con una differenza: allora non c'era coscienza del fenomeno mafioso, oggi sì. Ma ci sono volute le stragi del '92, perché la gente capisse».

**Brunella Giovara**

diario della settimana
NEL NUMERO IN EDICOLA DA MERCOLEDÌ TROVERETE:
1938: IL RAZZISMO SPIEGATO A MIA FIGLIA
Sessant'anni fa una circolare ministeriale introduceva nella scuola il primato della razza ariana. Ecco come risposero, zelanti o perplessi, i professori
*Inchiesta di Michele Sarfatti*
VIETNAM, TRENT'ANNI DOPO *di Maria Alessa Sola*
LETTURA: LA RESTAURAZIONE DEL C.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Sud, occupazione e istruzione privata nel confronto che parte domani

# Ci sono i piani, al via la verifica

## *Maggioranza divisa ma ottimista*

ROMA. Disoccupazione, Mezzogiorno, equità fiscale, riforma della scuola, ambiente: sono questi i tempi sui quali partirà domani la verifica a Palazzo Chigi, e sulla quale, nei palazzi della politica, si spande ottimismo. Intanto, sul tavolo di Prodi continuano ad affluire le proposte dei vari partiti che formano la maggioranza di governo, documenti fitti di contenuti tra i quali si dovrà poi mediare politicamente. Dopo Rifondazione comunista, Socialisti italiani e Rinnovamento italiano, ieri è stata la volta delle proposte di Botteghe Oscure, dei Popolari e dei Verdi.

Le differenziazioni sono, specie sui tempi più caldi, notevoli. Il Mezzogiorno è il punto su cui le posizioni di Botteghe Oscure e Rifondazione confliggono: al centro della contesa, ormai da diverso tempo, c'è la nascente agenzia per il Sud. Per i diessini essa deve essere una holding leggera, ovvero una agenzia nella quale far confluire tutti gli organismi che attualmente si occupano del rilancio economico nelle aree non sviluppate, e che si limiti a coordinare e sviluppare gli investimenti produttivi. Per Bertinotti invece l'Agensud deve essere una sorta di «Iri 2», dotata di capitale proprio (le plusvalenze della Telecom), e abilitata ad assumere direttamente personale. Un'ipotesi di mediazione era circolata nei giorni scorsi: l'Agensud non assumerebbe direttamente, ma finanzierebbe progetti che prevederebbero l'assunzione di personale. Allo stesso modo, i diessini vorrebbero che venisse proseguita la politica di patti territoriali e contratti d'area, e abbattere la pressione fiscale sulle imprese anche con una forte defiscalizzazione degli oneri sociali. Bertinotti chiede invece tutto il contrario: il rilancio di una politica «keynesiana», e cioè di forti spese, blocco dei licenziamenti e no alla chiusura di aziende. Una logica, quest'ultima, rifiutata anche dai Popolari: no agli interventi straordinari. Mentre, per il partito di Marini e anche per i Verdi, l'Agensud è qualcosa di analogo a quello che immagina Botteghe Oscure.

Per quanto riguarda la lotta alla disoccupazione, il quadro delle proposte è, se possibile, ancora più complesso: i diessini, per esempio, sono per approvare la legge sulle 35 ore, come chiede anche Rifondazione, ma nel contesto più ampio di una riforma dell'orario e della flessibilità del lavoro, che come è noto Bertinotti vede come fumo negli occhi. Per rilanciare l'occupazione, Botteghe Oscure vorrebbe anche una revisione degli ammortizzatori sociali, e del sistema del credito giudicato troppo «ingessato». Mentre Rifondazione chiede «più diritti per disoccupati e precari», e formazione durante tutto l'arco della vita lavorativa. I Verdi vorrebbero un Welfare capace di trasformare le attività sociali in attività lavorative. I Popolari sono per la differenziazione del salario per i neo-assunti, la riforma del collocamento, e lo spostamento di risorse dalle politiche assistenziali a quelle per il reinserimento nel mondo del lavoro. Come si vede, strumenti simili, ma tra loro non omogenei, per rilanciare l'occupazione.

In materia di fisco, anche per favorire un rilancio dell'occupazione, i diessini puntano a un «abbattimento in cifra fissa degli oneri contributivi», da finanziare con un aumento delle imposte indirette: il mancato gettito andrebbe coperto con i proventi delle privatizzazioni. Rifondazione rilancia invece il tema della lotta all'evasione fiscale (240 mila miliardi l'anno), da realizzarsi con aumenti degli organici degli uffici ispettivi, e rilancia la tassazione dei capitali speculativi, la «Tobin tax» americana che tempo fa lo stesso D'Alema ha giudicato positivamente.

I Popolari vorrebbero invece vedere ridotto il carico fiscale alle aziende, a cominciare dal Mezzogiorno, dalle piccole e medie imprese e dall'agricoltura. I Verdi propongono sistemi che disincentivino la crescita dei consumi di risorse naturali, materie prime e energia.

Ieri Rifondazione comunista ha bloccato l'accordo, ormai quasi raggiunto nella maggioranza, sull'elevamento della scuola dell'obbligo a 16 anni, perché «essa è parte integrante della verifica di governo». E questa, per il partito di viale del Policlinico, prevede anche la gratuità dello studio, un investimento di almeno 10 mila miliardi nel settore per i prossimi 5 anni, e soprattutto «nessun finanziamento alla scuola privata». Un punto che confligge con la richiesta principe che avanzano i Popolari: «Riconoscimento del ruolo pubblico delle scuole private». Mentre i diessini vorrebbero agevolazioni alle famiglie e elevare la scuola dell'obbligo a 18 anni.

**Antonella Rampino**

Il leader Ds, Massimo D'Alema

Berlinguer: rinvio di alcuni giorni. Il Polo protesta, salesiani contro il Ppi

# Scuola a 16 anni, slitta il voto

## *Rifondazione: parliamone con tutto il resto*

ROMA. Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ha chiesto ieri un rinvio di alcuni giorni per l'esame in commissione Cultura della Camera del disegno di legge con procedura d'urgenza sull'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni. Lo stop è venuto da Rifondazione comunista: «Riteniamo che questi argomenti costituiscano uno dei temi della verifica», sostiene il capogruppo del prc in commissione Cultura della Camera, Giovanni De Murtas, indicando - oltre all'innalzamento dell'obbligo scolastico - anche i temi della parità, della formazione professionale e la riforma dei cicli scolastici.

Immediata la protesta del Polo. «Il rinvio dell'esame del testo è un significativo successo dell'azione politica di forte contrapposizione del Polo per le libertà - osservano Valentina Aprea (Forza Italia), Angela Napoli (An) e Carlo Giovanardi (Ccd) - è ormai chiaro che il governo aveva chiesto ed ottenuto l'urgenza sul provvedimento senza avere le idee chiare sui contenuti».

Ma dalle file del Ppi, Giovanni Manzini, responsabile scuola, invita la maggioranza a «depurare il provvedimento sull'innalzamento dell'obbligo dall'indiscutibile surplus di valenza politica generale e di polemiche di cui si è caricato». E aggiunge: «Sono convinto che, una volta che la maggioranza avrà ritrovato il suo slancio riformatore, sarà possibile un accordo di alto profilo educativo e formativo». Proprio sul Ppi, comunque, si concentrano gli strali dei salesiani, i quali arrivano ad auspicare la bocciatura alla Camera del provvedimento-stralcio sull'obbligo presentato dal governo.

«Il punto più grave di questo progetto - spiega don Bruno Bordignon, segretario del Cnos-Fap che raccoglie le scuole salesiane e i centri di formazione professionale - è che la titolarità dell'innalzamento dell'obbligo verrebbe assegnata solo alla scuola, relegando quindi le Regioni in una posizione ancillare, non titolare per la formazione professionale. In questo modo la formazione professionale verrebbe messa fuori causa». L'Udr, con Teresio Delfino, sottolinea: «Vogliamo nell'assolvimento dell'obbligo percorsi che assicurino la libertà di scegliere il luogo nel quale realizzarlo: o la scuola superiore o la formazione professionale». [m. tor.]

DALLA PRIMA PAGINA

## GUERRA INFINITA

quartiere al «regime».

Bisogna osservare che sulla politica aveva nutrito anche molte illusioni. In primo luogo, l'illusione che la politica stessa fosse una protezione sufficiente contro l'offensiva giudiziaria. Cioè che fosse possibile trattare, con le buone o con le cattive, con il potere giudiziario. Allorché cercò la prima prova di forza, con l'emanazione del decreto Biondi, trascurò il fatto che in quel momento l'opinione pubblica e settori consistenti dei partiti offrivano un sostegno travolgente a Mani Pulite. Più tardi, l'illusione fu che si potesse risolvere il problema giudiziario attraverso un patto con il più importante interlocutore politico, Massimo D'Alema. La sede del patto era naturalmente la Commissione Bicamerale; il suo contenuto un accordo costituzionale che ridefinisse la giustizia in termini così garantisti da implicare un certo grado di revanche sulla magistratura; il lato illusorio era la speranza che un caso personale potesse essere risolto con una riforma «di sistema».

E quando mai: in un sistema politico senza più o senza ancora grandi padrini, la magistratura è straordinariamente più libera, meno soggetta ai condizionamenti che derivavano per esempio dagli equilibri e dalle spartizioni della Prima Repubblica. Oltre tutto, la ricerca dell'accordo «costituente» sulla giustizia rendeva evidente l'errore di atteggiamento di Berlusconi: l'errore cioè di non avere semplicemente individuato e denunciato l'ostilità di una certa procura, ma di perseguire obiettivi generali di ridimensionamento della magistratura.

Un risultato comunque l'ha ottenuto, Berlusconi; anzi, più d'uno. Ha diffuso nell'opinione pubblica l'idea che «l'accanimento giudiziario» nei suoi confronti sia qualcosa di democraticamente e civilmente intollerabile. Inoltre è riuscito a spostare sulle proprie posizioni tutto il Polo. E' sufficiente leggere le dichiarazioni di Gianfranco Fini («Una sentenza politica degna di un tribunale speciale»), per rendersi conto del cambiamento intervenuto nel centrodestra, e in un partito dalla storica pulsione giustizialista.

Il fatto è però che questo risultato complica ancora di più la situazione. Perché trasforma la «questione Berlusconi» in un conflitto politico a vastissimo raggio. Ci si immagina infatti che a sinistra ben pochi abbiano intenzione di mettersi di traverso rispetto al pool e al tribunale di Milano. Qualcuno tacerà, qualcun altro dirà che nessuno può essere «legibus solutus» e che occorre avere fiducia nella giustizia. Il che agli occhi di Berlusconi equivale a una complicità di fatto con la magistratura. Se la lotta politica si intensificasse, c'è poi da scommettere che l'arma impropria dell'aggressione al Berlusconi «pregiudicato» verrebbe usata disinvoltamente, così come in passato è stata cullata a lungo la speranza di poter battere la destra non attraverso un duro e legittimo confronto politico, bensì per la scorciatoia giudiziaria.

Quindi la sentenza di Milano aggrava sia il rapporto fra le parti politiche, sia quello fra politica e giustizia. Ma è di per sé interlocutoria: non è sufficiente né per provocare una risposta dura della politica, né per indebolire o liquidare definitivamente un leader politico e il suo partito. Così, continuerà l'attrito, e continuerà rumorosamente. Berlusconi si appellerà alla lettera della legge, secondo cui nessuno è colpevole fino al terzo grado di giudizio, e proseguirà la sua lotta contro le procure.

Si entra in uno stallo percorso da fibrillazioni spaventose, in una micidiale guerra di posizione: e nessuno ha la chiave per sbloccare il meccanismo. Tutti coloro che ci hanno provato in passato, da Amato e Conso in poi, si sono scottati le dita, e oggi non si vedono aspiranti martiri. Ma se questo oggi appare il principale problema politico italiano, la soluzione non può essere lasciata ai dispositivi giudiziari: alla politica si risponde, e non può essere altrimenti, solo con la politica, senza ipocrisie.

**Edmondo Berselli**

DALLA PRIMA PAGINA

## L'ANTICA VITA BUONA

punto preparare perché la domenica il marito e padre vi possa trovare il giusto riposo. La simpatia che proviamo per la rivendicazione di un tempo dell'interiorità, sottratto alle leggi della produzione e del consumo, si trova dunque a fare i conti con l'anacronismo di questi ideali di vita. E' vero, anche tanti artisti e filosofi del nostro tempo ci hanno invitati a sfuggire almeno ogni tanto ai ritmi utilitaristici dell'economia. E già Hegel chiamava l'arte la «domenica della vita». Marcel Duchamp che esponeva nelle mostre d'arte i suoi scolabottiglie e il suo «urinoir» lanciava un appello in questo senso, voleva richiamare il suo pubblico a guardare il mondo fuori dagli schemi consueti dominati dalle leggi dell'economia. Salvare la domenica, dunque, ma per poterla dedicare all'avventura - della conoscenza, dell'esperimento, anche della trasgressione. Certo, non possiamo aspettarci dal Papa un nuovo manifesto dadaista. Ma forse i valori «altri» che si dovrebbero affermare nel tempo dell'anima non sono così piattamente identificabili con l'ordinata quiete di una vita piccolo borghese, o addirittura preborghese. Anche per i credenti il Signore a cui si deve consacrare la domenica non è necessariamente il custode dell'ordine sociale familiare, l'idilliaco autore della natura incontaminata di prati, boschi e montagne; talvolta si è manifestato come la voce che chiamava Abramo a sacrificare il figlio Isacco sul Monte Moriah.

Se poi, come pare, l'enciclica papale non intende prescrivere nuovi vincoli, di diritto «naturale», alle istituzioni civili, come fa su altri temi, ma solo esortare i credenti a santificare le feste, tanto meglio. Vuol dire che non dobbiamo temere l'avvento di un ordine sociale di tipo coranico, o una osservanza obbligatoria del shabbat analoga a quella che gli ebrei ortodossi impongono in certi quartieri di Gerusalemme. A Dio piacendo (sì, proprio) il cristianesimo ha portato con sé una lunga storia di secolarizzazione, che ne costituisce la ricchezza e la irreversibile modernità; in nome della quale, anche contro la lettera di tante sue affermazioni, il nostro mondo presta al Papa un ascolto pieno di rispetto e di affettuosa gratitudine.

**Gianni Vattimo**

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 LUGLIO 1998

**Corona** Monia; **Crivellari** Eleonora; **Detomas** Mirko; **Di Fazio** Loris; **Effioglurmazan** Aiman; **Grillo** Andrea; **Grutta** Alessandro; **Hyka** Gilda; **Iacino** Emilio; **Mosaino** Carlo; **Neglia** Selene; **Nari** Mattia; **Poggi** Francesco; **Quercetti** Filippo; **Rughetta** Mirko; **Rulio** Claudio.

MORTI DENUNCIATI IL 4 LUGLIO 1998

*Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi*: **Migliavacca** Renzo, a. 77, Casa di Cura San Paolo, n. a Moasca (AT); **Pontillo** Luigi, a. [illegible], Casa di Cura San Paolo, n. a San Pier D'Arena (ex Genova); **Gadda** Margherita, a. 95, Istituto religioso Fatebenefratelli, n. a San Donato 37, n. a Bessemer (USA).

*Negli Ospedali*: **Ricci** Giuseppe, a. 80, Martini, n. a Melazzo (AL); **Patania** Giuseppa, a. 56, Giovanni Bosco, n. a Vibo Valentia (VV); **Gregorio** Maria ved. Sansebastiano, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Montiu Bisalta (CN); **Rabino** Erminia ved. Bolla, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Lorenzoni** Elso Pietro, a. 71, Martini, n. a Torino; **Marocco** Rosa Anna, a. 66, Martini, n. a Torino; **Pellegrinelli** Vittorio Sergio, a. 64, Gradenigo, n. a Torino; **Ardisson** Battista, a. 82, Maria Vittoria, n. a Brusson (AO); **Massa** Gianpiero Giacomo, a. 57, Maria Vittoria, n. a Torino; **Genovese** Giuseppino, a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Morbelli** Umberto, a. 77, Molinette, n. a Torino; **Pasqualini** Guido, a. 54, Mauriziano Umberto I, n. a Giacciano con Baruchella (RO); **Rametta Gal** Roberto Vincenzo, a. [illegible], Martini, n. a Biella (BI).

*Presso Residenze*: **Nicolò** Concetta ved. Molizzi, a. 92, via Francesco De Sanctis 17, n. a Reggio di Calabria; **Pugno** Giuseppina in Quartero, a. 78, corso Rosselli 123/12, n. a Lu (AL).

**Nati 16 — Morti 18**

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Eugenio Gay**

anni 88

L'annunciano: la moglie **Lidia**, la figlia **Adriana** con **Felice**, i nipoti **Alberto, Viviana** con **Maurizio**, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Bardassano mercoledì 8 luglio alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bardassano**, 6 luglio 1998.

Ricordano **NONNO GIGI** i piccoli **Simone** e **Alessandra**.

La cognata **Ernestina** li ricorda con affetto.

I nipoti **Gianni, Beppe** e **Renato Gai** e famiglie partecipano al dolore di zia Lidia e famiglia per la perdita del caro zio **EUGENIO**.

La cognata **Anna Gay** con i figli **Giancarlo** e **Mariateresa** e le rispettive famiglie si stringono a Lidia, Adriana, Felice e figli nel cordoglio per il grande **EUGENIO**.

Partecipano al dolore di Lidia i cugini **Viera, Dognibene** e **Scursatone**.

**Mons. Ugo Saroglia**

Don Ugo ti ricorderemo sempre. Cugini **Fechi, Tonda, Cornetto**.
— **Collegno**, 7 luglio 1998.

Ricordano affettuosamente

**mons. Ugo Saroglia**

famiglie **Sergio** e **Massimo Antosa**.
— **Andora**, 6 luglio 1998.

La **Direzione**, i **Colleghi** e i **Dipendenti** di **Molding Compounds** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

**dott. Angelo Cavalliotti**

— **Brembate Sopra (Bg)**, 8 luglio 1998.

La **Direzione**, i **Colleghi** e i **Dipendenti** di **Lonza I & A** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

**dott. Angelo Cavalliotti**

— **Brembate Sopra (Bg)**, 8 luglio 1998.

Ci ha improvvisamente lasciati

**Paolo Pinton**

Con immenso dolore lo annunciano i genitori, il fratello e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 8 luglio alle ore 10 in duomo (via XX Settembre) con partenza alle ore 9,30 dall'osp. Giovanni Bosco (via Pergolesi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Roberto Pinton per la scomparsa del figlio

**Paolo Pinton**

— **Torino**, 8 luglio 1998.

Partecipano al grave lutto di Roberto gli amici:

**Giuseppe Alberti**
**Giuseppe Antonucci**
**Silvano Berruti**
**Marco Bertone**
**Mauro Bianco**
**Angelo Cappetti**
**Gianfranco Casalicchio**
**Domenico Ceccarelli**
**Giuseppe Corno**
**Franco Galizia**
**Ivan Mariano**
**Teresa Martino**
**Michele Miola**
**Ugo Mulas**
**Alessandro Nizzia**
**John Occelli**
**Marco Piacente**
**Roberto Rubino**
**Antonio Scagliarini**
**Walter Serenthà**
**Franco Somà**.

**Gianna** e **Dolly Mettarana** partecipano al grande dolore.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** del **Circolo La Stampa** si uniscono al dolore della famiglia Pinton.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Franca Perino**

anni 75

Addolorati lo annunciano: le sorelle **Rina** e **Renata** con il marito **Achille Fiorentini** e **Paola**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 273.40.01.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

**Silvana** e **Mauro** con **Roberta** partecipano al dolore della famiglia.

**Marco** e **Roberto** si uniscono al dolore della famiglia Fiorentini per la perdita della cara **FRANCA**.

Affettuosamente vicini a Paola e famiglia gli amici: **Giosuè, Enrico, Daniela, Michela, Pippo, Donatella, Andrea, Carlo, Lorena, Willy, Alessandra, Marco, Alessandra, Walter, Gabriella, Marisa, Marilena, Andrea, Edoardo, Alberto, Roberto, Paride, Paola, Andrea, Pepe, Alessandra, Fabrizio, Giorgio, Pier, Fabrizio, Pino, Baba, Perry, Gabriella, Erina, Gabriellina, Pisal**.

È mancato

**Enzo Andreotti**

Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 8 ore 14,30 da via Roma 49.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, l'**Amministratore Delegato**, **Dipendenti tutti** della **Mondan Ribattini Srl** sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

**Enzo Andreotti**

e ne ricordano le doti morali e professionali determinanti per lo sviluppo dell'azienda.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

Vicini al dolore della famiglia Gho Chiola per la prematura scomparsa della cara

**Luciana Margherita Gho**

ricordandola con affetto **Claudio** e **Carla Salucco**.
— **Torino**, 8 luglio 1998.

Il giorno del Signore è giunto per

**Giacomo Bona**

**Ordinario di Letteratura Greca**
**Facoltà di Lettere e Filosofia**
**Università della Basilicata**

anni 65

L'annunciano la moglie **Luciana Quaglia**, i figli **Maria Enza** e **Edoardo**, i parenti tutti e le affezionate **Anna Biangotti** e **Giuseppina Bonomo**. I funerali avranno luogo in San Michele Mondovì (CN) mercoledì 8 c. partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30 dall'abitazione via A. Nielli 83 (San Michele Mondovì) alle ore 15,30 per la chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

**Lorenzo** e **Federico Enriques** con la **Casa editrice Loescher** tutta partecipano con animo commosso la scomparsa del

**prof. Giacomo Bona**

preziosissimo collaboratore di lunghi anni e condirettore della «Rivista di filologia e di istruzione classica» ed esprimono profonda solidarietà al figlio Edoardo e alla famiglia tutta.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

La **Direzione** della **«Rivista di filologia e di istruzione classica»** esprime il suo profondo dolore per la scomparsa del collega

**prof. Giacomo Bona**

e ricorda la sua dotta e instancabile collaborazione.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

**Scevola** e **Antonietta Marletti** si associano con affettuoso rimpianto al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

**prof. Giacomo Bona**

— **Torino**, 7 luglio 1998.

Il **Rettore**, il **Pro Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Lettere e Filosofia**, il **Dipartimento di Filologia, linguistica e tradizione classica**, il **Corpo Accademico** e il **Personale** dell'**Università di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del ch.mo

**prof. Giacomo Bona**

già associato confermato per la disciplina di Papirologia della Facoltà di Lettere e Filosofia e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

Il **Dipartimento** di **Studi letterari e filologici** dell'**Università degli Studi della Basilicata** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

**prof. Giacomo Bona**

**Ordinario di Letteratura greca**
— **Potenza**, 7 luglio 1998.

Il **Rettore**, il **Pro-Rettore**, il **Corpo Accademico**, il **Direttore Amministrativo** ed il **Personale** tutti dell'**Università degli Studi della Basilicata**, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

**prof. Giacomo Bona**

docente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi della Basilicata.
— **Potenza**, 8 luglio 1998.

Con infinita tristezza partecipano al dolore **Marcella** e famiglia.

**Gian Franco Gianotti** piange il **COLLEGA** e l'**AMICO** carissimo.

Il **Preside**, i **Colleghi**, il **Personale** tutto della **Facoltà** di **Lettere** e **Filosofia** dell'**Università degli Studi** della **Basilicata** ricordano con grande affetto e stima il

**prof. Giacomo Bona**

Ordinario di Letteratura greca, già Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia e attuale Direttore del Centro Alti Studi Oraziani con sede a Venosa.
— **Potenza**, 8 luglio 1998.

**Domenico Fiulli** esprime profondo cordoglio per la scomparsa dell'eccellente collega e amico

**prof. Giacomo Bona**

— **Rende**, 7 luglio 1998.

E' mancato in Milano l'

**ing. Glauco Segre**

lasciando nel dolore la moglie **Genchi**, i figli **Dario** con **Monica, Barbara** con **Boni** e la loro madre **Eliana Adler Segre**, la nipotina **Carlotta, Costanza Melvina** e **Anna**, il fratello **Bruno** con **Regina** e **Spartaco**, e la carissima **Luisella**. Il funerale ha luogo l'8 luglio ore 10,30 presso l'abitazione, via Melzi d'Eril 29 per raggiungere il tempio crematorio di Lambrate dove verrà traslata a Torino in data da definirsi.
— **Milano**, 7 luglio 1998.

**Tullia** e **Isia** si stringono ai cugini e agli zii con affetto.

Il **Presidente**, l'**ufficio di presidenza**, il **Consiglio direttivo**, il **Collegio sindacale** e il **Personale dipendente** della **Socrem - Società** per la **cremazione ente morale di Torino** partecipano al dolore del vice presidente avv. Bruno Segre per la scomparsa del fratello

**dott. Glauco Segre**

— **Torino**, 7 luglio 1998.

La **Federazione italiana** per la **cremazione** prende viva parte al lutto del presidente avv. Bruno Segre per la dolorosa scomparsa del fratello

**dott. Glauco Segre**

— **Torino**, 7 luglio 1998.

È mancata

**Franca Revelli in Dutto**

di anni 43

Lo annunciano il marito **Claudio** unitamente ai parenti tutti. Funerali in Cuneo, mercoledì 8 luglio ore 16 direttamente nella chiesa parrocchiale del Cuneo Immacolato di Maria.
— **Cuneo**, 7 luglio 1998.

Il **Presidente** del **Consiglio regionale** del **Piemonte, Sergio Deorsola**, l'**ufficio di presidenza** ed i **Consiglieri regionali** partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il consigliere regionale Claudio Dutto per la prematura scomparsa della moglie

**Francesca Revelli**

— **Torino**, 7 luglio 1998.

**Consiglieri** e **Collaboratori** del **gruppo regionale** della **Lega Nord Piemonte**, profondamente commossi, partecipano affettuosamente al dolore del consigliere regionale Claudio Dutto per la prematura scomparsa della moglie signora

**Francesca Revelli**

— **Torino**, 7 luglio 1998.

L'**on. Domenico Comino** e la **segreteria nazionale della Lega Nord Piemonte**, commossi partecipano al dolore del consigliere regionale Claudio Dutto per la prematura scomparsa della **MOGLIE**.

Addolorati per la perdita del loro amato fratello

**Benito Carlacchiani**

**Ada** e **Orazio** con le loro famiglie lo piangono insieme a quelli che gli hanno voluto bene.
— **Torino**, 4 luglio 1998.

Le nostre più sentite condoglianze per la scomparsa dell'amico

**Benito Carlacchiani**

**Brian, Sandra, Saffron, Ben, Charlie Satey.**
— **Torino**, 7 luglio 1998.

Cristianamente è mancata la

**dr. Lidia Mussatto ved. Doglia**

L'annunciano a funerali avvenuti **Nino** con **Sara, Gustavo** con **Lella**. Un caro ringraziamento a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita: Tina, Gino, Angela, Wilma, Francesca e Mirella. Si ringrazia inoltre il dr. Laguzzi per le premurose cure prestate.
— **Torino**, 5 luglio 1998.

**Maria, Angela, Simona** e **Debora** partecipano al dolore di Nino.

**Rinaldo** e **Vera** sono affettuosamente vicini a Nino e Sara per la scomparsa della cara **LIDIA**.

**Zoltan Schultz** con **Sandra** e **Pierenrica**, vicini con tutto il cuore a Nino e Sara, partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima **LIDIA**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Teresa Suppo**

anni 93

Ne danno il triste annuncio la sorella **Angela**, i nipoti **Gina** e **Renzo Toso** con le figlie **Gigliola** e **Patrizia** col marito **Pino** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Mariarosa, suor Maria, suor Carmela, suor Cesarina, alla volontaria ed al dott. Miglietti per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 9 luglio ore 11,45 Cappella ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

Serenamente

**Maria Grazia Garbero ved. Graglia**

ha raggiunto in cielo il suo Giovanni. Sarà sempre presente nel cuore di **Giulio** e **Chiara** insieme a **Sabrina, Aurelio, Costanza** e **Pietro**. Funerali a Saluggia giovedì 9 luglio ore 10,30.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

E' mancata

**Lucia Margherita Mingucci ved. Cattaneo**

Addolorati lo annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Vittorina** e i nipoti **Francesca** e **Paolo**, sorello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 luglio ore 9 presso Cappella ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Torino**, 6 luglio 1998.

Ci ha lasciati

**Riccardo Micoli**

Lo annunciano la moglie **Bianca**, il figlio **Fabrizio** con **Paola**, gli amati nipoti **Silvia** e **Federico**. Funerali giovedì 9 c.m. ore 17 in Novaretto.
— **Caprie**, 6 luglio 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Caterina Margaria ved. Tomatis**

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Eugenio, Franco, Silvia, Aldo** e **Angelo** con rispettive famiglie; gli adorati nipoti **Paola** con **Sante, Marco, Claudio, Giorgia, Chiara, Fulvia, Monica, Martina** e **Agnese**; parenti tutti. Funerali in Torino, oggi ore 8,15, parrocchia San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 205. La cara Salma proseguirà per Brandizzo, ove sarà tumulata. Un commosso ringraziamento alla dottoressa Gloria Gallo e a suor Antonella della Fondazione F.A.R.O.
— **Torino**, 6 luglio 1998.

**Massimo** e **Mariagrazia Cartesegna** piangono con affetto nonna

**Iris Conti Mantecchini**

e sono vicini a Leo Paolo e Mauro.
— **Torino**, 7 luglio 1998.

Ricordano il caro amico

**Domenico Casalegno**

**Carlo, Franco, Enrico, Livio, Pippo, Paolo, Riccardo, Walter, Franco Bossi.**
— **Torino**, 8 luglio 1998.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari di

**Carla Bruno in Marchese**

Ringraziano sentitamente quanti con presenza, fiori, scritti ed offerte hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima sabato 1 agosto ore 18 nella parrocchia di Sant'Ambrogio.
— **Sant'Ambrogio**, 8 luglio 1998.

## ANNIVERSARI

8 LUGLIO 1979 — 17 LUGLIO 1997

**Maurizio** e **Paola Tozzini**

Ai nostri carissimi genitori, una preghiera e tanto amore.
— **Torino**, 6-17 luglio 1998.

1995 — 1998

DOTT. ING.

**Concetto Arena**

vive nel cuore dei suoi cari.
— **Torino**, 6 luglio 1998.

1994 — 1998

**dott. Teresa Locatelli**

Sei sempre con noi.

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

**NECROLOGIE**

TARIFFE A PAROLA

**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il Tesoro è disponibile ad aprire la borsa, però esiste il rischio di uno scontro con Bruxelles

# Tremila miliardi pronti per gli sgravi

## *Prodi: si può discutere se si investe nel Mezzogiorno*

**ROMA.** Ci sarebbero 2500-3000 miliardi, per gli sgravi sul costo del lavoro che sembrano ormai il fattore decisivo per «verificare» la maggioranza e rilanciare il programma del governo. Dopo Carlo Azeglio Ciampi, anche Romano Prodi, che era il più dubbioso, si è convertito a questa soluzione. Ma quella dei fondi disponibili è una coperta corta, che in queste ore è tirata da tutte le parti. E non è un problema che si possa risolvere nei «vertici» romani: sono le norme dell'Unione europea a rappresentare il vincolo più pesante.

Il presidente del Consiglio ha detto ieri a Giorgio La Malfa che sugli sgravi (una diminuzione dei contributi non previdenziali a carico dei datori di lavoro) «si può discutere, se si tratta di localizzarli solo al Sud». In questo caso, fanno capire i tecnici, basterebbero le risorse che il ministero delle Finanze si è detto capace di trovare con ritocchi «indolori», e con scarso effetto sugli indici di inflazione, all'Iva e all'imposta di fabbricazione sulla benzina. Ma aiuti generalizzati a un'area circoscritta del Paese sono vietati dall'Unione europea.

Come fare allora? Ci sono due scuole. Una è quella della «faccia feroce»: andare a Bruxelles per uno scontro con le autorità europee, tentando di fare pesare al massimo la forza negoziale dell'Italia. L'altra è quella dell'aggiramento, cioè cercare di eludere le norme comunitarie con qualche acrobazia formale: tipo anticipare al Sud uno sgravio che poi si estenderebbe a tutto il territorio nazionale. Ma i tecnici del Tesoro e delle Finanze che hanno rapporti diretti con Bruxelles tendono a escludere che si possano ottenere risultati, sia con il primo metodo sia con il secondo.

In sé, la normativa europea è abbastanza assurda. E' assolutamente permesso che gli Stati si facciano concorrenza fiscale tra di loro, ribassando le tasse per attirare investimenti. E' al contrario vietato, perché «distorsivo» che uno Stato si faccia concorrenza da se stesso, concedendo imposte più leggere su una parte soltanto del suo territorio. A favore delle aree depresse, invece di aiuti automatici e generalizzati (quelli con minori rischi di corruzione) sono ammessi, e solo fino al 31 dicembre '99, contributi agli investimenti. E appare molto difficile che all'Italia soltanto si concedano deroghe.

C'è inoltre l'obiezione politica interna, sulle possibili reazioni negative nel Nord. Uno sgravio in cifra uguale per tutti, come nell'originaria proposta dei Democratici di sinistra, inciderebbe comunque di più nel Mezzogiorno, dove i salari sono in media più bassi. Ma a questo punto salterebbero i conti, perché servirebbero risorse più ingenti, attorno a settemila miliardi. Per rientrare nelle cifre disponibili, occorrerebbe dimezzare l'importo dello sgravio, a circa 300.000 lire annue per dipendente; quando gli industriali, pur favorevoli, sostengono che 600.000 «sarebbero ancora poco». «La proposta ha una sua logica - dice il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi - si tratta di vedere come attuarla in relazione alle possibilità finanziarie del Paese».

«E' una proposta importante - commenta da parte sua il ministro del Lavoro, Tiziano Treu - che va vista nel contesto, sia per il peso finanziario che per le priorità». Ovviamente favorevole il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che ancor prima di Massimo D'Alema aveva ipotizzato sgravi sul costo del lavoro. Lo spostamento di oneri dai contributi sociali alle imposte indirette è una soluzione di cui gli economisti parlano da anni, in tutta Europa; occorre solo evitare che abbiano effetti pesanti sui prezzi.

Nel caso di uno sgravio nazionale sul costo del lavoro, il margine per dare qualcosa di più al Sud si potrebbe trovare - suggeriscono alcuni tecnici - nell'eccezione che le norme europee prevedono per gli «aiuti di ammontare minimo». Alle piccole imprese si potrebbero concedere contributi di ammontare non superiore, in un tempo di 3 anni, a 100.000 Ecu (anzi, ormai, 100.000 Euro) ovvero qualcosa come 190-195 milioni di lire.

**Stefano Lepri**

### LA CGIL

## *«Ma dove prendiamo i fondi?»*

**ROMA.** La Cgil apprezza «la maggiore chiarezza» con cui è stato riscritto il capitolo sull'occupazione del documento dei Ds, ma definisce ancora «nebulosa» la parte relativa alla finanziabilità degli sgravi fiscali e contributivi proposti per il Mezzogiorno. «E' certamente positivo - spiega Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil - che nel documento ufficiale, rispetto al carattere indifferenziato della bozza, si sia chiarito che le agevolazioni fiscali e contributive devono riguardare il Mezzogiorno e i neoassunti nel Mezzogiorno. In un Paese diviso come il nostro - aggiunge il sindacalista - si devono individuare delle priorità e gli interventi devono essere necessariamente selettivi. Ancora nebulosa, invece, mi sembra la parte sulla finanziabilità della proposta, altamente costosa se la si vuole realmente efficace». La preoccupazione principale, per Cerfeda, è che per garantire le risorse si rischi di risvegliare l'inflazione: 'Bisogna stare attenti a non innestare meccanismi pericolosi e perversi, come l'aumento delle accise e delle aliquote delle imposte indirette».

Da sinistra, Tronchetti Provera, Carlo Azeglio Ciampi, e Fausto Bertinotti

L'esecutivo Ue vigila sulla concorrenza: «no» a regole diverse introdotte all'interno di uno stesso Paese

Ottimisti i tecnici Treu: è una proposta importante; bisogna valutare il rispetto dei vincoli di finanza

### INTERVISTA

### TRONCHETTI PROVERA

# «Il governo dica cosa vuol fare e non dia retta alle segreterie»

**MILANO**

«O nell'Italia ho fiducia», dice. E lo dice di getto senza un secondo di esitazione, mettendo subito in chiaro che lui, Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, membro autorevole di Confindustria, esponente di punta della grande imprenditoria, non è certo un disfattista. Sceglie con cura le parole per replicare a Carlo Azeglio Ciampi, al ministro che ha esortato le imprese ad aver più fiducia, all'uomo che ha portato l'Italia nell'Euro e che non si rassegna adesso a vedere l'economia italiana crescere meno di quanto sta succedendo negli altri Paesi europei. «Le aziende stanno investendo, hanno investito e chi investe non può non avere fiducia, spiega Tronchetti. Una risposta a Ciampi? Chiaro che sì, garbata, senza polemiche, secondo lo stile di chi è abituato a dire quello che pensa: pane al pane, vino al vino. Sorride Tronchetti: «Ciampi è spinto dall'ottimismo, lo riconosco lui stesso, e vorrebbe che tutti fossero come lui, ottimisti. Ciampi pensa che, facendole, le cose avvengono».

**E non è così?**

«Qualche volta sì, qualche volta no».

**Qualche volta si può avere fiducia e qualche volta no?**

«Non è così semplice, magari fosse solo questione di fiducia sì o no. Il problema, vero, è di un Paese dove le condizioni generali sono quelle che sono: un paese, l'Italia, che non riesce ad attirare come potrebbe investimenti stranieri. Non mi faccia ricordare i numeri, sono noti e stranoti: siamo uno a dieci rispetto alla Gran Bretagna».

**Ciampi dovrebbe rivolgere ad altri interlocutori il suo appello alla fiducia: è così?**

«Un Paese dà fiducia se ha un sistema politico stabile, se il suo fisco non è punitivo, se c'è flessibilità del lavoro, se le infrastrutture sono adeguate, se il sistema giudiziario è efficiente e c'è la certezza del diritto: questi sono i parametri internazionali della fiducia».

**Parametri importanti quanto quelli di Maastricht?**

«Non c'è dubbio».

**Decisivi per stare in Europa?**

«Fondamentali».

**Insomma, voi imprenditori avete fatto la vostra parte?**

«Mediamente penso di sì».

**E altri no?**

«Non tutti gli altri. Credo di non fare polemiche di parte se dico che in questo momento c'è una mancanza di disegno strategico da parte della classe politica».

**Questo frena gli investitori?**

«Diciamo che riduce la propensione al rischio».

**A proposito di rischi: tutti dicono di essere preoccupati da una disoccupazione che non scende al Nord e cresce al Sud. Come creare posti di lavoro: sarà questo l'argomento principale della verifica nella maggioranza.**

«Così dicono, così si legge».

**Sul tavolo c'è una proposta dei Ds di D'Alema per uno sgravio contributivo di 600 mila lire l'anno per ogni dipendente. Umberto Agnelli dice che la proposta merita un approfondimento. Ciampi approva, ma teme costi eccessivi per la finanza pubblica. Lei che pensa?**

«Sono d'accordo con il ministro Ciampi: la proposta D'Alema può essere interessante a patto che non crei aggravi al debito. Già siamo sotto tiro da parte dell'Europa, da Bruxelles il commissario De Silguy ci ha mostrato un cartellino giallo sul nostro deficit, e siamo soltanto a poche settimane dal debutto dell'Italia tra i Paesi ammessi fin dall'inizio nell'Euro».

**Ciampi ha già fatto sapere, in risposta a De Silguy, che l'opera di risanamento andrà avanti, che non verrà abbassata la guardia. Ma certo non sarà un'impresa facile alla vigilia di una verifica politica, con Rifondazione che preme...**

«Per questo, secondo me, c'è bisogno di una ripresa d'iniziativa forte da parte del governo Prodi. Non ci sono spazi per ulteriori compromessi al ribasso altrimenti...».

**Altrimenti?**

«Altrimenti si farà la fine della Bicamerale. Inevitabile, i compromessi sviliscono. Già si vedono segnali d'allarme».

**Quali segnali?**

«Per esempio la riforma della Pubblica amministrazione che stenta a diventare realtà».

**Riassumendo: una congiuntura economica che in Italia va meno bene che altrove, i rischi connessi alla verifica, le polemiche tra i partiti, l'Europa che ci guarda ansiosa, la necessità di coniugare rigore sui conti con incentivi per facilitare l'occupazione. Ci aspetta un'estate calda. Cosa si augura che succeda?**

«Mi auguro che riprenda in tempi molto stretti l'azione di governo. Il paese ha bisogno di stabilità, una crisi sarebbe un pessimo segnale».

**Ma per voi imprenditori, quale sarebbe il segnale forte che darebbe fiducia ai mercati, agli investitori, alle industrie?**

«Un segnale da parte del governo?».

**Da parte del governo, certo.**

«L'anticipo delle linee guida della prossima legge finanziaria: che Prodi dica cosa vuole fare, lo spieghi con chiarezza. E poi sia serio e coerente. Coerente nel fissare paletti all'invadenza di segreterie politiche scatenate. Serio nell'evitare le vecchie pratiche da prima Repubblica per cui i programmi li fanno i partiti quasi sempre con compromessi al ribasso».

**Armando Zeni**

### MARCEGAGLIA

## *«D'Alema, giusta direzione»*

**VENEZIA.** «La proposta lanciata da D'Alema sugli sgravi contributivi non risolve il problema, dato che stiamo parlando di sole 600 mila lire l'anno, ma è interessante in quanto indica una direzione, e cioè che in questo Paese la prima cosa da fare è ridurre gli oneri impropri sul costo del lavoro». E' questa la convinzione del presidente dei giovani di Confindustria, Emma Marcegaglia, intervenuta ieri all'assemblea di Venezia. Secondo la Marcegaglia «si deve andare a una riduzione degli oneri impropri, ancora prima di parlare di flessibilità delle retribuzioni. Oggi c'è un cuneo fiscale elevatissimo, ed è questa una delle cause del permanere di un tasso di disoccupazione così elevato». Però, ha aggiunto, «bisogna affrontare il problema della diminuzione della spesa, altrimenti da una parte spostiamo risorse e dall'altra dobbiamo aumentare l'Iva o la benzina per pagare i 4200 miliardi miliardi richiesti dalla proposta di D'Alema».

# Prodi pianifica il dopo-Prodi

## *Commissione Ue o guida del Super-Ulivo*

**ROMA.** Non riesce più a nascondere la propria insofferenza, Romano Prodi. Le beghe, i litigi, le manovre e le trappole che fioriscono all'ombra della maggioranza lo hanno stufato. Si sente tagliato per governare, il presidente del Consiglio: destreggiarsi nel grande slalom della politica italiana non è il suo forte, invece. «Non mi voglio far logorare», ripete sempre più spesso in questi giorni il leader dell'Ulivo. «Non voglio andare avanti - è l'altro suo ritornello - tanto per andare avanti, rovinando la mia immagine all'estero. No, non mi interessa arrivare alla fine della legislatura in questo modo».

Sfogo o ragionamento, quello del presidente del Consiglio? Chissà. Fatto sta che Romano Prodi, per non farsi triturare, medita di cambiare questo andazzo che toglie ossigeno all'esecutivo. «Diciamo la verità - è la riflessione che gli capita di fare ad alta voce con alcuni collaboratori - chi mi assicura che Massimo D'Alema ce la fa a reggere il governo fino alla fine della legislatura. Non parliamo poi di Bertinotti. Vedo troppe fibrillazioni in giro...». E allora? Allora l'idea è quella che si cela dietro il discorso che il capo del governo ha fatto l'altro ieri, quando ha invocato un «accordo serio»: «Altrimenti - ha minacciato - me ne vado». Quelle parole possono essere tradotte così: il leader dell'Ulivo propone agli alleati un patto per un anno. Sì, un patto che permetta di oltrepassare il semestre bianco, mandando in porto la Finanziaria e i suoi collegati e procedendo insieme senza gli scossoni che hanno finora accompagnato la vita della maggioranza e del governo. Poi, dopo i fatidici dodici mesi, il presidente del Consiglio potrebbe anche andarsene. «Non sono attaccato alla poltrona, chi crede che io ragioni secondo la logica del "tirare a campare" si sbaglia», è la sua spiegazione.

### In privato: «La maggioranza si impegni a sostenermi per un anno o me ne vado»

Ma veramente il leader dell'Ulivo è intenzionato a lasciar tutto, proprio dopo i successi ottenuti dal suo governo con l'Euro? La voglia c'è, come testimoniano le confidenze che Prodi fa sempre più di frequente ai fedelissimi, anche se una decisione definitiva non è stata presa. Del resto, il capo dell'esecutivo non si sottrarrebbe alle luci della ribalta. Il presidente del Consiglio, per sé, pensa a un ruolo internazionale, tra un anno, che è appunto il lasso di tempo che chiede ai suoi alleati di concedergli.

L'esecutivo originario, quello che Prodi accarezza da mesi, è la poltrona di Santer alla guida della Commissione europea. Quando gli si chiede se è vero che coltiva questo sogno, lui non nega mai, ma replica così: «E' difficile che in quel posto ci vada un italiano». La successione dovrebbe avvenire a giugno. Sennò c'è il Super-Ulivo di Bill Clinton e Tony Blair, che dovrebbe partire nel prossimo autunno. Si sa che sia il Presidente statunitense che il premier inglese vedrebbero di buon occhio un coinvolgimento del presidente del Consiglio italiano in quel progetto. Sennò, c'è una terza via, un altro posto-chiave su cui però vige il massimo riserbo. E' top secret: l'unica indiscrezione che si riesce ad apprendere è che anche questo è un ruolo internazionale.

Prodi, quindi, starebbe ragionando su questo: l'offerta del patto per un anno può risultare gradita agli alleati, acquietandone gli animi? In fondo D'Alema otterrebbe quasi una sorta di staffetta, avrebbe in cambio una prospettiva, dopo che quella che si era costruita attorno alla Bicamerale è crollata. Più difficile il discorso per quel che riguarda Bertinotti. Il segretario di Rifondazione dovrebbe acconciarsi a filare d'amore e d'accordo con questa maggioranza per un anno, ma una simile ipotesi non è nel suo interesse, perché lo legherebbe mani e piedi all'Ulivo, lo costringerebbe ad anticipare l'intesa sulla Finanziaria e lo ridurrebbe all'immobilità a semestre bianco aperto.

**Maria Teresa Meli**

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Elevato lo status della delegazione di Arafat, malgrado il «no» di Israele e Usa

# L'Onu proclama lo Stato di Palestina

## *Ma senza il diritto di voto*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi la Palestina non è più un semplice «osservatore» alle Nazioni Unite, ma un «quasi membro». Lo ha deciso ieri l'Assemblea generale con 124 voti contro 4, più 10 astensioni. Il nuovo status consentirà alla rappresentanza palestinese di presentare (assieme a un Paese membro a tutti gli effetti) progetti di Risoluzione riguardanti il Medio Oriente; di partecipare direttamente ai dibattiti dell'Assemblea Generale (intervenendo dopo l'ambasciatore dell'ultimo membro effettivo iscritto a parlare); di esercitare il diritto di replica quando venga chiamata in causa da altri; di proporre punti specifici all'ordine del giorno dei dibattiti; di sedere nell'aula dell'Assemblea subito dopo gli altri due Stati non membri, Svizzera e Santa Sede, ma prima degli altri osservatori. Ciò che continuerà a distinguerli dai rappresentanti degli Stati membri sarà che non potranno votare e non potranno presentare propri candidati ai vari uffici delle Nazioni Unite.

I voti contrari sono stati quelli ovvi di Israele e degli Stati Uniti, più quelli vagamente imbarazzanti, per la più grande potenza del mondo, della Micronesia e delle Isole Marshall. Nell'Assemblea Generale, a differenza del Consiglio di Sicurezza, non esiste l'istituto del diritto di veto. Le Risoluzioni vengono adottate a maggioranza e il singolo «peso» dei contrari non conta. L'ambasciatore americano Bill Richardson sapeva che la sua era una battaglia persa in partenza, ma ha ugualmente esortato con toni appassionati l'Assemblea a respingere la «promozione» dei palestinesi. «E' la Risoluzione sbagliata nel momento sbagliato», ha detto, e per di più suscettibile di «pregiudicare tutti gli sforzi per riportare il processo di pace in carreggiata e di danneggiare gli interessi di tutti, compresi quelli che si vogliono aiutare». In realtà, la grande maggioranza creatasi attorno a questa Risoluzione, oltre alla convinzione molto diffusa che si trattava semplicemente di riconoscere ai palestinesi un diritto elementare, ha rispecchiato anche il malessere generale per i numerosi intoppi che il governo israeliano di Benjamin Netanyahu ha posto al processo di pace.

La contestazione dell'ambasciatore israeliano è stata prevalentemente «tecnica», nel senso che secondo lui l'Assemblea generale stava in pratica decidendo lo «status finale» della Palestina, mentre a deciderlo, in base agli Accordi di Oslo, devono essere le due parti nella fase conclusiva dei loro negoziati. Poi, a Risoluzione votata, il ministero degli Esteri israeliano ha diffuso un comunicato stringatissimo e piuttosto vago, secondo cui «questa decisione crea un precedente negativo e contraddice i principi del processo di pace e dello spirito di Oslo».

Ma intanto a Gerusalemme proprio ieri - non si sa quanto in relazione con il voto dell'Onu - la decisione tanto rinviata del ritiro delle truppe israeliane da una parte del territorio che occupano è sembrata improvvisamente più vicina. Secondo alcuni membri del governo Netanyahu potrebbe essere addirittura questione di «pochi giorni». E' vero, ammette David Bar-Illan, uno dei principali consiglieri di Netanyahu, che questo è stato detto anche in passato e poi non è successo nulla, ma è anche vero che «ora le cose sembrano migliori di quanto sembravano pochi giorni fa», per merito delle continue e «intense» discussioni telefoniche che stanno avvenendo fra Netanyahu e il segretario di Stato americano Madeleine Albright. «Ci stiamo avvicinando - ha confermato la signora - ma è un problema difficile, che richiede una grande pazienza». Washington, ha aggiunto, «cerca di avere molta di pazienza, ma allo stesso tempo deve spingere per diminuire le distanze».

**Franco Pantarelli**

La decisione dell'Onu, un punto a favore per il leader palestinese Arafat

**SEXYGATE**

## *Gli 007 dovranno deporre*

**WASHINGTON.** Brutto colpo per Bill Clinton nello scandalo Sexygate. La Corte d'appello federale ha deciso ieri che tre agenti del servizio segreto dovranno raccontare cosa hanno visto e udito mentre vegliavano sulla sicurezza del Presidente. I tre giudici d'appello hanno ribadito la sentenza del giudice distrettuale Norma Halloway Johnson, che aveva negato il segreto d'ufficio alle guardie del corpo. Il procuratore speciale Kenneth Starr, che indaga sul Sexygate, vuole interrogare gli agenti davanti a un gran giurì per sapere se Clinton sia stato visto in atteggiamenti compromettenti con Monica Lewinsky. La Casa Bianca ha invocato il «privilegio dell'esecutivo». I Presidenti americani dovranno scegliere tra sicurezza e privacy e il servizio segreto non potrà più fare il suo lavoro. [Ansa]

Violente proteste a Lagos: è stato ucciso

# Nigeria, muore in carcere il leader dell'opposizione

## *Dopo la scomparsa del dittatore Abacha Abiola stroncato da un attacco cardiaco*

**LAGOS.** A neppure un mese dalla morte, per molti ancora misteriosa, del suo acerrimo nemico e rivale, il presidente Sani Abacha, il leader dell'opposizione nigeriana Moshood Abiola è morto improvvisamente ieri sera in carcere per problemi cardiaci, quando ormai per lui la liberazione sembrava vicina. L'aveva annunciata pochi giorni fa il segretario generale delle Nazioni unite Kofi Annan aprendo una pagina di speranza nella storia di un Paese «pecora nera» dei diritti umani.

Un'altra morte sulla quale le congetture sono inevitabili, anche se le fonti ufficiali affermano che «Abiola si è sentito male mentre partecipava ad una riunione con funzionari governativi nigeriani e una delegazione americana». Testimoni, quindi, di un decesso che secondo parecchi analisti può far molto comodo al nuovo uomo forte della Nigeria, il generale Abdulsalam Abubakar, che tenta una svolta politica che riporti il Paese nel Commonwealth, dal quale fu espulso per le violazioni dei diritti umani, e proprio per l'incarcerazione di Abiola, accusato di «alto tradimento».

La sua vittoria alle presidenziali del 1993 si stava nettamente delineando quando il regime militare annullò lo scrutinio proclamando presidente Sani Abacha. Abiola ebbe l'ingenuità di andare in giro a dire che era lui il vero presidente e questo Abacha non lo sopportò. Come non sopportava chiunque lo contraddicesse.

L'annuncio della morte ha scatenato violenti incidenti a Lagos, cuore economico del Paese e roccaforte elettorale di Abiola. Gruppi di giovani hanno inscenato dimostrazioni di piazza urlando «lo hanno ucciso», saccheggiando e fracassando negozi di commercianti originari del Nord, dove domina l'etnia Haussa, serbatoio dei militari al potere. Abiola, un miliardario trasformatosi in politico, era invece dell'etnia Yoruba, maggioritaria nel Sud-Ovest del Paese che è il più popoloso del continente africano, con 104 milioni di persone. [Ansa]

Moshood Abiola aveva 60 anni

**GHEDDAFI, OPERAZIONE RIUSCITA**

## Accanto al leader la guardia del corpo «rediviva»

**TRIPOLI.** E' stato operato nella notte Muammar Gheddafi che ieri era «inciampato facendo ginnastica» e si era procurato una frattura all'anca. L'intervento, stando all'agenzia di stampa libica «Jana», è «riuscito perfettamente». Ieri la tv di Tripoli aveva insolitamente trasmesso in diretta un servizio in cui lo stesso paziente, in un letto d'ospedale e con il piede sinistro in trazione, aveva rassicurato gli spettatori. Accanto a Gheddafi (nella foto prima dell'intervento), il medico che lo ha operato e Al Bayda, una delle donne che fanno parte del corpo scelto della guardia del leader. Recenti notizie evidentemente infondate avevano dato per morta la donna nel corso di un fallito attentato in cui aveva sacrificato la vita per salvare Gheddafi. [Agi]

**DIPLOMAZIA**

Verranno creati gruppi di lavoro comuni, si spera in una legge delega dal '99

# Due riforme per la Farnesina

## *Libro Bianco di Dini e piano delle baby-feluche*

**ROMA.** Dopo 31 anni di polemiche, dibattiti e passi falsi sulla riforma della Farnesina tira aria di intesa: il ministro degli Esteri Lamberto Dini e i diplomatici hanno dato vita ieri ad un confronto a distanza sulle reciproche proposte e, se tutto filerà liscio, lavoreranno insieme ad un progetto che le «Baby feluche» vorrebbero veder entrare in vigore dal 1° gennaio.

Tutto è cominciato a Montecitorio, davanti a Prodi, Violante e Mancino, con la presentazione del «Libro Bianco» sulla Farnesina: una dettagliata radiografia di strutture, mezzi e risorse del ministero. Presentata per la prima volta senza veli, la politica estera italiana ha mostrato risultati professionali e anche limiti strutturali (a causa di un bilancio pari allo 0,28 di quello Stato rispetto allo 0,92 francese e allo 0,81 tedesco), offrendo a Dini l'occasione per chiedere - col sostegno del ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini - un'«urgente riforma» con «orecchio attento alle istanze dei diplomatici». Le «Baby feluche» hanno risposto a stretto giro di boa. Neanche quattro ore dopo hanno presentato in un hotel davanti alla Camera - col sostegno dei sindacati Sndmae e Cgil - la loro «proposta di riforma», articolata in tre documenti fitti di dati, concetti e numeri «redatti in soli cento giorni» che disegnano una carriera «meritocratica» con nuovi gradi, funzioni e strutture.

«Ma bisogna fare presto» ha detto Giuseppe Scognamiglio dei giovani diplomatici, suggerendo la strada di una legge delega in vigore dall'inizio del 1999. Nella piccola sala congressi affollata all'inverosimile di diplomatici non sono mancate le critiche al ministero. I tre sottosegretari agli Esteri - Piero Fassino, Rino Serri e Patrizia Toia - hanno espresso sostegno alle «Baby feluche» e il presidente della commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone, ha sollevato il caso delle «promozioni politiche».

Presente sin dall'inizio in prima fila, il segretario generale della Farnesina Umberto Vattani, ha ascoltato senza battere ciglio e preso appunti, per poi proporre ai diplomatici di creare «comuni gruppi di lavoro» sui singoli aspetti della ristrutturazione. Anche perché come ha scritto di proprio pugno Dini ai diplomatici: «Lo schema di riforma è ultimato e c'è piena convergenza fra nostri e vostri obiettivi». «Sì un accordo sui principi c'è - conferma Alberto Cutillo, segretario del Sndmae - ma il nodo sono i tempi, se non saranno stretti torneremo a batterci».

**Maurizio Molinari**


Cambia in Euro senza perdere una Lira.

Che cosa puoi fare aspettando l'Euro?
Tanto per cominciare puoi entrare in Europa senza perdere una lira.

Come? Semplice: basta avere un registratore di cassa Olivetti, Underwood o Royal* fiscalizzato dopo il primo maggio 1998.

Alla prima visita di manutenzione, o a quella fiscale, il tuo concessionario o rivenditore di fiducia provvederà all'aggiornamento per l'utilizzo dell'Euro. Tutto compreso nel prezzo. Naturalmente dopo che il Ministero delle Finanze avrà emanato la norma che regolerà la gestione dell'Euro sui misuratori fiscali.

Numero Verde 167-365453

Chiama il numero verde per conoscere i concessionari e rivenditori che aderiscono all'iniziativa. www.olivettilexikon.it

olivetti lexikon

* L'iniziativa è valida solo sui seguenti modelli:
Olivetti CRF 1500, CRF 4050, CRF 4050 T, CRF 4600 T, ORS 6100;
Underwood UMF 15, UMF 33, UMF 33 T, UMF 36, USF 50;
Royal CMS 105, CMS 50 B, CMS 50 T, CMS 600 T2, CMS 1000 B.

Terza notte di scontri e assedio a Drumcree, oggi i leader protestanti ricevuti a Downing Street

# Parà e trattative per gli ultrà orangisti

## *Blair muove 800 uomini*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'assedio di Drumcree e alla violenza che rifiorisce in tutto l'Ulster Londra risponde con una carota e un nodoso bastone. La carota è la decisione del primo ministro Tony Blair di incontrare oggi - probabilmente a Downing Street - i leader orangisti nel tentativo di superare l'impasse alla periferia di Portadown, dove centinaia di orangemen hanno trascorso una terza notte accampati davanti alle barriere d'acciaio con cui la polizia sbarra l'accesso alla cattolica Garvaghy Road. Il bastone è l'invio - su richiesta del capo della polizia Ronnie Flanagan - di altri 800 soldati per garantire l'ordine pubblico in una provincia che s'infiamma mettendo a rischio l'accordo di Stormont e la faticosa pace emersa dalle urne.

Ci sono ora quasi 18 mila militari britannici in Ulster, il livello più alto da alcuni mesi. Già la scorsa settimana, in previsione della «stagione delle marce», mille soldati erano tornati a Belfast e nelle altre città del Nord Irlanda. I fatti delle ultime tre notti, protagonista la furia protestante dopo l'alt imposto alla parata di Drumcree, hanno riportato i bagliori delle molotov e delle auto incendiate, le sassaiole e i proiettili di gomma, addirittura l'esplosione di piccole bombe casalinghe che si speravano dimenticate nel passato violento della provincia. Nelle prime due notti, stando ai bilanci della polizia, ci sono stati 246 attacchi alle forze dell'ordine, con 42 poliziotti feriti; 330 molotov sono state scagliate e altre 522 confiscate prima dell'uso; 39 abitazioni e altri 71 edifici sono stati danneggiati; 101 auto sono state incendiate e altre 213 danneggiate. Peggio, nella notte di lunedì ci sono stati tre attacchi con armi da fuoco - ma senza vittime - contro la polizia.

Gli idranti e le pale meccaniche, durante il giorno, cercano di cancellare i segni della violenza notturna: gli scheletri di auto e di barricate, l'asfalto fuso dalle fiamme, le buche del selciato. Come in anni passati, quando l'assedio di Drumcree provocava gravi ripercussioni nel resto della provincia. «Gli orangisti devono rendersi conto - ha detto ieri il leader unionista David Trimble, «first minister» della nuova Assemblea nordirlandese - che se questa violenza continua sarà soltanto questione di tempo prima che ricominciamo a marciare dietro le bare. E devono comprendere che, se le loro proteste pacifiche sono strumentalizzate da questi sinistri elementi, svanirà nella comunità protestante il sostegno per la loro causa».

Su questo sfondo l'iniziativa di Blair, mentre oggi l'Alta Corte dovrà emettere a Belfast un giudizio sul ricorso della comunità cattolica contro la marcia di lunedì mattina nella Lower Ormeau Road, che la «Commissione per le Parate» ha autorizzato. «Credo - ha detto il primo ministro britannico - che l'Ordine d'Orange stia responsabilmente cercando di risolvere la crisi». Ma ha subito ammonito: «Certo, qualsiasi soluzione deve essere nel rispetto della legge». Il che significa, nel suo lessico, che il governo non cederà alle insistenze degli orangemen di percorrere la Garvaghy Road. La decisione della Commissione, ha detto Blair, «è in discussione».

Ma anche nel «pacifico» assedio di Drumcree gli animi si stanno infiammando. Ieri mattina alcune centinaia di orangisti hanno bloccato il traffico dall'enclave cattolica e soltanto il misurato ma inflessibile intervento della polizia con le autoblindo ha riaperto un varco per chi andava al lavoro. Forse anche per questi imprevisti dalle logge orangiste la decisione di Blair viene definita «una mossa positiva»; anche se poi si insiste, per bocca del portavoce David Jones, che «nell'interesse della pace e dell'armonia bisogna disperdere le schiere raccolte a Drumcree, consentendo loro di percorrere la Garvaghy Road». Quella nordirlandese resta un'equazione a molte incognite.

**Fabio Galvano**

Il neoleader dell'Ulster Trimble «Se continua così la prossima marcia si farà dietro le bare»

Bandiere unioniste a Portadown

Accuse a due consiglieri del leader: «Bastava pagarli per vedere un ministro o conoscerne i progetti»

# Favori e incontri in vendita, bufera su Blair

## *L'Observer denuncia una «lobby laborista». Il premier: fuori le prove*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La miglior difesa è l'attacco; e Tony Blair ne ha dato conferma replicando con fermezza allo scandalo che da 48 ore s'insinuava progressivamente nelle pieghe del suo governo. «New Labour, new sleaze», vuole dire «nuovo marciume». Il ritornello, sui giornali e sulla televisione, nasce dall'accusa contro un gruppo di lobbisti addentro alle sfere del potere laborista: uomini che, secondo l'imputazione formulata domenica scorsa dall'«Observer», in cambio di denaro sarebbero in grado di ottenere favori o facilitare incontri al vertice per capitani d'industria e procuratori d'affari.

Le due figure al centro dello scandalo sono Roger Liddle, un ex lobbista che fa ora parte della schiera dei più stretti consiglieri di Blair, e Derek Draper, ex assistente di Peter Mandelson (il guru del nuovo Labour formato Blair) e ora lobbista per uno studio di promozioni che lo ha prontamente sospeso. Alle richieste di immediati provvedimenti Blair ha risposto ieri con grande fermezza: «Se qualcuno dimostrerà che ci sono stati comportamenti impropri io agirò. Ma non credo che sia giusto licenziare qualcuno a [illegible] la sua esistenza e le sue prospettive se non ci sono prove». Già bruciato dallo scandalo della donazione di un milione di sterline da parte del boss della Formula Uno, Bernie Ecclestone, Blair ha tuttavia ammesso: «Dobbiamo essere più bianchi del bianco». In precedenza Downing Street aveva portato all'estremo la controffensiva del governo, intimando all'«Observer» di rendere note «entro le 11» di ieri le registrazioni delle interviste incriminanti. Ma esistono o si trattava solo di appunti scritti?

Draper, che è rientrato lunedì sera da una vacanza in Italia, si era vantato con il giornalista dell'«Observer» di avere le giuste entrature nel «sancta sanctorum» laborista. Per accreditare quella sua affermazione aveva affermato di aver fornito a un cliente del mondo bancario notizie in anteprima sui piani triennali di spesa del governo, annunciati il mese scorso dal cancelliere Gordon Brown. E a riprova dei suoi legami aveva detto, sempre secondo l'«Observer», che Mandelson in persona leggeva e approvava ogni settimana la sua rubrica per l'«Express», che lo ha prontamente licenziato.

Liddle, in questo scenario, sarebbe stato il contatto all'interno del governo, l'uomo in grado di fissare appuntamenti altrimenti impossibili. Ieri, naturalmente, ha negato di avere mai fissato alcunché per Draper. Accusa l'«Observer» di averlo «ingannato» e accusa il giornale di «non avere potuto provare» un suo qualsiasi comportamento improprio. Draper si è invece cosparso il capo di cenere: «Sono un chiacchierone e un vanaglorioso, ma che male c'è?». E accusa il giornale di averlo «incastrato». Mandelson è sceso in campo al suo fianco. «E' un po' una primadonna», ha detto di Draper, ed è stato «ridimensionato». Ma le accuse, ha aggiunto, sono «del tutto false». I conservatori, che per anni erano stati duramente provati dalle accuse di «marciume», parlano ora di «cultura degli amichetti» e di «Lobbygate». Blair, ha detto William Hague, «dovrebbe estrarre il cartellino rosso ed espellere chi non sa come comportarsi al governo».

**[f. gal.]**

Giudice indiano

# «Tv oscena Arrestate Murdoch»

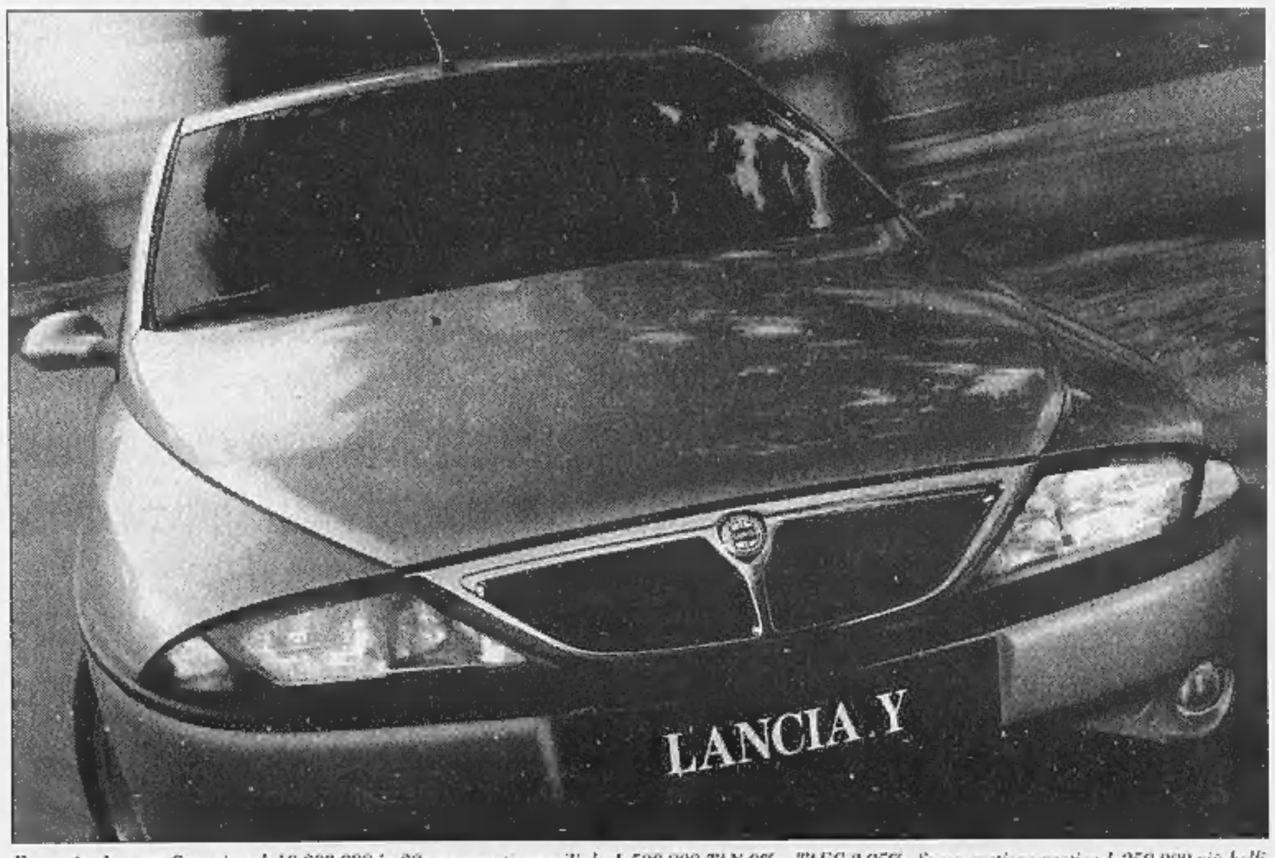
**LONDRA.** Rupert Murdoch rischia il carcere, se mai metterà piede in India. Un tribunale di Delhi ha infatti emesso un mandato d'arresto per il «re dei media», accusandolo di mandare in onda «programmi volgari» - un gradino sotto l'oscenità - sulla «Star-Tv», la rete via satellite che sta trasformando il panorama televisivo asiatico. Il mandato porta la firma del giudice Prem Kumar, ma si ha l'impressione che il clamoroso passo sia essenzialmente un gesto di ripicca.

Già tre volte, infatti, il giudice aveva invitato Murdoch a presentarsi in tribunale per rispondere di quell'accusa. Gli ordini di comparizione, riferiscono le agenzie di stampa indiane, erano stati spediti, a marzo, negli Stati Uniti e in Australia. Ma il magnate li aveva semplicemente ignorati, rifiutando di riceverli. Il giudice Kumar ha deciso allora di andare un passo oltre. Gli piacerebbe forse, se mai fosse possibile, vedere l'«empio» Murdoch trascinato in catene nella sua aula quando la causa, che risale al 1996, avrà la prossima udienza il 22 agosto; ad ogni buon conto ha ordinato al ministero degli Esteri di farsi parte diligente e di trasmettere il mandato attraverso canali diplomatici.

Non c'è nessuna legge americana né australiana, tuttavia, che costringa Murdoch ad accogliere un mandato d'arresto indiano. Tanto più che l'Alta Corte di Delhi ha già esentato da ogni forma di procedimento Ratikant Basu, il responsabile della «Star-Tv» in India cui il giudice Kumar aveva rivolto le stesse accuse che a Murdoch. In India esistono ancora leggi di censura molto rigide. I baci non sono più proibiti, né sul grande schermo né su quello piccolo; ma i nudi non sono tollerati. E non sempre è possibile, dai film con cui «Star-Tv» sta conquistando l'Asia, eliminare tutte le scene che in Occidente non sono più tabù.

**[f. gal.]**


Lancia Y. Se non ora, quando?




*Esempio: Importo finanziato L.10.000.000 in 20 versamenti mensili da L.500.000 TAN 0% - TAEC 2,95%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA.*

Fino al 31 luglio,
Lancia Y a partire da
L.14.850.000*

**Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale, esclusa A.P.I.E.T.*

e in più

Un finanziamento di 10 milioni in 20 mesi a tasso zero.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

IL CASO

IL NEMICO VENUTO DALL'ASIA

I danni alle proprietà immobiliari ammontano a migliaia di miliardi, nulla riesce a fermarle

# Un esercito attacca l'America: le termiti

## *Gli insetti stanno divorando tutto il Sud del Paese*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le sedie non c'erano più. Eravamo andati nel seminterrato a prendere le sedie di legno pieghevoli da portare in terrazzo. Trovammo l'armadio a muro mangiato a metà. E delle sedie era rimasto solo qualche legnetto mangiucchiato. Non era più possibile negare l'evidenza: anche casa nostra, nel cuore della capitale, era stata colonizzata da un piccolo esercito delle più micidiali termiti - le termiti di Formosa, l'insetto venuto mezzo secolo fa dal Mar Cinese e che oggi sta letteralmente mangiandosi l'America.

Tutta la parte meridionale degli Stati Uniti, dalla California alla Virginia, è ormai infestata da questo temibilissimo insetto: la termite di Formosa è di gran lunga la più aggressiva e vorace della specie (ne esistono circa duemila tipi). Secondo la rivista Time è in grado di divorare un asse di legno nove volte più in fretta delle sue «cugine». Ed è molto più promiscua delle altre: in una colonia ne possono vivere fino a dieci milioni.

L'epicentro dell'offensiva delle termiti di Formosa è New Orleans, una città che ha subito più danni da questo piccolo insetto che da tutti i tornado e altri disastri naturali degli ultimi anni. Il quartiere francese è in assoluto il luogo più infestato del mondo: i tetti crollano, le case si accartocciano, intere strade cadono a pezzi.

La chiesa di Saint Patrick, una struttura neogotica del 1838, luogo-simbolo della città, fu incendiata durante la Guerra civile, devastata da un ciclone nel 1915 e di nuovo dall'uragano Betsy nel 1965. «Ma i danni di allora non sono nemmeno paragonabili a quelli inflitti alla chiesa dalle termiti di Formosa», scriveva qualche giorno fa il Times-Picayune, quotidiano di New Orleans, che ha appena pubblicato un'inchiesta in tre parti sul flagello che ha colpito la città.

Da New Orleans l'attacco si è esteso rapidamente a tutto il Sud del Paese. L'armata scricchiolante continua a proliferare. E le bestioline avanzano implacabili divorandosi case, negozi, uffici. Hanno marciato sulla Louisiana, sulla Florida, sul Texas, sull'Arizona, sull'Alabama, sulle due Carolina, sulla Virginia. E adesso si spingono sempre più verso Nord, in cerca di travi sane in cui affondare le loro tenagliette. I danni alle proprietà immobiliari sarebbero già più di un miliardo di dollari, 1800 miliardi di lire.

Gli entomologi dicono che la termite di Formosa arrivò negli Stati Uniti dopo la seconda guerra mondiale a bordo di navi militari che riportavano materiale bellico dall'Estremo Oriente. All'epoca nessuno ci fece molto caso. Non sembravano diverse dalle altre termiti. I potenti pesticidi in uso in quegli anni avrebbero risolto il problema.

Ma la termite di Formosa non era come le altre. I pesticidi riuscivano a fiaccarla, a rallentarne la diffusione, ma non a ucciderla. In più, dimostrò di avere una straordinaria capacità di adattamento, un forte istinto di sopravvivenza - sbriciola legno da 200 milioni di anni - e grande talento organizzativo. Le colonie di termiti di Formosa sono a quanto pare dei veri modelli di efficienza, muniti di sofisticati sistemi di autodifesa.

Per cui dagli Anni Cinquanta agli Anni Settanta

> Da Louisiana, Florida Arizona, Alabama Carolina e Virginia si spingono più a Nord, in cerca di travi sane in cui affondare le loro tenagliette

impararono a evitare le aree più contaminate dai pesticidi (in particolare il potentissimo «chlordane», a base di acido clorico). E nell'ombra, questi minuscoli insetti dalla corazza lattiginosa affilarono pazientemente le loro piccole tenaglie in attesa di giorni migliori.

Quei giorni vennero alla fine degli Anni Ottanta, quando la Environmental Protection Agency (Epa) - il ministero dell'Ambiente americano - mise al bando una serie di pesticidi considerati eccessivamente tossici, tra cui appunto quelli che avevano tenuto sotto controllo l'armata di termiti di Formosa. Da quel momento in poi la loro marcia è stata inarrestabile, devastante, e negli ultimi due anni ha raggiunto - dice il Times-Picayune - proporzioni «bibliche».

Nel 1989, un anno dopo la messa al bando dei pesticidi più nocivi, l'entomologo Jeffrey LaFage, che aveva intuito il potenziale distruttivo della termite di Formosa, cercò di coinvolgere le autorità statali e federali in una controffensiva massiccia. Ma venne ucciso da un rapinatore a Barracks Street, nel cuore del quartiere francese di New Orleans, proprio mentre lasciava il primo di una serie di incontri organizzati per mettere a punto una strategia anti-termiti.

Dopo la morte di LaFage, gli sforzi per contenere l'avanzata si sfaldarono. E solo negli ultimi due anni, dopo che l'armata di termiti di Formosa è stata lasciata libera di seminare miseria e distruzione in mezza America, il Dipartimento per l'Agricoltura si è finalmente svegliato.

Come sconfiggere questo nemico insaziabile che si sta mangiando il Paese dal di dentro? Entomologi, chimici, biologi coordinati a livello federale cercano di trovare le debolezze, i punti vulnerabili della termite di Formosa. Ma nessuno si aspetta soluzioni a breve termine. Si tratta di studiare a fondo l'insetto, conoscere in dettaglio le sue abitudini, indovinare le sue mosse prima ancora che le faccia, spiega Ken Grace, entomologo dell'università di Hawaii. «La soluzione magica non esiste».

Nel frattempo gli americani sono costretti a difendersi con soluzioni «caserecce» di dubbia efficacia. Ogni giorno su Internet nascono nuovi siti che danno consigli su come sterminare le termiti. Ci sono chat-rooms in cui le vittime si consolano e si scambiano esperienze. C'è anche un proliferare di letteratura divulgativa sulle termiti di Formosa, sulla loro storia, sulla loro vita. E c'è naturalmente chi vuole arricchirsi sulle tragedie altrui. A cominciare dai produttori di pesticidi, che riempiono l'etere con spot pubblicitari offrendo sicure ricette per debellare «il flagello venuto da Formosa».

**Andrea di Robilant**

Una termite regina. Quella della specie africana Bellicositermes depone 60 uova al minuto

### Vita, gesta e virtù d'un essere diabolico

E' finita l'epoca in cui si riteneva che le termiti non ci riguardassero, perché piaga dei soli Paesi tropicali. Questi insetti, vecchi di almeno duecento milioni di anni, non sono affatto decrepiti. Anzi sono più vitali che mai. E stanno colonizzando mezzo mondo. Si levano grida d'allarme in America. Ma non si sta meglio in Europa, in Asia o in Australia.

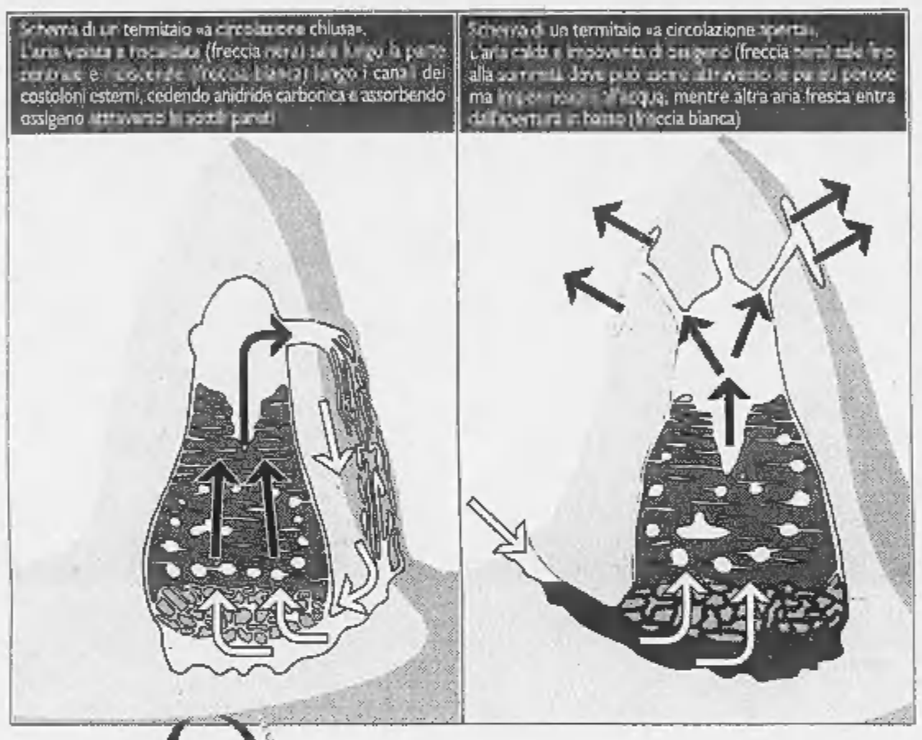
Vivono nella zona temperata due specie. Una, la termite dal collo giallo (Calotermes flavicollis), si accontenta di aggredire il legno degli alberi morti. L'altra, la termite lucifuga (Reticulitermes lucifugus), aggredisce anche gli alberi vivi e attacca le parti di legno e di cellulosa degli edifici. Divora, millimetro per millimetro, tutto l'interno di una trave, di un mobile o di un libro, senza intaccarne la superficie. Così solo quando il libro si sfarina tra le mani, quando il soffitto crolla o il mobile si sfascia, si scopre la presenza del diabolico ospite.

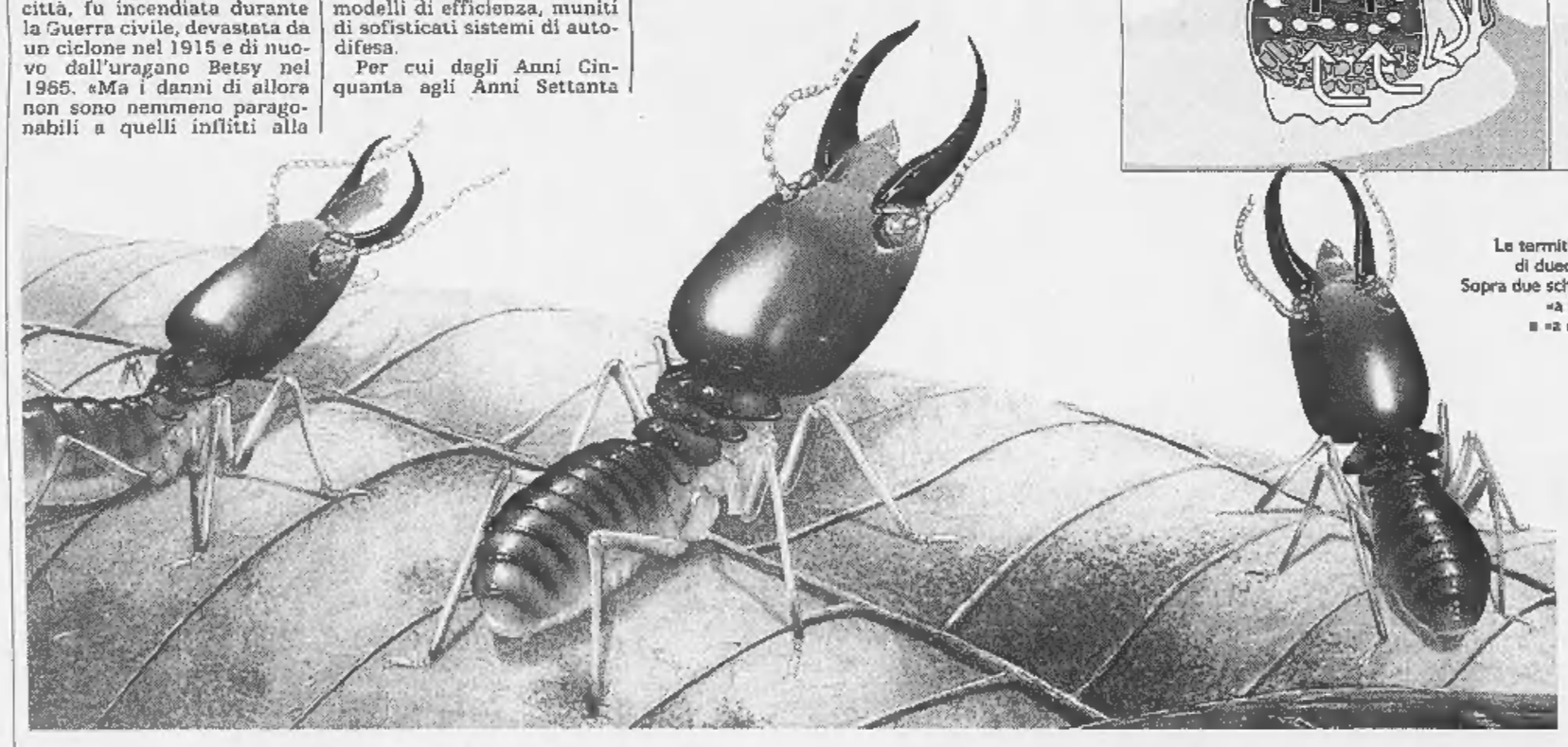
La forza delle termiti sta nel numero e il segreto del loro successo nella perfetta organizzazione sociale. Le 2200 specie che popolano la Terra sono monarchiche. Hanno un re e una regina, la cui funzione però è tutt'altro che regale. Si preoccupano soltanto di sfornare figli. E lo fanno in maniera impressionante: la Bellicositermes africana depone circa 60 uova al minuto. Il re le feconda e dalle uova nascono le operaie e i soldati. Le prime provvedono al funzionamento del termitaio, i secondi alla difesa. Gli uni e le altre sono ciechi, senz'ali e sessualmente immaturi. Eppure i soldati della specie Nasutitermes sono capaci di lanciare a molti centimetri di distanza un liquido irritante e con mirabile mira sanno centrare l'avversario.

La regina fabbrica, tra gli altri feromoni (le secrezioni di cui gli animali si avvalgono per comunicare tra loro), un inibitore di casta che blocca lo sviluppo degli organi sessuali. Lo leccano i cortigiani che si assiepano intorno all'enorme corpo della regina, simile a una collina biancastra (pesa quanto ventimila operaie) e lo trasmettono alle compagne per quello scambio di cibo che avviene di regola tra i membri della società. E' come se venisse distribuita loro la pillola anticoncezionale. Nel caso che la regina venga a mancare, in alcune operaie riprende lo sviluppo degli organi genitali.

Le termiti riescono a digerire legno e carta grazie a batteri e protozoi che ospitano nell'intestino. Per procurarseli, le larve neonate mangiano gli escrementi delle larve più anziane. Gli escrementi del resto non sono considerati materiali di rifiuto. L'economia autarchica delle termiti tende a riciclarli, utilizzandoli nella costruzione dei nidi. Nidi che si svolgono per la maggior parte nel sottosuolo, ma in molte specie formano sovrastrutture aeree che possono arrivare fino a 7 metri d'altezza. Al loro interno celle, gallerie, cunicoli a temperatura e umidità costante, anche dove picchia il sole rovente dei tropici. Le termiti hanno realizzato così l'aria condizionata assai prima di noi.

**Isabella Lattes Coifmann**



Le termiti sono insetti vecchi di duecento milioni di anni
Sopra due schemi di un termitaio «a circolazione chiusa» e «a circolazione aperta»

SPAZIO

Servirà alle telecomunicazioni, il cliente è la Germania. I militari sperano di risanare i loro bilanci

# Un satellite lanciato in orbita dagli abissi

## *Dal Mare di Barents: una «prima» della flotta di sommergibili russa*

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

Un satellite che parte verso lo spazio dalle profondità del mare. L'esperimento - senza precedenti - è stato realizzato con successo ieri dalla Marina militare russa e apre forse un nuovo capitolo nei lanci spaziali. Alle 7,15 del mattino, ora di Mosca, il sommergibile nucleare «Novomoskovsk», navigando nel Mare di Barents, ha scagliato verso il cielo un missile che ha portato in orbita un satellite tedesco, il «Tubsat».

L'idea di trasformare i sottomarini nucleari, una volta asso nella manica dell'Urss e incubo perenne della Nato, in «cosmodromi galleggianti» è venuta al comando delle truppe missilistiche russe, probabilmente per disperazione. I missili dislocati sui sottomarini infatti sono soggetti ai tagli previsti dagli accordi sul disarmo e nelle casse vuote del Cremlino non ci sono i soldi né per smantellare, né per convertire i temibili sottomarini «Delfino» (o «Delta-4», come vengono catalogati dalla Nato).

Il missile lanciato dal sommergibile nucleare russo «Novomoskovsk» alle 7,15 di ieri mattina con il satellite tedesco «Tubsat»

E così l'arrugginita macchina militare ex sovietica è stata riassemblata per un lancio spaziale dal mare. Sono stati usati mezzi esclusivamente militari: il sottomarino «Novomoskovsk», appunto, e un missile balistico intercontinentale conosciuto in Occidente come SS-N-23 (in Russia questo modello viene chiamato RSM-54). Il vettore, del peso di 40 tonnellate e lungo 14,8 metri, può portare più di due tonnellate di carico. E' bastato qualche ritocco per sostituire la testata nucleare con un satellite, del peso di appena 10 chili.

Il «Tubsat», progettato e costruito all'Università tecnologica di Berlino, servirà come satellite per comunicazioni. Ma svolgerà anche un compito importante per la stessa Russia: le apparecchiature che porta permetteranno di studiare il numero delle renne del Nord e seguire gli spostamenti degli orsi bianchi nell'Artico.

I «cosmodromi galleggianti» potrebbero costituire la soluzione a tanti problemi dell'ex Armata Rossa. I lanci sottomarini non dipendono dalle condizioni meteorologiche e non richiedono ingombranti infrastrutture, permettendo di abbassare notevolmente il prezzo dell'operazione. Per la Russia - specialmente dopo il fallimento degli ultimi lanci di satelliti dal cosmodromo di Baikonur e la prossima chiusura della stazione orbitante «Mir» - inaugurare un nuovo settore concorrenziale potrebbe essere vitale per mantenere un posto nell'esplorazione spaziale.

**Anna Zafesova**

PAMPLONA

Grave un ventiduenne

## Fiesta di San Firmin Nel primo giorno 32 feriti dai tori

MADRID. Migliaia di spagnoli e di turisti stranieri hanno assistito ieri a Pamplona, nella Spagna settentrionale, alla tradizionale «Fiesta» di San Firmino, con le corse pazze dei tori per le vie cittadine. Prima della processione in onore del santo patrono, ieri mattina alle 8 in punto il primo «encierro» di tori scatenati per le vie cittadine, con centinaia di giovani e meno giovani a sfidarli in una corsa dai mille rischi. Almeno 32 persone sono finite all'ospedale, ed un giovane di 22 anni è grave: è stato incornato alla coscia sinistra da un toro, e rischia di morire per dissanguamento. La celebrazione, nota in tutto il mondo come lo spettacolo estivo più suggestivo della Spagna, vedrà per nove giorni e nove notti la città navarra alternare «encierro» di tori, danze, balli e manifestazioni artistiche mescolate a bevute di «cava» (lo spumante locale). [Ansa]

SCANDALI

Alla base Usa di Smirne, pensionato l'ufficiale

## Nell'harem del generale 4 mogli di subordinati

WASHINGTON. Si era fatto un harem con le mogli dei subordinati, il generale David Hale, comandante di una base americana in Turchia. Lo afferma il rapporto della commissione d'inchiesta del Pentagono. Il caso del generale aveva fatto scalpore qualche mese fa, quando sulla stampa era emerso che gli era stato consentito di andare in pensione per evitare lo scandalo. Il codice militare americano considera reato l'adulterio ed ufficiali di grado inferiore erano stati perseguiti per lo stesso tipo di scappatelle, perdonato al generale. La commissione d'inchiesta nominata dopo le polemiche sulla stampa ha presentato un rapporto di 49 pagine da cui risulta che le amanti del generale Hale erano almeno quattro, tutte sposate con altri ufficiali della base di Smirne in Turchia.

La prima a denunciare il generale Hale era stata Donnamaria Carpino, moglie di un suo collaboratore. Secondo la denuncia Hale avrebbe fatto credere alla donna che il marito la tradiva con una soldatessa. Avrebbe anche minacciato di farlo trasferire. A questo punto la signora Carpino, per vendicarsi del marito, sarebbe diventata l'amante di Hale.

La commissione d'inchiesta non ha preso per buona questa versione. Ha concluso che non ci furono ricatti, ma una relazione tra adulti consenzienti. Lo stesso tipo di rapporto il generale Hale ebbe con altre nella base. Per un militare americano il sesso fuori dal matrimonio è vietato.

Hale, che è in pensione, potrebbe essere richiamato in servizio per rispondere davanti alla corte marziale dei suoi successi amorosi. La commissione d'inchiesta gli ha rimproverato di aver messo in nota spese gli alberghi dove portava le sue amanti. [Ansa]

Livorno, il caporale aveva confessato a un commilitone il delitto della «lucciola» ucraina

# «Mi metteva fretta: l'ho uccisa»

## *Il parà: ma non sono un killer di prostitute*

Il luogo del delitto e Rith Paccosi, il paracadutista arrestato

«Cercavo tenerezza, ma lei non voleva stare un po' di più con me Con gli altri delitti nella zona però non ho nulla a che fare»

**LIVORNO**
DAL NOSTRO INVIATO

Com'è amara la sconfitta, quando ha gli occhi azzurri e dolci e i capelli biondi. Com'è dura, quando lei non ti sorride più e ti chiede, fastidio: «Ma hai ancora finito?» e tu vorresti che certi momenti non finissero mai. Rith Paccosi era un ragazzo fortunato. Paracadutista, caporale della Folgore, Corpo d'élite, a anni aveva partecipato alla missione Alba. Tirana, quando la città pareva spaccarsi e il Paese era un vulcano. Con gli altri berretti amaranto era stato all'aeroporto di Rinas dove il kalashnikov imbracciato da un cecchino di tanto tanto ti ricordava che anche la tua vita era appesa ad un filo.

Un ragazzo baciato dalla fortuna. Era nato in Cambogia quando il Paese era un inferno: e che ha ucciso, gli psichiatri tentano di capire lui ricorda qualcosa. Era stato adottato da una famiglia fiorentina. Aveva trovato tutte quelle premure quelle attenzioni che un bimbo sogna. Con il cordone azzurro che quando indossa la divisa tiene sulla spalla e dà un tono così marziale, ha strangolato Antonina Semenko, che di anni ne aveva 19, era ucraina e fortunata non lo era mai stata. Prostituta, già con un tremendo futuro dietro alle spalle. Batteva sull'Aurelia, quasi all'imbocco dell'autostrada per Firenze. I suoi padroni avevano stabilito la quota che doveva portare ogni volta che il sole tornava a sorgere per poter raggiungere la cifra, i tempi degli incontri erano cronometrati. Sgarrare significava essere picchiati, feriti, umiliati. E minacciati: la bionda Antonina una sera l'aveva pizzicata la polizia. Avrebbe dovuto tornarsene a casa, ma l'organizzazione non l'aveva fatta partire, l'aveva nascosta per qualche settimana e poi ributtata sul ciglio di quella strada così frequentata e quindi «ricca».

Per lei, Rith Paccosi non aveva volto, forse anche così per il parà. O forse no, forse lui cercato un po' di tenerezza, si era attardato. Ma lei lo sapeva che non si poteva trattenere, e lo risvegliato: «Non hai ancora finito?». Lui l'ha per questo, che è quasi come dire che l'ha uccisa senza una ragione. Sabato notte, la notte più a rischio per le lucciole, dicono le statistiche. L'ha scaricata dall'auto lì, in zona Madonna dell'Acqua. Poi è scappato sulla sua Opel Tigra. Senza voltarsi, quando ha visto la borsetta della ragazza l'ha scaraventata fuori finestrino. Fino a quel momento era un assassino nome: già altre tre ragazze, dalla primavera ad oggi, sono state assassinate. La prima a Viareggio, l'hanno strozzata. L'altra vicino a Pisa, e l'hanno strangolata; una terza a Lucca, anche lei strangolata, poi bruciata. E il sospetto che un mostro, uno dei tanti, si aggiri fra le pinete e le colline si è fatto concreto.

Ma Rith Paccosi non sembra un mostro, anche ora alla Folgore si dicono «esterrefatti». «Il fatto è che quando accadono certe cose, puoi non rimanere sorpreso, vuol dire che non sei riuscito a prevenire, che non hai capito, che non ti sei accorto di niente», osserva il tenente colonnello Maurizio Fioravanti, capo di stato maggiore. E aggiunge: «E speriamo che le cose si limitino questo dramma, che ci sia dell'altro». Perché lo sa, l'ufficiale, che gli inquirenti frugano interrogano il caporale assassino nella speranza che confessi altro.

Intanto c'è questa operazione, una brillante operazione di investigazione, si direbbe: scoperto il cadavere nel giro di qualche preso l'uccisore, confesso. Il fatto è che Rith Paccosi aveva già raccontato tutto ad un altro caporale, uno che come lui sta alla caserma Vannucci. E quello capito se il racconto fosse vero, quella confessione di omicidio fosse una balla. Ci aveva pensato, nella notte, e poi aveva deciso che forse era meglio raccontare tutto alla polizia. Così, sua volta, aveva chiamato un agente amico. Nel suo racconto Rith Paccosi era stato preciso: il corpo è lì, la borsetta poco più avanti.

Dunque, una brillante operazione di polizia. Alla Folgore sperano che questo fatto non si trascini dietro i fantasmi che inseguirono i baschi amaranto della Somalia, quelli che nessuno è riuscito a dimenticare. E poi c'è un omicidio che ha tolto il sonno parecchi: quello del sergente Marco Mandolini, assassinato a coltellate a colpi di pietra nel giugno del '95 sulla scogliera del Romito. Mandolini era un professionista, in Somalia era stato la guardia del corpo del generale Bruno Loi. Chi lo ha ucciso doveva essere bravo almeno quanto lui, nelle arti marziali e col coltello. L'altra settimana suo fratello, Francesco, ha concluso qui, davanti alla caserma, una marcia di 450 chilometri durata undici giorni. Non si rassegna, lui. Tanto meno ora, che ha ricevuto una lettera senza firma nella quale gli raccontano come parà fu ammazzato proprio qui, caserma, e poi portato in riva al mare. «Abbiamo dato il documento agli inquirenti, hanno riaperto il caso. Speriamo...».

**Vincenzo Tessandori**

---

Trovata carbonizzata nella sua auto: aggredita all'uscita dal lavoro. Si segue la pista passionale

# Assassinata con sei colpi e poi bruciata

## *Giallo sulle colline di Asti: la vittima è una giovane operaia*

Ermelinda Dell'Albani 22 anni l'operaia uccisa nelle colline dell'Astigiano

**ASTI.** E' trovata carbonizzata nella sua vecchia Ritmo in fiamme, in una stradina di campagna, poco distante da Incisa Scapaccino, nel Sud dell'Astigiano. A qualche metro, un revolver, con sei bossoli nel tamburo e una bottiglia con tracce benzina.

La vittima è Ermelinda Dell'Albani, 22 anni, a Vimercate, abitante a Vaglio Serra. Separata, madre di uno bimbo tre anni affidata ai nonni paterni, la giovane era operaia alla Nicrom, un'azienda metalmeccanica della zona. Era appena uscita dal turno, verso le 22, stava tornando a casa, quando è stata fermata al bordo della stradina. Un'esecuzione: dopo le revolverate, l'auto è stata cosparsa di benzina incendiata.

Ora la vicenda, dai contorni foschi, è nelle mani dei carabinieri della compagnia di Canelli, al comando del tenente Vito Petrera. Collaborano anche la polizia scientifica e la squadra mobile di Asti.

La pista più accreditata è quella passionale, anche se gli investigatori non escludono altri sviluppi. E' stato rintracciato il proprietario del revolver, che però sembra estraneo alla vicenda, ma dovrà spiegare come l'arma può essere finita lì.

La giovane donna stava cercando di reagire al fallimento del matrimonio ricostruendosi un'esistenza. Aveva trovato lavoro da qualche mese e cambiato alloggio; aveva anche avviato una relazione con un altro uomo, dipendente della stessa azienda.

Ma nella stessa fabbrica lavorava anche il marito, Antonino Giangreco, 26 anni, di Nizza Monferrato, che aveva manifestato l'intenzione di riconquistare la moglie. L'uomo è stato interrogato a lungo: avrebbe fornito un alibi.

Gli investigatori hanno ascoltato gli amici della vittima, trovando qualche reticenza. Per ora le ricerche proseguono, coordinate dal procuratore di Acqui Terme Lucio Bardi. Non ancora stati decisi provvedimenti giudiziari.

L'inchiesta per alcuni aspetti ha punti in comune con il caso del duplice omicidio di due ragazze, nel gennaio di 7 anni fa, a Castelnuovo Calcea, paese pochi chilometri da Incisa.

Il delitto di lunedì notte pare maturato in ambienti che gli inquirenti definiscono «simili», legati anche gioco d'azzardo.

**Carlo Francesco Conti**

Un ricettatore romano stava per impossessarsi dei due Van Gogh e del Cézanne

# «Per i quadri c'era già il compratore»

## *Bloccati mentre stavano trattando*

Smentita la pista di un politico torinese Da ieri sera le tele sono ritornate nella Galleria d'arte moderna

L'ingresso della Galleria Nazionale d'arte moderna di Roma e uno dei quadri rubati, «L'Arlesiana», viene di nuovo esposto

**ROMA.** Non erano poi così sprovveduti, questi rapinatori di Van Gogh e Cézanne. Quando decisero il colpo alla Galleria nazionale d'arte moderna, erano sicuri di avere un compratore. La vendita poi è sfumata, non si capisce se per questioni di prezzo o se perché l'acquirente s'è spaventato, ma le opere avrebbero preso il volo lo stesso. Questione di tempo. E quando le irruzioni di carabinieri e polizia hanno interrotto i giochi, tre sere [redacted], infatti, c'era in corso una trattativa. O forse più di una. Sicuramente con [redacted] ricettatore romano, che però non aveva alcuna intenzione di tirare fuori sull'unghia i 20 miliardi che i rapinatori chiedevano.

«Prima o poi questo tipo di refurtiva trova un compratore. E' solo questione di tempo e di soldi», ripeteva l'altro giorno, sornione, il procuratore aggiunto Italo Ormanni. L'attenzione della magistratura, infatti, s'è ora concentrata su questa sorta di asta che i rapinatori cercavano di mettere in piedi.

A un certo punto, infatti, mentre il compratore romano nicchiava, molti uomini della banda si sono imbufaliti. E' partita la corsa verso altri ricettatori, in Italia e all'estero. E di queste trattative, in molti casi più sperate che avviate, i malviventi non facevano che parlare tra loro. Imprudentemente. Tanto che il capobanda Eneo Ximenes, in questura, quando s'è reso conto che le sue parole dell'ultimo mese erano state tutte registrate, è sbottato: «Complimenti, [redacted] sono fottuto».

Nelle varie chiacchiere, è stata ventilata anche - e gli investigatori lo hanno sentito in presa diretta, avendo rimpinzato di microfoni [redacted] macchina di Ximenes e il bar di Alessandro Sinti - la vendita dei quadri rubati a un uomo politico torinese, dell'opposizione, che li avrebbe comprati «per fini elettorali». Pronto a tirarli fuori a [redacted] presentarsi come salvatore della patria.

Questa pista dell'uomo politico suscita il massimo scetticismo negli investigatori, però. Perché appare illogica: non sarebbe un boomerang, per un politico, mostrarsi [redacted] commercio [redacted] la malavita? E poi perché [redacted] dimostrarsi scettici erano gli stessi malviventi quando ne parlavano tra loro. Il «contatto» era stato rivendicato da uno che agli occhi della banda si vantava troppo e non concretizzava mai niente. Un truffaldino di mezza tacca a cui dare poco credito. I due rapinatori romani pensavano piuttosto a una trappola per portargli via i «loro» quadri.

Si approfondirà, comunque. Le opere intanto sono tornate al loro posto. Ieri sera, dopo che [redacted] commissario capo Massimo Di Bernardini, dirigente di Squadra Mobile, ha portato personalmente l'ordine [redacted] dissequestro alla sovrintendente della Galleria d'arte moderna Sandra Pinto. Qualche [redacted] per sistemare la sala, mettere i vetri e la nuova cornice, e infine, alle 19, accolti dall'applauso dei giornalisti presenti, i quadri sono tornati visibili.

La sovrintendente Pinto era raggiante quando ha potuto inaugurare [redacted] saletta dei quadri tornati felicemente a [redacted]. L'intera galleria è adesso tappezzata di cartelli che indicano dove si trovano i «quadri recuperati». Ci si aspetta che [redacted] prossimi giorni diventino elemento di richiamo. Addirittura s'è mobilitata l'associazione ex carabinieri che ha garantito un surplus di sorveglianza.

E ora il sistema d'allarme funziona, in collegamento diretto con le sale operative di polizia e carabinieri. Le sale d'esposizione sono state anche rimpinzate di sensori e cellule fotoelettriche. Scattano sirene e allarmi al solo avvicinare una mano o spostare un quadro. E poi c'è [redacted] tranquillità, pagata a caro prezzo psicologico, di non avere più una talpa tra i dipendenti. Sbotta infatti la sovrintendente: «La sicurezza maggiore ci viene dal non avere più una custode complice della malavita».

**Francesco Grignetti**

Proposte in aula alcune intercettazioni

# Delitto di Marta, nastro sconfessa la superteste

## *La Alletto: «Nell'aula 6 io non c'ero» Ma il cognato-poliziotto la convince*

**ROMA.** Ci sono voluti molti giorni e molti interrogatori per sbloccare la testimonianza di Gabriella Alletto, la segretaria [redacted] Filosofia del diritto, diventata la principale accusatrice di Scattone e Ferraro. Non [redacted] caso anche lei è indagata di favoreggiamento, accusata dalla Procura di aver voluto inizialmente [redacted] prire» [redacted] responsabilità dei due imputati.

Ma ora, trascrizioni di intercettazioni alla mano, si può leggere in che maniera gli investigatori hanno fatto saltare il coperchio di questa testimonianza. Il giorno 11 giugno 1997, Gabriella Alletto viene interrogata a lungo dal pm Carlo Lasperanza. Durante le pause dell'interrogatorio, il cognato di Gabriella Alletto, che fa di mestiere il poliziotto, [redacted] esortava: «Tu ci servi [redacted] testimone, per chiudere il processo... ci servi più della perso- [redacted] che dice le cose».

Agli atti, fino [redacted] quel momento, c'erano [redacted] mezze ammissioni della ricercatrice Chiara Lipari e dell'archivista Francesco Liparota. Così il cognato-poliziotto può dire alla donna: «Gabrié, i fatti stanno che quelli ti hanno visto là. Tu non ti ricordi che hai fatto. Quelli però si ricordano di te».

Lei nega. Nega decisamente. «Giuro sui figli. Nell'aula 6 io non c'ero». Però il cognato insiste: «Ti arrestano, Gabrié. Si parla di [redacted] icidio, oh! Non sta' a coprire nessuno... questi qua si ammazzassero, fottitene cognata. La cosa più importante è chiudere 'sta pratica. Tu [redacted] devi dire chi eravate [redacted] dentro? Tutti...». Alletto: «Gino, io non lo [redacted]. Non [redacted] stavo. Me credi, Gino? Io so' andata in segreteria». [redacted] poliziotto: «Ti hanno dato la possibilità di salvarti... come te la sta dando adesso il dottor Lasperanza».

I toni di questa conversazione si fanno sempre più strazianti. Ma anche sempre più pressanti. Sempre il poliziotto: «E qua c'è un rischio di farti carcerare... Questi ti carcerano per favoreggiamento... Uno di questi giorni arrestano quelli che stavano in quella stanza, [redacted] te non ti arrestano, ma successivamente possono pure. A Gabrié, chi ci poteva stare in quella stanza?».

Gabriella Alletto nel frattempo s'è scagliata contro quelli che l'avevano nominata. Chiara Lipari è una «sciroccata, svampita, anoressica». Liparota, «quell'altro stronzo che va a di' proprio che mi [redacted] visto là dentro. E' uno stonato».

[redacted] intanto, per descrivere l'aula 6, [redacted] che sostiene di non esserci entrata quella mattina, dice: «'Sta persona non è che ha fatto così... questo si è dovuto mette all'angolo estremo della finestra perché ci ha quell'armamentario dell'Emerson (il condizionatore, ndr), quindi si è dovuto mettere proprio [redacted] posizione per poter fare questa [redacted]. Non è stata una shadataggine».

La mattina dopo, dirà a un'amica: «Non [redacted] conviene dire che non c'ero. Lo sanno che non c'ero. Ma vogliono un teste». Due giorni dopo confessa. **(fra. gri.)**

Roma, il Policlinico Umberto I finisce di nuovo sotto accusa

# Morte sfiorata nell'incubatrice

## *Diventa un forno, in salvo il neonato*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Si è sfiorata la tragedia al Policlinico Umberto I di Roma. La temperatura di un'incubatrice, con [redacted] neonato all'interno, ha cominciato a salire fino a raggiungere i 45 gradi. Solo il tempestivo intervento delle infermiere ha evitato il peggio. [redacted] fatto, accaduto qualche giorno fa, è stato [redacted] noto a Radio Capital da Corrado Stillo, responsabile per il Lazio del Tribunale dei diritti del malato. L'associazione aveva ricevuto una lettera di denuncia firmata dal primario del reparto di terapia intensiva neonatale del Policlinico, [redacted] professor Giovanni Bucci. Ed è stato lo stesso Bucci a spiegare: «Le incubatrici, ormai, s[redacted] macchinari elettromedicali sofisticati, la cui manutenzione può essere affidata soltanto alle ditte produttrici o, comunque, [redacted] ditte autorizzate».

Ma, stando alle dichiarazioni rese dal primario, così non avveniva nel mastodontico complesso ospedaliero, sempre più nell'occhio del ciclone. L'ufficio tecnico del Policlinico, a quanto pare, per risparmiare, affidava la manutenzione di queste delicate apparecchiature ad alcuni artigiani. Risultato: la temperatura di una delle incubatrici, che era appena tornata da una revisione, ha cominciato, improvvisamente, a salire. «Per fortuna - ha concluso Bucci - ce ne siamo accorti subito e al neonato non è successo niente. Comunque, dopo la mia denuncia, il problema è stato risolto».

«Dapprima abbiamo accolto con incredulità la notizia - ha commentato Corrado Stillo -, poi abbiamo mandato una nota agli uffici competenti che hanno provveduto [redacted] far sì che [redacted] manutenzione venisse effettuata da personale davvero competente. Rimane, comunque, la gravità del pericolo corso: un'altra dimostrazione - ha aggiunto - di quanto sia grave la questione sicurezza [redacted] questo e in altri ospedali italiani». Del resto, proprio la sicurezza e l'accesso alle strutture sanitarie erano stati i temi del convegno che il Tribunale dei diritti del malato aveva tenuto a Roma il 13 e il 14 giugno scorsi.

Ieri sera, l'amministratore straordinario e custode giudi- [redacted] del sequestro del Policlinico, Riccardo Fatarella, ha convocato tutti i rappresentanti dei cittadini che [redacted] occupano della Sanità e dei suoi problemi. «Ci ha chiesto di aiutarlo - ha annunciato Stillo - a fare in modo che i guai dell'ospedale, dei quali nessuno può dirsi totalmente innocente, possano essere al più presto superati». Il Tribunale del malato ha quindi fatto appello a tutti i primari che lavorano all'Umberto I, invitandoli a seguire l'esempio di Bucci, segnalando le carenze e le disfunzioni che affliggono i vari reparti. E ha anche invitato i cittadini interessati «a riappropriarsi dell'ospedale» nel corso di un incontro, previsto per oggi, al Policlinico, in cui si discuterà la situazione di degrado.

Cremona: nessuna traccia del violentatore che era alla guida di un'auto potente

# Rapita e stuprata a dodici anni

## *Avvicinata con un trucco mentre era in bicicletta*

**CREMONA.** «Scusa, mi sai dire dove si trova [redacted] Cascina Fienili?». L'uomo, modi gentili, aspetto curato, aveva un'aria rassicurante. [redacted] la bambina, nella sua ingenuità di dodicenne, non poteva certo pensare che quella fosse una trappola e che la risposta l'avrebbe portata a vivere un incubo. La caccia è aperta a quell'uomo dall'auto potente e scura che ha violentato una dodicenne cremasca. Lo si cerca da quattro giorni, tra le province di Bergamo, Cremona, Brescia. Finora, però, nessuna traccia. Le forze dell'ordine tacciono. Per rispetto della vittima e della sua famiglia. Ma, soprattutto, per [redacted] dare vantaggi al bruto. Hanno tenuto nascosta la notizia per qualche giorno nella speranza di raccogliere altri indizi e non dare [redacted] aiuto al bruto.

Lo stupro avviene sabato pomeriggio [redacted] Castel Gabbiano, al confine tra la provincia di Cremona e quella di Bergamo. La ragazzina passeggia tranquillamente con [redacted] sua bicicletta in un paesino in provincia di Bergamo, quello in cui vive [redacted] del quale gli inquirenti nascondono il nome. Le si affianca una vettura di grossa cilindrata, scura. Al volante un uomo sulla trentina, capelli castani. L'uomo ferma la macchina, scende e si avvicina alla ragazzina. Le chiede un'indicazione stradale. Parla italiano, non ha un accento [redacted] to. La dodicenne gli risponde cortese. Tutto sembra finito. Invece, [redacted] solo l'inizio. L'uomo si guarda intorno e, quando vede che non c'è nessuno nei paraggi, [redacted] prende un braccio. La giovane è sorpresa. L'uomo stringe la presa e, a forza, la spinge sull'auto. Via a tutto gas verso il Cremasco. Arriva a Castel Gabbiano, [redacted] infila una strada sterrata che conduce ad una cascina alla periferia. Un'altra deviazione per arrivare in un punto dalla fitta vegetazione. Nascosto [redacted] [redacted]. Che l'uomo quasi certamente conosceva.

[redacted] Il avviene la violenza. Dopo averla stuprata, l'uomo fa rivestire la ragazzina [redacted] [redacted] scarica sulla strada sterrata. Poi preme sull'acceleratore e lascia a tutta velocità la zona. Prima di crollare in preda ad una naturale crisi, la dodicenne bergamasca ha la forza per [redacted] alla prima casa trovata sulla strada. «Mi ha[redacted] violentata, aiutatemi», dice piangendo. Alla porta c'è Giuseppina Bianchessi, padrona di casa. La signora raccoglie la ragazzina in lacrime, la fa entrare, avvisa i genitori e poi i carabinieri. I genitori arrivano nel giro di dieci minuti, ascoltano la storia, abbracciano [redacted] figlia e poi [redacted] portano in ospedale. «Spero che lo prendano [redacted] gli diano una giusta punizione, [redacted] attenuanti», sono le uniche parole pronunciate dal padre. La bambina [redacted] trova ancora in ospedale in forte stato di choc. [redacted] momenti di lucidità riesce però a rivivere l'episodio e le sue indicazioni sono per le forze dell'ordine la base per la caccia al bruto. Che, purtroppo, resta per ora aperta.

**Carlo Annovazzi**


Conoscere il fisco con la rivista

"il fisco"

solo così non si ha paura di commettere errori,
di non essere aggiornati,
di non sapere quel che si deve sapere!

RIVISTA
il fisco!
sempre indispensabile
da oltre ventuno anni!

Per avere a disposizione la più estesa raccolta organica (oltre 10.000 pagine all'anno) delle leggi tributarie, delle circolari e note del Ministero delle Finanze, delle sentenze tributarie (commentate e annotate), di risposte a centinaia di quesiti dei lettori, pocket-book leggi aggiornate, insomma di tutto quello che è necessario per una maggiore tranquillità amministrativa nelle aziende importanti!

ABBONAMENTI

- Abbonamento dal 1/7/98 al 30/6/99, [redacted] numeri all'anno oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
- Raccolta dall'1/1/98 al 30/6/98, 24 numeri, L. 100.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 - Fax 06/3217466 - 3217808
HOME PAGE "il fisco" - http://www.ilfisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI - http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm - E-MAIL: mc9423@mclink.it

[redacted] rivista "il fisco" è l'unica, da ventuno anni, a chiamarsi "il fisco", non ha e non ha mai avuto riviste "figlie" o "sorelle" con il titolo FISCO (arcoppiato magari ad altri nomi). La rivista "il fisco" raccoglie i suoi abbonamenti con versamenti diretti (mai in contrassegno) esclusivamente tramite servizio postale a mezzo invio assegni bancari o con versamenti sul conto corrente postale n. 61844007, intestato a ETI S.p.A. - Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Non raccoglie assolutamente abbonamenti tramite agenti o procacciatori che si presentino a nome della rivista "il fisco".
Diffidate delle richieste fatte per telefono o con lettere o con visite di procacciatori o agenti che chiedono di incassare le quote di abbonamenti alla rivista "il fisco".
In caso di richieste di tal genere vi consigliamo di rivolgervi alla Polizia o ai Carabinieri. Grazie!

Appello del Pontefice: tornate a messa e non riducete la festa ad un semplice «fine settimana»

# Il Papa assolve sport e commercio

## *«Ma la domenica è sacra»*

**CITTA' DEL VATICANO.** Cattolici, tornate a messa la domenica! Giovanni Paolo II lancia il [redacted] appello di cento pagine - una mini enciclica - a un gregge che sembra aver perso in larga parte il senso della domenica, e soprattutto dell'importanza per chi si dice cattolico, di essere presente alla messa e alla celebrazione dell'eucarestia. Alcune cifre della crisi le ha ricordate monsignor Piero Marini: in Austria soltanto il 17 per cento dei fedeli va a messa la domenica, e in America Latina la percentuale oscilla fra il 6 e il 10 per cento. A Roma, la capitale della cristianità, poco più di un quarto dei cattolici rispetta il «precetto» domenicale. Insomma, una situazione scoraggiante; tanto che il Papa prima di partire per le [redacted] ha deciso di far uscire questo libretto, e anzi di consigliarne la lettura al suo gregge.

Il problema non [redacted] tanto i negozi aperti, le partite di domenica pomeriggio, ha spiegato il cardinale Medina Estevez. «E' apprezzabile che la domenica [redacted] garantiti i servizi pubblici, ed è ragionevole fare la spesa». E lo sport è più che consentito. Niente posizioni da fondamentalismo radicale, quindi. La domenica è anche un «far festa»; ma, scrive il Papa, «purtroppo quando la domenica perde il significato originario e si riduce a puro "fine settimana" può capitare che l'uomo rimanga chiuso in un orizzonte tanto ristretto che non gli consente più di vedere il cielo. Allora, per quanto vestito a festa, diventa intimamente incapace di far festa». La domenica, dice il Papa, è il giorno del Signore per eccellenza. C'è il ricordo [redacted] settimo giorno, in cui Dio si riposò dopo la Creazione; e i cristiani spostarono la festa dal sabato alla domenica perché di domenica avvenne la Resurrezione. E «Dies Domini» (che fra l'altro è anche il titolo della lettera Apostolica) è divenuto «Dies Christi». I Romani però celebravano il pagano «Giorno del Sole» (rimasto in inglese, sunday, e in tedesco, sontag) che spesso non coincideva [redacted] la domenica. I primi cristiani perciò per osservare il precetto dovevano «riunirsi a giorno fisso prima della levata del sole», [redacted] scrive Plinio il Giovane; e poi andare a lavorare.

La domenica ha poi [redacted] altri significati, insegna ancora Giovanni Paolo II, arrivando a prefigurare per i Padri della Chiesa «il giorno veramente unico che seguirà il tempo attuale, il giorno senza termine che non conoscerà né [redacted] né mattino», e cioè la vita eterna. E soprattutto «la domenica è il giorno della fede. Si comprende allora perché anche nel contesto delle difficoltà del [redacted] tempo l'identità di questo giorno debba essere salvaguardata e soprattutto profondamente vissuta». Come? Con «l'Eucarestia domenicale, con l'obbligo della presenza comunitaria». La comunità dei credenti deve riunirsi a pregare, insieme, nelle parrocchie. «E' per questo che di domenica, giorno dell'assemblea, le messe dei piccoli gruppi non [redacted] da incoraggiare». Questo affinché «la vita e l'unità della comunità ecclesiale vengano pienamente salvaguardate e promosse».

Il riposo è sacro, dopo aver lavorato; e la domenica «è il giorno propizio per educarsi alla gioia, riscoprendone i tratti autentici e le radici profonde. Essa [redacted] va infatti confusa [redacted] fatui sentimenti di appagamento e di piacere, che inebriano la sensibilità e l'affettività per un momento, lasciando poi il cuore nell'insoddisfazione e magari nell'amarezza». Bisogna salvare «almeno un giorno settimanale in cui godere insieme della possibilità [redacted] riposare e far festa». Ma anche svagandosi «i fedeli sceglieranno, tra i mezzi della cultura e i divertimenti che la società offre, quelli che si accordano meglio con una vita conforme ai precetti del Vangelo», senza lasciarsi sedurre «da forme di divertimento moralmente discutibili».

**Marco [redacted]**

Non c'è nulla di male nell'apertura festiva dei negozi e a dedicare parte del tempo al calcio, «specie di sfogo settimanale»

Giovanni Paolo II in [redacted] lettera apostolica ha ribadito l'importanza di celebrare la domenica cristiana

## «Benedizione che di più»

### *I negozianti: così si tutela anche tutto il nostro mercato*

**Imprese interessate: 690 mila. Presidente Billè, lo shopping domenicale ha anche la «benedizione» del Papa. Che ne dice Confcommercio?**

«Bisogna guardare con molta attenzione a questo segnale del Papa, come non bisogna dimenticare quanto ebbero a dire, sullo stesso argomento, alcuni esponenti della Cei, che non erano d'accordo sull'apertura domenicale dei nostri esercizi. E' da tempo che il commercio si muove in questa direzione».

**Com'è regolata, adesso, l'apertura nei giorni di festa?**

«Il problema non è quello di spazzare via ogni tipo di regola, ma di fare in modo che la libera iniziativa [redacted] risponda sempre di più alle esigenze del mercato e a quelle dei consumatori. E' questa la linea su cui si muove la riforma del commercio, che lascia ai singoli Comuni il compito di disciplinare orari e aperture nei giorni festivi».

**Che cosa comporta una novità del genere?**

«C'è chi può averne una convenienza e chi invece no. Importante è individuare regole che tutelino la libera concorrenza e il libero mercato. Come non possono nemmeno essere ignorati i risultati del referendum del giugno [redacted] che videro quasi il 66% dei votanti contrario all'apertura festiva dei negozi».

**Come verrebbe accolta, secondo lei, l'apertura «nei dì di festa» da commessi e commesse?**

«I sindacati hanno evidenziato difficoltà operative che poi sono anche quelle manifestate da larga parte degli operatori. Certamente [redacted] sempre di più salvaguardato il principio della flessibilità».

Sergio Billè

**E dalla clientela? Lei ritiene che la gente farebbe più acquisti oppure sarebbe preda, magari dopo [redacted] fase iniziale di entusiasmo, di una sorta di «effetto saturazione»?**

«Difficile rispondere. Il problema principale [redacted] quello di dare al cittadino maggiori opportunità e occasioni di spesa, ma di offrirgli più capacità di reddito e di consumo oltre che servizi adeguati come trasporti e parcheggi. Non mi sembra che questi problemi siano stati risolti». **[d. dan.]**

## «In campo per il pubblico»

### *Vicini: facciamo spettacolo e non mi sento un peccatore*

«I calciatori sono impegnati la domenica per offrire il loro spettacolo alle persone che negli altri giorni lavorano». Azeglio Vicini, cattolico, [redacted] commissario tecnico della nazionale italiana (guidò gli azzurri nello sfortunato Mondiale di Italia '90), non ritiene che la lettera di Giovanni Paolo II sia in contrasto con gli usi dello sport.

**Vicini, non crede che si potrebbe anticipare il campionato al sabato e risolvere i conflitti religiosi, per lo meno quelli con il cattolicesimo?**

«Il calcio non è soltanto la serie A, che è legata a tanti interessi. Oltre all'attività professionistica delle serie B e C, esistono tornei di dilettanti da sempre indissolubilmente legati al giorno di festa. Si immagini la gente nei piccoli centri: nessuno andrebbe alla partita se si diputasse in un giorno feriale».

**Come cattolico non si è mai sentito in difficoltà a dover lavorare di domenica?**

«No, non credo che il nostro sia un oltraggio alla religione né che il Papa si rivolgesse al mondo dello sport con il suo appello».

**Questa eccezione, secondo lei, per chi altri può valere?**

«Vale per il mondo dello spettacolo. Quando c'è un pubblico che assiste a una manifestazione, i veri protagonisti sono gli spettatori: cambiare giorno all'improvviso e imporre il riposo domenicale significherebbe negare loro il diritto allo svago. Sono sicuro che non è questo il messaggio che la Chiesa ha voluto lanciare a tutti i suoi fedeli».

Azeglio Vicini

**Dunque, esclude che si arrivi a una polemica aperta tra il mondo dello sport e quello della fede?**

«Lo escluso decisamente. Sono state le vicende della vita a portarci a questa organizzazione e suddivisione tra tempo libero e lavorativo. Lo sport domenicale non toglie nulla alla pratica religiosa». **[s. man.]**

Cordoba Vario. The right size.

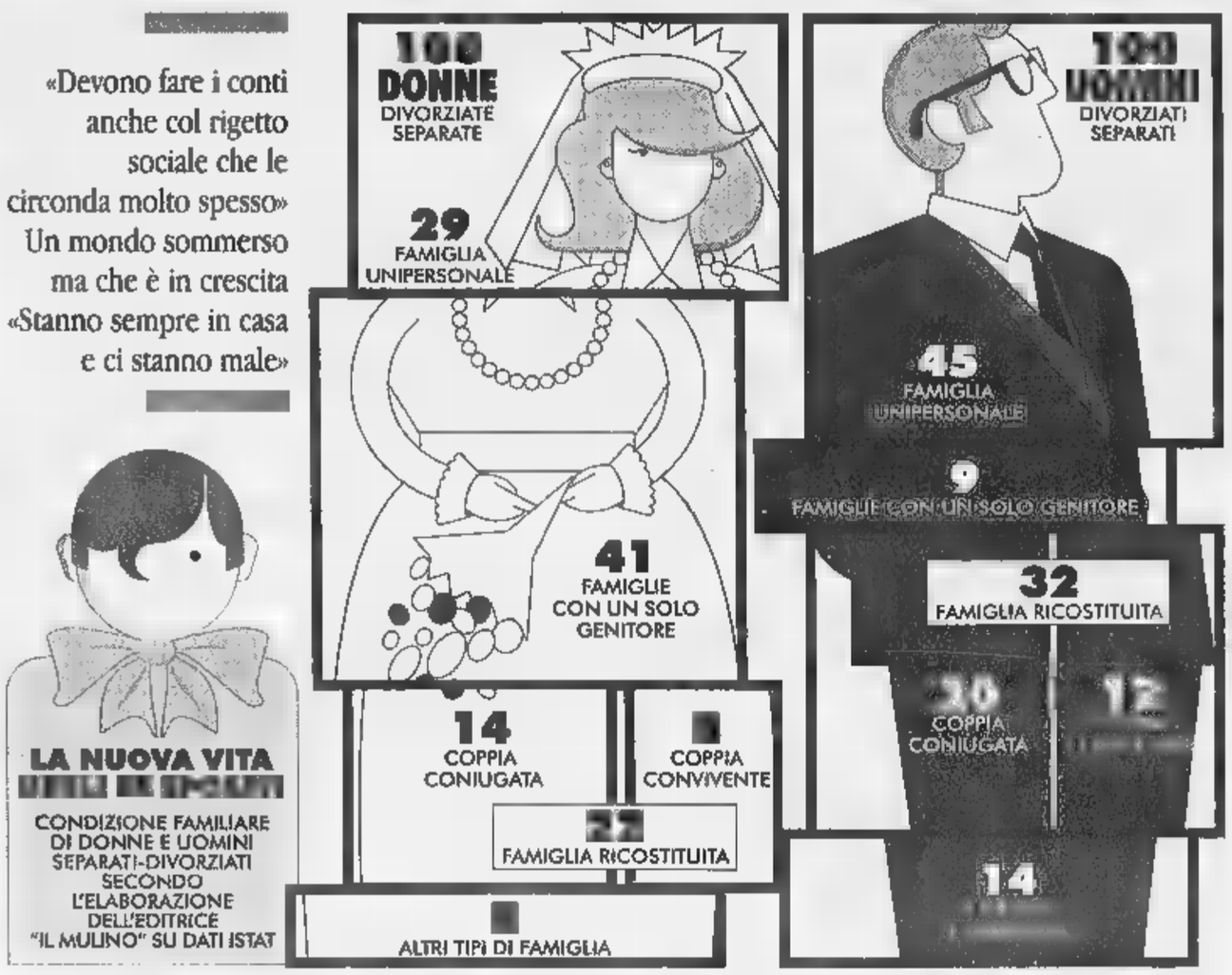
**La giusta dimensione.** Quando la dimensione è giusta, è tutto più bello: i viaggi, i parcheggi, la vita stessa. Cordoba Vario [redacted] a misura d'uomo, [redacted] una sicurezza [redacted] scatena la voglia di libertà. E' disponibile nelle versioni benzina 1.4/60 CV e 1.6/75 CV, diesel e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 SDI/64 CV e 1.9 TDI/90 CV. I consumi inoltre [redacted] assai contenuti: 5,1 litri per [redacted] Km. (consumo combinato) [redacted] il [redacted] motore 1.9 SDI/64 CV. Comunque la scegli, Cordoba Vario sarà sempre della giusta dimensione. La tua. A partire **da lire 19.970.000.***

*Con i nuovi incentivi governativi e Seat - APiET esclusa - Fino al 31-7-98

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Gli psicologi: una vita tra problemi e tristezze, accresciuti da difficoltà economiche

«Devono fare i conti anche col rigetto sociale che le circonda molto spesso» Un mondo sommerso ma che è in crescita «Stanno sempre in casa e ci stanno male»




«Faccio fatiche immani Se mio marito chiedesse di tornare gli aprirei le porte della mia casa ho paura di commettere errori coi ragazzi [redacted] diventata insicura»

# Coi figli, tra donne sole

## *Le capofamiglia: scelta obbligata che si paga*

TORINO

QUESTA è la piccola storia «banale» di una donna. Una storia che non meriterebbe nemmeno dieci righe su un giornale, proprio perché uguale [redacted] tante altre e, dunque, così banale. E' la [redacted]oria di..., una signora di 48 anni, medico ospedaliero, pediatra, che [redacted] anni fa è stata piantata dal marito per un'altra. Dopo vent'anni passati insieme e «tutte le cose importanti della vita»: l'università, la laurea, il primo lavoro, la prima casa insieme, i bambini. Con due figli - allora di 9 [redacted] 12 anni - e s'è trovata [redacted] colpo ad essere capofamiglia, sola di fronte ai suoi ragazzi che crescevano, più povera, più «dura», più stanca. Senza un nuovo compagno perché «non c'era il tempo di cercarlo». [redacted] che ora, a frugare dentro questi sei anni, trova solo «fatica e tristezza». [redacted] se deve dire che timbro ha la [redacted] vita, dice «malinconia».

Una malinconia che la figlia, [redacted] ci fosse bisogno di rincarare il peso della vita, ogni tanto le «rimprovera».

Diciamo [redacted] anni fa, [redacted] tutto comincia otto anni fa. Quando la signora aveva 40 anni. Anzi, era proprio [redacted] giorno del [redacted] quarantesimo compleanno, quella sera che ancora adesso ricorda perché dovette inventarsi una bugia con la babysitter che aveva chiamato aspettando - come capitava ogni anno - [redacted] essere invitata a [redacted] dal marito. Invece, il marito se n'era dimenticato. La babysitter tornò [redacted] e la signora capì che stava per incominciare una stagione nuova della sua vita: «Eppure mio marito non aveva ancora nemmeno conosciuto quell'altra donna». Ma era, diciamo così, pronto per incontrarla, aveva scaricato le pile della sua memoria, perso i riflessi della vita a due, disinnescato la carica di affetto, ingarbugliato i fili della sua esistenza.

Comincia, quasi sempre, così. Finisce, talvolta, sul lettino dell'analista dove le storie si intricano e radicalizzano, si inabissano nel pozzo interiore di ciascuno per arrivare alle origini, capirsi e quindi - per chi ci riesce - accettarsi.

Cinquantenne, impiegata, una figlia di 25 anni, [redacted] nove anni da un difficile divorzio ottenuto perché lui la picchiava, dice tuttora: «Se mi chiedesse di tornare a casa, gli direi [redacted]. La spiegazione è che lo vorrebbe proteggere, pensa ancora di poterlo rendere come lo voleva.

Trent'anni, professionista, chiedeva al marito protezione, come aveva fatto da bambina con il padre, dal quale non si era [redacted] separata completamente: «Anche adesso tendo a sentirmi controllata da mio padre e quando gli telefono mi metto automaticamente [redacted] un atteggiamento di difesa. Non mi [redacted] mai a posto». Il marito l'ha lasciata per un'altra e lei ancora si sente colpevole per la separazione e [redacted] riesce [redacted] stabilire nuovi legami.

Trentotto anni, educatrice, un'infanzia spesa nel tentativo di farsi amare dalla madre che preferiva un'altra sorella. Adulta, [redacted] riusciva a mantenere [redacted] lungo le relazioni con i partner. Dice: «Ho speso tutte le mie fatiche per farmi amare». S'è sposata, il marito l'ha lasciata. Ha fatto un figlio, che ora ha cinque anni, con il nuovo compagno. L'ha lasciata anche lui, ma è rimasto affezionato al bambino: «Lo ama, ci gioca insieme, ma non vuole me».

Donne sole, abbandonate. Donne capofamiglia, un esercito di invisibili. In una città come Torino sono 140 mila, quasi la metà vedove, oltre trenta mila nubili, poco meno di trenta mila coniugate, undici mila separate o divorziate. [redacted] attenzione: un'indagine del Comune su [redacted] capifamiglia a reddito zero, ha rivelato che le donne separate o divorziate senza alcuna fonte di reddito ufficiale sono nettamente superiori ai maschi: il 28 per cento contro il 10. Sole, capofamiglia e povere.

Qui a Torino, quattro anni fa, [redacted] nata la prima, [redacted] per ora unica, associazione delle donne [redacted] capofamiglia, l'A.Do.C. E' nata, ci racconta la presidente, Mara Mosca, come il prolungamento di un'altra associazione, quella delle donne professioniste, per assonanza con quel che succedeva in giro per l'Europa, ma anche sulla spinta di ciò che accadeva alle [redacted] «Le donne capofamiglia - dice la signora Mosca - hanno un sacco di problemi: la custodia dei figli, la solitudine, il rigetto sociale che tuttora colpisce le donne sole con figli». C'è anche ci sceglie di stare sola; ma per la stragrande maggioranza, ci dice l'avvocato Clotilde Calfa, è una scelta «obbligata».

All'A.Do.C. «si» aiutano a vivere: nelle pratiche di separazione e di divorzio, a cercare [redacted] trovare un lavoro, si fanno corsi di qualificazione professionale. Si fanno cose più leggere come andare a teatro insieme; ed altre più pesanti, come i «gruppi di riflessione psicologica», sei donne insieme, una volta la settimana, un'ora [redacted] mezzo senza tema prefissato. Capita che incominci una parlare: «Stanotte ho fatto un sogno...»

La psicologa Alba Matteoni ci spiega il tragitto di questi incontri: «Ognuna delle partecipanti scopre delle analogie tra la [redacted] vicenda e quella della altre e ciò aiuta a capire, per esempio, le proprie rabbie nei confronti del coniuge. Ma si scoprono anche le differenze e quindi si capisce che di fronte ad una situazione simile si può reagire in modo diverso». [redacted] punto è che non vanno rimossi i venti (o dieci, o due, quanti sono) anni passati [redacted] il marito, ma capiti: «La sofferenza si riesce ad accettare solo se se ne capisce il senso. Le pazienti diventano più pazienti».

Gli adulti, ci spiega la psicologa Alessandra Lancellotti, spesso credono che la separazione sia la soluzione, invece «i problemi si moltiplicano: il lavoro, meno soldi, solitudine, una tristezza di fondo». Insieme al marito Roberto Perotti (entrambi al secondo matrimonio) la signora Lancellotti guida un «centro per la separazione » [redacted] dice che l'importante, una volta deciso, è «separarsi bene». Come si fa? «Paradossalmente volendosi bene, dicendosi grazie per quel che s'è fatto insieme, riconoscere la gioia di essersi dati reciprocamente un pezzo di vita, prendendosi ognuno le proprie responsabilità». Mica facile.

Il pianeta delle donne sole e capofamiglia è invisibile [redacted] in buona parte sconosciuto. L'A.Do.C. ha incaricato una delle socie, Vicky Franzinetti, ricercatrice sociale, capofamiglia con un figlio di 14 anni, di scandagliare l'abisso. «Chi siamo, quante siamo, [redacted] siamo distribuite? Non si sa nulla - dice Franzinetti -, i comuni non hanno nemmeno i dati. Le donne capofamiglia [redacted] vedono, non si sentono, non spaccano vetrine, stanno [redacted] casa, da sole [redacted] stanno male». Il [redacted] della ricerca è anche quella di elaborare proposte per [redacted] politica sociale, ora inesistente: «Ci sono scelte personali, obbligate o deliberate. Però le implicazioni sociali non sono più scelte personali, ma problemi di tutti».

Torniamo alla piccola storia «banale». Ci dice la signora che la fatica maggiore è stata la «paura di commettere errori con i ragazzi, contenere la loro sofferenza. Mi sono trovata nella condizione [redacted] dover difendere mio marito dal giudizio dei suoi figli: in fondo [redacted] il loro padre. Ho dovuto rendere ambiguo [redacted] mio ruolo: dovevo fare anche la parte del padre e a poco a poco in me [redacted] prevalsa la durezza. Avevo sempre paura [redacted] sbagliare e [redacted] diventata insicura».

E adesso? «Sono stanca». E' proprio così banale?

**Cesare Martinetti**

Lettera aperta [redacted] «Oggi»: non siamo e non saremo più gli stessi

## «Da Romina [redacted] non mi separo»

### *Al Bano: stiamo assieme, con un tarlo nell'anima*

MILANO. «Da Romina non mi separo. Che non siamo [redacted] non saremo più gli stessi è vero, ma [redacted]mo ancora assieme. Con problemi, con [redacted] tarlo nell'anima e nella testa. Ma assieme»: in un'accorata lettera aperta che il settimanale Oggi pubblica nel numero in edicola, Al Bano smentisce categoricamente [redacted] voci di separazione dalla moglie Romina. E' un uomo triste, provato, quello che difende disperatamente il suo amore e la sua famiglia. «Dopo la tragedia che ci ha sconvolto, la meravigliosa armonia di [redacted] volta non c'è più, ma questo non vuol dire che la mia famiglia [redacted] sia unita. Volete sapere come sto, [redacted] stiamo? Male, ma siamo persone serie. So che un uomo ha il dovere di mostrarsi nei momenti peggiori. E questo è il mio momento. Volete sapere se siamo felici? [redacted]. A tratti, per qualche istante, sembrano tornare [redacted] momenti meravigliosi che abbiamo vissuto, ma un peso ci riporta subito a fondo».

«Dopo la tragedia è stata cancellata la meravigliosa armonia di una volta»

Al Bano e Romina Power, un'unione in difficoltà

Ma [redacted] anche una dichiarazione d'amore quella che scrive Albano al settimanale «Oggi». «Volete sapere come [redacted] con mia moglie? [redacted] amo», continua Albano. [redacted] 55 anni, sto con lei da 30, ma se dovessi scegliere con chi passarne altri 30, [redacted] avrei un attimo di dubbio: lei. Sono ancora innamoratissimo di Romina».

Così al cantante pugliese non vanno proprio giù le voci sulla separazione. «Dicono che io e Romina ci siamo separati perché non facciamo più coppia professionalmente. Non [redacted] vero. Siamo appena tornati da un lungo giro di lavoro, assieme, all'estero. E' vero anche che Romina, negli ultimi tempi, sta lavorando [redacted] per un'affermazione professionale da sola, e non soltanto nel campo musicale».

Il pensiero torna alla figlia Ylenia, scomparsa nel gennaio del '94, a New Orleans. «Io non so come usciremo [redacted] questo nostro lungo momento difficile - [redacted] Albano ad "Oggi" -. Non so cosa comporterà, alla fine, lo sconquasso che c'è stato nella nostra vita». C'è molta malinconia nelle sue parole. «Ho tanta - scrive - tanta voglia [redacted] sole, dentro. Voglia di pensare che un giorno ci sveglieremo, nella nostra casa, senza quell'ombra fissa negli occhi [redacted] nel [redacted]. E quando ci penso, [redacted] prima cosa che mi viene in mente è questa: sposare, di nuovo, Romina». [a. tor.]

In Germania

## E' uno spray [redacted] Viagra per le donne

BONN. Dopo la pillola Viagra, che potenzia le prestazioni sessuali dell'uomo, uno spray per la donna che stimola la prod[redacted] [redacted] ormoni e provoca [redacted] «esplosivo». Il nuovo prodotto - [redacted] riferiva ieri la Bild in prima pagina - è stato provato «con [redacted] da diverse donne in Australia ed [redacted] in vendita in Germania, [redacted] ricetta, al costo di 11,18 marchi (12 mila lire) per 10 fiale. Lo spray Oxy-tocin [redacted] inala nel naso [redacted] provoca - attraverso un ormone artificiale sviluppato per stimolare la formazione di latte dopo il parto - un aumento del desiderio sessuale. Il cocktail dell'orgasmo «varca tutti i confini del piacere sondati finora - scrive Bild - le donne che lo hanno testato parlano di super orgasmo». Ma i medici mettono in guardia contro il rischio di assuefazione ai ritrovati chimici. [r. cri.]

Milioni nascosti

## Compra [redacted] usata e trova un «tesoro»

COMO. Acquista una Golf usata, l'affida a un carrozziere e scopre di essere diventato più [redacted]: in una portiera ci sono 11 milioni in contanti. E' accaduto [redacted] Luca Moretto, [redacted] anni, di Cantù. Il carrozziere ha avvisato il cliente che ha consegnato i soldi ai carabinieri: dopo averli depositati [redacted] un conto corrente sono andati alla [redacted]rca dei precedenti proprietari, tutti caduti dalle nuvole. Forse qualcuno ha fatto finta di essere all'oscuro per non dover dare spiegazioni. L'ipotesi più verosimile, infatti, [redacted] che l'auto sia servita a uno «spallone» di valuta che ha dovuto abbandonare in fretta gli 11 milioni. Ora il caso è stato archiviato dal pretore di Cantù, i soldi [redacted] a disposizione [redacted] chi «risulterà averne diritto». Potrebbe essere Moretto. [m. m.]

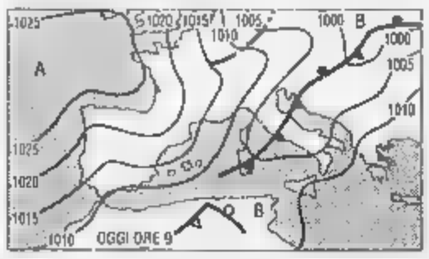
Un uomo a Treviso

## Paga [redacted] pagina per dire grazie [redacted]

TREVISO. Ottantasei «grazie» alla donna che ama, su un'inte[redacted] pagina dell'edizione di Trevi[redacted] del Gazzettino: è l'insolito e costoso metodo che Maurizio, pare di Milano, ha scelto per ringraziare la donna che ha sposato, evidentemente una trevigiana. E' stato, scrive, «Amore a prima vista». Quella che emerge dalla pagina del quotidiano è la storia di una vita insieme, dai primi «timidi sguardi da [redacted] capo all'altro della mensa», attraverso i grandi momenti come il matrimonio e la nascita del figlio fino alle piccole tenerezze quotidiane, ai viaggi «in angoli di mondo dove poche donne avrebbero messo piede». Il messaggio «Dedicato alla donna che amo» termina dicendo: «Grazie [redacted] mi permetterai di continuare a dirti grazie». [m. g. r.]

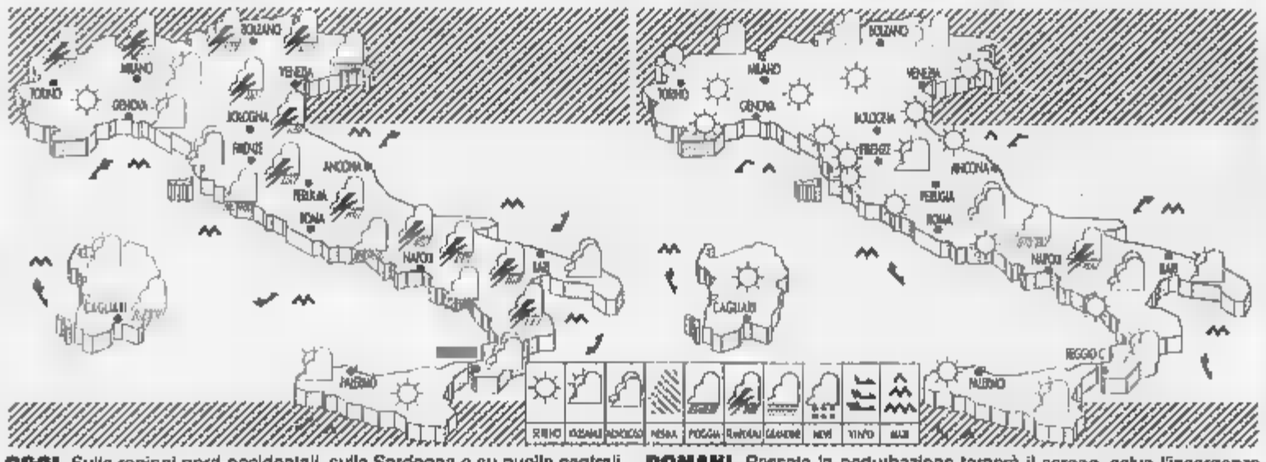
## IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**




[redacted] E' tornato il tempo instabile e la temperatura è [redacted] diminuzione ma [redacted] tratta di un episodio passeggero, circoscritto al transito di una veloce perturbazione temporalesca. Nelle [redacted] linee generali però per i prossimi giorni non si potrà contare sul sereno stabile; altre nuvole si profilano all'orizzonte ma meno minacciose delle attuali e destinate a scorrere lungo le zone alpine, quelle nord-orientali e adriatiche.

[redacted] **per domani.** Sulle regioni alpine centro-orientali [redacted] sulle Venezie [redacted] cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso ma [redacted] rischio [redacted] precipitazioni.




**OGGI.** Sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e su quelle centrali tirreniche, residui annuvolamenti e qualche breve pioggia ma con tendenza a schiarite. Sul resto della penisola da variabile [redacted] temporaneamente nuvoloso con piovaschi locali e brevi temporali più frequenti nel pomeriggio.

**DOMANI.** Passata la perturbazione tornerà il sereno, salvo l'insorgenza pomeridiana di nubi cumuliformi sulle Alpi e lungo la zone appenniniche; su queste ultime non [redacted] esclude qualche breve temporale locale. Le temperature diurne torneranno a salire di alcuni gradi [redacted] Nord [redacted] sulle regioni tirreniche.

**CITTA'** [redacted]

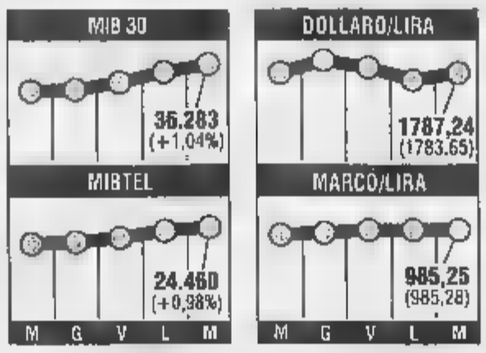
| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 17 | 23 | Bologna | 20 | 31 | Bari | 20 | 34 |
| Bolzano | 20 | 24 | Firenze | 20 | 31 | Napoli | 19 | 29 |
| Verona | 20 | 27 | [redacted] | 17 | [redacted] | Potenza | 17 | 28 |
| Trieste | 22 | 27 | Ancona | 20 | 32 | S.M. Leuca | 23 | [redacted] |
| Venezia | 20 | 27 | Perugia | 17 | 30 | R. Calabria | 21 | [redacted] |
| Milano | 18 | [redacted] | Pescara | 20 | 34 | [redacted] | 20 | 33 |
| Torino | 19 | 27 | L'Aquila | 14 | 29 | Catania | 18 | 33 |
| Cuneo | 17 | [redacted] | Roma Urbe | 20 | [redacted] | Messina | 24 | 30 |
| Genova | 21 | 25 | Roma Ciamp. | 18 | 29 | Alghero | 20 | [redacted] |
| Imperia | 21 | 26 | Campobasso | 18 | 29 | Cagliari | 17 | [redacted] |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 10 | 17 | nuvoloso | Lisbona | 17 | 26 | variabile |
| Atene | 22 | 34 | sereno | Londra | 13 | 19 | variabile |
| Bangkok | 26 | 34 | variabile | Los Angeles | 17 | 23 | sereno |
| Berlino | 12 | 18 | nuvoloso | Madrid | 17 | 32 | sereno |
| Bruxelles | 10 | 17 | nuvoloso | Montreal | 14 | 25 | sereno |
| Bucarest | 14 | 19 | variabile | Mosca | 10 | 21 | nuvoloso |
| Budapest | 16 | 24 | pioggia | New York | 20 | 26 | variabile |
| Buenos Aires | 13 | 17 | pioggia | Nizza | 20 | 25 | variabile |
| Copenaghen | 9 | 16 | nuvoloso | Parigi | 15 | 21 | nuvoloso |
| Dublino | 6 | 18 | sereno | Pechino | 23 | 36 | sereno |
| Francoforte | 15 | 19 | pioggia | Praga | 12 | 19 | pioggia |
| Gerusalemme | 18 | 27 | variabile | Rio de Janeiro | 19 | 24 | variabile |
| Ginevra | 16 | 22 | nuvoloso | Sofia | 16 | 25 | sereno |
| Helsinki | 9 | 22 | sereno | Sydney | 9 | 15 | nuvoloso |
| Johannesburg | -1 | 19 | variabile | Tokyo | 28 | 32 | nuvoloso |
| Il Cairo | 21 | 32 | sereno | Varsavia | 12 | 17 | variabile |
| Istanbul | 18 | 26 | variabile | Vienna | 8 | 21 | pioggia |

# Bnl, nuovo presidente il 7 agosto

All'ordine del giorno dell'assemblea della Bnl convocata il 7 agosto prossimo c'è anche la nomina del nuovo presidente. Lo ha anticipato l'amministratore delegato della banca, Davide Croff, che ha ricevuto ieri dal consiglio [redacted] amministrazione tutte le deleghe operative, dopo l'uscita di scena di Mario Sarcinelli, [redacted] presidente dell'Istituto. La riunione del consiglio ha esaminato le modifiche statutarie, alla luce delle novità introdotte dalla riforma Draghi sul governo delle società. Sullo stato delle trattative che riguardano la Bnl in via di privatizzazione, Croff ha dichiarato che «il processo continua sulla base del calendario che ci siamo dati. Tutta la banca sta lavorando». Il consiglio ha inoltre approvato la proposta di modificare lo statuto sociale «per adeguarlo alla nuova normativa sulle società [redacted] snellire la gestione operativa della banca, assicurandone un'adeguata flessibilità organizzativa».




# Tesoro, a luglio asta Bot e Ctz

Bot trimestrali e annuali per complessivi 12.500 miliardi (1000 miliardi in meno dello stock in scadenza nel portafoglio degli operatori) [redacted] Ctz per 5500 miliardi saranno offerti dal Tesoro nell'asta [redacted] titoli a breve termine in calendario il 10 luglio prossimo. Sul mercato andranno Bot a 12 mesi di nuova emissione per 4500 miliardi (lo stesso importo in scadenza) e [redacted] tre mesi per [redacted] miliardi (tranche unica, ne scadono per 9000 miliardi). Per i Ctz invece l'offerta riguarda 2500 miliardi di titoli a 18 mesi (tredicesima tranche dell'emissione 15 aprile 1998) e 3000 miliardi di titoli a 24 mesi (settima tranche dell'emissione 29 maggio 1998). A fine giugno la circolazione di Bot era pari a 283.000 miliardi di lire: 26.500 miliardi in titoli trimestrali, 76.500 in semestrali e 180.000 annuali. Inoltre, nei prossimi due anni, il Tesoro effettuerà prestiti obbligazionari per [redacted] importo fino a otto miliardi di dollari, [redacted] 14 mila miliardi di lire, sui mercati internazionali.

il fisco
[redacted] in [redacted]

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 8 Luglio 1998 15

il fisco
per essere o [redacted] esperti tributari

Investimenti delle imprese, la Confindustria replica: troppe tasse e le 35 ore pesano sulla competitività

# Fossa a Ciampi: non ci fidiamo di voi

## *Ma il ministro esulta: debito pubblico sotto controllo*

**ROMA.** «Le imprese italiane investono poco? In fondo è vero, ma c'è un motivo: [redacted] hanno ancora abbastanza fiducia nel governo», la risposta di Fossa a Ciampi [redacted] tagliente. Il superministro dell'economia, lunedì [redacted] Bruxelles, aveva parlato di occasioni mancate dagli imprenditori, [redacted] investimenti non fatti o non fatti in tempo, co[redacted] che si traducono in danni fatti a [redacted] stessi [redacted] che nascono da una mancanza di fiducia nelle proprie possibilità. Ma il presidente della Confindustria lo corregge: non è che non abbiamo fiducia in noi stessi, non ne abbiamo abbastanza nell'esecutivo.

Il punto dolente, [redacted] volta, [redacted] la legge sulle [redacted] ore, combinata con [redacted] pressione fiscale sulle imprese più alta che nel re[redacted] d'Europa, «problemi - sottolinea Fossa - che fanno da freno agli investimenti perché rischiano di farci perdere competitività». Insomma, vuol dire il presidente degli industriali, un imprenditore in certe condizioni ci pensa due volte prima di aprire il portafogli o chiedere soldi alle banche, cosa che invece sarebbe [redacted] certamente più semplice in un clima [redacted] maggior fiducia. «Comunque - precisa il leader di Confindustria, ricordando i dati di Bankitalia - le cifre dimostrano che l'incidenza degli investimenti sul Pil è a livelli ante-crisi. Si investe, quindi, ma si dovrebbe investire di più».

E intanto Paolo Onofri, consigliere economico di Prodi, avverte che gli obiettivi fissati dal go[redacted] per il Pil di quest'anno potrebbero [redacted] essere raggiunti e il prodotto interno lordo rischia di fermarsi al livello del 2,2 per cento contro il 2,5 messo [redacted] conto dalle previsioni. La causa, spiega l'economista, [redacted] l'interferenza molto pesante della crisi asiatica, una crisi sottostimata non per il [redacted] effetto sull'export [redacted] in Italy, ma per quello delle importazioni dal Giappone, dai Paesi del Pacifico, dalla Cina, che stanno accentuando la loro impennata. E il contraccolpo della crisi nel Far-East costerà lo 0,4 per cento alla crescita del Pil degli undici Paesi dell'Euro, ma, assicura l'analisi della situazione economica mondiale curata da Bruxelles, la congiuntura europea resta positiva. Però è anche vero che, come ha asserito lo stesso Ciampi alla riunione dell'Ecofin, l'Italia è il Paese [redacted] minor tasso di crescita nel club dell'Euro. Ma Ciampi non drammatizza questo punto, come spiega il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio: «Il ministro del Tesoro [redacted] è preoccupato perché i dati non so[redacted] tali da preoccupare, ma, poiché [redacted] una persona molto coscienziosa, che guarda alle [redacted] con grande realismo, ritiene che sia necessario un monitoraggio più attento di quanto [redacted] stiamo già facendo». E non preoccupano nemmeno le entrate lievemente inferiori a quelle dell'anno scorso, visto che derivano principalmente dall'Irap e dalla rateizzazione del pagamento delle imposte. Poi Ciampi è troppo soddisfatto di un altro risultato: «Il debito pubblico - dice il ministro nel suo intervento all'insediamento del Comitato per lo sviluppo della piazza finanziaria di Milano - è nel pieno controllo dello Stato e nel pieno rispetto delle economie di mercato». «Si diceva che il Paese non avrebbe retto fisicamente ad un debito di queste dimensioni [redacted] non si fossero creati strumenti finanziari moderni ed innovativi [redacted] gestirlo - prosegue Ciampi - e una delle [redacted] di [redacted] più orgoglioso è che siamo riusciti a fare [redacted] risanamento dei conti pubblici con [redacted] gestione moderna del debito pubblico».

Intanto, [redacted] giugno, l'inflazione ha avuto un lieve sobbalzo, ma sostanzialmente conferma la di[redacted] dei prezzi al consumo, tant'è vero che l'aumento dello 0,1 per cento su maggio è stato accolto da Piazza Affari come un segno di stabilità. Il [redacted] scorso l'indice del costo della vita si è quindi attestato all'1,8 per cento, contro l'1,7 della precedente rilevazione mensile: gli aumenti mensili più significativi hanno riguardato gli alimentari, le spese per la salute, quelle per i trasporti, gli spettacoli [redacted] la cultura. E, [redacted] proposito di aumenti, da oggi anche Agip ed Ip aumentano di 10 lire il prezzo delle benzine alle colonnine, allineandosi ai listini di quasi tutte le altre marche operanti in Italia.

**Vanni Cornero**

GERMANIA

## *La disoccupazione diminuisce ancora*

**BONN.** Continua la ripresa del mercato del lavoro in Germania. Il numero dei disoccupati [redacted] diminuito a giugno di 122.300 unità rispetto al me[redacted] precedente, scendendo a quota 4.075.100 (meno 147.400 rispetto al giugno dell'anno scorso): lo ha reso noto ieri l'Ufficio federale per il lavoro. Su base mensile la quota dei disoccupati [redacted] calata dal 10,9 al 10,5 per cento. Secondo l'ufficio, nelle regioni dell'Ovest il numero dei senza lavoro è diminuito a giugno di 51.900 unità, a quota 2,773 milioni (8,9 per cento della popolazione attiva). Nelle regioni dell'Est la diminuzione è stata di 70.400 unità, [redacted] quota 1,302 milioni (17,2 per cento). Il presidente dell'Ufficio federale per il lavoro, Bernhard Jagoda, ha detto che il numero dei disoccupati «ha registrato una flessione insolitamente pronunciata». La ripresa dell'occupazione va attribuita essenzialmente al miglioramento del ciclo economico, ad alcuni fattori stagionali e ai provvedimenti studiati dal governo per [redacted] rilancio del mercato di lavoro. Tuttavia Jagoda si presenta molto riservato rispetto all'annuncio del cancelliere Kohl, che prevede già per quest'autunno il numero dei senza lavoro sotto i 4 milioni. «Ci sarà ancora tanto da fare» commenta Jagoda. Frattanto la produzione industriale è tornata a crescere: +0,9% in maggio (contro il +0,3% previsto). Secondo il ministero dell'Economia di Bonn, si è sviluppato particolarmente [redacted] settore delle costruzioni (+2,5%).

## «Ora tagliate il caro denaro»

### *Richiesta unanime dei sindacati Gli industriali: fiducia in Fazio*

**ROMA.** I dati di giugno sui prezzi fotografano un'inflazione stabilizzata in [redacted] sicurezza. Tutti soddisfatti, ma tutti d'accordo (dai sindacati ai commercianti) che per far ripartire l'economia occorre ora intervenire sul costo del denaro.

La Confcommercio in particolare torna alla carica chiedendo, proprio perché la sostanziale tenuta sul fronte dei prezzi dovrebbe proseguire anche nei prossimi mesi, un taglio del [redacted] di sconto «in grado [redacted] portare il nostro costo [redacted] denaro [redacted] livelli [redacted] vicini a quelli degli altri paesi dell'Uem».

L'attesa per un ritocco del tasso ufficiale di sconto è confermata dal ministro delle Finanze, Visco, secondo il quale le imprese «stanno alla finestra aspettando [redacted] capire come va a finire la questione dell'abbassamento del Tus». «A decidere è il Governatore di Bankitalia - risponde Fossa, presidente di Confindustria - che finora ha operato molto bene, anche perché inol[redacted] volte ha dovuto sopperire con [redacted] politica monetaria alle carenze della politica economica nel Paese». [redacted] poi ammette che una riduzione del costo del denaro sicuramente aiuterebbe le imprese. Secondo Fossa, comunque, il «taglio» ci sarà inevitabilmente entro la fine dell'anno.

Per i sindacati i dati Istat [redacted] la riprova del [redacted] della politica dei redditi e sono compatibili con una ulteriore riduzione dei tassi, che tornano a sollecitare [redacted] Fazio per ridare fiato agli investimenti.

Cgil, Cisl [redacted] Uil [redacted] invece preoccupate per l'ipotesi di aumento delle imposte indirette per fronteggiare eventuali aumenti di spesa per le proposte sul lavoro, perché questo potrebbe riaccendere la spirale inflazionistica. «Le cifre sull'inflazione - dice Cerfeda (Cgil) - non sono un miracolo, [redacted] il risultato della politica dei redditi. Quanto ai tassi c'è spazio per un ritocco verso [redacted] basso. Non capisco perché Fazio [redacted] intervenga». Anche per Forlani (Cisl) l'inflazione calerà di nuovo [redacted] «non c'è ragione per tenere così alto il costo del denaro». D'accordo pure Pirani (Uil): [redacted] calo dell'inflazione è strutturale: ci [redacted] le condizioni per un ulteriore intervento della Banca d'Italia. [redacted] un contributo necessario per spinge[redacted] la ripresa degli investimenti [redacted] sostenere l'occupazione».

Giorgio Fossa presidente della Confindustria

E l'attesa di una nuova limatura del caro-denaro cresce anche sui mercati finanziari. La discesa dei tassi sui finanziamenti a breve termine di Bankitalia, i «pronti contro termine», al [redacted] sotto del Tus (ieri mattina) è solo l'ultimo di una serie di segnali che, secondo gli economisti, potrebbe accelerare una decisione del Governatore Antonio Fazio. E se l'incertezza politica rimane l'incognita più pesante, tra gli analisti c'è chi attende già per stasera (dopo [redacted] direttivo della Bce), l'annuncio [redacted] taglio del saggio di sconto. Per altri, invece, la scadenza potrebbe slittare al 21-22 luglio quando verranno diffusi i dati sull'inflazione delle città campione. Vedremo.

**Francesco Bullo**

FINANZA

Firmato l'accordo aperto ad altri Paesi, l'iniziativa partirà con l'Euro

# Borse, l'asse Londra-Francoforte

## *Mercato telematico comune per 300 blue-chip*

**MILANO.** L'onda d'urto che è partita da Maastricht, e chissà dove si fermerà, ha travolto ieri un altro ostacolo sulla via di un'Europa del tutto unita: le Borse di Londra e Francoforte hanno annunciato che metteranno in comune le risorse per creare una piattaforma telematica anglo-tedesca con 300 blue-chip quotate in Euro, aperta in prospettiva anche a Francia, Italia, Spagna ecc e [redacted] l'ambizione ultima di una super-Borsa continentale da fare il paio con Wall Street. In verità c'è il rischio che l'unificazione che si offre alle piazze «minori» (Parigi, Milano [redacted] le altre) sia quella imposta dal più forte, insomma l'annessione al nuovo mega-polo. Ma intanto va osservato che la realtà delle cose ha la meglio sull'eurofobia britannica, fino a indurre la City [redacted] cercare l'intesa con la Deutsche Börse, prima che questa, finora più piccola nonostante la Germania alle spalle, superi Londra grazie al vasto retroterra della moneta unica.

Come funzionerà in pratica il nuovo asse borsistico? «Oggi comincia [redacted] processo di armonizzazione di regolamenti, convenzioni e tecnologie», è stato detto alla conferenza stampa congiunta. La seconda fase prevederà un accesso [redacted] alle due Borse con un singolo punto [redacted] afflusso di ordini e scambi per le blue-chip trattate ora [redacted] entrambi i mercati. L'impegno è a partire il 4 gennaio del '99, subito dopo l'avvio dell'Euro. Finché gli inglesi [redacted] star fuori dalla moneta unica, ad ogni modo, si potranno comprare e vendere titoli anche in sterline. Infine saranno create una joint-venture paritetica (nome e sede da definire) [redacted] una piattaforma elettronica comune, che potrebbe estendersi a molti altri Paesi.

I mercati europei vivono oggi il paradosso di un volume economico superiore a quello americano accoppiato a una frammentazione in [redacted] Borse, con gli operatori internazionali costretti [redacted] lavorare [redacted] altrettante piazze [redacted] norme diversissime. Un comune mercato telematico potrebbe far incontrare domanda e offerta in una sorta di super-Borsa continentale che avrebbe una capitalizzazione [redacted] un volume annuo di scambi [redacted] molte migliaia di miliardi [redacted] dollari. Ma che cosa sarebbe delle Borse nazionali? Secondo Werner Seifert, che presiede la Deutsche Börse, al di là di «una serie di mercati locali, che servono da riferimento quasi esclusivamente ad aziende di portata nazionale», si svilupperà «una sovrastruttura [redacted] mercato paneuropeo o globale che darà sbocco alle imprese più grandi».

Si indovina l'idea del tedesco che a guidare la «sovrastruttu[redacted] siano i due firmatari dell'accordo di ieri, mentre gli altri reciterebbero un ruolo importante, ma [redacted] minor rilievo. Ambizione sostenuta per ora dalle cifre: la capitalizzazione attuale di Londra è pari a circa 4 milioni e mezzo di miliardi di lire, quella di Francoforte [redacted] quasi un milione e 800 mila, mentre Milano, per fare un esempio, è sui [redacted] mila miliardi. [redacted] la Borsa italiana ha ancora potenziale di crescita [redacted] innovazioni in corso d'opera tali da non temere il mercato aperto.

La Borsa di Londra

**Luigi Grassia**

Un'indagine Eurostat dà all'Italia la forbice più alta fra 11 Paesi europei

# Buste-paga, record di disparità

## *Il dirigente guadagna 4 volte più dell'operaio*

**BRUXELLES.** Dirigenti italiani ricchi, camerieri [redacted] inservienti molto poveri. Il rapporto fra gli stipendi è di quasi quattro a uno, secondo i calcoli di Eurostat, l'istituto europeo di statistica che ha incrociato i dati delle buste paga calcolate sugli ultimi dati disponibili (cioè nel 1995).

E l'Italia guadagna un altro primato europeo: la maggior disparità di trattamento. Il «top» della retribuzione, in media, tocca al dirigente di una società di intermediazione finanziaria: chi fa i soldi con i soldi guadagna quattro volte (si parla sempre di cifre lorde), più di chi è al livello minimo in alberghi, ristoranti e mense.

Eurostat dice che il primo riceveva nel '95 al lordo delle tasse 4596 Ecu al mese (più di [redacted] milioni di lire, al cambio), mentre il secondo arrivava [redacted] malapena a 1152 (2,3 milioni di lire).

Ma i dirigenti italiani, in generale, [redacted] anche ai vertici delle graduatorie che considerano la forbice dei salari medi lordi per occupati nazionali, che in Italia arriva a 1469 Ecu (poco meno di 3 milioni di lire); in questo [redacted] il rapporto è di 3 [redacted] 1, ancora il più alto fra gli 11 Paesi presi in considerazione.

Sono, grosso modo, gli stessi livelli del Lussemburgo, che ha però condizioni e regole sociali molto diverse [redacted] vanta le retribuzioni più alte in assoluto: 6018 Ecu per i dirigenti, 1556 per i bassi salari, con un rapporto di 3,86. Forti le differenze anche in Francia e Spagna, dove gli stipendi dei manager inquadrati ad alto livello sono quasi il triplo di quelli più bassi.

Il maggior equilibrio nelle retribuzioni fra la fascia dei dirigenti [redacted] funzionari e quella dei lavoratori di base si riscontra invece in Olanda, dove i primi guadagnano in media meno del doppio dei secondi (3083 Ecu contro 1588). Sostanzialmente lo stesso rapporto (2 [redacted] 1) dalla Danimarca.

Significativa anche la correlazione fra livello di istruzione e stipendi: in [redacted] Italia, chi dispone di un titolo di studio universitario (e trova un lavoro) guadagna in media il 55% [redacted] più di chi si è fermato alla scuola superiore (2526 Ecu contro 1627). In Francia, la forbice è del 57 per cento.

Dal rapporto emerge inoltre che l'anzianità di servizio ha meno incidenza nei Paesi del Nord, [redacted] che, in generale, la remunerazione per quanto riguarda la professione esercitata è ripartita in maniera più equilibrata in Olanda, Svezia e Finlandia.

**(b. g.)**

Le immatricolazioni scese in un mese dell'1,48%. Fra tre settimane fine degli incentivi. Fiat corre in Europa

# L'auto archivia sei mesi d'oro

## *Ma la frenata di giugno annuncia tempi duri*

**TORINO.** Semestre in crescita per le vendite di auto in Italia, ma il futuro non sarà facile. A tre settimane dalla fine degli incentivi (31 luglio), durati quasi 19 mesi (sono iniziati il 7 gennaio 1997), il giro di boa di metà anno è stato positivo, anche se gli ultimi due sono andati in rosso. Dopo maggio (-6,2%), anche giugno ha chiuso - secondo la Motorizzazione - con una leggera perdita dell'1,48% e 216.200 vendite contro 219.454 dello stesso mese 1997. In attivo il semestre, con un incremento 6,4% e 1.380.100 immatricolazioni, 83.300 in più sul '97.

La crescita registrata per l'«effetto trascinamento» delle agevolazioni si è però gradualmente ridimensionata. Ad un incremento del 16% nel primo trimestre - rileva l'Anfia - si è contrapposta una flessione del 2,3% nel secondo, pur su livelli sostenuti. Il buon risultato di giugno è stato affiancato da un soddisfacente andamento degli ordini che l'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia, ha stimato in 221.000 e che dovrebbe salire a circa 300.000 in luglio in vista del traguardo definitivo delle agevolazioni. Nell'ultima parte dell'anno è prevedibile un deciso rallentamento del mercato che l'Anfia attribuisce a due fattori: la bassa stagionalità e le ripercussioni sulle vendite per la fine degli aiuti.

Tutti i principali osservatori del settore sono d'accordo nel prevedere che nel '98 le immatricolazioni si attesteranno intorno a 2.200.000 unità, inferiori quindi ai livelli record del '97 (2.400.000), mentre per il 1999, in assenza di interventi strutturali più volte richiesti dall'Anfia, si scenderà al di sotto del valore considerato fisiologico per il mercato italiano (tra 1.900.000 e 2.000.000). Ancora più pessimista l'Unrae che avanza l'ipotesi di 1.800.000 vendite, ma con suggerimenti per riuscire a ricuperarne 200.000 (riduzione delle tasse e auto aziendali). E l'Anfia ribadisce che sulla domanda pesa «l'elevata fiscalità, che nel '98 supererà i 125 mila miliardi di lire, il 21,8% dell'intero gettito».

Preoccupazione viene espressa dal Centro studi Promotor per il quale «il margine positivo che il mercato conserva ancora a fine giugno è destinato ad annullarsi molto presto». I concessionari che prevedono cali di vendite a breve sono saliti, infatti, al 64% rispetto al 41% di maggio, confermando che «gli ultimi mesi '98 non saranno facili e le prospettive '99 non appaiono positive, anche perché il clima congiunturale sta decisamente cambiando». Il Csp segnala comunque che per il 1999 il governo ha dichiarato di pensare ad agevolazioni permanenti per l'acquisto di auto più pulite e sicure.

Roberto Testore

In questa delicata situazione, Fiat Auto si producendo in un grosso sforzo per conquistare posizioni all'estero, soprattutto in Europa, diventata ormai un unico, grande mercato per il Gruppo. In giugno, escludendo l'Italia, le vendite nei principali Paesi sono salite 54.000 unità (42.600 nel '97), con 27% contro l'8,5% globale. In particolare, in Germania dove le immatricolazioni sono scese dell'1%, consegne di Fiat Auto sono cresciute del 6,5%, del 25% in Francia in un mercato positivo per il 10,7%, 18,3% il Regno Unito (+11,6% il mercato), del 34% in Spagna contro +25,9%.

Egualmente positivo il semestre con 330.000 consegne, esclusa sempre l'Italia, circa il 9% in più rispetto allo stesso periodo '97. In Germania le Fiat, Alfa e Lancia vendute sono state 86.000 (+7%), in Francia 63.000 (+11%), nel Regno Unito 50.000 (+10,7%). Sono incrementi che compensano largamente la perdita di quota registrata in giugno sul mercato interno, determinata dal fatto che non si ancora potuti registrare gli effetti della nuova gamma Punto (Sole, Star e Stile), commercializzata dal 1° giugno, e che sta raccogliendo un'importante quantità di ordini, grazie anche al riposizionamento in basso dei prezzi. In Europa, secondo dati ancora provvisori, in giugno le consegne salite del 7% a 1.201.000 unità e del 7,4% nel semestre a 7.426.000. Fra le marche estere più vendute nei sei mesi Opel con il 9,13% di quota, Ford con l'8,76% e Renault con il 7,64%.

**Renzo Villare**

MOTORI

Sarebbero 50 mila

### Alla General Motors nuovi tagli

**NEW YORK.** La General Motors potrebbe essere costretta a tagliare oltre 50 mila posti di lavoro per mantenere livelli competitivi. L'annuncio è stato dato da fonti vicine alla casa di Detroit (Michigan). La drastica riduzione (pari al 22% della forza lavoro) sarebbe necessaria nonostante l'azienda abbia già tagliato 64.000 posti dal '92. Se i tagli fossero effettuati il numero degli operai Gm, che nell'85 erano 435.000, scenderebbe a 174.000. La riduzione di personale degli ultimi anni era stata provocata del calo della fetta di mercato e aveva portato la automobilistica a perdere il primato di primo datore di lavoro Usa (superata dalla catena di supermercati Wal-Mart).

I tagli all'organico sono alla base dell'attuale contenzioso tra la General Motors e il sindacato (la potente United Auto Workers). La Gm vorrebbe infatti eliminare posti di lavoro attraverso un blocco delle assunzioni (la auto è già riuscita a tagliare 22.000 posti in questo modo dal '95).

Secondo gli analisti, la Gm sta ricevendo enormi pressioni da Wall Street e dai grandi investitori per eliminare posti di lavoro.

Lo sciopero, giunto ieri al trentatreesimo giorno, ha finora causato lo stallo di 172.000 operai, nonché la chiusura di delle fabbriche di assemblaggio negli Stati Uniti, in Canada e in Messico, e oltre 100 di produzione componenti nel Nord America e a Singapore, bloccando si completamente la produzione nordamericana di veicoli. Secondo la Gm, dal '96 la casa auto avrebbe perso 2,87 miliardi di dollari a causa di scioperi imposti dal sindacato Uaw.

Airbag difettoso

### Ford richiama 44 mila vetture

**ROMA.** Un allarme airbag alcuni modelli Ford venduti in Italia ha indotto la automobilistica a richiamare 43.677 vetture prodotte tra agosto 1996 e aprile '98. Sulle Escort, Mondeo e Scorpio di quel periodo, dice Ford Italia, «potrebbe verificarsi l'attivazione spontanea dell'airbag lato passeggero», con rischio di danni fisici per quest'ultimo. Di conseguenza si raccomanda proprietari «contattare la concessionaria venditrice altra più vicina» per la sostituzione gratuita, «che avrà la durata media di circa 40 minuti».

L'inconveniente è causato da accumulo di cariche elettrostatiche all'interno del veicolo che, in determinate circostanze, potrebbero scaricarsi attraverso l'unità di attivazione dell'airbag. La modifica predisposta dalla fabbrica è «il montaggio di un cavo di massa supplementare per eliminare anche minimo accumulo di cariche elettrostatiche».

I periodi di produzione interessati sono i seguenti: per la Escort, dal 5 settembre '97 al 7 aprile '98; per la Mondeo, dal 19 agosto '96 17 febbraio '98; per le Scorpio, dal 20 agosto '97 al 9 marzo '98.

Intanto, il quotidiano economico tedesco «Handelsblatt» riferisce che la Volkswagen sarebbe interessata ad acquisire il produttore di camion svedese Scania. Nessuna delle due società ha confermato. Le voci sono nate da un operatore di Borsa che avrebbe segnalato la disponibilità della Vw ad acquistare azioni della Scania a 280 corone svedesi, mentre il titolo ieri oscillato fra 214 e 220.

EUROPA

Si è parlato del caso Italia? Trichet: «No comment»

### Prima decisione per la Bce Definita la riserva minima

**FRANCOFORTE.** Alla seconda uscita ufficiale il consiglio della Banca Centrale Europea prende la sua prima, importante, decisione monetaria che segna anche il primo passaggio di consegne fra gli istituti centrali e i nuovi tutori dell'Euro: le banche commerciali che partecipano al sistema europeo dovranno versare all'istituto di Francoforte una percentuale della loro minima obbligatoria ma, molto probabilmente, ad un livello percentuale inferiore a quello attuato dalle varie banche centrali negli Stati membri. La notizia, resa nota uno degli undici governatori riunitisi nella sede della Bce insieme ai sei membri del board presieduto da Wim Duisenberg, il lussemburghese Yves Mersch, arriva dopo una riunione fiume di quasi nove ore a 24 di distanza dal cartellino giallo inflitto ai conti pubblici italiani dalla commissione europea che ha anche ammonito tutti i partners dell'Euro a non ammorbidire la linea del rigore. Il parlato del caso Italia? Il francese Trichet replica con «no comment» ma la sensazione che l'argomento stato nei pensieri dei diciassette tutori della moneta resta, visto che solo il primo luglio è entrato in vigore il Patto di Stabilità e già lunedì alla riunione dell'Ecofin sono stati lanciati i primi moniti a tenere ferma la barra della finanza pubblica. Dunque sul terreno delle decisioni la Banca centrale europea, che fino a gennaio '99 continuerà a scaldare i motori in attesa di entrare nel pieno della sua operatività, ha per il momento raggiunto l'accordo sulla percentuale che le banche commerciali dovranno versare nelle casse dell'istituto. Secondo Mersch, che è sembrato soddisfatto dell'accordo come il suo collega belga, Alphonse Verplaetse, il livello dovrebbe essere fissato sotto la media europea, oggi intorno al 3%, tra l'1,5 e il 2%. Tale limite, lontano da quello italiano, viene considerato dagli addetti ai lavori molto vicino ai desideri tedeschi. [Ansa]

*Azienda*
**Italia.**
*Telecomunicazioni*
**Albacom.**

Una grande comunicazione per tutte le **italiane.**
Il **1° luglio** parte il nuovo servizio di fonia Albacom, l'azienda privata **telecomunicazioni** autorizzata a **interconnettersi con la rete pubblica.**
E si aprono reali e concrete opportunità. Per tutti.
Già, perché il nuovo servizio copre il **100% territorio nazionale.**
E la disponibilità di Albacom a **impresa, ovunque si trovi,** è totale.
Per offrire a tutta l'Azienda Italia tariffe competitive, tecnologie avanzatissime, soluzioni veramente su misura.
E, soprattutto, un **servizio globale, innovativo personalizzato.**
L'Italia che vuole crescere, telefoni pure. Da adesso.
**Il Numero Verde: 167-195195.**
**http://www.albacom.it**

EuroPlay B.Comunicazioni

Il ministro: per il Paese è in gioco una questione fondamentale di sviluppo

# Da Burlando uno stop agli scioperi

## *Cofferati: patti sulle regole*

Nella foto grande, il ministro dei Trasporti Claudio Burlando Qui a fianco, Sergio Cofferati segretario della Cgil

**Per la Cgil è necessario chiudere le controversie prima del Giubileo o la situazione sarà ingestibile**

**ROMA.** Secco altolà agli scioperi nei trasporti del ministro Claudio Burlando nel suo intervento alla Conferenza nazionale [redacted] trasporti. «Attenzione - avverte il ministro - in un momento come qu[redacted] difesa delle singole posizioni va messa da parte e va trovata un'intesa. N[redacted] trasporti il Paese si gioca una questione fondamentale di sviluppo». Un messaggio duro, rivolto ad aziende e lavoratori coinvolti in vertenze rese più aspre da una raffica di scioperi che minaccia [redacted] vacanze degli italiani e [redacted] milioni di turisti stranieri in arrivo. Treni, aerei, traghetti sono a rischio fino alla fine del mese, mentre per fortuna la revoca del black-out dei benzinai da parte di tre organizzazioni su quattro ha evitato quasi completamente gravi disagi agli automobilisti sull'intero territorio nazionale, comprese le autostrade. Faib-Confesercenti, Fegica Cisl e Anisa confermano l'«apertura di credito» nei confronti del governo e delle società petrolifere e sollecitano [redacted] rapida soluzione della controversia. La Confcommercio, invece, difende [redacted] scelta dell'affiliata Federazione dei gestori (Figisc) di confermare la chiusura delle pompe dalle 19,30 di ieri alle 7 di sabato, sostenendo che il continuo rinvio di decisioni «sta introducendo nel mercato nuovi elementi di instabilità e di rischio a danno sia degli operatori che degli utenti».

Nelle vertenze, suggerisce Burlando, occorre fare un salto di qualità. «Aziende e lavoratori - afferma - debbono cambiare i loro rapporti interni sulla base dei grandi mutamenti che [redacted] portando la liberalizzazione dei vari segmenti del trasporto. Le aziende non si governano senza il consenso dei lavoratori. Per questo è indispensabile un accordo di largo profilo tra il management e i dipendenti diretto a valorizzare il lavoro». Il ministro aggiunge: «Nei settori [redacted] trasporto, in cui il processo di ristrutturazione è avvenuto [redacted] il consenso, gli scioperi non ci sono più [redacted] ad esempio nei porti e in Alitalia. Invece agitazioni vengono proclamate laddove ci [redacted] conflitti».

Per il superamento della permanente tensione nei trasporti lanciano messaggi significativi anche i segretari generali della Cgil Sergio Cofferati e della Uil Pietro Larizza. «La condizione preliminare per combattere gli scioperi selvaggi - osserva Cofferati - è la definizione di un patto delle regole che parta dalla soluzione del problema della rappresentanza sindacale. E' evidente che non è più accettabile chi ricatta la società in modo violento contro altri lavoratori e cittadini». Il leader della Cgil sottolinea, poi, l'esigenza di chiudere tutte le controversie nei trasporti prima della scadenza del Giubileo: «Altrimenti la situazioone in vista dell'Anno Santo sarà ingestibile». Non meno ferma la posizione di Larizza: «Nei trasporti quello che non si fa per convinzione [redacted] fatto per legge; non per impedire lo sciopero, ma per legare la sua attuazione al consenso preventivo maggioritario dei lavoratori che operano nell'azienda o nell'unità produttiva». E si deve puntare, secondo il leader della Uil, ad [redacted] solo contratto con tutti i profili professionali ed una gestione delle vertenze unitaria, complessiva, partecipata da tutti gli addetti all'unità produttiva o all'azienda.

**Gian Carlo Fossi**

## «Trasporti da liberalizzare»

### *Piano del governo, dubbi del sindacato*

**ROMA.** Un impegno delle imprese, «perché facciano la loro parte nelle liberalizzazioni avviate dal governo». E «un patto sociale di alto profilo» per governare i processi di ristrutturazione delle aziende di trasporto e superare la conflittualità del settore. Sono i due punti su cui insiste il ministro Burlando nell'introdurre la Conferenza Nazionale [redacted] Trasporti che si apre alla presenza del presidente Oscar Luigi Scalfaro. «Il trasporto aereo è liberalizzato [redacted] 1° aprile '97, l'autotrasporto dal 1° luglio '98 e ora tocca al cabotaggio e alle ferrovie, dal 1° gennaio '99. Abbiamo fatto [redacted] leggi e speso due anni per metterci in regola con tutte le norme europee. Adesso tocca alle imprese», sostiene il ministro il cui documento indica le grandi linee per elaborare, di qui a un anno, il nuovo Piano Trasporti. In dieci anni lo «stato del mondo» [redacted] radicalmente cambiato, [redacted] trasporti ma non solo, è la promessa. La crescita delle economie asiatiche ha fatto del Mediterraneo un nuovo crocevia nei traffici mondiali, fra Nord e Sud ma soprattutto fra l'Europa e qual *Far East* dove sono ormai dislocate le produzioni di merci. Una situazione nuova che offre un'opportunità unica di sviluppo all'Italia e al Mezzogiorno. Basti pensare che il porto di Gioia Tauro, in soli tre anni di attività, è diventato il primo porto del Mediterraneo, attivando 2000 posti di lavoro e sottraendo lavoro al Nord Europa.

[redacted] i porti non bastano, come non sono sufficienti gli aeroporti e nemmeno le ferrovie, sulle quali pure si concentrerà l'attenzione del prossimo piano insieme ai trasporti pubblici urbani. La vera sfida si chiama «logistica», la realizzazione [redacted] un sistema integrato di porti, interporti, ferrovie, quell'insieme di trasporti «intermodali», accompagnati da servizi assicurativi e di altro genere che garantiscano precisione e affidabilità. Un campo [redacted] cui è decisivo l'intervento imprenditoriale. Anche per [redacted] lasciare [redacted] campo libero agli investitori stranieri. «Investire nel Mezzogiorno è un valore aggiunto per il Paese, non un atto di solidarietà», insiste Burlando. Che non nega che si deve anche garantire l'efficienza delle [redacted]de di trasporto, anche pubbliche. [redacted] chiede un «patto» ai sindacati, c[redacted] è avvenuto per l'Alitalia «dove oggi [redacted] si sciopera più». Ma i sindacati paiono delusi dalla «mancanza di priorità» e di «grandi scelte infrastrutturali». E anche per instaurare un [redacted] sistema di relazioni industriali «servono nuove regole». (m. g. b.)

Resta al palo anche la privatizzazione

# Non passa l'aumento del Banco di Sardegna

### *La fondazione boccia la proposta del consiglio: dov'è la convenienza?*

**SASSARI.** E' ormai scontro aperto tra assemblea del Banco di Sardegna e il consiglio di amministrazione della principale banca dell'isola. Ieri l'assemblea ha infatti detto [redacted] al progetto di privatizzazione [redacted] aumento [redacted] capitale (da 206 miliardi a un massimo di 301), proposto dal consiglio d'amministrazione. Il voto contrario è arrivato da Giovanni Palmieri, presidente della Fondazione, che controlla il 100% delle azioni ordinarie con diritto di voto.

Il progetto - ha ribadito il cda in una nota - oltre all'ingresso di un partner strategico con una partecipazione inferiore al 3%, [redacted] quindi pregiudicare il mantenimento da parte della Fondazione del saldo controllo del Banco (partecipazione intorno al 60%), prevedeva anche la richiesta di quotazione in Borsa delle azioni ordinarie e la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, conversione sulla quale il 6 luglio scor[redacted] si era già espressa favorevolmente l'assemblea degli azionisti di risparmio. Oltre al «rammarico», il cda ha poi auspicato che, «in tempi molto rapidi, si provveda al rafforzamento patrimoniale del Banco».

La «bocciatura» - è stato spiegato in ambienti della Fondazione - è stata motivata con la «impossibilità [redacted] valutare in modo positivo il profilo economico-finanziario, la correttezza e la convenienza dell'operazione sia per la banca, [redacted] per la Fondazione, sia per l'economia regionale». I consulenti della Fondazione avrebbero inoltre espresso [redacted] sugli «strumenti previsti dal progetto» che sarebbero in contrasto [redacted] la normativa della «Direttiva Dini», che non prevederebbe l'offerta pubblica di sottoscrizione, operazione proposta dal cda [redacted] banca.

Il cda della Fondazione ha confermato la volontà di procedere all'apertura del capitale del Banco al mercato, «in ossequio alla normativa vigente in materia di dismissione delle partecipazioni bancarie detenute dalle fondazioni, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Tesoro e nel quadro della propria autonomia».

L'assemblea era stata convocata in sede ordinaria per richiedere l'ammissione delle azioni alle contrattazioni in Borsa, e in sede straordinaria per deliberare l'aumento del capitale sociale. Nel dettaglio, il progetto prevedeva la conversione alla pari delle azioni [redacted] risparmio in azioni ordinarie e l'aumento del capitale da poco più di 206 miliardi a un massimo di 301 miliardi, mediante l'emissione a pagamento di un massimo [redacted] 189 milioni di azioni del valore nominale di [redacted] lire ciascuna. Una parte delle nuove azioni (oltre 170 milioni) [redacted] destinata a essere offerte sul mercato (con una quota riservata ai dipendenti del Banco), e una parte (18.518.519) invece deve essere offerta in esclusiva, a un partner strategico, Abn Amro Rotschild. La delibera del cda del Banco di Sardegna Spa [redacted] slittata dal 29 aprile al [redacted] maggio, dopo un «altolà» del cda della Fondazione, appena rinnovato dal ministro del Tesoro.

Del «caso» Banco di Sardegna se [redacted] occuperà anche la Regionale: il presidente Federico Palomba [redacted] l'assessore della Programmazione, competente per il credito, Pier Sandro Scano, incontreranno nei prossimi giorni il presidente della Fondazione.

(r. e. s.)

*Caro Bill,*
*Windows 95*
*mi ha fatto diventare*
*il più bravo della classe.*
*A Flight Simulator,*
*naturalmente!*
*Ma sono un po' stufo di giocare*
*anche se forse sono troppo*
*giovane mi piacerebbe*
*volare davvero.*
*Puoi darmi una mano?*

*Jacopo*

*ps. Sbrigati, il 10 luglio*
*è il mio compleanno e*
*vengono a casa mia*
*tutti i miei amici.*

Microsoft
www.microsoft.com/italy/

Microsoft, Windows e "Dove vuoi andare oggi?" sono marchi registrati di Microsoft Corp.

IL PUNTO DEI MERCATI

# Borsa ancora in ripresa

LA Borsa si conferma in ripresa, anche se nel finale il Mibtel si mostra ballerino amplificando le oscillazioni del Dow Jones a Wall Street. L'indice chiude con [redacted] progresso dello 0,98% a 24.460 punti, portando al 10,05% il rialzo messo a segno dal 23 giugno scorso, quando è iniziata la fase di ripresa del listino. In dieci sedute la distanza del Mibtel dai massimi assoluti di aprile si è così ridotta al 9,32%.

Il Mibtel non ha mai abbandonato l'area positiva, fin dall'apertura a 24.373 punti (+0,62%). Già in mattinata il mercato ha trovato maggiore solidità nei volumi, apparsi subito in ripresa rispetto ai livelli minimi che avevano caratterizzato anche le ultime sedute. Alla fine sono stati trattati 4075 miliardi, in netta crescita rispetto ai 2454 della vigilia.

Gli operatori hanno segnalato una maggiore presenza in denaro di investitori istituzionali e [redacted] fondi comuni, anche se è sembrata prevalere ancora un'ottica prudente [redacted] pronta a repentini cambiamenti d'umore. «Buona parte dell'attività [redacted] da ricondurre a operazioni di brokeraggio e alla chiusura [redacted] posizioni sui derivati da parte dei fondi comuni», afferma [redacted] responsabile operativo di una sim, secondo il quale il mercato attende, sul fronte domestico, gli esiti della verifica di governo [redacted] cenni di ripresa dalla raccolta dei fondi, mentre dal lato internazionale l'appuntamento clou per i mercati rimangono le elezioni in Giappone di domenica prossima.

I massimi della giornata sono stati segnati nel primo pomeriggio, quando il Mibtel è salito fino a quota 24.556 (+1,37%). L'avvio incerto di Wall Street, che ha avuto bisogno di circa un'ora per riprendere [redacted] tendenza positiva della vigilia, ha riportato volatilità anche a Piazza Affari, anche se nel finale il listino è riuscito a confermarsi [redacted] buon progresso.

Il progresso del listino è stato accompagnato da rialzi più diffusi rispetto alle ultime sedute. Sono rimaste in buon denaro le Olivetti (+3,10% a [redacted] lire), che hanno ritoccato il massimo dell'anno portandolo a 3120 lire. Sul titolo gioca ancora la valutazione favorevole sulle prospettive di sviluppo nella telefonia fissa della controllata Infostrada.

Dopo il rally delle ultime sedute, tirano il fiato le Comit (-0,12%), dopo che nel cda di lunedì non hanno trovato conferma le attese speculative che avevano contribuito al rialzo del 15,95% segnato nell'ultima settimana. L'interesse sul fronte bancario non viene comunque meno, con buoni recuperi per Banca Roma (+2,73%), Banca Intesa [redacted] Credit (+1,37%). Bene anche Mediaset (+2,41%), che conferma i progressi della vigilia in attesa di qualche notizia sulle prefigurate operazioni internazionali, si mettono in moto titoli trascurati da qualche tempo come Pirelli (+4,02%) e Montedison (+4,10%). Quest'ultima continua [redacted] muoversi in modo alternato con la controllante Compart (+0,76%), ferma dopo [redacted] balzo della vigilia. Accelera anche Fondiaria (+3,06%), la cui vendita costituisce un tema sempreverde del mercato. Fra i titoli guida, spicca la Telecom (+2,11% con scambi per 512 miliardi); trascurate Tim (+0,37%) e Generali (+0,38%), quest'ultima impegnata a consolidare le posizioni sopra quota 60.000 lire (a 61.275). La Fiat (+1,00%) riesce ad arginare nel finale l'effetto negativo della contrazione delle immatricolazioni, mentre l'Eni (-1,38%) risulta penalizzata dallo spostamento di posizioni su titoli ritenuti di maggiore appeal nel breve termine.

[redacted] FLASH

## [redacted] polizza Reale [redacted]

Reale Mutua lancia una nuova polizza vita, «Scelgo reale», una *unit linked* legata a quattro fondi in gestione separata tra i quali gli assicurati potranno muoversi liberamente a secondo del profilo di rischio e dei momenti [redacted] mercato. I fondi, Capitale Europa, Impresa Italia, Impresa Mondo [redacted] Impresa Emergente, saranno gestiti dalla Reale [redacted] suddivisi [redacted] quote con valorizzazione settimanale, per renderli comparabili ai fondi comuni.

## Quattro [redacted] per [redacted]

Genercomit, la società [redacted] gestione posseduta con quote paritetiche da Generali e Comit, prevede di mettere a punto entro fine anno altri quattro fondi comuni di investi- [redacted] che si andranno [redacted] aggiungere [redacted] 14 già disponibili. In particolare si tratta di un fondo obbligazionario misto, di [redacted] obbligazionario, di un azionario e di un fondo di liquidità, monetario, rivolto perlopiù alle aziende.

## [redacted]

La Toro Assicurazioni offre una nuova polizza studiata per fornire al conducente di veicoli un pacchetto [redacted] garanzie completo, flessibile [redacted] modulare che lo tuteli in caso di incidente stradale. Due le formule assicurative [redacted] master conducente: «Nominativa» e «Targa». Il premio totale è espresso anche in Euro, così da recepire la normativa legata alla moneta unica.

## Cresce [redacted] Containers

Utili a 125 miliardi di lire su un fatturato [redacted] 3400 miliardi per la Sea Containers Ltd, gruppo internazionale con interessi nel settore dei containers, traghetti veloci, treni, porti e hotel. I dati del bilancio 1997, in netto aumento rispetto a quelli evidenziati [redacted] bilancio 1996 (2600 di fatturato e 91 miliardi di utili).

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1245.73 (+0.32); Bruxelles (Bel20) 3541.50 (+0.26); Francoforte (Dax) 5960.98 (+0.72); Hong Kong (Hang Seng) 8444.18 (-0.47); Londra (Ftse 100) 6003.40 (+0.22); Madrid (Ibex 35) 10642.80 (+0.01); Parigi (Cac 40) 4333.09 (+0.51); Sydney (Allord) 2769.30 (+0.64); Tokyo (Nikkei) 16416.26 (+0.40); Zurigo (Smi) 8160.00 (-0.07); New York (Dow Jones) 9085.04 (-0.07).

[redacted]

Allnor 750; Carnica 3850; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-30000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3300-3450; Eurosviluppo 26-30; Kariba 65; Ob Pirelli 114; Sol 6700-6900; Villa d'Este 12000.

[redacted] Banca Intermobiliare 1800; Bonaparte 99 24-25; Fin.Part. 62-90; Kariba 55.50-56; Milano 980-1050; Sai risp 2500-2700.

### CAMBI VALUTE

| VALUTE ESTERE | MILANO CORRENTI | MILANO PRECEDENTE |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1787,24 | 1783,65 |
| ECU | 1949,27 | 1948,84 |
| Marco tedesco | 985,25 | 985,28 |
| Franco francese | 293,69 | 293,92 |
| Sterlina | 2924,46 | 2933,53 |
| Fiorino olandese | 874,00 | 874,00 |
| Franco belga | 47,77 | 47,77 |
| Peseta spagnola | 11,61 | 11,61 |
| Corona danese | 256,54 | 256,55 |
| Lira irlandese | 2489,67 | 2481,86 |
| Dracma | 5,89 | 5,88 |
| Escudo portoghese | 9,63 | 9,63 |
| Dollaro canadese | 1215,40 | 1213,17 |
| Yen giapponese | [redacted] | 12,70 |
| Franco svizzero | 1173,89 | 1169,98 |
| Scellino austriaco | 140,04 | 140,05 |
| Corona norvegese | 232,82 | 231,97 |
| Corona svedese | 221,11 | 221,50 |
| Marco finlandese | 324,13 | 324,17 |
| [redacted] australiano | 1197,20 | 1196,59 |

### ORO: CHIUSURE

(Prezzi rettificati in $ per oncia) Unione mny = gr. 31,1035

| MERCATI | 07-07-98 | 06-07-98 |
|---|---|---|
| Hong Kong | 293,20 | [redacted] |
| Zurigo | 293,70 | 292,70 |
| Londra | [redacted] | 293,25 |
| Francoforte | 293,39 | 293,49 |
| Milano (fix/gr.) | [redacted] | 10869,17 |
| New York | 295,10 | 293,10 |

### QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 15/07/98 | 8 | 99,861 | 0,000 |
| 14/08/98 | 38 | 99,480 | 0,000 |
| 13/09/98 | 68 | 99,080 | 0,000 |
| 15/10/98 | 98 | 98,680 | 0,000 |
| 16/11/98 | 130 | 98,230 | 0,000 |
| 15/12/98 | 159 | 97,828 | 0,000 |
| 15/01/99 | 190 | 97,390 | 0,000 |
| 15/02/99 | 221 | 97,000 | 0,000 |
| 15/03/99 | 249 | 97,000 | 0,000 |
| 15/04/99 | 280 | 96,650 | 0,000 |
| 15/05/99 | 309 | 96,350 | 0,000 |
| 15/06/99 | 341 | 96,079 | 0,000 |

### MONETE AUREE

| | |
|---|---|
| Sterline (vec.) | 122.000 - 128.000 |
| Sterline (nuo.) | 126.000 - 148.000 |
| Sterline (post.78) | 123.000 - 133.000 |
| Marenghi italiani | 116.000 - 122.000 |
| Marenghi Svizzeri | 161.000 - 167.000 |
| Marenghi Francesi | 105.000 - 105.000 |
| Marenghi Belgi | 99.000 - 105.000 |
| Marenghi Austriaci | 99.000 - 105.000 |
| 20 Marchi | 124.000 - 134.000 |
| 10 Dollari Liberty | 430.000 - 500.000 |
| 10 Dollari Indiano | 580.000 - 660.000 |
| 20 Dollari Liberty | 780.000 - 780.000 |
| 20 Dollari St.Gaudens | 760.000 - 830.000 |
| 4 Ducati Austria | 293.000 - 330.000 |
| 100 Corone Austria | 510.000 - 550.000 |
| 100 Pesos Cile | 325.000 - 345.000 |
| Krugerrand | 520.000 - 570.000 |
| 50 Pesos Messico | 612.000 - 670.000 |

### RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Var. |
|---|---|---|
| Autost. Merid. | 26900 | 0,00 |
| B. Pop. Crema | [redacted] | [redacted] |
| B. Pop. Cremona | [redacted] | 0,00 |
| B. Pop. Emilia | 105000 | 0,00 |
| B. Pop. Luino-Varese | 11110 | [redacted] |
| B. Or. Pop. [redacted] | 24500 | +0,41 |
| B. Pop. Novara | [redacted] | +2,19 |
| B. Pop. Sondrio | 39900 | +1,01 |
| B. Provincia Napoli | 1548 | +5,95 |
| Italiana Assicurazioni | 19900 | +0,86 |
| Napoletana Gas | [redacted] | 0,00 |
| Fritte | [redacted] | 0,00 |
| Ferrovie Nord Milano | 2600 | +4,00 |
| Alb priv. | 1550 | +4,10 |
| Fopa | 410 | +1,23 |
| Borgosesia | 98 | 0,00 |
| Borgosesia r. | 98 | 0,00 |
| Bast H priv. | 145 | 0,00 |
| Bonaparte | 39 | 0,00 |

### LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 5,062 | 5,062 |
| Cdl | 5,062 | 5,062 |
| TM | [redacted] | 5,062 |
| SM | [redacted] | 5,062 |
| 1 Settim. | 5,062 | 5,062 |
| 2 Settim. | 5,000 | 5,000 |
| 1 mese | [redacted] | 5,000 |
| 2 mesi | 4,937 | [redacted] |
| 3 mesi | 4,937 | 4,937 |
| 6 mesi | 4,562 | 4,750 |
| 9 mesi | 4,437 | 4,562 |
| 12 mesi | 4,375 | [redacted] |

### TITOLI ITALIANI AL SEAQ

| AZIONI | 07-07-98 | 06-07-98 | Variaz. |
|---|---|---|---|
| Alleanza | 24250 | 24250 | [redacted] |
| Banca Roma | 3505 | 3505 | 0 |
| [redacted] | 3710 | 3710 | 0 |
| Bulgari | 10250 | 10250 | 0 |
| Cir | 1350 | 1350 | 0 |
| Comit | 10835 | 10835 | 0 |
| Compart | 1425 | 1425 | [redacted] |
| Credit | 9420 | 9420 | 0 |
| Edison | 14465 | 14465 | [redacted] |
| Eni | 11863 | 11500 | +362 |
| Fiat ord. | 8423 | 7925 | +498 |
| Fiat priv. | 4450 | 4450 | 0 |
| Fiat risp. | 3450 | 3450 | 0 |
| Gemina | 1333 | 1333 | 0 |
| Generali | 58400 | 58400 | 0 |
| Ifil priv. | 26200 | 26200 | 0 |
| Ifil | 27875 | 27875 | 0 |
| Ina | 5120 | 5120 | [redacted] |
| Italgas | 7200 | 7200 | [redacted] |
| Mediobanca | 23100 | 23100 | [redacted] |
| Montedison | 2150 | 2150 | [redacted] |
| Olivetti ord | 2630 | 2630 | 0 |
| Parmalat | 1725 | 1725 | 0 |

| AZIONI | 07-07-98 | 06-07-98 | Variaz. |
|---|---|---|---|
| Pirelli | 5725 | 5725 | 0 |
| Ras | 23525 | 23525 | 0 |
| Rinascente | 17400 | 17400 | 0 |
| S.Paolo Torino | 25000 | 25000 | 0 |
| Sirti | 9500 | 9500 | 0 |
| Telecom | 14821 | 13200 | +1418 |
| Telecom risp. | 8935 | 8935 | 0 |
| Tim ord | 11593 | 11200 | +393 |
| Tim risp | 6025 | 6025 | 0 |

### INDICI BORSA

| Valori di Milano | 07-07-98 | % |
|---|---|---|
| MIB | 1454 | +2,25 |
| MIBTEL | [redacted] | +0,98 |
| MIB 30 | 36283 | +1,04 |
| MIDEX | 23207 | +0,68 |
| BMR (Ristretto) | 1332 | +1,22 |

### FIB 30

| Scadenza | Aper. | Chius. | Min | Max |
|---|---|---|---|---|
| Set. 98 | 36465 | 36490 | 36265 | 36780 |
| Dic. 98 | 37045 | 36788 | 36850 | 37135 |
| Mar. 99 | 37215 | 37215 | 37215 | 37215 |

### OBBLIGAZIONI DEL 07-07-98

| TITOLI | Prezzo |
|---|---|
| Enel 85/00 Ind B | 111 70 |
| Enel 85/00 Ind III | 101 25 |
| Enel 86/01 Ind 3 | 101 25 |
| Enel 86/93 Ind. 4 | 108 42 |
| Enel 91/01 Ind 1 | 105 40 |
| Enel 91/03 Ind. 2 | 103 80 |
| Enel 92/00 Ind 1 | 103 86 |
| Enel 93/01 Ind 1 | 102 65 |
| Enel 93/03 6,5% 2 | [redacted] |
| Enel 93/03 Ind | 104 65 |
| I.M.I. 94/01 p. c. | 28 34 |
| I.M.I. 96/06 cuponi | 112 29 |
| CCIAP 8% 75/05 | 104 75 |
| CCIAP 9% 76/06 | 365 |
| Autostrade 93/00 Ind I | 101 50 |
| [redacted] | 111 45 |
| Enip FF SS 83/99 T V. | 106 78 |
| Enip FF SS 90/00 Ind. I | 101 60 |
| Enip FF SS 94/02 | 108 90 |
| Enip H SS 8,90% 94/04 | 115 30 |
| Enip FF SS 94/04 Ind I | 102 80 |
| Enip FF SS. 96-01 | Sospeso |
| Enip H SS. 96-01 T V | 99 91 |
| Aass 85/00 Ind I | 111 25 |
| S.Paolo c.t 5% | 113 |
| S.Paolo c.t 6% | 101 50 |
| S. Paolo c.t 6% Conv | 102 50 |
| S. Paolo o.p. 6% 82-97 | [redacted] |
| S. Paolo o.p. 6% | 107 |
| Banca Commerc. 95/01 T V | 100 79 |
| Mediobanca 94-04 Ind I | 100 14 |
| Mediobanca 95/01 conv c | 112 35 |
| Mediobanca 96/06 z c | 66 43 |
| Mediobanca 00/06 96 z c | 63 60 |
| Mediobanca 96/11 z c | 47 45 |
| Mediob. CIAP 97/00 z c | 87 85 |
| Mediob. 95/04 92 z c | 80 48 |
| Mediobanca 96(01) 97/00 | 117 |
| Mediob. Telecom 97/01 | 130 01 |
| Olivetti 94/01 T V | 99 90 |
| Parmalat 94/00 T V | 101 55 |
| [redacted] | [redacted] |
| B.Lombarda TV 95/00 ord | 294 10 |
| B.Lombarda TV 96/03 risp | 241 07 |
| B.Ca P. Marg. TV 95/00 | 159 37 |
| B.Ca Pop. Bergamo 5% | [redacted] |
| CIR 6% 94-99 | 100 17 |
| Cred. Fond. 94/01 6,5% | [redacted] |
| Alf Cale 95/00 10% | 131 38 |

| TITOLI | Prezzo |
|---|---|
| Mediob. Alf. 4% 93/99 | 215 82 |
| Mediob. Italmob 6% 93/99 | 173 12 |
| Mediob. Sp 6% | 147 72 |
| Mediob. Unicem 4,50% CV | 138 80 |
| Mediob. Unicem 5,50% CV | 129 25 |
| [redacted] | 188 11 |
| [redacted] | 299 87 |
| R. De Medici 95/01 9,25% | 126 16 |
| **TITOLI DI STATO** | |
| B.O.T. 15/7/98 | 99 84 |
| B.O.T. 14/8/98 | 99 48 |
| B.O.T. 15/9/98 | 99 06 |
| B.O.T. 15/10/98 | 98 69 |
| B.O.T. 15/11/98 | 98 27 |
| B.O.T. 15/12/98 | 97 83 |
| B.O.T. 15/1/99 | 97 49 |
| B.O.T. 15/2/99 | 97 38 |
| B.O.T. 15/3/99 | 97 |
| B.O.T. 15/4/99 | 96 66 |
| B.O.T. 14/5/99 | 96 28 |
| C.C.T. 1/11/98 | 99 84 |
| C.C.T. 1/12/98 | 99 87 |
| C.C.T. 1/1/99 | 100 05 |
| C.C.T. 1/2/99 | 100 16 |
| C.C.T. 1/3/99 | 100 27 |
| C.C.T. 1/6/98 | 99 70 |
| C.C.T. 1/8/98 | 99 77 |
| C.C.T. 1/10/98 | 99 84 |
| C.C.T. 1/1/99 | 100 36 |
| C.C.T. 1/5/99 | 100 41 |
| C.C.T. 1/6/99 | 100 84 |
| C.C.T. 1/8/99 | 100 84 |
| C.C.T. 1/11/99 | 100 84 |
| C.C.T. 1/4/00 | 100 84 |
| C.C.T. 1/7/00 | 101 16 |
| C.C.T. 1/10/00 | 101 27 |
| C.C.T. 1/5/00 | 101 68 |
| C.C.T. 1/6/00 | 101 58 |
| C.C.T. 1/7/00 | 101 77 |
| C.C.T. 1/10/00 | 100 50 |
| C.C.T. 1/1/01 | 101 12 |
| C.C.T. 1/4/01 | 101 25 |
| C.C.T. 1/5/96-94 01 | 101 39 |
| C.C.T. 1/11/01 | 101 35 |
| C.C.T. 1/12/94 01 | 101 29 |
| C.C.T. 15/10/99 | 101 82 |
| C.C.T. 1/1/99 | 101 85 |
| C.C.T. 1/2/02 | 101 25 |
| C.C.T. 1/4/95-02 | 101 31 |

| TITOLI | Prezzo |
|---|---|
| C.C.T. 1/6/98-02 | 101 50 |
| C.C.T. 1/6/99-02 | 101 54 |
| C.C.T. 1/10/95-02 | 101 58 |
| C.C.T. 1/11/95-02 | 101 65 |
| C.C.T. 1/12/95-02 | 101 76 |
| C.C.T. 1/2/96-03 | 101 76 |
| C.C.T. 1/4/96-03 | 101 30 |
| C.C.T. 1/5/96-03 | 101 68 |
| C.C.T. 1/7/96-03 | 102 |
| C.C.T. 1/11/96-03 | 104 99 |
| C.C.T. 1/5/96-03 | 102 02 |
| C.C.T. 1/11/96-03 | 100 79 |
| C.C.T. 1/3/97-04 | 100 82 |
| C.C.T. 1/5/97-04 | [redacted] |
| C.C.T. 1/8/97-04 | 100 79 |
| C.C.T. 1/5/93-05 | 108 87 |
| Cu 30/06/96-31/03/98 | 98 96 |
| Cu 31/10/96-30/10/98 | 99 41 |
| Cu 15/11/97-99 | 97 67 |
| Cu 15/11/97-15/7/98 | 99 93 |
| Cu 14/3/97-15/3/99 | 97 |
| Cu 15/4/97-15/10/98 | 98 77 |
| Cu 15/5/97-14/5/99 | 98 38 |
| Cu 30/6/97-30/12/98 | 97 65 |
| Cu 15/7/97-15/7/99 | 95 72 |
| Cu 15/8/97-15/8/99 | 97 04 |
| Cu 30/9/97-30/9/99 | 94 89 |
| Cu 15/12/97-15/8/99 | 96 06 |
| Cu 15/12/97-15/12/99 | 94 07 |
| Cu 16/2/98-16/8/00 | 93 06 |
| Cu 15/4/98-15/10/99 | 94 71 |
| Cu 29/5/98-31/5/00 | 92 99 |
| Btp 1/7/97 12% | 123 45 |
| Btp 1/7/97 12% | 103 23 |
| Btp 1/11/91 12,5% | 119 34 |
| Btp 1/6/91 12% | 119 87 |
| Btp 1/8/91 12% | 121 36 |
| Btp 1/8/96 12% | 110 73 |
| Btp 1/5/92 12% | 125 49 |
| Btp 1/3/93 11,50% | 128 15 |
| Btp 1/8/93 11,50% | 127 38 |
| Btp 1/8/96 10,50% | 100 20 |

| TITOLI | Prezzo |
|---|---|
| [redacted] | [redacted] |
| Btp 1/10/98 9,60% | 100 84 |
| Btp 1/10/02 9,50% | 118 86 |
| Btp 1/11/23 9% | 148 11 |
| Btp 1/01/04 8,50% | 146 23 |
| Btp 01/01/99 8,50% | [redacted] |
| Btp 1/4/99 8,50% | 149 77 |
| Btp 1/4/04 8,50% | 118 70 |
| Btp 1/10/99 8,50% | 103 73 |
| Btp 1/05/04 8,50% | 119 32 |
| Btp 22/12/23 8,50% | 143 |
| Btp 1/11/99 9,5% | 106 40 |
| Btp 15/11/95-05 9,50% | 125 85 |
| Btp 15/7/95-98 10,5% | 99 90 |
| Btp 15/7/95-00 10,5% | 111 37 |
| Btp 1/4/96-05 10,5% | 120 97 |
| Btp 1/4/96-99 10,5% | 109 81 |
| Btp 1/4/96-05 10,5% | 122 36 |
| Btp 1/11/95-98 10,5% | 103 59 |
| Btp 1/11/95-00 10,5% | 113 59 |
| [redacted] | 129 86 |
| Btp 1/2/96-99 9,5% | 102 61 |
| Btp 1/2/96-01 9,5% | 112 18 |
| Btp 1/5/96-01 9,50% | 113 25 |
| Btp 15/4/96-99 9,50% | 103 83 |
| Btp 01/07/96-06 9,75% | 125 32 |
| Btp 01/07/96-99 9,25% | 103 64 |
| Btp 01/07/96-01 9,25% | 110 53 |
| Btp 15/9/96-01 7,75% | 109 62 |
| Btp 1/10/96-99 7,5% | 103 73 |
| Btp 1/11/96-06 7,75% | 119 40 |
| Btp 1/11/97-07 6,75% | 106 75 |
| Btp 1/4/97-00 8% | 102 34 |
| Btp 1/11/96-26 7,25% | 125 68 |
| Btp 1/2/97-07 6,75% | 112 64 |
| Btp 15/2/97-03 6% | 102 53 |
| Btp 1/3/97-02 6,25% | 105 75 |
| Btp 15/5/97-03 6% | 102 80 |
| Btp 15/5/97-02 6,25% | 106 06 |
| Btp 1/7/97-07 6,75% | 113 06 |
| Btp 15/9/97-00 5,5% | 102 36 |
| Btp 15/9/97-02 5,75% | [redacted] |
| Btp 1/11/97-07 6% | [redacted] |
| Btp 1/11/97-7 6,50% | 115 14 |
| Btp 15/1/98-01 5% | [redacted] |
| Btp 15/2/98-03 5% | 101 66 |
| Btp 15/4/98-01 4,5% | [redacted] |
| Btp 1/5/98-08 5% | 106 51 |
| Btp 1/5/98-03 4,75% | [redacted] |


La scarpa da uomo italiana

100% Made in Vigevano

MORESCHI

TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni

FIRENZE [redacted] Repubblica, 2
MILANO [redacted] Vittorio Emanuele


### IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-07-98

| AZIONE | Prezzo ufficiale | Diff. % | Prezzo [redacted] | Minimo 1998 | Massimo 1998 | Quantità scambiata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Acque De Ferrari | 5300 | 0,00 | [redacted] | 4958 | 8176 | 0 |
| Ac. De Ferrari r. n.c. | 3200 | [redacted] | [redacted] | 2585 | 4245 | 0 |
| Acq. Nicolay | 4269 | -1,86 | 4290 | 4189 | 6666 | 7000 |
| Acqui Marcia | 623 | +1,87 | 625 | 385 | 641 | 225000 |
| Aedes | 14000 | +8,72 | 14000 | 11358 | 17974 | 4000 |
| Aedes r. n.c. | 6202 | +0,58 | 6209 | 5625 | 10699 | 17000 |
| Aeroporti di Roma | 12362 | +1,57 | 12353 | 9321 | 15381 | 378500 |
| Alitalia | 6425 | +4,59 | 6435 | 2590 | 6773 | 5471000 |
| Alleanza | 25805 | +3,36 | 25729 | 17869 | 29486 | 1898500 |
| Alleanza r. n.c. | 16544 | +2,90 | 16524 | 11520 | 23981 | 377500 |
| Allianz Subalpina | 21843 | +2,86 | 21464 | 16756 | 27010 | 34000 |
| A.M.G.A. | 1403 | +1,61 | 1410 | 1279 | 1944 | 560000 |
| Amsiclo Trasporti | 3577 | +2,67 | 3565 | 2456 | 4990 | 107500 |
| Anquil | 3100 | +0,29 | 3095 | 2812 | 4568 | 80000 |
| Australia | 11761 | +0,56 | 11792 | 8326 | 17190 | 32000 |
| Ausiliare | 5551 | -3,03 | 5515 | 4560 | 8044 | 16000 |
| Autogrill Spa | [redacted] | +0,92 | 13216 | 9463 | 14814 | 295000 |
| Autostrada TO-MI | 10735 | +2,22 | 10750 | 4534 | 10785 | 2096000 |
| Autostrade priv | 7282 | +0,82 | 7265 | 4700 | 8634 | 168500 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| B. Agr. Mantovana | 29370 | +1,31 | 29260 | 18158 | 29370 | 637600 |
| B. Agr. Mantov. w. 01 | 3333 | +4,25 | 3323 | [redacted] | 3661 | 584000 |
| B. Carige | 16141 | +0,49 | 16123 | 13572 | 21721 | 104500 |
| B. Legnano | 12053 | -1,92 | 12041 | 7641 | 13867 | [redacted] |
| B. Parma | 3522 | +2,95 | 3536 | 1811 | 3868 | 56905000 |
| B. Fideuram | 11345 | +3,93 | 11315 | 7907 | 13857 | [redacted] |
| B. Intesa | 10618 | +3,84 | 10580 | 8869 | 12228 | 8772000 |
| B. Intesa w. 98/02 | 2352 | +3,34 | 2375 | 1861 | 2914 | 3522000 |
| B. Intesa r. n.c. | 5489 | +2,27 | 5482 | 3564 | 6536 | 3341000 |
| B. Int. w. 98/02 r. n.c. | 1394 | +1,83 | 1392 | 892 | 1875 | 3120000 |
| Bell r. n.c. | 48507 | +1,23 | 48052 | 26001 | 58619 | 89600 |
| B. Pop. Berg. Cr. Var. | 40480 | -0,31 | 40356 | 31175 | 48048 | 117500 |
| B. P. Bergamo w. 00 | 2458 | +1,51 | 2438 | 1332 | 3174 | 624000 |
| B. Pop. Bergamo w. 04 | 1826 | +0,94 | 1937 | 1045 | 2435 | 294000 |
| B. Pop. Brescia | 35827 | +0,82 | 35473 | 16844 | 37540 | 422250 |
| B. P. Cremo e Ind | 33699 | +2,79 | 33413 | 28648 | 35436 | 94600 |
| B. Pop. Intra | 23278 | -1,22 | 23431 | 21857 | 27566 | 25750 |
| B. Pop. Lodi | 21618 | -2,72 | 21458 | 21618 | 22544 | 110250 |
| B. Pop. Spoleto | 17765 | +1,22 | 17808 | 13555 | 22177 | 14000 |
| B. S. Paolo Brescia | 9973 | +0,33 | [redacted] | 6273 | 11449 | 508000 |
| B. S. P. BS w. 97-98 | 6970 | [redacted] | 6970 | [redacted] | 8033 | 112000 |
| B. Desio e Brianza | 6214 | +1,99 | 6244 | 4486 | 8289 | 40000 |
| Bna | 3124 | +4,24 | 3112 | 1671 | 4087 | 706000 |
| Bna priv. | 1888 | +3,74 | 1900 | [redacted] | 2786 | 175000 |
| Bna r. n.c. | 1819 | +5,62 | 1823 | 1055 | 2571 | 780000 |
| B. Toscana | 10161 | +0,75 | 10057 | 4884 | 10315 | 260000 |
| B. Chiavari | 6756 | -1,75 | 6592 | 3950 | 8225 | 92500 |
| B. Napoli | 2659 | +0,30 | 2672 | 2075 | 3609 | 1310000 |
| B. Napoli r. n.c. | 2414 | +0,59 | 2411 | 1655 | 3296 | 240000 |
| B. Santspirito r. n.c. | 39223 | 0,00 | 39486 | 16058 | 41405 | 0 |
| Bassetti | 17950 | 0,00 | 17950 | 10900 | 20000 | 0 |
| Bayer | 94745 | +0,39 | 94494 | 53686 | 95245 | 3875 |
| Beghelli | 5008 | -1,85 | 5092 | 5972 | 6611 | 573000 |
| Benetton | 3843 | +2,21 | 3590 | 2677 | 4204 | 4317500 |
| Binda | 40 | +7,45 | 42 | 23 | 100 | 28400000 |
| Bonino | 10950 | 0,00 | 10950 | 8400 | 11877 | 4000 |
| [redacted] | 17550 | +0,14 | 17600 | 13417 | 23114 | 1000 |
| Brembo SpA | 24876 | -0,17 | 24900 | 15680 | 29944 | 24500 |
| Brioschi | 430 | 0,00 | 435 | [redacted] | 793 | 0 |
| [redacted] | 6865 | -1,59 | 6722 | 5806 | 7362 | 128000 |
| [redacted] | [redacted] | +0,22 | [redacted] | 8255 | [redacted] | [redacted] |
| C. Cattaneo | [redacted] | +1,04 | [redacted] | 1797 | 2973 | 710000 |
| Cattaneo r. c.v. | 2212 | +2,68 | 2250 | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Calcestruzzi | 3090 | +1,50 | 3100 | [redacted] | 3898 | 254000 |
| Calcestruzzi w. 97-99 | 2051 | +4,38 | 2115 | [redacted] | 2932 | 255000 |
| Calp | [redacted] | -0,66 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Calzificio | 1917 | -1,19 | 1900 | 1279 | 2388 | 40000 |
| Calzificio r. n.c. | 1935 | 0,00 | 1935 | 1350 | 2777 | [redacted] |
| Cam Finanziaria | 4691 | +0,86 | 4700 | 3301 | 5766 | 32500 |
| Campari | 12953 | -0,90 | 12829 | 8845 | 14642 | 70000 |
| Cani | 4600 | 0,00 | 4600 | 3858 | 5480 | 0 |
| Cart. Burgo | 14100 | +1,64 | 14253 | 10304 | 18345 | 62000 |
| Cart. Burgo priv. | 15000 | 0,00 | 15000 | 11185 | 17800 | 0 |
| Cart. Burgo r. n.c. | 13600 | 0,00 | 13600 | 9846 | 16462 | 0 |
| Castelgardena | 7543 | +0,57 | 7587 | 7560 | 8286 | 402000 |
| Cementir | 6540 | -0,90 | 6750 | 5808 | 8922 | 5000 |
| Cerealpiù | 2267 | -1,88 | 2265 | 1704 | 3142 | 285000 |
| Cert. Augusta | 3407 | 0,00 | 3440 | 2750 | 5435 | 0 |
| Cert. Barletta | 7730 | -6,16 | 7800 | 5500 | 14412 | 5000 |
| Cert. Barletta r. n.c. | 7000 | 0,00 | 7000 | 3990 | 12355 | 0 |

| AZIONE | Prezzo ufficiale | Diff. % | Prezzo [redacted] | Minimo 1998 | Massimo 1998 | Quantità scambiata |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Centesari Zinetti | 304 | -0,13 | 300 | 172 | 342 | 700000 |
| Ceramiche Ricchetti | 2955 | -2,22 | 2991 | 2098 | 3758 | 167500 |
| Ciga Hotels | 2142 | +0,71 | 2105 | 1162 | 2160 | 1360000 |
| Ciga Hotels r. n.c. | 2121 | +6,05 | [redacted] | 1389 | 2391 | 240000 |
| Cir | [redacted] | +0,81 | 2347 | [redacted] | 2759 | 750000 |
| Cir r. n.c. | 1824 | +4,11 | 1839 | 948 | 2007 | 1820000 |
| Cir r. n.c. 6/97 | [redacted] | +2,14 | 1673 | 1566 | 1670 | 127500 |
| Cir r. n.c. 8/98 | [redacted] | 0,00 | 1680 | 1515 | 1630 | 0 |
| Cirio | 1240 | +4,29 | 1240 | 848 | 1804 | 1330000 |
| Cirio w. | 665 | +4,30 | 655 | 274 | 996 | 2130000 |
| Colide | 1028 | +2,82 | 1027 | 713 | 1610 | 810000 |
| Colide r. n.c. | 952 | +0,75 | 952 | 642 | 1391 | 290000 |
| Comar Fin. | 5214 | +0,66 | 5207 | 4035 | 7825 | 127500 |
| Comit | 12329 | +0,33 | 12339 | 6260 | 12329 | 27386000 |
| Comit r. n.c. | 9335 | +1,78 | 9216 | 6231 | 9810 | 120000 |
| Compart | 1735 | +2,72 | 1726 | 1103 | 1989 | 12230000 |
| Compart r. n.c. | 1564 | +3,88 | 1562 | 1015 | 1739 | 1370000 |
| Compart w | 481 | +6,66 | 464 | 231 | 748 | 5640000 |
| Compart w. 96-98 | 87 | +2,31 | 84 | 57 | 119 | 14500000 |
| Compart II w. | 411 | +4,00 | 404 | 217 | 658 | 2430000 |
| Cond. Acque P. Torino | 6153 | +0,21 | 6260 | 4888 | 11551 | 9000 |
| CAR | 22838 | +1,61 | 22800 | 15638 | 23789 | 112000 |
| Cr. Bergamasco | 34972 | +1,07 | 35200 | 30812 | 44868 | 4560 |
| Credem | 5486 | -1,12 | 5416 | 4988 | 7512 | 130000 |
| Cr. Fondiario | 5563 | -1,94 | 5547 | 2565 | 7461 | 212500 |
| Cr. Italiano | 10123 | +3,21 | 10137 | 5613 | 10447 | 12928000 |
| Cr. Italiano r. n.c. | [redacted] | +3,28 | [redacted] | 4962 | 8727 | 70000 |
| Cr. Valtellinese | 19862 | +0,73 | 19796 | 16051 | 25712 | 61500 |
| Crespi | 4501 | +1,03 | 4510 | 4266 | [redacted] | [redacted] |
| CSP | 17101 | -3,36 | 17049 | 16653 | 27967 | 214250 |
| [redacted] | [redacted] | 0,00 | 1700 | 1415 | 3012 | 0 |
| D. Dalmine | 545 | +0,83 | 682 | 474 | 917 | 2179000 |
| Danieli | 14561 | -1,88 | 14531 | 11734 | 21930 | 98000 |
| Danieli r. n.c. | 8143 | -2,33 | 8095 | 6424 | 12516 | 64000 |
| Danieli w. | 3583 | +1,25 | 3555 | 2071 | 6031 | 80069 |
| Danieli w. 03 | 1818 | +1,00 | 1828 | 1504 | 1878 | 63000 |
| Dexnora | 13056 | -1,04 | 13000 | 10655 | 16367 | 9000 |
| E. [redacted] | 18152 | +4,10 

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| [redacted] | 24515 | 24494 |
| Adriatic Azioni | 34576 | 34242 |
| Adriatic Europa | 33904 | 33910 |
| Adriatic Far East | 9998 | 9975 |
| Adriatic Global | 26578 | 26635 |
| Adriatic Medi Fund | 22370 | [redacted] |
| Agricultura | 25264 | [redacted] |
| Albertina Obblig | [redacted] | 10791 |
| Alpi Azionario | [redacted] | 14845 |
| Alpi Obbligaz | 10737 | 10726 |
| Alto Obblig | 12455 | 12453 |
| [redacted] | 22248 | 21601 |
| Alto Monetario | 10637 | 10633 |
| America 2000 | N.P. | 27303 |
| Amerigo Vespucci | N.P. | 13366 |
| Aquila Azionario | 26652 | 19961 |
| Aquila Internaz | 15090 | 15086 |
| Aquila Obbligaz | 11054 | 11047 |
| Arca Az. America | 35193 | 35250 |
| Arca BT-Bt Term | 13043 | 13050 |
| Arca Az. Europa | 23846 | 22788 |
| Arca Az. Far East | 9345 | 9421 |
| Arca Az. Italia | 37445 | 37276 |
| Arca BB | 51690 | 51547 |
| Arca Bond | 17900 | 17939 |
| Arca B. Cedi (Lire) | 12895 | 12927 |
| Arca Bond Ecu (Lire) | 11563 | 11556 |
| Arca Bond Yen (Lire) | 9743 | 9617 |
| Arca Mm | 20514 | 20503 |
| Arca PR | 14003 | 13980 |
| Arca Tr | 24422 | 24423 |
| Arca Venezia | 26293 | 26243 |
| Arcobaleno | 22595 | 22082 |
| Armonia | 21734 | 21755 |
| Aviere Monetario | 10000 | 10000 |
| Aviere Obbligazio | 10000 | 10000 |
| Aviere | N.P. | N.P. |
| Aviere Bond | N.P. | N.P. |
| Aviere Cashish | N.P. | N.P. |
| Aviere Global | N.P. | N.P. |
| Aviere Monetario | N.P. | N.P. |
| Aviere Multiasset | N.P. | N.P. |
| Aviere Pacific | N.P. | N.P. |
| Aviere Pacific | N.P. | N.P. |
| Azimut America | 31564 | 31614 |
| Azimut Bond Int. | 21505 | 21489 |
| Azimut Europa | 22275 | 22212 |
| Azimut Fixed Rate | 13654 | 13634 |
| Azimut Floating Rate | 11786 | 11780 |
| Azimut garantito | 18934 | 18925 |
| Azimut Glo. Int. | 10219 | 10223 |
| Azimut Gr. Italia | 32758 | 32597 |
| Azimut Prudente | 21609 | 21537 |
| Azimut Pacific | 14156 | 13015 |
| Azimut Reddito Int. | 13063 | 13078 |
| [redacted] | 11678 | 11674 |
| [redacted] | 25594 | 25232 |
| Azimut Trend Eth. | [redacted] | 8572 |
| [redacted] | [redacted] | 30691 |
| Azimut Trend Valuta | 10947 | [redacted] |
| Azimut Trend Yen | 12414 | 12338 |
| Azzurro | 57102 | 56794 |
| B.N. Azioni Internaz | 24279 | 24246 |
| [redacted] | 21673 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | 18008 |
| B.N. Liquidità | 10493 | 10488 |
| B.N. Obbligazio Italia | 16887 | 16877 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| B.N. Obblig. Internaz. | [redacted] | 12092 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| B.N. Opportunità | 13986 | [redacted] |
| B.N. Reddito Italia | 11872 | 11966 |
| B.N. Previdenza | 23426 | 23419 |
| B.N. Valore Paese | [redacted] | 10129 |
| Blue Chip | 16221 | 16155 |
| BPB Rembrandt | [redacted] | [redacted] |
| BPB Rubens | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] Tiepolo | 12443 | 12443 |
| [redacted] | 28980 | [redacted] |
| [redacted] | 10317 | 10312 |
| Capitalgest | 26798 | 26783 |
| Capitalgest | 37259 | 37231 |
| Capitalgest sc. | 33964 | 33084 |
| Capitalgest G. Dollari | 11191 | 11215 |
| Capitalgest G. Marchi | 10537 | 10516 |
| Capitalgest Europa | 14244 | 14204 |
| Capitalgest Internaz. | 19703 | 19624 |
| Capitalgest Moneta | 15602 | 15596 |
| Capitalgest Pacifico | 6392 | 6469 |
| [redacted] | 14757 | 14747 |
| Capitalnis | 36782 | 36586 |
| Cardendo Alto | 15386 | 15294 |
| Cardendo Azioni | 26862 | 26812 |
| Cardendo Atlanta | 25345 | 25420 |
| Cardendo Aj. America | 14204 | 14144 |
| Cardendo Aj. Asia | 7735 | 7801 |
| Cardendo Aj. Europa | 15566 | 15565 |
| Cardendo Aj. Italia | 18000 | 18267 |
| Cardendo Bond | 14009 | 14007 |
| Cardendo Cor. Az. | 14270 | 14241 |
| Cardendo Dell. Obbl. | 13116 | 13158 |
| Card. Deb. Obbl. ($) | 7.36 | 7.35 |
| Card. Mugea Grande | 14067 | 14085 |
| Card. M. Grande Az. | 12369 | 12347 |
| Card. M. Grande Ob. | 10579 | 10577 |
| Card. Marche Obbl. | 10360 | 10343 |
| Card. Mar. Obbl. (DM) | 10.39 | 10.30 |
| Cardendo Cor. Mon. | 18696 | 18693 |
| Cardendo Delta | 43126 | 47162 |
| Cardendo High Yield | 10593 | 10564 |
| Cardendo Lira | 56814 | 56778 |
| Cardendo Cuoge Obb. | 15023 | 15019 |
| Cardendo Lire gest | 22526 | 22523 |
| Cardendo M.E. | 8773 | 8318 |
| Cardendo Tesoreria | [redacted] | 14385 |
| Cardendo Blue Chips | 17115 | 17126 |
| [redacted] | 12905 | 12906 |
| Centrale America | 31722 | 31064 |
| Centr. Az. Immob. Int. | 9968 | 9966 |
| Centr. America ($) | 17.50 | 17.35 |
| Centrale Bond A. ($) | 12.28 | 12.25 |
| Centr. Bond G. (DM) | 12.23 | 12.21 |
| [redacted] | 45741 | 45673 |
| [redacted] | [redacted] | 13033 |
| Centr. Conto Corr. | 15134 | 15131 |
| Centr. Em. America | [redacted] | 11413 |
| Centr. Em. Asia ($) | [redacted] | [redacted] |
| Centr. Em. Asia | 9609 | [redacted] |
| [redacted] | 10045 | 10043 |
| Centr. Em. Europa | [redacted] | 11035 |
| Centr. Giappone | 7917 | 8035 |
| Centr. Giappone (Yen) | 823.38 | 824.41 |
| [redacted] | 48452 | [redacted] |
| Centr. Europa (Ecu) | 25.38 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | 28653 |
| Centrale 99 Blue Chips | 29813 | 29879 |
| [redacted] | 26806 | 26840 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Centrale Money | 21630 | 21623 |
| Centrale Redd. | 30125 | [redacted] |
| Cent. Cash M. (DM) | [redacted] | [redacted] |
| Centrale Cash O. ($) | [redacted] | 11.55 |
| Cent. Tesso Fess | 12069 | 12051 |
| Centrale Tesso Var. | 10453 | [redacted] |
| Centrale Azionario | 30381 | [redacted] |
| Cedrino Italia | 23721 | 23563 |
| Cedrino Cash | 13331 | 13328 |
| Cedrino Cedola | 11054 | 11047 |
| [redacted] | [redacted] | 24230 |
| Designa Bond | 21638 | 21006 |
| Diam Azioni Italiane | 17933 | 17449 |
| Diam Cash Imprese | 16489 | 16447 |
| Diam Fenice | 16990 | 16912 |
| Diam Stone | 19242 | 19240 |
| Diam Pegaso | [redacted] | 18187 |
| Diam Regata | [redacted] | 11750 |
| Diam Sestante | 14421 | 14342 |
| Diam Sirio | 16573 | 16565 |
| Diam Liquidità | 12647 | 12612 |
| [redacted] | 14085 | 14019 |
| [redacted] | 13061 | 13055 |
| Columbus Int. Bond | 12752 | 12784 |
| Columbus Int. Bond $ | 7.15 | 7.14 |
| Comit Azioni | 22843 | 22043 |
| Comit Dollar Esteri | 11805 | 11005 |
| Comit Pres | 21794 | 21798 |
| Comit Reddito | 18567 | 14547 |
| Consobrevest Az | 21398 | 21184 |
| Consobrevest Red. | 11315 | 11302 |
| Cooperativa Monetario | N.P. | N.P. |
| Cooperativa Obbligaz | N.P. | N.P. |
| Cr. Talent Obblig. | 11808 | 11792 |
| Credit Global | 12014 | 12004 |
| Credito Monetario Lire | 11745 | 11720 |
| Credit Obbl. Int. | 11014 | 11030 |
| Credit Trend | 15854 | 15867 |
| Cristoforo Colombo | N.P. | 30648 |
| Dival Cash | 10010 | 10008 |
| Dival Consumer Goods | 12344 | 12228 |
| Dival Energy | 11211 | 11272 |
| Dival Individuali Corr | 12593 | 12546 |
| Dival Multimedia | 12772 | 12701 |
| Dival Pianeta Affari | 14710 | 14629 |
| Ducato Az. America | 17777 | 17740 |
| Ducato Az. Asia | [redacted] | 5050 |
| Ducato Az. Europa | 14286 | 14235 |
| Ducato Az. Int. | 63801 | 63803 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Ducato Az. Giappone | 7539 | 7691 |
| Ducato Az. Paesi Em. | 6796 | 6800 |
| Ducato Monetario | 12872 | 12866 |
| Ducato Ob. Dollari | 11601 | 11626 |
| Ducato Ob. Euro 2000 | [redacted] | [redacted] |
| Ducato Rend. Int. | [redacted] | [redacted] |
| Ducato Rend. Italia | [redacted] | 34777 |
| Ducato [redacted] | 18555 | [redacted] |
| [redacted] | 12519 | [redacted] |
| Elite Monetario Italia | [redacted] | 10323 |
| Elite Obbligaz. Italia | 10134 | 10125 |
| Epta Azioni Italia | [redacted] | 24305 |
| [redacted] | 31094 | 30996 |
| Epta Capital | [redacted] | 25922 |
| Epta Money | 21072 | 21065 |
| [redacted] | [redacted] | 28653 |
| Epta 92 | 18539 | 18565 |
| [redacted] | 10463 | [redacted] |
| [redacted] | 10826 | 10812 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Epta S.T. | [redacted] | 11752 |
| Epta Europa | [redacted] | [redacted] |
| Epta High Yield | [redacted] | [redacted] |
| Epta Mercato Fmerg. | 10003 | [redacted] |
| Epta Sel. America | 10406 | 10309 |
| Epta Sel. Europa | 10973 | 10000 |
| Epta Sel. Pacifico | 10093 | 10000 |
| Eurpaceo | 11098 | 11093 |
| [redacted] | 13117 | 13128 |
| Eurcitalgestionaria | 10951 | 10942 |
| Euralux Am. Eq. Fund | [redacted] | 38966 |
| Euram. Azionario | 30249 | 30152 |
| Euram. Blue Chips | 28082 | 27984 |
| [redacted] | 39987 | 39744 |
| Europaeq. Conservo | 18149 | 18144 |
| Eur. Ion Mgr. E. F. | 8071 | 8027 |
| Euroam. E. Eq. Fund | 30649 | 32843 |
| Euram. Gresh Eq. Fund | 18203 | 18194 |
| Eur. Comm. Eq. Fund | 16154 | [redacted] |
| Eur. High Tech E. F. | 21841 | 21755 |
| Europ. Infor. Bond | 14515 | 14516 |
| Europ. Liquidity | 11252 | [redacted] |
| Europ. North Am. Bond | 13108 | 13143 |
| Euram. North E. Bond | 11378 | 11373 |
| Eurtrade Reddito | 21104 | 21077 |
| Euromob Reddito | 12686 | 12675 |
| Euromob Tesoreria | 15832 | 15715 |
| Euromob Tesoreria | 16754 | 16745 |
| Eur. Tiger Far East | 13998 | 13955 |
| Euromob. Ten Bond | 14752 | 14921 |
| Euromoney | N.P. | 13666 |
| Europa 2000 | N.P. | 35495 |
| F&F Liquid. al. Italia | 45600 | 45472 |
| F&F Liquid. al. Mon. | 25528 | 25473 |
| F&F Liquid. mon. Italia | 12370 | 12372 |
| F&F Liquid. obb. Italia | 27169 | 27148 |
| F&F Liquid. obb. estr. | 17555 | 17566 |
| F&F Liquid. Portfolio | 10872 | 10868 |
| F&F Marsica | 10497 | 10496 |
| F&F Performance | 96525 | 95631 |
| F&F Prof. Gest. Italia | 35376 | 34791 |
| F&F Prof. Gest. Int. | 29843 | 29564 |
| F&F Prof. Mon. Italia | 12484 | 12481 |
| F&F Prof. Reddito Italia | 19945 | 19939 |
| F&F Prof. Reddito Int. | 11706 | 11723 |
| F&F Profitto. Rep | 33385 | 33241 |
| F&F Select America | 23899 | 23921 |
| F&F Select Bond | 16943 | 16981 |
| [redacted] | 11.28 | 11.27 |
| F&F Select Europa | [redacted] | 36141 |
| F&F Select Germania | 21737 | 21878 |
| [redacted] | 22348 | 22301 |
| F&F Select Mercati Merc. | 7787 | 7730 |
| F&F Select Pacifico | 9414 | 9528 |
| F&F Select Paesi Em. | 9765 | 9915 |
| F&F Select Rep. Cel. | [redacted] | 10694 |
| F&F Sel. Ag. Obb. Int. | 5.98 | 5.97 |
| [redacted] | 13780 | 13716 |
| F&F Select Top 50 Int. | 12318 | 12299 |
| Ferdinando Magellano | N.P. | 7278 |
| Fideuram Azione | 27189 | 27165 |
| Fideuram Indaqua | 22373 | [redacted] |
| Fideuram Performance | 16476 | 16432 |
| Fideuram Security | 14639 | [redacted] |
| Fideuro Portugal | 25408 | 25183 |
| Fondattivo | [redacted] | 10542 |
| [redacted] | [redacted] | 26431 |
| Fondersel America | 23715 | 23631 |
| Fondersel Cash | [redacted] | 13485 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| [redacted] | 13203 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | 26765 |
| [redacted] | 20045 | [redacted] |
| Fondersel Italia | [redacted] | 27905 |
| Fondersel Marco | 10583 | 10570 |
| [redacted] | [redacted] | 9435 |
| [redacted] | 20070 | 20177 |
| Fondersel red | 26076 | 26065 |
| Fondersel Trend | 15544 | 15503 |
| Fondiaria Alta Potenz. | 15679 | 15653 |
| Fondiari ed. | 36641 | 36710 |
| Fondiari 2 | 12677 | 12670 |
| Fondiaria Bilanciato | 22526 | 22523 |
| Fondiaria Ind. Plus | 14687 | 14681 |
| Fondiaria monetari | 21434 | 21428 |
| Fondiaria Pa B | 57078 | [redacted] |
| Fondiaria P. B. (Eur) | 3.76 | 3.77 |
| Fondiaria S I | 37179 | 36869 |
| [redacted] | [redacted] | 14530 |
| Fondiaria Selez. Eur. | 14788 | 14697 |
| Fondiaria Selez. Gr. | 7360 | 7463 |
| Fondiaria Bond Plus | 10458 | 10454 |
| Fondimpiego | 28530 | 28590 |
| Fondiversi 1 | 13025 | 13713 |
| Fondiversi 2 | 40411 | 40300 |
| Fondiversi 3 | 35552 | 35390 |
| Fondiversi Europa | 33329 | 33260 |
| Fondiversi Paesi E. | 11743 | 11741 |
| Fondiversi Settori | 29856 | 29618 |
| Fondo Centrale | 25084 | 25087 |
| Fondo Genovese | 14536 | 14546 |
| Fondo Roma G. M. | 14171 | 14155 |
| Fondo Trading | 15801 | 15767 |
| Fonsalerno | 16344 | 16342 |
| Galileo | 29161 | 29057 |
| Galileo Intern | 24032 | 23952 |
| Gartmore Cos | 10847 | 10844 |
| Generfondi | 51348 | 51342 |
| Generconti Az. E | 23627 | 23473 |
| Generconti Br. Ter | 11183 | 11161 |
| Generconti cap | 29466 | 29394 |
| Generconti cre | 41819 | 41779 |
| Generconti int | 33781 | 33807 |
| Generconti nor. | 45645 | 45698 |
| Generconti mon | 19604 | 19598 |
| Generconti r. | 12982 | 12964 |
| Generconti Eur | 11544 | 11573 |
| Generconti Eur (Ecu) | 5.94 | 5.93 |
| Generconti Am | 17260 | 17308 |
| Generconti Pacifico | 6.66 | 6.67 |
| Generconti Espansi | 13671 | 13564 |
| Geoptimal O. Esc | 11500 | 11597 |
| Geode | 25348 | 25384 |
| Geode Risorse Nat. | 6712 | 6736 |
| Geode Piano Bonus | 9345 | 9365 |
| Geoprincipal | 32201 | 32036 |
| Geoptimal | 12947 | 12949 |
| Geoptimal 5 | 8.39 | 8.38 |
| Geoptimal Dollaro | 11393 | 11422 |
| Geoptimal Yen | 14086 | 14063 |
| Geoprincipal | 10752 | 10784 |
| Geoinvest | 27983 | 27998 |
| Geoinvest | 11417 | 11406 |
| Geoinvest | 21507 | 21535 |
| Gestiria Azionario | 19391 | 19251 |
| Gestiria Europa | 22632 | 22614 |
| Gestiria Iniziaz. | 23216 | 23173 |
| Gestiria Italia | 24370 | 24228 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| [redacted] | 8385 | 8454 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Gestiria Internazionale | 28095 | 28041 |
| [redacted] | 12072 | 12267 |
| Gestiri Risparmio | 12172 | 12152 |
| [redacted] | 18368 | 18371 |
| Gestiverdi az. | 29363 | 29533 |
| Gestiverdi Bond. | 20710 | 20537 |
| Gestiverdi Cash M. | 12519 | 12507 |
| Gestiverdi Cedoli | 11134 | 11176 |
| Gestiverdi europ. | 35405 | 35564 |
| [redacted] | 7169 | 7281 |
| [redacted] | 27771 | [redacted] |
| Gestiverdi Obbligaz. | 17844 | 17871 |
| [redacted] | 8433 | [redacted] |
| Gestiverdi pref. | 20642 | 20853 |
| Gestiverdi Pianeta | 24393 | 24395 |
| [redacted] | 16245 | 14253 |
| Gestielle A | 24486 | 24257 |
| Gestielle B | 23737 | 23651 |
| Gestielle I | 22677 | 22671 |
| Gestielle M | 16483 | 16467 |
| Gestielle America | 22112 | 22048 |
| Gestielle B | 16265 | 16416 |
| Gestielle Emerg.Mark. | 11019 | 11033 |
| Gestielle Europa | 26421 | 26353 |
| Gestielle Far East | 9356 | 9159 |
| Gestielle Liquidità | 20153 | 29125 |
| Gestielle BT Italia | 11043 | 11041 |
| Gestielle BT Dollar | 11269 | 11282 |
| Gestielle ST Eur. M. | 11436 | 11509 |
| Gestielle World Commun | 13417 | 13419 |
| Gestil Az. Internaz. | 24259 | 24267 |
| Gestil Az. Italia | 25453 | 26305 |
| Gestil Obb. Int. | 15427 | 15435 |
| Gestiloro Monetario | 14846 | 14861 |
| Gestiras | 43545 | 43487 |
| Gestras Coupon | 12787 | 12775 |
| Gestras | 12966 | 12954 |
| Gestrend Ambente | 14999 | 15007 |
| Gestrend America $ | 19.07 | 18.94 |
| Gestrend Azi. (Lire) | 34007 | 33808 |
| Gestrend Banking | 20640 | 20556 |
| Gestrend Europa | 21674 | 21640 |
| Gestrend $ (Cap) | 27.00 | 21.93 |
| Gestrend Far E. (Lire) | 953.67 | 956.42 |
| Gestrend F. E. (Lire) | 12411 | 12212 |
| Gestrend Pacif. Em | 10675 | 10705 |
| Gestrend Piazza Affari | 36396 | 36167 |
| Gestrend Trading | 11450 | 11474 |
| Gestie | 17976 | 17908 |
| Gestra Monetario | 11957 | 11954 |
| Gestra Obblig | 13303 | 13299 |
| Gestielend | 11292 | 11258 |
| Gestiscapital | 30550 | 30443 |
| [redacted] | 11755 | 11752 |
| Gestiscapital | 15717 | 15600 |
| [redacted] | 13637 | 13628 |
| Gestiscapital | 14618 | [redacted] |
| Gestiscapital | 27528 | 27548 |
| Gestiscapital | 52872 | 52805 |
| Gestiscapital | 10458 | 10674 |
| Gestiscapital | 10752 | 10784 |
| Gestiscapital | 27983 | 27998 |
| Gestiscapital | 11417 | 11406 |
| Gestiscapital | 21507 | 21535 |
| Gestiscapital | 19391 | 19251 |
| Gestiscapital | 22632 | 22614 |
| Gestiscapital | 23216 | 23173 |
| Gestiscapital | 24370 | 24228 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| ING Sviluppo Asia | 5605 | 6909 |
| ING Sviluppo E. M. E. | 36924 | 36997 |
| [redacted] | 23333 | 23331 |
| ING Sv. Em. Markets | 16801 | 16542 |
| ING Sviluppo E. M. E. | 8721 | 8727 |
| ING Sviluppo E. (Lit) | 9975 | 9969 |
| ING Sviluppo E. (Eco) | 5.17 | 5.16 |
| ING Svil. Europa | 38548 | 38674 |
| ING Svil. Ind. Globale | 26218 | 26259 |
| ING Svil. Industria | 29039 | 29740 |
| ING Sviluppo Mgo. | 13359 | 13356 |
| ING Sviluppo TE | 28574 | 28507 |
| ING Svil. Portafoglio | 49505 | 49245 |
| [redacted] | 26408 | 26377 |
| Industria Rinvestgest | 25758 | 25626 |
| Intermob. az. | 45609 | 45375 |
| Intermob. Reddito | 31222 | 31288 |
| Intermoney | N.P. | 13274 |
| Intern. Blood Manag. | 11034 | 11309 |
| Intern. Stock Manag. | 23670 | 23632 |
| Investitalia | 13106 | 13087 |
| Investire Am. | 37907 | 37711 |
| Investire Az. | 34759 | 34056 |
| Investire Bil. | 25151 | 25095 |
| Investire Bond | 13806 | 13813 |
| Investire Cash | 33230 | 33221 |
| Investire est | 28372 | 28362 |
| Invest. Strategic Bond | 15334 | 19453 |
| Investire int. | 21972 | 21966 |
| Investire Monetario | 15356 | 15352 |
| Investire reddito | 33872 | 33342 |
| Investire pac. | 11541 | 19626 |
| Investire Reddito | 10397 | 19580 |
| Italy Bond Manag. | 42552 | 42560 |
| Italy Equity Manag. | 21590 | 21645 |
| Kubinvest | N.P. | 11297 |
| Laurin | 10216 | 10272 |
| Lombardo | 13951 | 13943 |
| Lombardo | 31901 | 31715 |
| Marengo | 12521 | 12516 |
| Medicea America | 14116 | 19573 |
| Medicea Asia | 5279 | 5345 |
| Medicea Giappone | 8542 | 8729 |
| Medicea Medium | 24821 | 24751 |
| Medicea Monetario | 12717 | 12731 |
| Medicea Nice Amer. | 12938 | 12951 |
| Medicea America Lat | 13816 | 13853 |
| Medicea Indice E. | 15654 | 15654 |
| Medicea Nord Europa | 15069 | 15039 |
| Medicea Reddito | 13827 | 13815 |
| Medicea Vision Eur | 11100 | 11100 |
| Meta Assicurativo | N.P. | 32915 |
| Meta Obb. Internaz. | N.P. | 18359 |
| Meta Monetario | N.P. | 18558 |
| Meta azio | N.P. | 25173 |
| Monetario rendigest | 13659 | 13654 |
| Mutuafondo | 45296 | 45151 |
| Nagracapital | 34345 | 32863 |
| Nagrarend | 14971 | 14951 |
| Nordcapital | 25915 | 25977 |
| Nordfondo | 24018 | 24008 |
| Nordfondo Cash | 13969 | 13964 |
| Nordfondo Area $ | 12.25 | 12.24 |
| Nord. Area D. (Lire) | 21858 | 21811 |
| Nordfondo Area DM | 12.35 | 12.36 |
| Nordf. Area M. (Lire) | 12960 | 12979 |
| Nordf. Area M. (Eco) | 10.44 | 10.44 |
| Nordf. Gl Euro (Lire) | 20842 | 20865 |
| Nordfondo | 24314 | 24323 |
| Oasi Az. Italia | 21131 | 21013 |
| Oasi Bond Risk | 14752 | 14771 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Oasi Bip Risk | 16056 | 16012 |
| Oasi Cr. Risparmio | 12508 | 12504 |
| Oasi Cr. Azionario | 22455 | 22309 |
| Oasi Cedoli (Lire) | 11935 | 11953 |
| Oasi Famiglia | 11226 | 11225 |
| Oasi Finanziaria | 25710 | 25834 |
| Oasi Gest. Liquid. | 12424 | 12423 |
| Oasi High Risk | 17226 | 16929 |
| Oasi Intern. Sq. Risp. | 26549 | 26429 |
| Oasi Intern. Bond | 7236 | 7821 |
| Oasi Lombardia | 14409 | 14396 |
| Oasi Pr. Sviz. Lire | 8680 | 8691 |
| Oasi Marchi (Lire) | [redacted] | 10019 |
| Oasi Mon. (Lire) | [redacted] | 11327 |
| Oasi New York | 19141 | [redacted] |
| Oasi Obbl. Globale | 21133 | 21110 |
| Oasi Obbl. Intern | 18148 | 18153 |
| Oasi Opal (Lire) | 19937 | 19935 |
| Oasi Pianeta Bond | 16422 | 16378 |
| Oasi Risparmio | 25450 | 25352 |
| Oasi Prudente Int | 12327 | 12303 |
| Oasi Recovery Inter. | 12257 | 12254 |
| Oasi S Rosa | 11056 | 11055 |
| Oasi Tokyo | 11169 | 11301 |
| Occorrente Risparmio | 18802 | 18763 |
| Ottomano Azionario | 14433 | 24373 |
| Ottomano Bond | 12065 | 12083 |
| Ottomano Monetario | 13032 | 13029 |
| Ottomano Obbligaz. | 12718 | 12757 |
| Ottomano Stock | 20151 | 20116 |
| Oteste Risparmi | 8701 | 8766 |
| Oteste 2000 | N.P. | 17757 |
| Pacino Bond | 13935 | 13958 |
| Padano Indice Italia | 22343 | 22256 |
| Padano Monetario | 16666 | 16662 |
| Padano Obbligaz. | 13314 | 13324 |
| Pactolus Monetario | 10218 | 10213 |
| Parker. Asian Eq. | [redacted] | 21777 |
| Parker Ar. Azioni | 21481 | 21403 |
| Performance Cedola | 10030 | 10196 |
| Parker. Obbl. Lire | 14658 | 14619 |
| Parker Obbl. Est. | 14145 | 14196 |
| Performance Mon. 12 | 15765 | 15798 |
| Performance Mon. 3 | 10731 | 10713 |
| Performance Plus | 19187 | 19341 |
| Perseo Monetario | 13388 | 13364 |
| Perseo Reddito | 13393 | 13390 |
| Pioneer Bond | 13079 | 12095 |
| Pioneer Lira | 17333 | 17307 |
| Pirelinvestitalia $ | [redacted] | 12.95 |
| Pirelinvestitalia DM | 12.15 | 12.13 |
| Pirelinvest az. | 23960 | 23916 |
| Pirelinvestitalia mon | 21152 | 21146 |
| Pirelfondo | 25963 | 25950 |
| Prevalent 2 | 24859 | 24937 |
| Prevalent Top | 24903 | 24979 |
| Progam | 17507 | 17791 |
| Progra Int. | 13367 | 13335 |
| Prime M. Am. | 37256 | 37377 |
| Prime M. Eur. | 41539 | 41503 |
| Prime M. Pac. | 20212 | 20414 |
| Primecorporate | 22355 | 22370 |
| Primecapital | 87199 | 86650 |
| Primecash | 11964 | 11949 |
| Primeclub az. it. | 30748 | 30697 |
| Primeclub obbl. it. | 26750 | 26215 |
| Primeclub az. int. | 14846 | 14916 |
| Primeclub obbl. int. | 12142 | 12152 |
| Prime Emerging M. | 12131 | [redacted] |
| Prontogest | [redacted] | 23159 |

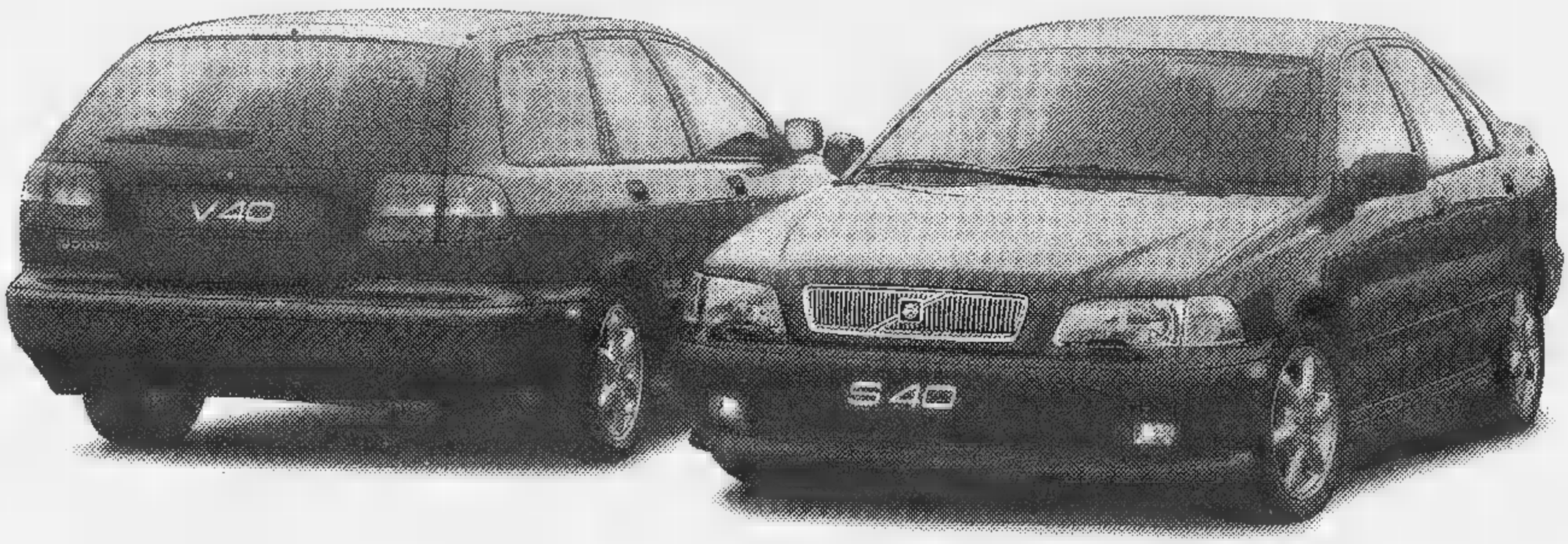
| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Primeitaly | 31710 | 31519 |
| Primeeuropeans | 24127 | 24146 |
| Prime Rodeo Italia | 13460 | 13443 |
| Primerend | 56787 | 56625 |
| PrimeSpecial | 19825 | [redacted] |
| RSA Azionario | 23736 | 23659 |
| RSA Bond | 12827 | 12823 |
| RSA Em. Markets | 6906 | 6993 |
| RSA Equity | 10703 | 10693 |
| RSA Free | 10183 | 10139 |
| RSA Monetario | 11151 | 11148 |
| RSA Obbligazionario | [redacted] | 22009 |
| RSA Small Cap | 21732 | 21632 |
| Putnam Emerg. Markets | 8063 | 8029 |
| Putnam Em. Markets $ | 4.52 | 4.50 |
| Putnam Europe Eq | 18350 | 18334 |
| Putnam Eur. Eq. (Eco) | 8.42 | 8.40 |
| Putnam Global Eq | 19573 | [redacted] |
| Putnam G. Eq. ($) | 9.12 | 9.06 |
| Putnam Global Bond | 13375 | 13377 |
| Putnam G. B. ($) | 7.33 | 7.30 |
| Putnam Pacific Eq | 7535 | 7546 |
| Putnam F. Eq. ($) | 4.25 | 4.28 |
| Putnam USA Bond | 10314 | 10353 |
| Putnam Usa Bond $ | 5.61 | 5.61 |
| Putnam U.S.A. Eq | 15692 | 15656 |
| Putnam USA Eq ($) | 8.69 | 8.69 |
| Putnam U.S.A. Cap | 12663 | 12581 |
| Putnam USA Cap ($) | 7.67 | 7.59 |
| Quadrifoglio az | 35425 | 35193 |
| Quadrifoglio bi | 34834 | 34621 |
| Quadrifoglio B. Dinaro | 11910 | 11933 |
| Quadrifoglio c. bond | 15546 | 15569 |
| Quadrifoglio int. | 16921 | 16843 |
| Quadrifoglio Monetario | 10145 | 10133 |
| Quadrifoglio obbl | 26079 | 26242 |
| Quadrifoglio Americano | 13287 | 13054 |
| Rendiconti | 33325 | 33021 |
| Renfortuna | 23440 | 23433 |
| Risp. Italia az | N.P. | 30726 |
| Risp. Italia gl | N.P. | 36343 |
| Risp. Italia cr | N.P. | 23275 |
| Risp. Italia bil | N.P. | [redacted] |
| Risp. E. Monetario | N.P. | 13558 |
| Risp. Euro mid | N.P. | 26917 |
| RoboAmerica | 21415 | 21330 |
| RoboBonds | 14232 | 14334 |
| RoboGlobe | 15566 | 15203 |
| Robotronics | 21061 | 21075 |
| RoboRally | 20661 | 20758 |
| Risparmio | 27267 | 27267 |
| Risparmiamerica | 22763 | 22769 |
| Risparmio | 23015 | 23062 |
| Risparmiony | 15485 | 15433 |
| Risparmio | 6383 | 6397 |
| Risparmi | 21688 | 21864 |
| Sanpaolo Am. Eq. | 33302 | 33342 |
| Sanpaolo Am. Reddi | 10957 | 10973 |
| Sanpaolo Asia | 31829 | 31839 |
| Sanpaolo Aj. Pa. Eq | 13386 | 13321 |
| Sanpaolo Aj. Rdd | 17070 | 17317 |
| Sanpaolo Breve Ter. | 11189 | 11186 |
| Sanpaolo Cash | 14054 | 14046 |
| Sanpaolo H. Ambient | 31149 | 31183 |
| Sanpaolo H. America | 25432 | 25379 |
| Sanpaolo H. Bond Dol | 10715 | 10737 |
| Sanpaolo H. Bonds Eu | 10074 | 10084 |
| Sanpaolo H. B. Gr. Sv. | 9755 | 9793 |
| Sanpaolo H. Bonds | 11778 | 11796 |
| Sanpaolo H. Bonds Yen | 9775 | 9778 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Sanpaolo H. Ec. Emerg. | 10436 | 10399 |
| Sanpaolo H. Europe | 19024 | 19093 |
| Sanpaolo H. France | 47192 | 47191 |
| Sanpaolo H. High Risk | 9909 | 9900 |
| Sanpaolo H. High Tech | 10573 | 10532 |
| Sanpaolo H. Indust. | 24829 | 24800 |
| Sanpaolo H. Intern. | 26456 | 26459 |
| Sanpaolo H. Pacific | 8717 | 8841 |
| Sanpaolo Junior | 38045 | 38313 |
| Sanpaolo Lo. cap | 11126 | 11124 |
| [redacted] | 11823 | 11137 |
| Sanpaolo Pa. B. Ei | 11025 | 10917 |
| Sanpaolo Pa. Ea. Ec | 13499 | 13511 |
| Sanpaolo Solutions 1 | 13937 | 13155 |
| Sanpaolo Solutions 2 | 10646 | 10669 |
| Sanpaolo Solutions 3 | 11354 | 11320 |
| Sanpaolo Solutions 4 | 13179 | 13162 |
| Sanpaolo Solutions 5 | 12506 | 12457 |
| Sanpaolo Tecno Energia | 17669 | 17785 |
| Sanpaolo | 14297 | 14139 |
| Sanpaolo | 14929 | 14961 |
| Sanpaolo | 13566 | 13557 |
| Sanpaolo | 13671 | 13456 |
| Symphonia Az. Settori | 16534 | 16733 |
| Symphonia Az. Tecn | 17543 | 17746 |
| Symphonia Monetario | 13731 | 13725 |
| Symphonia Obbligazionario | 13359 | 13370 |
| Talete | 14864 | 14925 |
| Tecnofondo Monetario | 12673 | 12675 |
| Tecnofondo | 14966 | 14973 |
| Tecnofondo | 27706 | 26939 |
| Tecnofondo | 13964 | 13962 |
| Tecnofondo | 27331 | 27347 |
| Tecnofondo | 21669 | 21475 |
| Nord Americano | 24621 | 24629 |
| Nord Monetario | 14967 | 14967 |
| Nord Europa | 19679 | 19670 |
| Nord Pacifico | 14966 | 14934 |
| Nord Obbligazionario | 14966 | 14966 |
| Nord Azionario

# A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

## VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:*
*da* **Autogrup** *e* **Svedencar**
*ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.*




| Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV |
|---|---|---|---|---|---|
| S40 1.6 | 37.916 | 105 | S40 T4 | 50.420 | 200 |
| S40 1.8 | 42.151 | 115 | S40 TD ADVANTAGE | 41.966 | 90 |
| S40 2.0 | 44.269 | 140 | S40 TD PRESTIGE | 46.080 | 90 |
| S40 2.0T | 46.270 | 160 | | | |

| Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV |
|---|---|---|---|---|---|
| V40 1.6 | 41.244 | 105 | V40 2.0T | 49.396 | 160 |
| V40 1.8 | 45.277 | 115 | V40 T4 | 53.899 | 200 |
| V40 2.0 | 47.345 | 140 | V40 TD [illegible] | 45.155 | 90 |
| | | | V40 TD PRESTIGE | 49.269 | 90 |

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

# È il momento giusto, vieni da:

# Autogrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 245.66.00
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 57.73.66

# Svedencar

TORINO - Corso Francia 357 - Tel. (011) 403.10.80

# SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

**LA PULCE SU [redacted]**

Sono animali microscopici, ma possono trascinare pesi enormi, fare salti prodigiosi: tutti i segreti delle pulci sul numero di *Specchio* in vendita da sabato con *La Stampa*.

**IL [redacted]**

E' morto a Venezia ■ ■ anni Fiorindo Silotto il barcaiolo veneto che portava ■ caccia Hemingway, durante i suoi soggiorni nella laguna veneta alla fine degli Anni Quaranta.

## Vattimo e Pacini a confronto sulle scelte per la città laboratorio dei cambiamenti del Paese

# TORINO
# *Un futuro da inventare*

Qui sotto, una immagine di Torino; in basso il filosofo Gianni Vattimo; a destra, Marcello Pacini direttore della Fondazione Agnelli

*Occorre trovare una nuova identità, partecipare ai grandi processi che coinvolgono l'Europa e non gestire il disfacimento del passato*

**TORINO**

IL ■ Torino sotto lo sguardo d'un famoso filosofo e d'un manager culturale. Il caso Torino è il problema d'una città che nel corso del Novecento ha manifestato una forte identità culturale, come laboratorio (la definizione è del sociologo Arnaldo Bagnasco) delle innovazioni ■ delle contraddizioni dello sviluppo industriale, in primo luogo della possibilità di trasformare in risorse i conflitti ■ capitale ■ lavoro, ma che al volgere del secolo vede offuscata questa immagine ■ appare sospesa tra ■ passato ingombrante e un futuro da decifrare, ancora una volta simbolo di una incombente realtà nazionale: il passaggio dall'Italia delle grandi città, ognuna con la sua originale vicenda, a un'Italia europea, che tende a contemperare, economicamente e culturalmente, caratteri localistici e proiezione internazionale. ■ questo discutono, in un dialogo organizzato ■ nostro giornale, Gianni Vattimo, fondatore e interprete del pensiero debole, e Marcello Pacini, direttore della tori- ■ Fondazione Agnelli.

**VATTIMO:** «Quella che è stata la più grande città industriale del ■ stro Paese si trova per la prima volta di fronte al problema di decidere consapevolmente che cosa vuole essere o diventare, mentre finora la sua identità era stata determinata, anche positivamente, da condizioni economico-produttive. E' un caso esemplare, anche forse un ■ grave. Io spero che sia anche ■ sfida positiva, non soltanto la gestione d'una situazione di disfacimento».

**PACINI:** «Però io credo che già oggi Torino possieda una realtà più complessa di quanto non sembri. Il problema di trovare un nuovo ruolo in realtà è un po' tipico di tutte le città italiane: Milano ha lanciato lo slogan di capitale dell'Europa meridionale, mentre Roma si propone come capitale del Mediterraneo. Quindi ■ città accetta di rimettersi al centro. Domanda: Torino si rimette al centro di che cosa? Dobbiamo ripensare alla sua vocazione europea. E' la città più legata all'Europa, da un punto di vista economico, proprio in termini quantitativi. Questo si rispecchia nella cultura che irradia: il futuro di Torino risiede nella capacità di partecipare ■ grandi processi che coinvolgono i destini dell'Europa».

**VATTIMO:** «Però io mi chiedo che cosa significhi essere torinese. Io sono un filosofo, ma potrei parlare d'una filosofia torinese? Se penso al pensiero debole, all'estero diranno di sicuro che è una cosa italiana, ma potrà essere anche torinese? Un po' sì. Perché per esempio c'entra un atteggiamento più amichevole verso la tecnologia, se fossi nato ■ Catania probabilmente sarei apocalittico: sarei diventato Sgalambro e non Vattimo. Poi c'entra perché c'è stata una scuola torinese molto legata, per esempio, anche all'impegno politico. Nella Resistenza ■ ci stava Abbagnano ma Bobbio sì. Tuttavia oggi vedo gli intellettuali ■ localizzati. Si viaggia di più, si gira il mondo. Si può dire che Umberto Eco è un intellettuale bolognese? Insegna a Bologna, risiede a Milano e passa quasi ■ metà dell'anno tra New York e Boston. Che abbia una radice bolognese è vero, però non credo si possa andare molto oltre».

**PACINI:** «Forse dovremmo dare ■ senso nuovo al cosmopolitismo: dovremo trovare nelle città delle patrie, che siano piccole territorialmente ma grandi culturalmente, quindi capaci di parlare con il mondo. Come farlo? Valorizzando gli intellettuali collettivi, cioè le istituzioni culturali, con la costruzione di reti. Reti di saperi rari ed eccellenti, contro la perdita di specializzazioni produttive. Qualche volta il sapere eccellente non è raro, vedi la Juventus, che nel suo campo possiede l'eccellenza ma non è l'unica a possederla. Costruire una rete vuol dire mettere in relazione intellettuali collocati in punti diversi, a Londra, a Mosca, a Hong Kong o San Francisco, che però hanno ■ Torino un preciso punto di riferimento».

**VATTIMO:** «La rete ■ proprio un modello alternativo...».

**PACINI:** «Facciamo un esempio che riguarda direttamente ■ Fondazione Agnelli. Abbiamo istituito un premio per il dialogo fra universi culturali, intitolato al senatore Giovanni Agnelli. L'ipotesi culturale è l'esistenza di un nucleo di valori condivisi da tutte ■ culture e afferenti all'universalità dei diritti dell'uomo. Lo strumento è il premio. Il criterio organizzativo è una ■ di consulenti, che sono d'accordo con l'ipotesi culturale ■ vanno alla ricerca degli studiosi da premiare. Ciascuno dei tre aspetti è importante, ma è l'ipotesi cuturale a qualificare la rete, determinando la scelta del criterio organizzativo e degli interlocutori».

**VATTIMO:** «Si potrebbe temere una città divisa tra i pochi che partecipano alle reti internazionali e i molti che stanno lì come dei babbei. In verità ■ vai in giro scopri che ci sono tante altre reti. Perciò è bella l'idea della rete: perché è un modello che si può moltiplicare a differenti livelli. Per esempio a Torino ci possono ■ ■ rete del sapere tecnologico, una rete del sapere giuridico, ma anche gli alpinisti avranno magari una loro rete».

**PACINI:** «Due volte alla Fondazio- ■ Agnelli abbiamo avuto di queste esperienze. Abbiamo fatto incontrare per ■ prima volta intellettuali dell'Est, ungheresi e cecoslovacchi, subito dopo la caduta del Muro: nonostante venissero da Paesi confinanti non ■ erano ■ visti. La stessa cosa è capitata ■ arabi cristiani di Siria, Libano e altri territori del Medio Oriente. Sono esperienze da ripetere, perciò abbiamo costituito, all'interno della fondazione, un laboratorio di relazioni culturali internazionali. Abbiamo in corso una ■ fra le istituzioni italiane per vedere quali ■ quante svolgano attività all'estero. Il risultato sarà un quadro della partecipazione a reti internazionali di istituti universitari, attività religiose, organizzazioni non gover- ■: una radiografia della cultura italiana».

**VATTIMO:** «Ma la Fondazione Agnelli è da considerarsi una cosa tipicamente torinese?»

**PACINI:** «Può considerarsi torinese da tre punti di vista. In primo luogo, è frutto di una società industriale avanzata, perché è nata attraverso una decisione della famiglia Agnelli. Il secondo fattore è lo stile di lavoro, teso all'efficienza. Il terzo è la scelta di tematiche vicine ai problemi della società. Qualche volta mi è capitato di dire che ■ fondazione così se nasceva a Roma ■ diversa».

**VATTIMO:** «Come mai, però, non ■ nata neanche a Milano?».

**PACINI:** «Perché a Milano sono nate le grandi università a carattere privato. Cosa che invece a Tori- ■ non è accaduta».

**VATTIMO:** «Come dire che qui c'era una monocraticità iniziale, nel senso di una famiglia che dava i fondi?»

**PACINI:** «Nel senso di una famiglia che, se vogliamo, importava un'esperienza ■. ■ che mi induce a dire un'altra cosa: c'è anche un problema di portare in Italia gli stimoli che vengono da fuori. La stessa idea di capitale reticolare è stata mediata da un'analisi dell'esperienza francese ■ tedesca».

**VATTIMO:** ■ quadro che stiamo delineando, che fine f■ la politica? L'impressione è che ■ tempo, quando la città aveva un'identità più localistica, in qualche modo tutto dipendesse dalla sfera politica. Questa cosa vale ancora? Noi qui abbiamo parlato degli aspetti culturali, quindi diciamo che tutta la rete del sociale nel ■ puro della parola res■ un problema soprattutto politico. Tuttavia vorrei dire che la politica, nella nuova situazione, assume una funzione strumentale nel senso alto del termine: cioè deve disporre l'hardware, nel quale la cultura metterà il software».

**PACINI:** «A ■ avviso il ruolo del- ■ politica ■ ancora essenziale. In primo luogo perché il novanta per cento dei conflitti vengono risolti di fatto all'interno di decisioni politiche. Pensiamo soltanto a tutto ■ complesso dei musei torinesi, da quello Egizio a quello del Cinema: questo grande segmento torinese dipende da valutazioni di natura politica. Tuttavia mi sembra importante mettere in evidenza la necessità che i politici non concepiscano la società civile come staff, ma ■ una ricchezza, che devono valorizzare. Devono fare lo sfor- ■ di capire che a lato del sistema politico esiste la società civile: New York è qualcosa di più di Giuliani. Per quanto sia più piccola, ciò vale anche per Torino».

**VATTIMO:** «Alla conclusione io però mi domando se saremo ancora torinesi, ■ ■ altri saranno milanesi, bolognesi».

**PACINI:** «L'effetto città continua ad avere la sua importanza. Io non credo alle città fotocopia. Anzi, più aumenta l'autogoverno delle città più aumenta il senso di identità. Questa identità dovrà convivere con le reti. Ma le reti non aboliscono la cittadinanza culturale».

**VATTIMO:** «Fatemi capire: la rete rappresenta il cosmopolitismo, talvolta diventa impalpabile. Poi c'è la vita privata, la vita immediata, che si realizza nel localismo. Bisognerà vedere co■ queste due cose si legano tra di loro. Insomma sei cosmopolita, perché punto della rete, ma poi nella vita pratica sei torinese, o milanese o napoletano o bolognese. Come dire che abbiamo un ■

A CURA DI **Alberto Papuzzi**

---

Mentre gli Amici del teatro lanciano un appello per l'avvio dei lavori di ricostruzione

# Fenice, la rivincita della musica

## *Tutta la civiltà di Venezia da Gabrieli a Maderna e Nono*

**VENEZIA**

UN incontro che si è trasformato in ■ richiesta di impegno perché tutti i soggetti coinvolti collaborino ad una solerte ripresa dei lavori, al superamento di questo angosciante periodo di attesa. Ancora una volta, s■ gli Amici della Fenice a lanciare un appello «non contro qualcuno, ma solo per il teatro, un appello che va oltre il tragico accaduto perché guarda alla capacità di reazione, di intelligenza e di coesione di Venezia per Venezia». Gran folla ieri pomeriggio nella Sala del Piovego di Palazzo Ducale, per discutere di Venezia e dei suoi teatri, avuti, perduti, ritrovati, forse. Con Barbara Valmarana, presidente degli Amici, erano presenti il prefetto Barbati, il sindaco Cacciari, il sovrintendente ai Beni ambientali Roberto Cecchi, Luigi Fozzati, responsabile del nucleo archeologico subacqueo, che ha informato dei ritrovamenti delle cosiddette «case di Marco Polo», fondamenta medievali emerse durante i lavori al Teatro Malibran: la scoperta ■ ha impedito di proseguire nel progetto di restauro, giunto ormai alla fase del collaudo statico. Presente anche Mario Messinis, sovrintendente della Fenice, che in un editoriale pubblicato in prima pagina da *Il Gazzettino* aveva denunciato il «rischio che questioni procedurali e amministrative ritardino la riapertura del cantiere, ora che la giustizia amministrativa si è definitivamente pronunciata su chi debba ricostruire La Fenice». Il riferimento è alla recente sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso presentato dalla società Impregilo, confermando l'attribuzione dei lavori al gruppo tedesco Philipp Holzmann. Per realizzare questo progetto, ■ tuttavia necessarie alcune deroghe urbanistiche, che potrebbero essere più celermente autorizzate dal governo con un apposito «decreto in deroga». Palla dunque rimbalzata al Consiglio dei ministri, mentre Cacciari ribadisce l'intenzione di sollecitare il governo e i sovrintendenti assicurano che non porranno ostacoli «ambientali». Ma non è ancora possibile stabilire ■ data del nuovo inizio dei lavori, bloccati dallo scorso febbraio. Il ritardo ha ovviamente fatto saltare il concerto inaugurale della Fenice risorta, affidato a Riccardo Muti e previsto per il dicembre 1999, assieme a tutti gli impegni già fissati, tra cui una regia di Bob Wilson.

Trenta mesi senza teatro pote- ■ demolire la vita musicale di Venezia. La precarietà acustica del tendone da circo del PalaFenice (e poi: se soffia ■ bora, si vola con lei, se piove, ■ acqua anche dentro) poteva venire rifiutata da un pubblico «viziato» dalla perfetta risonanza della Fenice vera. Il bilan- ■ di questo periodo è, invece, estremamente confortante, certo per una insospettabile tenacia dei veneziani, quelli d'acqua e quelli di terraferma, nel difendere l'esisten- ■ di una tradizione di teatro musicale che è, semplicemente, nata qui, dove nel Seicento sorgeva ■ San Cassiano, primo teatro pubblico a pagamento del mondo. Un ruolo decisivo hanno anche avuto l'intelligenza e i calcolati rischi della programmazione artistica che, dopo aver risolto un paralizzante braccio di ferro con l'orchestra, ha coinvolto ■ migliori energie del teatro in alcuni progetti ■ ratterizzanti. ■ ciclo sinfonico da Berg a Mahler, che ■ conclude in questo ■ di luglio, la stagione dedicata a «L'altra scena», cioè al teatro da camera contemporaneo, allestita nel teatrino (130 posti) delle Fondamenta Nuove, spazio perfetto per questo genere di performance. Una stagione operistica puntata sul teatro di regia, l'intenzione di legare le radici antiche alla musica prossima ventura: è il progetto «Civiltà musicale veneziana» che partirà a settembre e attraverserà, dalle Sonate dei Gabrieli alle opere di Cavalli, fino alle invenzioni di Bruno Maderna e Luigi Nono, quattro secoli di colori e architetture musicali. Museo e insieme laboratorio, co- ■ deve essere superando false contrapposizioni, il teatro della città senza teatro fa di necessità virtù. Basterà per convincere sponsor responsabili a credere nella Fenice che c'è senza esserci? La presenza di Pietro Marzotto nel nuovo consiglio di amministrazione è un segnale dell'importanza attribuita a questa strategia.

Il sovrintendente Mario Messinis

**Sandro Cappelletto**

---

**DOMANI ■ON LA STAMPA**

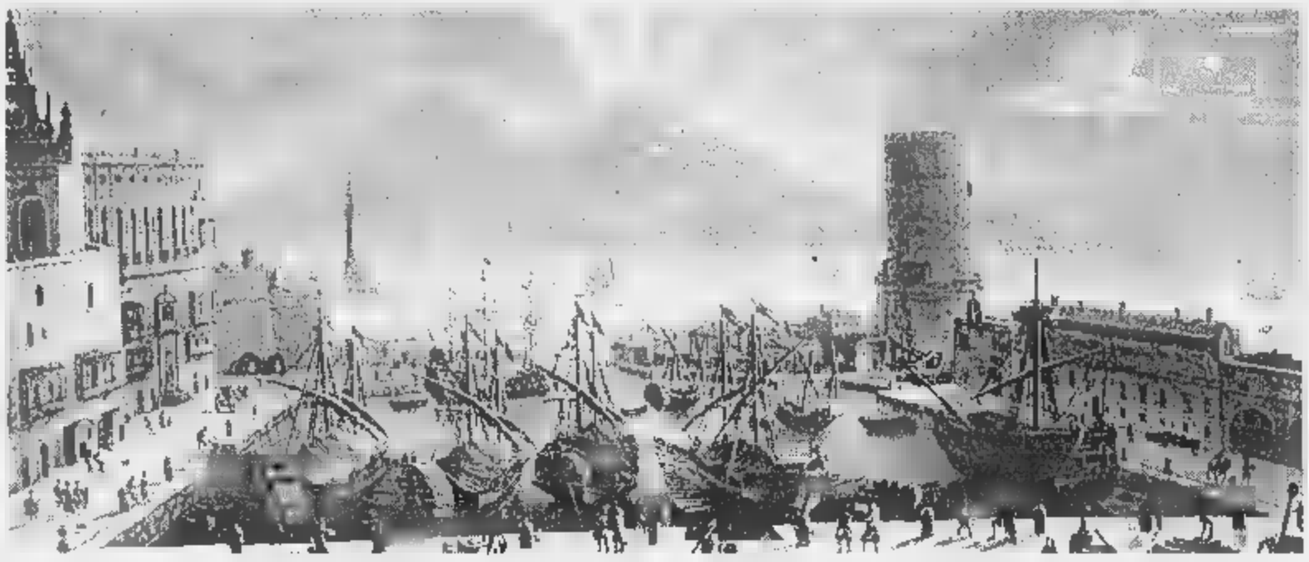
*Voci d'estate: la partenza*

**tuttolibri**

- *Dopo Niccolò Ammaniti, Dario Voltolini: avvicinarsi a Parigi su una strada di fotografie*
- *Gli italiani hanno sempre avuto bisogno di coppie antagoniste: da Garibaldi e Cialdini a Coppi e Bartali*
- *Dall'ultimo romanzo di Montalbán al Campiello: scrittori da fiction e da finale vera*
- *Furono i cristiani a incendiare Roma, non Nerone che era tanto buono*

**DIETRO LE QUINTE.** Un bizzarro sodalizio scandalizza la società letteraria partenopea

*Il narratore spigoloso che traduce la Bibbia difende il bonario papà di Bellavista, amato dal grande pubblico ma snobbato dai colti*



# La strana coppia sfida Napoli

## *De Luca-De Crescenzo contro l'establishment*

*Nel mirino La Capria, Cordelli e la sinistra: «Dovrebbe tenerselo caro e non aspettare di adottarlo come fece con Totò»*

I responsabili della Feltrinelli non la presero bene e accolsero la richiesta con un po' di sgomento. Eppure Erri De Luca stato perentorio: alla presentazione milanese di *Tu, mio*, l'ultimo romanzo feltrinelliano dello scrittore napoletano, doveva esserci Luciano De Crescenzo. Altrimenti? Altrimenti De Luca avrebbe fatto una questione di principio: o con De Crescenzo o niente. Gli interlocutori De Luca decisero di soprassedere, malgrado il disappunto. Niente di personale De Crescenzo, per carità. insomma si sa che nei luoghi più accreditati ed eleganti della società colta è diffuso un pregiudizio negativo nei confronti di De Crescenzo, autore molto venduto ma per niente circonfuso da nobile aura «autoriale», molto popolare ma così distante dallo stile, dal linguaggio, dal modo d'essere e di presentarsi del milieu intellettuale italiano.

Eppure quel pomeriggio di maggio all'Osteria del treno, a due passi dalla Stazione centrale di Milano, gli spettatori avrebbero assistito alla prima uscita pubblica di una nuova imprevista «coppia» del panorama culturale napoletano: De Luca & De Crescenzo. Il traduttore della Bibbia e il divulgatore della filosofia greca. Il «narratore spigoloso», come in un ritratto del *Foglio* è stato definito De Luca, il bonario e «rotondo» De Crescenzo. Una «coppia» trasgressiva e bizzarra, la cui intesa avrebbe rumore la pettegola e scandalizzata società letteraria partenopea. cui salotti circola con insistenza l'interrogativo: qual è il cemento che unisce la nuova coppia? Che cosa regge l'imprevisto, bizzarro, stravagante matrimonio artistico-culturale tra Erri De Luca e Luciano De Crescenzo?

Anche perché chi ama l'uno spesso detesta l'altro. Ruggero Guarini, per esempio, è un grande amico di De Crescenzo e un grande disistimatore di De Luca. Quando da *Panorama* gli hanno proposto di scrivere un elogio controcorrente di De Crescenzo già partito il suo nuovo bestseller mondadoriano *Il tempo e la felicità*, Guarini ha accettato con entusiasmo. Ma nel frattempo venuto conoscenza del nuovo sodalizio De Luca-De Crescenzo. Tentato di rinunciare all'elogio, Guarini ha resistito non senza concludere la sua apologia di De Crescenzo con salaci battute mo' di rimprovero per l'amico impigliato nella seduzione di De Luca: «Soltanto il benestare di uno scrittore legale legittimo, legalmente accreditato e autorizzato, potrebbe forse rassicurarlo placarlo». Mentre in *Napolitan graffiti*, la raccolta di scritti di Raffaele La Capria recentemente pubblicata da Rizzoli, c'è un continuo rimprovero all'«ammiccamento» nei confronti della «napoletanitudine», all'«autoreferenzialità della letteratura napoletana», al «riferirsi continuamente a Napoli come problema e a ruotare perennemente intorno al discorso su Napoli». Un ritratto che è esattamente l'opposto modo di scrivere napoletano Erri De Luca. Ma, si chiedono Napoli, in quelle parole non ci sarà, implicita, una certa irritazione nei confronti del «decrescenzismo»?

Qui a fianco Luciano De Crescenzo e a sinistra Erri De Luca. alto «Veduta della darsena con la torre di San Vincenzo e con il Vesuvio in eruzione», un quadro settecentesco di Pietro Antoniani

De Luca & De Crescenzo, dunque: cosa lega due figure così diverse della napoletanità? C'è poco da interrogarsi vane dietrologie, sembra dire De Luca. Il quale ha già spiegato che lo ha spinto solidarizzare con De Crescenzo: la brutale estromissione di quest'ultimo dal novero della «letteratura napoletana». Se l'establishment ha decretato l'espulsione De Crescenzo, io sto con l'escluso e contro l'establishment che esclude. L'obiettivo degli strali di De Luca è l'ultima edizione «Galassia Gutenberg». Ma ancor più l'intervento di La Capria alla cerimonia inaugurale di Galassia Gutenberg anticipata dal *Corriere della Sera* lo scorso febbraio. Ma soprattutto l'articolo di Franco Cordelli dedicato alla nuova letteratura napoletana che ha affiancato l'anticipazione di La Capria. Un elenco di nomi vastissimo in cui appaiono tutti, dalla A degli Almamegretta alla V di Ciro Vitiello, dagli autori degli Anni Trenta a quelli degli Anni Sessanta. Tutti. Tranne uno: quello di Luciano De Crescenzo.

De Luca, sfidando lo scandalo della colta società benestante, decide perciò di prendere sottobraccio il nuovo emarginato, ricco di riconoscimenti mercato ma povero di riconoscimenti di critica, forte con la e debole con gli snob. E, appunto, ne fa una questione di principio: o con lui, niente. Tanto da fare coppia fissa col papà di Bellavista. Tanto da dedicargli pensieri pubblici in tutte le circostanze in cui in cui se ne presenta l'opportunità Persino in uno dei «Martedì di Erri De Luca» che ogni settimana vengono pubblicati dal *Manifesto*. Dove Erri De Luca svela di aver ricevuto da De Crescenzo una copia del ultimo libro con questa dedica: «Da parte di un uomo di destra che ha sempre votato a sinistra». E da qui De Luca parte per un'accorata esortazione: «La sinistra dovrebbe tenerselo e non aspettare di adotterlo fece Totò. De Crescenzo è ascoltato volentieri da quella parte d'Italia che in un ispirato momento di immaginazione qualche anno fa ha avuto la faccia tosta di votarsi contro».

Chiarissima l'antifona. E ancor di più la conclusione: «Al più presto si ricorra a lui perché favorisca ancora le strane nozze Cana della politica nostrana, per le quali un liquido elettorale bianco, miracolosamente, nel segreto dei vasi si è arrossato». Un esempio di quella prosa «che allude alla grande opera, essenziale e carica di significati profondi» che il *Foglio* indica come tipica di Erri De Luca. Esclusi dall'«elisio degli scrittori napoletani», come scrive con calcolata perfidia Ruggero Guarini, De Luca e De Crescenzo sembrano così uniti da patto segreto: sottrarre De Crescenzo da una fantasmatica «destra» per metterlo nelle rassicuranti mani di una sinistra allergica a un eccessivo spirito di establishment. Vietato chiamarle, sprezzantemente, baruffe napoletane.

**Pierluigi**

FATTI E

### Fondazione Gerusalemme il comitato italiano

ROMA. La Fondazione Gerusalemme, istituzione internazionale creata nel 1960 per promuovere la cultura della pace nel Medio Oriente, ha istituito il Comitato italiano. Presidente Giancarlo Elia Valori, vicepresidente Marisa Pinto Ol del Poggi. Cooptati nel comitato direttivo L Berio, Massimo Cacciari, Furio Colombo, Umberto Colombo, Franco Decaminada, Renato Dulbecco, Anna Fendi, Franco Incutti, Tamara Millo, Maria Camilla Pallavicini, Vittorio Ripa di Meana, Umberto Veronesi. [Agi]

### Morta la scrittrice Kay Thompson

NEW YORK. Kay Thompson, la scrittrice che ha regalato a generazioni di bambini americani le avventure di Eloise, è morta a New York: viveva con la figlioccia Liza Minnelli e nessuno sapeva con esattezza la sua età che l'avvocato di fiducia Arthur Abelman ha calcolato tra i 92 e i 95 anni. [Ansa]

### I del premio «La cultura del

SAN FELICE CIRCEO (Latina). Alfredo Chiappori *Il porto della fortuna* (Rizzoli), Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti), Gianni Farinetti con *L'isola che brucia* (Marsilio) e Cindy Lee Van Dover con *Tremila metri sotto i mari* (Feltrinelli) sono i finalisti del premio letterario «La cultura del mare». Il vincitore proclamato domenica luglio. Riconoscimenti speciali a Indro Montanelli, Alessandro Cecchi Paone, Maria Luisa Spaziani e Mario Russo. [AdnKronos]

### Ginzburg Mondello

PALERMO. Carlo Ginzburg con *Occhiacci di legno* (Feltrinelli) ha vinto il 24° premio Mondello. La giuria presieduta dal sindaco Leoluca Orlando - e composta fra l'altro da Franco Cordelli, Luigi Forte, Claudio Gorlier - ha assegnato altri riconoscimenti a Philippe Jaccottet per *Alla luce d'inverno* (Marcos y Marcos) e a Javier Marias per *Domani nella battaglia pensa a me* (Einaudi). Per la sezione opera prima Alba Donati con *La repubblica contadina* (City Lights Italia). Per la traduzione di *Vista con grandello di sabbia* di Wislava Szymborska (Adelphi) ha vinto Pietro Marchesani. Premiazione il 24 ottobre. (Ansa)

AL GIORNALE

# *La pace è un bene fragilissimo. Per i mafiosi un sito su Internet*

### Un lungo periodo

Il periodo che va dalla Seconda guerra mondiale a coincide per molti popoli, fra i quali il nostro, a uno dei più lunghi periodi di democrazia e di pace. Il che non corrisponde al trionfo della giustizia, come sappiamo. Con la loro vergognosa e incontenibile smania di potere gli uomini hanno sempre vissuto tra rivoluzioni incandescenti e piccoli focolai non meno terrificanti.

Oggi la situazione è diversa: la conquista dei diritti civili delle libertà ha trasformato la vita di milioni persone, che ieri cadevano sui campi di battaglia, un'odissea di complesse e rischiose peripezie, che molte persone però riusciranno fortunatamente a raccontare ai nipoti.

Questa situazione di non guerra, questa esistenza più dolorosa che eroica, durerà ancora per molto oppure eloquenti sintomi politici (o d'altro genere) stanno rilevando e rivelando la fragilità della pace?

**Fabio Sicari, Bergamo**

### Il diventi supercupola

Ho letto sulla *Stampa* del 28 giugno l'articolo di Lorenzo Mondo «falsi redentori di boss criminali» lo condivido completamente. In questo nostro Paese sembra infatti, per quanto concerne la formulazione e l'attuazione di leggi e regolamenti atti a reprimere la criminalità, di assistere a tendenze e strappi che si alternano in direzione opposta quasi voler compensare la spinta in un senso con un'altra direzione antagonista. Volontà di garanti una sostanziale immobilità mascherata efficientismo progressista? Incapacità di gestire le misure, teoricamente buone finché non si giunge all'attuazione pratica? Certamente la contraddittorietà alcune innovazioni tanto esaltate media (vedi il 41 bis, l'adozione delle videoconferenze ecc.) e poi all'atto pratico la realtà di boss mafiosi, che beffarda fantasia trasformano il loro carcere duro una sorta di supercupola, donde, mediante cellulari (già siamo in un carcere! progettano ed ordinano stragi ed altre imprese delittuose, utilizzando anche i bambini staffette portaordini, oppure, e questo raggiunge proprio l'apoteosi della beffa, lo scavo nell'aula bunker del processo, di un tunnel per fuga dei malavitosi, lascia veramente sgomenti.

Di fronte a questa grottesca e penosa realtà italiana ecco avanzare le schiere dei redentori ad ogni costo, come li chiama Mondo, che con spirito missionaristico da esercito della salvezza (assolutamente incuranti di chi non ha nessuna intenzione di salvarsi) tuonano per l'attenuazione del 41 bis (forse oltre al cellulare ed ai figlioletti staffetta-portaordini, bisognerà assicurargli il computer con un sito in Internet) e per l'eliminazione dell'ergastolo. Vien da chiedersi se vi è una precisa volontà di demolire ogni maldestro tentativo di maggior rigore oppure se tutto rientra nel menefreghista dilettantismo italiano, sprovvisto di una seria professionalità. Penso anche alla legge Gozzini (spesso mal interpretata ed applicata) ed ai criminali che, con allegra pervicacia, hanno reiterato i loro crimini approfittando di licenze premio per buona condotta (!).

Dopo aver letto con orrore i dialoghi intercorsi fra i componenti della banda che ha rapito la signora Sgarella, ed intercettati forze dell'ordine, penso che i redentori ad ogni costo dovrebbero prima di tutto pensare tutelare, quella sì ad ogni costo, vita della sventurata signora Sgarella e di tutte le altre potenziali vittime di tali efferati criminali.

**Vittorio Crepaldi**
Venezia

### Orfani, l'adozione meglio

Nell'articolo dell'8 giugno «I diritti dei figli artificiali», Gianni Vattimo sostiene che «essere figli di nessuno non piace a nessuno, soprattutto in un mondo dove molte delle opportunità di vita dipendono ancora, nonostante tutte le democratizzazioni, dal come si nasce».

Ciò è vero solo in parte, in quanto la condizione di gran lunga più devastante per un bambino è quella di essere ricoverato in istituto.

Ve sono ancora 30-40 mila (a dimostrazione del disinteresse delle autorità preposte esistono statistiche attendibili!) nonostante che da 50 anni ne siano scientificamente note le nefaste conseguenze, spesso irreversibili, sullo sviluppo psico-fisico dei fanciulli.

L'aspetto più preoccupante dei bambini nati seguito di fecondazione naturale o artificiale non è quello di non essere accolti da nessuna delle persone coinvolte con la procreazione, ma di dover subire l'anonimato di un istituto ospedale.

In Italia, se i servizi assistenziali sanitari rispettassero le leggi vigenti ed i Tribunali per i le applicassero con la dovuta tempestività, non ci sarebbero bambini senza famiglia.

L'adozione ha, infatti, lo scopo di dare una famiglia materialmente moralmente uguale quella biologica ai minori che sono privi. Inoltre vi sono 20 domande per ciascun bambino adottabile.

Non convince la proposta avanzata da Gianni Vattimo di obbligare coloro che ricorrono alla fecondazione artificiale sottoscrivere preventivi impegni di provvedere al bambino. Infatti, se le promesse sottoscritte non vengono rispettate, è il bambino rimasto nessuno che soffre per le gravi conseguenze della solitudine affettiva.

Al bambino non servono documenti anche formalmente corretti, né l'imposizione di genitori che non lo vogliono: ha bisogno non solo di essere alimentato, ma anche di amato.

**Francesco Santanera, Torino**
C.S.A., Coordinamento Sanità
Assistenza tra i movimenti di base

Non credo che ci sia disaccordo tra le mie proposte e quelle del lettore. Sono anch'io convinto che l'interesse del bambino - figlio «naturale» o «artificiale» che sia - è quello di avere una famiglia che lo accolga lo accompagni non solo sul piano economico, soprattutto affettivo.

Il senso della mia proposta questo: non importa da dove si viene, si nasce; importa come si vive una volta al mondo. Perciò, qualunque sia il modo della nascita, ciò che la legge deve fare garantire questo aspetto del diritto del bambino.

Talvolta ho l'impressione che, mentre per la riproduzione familiare non si fa abbastanza questo piano (nessuno pretende un esame preventivo da chi vuole fare figli), nel caso dell'adozione e, ora, della fecondazione assistita, si pretenda di legiferare troppo.

Il gran numero di bambini che ancora vivono negli istituti mentre ci sono tante coppie e single ansiosi di adottare mi pare che provi proprio questo: dai genitori non «naturali» si pretende molto più che dalla famiglia naturale.

Non sarà anche questo una conseguenza del pregiudizio secondo cui la «natura» sempre buona, quando tanti esempi indicano il contrario?

**Gianni Vattimo**

### Il chador Flavia Prodi

A proposito del breve articolo sul chador di Flavia Prodi (6 luglio), posso assicurare che anch'io, quando ne lessi sul giornale, provai rabbia, indignazione. Quale mai moglie di capo di governo occidentale, o meglio, quale mai donna che sia una donna, avrebbe accettato una tale umiliazione? Oppure, mascherata per mascherata, perché si è messa piuttosto la grata sugli occhi e il mantellone delle donne afgane?

Posso rispondere io a Livio Maitan, quando chiede perché nessuno ha parlato chador cui Flavia Prodi si presentata a Teheran: perché l'ha riconosciuta; perché tutti hanno pensato che quella signora avvolta nel cencio nero, fra Prodi e il primo ministro, fosse un'interprete iraniana.

**Anna Maria Stefani**
Pietrasanta (Lu)

### Nessun incarico Sergio Cusani

A differenza di quanto scritto nell'articolo «Ma don Verzè prepara lo sbarco nella capitale», la direzione della clinica San Raffaele di Milano mi fa osservare di avere già smentito nel giugno 1994 ogni eventuale incarico a Sergio Cusani. Me ne scuso con gli interessati.
**[fra. gri.]**

Le lettere vanno inviate a:
**LA STAMPA**
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Gentile Signor Del Buono, conosco tempo la Signora Anna Marzano per affinità vedute sulla collina torinese, ma purtroppo per altrettanta tempestività a intervenire come vorrebbe. Suo tramite vorrei farle arrivare le considerazioni che seguono. Però mi permetta di ritenere eccessivo lo stanco e sfiduciato pessimismo che trasuda dal ultimo e conclusivo capoverso: perché non tutti quelli che si occupano di ambiente insipienti, disastrosi, desolanti...

dott. **Paolo Odone**, Torino
settore tecnico Verde Pubblico

## Una mappa per i tesori della Collina

GENTILE Dott. Odone, la ringrazio di cuore per la sua lettera e anche per la scelta opportuna del verbo (dato, come lei spiega, «il caldo afoso di questi giorni»). Forse, a volte, esagero, ma sono pronto a ricredermi mi arrivano notizie migliori.

«E' vero», lei garantisce, «quanto scrive la Signora Anna Marzano, ma è anche vero che sulla pedonalità, sui parchi e sui boschi della collina la Città di Torino, d'intesa con Provincia, Associazioni Ambientaliste Circoscrizioni, sta svolgendo un buon lavoro: decine di chilometri di sentieri ripristinati, mantenuti, segnalati, guide e mappe con la descrizione dei percorsi; boschi assestati e attrezzati; parchi curati.

«Purtroppo, per esigenze di sicurezza (oggi pesante condizionamento alla fruizione di moltissime strutture e servizi) si è necessario procedere alla chiusura contemporanea di parte delle scale collinari. Nel frattempo si stanno predisponendo alcuni interventi, sia pure contenuti per la scarsità delle risorse disponibili, per riaprire già nel corso dell'anno alcune scalinate oggi chiuse. Per la fontanella scomparsa interesserò i colleghi per sollecitarne la rimessa in funzione. La ringrazio per l'attenzione che vorrà dare alla presente e la invito a una tranquilla passeggiata nel fresco della bella collina torinese...».

Gentile Dottor Odone, lei è rassicurante e mi fa sperare che la buona volontà che lei dichiara abbia qualche concreta possibilità di affermarsi.

La ringrazio per la sua lettera e per il prezioso regalo che mi ha allegato: la cartina con i percorsi dei principali sentieri collinari. L'ho aperta tutta, seguo con le dita le tracce dei sentieri, e, sarà un'immaginazione, mi sento già al fresco. Anche per questo la ringrazio e mi auguro di avere ancora buone notizie.

**Oreste Del Buono**

Cent'anni fa nasceva il grande disegnatore satirico. Lo ricordano una mostra e un sorprendente epistolario

# Maccari, un maestro dell'indisciplina

## *Così scriveva a Morandi e Cremona*

GROSSETO

Un maestro di indisciplina, lo definisce felicemente Alessandro Parronchi nell'appassionata arringa che apre il catalogo dalle Edizioni Pananti per questa retrospettiva del centenario. Maccari paradossale Padre Sarcastico della Patria, che con i suoi acidi corrosivi l'ha resa meno ottusa e filistea, con quel trionfale e beffardo «attraversamento del fascismo sulla barca di *Strapaese*». E come non essere d'accordo? Chi ha conosciuto poco l'irsuto cinghialetto del Cinquale, quella mano rapida e malandrina, che sembrava pensare da sola senza contatti elettrici con il divagante cervello e che alla matita gonfia di am e di veleni, come ben sapevano i lettori de *La Stampa* a cui Maccari lungamente collaborò, ebbene chi l'aveva incontrato anche poche volte sa che Maccari una macchina pirotecnica di smontaggio dei luoghi comuni, un'inarrestabile mitraglietta di malignità e facezie, ma issata su tenera, friabile fortezza impastata nella gentilezza d'animo e nella calce spenta di un'inconfessata dolcezza.

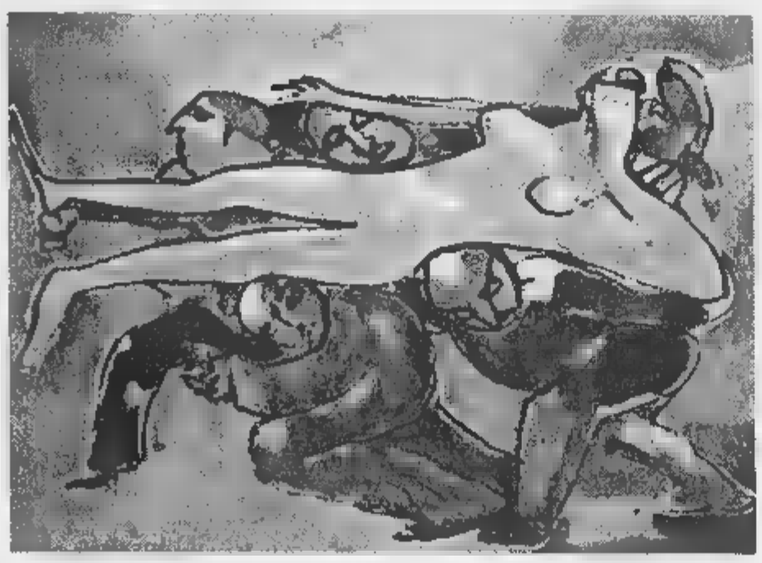
Ed è proprio quello che sempre più spesso si scopre, addentrandosi nella ricca foresta della sua corrispondenza, che ci rivela un Maccari assolutamente inedito di carattere ed imprevedibile, rispetto alla carica feroce e ustionante della sua pittura. Sì, un Maccari gentile, sollecito, affettuoso, preoccupato di farsi portatore di genuflessioni domestiche («i miei mi dicono di fare a tutti voi i migliori auguri Pasqua»), senza dimenticare mai Mamme Sorelle scolpite nella penombra di case corteggiate dalla miseria e di moltiplicare ge stretta di mano assai poco littorie.

Soprattutto quando l'interlocutore si chiama Morandi ed un artista su tutti stimato e riverito, pur nel generale disinteresse della critica e spesso anche dei galleristi (mentre volentieri, invece, in queste sobrie epistole di sostegno morale ed umili richieste di consigli, affacciano sconosciuti ti-collezionisti che pendono letteralmente dalle bave delle tele proibite di Morandi). Proibite, perché il grande melanconico di via Fondazza, è subito pronto a spegnere quelle illusioni azzardate: «Sono molto dispiacente di non poter favorire il signor Scamperle perché in questo tempo non ho lavorato. Spero di potermi rimettere a dipingere. Oggi ho finito gli esami. Su tutto pesa la serietà del docente, che trascura la sua arte per far bene il proprio mestiere. Ma c'è anche componente caratteriale. Che lo lascino in pace tutti quei seccatori che presiedono Biennali Triennali: «Io però non ho nessuna voglia. Non puoi credere cosa sarebbe per me penoso dover rivedere e cercare le vecchie . L'unica cosa che desidero è di poter lavorare un po' tranquillo. Quest'an non manderò neppure a Venezia perché lavori pronti e che mi soddisfino non ne ho. questo per un sollievo».

Conferme di temperamento, anche sorprese in questo manipolo di lettere inedite che Marilena Pasquali ha tratto dal ricco epistolario con Morandi (oltre 200 lettere che andrebbero fatte finalmente conoscere) o quelle con Italo Cremona, più scanzonate (almeno 1200) di cui Danila Cremona ci offre un assaggio insieme a un divertente stralcio sulle cassiere-surreali di Torino. Torino sempre sullo sfondo, («Dove ci sono grammofoni, vecchi studi da pittori e quant'altro. Ci staresti da papa e non andresti più via») mentre Bologna sonnecchia, polverosa e silente. uno squillo: il premio a Morandi da San Paolo del Brasile. «Sei "mondiale". Il fatto che ti si riconosca, sia pur tardivamente, dimostra un po' di giudizio (...) nella disonestà e truffoneria generale».

Se con Morandi Maccari mantiene sempre un certo rispettoso distacco, al «fratellone» Cremona, questo «Jacques Villon numero di telefono» non lesina confidenze, su questi «annacci schifosi» e duri. Sono gli anni della *Bussola* di Carluccio e Becchis, di «maiale Mollino», grandi risparmi su cornici e acquaragia, e la speranza nel cine come panacea economica. Passando gli inverni a letto «coi piedi in mano, il più possibile sotto le coperte: così fumo meno e non sciupo i vestiti». «Io non come ha fatto mia moglie a fare la spesa questo mese». E se la ha il bidet manca la luce. Ma c'è ammirazione solidarietà: Cremona ha un tratto «di pretta marca tedesca cocte ma», Maccari «è un universo. Io vedo in te Germania e Giappone» pazienza se da stampa ha fatto un po' schifo». Alle vernici arrivano tutti, De Chirico, Turcato, Afro, Donghi, Melli, Sinisgalli, peccato soltanto che «il capitale è in così cattive mani».

**Marco Vallora**



Due opere di Mino Maccari esposte a Grosseto: sopra il dipinto «I portantini» (1954) di fianco un Autoritratto del 1935. In basso, a sinistra, Italo Cremona e Giorgio Morandi i due pittori i quali Maccari scambiò fitta e affettuosa corrispondenza

## A Grosseto

### *In 200 inediti il talento d'un forzato della matita*

GROSSETO

Commenta arguisce Parronchi: «Fosse stato un po' più *bête*, forse, sarebbe diventato il maggior pittore italiano del nostro tempo». Un po' esagerato. Ma è vero che Maccari potrebbe si dannato col tarlo sua ironia corrosiva, della sua intelligenza inquieta, che non gli dà pace di «finire» un vero quadro risolto e lo costringe a schizzare eternamente, a sprecare le freccette avvelenate della inesausta voracità grafica. E l'importante retrospettiva che Grosseto gli dedica, 311 opere, di cui almeno 200 inediti, dà proprio questa sensazione di un talento che si è come perduto in questa sorta di diario ininterrotto e gremito di appunti, di frammenti geniali ma frettolosi, *insouciantes*. E l'epistolario conferma questa sua frenetica sventatezza. Invia un diluvio di fogli, «ma ho abbondato soltanto per darvi modo di scegliere. Non ne possono salvare che 10 12». Gli viene perfino a la sua vocazione caricaturale di vignettista: «Metterai tu i titoli mancanti. Io me ne vergogno. Tutte porcherie. Farei titolo generale: *La chair est triste*». Sofisticato lettore di Mallarmé Rimbaud non si vergogna di domare lo zoo pusillanimi dell'Italietta autarchica dove Flaiano svetta tra flaccide ninfette e von Stroheim s'aggira fra ectoplasmi di torpidi gerarchi. [m. vall.]

**Mino Maccari**
Grosseto. Museo Archeologico della Maremma. *Tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 17 alle 23. Fino al 15 settembre*

*Incontri di Arles*

## Foto-choc contestato Toscani

PARIGI. Ancora reazione violenta alle immagini di Oliviero Toscani. Una tempestosa proiezione di diapositive, nell'ambito degli «Incontri Internazionali della Fotografia di Arles», ha confermato la fama di «provocatore» del celebre fotografo, autore delle campagne pubblicitarie di Benetton, puntuali fonti di scandalo di polemiche.

Invitato quest'anno al Teatro Antico della cittadina del Sud della Francia, Toscani ha organizzato una serata battezzata «Una bella vita di collaborazionista». Dove il termine collaborazionista - ha precisato - significa «collaborazione con il sistema produzione-consumo». Il programma prevedeva la proiezione di 1300 diapositive, commentate una per una dall'autore, cominciando dalle immagini di moda degli inizi della carriera, fino a quelle più recenti, intri di sesso, religione, diversità razziale, amore e morte.

Oliviero Toscani

Il pubblico non ha resistito a lungo alla parata di immagini spesso dure e crudeli, studiate per colpire l'immaginazione la sensibilità dell'osservatore, le grida di insofferenza sono cominciate presto: alla fine, la sala era semivuota. Ma Toscani non se l'è presa: «Io ho il grande onore di essere un fotografo commerciale - ha detto -. Tra i fotografi ci o da una parte i cosiddetti artisti, sempre a caccia di bambini poveri e processioni per la Settimana Santa. Sono gli intellettuali benpensanti che hanno diritto di parlare».

Ha proseguito dicendo: «Chi ha scelto di essere contaminato dall'industria invece deve tacere. Ma lavorare per l'industria privata è una soluzione molto antica, e forse più artistica della solitudine scelta dai cosiddetti artisti».

[Ansa]

"Cosa succede l'11 e il 12 luglio?"

"In Citroën, ce n'è per tutti i gusti."

AX da L. 11.900.000* Contributo statale compreso

SAXO da L. 13.300.000* statale compreso

XSARA COUPE da L. 22.200.000* Contributo statale compreso

XSARA BREAK da L. 23.900.000* Contributo statale compreso

la gamma.

ASSICURAZIONE FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO FINANZIAMENTI A TASSO VARIABILE DAL 6%**

SCONTI ANCHE PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE

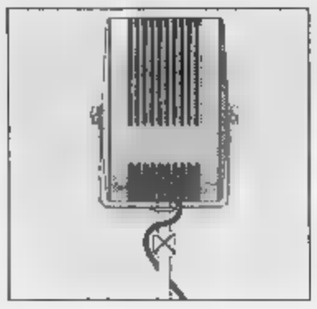
Esempio: SAXO fino a 2.500.000, AX fino a 2.600.000, XSARA fino a 1.500.000

*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. IVA compresa. Offerta valida fino al 31/7/98 e non cumulabile con altre iniziative in corso. **T.A.E.G. max 11,89% per 24 mesi. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

I CONCESSIONARI CITROËN VI ASPETTANO SABATO 11 E DOMENICA 12 LUGLIO

Weekend Citroën!

SAMMONTANA GELATI ALL'ITALIANA Gelati per tutti



Da settembre RadioDue la trasmissione che cambiò l'etere, con vecchie puntate e nuovi inserti

# Alto Gradimento, torna la banda dei quattro

## *Con Arbore, tra nostalgia e divertimento*

**ROMA.** Eccoli qui i quattro dell'apocalisse radiofonica, quelli che esattamente ventotto anni fa cancellarono in un sol colpo, con una sola trasmissione, il vecchio modo di fare radio, lanciando, primi assoluti, la moda dell'improvvisazione: come se il tempo non fosse passato Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Mario Marenco e Giorgio Bracardi, completo di stampelle e ingessatura («l'm a frattured man» è la spiegazione), di nuovo insieme, impegnati ai microfoni, nella registrazione di una serie di inserti che verranno piazzati nel tessuto delle vecchie puntate di quella trasmissione fenomeno che fu «Alto gradimento». Il gran ritorno è fissato per la metà di settembre, di domenica mattina su Radiodue, dalle 9,30 alle 11. Ma la vera notizia, annunciata nel bel mezzo dell'incontro dal neo-direttore di Radio Rai Giancarlo Santalmassi, è che, se l'esperimento darà i frutti sperati, il cast realizzerà quindici puntate nuove di zecca.

In Asiago, nella sala più importante del palazzetto che ospita gli studi della radio di Stato, si respira un clima più allegro che nostalgico. Davanti a giornalisti, fotografi, operatori, Arbore confessa che, ritrovandosi insieme a registrare, sia lui che gli altri membri dello storico gruppo hanno provato la sensazione forse più banale, ma anche più vera: «Semplicemente ci è sembrato che il tempo non fosse passato». L'intesa reciproca, l'abilità nel continuo palleggio di battute, la naturalezza con cui i quattro intonano appena arrivati «Oh quanto è bella l'uva focarina» e poi si lanciano in un vero e proprio show, confermano la sensazione espressa da Arbore. «Questa trasmissione - spiega lo showman - nasce dall'impegno di tre persone: l'ex direttore Stefano Gigotti, il collezionista Paquito Del Bosco che ha rinscoltato i 250 nastri di incisioni ritrovati nei polverosi magazzini Rai e ha separato, si dice, "il grano dal miglio" e naturalmente il regista Fasan».

Fermissimo nella decisione di non tornare in tv, Arbore ha invece accettato senza remore l'idea di questo «remake»: «Lo facciamo per nostalgia, per divertimento, per il piacere di stare insieme. E poi perché in radio si vedono le rughe, perché siamo tutti molto grati a "Alto gradimento" e perché ci piaceva moltissimo l'idea di ascoltare e far riascoltare i vecchi nastri. In televisione qualsiasi tentativo di "revival" risulta perdente, ma qui alla radio è un'altra cosa». E poi c'è la particolarità del programma, la caratteristica principale che gli impedisce di invecchiare: «I nostri personaggi - dice Arbore - senza tempo, abbiamo fatto una satira valida oggi come allora, non legata a nomi di personaggi famosi destinati inevitabilmente a passare di moda. L'astronauta perso nello spazio, il Vinella, il professor Aristogitone, la signorina Sgarambona esistono e hanno un loro senso tuttora».

Non è un caso se il direttore Santalmassi apre l'incontro ricordando che, durante la sua esperienza di insegnante di Scienze della Comunicazione presso l'Università di Salerno, aveva usato la prima puntata di «Alto gradimento» come strumento didattico: «Era il metodo migliore per far capire ai ragazzi il modo con cui era mutato il linguaggio radiofonico. "Alto gradimento" segnò infatti un cambiamento epocale in cui la radio ebbe la funzione di rompighiaccio rispetto alla tv. Ecco, mi piacerebbe se, in tempi di crisi del piccolo schermo, questo miracolo potesse ripetersi». Quella mattina del 14 luglio 1970, subito dopo il giornale radio delle 12, andò in onda, su Radiodue, una serie di anomali: sberleffi, dischi rotti, canzoni di Orietta Berti fatte a pezzettini, l'invito rivolto agli automobilisti di premere il piede sull'acceleratore seguito dal terrificante fracasso di un tamponamento. Era solo l'avvio di un radioterremoto che comportò, insieme con la diffusione di battute e modi di dire noti ancora oggi, interrogazioni parlamentari e valanghe di proteste da parte di chi si sentì offeso e preso in giro. Ma quello stile ha fatto scuola e finora non c'è stata un'invenzione che l'abbia superato. Arbore, che ha saputo trasferire quell'esperienza dalla radio alla televisione creando trasmissioni culto come «Quelli della notte», dice che i tanti epigoni hanno sempre «apertamente riconosciuto di seguire le nostre orme» e che il ritorno di «Alto gradimento» servirà «da promemoria per quelli che allora non c'erano». Poi, rivolgendosi a Boncompagni in canotta hawaiana, aggiunge: «In fondo lo rifacciamo per poter stare un po' insieme perché quando ci incontriamo ci divertiamo sempre: un po' il tempo fa è successo al supermercato, spingevamo tutti e due il nostro carrello e abbiamo parlato un sacco di tempo dei prezzi del pesce... Era l'anniversario di "Bandiera gialla"».

Gianni Boncompagni e Renzo Arbore negli studi dello storico «Alto gradimento»

**Fulvia Caprara**

UNA BOCCATA D'ARIA

## *L'irresponsabilità andò al potere*

ADESSO si fa presto a dire *cult*. Per noi battezzati da *Bandiera gialla*, il primo micidiale di Gianni Boncompagni realizzato «con la complicità di Renzo Arbore», in cui venivano presentate e votate le dell'Era beat, *Alto gradimento* fu il secondo shock.

Era l'irresponsabilità al potere. Ma fu anche il primo caso di «esclusività di massa». In cui la goliardia, persa la sua partita storica nell'università di massa, si prendeva la rivincita fuori, diventava patrimonio diffuso, si diffondeva in cerchie sempre più ampie, implicava riconoscimenti, strizzate d'occhio, ripetizioni, agnizioni, *nonsense*, si trasformava in una serie di tic verbali collettivi immediatamente riconoscibili, e puntualmente riconosciuti da tutti gli altri iscritti informalmente al club.

In tempi politicamente truci, qualcuno poteva illudersi di considerare *Alto gradimento* come un colpo d'ala dello schema «una risata vi seppellirà». In realtà era una boccata d'aria di avanspettacolo solo lievemente teppistico, lasciateci divertire che dal punto di vista politico era ontologicamente poco «corretto» (allora tutto doveva essere «corretto»). Arbore e Boncompagni dettavano invece una linea alternativa: pieno disimpegno, perfetto disincanto, innocua provocazione parolaia. Non si spiegherebbe, altrimenti, la presenza tormentante dello studente Verzo, leader dell'ala approssimativa: «Stamo a fà sittìn paa libberazzione sessuale dei regazzini daa Angola»: alla faccia delle emancipazioni, delle lotte, degli ismi.

Un po' per celia e un po' per non morir, veniva spiegato così al Paese, alla società italiana, ai militanti e agli individualisti, che c'era un altro mondo, al di là dei movimenti e della politica, in cui le ideologie, ben prima di crollare, non erano nemmeno cominciate. E in questo la commedia dell'arte allestita giorno per giorno dalla coppia diabolica Renzo & Gianni non era solo un appuntamento inqualificabilmente qualunquista: era, a pensarci, un antidoto.

**Edmondo Berselli**

**TRE VOCI** IN CERCA DI PERSONAGGI

### *Io, Aristogitone & gli altri*

Dallo sfogo della Sgarambona, una racchiona condannata dalla voce cavernosa a rimanere zitella e vittima dei suoi slanci verso gli uomini al professor Aristogitone, un docente meridionale brontolone che ripete: «Quarant'anni di insegnamento, quarant'anni di duro lavoro, passati tra queste quattro mura scolastiche, con questi studenti, tutti delinquenti!». E poi il grido estivo del venditore da spiaggia che offriva «sugna calda, zoccoli di mulo, verze calde, spremuta di frittura e pesce»; il richiamo remoto dell'astronauta spagnolo **Navarro**, in orbita siderale da anni, costretto a roteare incessantemente «intorno al mundo»; le conversazioni con la signorina **Ghisletti** che non sa l'ingegnere verrà «perché forse si è perduto nella nebbia», e nemmeno se nella sua stanza «perché qui ci vediamo solo con il radar».

E basta: dell'infinita galleria di personaggi proposta da Mario Marenco, faceva parte anche il celebre **Verzo**, meravigliosa caratterizzazione dello studente romano ignorante ma politicizzato, diventata termine di paragone imprescindibile ogni volta che, negli anni seguenti, si è discusso di protesta studentesca e di istanze giovanile. Diceva Verzo: «Amo' fatto il collettivo, amo' fatto 'sit in' pe' delibberà e avemo scegliato il seguente tema: però lo so' dimenticato». [f. c.]

**GIORGIO BRACARDI**

### *«Chiappala, chiappala»*

Il **Max Vinella** del 1998 è dotato di telefonino: «Un regalo dei parrocchiani - spiega il suo creatore Giorgio Bracardi - però finto, perché Don Pezzotta ha detto che è uno strumento del diavolo». Al grido di «Chiappala, chiappala» Vinella aveva conquistato, nella sua veste di cronista di periferia, uno spazio importante nel gruppo dei beniamini di «Alto gradimento». Ma i pezzi forti di Bracardi erano tanti: c'era l'inconsolabile **pastore sardo** che aveva perso le sue pecore prestate alla Rai per creare un presepe e aggirava ripetendo il celebre richiamo «li pecuri, li pecuri»; c'era il **fidanzato** invano convocato per un appuntamento che si dannava chiedendosi «perché non sei venutta? I' c' stevo!»; c'era il nostalgico del fascismo **Catenacci** che continuava a evocare il Duce nelle sue incredibili performance; c'era quello che ogni tanto irrompeva nello studio lanciando un grido possente: «Paatroclooo!». Re dell'urlo e dell'esagerazione, sempre sopra le righe, sempre a un passo dalla sfuriata, Bracardi coniò anche il notissimo adagio «L'uomo è una bestia perché fa il bisogno...». E quando i suoi partner gli chiedevano «Ma come una bestia? Allora anche Maria Giovanna Elmi, la fatina del video, pure lei è una bestia?», lui non cambiava assolutamente opinione. Come oggi: solo che al posto della Elmi, ci sono personaggi contemporanei, dalla Marini alla Cucinotta. [f. c.]

### *«Contro i tele-morenti»*

Suggerimenti, domande, piccole imboccate che lasciano spazio a grandi sproloqui: ai microfoni di «Alto gradimento», con la sua aria fintamente seria e fintamente stupita, Gianni Boncompagni torna gran piacere, dopo i tanti anni di piccolo schermo, perché a parere la tv ormai «la guardano solo i telemorenti, mentre la radio è dei ciechi».

In procinto di varare un nuovo appuntamento quotidiano per Raidue, Boncompagni enuncia convinto la sua teoria dei telespettatori «tele-morenti»: «E' una fascia di pubblico che negli ultimi tempi si è molto ampliata, comprende praticamente tutti quelli che seguono i programmi televisivi. I giovani non ne fanno parte, loro il video non lo conoscono neanche, per caso gli citi il titolo di qualche programma ti guardano con aria meravigliata facendoti capire che non sanno minimamente di cosa stai parlando».

Per fortuna c'è la platea dei «tele-morenti»: «Sono tutti lì immobili, con la flebo nel braccio, cambiano neanche canale: l'ideale. Vicino hanno il cappellano e, se sono ricchi, pure il notaio. Sono loro il vero, unico pubblico della televisione di quest'epoca». [f. c.]

Venerdì sera, sui Champ-de-Mars, il grande concerto trasmesso in tutto il mondo da 75 network

# Parigi, gioca lo squadrone dei tenori

## *Carreras-Domingo-Pavarotti cantano per 2 miliardi di spettatori*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arieccoli. Come ogni Mondiale, i Magnifici Tre Carreras-Domingo-Pavarotti hanno già vinto la finalissima canora ancor prima di scendere in campo. A Los Angeles '94, fummo oltre 1 miliardo ad ascoltarli in mondovisione. Parigi vuole battere il record, raddoppiando l'audience. Complici i 7 network che trasmetteranno lo show lirico dalla Patagonia a Pechino, sarà arduo scampare, venerdì sera, al Trio Infernale. E poi ci gli spettatori catodici. Tra gli mila e il milione, si prevede. Colonizzeranno il Champ-de-Mars, ovvero la spianata che fronteggia la Tour Eiffel. Centomila le sedie. Gli altri, in piedi. Ma almeno sarà gratis, e con 6 maxischermi per avvicinarli ai loro beniamini.

Innestata sul tradizionale gigantismo dei «Tre Tenori» - nacque come semplice definizione: oggi è un marchio - la Grandeur moltiplica a dismisura il doping spettacolare. Le cartelle stampa con cui l'organizzatore Tibor Rudas inonda le redazioni, una vera apoteosi numerica. Lo staff tecnico? 1200 unità. E «più di 250 mila bottiglie d'acqua minerale saranno bevute in loco». Come si fa a saperlo prima? Tanto, nessuno controllerà dopo. Maggiore cautela, tuttavia, per lo champagne. «Si presume che ne verranno consumate 250 mila coppe». Millesessanta lampade, 180.000 chilogrammi d'acciaio per montare la e 100 mila watt. I programmi? «Appena» 50 mila. Ma in California ne furono distrutti in extremis 85.000 per beghe fra le ugole su «chi canta nessuno può dunque escludere seconda tiratura. Sui decibel, caso strano, massimo riserbo. Ma il concerto sarà udibile nel raggio di 520 ettari, costringendo i non melomani all'alternativa: rintanarsi tra le mura domestiche o esilio in banlieue.

Per Carreras, Domingo, Pavarotti: a disposizione 250 mila bottiglie d'acqua

Delle 200 fra arie, canzoni, melodie... selezionate nella fase iniziale udremo hit parade top secret. Ma fioriscono le voci. Luciano Pavarotti tornerebbe alla carica con «Nessun dorma». Alle Terme di Caracalla, nel '90, disse che s'incaponì esigendo l'assolo per assicurarsi il (facile) trionfo. Anche «Granada» rientrerebbe nei suoi piani. Placido Domingo risponderà con «Ah, la paterna mano», Carreras intonando «Amor ti vieta». L'esibizione si annuncia, in ogni caso, multilingue. E con sorprese in agguato.

Se l'Undici francese espugnerà stasera l'ostica Croazia, Parigi cercherà nell'happening melomane la carica per la finale. In contrario, il belcanto culleràle speranze deluse.

Tra i suoi fan, come dimenticare Jacques Chirac? L'inquilino dell'Eliseo, che stravede per il terzetto, sogna una performance indimenticabile. Ma il settimanale Marianne gela gli entusiasmi. «I tre assassini della lirica» titolava lunedì annunciando lo spettacolo. Perché? «Ammesso i migliori del mondo, cumulare le loro voci non serve a nulla». «E' una logica da concorso per sollevamento pesi». «L'unico reale primato che batteranno i Nostri» risulterebbe in somma «quello della mediocrità artistica» conclude.

Mugugni vecchi, e forse astiosi. Ma in fondo è un salutare controcanto, che smorza l'incontenibile battage e la faciloneria dei tripudi collettivi. Unici veri scettici, flic e spazzini. Quattro giorni dopo - per il 14 luglio - dovranno risgobbare sul medesimo spiazzo ove Jarre celebrerà in musica la presa della Bastiglia. E bevendosi la minerale residua.

**Enrico Benedetto**

STASERA

**MUSICA.** Prima esecuzione italiana a **Ravenna**, Sant'Agata Maggiore, alle 21, del «Laudario di Cortona» con l'Ensemble Organum diretto da Marcel Pérès. **Baveno**, Lago Maggiore, sagrato Chiesa dei Santi Gervaso e Protaso, 21,30, il soprano Adelina Scarabelli accompagnata al pianoforte da Roberto Negri in pagine di Tosti, Leoncavallo, Respighi.

**OPERA.** Al Teatro alla Scala di **Milano**, alle 20, «Lucrezia Borgia» di Gaetano Donizetti, con Michele Pertusi, Sonia Ganassi. Sul podio Roberto Rizzi Brignoli che sostituisce Gianluigi Gelmetti, regia di Hugo De Ana. **Spoleto**, Teatro Caio Melisso, alle 21, «Il ratto dal serraglio» di Mozart, regia di Giulio Chazalettes, dirige Federico Cortese. **Firenze**, Teatro Comunale, 20,30, «La Bohème» di Puccini, direzione affidata a Semyon Bychkov, regia di Jonathan Miller. Con Elizabeth Norberg-Schulz, Angelo Veccia, Alfredo Portilla.

Daniel Ezralow

A **Spoleto**, Teatrino delle Sei, alle 18, «East palace, west palace», testo e regia di Zhang Yuan. Cortile Palazzo Collicola, 22, «Carmen funebre», allestimento del Teatro Biuro Podrozy, regia di Pawel Szkotak. **Santarcangelo** (Rimini), Teatrino della Collegiata, 19,30, Segnalemosso in «Canti del Gul Mullà». **Longiano** (Forlì), Teatro Petrella, ore 23, «Una canzone d'amore» con la Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Testo e regia di Marco Isidori, con Luisa Abate, Cristina Andrighetti, Andy Rivieni.

A (Milano), Castello Visconteo, ore 21, la Compagnia Abbondanza-Bertoni nella coreografia originale «Mozart strasse». **Genova**, Teatro Carlo Felice, 21, Mark Morris Dance Group in prima italiana con una serie di coreografie originali. **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, Hubbard Street Dance Chicago in coreografie di Ezralow, Tharp, Fosse. **Vignale** (Alessandria), 21, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo in «Troy game» di Robert North, «Grass» di Mats Ek e «Lago dei cigni» di Marius Petipa.

**Gianni Negro** a Torino. Roberto Gatto **& The Noisemakers**, **Lloyd** a Fano.

TIVU' A TIVU'

# Come si riconosce l'estate sul video? Trionfo di repliche in prima serata

L'ESTATE in tv si riconosce [redacted] alcuni particolari. Non soltanto dai vestiti leggeri o dall'abbronzatura dei conduttori. Non soltanto dal mare di canzonette che sotto svariate forme, concerti dei solisti o assemblaggi di interpreti (il «Festivalbar» l'altra sera [redacted] Italia 1, con Fiorello e Alessia Marcuzzi, [redacted] milioni 493 mila spettatori) invadono i canali, anche quelli di solito più refrattari alla musica leggera. L'estate, in tv, non si riconosce soltanto dalla scaduta qualità dei programmi, che, se già sono deboli d'inverno, in estate precipitano: si riconosce soprattutto per [redacted] ritorno delle repliche. Trionfanti, in prima serata. Ma [redacted] questi ultimi tempi bisogna fare attenzione e [redacted] farsi trarre [redacted] inganno: «Il maresciallo Rocca», a esempio, ha tenuto banco pure in primavera, con il ripasso delle [redacted] vecchie avventure. Ma è il periodo più classicamente dedicato alle vacanze, quello che in modo istituzionale, persino glorioso e ostentato, viene occupato dalle repliche. [redacted] noi telespettatori abbiamo anche capito che talvolta, al posto di inedite cretinate, sono meglio vecchi spettacoli [redacted] qualità. Molti fra i lettori che scrivono al supplemento «In tivù» raccomandano alla Rai di ritrasmettere, almeno in estate, i vecchi sceneggiati, [redacted] non nel [redacted] della notte, ma ad orari possibili. Gli orari possibili sono impossibili, purtroppo la televisione non si fa per il pubblico, questo ormai dovrebbe essere chiaro [redacted]. Come dimostra «La principessa sul pisello» di De Antoni, De Fornari, Fava, il pubblico, le giovani principesse sul pisello aspiranti a far parte del dorato mondo della tv, poi la tv non la seguono neanche, altrimenti saprebbero, almeno per averlo orecchiato su qualche canale video, che Jacqueline Kennedy era la moglie del presidente degli Stati Uniti ucciso a Dallas. Sono storie di un'altra generazione. Ma Veltroni [redacted] vicepresidente del Consiglio adesso, [redacted] lui conoscono le nuove leve del pubblico televisivo. Vediamo dunque che l'equazione si compie: la televisione non è fatta per il pubblico, e il pubblico non [redacted] cura della televisione. Tutto questo, naturalmente, in estate si esalta: si distilla la quintessenza del menefreghismo reciproco. Gli spettatori sono pochi e non portano ascolto, non diventano più interessanti, quindi, [redacted] fruitori [redacted] messaggi pubblicitari, come compratori di prodotti, come clienti.

«Linda e il brigadiere», con Nino Manfredi [redacted] Claudia Koll, [redacted] dunque riproposto l'altra sera su Raiuno, [redacted] fronte comunque a 3 milioni e mezzo di persone. La Koll, poliziotta figlia di poliziotto, [redacted] confermata un'attrice di talento, non soltanto bella. Su Raitre c'era il circo, su Rete 4 Mike Bongiorno con i suoi piccoli mostri: «Bravo bravissimo» continua [redacted] riproporre quegli impressionanti finti adulti, quelle bambine che cantano con la voce di Ivana Spagna, quei bambini che sembrano Pavarotti. Le interpretazioni migliori restano circensi, che almeno hanno una tradizione e una dignità secolari. Questi bambini si contrappongono a quelli del progetto «Ciak Junior» - Il cinema fatto dai ragazzi», i [redacted] prodotti sono andati in onda di recente su Italia 1, [redacted] lizzati, veramente, dai ragazzi per i ragazzi, con influenze adulte, com'è logico, ma senza pedissequi scimmiottamenti.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

## La mamma e il Paradiso

[redacted] E VINO

1955, Retequattro alle 20,35; dur. 90'

Spagna di inizio Ottocento. Un orfanello di nome Marcellino viene accudito dai frati. Un giorno avrà l'apparizione di Gesù. A lui chiederà di poter rivedere la madre ed egli lo accontenterà portandolo con sé in Paradiso.

**SU E GIU' PER I CARAIBI**

1987, Italia 1 [redacted] 10,20; dur. 93'

Steve Lisberg dirige John Cusak, Robert Loggia e Wendy Gazelle. Un'avventura in cui la ragazza [redacted] un giovane parte per i Caraibi. Lui resta in città, ma tenta in tutti i modi di raggiungere la sua amata. Per riuscirvi si troverà perfino contro una banda di gangster.

**NOI DURI**

1960, Retequattro alle 16; dur. 102'

Fred Buscaglione, Totò [redacted] Paolo Panelli [redacted] la regia di Camillo Mastrocinque in [redacted] film comico. Un tenente dell'Fbi mette [redacted] un'orchestra di poliziotti perché vada [redacted] suonare in un locale parigino in cui traffica una gang di contrabbandieri.

**LA DO[redacted] CI [redacted] COL[redacted]**

1980, Retequattro [redacted] 22,30; dur. 87'

Una commedia leggera interpretata da Lino Banfi, Nadia Cassini [redacted] Alvaro Vitali. Invidioso degli attributi [redacted] una recluta, un colonnello ingaggia una dottoressa perché gli faccia un trapianto. Regia di Massimo Tarantino.

**RACCONTI [redacted]**

1955, Raiuno [redacted] 14,10; dur. 80'

Di Gianni Franciolini, con Totò e Franco Fabrizi. Tratto dal [redacted] omonimo di Alberto Moravia. Alcuni giovanotti romani sono impegnati a organizzare delle truffe per recuperare i soldi necessari all'acquisto di un camioncino. Ad imbeccarli è il mascalzone incallito Alvaro; [redacted] i risultati saranno pessimi.

[redacted]

1941, Tmc alle 16,45; dur. 82'

Con Victor Mature, Betty Grable e Carole Landis. Un poliziesco in cui un agente teatrale viene accusato di avere ucciso una donna da lui lanciata nel mondo dello spettacolo.

**A TUTTO [redacted]**

1968, Tmc 2 alle 20,30; dur. 94'

Elvis Presley [redacted] Nancy Sinatra diretti da Norman Taurog. Un pilota si trova alle calcagna gli agenti della Finanza. Intanto corre dietro alle ragazze.

Watt Radio
MONDIALI DI CALCIO FRANCIA '98 ?
!!! RISPARMI fino a 300.000 [redacted]
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 01[redacted]2 - A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

[redacted]

Maurizio Costanzo si occupa di buona [redacted] malasanità (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,15), *Dalle 20 alle 20* indaga sul calo del turismo nel Sud (Raitre, ore 20), Peppino Di Capri e Luana Ravegnini ospiti di *Occhio al Mondiale* (Raiuno, alle 23,15), Enrico Silvestri presenta alcune celebri colonne sonore cinematografiche (*All time best soundtracks*, Mtv-Rete A, ore 21), Osvaldo Bevilacqua visita il castello degli Estensi a Ferrara (*In viaggio con sereno variabile*, Raidue, alle 18,40), la Cina a *Tema - Il mondo che cambia* (Raitre, ore 10,30).

[redacted]

Alessandro Bicchierai, [redacted] lettore del «Foglio», ha mandato al suo giornale [redacted] resoconto dei tic linguistici di Susanna Petruni, telecronista per la Rai [redacted] Palio di Siena. I «come dicevamo prima» sono risultati quattordici, «come dire» [redacted] stato pronunciato tredici volte, «possiamo [redacted] chiamarlo così» quattro, «possiamo dire» sette, «per non dire» sei, «come vogliamo chiamarlo» quattro, «diciamo così» venticinque, «ma possiamo dire» otto, «cosiddetto» dieci, «insomma» ventuno, «ecco» [redacted] solo che in apertura di frase spesso preceduto da «quindi» sessantatrè volte. Altre espressioni segnalate: «Ecco anche perché appunto insomma», «Anche perché appunto dicevamo prima», «Ci sono dei giudici che giudicano» eccetera. Bicchierai sostiene che il commento della Petruni era «un vero e proprio strazio», condanna risatine e inesattezze eccetera. E tuttavia: quanti telecronisti avrebbero superato un esame così pignolo?

**RAI**

Nella Biblioteca della Rai ci [redacted] no oltre sessantamila libri e più di cinquemila riviste (raccolti in cinquant'anni per fornire documentazioni ai programmi televisivi e radiofonici) sugli argomenti più vari: comunicazioni di massa, cinema, teatro, musica, filosofia, arte eccetera. I cataloghi della Biblioteca [redacted] adesso consultabili sul sito Internet della Rai (l'indirizzo: www.rai.it/teche).

[redacted]

In America e in Australia ci sono centoquaranta siti Internet dedicati al gioco d'azzardo. Si può scommettere su tutto (cavalli, calcio, basket, elezioni politiche, previsioni meteorologiche eccetera), giocare alla roulette elettronica o partecipare alle varie lotterie promos- [redacted] perfino dalle tribù indiane. Il giro d'affari dovrebbe crescere in cinque anni dagli attuali 535 milioni di dollari (circa 1200 miliardi di lire) [redacted] oltre dieci miliardi (circa 17 mila miliardi di lire). Il Congresso di Washington, che ha intenzione di proibire l'azzardo su Internet, ha calcolato che solo l'anno scorso gli americani hanno puntato cento milioni di dollari (qualcosa come centottanta miliardi [redacted] lire).

[redacted]

Nostalgia di Emilio Fede per i corteggiatori di una volta, quelli che girovagavano romanticamente sui marciapiedi o alle fermate del tram per poi chiedere alle signorine il permesso di accompagnarle.

**PARIETTI**

«Un tempo per avere una casa e uno straccio d'uomo la donna fingeva l'orgasmo. Ora finge di essere più stupida di quello che è» (Alba Parietti).

**Giorgio Dell'Arti**

I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**Telegiornale:** 7 (8205); 13,30 (2453); 18 (1514); 20 (30663); 23,10 (2682224); 0,35 (131673);
**6 — Euronews**, attualità (7717)
**6,45 Unomattina estate**, attualità (9036576)
**8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (8383953)
**9,45 Dieci minuti di...programmi dell'accesso**, attualità (1792953)
**9,55 Attraverso [redacted] grandi colline**, film western. Regia [redacted] Burt Kennedy (72785682)
**11,30 Da Napoli TG1**, attualità (9620156)
**11,35 Verdemattina estate**, at- [redacted] (5063205)
**12,00 TG1 Flash**, attualità (75796)
**12,05 Il tocco di [redacted] angelo**, telefilm (4341430)
**13,55 TG1 Economia**, attualità (9581359)
**14,00 Totò cento - Opera quasi omnia** presentata da G. Governi (7407392)
**14,10 Racconti romani**, film commedia (Italia, 1955). Regia di Gianni Franciolini (4779663)
**15,55 Solletico**, varietà ragazzi (6175601)
**17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (2133525)
**18,10 La signora in giallo**, tele- [redacted] (2174972)
[redacted] **— La signora del West**, telefilm (20822)
**20,00 [redacted] Sport Notizie**, rubrica sportiva (9014021)
**20,40 Le Zingare**, gioco (7231345)
**20,50 Mondiale France' 98**, rubrica sportiva (9231525)
**21 — Calcio: Francia - Croazia (Semifinale)**, sport (3064356)
**23,15 Occhio ai Mondiali**, rubrica sportiva (6142069)
**1 — Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (8275422)
**1,05 Epoca: anni che camminano**, attualità (1539444)
**1,35 Aforismi**, attualità (44631644)
**1,40 Attenti a quei tre**, attualità. Con Oliviero Beha (7128644)
**1,40 Sottovoce**, attualità (0)
**2,05 Dalle parole ai fatti**, attua- [redacted] (4224170)
**2,25 Speciale per noi**, varietà (71877647)
**3,50 Tutto Primo Levi in Tv - 2a puntata**, attualità (6212996)
**4,20 Saperb: Franco Franchi**, varietà (7631170)
**4,40 Fred Bongusto**, musicale (8530002)
**4,55 Giacinta - 3a puntata**, sceneggiato

### RAIDUE

**Telegiornale:** 13 (377); 16,05 (2565224); 18,15 (5477776); 20,30 (9662); 23,30 (4040);
**7 — La clinica [redacted] Foresta Nera**, telefilm (2273446)
**7,45 Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (7035359)
**7,50 L'albero azzurro**, varietà ragazzi - *Ossa* (9243021)
**8,10 Pixie and Dixie**, cartoni (4-686205)
**8,20 Babar**, cartoni (2778311)
**8,50 [redacted] mondi di Richard Scarry**, cartoni (9610663)
**9,10 Pingu**, cartoni (9575717)
**9,15 Grimmy**, cartoni (8240885)
**9,[redacted] Popeye**, cartoni (5074750)
**10,05 Papà controvoglia - [redacted] parte**, sceneggiato (8990137)
**11,30 TG2 Medicina 33**, attualità (7840601)
**11,45 TG2 Mattina**, attualità (267-4311)
**12 — Ci vediamo in tv**, musicale (60175)
**13,30 TG2 Costume e Società**, attualità (28779)
**13,45 TG2 [redacted]e**, [redacted] (786-7866)
[redacted] **— Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (5862601)
**14,45 Hunter**, telefilm [redacted]
**15,40 Law [redacted] Order - I [redacted] volti della giustizia**, telefilm (39-85804)
**16,35 Il Virginiano**, telefilm (7963796)
**18 — Scanzonatissima**, musi- [redacted] (89156)
**18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (5835336)
**18,40 In viaggio con Sereno variabile**, attualità (4448668)
**18,05 Sentinel**, telefilm (4343056)
**20 — Tom & Jerry**, cartoni (44595)
**20,20 Estrazioni [redacted] lotto**, rubrica (9598601)
**20,50 Sasha [redacted] [redacted] morire**, film drammatico (Germania, 1995). Regia di Marijan D. Vajda, con Marita Marshall (478069)
**22,35 Passioni**, attualità (7940953)
**23,25 Estrazioni del Lotto**, rubrica (2601359)
[redacted] **— Neon libri**, rubrica (80536)
**0,05 Oggi al Parlamento**, attualità (1700116)
**0,20 Appuntamento al cinema**, rubrica (7569668)
**0,25 All'ultimo secondo**, film drammatico (USA, 1977). Regia di Richard T. Heffron (3582044)
**2,05 Mi ritorni in mente replay**, musicale (2163557)
**2,50 Diplomi universitari a distanza fino all[redacted] ore 5,55** (50101002)

### RAITRE

**Telegiornale:** 6,15 (323255); 12 (77801); 14,15 (822106); 19 (12243); 22,30 (7772); 0,30 (605773);
**6 — TG3 Sveglia tv (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità - L'infor- [redacted] del mattino (24595)
**8,30 Wind - Più forte del vento**, film commedia (Usa, 1992). Regia di C. [redacted] (6057205)
**10,30 Tempo**, attualità (7934)
**11 — Tema - Il mondo [redacted] cambia**, attualità (53885)
**12,45 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8234021)
**12,10 Progetto Eden**, telefilm (5068137)
**13 — Il Grillo**, attualità (9755)
**13,30 Media/Menta**, attualità (3392)
**14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (97066)
**14,30 Fermata d'autobus**, attualità (62175)
**14,55 Question time**, attualità (2-753525)
[redacted] **— Pomeriggio Sportivo**, [redacted] brica sportiva (83309)
[redacted]**,10 Pallanuoto: Play Off**, sport (4843392)
**16,20 Equitazione: Concorso Internaz.**, sport (4967972)
**16,30 Ciclismo: Giro d'Italia femminile-8a Tappa**, sport (70427)
**16,45 Le nuove avventure di Superman**, telefilm (9801330)
**17,30 Geo magazine**, documenti (5111392)
**18,30 Un posto al sole**, soap opera (7750)
**19,35 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (793934)
**20 — Dalle 20 alle 20**, attualità (5-8330)
**20,15 Blob, Mundial**, varietà (395392)
**20,45 Angelica e il gran sultano**, film avventura (Francia, 1967). Regia di Bernard Borderie (718205)
**22,45 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2594224)
**22,55 Proteus**, film thriller (USA, 1996). Regia di [redacted] Kaan (248040)
**1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (44635460)
[redacted] **Rai Sport**, rubrica sportiva (44634731)
**1,20 Sci nautico: Slalom - Figure - Salto**, sport (5663644)
**1,35 Biliardo: Campionato italiano**, sport (1418996)
**2,15 Miami Vice**, telefilm (3010422)
**3,10 Spazio 1999**, telefilm (8880064)
**4 — Racconti italiani**, rubrica (1891151)
**5 — Sanremo Compilation**, musicale (8210441)
**5,30 Caro palinsesto notturno**

### [redacted]

**TgS:** 6 (764063); [redacted] (06); 13 (5205); 20 (1277); 1 (14576101); 3 [redacted] 5,30 (563541);
**6,30 Vivere bene estate**, attualità. Con [redacted] Teresa Rute (9785156)
**10,30 La casa nella prateria**, telefilm - *"Avventura [redacted] paese"* (72446)
**11,30 Settimo cielo**, telefilm - *"La grande paura"* (19214)
**12,30 Due per tre**, telefilm - *"Finalmente soli"* (4576)
**13,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (9-[redacted]
**13,45 Beautiful**, soap opera (490-446)
**14,15 Il fuoco e la passione**, film drammatico (USA, 1995). Regia di Dick Lowry, con Adam Baldwin, Lindsay Frost (8912408)
**16,15 Un detective in corsia**, telefilm - *"Un assassino per amico"* *"Un suicidio sospetto"* (5001359)
**18,15 Una bionda per papà**, telefilm - *"La conquista del West"* (43021)
**18,45 Tira e molla estate**, varietà. Con Gianpiero Ingrassia (6914885)
**20,35 Doppio Lustro**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (62-8156)
**21 — Giustizia per una bambina - 2a ed ultima puntata**, film drammatico (GB, 1997). Regia di Aisling Walsh, con Colin Welland, David Hayman, Lee Ross (7568392)
**23,15 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (2006885)
**1,30 Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (773-4731)
**2 — New York Police Department**, telefilm - *"Missione compiuta"* (5991880)
**3,30 Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Una sposa per un cowboy"* (8327915)
**4,30 I cinque del quinto piano**, telefilm

### ITALIA 1

**Studio Aperto:** 12,25 (441175); 18,30 (24330); 0,50 (571680);
**6,10 Dear John, poor John**, telefilm (3781175)
**6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (82362088)
**8,20 Hazzard**, telefilm (9952885)
**10,20 Su e giù per i Caraibi**, film avventura (Usa, 1987). Regia di Steve Lisberger (23-27311)
**12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (7963137)
**12,50 Fatti e misfatti**, attualità (5-710446)
**12,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (5719717)
**13 — Genitori in blue jeans**, telefilm (14068)
**13,25 Ciao Ciao Talk Follies**, varietà ragazzi (5790682)
**13,30 Street Sharks: quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (5934)
**14 — The Jetson**, cartoni (60249)
**14,30 Italia Unz.**, musicale (70-9576)
**15 — Beverly Hills, 90210**, telefilm (58205)
**16 — Bim Bum Bam estate**, varietà ragazzi (85750)
**16,20 [redacted] Bum Bam estate**, va- [redacted] ragazzi (3879311)
**16,55 [redacted] Bum Bam estate**, va- [redacted] ragazzi (1403205)
**17,25 Bim Bum [redacted] estate**, varietà ragazzi (1424758)
**17,30 Flipper**, telefilm (89798)
**18,55 Studio Sport**, rubrica sportiva (4573232)
**19 — Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Campane nuziali"* (53031)
**19,30 Pappa e ciccia**, telefilm (6224)
**20 — Sarabanda**, varietà (14137)
**20,45 Segui [redacted] tuo cuore**, film commedia (USA, 1995). Regia di Lorenzo Doumani, con Brian [redacted] (936791)
**22,40 X-Files**, telefilm (3296175)
**23,40 Italia 1 sport - Speciale Mondiali**, rubrica sportiva (9102953)
**0,40 Studio sport**, rubrica sportiva (2097170)
**0,55 Fatti e misfatti**, attualità (5595147)
**1,05 Le notti dell'angelo (R)**, attualità (2658296)
**1,35 Pierino contro tutti**, film commedia (Italia, 1981). Regia di Marino Girolami, con Ricardo Billi (7425489)
**3,30 Highlander**, telefilm (8325567)
**4,30 Mork [redacted] Mindy**, telefilm (7-643373)
**5 — Baywatch Nights**, telefilm - *"Il cerchio infernale"*

### [redacted] 4

**Tg4:** 11,30 (784206); 13,30 (1341); 18,55 (3068514); 0,30 (781580); 2,30 (50662170);
**6 — Piccolo amore**, telenovela (1991040)
**6,50 La donna del mistero 2**, telenovela (2155866)
**8,30 TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (1354330)
**8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (7235205)
**9,45 Alen**, telenovela (7794205)
**10,45 Febbre d'a[redacted]e**, telenove- [redacted] (5825717)
**11,40 Edera**, telenovela (3503514)
**12,20 OK Il prezzo [redacted] giusto (R)**, gioco. Con Iva Zanicchi (9-959088)
**14 — I viaggi della macchina [redacted] tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (2663)
**14,30 Sentieri**, soap opera (4822)
**15 — Savannah**, telefilm - *"La confessione"* - 2a parte (11885)
**16 — Noi duri**, film commedia (Italia, 1960). Regia di Camillo Mastrocinque, [redacted] Fred Buscaglione, Totò, Panelli Paolo [redacted]
**18 — Chi c'è c'è al sole**, varietà. Con Silvana Giacobini (78-576)
**19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (40779)
**19,35 Flintones**, cartoni - *"Camere in affitto"* (778601)
**20,05 Scodinzola la [redacted] e sbo- [redacted] l'avventura con Oli- [redacted]**, cartoni - *"Il [redacted] che passione!"* (397750)
**20,35 Marcellino pane e vino**, film drammatico (Spagna, 1955). Regia [redacted] Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Rafael Rivelles (128868)
**22,30 La dottoressa ci sta col colonnello**, film commedia (Italia, 1980). Regia di Michele Massimo Tarantini, con Lino Banfi, Alvaro Vitali, Nadia Cassini (17156)
**0,50 Estas[redacted] [redacted] delitto**, film drammatico (Messico, 1955). Regia [redacted] Luis Bunuel, [redacted] Adriane Welter, Myroslava Stern (4285680)
**2,50 Chicago Hospital**, telefilm (2681199)
**3,40 Valeria e Massimiliano**, telenovela (8619199)
**4,30 Topazio (Ultima puntata)**, telenovela

### TMC [redacted]

**Telegiornale:** 8,30 (33845514); 12,40 (2635); 19,50 (13253); 22,45 (2601446); 0,30 (7725083);
**7 — Buongiorno Mondiali**, attualità - All'interno: TG - Rassegna Stampa Sportiva [redacted]
**7,30 Quincy**, telefilm (43934)
**8,40 I Giornali Oggi**, attualità (6799224)
**9,10 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavasca e Riccardo Santoliquido (4-681318)
**10,45 Acapulco Bay**, telenovela (5082298)
**11,30 Ironside**, telefilm (9042408)
**12,55 [redacted] Francia [redacted]**, rubrica sportiva. Con M. Sbardella e C. Fantoni. - Diretta da Parigi (5620214)
**13,15 Seinfeld**, telefilm (462563)
**13,45 Le stelle si vedono di giorno**, film avventura (USA, 1968). Regia [redacted] Delbert Mann, con James Garner, George Kennedy (4571801)
**15,45 Tappeto Volante Unforgettable**, varietà. Con Luciano Rispoli (3955406)
**16,45 Situazione pericolosa**, film drammatico (Usa, 1941). Regia di Bruce Humberstone, con Victor Mature, Betty Grable (1047514)
**18,30 Trauma center**, telefilm (70-040)
**19,30 Francia '98 - Calcio Mercato**, rubrica sportiva. Con A. Biscardi, M. Mosca. - Parigi - Milano, Biscardi - Mo- [redacted]
**20,15 Francia '98 - Diario Mondiale**, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, [redacted] Fantoni. (401021)
**21 — Calcio Francia '98: Francia - Croazia**, sport - In diretta da Saint Denis (30-25009)
**22,50 Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiale**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi (5774576)
**1 — Calcio Francia '98: Replica di una partita**, sport
**3 — Cnn**, attualità. Collegamen- [redacted] in diretta [redacted] la rete [redacted] levisiva americana

ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr 7; 8; 13; 18,30; 19; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Radiouno Musica; 7,45 L'oroscopo di Elios; 9,00 Radio anch'io; 10,00 Italia no, Italia sì; 12,00 Come vanno gli affari; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; 14,00 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,02 I mercati; 16,30 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e Camion; 17,38 Come vanno gli affari; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; [redacted] Calcio Francia '98: parti- [redacted] Semifinale; 23,02 Estrazioni del Lotto; 23,06 Panorama Parlamentare; 23,14 Bolmare; 23,19 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 23
6,08 Tira Imbecille; 8,50 Il mercante [redacted] lori; 9,08 [redacted] d'estate 1998: Fuga dai mondiali; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Quizas; 14,02 [redacted] parado - Made in Italy; 16,02 Fusi orari; 16,02 Liberi tutti; [redacted] Punto due: Speciale mondiali; 20,50 Rai dire gol; 23,45 L'edicola dei mondiali.

**RADIOTRE:** Gr 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Nel mare del fantastico; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Benito Cerreno; 14,04 Lampi d'estate; 18,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Radiotre Suite; 20,30 Oscar della musica; 23,15 Ventitre e quindici - Economia.

### [redacted]

**9 — Clip to Clip**, musicale (357392)
**9,30 Coloradio [redacted]**, musicale (27853-445)
**13 — Arrivano i Nostri**, musicale (724040)
**13,30 Clip to Clip**, musicale (853158)
**14,05 Coloradio Rosso**, musicale (16746-350)
**18 — 1+1+1**, musicale (108224)
**18,30 Coloradio Rosso**, musicale (198243)
**19 — Un [redacted] a domicilio**, telefilm (46-9682)
**19,35 Coloradio Rosso**, musicale (142-5446)
**20,30 A tutto gas**, film commedia (794069)
[redacted] **Coloradio Viola**, musicale (835601)
**23,15 TMC2 Sport**, rubrica sportiva (5239-302)
**23,25 TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (5456934)

### TELE +

**11,50 Vacanze di Natale 95**, film [redacted] (5554155)
**13,30 Blù: Magazine Style**, rubrica (819717)
**14,30 ZAK: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (552953)
**15 — Spin City**, telefilm (589685)
**15,25 Un ragazzo alla corte [redacted] re Artù**, film [redacted]ura (4957330)
[redacted]**,5[redacted]Movie Makers: Elia Kazan**, documenti (1543040)
**17,55 Highlander III**, film fantastico (9815972)
**19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (720205)
**20,15 Spin City - In chiaro**, telefilm (353865)
**20,40 Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (3815814)
**21 — The siege at ruby riedge - 2a parte**, sceneggiato (708525)
**22,30 Supercop**, [redacted] azione (1189311)

### TELE +

**10,30 Madame Butterfly**, film musicale (5638601)
**12,45 Sudden terror**, film drammatico (54-68205)
**14,15 Silkwood**, film drammatico (157479-6)
**16,25 Incredibile avventura dei bambini in provetta**, documenti (6591589)
**17,15 A sangue freddo - [redacted] parte**, [redacted]neggiato (5868224)
**18,45 Danger zone**, film [redacted] avventura (48-92045)
**20,30 Un eroe fatto in [redacted]**, film [redacted] dia (101330)
**22,05 Blù: Magazine Style**, rubrica (57-06392)
**0,30 Red [redacted] Diaries**, telefilm (672-0915)
**0,55 Il sindaco**, film drammatico

### [redacted]

**6 — Kickstart**, musicale
**8 — Shopping Club**, rubrica
**10 — Summer Hits**, musicale
**13 — Mtv On the Beach** musicale
**14 — European Top [redacted]** musicale
**15 — Top 5 On the Beach** musicale
**15,30 Summer Hits**, musicale
**17 — The Grind**, rubrica
**17,30 Select Mtv**, rubrica
**19 — TgA: News & News**, attualità
**19,30 Summer Hits**, rubrica
**20 — European Top 20** musicale
**21 — All time Best Soundtracks**, musicale
**22,30 [redacted] On the Beach**, musicale
**23,30 Oddville Mtv**, attualità

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da [redacted] scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di Sistema ShowView).
**(02) 269.216.15.**
**Dicitura del Copyright**
**SHOWVIEW®** è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.

**I CANALI DI [redacted]**
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

Il ritorno di Fiamma. (E Fabio) [redacted]
RadioRai 2
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Il geniale coreografo americano da oggi al Festival di Nervi

# Morris balla con la new age

## «Riporto i sentimenti in palcoscenico»

GENOVA. «Béjart? Non mi è mai piaciuto. La mia filosofia della danza? Io la faccio, voi la guardate. Fine della filosofia». Fu un colpo nello stomaco per i giornalisti di Bruxelles, nel '91, la prima conferenza stampa di Mark Morris, allora giovane promessa della danza americana, chiamato da Gérard Mortier (su suggerimento del regista Peter Sellars) per sostituire Béjart co- direttore del balletto al Théâtre Royal de la Monnaie.

Ha il gusto della provocazione, Mark Morris, il quarantenne coreografo e ballerino che da stasera al 10 luglio è con la sua compagnia al Teatro Carlo Felice di Genova, secondo importante appuntamento del Festival di Nervi. Se si fa fotografare da Annie Leibovitz mette in posa nudo un divano accanto a Michail Baryshnikov, che lo apprezza molto come coreografo. Se danza preferisce i panni del vampiro come fa in «One charming Night», ispirato a «Intervista col vampiro», dove seduce a suon di morsi sul collo una ingenua fanciulla. Se deve coreografare il «Didone ed Enea» Purcell riserva per sé il personaggio della regina Didone. Affronta un classico come «Schiaccianoci» lo ambienta negli Anni 70, in una famiglia molto simile a quella in cui è cresciuto a Seattle.

Mark Morris però non è importante soltanto per questo, ma perché è un grande coreografo, prolifico, musicale, pieno di inventiva. Il vero choc non queste provocazioni, ma l'effetto che la sua danza ha avuto su pubblico e critica quando comparve per la prima volta sul palcoscenico della Brooklyn Academy of Music a metà degli Anni 80: un piatto di peperoni piccanti per uno stomaco abituato alle minestrine col dado.

«La danza deve prima di tutto esprimere, il gesto racconta. Coreografare significa creare atmosfere, situazioni, sentimenti. Non mi interessa l'astrazione», sostiene convinto Morris.

E fu questo lo choc che provocò sulla scena newyorkese: un'overdose di narrazione dopo oltre venti anni di danze astratte minimaliste con Merce Cunningham, Lucinda Childs compagnia.

Un ritorno grandi temi impegnati di Martha Graham e José Limón? «Non rifiuto l'etichetta di erede della modern-dance, ma il mio stile va oltre la grande esperienza della danza americana degli Anni 30 e 40. Io vengo dopo il minimalismo, non posso non tenerne conto».

La sua, dunque, è una gestualità ampia, magniloquente, pronta cadere nel kitsch, ma sempre tenuta galla dall'ironia, e soprattutto variegata, polistilistica: «Come ballerino ho avuto una formazione molto complessa: flamenco e balletto classico, folklore balcanico danza moderna. Quando faccio danza ricorro ad ogni stile. Ma i miei non sono "pastiche", sia chiaro. Quel bagaglio nutre la mia creatività».

Una creatività che si esprime spesso musica vocale, che siano brani rock delle «Violent femmes» o i madrigali di Monteverdi: «Non c'è nulla di più espressivo dell'unione di musica, canto e danza: tre elementi che si fondono per trasmettarci delle emozioni». E certamente questo amore per il canto gli deriva, ancora una volta, dalla formazione avuta da ragazzino a base di dosi massicce di flamenco che proprio questi elementi vede uniti.

Una ricetta che ritorna spesso nella musica barocca, suo grande amore: «Il barocco ha una struttura musicale molto rigorosa, ma al tempo stesso libera una enorme quantità di emozioni, è altamente espressivo, comunica sentimenti nobili, alti, passioni divoranti».

Come l'amore di Didone per Enea. O come «I don't want to love», uno dei balletti che presenta a Genova, che prende il titolo da «Non voglio amare», il primo di una collana di madrigali su cui danzano sette ballerini con i costumi bianchi di Isaac Mizrahi. Gli altri due brani in programma, invece, sono costruiti sulla musica di Lou Harrison, ottantenne compositore americano: «"Grand duo" - spiega Morris - è stato definito una "Sagra della primavera new age", ed è vero che c'è qualche cosa di tribale e di antico. "Rhymes with silver" è un brano altamente spettacolare, 45 minuti, che impegna tutta la compagnia, avvale del fondale del pittore inglese Howard Hodgkin, si nutre di ispirazioni orientali».

Normale per un coreografo nato sulla West Coast bagnata dallo stesso Pacifico che bagna l'Asia.

**Sergio Trombetta**

Mark Morris qui in un momento di «Striptease» balletto in cui i danzatori della sua compagnia si spogliano sino al nudo integrale

### Rinnova la danza con la provocazione tra vampiri e travestimenti

### Brani spettacolari di Monteverdi Lou Harrison e costumi di Mizrahi

Eventi mondani

# Elton John è la star più invitata

Elton John è la star più invitata alle feste mondane nel Regno Unito Su 250 party è stato invitato a 187

LONDRA. Elton John riceve più inviti per feste di qualunque altro Vip del Regno Unito. «Tatler», patinato mensile britannico di moda società, ha rovistato tra 75.000 nomi delle liste di invitati agli eventi più esclusivi dell'ultimo anno - dai party per le partite di polo alle feste di moda, ai matrimoni di alta società - e ha così compilato una hit parade dei cento personaggi più «in».

Sulle 250 feste analizzate, Elton John è stato invitato 187: il 74,8 per cento del totale. Il successo del cantante è facilmente spiegabile per Jane Procter, l'editore di «Tatler»: «Elton attraversa molti mondi diversi loro. E' interessato a calcio, musica, arte, moda e film e perciò viene invitato a tutti questi tipi di eventi. E' molto divertente ed è un grande intrattenitore. Tutti lo vogliono alle loro cene. Se lo si ha come ospite, si è sicuri che la festa finirà sulle pagine dei giornali».

«I requisiti - ha continuato Procter - per arrivare in cima alla lista sono semplici: un uomo deve essere ricco donna bella. E per gli uomini, avere anche un titolo nobiliare guasta».

Alle spalle di Elton John, si sono piazzati la rock star Mick Jagger e la sua moglie-modella Jerry Hall (al quarto posto) al sesto la supercoppia anni Novanta Hugh Grant-Liz Hurley.

Il premier britannico Tony Blair e sua moglie Cherie sono solo al decimo posto della singolare classifica. (Ansa)

Ieri a San Vittore

# Baglioni: promoter vergognosi

MILANO. «Ci sono promoter che migliaia di persone spruzzandogli addosso gli idranti come alle vacche infischiandosene delle conseguenze». La stoccata di Claudio Baglioni contro gli organizzatori di concerti arriva alla fine di lunga «lezione» tenuta ieri davanti agli studenti dell'Università Statale nell'Aula Magna del Centro Studi Milano.

«A volte - ha detto Baglioni che domani suonerà allo Stadio Meazza - un miracolo succedono tragedie. Quello che si è visto in Piazza San Marco con i Pink Floyd o all'aeroporto dell'Urbe per gli U2, dove morta anche persona, non si deve vedere più». Poi è ritornato sulla sua polemica riguardo alle difficoltà per ottenere l'Olimpico e si detto pentito delle frasi durante la diretta televisiva. «Ero pieno di adrenalina - ha detto -, forse avrei fatto meglio a dire nulla, ma le difficoltà incontrate sono state tante». Prima Baglioni aveva parlato di sé e del tentativo di accettato per quello che è, un divo, «cioè diverso, uno che spinge sull'eccezionale nello stesso tempo di essere normale. Uno che vorrebbe provare a suonare porta porta, nei tinelli delle case, fare tanti piccoli concerti per due o tre persone. Ma anche che quando attacca a parlare la smette più».

Ieri pomeriggio Baglioni si è esibito per i detenuti di San Vittore. ha deciso di non ammettere i giornalisti. L'iniziativa non aveva scopi promozionali e ha chiesto categoricamente al direttore del milanese di tenere fuori cronisti e critici. Altrimenti avrebbe annullato il miniconcerto.

Baglioni ha cantato nel campetto sportivo di San Vittore di fronte un'ottantina di donne una ventina di uomini. Nessun effetto speciale, nessun ballerino, base musicale, nessun musicista ad accompagnarlo, solo la sua voce, la sua chitarra un piccolo palco.

## NOTIZIE

Si chiama «Ciao tv» e da domani, 24 su 24, porterà agli italiani d'America i programmi di Canale 5, Italia 1 e Retequattro e in diretta le sei maggiori edizioni dei tg Mediaset. Il canale sarà diffuso sull'intero territorio degli Stati Uniti via satellite e via cavo da Cable Vision, Time Warner, Cable Cox e altri. Il palinsesto di «Ciao tv» sarà composto da produzioni Mediaset tra cui Maurizio Costanzo Show, Forum, Casa Vianello Target.

Bette Davis

**BETTE STA.** 345 dollari, circa 615 mila lire, è questa la cifra pagata da collezionista americano per un mozzicone di sigaretta usato da Bette Davis. La vendita, una delle più singolari del genere, è avvenuta ieri a Los Angeles alla Butterfield & Butterfield. Il mozzicone di una delle leggende più straordinarie del cinema di tutti i tempi porta tracce di rossetto color rosa e, probabilmente, del dna dell'attrice.

**U.** Dopo le Spice Girls, anche i Verve rimangono in quattro: il chitarrista del gruppo pop è ufficialmente ritirato da ogni tournée fino a fine anno. «Non me la sento più», ha fatto sapere Nick McCabe alimentando così le voci di suoi dissidi con il capofila della band Richard Ashcroft.

**PACINO STONE.** Al Pacino tornerà a lavorare col regista Oliver Stone nel suo prossimo film. Interpreterà il ruolo di un allenatore di football no. Le riprese della pellicola intitolata «On Any Given Sunday», cominceranno tra poche settimane. Al Pacino e Stone avevano già lavorato insieme nel film «Scarface».

**SI** «A settembre coronerò il mio sogno d'amore: mi sposo con Luigi Arlotti, avvocato di Montecarlo». Wendy Windham, la bionda soubrette californiana, ha annunciato le sue un'intervista esclusiva al settimanale «Chi». Ha disegnato lei stessa l'abito che indosserà e ha dichiarato che d'ora in poi farà soltanto quello che le piace.

Parti per le vacanze tua nuova Toyota.

Paseo Clima
Motore 16 valvole 1.5 (90CV) da L. 23.554.000*

Corolla Clima
Motori 16 valvole 1.3 (86CV) - 1.6 (110CV). 3p, 5p e SW da L. 20.322.000*

Picnic 6 o 7 posti
Motori 2.0 16 valvole (128CV) - 2.2 turbodiesel da L. 39.200.000*

| AVENSIS SW 1.6 16v (110CV) | |
|---|---|
| Prezzo listino | Prezzo con rottamazione |
| 38.600.000 | |
| Avensis è disponibile anche nella versione berlina. | |

Garanzia di anni e fino a km.

TOYOTAFIN Toyotafin ti offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma, e inoltre se acquisti una Toyota nel mese di luglio la prima rata la paghi a settembre.

Solo fino al 31 luglio Avensis II offre il massimo degli incentivi.

Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o telefonando al Numero Verde. 167-811555

Luglio Toyota

Vieni dai concessionari prova una Toyota: riceverai subito T-shirt o un pallone Toyota e potrai partecipare all'estrazione di una Corolla.

Chi prova Toyota vince Corolla.

Art. Mkt. rilibella.

* Con gli incentivi sulla rottamazione. Chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

TOYOTA

## DAVANTI AL VIDEO

| | | |
|---|---|---|
| 7,00 | Buongiorno Mondiali | Tmc |
| 12,00 | Rai Sport notizie | Raitre |
| 12,20 | Studio sport | Italia 1 |
| 12,55 | Speciale Francia '98 | Tmc |
| 14,00 | Dribbling | Raidue |
| 15,10 | Pomeriggio sportivo | Raitre |
| 18,20 | Sport sera | Raidue |
| 18,55 | Studio sport | Italia 1 |
| 19,30 | Calciomercato - Speciale Francia '98 | Tmc |
| 20,10 | Blob Mundial | Raitre |
| 20,15 | Diario Mondiale | Tmc |
| 20,35 | Rai Sport notizie | Raiuno |
| 21 | Francia-Croazia | Raiuno, Tmc, Radiouno |
| 22,50 | Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiale | Tmc |
| 23,15 | Occhio al Mondiale | Raiuno |
| 23,40 | Speciale Mondiali | Italia 1 |
| 0,40 | Studio sport | Italia 1 |
| 1,10 | Rai sport | Raitre |
| 1,35 | Francia-Croazia (r) | Tmc |

L'Olanda s'arrende in semifinale: la Seleçao domenica contro la vincente di Francia-Croazia

# Ronaldo-Kluivert finisce pari ma il Brasile si esalta ai rigori

**MARSIGLIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Il Brasile, campione in carica, approda alla finale mondiale. Ronaldo trova lo sprint che sembra vincente ma Kluivert trasforma la corsa in una maratona. Tra Brasile e Olanda non bastano a decidere le giocate del fuoriclasse consacrato o la serata di gala del campione ritrovato. I supplementari non sortiscono [redacted] temuto golden gol anche per la bravura dei portieri. Decidono i rigori. Ronaldo e i suoi fedeli scudieri, da Rivaldo [redacted] Emerson, per finire [redacted] Dunga [redacted] sbagliano un colpo. Il dischetto risulta invece fatale a Cocu e Ronald de Boer. Taffarel para, autentica calamita. Non serve calciare la quinta serie [redacted] penalty. Ai punti è la perfezione degli esecutori brasiliani ad avere la meglio. Ed è un'amara sentenza per l'Olanda, non meno meritevole di chi va a Parigi a disputare l'incontro più importante, quello atteso da quattro lunghissimi anni. Ai «tulipani» la consolazione di poter lottare per il terzo posto contro la perdente di Francia-Croazia in programma oggi.

L'attesa semifinale dallo spettacolo garantito stenta a trovare [redacted] precisa trama. Le squadre, bloccate dalla paura di sbagliare la prima, delicatissima mossa, escono dai loro gusci [redacted] fatica, sospinti più dalle fastidiose folate di vento che da vere e proprie manovre corali. Roberto Carlos da una parte e Zenden dall'altra sorvolano le linee nemiche con pericolosi cross sui quali le difese appaiono imbarazzate sul da farsi: tremano i portieri [redacted] rabbrividiscono le variopinte torcide. Stam e Frank [redacted] Boer, così come Junior Baiano e Aldair temono di bruciarsi, [redacted] pallone scotta, si spazza via sulle ali del maestrale. Il Brasile punta [redacted] smarcare le sue punte, ora Ronaldo ora Bebeto, sperando [redacted] cogliere [redacted] contropiede la tattica olandese del fuorigioco. L'Olanda risponde con i lunghi lanci di Davids, ieri mattina raggiunto da una telefonata di auguri dell'Avvocato Agnelli.

Là dove nasce [redacted] gioco, a centrocampo, ci [redacted] preoccupa di non far muovere la pedina avversa. Così i duelli Davids-Cesar Sampaio o Dunga-Jonk sono più in chiave di interdizione. Leonardo percorre [redacted] campo in orizzontale per cercare sbocchi ed evitare la marcatura di Cocu, una mezza punta costretta dalle circostanze a fare il terzino. Bergkamp e Ronaldo soffrono l'anticipo degli arcigni difensori Aldair e Stam. Meglio fanno Bebeto e Kluivert. Dalle loro acrobazie in area vengono le uniche [redacted] emozioni di un primo tempo che scontenta i 60 mila puntini gialli e arancioni sugli spalti. Bebeto sfiora la traversa saltando di testa tra Cocu e Frank De Boer (20'). Dopo una lunga serie di passaggi, Kluivert (28') corregge a rete senza fortuna un cross di Zenden che sorprende spesso fuori posizi[redacted] Ze Carlos, l'ex fruttivendolo diventato calciatore per caso. Proprio il milanista risulta il più pericoloso: suo, a tempo scaduto, un altro colpo di testa.

Passano venti secondi della ripresa quando Ronaldo controlla un suggerimento profondo di Rivaldo, si lascia alle spalle Frank De Boer, non dà modo a Cocu di arginarlo e infila nella porta di Van der Sar. Tutto facile, tutto fenomenale. Quarto gol francese per Ronaldo. Comincia un'altra partita, ad equilibrio infranto cadono le barriere psicologiche e lo show diventa apprezzabile.

L'Olanda reagisce. Ma trova sulla sua strada il Taffarel delle occasioni migliori. Il numero uno della Seleçao respinge una deviazione ravvicinata di Frank [redacted] Boer: Rivaldo completa l'opera salvando sulla linea di porta. L'assist-man di Ronaldo mette ko Reiziger che lascia il posto a Winter. Cresce il numero di «italiani» in campo. Denilson rimpiazza Bebeto, Bergkamp proprio non decolla ma resta lì.

Ronaldo continua ad essere tartassato, Davids, già ammonito, entra fuori tempo. L'arbitro, che l'ha già ammonito, non lo espelle (28'). Pochi secondi dopo, proprio lo juventino ferma, stavolta correttamente, Ronaldo ormai solo davanti a Van der Sar. E mentre [redacted] numero uno olandese evita il colpo del ko su un tocco ravvicinato di Rivaldo, al 35' Kluivert non riesce, al culmine di un bel contropiede, a centrare la porta. Si prende la rivincita al 42' quando, su centro di Ronald de Boer, trafigge di testa Taffarel, in controtempo Junior Baiano [redacted] Aldair.

Supplementari. Van der Sar o Frank De Boer spengono (3') in gola l'urlo di Ronaldo. [redacted] Fenomeno è scatenato. Si libera di Winter e il solito De Boer, ancora Van der Sar protagonista. Taffarel non è da [redacted] su un piazzato. Kluivert sfiora [redacted] palo. Frank De Boer anticipa Ronaldo.

**Franco Badolato**

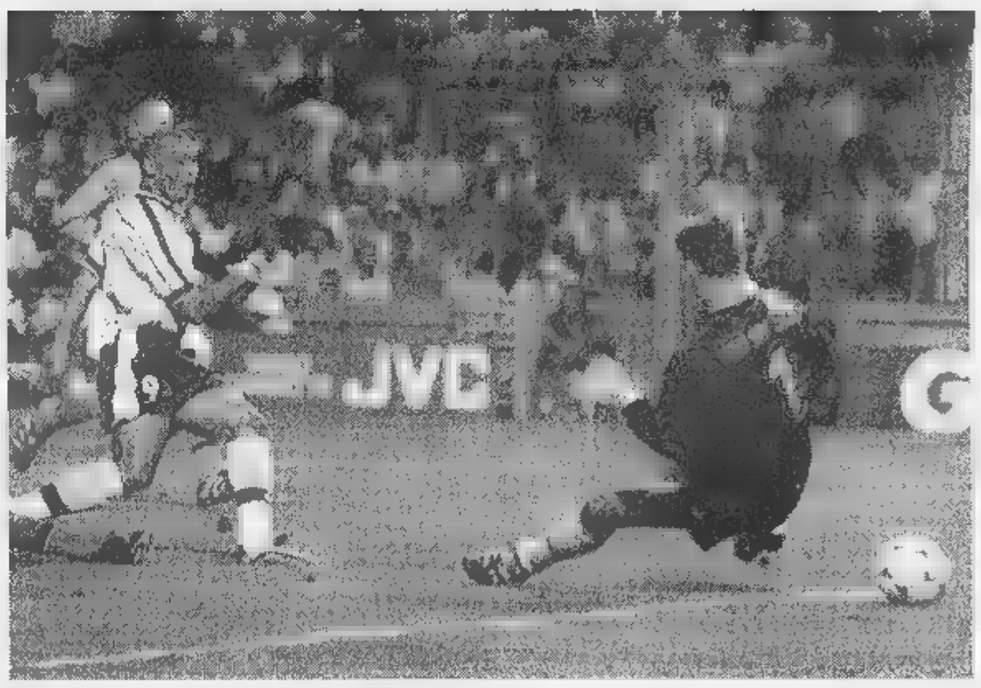
Sudamericani infallibili dal dischetto, mentre Taffarel fa due miracoli parando le conclusioni di Cocu e R. De Boer

Sotto, il gol [redacted] Ronaldo che ha aperto le marcature della gara con l'Olanda; sopra, [redacted] tifosa brasiliana con la Coppa del Mondo

| BRASILE [4-4-2] | 5 | OLANDA [4-4-2] | 3 |
|---|---|---|---|
| TAFFAREL | 6 | VAN DER SAR | 7 |
| ZE CARLOS | 5,5 | REIZIGER | 6 |
| J. BAIANO | [redacted] | (dal 11' st) | |
| ALDAIR | 5,5 | WINTER | [redacted] |
| R. CARLOS | 6,5 | STAM | 5,5 |
| LEONARDO | 5,5 | F. DE BOER | 6,5 |
| (dal 40' st) | | COCU | [redacted] |
| EMERSON | 6,5 | R. DE BOER | 5 |
| C. SAMPAIO | [redacted] | JONK | 6,5 |
| DUNGA | 7 | (dal 6' sts) | |
| RIVALDO | 7 | SEEDORF | sv |
| RONALDO | 7,5 | DAVIDS | 5,5 |
| BEBETO | [redacted] | ZENDEN | 6,5 |
| (dal 24' st) | | (dal 30' st) | |
| DENILSON | sv | [redacted] | sv |
| | | BERGKAMP | 5,5 |
| | | KLUIVERT | 7,5 |
| All.: Zagallo | 6,5 | All.: Hiddink | 6,5 |

Arbitro: BUJSAIM ALI MOHAMED (Em. Arabi) 5,5

Reti: al 1' Ronaldo, 42' Kluivert. Rigori: Ronaldo (g), F. De Boer (g), Rivaldo (g), Bergkamp (g), Emerson (g), Cocu (r), Dunga (g), R. De Boer (p). Ammoniti: Ze Carlos, C. Sampaio, Reiziger, Davids, Van Hooijdonk, Seedorf. Spettatori: 60 mila circa



## IL FENOMENO AL VELENO

sudamericani. La vera finale probabilmente l'abbiamo vista a Marsiglia e s'è conclusa ai rigori, come a Pasadena quando perse l'Italia di Sacchi. Come allora le lacrime e i crampi hanno colto gli altri. Hanno sbagliato Cocu e Ronald de Boer, c[redacted] Bergkamp erano stati i peggiori tra gli olandesi: l'epilogo questa volta non ha condannato gli innocenti.

Il quinto titolo è alla portata del Brasile che già l'assapora. Non c'è brasiliano che conceda una chance alla Francia o alla Croazia, domenica nella finale di St-Denis, tranne Pelé che rema contro perché sotto c'è una storia di potere. La Seleçao è sicuramente più forte di quattro anni fa. Ha gli stessi problemi in difesa però gioca meglio, specula meno. Non è detto che vinca più agevolmente, tuttavia ha più armi [redacted] sfruttare e segna sempre: la differenza si chiama Ronaldo, il futuro cameriere, grasso secondo i suoi connazionali, forse zoppo, però letale. Con lui non c'è bisogno di ricucire azioni come i merletti che gli olandesi intessono, con cento passaggi, ogni volta che cercano di arrivare al gol: Ronaldo ha bisogno soltanto di palle profonde, servite al tempo giusto. Si innamora ancora troppo della propria velocità e si ostina ad arrivare a tre metri dal portiere prima di tirare, lasciando più spazio ai recuperi disperati, però ogni sua mossa annuncia ai difensori un pericolo.

Lo scatto con cui il Fenomeno dopo venti secondi del secondo tempo ha bruciato Cocu ha marchiato la partita [redacted] l'ha resa finalmente bella, emotiva, gonfia di opportunità dopo il primo tempo da maldinisti di complemento. Hiddink e Zagallo avevano polemizzato per anticipare chi avrebbe scavalcato l'altro nella sublimazione del bel gioco: alla fine del primo tempo il Brasile aveva tirato in porta due volte; l'Olanda altrettanto con due azioni concluse da Kluivert. Parate, zero; tutto il gioco compresso nei 40 metri tra Kluivert e Bebeto, il resto del campo era a disposizione di chiunque lo volesse usare per il picnic.

Il gentile pubblico assai poco incantato dai sedicenti cantori dell'antitatticismo ha reagito come a teatro quando gli attori steccano: ha fischiato. Si può capire che una semifinale è troppo importante per esporsi ai rischi. [redacted] perché [redacted] dirlo prima? Perché giocare ai primi della classe quando, in fondo, ogni occasione è buona per copiare dal vicino?

Ronaldo ha cambiato il testo della recita. Kluivert ha dimostrato che giocatore è quando non lo vede il Milan. Bergkamp s'è acconigliato come in tutte le partite importanti. Il Brasile è rimasto il Brasile, [redacted] più forte, il più pericoloso quando gli concedono lo spazio per lanciare il ragazzo dei nuovi prodigi, il «pié veloce» nella definizione di Agnelli, quello che ti frega e non lo vedi, ma avverti solo il fruscio.

L'Olanda ha avuto le occasioni per pareggiare, ha sfruttato con Kluivert di testa l'ultima possibile; il Brasile [redacted] ha avute di più per vincere. [redacted] suo approdo in finale è meritato. [redacted] pronostico adesso è suo perché [redacted] c'era avversario più ragnoso dell'Olanda e l'ha levato di torno. La Francia di Zidane non ha [redacted] efficacia in attacco e [redacted] c'è aria che la vogliano aiutare, la Croazia è arrivata oltre i propri limiti: l'una e l'altra al cospetto del Brasile patiranno la sudditanza di chi arriva per la prima volta dove gli avversari sono già stati in cinque occasioni e quattro volte hanno vinto. Solo il Brasile di Pelé finora ha conquistato un Mondiale in Europa e sono passati 40 anni. Zagallo se lo ricorda perché c'era. Lui è come se esistesse da [redacted] pre.

**Marco [redacted]**

SONDAGGIO

[redacted] STRATEGIA PIU' FORTE DEL [redacted]

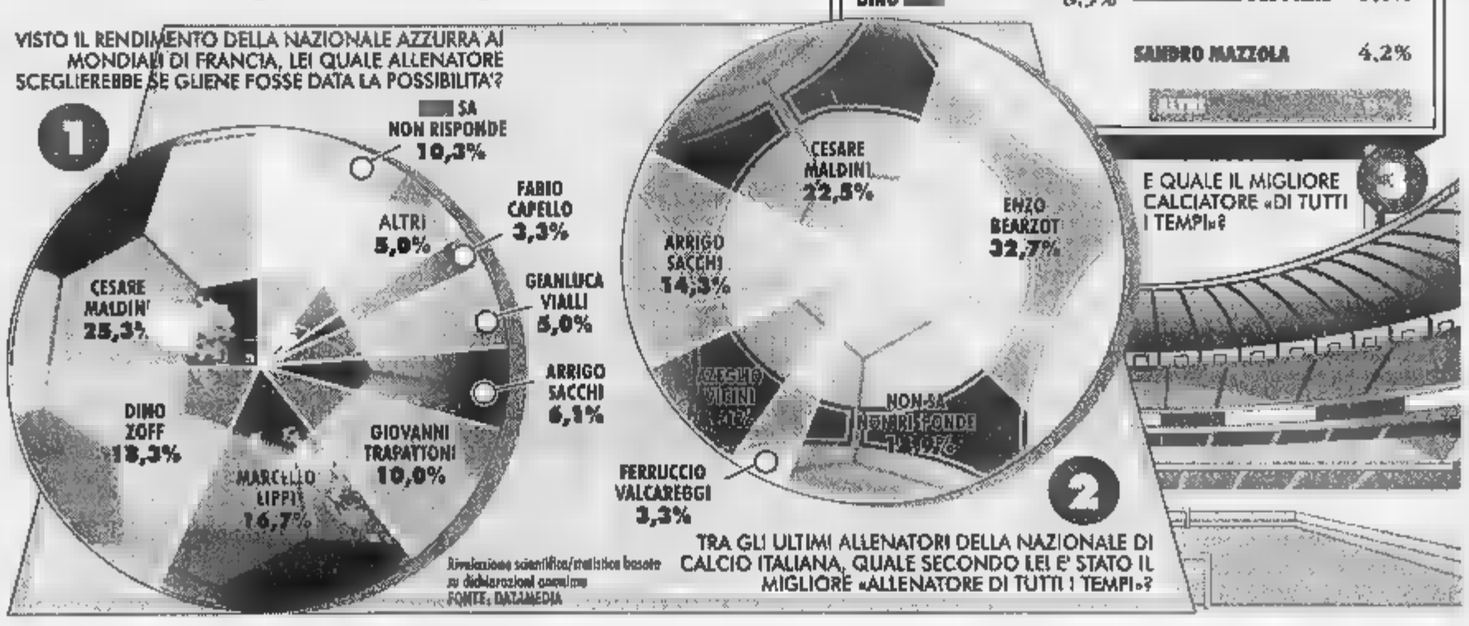
Non accenna a calare la popolarità del citì acqua e sapone

# Il pubblico conferma Maldini

*«Solo Bearzot ha fatto meglio di lui»*

| | | | |
|---|---|---|---|
| ROBERTO BAGGIO | 15,5% | WALTER ZENGA | 7,6% |
| GIGI [redacted] | 14,8% | PAOLO MALDINI | 7,0% |
| [redacted] ROSSI | 13,1% | GIANNI RIVERA | 6,3% |
| FRANCO BARESI | 9,8% | [redacted] DEL PIERO | 5,0% |
| DINO [redacted] | 8,9% | SANDRO MAZZOLA | 4,2% |
| | | ALTRI | [redacted] |

SEMBRA che ormai i giochi siano fatti: addio Maldini e panchina azzurra a Zoff. Ma il pubblico ama [redacted] Cesarone, [redacted] dispetto dell'eliminazione dai Mondiali. Lo dice il sondaggio di *Datamedia* riportato qui accanto. Maldini è il citì che la maggioranza degli italiani vorrebbe: uno su quattro lo confermerebbe, con buon margine [redacted] Zoff, Lippi e Trapattoni. Non solo: tra i citì azzurri degli ultimi 30 anni, solo Bearzot, vincitore del Mundial '82, riscuote più consensi: un interpellato su tre lo giudica il migliore, ma Cesarone è secondo e stacca nettamente gli altri. Non c'è da sorprendersi. Alcuni attacchi durissimi, portati quasi con cattiveria da certi critici all'indomani dell'uscita dal Mondiale, hanno suscitato il rigetto, la reazione contraria del pubblico che ha preso ad unare ancor di più quel citì acqua e sapone, tanto schietto da litigare in diretta tv con i contestatori alle sue spalle durante il match con la Norvegia e [redacted] mandare a quel paese il *Processo*. Un gesto che ha innescato una forma d'identificazione in tanti telespettatori che non perdono una puntata del programma di Biscardi, salvo vituperarlo il giorno dopo: qu[redacted] una purificazione dopo essersi lasciati trascinare al peccato, alla trasgressione rispetto [redacted] una giornata da benpensanti. E allora, se Maldini dovrà proprio essere avvicendato, che lo sia [redacted] modo onorevole. Senza processi, con un grazie per quel che ha fatto in un momento [redacted] facile per il nostro calcio. [g. e.]



A Parigi, inedita sfida tra i padroni di casa, a caccia della Coppa dal 1958, e una Nazionale al debutto

# La Francia deve, la Croazia ci prova

## *La tecnica di Zidane contro il fiuto del gol di Suker*

Il croato Davor Suker autore finora [redacted] 4 reti [redacted] suo duello [redacted] Desailly dipenderà il risultato

**PARIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

Là dove pensavano di poter guardarsi negli occhi Italia e Germania, si daranno battaglia Francia e Croazia. E' una sfida inedita, [redacted] come tale aperta al fascino del mistero, che sempre accompagna la tempra dell'uomo davanti a una montagna mai scalata. Le guarnigioni [redacted] Aimé Jacquet hanno impiegato quasi quattro ore per abbattere la fe- [redacted] resistenza [redacted] paraguagi e azzurri, i primi trafitti da un golden gol di Laurent Blanc, i secondi lavorati di forbice e rasoio fino all'implacabile coltellata dei calci [redacted] rigore. I croati, loro, hanno asfaltato i vecchi trattori tedeschi dopo aver regolato la Romania. Finora, il fattore campo è stato carezza e [redacted] pugno: nulla ci sentiamo di escludere, nella speranza che l'ultima parola [redacted] data agli interpreti e [redacted] al giudice, lo spagnolo Garcia Aranda.

La Croazia si accosta alla cerimonia consapevole che, qualunque sia l'esito, sarà ricordata con il rispetto e la simpatia che si devono alle nazioni la [redacted] cultura sportiva ha fatto da trampolino alla rinascita politica. Diversa è la febbre che consuma la Francia. I blu non hanno mai vinto la Coppa del Mondo, né quando disponevano di fuoriclasse del calibro di Kopa [redacted] Fontaine, né quando potevano esibire l'orchestra di Michel Platini. Nella semifinale del 1958, s'inchinarono al miglior Brasile di sempre, l'attacco del quale costituisce ancora oggi materia di culto: Garrincha, Didi, Vavà, Pelé, Zagallo. Finì 5-2, con tripletta di Pelé. Nel 1982 e nel 1986, i francesi si arresero alla Germania: a Siviglia, in capo a una folle altalena che nei supplementari li portò dal 3-1 al 3-3, e di lì alla trappola dei rigori; a Guadalajara, in virtù di errori sesquipedali (del portiere Bats, soprattutto) [redacted] di tumultuosi ma sterili arrembaggi.

La Francia attuale è meno spettacolare. Gode, però, del [redacted] trascurabile vantaggio [redacted] più solida, e di giocare in casa, davanti a 80 mila ugole. Di sicuro, la Croazia le renderà la vita più dura di quanto [redacted] sia riuscita, o non abbia voluto, l'Italia. Tanto per cominciare, se i francesi hanno subito una sola rete in cinque partite, gli avversari [redacted] hanno incassate non più di due. E dagli ottavi in poi, la squadra dello scaltro Blazevic è andata a segno quattro volte, l'equipaggio di Jacquet appena una. [redacted] la Francia ha Zidane, la Croazia ha Boban. [redacted] per un centrale, Stimac, che sale meno di Blanc, ecco due laterali, Stanic [redacted] Jarni, che nulla hanno da invidiare, in potenza [redacted] baldanza, [redacted] Thuram e Lizarazu.

Il centrocampo croato è infinitamente più propositivo del nostro, [redacted] non meno attrezzato sul piano atletico. Per questo, non ci meraviglieremmo se Jacquet confermasse l'assetto di venerdì, con un attaccante in meno e un doganiere in più (Karembeu). I francesi, inoltre, non hanno nelle loro scuderie uno stoccatore del repertorio di Davor Suker, 33 reti [redacted] trentanove presenze. Il suo duello con Desailly orienterà l'intreccio della sfida. Vieri rimase abbandonato, e [redacted] lui il flebile Del Piero di questi tempi grami. Suker potrà sempre contare sull'agilità [redacted] Vlaovic, spalla ideale per [redacted] attaccante di razza qual è il matador del Real Madrid, la cui stagione, al guinzaglio di Heynckes, è [redacted] tutt'altro che esaltante.

La Francia di Jacquet non incanta, ma al [redacted] a ai rivali ha sempre lasciato le briciole: su 51 partite, ne ha vinte 32, pareggiate 16 e perse 3. E per 30 gare è rimasta imbattuta. Zidane e Boban [redacted] le fonti creative che nobiliteranno la sfilata. Le difese, munite ma lente, potrebbero fornire involontarie combinazioni per aprire la cassaforte del *match*. La Croazia avrà, dalla sua, la forza della serenità. La Francia, viceversa, dovrà destreggiarsi fra i piloni di una tensione sempre più alta. Chirac, Jospin, Platini, tutti la spingono, in attesa di poter riscuotere quella Coppa [redacted] vinta e nemmeno sfiorata. Tecnica e sciovinismo, muscoli e passione: l'obiettivo [redacted] il gran ballo di domenica sera. Ora [redacted] mai più: la Francia deve, la Croazia ci prova, entrambe possono.

**Roberto Beccantini**

## «Attenti a Blazevic»

### *Deschamps: il loro ct è un vecchio volpone*

**CLAIREFONTAINE**
DAL NOSTRO INVIATO

Zidane è stanco [redacted] passare per il gatto nero. Tre finali, tre sconfitte: Uefa '96 col Bordeaux, Champions League '97 e '98 con [redacted] Juve. Un record di cui tutti farebbero a meno. Per esorcizzarlo, a Zizou non resta che portare la Francia al di là della Croazia e regalarle la prima Coppa del Mondo della sua storia. I terzi posti del '58 e '86 sono reliquie da venerare in silenzio, visto che non è proprio il caso di offrirle in pasto al culto popolare. Al ritiro [redacted] Francia spira una brezza che presto si trasformerà in vento impetuoso. Capitan Deschamps ricorda con affetto Blazevic, cità della Croazia: «L'ho avuto [redacted] Nantes. [redacted] fece capitano a 18 anni. Gli devo molto. E' [redacted] vecchio volpone che del calcio [redacted] tutto». Blazevic [redacted] simpatico anche a Jacquet, il commissario che, a Mondiali compiuti, lascerà comunque [redacted] Nazionale. Quando Blazevic pilotava il Nantes, Jacquet allenava il Bordeaux. Duelli rusticani. «Vince chi [redacted] aggiudicherà [redacted] battaglia di centrocampo - dice Deschamps -. Contro l'Italia riuscimmo a imporre [redacted] nostro marchio. I croati [redacted] più tecnici. [redacted] la differenza la fa sempre [redacted] talento individuale».

«E' qualcosa di favoloso la notte che ci apprestiamo a viverea», sorride, pacato, Jacquet. La stampa ([redacted] lo detesta. E' un sergente, non il Napoleone che la nazione sognava. Intanto, ha portato la squadra a due passi dal paradiso. Non svela le carte, difende gli attaccanti: «Segnano poco, costruiscono molto: va bene così». Jacquet distilla [redacted]: «Noto con piacere che i francesi hanno scoperto di avere una squadra che vince, e [redacted] allenatore che poi tanto fesso non è. Meglio tardi che mai». In mattinata, scorpacciata [redacted] Croazia alla tivù. Nel pomeriggio, allenamento di rifinitura. Tutto è pronto, dal morale alla strategia: all'attacco, sì, ma con giudizio. Zidane scalpita, braccato dai fantasmi di tre finali sciupate. Sono fantasmi che pesano, soprattutto sulle spalle di Boban e Suker. **[ro. be.]**

**IL CAMMINO [redacted] FRANCIA E [redacted]**

**FRANCIA.** Girone C: Francia-Sud Africa 3-0 (gol di Dugarry e Henry, autorete [redacted] Issa); Francia-Arabia 4-0 (2 Henry, Trèzéguet, Lizarazu); Francia-Danimarca 2-1 (Djorkaeff, Petit). Ottavi: Francia-Paraguay (golden gol [redacted] Blanc). Quarti: Francia-Italia 4-3 (rigori).

**CROAZIA.** Girone H: Croazia-Giamaica 3-1 (Stanic, Prosinecki, Suker); Croazia-Giappone 1-0 (Suker); Croazia-Argentina 0-1. Ottavi: Croazia-Romania 1-0 (Suker). Quarti: Croazia-Germania 3-0 (Jarni, Vlaovic, Suker).

## [redacted] l'O[redacted] ha paura

### *La vittoria croata può creare guai in Bosnia*

VITTEL. «Ronaldo vincerà [redacted] titolo di capocannoniere, noi quello di campioni del mondo». Dalla sede del ritiro croato, Davor Suker [redacted] di stemperare la tensione della vigilia di [redacted] sfida storica per la sua Nazionale. «Vogliamo giocarcela fino in fondo - dice -. La Francia è la padrona di casa, ma da prima che cominciasse il Mondiale c'erano alcune squadre che pensavano di batterla. La Croazia è fra queste. Noi abbiamo poco da perdere e molto da guadagnare». La squadra di Blazevic è la sorpresa del Mondiale. Eppure c'è chi la critica: «Contro la Germania ha avuto una fortuna incredibile - dice Bora Milutinovic, ex citì della Nigeria - hanno subito la pressione dei tedeschi nel primo tempo [redacted] poi hanno trovato la vittoria [redacted] due tiri da 25 metri. E non parlo così perché [redacted] serbo. Sono anche amico di Blazevic, con il quale ho anche giocato. Ma quando in questi giorni apro il giornale [redacted] vedo [redacted] parla, cambio pagina. Lo sfoggio di nazionalismo non mi sorprende, sono croato».

Un'eventuale vittoria della Croazia è vista addirittura [redacted] rumore dall'Onu. Il personale dell'Alto commissariato delle Nazioni unite non esclude che le eventuali manifestazioni di giubilo dei croati residenti in Bosnia [redacted] trasformino in una caccia al musulmano. Incidenti c'erano già stati dopo la vittoria sulla Germania.

Comunque vada, in Croazia l'avventura della Nazionale è vissuta come un avvenimento che va al di là del fatto sportivo. I giornali locali parlano di sogno e [redacted] miracolo. Il quotidiano «Vjesnik» ha analizzato [redacted] stupore le possibilità del calcio: «Per la promozione di un gio- [redacted] Stato vale più una rete segnata da Suker che migliaia di giovani vite cadute nella guerra patriottica. I francesi [redacted] così boriosi che non sapevano neppure dove fosse la Croazia [redacted] continuavano a chiamarla Jugoslavia. Lunedì invece tutti i giornali francesi hanno pubblicato la cartina e tutte le informazioni sulla nostra patria. La televisione francese ha trasmesso [redacted] storia della nascita sanguinosa [redacted] nostro giovane Stato, [redacted] nostro ministro degli Esteri potrebbe stare [redacted] a Parigi senza ottenere l'effetto avuto dai nostri giocatori». **[g. l. m.]**

MONDIALI [redacted]

### I [redacted]: [redacted] sempre in [redacted]

PARIGI. Classifica marcatori: **5 gol:** Vieri (Italia); Batistuta (Argentina). **4 gol:** Salas (Cile); Hernandez (Messico); Suker (Croazia); Ronaldo (Brasile). **3 gol:** Henry (Francia); Cesar Sampaio, Bebeto, Rivaldo (Brasile); Klinsmann, Bierhoff (Germania); Bergkamp (Olanda). **2 gol:** Ortega (Argentina); R. Baggio (Italia); Komljenovic (Jugoslavia); Pelaez (Messico); R. De Boer, Cocu, Kluivert (Olanda); Moldovan (Romania); Wilmots (Belgio); Withmore (Giamaica); Bassir, Hadda (Marocco); Hierro, Kiko, Morientes (Spagna); Bartlett (S. Africa); Shearer, Owen (Inghilterra); [redacted]. Laudrup (Danimarca).

### A ogni arbitro [redacted]

PARIGI. I [redacted] arbitri del Mondiale riceveranno un premio [redacted] 25.000 dollari (44,5 milioni di lire), più una diaria di 200 dollari (375 mila lire). Ai guardalinee 20.000 dollari (35,5 milioni di lire), più la diaria. Vitto e alloggio a [redacted] della Fifa.

### [redacted] Pagliuca tra i [redacted] migliori

[redacted] Il Gruppo tecnico Fifa ha ridotto a 38 la rosa da cui verranno scelte le 16 stelle del Mondiale. Resistono due azzurri: Pagliuca e Vieri. Scartato Di Biagio. Le Nazionali più rappresentate [redacted] le 4 semifinaliste: nell'elenco 6 brasiliani, 6 olandesi, 5 francesi e 4 croati.

### [redacted] doping [redacted] i 240 [redacted]

PARIGI. Sessanta partite controllate, 240 test [redacted] giocatori, nessun [redacted] di doping: è stato, almeno finora, un mondiale «pulito».

### Germania, i tifosi [redacted] vogliono più Vogts

[redacted]. I tifosi tedeschi chiedono le dimissioni di Vogts. Il 74,4% degli intervistati dall'Express vuole l'esonero, come il 75% degli interpellati dalla Bild. Ma il ct attacca: «Colpa dell'età elevata; [redacted] ricambio, dobbiamo obbligare le squadre [redacted] Bundesliga a schierare almeno due under 23 tedeschi».

IL FUMO NUOCE GRAVEMENTE AL PORTAFOGLI.

SUZUKI BALENO WAGON
100% SOSTANZA A
22.929.000.*
CON CLIMATIZZATORE
O INTERESSI A TASSO ZERO.

Provate Baleno Wagon: uno straordinario condensato di concretezza. Motore 1600, 16 valvole, 96 cavalli. Servosterzo. Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Retrovisori esterni regolabili elettricamente. Immobilizer. Terzo stop. Mancorrenti. Spoiler posteriore. Vernice metallizzata.

Climatizzatore o finanziamento valgono anche per chi ha un'auto da rottamare. * Prezzo chiavi in mano con incentivi esclusa A.R.E.F. Per concessionari che aderiscono, le offerte sono valide fino al 31/07/98 e non sono [redacted] con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento. Importo finanziato L. 15.250.000 - 25 mesi - rata mensile L. 610.000 - spese di istruzione pratica L. 250.000 (incluse nell'importo finanziato) T.A.N. 0% - T.A.E.G. 3,3% salvo approvazione Suzuki [redacted] Finanziaria. L'auto fotografata è accessoriata con cerchi in lega opzionali.

Garanzia totale Suzuki 3 anni (escluso materiale di consumo) [redacted] Assistenza 24 ore su 24 [redacted] Suzuki e Gisport alla guida della tecnologia [redacted]

SUZUKI

Si affilano i coltelli in vista del Consiglio federale, il presidente diserta la riunione al Coni

# Il caso-Maldini, una mina per Nizzola

## Carraro: «Ma i problemi sono altri»

ROMA. «Nessun processo al calcio», «Maldini si è ben comportato». Il mondo dello sport sembra schierarsi compatto [redacted] fianco di Nizzola, mentre gran parte dei media ogni giorno mette [redacted] «bomba» sulla panchina del ct. Si affilano i coltelli in vista del Consiglio Federale del 16. Sono giorni di estenuanti trattative: Nizzola è riuscito [redacted] scontentare troppe per- [redacted] importanti e se il «golpe» non sembra imminente, la minaccia aleggia sul palazzo di via Allegri, dove non si sorride più. Qualora la situazione precipitasse, e Nizzola venisse sfiduciato in Consiglio, ci [redacted] già i candidati [redacted] rango di commissario: Andrea Manzella, presidente della Corte federale, Franco Carraro, presidente di Lega, Raffaele Pagnozzi, segretario Coni, già traghettatore della Figc da Matarrese a Nizzola nel 1996.

L'unico già fuori dal gioco è proprio Maldini, nonostante un sondaggio che è una prova d'amore dei tifosi: «Non [redacted] tipo da sondaggi, non leggo i giornali, non seguo trasmissioni sportive. E' chiaro, vedo le partite del Mondiale: ma le chiacchiere non le seguo. Voglio riposarmi e [redacted] farmi sangue amaro. Al momento di ripartire dalla Francia mi sono ripromesso di starmene in pace per un po'».

Invece alla Giunta del Coni di chiacchiere se ne sono fatte tante. Carraro è entrato duramente sulla questione Nazionale: «Dopo l'eliminazione, i problemi sono quelli di prima. Non si sono né complicati, né risolti. Condivido l'apprezzamento che è stato rivolto a Maldini da Nizzola. E' stato giustissimo perché in queste condizioni il risultato è stato buono. La sua riconferma non è di competenza della Lega, comunque la mia opinione è che affidare la Nazionale a Maldini dopo le dimissioni di Sacchi era indispensabile, e lo stesso Maldini ha avuto vari ostacoli, compresa la partita di qualificazione ai Mondiali, con l'Inghilterra vinta dagli azzurri. Sul futuro della Nazionale [redacted] Lega sarà disponibile a qualsiasi discorso serio e pri- [redacted] di demagogia». Quasi le stesse parole [redacted] arrivate dal presiden- [redacted] dei dilettanti Elio Giulivi: «Vi sono tantissimi altri problemi da discutere, come la questione arbitrale, il varo delle modifiche statutarie della stessa federazione, [redacted] regolamento ferreo sugli stranieri». A questa «serena discussione» tenuta dai vertici dello sport, non ha partecipato il presidente della Figc Luciano Nizzola, che ha scelto una pausa di riflessione.

Pescante, dopo aver sottolineato il numero dei giocatori stranieri («se prendete le prime 10 squadre del campionato di calcio di serie A e contate gli italiani non superano i 50. E' ovvio che solo tra questi può attingere la Nazionale»), si è subito chiamato fuori dal toto-citì azzurro con una strana dichiarazione: «Non è compito del Coni, indicare l'allenatore della Nazionale. Con Zoff ho un rapporto di amicizia, ma non mi sarei mai sognato di dare indicazioni. E per quel che riguarda Veltroni lo dovete chiedere a lui». Da queste parole qualcuno dedurrà che Maldini per il Coni è out. Anche il presidente del- [redacted] Iaaf Primo Nebiolo non nasconde «da tifoso» la propria delusione per il gioco della Nazionale di Maldini. La palla torna alle sede competente, al consiglio federale.

Però da Parigi arrivano battute velenose. Il quotidiano economico «MF» ipotizza un intervento Fifa e del suo sponsor, che è lo stesso di Alessandro Del Piero, per convincere il citì a schierare lo juventino. «Questa è nuova - dice Maldini - davvero non la sapevo. Non rispondo neanche. Questa storia non [redacted] commenti. In tanti an- [redacted] nessuno di quelli che mi conoscono si è mai permesso neppure di pensarla, [redacted] cosa del genere». Gli dà una mano Blatter. «Stupidaggini». Così il presidente della Fifa commenta la notizia. Ma sulla vicenda di Del Piero imposto dallo sponsor circola al centro stampa di Parigi anche questa battuta velenosa: «Visto il rendimento [redacted] Del Piero, l'Adidas, sponsor ufficiale della Nazionale francese, ha chiesto di farlo giocare per essere sicura che [redacted] squadra di Jacquet battesse gli azzurri». Ironico è anche Milutinovic: «Mi pare che uscire con la Francia non sia un disonore. Piuttosto mi stupisce l'atteggiamento della stampa italiana: con i francesi gli azzurri hanno giocato sicuramente meglio che [redacted] Wembley con l'Inghilterra. Solo che lì la palla di Zola finì in rete e qui quella di Baggio ha sfiorato il palo. Dieci centimetri fanno cambiare totalmente valutazione, non è giusto». Chiude con perfidia Blatter: «Il calcio italiano è migliore dell'immagine che ha mostrato ai Mondiali. In compenso la Nazionale era vestita molto bene: campione del mondo della moda».

**Piero Serantoni**

BLATTER

### Mondiali più corti e pay-tv

PARIGI. I Mondiali del 2002 dureranno una settimana di meno e le partite si vedranno in pay-tv. Le novità sono state annunciate dal presidente della Fifa, Blatter. «L'ipotesi è quella di ridurre la durata del Mondiale di 6-7 giorni, ma dobbiamo affrontare il problema anche dal punto di vista televisivo. E' possibile, nel caso di gare che si giocano alla stessa ora, che [redacted] sia trasmessa liberamente ed una in pay-tv. Non abbiamo preclusioni per la pay-tv mentre escludiamo [redacted] pay-per-view. Sarà poi anche una questione di orari». In Giappone si giocherà alle 16, lo 4 del mattino in Europa, chi guarderà le partite? «Il problema è semmai chi andrà in ufficio o in fabbrica. Per questo la pay-tv in differita può essere utile». Sarà ancora un Mondiale a 32 squadre? «Vi ricordo che non partecipano [redacted] migliori del mondo, ma le migliori di ogni continente. Continuerà ad essere così. Le qualificate di diritto saranno tre: oltre alla vincente di Francia '98 ci saranno anche Giappone e Corea. Le qualificate saranno [redacted]. Vedremo - conclude Blatter - chi dovrà rinunciare ad un posto».

Maldini evita [redacted] polemiche Si è rifugiato in famiglia perché «di calcio per un po' non voglio proprio parlare»

Un'accusa: lo sponsor ha imposto Del Piero Il ct: «Questa è nuova ora si permettono tutto»

di EDMONDO BERSELLI

### I würstel di Maldini e Kohl

PERFINO il cancelliere Kohl si è sentito in dovere di prendersela con l'arbitro di Germania-Croazia. Non è che l'Unione europea si stia italianizzando?

*Emilio Piffer*
*Trento*

IL Cancelliere ha fatto anche [redacted] meglio. Ha annunciato infatti che prenderà contatti con la federazione calcistica tede- [redacted] per dettare la linea: ringiovanimento, niente più vecchi elefanti in nazionale. Se il selezionatore Berti Vogts avesse studiato la dialettica di Maldini, avrebbe ribattuto: «A quanto mi risulta, il cancelliere Kohl è un estimatore del würstel». Cioè, sono crauti miei: [redacted] la vecchia disciplina teutonica non prevede antagonismi di questo tipo. D'altra parte bisogna capire Kohl: l'artefice della riunificazione è in difficoltà nei sondaggi, e [redacted] dose di populismo calcistico non guasta.

Ciò che va segnalato, invece, è la compostezza italiana. Non si hanno notizie [redacted] interrogazioni parlamentari sul difensivismo di Maldini. Niente referendum di Di Pietro [redacted] Del Piero. Al ritor- [redacted] gli azzurri non sono stati presi a pomodorate. L'Italia calciofila ha considerato il risultato al Mondiale come un bicchiere mezzo pieno: [redacted] valutato allo stesso modo il risultato europeo (campionato di Maastricht) della coppia Prodi-Ciampi, per l'ingresso nell'Euro ci sarebbero stati cortei festanti nelle piazze. Proprio come hanno fatto i cartesiani e illuministi francesi dopo la vittoria sugli italiani. A proposito: nessuno si è accorto che la moneta unica è stata l'unico risultato internazionale ottenuto dai nostri attraverso il rigore: deficit tenuto basso, Waigel spiazzato, eurogol. Commento dei mercati: in che squadra gioca Duisemberg? [redacted] come andrà a finire la staffetta con Trichet?

Scrivete a Edmondo Berselli a «La Stampa» via Marenco, 32 10126 Torino E-mail lettere@lastampa.it

IN [redacted]

Il terzino ha firmato per la Fiorentina dove ritrova il Trap

# Torricelli: io, pezzo pregiato

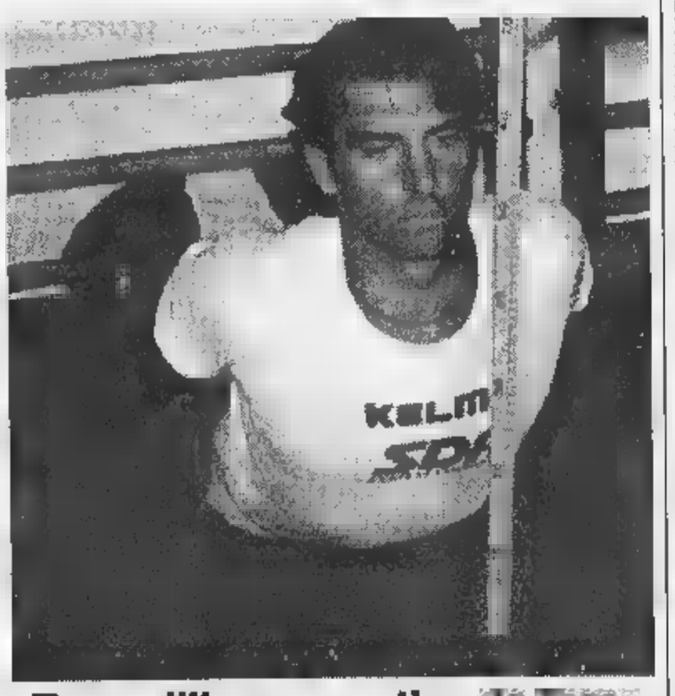
*«Ogni anno la Juve cede qualche campione, dunque forse lo sono anch'io»*
*E Di Livio: «Scaricato? No, ho chiesto io di andarmene, e spero alla Lazio»*

FIRENZE. Adesso definiranno Firenze «dépendance» della Signora. Basta scorrere l'elenco dei nuovi acquisti: sulla panchina Giovanni Trapattoni, nelle stanze dei bottoni Nello Governato, in campo (da ieri è ufficiale) Moreno Torricelli. E chissà se, Juve e Lazio permettendo, non si vestirà di viola pure Angelo Di Livio. Vedremo. Quel che è certo è che tra i tifosi viola nessuno più [redacted] scandalizza o si ribella per questi intrecci con la grande rivale. Potenza dei tempi che cambiano? Può darsi. Ma soprattutto potenza di un calcio che vince e che per questo [redacted] preso d'esempio e possibilmente, nel ca- [redacted] di Cecchi Gori, «assoldato» appena ne capita l'occasione. E la Juve, com'è ormai copione, di occasioni sul mercato ne offre ogni estate. Stavolta è toccata a Torricelli, proprio al giocatore che forse più [redacted] tutti ha rappresentato la capacità di talent-scout del club bianconero. Dopo sei anni, gli hanno fatto capire che era giunta l'ora dei saluti. Gli [redacted] scelto il Middlesbrough che per mitigare l'impatto con nebbie e ciminiere lo avrebbe coperto d'oro. Lui ha detto no e ha scelto l'altra metà del tifo, quello di sponda viola. «Middlesbrough non mi convinceva, mi dava più soldi ma professionalmente era un passo indietro. A 28 anni invece si ha voglia ancora di giocare ad alti livelli. La Fiorentina non sarà all'altezza della Juve o dell'Inter ma può dare fastidio ad entrambe. Sono soddisfatto e [redacted] temo l'impatto con Firenze. Magari ci sarà qualcuno che mi accoglierà in malo modo. Non importa, io andrò dritto per la mia strada con l'obiettivo di ripetere quanto fatto nella Juve».

Torricelli arriva dopo Repka, Amor e Mareggini: accordo quadriennale a 1700 milioni stagionali, visite mediche e presentazione informale venerdì, in ritiro dal 3 agosto. «Finalmente l'abbiamo preso - sospira Trapattoni -, la società ha fatto un altro colpo e un grande sforzo per accontentarmi». Torricelli lascia Lippi, con cui, è noto, non c'è mai stato troppo feeling («Certe confessioni durante il ritiro hanno fatto clamore sui giornali ma io [redacted] lui le conoscevamo») [redacted] ritrova l'antico maestro, il tecnico che lo lanciò nel grande calcio. «La presenza [redacted] Trapattoni ha contribuito sulla mia decisione - ammette - così come la fiducia avvertita fin da subito da parte della dirigenza viola». Piccola curiosità: Torricelli prima di discutere del suo futuro fiorentino ha chiesto [redacted] Batistuta restava. Avuta la garanzia dai dirigenti viola, ha dato via libera alla trattativa. «Se mi pesa lasciare una realtà vincente [redacted] la Juve? [redacted] dispiace lasciare i compagni, con molti stavo assieme da anni. Ma ormai non rientravo più nei piani, l'ho capito da certe parole di Lippi confermate a [redacted] volta [redacted] Moggi. Così da oggi la Juve è dimenticata. Mi consolo sapendo che ogni estate cede qualche suo pezzo pregiato e dunque forse lo sono anch'io». C'è pure Di Livio, poi, [redacted] attesa di fare le valigie. Il [redacted] caso, ci tiene a sottolinearlo, è diverso da quello di Torricelli [redacted] di altri ex juventini: «Non è la Juve che mi scarica, ho chiesto io di andarmene anche se con immenso dispiacere. Devo riavvicinarmi [redacted] casa, [redacted] Roma, ho qualche problema in famiglia. Mi hanno assicurato che faranno di tutto per accontentarmi, andare alla Lazio sarebbe il massimo. Comunque nulla è certo, ecco perché non [redacted]do niente». Come restare ancora bianconero o seguire Torricelli a Firenze. «Sapevo di un'ipotesi viola ma da giorni non sento nessuno. Certo che a Firenze c'è il mio grande allenatore - sorride - intanto complimenti alla Fiorentina, Moreno è un grande acquisto e sono sicuro che i tifosi gli vorranno subito bene».

**Brunella [redacted]**

SANNA SI PRESENTA




### «Tranquilli, [redacted] tipo di [redacted]

TORINO. Marco Sanna, il nuovo centrocampista granata, ha sostenuto ieri a Torino le visite mediche per tornare subito in Sardegna (è nato 28 anni or sono a Sassari) dove chiuderà le vacanze per presentarsi il venti luglio a Torino. I granata inizieranno la preparazione il giorno successivo a Cogne. «Tutte le squadre hanno necessità di gente che lotti, ne ha bisogno il Toro - ha detto - ed io sono pronto. Ho sempre giocato in Sardegna, il salto sul continente arriva al momento giusto. Mi sento maturo per questa battaglia, sarebbe un [redacted] contribuire a riportare il Torino in serie A, al suo posto». Sanna è un mediano di contenimento e di spinta. Ha una grande grinta e spesso [redacted] stato utilizzato nella marcatura dell'avversario più pericoloso. Per il centrocampo il Torino tenta ancora la scelta fra due stranieri: il danese Wieghorst che ha disputato l'ultima stagione nel Celtic di Glasgow ed è [redacted] fine contratto, il norvegese Risath impegnato in Austria. Entrambi hanno giocato in Francia nel campionato del mondo. Dimostrando sicure qualità fisiche, [redacted] buon livello tecnico.

(FOTO MARIO MANA)

# MASTER
## IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
## UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

**X Corso**
**Settembre 1998 - Giugno 1999**

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia [redacted] Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari di Venezia promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende private e pubbliche in attività inerenti alla comunicazione e al marketing (servizi [redacted] marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business to business).

**PIANO DI STUDIO**

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività [redacted] comunicazione • [redacted] regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.
La responsabilità dei contenuti [redacted] dell'indirizzo generale del corso è affidata ad un Comitato Scientifico formato dai professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda. Direttore [redacted] corso [redacted] il professor Umberto Collesei.

**DURATA DEL CORSO**

Il [redacted] ha la durata [redacted] nove [redacted] [redacted] articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale [redacted] colloquio d'esame.
Il corso [redacted] residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
[redacted] termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

**MODALITÀ [redacted] ISCRIZIONE**

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma [redacted] laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta. Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione occorre far pervenire entro il [redacted] luglio la domanda d'ammissione [redacted] seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041/5246806
La quota di iscrizione è di L. 9.000.000 + IVA.

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO
AGB ITALIA
ASSAP
ASSICURAZIONI GENERALI
AUDIRADIO
BMW ITALIA
CARAT ITALIA
FIAT
GIORNALE DI SICILIA
[redacted] COIN
[redacted] EDITORIALE IL SOLE [redacted]
[redacted]
IL GAZZETTINO
JOLLY PUBBLICITÀ
LA SICILIA
[redacted] STAMPA
LUIGI LAVAZZA
MEDIAPOLIS ITALIA
MONDADORI PUBBLICITÀ
NOVARTIS NUTRITION
OPQ
[redacted] PROCLAMA
[redacted]
PUBLIKOMPASS
PUBLITALIA '80
RADIO E RETI
RAI
RCS PUBBLICITÀ
RTL 102.5
SEAT
SMAU
TP
UNILEVER
WELLA
[redacted]

Calciomercato: ponti d'oro dei Rangers a Maniero, Conte bianconero sino ad agosto

# Adesso il Parma punta su Suker

## *La Roma blocca Totti e cerca Jardel*

MILANO. La Roma «blinda» Totti rinnovandogli il contratto fino al 2003 con un ingaggio di tre miliardi a stagione e si butta sull'attaccante Jardel, brasiliano del Porto e con passaporto comunitario. Nel contempo, Sensi attende una telefonata dal Parma per definire il trasferimento di Abel Balbo. Ma per l'argentino nelle ultime ore si è fatto vivo [redacted] l'Aston Villa con offerte più vantaggiose alla Roma e al giocatore.

E il Parma? Non riuscendo a sbloccare l'operazione Batistuta, sta seguendo un'altra pista, quella di Davor Suker. L'attaccante croato del Real Madrid è pronto a lasciare la Spagna perché il nuovo allenatore, Camacho, [redacted] gli garantisce il posto in squadra. Oltretutto anche il presidente Sanz non è disposto a fare altri sacrifici per convincerlo a restare. Se l'operazione andrà in porto, via libera per Crespo che in Spagna ha molti estimatori.

Intanto il miliardario scozzese David Marley, padrone dei Rangers di Glasgow, ha quasi fatto «rapire» Pippo Maniero per convincerlo ad accettare il trasferimento in Scozia. Ieri l'attaccante milanista, che era già stato ceduto al Venezia per 5,5 miliardi, è stato prelevato da un aereo privato e trasportato a Glasgow, dove i dirigenti dei Rangers stanno convincendolo ad accettare la loro offerta di un contratto di 4 anni a due miliardi e mezzo a stagione, 1.300 milioni in più di quanto era disposto a versargli il Venezia. Se Maniero dovesse accettare la Scozia, il Venezia sarà costretto a bloccare la cessione di Cossato che piaceva all'Atalanta [redacted] anche al Torino di Mondonico, alla ricerca di una punta di peso da affiancare a Ferrante.

La Fiorentina, dopo Torricelli, vuole il tornante croato Jarni (Betis Siviglia). Inoltre come attaccante insegue anche il vicentino Luiso che però interessa pure alla Juve come pedina di scambio da girare in un secondo tempo al Bologna per avere Kennet Andersson. Moggi ha intanto fatto sapere che Conte resterà a Torino almeno fino alla fine di agosto: la sua presenza è necessaria per completare la rosa che non può disporre dei nazionali. Mentre il Bologna si è assicurato l'attaccante foggiano Di Michele, l'Inter sta cercando [redacted] risolvere il problema Taribo West. Il nigeriano era stato ceduto al Liverpool (su richiesta dello stesso giocatore) per 12 miliardi, ma lunedì ha cambiato id[redacted] e si è presentato al ritiro dell'Inter. Ieri, però, prima di partire, West ha fatto sapere che l'idea Liverpool non è ancora del tutto tramontata. Moratti, intanto, ha acquistato dalla Lucchese il tornante Marco Rossi lasciandolo per un altro anno alla società toscana che ha acquistato dal Piacenza il difensore, svincolato, Valoti. Il Perugia sta trattando Giunti e Strada con il Parma e il difensore Lopez con la Lazio, quest'ultimo nell'ambito della cessione di Materazzi alla società di Cragnotti.

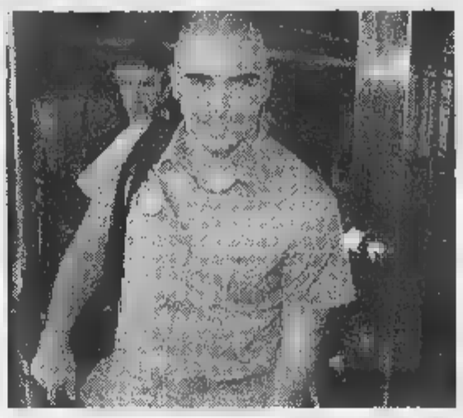
Intanto l'allenatore Gigi Maifredi, appena assunto dall'Albacete, serie B spagnola, [redacted] shopping in Italia acquistando due giocatori che erano con lui al Brescia: [redacted] centrocampista Giunta, adesso al Verona, e il difensore Baronchelli, dal Lecce, che ha ceduto anche l'austriaco Hatz al Rapid Vienna.

Il Cosenza è interessato al playmaker giamaicano Whitmore mentre il Brescia sta pensando al portiere Alfano della nazionale del Salvador.

**Nino Sormani**

[redacted]

| SQUADRA | RA[redacted] | DATE | LOCALITA' [redacted] |
|---|---|---|---|
| [redacted] | effettuato il 22/6 | 23/6 - 9/7 | Cogne (Ao) |
| BOLOGNA | effettuato il 4/7 | 4/7 - 25/7 | Sestola (Mo) |
| [redacted] | effettuato il 6/7 | 6/7 - 12/7<br>15/7 - 30/7 | App. Gentile<br>Sarre (Ao) |
| PIACENZA | 12/7<br>Piacenza | 14/7 - 1/8<br>5/8 - 13/8 | Bedollo (Tn)<br>Pieve Soligo (Tv) |
| [redacted]LI | 15/7<br>Empoli | 15/7 - 7/8<br>7/8 - 16/8 | Pinzolo (Tn)<br>Vinci (Fi) |
| MILAN | 15/7<br>Milanello | 15/7 | Milanello (Va) |
| PARMA | 16/7<br>Parma | 16/7 - 8/8 | La Salle (Ao) |
| [redacted] | 17/7<br>Formello | 18/7 - 30/7 | Vigo Fassa (Tn) |
| BARI | 19/7<br>Mezzano di Primiero | 19/7 - 1/8<br>4/8 - 14/8 | M. Primiero (Tv)<br>Vittorio Ven.(Tv) |
| [redacted] | 19/7<br>Trigoria | 22/7 - 13/8 | Predazzo (Tn) |
| CAGLIARI | 20/7<br>Brunico | 20/7 - 8/8<br>9/8 - 13/8<br>17/8 - 22/8 | Riscone Bru. (Bz)<br>Veronello (Vr)<br>Montepulciano(Si) |
| VENEZIA | 20/7<br>Mogliano Veneto | 20/7 - 24/7<br>24/7 - 11/8 | Mogliano V. (Tv)<br>Moena (Tn) |
| UDINESE | 21/7<br>Udine | 25/7 - 7/8<br>9/8 - 15/8 | Arta Terme (Ud)<br>Magnano di Riviera (Ud) |
| [redacted] | 21/7<br>Vicenza | 21/7 - 7/8<br>10/8 - 22/8 | Enego (Vi)<br>Castelfranco Veneto (Tv) |
| [redacted] | 22/7<br>Torino | 22/7 - 3/8 | Châtillon (Ao) |
| [redacted] | 22/7<br>[redacted] | 22/7 - 13/8<br>16/8 - 23/8<br>25/8 - 12/9 | Tenna (Tn)<br>Lagonegro (Pz)<br>San Gregorio Magno (Sa) |
| [redacted] | 24/7<br>Perugia | 24/7 - 13/8 | Norcia (Pg) |
| [redacted] | 25/7<br>Firenze | 25/7 - 12/8 | Abbadia S. Salvatore (Si) |



A fianco, Ivan De La Peña oggi diventerà giocatore laziale Sopra, West sta creando un caso: aveva accettato il Liverpool ma ora vuole [redacted] all'Inter

## All'Inter due giovani francesi

### *Il Rennes è costretto a cederli dopo una sentenza della Fifa*

MILANO. Cresce la colonia straniera dell'Inter. Da oggi a disposizione di Simoni, nel ritiro di Appiano Gentile, ci sono anche i francesi Ousmanne Daho, centrocampista 21enne, e Mickael Silvestre, difensore che compirà 21 anni proprio domani. Entrambi provengono dal Rennes e sono stati ingaggiati alcuni mesi fa come svincolati. Il Rennes li aveva però bloccati, rivendicando [redacted] rinnovo automatico del contratto e pretendendo quindi un indennizzo come contropartita. Ieri il Tribunale della Fifa ha però dato ragione all'Inter, riconoscendo al Rennes soltanto un'indennità di formazione e preparazione, da concordare con il club nerazzurro.

Intanto Ivan De La Peña, neo acquisto della Lazio, ha salutato ieri a Barcellona i suoi tifosi prima di trasferirsi oggi a Roma. «Non ho molto da dire - ha detto il Piccolo Buddha - ma sicuramente [redacted] che ritornerò al Barcellona. Non [redacted] quando, ma è certo che ritornerò e vincerò ancora con i blaugrana». Nel contratto con la Lazio ci sarebbe una clausola che permetterebbe al Barcellona di riavere De La Peña tra due anni: «La decisione finale la dovrò prendere io. Non so se sarà fra due, quattro [redacted] sei anni. Vedremo. Ora penso alla Lazio. Ho grande fiducia in Cragnotti e nei suoi programmi. Vogliamo vincere tutti e due».

Dall'Inghilterra arriva invece la notizia del ritiro dall'attività come giocatore di David Platt, ex capitano della Nazionale (27 gol in [redacted] partite) e centrocampista anche di Aston Villa, Sampdoria, Juventus, Bari [redacted] Ars[redacted]al (con cui ha vinto l'ultimo campionato e la Coppa inglese). Platt, che ha 32 anni, tenterà ora la carriera di allenatore. [u. s.]

## SPORT [redacted]

■ [redacted] CANIO ■ [redacted] Gigi [redacted] Canio, ex Lucchese, è il nuovo allenatore del Ravenna dopo la rinuncia di Attilio Perotti.

■ [redacted] DEFERITO. Nessun deferimento [redacted] parte della procura arbitrale verso gli arbitri sottoposti [redacted] indagine. [redacted] procura ha comunque «riscontrato una tendenza a intrattenere rapporti con soggetti non tesserati in imminenza [redacted] in periodi successivi alla svolgimento delle gare [redacted]

■ SAMP, TRE GOL DI MONTELLA. Nel ritiro in Val d'Aosta, i blucerchiati hanno battuto 9-0 una selezione locale. A segno Jacopino nel 1° tempo, Montella (3 gol), Palmieri (2), Sgrò (2) e Catè nella ripresa.

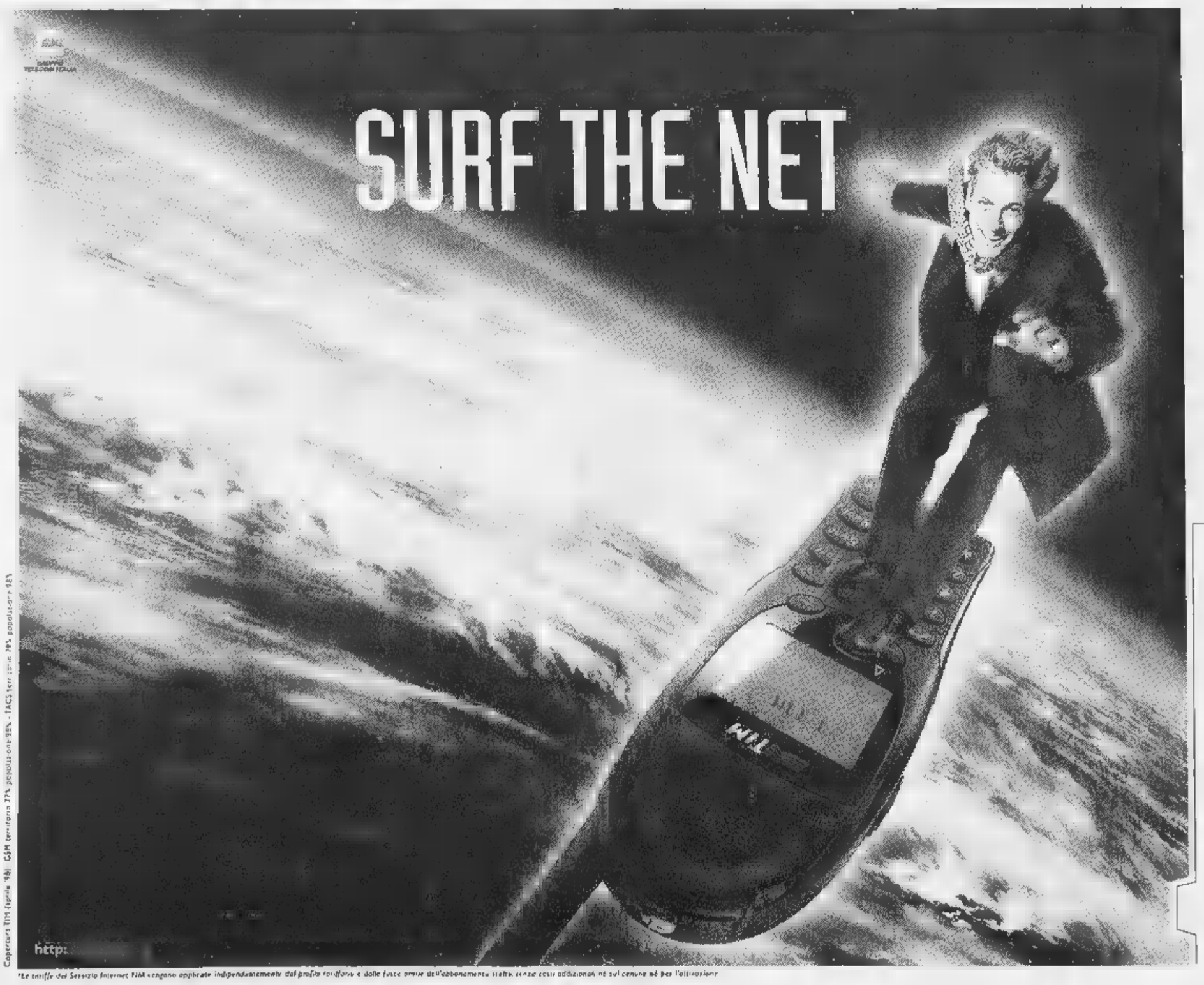
■ [redacted], HALL JR POSITIVO. Gary Hall jr. è stato trovato positivo alla marijuana durante un controllo negli Usa. Il vicecampione olimpico di 50 e 100 sl era già stato scoperto ad Atlanta ma allora la marijuana non era «proibita». Recidivo, Hall è stato sospeso: rischia da 3 mesi a due anni di squalifica.

■ BASKET, AZZURRI CONVOCATI. [redacted] ct Tanjevic ha convocato 17 giocatori per il torneo di Siviglia (15-16 luglio), l'amichevole del 19 ad Antibes con la Francia e quella del 25 a Roma con gli Usa: Abbio e Frosini (Kinder Bo), Basile e Damiao (Cfm Re), Bonora (Benetton Tv), Chiacig, Fucka, Myers e Galanda (Team-System Bo), Pozzecco, De Pol e Meneghin (Varese), Mian (Dinamica Go), Sambugaro (Stefanel Mi), Scarone (Pepsi Rm), Tonolli (Pompea Rm), Zanus Fortes (Faber).

■ [redacted], CHECA MIGLIORA. Le condizioni dello spagnolo Carlos Checa, che domenica ha rischiato di morire per un grumo di sangue che gli bloccava il cervello, vanno migliorando. Ha riacquistato la vista dall'occhio destro.

■ [redacted] DONNE, JACKSON ROSA. Nella crono di ieri, la canadese Jackson ha strappato alla Luperini (8ª) la maglia rosa del Giro femminile.

■ TR[redacted] Combinazione vincente delle Tris di trotto di Cesena: 15-9-8. Quota lire 2.123.500. Quota coppia (ritirati 10 e 7) lire 126.300.


TACS GSM

Internet.TIM

TIM [redacted] l'accesso gratuito [redacted] Internet e tanti altri servizi [redacted] rete.

- Attiva E-mail
- Personalizza E-mail
- Invia Short Message
- Bolletta TIM
- Gestione password
- Link Internet

Se hai [redacted] abbonamento TIM TACS o GSM, oggi puoi accedere ai nuovi servizi TIM in rete. Internet.TIM [redacted] senza canone [redacted] costi di attivazione. 175 lire al minuto (+IVA 20%) più 200 lire (+ IVA 20%) per ogni connessione effettuata, oppure 250 lire (+IVA 20%) per invio, ricezione [redacted] notifica di E-mail [redacted] Short Message*. Scopri i nuovi servizi TIM e lanciati nel Web: chiedi informazioni dettagliate sul kit necessario [redacted] sui telefonini abilitati alla trasmissione dati al 187-697697 lun-sab 9.00 / 22.00

La [redacted] migliora.

*Le tariffe del Servizio Internet TIM vengono applicate indipendentemente dal profilo tariffario e dalle fasce orarie dell'abbonamento stesso senza costi addizionali né sul canone né per l'attivazione

Alla vigilia delle prove del GP d'Inghilterra, il finlandese sicuro che la McLaren sia ancora superiore alle rosse

# Hakkinen: «Ferrari, non ti temo»

## *«E a Silverstone rimetterò le cose a posto»*

L'avvocato Agnelli, che s'intende di calciatori e piloti, aveva rivelato il 26 ottobre del '96, in una intervista al Tg1, di [redacted] simpatizzante di Mika Hakkinen. Dopo aver confermato per l'ennesima volta di avere Schumacher nel cuore («E' certamente il miglior pilota del mondo al momento»), come aveva Platini, il presidente d'onore della Fiat, rispondendo a una domanda, [redacted] era sbilanciato anche per il finlandese: «Villeneuve è bravissimo - aveva dichiarato - ma a prescindere da quello... la scuderia Ferrari è a posto, siamo in ordine come siamo. A me personalmente un pilota che piace, al di fuori di ogni possibilità [redacted] ingaggio, è Hakkinen».

A un anno e mezzo di distanza il driver della McLaren, che aveva già fatto intravedere grandi possibilità al [redacted] esordio [redacted] la Lotus nel 1991, mai concretizzate anche per sfortuna, è [redacted] leader del mondiale di Formula 1 e l'uomo da battere, con quattro vittorie all'attivo dall'inizio di stagione. Sei punti di vantaggio su Schumacher, ed erano 22 dopo il Gran Premio di Montecarlo, distacco che il tedesco ha prodigiosamente recuperato con i successi in Canada e Francia.

Hakkinen, tipo schivo, di poche parole (e poi le sopposa sempre a lungo prima di parlare) è uno dei corridori più stimati del circus dei motori. A parte [redacted] sua abilità di guida, [redacted] anche molto corretto in pista - ma questo non significa che sia arrendevole - e vanta buoni rapporti quasi con tutti i colleghi. L'unico che non nasconde [redacted] stizzosa rivalità nei confronti [redacted] pilota [redacted] McLaren è [redacted] suo connazionale Mika Salo - evidenti questioni campanilistiche - mentre il suo compagno di squadra Coulthard non lo ama ma ne riconosce le capacità.

Un ragazzo che viene dalla gavetta automobilistica, cioè dai kart. Sempre determinato, deciso. Da giovane era già fortissimo, tanto che, emigrato in Germania, venne subito adocchiato dall'ex campione del mondo Keke Rosberg, passato al ruolo di manager e imprenditore. Sotto le [redacted] dell'esperto finnico-svedese, dopo aver vinto il campionato britannico [redacted]

> «Schumacher è forte ma ciò non significa che io abbia paura: so che posso batterlo»

F3, Hakkinen [redacted] passato alla F1, chiamato dalla Lotus, scuderia in declino e agonizzante. Ma Mika ha avuto lo stesso il modo di mettersi in evidenza. E la McLaren lo ha chiamato alla fine del '93 per sostituire il licenziato Michael Andretti, accanto [redacted] Senna. La storia poi è nota: il brasiliano alla Williams per affrontare il suo tragico destino e il finlandese responsabilizzato al massimo in un team che voleva tornare a vincere.

Nel novembre del 1995 ad Adelaide, Hakkinen ha un incidente terribile in prova. Va in coma, rischia [redacted] vita, si pensa che la sua carriera sia finita. Invece Mika ha un recupero impensabile. Si presenta [redacted] via del campionato '96 e nel 1997 vince la sua prima gara, nella giornata di Schumacher-Villeneuve a Jerez.

«Una giornata per me allo stesso tempo esaltante [redacted] mortificante - racconta Hakkinen -. Tutti dissero che il canadese mi aveva fatto vincere. E lo stesso [redacted] capitato quando mi [redacted] imposto [redacted] Melbourne all'inizio della stagione, perché la mia squadra ha ritenuto di premiarmi nei confronti di Coulthard: ero stato più veloce ma avevo avuto problemi [redacted] box durante i rifornimenti. Mi sono liberato veramente dagli incubi solo quando sono arrivato primo, ancora, in Brasile e Argentina. Una volta non dormivo di notte aspettando il successo. Ora corro più sciolto».

> «Il Cavallino recupera? Non mi sorprende [redacted] sarei deluso [redacted] vincessero il titolo»

Anche con Schumacher alle costole? «Il pilota della Ferrari è un osso duro, lo sappiamo. Questo però non significa che io debba averne paura. Lo rispetto, questo è giusto. Ma ho anche la convinzione di poter andare più forte, di essere in grado di battere il tedesco».

Ma la Ferrari è in recupero... «Lo abbiamo visto. Per questo non dobbiamo perdere la calma. La McLaren ha [redacted] qualche vantaggio e noi piloti cercheremo di fare la differenza. Basta lavorare [redacted] si è fatto sinora».

C'è anche [redacted] problema dell'affidabilità delle vostre vetture. Sinora quattro ritiri... «Per fortuna, relativamente parlando, si [redacted] trattato sempre di problemi diversi. La vettura [redacted]. Capita nelle [redacted] che [redacted] rompa qualcosa, si va sempre al limite. Non sono sorpreso dai progressi della Ferrari. Anzi sarebbe stato strano il contrario. Arriveremo a fine campionato in una situazione di equilibrio. Ma onestamente [redacted] deluso se la squadra italiana dovesse superarci nelle prestazioni. Ho molta fiducia nel nostro team».

E domenica c'è Silverstone. «Appunto. L'occasione buona per ristabilire le distanze. E se vincerò non sarà solo perché ho la migliore auto sotto il sedere». Schumi è avvertito. Forse per questo ieri era [redacted] Fiorano a fare prove di partenza...

**Cristiano Chiavegato**

**FACCIA A FACCIA**

| Mika HAKKINEN | | [redacted] SCHUMACHER |
|---|---|---|
| [redacted] settembre '68 | Nato | [redacted] gennaio '69 |
| Helsinki (Fin) | [redacted] | Hoarth-Hermuelheim (Ger) |
| Pto di Monaco | Residente in | Svizzera |
| m 1,79 | Altezza | m 1,74 |
| kg 70 | [redacted] | kg 74,5 |
| Erja | Coniugato con | Corinna |
| - | Figli | 1 (Gina Maria) |
| Sci, nuoto, tennis | Sport preferiti | Calcio, ciclismo |
| M. Jackson, P. Collins | Cantante preferito | M. Jackson, T. Turner |
| Coca Cola | Bevanda preferita | Succo di mela |
| Salmone | Cibo preferito | Cibi italiani |
| Camp. finlandese kart '81 | Primo successo | Camp. tedesco jr. kart '84 |
| 1991 (Lotus Judd) | Esordio in F1 | 1991 (Jordan Ford) |
| 1997 Estoril | Primo vittoria in F1 | 1992 a Spa |
| [redacted] | G.P. vinti | 30 |
| 104 | G.P. corsi | 109 |
| - | [redacted] vinti | 2 |
| 20 miliardi | Guadagni [redacted] | 130 miliardi |

Sabato da Dublino scatta [redacted] Tour e il grimpeur è pronto per affrontare la prova più difficile

# Pantani onorerà la memoria d'un maestro

## *«Vorrei indossare la maglia gialla e dedicarla a Pezzi»*

> «Ullrich sarà ancora fortissimo, ma anch'io ho le [redacted] buone armi»

Pantani e il Tour: «Il difficile è mantenere la lucidità, non perdere mai la concentrazione altrimenti hai perso»

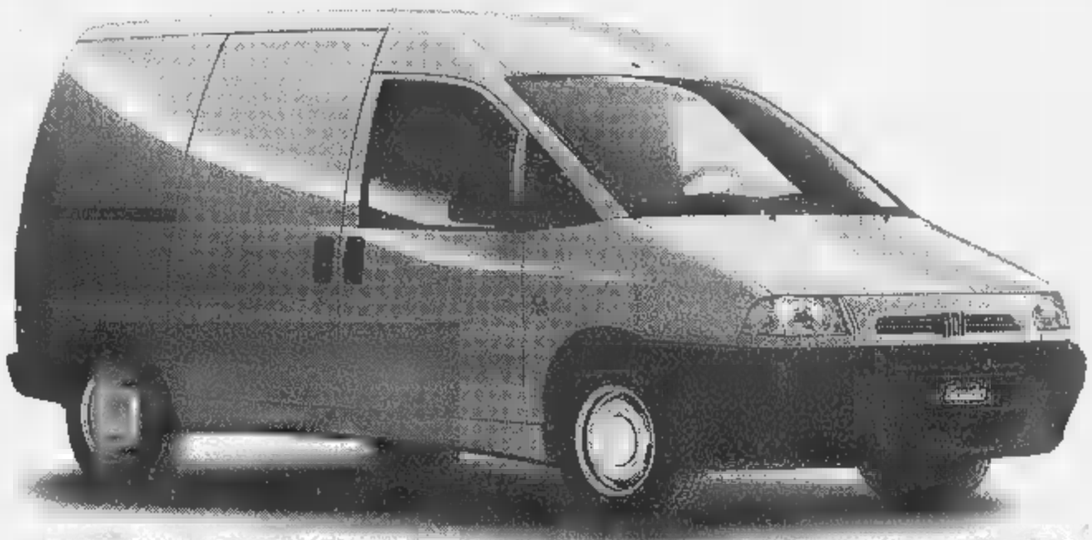
«Avevo un conto in sospeso. Celebre, popolare, amato ma senza una grande vittoria. Mi mancava [redacted] Giro. L'ho vinto e mi sento meglio. Vado al Tour per continuare ad essere Pantani. E c'è qualcosa in più. Ho perso un formidabile maestro, un uomo di quelli che non trovi tanto facilmente sulla via del ciclismo. Se n'è andato Luciano Pezzi che ha creduto in me, che ha scommesso su di me quando ero dentro [redacted] letto d'ospedale. Ho una gran voglia di prendere la maglia gialla e dire: vecchio amico, ecco, è per te che l'ho conquistata».

Il grimpeur Marco Pantani comincia sabato la guerra del Tour. E' in forma, è preparatissimo, non lo spaventano i nomi degli avversari e, almeno per adesso, le cronometro. Non ci pensa alle cronometro ed [redacted] meglio così. L'Harley Davidson è in garage, accanto alla Jaguar: ci rivediamo in agosto. Il [redacted] stratega Martinelli va [redacted] estasi quando è chiamato a raccontare [redacted] del suo campione che ha 28 anni e tutto il tempo per mangiarsi il Tour. Che cosa vorrebbe dire, che non [redacted] lo mangia subito? Martinelli ci va piano, il Tour non è il Giro. Tutti ci vanno piano alla Mercatone, non vogliono caricare il capitano di eccessive responsabilità: «Lasciamolo fare». Lasciarlo fare è un'ottima idea, anche perché Pantani non dà retta a nessuno. Ascolta gentilmente, poi decide per conto suo. Che ascolti è già una bella cosa. E Martinelli gli parla molto, [redacted] convinto che il grimpeur assimili, anche poco alla volta, ma assimili. Pantani è ricercatissimo. La Mercatone se lo tiene stretto, il collante è l'affetto che Marco ha per i compagni, per la bella compagnia; il collante è il denaro che prende la direzione delle sue tasche. La proposta è un contratto sino a tutto il 2002. Quattro miliardi netti all'anno. Ne ha fatta di strada l'ex venditore di piadine.

«Il difficile - dice Pantani - è mantenere la lucidità per tanto tempo, non farsi venire la nausea, non perdere la concentrazione. La testa, conta [redacted] testa. Non devo appesantire i pensieri, ci vuole un Pantani che [redacted] molla. Il Giro è passato, [redacted] Giro non è tutto. Sempre di punta, il minimo abbandono e ti saluto. Questo esige il Tour: forza delle gambe, forza del cervello. Affrontare il Tour è un dovere». Occupiamoci di Ullrich. «Andrà benissimo. Non ha fatto altro che prepararsi al Tour, andrà meglio dell'anno passato. Era grasso? Non lo sarà più al via». Virenque. «S'è fatto vedere pochissimo, i colpi li sparerà tutti adesso. [redacted] non [redacted] soltanto loro due. Ce n'è un mucchio, Jalabert, Olano, Rijs. Tanti e tutti bravi, tutti pericolosi e tutti vogliono vincere. Io non corro per essere battuto, corro per misurarmi [redacted] loro, hanno buone armi, le ho anch'io. Bisogna soffrire, ragazzi. Chi non se la sente resti a c[redacted]. Io a casa non ci resto».

Ullrich il favoritissimo non [redacted] più [redacted] ciccione, ha [redacted] bel campionato tedesco, in fuga [redacted] Zabel, poi ha mollato e s'[redacted] accontentato del secondo posto. Un titolo nazionale non è la maglia gialla a Parigi. Il Tour gli mette sotto le ruote un percorso su misura, una robusta razione di cronometro (116 chilometri) e salite sopportabili. E' lecito supporre che il pensiero di Pantani non gli tormenti i sonni.

[g. ran.]

*Non c'è dubbio*

**FIAT SCUDO** *o* **FIAT SCUDO**

Distinguersi nel lavoro è una questione di classe, ma per Fiat Scudo, un vero specialista del trasporto leggero, distinguersi è sempre stato un fatto naturale. E oggi lo dimostra anche nelle eccezionali modalità di acquisto. Con l'Operazione Buon Lavoro, infatti, potrete scegliere la versione di Fiat Scudo che preferite nel modo che preferite: con un finanziamento fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso zero, oppure con una valutazione di 3 milioni del vostro usato che vale zero o ancora con una supervalutazione dell'usato.

OPERAZIONE BUON LAVORO
Fino a **20 MILIONI** in 30 mesi a **TASSO ZERO**
*oppure* **3 MILIONI** per l'usato che vale **ZERO**
*oppure* Supervalutazione dell'usato

Da sempre, la maneggevolezza, le prestazioni e il comfort di Fiat Scudo rendono piacevole qualunque percorso e ogni tipo di lavoro. Aggiungete un'estrema facilità di carico (fino a 900 kg per la versione 1.9 TD); aggiungete che oggi, nella versione furgone 1.9 diesel, può essere vostro al prezzo di L. 22.927.500. Risultato: una grande opportunità per guadagnare fin da subito con Fiat Scudo. Informatevi presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

*oppure*
Fiat Scudo a partire da **L. 22.927.500**
furgone 1.9 diesel - IVA e messa in strada escluse

*Offerte valide fino al 31 luglio*

**VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.** FIAT

*Le offerte non sono cumulabili fra di loro. Esempio di finanziamento: Fiat Scudo furgone 1.9 diesel. Prezzo di listino chiavi in mano: L. 31.300.000. Importo da finanziare: L. 20.000.000. Numero rate: 30. Scadenza prima rate: 35 gg. Importo rata mensile: L. 666.667. TAN: [redacted] TAEG: 0,98%. Spese gestione pratica + bolli: L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. Per ogni informazione [redacted] tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

**E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA**

# L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

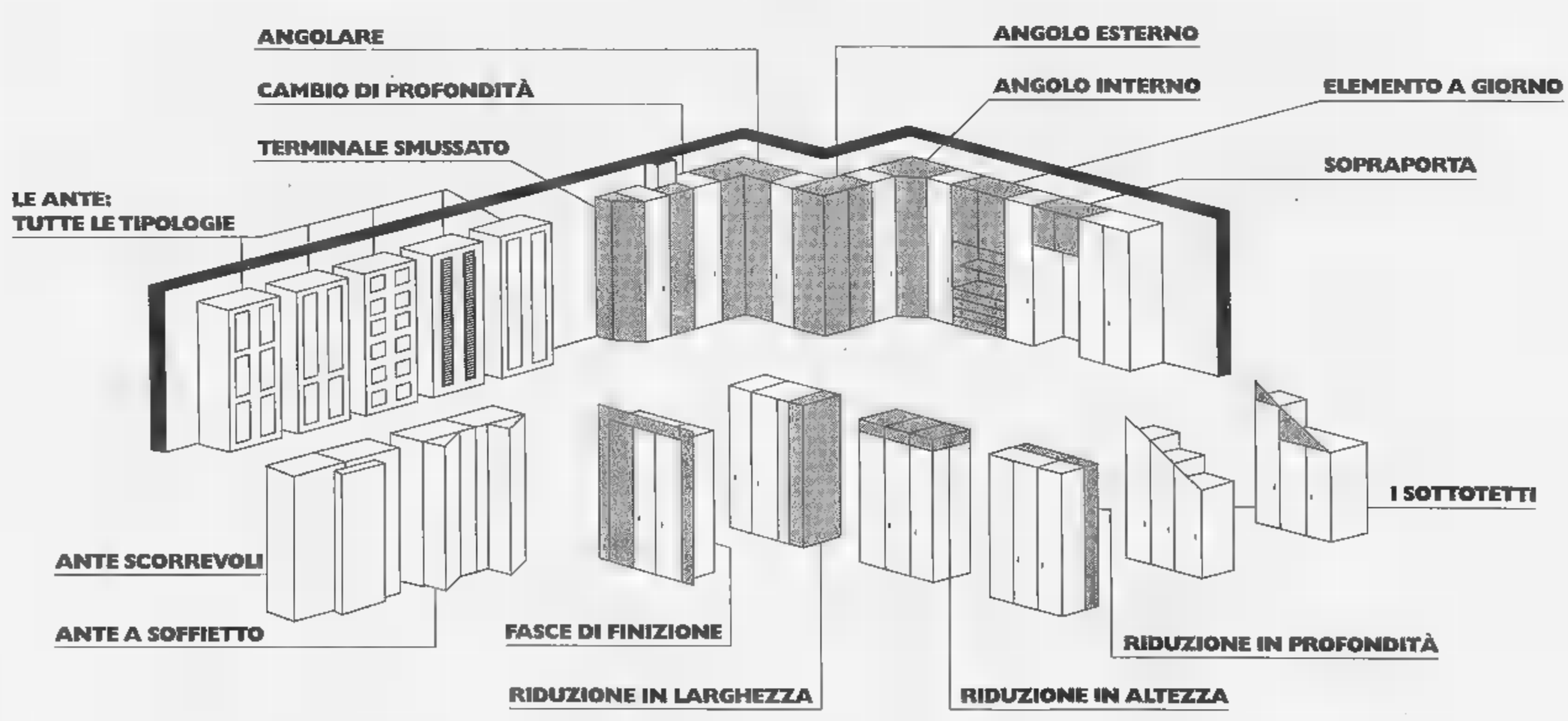
# assomobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240 - Tel. 011/958.6334-956.1088 - Tel. e Fax 011/958.9465

## PROPONE

# L'ARMADIO AL CENTIMETRO

## SOLUZIONI SPECIALI




## PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO,

# AL PREZZO MIGLIORE.

**ORARIO CONTINUATO 9-19,30**

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Via Nizza 30 - TORINO
Tel. 011.650.21.21 (r.a.)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

ROVER
STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Corso Trieste 140 - MONCALIERI
Tel. 011.693.97.47 - 011.693.97.40



via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Ieri sera poco prima delle 19 a Baraudina: le raffiche violentissime sono durate due minuti

# Tromba d'aria, paura a La Loggia

## *Colpita una frazione: case scoperchiate, nessun ferito*

«Due minuti d'inferno, sembrava che il mondo ci [redacted] cascando addosso: prima un rumore fortissimo, come [redacted] un aereo stesse passando troppo basso, poi abbiamo visto volare tegole, rami, lamiere, terra, pezzi di trave. Secondi che ci sono sembrati infiniti. Poi si è diradata la polvere e ci siamo trovati vivi in mezzo alle macerie». Il racconto, sempre uguale, esce dalle bocche terrorizzate dei [redacted] abitanti della frazione Baraudina [redacted] La Loggia, una decina di case fra i campi [redacted] poca distanza dalla tangenziale, dove ieri sera, alle 18,45, una tromba d'aria ha seminato la distruzione. Sette case sono state seriamente danneggiate, un camion è stato rovesciato, alcune auto [redacted] schiacciate ed altre hanno avuto tutti i vetri rotti dai rottami turbinanti.

Per fortuna non c'è stato neppu- [redacted] ferito: solo terrore fra le famiglie sorprese dall'improvvisa furia del vento. Ma i danni [redacted] gravi: almeno mezzo miliardo. Sul posto [redacted] intervenute tre squadre [redacted] vigili del fuoco da Torino, Vinovo e Carignano ed i carabinieri di Moncalieri. Tutto [redacted] incominciato lungo [redacted] Po: all'improvviso, alle 18,45, si è vista una colonna scura, come di fumo, avanzare nei campi. La lastra di cemento che copriva un pozzo, pesante almeno due quintali, è finita nell'orto sottostante. E poi il turbine d'aria ha percorso la frazione: una quercia di una ventina di metri è caduta per fortuna senza toccare la casa attigua. Sette fabbricati, ai numeri 27, 25, [redacted], 33, 10, 11 e 12 (famiglie Peirone, Ligorio, Mattiolo, Sina [redacted] Mascherpa) sono stati danneggiati. L'officina meccanica Ligorio, in ristrutturazione, è [redacted] parzialmente scoperchiata. Peggio è andato a Massimo Peirone: il suo autocarro Bedford 350D, parcheggiato nel cortile, è stato rovesciato [redacted] il paraurti, strappato, [redacted] finito in mezzo ai campi, 50 metri più in là. Il tetto del garage, dove si trovavano tre auto nuove ed un trattore, è crollato e le strutture portanti hanno subito danni.

Un furgone rovesciato e, sullo sfondo, i [redacted] delle [redacted] danneggiate dalla tromba d'aria

La polemica di corso Brunelleschi

L'area di [redacted] Brunelleschi che diventerà il centro per raccogliere i clandestini [redacted] attesa di espulsione. Ma c'è chi insiste per adibire a questo scopo le carceri Nuove. Sotto, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino

# «Il centro dei clandestini disdetto in cinque anni»

## *Il Comune: non ci saranno pericoli Ma An e Lega chiedono il referendum*

Gli abitanti continuano [redacted] non volere «i clandestini sotto casa». La giunta spiega che «l'area militare di Pozzo Strada è l'unica soluzione possibile». L'opposizione invoca un referendum popolare «per individuare altri luoghi». E il Consiglio comunale cerca di capire se «quella di corso Brunelleschi sia l'unica possibilità».

Eccole, in sintesi, le posizioni emerse ieri mattina durante la [redacted] a Palazzo civico fra residenti di corso Brunelleschi, presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, vice-sindaco Carpanini e capigruppo consiliari. Riunione dai toni a volte accesi - atmosfera da gentlemen, comunque, rispetto all'assemblea [redacted] 18 giugno, al Teatro Massaua - promossa per esaminare la questione dell'arrivo in zona Pozzo Strada del centro di permanenza temporanea «per stranieri irregolari in attesa di espulsione»: struttura prevista dalla [redacted] legge sull'immigrazione che, secondo il progetto della Prefettura, dovrebbe sorgere a ridosso di via Monginevro, nella [redacted] de dell'ex poligono di tiro della ca- [redacted] Cavour. E struttura, pure, che [redacted] giorni scorsi ha scatenato la raccolta di 1300 firme da parte degli abitanti, preoccupati da questo «nuovo vicinato [redacted] proprio raccomandabile». Nella caserma di corso Brunelleschi si dovrebbe allestire [redacted] centro composto da 25 container da 4 posti capaci di ospitare 100 per- [redacted]. E a questo proposito il vicesindaco Carpanini ha chiarito che per i primi tempi [redacted] si limiterà ad ospitarne la metà: «Una volta appurato che i tempi di espulsione saran- [redacted] rapidi aumenteremo il turnover».

Ma questa non è stata l'unica rassicurazione che la giunta ha dato ai cittadini (ribadendo che all'arrivo di quella struttura è legato l'aumento della sicurezza in città). Carpanini ha aggiunto che il centro funzionerà al massimo per quattro o cinque anni e sull'attività della struttura veglierà un coordinamento permanen- [redacted] composto da prefetto, questore, [redacted] all'ordine pubblico, due consiglieri di circoscrizione, un funzionario dell'ufficio stranieri e un residente. I consiglieri di Ulivo e Rifondazione, invece, hanno consegnato ai residenti una lettera aperta in cui si sottolinea: «La legge che prevede questa soluzione costituisce un primo passo concreto, in attesa di progetti complessivi, per arginare il fenomeno della clandestinità».

Se i toni delle for- [redacted] di maggioranza erano dunque tesi a «tranquillizzare gli animi», a dare voce [redacted] fondatezza ai timori dei residenti ha pensato l'opposizione: Mario Borghezio (Lega) e il capogruppo di An Agostino Ghiglia hanno proposto di lasciare che siano tutti i torinesi, attraverso un referendum popolare ad esprimersi sulla futura collocazione [redacted] centro. Ma il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha loro spiegato che la cosa non [redacted] possibile dal punto di vista tecnico-procedurale e in contrasto con lo Statuto della città. Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia ha invece più volte sottolineato l'urgenza di cercare un'alternativa in zone più periferiche, [redacted] peraltro sollecitata dai residenti in una lettera che presto invieranno al sindaco. Il presidente Marino ha poi chiuso la riunione annunciando che sarà [redacted] Consiglio comunale organizzare un sopralluogo alle Nuove (uno dei luoghi che il comitato giudica alternativi [redacted] corso Brunelleschi) per decidere se quella struttura possa risultare «papabile». [e. min.]

Vittima un camionista: a inchiodarlo una perizia disposta dal pm e successivamente smentita

# Tre mesi in prigione, era innocente

## *La pistola che aveva ucciso un uomo non era la sua*

Un camionista venne [redacted] to tre [redacted] fa per l'omicidio di un piccolo spacciatore, Giuseppe Di Ruggiero, ucciso nel 1994: [redacted] inchiodava la consulenza balistica sulla sua calibro 38 dalla matricola abrasa. Lunedì sera Vincenzo Campana è stato scarcerato. Uno dei suoi difensori, Renato Guaraldo, può annunciare trionfalmente: «Le anticipazioni della perizia disposta dal gip Flavia Nasi lo scagionano. Attendiamo l'udienza preliminare fisssata per il 17 luglio. Comunque, non siamo animosi nei confronti [redacted] procura». Forse perché Campana, finito in cella il 20 aprile scorso, non sa bene a chi deve il [redacted] arresto: lo sollecitò il pm Giancarlo Avenati Bassi, ma dopo che un collega, Isidoro Rizzo, si era visto respingere per due volte la richiesta di archiviazione delle [redacted] da un altro gip.

Lo stesso Avenati ha chiesto al gip Nasi [redacted] nominare un perito che confermasse [redacted] smentisse le certez- [redacted] del suo consulente, [redacted] commissario Antonio Politano. Ora l'avvocato Guaraldo cita il perito Gianfranco Rigoni, della polizia scientifica: «Il proiettile che attinse Di Ruggiero [redacted] poteva [redacted] stato sparato dalla Franchi 38 special trovata in possesso del mio cliente». E aggiunge: «Anche il nostro consulente Pietro Benedetti è pervenuto alle stesse conclusioni».

La calibro 38 Franchi modello RF83 venne sequestrata nell'abitazione di Campana, in via Pergolesi, nel [redacted] di [redacted] perquisizione di routine. Giuseppe Di Ruggiero era stato giustiziato tre mesi prima e lasciato sulla Panda della sua convivente, abbandonata su una piazzola della superstrada Torino-Chivasso e ritrovata il giorno dopo, il 4 maggio 1994. Per un bel po' le indagini sulla sua morte [redacted] incro- [redacted] l'inchiesta contro Campa- [redacted] per il possesso illegale della Franchi che si concluse con la condanna dell'imputato a un anno.

Nel frattempo la «squadra omicidi» della questura aveva raccolto [redacted] soffiate della mala: portavano anche a Campana [redacted] a [redacted] suo conoscente, scagionato [redacted] tempo, perché frequentatori del Bar Edera di piazza Bottesini dove [redacted] Ruggiero bazzicava. I titolari del locale confermarono che i [redacted] si conosce- [redacted]. Per di più, Campana aveva un vecchio precedente per droga. Tutto qui. Poco. Non fosse stato per la pistola. «L'avevo comprata un anno e mezzo prima a Porta Palazzo e l'ho sempre tenuta chiusa nel comodino». La difesa di Campana venne utilizzata contro di lui: era l'ammissione che al tempo del delitto l'arma [redacted] in suo possesso. «Ma [redacted] fosse stato lui ad ammazzare Di Ruggiero - ha sempre sostenuto l'altro suo difensore, Raffaele D'Antino - Campana non avrebbe mai fatto quella dichiarazione. E poi dal giro della droga è uscito da tanti anni. Ha acquistato [redacted] camion e ora si occupa di trasporti. Anzi, ha bisogno urgente di tornare a lavorare». Da ieri può. [al. ga.]

CRIMINALITÀ

## *Aumenta la prevenzione*

Diminuiti a giugno gli arresti fatti a Torino dalla Questura: 267 contro i 382 del mese precedente. «Il calo - spiegano alla Divisione polizia anticrimine - è il risultato dell'aumento dei servizi di prevenzione, che rendono più difficile commettere reati». Dei 267 arrestati, 219 sono stati bloccati su iniziativa della polizia, mentre gli altri 48 [redacted] richiesta dell'autorità giudiziaria: gli italiani sono stati [redacted] e gli stranieri 185. Complessivamente, tra gennaio e giugno, le persone arrestate sono state 1905. Quali sono le zone più a rischio dal punto di vista della criminalità? In testa San Salvario, poi Porta Palazzo, i Murazzi, e le [redacted] del Valentino, della Pellerina e di piazza Carlo Felice, di fronte alla stazione di Porta Nuova: in queste aree gli arresti [redacted] stati 97, di cui 42 solo [redacted] San Salvario. Il reato più frequente - che ha portato [redacted] 26 arresti - è la violazione della legge sugli stupefacenti.

I fondi dal governo

# Palagiustizia C'è il progetto definitivo

«Il Comune ha fatto la sua parte, ora tocca a Roma risolvere la questione dei finanziamenti»: con queste parole, ieri mattina, il sindaco Castellani ha commentato l'approvazione del progetto esecutivo per la sopraelevazione del nuovo Palagiustizia. «Ora che l'iter di competenza dell'amministrazione comunale è concluso - ha aggiunto il primo cittadino - rimane comunque aperto il problema dell'assegnazione dei fondi, [redacted] tutt'oggi non disponibili da parte del governo. Su questo aspetto, anche recentemente il ministro Flick [redacted] manifestato il proprio impegno».

Le opere potranno, sempre che i fondi arrivino per tempo, essere realizzate nel corso del 1999. La spesa prevista dal progetto, da finanziarsi da parte dello Stato, è di 43 miliardi e 63 milioni. All'interno di questa cifra il costo per il piano [redacted] sicurezza [redacted] di circa 475 milioni. Sull'argomento, ieri, è già fioccato un'interpellanza firmata da Giuliana Gabri (An): «Per il Palagiustizia [redacted] continuano [redacted] approvare progetti senza la certezza di poterli realizzare».

[redacted]

*Il sacrificio di un pensionato ha commosso tutta la città*

[redacted] G. Bramardo A [redacted]

[redacted]

*Ma i turisti che hanno pagato non avranno alcun problema*

[redacted] A. [redacted] A [redacted] 35

[redacted]

*Si conclude il viaggio a Ivrea tra nostalgie e speranze*

[redacted] Favro e Revello A PAG. [redacted]

[redacted]

*L'investitore è fuggito Ma spuntano due testimoni*

di E. Mascarino A PAG. [redacted]

Duemila persone contattate da Datamedia: risultato decisivo per ottenere i Giochi

# Olimpiadi 2006, via al sondaggio

## *La parola agli abitanti delle aree interessate*

«Lei [redacted] che Torino si è candidata per ospitare le Olimpiadi invernali del 2006?». «E' favorevole o contrario?». E' il tono delle domande che da ieri i telefonisti di Datamedia stanno ponendo [redacted] torinesi e agli abitanti delle Valli di Susa [redacted] Chisone. Motivo? «Cruciale», dicono all'Associazione Torino 2006. E cioè: il sondaggio è uno dei tasselli che serviranno per convincere il Cio, il Comitato olimpico internazionale, a portare i Giochi sulle nostre montagne. «Se chi risponderà al telefono non darà un forte segnale di simpatia nei confronti delle Olimpiadi, i [redacted] - dicono a "Torino 2006" - avremo una chance in meno nell'avanzare la nostra candidatura. Il Cio non sarà mai e poi mai disponibile a portare i Giochi in [redacted] città che non dimostri la più grande voglia di ospitarli».

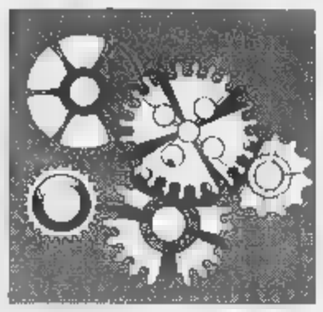
Le telefonate raggiungeranno duemila abbonati alla Telecom: mille torinesi e altrettanti nelle Valli. Al comitato promotore spiegano che Sion, la cittadina svizzera tra quelle che [redacted] contendono la chance, ha già promosso un referendum tra i suoi abitanti, [redacted] al quale [redacted] risultata una larga maggio- [redacted] (65%) di consenso pieno [redacted] Giochi. Torino ha scelto l'arma (meno rischiosa) del sondaggio. «Temiamo però che la gente non abbia [redacted] capito l'importanza [redacted] ospitare le Olimpiadi». E allora, il [redacted] promotore spiega [redacted] una volta che [redacted] le Olimpiadi vuol dire in qualche modo entrare nella storia, se non nella leggenda: «L'ultima località italiana che ebbe questa fortuna fu Cortina, nel 1956: in qualche modo, vive ancora oggi di quella luce riflessa. Lo stesso è capitato a Saint-Moritz. Per [redacted] parlare di come la possibilità di ospitare i Giochi estivi sia riuscita [redacted] cambiare il volto di Barcellona, e [redacted] rilanciare un'intera area geografica, [redacted] la pioggia di investimenti arrivati in Catalogna per migliorare i servizi e le strutture presenti sul territorio e il gigantesco ritorno d'immagine che ne sono derivati».

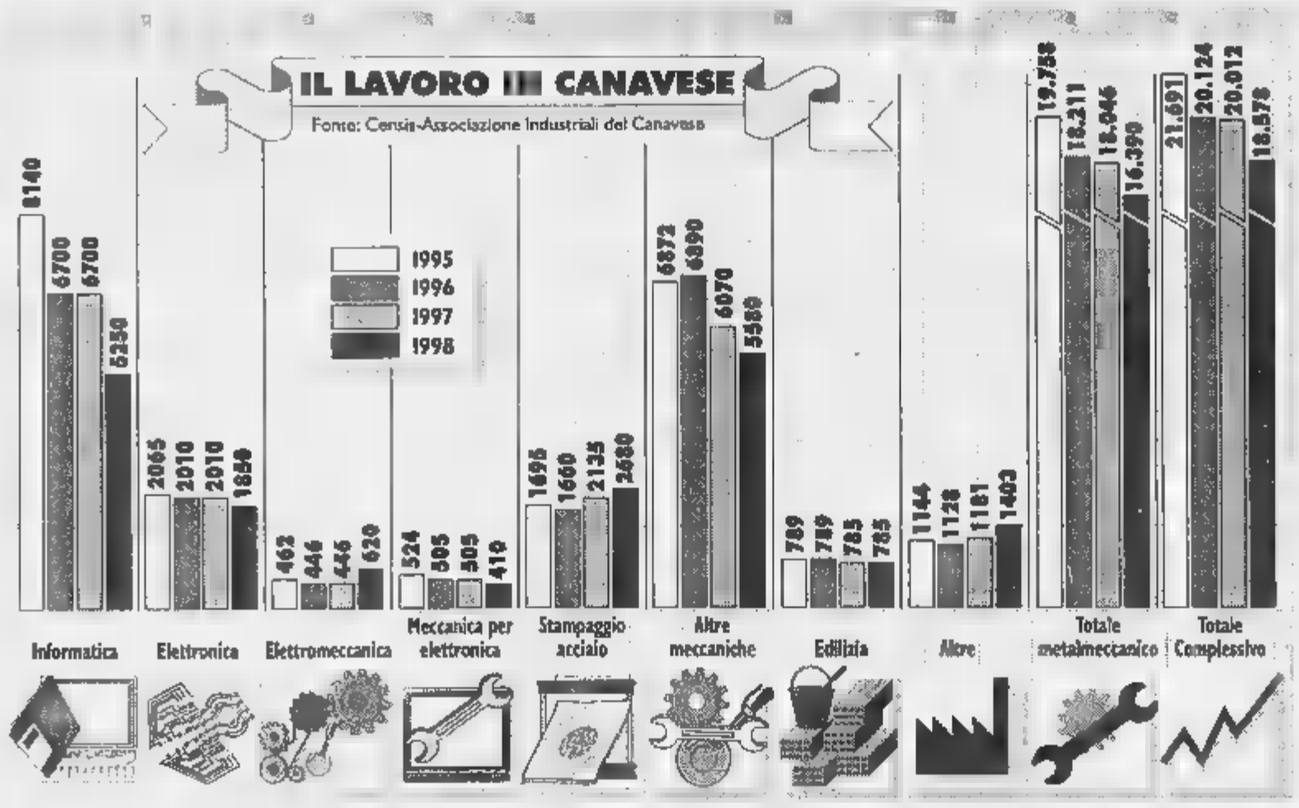
La nostra città ha, rispetto ad altre candidate, una formidabile arma in più: le piste della Via Lattea non hanno nulla da invidiare a quelle delle località [redacted] montagna che [redacted] contendono la candidatura, ma non dispongono della offerta di servizi (dai cinema [redacted] musei) che [redacted] in grado [redacted] proporre una grande città [redacted] la nostra, a un'ora dalle piste. «Se non arriverà un segnale di pieno gradimento dal territorio, però - aggiungono all'Associazione - tutto questo potrebbe [redacted] bastare». I risultati del sondaggio (che si concluderà entro una decina di giorni) saranno allegati al dossier di presentazione di Torino che sarà consegnato ai membri del Cio, a Losanna, il primo settembre. Il verdetto sulla promozione o la bocciatura [redacted] Torino sarà invece consegnato a Seul il 19 giugno del prossimo anno. [g. fav.]

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [redacted]
IL NOSTRO PIACERE
E' LA VOSTRA SODDISFAZIONE
CORTESIA - DISPONIBILITÀ - MASSIMA ASSISTENZA
Corso Francia 341 - TORINO - Tel. 011.403.03.61
Corso Trapani 116 - TORINO - Tel. 011.335.20.18
Sabato noi siamo aperti, Voi siete invitati

LISTE NOZZE
ROSATI
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARGENTERIE - ARTICOLI REGALO
[redacted]
PROGETTI E REALIZZAZIONI
CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.403.27.40

## Crollata la grande azienda, a Ivrea e nel Canavese «tirano» le piccole e medie società






Il sindaco Maggia a sotto vedute dell'Olivetti e del centro d'Ivrea

### Tra i punti forti la cultura i centri di formazione e le conoscenze tecnologiche diffuse

# Nella città che cerca un futuro

## *«L'Olivetti ci ha lasciato energie preziose»*

La gigantesca area ex Montefibre, [redacted] tempo stabilimento Montedison, abbandonata al degrado. L'enorme complesso industriale di San Bernardo, completamente vuoto. Scarmagno desolata con i suoi [redacted] sopravvissuti, su cui si è abbattuta un mese fa l'ultima scure: 450 cassintegrati senza prospettive di rientro in ditta. E [redacted] volte lavoravano qui in 4 mila.

[redacted] poi la «mitica» via Jervis, quella degli uffici Olivetti: un'infilata di palazzi di vetro con un che di ruggine e di veneziane svergolate. Erano splendidi esempi di architettura industriale razionalista, [redacted] ora [redacted] di disabitato, di grandezza decaduta, di disarmo. Dei 5 mila che ogni giorno entravano e uscivano dagli androni, oggi sono rimasti [redacted] di 1500. E continua- [redacted] a calare.

Contenitori industriali dismessi, eredità lasciata ad Ivrea dalla crisi della grande industria. Complessi elefantiaci, difficilmente riutilizzabili da aziende piccole e medie. Fotografie della sfida che qui dicono tutti [redacted] aver la forza di vincere, pur sapendo di dover giocare una partita durissima. Si tratta di superare il gigantesco trauma derivato dal crollo dell'Olivetti, di uscire dalla monocultura e di ripartire per vie diverse. «Bisogna farcela - dice il segretario della Cgil-Canavese Gianfranco Moia - o tutti quegli scatoloni vuoti trasformeranno Ivrea in una specie di Beirut».

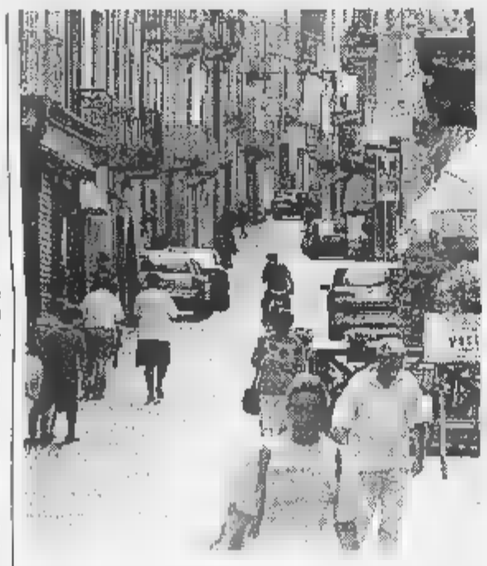
Il sindaco Giovanni Maggia non ha dubbi: «Lotteremo fino all'ultimo per Scarmagno, vittima del disinteresse del governo per l'informatica: [redacted] settore strategico per qualunque Paese civile, che solo l'Italia non ha saputo e voluto difendere». E aggiunge deciso: «L'Olivetti ha comunque lasciato sul territorio energie preziose, che sapremo sfruttare».

Il legame con il gruppo che fu di Adriano è ancora forte. L'identificazione della città con l'azienda esiste [redacted], ma oggi ne è l'emblema lo striscione triste che sventola dal Comune, sul tracollo dell'Op Computer. Maggia dice che non tutto è perduto: «Questo è pur sempre il luogo da cui parte lo sviluppo delle telecomunicazioni, con le sedi di Omnitel e Infostrada». E questo lo dice convinto, anche se di occupazione non se ne vede granché, se quella poca - dice Moia - non è qualificata: [redacted] call-center, che ha sede qui, non è che un gruppone di ragazzi assunto per rispondere al telefono [redacted] clienti. E poi, la dirigenza sposta il perno sempre di più a Milano». «Vedremo - ribatte Maggia -. Pensiamo agli altri punti di forza». [redacted] cioè? «Ad esempio la gigantesca crescita culturale che [redacted] anni di Olivetti hanno indotto nella popolazione, anche grazie alla costante immigrazione di laureati e diplomati, e il fiorire di imprese piccole e medie che si sono svincolate dalla subfornitura Olivetti».

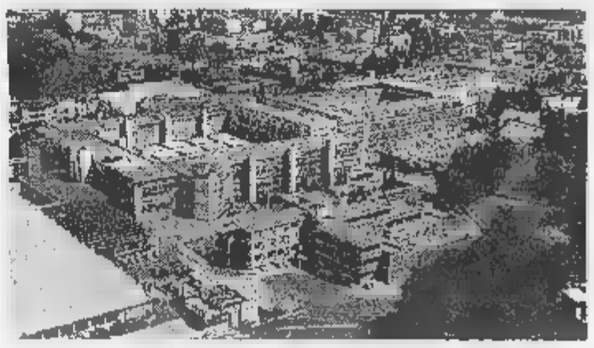
Giuseppe De Rita, del Censis, giorni fa usava per descrivere queste aziende una metafora vegetale: «L'Olivetti era un grande albero, intorno al quale sono però cresciuti tanti fili d'erba, e i primi cespugli».

I fili di ripresa hanno le facce abbronzate di giovani sconosciuti e rampanti, [redacted] di eporediesi con i capelli bianchi [redacted] le mani callose. Le aziende hanno capito che è finito il tempo delle relazioni industriali tutte convergenti verso la dittacentro. Cercano di creare reti nuove, si collegano trasversalmente in consorzi per ottenere fondi e servizi, ed offrire ai clienti pacchetti di prodotti che da sole non riuscirebbero a proporre. Negli ultimi 5 anni è nato e si è irrobustito il consorzio Canavese Export, che unisce una cinquantina di imprese [redacted] un fatturato globale di 350 miliardi e 2 mila dipendenti», spiega il vicepresidente Stefano Strobbia (che fu presidente della Promark). «Lavoriamo per l'internazionalizzazione e il rilancio delle aziende ca- [redacted] nel settore elettromeccanico, alimentare, turistico, dei servizi [redacted] della formazione. Promuo- [redacted] nel mondo la nostra elettromeccanica, ma anche il Carema e l'Erbaluce, i salumi o i tomini. Ci occupiamo soprattutto della vendita di impianti chiavi [redacted] mano, dall'Africa agli Usa all'Est europeo». Ci sono aziende d'avanguardia, [redacted] la Rtm di Vico che lavora su tecnologie laser, e un mese fa è stato fondato il consorzio «Creo», diretto da Tarcisio Farina: «Uniamo 11 aziende, con 400 addetti [redacted] 160 miliardi di fatturati. Insieme, [redacted] possono creare sinergie che generano risparmi di costi [redacted] forza d'urto sul mercato impensabili per una singola impresa».

Proposte, progetti, segnali di vivacità. Monsignor Bettazzi ricorda singole lavorazioni tradizionali d'eccellenza, [redacted] sempre attive nell'Eporediese, «come le gabbiette per i tappi di spumante di San Bernardo, vendute in tutto il mondo», e [redacted] prende ad esempio della «ingegnosità canavesana», delle «potenzialità ancora inespresse».



### «Con Infostrada e Omnitel è da qui che parte lo sviluppo delle telecomunicazioni»



E poi, dallo smembramento del gruppo che dava sogni e ricchezza a 54 mila persone ed oggi [redacted] occupa appena 14 mila (poco più di [redacted] mila [redacted] Canavese), non sono uscite solo rovine. L'ex sindaco Mario Rey ricorda lo «straordinario elemento di modernizzazione architettonica che ha avuto impulso negli Anni Quaranta-Sessanta, e si realizzò attraverso i migliori architetti italiani». Un'eredità tanto nobile che Maggia dice: «Abbiamo una perla di architettura del Novecento studiata in tutto il mondo. Chiederemo all'Unesco di dichiara- [redacted] questi edifici patrimonio universale dell'umanità». I palazzi mezzi vuoti di [redacted] Jervis, Maggia già li vede [redacted] «contenitori che torneranno allo splendore e all'animazione di una volta. Ospiteranno [redacted] universitari [redacted] un museo interattivo con annessi laboratori di design».

[redacted] professore-sindaco dice che la città ha anche altre atout da giocare. Come la [redacted] «posizione geografica felicissima». «Sull'autostrada passano 9 milioni di auto l'anno: moltissimi sono turisti stranieri diretti in Italia». Vorrebbe farli deviare ad Ivrea, perché ammirino «I nostri castelli, il parco del Gran Paradiso e della canoa, lo straordinario patrimonio architettonico e naturale. Abbiamo fatto partire un progetto articolato. Non [redacted] così matti da credere che il turismo possa sostituire l'industria: può essere, però, un buon complemento».

Se il tessuto delle aziende piccole e medie «tira», con quasi [redacted] mila addetti in continua crescita (ma l'aumento non compensa i posti di lavoro persi nel crollo Olivetti, e gli iscritti al Collocamento continuano a lievitare), il presidente dell'Assindustria Giovanni Trione ricorda «gli ottimi centri di formazione presenti sul territorio», le «conoscenze tecnologiche diff- [redacted]

Più d'uno, qui, pensa ai mille miliardi depositati nelle banche cittadine, e all'elevato reddito medio degli eporediesi. «Ciò di cui ha bisogno la città - dice Maggia - è soprattutto un'iniezione di fiducia, che spinga a reinvestire questa solida fortuna patrimoniale». La capacità di superare il lutto, di voltare pagina, di sostituire il rimpianto per l'età dell'oro con [redacted] lavoro a testa bassa. Comune, imprenditori [redacted] sindacati lavorano da tempo al Patto territoriale, che dovrebbe portare aiuti governativi [redacted] Ue, e al Parco scientifico bioindustriale.

Ciascuno ha [redacted] sua piccola [redacted] grande ricetta da proporre. Il presidente dell'Ascom cittadina, Giacomo Gremmo, dice che i fatturati dei negozi «sono pesantemente [redacted] calo». E che «per la prima volta, a fine '97 il saldo [redacted] numero di attività aperte e chiuse [redacted] stato negativo». Però dice pu- [redacted] che «i presupposti per capire che l'azienda era finita c'erano da tempo: [redacted] siamo accorti tardi, [redacted] siamo ancora in tempo per ripartire». Dice «l'azienda», senza specificare quale, come quasi tutti gli eporediesi, testimoniando quanto la simbiosi con l'Olivetti sia ancora forte. Ma anche lui, per la sua categoria, ha carte da giocare: «Abbiamo deciso [redacted] spostare alle 20 l'orario di chiusura dei negozi. Lavoriamo al rilancio [redacted] carnevale e della fiera dei cavalli di San Savino, che abbiano riportato in centro».

Se il sindacato dipinge un quadro a tinte fosche, dicendo che «l'eporediese non ha ancora toccato il fondo», e che «le prospettive di Scarmagno e della Wang non sono rassicuranti», tra gli imprenditori lo stato d'animo prevalente è diviso (a seconda dei compartì) tra [redacted] di precarietà e l'ottimismo. Tra i politici, la previsione è complessivamente positiva. Le idee non mancano. Il chiaroscuro non è finito.

**Giovanna Favro**
**Mauro Revello**
*(2 - Fine)*

## Nuovi investimenti

# I «Bot delle imprese»

Si chiamano certificati di investimento e sono un nuovo strumento di innovazione finanziaria perché consentono alle imprese medie e piccole di ottenere finanziamenti dai risparmiatori e non solo dalle banche. L'Unione industriale di Torino, prima in Italia, ha organizzato le emissioni dando prova di credere nelle novità così come aveva fatto due anni fa [redacted] le cambiali finanziarie.

Ha spiegato Enrico Tabellini, presidente del gruppo giovani imprenditori: «Come nel caso delle cambiali finanziarie - che [redacted] state fino a oggi 140 per un controvalore di circa 80 miliardi - anche i certificati di investimento hanno l'obiettivo di aiutare le imprese piccole medie a accedere a strumenti [redacted] finanza innovativa che consentono un più diretto [redacted] ai mercati di capitali e [redacted] effettiva riduzione del costo di indebitamento».

Ha aggiunto: «Così come le cambiali [redacted] state definite i Bot delle imprese, i certificati di investimento possono essere definiti i Cct delle imprese e soprattutto di quelle piccole perché possono essere emessi da tutti i tipi di società e non solo da quelle per azioni».

Finora i certificati sono stati emessi da quattro imprese torinesi per un totale di [redacted] miliardi. Sono il Gruppo Formula che ope- [redacted] nell'informatica ed è quotato alla Borsa europea, la Rugger spa che produce prosciutti e altri salumi con il marchio Lenti, la Manifattura Tessile di Nole che [redacted] da decenni attiva nel settore dei tessuti per arredamento e, infine, la Ocap, [redacted] impresa di meccanica [redacted] precisione.

L'operazione [redacted] stata resa possibile grazie a una sinergia tra Mediocredito centrale che ha sottoscritto [redacted] primi certificati, Banca Sella che ha garantito le emissioni da parte delle società non quotate in Borsa, Finpiemonte che ha sottoscritto parte delle emissioni, Fidipiemonte che [redacted] stato cogarante a costo zero e sottoscrittore e Banca popolare di Novara che ha collocato i certificati.

Come ha spiegato [redacted] responsabile dell'ufficio economico dell'Unione Industriale, Luciano Chiappalone, i certificati sono destinati alla raccolta diretta di risparmio a medio termine, hanno una durata minima di [redacted] anno, possono essere [redacted] da tutte le imprese senza limitazione di forma giuridica, hanno un taglio [redacted] di cento milioni; le imprese risparmiano perché il costo non supera il [redacted] Per tutelare il risparmiatore è previsto che le aziende [redacted] quotate debbano produrre a garanzia i bilanci degli ultimi tre anni.

Tabellini ha auspicato che il sistema bancario «finora dimostratosi piuttosto tiepido, a parte le lodevoli eccezioni di chi ha lavorato con noi, vinca le [redacted] resistenze». E ha aggiunto: «Sarebbe un peccato che il sistema banca- [redacted] adottasse un atteggiamento di rifiuto, analogo a quello avuto all'origine nei confronti dei fondi comuni di investimento».

**Marina Cassi**

MERCOLEDÌ [redacted] DALLE ORE 20,55
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [redacted] TROTTO
PREMIO COMUNE DI SAN MAURO
Ore [redacted] - 4 CORSA metri 1.600
Again Dalimo lancia la sfida all'indigeno Tak Tak
1 LUSTROUS [redacted] F. Martinelli
2 TORIO A. Guzzinati
3 TAK TAK M. Smorgon
4 MIKEY'S CROWN M. Baroncini
5 IMPOSANT [redacted] R. Grundin Lars
6 AGAIN [redacted] P. Gubellini
[redacted] tecnico vi consiglia: 3-5-6
INGRESSO GRATUITO AI RESIDENTI IN [redacted] MAURO PRESENTANDO UN [redacted] DI IDENTITÀ
Venerdì 10 luglio ore 20.55: Premio Comune di Nichelino
INGRESSO € 7.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

# Specchio dei tempi

**«Un aumento sulla pensione [redacted] 300 mila lire» - «Una mattinata davvero fortunata» - «Troppe vie presentano [redacted] spettacolo deprimente di negozi chiusi» - «Erba troppo alta impedisce la visibilità»**

Il direttore della sede Inps Torino Lingotto [redacted] scrive:

«Mi riferisco alla lettera di una pensionata che si lamentava di percepire solo una pensio- [redacted] al minimo a fronte di versamenti contributivi che, tra lavoro dipendente, versamenti volontari e contributi alla Gestione Commercianti, interessavano circa 41 anni di copertura assicurativa. A tal proposito, ritengo sia necessario chiarire che, sulla base di quanto disposto dalle leggi in materia, la persona in questione al compimento dei 55 anni di età poteva accedere al pensionamento di vecchiaia utilizzando soltanto la contribuzione attinente al lavoro dipendente e ad eventuali versamenti volontari. In tal modo ha ottenuto una pensione integrata al trattamento minimo.

«La contribuzione come esercente attività commerciale poteva [redacted] presa in considera- [redacted] solo al compimento del sessantesimo anno di età. In effetti, [redacted] tale data la lettrice in questione ha presentato, la domanda per ottenere il supplemento di pensione e la richiesta è stata accolta. Pertanto, l'importo mensile del trattamento pensionistico è aumentato di circa trecentomila lire rispetto a quello precedente. Quindi, le preoccupazioni espresse dall'interessata, che paventava la mancata considerazione [redacted] una parte dei contributi versati, possono venir meno in considerazione dell'incremento ottenuto».

Gregorio Tito

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andata ad un Punto Prelievi del Lin- [redacted] otto, per un prelievo di sangue [redacted] urine che, essendo diabetica, faccio ogni tre mesi. [redacted] anni ne compio 84 a settembre. Quando è stato il mio turno mi sono recata dall'impiegata per prendere [redacted] mio foglio. Mi [redacted] messa in fila [redacted] questa mi ha fatto passare davanti a tutti. Un medico mi ha preso 4 boccettini [redacted] sangue, e non mi ha fatto assolutamente male. Probabilmente era una mattina fortunata perché quando all'uscita dovevo attraversare la strada per prendere il pane, sono stata avvicinata da due vigi- [redacted] che mi hanno fatto attraversare il corso e mi hanno lasciato [redacted] sicuro.

«Non so [redacted] ho ringraziato come avrei dovuto ma ero così agitata che non credo [redacted] essere stata gentile [redacted] loro. Questo ci tengo [redacted] farlo sapere perché veramente ci sono ancora persone che fanno il loro dovere senza che si chieda e lo fanno con una cortesia tutta speciale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcune vie del centro storico [redacted] della semiperiferia di Torino, che costituivano fino ad alcuni anni fa veri e propri centri commerciali, con un susseguir- [redacted] di vetrine rutilanti ed un via vai incessante di persone e di macchine, si presentano ora in uno stato [redacted] totale completo abbandono. Tante serrande sono abbassate, i passanti radi, i veicoli assenti. Ed il fenomeno si estende in progressione quasi geometrica, come un irreversibile cancro metastatico.

«Innumerevoli locali si rendono ogni giorno vuoti senza che se ne intravedano possibili future utilizzazioni. Oggi, aggirandoci in tali vie, sembra di essere usciti fuori dal tempo e di trovarsi in una città che, per misteriosi motivi, è stata abbandonata in massa dai suoi abitanti, [redacted] si vede talora in certi film di fantascienza.

«Mentre si infittiscono convegni, tavole rotonde, interventi nelle pubbliche assemblee [redacted] volte anche per futili argomenti, viene accettato come una maledizione, della quale [redacted] meglio non parlare, questo pesante problema ormai di incontrollabile portata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [redacted] torinese che abita in Strada del Nobile proprio di fronte all'area verde con impianti sportivi [redacted] dopolavoro dell'Azienda Acquedotto Municipale (Aam). Scrivo per denun- [redacted] il pericolo che [redacted] tutti coloro che abitano [redacted] questo tratto di strada dobbiamo affrontare ogni giorno nell'uscire [redacted] nell'entrare [redacted] le auto dai box e dai passi carrai a causa dell'assoluta mancanza [redacted] visibilità di una curva stretta [redacted] pericolosa, dovuta all'erba molto alta che nei [redacted] di maggio e giugno copre il prato, a ridosso del muro di cinta su Strada del Nobile, del suddetto Aam.

«A nulla sono valse le nostre richieste all'Aam per un taglio sollecito dell'erba e le telefona- [redacted] ai vigili urbani. La settimana scorsa abbiamo visto all'opera una falciatrice ma con grande disappunto abbiamo potuto constatare che hanno tagliato l'erba (già bassa) [redacted] un terrapieno erboso adibito ai giochi dei ragazzi (certo questo è molto importante...!!!).

«Il pericolo di un incidente automobilistico è fortissimo».

Segue la firma

Il cane, un pastore tedesco, rischiava di essere travolto dalla corrente

# Tuffo mortale per salvare Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato [redacted] 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio [redacted] morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare [redacted] riva Rocky, [redacted] pastore tedesco di otto anni riuscito a salvarsi. La sua fine, in [redacted] periodo come quello estivo in cui decine [redacted] cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto a rischiare pur [redacted] salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il [redacted] alloggio [redacted] al primo piano, due finestre che danno [redacted] un cortile [redacted] con altri due caseggiati uguali. Una decina di interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi era "Bertu", un uomo solo, gentile, sempre disponibile [redacted] tutti», ricorda Giancarlo Galli, [redacted] anni, vicino [redacted]. «Viveva da solo, non si [redacted] mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è una sorella, [redacted] suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina [redacted] anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto [redacted] ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi era anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi aveva chiesto di accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato a prendere Rocky, il pastore tedesco del suo amico Armando, nell'autorimessa di corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un filo di voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto [redacted] camion. «Non si è mosso per tutta la mattina, ha capito [redacted] successo. Umberto era diventato il suo amico più fidato. E Rocky andava volentieri con lui, perché ci scappava sempre [redacted] biscotto, un dolce, [redacted] volte anche il gelato».

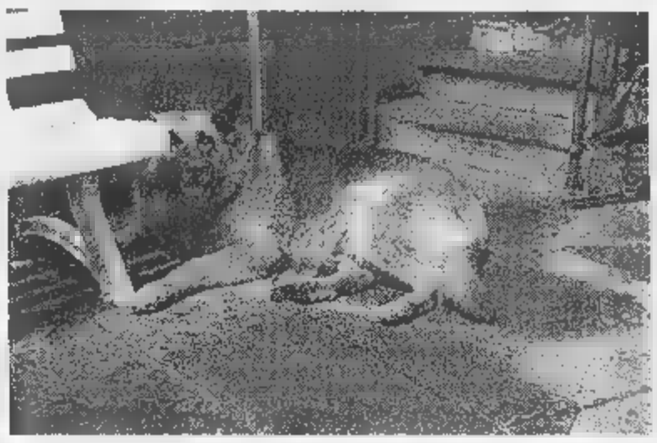
Dopo aver caricato Rocky in auto, [redacted] tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con [redacted], andiamo a lavare il cane [redacted] poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, come tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane [redacted] è buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky non riusciva più a tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare [redacted] riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi sono distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi sono voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone [redacted] che passeggiavano [redacted] vicino, avevano il cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano [redacted] arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo è dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà se il pensionato sia stato colto [redacted] acqua da [redacted] malore o se [redacted] annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**



Rocky è [redacted] splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare [redacted] il [redacted] a farsi un bagno nelle acque dello Stura

Dichiarata fallita la celebre agenzia

# Malan, l'ultimo viaggio è finito in tribunale

## *Sono state scoperte vistose irregolarità nella gestione contabile del tour operator*

Il fallimento di Malan Viaggi, deciso ieri, si aggiunge a quello di Ventana: tour operator «storici» passati di gestione [redacted] gestione e finiti nelle mani di uomini dagli affari disinvolti - Massimo Pavan, Mauro Lanzoni, Andrea Luca Seifert e Francesco Picciotto Celsa - tutti recentemente arrestati dalla magistratura aostana per una stangata a banche e soci di minoranza, costruita sull'ennesimo investimento nella promozione turistica.

I primi due «finanzieri» hanno sfruttato il marchio Ventana per ottenere linee [redacted] credito, accumulare debiti per decine di miliardi (molto attivi sono stati nei contratti di leasing accesi per entrare in possesso di Bmw e Porsche a [redacted] della società) [redacted] fare transitare presso Ventana Turismo Spa prestiti di altre aziende del loro gruppo, in realtà diretti a se stessi.

Gli altri due «manager» hanno rilevato a fine '97 Malan Viaggi e stavano per acquistare per 6 [redacted] liardi dalla procedura fallimentare il marchio Ventana. Nel frattempo [redacted] stati arrestati e l'operazione è sfumata. Ma il giudice Michela Tamagnone aveva preteso una cau[redacted] di un miliardo [redacted] mezzo che ora verrà messa a disposizione dei creditori di Ventana: c'è chi ha voluto vedervi un contrappasso.

Il commercialista Enrico Stasi, nominato curatore fallimentare, si è recato nel pomeriggio nelle due sedi di Malan Viaggi (via Accademia delle Scienze 1 e piazza Lagrange 1) per affrontare l'emergenza dei clienti in partenza fra oggi [redacted] domani e che avevano anticipato il denaro per il viaggio. Oggi chiederà al giudice Mirella Prevete indicazioni [redacted] «rapporti pendenti» con i clienti che hanno prenotato le [redacted]nze, versando solo un acconto.

Per Malan Viaggi, nelle sedi di Torino e Roma, lavorano 16 dipendenti: il problema di riuscire a conservare loro il posto di lavoro è collegato alla ricostruzione dello stato passivo della società. Il precedente titolare, Gianantonio Pancot, avrebbe ceduto la società (restando però nel consiglio di amministrazione) di fronte alla prospettiva di fare i conti con la riorganizzazione del settore dei tour operator. Il suo legale, Roberto Piacenti[redacted], spiega che il gruppo Seifert-Picciotto sembrava avere le carte in regola: «Oltretutto, lo rappresentava l'avvocato Carlo Del Pennino, fratello dell'ex parlamentare repubblicano». Il legale è stato arrestato con i [redacted] clienti dalla magistratura aostana. «Allora erano inimmaginabili questi sviluppi», aggiunge Piacentino.

Ma qualcosa hanno fiutato, in questi ultimi mesi, i sindaci uscenti di Malan Viaggi Spa notando vistose irregolarità della nuova gestione: denaro della società dirottato su conti correnti di terzi [redacted] hanno incaricato [redacted] altro legale, Renzo Capelletto, di presentare una denuncia [redacted] procura. Così, ora, si avvierà anche un'inchiesta penale.

(al. ga.)

IL CASO

ALLA SBARRA IL MEDICO DELLE DIVE

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Le pillole dimagranti non l'hanno uccisa»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. [redacted] per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si [redacted] ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, [redacted] anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le [redacted] terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazio[redacted] causale tra le modalità di somministrazione della cura e il decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chie[redacted] l'archiviazione [redacted] procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura e la morte della donna. La figlia e i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la morte della donna. Lavorava co[redacted] specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la causa del decesso poteva [redacted] riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre [redacted] mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma [redacted] cercando di dimagrire. Era [redacted] donna forte e in salute, [redacted] una forma di obesità non grave. Era molto attiva, il [redacted] obiettivo era perdere solo una decina di chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medi[redacted] [redacted] ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. [redacted] medico ha detto di [redacted] preoccuparsi. Dopo un mese gli è stata cambiata la cu[redacted] e questo ha causato una caduta della pressione. Poi la crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo [redacted] difeso dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato [redacted] donna». E, ancora, «non [redacted] ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza [redacted] imperizia nella condotta del medico, [redacted] non [redacted] neppure ravvisabile alcun nesso tra la cura prescritta e il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando [redacted] perizia legale: «La causa ultima della morte è un arresto cardiaco, ma per il perito non c'è alcuna correlazione tra la cura e [redacted] decesso».

**Ezio Mascarino**

[redacted] dottor Mathias Christian Zohoungbogbo si era rivolta Carla Ginetti

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

[redacted]

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata [redacted] questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il [redacted] novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour [redacted] France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia [redacted] perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con [redacted] postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a [redacted] entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
[redacted] numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero [redacted] 6568334/335 - fax 011 562795[redacted]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il nuovo vescovo di Pinerolo è [redacted] cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi [redacted] Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il suo p[redacted] decessore, mons. Pietro Giachetti, che ne [redacted] stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era in procinto di scegliere [redacted] nuovo vescovo di Aosta, e successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora il nome del «vice» di Bettazzi non era stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo [redacted] settembre, al compimento del settantacinquesimo [redacted] di età - al suo [redacted]ccessore: entrambi provengono dal clero diocesano eporediese, e Giachetti è stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo di Torino.

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente a Pinerolo [redacted] Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, da un mons. Bettazzi soddisfatto e commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato a ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato [redacted] dote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea in lettere a Torino, [redacted] suo primo incarico come parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San Benigno, sede della millenaria Abbazia [redacted] Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato [redacted] di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci [redacted] quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata [redacted] al suo predecessore: [redacted] Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile [redacted] aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

[redacted] **Saroglia**

Monsignor Pier Giorgio Debernardi, da sei anni è il «braccio» destro del vescovo Bettazzi nella diocesi di Ivrea

Ex esorcista

# Oggi i funerali al Selvaggio di don Saroglia

GIAVENO. Si svolgono oggi, alle 15,30, i funerali di monsignor Ugo Saroglia, 86 anni, da quasi mezzo secolo rettore del santuario di Selvaggio di Giaveno. La salma sarà tumulata nel cimitero di Coazze. Era stato ordinato sacerdote dal cardinal Fossati il 29 giugno del 1938. Don Saroglia è stato per anni cappellano alla Fiat, rettore del convitto ecclesiastico della Consolata [redacted] Torino, oltre ad essere un brillante predicatore. Era stato anche uno degli esorcisti autorizzati dalla diocesi di Torino, anche se da qualche anno aveva smesso. Il santuario del Selvaggio, dedicato alla Madonna di Lourdes, ha conosciuto grazie al suo impulso notevoli trasformazioni, diventando anche una mèta frequentatissima da migliaia di pellegrini che giungono da ogni parte d'Italia. Domenica [redacted] giugno era stato festeggiato per i suoi 60 anni di professione sacerdotale.

CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI
CR97 Srl
VISIONE GRATUITA
TORINO - Via Pio VII, 130 int. - Tel. 011/316.02.74
(zona Mirafiori - Lingotto) - Comodo accesso Tang. SUD
- 2 LINEE DI REVISIONE
- RIDOTTI TEMPI DI ATTESA
- SERVIZI DI PRE-REVISIONE
- APERTO SABATO MATTINO
A L. [redacted]
REVISIONE VEICOLI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO

- CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: Via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
- GIARDINI di piazza CARLO [redacted]: (Porta Principale Autoemoteca "Stigliano") dal lunedì al sabato da le 7,30 alle 12
- PIAZZA DEL [redacted] DI SANGUE: (davanti all'ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Madoi 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30 sabato 8,30-10,30
- UNITA' RACCOLTA: via Torino, 19 - Pinerolo tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 17

AVIS VIENI ANCHE TU!

LUGLIO 1998

ve 3 - Alba, Venaus
sa 4 - Oglianico
do 5 - chiese: S. Benedetto v. Dolleani, S. Giovanni d'Arco v. Ghemme 17 Bra, Alba, Caluso, Cambiano, Cortemilia, Cuorgnè, Trofarello
mo 7 - Bainasco
me 8 - Racconigi
ve 10 - Alba, Bra, Chivasso, Rosta, Villar Perosa
sa 11 - Alpignano
do 12 - chiese: S. Natale v. Boston 37, Sommariva Bosco, Bra, Canale d'Alba, Collegno, La Cassa, None, Racca C., Treiso, Ve[redacted]
me 15 - Poirino
ve 17 - S. Mauro T., Alba, Luserna S. Giovanni, Perosa Argentina
sa 18 - Villafranca P.te
do 19 chiese: S. Rita da Cascia p. [redacted] Rita, Vinovo, Bra, Cavour, Niella Belbo, [redacted]asco, Ricca d'Alba, Scalenghe, [redacted]timo T.se
lu 20 - Agliè
gi 23 - Grugliasco
ve 24 - Alba, Bra
sa 25 - Alba
do 26 - chiese: SS Nome di Maria v. G. Reni 96/140, Rivoli, Bordonecchia, Bra, Ceresnegna, Diano d'Alba, Giaveno, Mango, Nichelino, Piobesi, Sangano, Susa, Venaus
ve 31 - Alba, Bordonecchia, Bricherasio, Trofarello

AGOSTO 1998

sa 1 - Cesana
do 2 - chiese: Madonna della Guardia v. Monginevro 251, Salice d'Ulzio, Alba, Leinì, Novello, Profi, Sanfre
lu 3 - mercato c. Racconigi (Torino)
ma 4 - mercato di v. Pavese (Torino), Racconigi
[redacted] 5 - mercato c. Sebastopoli
gi 6 - mercato c. Svizzera (Torino), [redacted] Giaveno di Susa
ve 7 - Traves, Alba, Mezzo-Tanango, Venaria, Venaus
sa 8 - Lemie, Coassolo
do 9 - chiese: Madonna [redacted] Campagna viale Madonna di Campagna, Ceres, Canova, Cumiana, Lanzo T.se, Luserna S. Giovanni, Mazzonile, Piossasco, Pracco, S. Francesco al Campo, Sommariva Bosco, Vertua Savoia, Viù
lu 10 - Chiomonte, Lanzo T.se
ma 11 - Chiavas, Susa
me 12 - Fossinello, [redacted]
gi 13 - Giaveno, Fenestrelle
ve 14 - Balme, Alba
sa 15 - Contoira, Pragelato-Sestriere
do 16 - chiese: Gesù Buon Pastore v. Matilde Serao 30, Piolpetto, Cofasso, Vezzo d'Alba, Villastellone
lu 17 - Viù
ma 18 - Chiolamberto
me 19 - mercato c. Svizzera (Torino)
gi 20 - Ala di Stura - Cigliano, Rubiana [redacted] - mercato v. Di Nanni (Torino), Alba, Pomaretto
sa 22 - Cesana T.se
do 23 - chiese: S. Natale v. Boston 37, [redacted] Leonardo Murialdo, v. Col di Lana 8, Salice d'Ulzio, Balangero, Barbara, Bussoleno, Ceres, Germagnano, Perosa Argentina, Pragelato-Sestriere, Saluggia-S. Antonino, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Santena, Villanova C.se, Valpiana
ma 25 - Foglizzo, Susa
me 26 - S. Benigno C.se
ve 28 - Rivoli, Alba
sa 29 - Cuorgnè
do 30 - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna [redacted] Rorà 16, Madonna delle Rose [redacted] Madonna delle Rose, 2

TargaServices *presenta*

# Autoexpert

# Tutto nuovo nell'usato.

Autoexpert è un programma chiaro e completo di proposte per l'usato che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi. Scegliete il vostro Centro Autoexpert fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio Autoexpert.

**LA PIÙ AMPIA LIBERTÀ DI SCELTA.**

Il programma Autoexpert vi offre vetture da zero a sei anni in un'ampia scelta di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo: e con Formula Usato potete scegliere la forma di finanziamento che preferite.

**CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA.**

Ogni vettura Autoexpert è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo.

**UN ANNO DI CONTINUA SICUREZZA.**

Il Centro Autoexpert vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso nel prezzo. È valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.

**SE CAMBIA IDEA, CAMBIA AUTO.**

Entro 15 giorni dall'acquisto potete restituire la vettura, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata. E potete scegliere un altro usato Autoexpert o un'auto nuova di valore uguale o superiore.

**L'ASSISTENZA GIUSTA E DOVE SERVE.**

Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa. Basta telefonare al Numero Verde 167-445588.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES.

Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Numero Verde 167-257297

**Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi**

**A FIANCO DI CHI GUIDA.**

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24426611; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561182-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2830855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235109; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e Capitali** | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerte** | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domande** | |
| | - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time | L. 7.700 |
| | - tecnici | L. 12.500 |
| | - altre domande | L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare Vendita** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. 24.000 |
| 7 | **Affitti Offerte** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domande** | L. 22.000 |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo [redacted] carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati [redacted] «La Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] **Publikompass S.p.A.** è e [redacted] gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. A** tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 426.378 - 422.527. CCIAA TV 22941

**A. 'PRESTITI'** [redacted] giornale a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

[redacted] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia [redacted]. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

[redacted] società immobiliare [redacted] sede in Torino ricerca società operativa [redacted] di capitali. Tel. 011 650.6193.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] [redacted] [redacted]re un'attività? Paga[redacted] contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 695.44[redacted]

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295[redacted]

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**AGENZIA** viaggi zona [redacted]trale Torino oltre [redacted]ntaglio clienti ogni tipo di biglietti cedesi. Scrivere: Publikompass 2314 - 10100 Torino.

**AZIENDA** grafica artigianale in liquidazione vendesi, affitto mite, locali 400 mq, corsia o carrello. Tel. 011 220.3124.

**BAR** caffetteria tabacchi angolare mercato ottima zona a giro d'affari agevolazioni vendesi. Tel. 011 385.[redacted]

**CENTRO** danza e palestra [redacted] attrezzato mq 700 con tabella XIV cede o ricerco soci. Baldini Srl 011 596.771.

[redacted] abbigliamento in [redacted]ale posizione cedo a L. 150 milioni anche senza merce, ampio negozio plurivetrinato completamente ristrutturato [redacted] a norma legge. Baldini 011 596.771.

**HOTEL** 20 camere ristorante pizzeria Valli Lanzo To cedesi gestione a/o vendita. Tel. 011 920.7263.

**PRESTIGIOSA** libreria centralissima posizione alto giro d'affari cedo 10% quote S.a.S. Baldini Srl 011 596.771.

**STELLA** 447.6280 bigiotteria con laboratorio zona S. Rita arredamento nuovo richiesta L. 65 milioni dilazioni.

**STELLA** 447.6280 erboristeria [redacted] via Tripoli buon giro affari adatto a 2 persone cede ritiro attività.

**VALLE D'AOSTA** in rinomata località cedo avviato [redacted]mentari prodotti tipici pluri tabacco più bar. Baldini 011 596.771.

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**A.A.A. MANUTENZIONI** periodo ferie luglio/agosto'98 aggiustatori, montatori meccanici e carpentieri, fluidici, elettricisti [redacted]cansi. Telefonare al 011 [redacted] presentarsi presso [redacted] Srl - strada [redacted] Portone,75 - Torino.

**CERCANSI** per assunzione immediata e ferie '98 esperti tubisti oleodinamici pneumatici e bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 011 [redacted]

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**ALBERGO** ristorante [redacted] montagna [redacted] [redacted] e cameriere/e sala piani per [redacted]azione estiva. Tel. 0123 61.164.

**SELEZIONIAMO** ambosessi per formazione lavoro come addetti sala o bar cuochi pizzaioli pasticceri. Tel. 011 469.658.

### IMPIEGATI

**AMBOSESSI** [redacted] - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio a Torino tel. 010 570.5802.

[redacted] industriale con sede [redacted] nord di Torino ricerca persona a cui affidare la responsabilità [redacted] totale gestione del personale dipendente. Si richiede specifica [redacted] esperienza in analoghe posizioni. Si offrono [redacted] di sicuro [redacted]. Inviare dettagliato curriculum. [redacted] Publikompass 8149 - 10100 Torino.

[redacted] meccanico 25/40enne perito/ingegnere esperto/a progetto al Cad 2D/3D di componentistica lamierato - plastica per Automotive, [redacted] rilevante Gruppo industriale in Bergamo. Tel. Studio [redacted]Elia 011 920.6607 ore 9/12-15/19.

[redacted]

**AZIENDA** impianti termotecnici cerca per [redacted] di comprovata esperienza da avviare alla direzione tecnica della società. Curriculum fax 011 424.2085.

**TUBISTA** responsabile tecnico per impianti oleodinamici pneumatici [redacted]. 011 904.8249 ore uf[redacted]

### [redacted]RI VARI E PART TIME

**SEI** alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,607 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AZIENDA** co[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]diale ricerca 2 venditori e 1 fattorino ambosessi liberi, fisso garantito. Presentarsi oggi [redacted] 10/12,30 - 14,30/17,30 in via Pio VII, 168 Torino signor Cera 1° piano.

**HIGHTEL SRL** - promoter per conto di TIM Telecom Italia Mobile, seleziona agenti di vendita da inserire nella propria rete per la provincia di Torino, Alessandria e Vercelli. Si richiede esperienza minima nelle vendite, determinazione e dinamismo. Si offre rimborso spese, compenso provvigionale, formazione, affiancamento e supporto di telemarketing. Telefonare 011 517.8627.

**IMPORTANTE** struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. Interessante trattamento economico. Tel. 011 397.0941.

**MARVIN** esamina proposta [redacted] partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare al n. 011 562.4033 dottor Beroggio.

**SOCIETA'** immobiliare ricerca funzionario acquisitori/trici da inserire in struttura in crescita. Si richiede: auto propria, disponibilità full-time, capacità organizzativa, forte motivazione. Si offre: fisso mensile, rimborso spese, alte provvigioni, incentivi. Tel. 011 668.0837.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI [redacted]

**AUTISTA** patente C-D serio qualificato esperienza si propone anche come autista personale o persona di fiducia. Tel. 011 411.7930.

**GUARDIA** giurata con porto d'armi uso difesa personale con decreto cerca lavoro in azienda o società in qualità di custode fattorino o autista privato. Libero anche subito. Tel. ore serali 0360 535.931

**MAGAZZINIERE** autista patente C con esperi[redacted] offresi [redacted]ggio diretto. Tel. 011 997.5068.

### PERSONALE PUBBLICI [redacted]

**CUOCO** con lunga esperienza offresi stagionale [redacted] alberghiero. Telefonare allo [redacted] 845.034.

**CUOCO** referenziato pratico [redacted] subito offresi anche stagionale. Tel. 0347 464.3712.

### IMPIEGATI

[redacted] 23enne diploma analista contabile pratica [redacted] PC buona conoscenza francese possesso patente [redacted] lavoro serio. Tel. 0122 68.146.

**RAGIONIERE** consulente pensionato lunga esperienza contabilità computerizzata controllo gestione bilanci esamina proposte presso sede libe. Tel. 011 452.8418.

**SIGNORA** esperta contabilità generale banche, clienti, fornitori, Intra, IVA. Offresi. Tel. 011 485.483 - 0335 629.6079.

# aliscafi LINEE VETOR

## ORARIO 1998 ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

**DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO**

| Lun/Mar/Mer/Gio | | | | Venerdì | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 17,15 | | | 08,05 | 13,45 | 17,15 |
| da Ponza 09,40 | 19,00 | | | 09,40 | 15,30 | 19,00 |

**Sabato**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [redacted] Anzio 08,05 | 09,00 | 11,30 | 13,45 | 17,15 | |
| da Ponza 09,40 | 10,40 | 15,30 | 18,00 | 19,00 | |

**Domenica**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 09,00 | 11,30 | 17,15 | |
| da Ponza 09,40 | 15,30 | 18,00 | 19,00 | |

**DAL 1° LUGLIO AL [redacted] AGOSTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 09,00 (1) | 11,30 | 13,45 (1) | 17,15 | |
| da Ponza 09,40 | 10,40 (1) | 15,30 | 18,00 (1) | 19,00 | |

*(1) Escluso Martedì e Giovedì*

**DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE**

| Lun/Mar/Mer/Gio | | | | Venerdì | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 16,30 | | | [redacted] | 13,45 | 16,30 |
| da Ponza 09,40 | 18,10 | | | 09,40 | 17,10 | 18,10 |

[redacted]

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 09,00 | 11,30 | 13,45 | 15,30 | |
| da Ponza 09,40 | 10,40 | 15,00 | 17,10 | 18,10 | |

**Domenica**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 09,00 | 11,30 | 16,30 | |
| da Ponza 09,40 | 15,00 | 17,10 | 18,10 | |

**DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE**

| Lun/Mar/Mer/Gio | | | Venerdì | | |
|---|---|---|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 16,00 | | [redacted] | 13,45 | 16,00 |
| da Ponza 09,40 | 17,30 | | 09,40 | 16,30 | 17,30 |

**Sabato/Domenica**

| | | |
|---|---|---|
| da Anzio 08,05 | 09,00 | 16,00 |
| da Ponza 09,40 | 16,30 | 17,30 |

## [redacted] - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

**DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO**
*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*

| | | |
|---|---|---|
| Da Formia | 08,30 | 17,30 |
| Da V.tene | 10,00 | 19,00 |

**DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE**
*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*

| | | |
|---|---|---|
| Da Formia | 08,30 | 17,00 |
| Da V.tene | 10,00 | 18,15 |

**DA[redacted] AL 30[redacted]**
*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*

| | | |
|---|---|---|
| Da Formia | 08,30 | 16,30 |
| Da V.tene | 10,00 | 17,50 |

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI [redacted] PREAVVISO ALCUNO

## [redacted] - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

**DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO**
*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*

| | |
|---|---|
| Da Formia | 13,30 |
| [redacted] Ponza | 16,00 |

**DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE**
*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*

| | |
|---|---|
| Da Formia | 13,30 |
| Da Ponza | 15,20 |

**DAL 14 SETTEMBRE AL 30[redacted]**
*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*

| | |
|---|---|
| Da Formia | 13,00 |
| Da Ponza | 14,40 |

Le PRENOTAZIONI [redacted] valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS Viaggi e Turismo

Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845095 - 9848320 Fax 06 / [redacted]
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - [redacted]

[redacted]ICI

**COLLABORATORE** tecnico settore impiantistica elettrica, 30 anni esperienza in proprio, esaminerebbe proposte. Telefonare 011 459.3562 - 0335 535.0847.

**INGEGNERE** aerospaziale madrelingua inglese, Autocad 2 - 3D esperto PC esaminerebbe proposte praticabilmente in area progetto [redacted] ricerca. Tel. [redacted] 822.412.9

**ODONTOTECNICO** 35enne esperienza ultradecennale offresi anche come socio. Telefonare ore serali 011 805.5353.

## [redacted]MMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A. PIAZZA** Bernini adiacente piano 6° ottimo bilingresi salone 6 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 011 351.913.

[redacted] via [redacted] in [redacted] casa recente salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 011 [redacted]

**ADIACENZE** Giardini Cavour in bella [redacted] d'epoca mq 150 parzialmente mansardato 2 livelli. Luciana Vola 011 436.1395.

**ADIACENZE** Po corso Regina loft di originale architettura ristrutturato mq 180 circa. Gabetti Grimea 011 660.4240.

**A** L. 220 milioni libero corso Urss [redacted] Filadelfia panoramico 6° piano 3 [redacted] cina. Gabetti 011 359.393.

**ATTICO** mansardato presso piazza Bernini mq 140 in palazzina Liberty ristrutturato attualmente signorile posto auto. Interno 011 812.4208.

**ATTICO**
[redacted] **Napione splendida posizione soggiorno 2 [redacted] cucina servizi terrazzo vendo Euroedile. Tel. 011 437.5696.**

**AURORA**
**stabile 'Rosazza' vendiamo panoramicissimo attico libero con terrazzo di mq 80. Gabetti 011 [redacted].1653.**

**CENISIA** via Frejus libero ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni con mutuo. Gabetti Vibarti 011 57.672.

**CENTRALISSIMO** libero ampia mansarda soggiorno camera cucina [redacted] cantina. Tel. 011 436.2809.

**CENTRALISSIMO** palazzo Villania ristrutturato luminoso parzialmente mansardato mq 80. Luciana Vola 011 436.1395.

**CENTRO STORICO** bellissimo alloggio 3 saloni 5 camere cucina servizi 360 mq L. 760 milioni. [redacted]. 011 650.2132.

**CENTRO** ultimi appartamenti [redacted] splendido palazzo barocco signorile ristrutturazione conservativa. Tel. [redacted]

**CIT TURIN**
**corso Francia libero lignano [redacted] 6° piano salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti [redacted]**

**COLLINA** S. Vito vista unica prestigiosa proprietà mq 400 più dependance grande giardino. Luciana Vola 011 436.1555.

**CORSO** Brunelleschi signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio mq 120 volendo box. G.S.I. 011 397.1767.

**CORSO** Dante (via [redacted] Giulia) inizio tranquillamente alloggio liberi ed occupati vario metraggio, uffici magazzini lab. [redacted] l'immobiliare 011 505.039.

**CORSO** Lecce in stabile decoroso [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] posti auto. Gabetti Parella 011 756.666.

**CORSO** Moncalieri in palazzina fronte CTO ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq [redacted]. G.S.I. 011 397.1767.

**CORSO** Montegrappa libe[redacted] ingresso 1 camera tinello cucinino [redacted] bagno. G.S.I. 011 397.1767.

**CORSO** Turati Garden Palace signorile 7° piano salone 3 camere cucina tripli servizi box. Gabetti Circoetta 011 681.6338.

**G.L. IMMOBILIARE** adiacente piazza Massaua ingresso salone sala pranzo 2 camere cucinotto bagno. Tel. 011 518.4780.

**G.L. IMMOBILIARE** corso Ferrucci libero 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni. Tel. 011 518.4780.

**G.L. IMMOBILIARE** [redacted] Rossalli luminoso ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 155 milioni. Tel. 011 518.4780.

**G.L. IMMOBILIARE** presso Stadio Alpi ultimo piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011 518.4780.

**G.L. IMMOBILIARE** via Baltimora ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. Tel. 011 518.4780.

**[redacted] PALAZZINA**
**[redacted] Sebastopoli prestigiosa 4 camere salone cucina 2 ingressi 2 bagni box. Gabetti 011 359.393.**

**INVESTITALIA** in strada Fonte Isabella villa moderna su 2 piani di circa 400 mq più accessori mq 450. Box. Parco 8500 mq. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

**LARGO** Racconigi in stabile signorile libero ottimo stato ingresso camera tinello cucinino bagno. Interno 011 812.4208.

**LUNGO PO** [redacted] [redacted] stabile [redacted] d'epoca grazioso 3 camere cucina bagno. Gabetti 011 660.4240.

**MOLINETTE** Impresa soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 250 milioni dilazioni permute. Tel. 011 953.3570.

**MOLINETTE** Impresa 4° piano soggiorno cucina 3 camere 2 bagni L. 409 milioni mutuo permute. Tel. 011 953.3570.

**MOLINETTE** impre[redacted] 5° piano salone tinello cucinino 2 letto 2 bagni L. 384 milioni dilazioni mutuo. Tel. 011 953.3570.

[redacted] Impresa 6° piano soggiorno cucinotta 2 camere bagno L. 280 milioni mutuo permute. Tel. 011 953.3570.

**[redacted]SPEDALE** S. Giovanni Bosco adiacenze libero ingresso 3 [redacted] cucinotta [redacted] bagno L. 140 milioni. G.S.I. 011 397.1767.

**PALAZZINA** bifamiliare in S. Rita [redacted] appartamenti di [redacted] 80 circa seminterrato carrabile. [redacted] 11 359.[redacted]

**PARCO** [redacted]
**splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate vende. Euroedile 437.5695.**

**PIAZZA** Massaua presso libero recente a L. 78 milioni ingresso camera cucina bagno 2 aree. Emmedue 011 562.8487.

**PIAZZA** Statuto presso libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 75 milioni. Gabetti 011 253.747.

**POZZO** [redacted] via Mattie recente in palazzina salone 2 [redacted] cucina [redacted] zi. Gabetti 011 335.6703.

**RIGNON** Residenza via Gorizia, impresa vende ultimi due alloggi [redacted] prestigiosa palazzina. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

[redacted] Balbo piano alto con ascensore ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno e box auto. G.S.I. 011 397.1767.

[redacted] Cavalli pressi piazza Bengasi piano [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno lu[redacted]. Gabetti Nizza 011 663.3574.

**VIA** Cecchi vendiamo ottimo appartamento ristrutturato soggiorno [redacted]ing cucinino 2 camere. Gabetti 011 248.1653.

**VIA CERNAIA 40**
**In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano vende. Euroedile 437.5696.**

[redacted] Piossasco ottimo appartamento libero di 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 011 248.1653

**VIA** Pisacane pressi piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 59 milioni. Gabetti Nizza 011 663.3574.

**VIA** Sampione [redacted] camera cucina bagno mq 60 termoascensore. G.S.I. 011 397.1767.

**VIA** Vespucci 52, 2° piano vendiamo signorile mq 130 con eventuale box. Pedone 011 812.5247 - Baldini 011 596.771.

**VILLA** presso parco Pellerina unifamiliare indipendente [redacted] mq [redacted] circa abitativi. Gabetti Parella 011 756.[redacted]

### TORINO PROVINCIA

**ALMESE** nuova [redacted] singola salone cucina [redacted] camere interrato giardino mq 600 L. 595 milioni. Battocchio 011 581.9433.

**A** L. 190 milioni Venaria in bella casa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo. Gabetti 011 253.747.

[redacted] nuova villa singola soggiorno cucina 3 camere grande interrato giardino L. 560 milioni. Battocchio 011 581.9530.

**CASETTA** Moncalieri Borgo Aje libera 3 lati soggiorno [redacted] camere cucinotta 2 bagni e mq[redacted] Gabetti 011 642.563.

**[redacted]ASTAGNETO PO** [redacted] vende direttamente villette in complesso [redacted] 7 unità da L. 350 milioni. Tel 941.3284 [redacted] 16.

**CHIERI** villa di Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 camere [redacted] giardino da L. 550 milioni. Tel. 011 942.3867.

**COAZZE** in signorile complesso residenziale con giardini e campi da tennis ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. G.S.I. 011 397.1767.

**COAZZE** vendesi alloggio semicentrale vero affare camera [redacted] bagno giardinetto L. [redacted] Tel. 011 936.7872.

[redacted] immerso nel verde signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 218 milioni. Gabetti 011 405.3870.

**COLLINA**
**S. Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 50, giardino mq 9.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 698.7295.**

**CUMIANA** [redacted]a stupenda [redacted] di campagna ottime condizioni mq 400 circa divisibili terreno recintato 5000 mq. GR l'immobiliare 011 505.039 - 0121 322.769.

[redacted] Le Fronde in villaggio signorile villa soggiorno cucine [redacted] mansarda L. 598 milioni. Battocchio 011 581.[redacted]

**PIANEZZA** villa indipendente su 4 lati ottima rifinitura [redacted] 300 recente costruzione, giardino. G.L. immobiliare 011 518.4780.

**RIV**[redacted] Pasta villa indipendente salone 4 [redacted] cucina biservizi [redacted] terrazzo giardino. Gabetti 011 [redacted].6022.

**RIVALTA VILLA**
**indipendente ampio salone 4 camere cucina 3 bagni garage [redacted] giardino. Gabetti 011 956.6022.**

**RIVOLI** prestigiosa villa salone cucina 3 camere taverna box giardino mq 1200 L. 880 milioni. Battocchio 011 581.9433.

**RUSTICO** indipendente Moncalieri Tetti Piatti ampia mansarda [redacted] tettoia fienile terreno. Gabetti 011 642.563.

**S. AMBROGIO** confini Avigliana vendo villa schiera nuova costruzione box giardino L. 330 milioni. Arcadia 011 958.1836.

**SAN MAURO** 4 appartamenti [redacted] a partire da L. 200 milioni [redacted] villa d'epoca con [redacted] mq di giardino cedesi intera o frazionata permuta. G. Elle 011 518.4273

[redacted] via Italia attico [redacted] ampi terrazzi e balconate salone doppio 3 camere [redacted]cina 2 bagni. Gabetti 011 256.969.

### PIEMONTE

**185.000.000** [redacted] Po fronte Monviso villa abitabile 200 mq terreno [redacted] Il Punto 011 595.209 - 0336 816.888.

### LIGURIA

**ANDORA** Impresa [redacted] ristrutturato a [redacted] piano di villa; [redacted] letto salone con angolo cottura servizio 3 balconi vista mare vicinanze Porto L. 280 milioni. Tel. [redacted]

**LIGURIA** vendita diretta da impresa in villa padronale 8 appartamenti vista mare con giardino box piscina [redacted] L. 240 milioni. Informazioni tel. 0342 514.555.

**S. BARTOLOMEO MARE** 10 mt spiaggia bel [redacted] [redacted] mq tre balconi box L. 275 milioni. [redacted] 0183 409.030.

### COSTA AZZURRA

[redacted] Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi [redacted]sso spiaggia L. 26 [redacted] più piccola [redacted]. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione [redacted] residenza L. 18 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Mentone Garavan fronte mare [redacted]sta sogno lussuosi alloggi [redacted] L. 41 [redacted] più piccola [redacted]. Italgest [redacted]4 449.072.

[redacted] Mentone Garavan fronte mare [redacted] nuovissimi alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**CAP** [redacted] affare introvabile alloggi pronti vista [redacted] parco piscina tennis [redacted] L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

**JUAN LES PINS** mare attico, solo L. [redacted] ampio terrazzo. 100 metri spiaggia. Centralissimo. Tel. 035 832.269.

**NIZZA** bel bilocale nuovo terrazza vista panoramica stupenda FF [redacted] mila notaio incluso. Giovanni 0033 612.103 385

**ROQUEBRUNE** casi verde nuove lussuose residenze in villa terrazza vista mare giardini piscina. Italgest 0184 449.072.

[redacted]

**BRIANCON** signorile soggiorno cucinotta [redacted]ella adiacente piste arredato L. 115 milioni. Battocchio 011 581.9530.

[redacted] Costa Bianca stupende ville quadrilocali [redacted] [redacted] L. 192 milioni. Bolla 011 437.5501.

### [redacted] UFFICI CAPANNONI

**A. CORSO** Allamano [redacted] La Gru capannoni uffici 750/1500/2500 [redacted] vende. Posizione 0337 204.286 - 011 504.040.

**A. ROSTA** stazione capannone uffici 1000/2000 vende. Immobiliare Posizione 0337 204.286 - 011 504.040.

[redacted]
**da ultimare 2 unità mq 2400 cadauna più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte Autostrade To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.121.**

**COCHIBA** 011 580.9151 via Lamarmora in palazzina d'epoca prestigiosa uffici mq 220 di piano seminterrato Doppi ingr[redacted] ottimo per studio medico dentistico.

**CORSO** Vittorio 7/8 negozio su 2 livelli mq 250 circa più box mq 30 [redacted] vendo a L. 400 milioni. Baldini 011 596.771.

[redacted] Orbassano strada Torino [redacted] mq uffici interni carro ponte [redacted] tettoia area libera. Tel. 011 539.007.

[redacted]' strada Settimo comodo [redacted] capannone mq 2100 palazzina uffici L. 700 milaimq. LA.TO 011 319.0082.

**VIA** Vespucci 52 negozio pluriretrinato [redacted] monumentale e cavedio. Mq 316. Baldini 011 596.771 - Pedone 011 812.5247.

**ZONA** corso Marche vendesi capannone di 1000 mq più [redacted] mq uffici il tutto [redacted] 3000 mq di area. Arcadia 011 958 1836.

### TERRENI

**OULX**, privato vende terreno edificabile, zona residenziale, realizzabili mc. 1750. Tel. 0122 317.50 ore ufficio.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**GABETTI SPA** ricerca alloggi casette e ville [redacted] Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Gario 011 57.672.

**MONOLOCALE** anche mansardato (max camera e cucina) ricerco in vendita. Pagamento contanti: Sig. Vallone 817.6215.

## AFFITTI OFFERTE

[redacted]

**ABBIAMO** accogliendo alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubicio Immobili 011 751.026

**ATTICO** arredato [redacted] Napione splendida vista soggiornoletto [redacted] bagno terrazzo Luciana Vola 011 436 1395

**CROCETTA** via Lamarmora attico su 2 livelli salone cucina studio 2 camere 2 servizi 2 terrazzi, G.SV. 011 556.4445.

**ELEGANTE** arredato mq 100, posto [redacted] giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 669.8921.

### [redacted] D'AOSTA

**COURMAYEUR** [redacted] opportunità per periodi di 15/30 giorni da L. 1 milione [redacted] mila. Gabetti Mare [redacted] Monti 011 [redacted]

### ITALIA

[redacted] affitto [redacted] settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0854 845.050.

**AI** Lidi Ferraresi, affitto [redacted] [redacted] villette, appartamenti [redacted] L. 400 mila settimanali. Vedi vacanze. 0533 379.418.

### [redacted] UFFICI [redacted]

**ADATTI** banca affittasi prestigiosi locali plurivetrinati in splendido palazzo [redacted] piazza centrale. Tel. 0337 217.507.

[redacted] corso Sommeiller affittasi mq 460 [redacted] 3 piani (montacarichi) uso ufficio/magazzino. Carezana 011 538.982.

**AFFITTASI** Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq 400 completo impianti uffici cortile. Referenze. Sapri 011 541.552

**CENTRO** uffici parcheggio privato segrete[redacted] sala riunioni magazzini. Tel. [redacted] 315.7111

**[redacted]RIO** Inghilterra (pressi nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220, [redacted], 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

**GABETTI** pressi via Reiss Romoli affitta capannone industriale di 1200 mq alto 7 mt. Settore impresa 011 539.007.

**LOCALE** internato [redacted] Servais con [redacted] carraio, indipendente L. 2 [redacted] [redacted] milaimensili. [redacted] 011 597.116.

# AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni [redacted] frigo [redacted] ribaltabile. Iperca strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo [redacted]ma valutazione. Autosalone D'Elia Orbassano 241. Tel. 011 351 328

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

**AUTOGILLIA** acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria [redacted] To Tel. 011 488.295

**AUTOTORTONA** acquista vetture di [redacted] tipo massima valutazione o cessita Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - [redacted]

**CON** vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Autogenuvio [redacted] Dante 44 - 10126 Torino Tel 696 4713.4.

# VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ALASSIO** [redacted] Mavis *** centrale pensione completa L. 75 mila, scelta menu [redacted] zione buffet Tel. 0182 640 207

**ALBERGO** Club Continental **** nuovo [redacted] Rimini, centralissimo, fronte mare. Stile tradizione, tecnologia, [redacted]. Totalmente climatizzato [redacted] antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kindertheim, tel. 0541 [redacted]

**ALBERGO** Park hotel **** Rimini moderno cent

Nella riunione sulle periferie, argomento di verifica, i comunisti puntano i piedi

# «No al parcheggio ai Giardini Reali»

## *Rc: stop ai miliardi in centro*

Bilancio più trasparente (quartiere per quartiere), un'autorità centrale che decida la scaletta degli interventi, maggiore potere alle circoscrizioni e coinvolgimento diretto dei residenti nei progetti.

Sono questi i principali obiettivi emersi dalla seconda riunione sui dieci argomenti-clou oggetto della verifica di maggioranza che si terrà domenica 19 luglio. Oggetto dell'incontro (seguito a quello della Sagat): le periferie. Argomento che per un anno ha fornito occasioni di scontro all'interno della maggioranza, ma ieri si è risolto in una riunione dai toni propositivi e tranquilli. Ad eccezione di un capitolo (buono per sollevare un bel polverone), sollevato dalla capogruppo di rifondazione comunista Mariangela Rosolen riguardante la realizzazione del parcheggio dei Giardini Reali, dal costo di circa 10 miliardi e previsto dal piano urbano del traffico: «Quel parcheggio si farà, o almeno con il nostro voto - ha avvertito la capogruppo - altri dieci miliardi destinati al centro rappresentano davvero un investimento ingiusto. Quel denaro va piuttosto destinato alle periferie». Insomma, specie di secondo Valdo Fusi (chi non ricorda la spaccatura su quel progetto, con rifondazione che l'ha vincolato a una mozione del sindaco su una variante del piano regolatore?). Sempre Rosolen ha poi giudicato fondamentale che «sulla dorsale di interscambio della linea 2, che collega corso Grosseto a corso Trapani, nasca una rete di parcheggi d'interscambio e aree attrezzate» ricordando, inoltre, che ogni giorno in Torino entrano 300 mila vetture e che queste aree snellirebbero di molto il traffico al centro.

Il capogruppo Ds Alberto Nigra, invece, ha posto l'accento sull'importanza di «decentrare» ai diversi quartieri la gestione degli interventi riguardanti la piccola manutenzione, questione per altro condivisa da buona parte dei capigruppo. Ancora Nigra poi ha espresso l'urgenza di investire il sindaco (o un'altra autorità) di determinare le scadenze d'intervento sul tema-periferie. E l'assessore alle Periferie Eleonora Artesio? Si è espressa con sufficiente ottimismo sul futuro dei quartieri meno centrali: «Mi sembra che l'attenzione generale verso queste zone sia cresciuta e che anche le istituzioni culturali cominciino ad accorgersi che non esistono più una città di serie A e una di serie B».

E sempre in tema di verifica di maggioranza ieri i democratici di sinistra, in un comunicato, hanno espresso il proprio disappunto per la continua polemica che coinvolge parte della maggioranza e la Giunta in relazione alla vendita del 43 per cento delle azioni Aem (altro punto nevralgico della verifica).

**Emanuela Minucci**

L'assessore alle Periferie **Eleonora Artesio** e il contestatissimo (a suo tempo) posteggio in piazzale Valdo Fusi

## Via Arquata, ecco il piano

### *Da area degradata a laboratorio grazie all'aiuto di tutti i residenti*

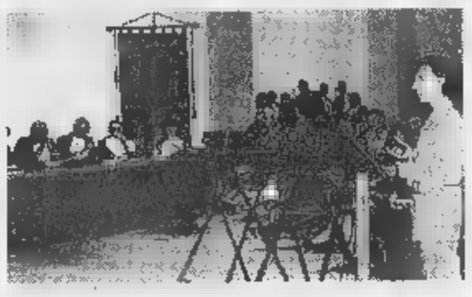
Da area degradata a quartiere-laboratorio in cui sperimentare con il coinvolgimento degli abitanti programmi di recupero urbano. Presentato ieri dall'assessore al Decentramento Eleonora Artesio, il «Contratto di quartiere» interesserà la zona di via Arquata, fra le più bisognose di interventi a medio termine.

Non si tratta di un insediamento qualsiasi. L'area - che dovrebbe trasformarsi in un enorme cantiere attivato da finanziamenti per oltre 30 miliardi - è formata dai quartieri 10° e 11° la cui proprietà originale e la cui gestione sono prevalentemente affidate all'Agenzia territoriale per la casa: costruito intorno agli Anni 20, conta in totale 906 alloggi raggruppati in 42 fabbricati. Un'enclave soggetta ad un degrado sempre più marcato complice l'assenza di una manutenzione adeguata e un assetto proprietario frastagliato.

Attivato con il contributo del Comune, della Regione, dell'Atc e del ministero dei Lavori pubblici, il programma dovrebbe svilupparsi su due livelli: interventi nelle aree private - dai cancelli automatici ai posti auto condominiali alla messa a norma degli immobili - ed interventi di carattere pubblico. Fra gli altri, il recupero di locali di proprietà del Comune e dell'Atc da articolare in servizi ad uso e consumo del quartiere, con la previsione di ricadute occupazionali per i residenti.

Un percorso iniziato due anni fa con un'indagine esplorativa fra gli abitanti. Favorevoli i sindacati, favorevoli i residenti, per quanto scettici sui tempi di realizzazione. Tempi piuttosto lunghi: l'iter prevede infatti che il progetto, approvato dalla Regione, passi al vaglio del Ministero. Spetterà ai Lavori Pubblici stabilire quali «Contratti di quartiere» finanziare in tutta Italia. Per la cronaca, oltre all'insediamento di via Arquata è interessato anche quello fra corso Grosseto e corso Sospello. Nel migliore dei casi, i lavori dovrebbero partire alla fine del '99. [ale. mon.]

Il nuovo corso aperto a Medicina



**Silvia Bovio**, la prima laureata discute la tesi davanti alla commissione schierata nella sala convegni dell'ospedale San Luigi, adibita per l'occasione a sala lauree

# Ospedale San Luigi, festa per i primi neodottori

### *In 12 hanno sostenuto la tesi nella sala convegni della struttura di Orbassano*

Erano in dodici, si sono laureati ieri all'ospedale San Luigi. Sono i primi tesisti divenuti dottori da quando, un anno fa, è partito ufficialmente ad Orbassano il secondo corso di laurea in Medicina e Chirurgia, consentendo così il «raddoppio» del tradizionale corso di laurea della facoltà torinese. Un pomeriggio di festa, una cerimonia con l'intera commissione in toga e tocco davanti al prezioso labaro cinquecentesco dell'ateneo, trasportato per l'occasione ad Orbassano dal rettorato di via Po. Ma anche il momento giusto per fare il punto su alcune difficoltà in cui ancora si dibatte il corso di laurea di Orbassano. Il più grosso: l'assenza di aule. Le lezioni si svolgono in aule di fortuna, ricavate addirittura nei corridoi e nei reparti. Una delle priorità assolute da risolvere, tra quelle in programma per il preside di Medicina Francesco Di Carlo, rieletto nei giorni scorsi per la terza volta alla guida della facoltà. Il «timoniere» Di Carlo ha anche un altro obiettivo immediato in tema di spazi: «Sono stufo di vedere gli studenti seduti sugli scalini delle Molinette a shocconcellare sandwich. Una vergogna bell'e buona, che è tempo di far cessare».

Il preside **Francesco Di Carlo**

Umberto Mazza, il presidente del Consiglio di corso di laurea (docente di Medicina interna) ha spiegato ieri che «partire, a novembre scorso, con un nuovo corso di laurea autonomo è stato un grosso successo». «Un indice - ha detto Di Carlo, che è docente di Farmacologia - della nostra sensibilità in materia di decentramento e decongestionamento, tanto raccomandati dal ministro Berlinguer, e in atto nell'intero ateneo». Il problema, però, è che il decentramento «resta zoppo, senza strutture idonee in periferia». Il corso di laurea funziona lo stesso, ma certo sarebbe meglio che venissero realizzate le aule: «C'è un progetto - dice il preside - per la costruzione di 8 aule da 100 posti, più altre 4 per le esercitazioni, da realizzare in un edificio circolare che sorgerà sul retro dell'ospedale, accanto alla palazzina già in uso all'università. I fondi sono stati stanziati, ma i lavori tardano a partire». Se Luciano Scarbosio, commissario del San Luigi, ricorda che l'ospedale «ha fatto tutto il possibile, per consentire all'università di lavorare nelle migliori condizioni, compresa la cessione gratuita dell'area e il consentire l'utilizzo, per le lezioni, di reparti e corridoi», il preside Di Carlo lamenta anche altre carenze: «La viabilità per il San Luigi è insufficiente. Per noi, ma anche per i pazienti, l'accesso è una mezza avventura. Soprattutto d'inverno. Bisognerebbe allargare la strada di collegamento con l'uscita "Interporto" della tangenziale, e segnalare l'ospedale anche all'altezza dello svincolo. E poi, mancano i parcheggi. I pochi posti-auto disponibili sono del tutto insufficienti».

Il preside si affida «anche alla buona volontà dei politici, oltre che all'impegno del rettore», e non manca di sottolineare altre carenze, che riguardano questa volta il corso di laurea di Medicina di Torino: «Alle Molinette mancano completamente gli spazi per studenti. Servono aule, anche salette per studiare». In più «Stiamo cercando spazi per le aule informatiche, sia per le Molinette che per il polo di corso Raffaello-corso Massimo D'Azeglio». Solo notizie negative, da Medicina? No di certo. Il preside ha appena varato una Commissione che cercherà di reperire fondi per la ricerca presso banche, enti pubblici e aziende private.

Luci ed ombre della facoltà che ieri non hanno certo impedito ai dodici neo-dottori il taglio del nastro della sala-lauree, (per ora è adibita alla discussione delle tesi la sala-convegni). La prima a diventare dottoressa è stata Silvia Bovio. Poi erano previsti Giulia Guastamacchia, Marco De Gobbi, Andrea Silvio Benso, Giovanna De Filippi, Roberto Rossi, Manuela Conti, Eva Milano, Alessandro Bianchi, Andrea Ferraris, Tiziana Ponza e Chiara Pilatrino. [g. fav.]

LA STORIA

**IL MISTERO DELLA TUTA DA CICLISTA**

L'incidente due domeniche fa in corso Trapani. Il padre: «Chi ha visto mi aiuti»

# E' giallo sulla morte di un motociclista

## *Testimoni hanno visto un'Audi 80 che lo urtava*

C'E' un giallo dietro la morte di Giovanni Triggiani, giovane motociclista, in un incidente avvenuto due domeniche fa in corso Trapani, poco dopo mezzogiorno. Due testimoni hanno visto chi ha causato l'incidente e, involontariamente, la morte di Triggiani che aveva 22 anni. I due supertesti hanno raccontato alla polizia municipale quanto è accaduto quella domenica. E ora si indaga su quella persona che, elemento curioso, «indossava una tuta da ciclista».

La storia di questo ragazzo è raccontata dal padre, Cosimo: «Allegro e spensierato. Per anni andato in motorino, da poco si era comperato una Cagiva 125. Aveva un lavoro presso un'azienda di San Gillio. Era un ragazzo, prudente, sapeva usare il mezzo. Qualcuno deve averlo urtato, lui ha perso il controllo della moto, è finito contro un albero. Il casco non è bastato. Chi sa parli e mi aiuti a capire».

E per scoprire la verità Cosimo Triggiani è tornato tante volte su corso Trapani. E ha seguito le indagini dei vigili del comando centrale, di corso XI Febbraio. Qualcosa è affiorato. Due testimoni raccontano: «C'era una Audi 80, scura, forse blu. Il motociclista era alle sue spalle, verso il marciapiede. Ha tentato di superarla sulla destra. Lo spazio era stretto, forse l'automobilista si è spostato verso il marciapiede. Il giovane ha urtato contro il cordolo della banchina. E' andato avanti per qualche metro, nel tentativo di controllare il mezzo. Poi è finito contro l'albero».

Ma ancora più importante delle successive dichiarazioni dei due supertestimoni: «L'Audi 80 si è fermata, il conducente è sceso, si è avvicinato al ragazzo. Stavano accorrendo altre persone. Quell'uomo si è portato le mani sul volto, è scoppiato in lacrime, ed ha mormorato: "Dio mio, che cosa ho fatto..."». Poi si è confuso tra la folla e si è allontanato.

«Indossava una tuta da ciclista».

E quel particolare, una tuta ciclista, ricorre in altre, diverse, testimonianze. Altre persone hanno infatti detto di aver visto, nei minuti successivi, tra la folla «altre due o tre o quattro persone, che indossavano tute da ciclista».

Dunque, dicono il padre e i vigili urbani, si può ipotizzare che in corso Trapani siano passate persone che rientravano da una cicloturistica, una manifestazione svoltasi a nord della città, a Rivoli, Avigliana, Collegno, Venaria.

I parenti e gli amici di Giovanni Triggiani hanno scoperto che quella domenica c'era una sola gara in programma a nord della città. Una gara di magistrati, avvocati e notai: dai Ronchi Verdi fino a San Mauro, lungo la dura salita del Colle della Maddalena. Ma è percorso in un'altra zona della città, ai piedi della collina.

«E allora, l'automobilista che ha urtato mio figlio e che indossava una tuta da ciclista e gli altri, vestiti come lui, da dove arrivavano?», si chiede Cosimo Triggiani. «Chi sa, mi aiuti».

**Ezio Mascarino**

A destra **Triggiani**, il giovane motociclista morto nell'urto contro un albero in **Trapani**. Sopra il padre **Cosimo**

Da venerdì, per due settimane, al parco Ruffini

# Ds, alla festa dell'Unità invitato anche Martelli

Dal prossimo venerdì a domenica 26: la prima festa dell'Unità sotto il simbolo dei Democratici di sinistra. Si svolgerà al parco Ruffini, utilizzando - e questa è un'altra novità - gli stand che furono serviti a Rifondazione per la recente Festainrosso. Le «sinergie» conquistano anche i partiti.

Ci sono parecchi spunti interessanti per l'appuntamento del partito di D'Alema, specie nel programma dei dibattiti. Lo si vede subito, dalla partenza (venerdì 10, ore 21): il primo confronto sull'«immigrazione», la nuova legge, integrazione multietnica e legalità. Un testa a testa tra l'attuale ministro alla Solidarietà, Livia Turco, e il protagonista della prima legge-Martelli, proprio lui, Claudio Martelli, l'ex vicesegretario nazionale del psi, ex ministro dei governi Craxi, ed ora dirigente nazionale dei socialisti democratici. Con loro, interverranno: l'on. Sergio Chiamparino, il vicesindaco Domenico Carpanini, l'assessore ai Servizi sociali, Stefano Leprì, il vicepresidente del Coordinamento comitati spontanei, Enrico Villata, il consigliere comunale Aden Mohamed Sheik, ex ministro somalo.

Le preoccupazioni dei torinesi sono al centro dell'attenzione della festa dei Ds nelle tavole rotonde «Torino Città sicura» (sabato 11) e «Diritti dei cittadini di fronte alla legge: tra garantismo e principio di legalità» (venerdì 24), con la partecipazione del presidente del gruppo Ds al Senato, Cesare Salvi, del magistrato Paolo Borgna, del senatore Elvio Fassone. Tra le presenze importanti, quella di Minniti per il partito, e, per il governo, di Berlinguer, Bogi, Ronchi, Visco, Fassino, Vita. Sono state invitate tutte le forze alleate, non quelle d'opposizione dell'Ulivo. Martedì 21 si parlerà del «ruolo internazionale di Torino» con l'ex coordinatore del Comitato Olimpiadi di Barcellona, Enriquez Truno, ed Evelina Christillin, dell'Associazione Torino 2006.

Il mondo del lavoro si muove e arriva nella tua città.

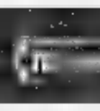
"Io lavoro" è l'iniziativa del Ministero del lavoro che ti guida sugli attuali percorsi dell'occupazione: tirocini, borse lavoro, lavoro interinale, contratto di apprendistato, contratto di formazione e lavoro, prestito d'onore, piani di inserimento professionale, corsi di formazione professionale, curriculum vitae, creazione d'impresa, iniziative comunitarie, lavoro all'estero.

Maggiori notizie sull'iniziativa puoi averle chiamando gratuitamente il Centro d'Ascolto, visitando il sito Internet, e consultando la pagina 654 di Televideo.

Il motorhome e le postazioni semipermanenti "Io lavoro" ti aspettano per darti informazioni utili sulle vie d'accesso al mondo del lavoro.

PINEROLO 9 - 10 luglio 1998 P.zza Vittorio Veneto
RIVOLI 13 - 14 luglio 1998 P.zza Martiri della Libertà
MONCALIERI (SEMIPERMANENTE) 15 luglio - 30 luglio 1998 c/o Informagiovani Via Alfieri 34

In collaborazione con Enti e Sportelli Locali d'Orientamento e Formazione.



internet www.europalavoro.it

dal 12 [illegible] bre 1998

Interrogati ieri i complici del colpo, oggi saranno trasferiti a Regina Coeli

# Van Gogh, parla uno dei fermati

## *A Torino l'inchiesta sulle armi*

Sarebbero circa venticinque (incluse le otto persone già fermate) gli indagati per la rapina dei dipinti di Van Gogh e Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma. Secondo quanto si è appreso, anche per i nomi degli altri personaggi finiti nell'inchiesta e ora iscritti nel registro degli indagati della procura di Roma (in gran parte amici e conoscenti dei fermati), i reati ipotizzati sono gli stessi già contestati a chi è detenuto: associazione per delinquere, rapina aggravata e sequestro di persone. Il loro coinvolgimento nella vicenda, emerso in gran parte attraverso le intercettazioni telefoniche raccolte nelle ultime settimane, sarebbe legato alle «coperture» fornite direttamente e indirettamente alla banda.

Le posizioni di queste persone, i cui nomi per ora restano coperti da segreto, sono al vaglio degli inquirenti e non è escluso che per alcuni di loro si arrivi all'archiviazione del procedimento. Inoltre, nell'ambito del blitz condotto dai carabinieri del nucleo operativo di Torino in collaborazione con la squadra mobile di Roma, è scattata anche una ulteriore denuncia per armi. Si tratterebbe dell'amico di una delle persone fermate a Torino, nella cui casa i militari hanno recuperato una carabina, una pistola, proiettili ed una pugnale.

Intanto ieri sono stati sentiti per l'udienza di convalida i fermati Roberto Petruzzi, 44 anni, e Alfonso Di Febio, di 39, i due torinesi accusati di far parte della banda che la sera del 19 maggio assaltò, armi in pugno, la Galleria di Roma sequestrando le tre donne addette alla sorveglianza (tra loro, anche la presunta basista).

Entrambi sono rimasti rinchiusi fino a ieri pomeriggio nel carcere delle Vallette, ma oggi, dopo l'avvenuta convalida dei fermi da parte del gip Paola Trovati, dovrebbero essere trasferiti nel carcere romano di Regina Coeli (nelle prossime ore potrebbero già essere sentiti dal gip romano Raffaele De Luca Comandini).

Di Febio, difeso dall'avvocato Zancan, è indiziato di associazione per delinquere e rapina, mentre per Petruzzi (avvocati Mencobello e Verazzo) si aggiungono i reati di ricettazione e armi. Nella sua abitazione infatti sono stati sequestrati, nel corso delle perquisizioni, un fucile a pompa, una mitraglietta e due pistole.

Ieri pomeriggio l'udienza negli uffici di piazzetta Reale. Visitazione si è rivelata più lunga del previsto. Petruzzi si è avvalso della facoltà di non rispondere, mentre Di Febio ha parlato cosicché le domande del pm sono continuate dalle 15,30 fino alle 19,30. Proprio mentre a Roma i Van Gogh e il Cézanne tornavano al loro posto. Di Febio è stato sentito per primo. Bocche cucite circa le possibili ammissioni e le risposte sul suo coinvolgimento nella vicenda: all'uscita, l'avvocato Zancan precisa subito che nulla può trapelare in considerazione della secretazione degli atti. Atti che ora passeranno alla procura di Roma per competenza, mentre a Torino dovrebbe rimanere soltanto il filone di indagini sulle armi trovate a casa del Petruzzi. Per lui, le convalide sono state due: una per l'arresto in flagranza legato al ritrovamento di fucili e pistole (risultate rubate in varie località del Piemonte, a Poirino e in provincia di Cuneo), l'altra riferita al fermo per associazione a delinquere, rapina, ricettazione.

[g. bra.]

A sinistra **Maurizio Possetto** arrestato a Roma e sopra **Roberto Petruzzi**: nella sua abitazione sono state trovate armi

Il provveditore: «Le iscrizioni ai corsi chiudono inderogabilmente il 15 luglio»

# Scienze sociali, nasce il liceo serale

## *Sperimentazione all'ex magistrale Regina Margherita*

Si chiama Liceo delle Scienze Sociali la nuova sperimentazione del corso serale che nasce dalle ceneri del magistrale al Regina Margherita di via Bidone. «E' una delle cinque iniziative autorizzate in Italia dal ministero, l'unica in Piemonte ad indirizzo umanistico, e prevede lo studio di due lingue straniere, sociologia e psicologia» spiega Liliana Grosso, docente, una delle anime del nuovo corso che si articola in cinque anni e apre le porte del lavoro e dell'Università. Sono 30 le ore settimanali dal lunedì al venerdì. Attenzione per questo anno per tutti i corsi serali: le iscrizioni si chiudono inderogabilmente il 15 luglio.

«Non ci sarà più tolleranza per i ritardatari che d'abitudine arrivano all'ultimo momento, perfino a lezioni iniziate - dice il provveditore Marina Bertiglia -. Potremo tenere aperto il bilancio delle classi soltanto per le quinte, fino al 30 luglio, per dare modo di iscriversi a chi non ce l'ha fatta alla maturità. Ma per gli altri, come già un anno fa, non saranno deroghe. Diversamente verrebbe bloccato l'intero ingranaggio delle nomine dei docenti, creando disagio per oltre 70 mila iscritti del diurno nelle superiori. Lo sbarramento è rigido anche dal '97. Tanto che al Regina Margherita, lo scorso settembre non fu autorizzato lo sdoppiamento di una classe prima che di conseguenza ha lavorato con 40 allievi.

Sono una ventina le scuole con corsi serali: 3855 allievi in 160 classi. Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro, riassume la filosofia per salvare quelli che, nonostante i solleciti, arrivano fuori tempo massimo: «Accetteremo studenti, purché non facciano aumentare il numero delle classi autorizzate a funzionare».

**Maria Valabrega**

**GLI ISCRITTI A TORINO e provincia**

| | |
|---|---|
| ISTITUTI D'ARTE | [illegible] |
| ISTITUTI MAGISTRALI | 144 |
| ISTITUTI PROFESSIONALI | 717 |
| ISTITUTI TECNICI | 2795 |
| **TOTALE** | **3855** |

Mostra da oggi alla Galleria Subalpina

Ultimi tocchi per l'allestimento nella Galleria Subalpina della mostra organizzata dalla Finpiemonte e intitolata «Piemonte nel cuore dell'Europa» e volta a mostrare i vent'anni di attività dell'istituto finanziario della Regione

# Piemonte in foto com'era e com'è

La Finpiemonte, l'istituto finanziario regionale che ha quale azionista di maggioranza la Regione, racconta in una mostra, che si inaugura oggi alle 18, i oltre vent'anni di attività. La mostra è in Galleria Subalpina e resterà aperta fino al luglio, dal lunedì al venerdì dalle 12,30 alle 22,30, il sabato dalle 11 alle 19. La domenica sarà chiusa.

Tredici pannelli fotografici, quattro postazioni interattive con Cd-Rom e Internet e un videwall per la proiezioni di filmati offriranno un panorama delle iniziative. E' proposto un confronto tra le situazioni e i luoghi come erano e come sono diventati.

Il presidente della Finpiemonte, Cesare Conforti, ha sottolineato: «Abbiamo usato in maniera attenta, intelligente e proficua il denaro dei contribuenti. Operiamo per lo sviluppo dell'economia regionale affinché il Piemonte possa essere punto di riferimento per la Euro».

Nella mostra - intitolata «Il Piemonte nel cuore dell'Europa» - si vedono le immagini dei parchi tecnologici (da Tecnoparco a Bioindustry, da Environment e Pst), degli interventi svolti per favorire i nuovi insediamenti produttivi nei poli integrati di sviluppo (Pis). Le realizzazioni in riguardano i poli di Moncalieri, Chivasso, San Maurizio, Pinerolo, Tortona.

Altri pannelli illustrano industriali attrezzate, altro strumento per attirare investimenti. Sono oltre 60 le iniziative di questo tipo in Regione con investimenti per miliardi e una mobilitazione di risorse di miliardi.

Altri interventi evidenziati dalla mostra riguardano il riutilizzo del patrimonio edilizio industriale come l'ex Fergat e gli interventi a favore dell'ambiente come l'impianto di smaltimento di Baricalla.

E poi ci sono le iniziative per i centri urbani e i servizi alle persone. In questo settore si evidenziano il palazzo dell'ex Cir, il complesso «5 torri» per la terza età e Settimo o lo studio di fattibilità per il recupero della Reggia di Venaria Reale o la ristrutturazione del complesso di Villa Gualino.

## IN BREVE

■ Cgil-Cisl-Uil bancari della Crt hanno indetto sciopero contro l'accordo aziendale firmato dagli autonomi. Comunicano che l'adesione è stata «del 50% e più di un terzo degli sportelli hanno chiuso malgrado i boicottaggi aziendali e conferma del malumore per una gestione manageriale avara con i lavoratori e debole nelle questioni strategiche».

■ DI Arriva questa mattina a Linate, volo Alitalia, il secondo gruppo di bambini di Cernobil che saranno ospitati in Piemonte grazie a Legambiente. I 90 bimbi (più accompagnatori) staranno fino al 5 agosto a Moncalieri, Rivalta, Carmagnola, Verrua Savoia, Quarono in Val Sesia, Vercelli e Pray. Ieri sera è rientrato in patria il primo gruppo di 132 bambini.

■ **COMPUTER** Si svolgerà martedì 14 alle 14,30, Sala Colonne di Palazzo Civico, il sorteggio pubblico per assegnare a 467 associazioni un migliaio di computer e stampanti che il Comune ha mandato in pensione e ha offerto al volontariato e ad enti morali.

■ **VIABILITA' INVERNALE.** La giunta comunale ha deliberato l'acquisto di sei Fiat Panda 4×4 e 25 lame sgombraneve per il Servizio viabilità invernale.

■ **SCUOLE RIMESSE** Durante la pausa estiva saranno ritinteggiati e puliti (costo 355 milioni) due nidi, dieci materne, tre elementari e due medie.

■ In attesa della sede definitiva al parco Colonnetti la manifestazione Experimenta '98 si terrà nell'area dell'ex Zoo e avrà per tema l'energia. Nella biblioteca Geisser sarà allestita una sala proiezioni mentre le ex case di orsi, scimmie, elefanti e giraffe (e altri spazi esterni) ospiteranno le macchine interattive. L'accesso all'area sarà libero, con pagamento dell'ingresso ai singoli padiglioni. Nell'occasione gli spazi dell'ex Zoo saranno risistemati.

■ DI I Democratici di sinistra in Comune esprimono disappunto per la continua polemica che coinvolge parte della maggioranza e la giunta in relazione alla vendita del 43 per cento delle azioni Aem.


Le buone notizie fino al 31 luglio viaggiano su una Twingo.

Per chi ha un'auto da rottamare, sconto fino a L. 4.000.000 su tutta la gamma Twingo. Ad esempio:

Twingo Base
L. 13.700.000*

Twingo Velvet Pack
L. 14.650.000*
con servosterzo, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici di serie.

Twingo Velvet Aria
L. 15.650.000*
con climatizzatore di serie.

*Prezzo comprensivo contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n° 403 del 27/11/97. APIET esclusa. Offerta non cumulabile con altre in corso valida per vetture disponibili in Concessionaria.

ECO *contributo* Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vettura con consumo inferiore a 71/100 km consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Concessionarie Renault

AUTOVIP
Via Botticelli, - Torino
Tel. 011/2680700

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 011/9207329
Via Goito, 9/bis - Venaria
Tel. 011/4594223

CAR
C.so Oddone,
Tel. 011/4365320
C.so Moncalieri, 11
Tel. 011/6600128
Torino
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

CF CAR
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125/230032

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 011/9172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161/834066

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi,
(ang. C.so Unione Sovietica)
Tel. 011/3180000
C.so Dante, 133 - Tel. 011/6689840
Torino
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 011/6471057
Via Chieri, 129 Carmagnola
Tel. 011/9721478

BEBO CAR
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 011/4053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 011/7800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 011/9367766

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 0122/49045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 011/4594223

RABINO C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 0121/70360

LE AUTO DA VIVERE

Sono accusati dell'imbrattamento dei muri. Gli atti alla procura dei minori

# Guerra tra bande a colpi di spray

## *A La Loggia i vigili denunciano 20 giovani*

**LA LOGGIA.** E' come [redacted] guerra tra bande rivali. Si sfidano [redacted] colpi [redacted] bomboletta spray: blu, rosso, giallo [redacted] i colori della lotta di quartiere. Muri, panchine, recinzioni, cabine telefoniche, pensiline di autobus, buche delle lettere, tutto insomma può essere il bersaglio ideale. Lasciano una sigla, un marchio che assomiglia ad un geroglifico, oppure una firma di fantasia. Come un vessillo di battaglia. Vince chi riesce a diffondere di più il proprio simbolo. E ovunque sarà di esempio ai perdenti.

Così per settimane, i vigili urbani di La Loggia, hanno indagato sulle loro incursioni dando anche un nome appropriato all'inchiesta: operazione «Pitura Freska». Sono partiti da una pagina di diario: da una breve dedica d'amore firmata con il sigillo dell'onore. E da lì sono riusciti a ricostruire le leggende narrate sottovoce in piazza e nei bar. Ma soprattutto a scoprire tre bande e i loro componenti. E non appena si è sparsa la voce che i «civici» erano sulle loro tracce, hanno deciso di collaborare e di vuotare il sacco.

Molti si sono presentati negli uffici della polizia municipale accompagnati dai genitori, spontaneamente. Hanno parlato senza esitare e hanno raccontato le loro avventure, il significato dei simboli disseminati in paese e l'importanza di appartenere ad [redacted] gruppo, ad una banda.

Sono stati denunciati per danneggiamento: in tutto, una ventina di ragazzi giovanissimi, [redacted] età compresa tra i 14 e i 17 anni. «I danni arrecati al patrimonio pubblico non sono ancora quantificabili. Per quanto riguarda invece i danneggiamenti ai privati non possiamo fare nulla, perché sono perseguibili solamente [redacted] querela di parte» spiega il comandante della polizia municipale, Pierangelo Prelato. Le loro bande non hanno nomi aggressivi, ma sono battezzati con semplici sigle: Kapi, Stg, Fag. Le stesse che si ritrovano sulle pareti del bocciodromo comunale, lungo le vie e sulle panchine nei giardini pubblici.

Il retro del bocciodromo comunale, uno dei bersagli dei vandali

Sembrano campi di battaglia. E poi le firme di singoli incursori: Stoki, Spino, e scarabocchi che hanno la stessa importanza di uno stemma. E [redacted] ne sono molti altri, tutti catalogati, riprodotti e fotografati nel voluminoso fascicolo consegnato al Tribunale dei minori. «Stiamo indagando anche su altri gruppi - aggiunge [redacted] comandante dei vigili -. In modo particolare sugli autori delle scritte oltraggiose contro la polizia municipale, lasciate tempo fa sulla scalinata [redacted] sui muri del Comune». Anche loro hanno i tempi contati: «Li smaschereremo» dicono al comando.

Le indagini però hanno portato alla luce anche un altro fenomeno. L'unione all'interno della banda: non ci sono capi, ma tutti sono uguali. Ma per farne parte bisogna osservare [redacted] rito: l'iniziazione [redacted] una bomboletta spray. Ecco la vera forza del branco, che talvolta può trasformarsi anche in violenza di gruppo. Come è iniziata la mania per la vernice? Tutti venerano un idolo: l'ispiratore della diffusione del marchio. E' l'inafferrabile «Chiuto»: il misterioso imbrattatore che ha seminato la sua firma tra Moncalieri, Vinovo e Nichelino [redacted] una bomboletta spray di colore blu. Il suo simbolo [redacted] ovunque, in ogni angolo. Nessuno conosce la sua vera identità ma è lo stesso un mito. Non [redacted] caso la sua firma [redacted] circondata da stelle. Le stelle della gloria metropolitana.

**Massimiliano Peggio**

I comunisti presto in giunta con un assessore. Il Sole che ride: vecchia politica

# Dentro Rifondazione, fuori i Verdi

## *Dopo la verifica Moncalieri scivola a sinistra*

**MONCALIERI.** L'ingresso in giunta di Rifondazione comunista? «Il sintomo di una vecchia politica, che ricorda il solito balletto delle poltrone». L'ira dei verdi si abbatte sull'imminente rimpasto della rosa di assessori annunciato dal sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino. A sollevare il tono delle polemiche [redacted] il capogruppo del Sole che ride, Laura Cima. «Il sindaco - dice - sostiene che per dare stabilità alla maggioranza bisogna fare entrare in giunta Rifondazione. E che, di conseguenza, dobbiamo fare un passo indietro». Ovvero, accettare lo scambio: [redacted] esponente di Rifondazione [redacted] posto dell'assessore all'Ecologia in carica, [redacted] verde Roberto Lombardi. Aggiunge l'ex parlamentare: «Quando ero io in giunta mi chiesero di rinunciare a favore di un rappresentante più tecnico. Ora siamo daccapo».

Ma chi prenderà il posto di Lombardi? «Generina Bauducco è il candidato più evidente» dice Nicola Durazzo, capogruppo di Rifondazione. I tempi stringono e l'avvicendamento è alle porte: «Credo - continua Durazzo -, che avverrà entro il prossimo Consiglio comunale». E le polemiche dei Verdi? «Siamo il secondo partito di coalizione: l'ingresso nell'esecutivo è frutto di una valutazione complessiva».

Parole che [redacted] convincono Laura Cima: «Non ho nulla contro il candidato, [redacted] non ha esperienza in materia ambientale». E qui le accuse sulle scelte del sindaco sono precise: «I pochi investimenti dimostrano una scarsa attenzione verso le problematiche ambientali». E infine, Laura Cima lancia un appello: «Chiediamo a Novarino una pausa [redacted] riflessione. Perché mi domando [redacted] giudicheranno i cittadini questo balletto di poltrone».

**(m. peg.)**

Venaria

# «Il Ceronda è il nostro incubo»

**VENARIA.** Per 250 famiglie di Venaria, [redacted] quattro anni dalla prima alluvione, il torrente Ceronda rimane [redacted] il pericolo numero uno. «Basta un giorno di precipitazioni consistenti perché l'acqua superi gli argini - protestano i rappresenanti del Comitato Ceronda, un gruppo che si è [redacted] ticialmente costituito con tanto di statuto per difendere i diritti di chi abita lungo il torrente - Per noi è diventata una routine: quando piove arrivano i Vigili del Fuoco e ci dicono che non siamo al si-[redacted]

Giuseppe Catania

Una delegazione del Comitato ha incontrato ieri il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania. Proteste sonore esplose già durante l'ultimo Consiglio, quando i residenti avevano chiesto di liberare il letto del fiume dalla vegetazione sempre più rigogliosa che ostruisce il passaggio dell'acqua. «Le loro preoccupazioni sono tutte legittime - spiega il primo cittadino - I detriti che si sono depositati nel Ceronda, in alcuni tratti hanno innalzato il corso d'acqua di quasi due metri».

Nei prossimi giorni, intanto, l'Amministrazione di Venaria organizzerà un incontro con il Magistrato del Po [redacted] con i tecnici della Regione per cercare di far partire le opere più urgenti, [redacted] il disalveo del torrente. La Provincia ha affidato al prof. Edoardo Rabajoli uno studio idrogeologico sul Ceronda e sul Casternone, che [redacted] pronto a settembre e in più c'è [redacted] altro progetto redatto dal dott. Paolo Quagliolo che dovrebbe portare alla realizzazione di alcuni bacini lungo [redacted] tratto per contenere le piene. Ma c'è un problema in più, come sottolinea ancora Catania: «La Snam, con la costruzione del metanodotto, ha rovinato buo[redacted] parte degli argini e ha interrato enormi tubi sotto il letto del torrente - denuncia - Insieme ad altri sindaci ci stiamo attivando per capire se [redacted] possano prendere provvedimenti per tutelare il territorio».

**(g. gia.)**

A Chieri

# Incentivi per rifare le facciate

**CHIERI.** Incentivazioni economiche per ristrutturare le facciate dei palazzi del centro storico. Questa l'iniziativa lanciata dal Comune di Chieri, che ha creato un fondo [redacted] 500 milioni destinato [redacted] ridurre l'onere [redacted]egli interessi bancari a carico dei proprietari che intendono recuperare gli edifici storici. «In pratica contiamo di ridurre del 3 [redacted] 4 per cento il tasso comunemente applicato dalle banche e agevolare l'attivazione di mutui» spiega [redacted] sindaco Aldo Vergnano. E per accedere al contributo il Comune ha fissato tre parametri: sul tipo di edificio, sottoposti a vincoli di legge [redacted] schedati dalla Soprintendenza; dove sono situati, se [redacted] affacciano su via Vittorio Emanuele, via Carlo Alberto, sulle piazze Cavour, Mazzini, Erbe, o si trovano entro la prima cerchia di mura, via Palazzo di Città, piazza Pellico, via Giuliani, via Rosine e via Marconi; [redacted] infine sull'oggetto dell'intervento, facciate, balconi, logge su parti comuni, scale, tetti, cortili [redacted] facciate interne.

Tutte le domande di ammissione al contributo saranno esaminate dalla commissione edilizia [redacted] Comune [redacted] da un rappresentante della Soprintendenza alle belle arti che in base ai parametri compileranno una graduatoria dei progetti. Ora il Comune dovrà solo decidere come erogare [redacted] contributo: attraverso una convenzione con un istituto di credito, oppure lasciando ai proprietari libertà di scelta. «Preferisco la seconda ipotesi - afferma il sindaco -, perché i cittadini, grazie a questa sorta di dote assicurata dal Comune, potranno scegliere la banca che offre loro le condizioni più vantaggiose». Inoltre per ampliare le incentivazioni ed evitare speculazioni il tetto massimo di mutuo finanziabile sarà di 100 milioni. Aggiunge Vergnano: «Questa iniziativa rivolta [redacted]li edifici privati completa gli interventi pubblici nel centro storico: per esempio le chiese di San Giorgio [redacted] San Guglielmo, la galleria civi[redacted] [redacted] palazzo Opesso e la ristrutturazione di via Vittorio Emanuele, che costerà quasi [redacted] miliardi».

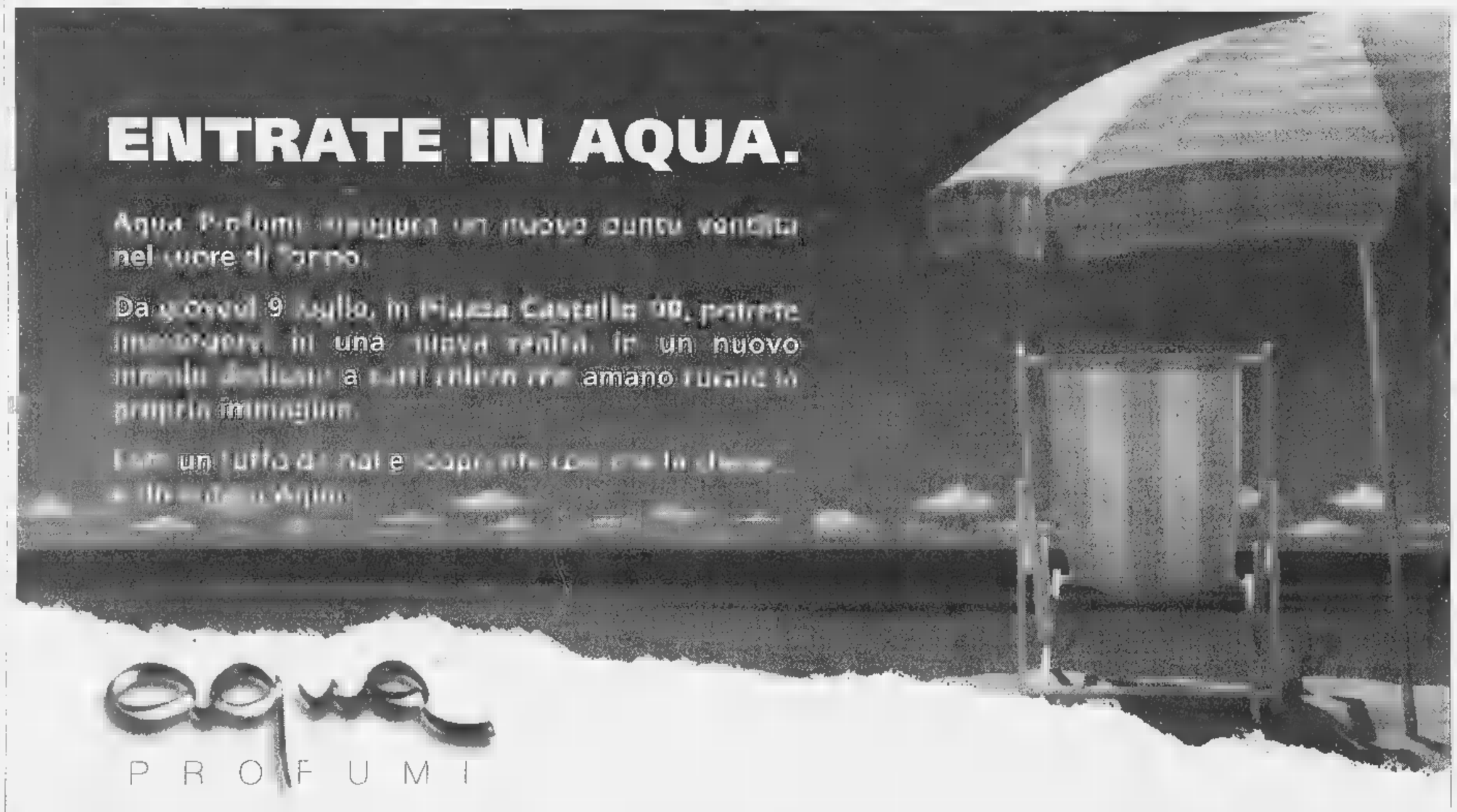
## BIANCA&NERA

[redacted] **LOGGIA,** [redacted] Infortunio sul lavoro, ieri mattina, all'interno di [redacted] capannone della ditta Capello Tubi Spa, [redacted] strada Carignano, 45/51, a La Loggia. Un operaio di origine marocchina, Mohamed Elgoubi, 33 anni, residente a Torino in corso Giulio Cesare 89, [redacted] stato schiacciato contro un tubo da un rotolo di lamiera agganciato ad un carro-ponte. L'incidente è stato causato probabilmente da una distrazione [redacted] da [redacted] errore nella manovra. L'operaio [redacted] rimasto ferito alla schiena. I colleghi hanno subito dato l'allarme al «118»: in pochi minuti sono intervenute l'équipe medica dell'Elisoccorso [redacted] un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo. Il ferito ha riportato un trauma alla schiena [redacted] per precauzione è stato trasportato al Cto. Le [redacted] condizioni non [redacted] comunque gravi.

[redacted] **[redacted] INERCA.** «Il centro storico di Moncalieri? Piace, ma non convince ancora». A tre anni dalla chiusura [redacted] via San Martino alle automobili, i commercianti hanno cercato di fotografare la realtà con una ricerca [redacted] mercato. I risultati: i negozi sono poco frequentati e l'affluenza [redacted] pubblico nel centro storico è scarsa. Il cliente tipo [redacted] di età compresa tra i [redacted] ed i 50 anni, ceto medio alto e proviene dalla collina. Mentre i residenti del centro utilizzano poco i negozi sotto casa. Dice Gianguido Pesce, presidente del comitato per la promozione del centro storico: «Finché non si risolveranno i problemi del traffico e la carenza di parcheggi il centro storico non potrà decollare».

[redacted] **RIVOLI, OSPEDALE.** Polemiche all'ospedale di Rivoli per la questione del parcheggio. Giovanna Massaro, tecnico del Laboratorio Analisi, sindacalista della Cisal e consigliere comunale [redacted] minoranza, critica l'apertura al pubblico del parcheggio dei dipendenti ospedalieri. Ma, al momento, la mancanza di spazio di fronte all'ospedale non consente alternative.

[redacted] **COLLEGNO,** [redacted] **CIVILE.** Orario ridotto solo al mattino agli sportelli di stato civile al Comune di Collegno. Dal 14 al 17 e dal 23 al 31 luglio, gli uffici saranno aperti soltanto dalle [redacted] alle 13 [redacted] causa di un corso [redacted] formazione dei dipendenti.


**Asti** - Corso Dante 77 [redacted] **Asti** - Piazza Alfieri 56 [redacted] **Cuneo** - Corso G. Giolitti 4 • **Michelino (To)** Piazza Camandona 33 [redacted] **Pinerolo (To)** - Corso Torino 42 [redacted] **Rivoli (To)** - Via Fratelli Piol 41/B • **Rivoli (To)** - Corso Susa 301/307 (presso Città Mercato) [redacted] **Torino** - Piazza Castello, [redacted]

Regione, accordo sulla proposta Ppi, rinvio per i Comuni montani

# Sottotetti, sì all'abitabilità

## *Polemiche sull'agenzia turistica*

I contributi per il diritto allo studio? Rinviati. [redacted] capogruppo di An? Censurato. La proposta di legge per il recupero a fini abitativi dei sottotetti? Rinviata di una settimana. E' stata [redacted] partenza in salita per la nuova giunta regionale.

**SOTTOTETTI.** [redacted] Ppi propone la legge per il recupero di mansarde e soffitte. Il capogruppo Antonio Saitta con il forzista Daniele Galli (i due relatori) sostiene che può riguardare al[redacted] 20 mila interventi in Piemonte, per un valore di mille miliardi. Un'occasione importante per chi può [redacted]re l'abitabilità [redacted] spazi inutilizzati; il contributo di [redacted]ione edile al Comune sarà abbassato del 50 per cento per le famiglie proprietarie dell'immobile abitato. Per [redacted] più potranno sfruttare lo sgravio del 41 per cento previsto dal governo per chi ristruttura la propria casa. Ma quali sono i requisiti richiesti? Variano da un'altezza media di 2,20-2,40 metri a un'altezza minima compresa tra 1,40 e 1,60. Renato Montabone (Rinnovamento) ha proposto che non ci sia la distinzio[redacted] tra Comuni sotto o sopra i 1000 metri, ma che i requisiti siano portati al minimo per tutti i Comuni delle Comunità montane. L'asses[redacted] Franco Botta ha accolto la richiesta del presidente della giunta Enzo Ghigo di [redacted]vere un parere legale sulla possibilità di introdurre questa correzione. Si voterà la prossima settimana.

**LINGUA PIEMONTESE.** L'ordine del giorno, rinviato, ha le firme di tutti i capigruppo: l'ha presentato [redacted] leghista Roberto Rosso. Chiede al governo di battersi per inserire la lingua piemontese tra quelle da tutelare con legge nazionale.

**AGENZIA TURISTICA.** Il 10 luglio ci sarà la seduta del consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera. Il piano di attività potrebbe essere approvato entro luglio. Il presidente Ghigo vorrebbe allargare la rappresentanza nel consiglio alle Province piemontesi e [redacted] Comune di Torino. Le opposizioni hanno invitato il presidente a li[redacted]berarsi da ostacoli e lottizzazioni, di attivarsi per la promozione del Piemonte con strumenti efficienti.

Da sinistra il capogruppo del Ppi **Antonio Saitta** e l'assessore regionale **Franco Botta**

### Tasse universitarie scontate [redacted] detenuti

[redacted] Prc, Ds, socialisti, Ppi e Verdi chiedono di concedere sconti per quei carcerati già ammessi alla frequenza di corsi [redacted]demici. Un esonero, sperimentale, dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (170 mila lire) e la concessione [redacted] un contributo alle spese per i libri pari a 200 mila. Ghiglia (An) ha detto che «bisogna aiutare gli indigenti, prima dei delinquenti». Mentre la questione sarà approfondita nelle commissioni competenti (l'ha proposto Picchioni, di Ri), il capogruppo di Rifondazione, Chiezzi, ha ottenuto [redacted] censura per Ghiglia rispetto all'equiparazione detenuti=delinquenti: 7 consiglieri hanno votato a favore, [redacted] contro, Ghiglia s'è astenuto, 30 non hanno partecipato al voto.

## VOLONTARI CERCANSI

### [redacted] Vittorio [redacted]

Blindo «Centauro», missili «Tow», computer utilizzati [redacted] posti comando. L'Esercito ha trasformato, ieri pomeriggio, piazza Vittorio in un vero terreno di battaglia per la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promozionale per [redacted] soldati volontari. Parecchi i giovani interessati alla carriera [redacted] soldati a ferma breve o prolungata. «Purtroppo - spiegano allo Stato Maggiore - la percentuale di volontari al Nord-ovest [redacted] minima». Ne risentono, soprattutto, le truppe alpine, dove la maggioranza dei reparti volontari [redacted] ormai formata da soldati provenienti dal Sud.

## IN [redacted]

[redacted] **OSPEDALE DI VIA** [redacted] La decima Circoscrizione organizza domani alle 20,30 un consiglio aperto in strada comunale di Mirafiori 7 sul tema «Struttura ospedaliera Valletta di via Farinelli, progetti e tempi [redacted] ristrutturazione». Saranno presenti Dario Cravero, [redacted] dell'Asl 1, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, l'asses[redacted] comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri e Angela Migliasso, presidente IV Commissione consiliare del Comu[redacted].

[redacted] La Giunta comunale ha deliberato di dotare il mercato alimentare di corso Racconigi di un impianto centralizzato per la conservazione a zero gradi dei generi alimentari. La spesa del progetto preliminare approvato ammonta a 595 milioni.

[redacted] **CAMBIANO, CINGHIALI.** Insolito avvistamento l'altra sera verso le 22, nel centro di Cambiano. Un passante si è trovato faccia [redacted] faccia con due esemplari di cinghiali di grossa stazza che stavano scorrazzando in via Nazionale, probabilmente alla ricerca di acqua. Immediatamente è stato dato l'allarme [redacted] carabinieri e alle guardie venatorie, per scongiurare il rischio di incidenti. Ma non è stato necessario alcun intervento, dopo poco gli animali si sono allontanati dalla strada e hanno raggiunto i campi.

[redacted] **CHIVASSO,** [redacted]. Festa della birra [redacted] Chivasso dal [redacted] al 12 luglio presso [redacted]ex centro sportivo Lancia [redacted] via Favorita, organizzata dall'associazione L'Orchidea. Tutte le sere sono in programma concerti, danze, appuntamenti vari, e naturalmente fiumi di birra delle più svariate qualità. Funzioneranno anche un padiglione gastronomico e un Luna park.

[redacted] **MONCUCCO, EX SINDACO.** Si sono svolti ieri alle 9,30, [redacted] Moncucco, i funerali di Domenico Casalegno, sindaco del paese dal 1970 agli inizi del 1993. Casalegno, 66 anni, è stato stroncato da infarto domenica sera nella sua casa. Casalegno, farmacista in pensione, lasciato la carica di sindaco era rimasto ancora in Comune come consigliere di minoranza. Era anche nel consiglio di amministrazione dell'Ires, l'istituto di ricerche economiche e sociali della Regione.

[redacted]

## QUATTRO CITTA' [redacted] PER IL LAVORO

Interpellanza dei Democratici di sinistra dopo la notizia uscita sui giornali romagnoli

# La [redacted] preferisce Cesena?

## *Il sindaco: «Voci infondate, abbiamo buone speranze»*

A Cesena sono sicuri di aver conquistato la Motorola, [redacted] deciderà [redacted] aprire in Italia il suo mega-stabilimento europeo, la città prescelta sarà la nostra», ha detto [redacted] sindaco Preger, nei giorni scorsi, al Consiglio comunale. I giornali della Romagna hanno titolato a tutta pagina: «Ora bisogna battere la concorrenza di Spagna e Polonia».

Sentimenti contrastanti per quest'arrivo tanto annunciato e non ancora deciso. Torino, Genova, Vercelli, tutte «piazze» che confidano [redacted] ancora perso. Per il sindaco Valentino Castellani e il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, c'è qualcosa di più d'una speranza: [redacted] la Motorola è stata firmata un'intesa per la ricerca e la formazione di tecnici di alta qualificazione. Una buona base su cui erigere eventuali comparti produttivi, sia per il software, sia per gli apparecchi. Ieri Castellani ha ricevuto l'interpellanza dei consiglieri comunali Alberto Nigra, Giuseppe Borgogno e Santina Vinciguerra (dei Democratici di sinistra) in cui chiedono «se ci sono notizie ufficiali della scelta di Cesena per la collocazione e l'apertura [redacted] uno stabilimento europeo [redacted] grandi dimensioni».

Si è attivato l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, che non ha trovato conferme: «Strano, [redacted] sembra strano che la Motorola abbia scelto Cesena e che [redacted] abbia comunicato alcunché; i sopralluoghi a Torino da parte dei dirigenti della società americana hanno rafforzato i rapporti, qui sorgerà il centro per la formazione professionale dei tecnici, è già un tassello importante, insistere[redacted] per avere gli altri». L'interesse della Motorola è rispetto ad aree ben servite, ma dove si possano anche attivare incentivi, contributi per chi investe in aziende, creando occupazione.

Castellani e Zich, oggi, invieranno [redacted] lettera alla direzione di Motorola-Italia per avere informazioni dirette. L'accordo firmato il 31 marzo scorso dall'amministratore delegato della Motorola-Italia, Carlo Aimar, e dal vicepresidente della Divi[redacted] Tecnologia, Terence Henq, prevede il nuovo centro dov'erano le officine ferroviarie di fronte al Poli, con 25 ricercatori iniziali che potrebbero aumentare [redacted] 150 in quattro anni. «Un investimento in ricerca e sviluppo - aveva detto Aimar - è l'avvio di un radicamento in un Paese; la scelta di Torino è [redacted] segnale preciso, [redacted]che se allo stato attuale non ci [redacted] programmai certi». E, ora, dopo tre mesi? **[L. bor.]**

Esami di maturità

### [redacted] promossi [redacted]lla sperimentale [redacted] al Magarotto

Tutti promossi, dice il primo minuscolo campione degli esami di maturità: [redacted] i 10 del professiona[redacted] per sordomuti Magarotto e i 14 del liceo sperimentale [redacted] al Conservatorio. Anteprima di buon auspicio per gli altri candidati che dovranno attendere la prossima settimana. Domani intanto [redacted] sono [redacted] prove di appello per i malati che non hanno potuto partecipare agli esami insieme ai compagni. Sono 12 i candidati. Per una di loro la 12ª commissione dell'istituto tecnico Vittone di Chieri si trasferirà alle Molinette. Lì una ragazza sta vincendo una ben più difficile prova: l'esame per lei vuol dire che il primo passo verso il ritorno alla vita è già stato [redacted]piuto.

Unione Agricoltori

### [redacted] prezzo [redacted] Coldiretti irresponsabile»

L'Unione Agricoltori della Provincia di Torino considera l'accordo sul prezzo del latte sottoscritto dalla Coldiretti [redacted] atto irresponsabile nei confronti dei produttori torinesi. «Si lavora a livello regionale - dice Cesare Serafino, presidente dell'Unione - per fissare il prezzo del latte [redacted] funzione della qualità, ricompensando in tal modo il lavoro dei produttori e tutelando la salute del consumatore. La scelta unilaterale della Coldiretti di Torino scavalca il tavolo della trattativa unitaria e ne condizionerà negativamente il prosieguo, con pesanti danni per le aziende lattiere della nostra Regione, ormai da troppi [redacted] in balìa delle decisioni della parte industriale».


MELLANO & GRIFFA

*La Concessionaria che gioca a tutto campo.*

Ringraziando tutti gli affezionati Clienti che hanno acquistato l'autovettura presso la nostra Concessionaria e che ci hanno dato una valutazione sul servizio commerciale tale da farci risultare la migliore concessionaria Fiat d'Italia per l'anno 1997, ricordiamo che da noi convenienza ed assistenza sono di serie.

FIAT

CONCESSIONARIA MELLANO & GRIFFA - STR. PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO - TEL. 011/900. 22.87

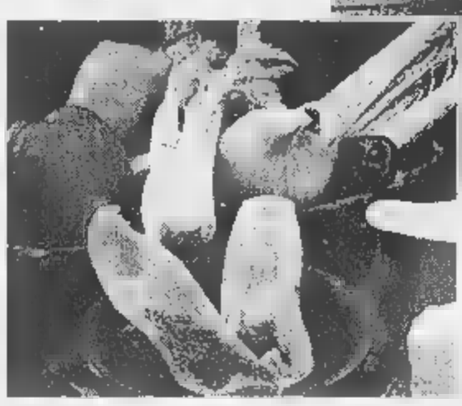
Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Queste cifre ce le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat e della Fipe Piemonte che raggruppa i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione sono [redacted] mila collegati a settemila pubblici esercizi a Torino e in provincia e altri 17 mila nel resto del Piemonte. Un giro di affari che annualmente, per alcuni, sfiora o supera i sei miliardi e per altri tocca «appena» i 400 milioni che, nella categoria della ristorazione, è un medio risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore [redacted] che tira [redacted] che su di [redacted] si dovrebbe, anzi, si può puntare con ottimismo. Ed è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione e della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto [redacted] momento di darci una scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale [redacted] portare con sè in questo tentativo, a livello di operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, sarebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il turista o per chi comunque arriva in Piemonte alla ricerca di specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla «comanda» in un ristorante torinese o della regione, una bagna caoda o una finanziera o un fritto misto [redacted] dio comanda.

Sotto, la bagna caoda, [redacted] dei piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello di Costigliole d'Asti dove si tengono stage d'alta cucina



Piatti difficili [redacted] farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale e che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora come la mettiamo con alcuni prestigiosi ristoranti di Nizza, quella francese, che in alcuni locali di Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade des Anglais, offrono a 70 franchi (21 mila lire) la «nôtre bagna caouda» che è poi quella che a un centinaio di chilometri più a est, in Piemonte, è diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta ce la dà il torinese Fiorenzo Alfieri, [redacted] comunale al Commercio e Promozione Città: «Basta con Torino e [redacted] il Piemonte relegati su un palcoscenico di seconda mano. Occorre essere consci delle proprie possibilità ed entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, ossia nella competizione fra grandi città che sono in grado di offrire un'immagine positiva. Dunque, non solo esibizione di monumenti, ma anche di servizi fra cui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, come appunto [redacted] raffinata gastronomia». E gli fa eco Beppe Lodi, consigliere [redacted] minoranza e bon vivant: «La fame è un bisogno fisiologico, il gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». Già, è vero. Si rischia, nel prossimo futuro, di mangiare in tutta Italia, le stesse cose; magari mozzarelle fatte a Torino e grissini confezionati a Reggio Emilia.

«E' ora di rilanciare la cucina piemontese, e Torino deve guidare [redacted] questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa opera di valorizzazione e di rilancio del bel mangiare piemontese, e, vedi caso, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) con sede [redacted] Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon quale direttore e vice-presidente (presidente [redacted] invece l'[redacted] di New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si fa alta scuola di cucina a giovani provenienti dagli States, dal Canada e dal Giappone. Stage di [redacted] giorni nelle aule del maniero e master di 4 mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo efficace per rilanciare la cucina del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che la «globalizzazione» passa anche per il palato.

**Edoardo [redacted]**

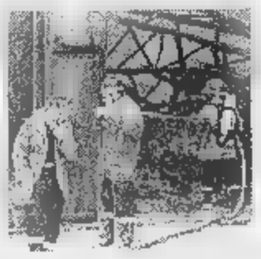
### A Costig[redacted]

## *La bagna caoda gira il mondo*

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sulla collina, fra le alture cariche [redacted] vigneti di Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini sono più lontane) che ospitò la famosa Contessa di Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo scenario è mutato e dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti da tante parti del mondo. Per ogni anno, a rotazione, è previsto l'arrivo di circa 400 allievi, con un'età che oscilla tra i 20 [redacted] i 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi [redacted] cucina piemontese e regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conoscere il [redacted] ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidata da Bruno Libralon (negli Stati Uniti a dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare di una serie di importanti ristoranti e in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette a disposizione cucine con alta tecnologia, una fornita cantina e tanti maestri cuochi provenienti da tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi di soggiorno, tra sosta [redacted] Costgliole [redacted] pratica [redacted] locali della Penisola, costano a ogni studente sui 4000 dollari, circa sette milioni di lire. L'Icif, scuola di addestramento gastronomico, è unica nel suo genere in Europa. [e. b.]

### [redacted]

### L'incendio alla «Ecotech» causa 20 miliardi di danni



VERBANIA. Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine [redacted] il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito.

La Ecotech fa parte [redacted] Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Assistenti giudiziari [redacted] per 32 posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti [redacted] lavoro. Succede a Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì [redacted] sino ad oggi si sono dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara [redacted] Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### [redacted] parità [redacted]

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto è il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che a livello regionale sono state superate le 20 mila firme; si punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.

### [redacted] arrivano [redacted] ristrutturati

BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, [redacted] domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia [redacted] delle Ferrovie del Piemonte.

Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

MONTICAR
CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PER TORINO E PROVINCIA
CORSO FERRUCCI, 24 - TORINO - TEL. 433.50.44

# 20 giorni a prezzi più bassi di quelli di IKEA.

Dal 10 luglio al 1° agosto, saldi a partire dal 40%.

Occasioni così capitano solo due volte all'anno.

**CORSICO (MI)** Nuova Strada Vigevanese/Tangenziale Ovest. Orari: lun. 14-21, mar. mer. ven. 10-20, gio. 10-22, sab. 9-20. **CINISELLO B. (MI)** Viale Fulvio Testi. Orari: lun. 10-22, da mar. a gio. 10-20, ven. 10-22, sab. 9-20. **RONCADELLE (BS)** Via E. Fermi, 30. Orari: lun. 14-22, da mar. a ven. 10-20, sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea, 10. Orari: lun. 14-20, da mar. a gio. 10-20, ven. 10-22, sab. 9-20. **CASALECCHIO (BO)** Via John Lennon, 6. Orari: lun. 14-20, da mar a ven. 10-20, sab. 9-20.

L'ex giocatore del Cagliari vuole ripetere col Toro la scalata alla serie A

# Sanna, esperto in promozioni

*«Sono un combattente, come Ferrini e Patrizio Sala» E già progetta una sfida futura con Del Piero e la Juve*

Marco Sanna, [redacted] cagliaritano e neogranata, ricorda una grande e fortunata battaglia in Coppa Uefa con la Juventus: «Agivo nella zona di Del Piero e fu una bella lotta. Ho sempre giocato a centrocampo, un settore del campo nella quale contano la voglia di battersi, la corsa, la capacità di fare filtro e di recuperare. Sono le mie caratteristiche, la fatica non mi fa paura. Mi sento maturo [redacted] pronto ad aiutare il Toro, che ha storia [redacted] fama alle spalle».

La lotta per la promozione in serie A l'ha già sostenuta con successo nel Cagliari: «Mi sento vaccinato per queste partite, ma anche deciso [redacted] tornare in alto col Toro». Spiega le sue qualità: «Sono un mediano con caratteristiche di incontrista. L'ultima stagione l'ho disputata da centrale, ma non ho problemi [redacted] spostarmi. Soprattutto a destra, però andrebbe bene anche a sinistra». Di sicuro Sanna offre alternative a Mondonico, alle prese con un [redacted] facile precampionato di assemblaggio e di grande attenzio[redacted] alle novità.

Il 28enne sassarese era a fine contratto e ha firmato con Vidulich un impegno triennale. A Torino sarà accompagnato dalla signora Uccia e dal piccolo Mattia, di tre [redacted]. «Vuol dire che per un po' in famiglia non avremo problemi di scuola. [redacted] basterà scegliere un buon asilo...». Intanto, per quel poco che l'ha vista, la città gli piace. «Anche in questi giorni caldi si respira e c'è molto verde. Viali grandi, e la collina vicino. Penso che ci ambienteremo in fretta». La Sardegna, comunque, lascia sempre malinconie... «Di certo sentirò la mancanza della mia gente, ma basta un giorno di vacanza per tornare. Comunque, tutte le volte che sono venuto a giocare [redacted] Torino, ho sentito attorno affetto e simpatia. Qui in città vivono e lavorano molti sardi. Ma sarà mio dovere, e mio piacere, conquistare anche la Torino granata. Spero di riuscirci in fretta».

Sanna pare molto soddisfatto: «Sono davvero felice di questa nuova esperienza. Arriva quando mi sento ormai maturo per dare il meglio delle mie possibilità. Se [redacted] Toro [redacted] un lottatore, credo abbia pescato bene. So, per averlo letto, di vecchi combattenti granata, da Ferrini a Patrizio Sala. So che nel Toro ha giocato anche Enzo Bearzot, un uomo vero». Chi conosce dei nuovi compagni? «Due amici che hanno giocato nel Cagliari, cioè Mauro Bonomi [redacted] Minotti. Mauro è un grande combattente, già l'ha dimostrato [redacted] granata la scorsa stagione». Ma non conosce Mondonico. «Non come allenatore, ma ho avuto più volte di fronte delle sue squadre. Sempre molto combattive e ben disposte sul terreno. Cinque o sei anni fa [redacted] del Cagliari battemmo il suo Toro con un punteggio pesante. Ma fu un'eccezione. Contro i granata spesso ho sofferto. E' un'ottima squadra e quanto ha fatto nello spareggio con il Perugia, giocando in dieci quasi dall'inizio della partita, è significativo».

Sanna [redacted] il centrocampista chiamato a fare più e meglio di Nunziata, che peraltro si è prodigato [redacted] il massimo impegno, [redacted] professionista. Nel centrocampo di un Torino costretto ad attendere a lungo la guarigione di Brambilla, i rinforzi sono giocatori concreti. Scienza sa proteggere la difesa e lanciare le punte, Scarchilli ha fantasia. Ma non sono escluse novità nel prosieguo del mercato.

Il direttore sportivo Pavarese non ha dubbi: «Vogliamo solo gente motivata, che sappia battersi a fondo. Non trascuriamo la pista danese di Wieghorst, [redacted] nazionale che ha giocato nel Celtic e può essere paragonato [redacted] Boghos[redacted]. E' [redacted] fine contratto». Piace anche, altro centrocampista, Riseth della Norvegia. Anche lui un combattente, come si è visto contro gli azzurri ai Mondiali.

[redacted] Perucca

Marco Sanna sassarese [redacted] 28 anni era a fine contratto con il Cagliari [redacted] ha firmato un accordo che lo legherà al Torino per tre [redacted]

Ingaggiati anche Calandra e Vivalda

# Moncalieri leader del calciomercato

Dopo due settimane di trattative, il calciomercato dei dilettanti ha già le sue formazioni regine. In Eccellenza [redacted] spopolando il Moncalieri, che dopo gli acquisti a raffica delle scorse settimane ha arricchito l'organico con il diciottenne centrocampista Calandra dalla Biellese e tratta anche il giovane Vivalda dal Torino. Con l'arrivo ormai scontato di Serra dal Cuneo, la rosa della formazione del presidente Aghemo è praticamente fatta e per il ritiro precampionato, in programma [redacted] Courmayeur dal 1° al 14 agosto, partiranno circa venti giocatori. Il presidente assicura il doppio salto in C2 in un paio di stagioni e promette per il prossimo campionato l'ingaggio di Frederic Massara, [redacted] Torino e Pescara attualmente in forza [redacted] Palermo.

Un'altra società molto attiva [redacted] l'Airaschese, che anche grazie al legame di collaborazione con il Moncalieri sta costruendo uno squadrone per approdare in Eccellenza. Il colpo di inizio settimana è stato messo [redacted] segno proprio dalla formazione di mister Loparco, alla corte del quale arriva il forte centrocampista Luison [redacted] Chieri che raggiunge i già ingaggiati Cugusi, Billia e Schina.

Il Pinerolo in questi giorni [redacted] invece di risolvere con il Saluzzo le comproprietà di Camisassa e Blandizzi: la trattativa però non si presenta semplice, visto che i giocatori interessano [redacted] entrambe le società. In biancoblù ritorna inoltre il difensore Raimondi, reduce da un [redacted] di servizio militare [redacted] cui ha potuto disputare soltanto due partite.

Nel Lascaris sembra ormai in via [redacted] definizione lo scambio che porterebbe il bianconero Zoino all'Alpignano e l'attaccante Chianchia alla società di Fianezza. Nella società del presidente Trabucco tornano anche [redacted] Marzo dal Rivoli e Boetto dopo l'anno di militare. Dovrebbe invece lasciare la maglia bianconera Alessio, mentre saran[redacted] aggregati alla prima squadra i giovani Lorusso, Mandes e Masacchio. Infine L'Alpignano si è assicurato Giorsa dalla Sangiustese [redacted] si sta muovendo sul mercato giovanile dove ha ceduto Gerini (Giovanissimi), Mazzilli (Esordienti), Di Leo e Carlucci (Miniesordienti) al Torino. [p. acc.]

IPPICA

Stasera all'ippodromo di Vinovo prova di centro con cavalli internazionali

# Torio [redacted] minacciato dagli stranieri

*Trottatori nordici e americani contro l'indigeno*

Una danese, uno svedese, un canadese, un americano, un lombardo e un piemontese vanno in pista stasera all'ippodromo del trotto di Vinovo nel Premio Comune di San Mauro (ingresso gratuito a tutti i residenti in questo Comune), un miglio che potrebbe riservare anche qualche sorpresa cronometrica. Il pronostico non è facile, perché [redacted] prestazioni recenti dei protagonisti sono contraddittorie: la danese Again Dalimo ha comunque qualche titolo in più e si fa quindi preferire al canadese Mikey's Crown e all'indigeno Torio. Difficilmente valutabile appare Tak Tak, l'alterno castrone della scuderia Louisiana che ha comunque ottimo potenziale.

I favoriti (ore 20,55). I. Violino Rosso, Valiant Fgc. II. Utente Wise, Umanoz, Ubertino. III. Tirade, Rayton Caf, Rio Bon Sf. IV. Again Dalimo, Mikey's Crown, Torio. V. Sonmo, Ruscello, Roof Garden. VI. Uka As, Unicum Ciak, Ubbaisc. VII. Velluto Cn, Vazhari, Victory Vg. VIII (quarté). Tiberg, Ron Donlisa, Tajo, Peioz.

SPORT [redacted]

[redacted] **CALCIO, PALIO** [redacted] Questi i risultati delle partite di semifinale: Barriera di Nizza Lingotto-Pinerolo 7-6 ai rigori (0-0 dopo i tempi regolamentari); Eporediese-Barriera di Lan[redacted] 2-1. Le finali sono in programma domani sera alle 20,30 in via XXV Aprile a Nichelino.

[redacted] **LA NUOVA AUXILIUM.** La Kappa Auxilium Torino di serie B1 ha ufficializzato l'accordo [redacted] il tecnico Guido Tassone, che succederà a Meo Sacchetti. Il vice sarà Nino Ferraro, general manager Gianni Colucci.

[redacted] **AUTO, VINCONO** [redacted] I torinesi Gian Maria Aghem e Rossella Conti, su Lancia Fulvia Hf, si sono imposti nella Coppa Val d'Ayas Trofeo Toro Assicurazioni, gara [redacted] regolarità per auto storiche disputatasi a Champoluc (Val d'Aosta). Alle loro spalle [redacted] giunti gli altri torinesi Giorgio Gitta e Giuliana Gallotti su Porsche 911. Aghem e Conti hanno conquistato il Criterium Alpino.

[redacted] **PENTATHLON,** [redacted] **OK.** Al Criterium Italiano successo del Pentathlon Moderno Torino [redacted] Luca Guglielmetti, che è stato così convocato nella Nazionale azzurra per i Mondiali di settembre a Barcellona.

[redacted] **PODISMO** [redacted] Domani sera a Favria si corre il Trofeo Notturno su percorso pianeggiante di 8,2 km, con partenza alle 20,30. Per domenica, invece, sono in programma il Memorial Nucci Corgiat di 10 km [redacted] Rivarossa (ore 8, via dal campo sportivo), [redacted] Memorial Sergio Benetti di 10 km con ascesa al Monte Soglio a Forno (partenza alle 8,30) e il Trofeo dei Rododendri di 9 km a Pragelato (ritrovo alle 8).

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### ATLETICA

**Campionati regionali promessa juniores,** a Torino. *Femminile. 100:* 1. M. Ferro (Sisport) 12"09; 2. Metelli (Bellinzago, jr) 12"25; 3. S. Botto (Cus To) 12"37; 7. G. Mucci (Sisport) 12"67. 2[redacted] 1. D. Greglia (Cus To) 24"76; 2. M. Olivero (id) 25"09; 3. S. Botto (id, jr) 25"49. *400:* 1. C. Grossutti (Cus To) 55"52; 2. S. Franchino (id) 56"75; 3. [redacted] Anello (Sisport, jr) 57"58. *800:* 1. C. Pozzo (Ug Biella) 2'13"99; 2. F. Pedrini (Cus To) 2'14"02. *1500:* 1. S. Varrone (Cus To) 4'29"57; 2. [redacted] Bonanno (Sisport) 4'37"83; 3. Pozzo (Ug Biella, jr) 4'40"92. *5000:* 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 17'45"22; 2. E. Bonanno (Sisport) 18'11"66; 3. R. Albertini (Cus To) 19'13"53. *100 hs:* 1. M. Olivero (Cus To) 14"47; 3. V. Pulvirenti (Piediallegri) 16"74. *400 hs:* 1. Giulivi (Atleri) 1'04"67; [redacted] D. Bonanno (Cus To) 1'05"46; 9. E. Melilli (Piediallegri, jr) 1'10"86. *Alto:* 1. Zanoletti (Cistella) 1,74; 3. S. Gribaudo (Sisport) 1,68. *Asta:* [redacted] D. Gremmo (Cus To) 3,20; [redacted] Samararo (id) 3,25; 8. D. Napoli (id, jr) 2,60. *Lungo:* 1. V. Canella (Sisport) 5,82; 2. S. Favre (Canavesana, jr) 5,76; 3. K. Del Santo (Cus To) 5,35. *Triplo:* [redacted] Orlando (Bellinzago) 12,25; 2. E. Bogliatto (Sisport) 11,45; 3. K. Del Santo (Cus To) 11,14. *Peso:* [redacted] G. Godino (Cus To) 11,20; [redacted] V. Schena (id, jr) 10,75; 3. P. Bianco (Canavesana) [redacted]. *Martello:* 1. Filini (Bellinzago) 41,85; 2. S. Fantinato (Sisport, jr) 41,83. *Giavellotto:* 1. [redacted] Bani (Sisport) 45,73. *Disco:* [redacted] G. Godino (Cus To) 46,07; [redacted] D. Drago (Sisport, jr) 32,59. *Marcia:* 1. F. Della Valle (Sisport) 29'37"33. *Maschile. 100:* 1. G. Cividino (Cus To) 10"63; 2. G. Cusimano (Sisport) 11"02; 3. F. Dell'Aquila (Canavesana) 11"05. *200:* 1. Priale (Mondovì) 21"75; 2. G. Cusimano (Sisport) 21"90; [redacted] Nervi (Cus To) 22"28. *400:* [redacted] Ristorto (Ug Biella) 47"97; 2. [redacted] Cagnazzi (Cus To) 47"98; 3. M. Ciervo (Sisport, jr) 49"09. [redacted]: 1. Corino (Chiusani) 1'54"31; 2. L. Sciandra (Cus To) 1'54"46; 3. R. Catalano (id) 1'55"22. *1500:* 1. M. Corino (Chiusani) 3'50"53. *5000:* 1. S. Bracciodieta (Sangano) 15'20"31; 3. E. Strenghetto (Sisport) 15'39"12; 10. F. Simionato (Canavesana) 15'54"97. *110 hs:* 1. A. Vannucci (Sisport) 14"52; 2. F. Ricci (Cus To) 15"23; 6. F. Arcarese (Sisport, jr) 15"53. *400 hs:* [redacted] F. Ricci (Cus To) 53"95; 3. A. Lacquaniti (Sisport) 57"23; [redacted] G. Dantonia (Canavesana) 59"61. *3000:* 1. [redacted] (Cus To) 9'17"39; 2. V. Sgura (id) 9'47"75. *Alto:* 1. L. Quarzo (Cus To) 1,97; 2. P. Vay (id) 1,94. [redacted]: 1. D. Mattei (Cus To) 4,50; 2. M. Iannarelli (id) 4,20; 3. D. Nelia (id) 3,80. *Lungo:* 1. D. Ventura (Sangano) 7,50; [redacted] A. Astesano (Cus To) 7,36; 3. G. Marin (Cus To) 7,32. [redacted] A. De Witt (Canavesana, jr) 7,05. *Triplo:* 1. C. Zimaglia (Cus To) 15,37; 2. M. Bracchitta (Sisport) 14,78; 3. P. Balocco (Cus To) 14,64; 7. O. Comito (Sisport) 14,41. *Peso:* 1. L. Gaido (Cus To) 13,82; 2. P. Brero (id) 13,79; 3. A.Carlucci (Sangano) 12,94; 8. [redacted] Garau (Canavesana, jr) 11,57. *Martello:* [redacted] E. Filippi (Cus To) 58,19; 2. P. Agujaro (id) 57,20; 3. [redacted] Giannuzzi (id, jr) 50,09. *Giavellotto:* 1. F. Battistuta (Cus To) 60,33; [redacted] A. Bani (Sisport, jr) 53,91. *Disco:* 1. L. Gaido (Cus To) 51,63; 2. P. Brero (id) 42,93. *Marcia:* 1. P. Aragona (Canavesana) 47'33"57.

[redacted]

**Selezioni Tiro progressivo [redacted] tecnico Allievi** [redacted] Vinovo. *Tiro progressivo:* 1. S. Bollati (Chierese) p. 26; 2. A. Allemandi (Auxilium) 25. *Tiro Tecnico:* 1. G. P. Scarrone (Trino) p. 32; 2. F. Fochi (Alpignano) 29; 3. M. Pettiti (Auxilium) e S. Audisio (Auxilium) 26; 5. M. Dellavalle (Vinovese) 25.
**Poule S. Giovanni** [redacted] Torino (La Fissa CPSM): [redacted] La Fissa CPSM (Bombelli-Doria-Gianaro-Peretti); 2. S. Orso Aosta (Decourtil-Bertini-Compagno-Graffin).
**Gara coppie D** a Torino (Madonna del Pilone): 1. La Piemonte (Botticelli-Sargiotto); [redacted] Sis (Mazza-Alisiardi).
**Gara terne** [redacted] a La Loggia: 1. Da Giau (V. Tartarini-Ronco-Dacomo); 2. Fioccardo (C. Tartanni-Maccagno-Milani).
**Gara quadrette CDDD** a Torino (La Costanza): 1. Silpa Ragusa (Colombo-Delfino-Vecchio-Pasti); 2. Avvenire S. Paolo (Sergi-Crescio-Giancaspero-Capitolo).
**Gara coppie D** a [redacted]: [redacted] Balangerese (Burel Galdino-Marchetti); 2. Coriese (Picca Piccon-Broch Ciarus).;
**Gara coppie C** a Torino (Junior Sport): 1. Colombo (Vaglio-Barone); [redacted] Junior Sport (Montarsino-Cavallo); 3. La Piemonte (Dutto-Serra) [redacted] Colombo (Monici-Carena).
**Gara coppie D** a Gassino: 1. Castiglionese (Lanti-Sacchero); 2. Castiglionese (Aprà-Viglino); [redacted] La Tola (De Marchi-[redacted] Fazio) e Castiglionese (Bozzolan-Piovano).

### NUOTO

**Regionali estivi Esordienti** [redacted] all'Olimpica di Torino. *Femminili. 4 × 50 mx:* 1. Sebastopoli (Marchi, Belverde, Tortorici, Varela) 2'36"; 2. Pianezza (Campanelli, Mazzocchi, Ferruzzi, Paltro) 2'37"80; [redacted] Sebastopoli (GobattiDe Michelis, Colomba, Gresso) 2'45"60. *200 sl:* 1. Aquila (Casale) 2'38"8; 2. G. Varelo (Sebastopoli) 2'39"5; 4. R. Tortorici (Sebastopoli) 2'51"6. *50 farfalla:* 1. Rizzetto (Verbania) 35"3; 3. S. Colomba (Sebastopoli) 39"2; 4. V. Colla (Lib.Chivasso) 40". *100 dorso:* 1. G. Marchi (Sebastopoli) 1'24"4; 2. C. Leanza (Pianezza) 1'24"5; 5. S. Gobetti (Sebastopoli) 1'30"4. *100 rana:* 1. D. Belverde (Sebastopoli) 1'32"3; 3. J. De Michelis (id) 1'35"6; [redacted] M. Prola (Nuotatori Canavesani) 1'36"2. *50 sl:* 1. C. Bonaglia (Pianezza) 33"3; 3. F. Silvestri (Sisport) 34"8; 4. S. Corona (River Borgaro) 35"3. *200 mx:* 1. G. Varelo (Sebastopoli) 3'01"5; [redacted] C. Leanza (Pianezza) 3'01"9; 4. D. Belverde (Sebastopoli) 3'09"1. *100 farfalla:* 1. Rizzetto (Verbania) 1'19"1; 3. S. Colomba (Sebastopoli) 1'26"6; 4. R. Tortorici (id) 1'27"3. *50 dorso:* 1. C. Leanza (Pianezza) 39"8; 3. G. Marchi (Sebastopoli) 40"8. *50 rana:* 1. M. Prola (N. Canavesani) 42"3; 2. D. Belverde (Sebastopoli) 42"6; 3. V. Gatta (Pianezza) 43"5. *100 sl:* 1. Rizzetto (rbania) 1'13"; 3. G. Varela (Sebastopoli) 1'15"5; 4. C. Bonaglia (Pianezza) 1'15"8. *4 × 50 sl:* 1. Pianezza (Bonaldo, Bonaglia, Gatta, Leanza) 2'20"90; [redacted] Sebastopoli (Belverde, Grasso, Rausa, Branchi) 2'21"; 4. Sisport (Silvestri, Spadafora, Romeo, Zeri) 2'28"10. *Classifica unica per società:* 1. RN Pianezza 444; 2. CN Sebastopoli 392; 3. Sisport 120; 4. Uisp River Borgaro 91.

[redacted]

**Cronoverde** a Cavour (km 3,950; partenti 180). *Assoluti:* 1. M. Gaitano (Val Varaita) 13'40"; 2. Gemetto (Cover) a 19"; 3. Avalle (Val Varaita) 45"; 4. Margaria; 5. Dalmasso; 6. Giordanengo; 7. Morello; 8. Viale; 9. Barra; 10. Peyracchia; 11. Griseri; [redacted] Bonardo; 13. Sgura; 14. Turaglio; 15. Lasina; 16. Griseri; 17. Biel; 18. Monticone; 19. Cavallo; 20. Lanteime. *Master:* 1. C. Min (Pianezza) 17'09"; 2. Cericola (Cumiana) a 8"; 3. Martino (Drago Nero) [redacted] 34"; 4. Catalano; [redacted] Serra; [redacted] Pigaglio; 7. Mossio; 8. Goitre; [redacted] Gallo; 10. Long. *Allievi:* 1. D. Lantermino (Val Varaita) 15'38"; 2. Rizzato (Val Varaita) a 21"; 3. Arduini (Bastino) a 30"; 4. Dalmasso; 5. Nota; 6. S. Long. *Donne:* 1. G. Giordanengo (Drago Nero) 18'11"; 2. A. Giordanengo (idem) a 11"; 3. Viale (Bastino) a 15"; 4. Lopez; 5. Cherasco; 6. Manzone; 7. Martinale; 8. Tesio; [redacted] Frasson; 10. Grosso. *Allieve:* 1. [redacted] Bagnus (Val Varaita) 18'40"; 2. Desco (Santront) a 1'03"; [redacted] Brugiafreddo (Val Varaita) a 1'07".
**S. Elisabetta-Croce Quinzeina** (km 6; partenti 96): 1. G. Maria (Monterosa) 1h 51"; [redacted] Belli (Pollone) 1h 4'22"; 3. Morello (Monterosa) 1h 5'7"; 4. Ruffino; [redacted] Predan. *Donne:* 1. S. Sanchez (Italsotra) 1h 32'22"; 2. Pesando (Susa) 1h 40"; [redacted] Bauducco (Rivarolo) 1h 59'39". *Categorie, Junior M:* 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Ganior; 3. Banc. *TM:* [redacted] P. Vieta (Forno); 2. Osella Bon; [redacted] Salvo. *MM40:* 1. G. Predan (Monterosa); 2. Bertoglio Gris; 3. Grisolano. *MM45:* 1. M. Morello (Monterosa); 2. Ruffino; 3. Berardo. *MM50:* 1. M. Pagnotti (Forno); 2. R. Costa; 3. Scavazza. *MM55:* 1. L. Franceschetto (Forno); 2. Ronchietto; 3. Grospietro. *MM60:* E. Perino (Dora); 2. Calcio; 3. Vallero. *Femminile, Junior:* 1. S. Trentinio (Calasse). *TF:* 1. G. Bauducco (Rivarolo); 2. Verlucco; 3. Attardi. *MF40:* 1. S. Sanchez (Italsotra); 2. Torchia. *MM50:* 1. S. Pesando (Susa).
**CorriGrugliasco** (km 7,5; partenti [redacted]): 1. G. Pedrini (T. [redacted] Asics) 24'25"; [redacted] Di Ruvo [redacted] 32"; 3. A. Frasca a 40"; 4. Russo; 5. Vaccaro. *Donne:* 1. T. Semeraro (Atp To) 29'04; [redacted] Neirotti a 2'30"; 3. Satta a 2'56". *Categorie, Senior:* 1. A. Frasca (Atl. '71); 2. Poncino; 3. Morra. *TM:* [redacted] L. Di Ruvo (O. Stefano); [redacted] S. Frasca; [redacted] Galdi. *MM40:* 1. G. Pedrini (T. M. Asics); 2. Vaccaro; 3. Bianco. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Giammanco; 3. Coriese. *MM50:* 1. S. Delure (Calasse); 2. Dilvo; 3. Malullari. *MM55:* 1. L. Violetti (Cerutti); 2. Buccoliero; 3. De Bellis. *MM60:* 1. N. Albanesi (Pianezza); [redacted] Rao; 3. Ramondetti. *MM65:* 1. A. Pavese (Bastino); 2. Merlino; [redacted] Signorelli. *Femminile, Senior:* 1. E. Lebiu (Rivoli). *MF35:* 1. T. Semeraro (Alp To); 2. Camosso; 3. Irene. *TF:* 1. S. Neirotti (Rivoli). *MF40:* 1. M. Satt[redacted] (San Donato); 2. Oriolo; 3. Cauderi. *MF50:* [redacted] L. Angeli (Gspt '75); 2. Burzio; [redacted] Gallina. *Giovanili, Esordienti F:* 1. S. Lupi (Wolves). *Esordienti M:* [redacted] S. Ruzza (Rivoli); 2. Morra. *Ragazzi:* 1. E. Arrigo (Cbr); 2. Arhenio; 3. [redacted] Paoli. *Ragazze:* 1. E. Gallinatto (Chivasso). *Cadetti:* 1. A. Garello (Forno); 2. De Bellis; 3. Argenio. *Allievi:* 1. V. Di Pasquale (Cus To); 2. Gradilone. *Allieve:* 1. [redacted] Arrigo (Cbr); 2. Portigliatti.
**StraVillarPerosa** (km 6,5; partenti 250). 1. D. Goitre (Pinerolo); 2. Rainero (None); [redacted] Comunanza (Pianezza); 4. Pisani; 5. Mantegna; [redacted] Valcarenghi; 7. Livoti; [redacted] Azzario; 9. Iacovelli; 10. Vaschetti; 11. Pepe; 12. Bruera; 13. Marangon; 14. Palumbo; 15. Primerano. *Donne:* 1. M. Cibin (Rubatà); 2. Gattardi (Pianezza); [redacted] Dalla Costa (Pinerolo); 4. Fornelli (G. Lombardi); 5. Ferrero.
**Trofeo Borello** a Castiglione (km 6; partenti 57): 1. G. Sciarrotta (To '90); [redacted] Nasini (Alp To); 3. Vaudetti (Castiglione); 4. Vaccaro; 5. Trivero; 6. Bonaudo; 7. Savasta; 8. Bosco; 9. Rechichi; 10. Graziani; 11. Palmieri; 12. Vegilia; 13. Mazzoni; 14. Megale; 15. Vipiana; 16. Iacovelli; 17. Violetti; [redacted] Soldo; 19. Tantucci; 20. Bozza. *Donne:* 1. M. Navacchia (AtTo); 2. Satta (San Donato); [redacted] Marrazzo (O. Stefano); 4. Della Cave; 5. Costa; 6. Burzio; 7. Lazzarino; 8. Pane; 9. Stroppiana; 10. Piranio; 11. Gallina.
**Di corsa per i luoghi Gozzaniani** ad Agliè (km 9; partenti 203) 1. F. Rinaldi (Biella) 28'00"; 2. Baratono a 31"; 3. Vesco a 41"; 4. Cerva; 5. Costa. *Donne:* 1. L. De Finis (Atp To) 35'16"; 2. Allasia a 16"; 3. Leone a 30". *Categorie, TM:* 1. R. Baratono (Alpea); 2. Cerva; 3. Fornoni. *MM40:* 1. R. Margaria (Valchiusella); 2. Campagnolo; 3. Bianco. *MM45:* 1. G. Palmieri (Castiglione); 2. Peretti; [redacted] Rodda. *MM50:* 1. A. Zagami (S. Donato); 2. Ruberti; 3. Madlena. *MM55:* 1. F. Buccollero (S. Donato); 2. Tiberino; 3. De Martiis. *MM60:* 1. A. Marteddu (Forno); [redacted] Mello; 3. Togo. *MM65:* 1. Piazza (Dora); [redacted] Montovert; 3. Raga. *Femminile, Allieve:* 1. [redacted] Berardo (Rivarolo). *TF:* [redacted] L. De Finis (Alp To); 2. Leone; 3. Viano. *MF35:* 1. C. Allasia (Felletto); 2. G. Giovando; 3. Vallino. *MF40:* 1. M. Giovando (Alpea); 2. Fiore; 3. Azzolina. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno).

[redacted]

**Under 14.** Finale reg. maschile: Orti Al-Le Pleiadi 2-0.
**Under 12.** Finale regionale maschile: Le Pleiadi-Ronchi Verdi 1-2
**Under 18.** Finale reg. maschile: Le Pleiadi-Orti Al 2-1.

CICLISMO [redacted]

A S. Francesco al Campo

## Papa [redacted] 2 titoli [redacted] Regionali giovanili su pista

Scattano nel pomeriggio (ore 17) [redacted] concluderanno domani, al Velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo, i campionati regionali giovanili su pista riservati alle categorie Esordienti [redacted] Allievi maschili e femminili. Dieci i titoli in palio: cinque per i maschi e altrettanti per le ragazze.

In campo maschile, nella categoria Esordienti è favorito [redacted] torin[redacted] Papa (Rostese), che ha tutte le carte in regola per imporsi sia nel[redacted] velocità che nella corsa a punti. I suoi avversari più temibili sono Peruffo (Cicli Dottal di Trofarello [redacted] il valenzano Depetris. Quest'ultimo però eccelle soprattutto nelle gare su strada, dove ha vinto numerose corse riservate alla sua fascia di età. Tra gli Allievi, un altro alfiere della Rostese, Taraglio, è l'uomo da battere nella velocità, mentre nella corsa [redacted] punti [redacted] nell'inseguimento dovrà vedersela con i torinesi Ruggiero [redacted] Giuliani (Sassi-Katoxyn), Mascia (Madonna di Campagna-Gios) [redacted] con [redacted] saviglianese Possetto.

Nel settore femminile, tra le Allieve i riflettori sono puntati soprattutto sulle saviglianesi Chiara Campi (velocità) e Annalisa Morello (inseguimento) e sulla canellese Simona Negro (corsa a punti). Attenzione anche [redacted] Enrica Rondinella (Piossasco-Soverplast), che ha le qualità per ben figurare in tutte e tre le specialità in programma.

Stasera si conosceranno già i primi tre campioni regionali: quelli della corsa a punti donne Esordienti e Allieve (20 giri di pista, gara unica con due maglie in palio) e della [redacted] a punti Allievi (40 giri). Domani (dalle 16,30) [redacted] prevista la conclusione [redacted] l'assegnazione dei restanti sette titoli. [f. boc.]


PENSIONE COMPLETA
BEVANDE INCLUSE

con l'IPARC

CALABRIA TERRA da SCOPRIRE

SAN NICOLA ARCELLA
(*) HTL CLUB BRIDGE****

| | | | |
|---|---|---|---|
| dall'11 luglio | L. | 630 (7 gg) | 1.260 (15 gg) |
| dal 18 lug. al 1 agosto | L. | 689 (7 gg) | 1.378 (15 gg) (°) |
| dal 1 agosto | L. | 902 (7 gg) | 1.800 (15 gg) |
| dal 8 al 15 agosto | L. | 1.160 (7 gg) | 2.320 (15 gg) (°) |
| dal 22 agosto | L. | 689 (7 gg) | 1.378 (15 gg) |
| dal 29 agosto | L. | 491 (7 gg) | 980 (15 gg) |

HTL SCOGLIO DELLA GALEA***

| | | | |
|---|---|---|---|
| dall'11 luglio | L. | 612 (7 gg) | 1.210 (15 gg) |
| dal 18 al 25 luglio | L. | 684 (7 gg) | 1.370 (15 gg) (°) |
| dal 1 al 22 agosto | L. | 1.024 (7 gg) | 2.045 (15 gg) (°) |
| dal 22 agosto | L. | 684 (7 gg) | 1.368 (15 gg) |
| dal 29 ago al 12 sett. | L. | 612 (7 gg) | 1.224 (15 gg) (°) |

MARINA DI NICOTERA — HOTEL SAYONARA***

| | | | |
|---|---|---|---|
| dall'11 luglio | L. | 557 (7 gg) | 1.114 (15 gg) |
| dal 18 luglio | L. | 772 (7 gg) | 1.554 (15 gg) |
| dal 22 agosto | L. | 772 (7 gg) | 1.554 (15 gg) |
| dal 29 agosto | L. | 557 (7 gg) | 1.114 (15 gg) |

RICADI — VILLAGGIO ROLLER CLUB

| | | | |
|---|---|---|---|
| dal 18 luglio al 1 ago. | L. | 764 (7 gg) | 1.428 (15 gg) |
| dal 29 agosto | L. | 660 (7 gg) | 1.320 (15 gg) |
| dal 5 settembre | L. | 507 (7 gg) | 1.114 (15 gg) |

(*) bevande escluse (°) quote settimanali + quota d'iscrizione
Tutte [redacted] quote si intendono escluse dal trasporto

Per informazioni rivolgersi [redacted] AGENZIA VIAGGI IPARC
TORINO - Via Valperga (ang. Via Belfiore 43) - Tel. 011/6680589
NOVARA - Corso Torino 29 - Tel. 0321/397500

Per beneficenza a Stupinigi, Beinasco e al Regio

# Altruismo con le note

## *Cameristica, sinfonica e lirica*

Tre concerti benefici nei prossimi giorni. Uno si tiene venerdì alle 21 nella Citroniera della **Palazzina di Caccia di Stupinigi**. Suoneranno quattro giovani ben lanciati: la violinista Silvana Dolce, il violista Simone Briatore, il violoncellista Marco Mosca e il flautista Lorenzo Mainolfi. In programma Mozart («Quartetto in re 285» e «Quartetto in do K 285 b») e Beethoven («Trio in do maggiore op. 87» «Variazioni "Là ci darem la mano" di Mozart»).

La serata è a beneficio di Piemonte Anlaids, per finanziare un soggiorno estivo per bambini sieropositivi organizzato con l'Associazione Gianni, Wendy Michele di Torino. I biglietti, a 40 mila lire, si possono acquistare alla sede Anlaids (via Carlo Botta 3, tel. 011/436.55.41) dalle 15 alle 19 del mercoledì e del venerdì, alla Palazzina di Stupinigi venerdì sera.

Sempre venerdì a **Beinasco**, in piazza Alfieri alle 21, l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto dirige l'Ouverture di «Il Signor Bruschino» di Rossini, la «Sinfonia in la maggiore 201» di Mozart e la «Sinfonia Italiana» di Mendelssohn. Il ricavato dei biglietti (costo 15 mila lire) andrà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Informazioni allo 011/3989206.

Sabato alle 21, al **Teatro Regio**, concerto «Un sogno da realizzare», il cui titolo allude al progetto per un centro di assistenza a malati oncologici terminali a Rocca Canavese. La serata avrà al centro il Coro Giuseppe Verdi diretto da Bruno Casoni e alcuni solisti: brani dalla «Petite Messe Solennelle» di Rossini e celebri arie d'opera («Che gelida manina», «Sì, mi chiamano Mimì», «O soave fanciulla» da «La Bohème» di Puccini; «La donna è mobile», «E il sol dell'anima» da «Rigoletto», «Libiamo ne' lieti calici» e «E' strano» da «La Traviata» di Verdi; «Ah, mes amis» da «La figlia del Reggimento» di Donizetti. Parteciperanno i soprani Cristiana Cordero Antonella Bertaggia, il mezzosoprano Marzia Castellini, i tenori Gian Carlo Fabbri e Aldo Bertolo, il baritono Flavio Feltrin, i pianisti Guido Laguzzi Claudio Marino Moretti, oltre ad Alessandro Galoppini all'harmonium. Presenterà l'attrice Luisa Ziliotto. Biglietti (35 mila lire) alla cassa del Teatro sabato dalle 20,15 in prevendita presso l'Associazione Comunità L'Accoglienza di corso Svizzera 164 (ore 9-12, tel. 011/439.38.26) alla Profumeria Costantino (via Bogino 17 bis, dalle 10 alle 19).

Bruno Casoni (nella foto) dirige sabato Teatro Regio il Coro Verdi in alcuni brani dalla «Petite Messe Solennelle» di Rossini. Il concerto si completerà una scelta di popolari arie d'opera

**Leonardo Osella**

Si offrono film, musica e teatro a ingresso libero

# In estate, a Nichelino

## *La rassegna sino al 31 luglio*

Cinema, musica e teatro per **Nichelino Estate**.

La rassegna organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune alle porte di Torino comprende diciassette serate all'insegna di film, concerti e allestimenti teatrali. Il tutto, peculiarità abbastanza rara nelle iniziative proposte per la bella stagione, a ingresso libero. Tre i luoghi prescelti per «Nichelino Estate 1998»: i film vengono proiettati alle 21,45 all'Arena Castello in piazza Aldo Moro (parcheggio del centro commerciale «Il Castello»), gli spettacoli teatrali allestiti alle 21,30 in piazza Di Vittorio (di fronte al Municipio), i concerti vengono proposti alle 21,30 nella stessa piazza Di Vittorio e in piazza Pertini.

Domani sera, appuntamento alle 21,45 con il cinema: «Ovosodo» Paolo Virzì il film in cartellone. Gran premio della Giuria all'ultima Mostra Venezia, la commedia del regista toscano («La bella vita») è stata presentata dallo stesso autore come film umanista, che mette al centro della propria storia le persone e racconta il destino di un ragazzo non privilegiato che incontra un coetaneo molto abbiente». Il protagonista è Edoardo Gabbriellini. Nel cast si segnalano le emergenti Claudia Pandolfi («Auguri professore») e Regina Orioli, interprete principale del nuovo lavoro di Carlo Verdone «Gallo cedrone» annunciato nelle sale per l'autunno.

Cinema anche domani sera: in programma, il recente kolossal di Steven Spielberg (il suo ultimo atteso «Saving Private Ryan» negli Stati Uniti a fine luglio) «Amistad», storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 s'impossessarono della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

Lunedì 13 sono attesi Eugenio Bennato e i Musicanova nello spettacolo «Tarantella Power», mercoledì 15 ancora cinema con Leonardo DiCaprio mattatore del film di cappa e spada «La maschera di ferro».

La rassegna prosegue sino a venerdì 31 luglio.

**Daniele Cavalla**

Marco Cocci Edoardo Gabbriellini in una del film «Ovosodo» diretto da Paolo Virzì. La pellicola si proietta domani sera all'Arena Castello in piazza Aldo Moro Nichelino

## APPUNTAMENTI

**AL VALENTINO.** Al Cacao, locale al Parco del Valentino in viale Ceppi, la serata del mercoledì «Cabeza Mala», con i ritmi latino-americani del Azucar. L'organizzazione è del Barrio Latino: si balla salsa, merengue e mambo.

**USSEGLIO.** La Pro Loco Usseglio organizza per il 12 luglio il concorso di pittura e grafica «Salviamo un monumento», dedicato all'antico complesso parrocchiale di Usseglio. Per partecipare, occorre rivolgersi al numero telefonico 0123/83.719.

Venerdì 10 a Biella, in via Serralunga 27, viene inaugurato il Festival internazionale delle «Differenti sensazioni», organizzato Stalker Teatro Fondazione Pistoletto, con spettacoli, mostre e allestimenti che coinvolgeranno anche provincia (appuntamenti sino a fine luglio). Nella prima serata, 21, intervento teatrale dal titolo «L zio Pietro, pittore dell'Ottocento» di Stalker e apertura delle mostre «Arti d'arte povera» «Alcune opere di Michelangelo Pistoletto». Ingresso libero e informazioni più dettagliate allo 011/78.71.17.

**EDUCAZIONE FISICA.** E' ancora possibile presentare all'Isef (Istituto Superiore di Educazione Fisica), che ha sede in piazza Bernini 12, domani ammissione al concorso per 360 studenti al primo corso. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/74.57.74.

### MOSTRE

**MADAGASCAR.** Negli spazi espositivi della Tesoriera, in corso Francia 192, è allestita la mostra fotografica dedicata al «Madagascar dalle mille risorse».

E' aperta sino al 30 luglio all'associazione «Evaluna», in via Stampatori 4, la mostra del pittore albanese Arlan Shabani dal titolo «Vento al Mediterraneo». Orario: dal lunedì alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

**PERCORSI.** Al Museo di Antropologia e Etnografia, in via Accademia Albertina 17, prosegue luglio la mostra «Luci su 6000 anni uomo. Percorsi sotterranei». Orario: da martedì a domenica dalle 16 alle 18.

**COLLETTIVA.** La Galleria «Micrò», in piazza Vittorio Veneto 10, propone una collettiva con composizioni di Campagnoli Delaurenti, paesaggi di Brunetto e Martinengo e, inoltre, Biasion, Birolo, Giovannini, Lobalzo, Scanu, Egle Scroppo e Tuninetto. Sino al 18 luglio (Orario: 16-19,30, ingresso libero).

### INCONTRI

**PIANTE** Venerdì 10 nell'Aula Magna di Pietro Giuria, la Scuola di specializzazione in parchi giardini organizza la conferenza Massimo Brunotto su «Le piante alpine». L'ingresso è libero.

Fogolar (corso Fran 275), che raccoglie i friulani di Torino, sono stati premiati i vincitori Premio Poesia dell'Arco alpino. Il massimo riconoscimento a Francesco Indrigo San Michele al Tagliamento (Venezia); secondo premio a Luigi Baldassarre di Udine; terze pari merito Lucia Rottigni Talmanza di Bergamno Lilia Slomp Ferrari Slavinia (Trento). Menzioni per Adelina Colussi di Casarsa, Franca Mainardis di Codroipo, Antonio Bodrero Fossano, Renata Capello di Torino e infine a Jolanda Celotto Rivoli.

«Corrente», pittori e scultori allo Sda

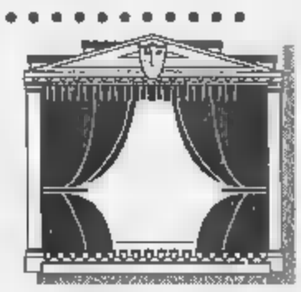
# L'arte e la libertà tra le Due Guerre

Arte nel segno della libertà. Nello spazio espositivo dello Sda Express Courier, in via Pietro Micca 18, s'inaugura domani, alle ore 19, la mostra **Corrente**, curata da Paolo Levi. Dopo la precedente rassegna dedicata al «'900 Classico» (da Licini Sironi Campigli), questo nuovo appuntamento con le esperienze artistiche tra le Due Guerre si identifica con una dimensione espressiva che, dal 1936 al 1943, si opponeva alla cultura figurativa ufficiale al «Novecento» propugnato dal critico Margherita Sarfatti.

Formatosi Milano, attorno alle riviste «Vita giovanile» e «Corrente», entrambe edite da Ernesto Treccani, questo gruppo era composto da Birolli e Migneco, Sassu e Cassinari, Guttuso e gli scultori Cherchi e Manzù, accompagnati dai critici Mario De Micheli e Raffaele De Grada. Quest'ultimo scrisse che gli artisti sono «interpreti delle vere forze di vita» e le «indirizzano alla costruzione di una società futura uomini nuovi...». Un'arte che era quindi alla ricerca una nuova libertà, di una vitale «realismo», di un linguaggio capace di «formare il pubblico di domani». E in galleria si può osservare il bronzo «La pietà» di Cherchi e i colombi di Treccani, la «Ragazza cappello ombrellino» Migneco e la «Crocifissione» di Manzù, il «Paesaggio siciliano» di Guttuso e la vegetazione di Morlotti.

**[a. mi.]**

Gouache di Giuseppe Migneco



## LA RECENSIONE

*Tutto esaurito per Jacopo Fo narratore sessual-filosofico di come fare l'amore con arte*

TUTTO esaurito, l'altra sera, al campo sportivo Allende di Alpignano, dove diversi spettori si sono pertino accontentati di assistere allo spettacolo fuori dalla cancellata d'ingresso. Cosa non si per Jacopo Fo e il suo evangelo sessual-filosofico. Un tale affetto-calamita sul pubblico, forse non se lo aspettavano neppure gli organizzatori «Ad ovest di Paperino», la rassegna che ha ospitato Fo jr e che, e che da quest'anno ha aperto le porte a una teatralità non esclusivamente cabarettistica. E proprio nel caso della conferenza-spettacolo di Fo jr, «Lo Zen e l'arte di far l'amore», di comicità pura certo non può parlare: anche la risata scatta puntuale ogni volta che l'autore-interprete lascia che la qualità mimico-ironica del suo istrionismo (ben educato all'ottima paterna materna) prevalga su quella didattica e filosofica. Ma le due di spettacolo (forse un po' troppe) si reggono proprio sul dualismo di questa alternanza didascalico-ridanciana: ed è con piglio insieme scientifico e smitizzante, che Jacopo ci parla di sesso. Meglio dire che del sesso, il figlio del Nobel, affronta la sfaccettata fenomenologia a largo raggio, nelle sue varianti spazio-temporali. Tra dettagliata fisiologia e surrealismo, si attraversa «il pianeta sesso & dintorni» passando dai fraintendimenti giovanili agli smacchi dell'età adulta, dall'erotismo primitivo a quello sin troppo evoluto. Con abbondanza immagini curiose: da Iside che rianima Osiride abbassandogli la zip della mummia, all'«orgasmo mandibolare dello sbadiglio», dalla genesi del seno nella donna («anche le mucche lo volevano, e si sono ritrovate quella specie borsa della spesa...»), all'hit-parade delle posizioni predilette: prima quella «a cucchiaio», seconda quella «del gatto» eccetera. Tra una discettazione in tema e l'altra, fanno capolino questioni non proprio secondarie, come la storica sudditanza femminile, i miti e riti sociali più aberranti (vedi l'infibulazione) e le molte storture del nostro modus vivendi. Ma l'assunto dello spettacolo resta centrato sull'eros, con incitamenti liberatori a «trovare piacere nel piacere», sanamente fregandosene della «performance». E il messaggio, chiaro forte, inviato soprattutto al maschio occidentale di finemillennio - «stantuffatore e assillato dal mito dell'orgasmo e della velocità» -, riguarda i vantaggi di un approccio più rilassato, in molto debitore all'Oriente. Per i meno abili, un vero e proprio training, con dettagliate informazioni su zone cruciali. Spassose, le spiegazioni figurate, con Fo che disegna nell'aria enormi sessi femminili e che mima le posizioni del suo kamasutra rivisitato.

**Silvia Francia**

Jacopo Fo, due ore di spettacolo

### Ad Alpignano fra divagazioni fitte di eros e di surrealismo

«Ad Ovest di Paperino» (telefono 011/317.49.97) Prossimo appuntamento domani alle 21,30 a Rivoli con la Lega Italiana Improvvisazione Teatrale

*Rocca di Sparone*

# Oggi le prove per la festa di re Arduino

Stasera, fra le rovine della rocca di **Sparone**, presso Cuorgnè, cominciano le prove della «Rievocazione storica di Arduino», in programma da venerdì domenica. Verranno dati così gli ultimi ritocchi alla scene con cui, nella di sabato, trecento figuranti in costume faranno rivivere i momenti salienti della vita di Arduino, il potente feudatario che iniziò la sua come marchese d'Ivrea: dai dissidi con papa Silvestro II, che lo scomunicò nel 999, sino all'incoronazione del 1002 a re d'Italia. In particolare si ricorderà lo scontro con Enrico II di Baviera, che nel 1004 assediò infruttuosamente proprio la rocca Sparone, dove Arduino e i suoi erano asserragliati.

Inoltre, nel centro storico di Sparone, ogni sera si apriranno le taverne (menù a base di carne a 18 mila lire, vino incluso) e venerdì alle 21 giuramento di fedeltà ad Arduino; domenica alle 15, corteo storico. L'ingresso, sia a Sparone che alla rocca, è gratuito.

**[p. br.]**

## Giorni d'estate

Teatro per ragazzi, musica jazz, la semifinale del campionato mondiale di calcio su maxischermo tanto cinema nel cartellone odierno di «Giorni d'Estate» del Comune.

**BELLA** via Rossetti.
Ore 11: la compagnia teatrale In Tempo propone «Il Principe e la - I viaggiatori trasformati in asini» per l'iniziativa «Il disturbastorie».

**GIO'**, parco Michelotti in corso Casale.
Ore 14,30: appuntamento con l'animazione «Avventura: ritorno al covo di Mompracem».

in corso Orbassano 200.
Ore 18: teatro per ragazzi con il gruppo Gufo Buffo in «Principe per un giorno».

**TEA CULTURA E LISCIO**, parco Michelotti in corso Casale.
Ore 20,30: disco liscio.

**NUOVITIPOSITIVO**, piazza d'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 21: proiezione sul maxischermo della semifinale dei campionati del mondo di calcio Francia-Croazia.

### Al Rignon si recita per i ragazzi

parco di corso Francia 192.
Ore 21: intrattenimento musicale. Intanto, è stata inaugurata nei giorni scorsi ed è aperta al pubblico la mostra «Il piccolo zooma» dedicata all'artigianato del Madagascar.

**PO**, corso Moncalieri 18.
Ore 21: intrattenimento musicale.

in via Guido Reni 102.
Ore 21: serata musicale «Natura & Danze».

**DELLA ROSIN**, strada Castello di Mirafiori 140.
Ore 21: Assemblea Teatro mette in «Pazze Regine».

via Maria Vittoria 5.
Ore 21: proiezione del «Mahabharata» di Peter Brook in versione integrale per la rassegna dal titolo «Il sacro attraverso l'ordinario».

**METROPOLIS**, viale Boiardo 24 al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «007-Il domani non muore mai» con Pierce Brosnan.

**A PALAZZO**, Giardini Reali.
Ore 22: concerto del Gianni Negro Trio.

**CIRIE'**, via Rosmini 3.
Ore 21,30: film «Tempesta di ghiaccio» di Ang Lee.

, parco Monastero (via Balegno).
Ore 21,45: film «Il grande Lebowski» con Jeff Bridges.

parco via Orbassano.
Ore 22: proiezione del film «Ovosodo» di Paolo Virzì.

, campo sportivo Allende.
Ore : film «L'avvocato del diavolo» con Al Pacino.

**RIVOLI**, parco Salvemini.
Ore 22: proiezione del film «Tre uomini una gamba» con Aldo, Giovanni e Giacomo.

## MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

**JAZZ**
Seconda serata con il trio di Gianni Negro Giardini Reali (ore 22) per rassegna «Jazz Palazzo», che da domani e fino al 16 luglio verrà sospesa per lasciare posto al Jvc Newport Jazz Festival che si terrà, giustappunto, ai Giardini Reali (oltre che in Piazzetta Reale i concerti dalle ore 21). Domani il Festival avrà come protagonisti Herbie Hancock con i suoi Headhunters alle 21, mentre ai Giardini Reali 18 suonerà Max Gerlotti e alle il quartetto di Regina Carter (questi ultimi due concerti sono gratuiti).

I biglietti per il Jvc Newport Jazz Festival si possono acquistare senza sovrapprezzo (e anzi, risparmiando, perché al botteghino, la sera spettacolo, costeranno dalle 2 alle mila lire in più) da Aics (via Massena 2), Marvin (piazza Lagrange), Stereomarket (corso Peschiera 255), Centro Jazz Torino (via Pomba 4), Videuro (via Mombasiglio 77). Esercitano invece sovrapprezzo di 500 lire le seguenti rivendite: Box Office, Maschio, Videmusic, L'Elite, Disco Shopping, Birreria Marconi, Le Disque Rivoli e Cd a Ivrea. I prezzi al botteghino variano da 16 a 30 mila lire a seconda serate. E' tuttavia disponibile anche un abbonamento al prezzo complessivo di 130 mila lire la garanzia posto a sedere: in vendita soltanto da Aics, Box Office Ricordi e Maschio.

**OGGI**
Sempre stasera, jam session con Efisio Murgia al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36).

Al «Kubocafè» (Collegno, stra 2 chilometri da Torino sulla strada per Pianezza, ore 22) balli latinoamericani con i Pau de Arara. Dance dal vivo in piazza Ottinetti a Ivrea (ore 21,30) con i lanciatissimi Disco Inferno, specializzati in discocover degli Anni Settanta.

Al Parco San Silvestro di Chieri (ore 22,30) cover di Beatles e Dylan eseguite dagli Steam.

Costano 33 mila lire i biglietti per il concerto dei Pooh in programma il 18 luglio a Villar Perosa. Trovano a Ivrea da Disco International, a Torino Box Office, a Pinerolo Magic Bus, Roginò e Bonetto, e presso le abituali rivendite nel Pinerolese.

## DOVE

La manifestazione «Vignale Danza» dedica la serata ai giovani: la scuola torinese dell'Accademia Regionale di Danza porta sul palcoscenico «Il lago dei cigni». Il sipario si alza alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano mila. Informazioni al numero di telefono 0142/93.00.05.

**BOND**
Il mercoledì sera all'Arena Metropolis, il punto cinematografico estivo parco del Valentino (viale Boiardo 24), è caratterizzato dalle spettacolari avventure dell'agente segreto al servizio di sua maestà britannica James Bond nel film «007 - Il domani non muore mai». Diciottesimo titolo della celeberrima serie, oppone Bond a un perfido magnate telecomunicazioni pronto a far scoppiare la terza guerra mondiale. Il protagonista, per la seconda volta nei panni di 007, è l'irlandese Pierce Brosnan. Nel cast, Jonathan Pryce («Evita»). Unico spettacolo alle 22, i biglietti costano 8 mila lire.

**DI**
La rassegna «Storie di fine millennio» organizzata dal Museo Nazionale Cinema al Massimo Tre (via Montebello propone oggi due film: «Hackers» di Iain Softley, autore recente di «Le ali dell'amore» Helena Bonham-Carter, alle 16,30 20,30, «Mars Attacks!» di Tim Burton inizio alle 18,30 22,30. Ingresso a 7 mila lire.

**LUCI NEL PARCO**
Serata cinematografica oggi a Rivalta per la rassegna estiva «L nel parco». Al parco dell'ex Monastero (via Balegno) è in programma la proiezione del film «Il grande Lebowski», nuovo lavoro fratelli Ethan e Joel Coen («Arizona Junior», «Fargo») con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi. S'inizia 21,45, i biglietti costano 7 mila lire.

**DI SERA**
ride questa sera al parco Salvemini di Rivoli: rassegna estiva «Rivoli di sera» propone infatti il divertente «Tre uomini e gamba», che è il riuscito esordio cinematografico trio di «Mai dire goal» Aldo, Giovanni e Giacomo. L'unico spettacolo si svolge ore 22; il biglietto costa 7 mila lire.

Salute malferma e condizioni economiche precarie le ragioni principali del «disinteresse»

# Se la vacanza è un optional

## «Irrilevanti» per un anziano su due

Ferie, croce e delizia di stagione per chi parte e chi resta. Con un doppio benvenuto dedicato agli anziani di entrambe le categorie dall'Università della Terza Età, con il garbo di [redacted]. Per esorcizzare il vuoto di chi non si muoverà da Torino, l'Unitre ha messo a punto un programma di quindici incontri settimanali su temi storici, letterari, artistici o scientifici che si prolungherà sino al 23 settembre, con appuntamento il mercoledì alle ore 16 presso la sede di corso Francia 27.

Un programma analogo sarà inoltre riservato ai torinesi [redacted] vecchio stampo, affezionati alla classica trasferta a Bardonecchia. Dove l'Unitre, dal 13 al 24 luglio, dedicherà loro dieci corsi coordinati da Adriane Bottino sui temi più svariati: dai segreti dei funghi a quelli dell'antico Egitto e dalle mode del giardino alle regole di una buona dietetica. Per informazioni, telefonare dalle ore 16 alle 18 allo 011/43.42.450.

Ma chi è e cosa preferisce il tipico vacanziere con i capelli grigi? Generalmente ama il riposo (30%) ma non disdegna il nuoto (25%), qualche passeggiata (18%) oppure una visita culturale (12%). E c'è anche chi opta per un viaggio in camper (3%). E' l'identikit delle ferie della terza età, in base agli ultimi dati disponibili ricavati da un'indagine della Fip-Cisal su un campione nazionale di 2300 anziani.

E conferma l'inaspettata percentuale di persone inserite in questa fascia generazionale per cui la vacanza d'estate è l'ultimo e il più irrilevante dei problemi: il [redacted] per cento. Compreso un 10 per cento che non ha mai gustato neppure un pizzico di villeggiatura, mentre i due terzi non hanno mai trascorso più di una settimana lontano dalla propria abitazione.

Assistere a una partita di bocce, a volte, è meglio di [redacted] vacanza

Una scelta forzata dalla disponibilità economica in quanto è ovvio che, quando risulta l'unica fonte di reddito, generalmente la pensione non consente vacanze soprattutto se si tratta di una pensione sociale.

Ma c'è anche chi rinuncia a causa di malferme condizioni di salute, oppure perché non sente il bisogno di staccarsi dal solito tran-tran.

Tipico il caso [redacted] tanti torinesi che, secondo l'analisi uscita qualche anno fa da un convegno dell'Auser a Expovacanze, [redacted] vanno mai in vacanza semplicemente perché, invecchiati tra mille impegni spesi per tirar [redacted] la famiglia e sbarcare il lunario, [redacted] hanno potuto imparare quella nuova abitudine che consiste nello sfruttamento del tempo libero». E chissà cosa ne pensa quel 45 per cento di anziani che, come denunciò il sociologo Guido Lazzarini in quello stessa occasione, «non [redacted] da Torino, non solo d'estate ma neppure per qualche sporadico fine-settimana, perché allontanarsi da casa, per loro, non è un'opportunità attuabile».

Per chi conservi velleità e disponibilità sufficienti per apprezzarla, l'estate resta comunque la stagione preferita per godersi un po' di svago al di fuori dai ritmi quotidiani. A sceglierla è il 64% del campione, mentre il 18 predilige la primavera, il 10 l'autunno e l'8 per cento l'inverno.

Rispetto alla durata della vacanza, risulta invece una relazione direttamente proporzionale con il titolo di studio. Per cui, ad esempio, la vacanza di più di due settimane risulta un optional per il 65,3% dei laureati, il 52% dei diplomati e il 26% di chi possiede solo la licenza elementare. Tra le altre preferenze: il riposo assoluto in cima ai desideri di donne e vedovi, l'ombrellone sul bagnasciuga o le vacanze termali (abbinate alle nuove «beauty farm») preferite dai separati-divorziati, le passeggiate adottate come appagante passatempo vacanziero dalla maggioranza dei coniugati.

**Luisella Re**

Agosto, tra personale in ferie e uffici chiusi, può trasformarsi in dramma per molti anziani che vivono soli

# Un agosto a rischio se soli e ammalati

Estate crudele per chi è vecchio, debole, solo. E lo dimostra una storia che ha coinvolto i volontari del Sea di via Nizza. Protagonista una anziana di 89 anni, ex infermiera, che vive sola. Cieca da anni, nel marzo del '98 è stata operata per neoplasia intestinale, per cui necessita [redacted] assistenza per il «cambio del sacchetto» almeno due volte al giorno. Tra tante ombre, la signora in questione ha la fortuna di essere seguita, non soltanto professionalmente, da un medico - [redacted] professionista impegnata nel settore sociale - che si è preso cura del suo [redacted]. E riuscirà forse a evitare che questa anziana [redacted] abbandonata a se stessa nel periodo estivo.

Racconta la dottoressa, anonima [redacted] pronta a ribadire la sua esperienza [redacted] qualsiasi sede: «Questo mese, andata in vacanza una vicina che questa anziana paga 400 mila lire al mese per la sostituzione del "sacchetto", sono riuscita a sostituirla con alcuni volontari del Sea. Il servizio socio-assistenziale [redacted] Nizza Millefonti, inoltre, le garantisce una collaboratrice domestica per tre ore al giorno dal lunedì al venerdì. Ma ad agosto andrà in ferie anche lei, e non sarà possibile sostituirla più di tre volte alla settimana. Risultato: spero di sistemare temporaneamente la mia vecchia amica in una casa di riposo».

Una soluzione che non risolve la questione di fondo. «Di casi analoghi ne conosco tanti e mi chiedo, [redacted] tutti i soldi che paghiamo, cosa si aspetti per coordinare finalmente il settore della sanità con quello dell'assistenza». Ma c'è di più. «E' inaccettabile che un servizio domiciliare funzioni a ritmi di ufficio, interrompendosi il sabato e la domenica. Ed è inammissibile che, in [redacted] emergenza, non esistano strutture e procedure in grado di farvi fronte». Perché, nel caso specifico, non ipotizzare un ricovero definitivo? «Ci vogliono anni. E la mia amica, che come [redacted] infermiera conosce la realtà avvilente di certi ricoveri, ha il terrore di finir male senza possibilità di scelta».

## LE NOTIZIE DELLA [redacted]

**TEMPO DI ALICE.** Venerdì, gita al castello di Masino riservata alla terza età, [redacted] iniziativa del «Tempo di Alice». Di 35 mila lire la quota comprensiva di trasferimento e ingressi al castello, al museo delle carrozze, [redacted] parco ed alla mostra su «Le stanze della vanità». Lunedì 13 luglio alle ore 16 al Circolo Beni Demaniali di via Verdi 9, pomeriggio dedicato a «Piante e fiori d'estate» con il floricoltore di Rivoli Marino Fiori. Informazioni al n. 83.77.32.

**PARCO MICHELOTTI.** Lunedì, alle 20,30, nell'area dell'ex zoo, festa d'estate per la terza età con la prima «gara di bollo liscio - Città [redacted] Torino» e anguria per tutti. Nella stessa [redacted] al caffè Zubù, musica e cena «alla parigina» in omaggio alla ricorrenza della rivoluzione francese. Venerdì lo spettacolo «Ridere per ridere» di Margherita Fumero, [redacted] iniziativa dell'ottava Circoscrizione.

**BORGARO.** Una cerimonia all'insegna della simpatia su iniziativa del gruppo alpini dell'Ana. Per festeggiare il sessantesimo anno di fondazione, hanno dedicato un'iniziativa di solidarietà al Servizio Emergenza Anziani che, inaugurato a Borgaro nel '97, assiste una settantina di anziani tramite venti volontari. Le penne nere hanno raccolto quanto basta per una Renault «Kangoo», consegnandola alla responsabile locale del Sea Mariuccia Chiadò.

## BOLLETTINO [redacted]

*Mercoledì 8 Luglio*

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] possibili temporali. Miglioramento nel corso della giornata. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili.

[redacted] IN CITTA'

| | |
|---|---|
| [redacted] | 27,8 |
| [redacted] | 18,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 56% |

[redacted]

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE [redacted] | 1,2 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 11,1 [redacted] |
| MEDIA (1913-1994) | 55,6 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA 25,6 MINIMA 18,8

[redacted] (ore 20) [redacted]

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 37,4 | 7 luglio 1952 |
| MINIMA | 8 | 7 luglio 1987 |

[redacted]

MASSIMA 26,5 MINIMA 16,4

[redacted]

**IL SOLE:** sorge alle [redacted] 5 e 51 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 20 e 7 minuti; cala domani alle [redacted] 5 e 44 [redacted].

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

**MERCURIO:** [redacted] nella poco rimarchevole costellazione del Cancro.

**VENERE:** a 210 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

**MARTE:** inizia lentamente ad aumentare le sue dimensioni angolari.

**GIOVE:** sorge quasi esattamente ad Est 5 ore e 45 minuti prima del Sole.

**SATURNO:** [redacted] parte della notte ad Est.

**IL FENOMENO:** l'8 luglio del 1842 con un'eclisse di Sole si dedusse che le protuberanze e la corona sono caratteristiche proprie del Sole.

[redacted]

**SALUTE.** Guardia medica. Gratuito notturno t. 011 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico [redacted] 8-24, a pagamento t. 011 24 45 411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21 608-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37, Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-22); Guardia ostetrica S. Anna t. 011.313.44.44; [redacted] 011.43.93.111. Maurizio 011.50.801. Pronto farmaci 167-00 66 22

**AMBULANZE.** Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011 244 5411. C. Verde t. 011.54 90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.66 03; C. Giallo t. 011.783 425.

**NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881, Prefettura t. 011.55.891; [redacted] 011.460.60.60. Polizia stradale t. 011.56.401; Carpe [redacted] boschini t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Allerti 10 [redacted] 8,30-19; Municipio t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio permanenti [redacted] 011.442.51.04; Telefono Viola (minori) t. 011.436.77.00, Carità [redacted] t. 011.282.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53.06.55; Aim 167.019152; Aeroporto [redacted] t. 011.56.76.361; Sitti t. 167.217.216.

**SOLIDARIETA'.** Adisco t. 011.313.47.16; Alma (Alzheimer) t. 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malassistita, t. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi '76 (epilessia), t. 011.533.496, Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 49.10.48; [redacted] Azzurro emer. bambini t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stranieri Cecat, t. 011.53.29.62; [redacted] (stranieri) t. 011.56 22 165; [redacted] B. C. t. 011.53.48.54; Sermig t. 011.436.85.66, Amnesty Int. t. 011.817.05.30, Intervagay t. [redacted] 011.814.27.11; Agape (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Apice (epilessia) t. 011.31.90.623; Arapaca (canoni) t. 011.436 03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.51.043; Gruppo AIDS t. 011.43 64.749; Città insieme t. 011.590 225; Salute donna t. 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani (uo-mer-ven pom. e merg-sab mat. t. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-66.116, Fed. Osteoporosi Piemonte t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30; Harvest (tossicod.) t. 011.898.00 63. Ass. Le Patriarche (tossicod.) t. 167-012.729.


PRIMA DELLA FINE DEGLI INCENTIVI, CORRI DA PEUGEOT: UNA 106 COSI', E' DA PRENDERE AL VOLO.

PEUGEOT 106 SKETCH A L. 13.900.000 FINO AL 31 LUGLIO.

*Grazie al contributo rottamazione legge n. 403 del 25/11/97

COLLABORAZIONE CON PEUGEOT FINANZIARIA.
*Anticipo L. 1.[redacted] inclusa imposta di bollo L. 20.000 e A.P.I.E.V. L. 150.000), spese apertura pratica L. [redacted] n. 35 mensilità de L. 279.500, maxirata finale L. 5.006.000. T.A.N. 8.50%, T.A.E.G. 10%, salvo approvazione PSA Finanziaria, scadenza 31/07/98.

TUA CON MINIRATE DA L. 279.500 AL MESE'

Peugeot 106 Sketch è l'auto che hai sempre sognato: bella, allegra, divertente. 954 cm³ con 50 CV, benzina, 3 o 5 porte. Con interni in tessuto scozzese, vetri azzurrati, fari allo iodio, tergilavalunotto con temporizzatore, retrovisori esterni regolabili dall'interno, immobilizzatore, portaoggetti sotto il sedile passeggero. E, se vuoi, ABS, doppio airbag, autoradio, chiusura centralizzata con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROV[redacted]

106 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHÉ [redacted] SIA [redacted] UN PIACERE.

| [redacted] | LOCAUTO DUE | [redacted] | CENTRAUTO [redacted] | [redacted] | GARAGE CHIERESE | V.A.S.A.S. | [redacted] | ZACCHIA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TORINO<br>Via Botticelli, 82<br>tel. 011/205.44.44<br>Via Nizza, 50<br>tel. 011/650.50.04 | TORINO<br>Corso Francia, 113<br>tel. 011/433.65.01<br>Corso Turati, 28<br>tel. 011/59.03.19 | RIVOLI<br>Corso Francia, 227<br>tel. 011/959.66.76 | CIRIÈ<br>Via Torino, 126<br>tel. 011/920.69.90 | NICHELINO<br>Via Cast. Mirafiori, 2<br>tel. 011/605.40.26<br>CARIGNANO<br>Str. Orbassano, 5<br>tel. 011/969.72.79 | [redacted]<br>Str. Padana Inferiore, 114<br>tel. 011/947.22.65<br>tel. 011/942.32.29 | CHIVASSO<br>Corso G. Ferraris, 16<br>tel. 011/917.19.20 | BRICHERASIO<br>Str. Pinerolo, 101<br>tel. 0121/592.56 | IVREA<br>C.so Vercelli, 115<br>tel. 0125/617.000<br>SCARMAGNO<br>Via Montalenghe, 40<br>tel. 0125/712.707 |

Le nuove tariffe «modulate» in base alla potenza del veicolo come già avviene per il bollo

# La Iet da fine agosto

## *Nuova imposta se si vende l'auto*

Dopo la «rivoluzione» del bollo auto, [redacted] arrivo la rivoluzione della Iet. Che cos'è la Iet? E' l'imposta erariale di trascrizione sui passaggi di proprietà degli autoveicoli. Il Consiglio di Stato ha dato nei giorni scorsi il via alla nuova procedura e al nuovo tariffario che entreranno in vigore entro il 29 agosto. Chi vende un'auto avrà sessanta giorni di tempo per mettersi in regola con i pagamenti in base alle nuove tariffe. L'intenzione è di allineare alla nuova base imponibile del bollo [redacted] anche i criteri di calcolo dell'imposta di trascrizione. [redacted] tratta, in sostanza, di compensare l'importo del bollo auto con l'importo dovuto all'atto della vendita dell'automobile. Nuove tariffe, dunque, modulate - come per il bollo auto - sull'effettiva potenza dell'automobile e cioè calcolate in base alla potenza in kiloWatt, anziché in base ai cavalli fiscali. Come già in occasione della rivoluzione del bollo auto ci [redacted] automobilisti che verranno penalizzati [redacted] automobilisti che trarranno un vantaggio economico dalle nuove tariffe. Ad [redacted] penalizzati [redacted] ranno gli acquirenti [redacted] vetture più potenti mentre ci sarà una tariffa fissa di 150 mila lire per tutte le autovetture fino a 53 kW di potenza. Per coloro che superano tale [redacted] glia occorrerà moltiplicare il numero dei kW per 3500 lire. Un esempio: una Fiat Bravo 1,4 che ha 59 kW pagherà 210 mila lire (esattamente come nel regolamento precedente). A guadagnarci saranno i nuovi proprietari di Fiat 500, Punto 55, Panda 1100, Opel Corsa 1,2 con risparmi - rispetto alle tariffe precedenti - fino a 60 mila lire. Chi risparmia più di tutti è l'acquirente di Croma 2.5 diesel: la vecchia tariffa era di 270 mila lire, la nuova [redacted] di 190 mila lire. Invece a rimetterci saranno, ad esempio, i nuovi proprietari di Dedra 1.8 16 valvole (che pagheranno 130 mila in più) [redacted] Mercedes 200 classic (più 140 mila lire).

In questi ultimi giorni c'è stata un po' d'apprensione fra gli automobilisti - e soprattutto negli uffici del Pra (il Pubblico registro automobilistico, che comunque in questi giorni ha applicato le vecchie tariffe) - in quanto sembrava che le nuove regole dovessero entrare in vigore dal primo luglio. Così non è stato perché [redacted] tariffe [redacted] state comunicate [redacted] 3 luglio [redacted] per il via libera al Pra della registrazione dei passaggi di proprietà formalizzati davanti al notaio a partire dal 1° luglio scorso occorre attendere il regolamento di attuazione che sarà emanato nei prossimi giorni.

Non ci dovrebbero dunque essere problemi perché c'è tempo 60 giorni per registrare i passaggi sottoscritti, quindi c'è tempo fino al [redacted] agosto. Infatti, il comunicato stampa del ministero delle Finanze del 3 luglio scorso tranquillizza tutti perché, se è vero che la decorrenza è collegata alla data di sottoscrizione notarile dell'atto di vendita, vuol dire che ha fatto bene il Pra [redacted] far pagare i vecchi importi durante questi ultimi giorni di vuoto normativo, dato che dovrebbe trattarsi di formalità che si riferiscono tutte ad atti di vendita autenticati prima del primo luglio 1998.

Gli uffici del Pubblico registro automobilistico in via Piobesi

### [redacted] A CONFRONTO

**Gli esempi di variazione diffusi dal ministero delle Finanze**

| Auto | Kw | Iet precedente | Iet nuova | Differenza |
|---|---|---|---|---|
| Fiat 500 Panda 900 | 29 | 180.000 | 150.000 | -30.000 |
| Fiat 500 sporting Panda 1100 Punto 55 | 40 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Peugeot 106 Volkswagen Polo Seat Ibiza Citroen Ax | 37 | 180.000 | 150.000 | -30.000 |
| Opel Corsa 1.2 | 33 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Opel Tigra 1.4 | 66 | 210.000 | 230.000 | +20.000 |
| Fiat Punto 75 | 54 | 210.000 | 190.000 | -20.000 |
| Fiat Bravo 1.4 | 59 | 210.000 | 210.000 | nessuna |
| Vw Golf 1.6 Gt special | 74 | 210.000 | 260.000 | +50.000 |
| Alfa Romeo 145 1.4 16V | 76 | 210.000 | 270.000 | +60.000 |
| [redacted]nault Clio 1.4 | 58 | 210.000 | 200.000 | -10.000 |
| Renault Laguna 2.0 | 83 | 210.000 | 290.000 | +80.000 |
| Renault Megane 1.4 | 55 | 210.000 | 190.000 | -20.000 |
| Citroen Xantia 1.8 16V | 81 | 210.000 | 280.000 | +70.000 |
| Ford Fiesta 1.3 | 44 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Lancia Dedra 1.8 16V | [redacted] | 210.000 | 340.000 | +130.000 |
| Lancia Delta 1.6 16V | 76 | 210.000 | 270.000 | +60.000 |

| [redacted] | Kw | Iet precedente | Iet [redacted] | Differenza |
|---|---|---|---|---|
| Mercedes 200 classic | 100 | 210.000 | 350.000 | +140.000 |
| Saab 2000 16V | 96 | 210.000 | 340.000 | +130.000 |
| Volvo V40 2.0 16V | 103 | 210.000 | 360.000 | +150.000 |
| Fiat Uno diesel | 33 | 210.000 | 150.000 | -60.[redacted] |
| Alfa Romeo 164 2.5 tds | 88 | 270.000 | 300.000 | +30.000 |
| Bmw turbodiesel | [redacted] | 270.000 | [redacted] | +30.000 |
| Lancia turbodiesel | 74 | 270.000 | 260.000 | -10.000 |
| Fiat C[redacted] 2.5 diesel | 55 | 270.000 | 190.000 | -80.000 |
| Ford Fiesta 1.6 Ghia | 39 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Opel Corsa 1.5 diesel | 37 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Fiat Punto td 60 diesel | 46 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Ford Fiesta 1.8 diesel | 43 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Citroen Saxo 1.5 diesel | 42 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Bmw 318 tds | 66 | 210.000 | 230.000 | +20.000 |
| Opel Corsa 1.5 td | [redacted] | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Peugeot 106 1.5 diesel | 42 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Vw Polo 1.9 diesel | 47 | 210.000 | 150.000 | -60.000 |
| Volvo S40 e V40 tds | [redacted] | 210.000 | 230.000 | +20.000 |

### LE [redacted]

**DI TURNO.** Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; [redacted] Monginevro 27/b; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; cor- [redacted] Taranto 15; corso Sebastopoli 143.
**DI [redacted]** (19,30-9)
via Nizza 85, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted]
Venaria, [redacted] Leonardo da Vinci [redacted] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

### GLI [redacted]

Alvise Zichichi è stato rieletto presidente della Fsi (federazione nazionale scacchi) che presto dovrebbe diventare una federazione del Coni.

[redacted] consiglio nazionale siede anche uno scacchista torinese, il maestro Bruno Manzardo. Veterano della scacchiera, Manzardo è stato campione torinese e per 5 volte campione piemontese lampo e semilampo.

Vicepresidente della Scacchistica, Manzardo [redacted] ancora agonista molto efficace [redacted] ha partecipato al campionato italiano [redacted] squadre [redacted] contribuendo alla promozione in A2 del team del circolo di via Goito 13.

Sempre in via Goito 13 ha sede il comitato regionale piemontese degli scacchi che è retto dal maestro Roberto Rivello.

Delegato provinciale è [redacted] l'avvocato Mario Mastrolanni, ottima 2ª nazionale (mancano pochi punti per diventare di 1ª), [redacted] vitalizio della Scacchistica e anche giocatore dello Young Boys club fondato dal dottor Carlo Bolmida.

Rivello ha fatto parte della formazione della Scacchistica che ha compiuto la grande impresa [redacted] qualificarsi per la finale [redacted] quattro del campionato assoluto che è stato vinto dalla fortissima Surya Montecatini. Seconda Vimar Marostica, terza Carisbo Bologna.

La Scacchistica [redacted] stata sconfitta [redacted] semifinale 3-1 da Montecatini e, nella finalina, 3-1 dalla Carisbo.

E ora, godetevi la partita che il grande maestro ucraino Romanishin, con il nero, ha vinto ad aprile, al Museo dell'auto, nel torneo internazionale «Scacco matto», sul grande maestro lussemburghese David. Partita finita in sole 15 mosse: insomma, non solo i pollacchioni perdono così rapidamente. Queste [redacted] prime 10 mosse del match. Poi, occhio al diagram- [redacted]: [redacted] avreste continuato voi?

David-Romanishin
Torino, Scaccomatto 1998
La partita dopo la 10ª [redacted]

**SOLUZIONE: 11) Re3 Ae7; 12) Rxe4 0-0; 13) d5 Cb4; 14) Sc4 Dd7; 15) g4 e il bianco abbandona**

Giovedì 9 luglio, dalle 19 alle 23

Ecco l'evento dell'anno:

**arriva Microsoft Windows [redacted]**

Computer Discount organizza una grande anteprima:

**Open Night Windows 98**

con una serie di offerte speciali e abbonamenti omaggio Internet a Italia On-Line

la catena italiana dell' informatica

TORINO
Via Casana, 46
(angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

## RITROVI

**CHALET:** 6889.777. Ore 15,30 - 21,30.
**CLUB 84:** oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini, 21 liscio Doc by Ciao Pais.
**DU PARC "LA TERRAZZA"** 521.5275: ore 21 Edo Puma, sotto le stelle in compagnia della luna.
**FEMINABAR** v. Pomba 7 To tel. 812.7395 Oggi show dal vivo con le più sexy pornostarsi, Betty Anderson Kristine Klaus Cristal. Per il tuo addio al celibato ne. ultima novità table dance. Serv. rist. orario spett. 17,45-23,45.
**FRENZY** Ivrea: anni 50/90 Eclipse.
**GARDEN COTTAGES** h 21 tango argentino ingresso libero tel. 660.3443.
**LE ROI GIARDINO:** ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
**PATIO+INVIDIA:** [redacted]. Ore 22,30.

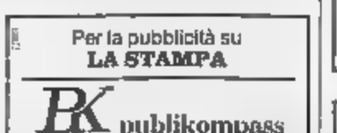
## GALLERIE E MUSEI

**BIASUTTI:** Alberto Gianquinto.
**PIRRA:** «La Figura nell'Arte».
**SANGREGORIO** via Pomba 8: E. Paulucci.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Artisti contemporanei.


Per la pubblicità su LA STAMPA

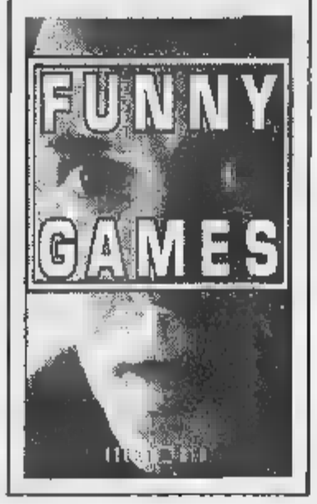



C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00



DOMANI
STUDIO RITZ

DA VENERDÌ
REPOSI MULTISALA






SCEGLI IL CINEMA



DA DOMANI IN ESCLUSIVA AL CENTRALE UN FILM DOC

*Wim Wenders produttore lancia l'esordiente Segura*

"Una bella sorpresa. Un film applauditissimo." (Corriere della Sera)
"Il più grande successo di pubblico dell'ultima Mostra di Venezia". (La Repubblica)
"Venezia. Pubblico in delirio in Sala Grande alla presentazione di Go for Gold!" (La Stampa)

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
*Il primo quarto di luna e altre storie*
*Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Ropero*
«Documenti e testimonianze» 5
XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] anche acquistandolo presso il Salone di [redacted] Roma 80 a Torino

I LIBRI DE [redacted] STAMPA, [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]



SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia


## LE TV PRIVATE

**[redacted]R**
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 True colors; 9,20 Working it out; 12 Musica insieme; 14 TG9; 19 True colors; 19,30 Working it out; 20 TG9; 20,30 **Ryan's four**, film.

**TELECUPOLE - [redacted]LLE**
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio Insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Il [redacted] di Cuccagna; 20,30 **Film**; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà

**TORINO TV**
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

**TELECITY**
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Play life; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Le ombre del pavone**, film; 22,45 Seven show; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso.

**VIDEOGRUPPO**
[redacted] Dallam III; 9 FBI; 12 Andiamo al cinema; [redacted] Dallam III; 14 Numeri del lotto con Marco; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie; [redacted] Dallam III; 20,30 Videonotizie; 21 FBI; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

**PRIMA[redacted]A**
8,30 Rassegna stampa; 8,45 Oroscopo del giorno; 9 Happy end; 9,45 Rassegna stampa; 9,55 Oroscopo del giorno; 10 Appuntamento con Irma; 11 Sportello cittadini; Sanità; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 L'astroscrittura [redacted] Letterius; 19,30 TG Sera; 22 Supersea; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 Guerire in diretta con il maestro Franchino.

**QUARTA RETE TV**
8,30 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 13 Maria; 13,45 Match music machine; 19,30 TG4; 20 La cruna dell'ago; 20,30 Fun Tv; [redacted],45 La forza di Ron; 22,30 Azzurro Italia.

[redacted]
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Il mercatino; 12,30 Romagna mia estate; 13,15 Incontri; 15,20 Il mercatino; [redacted] TG Time notiziario; 21,30 **Armanach** piemontesi; 22,30 TG Time.

**QUINTA RETE**
8 TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 **Film**; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,11 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 **Film**; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tha; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 1[redacted] Rubrica; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Musicale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Gioco di potere**, film; 22,30 TG; 23,05 Corsa tris.

**[redacted]FOGLIO ORION TV**
18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19 Doposole; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 **Chicago story: La legge di Dutton**, film; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 **Shaft il detective: Sequestro pericoloso**, film.

**RETE CANAVESE**
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

**[redacted] RETE**
12,30 **Film**; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; [redacted] Cartoni; 20 Musicale; 20,30 Il [redacted] film; 23,15 **Film**.

**O.R.P.**
13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 20 Novamondial; 21 Monitor; 21,45 Novamondial; [redacted] Vivere Torino; 22,15 Pagine [redacted] città; 22,45 Novamondial.

**RETE 7**
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior [redacted] 11,45 **Film**; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 **Film**; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ranalo la strega; 15,10 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 [redacted]fero sud; 20,40 **Ca lira, il fiume della rivolta**, film; 22,20 Parlamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parlamone - [redacted] parte.

**[redacted]PIRA**
9 Conosce nostra anità; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 [redacted] Il campanile; 12 [redacted] onesti fuorilegge; 13 Tenente O'Hara; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 **Ritorno ad ovest**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 [redacted]**lo per vincere**, film; 22,30 Pietre viva; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

**[redacted] 21**
12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Speciale Vicino alla gente; 21 Fun Tv.

**TELE ALPI**
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per [redacted]; [redacted] Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; 22 Alpi time.

**[redacted]**
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 **Bambole e botte**, film; 11 **Film**; 12 Cartoni; 12,30 E... state con Telestudio; 13,15 Rotocalco; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora [redacted] 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; [redacted] Rivediamoli insieme; 18,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 TG; [redacted] Rubrica; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Operazione pirati**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

**VIDEONORD**
[redacted] JTV; 10,15 Film; [redacted] JTV; 14,15 Film; [redacted] Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 **L'ultimo testimone**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parlamone.

**Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


MAU MAU
MASSIMO VOLUME
Trilogia Donà
AFTER HOURS
La Crus

dal 3 luglio
l'unica vera COMPILATION
dei nuovi gruppi italiani

un'esclusiva TORINOsette LA STAMPA

Gli abbonati possono richiedere il CD scrivendo a La Stampa Ufficio Marketing via Marenco 32 10126 Torino, inviando un fax allo 011-65 68 383 o un e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it

il SECONDO CD+TorinoSette+La Stampa a Lire 9.900

# TRAME

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con al fianco il cadavere della ragazza [illegible] aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

**MECCANICA.** Drammatico. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di coetanei. **[Reposi 1]**

**ARIZONA DREAM.** Autore. Esordio americano di Emir Kusturica («Underground»), il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. **[Erba 1]**

**BROTHERS IL MITO CONTINUA.** Commedia musicale. Elwood Blues [illegible] prigione, scopre che [illegible] cose [illegible] cambiate e decide di rimettere insieme la band. **[Ideal]**

**BREAKDOWN.** Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la moglie a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Eliseo rosso]**

**56.** Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. **[Kong]**

**CI PENSA BEAVER.** Commedia. Le diverse avventure del vivace e «pericoloso» Beaver in questa versione cinematografica di una serie televisiva di successo negli anni Sessanta negli Stati Uniti. **[Cristallo]**

**CODICE MERCURY.** Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato dagli agenti federali. **[Ambrosio 3]**

**CONVERSAZIONI PRIVATE.** Drammatico. [illegible] da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane. **[Lilliput]**

**IMPACT.** Fantascienza. Un'enorme cometa sta per abbattersi sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. **[Reposi 3]**

**IL DESTINO.** Autore. Premiato al festival di Cannes, il film del maestro egiziano Youssef Chahine racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. **[Empire]**

**L'ETA'** [illegible] Drammatico. Ambientato nel nord della Fiandre, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti. **[Studio Ritz]**

**IL [illegible] MONDO DI ALADINO.** Fantasy. Tornano sugli schermi [illegible] fantastiche avventure della lampada di Aladino. **[Fiano]**

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta, autrice in precedenza di «Camilla». **[Reposi 4]**

**FULL MONTY.** Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

**IL GIOVANE LEBOWSKI.** Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. **[Eliseo Grande]**

**GRAZIE, SIGNORA THATCHER.** Commedia drammatica. Governo Thatcher, le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori in un villaggio. **[Massimo 1]**

**GLI IMPENITENTI.** Commedia. Jack Lemmon e Walter Matthau s'impegnano come istruttori di [illegible] una lussuosa nave da crociera. **[Chaplin 1]**

**BROWN.** Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Erba 2]**

**L.A. CONFIDENTIAL.** Poliziesco. California, Anni [illegible]: le imprese d'un [illegible] poliziotti molto diversi. Con Kim Basinger, Oscar per l'interpretazione. **[Ambrosio 2]**

**DELLA BAIA DEGLI ANGELI.** Psicologico. Un gruppo di adolescenti vagabondi e il loro apprendistato alla vita, sulla Costa Azzurra. **[Chaplin 2]**

**IL [illegible] DEL MIO MIGLIORE AMICO.** Commedia. La Roberts e Mulroney [illegible] promesso di sposarsi se, a 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Lui sembra averla trovata, e la data sta per scadere... **[Eliseo blu]**

**L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO.** Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale [illegible] abbandonato dal partner. **[Vittoria]**

**QUALCOSA E' CAMBIATO.** Commedia. [illegible] cholson è uno scrittore scontroso e maniacale: la sua vita cambia in seguito a un incontro, con un [illegible]. **[King]**

**[illegible] E MICHELLE.** Commedia. In previsione della cena con cui rivedono i compagni di scuola, due ragazze (Mira Sorvino e Lisa Kudrow) decidono di inventarsi una vita agiata e piena di soddisfazioni. **[Doria]**

**STRADE [illegible]** Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. **[Valentino 1]**

**THE HOLE - IL BUCO.** Autore. [illegible] donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. **[Centrale]**

**TITANIC.** Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Lux]**

**IL TOCCO [illegible] MALE.** Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, una nuova serie di omicidi. **[Reposi 2]**

## MOSTRA E CONCERTI SUL LAGO MAGGIORE

# «Stanze della memoria» alla Fedora di Baveno ricordano Giordano

Una mostra e dieci concerti a Baveno sul Lago Maggiore per il 1° Festival Umberto Giordano. La rassegna andrà avanti fino al 14 luglio ed è articolata su una serie di concerti quotidiani e in una mostra dedicati al compositore di «Andrea Chénier» e «Madame Sans-Gêne» e ai musicisti suoi contemporanei. Si ricorda così la figura di Giordano nel cinquantenario della morte e nel centenario della prima rappresentazione di «Fedora», considerata l'opera più rappresentativa scritta dall'autore foggiano che trascorreva lunghi periodi di lavoro e di [illegible] proprio nella splendida Villa Fedora di Baveno. Qui è allestita la mostra «Le stanze della memoria» che inaugura le celebrazioni domenica alle 18. Realizzata dallo scenografo e costumista Sebastiano Romano, l'esposizione presenta documenti e immagini d'epoca, bozzetti e figurini, prime edizioni di spartiti e libretti, foto di scena e ritratti di grandi interpreti, costumi originali e altre rarità provenienti da vari musei e collezioni private. Questi cimeli saranno esposti fino al 23 agosto, tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, ingresso gratuito. La parte musicale ha debuttato nel parco della Villa con il concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale Rai di Torino diretta da Paolo Vaglieri in pagine di Catalani, Mascagni, Puccini, Giordano. Oggi Adelina Scarabelli si esibirà in brani di Giordano, Costa, Respighi con Roberto Negri. Manlio Benzi dirige domani l'Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi e la Nuova Polifonica Ambrosiana in sinfonie di Schubert e Cherubini nel parco di Villa Fedora dove si svolgono i prossimi appuntamenti serali. Venerdì tocca all'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Daniele Callegari, il 13 l'Orchestra da Camera Milano Classica diretta da Massimiliano Caldi con suite di Holst, Elgar, Gavazzeni mentre il 14 poesia e musica con «Un dì all'azzurro spazio», con il tenore Jorge Elias. Per gli appuntamenti al tramonto sul sagrato della Chiesa, sabato è la volta dei Fiati e Percussioni dei Pomeriggi Musicali, domenica concerto del trio Vecerina-Rossi-Scotto. Ingressi dalle 15 alle 20 mila lire, abbonamento a 100 mila lire. Informazioni e prenotazioni al 0323/924.632. **[m. pr.]**

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**AQUA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER [illegible].

**AMBROSIO MULTISALA 1** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 2** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L. A. Confidential**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 3** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **[illegible] Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 011.561.71.90. **L'angolo rosso**, regia di J. Avnet, con R. Gere. B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **The Hole [illegible] buco)**, regia Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge, con J. Lemmon. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Marie dalla bale degli angeli**, regia Manuel Prada. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

**CRISTALLO** via Golto 5, t. 011.650.71.00. **Ci pensa Beaver**, regia Andy Cadiff. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Romy & Michelle**, regia D. Mirkin con Mira Sorvino, [illegible] Kudrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Il grande Lebowski** di [illegible] Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**[illegible] BLU** piazza Sabotino, [illegible] 011.447.52.41. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Breakdown. Inseguimento mortale** di Mostow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il destino**, di J. Coahine, con El Cherif, L. Elmi. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

**FIAMMA 1** c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Arizona Dream**, di E. Kusturica, con J. Depp. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. [illegible]. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible].

**[illegible]** via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**FARO** via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Il fantasma di [illegible]** di Robert Ley con Thomas Ian Nicholas. Or.: [illegible],30; [illegible]. Ingr. 11.000.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Brothers il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**KING** via Po 21, tel. 011.812.5996. **[illegible] cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

**[illegible]** via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **[illegible] 66**, regia di V. Gallo con V. Gallo, B. Ricci, B. Gazzara, M. Rourke. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [illegible] 6000. ●●●

**LILLIPUT** via XX Settembre [illegible] bis, tel. 011.537.100. **[illegible] privata**, regia Liv [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**LUX** Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**MASSIMO 1** v. [illegible] 8, t. 011.817.1046. **[illegible]**, di [illegible] Herman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**NAZIONALE 1** [illegible] 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**[illegible] 2** via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER [illegible].

**REPOSI 1** via XX [illegible] 15, tel. 011.531.400. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**LISTA TORNABUONI** consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; [illegible],25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Strade perdute**, di D. Lynch, con P. Arquette. V. M. 18. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●●

[illegible] via Roma 336, tel. 011.562.1789. **L'oggetto del mio desiderio**. Vietato min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.136. Sabato e domenica rassegna: **Uno pour illusion - Il cinema che sembra e non è**. Ingresso 7000 rid. Alace. Giorni d'estate card L. 5000.

**FREGOLI** piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. Domani [illegible] 21 **La parola amore esiste** [illegible] Calopresti con Gérard Depardieu.

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134. RIPOSO.

**ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni** viale Bolardo 24, Torino, tel. 850.3203. NON PERVENUTO.

**ARENA CORTILE S. [illegible]PPO** v. [illegible] Vittoria 5, [illegible] 011.541.136. Rassegna: **Il sacro attraverso l'ordinario** a cura di Zona Castalia tel. 544.525.

**VALDOCCO** via [illegible] 12, tel. 011.522.42.79. CHIUSO.

## LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011.562.12.93. **Milly la regina [illegible] continente**, con Milly D'Abbraccio. Or.: [illegible] 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. interi 8000, [illegible], anziani 5000.

**UMBRA** v. Chiesa della Salute 77/b t. 210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le famose e giovani pornostar. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17; 22,30; 24. Aria condiz. Ingr. vietati min. 18 anni.

[illegible] c. P. Oddone 31. Tel. 011.484.621. [illegible] **erotica** con Baby [illegible], Rocco [illegible]. Orario: fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. [illegible] Margherita 106. Tel. 011.521.23.85. [illegible] **all'amore**, con Miss Pomodoro, R. Malone. [illegible] feriali no [illegible] 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. **Una [illegible] tanto curiosa**, con Vally Verdy, Yves Baillant. Feriali ap. 10,30. Festivi apertura ore 14,30, ult. 22,30.

[illegible]

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23, 011.562.33.13. Aperto dalle 9,30 [illegible] 16. Mostra «Jean-Marc Bustamante Suspension 1». (Aperta dal [illegible] al venerdì 10-16; fino al 17/7/98).

[illegible] via P. Tommaso 6. Telefono 011.650.54.70. **Evelyne e le mogli in [illegible]**. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30; festivi [illegible] 14,30 ult. 22,30. Fine settimana spettacoli dal vivo.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible]3, tel. 011.436.20.92. **P... [illegible] pubertà**. Orario: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** via San Donato [illegible]. Telefono 011.467.765. **Provocazione carnale** [illegible] Jessica e Sulka. Or.: ap. [illegible]; [illegible]. 22,30. Ingr. 7000.

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011.698.35.17. **Il libertozzo**, con Robert [illegible]; Erika Bella. Or.: ap. [illegible]; ult. 22,30. [illegible] lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011.749.2907. **Signore [illegible] gusto in convegni privati**, con Susan Hard, Joe Dance. Or.: [illegible] 15; ultimo 22.

[illegible]

**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel. 011.817.10.48. Tram [illegible] Storie [illegible] millennio. **Mars attacks!** di T. Burton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO TRE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **El Rio y la muerte** di L. Buñuel, ore 16,30. [illegible] di L. Buñuel, [illegible] 18,30; 22,30. [illegible] **del pasion** di L. Buñuel, ore 20,30. Tutti v.o. L. [illegible]

**AVIGLIANA**
**CORSO** 011.931.2403: riposo

**BARDONECCHIA**
[illegible]: **Sette anni in Tibet**

[illegible]
**NARCISO** 0122/49.249: riposo

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA DIGITAL** 011.971.6525: [illegible]

**CASCINE VICA**
**DON BOSCO DIGITAL:** 011.959.3437: ore 14,30 **Anastasia**

**CHIERI**
**SPLENDOR** 011.942.1601: riposo
**UNIVERSAL** 011.941.1867: chiuso per ferie

**CHIVASSO**
**CINECITTA'** 011.911.1586: chiuso per ferie
**MODERNO** 011.910.9737: chiuso per ferie
**POLITEAMA** 011.910.1433: chiuso per ferie

[illegible]
**NUOVO** 011.920.9984: chiuso [illegible] ferie
**VILLA REMMERT: Tempesta di ghiaccio**

**COLLEGNO**
**PRINCIPE:** riposo
**STUDIO** [illegible] 011.415.3737: chiusura estiva

**CONDOVE**
**CONDOVESE** 011.964.4346: riposo

**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** chiuso per lavori
**P**[illegible] chiuso per ferie

**GRUGLIASCO**
**ROMA** 011.786.314: chiusura estiva

**IVREA**
[illegible] 0125/425.084: riposo
[illegible] non pervenuto
**POLITEAMA** 0125/641.571: riposo

**LEINI'**
**AUDITORIUM** 011.998.8098: riposo

[illegible]
**K.K. CASTELLO** 011.641.236: chiuso per ferie

**NONE**
[illegible] 011.986.4574: riposo

[illegible] 011.968.2088: chiuso per ferie
[illegible] **Franz**

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD** 0121.201.142: riposo
**RITZ** 0121.374.957: riposo
**ITALIA 200** 0121.393.905: **Il grande Lebowski**
**ITALIA 500: Tre uomini e una gamba**

**RIVALTA**
**LUCI [illegible] PARCO: Il grande Lebowski**

**RIVAROLO CANAVESE**
**ARENA VILLA S. GIUSEPPE:** riposo

[illegible]VOLI
**GIOIELLO** 011.958.6780: riposo

[illegible]
**SAYONARA** 0122 [illegible]: riposo

[illegible] 0122.76.338: [illegible] **Brothers - Il mito continua**

**SUSA**
**CENISIO** 0122.622.686: riposo

[illegible] **PELLICE**
**TRENTO** 0121.933.086: riposo

**VINOVO**
**AUDITORIUM:** riposo

## MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329126 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

**ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.029). Orario: 10-13; 15-19.
**ARCHIVI DI STATO** (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
**ARMERIA REALE** (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
**BASILICA [illegible] SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
**BIBLIOTECA [illegible]** (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì [illegible] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[illegible] **MEDIOEVALE** (telefono 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
**CASTELLO DI VENARIA REALE** (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvenilani». [illegible]: [illegible] Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in [illegible] «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.
**CASTELLO** [illegible] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
**FONDAZIONE ITALIA [illegible] LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.55.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: [illegible] Barbieri - incanto naturale». Fino al 26/7. Sala 1: mostra: «Gli occhi sulla città». Fino al 26/7.
**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.
**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19; venerdì e [illegible] 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
[illegible]**LLERIA DI SAN FILIPPO** (via Maria Vittoria [illegible] orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
**MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED** [illegible] (via Accademia Albertina 17, telefono 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso. Visita su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino [illegible] 26/7.
**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del [illegible] 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible] RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 10, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
**MUSEO DI ANTICHITA'** (via [illegible] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
**MUSEO ETNOGRAFICO [illegible] DI [illegible] NATURALI** (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, [illegible] 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì [illegible] 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «Le Alpi di Messner». Fino al 5/7.
**MUSEO NAZIONALE DI [illegible] ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i [illegible] festivi [illegible]. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì [illegible] venerdì) 011.884.432.
**MUSEO NAZIONALE DEL** [illegible] (via Carignano, telefono [illegible]1.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso [illegible] (ore 10) [illegible] guidata [illegible] Unitre.
**MUSEO [illegible] ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] **PIETRO MICCA** (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal [illegible] domenica [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.
**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 436.58.32). Da martedì a domenica ore 9-12; 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 19/7.
**MUSEO STORICO [illegible]TURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del [illegible]
[illegible] **BOTANICO** (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
**PALAZZINA** [illegible] **DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì [illegible]
**PALAZZO** [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì [illegible] venerdì) 011.562.9504 Mostra: «Le seduzioni [illegible] montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
**PALAZZO** [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13
**PALAZZO REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Lunedì chiuso.
**PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[illegible] **DEL LINGOTTO** (v. Nizza 264). Or.: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lun. chiuso.
**PROMOTRICE BELLE ARTI** (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.
**SPAZIO ESPOSITIVO SOA** (via [illegible] Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

## TEATRI

[illegible] **REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Alla biglietteria vendita degli abbonamenti al 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il [illegible]. Teatro Regio [illegible] 20,30. Abbonamento ordinario L. 250.000, ridotto L. 200.000, giovani L. 90.000. [illegible] tel. 011-8815.246/238/210.

**PICCOLO** [illegible] «G. P[illegible]. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale [illegible] Balletto. Direttore artistico [illegible] Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Alla biglietteria [illegible] in vendita gli abbonamenti alle 5 prime [illegible] Teatro Regio. Info. tel. 8815.246/238. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 011-8815.241/242

**ADUA** Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.76.71. RIPOSO.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le [illegible] Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 011-819.35 29.

**ALFIERI.** P.zza [illegible] 2, telefono 011-562 38.00. [illegible] **Nere all'occhiello 1998-[illegible]**. Rinnovo abbonamenti, [illegible] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-1[illegible].

**ARALDO.** Via Chiomonte [illegible] Giorni d'estate. Oggi [illegible] Parco Rignon [illegible] dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore [illegible] laboratori e animazioni per ragazzi; ore [illegible] spettacolo: Il Gufobuffo in **Principe per un giorno** ingresso libero

[illegible] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza [illegible]. RIPOSO.

**LINGOTTO FIERE.** Padiglione 1 RIPOSO

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998/99: Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13; 15/19, per informazioni [illegible].

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-'99: La grande prosa. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni: feriali 9-13 e 17-22; festivi dalle 15 alle [illegible].

**GIANDUJA TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento [illegible] stagione teatrale [illegible]. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo [illegible] pausa estiva [illegible] uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

[illegible] **TEATRO «G. VERDI».** Orchestra Filarmonica Torino-Stagione sinfonica 1998/99. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 10 settembre 1998. Pren. [illegible] abb. ini. in Vicolo San Lorenzo 8, Tel. 436.0691 - 436.1340.

**JUVARRA.** Via Juvarra 15, telefono 011-532.087. Da ottobre a dicembre **Le serate Suburbe**. Informazioni 540.675 (ore 16-19). Caffè Procopio: chiusura estiva. Riapertura a settembre [illegible] il Tango Argentino

**FREGOLI.** Piazza Santa Giulia 2 bis, [illegible] 011-812.23.12 RIPOSO.

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. [illegible] **Danza '98 - XX Festival Internazionale.** Stagione ore 21,30 Agon Spazio Giovani - Suite da «Il lago dei cigni» musiche P. Ciaikovskij cor. M. Petipa

**TEATRO AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111, telefono 011.619.23.51. Giorni d'estate - Area Teatro - Mausoleo de La Bela Rosin strada Castello di Mirafiori 140. Questa sera alle ore 22 la compagnia Assemblea teatro presenta: **Pazzo regina**. Ingresso 10.000, ridotto [illegible]. Per informazioni Tel. 011/437.6230.

**TEATRO VALDOCCO.** Via Salerno 12, Torino. [illegible]

**PICCOLO** [illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

**TEATRO DI TORINO.** Piazza Massaua 9. XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico**. Acqui Terme 28/6-1/8. Teatro aperto: giovedì [illegible] ore 21,30 Aterballetto Comedia - Persephassa - Step Text cor. M. Bigonzetti e W. Forsythe. Ven. 10 [illegible] 21,30 Compagnia [illegible] danza Teatro di Torino in Rhapsody in Blue con A. De La Roche. Serata di consegna del premio Acqui Danza. Biglietto unico. [illegible] alla cassa. Inf. tel. 011 473.0189 - 0336 460308.

**TEATRO** [illegible] Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Chiusura estiva. Sono [illegible] allestimento la stagione teatrale 1998/99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle [illeg

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

TargaServices *presenta*

# Autoexpert

# Tutto nuovo nell'usato.

Autoexpert è un programma chiaro e completo di proposte per l'usato che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi. Scegliete il vostro Centro Autoexpert fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo ■ le Succursali Fiat che espongono il marchio Autoexpert.

**■ LA PIÙ AMPIA LIBERTÀ DI SCELTA.**

Il programma Autoexpert vi offre vetture da zero a sei anni in un'ampia scelta di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo; ■ con Formula Usato potete scegliere la forma di finanziamento che preferite.

**■ CERTIFICATO CON SISTEMA DEKRA.**

Ogni vettura Autoexpert è stata completamente revisionata ■ ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo.

**■ [illegible] DI CONTINUA [illegible].**

Il Centro Autoexpert vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso nel prezzo. È valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.

**■ [illegible] PER CAMBIARE IDEA.**

Entro 15 giorni dall'acquisto potete restituire la vettura, in condizioni normali ■ con non più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata. E potete scegliere un altro usato Autoexpert o un'auto nuova di valore uguale o superiore.

**● L'ASSISTENZA [illegible] E DOVE SERVE.**

Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa. Basta telefonare al Numero Verde 167-445588.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES.

Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Numero Verde 167-257297

**Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi**

**A FIANCO DI CHI GUIDA.**

Calciomercato: ponti d'oro dei Rangers [redacted] Maniero, Conte bianconero sino ad agosto

# Adesso il Parma punta su Suker

## *La Roma blocca Totti e cerca Jardel*

**MILANO.** La Roma «blinda» Totti rinnovandogli il contratto fino al 2003 con un ingaggio di tre miliardi a stagione e si butta sull'attaccante Jardel, brasiliano del Porto e con passaporto comunitario. Nel contempo, Sensi attende una telefonata dal Parma per definire il trasferimento di Abel Balbo. Ma per l'argentino nelle ultime ore si è fatto vivo anche l'Aston Villa con offerte più vantaggiose alla Roma e al giocatore.

E il Parma? Non riuscendo a sbloccare l'operazione Batistuta, [redacted] seguendo un'altra pista, quel[redacted] Davor Suker. L'attaccante croato del Real Madrid è pronto a [redacted] la Spagna perché il nuovo allenatore, Camacho, non gli garantisce il posto [redacted] squadra. Oltretutto anche il presidente Sanz non è disposto a fare altri sacrifici per convincerlo a restare. Se l'operazione andrà in porto, via libera per Crespo che in Spagna ha molti estimatori.

Intanto [redacted] miliardario [redacted] David Marley, padrone dei Rangers di Glasgow, ha quasi fatto «rapire» Pippo Maniero per convincerlo ad accettare [redacted] trasferimento in Scozia. Ieri l'attaccante milanista, che era già stato ceduto al Venezia per 5,5 miliardi, [redacted] stato prelevato da un aereo privato e trasportato a Glasgow, dove i dirigenti dei Rangers stanno convincendolo ad accettare la loro offerta di un contratto di 4 anni a due miliardi e mezzo a stagione, 1.300 milioni in più di quanto era disposto a versargli il Venezia. Se Maniero dovesse accettare la Scozia, [redacted] Venezia sarà costretto a bloccare la cessione [redacted] Cossato che piaceva all'Atalanta ma anche al Torino di Mondonico, alla ricerca di una punta di peso da affiancare a Ferrante.

La Fiorentina, dopo Torricelli, vuole il tornante croato Jarni (Betis Siviglia). Inoltre come attaccante insegue anche il vicentino Luiso che però interessa pure alla Juve [redacted] pedina di scambio da girare in un secondo tempo al Bologna per avere Kennet Anderson. Moggi ha intanto fatto sapere che Conte resterà [redacted] Torino al[redacted] fino alla fine di agosto: la sua presenza è necessaria per completare la rosa che non può disporre dei nazionali. Mentre il Bologna si è assicurato l'attaccante foggiano Di Michele, l'Inter sta cercando di risolvere il problema Taribo West. Il nigeriano [redacted] stato ceduto al Liverpool (su richiesta dello stesso giocatore) per 12 miliardi, ma lunedì ha cambiato idea e si è presentato al ritiro dell'Inter. Ieri, però, prima di partire, West ha fatto sapere che l'idea Liverpool non è ancora del tutto tramontata. Moratti, intanto, [redacted] acquistato dalla Lucchese il tornante Marco Rossi lasciandolo per un altro anno alla società toscana che ha acquistato dal Piacenza il difensore, svincolato, Valoti. Il Perugia sta trattando Giunti e Strada con il Parma e il difensore Lopez con la Lazio, quest'ultimo nell'ambito della cessione di Materazzi alla società di Cragnotti.

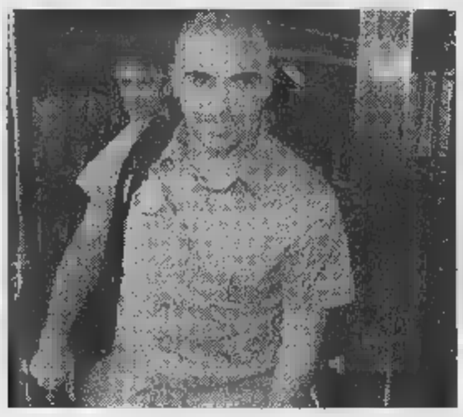
Intanto l'allenatore Gigi Maifredi, appena assunto dall'Albacete, serie [redacted] spagnola, [redacted] shopping in Italia acquistando due giocatori che erano con lui al Brescia: il centrocampista Giunta, adesso al Verona, e il difensore Baronchelli, dal Lecce, che ha ceduto anche l'austriaco Hatz al Rapid Vienna.

Il Cosenza è interessato al playmaker giamaicano Whitmore mentre il Brescia sta pensando al portiere Alfano della nazionale del Salvador.

**Nino Sormani**

**[redacted] DELLA SERIE A**

| [redacted] | [redacted] | DATE | LOCALITA' [redacted] |
|---|---|---|---|
| [redacted] | effettuato il 22/6 | 23/6 - 9/7 | Cogne (Ao) |
| BOLOGNA | effettuato il 4/7 | 4/7 - 25/7 | Sestola (Mo) |
| [redacted] | effettuato il 6/7 | 6/7 - 12/7<br>15/7 - 30/7 | App. Gentile<br>Sarre (Ao) |
| [redacted] | 12/7<br>**Piacenza** | 14/7 - 1/8<br>5/8 - 13/8 | Bedollo (Tn)<br>Pieve Soligo (Tv) |
| EMPOLI | 15/7<br>**Empoli** | 15/7 - 7/8<br>7/8 - 16/8 | Pinzolo (Tn)<br>Vinci (Fi) |
| MILAN | 15/7<br>**[redacted]anello** | 15/7 | Milanello (Va) |
| PARMA | 16/7<br>**Parma** | 16/7 - 8/8 | La Salle (Ao) |
| LAZIO | 17/7<br>**Formello** | 18/7 - 30/7 | Vigo Fassa (Tn) |
| BARI | 19/7<br>**Mezzano di Primiero** | 19/7 - 1/8<br>4/8 - 14/8 | M. Primiero (Tv)<br>Vittorio Ven.(Tv) |
| ROMA | 19/7<br>**Trigoria** | 22/7 - 13/8 | Predazzo (Tn) |
| [redacted] | 20/7<br>**Brunico** | 20/7 - 8/8<br>9/8 - 13/8<br>17/8 - 22/8 | Riscone Bru. (Bz)<br>Veronello (Vr)<br>Montepulciano(Si) |
| [redacted] | 20/7<br>**Mogliano Veneto** | 20/7 - 24/7<br>24/7 - 11/8 | Mogliano V. (Tv)<br>Moena (Tn) |
| [redacted] | 21/7<br>**Udine** | 25/7 - 7/8<br>9/8 - 15/8 | Arta Terme (Ud)<br>Magnano di Riviera (Ud) |
| [redacted] | 21/7<br>**Vicenza** | 21/7 - 7/8<br>10/8 - 22/8 | Enego (Vi)<br>Castelfranco Veneto (Tv) |
| JUVENTUS | 22/7<br>**Torino** | 22/7 - 3/8 | Châtillon (Ao) |
| SALERNITANA | 22/7<br>**Teana** | 22/7 - 13/8<br>16/8 - 23/8<br>25/8 - 12/9 | Tenna (Tn)<br>Lagonegro (Pz)<br>San Gregorio Magno (Sa) |
| PERUGIA | 24/7<br>**Perugia** | 24/7 - 13/8 | Norcia (Pg) |
| [redacted] | 25/7<br>**Firenze** | [redacted]5/7 - 12/8 | Abbadia S. Salvatore (Si) |



A fianco, Ivan De La Peña oggi diventerà giocatore laziale Sopra, West sta creando un caso: aveva accettato il Liverpool ma ora vuole restare all'Inter

## All'Inter due [redacted] francesi

### *Il Rennes è costretto a cederli dopo una sentenza della Fifa*

**MILANO.** Cresce la colonia straniera dell'Inter. Da oggi [redacted] disposizione di Simoni, nel ritiro di Appiano Gentile, ci [redacted] anche i francesi Ousmanne Dabo, [redacted] trocampista 21enne, e Mickael Silvestre, difensore che compirà 21 anni proprio domani. Entrambi provengono dal Rennes e sono stati ingaggiati alcuni mesi fa come svincolati. Il Rennes li aveva però bloccati, rivendicando il rinnovo automatico del contratto e pretendendo quindi un indennizzo come contropartita. Ieri il Tribunale della Fifa ha però dato ragione all'Inter, riconoscendo al Rennes soltanto un'indennità di formazione [redacted] preparazione, da concordare con il club nerazzurro.

Intanto Ivan De La Peña, neo acquisto della Lazio, ha salutato ieri a Barcellona i [redacted] tifosi prima [redacted] trasferirsi oggi [redacted] Roma. «Non ho molto da dire - ha detto il Piccolo Buddha - ma sicuramente so che ritornerò al Barcellona. Non so quando, ma è certo che ritornerò e vincerò ancora con i blaugrana». Nel contratto con la Lazio ci sarebbe una clausola che permetterebbe al Barcellona di riavere De La Peña tra due anni: «La decisione finale la dovrò prendere io. Non so [redacted] sarà fra due, quattro o sei anni. Vedremo. Ora penso alla L[redacted]. Ho grande fiducia in Cragnotti e nei suoi programmi. Vogliamo vincere tutti [redacted] due».

Dall'Inghilterra arriva invece la notizia del ritiro dall'attività come giocatore di David Platt, ex capitano della Nazionale (27 gol in 62 partite) e centrocampista anche [redacted] Aston Villa, Sampdoria, Juventus, Bari e Arsenal (con cui ha vinto l'ultimo campionato e la Coppa inglese). Platt, che ha 32 anni, tenterà ora la carriera di allenatore. (n. s.)

## SPORT [redacted]

[redacted] **CALCIO,** [redacted] **CANIO** [redacted] Gigi De Canio, [redacted] Lucchese, [redacted] il nuovo allenatore del Ravenna dopo [redacted] rinuncia di Attilio Perotti.

[redacted] deferimento da parte della procura arbitrale verso gli arbitri sottoposti [redacted] indagine. La procura ha comunque «riscontrato una tendenza a intrattenere rapporti [redacted] soggetti non tesserati in imminenza o [redacted] periodi successivi alla svolgimento delle gare stesse».

[redacted] **SAMP, TRE GOL DI MONTELLA.** Prosegue in Val d'Aosta il ritiro della Sampdoria. Ieri i blucerchiati hanno battuto in amichevole 9-0 una selezione dilettantistica locale. A segno Jacopino nel 1° tempo, Montella (3 gol), Palmieri (2), Sgrò (2) e Catè nella ripresa.

[redacted] **HALL** [redacted] **POSITIVO.** Gary Hall jr. è stato trovato positivo alla marijuana durante [redacted] controllo negli Usa. Il vicecampione olimpico di [redacted] e 100 sl era già stato scoperto ad Atlanta ma allora la marijuana non era nella lista dei prodotti proibiti. Recidivo, Hall è stato sospeso: rischia da 3 mesi a d[redacted] anni di squalifica.

[redacted] **BASKET,** [redacted] **CONVOCATI.** Il ct Tanjevic ha convocato 17 giocatori per il torneo di Siviglia (15-16 luglio), l'amichevole del 19 ad Antibes con la Francia e quella del 26 a Roma [redacted] gli Usa: Abbio [redacted] Frosini (Kinder Bo), Basile e Damiao (Cfm Re), Bonora (Benetton Tv), Chiacig, Fucka, Myers [redacted] Galanda (Team-System Bo), Pozzecco, De Pol e Me[redacted]ghin (Varese), Mian (Dinamica Go), Sambugaro (Stefanel Mi), Scarone (Pepsi Rm), Tonolli (Pompea Rm), Zanus Fortes (Faber).

[redacted] **MOTO, CHECA MIGLIORA.** Le condizioni dello spagnolo Carlos Checa, che domenica ha rischiato di morire per un grumo di sangue che gli bloccava il cervello, vanno migliorando. Ha riacquistato la vista dall'occhio destro mentre rimane un problema di visione laterale [redacted] quello sinistro.

[redacted] **GIRO DONNE, JACKSON ROSA.** Nella crono [redacted] ieri, la canadese Jackson ha strappato alla Luperini (8ª) la maglia [redacted] del Giro femminile.

TACS GSM

Internet.TIM

TIM ti dà l'accesso gratuito [redacted] Internet e tanti altri servizi in [redacted]

- Attiva E-mail
- Personalizza E-mail
- Invia Short Message
- Bolletta TIM
- Gestione password
- Link Internet

Se hai un abbonamento TIM TACS [redacted] GSM, oggi puoi accedere ai nuovi servizi TIM in [redacted]. Internet.TIM è senza canone e senza costi di attivazione. 175 lire al minuto (+IVA 20%) più 200 lire (+ IVA 20%) per ogni connessione effettuata, oppure 250 lire (+IVA 20%) per invio, ricezione e notifica di E-mail via Short Message*. Scopri i nuovi servizi TIM e lanciati nel Web: chiedi informazioni dettagliate sul kit necessario [redacted] sui telefonini abilitati alla trasmissione dati al 187-697697 lun-sab 9.00 / 22.00

La vita migliora.

*Le tariffe [redacted] Servizio Internet [redacted] vengono applicate indipendentemente dal profilo tariffario e dalle fasce orarie [redacted] l'abbonamento scelto, senza costi addizionali né sul canone né per l'attivazione.

### Colpita una vasta zona intorno a La Loggia: danni ingenti

# Tromba d'aria a Sud di Torino

## *Tetti scoperchiati, alberi divelti*

«Due minuti d'inferno, sembrava che il mondo ci stesse cascando addosso: prima rumore fortissimo, come un stesse passando troppo basso, poi abbiamo visto tegole, rami, lamiere, terra, pezzi di trave. Secondi che ci sono sembrati infiniti. Poi si diradata la polvere e ci siamo trovati vivi in alle macerie». Il racconto, sempre uguale, esce dalle bocche terrorizzate dei 50 abitanti della frazione Baraudina di La Loggia, una decina di case fra i campi poca distanza dalla tangenziale, sera, alle 18,45, tromba d'aria ha seminato la distruzione. Sette case state seriamente danneggiate, un camion è stato rovesciato, alcune auto sono state schiacciate ed altre hanno avuto tutti i vetri rotti dai rottami turbinanti.

Per fortuna non c'è stato neppure un ferito: solo terrore fra le famiglie sorprese dall'improvvisa furia del vento. Ma i danni sono gravi: ieri sera il sindaco di La Loggia, Antonella Griffa, si è recata sul luogo del disastro con un tecnico comunale per valutare i lavori più urgenti da fare. Si parla almeno mezzo miliardo di danni. Sul posto sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco da Torino, Vinovo e Carignano ed i carabinieri di Moncalieri.

Tutto è incominciato, sembra, lungo il Po, alla confluenza con un canale. All'improvviso - erano le 18,45 - il cielo si è oscurato e si è vista colonna scura avanzare nei campi dalla zona Freilia verso la frazione Baraudina. Un pozzo alto 5-6 metri, al limitare dell'abitato, è stato scoperchiato: la lastra di cemento che lo copriva, pesante almeno due quintali, è finita nell'orto sottostante. E poi il turbine d'aria ha percorso la frazione risucchiando tutto quello che ha trovato sulla sua strada. Una quercia di una ventina di metri è caduta per fortuna senza toccare la casa attigua. Sette fabbricati, ai numeri 27, 25, 29, 33, 10, 11 e 12 sono state danneggiati. L'officina meccanica di Pietro Ligorio, in ristrutturazione, è stata parzialmente scoperchiata. Peggio è andato a Massimo Peirone: suo autocarro Bedford 3500, parcheggiato nel cortile, è stato rovesciato e il paraurti, strappato, è finito in mezzo ai campi a una cinquantina di metri di distanza. Il tetto del garage, dove si trovavano tre auto trattore, crollato e le strutture portanti hanno subito danni. Distruzione anche nelle abitazioni delle famiglie Mattiolo, Sina e Mascherpa: «Non riuscivamo neppure a chiudere le porte - dice una donna - il vento ci portava via: ma era il che terrorizzava di più la perdita dell'orientamento. siamo vivi, il resto non conta». Poi è arrivata la qui: il turbine si dissolto è rimasto il calcolo dei danni.

«Sembrava il rumore di un aereo a bassa quota» hanno detto i testimoni Decine e decine di vigili del fuoco hanno lavorato per eliminare pezzi e cornicioni pericolanti

### A Venaria

## *«Il Ceronda è un incubo»*

Per 250 famiglie di Venaria, a quattro anni dalla prima alluvione, il torrente Ceronda rimane un pericolo. «Basta un giorno di pioggia consistente perché l'acqua superi gli argini - protesta il Comitato Ceronda - e arrivino i Vigili del Fuoco a dirci che non siamo al sicuro».

Il Comitato ha incontrato ieri il sindaco Giuseppe Catania. «Le loro preoccupazioni sono legittime - spiega Catania -. I detriti che si sono depositati in alcuni tratti hanno innalzato il corso d'acqua di quasi due metri». Nei prossimi giorni l'Amministrazione Venaria organizzerà un incontro con il Magistrato del Po e con i tecnici della Regione per far partire le opere più urgenti, il disalveo torrente. La Provincia ha affidato uno studio idrogeologico e c'è progetto per realizzare di alcuni bacini per contenere le piene. Ma c'è un problema in più: «La Snam, con la costruzione del metanodotto, ha rovinato buona parte degli argini e ha interrato enormi tubi sotto il letto del torrente» [g. gia.]

### Camionista vittima di errore giudiziario

# La pistola non era sua resta 3 mesi in prigione

## *Perizia disposta dal pm Avenati Bassi è stata successivamente smentita*

Un camionista, vecchi precedenti per droga, arrestato tre mesi fa per l'omicidio di un piccolo spacciatore, Giuseppe Di Ruggiero, compiuto nel 1994: lo inchiodava consulenza balistica sulla sua calibro 38 dalla matricola abrasa. Lunedì sera Vincenzo Campana è stato scarcerato. Uno dei suoi difensori, Renato Guaraldo, può annunciare trionfalmente: «Le anticipazioni della perizia disposta dal gip Flavia Nasi lo scagionano: quell'arma non ha ucciso Di Ruggiero. Adesso attendiamo l'udienza preliminare fissata per il 17 luglio. Comunque, non siamo animosi nei confronti della procura. Forse perché Campana, finito in cella aprile scorso, non bene a chi deve il suo arresto: lo sollecitò il pm Giancarlo Avenati Bassi, ma dopo che collega, Isidoro Rizzo, era visto respingere per due volte la richiesta di archiviazione delle accuse altro giudice per le indagini preliminari.

Lo stesso Avenati ha chiesto gip Nasi di nominare un perito che confermasse smentisse le certezze del suo consulente, il commissario polizia Antonio Politano. Ora l'avvocato Guaraldo cita il perito Gianfranco Rigoni, della polizia scientifica: «Il proiettile che attinse Di Ruggiero non poteva stato sparato dalla Franchi 38 special trovata in possesso del cliente». E aggiunge: «Anche il nostro consulente Pietro Benedetti, del banco prova di Gardone, è pervenuto stesse conclusioni».

La calibro 38 Franchi modello RF83 venne sequestrata nell'abitazione di Campana, in via Pergolesi, nel corso di una perquisizione routine. Giuseppe Ruggiero era stato giustiziato tre mesi prima e lasciato sulla Panda della convivente, abbandonata una piazzola della superstrada Torino-Chivasso e ritrovata il giorno dopo, il 4 maggio 1994. Per un bel po' le indagini sulla sua morte incrociarono l'inchiesta contro Campana per il possesso illegale della Franchi che si concluse con la condanna dell'imputato a anno.

Nel frattempo la «squadra omicidi» della questura aveva raccolto le soffiate della mala: portavano anche a Campana e a un suo conoscente, scagionato da tempo, perché frequentatori del Bar Edera di piazza Bottesini dove Di Ruggiero bazzicava. I titolari del locale confermarono che i tre si vano. Per più, Campana aveva un vecchio precedente per droga. Tutto qui. Poco. Non fosse stato per la pistola. «L'aveva comprata un anno mezzo prima a Porta Palazzo e l'ho sempre tenuta chiusa nel comodino». La difesa di Campana venne utilizzata contro di lui: era l'ammissione che al tempo del delitto l'arma in suo possesso. «Ma se fosse stato lui ad ammazzare Di Ruggiero - ha sempre sostenuto l'altro suo difensore, Raffaele D'Antino - Campana non avrebbe mai fatto quella dichiarazione. poi dal giro della droga è uscito da tanti anni».

## IN BREVE

### *Il progetto definitivo è approvato*

«Il Comune ha fatto la sua parte, tocca a Roma risolvere la questione dei finanziamenti»: queste parole, ieri mattina, il sindaco Castellani ha commentato l'approvazione del progetto esecutivo per la sopraelevazione del nuovo Palagiustizia. «Ora l'iter di competenza dell'amministrazione comunale è concluso - ha aggiunto il primo cittadino - rimane comunque aperto problema dell'assegnazione dei fondi, tutt'oggi non disponibili da parte del governo. Su questo aspetto, anche recentemente il ministro Flick ha manifestato il proprio impegno».

### *Una mostra racconta vent'anni di attività*

La Finpiemonte, l'istituto finanziario regionale che ha quale azionista di maggioranza la Regione, racconta in una mostra, che si inaugura oggi alle 18, i suoi oltre vent'anni di attività. La mostra è Galleria Subalpina e resterà aperta fino al 18 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 12,30 alle 22,30, sabato dalle 11 alle 19. La domenica sarà chiusa.

### *Unione Agricoltori nuovo accordo sul prezzo*

L'Unione Agricoltori della Provincia di Torino considera l'accordo sul prezzo del latte sottoscritto dalla Coldiretti un atto irresponsabile nei confronti dei produttori torinesi. «Si lavora livello regionale - dice Cesare Serafino, presidente dell'Unione - per fissare il prezzo del latte in funzione della qualità, ricompensando in tal modo il lavoro dei produttori tutelando la salute del consumatore. La scelta unilaterale della Coldiretti di To- scavalca tavolo della trattativa unitaria e ne condizionerà negativamente il prosieguo».

### *Nell'area ex Zoo si parla di energia*

In attesa della sede definitiva al parco Colonnetti la manifesta- Experimenta '98 si terrà nell'area dell'ex Zoo e avrà per tema l'energia. Nella biblioteca Geisser sarà allestita sala proiezioni mentre le ex di orsi, scimmie, elefanti e giraffe (e altri spazi esterni) ospiteranno le macchine interattive. L'accesso all'area sarà libero, con pagamento dell'ingresso ai singoli padiglioni. Nell'occasione gli spazi dell'ex Zoo saranno risistemati.

### *Le mazzette dei soldi esplodono durante la fuga*

E' stata un fallimento la rapina tentata ieri nella filiale della Banca di credito del Piemonte, in via Marconi 3, a Carignano. I rapinatori hanno dovuto abbandonare il bottino, circa 60 milioni, perché nella fuga sono stati colti di sorpresa dall'esplosione di una mazzetta contenente vernice. I banditi erano in tre. In pochi minuti hanno arraffato il denaro dalle casse e fuggiti. Ma appena fuori dalla banca, mentre salivano bordo di una Fiat Uno rubata, la mazzetta civetta è esplosa liberando la vernice.

### «Dal gruppo Ds un'interrogazione al sindaco

# Motorola a Cesena? Timori sotto la Mole

A Cesena sono sicuri aver conquistato la Motorola, «se deciderà di aprire in Italia il mega-stabilimento europeo, la città prescelta sarà la nostra», ha detto il sindaco Preger, nei giorni scorsi al Consiglio comunale. I giornali della Romagna hanno titolato a tutta pagina: «Ora bisogna battere la concor- di Spagna e Polonia».

Sentimenti contrastanti per quest'arrivo tanto annunciato mai deciso. Torino, Genova, Vercelli, tutte «piazze» che confidano aver ancora perso. Per il sindaco Valentino Castellani e rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, c'è qualcosa di più d'una speranza: con Motorola è stata firmata un'intesa per la ricerca e la formazione di tecnici di alta qualificazione. Ieri Castellani ha ricevuto l'interpellanza dei consiglieri comunali Alberto Nigra, Giuseppe Borgogno Santina Vinciguerra (dei Democratici di sinistra) in cui chiedono ci sono notizie ufficiali della scelta Cesena per la collocazione di uno stabilimento europeo».

L'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, non ha trovato conferme: «Mi sembra strano che la Motorola abbia scelto Cesena e che abbia comunicato alcunché». La Motorola è interessata ad aree ben servite e dove si possano attivare incentivi, contributi per chi investe in aziende, creando occupazione.

Castellani e Zich, oggi, invieranno una lettera alla direzione di Motorola-Italia per informazioni dirette. L'accordo firmato il 31 marzo scorso dall'amministratore delegato della Motorola-Italia, Carlo Aimar, e dal vicepresidente della Divisione Tecnologia, Terence Henq, prevede il nuovo centro dov'erano le officine ferroviarie fronte ai Poli, con ricercatori iniziali, che potrebbero aumentare a 150 in quattro anni. «Un investimento in ricerca sviluppo - detto Aimar - l'avvio un radicamento in un Paese; la scelta Torino è un segnale preciso, anche allo stato attuale non ci sono programmi certi». E dopo tre mesi? [l. bor.]

### «Dall'auto che lo urtò scese un ciclista in tuta»

# Giallo sulla morte del giovane centauro

C'è un giallo dietro la morte di Giovanni Triggiani, motociclista 22 anni, nell'incidente avvenuto due domeniche fa Trapani, poco dopo mezzogiorno. Due testimoni hanno visto chi ha causato l'incidente e, involontariamente, la morte di Triggiani. I due supertesti hanno raccontato che «indossava una tuta da ciclista».

La storia del ragazzo è raccontata dal padre, Cosimo: «Allegro e spensierato. Per anni andato in motorino, da poco si era comperato una Cagiva 125. Era un ragazzo, prudente, sapeva il mezzo. Qualcuno deve averlo urtato, lui ha perso il controllo della moto, è finito contro un albero. Il non è bastato».

Per scoprire la verità Cosimo Triggiani è tornato tante volte su Trapani. E ha seguito indagini dei vigili comando di XI Febbraio. Qualcosa affiorato. testimoni raccontano: «C'era una Audi 80, scura, forse blu. Il motociclista era alle sue spalle, verso marciapiede. Ha tentato di superarla sulla destra. Lo spazio era stretto, forse l'automobilista si spostato marciapiede. Il giovane ha urtato contro il cordolo della banchina. E' andato avanti qualche metro, nel tentativo di controllare il mezzo. Poi è finito contro l'albero».

Ma ancora più importante: «L'Audi 80 si è fermata, il conducente è sceso, si avvicinato al ragazzo. Stavano accorrendo altre persone. Quell'uomo si portato mani sul volto, è scoppiato lacrime: "Dio mio, che ho fatto..."». Poi si è allontanato.

«Indossava una tuta da ciclista». E quel particolare ricorre in diverse testimonianze. Altre persone hanno detto di aver visto, tra la folla, «altre 2 o o 4 persone, che indossavano tute da ciclista».

Dunque, dicono il padre e i vigili urbani, si può ipotizzare che fossero perso al rientro da una cicloturistica svoltasi Nord della città, verso Rivoli, Avigliana, Venaria. Ma quella domenica è svolta un'unica gara del genere: tra magistrati, avvocati e notai, dai Ronchi Verdi a San Mauro, lungo la salita del Colle della Maddalena. Ma in un'altra della città, ai piedi della collina. «Chi sa, mi aiuti» chiede Cosimo Triggiani.

### Quattro miliardi non versati in tre anni

# Ciriè, un utente su due evade la tassa rifiuti

Un ciriacese su due è un evasore. Dal 1994 al '97 oltre 6 mila utenti avrebbero accumulato un debito complessivo circa 4 miliardi di lire sulla tassa rifiuti. I dati, per parziali, sono stati raccolti commissione del Comune dai tecnici della ditta Cerim di Bitonto. Su 15 mila unità immobiliari controllate ben 11 mile dichiarate superfici inferiori. Le cifre complessive dell'evasione - a Cirié famiglie residenti sono circa 8200 con 25 mila immobili - arriveranno alla fine di questa settimana.

Una città di fuorilegge? «Direi di - risponde Giulio Modena, assessore bilancio del Comune di Cirié -. Oltre 50 per cento delle differenze tra dichiarato ed accertato inferiori 20 metri quadrati. Molti cittadini male informati non avranno effettuato misurazioni corrette, dimenticando di includere garage, cantine, soffitte». Aggiunge: «Gli evasori sono quelli pagano proprio nulla».

Per chi non ha rispettato le regole scatteranno le sanzioni e le prime notifiche arriveranno dal 20 luglio. La giunta guidata dall'avvocato Luigi Chiappero ha scelto il minimo imposto dalla legge: l'utente pagherà metà del tributo evaso che potrà diventare un quarto caso di patteggiamento. Se qualcuno non fosse d'accordo avrà 60 giorni per recarsi in Comune, fornire nuovi dati catastali aggiornati o richiedere un'ulteriore misurazione. Per chi ha spalancato la porta ai rilevatori ci invece misurazioni esterne o ricavate da cartografie o banche dati.

La questione è stata dibattuta per quasi tre anche dall'ultimo Consiglio comunale. rappresentante di minoranza del Ccd Alberto Goffi ha contestato il carattere quasi «investigativo» degli accertamenti effettuati. «E prima di inviare le cartelle per il pagamento delle sanzioni - ha detto - dovremmo verificare che i dati raccolti siano giusti».

Il riferimento tira in ballo Comune di Moncalieri che affidò alla stessa ditta di Bitonto un censimento per scovare i morosi. Fioccarono multe, poi si scoprirono almeno 3 mila errori. [g. gia.]

## BOLLETTINO METEO

*Mercoledì 8 Luglio*

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Miglioramento corso della giornata. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili.

**IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 27,0 |
| MINIMA | 18,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 58% |
| FINO ALLE ORE 19 | 1,2 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 11,1 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 55,6 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA 5 MINIMA
PRESSIONE (ore

del ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 37,4 | 7 luglio |
| MINIMA | 5 | 7 luglio 1987 |

MASSIMA 26,5 16,4

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 51 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 20 e 7 minuti; cala domani alle ore 5 e 44 minuti.

- Primo quarto 1 luglio 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

brilla poco rimarchevole costellazione del Cancro.

**VENERE:** a 210 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

inizia lentamente ad aumentare le sue dimensioni angolari.

**GIOVE:** sorge quasi esattamente ad Est 5 ore e 45 minuti prima del Sole.

osservabile della notte ad Est.

l'8 luglio del 1842 con un'eclisse di Sole si dedusse che le protuberanze e la corona sono caratteristiche proprie del Sole.

# Specchio dei tempi

**«Un aumento sulla pensione di 300 mila lire» - «Una mattinata davvero fortunata» - «Troppe vie presentano spettacolo deprimente negozi chiusi» - «Erba troppo alta impedisce visibilità»**

Il direttore della sede Inps Torino Lingotto ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di una pensionata che si lamentava di percepire solo una pensione al minimo a fronte di versamenti contributivi che, tra lavoro dipendente, versamenti volontari contributi alla Gestione Commercianti, interessavano 41 anni copertura assicurativa. A tal proposito, ritengo sia necessario chiarire che, sulla base di quanto disposto dalle leggi in materia, la persona in questione al compimento dei 55 anni di età poteva accedere al pensionamento di vecchiaia utilizzando soltanto la contribuzione attinente al lavoro dipendente ad eventuali versamenti volontari. In tal modo ha ottenuto una pensione integrata trattamento minimo.

«La contribuzione come esercente attività commerciale poteva essere presa considerazione solo al compimento del sessantesimo anno di età. In effetti, a tale data la lettrice in questione ha presentato, la domanda per ottenere il supplemento di pensione e la richiesta è stata accolta. Pertanto, l'importo mensile del trattamento pensionistico è aumentato circa trecentomila lire rispetto a quello precedente. Quindi, le preoccupazioni espresse dall'interessata, che paventava la mancata considerazione di una parte dei contributi versati, possono venir meno in considerazione dell'incremento ottenuto».

Gregorio Tito

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andata ad un Punto Prelievi del Lingotto, per un prelievo di sangue e urine che, essendo diabetica, faccio ogni tre mesi. Ho 83 anni ne compio 84 settembre. Quando è stato il mio turno mi sono recata dall'impiegata per prendere il mio foglio. Mi sono in fila ma questa mi ha fatto passare davanti tutti. Un medico mi ha preso 4 boccettini di sangue, mi ha fatto assolutamente male. Probabilmente una mattina fortunata perché quando all'uscita dovevo attraversare la strada per prendere il pane, sono stata avvicinata da due vigili che mi hanno fatto attraversare il corso mi hanno lasciato sul sicuro.

«Non so se ho ringraziato come avrei dovuto ma ero così agitata che non credo di essere stata gentile con loro. Questo ci tengo a farlo sapere perché veramente ci ancora persone che fanno il loro dovere che si chiede e lo fanno con una cortesia tutta speciale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcune vie centro storico e della semiperiferia Torino, che costituivano fino ad alcuni anni fa veri e propri centri commerciali, con un susseguirsi vetrine rutilanti ad un via vai incessante di persone e di macchine, si presentano ora in uno stato di totale completo abbandono. Tante serrande sono abbassate, i passanti radi, i veicoli assenti. Ed il fenomeno si estende in progressione quasi geometrica, come un irreversibile cancro metastatico.

«Innumerevoli locali si rendono ogni giorno vuoti senza che ne intravedano possibili future utilizzazioni. Oggi, aggirandoci in tali vie, sembra di usciti fuori dal tempo e di trovarsi in una città che, per misteriosi motivi, è stata abbandonata in massa dai suoi abitanti, come si vede talora in certi film fantascienza.

«Mentre si infittiscono convegni, tavole rotonde, interventi nelle pubbliche assemblee volte anche per futili argomenti, viene accettato come una maledizione, della quale è meglio parlare, qu pesante problema ormai di incontrollabile portata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una torinese che abita in Strada del Nobile proprio fronte all'area verde con impianti sportivi e dopolavoro dell'Azienda Acquedotto Municipale (Aam). Scrivo per denunciare il pericolo che io e tutti coloro che abitano in questo tratto di strada dobbiamo affrontare ogni giorno nell'uscire nell'entrare le auto dai box e dai passi a causa dell'assoluta mancanza di visibilità di una curva stretta pericolosa, dovuta all'erba molto alta che mesi di maggio e giugno copre il prato, a ridosso del muro di cinta su Strada del Nobile, del suddetto Aam.

«A nulla valse le nostre richieste all'Aam per taglio sollecito dell'erba e le telefonate ai vigili urbani. La settimana abbiamo visto all'opera una falciatrice ma con grande disappunto abbiamo potuto constatare che hanno tagliato l'erba (già bassa) un terrapieno erboso adibito ai giochi dei ragazzi (certo questo è molto importante...!!!).

«Il pericolo di un incidente automobilistico fortissimo».

Segue la firma

In tre anni 6 mila cittadini non avrebbero versato 4 miliardi

# Rifiuti, evasione record

## *A Ciriè uno su due non è in regola*

**CIRIE'.** Un ciriacese su due è un evasore. Dal 1994 fino al '97 oltre [redacted] mila utenti avrebbero accumulato [redacted] debito complessivo di circa 4 miliardi di lire sulla tassa rifiuti. I dati, per ora parziali, [redacted] stati raccolti [redacted] commissione del Comune dai tecnici della ditta Cerim di Bitonto nei mesi scorsi. Su 15 mila unità immobiliari controllate a Ciriè ben 11 mila sono state dichiarate dai proprietari [redacted] superfici inferiori. Le cifre complessive dell'evasione - [redacted] Ciriè abitano circa 8200 famiglie, per 25 mila immobili - arriveranno, però, solo alla fine di questa settimana.

Una città di fuorilegge? «Direi proprio di no - risponde secco Giulio Modena, assessore al bilancio del Comune di Ciriè -. Oltre il 50 per cento delle differenze tra dichiarato ed accertato sono inferiori ai 20 metri quadrati. Molti cittadini male informati non avranno effettuato misurazioni corrette, si saranno dimenticati di includere garage, cantine, soffitte». Aggiunge: «Gli evasori sono quelli che non pagano proprio nulla e noi siamo arrivati a questa situazione perché negli anni precedenti non si è mai condotta una ricerca seria abbandonando le pratiche in faldoni coperti dalla polvere».

Intanto per i contribuenti che non hanno rispettato le regole scatteranno le sanzioni e le prime notifiche saranno infilate nella buca delle lettere a partire dal prossimo 20 luglio. La giunta guidata dall'avvocato Luigi Chiappero ha scelto il mi[redacted] imposto dalla legge: l'utente pagherà la metà del tributo evaso che potrà diventare un quarto in caso di patteggiamento.

Luigi Chiappero sindaco di Ciriè

Se qualcuno non fosse d'accordo avrà 60 giorni di tempo per recarsi in Comune, fornire nuovi dati catastali aggiornati [redacted] richiedere un'ulteriore misurazione. Per chi non ha spalancato [redacted] porta ai rilevatori ci saranno invece misurazioni esterne [redacted] ricavate da elementi estrapolati da cartografie o banche dati. La questione è stata dibattuta per quasi tre ore anche dall'ultimo Consiglio comunale. Il rappresentante di minoranza del Ccd Alberto Goffi ha contestato il carattere quasi «investigativo» degli accertamenti effettuati. «E prima di inviare le cartelle per il pagamento delle sanzioni - ha detto - dovremmo verificare che i dati raccolti siano giusti».

Il riferimento tira in ballo il Comune di Moncalieri che af[redacted] alla stessa ditta [redacted] Bitonto [redacted] censimento per scovare i morosi della tassa rifiuti. Fioccaro[redacted] un mucchio di multe, ma lo scorso settembre il vicesindaco Salvatore Scancarello chiese scusa ai cittadini che avevano pagato lamentando almeno 3 mila errori nei rilievi e scatenando un putiferio [redacted] amministrazione.

«Abbiamo eseguito una venti[redacted] di verifiche - ha assicurato Modena -. Se qualcuno ha indicazioni di errori basta che lo faccia presente». «Le uniche verifiche verbalizzate su 15 mila immobili sono solo 3 - ha spiegato Goffi -. All'assessore all'[redacted]rbanistica Marita Peroglio, al consigliere [redacted] maggioranza pidiessino Aniello D'Auria [redacted] ad un dipendente del Comune di Ciriè, mi sembra davvero un po' poco».

**Gianni Giacomino**

[redacted]

## *Borgo Vecchio riapre alle auto*

**BARDONECCHIA.** Venerdì prossimo riapre al transito automobilistico il Borgo Vecchio di Bardonecchia. Sono infatti terminati i lavori [redacted] pavimentazione delle 12 vie centrali [redacted] la posa dei nuovi lampioni. Al posto dell'asfalto è stata posata la pietra e i cubetti di porfido. In particolare è stata sistemata la fontana all'inizio di via Des Geneys e in un angolo [redacted] piazza Des Ambrois, è stato disegnato sul pavimento il simbolo della città. L'intervento [redacted] costato complessivamente 3 miliardi [redacted] 200 milioni finanziati al 75 per cento da fondi europei. L'operazione di maquillage ha interessato anche gli ingressi del paese e la piazza della chiesa [redacted] Melezet. E' stato, intanto, stanziato [redacted] miliardo e [redacted] di altri fondi europei per la valorizzazione dei sentieri di alta quota da dividersi tra Bardonecchia e l'alta Maurienne in Francia, destinato alla realizzazione di [redacted] percorso escursionistico del Monte Tabor e delle vallate di Bardonecchia e alla costruzione di due rifugi.

Nel Chivassese: [redacted] morto e cinque feriti

# Un lunedì nero con 4 incidenti

**CHIVASSO.** Quattro incidenti, uno mortale, lunedì sulle strade del Chivassese. In corso Galileo Ferraris, alle porte della città, alle 22,30 ha perso la vita Lea Romanello, 77 anni, via Mazzè 6. La donna nell'attraversare la strada per [redacted] dal nipote, è stata travolta dalla Seat Ibiza guidata da Giovanni Cordua, [redacted] anni, di Chivasso, stradale Torino 46, [redacted] scaraventata nella corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva Alfredo Zanini, 34 anni, pure lui residente in città, corso Galileo Ferraris 211/3, che [redacted] è neppure riuscito a frenare ed è passato sul corpo della pensionata. L'équipe medica del «118» [redacted] ha potuto far altro che constatare il d[redacted] di Lea Romanello.

In stradale Torino, nei pressi della stazione di servizio Tamoil, Mario Bruno, [redacted] di Settimo, via Rio Sangallo 3, al volante di un furgone Ducato ha investito Antonino Speranza, 16 anni, residente a Chivasso in via S. Eusebio 16, che procedeva con il suo ciclomotore. Il ragazzo è stato curato presso il locale pronto [redacted].

In via Ivrea, Sergio Moro, di 57 anni, di Chivasso, [redacted] Bradac 12, mentre [redacted] sulla sua bicicletta è [redacted] travolto dalla Lancia Thema guidata da Luigi Passeri, 51 anni, residente a Torino [redacted] via Genova 127. Sergio Moro, ferito, [redacted] trasportato in ospedale. A Bardassano di Gassino, Salvatore Leone, 36 anni, di Crescentino, via Miraglio 47, nell'abbordare [redacted] curva al volante di una Prisma, ha invaso la corsia opposta e si [redacted] schiantato contro la Tempra guidata da Andrea Bollea, 24 anni, via Saorgio 74, che av[redacted] accanto Francesca Ricciardi, 24 anni, corso Svizzera 114, Torino; [redacted] rimasti tutti feriti. Pure coinvolto nell'incidente, al volante di una Clio, Marino Paggin, 41 anni, di Sciolze, regione Bavento 8, rimasto illeso. **[d. and.]**

### Crt di Carignano

[redacted] il [redacted]

**CARIGNANO.** E' stata un fallimento la rapina tentata ieri nella filiale della Banca di credito del Piemonte, in via Marconi 3, a Carignano. I rapinatori hanno dovuto abbandonare il bottino, [redacted] milioni, perché nella fuga sono stati colti di sorpresa dall'esplosione di una mazzetta contenente vernice. I banditi erano in tre. Uno è entrato in banca fingendosi un cliente. Poi ha scavalcato il bancone e ha estratto un taglierino, costringendo gli impiegati ad aprire le porte blindate agli altri due complici. In pochi minuti hanno arraffato il denaro dalle casse [redacted] sono fuggiti. Ma appena fuori dalla banca, mentre salivano a bordo di una Fiat Uno rubata, la [redacted] zetta civetta è esplosa liberando la vernice. I tre hanno dovuto abbandonare per terra il bottino.

### Avigliana, sulla A32

[redacted] Inseguito [redacted] km [redacted]

**AVIGLIANA.** La polizia stradale di Susa ha bloccato un automobilista che è entrato in autostrada allo svincolo di Avigliana a tutta velocità [redacted] si è f[redacted] all'alt: l'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Mauro Ferrua, [redacted] anni di Pamparato, era [redacted] bordo di una Bmw Z3, alla vista della Polstrada ha iniziato [redacted] pigiare sull'acceleratore, ne è nato un inseguimento durato diversi chilometri sul filo dei [redacted] km orari. A Mauro Ferrua è stata ritirata la patente [redacted] posto sotto sequestro il mezzo. In questi ultimi giorni la polizia ha ritirato cinque patenti per guida in stato di ebbrezza. Una decina di automobilisti sono stati invece multati sull'autostrada A32 tra il Comune di Avigliana e Rosta perché segnalavano [redacted] i dispositivi luminosi la presenza della polizia e in particolare dell'Autovelox.

PROVINCIA [redacted]

[redacted] **MONCUCCO,** [redacted] Si [redacted] svolti ieri alle 9,30, a Moncucco, i funerali di Domenico Casalegno, sindaco del paese dal 1970 agli inizi del 1993. Casalegno, [redacted] anni, è stato stroncato da infarto domenica [redacted] nella sua casa. Casalegno, farmacista in pensione, lasciata la carica [redacted] sindaco era rimasto ancora in Comune come consigliere di minoranza. Era anche nel consiglio di amministrazione dell'Ires, l'istituto di ricerche economiche [redacted] sociali della Regione.

[redacted] **LOMBARDORE, RAPINA.** Dieci milioni è il bottino della rapina avvenuta ieri mattina [redacted] Lombardore. Una rapina piuttosto particolare, visto che i due rapinatori, a volto scoperto, si sono presentati alla banca Crt di via Torino, [redacted] armi. Erano le 10 quando i due malviventi si sono introdotti nell'istituto di credito lombardorie[redacted]. Dopo aver ottenuto il denaro i due sono fuggiti [redacted] bordo [redacted] una Y10, che hanno poi abbandonato [redacted] chilometro dopo, facendo perdere le loro tracce. L'auto è risultata rubata [redacted] Torino [redacted] Francesco Anglesio Chiosat, 66 anni, pensionato.

[redacted] Insolito avvistamento l'altra sera verso le 22, nel centro di Cambiano. Un passante si è trovato faccia a faccia [redacted] due esemplari [redacted] cinghiali di grossa stazza che stavano scorrazzando in [redacted] Nazionale, probabilmente alla ricerca [redacted]. Immediatamente è stato dato l'allarme ai carabinieri [redacted] alle guardie venatorie, per scongiurare il rischio di incidenti. Gli animali si sono poi allontanati dalla strada e hanno raggiunto i campi.

[redacted] Il presidente della Comunità montana Val Sangone, Biagio Serlenga [redacted] Livio e Paolo Salarin Fassetta, autori del libro «Conoscere potare innestare gli alberi da frutto» hanno presentato ieri la loro opera. Il volume [redacted] stato realizzato dopo 15 anni [redacted] studi per aiutare i frutticoltori della valle [redacted] gli oltre cento studenti che ogni anno frequentano i corsi.

[redacted] **CHIVASSO, BIRRA.** Festa della birra a Chivasso dal [redacted] al 12 luglio presso l'ex centro sportivo Lancia di via Favorita, organizzata dall'associazione L'Orchidea. Tutte le sere sono in programma concerti, danze, appuntamenti vari, [redacted] naturalmente fiumi di birra delle più svariate qualità. Funzioneranno anche un padiglione gastronomico [redacted] un Luna park.


MELLANO & GRIFFA

*La Concessionaria che gioca a casa vostra.*

Ringraziando tutti gli affezionati Clienti che hanno acquistato l'autovettura presso la nostra Concessionaria e che ci hanno dato una valutazione sul servizio commerciale tale da farci risultare la migliore concessionaria Fiat d'Italia per l'anno 1997, ricordiamo che da noi convenienza ed assistenza sono di serie.

FIAT

CONCESSIONARIA MELLANO & GRIFFA - STR. PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO - TEL. 011/900. 22.87

Cuorgnè, sulla SS 460: fermato e minacciato con un coltello, bottino di 2 milioni

# Rapinato al finto posto di blocco

## *Vittima un pensionato di Pont*

**CUORGNE'.** Probabilmente, prima di ieri, Antonino [redacted] Luca, 54 anni, di Pont Canavese una storia così l'aveva letta solo sui giornali [redacted] vista in televisione. «Invece ora posso dire che succede davvero - racconta -, uno ci crede solo dopo che la vive un'esperienza del genere».

Insomma, la storia accaduta sulla statale 460, nei pressi del bivio per Valperga subito dopo la concessionaria Ford a Cuorgnè, [redacted] quella di un pensionato che sta andando [redacted] pagare la bolletta del gas con due milioni in tasca [redacted] che durante il tragitto ferma l'auto davanti alla paletta che un uomo gli sventola sotto il naso. Paletta risultata fasulla perché fasulli erano i due tizi che si sono spacciati per carabinieri impegnati in un posto di blocco. E che alla fine quei due milioni glieli hanno portati via lasciandolo di sasso.

«Ho pensato subito al bollo [redacted] all'assicurazione... Voglio dire, mi sono chiesto [redacted] erano a posto. Sa, a volte una distrazione ed [redacted] un attimo beccarsi una multa...». Così non ha nemmeno pensato che quelli potessero essere finti agenti o finti carabinieri in borghese. «Io ho il massimo rispetto per le istituzioni [redacted] penso che chiunque, al posto mio, poteva pensare che si trattasse [redacted] un vero posto di blocco. Non potevo immaginare [redacted] che si trattasse, invece, di una truffa [redacted] miei danni». Lo ha capito quando [redacted] dei due tizi gli ha puntato un coltello al fianco e quando l'altro gli ha gridato secco: «Caccia i soldi». Si è visto perso, così ha consegnato nelle mani dei due banditi tutto quello che [redacted] in tasca.

Un posto [redacted] blocco sulle strade. Sopra, [redacted] capitano **Massimiliano Grassi**, comandante della Compagnia carabinieri [redacted] Ivrea

I malviventi - stando poi al racconto del pensionato - sono fuggiti in direzione Valperga [redacted] bordo [redacted] una Ford Orion grigio metallizzato. Antonino De Luca racconta la sua storia davanti alla moglie Francesca Giuffrida, seduto al tavolo del [redacted] bar-pizzeria «Commercio» in via Guglielmo Marconi 1. «Sono stati attimi terribili, tant'è che quando sono stato aggredito mi sono anche sentito male». [redacted] per motivi precauzionali è stato poi portato al pronto soccorso di Cuorgnè: solo nel pomeriggio, il pensionato ha sporto denuncia ai carabinieri.

La storia, comunque, nasconde parecchi lati oscuri. Due [redacted] tutti. Intanto sul luogo in cui il fatto si è verificato. La statale 460, proprio nei pressi del bivio per Valperga, è molto trafficata e solo [redacted] incosciente improvviserebbe un finto posto di blocco rischiando di essere facilmente scoperto da una pattuglia dei carabinieri (che passano frequentemente da quelle parti). E poi i due banditi (il pensionato dice che si trattava di due extracomunitari, uno bianco e l'altro di colore) [redacted] facevano [redacted] sapere che quella mattina Antonino De Luca aveva con sé i due milioni per pagare la bolletta del gas?

«Verso le otto e mezzo, nel mio bar ieri sono entrate due persone un po' strane, proprio mentre parlavo con quelli dell'Italgas e dicevo che per le dieci, al massimo le undici, sa- [redacted] andato a pagare la bolletta». Ma aggiunge: «Però non erano i due tizi che poi mi hanno fermato». I carabinieri, comandati dal capitano Massimiliano Grassi, stanno lavorando per dare una soluzione a questa vicenda che rischia di assumere le tinte [redacted] un vero e proprio giallo.

**Giampiero Maggio**

All'incontro solo 4 dei 20 Comuni invitati

# Lotta alle zanzare C'è poco interesse

**IVREA.** La seconda battaglia nella guerra alle zanzare [redacted] l'Eporediese la vincono queste ultime. Soltanto 4 Comuni, dei circa [redacted] invitati, hanno infatti aderito all'incontro organizzato dagli amministratori di Ivrea [redacted] Montalto e dalla società torinese Floema, per illustrare i risultati positivi ottenuti nel primo anno di lotta contro i fastidiosi e temibili insetti. «E' chiaro che se gli interventi fossero su scala più larga - dicono Giovanni De Witt [redacted] Rita Ippolito, assessori a Ivrea e Montalto - [redacted] non solo su [redacted] fetta di territorio, gli esiti sarebbero di certo migliori».

Il tecnico **Sergio Graziano**

Non è ancora detta l'ultima parola. Assessori e consiglieri di Chiaverano, Albiano, Pavone e Bollengo si [redacted] impegnati a discuterne [redacted] rispettivi Comuni, ma anche [redacted] passare parola nei paesi vicini. Si dovranno superare diversi dubbi, legati soprattutto ai costi dell'iniziativa «che i bilanci dei piccoli Comuni - è la contestazione - non sempre permettono».

Alla lotta alle zanzare, comunque, partecipa attivamente la Regione, che con la legge 75 del '95 finanzia il 50 per cento delle spese. «A Ivrea e Montalto - spiega Davide Bruciaferri, dello studio Floema - in due anni [redacted] affronta un costo di circa 80 milioni, per un territorio [redacted] 4 mila ettari. Se pensiamo che metà di questi soldi li mette la Regione, i Comuni si sobbarcano una cifra tutto sommato contenuta».

Intanto [redacted] vedono i primi risultati del programma avviato l'anno scorso. «Prima abbiamo cercato di individuare tutti i siti - spiega Sergio Graziano, pure della Floema - dove si trova acqua stagnante, luogo ideale per la riproduzione delle zanzare: laghi di cava, canali (soprattutto nelle zone di attività zootecniche), stagni, torbiere, fondi fangosi, tombini, vasche. Ora sono in [redacted] I trattamenti: una lotta biologica utilizzando [redacted] «bacillus thuringiensis», tossico solo per le larve [redacted] zanzara e innocuo per uomo e animali». L'obiettivo che si vuole raggiungere è l'abbattimento della presenza di questi insetti per l'80 per cento. «Ma sarà un'impresa difficile - dicono ancora i tecnici della Floema -, proprio perché l'intervento è limitato a Ivrea [redacted] Montalto. Ideale, invece, sarebbe poter operare quanto meno secondo aree omogenee». **(m. rev.)**

## IN [redacted]

[redacted] Quattro persone sono state arrestate a Ivrea per due vicende legate [redacted] storie di furti, da carabinieri e polizia. Il primo fatto, lunedì pomeriggio. I carabinieri, dopo [redacted] lungo inseguimento in auto, hanno arrestato tre persone che poco prima avevano svaligiato [redacted] alloggio a Car- [redacted] di Strambino, in via Piave. Si tratta di Rinza Kovasc, 30 anni, polacca, di Milano; di Loli Pabej, 38 anni, dell'ex Jugoslavia, [redacted] domiciliata [redacted] Chivasso; [redacted] di Vin- [redacted] Maraviglia, [redacted] anni, di Crescentino. L'altro fatto nella notte di ieri: Ivan Cadei, 19 anni, Romano Canavese, [redacted] Ponte Chiusella, 112, [redacted] stato arrestato dai carabinieri dopo che non [redacted] era fermato a un posto di blocco della polizia. Con lui c'erano altri due giovani che sono fuggiti a piedi. I tre viaggiavano a bordo di una «Reanult 19» risultata rubata qualche ora prima [redacted] Francesco Scalise, di Romano Canavese.

[redacted] **LOMBARDORE,** [redacted] Dieci milioni è il bottino della rapina avvenuta ieri mattina a Lombardo- [redacted]. Una rapina piuttosto particolare, visto che i due rapinatori, a volto scoperto, si sono presentati alla banca Crt di via Torino, senza armi. Erano le 10 quando i due malviventi si sono introdotti nell'istituto di credito. Dopo aver ottenuto il denaro i due sono fuggiti a bordo di [redacted] Y10, che hanno poi abbandonato mezzo chilometro dopo, facendo perdere le tracce. L'auto è risultata rubata a Torino a Francesco Anglesio Chiosat.

[redacted] **MAZZE', CONDANNATO.** Idà Martino, 34 anni, di Mazzè, è stato [redacted] condannato ieri mattina in tribunale a Ivrea a 3 anni e 4 mesi di reclusione per rapina, lesioni [redacted] resistenza a pubblico ufficiale. Il pubblico ministero Vitari aveva chiesto per l'uomo una condanna a 5 anni. I fatti per cui era imputato risalgono al febbraio [redacted]: dopo giorni di inseguimenti, Idà Martino aveva aggredito e rapinato una donna. I carabinieri lo [redacted] arrestato mentre commetteva il fatto e per avere ragione dell'uomo erano stati impegnati anche in una colluttazione.

[redacted] **PROGETTO** [redacted] Parte in questi giorni il «Progetto meccanica», attuato dal Consorzio per la formazione professionale nel Canavese per rispondere alle [redacted] chieste di personale specializzato da parte di numerose aziende. Per maggiori informazioni è sufficiente recarsi al Cilo in piazza Filiak a Ivrea (il martedì e venerdì, telefono 0125/410428) oppure contattare il centro «Capellaro» di Banchette (telefono 0125/612470).

[redacted] Il gruppo di minoranza del Comune di Quincinetto appoggia il comitato «Sos inceneritore», contestando l'ipotesi di realizzazione di un tale impianto in [redacted] per i danni ambientali e gli sprechi economici [redacted] che ne deriverebbero. «Sollecitiamo la Comunità montana - recita un documento - ad organizz- [redacted] al più presto un incontro pubblico, per dare [redacted] tutti la possibilità di conoscere l'argomento».

[redacted] **CERTIFICATI MEDICO-LEGALI.** A partire dal 13 luglio diverse certificazioni medico legali nel territorio dell'Asl 9 saranno rilasciate dal servizio di medicina legale e non più dal servizio di igiene pubblica. Sarà quindi necessario rivolgersi alle sedi di Strambino (via Cotonificio), Rivarolo (via Piave 5) [redacted] Cuorgnè (via Gramsci 5).

[redacted] **IVREA,** [redacted]. Domani alle ore 20, al ristorante del Convento, ultimo incontro conviviale dei soci del Rotary Club di Ivrea, prima dell'interruzione per la pausa estiva. [redacted] presidente uscente Ettore Salvetti, dopo [redacted] anno, lascia la guida del club.

A Ivrea migliaia di visitatori, ma proteste per i troppi rifiuti

# I cavalli invadono il centro

## *In occasione della Fiera di San Savino*

**IVREA.** Ancora una conferma per la Fiera Equina di San Savino, la rassegna tornata (dopo gli anni al Foro Boario, poi in aree periferiche) ad occupare il centro cittadino. Migliaia di persone, nei giorni scorsi, hanno invaso Ivrea: per i cavalli, ma anche per l'esposizione di macchine agricole, il mercato, i negozi aperti, le bancarelle [redacted] prodotti tipici, la sfilata di carrozze d'epoca. Non sono mancate le critiche: la mancanza di servizi igienici, per esempio, oppure [redacted] un numero sufficiente di contenitori per rifiuti.

Sono 27 i premi assegnati ai cavallanti che hanno partecipato alla Fiera. Questi i vincitori: Fratelli Ferrando di Favria (miglior cavallo [redacted] salto ostacoli), Edi Ferrera di Borgofranco (razze da sella), Oreste Oltolini di Ronsecco (quarter horse), Denis Brachet di Ciriè (argentine), azienda Il Cavallino di Busnago (andalusa lusitana), Ezio Marteno [redacted] Alice Superiore (araba), Andrea Perino (avelignese), Alex Andorno di Loranzè (ponies piccola statura), Sandro Perotti di Ponderano (ponies media statura), circolo Lo Sperone [redacted] Caravino (ponies alta statura), Bruno Minotti di Lessolo (fattrice [redacted] puledro), Eugenio Manera [redacted] Tronzano (murgese), circolo Horizon di Ivrea (gruppo 6 cavalli da sella), Fratelli Ferrando di Favria (coppia frisoni), Osvaldo Andorno di Loranzè (coppia Gelderland), Maria Marocco [redacted] Strambino (coppia ungheresi), Fabio Marinone di Ivrea (tiro pesante), Dario Sardino di Ivrea (tiro leggero), Loris Cavagnetto (frisona), Alberto Sada di Lessolo (Gelderland), Giovanni Gianotti di Ivrea (ungherese), circolo Horizon di Ivrea (puledro), Giacomo Perotti di Ponderano (trottatore), Rita Pernettaz [redacted] Gressoney (bardigiana) e Sandro Perotti di Ponderano (hackney). Il Trofeo Mele per il «best in show», infine, [redacted] stato assegnato al cavallo gelderland del lessolese Alberto Sada, mentre il trofeo a ricordo di Giacomo Enrico Solliat è stato assegnato ad Enrico Viola.

Anche i bimbi si sono divertiti per la presenza dei cavalli nel centro di Ivrea

Ed è terminato anche il concorso «Ivrea Fiorita», promosso dall'Ascom. Vincitore è Franco Azario, per il balcone al numero 4 di [redacted] Nigra; al secondo posto Carolina Cossavella, al terzo Rita Munari. Un premio speciale è stato assegnato a Teresa Balisico, di [redacted] anni, per il giardino [redacted] via S. Ulderico 45. **(m. rev.)**

[redacted] La proposta odierna, per [redacted] rassegna «Ivrea estate» allestita dalla cooperativa Rosse Torri, è [redacted] concerto dei Disco Inferno, gruppo che ripropone la musica da discoteca del finire degli Anni 70, quelli della «febbre del sabato sera». Uno spettacolo di suoni, ballo, costumi e divertimento. S'inizia alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti. Il biglietto costa 12 mila lire.

[redacted] Nell'ambito dei festeggiamenti per [redacted] patronale di Levone, alle 21, nell'area attrezzata del campo sportivo comunale, ha luogo una proiezione di diapositive di Roberto Fenoglio dedicate al tema «passeggiando p[redacted] il Canavese».

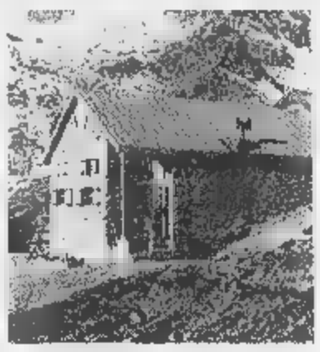
[redacted] **DEL GRAN** [redacted] Concerto in quota domenica prossima, [redacted] 11, al rifugio Pontese (vallone [redacted] Piantonetto), con l'Assieme di Ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, già protagonista, un anno fa, dell'applauditissimo concerto al Pian Ballotta. L'appuntamento rientra nel ciclo «I Suoni del Gran Paradiso», organizzato dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso». Per informazioni: (0124) 800.186 e 953.262.

**L'AFRICA.** Altro appuntamento gastronomico, alle 16 al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, con le ricette dello chef Kunalè: il pomeriggio ha per titolo «L'Afrique c'est chic» e, naturalmente, propone specialità tipiche di varie zone dell'Africa.

**MOSTRA COLLETTIVA.** Il gruppo Amici della pittura di Castellamonte espone una serie di vedute della città canavesana nelle chiese di Santa Croce in via Arduino [redacted] Ivrea. La rassegna è aperta fino al 12 luglio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30 e domenica anche dalle 10 alle 12.

[redacted] L'associazione Auser-Argento vivo di Ivrea ha attivato il servizio «Emergenza estate»: le persone anziane che si sentono sole, e hanno bisogno di una persona amica che possa fare per loro qualche piccola commissione, [redacted] anche trascorrere con loro alcuni momenti per scambiare quattro chiacchiere, possono telefonare allo 0125/44.312. Allo stesso numero possono rivolgersi quelle persone che abbiano voglia di offrire un p[redacted] d'ora la settimana del loro tempo libero per contribuire a sostenere quest'opera di volontariato.

[redacted] Sono aperte, agli sportelli sociali [redacted] Gsr Olivetti di Ivrea, le iscrizioni al viaggio in Val Roseg del 12 e 13 settembre prossimi: si potranno [redacted] rare le cime del Bernina percorrendo i sentieri della [redacted] una carrozza a cavalli.

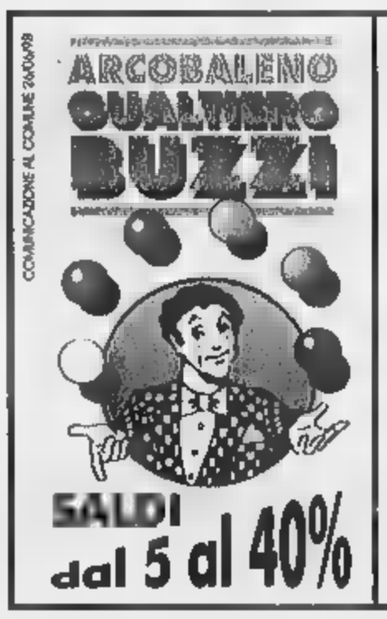


Il rifugio Pontese

[redacted] **LI** [redacted] E' il Rifugio Bezzi, in Valgrisenche (Aosta) la meta della gita organizzata per domenica prossima dal sodalizio pontese dei Canteir. Informazioni presso Orso M. Nene (0124/85.132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

[redacted] **DI** [redacted] Quattro giorni di festeggiamenti (da venerdì 10 a lunedì 13 luglio) nella frazione Doblazio di Pont Canavese, in onore di Sant'Antonio. Venerdì [redacted]: apertura del padiglione gastronomico con menù a base di pesce e gara di pinacola (trofeo Primo Guerio). Sabato: ancora carte e poi alla sera video per la finale 3°-4° posto dei mondiali di Francia e quindi superliscio [redacted] l'orchestra Niki Parisi. Domenica: rottura delle pignatte; musica con [redacted] «Amici di Praya»; quindi megaschermo per la finalissima dei mondiali [redacted] calcio e discoteca mobile «Nightlife» alla sera, con, a mezzanotte, le patatine fritte offerte dal Comitato Doblaziese. Lunedì, gara di bocce, cena di chiusura e liscio con l'orchestra Sandrino Piva: si chiude con l'elezione di Miss Doblazio '98.

[redacted] Al castello di Mazzè [redacted] stato allestito il [redacted] della tortura», un percorso [redacted] sotterranei del maniero dove si possono vedere numerosi strumenti utilizzati [redacted] tempi della santa Inquisizione, riproduzioni [redacted] stampe d'epoca [redacted] pannelli di Amnesty International che illustrano come la realtà della tortura sia ancora diffusa quasi in ogni parte [redacted] mondo. Sia il castello che [redacted] museo sono aperti il sabato [redacted] nei giorni festivi dalle 14,30 alle 18.


DAL 10 LUGLIO — DAL 10 LUGLIO

L'arcobaleno degli sconti

EMPORIO

GUALTIERO BUZZI

GRANDI MARCHE

*il risparmio ha i colori dell'arcobaleno*

Via Palestro 40, angolo Corte d'Assise - IVREA

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

**SALUTE**

| | |
|---|---|
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Guardia medica | [redacted] |
| Croce Rossa | [redacted] |
| Ambulanze | [redacted] |
| Assistenza al cittadino | 5875322 |
| Trasfusioni urgenti | [redacted] |
| [redacted] (anziani, disabili) | 228941 |
| Alcolisti anonimi | 6636620 |
| [redacted] che fare | [redacted] |
| Soccorso pubblico d'emergenza | 113 |
| [redacted] (Pronto intervento) | 112 |
| Polizia stradale | [redacted] |
| [redacted] Urbani (Pronto intervento) | [redacted] |
| Vigili del fuoco (Pronto intervento) | 115 |
| Guardia di finanza (Pronto intervento) | 117 |
| **[redacted]** | |
| Telefono Azzurro (Abuso minori) | 58320002 |
| Telefono Rosa (Violenza alle donne) | 37518282 |

## L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# Al cinema per scoprire San Lorenzo

AL CINEMA sotto le stelle. Come tanti anni fa, quando le [redacted] erano una realtà nei mesi dell'estate, poi travolta dall'aria condizionata. Si torna indietro nel tempo e si possono [redacted] che scoprire angoli di città che, durante il giorno, ci passano sotto gli occhi sommersi dal traffico. Succede a San Lorenzo, vecchio quartiere popolare nato per ospitare gli operai che costruirono la prima stazione Termini e che, ormai, è una specie di Greenwich Village romano abitato da studenti e artisti che, [redacted] sera, s'incontrano in strada o nei tanti locali ancora a buon mercato. Il cinema è protagonista della rassegna **Sotto le stelle di [redacted] Lorenzo** che si svolge all'interno di **Villa Mercede**, un vero orto botanico che, già da solo, rappresenta una gradita scoperta. In due arene [redacted] parate — l'**Arena delle Palme** e l'**Arena degli Acanthus** — ogni sera alle 21.15 fino al 28 luglio per 8.000 lire si possono vedere film di qualità. Stasera, per esempio, sono in programma "L'uomo del giorno dopo", di Kevin Costner, e "La perdizione" di Ken Russel. Nei prossimi giorni "The boxer", di Jim Sheridan, o "Il collezionista" di Gary Felder (il programma [redacted] pleto si può avere telefonando allo 0686200267). Ma protagonista è anche tutto il quartiere che offre luoghi inattesi. Prima del film, non perdete l'occasione di gustare una bevanda o il gelato di Lallo sotto la pergola del vicino **Bar Marani** (via dei Volsci 57) gestito da una famiglia davvero speciale con due meravigliose sorelle, Monica e Susanna. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI ROMA**

| | |
|---|---|
| Centralino | 67101 |
| [redacted] (Polizia della città) | 167.467035 |
| [redacted] | |
| Acea (Pronto intervento elettrico) | [redacted] |
| Acea (Pronto intervento acqua) | [redacted] |
| Aci soccorso stradale | 116 |
| Enel | 16441 |
| Italgas | 167.803020 |
| Pronto intervento idrogeno | 5295969 |
| Telecom | [redacted] |
| **[redacted]** | |
| Atac | 46954444 |
| Metrebus | 167.431784 |
| Ferrovie dello [redacted] | |
| F.S Informazioni | [redacted] |
| [redacted] Eurostar a domicilio | [redacted] |
| Informazioni andamento treni | [redacted] |
| **Aeroporti** | |
| Leonardo da Vinci | 65951 |
| Ciampino | 794941 |
| Taxi | 3570-4994-88177-6645-4157 |

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## TEATRI

**AFFABULAZIONE** piazza Agnippa 7/H (Ostia) tel. [redacted] Riposo

**ABBIÀ** via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

**[redacted] QUERCIA DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo [redacted] Alle ore 21.15 (prima) **Per favore prestami tua moglie e t'ammazzo** di Calude Magnier, regia S. Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Francesco Madonna, Eleonora Bertolotti, Patrizia Caligiore, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni, Gianni Colini Baldeschi, Enza Cangemi, Mario De Fiori
Domenica 12 luglio alle ore 21.15 (prima) **Anfitrione** [redacted] Plauto, regia S. Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

**ANCLATO** piazza di Montevecchio 5 tel. [redacted] Tutte le sere tranne la domenica alle ore [redacted] "Poesia e musica" con [redacted] Samaritani

**ARGENTINA-TEATRO DI ROMA** largo di Torre Argentina, 52 tel [redacted] Riposo

**ARGILLATEATRO** via dell'Argilla, [redacted] Riposo.

**ARMOT STUDIO** via Natale del Grande, 21 tel. 5898111 Riposo.

**ASS. [redacted] I CIOCIARI** via [redacted] Severo, [redacted] tel. 70491977 Riposo

**BELLI** piazza Sant'Apollonia, 11/A tel 5894875. Riposo

**CENTRALE** via Celsa, 6 tel. 67972270. Riposo.

**COLISEUM Sala Grande** via Capo d'Africa, 5/A tel [redacted] Riposo

**[redacted] Ridotto** [redacted] Capo [redacted]Africa, 5/A tel 7004932 Riposo

**DAFNE** via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Riposo

**DE' SERVI** via dei Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo.

**DEI COCCI** via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto" Orario botteghino [redacted]

**DEI CONTRARI** via Taro, 33/A tel. [redacted] Riposo

**DEI SATIRI Sala [redacted]** via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Riposo

**DEI SATIRI Sala [redacted]** via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo

**DEI SATIRI Sala Giovani Agus** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

**DEGLI ARTISTI** via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo.

**DELLA LUNA** via Rosa [redacted] Garibaldi, 40 tel 5130026 Riposo

**DELLA CIRCOSCRIZIONE VIII** viale Duilio Cambellotti, 11 Riposo

**DELLA COMETA** via [redacted] Teatro Marcello, 4 [redacted] 6784380 Riposo

**DELL'ANGELO** via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958. Riposo.

**DELLE MUSE** via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo

**DELLE VITTORIE** tel. 7102770-0347/4871566. Martedì [redacted] luglio ad Ostia Lido la Compagnia Stabile di Fiuggi presenta [redacted]efano Masciarelli e Salvatore Marino in **Miles Gloriosus - Il soldato spaccone** di Tito Maccio Plauto; con A. Giammarco, A. Cianca, A. Piccolo, R. Coppolino, A. Rampino. Adattamento e regia di L. Simonelli

**DELL'OROLOGIO Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Artaud** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Gatti** via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Riposo

**DELL'OROLOGIO Sala Orfeo** via dei Filippini, 17/A [redacted] Riposo

**DI DOCUMENTI** via Zabaglia 42 [redacted] 5744034. Riposo

**DI VIA SPERONI** via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo

**DUE** vicolo Due Macelli, 37 tel. 6789259. Riposo

**DUSE** via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo

**ELISEO** via Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni [redacted] 4882114/ 48872203/ 488721.

**PICCOLO ELISEO** via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo.

**[redacted] TEATRO [redacted]** via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Dal 1° settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni 9-14.30 [redacted] 167013616.

**E.T.I. [redacted] VALLE** via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Dal 1° settembre prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 1998-99. Informazioni 167011616 9-14.30

**[redacted]** piazza Euclide, 34/A tel 8082511. Riposo.

**FLAMINIO** via S. Stefano del Cacco 15 tel. 6796496. Riposo.

**[redacted]** via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa [redacted] settembre, per informazioni tel 6372294

**GIANICOLO DELLA FILARMONICA** via [redacted], 118 tel 4745390. Alle ore 21.30 **Drag hot parade** a cura di Vladimir Lussuria con S. Fiori, B. Le Ruhe, Papaya

**[redacted] DEGLI ARANCI** via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700. Giovedì 16 alle ore 21.00 (prima) **Il sogno di [redacted]ccabbà** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga

**GNOCCO** via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo

**I SATIRI** via Beniamino Franklin, 7 tel 5742240. Avviso ai soci. Riposo

**[redacted]** via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134 Alle ore 21.30 al Foro di Augusto e al Foro di Nerva (p.za del Grillo, 1) La Bilancia e Fond. Ippolito Nievo presentano **Una notte romana** [redacted] Maratante. Prenotazione obbligatoria.

**IL PUFF** via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva

**IL VASCELLO** via G. Carini, 72/78 tel. 5861021-5898031 Alle ore 21.00 La Comp. "Rosso Tiziano" presenta **Biografia del personaggio - Studio per Moll** [redacted] Corlioglia, [redacted] Mandracchia, [redacted] Diamanti, C. Vegliale, N. Magni, N. Russo, [redacted] Pernarella.

**ISTANTI DELL'UOMO** via Taro, 14 tel. 8416057 Stage teatrale estivo condotto da D. Ruggiero, D. Granata [redacted] presso il teatro

**IVELISE** via Capo d'Africa, 8 tel. 6858082. Riposo.

**L[redacted]** largo Brancaccio, 82/A tel. [redacted] Riposo

**LA CITTÀ [redacted] TARCA** Parco degli Scipioni, via di Porta Latina, [redacted] Alle ore 21.15 [redacted] **Il gatto del [redacted]** della compagnia teatrale "Teatro di figura umbra". Ingresso libero Per informazioni tel. 41733356-76910288-7615161.

**LA COMUNITÀ** via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo.

**LA SCALETTA** via Lamarmora, 28 tel. 4454279-4464968 Riposo.

**LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA** via A. Salinelli, 1/3 tel 58330817 Riposo

**LIBERA ACCADEMIA DELL[redacted]** via degli Zingari, 52 tel. 4743430. Domani [redacted] ore 20.00 Saggio laboratorio degli allievi del 1° e 2° [redacted] "Così è se vi pare" di Luigi Pirandello, a cura di Marco Belocchi; "Il Mondo di Arlecchino" da Canovacci [redacted] Commedia dell'Arte, [redacted] di Natale Russo; "Esercizi di stile" [redacted] Raymond Queneau, a [redacted] Nicoletta [redacted]

**MANZONI** via Monte zebio, 14 tel. 3223634. Riposo.

**MARGHERITA** via G. Genocchi, 15 tel. 6601733-5139405 Riposo.

**MONTE[redacted]** via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134 Riposo.

**[redacted]** via del Viminale, 51 tel. 485498-[redacted] Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99 Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

**OLIMPICO** piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Riposo.

**PICCOLO ESQUILINO** via Napoleone III, 4/E [redacted] Riposo.

**ROMAEUROPA FESTIVAL** via XX settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-16 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre) Per informazioni, numero verde 167-795525 - www.romaeuropafestival.com.

**[redacted]** piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Dal [redacted] agosto inizieranno le prenotazioni per **Il [redacted] del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998 Per informazioni tel. 68802770/5832281

**SALA PETROLINI** via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/99.

**SALA TESTACCIO** via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in capitalità per prossima stagione teatrale.

**SISTINA** via Sistina, 129 tel 4200711 Alle ore 21.00 Loretta Guccarini in **Grosso** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Cartora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia di Marconi Botteghino [redacted] 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

**[redacted] UNO** vicolo [redacted] Panieri, 3 tel. 5895765-5896974 Riposo.

**[redacted] DEL [redacted]** via [redacted]a, 671/C [redacted] 30311078-30311335. Chiusura stagione teatrale Dal 15 giugno al 23 agosto aperta [redacted] Campagna abbonamenti [redacted] presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

**[redacted] TEATRO STABILE DEL GENERE** via C. Della Rocca, 6 tel. [redacted]552. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiopuro comic" ("Oscar della comicità") (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99.

**VITTORIA** piazza S. M. Liberatrice, 8-11 [redacted] 5740170-5740598 Riposo.

## CONCERTI E LIRICA

**[redacted] DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 11 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Martedì 14 e mercoledì 15 alle ore 21.00 alle Terme di Caracalla - Palestra - Concerto Sinfonico, direttore [redacted] Orel. Musiche [redacted] Kodaly, Gershwin, Borodin e Ravel Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Biglietti al Teatro dell'Opera dal martedì alla domenica dalle ore 10.45-17.00.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA** via della Conciliazione, 4 tel [redacted]. Domani e venerdì alle ore 21.00 per i concerti estivi dell'Accademia estiva di S. Cecilia (in collaborazione con British Airways), Tamás Vásáry dirige la Budapest Symphony Orchestra con il mezzosoprano Monica Valenti. Musiche di Mozart, Falla, Bizet. Prevendita telefonica al [redacted] 167-085085. Botteghino di Villa Giulia (P.zzale di Villa Giulia, 9 - tel 3219001-3219022).

**ACCADEMIA [redacted] SALA CASELLA** via Flaminia, 118 tel. 3226590 Riposo

**ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ"** lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005. Riposo

**AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA** via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866 Martedì 14 alle ore 20.00 concerto del "Gruppo vocal ar[redacted] americana" (Cordoba) musica vocale da camera e folkloristica argentina. Ingresso libero.

**ASS. AMICI DELL'OPERA** via XX Settembre, 3 tel. 4747096. Riposo

**ARTE [redacted]** c/o Conservatorio [redacted] Santa Eufemia - via Grottanelli, 17 tel 44252208-44265226. Alle ore [redacted] concerti finali degli allievi dei corsi di perfezionamento anno '97-'98.

**ASS. ARAMIRE** Sabato alle ore 19.00 in Poggio Nativo p.zza Vittorio Emanuele (Rieti) M. Castelnuovo [redacted] "Platero y yo" per narratore e chitarra su testo di J. Ramon Jimenez con Alessandro Haber (narratore) e Fabio Fagano (chitarra).

**ASS. CULT. ARTE MUSICA E STORIA** via del Velabro tel. 9363022/0347-8651452. Sabato 11 alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro concerto della pianista Sara Fernando musiche di Bach, Chopin, Brahms, Debussy. Ingresso libero

**[redacted] CHAMBER ENSEMBLE** tel. 86800125 Alle 21.30 presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) "Serata a Broadway" The Opera Academy American Singers. Musiche [redacted] West Side Story, Porgy and Bess, ecc. Biglietti dalle ore 20 al botteghino [redacted]

**ASS. MUS. CORO ROMANI [redacted]** tel. 9083393/66181953/44240561 Venerdì alle ore 21.00 presso il giardino dei Piceni in p.zza [redacted] S. Salvatore [redacted] Lauro (via dei Coronari) il coro dell'Ass. e la Camerata Strumentale [redacted] eseguiranno liebeslieder walzer di Brahms e lieder di Schubert e opera di Fauré, duo pianistico con danze ungheresi di Brahms Biglietteria Orbis e al botteghino. Info. tel. 66181953/ 9083393

**ASS. [redacted] CR [redacted] MUSIC [redacted]** 16 luglio presso la Chiesa di St. Paul entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) alle ore 21.00 "La Bohème" di G. Puccini. Orchestra diretta dal maestro G. Galli. Interpreti A. Fiorulli, A. Mencarini, A. Vitale, A. Morelli, R. Rossi, F. Tinalli, A. Silverini. Per info. e prenotazioni tel. 65795117.

**ASS. [redacted]** Per i concerti d'Estate all'"Orto Botanico" (Orto Botanico di Roma - Largo Cristina di Svezia 23a) Venerdì alle ore 21.00 "Orchestra Barocca A.M.R." direttore Franco Presutti Musiche di Purcell, Vivaldi, Geminiani Info. tel 6868441-39366322

**[redacted] MUSICALE "SPECCHIO [redacted] MAGICO"** via C. Pa[redacted]e, 77A [redacted] 5003696. Riposo.

**ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL [redacted]** via L. Leonardi, 1[redacted] tel. 7213093. Riposo

**[redacted] ROME FESTIVAL** Domani alle ore 20.45 duo pianistico a quattro mani Elisabetta Altieri e Anna Snelder, Paola [redacted] poetessa, musiche di Brahms, Liszt, Ravel, Gershwin Informazioni al numero 39749868 ore 10.00-12.00

**ESTATE ERETTA 1998** Comune di Monterotondo tel 9061490-90674221-3325746. Venerdì 17 luglio alle ore 21.00 "Concerto di Sarod" Shri Buddhadev Dasgupta.

**[redacted] UFFICIALI F.A. [redacted] PALAZZO [redacted]** via delle Quattro Fontane, 13 [redacted] 4826521 Riposo

**[redacted] - AREA AR[redacted] TEATRO [redacted]** via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info. 77209128. Alle ore 21.00 G. Gershwin "Rapsodia in blu" Umberto Garberini al pianoforte. Musiche di Scarlatti, Mozart, Schubert, Liszt, Gershwin.

**I CONCERTI NEL PARCO** via Ugo Bassi, 17 tel 5816987 Serate a Trinità dei Monti. Venerdì alle ore 21.00 "Scoperte" Peter Orth pianoforte. Musiche di Beethoven, Schumann, Ravel, Szymanowsky

**XXIV [redacted] DI MUSICA "[redacted]"** Venerdì alle 20.00 presso l'Abbazia di Fossanova di Valvisciolo Sermoneta concerto di Silvia Nopper (soprano), Ursula Holliger (arpa). Musiche di Britten, Caplet, Debussy, Schumann, Spoly ed altri Informazioni al numero telefonico 0773/605550-51

**[redacted] TORRE [redacted]** viale Liegi, 33 tel. 8555397 Martedì 14 alle ore 21.00 nella Basilica S.S. Apostoli (piazza S.S. Apostoli, 51) concerto del "Coro sinfonico Cabrillo" da Santa Cruz (California) dirige Cheryl M. Anderson. Musiche di Bruckner, Hassler, Palestrina, Durufle, Monteverdi, Verdi ed altri Ingresso libero.

**NEW OPERA FESTIVAL IN ROMA** Cortile [redacted] la Basilica di S. Clemente Per informazioni telefonare allo 5611519/520723. Riposo

**PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA** via di Torre Rossa, 21 [redacted] 6638792. Riposo

**TORNEO INTERNAZIONALE DI [redacted]** Per informazioni telefonare allo 6821973. Riposo

**[redacted] FESTIVAL PONTINO DI MUSICA '98** Venerdì 10 luglio alle ore 20.00 presso l'Abbazia [redacted] Fossanova di Valvisciolo Sermoneta concer[redacted] di Silvia Nopper (soprano), Ursula Holliger (arpa). Musiche di Britten, Caplet, Debussy, Schumann, Spoly ed altri Per informazioni [redacted] telefonare allo 0773/605550-51.

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal [redacted] al venerdì 9.00-13.00/16.00-[redacted] 9.00-12.00

**[redacted]** p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

**PLANET [redacted]** via Velo, 28 tel 70450122. Chiuso domenica Orario: [redacted] lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

**[redacted]** via S. Martino 3/B tel [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

**[redacted]** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 520721

**QUADRIFOGLIO** via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA AMERICANA** via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461 Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual [redacted]" [redacted] sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di oggi. Ingresso libero Fino al 12 luglio

**[redacted]** piazzale Winston Churchill, 5 tel 3264939 Orario: lunedì-venerdì [redacted] 15-19 "London Calling - Parte II" [redacted] di artisti inglesi dagli anni Ottanta a [redacted] Ingresso libero Fino al 12 luglio.

**ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611 Orario martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. [redacted] contemporanei [redacted] luoghi segreti di Villa Medici" Fino al 30 agosto.

**[redacted] DI [redacted]** piazza [redacted] Pietro in Montorio, 3 tel 5817377. [redacted] martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Boristi 1997-1998". Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

**[redacted] DI MODERNA** via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del [redacted]. Ingresso libero. Fino al 17 luglio

**ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9:30-18, sabato ore 9.30-12.30

**ART CENTER [redacted]** via Ostiense, 106 tel 6991191 Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "La mac[redacted] e gli Del" sculture di Roma antica prove[redacted] Capitolini

**[redacted] DEL BRAMANTE** [redacted] della Pace, Complesso Monumentale di S. [redacted] della Pace, tel. 68809098 Orario martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le [redacted] guerre mondiali con più di 200 opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ [redacted] Fino al 12 luglio.

**LA CASA DI [redacted]** via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

**[redacted] MONUMENTALE DEL SAN MICHELE** via di San [redacted] a Ripa, [redacted] 58432265-584332180. Orario lunedì-venerdì ore 9-16 "La Scuola Romana. artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero Fino al 20 luglio

**[redacted] DI [redacted] PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel [redacted]. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

**[redacted]** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi [redacted] prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili "Bernini scultore [redacted] La nascita [redacted] Barocco in [redacted] Borghese" mostra delle statue restituzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

**GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E [redacted]** via Francesco [redacted] 24 [redacted] 4742648 Orario: martedì-venerdì ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

**GALLERIA DORIA PAMPHILI** piazza del Collegio Romano, 2 tel 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000 Accesso disabili.

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981 Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000. "Scultura inglese degli anni '80" nell'ambito della rassegna London Calling II. Fino al 12 luglio. Accesso disabili

**[redacted] DI [redacted]** via di San Marcello, 42 tel. 6784174 Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30 "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa Fino al 26 settembre (chiuso ad agosto).

**GOETHE INSTITUT** via Savoia, 15 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

**LA [redacted]** via Pietro de Coubertin (corso Francia) [redacted] 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato [redacted] 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

**[redacted] DI [redacted]** viali Bruno Buozzi, 113 tel 3224702 Orario lunedì-venerdì ore 9-18 "Kopicorsage - [redacted] Wolf" Fino al 30 agosto Ingresso libero

**[redacted] DI ROMA** via [redacted] Colonna, 1 (Prati) tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-16. "Mieczyslaw Tadeusz Janikowski" Fino al 31 luglio

**[redacted] CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted] 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19 £ [redacted] Ultima domenica del [redacted] gratuito

**[redacted] E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 6983333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del [redacted] Ingresso gratuito. Acc. disabili

**[redacted] E COPERNICANO** viale del Parco Mellini, 84 tel 35347056 Orario [redacted] e sabato ore 9-13. Ingresso libero

**[redacted] BARBACCO** piazza [redacted] Gaulani, 1 tel [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e votivi Fino al 15 [redacted]e

**MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted]. Orario: [redacted] giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

**MUSEO [redacted] CLASSICA** piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 49913294. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza" Ingresso [redacted] Fino al 10 luglio.

**MUSEO [redacted]** via del Gonfalone, 29 tel 6868849 Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ [redacted]

**[redacted] ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, [redacted] tel. 3201951. Orario martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000.

**MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

**[redacted] NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I, tel [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750.

**MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel 7014796 Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Accesso disabili.

**MUSEO [redacted] ANTE E [redacted]** [redacted] piazza Marconi, 10 tel. 5910709 Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al [redacted] ottobre.

**MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, [redacted] tel. [redacted]036 Orario: [redacted]-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000 [redacted] e il suo [redacted] Fino al [redacted] luglio.

**[redacted] PREISTORICO [redacted] LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, [redacted] tel.549521 Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

**[redacted] DELLA [redacted]** via Tasso, 145 tel 7003865. Orario: martedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

**[redacted] ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121 Orario martedì-domenica ore 9-22 £ 10.000 Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non v[redacted] dal 50 anni

**PALAZZO [redacted]** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel 42814059. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

**[redacted] DELLE ESPOSIZIONI** via [redacted] 194 tel 4745903-4885465. Orario 10-22 (chiuso martedì) £ [redacted]

**TEVERE EXPO** da ponte Sant'Angelo a ponte Cavour, tel. 3296840. Orario: lunedì-giovedì ore 19.30-1, venerdì-sabato ore 19.30-1.30, domenica ore 18-1. "Arte a Teverexpo" mostre di pittura, scultura e grafica. £ 10.000. Fino al 2 agosto.

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**[redacted] RM/A**: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale [redacted] via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

**[redacted] RM/B**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 525/f; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

**[redacted] RM/C**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via [redacted] 112.

**[redacted] RM/D**: viale Marconi 178; via Portuense 425, [redacted] Cartoni [redacted] piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere [redacted] via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G [redacted] Montesarchio 10 [redacted]: largo Cervinia 16; via Monti di Primavalle 197; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] 174; largo Donaggio [redacted] piazza [redacted] Mihlo 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

## LIBRERIE DI NOTTE

**DUBLI** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

**[redacted] 451** - piazza Campo [redacted] Fiori, 44 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare [redacted] attenzione ai piccoli editori.

**[redacted]** - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9[redacted]-23.00.

**INVITO ALL[redacted]** - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] Orario: dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Presentazione di libri, incontri [redacted] alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**[redacted] DE[redacted]** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

**LIBRERIA NEWTON** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

**LIBRERIA VIA [redacted]** - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

**LIBRERIE LE [redacted]** - via dei Giubbonari, 76/77 tel 58804192; via Nazionale, 71 tel. 4825

## TRAME

**L'AMANTE DI CITTA'.** Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla famiglia.
**[Augustus 2]**

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
**[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, [illegible] 2]**

**ARANCIA MECCANICA.** Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
**[Alhambra 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2]**

**ARIZONA [illegible].** Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993. Il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
**[Greenwich 1, Intrastevere 1, Quattro Fontane 1]**

**BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA.** Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.
**[Rialto]**

**BUFFALO 66.** Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
**[Intrastevere 2, Nuovo Olimpia A]**

**CODICE MERCURY.** Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico e, successivamente, il misterioso omicidio dei genitori.
**[Madison 4]**

**CONVERSAZIONI PRIVATE.** Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.
**[Greenwich 2, Mignon 1]**

**DEEP IMPACT.** Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
**[Eurcine 2, Giulio Cesare 3]**

**DUE MARITI PER UN [illegible].** Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).
**[Rouge [illegible]]**

**L'ETA' INQUIETA.** Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.
**[Mignon [illegible]]**

**GADJO DILO.** Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che [illegible], conquistato dalla sua [illegible], ed entra in contatto con una comunità di zingari.
**[Greenwich 3]**

**IL GRANDE LEBOWSKI.** Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen con [illegible] con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che ripaghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, [illegible] che non è sposato.
**[Admiral, Atlantic 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Pasquino, Reale 2, Royal 1, Superga]**

**MARE LARGO.** Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano in lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.
**[Quattro [illegible]]**

**LA MIA REGINA.** Sentimentale. Judi Dench, nominata all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film inglese John M[illegible] descrive il rapporto al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown.
**[Augustus 1]**

**L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO.** Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei incontra ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolarissima Usa per la serie "Friends".
**[Doria 1, Lux 1, Odeon 1]**

**LA PAROLA AMORE ESISTE.** Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta il trentenne nevrotico (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
**[Academy Hall, Nuovo Olimpia [illegible]]**

**ROMY E MICHELLE.** Commedia. Adattamento cinematografico del successo teatrale "The ladies room", il film narra di due giovani (Mira Sorvino e Lisa Kudrow) che, in previsione della cena con cui rivedono i compagni di [illegible], decidono di inventarsi una vita agiata e piena di soddisfazioni.
**[Lux 3, Odeon 3]**

**THE HOLE.** Autore. Una [illegible] e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan. In seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).
**[Eden]**

## PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super G=Grande M=Medio P=Piccolo — 0000 PC A1 — RISTORO — PORTATORI

**ACADEMY HALL** [G] [1108] via Stamira 5 tel. 44237778.
**La parola [illegible] amore** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 8.000

**ADMIRAL** [G] [375] piazza Verbano 5 tel. [illegible].
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] - 20.20-22.30 L. 8.000

**ADRIANO** [S] [1343] piazza Cavour 22 tel. 3211896.
**Chiuso per lavori**

**ALCAZAR** [G] [810] via Merry del Val 14 tel. 5880099.
**Amor de hombre** di Yolanda Garcia [illegible], con Andrea Occhipinti, VM 14. [illegible] 18.30 - 20.30-22.30 L. [illegible]

**ALHAMBRA Sala 1** [S] [240] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[illegible] di Jon Avnet; con Richard Gere. Bai Ling. [illegible] 17.45 - 20.10-22.30 L. 8.000

**ALHAMBRA Sala 2** [S] [228] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
**Il fantastico mondo di Aladino** Orario. 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**ALHAMBRA Sala 3** [G] [140] via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]012154.
**Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**AMBASSADE** [S] [522] via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
**Chiusura [illegible]**

**AMERICA** [S] [750] via Natale del Grande 8 tel. 5816168.
[illegible]

**ANTARES Sala 1** [S] [400] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
**Chiusura [illegible]**

**ANTARES Sala 2** [M] [120] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[illegible]

**APOLLO** [S] [740] via dei Galta e Sidama [illegible] tel. [illegible].
**La maschera di [illegible]** di Randall [illegible], con Leonardo Di Caprio. [illegible] 17.00 - 19.45-22.30 L. 8.000

**[illegible]** [G] [250] via Archimede, 71 tel. 3242508.
**I fiori di pelle** di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10- 20.50-22.30 L. 8.000

**ARISTON** [G] [583] via Cicerone 19 tel. 3212597.
**Chiuso per lavori**

**ATLANTIC Sala 1** [S] [544] via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**ATLANTIC Sala 2** [G] [505] via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**ATLANTIC Sala 3** [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Chiusura estiva**

**ATLANTIC Sala 4** [G] [140] via Tuscolana 745 tel. [illegible]
[illegible]

**ATLANTIC Sala 5** [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[illegible]

**ATLANTIC [illegible]** [G] [238] via Tuscolana 745 tel. 7610656.
**Chiusura estiva**

**AUGUSTUS Sala 1** [G] [400] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
**La mia Regina-Mrs.** [illegible] di John Madden, con Judy Dench. Orario: 18.00 - 20.10-22.30 L. 8.000

**AUGUSTUS Sala 2** [G] [190] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
**L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. [illegible]

**BARBERINI Sala 1** [S] [588] piazza [illegible] 24-25-26 tel. 4827707.
**L'angolo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50 - 20.15-22.30 L. 8.000

**BARBERINI Sala 2** [S] [350] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
**Otto donne di quei** di Jeannot Szwarc, con Christopher Lambert. Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 8[illegible]

**BARBERINI Sala 3** [G] [190] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
**L'avvocato del diavolo** di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves. Orario 17.00 - 19.45-22.30 L. 8.000

**BROADWAY Sala 1** [G] [174] via dei Narcisi 36 tel. [illegible].
**Chiusura estiva**

**BROADWAY Sala 2** [G] [250] via dei Narcisi 36 tel. 2303406.
[illegible] **estiva**

**BROADWAY Sala 3** [G] [198] via dei Narcisi 36 tel. [illegible]408.
[illegible]

**CAPITOL** [S] [976] via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
[illegible]

**CAPRANICA** [S] [845] Capranica 101 tel. 6792465.
[illegible]

**CAPRANICHETTA** [P] [121] piazza [illegible] 125 tel. 6796957
**Chiusura estiva**

**CIAK Sala 1** [S] [500] via Cassia 692 tel. 33251607.
**Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. [illegible]

**CIAK Sala 2** [M] [95] via Cassia 692 tel. 33251607.
**Il [illegible]** di Gary Fedder, [illegible] Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario. 17.45 - 20.15-22.30 L. 8.000

**CINEMA BLU** [G] [331] Borgo Santo Spirito, [illegible] 6832724.
[illegible]

**COLA DI RIENZO** [S] [696] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
**Chiusura estiva**

**DEI PICCOLI** [P] [85] v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485.
**Un topolino sotto stretto** Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Lento vita la mia** Orario 20.45 **Monty** Orario: 22.30 L. 8.000

**DORIA Sala 1** [G] [290] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario. 18.00 - 20.20-22.30 L. 8.000

**DORIA Sala 2** [S] [120] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**Buddy - [illegible] gorilla per amici** di Caroline Thompson, con Rene Russo. Orario: 18.00 - 20.20-22.30 L. 8.000

**DORIA Sala 3** [M] [118] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
**Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 - 21.30 L. 8.000

[illegible] [G] [450] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
**The Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-19.00 - 20.45-22.30 L. 8.000

**EMBASSY** [G] [768] via Stoppani 7 tel. 8070245.
[illegible]

**EMPIRE** [S] [964] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
**[illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. [illegible]

**EMPIRE II** [S] [700] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible].
**[illegible] estiva**

**EMPIRE** [S] [787] piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] 17.45 - 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [450] via Liszt 32 tel. 5910986.
**L'angolo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 - 20.05-22.30 L. 8.000

**EURCINE Sala 2** [M] [250] via Liszt 32 tel. 5910986.
**Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 - 20.05-22.30 L. 8.000

**EURCINE Sala 3** [M] [220] via Liszt 32 tel. 5910986.
**Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 - 19.55-22.30 L. 8.000

**EUROPA** [S] [718] corso Italia 107 tel. 44249760.
**Chiusura [illegible]**

**EXCELSIOR Sala 1** [G] [illegible] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 - 20.15-22.30 L. 8.000

**EXCELSIOR** [G] [130] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
**Il matrimonio del mio migliore amico** di [illegible] Hogan. Orario: 18.15 - 20.30-22.30 L. [illegible]

**EXCELSIOR Sala 3** [G] [159] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
[illegible] **cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**FARNESE** [G] [290] Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
[illegible] James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.40 - 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [196] via Bissolati 8 tel. [illegible]
[illegible] **lavori**

**FIAMMA Sala 2** [M] [173] via Bissolati 47 tel. 4827100.
**Chiuso per [illegible]**

**GALAXY** [S] [500] via Pietro Malli, 10 tel. 61662376
[illegible] **apertura** [illegible]

**GARDEN** [P] [217] viale Trastevere 246 tel. 5812848.
[illegible]

**GIOIELLO** [S] [484] via Nomentana 43 tel. 44250299.
[illegible]

**GIULIO CESARE 1** [M] [illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
**L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**GIULIO CESARE 2** [M] [231] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
**Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**GIULIO CESARE 3** [S] [940] viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
[illegible] di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00 - 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [225] Taranto 36 tel. 70496602.
[illegible]

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
**Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**GREENWICH Sala 2** [M] [80] via G. Bodoni 59 tel. [illegible].
**Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. [illegible] 17.45 - 20.10-22.30 L. [illegible]

**GREENWICH Sala 3** [G] [500] via [illegible] tel. 5745825.
**Gadjo [illegible] straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30 - 20.30-22.30 L. [illegible]

**GREGORY** [G] [374] via Gregorio VII 180 tel. [illegible].
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [illegible].00 - 20.20-22.30 L. 8.000

**[illegible]** [G] [210] largo Benedetto Marcello 1 tel. 8546326.
**[illegible] perduto** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. [illegible]

**INTRASTEVERE 1** [illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
**Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**INTRASTEVERE 2** [P] [98] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] **'66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

**INTRASTEVERE 3** [G] [397] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] **della baia degli angeli** di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

**JOLLY Sala 1** [M] [135] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] **meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.15 - 20.00-22.30 L. 8.000

**JOLLY Sala 2** [M] [125] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
**L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**JOLLY Sala 3** [M] [140] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 18.00 - 20.15-22.30 L. [illegible]

**JOLLY Sala 4** [G] [845] via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. [illegible].
**Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo [illegible] Venier Orario: 18.00 - 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [250] via Fogliano 37 tel. 86206732.
[illegible]

**LUX 1** [M] [86] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**L'[illegible] del [illegible]** di [illegible] Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

**LUX 2** [G] [116] via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible].
**L.A. [illegible]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.15-20.30-22.50 L. 8.000

**LUX 3** [M] [82] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Romy & [illegible]** di David Mirkin, con Mira Sorvino. Orario: 17.20-19.05-20.50-22.40 L. 8.000

**LUX 4** [G] [175] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Il [illegible] del [illegible]** di Gregory Hobbit, con Denzel Washington. Orario: 17.35-20.35-22.45 L. 8.000

**LUX 5** [M] [86] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
**Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.10-20.40-22.40 L. [illegible]

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] **Marshals - Caccia [illegible] fuga** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.30-20.30-22.45 L. 8.000

[illegible] [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
**Mr. Magoo** [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 **Il [illegible]**. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

**MADISON Sala 2** [M] [165] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
**Il matrimonio del mio migliore amico** Orario: 16.30-22.30 L. 8.000 **Titanic**. Orario: 18.30 L. 8.000

**MADISON Sala 3** [P] [108] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
**La maschera di ferro** Orario: 16.00 L. 8.000 **Qualcosa è [illegible]** Orario: 18.10-20.20-22.40 L. 8.000

**MADISON Sala 4** [S] [634] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Codice Mercury** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

**MAESTOSO Sala 1** [M] [139] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
**Chiusura [illegible]**

**MAESTOSO Sala 2** [M] [140] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible]

**MAESTOSO Sala 3** [M] [128] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible] **estiva**

**MAESTOSO Sala 4** [G] [462] via Appia Nuova 416 tel. [illegible].
[illegible]

**MAJESTIC** [G] [612] via SS. Apostoli 20 tel. [illegible].
**Chiuso**

**METROPOLITAN** [G] [325] via del Corso 7 tel. 3200933.
**Chiusura estiva**

[illegible] **Sala 1** [M] [192] via Viterbo 11 tel. 8559493.
**Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 - 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [400] via Viterbo 11 tel. 8559493.
[illegible] **inquieta** di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 18.00 - 20.30-22.30 L. [illegible]

**MISSONI Sala 1** [G] [210] via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[illegible]

**MISSONI Sala 2** [M] [112] via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] **3** [S] [160] via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
**Chiusura [illegible]**

**NEW YORK** [S] [298] via Cave 36 tel. 7810271.
[illegible] **estiva**

**NUOVO OLIMPIA A** [G] [93] via in Lucina 16/G tel. [illegible].
**Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] **A** [G] [360] via in Lucina 16/G tel. 6861068.
**La parola [illegible]** di Mimmo Calopresti, con [illegible] Bentivoglio. Orario: 18.00 - 19.30-21.00-22.30 L. 8.000

**NUOVO SACHER** [S] [280] largo Ascianghi 1 tal 5818116.
**Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 8.000

**ODEON 1** [M] [128] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
**L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30 - 18.35-20.40-22.45 L. 8.000

[illegible] [M] [88] piazza S. Jacini, [illegible] tel. 36298171.
**L'angolo [illegible]** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.20-18.30 - 20.35-22.50 L. 8.000

**ODEON 3** [G] [105] piazza S. Jacini, [illegible] tel. 36298171.
**Romy & Michelle** di David Mirkin, con Mira Sorvino. Orario: 17.20 - 19.05-20.50-22.40 L. 8.000

[illegible] [S] [1168] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] **e [illegible] gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.35 - 20.40-22.40 L. [illegible]

**PARIS** [M] [185] via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
[illegible] **perduto** di David Lynch; [illegible] Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**PASQUINO** [S] [345] vicolo del Piede [illegible] tel. 5803622.
**Il [illegible] Lebowski** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.00 - 20.00-22.30 L. 8.000

**QUATTRO FONTANE 1** [S] [209] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

**QUATTRO FONTANE 2** [G] [146] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**Primo piano per l'assassino** di John Raffo, con Peter Gallagher. Orario: 18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

**QUATTRO FONTANE 3** [M] [70] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
**Donne in topless parlano della loro vita** di Harry Sinclair. Orario 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 8.000

**QUATTRO FONTANE 5** [G] [350] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] **largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. [illegible]

**QUIRINALE Sala 1** [G] [150] via Nazionale 190 tel. [illegible].
**Il gemello [illegible]** di Andrew Davis, con Andy Garcia, Alan Arkin. Orario: 18.00 - 20.15-22.30 L. [illegible]

**QUIRINALE Sala 2** [G] [500] via Nazionale [illegible].
**Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. [illegible]

**QUIRINETTA** [S] [775] via Minghetti 4 tel. 6790012.
[illegible] **day Trippers** VO Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 8.000

**REALE Sala 1** [G] [398] piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[illegible] **vita è bella** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta [illegible]. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] **Sala 2** [M] [330] piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. 8.000

**RIALTO** via IV Novembre 156 tel. 6790763.
[illegible] **Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

**RITZ** [S] [370] viale Somalia 109 tel. 86205683.
[illegible]

**RIVOLI** [G] [274] via Lombardia 23 [illegible].
**Chiuso per lavori**

**ROMA** [S] [798] piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
[illegible] **dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: [illegible].15 - 20.30-22.30 L. 8.000

**ROUGE ET NOIR** [S] [709] via Salaria 31 tel. [illegible]
[illegible] **mio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] **Sala 1** [G] [282] via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] **2** [S] [372] via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
**First Strike** di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lee. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] **TRIOSI** [G] via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
**Il gemello scomodo** di Andrew Davis, con Andy Garcia, Alan Arkin. Orario: 18.00 - 20.15-22.30 L. 8.000

**SALA UNO** [S] [400] via della Mercede 50 tel. 6794753.
**Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

**SAVOY Sala 1** [S] [320] Bergamo 25 tel. [illegible].
[illegible]

[illegible] **Sala 2** [M] [136] via Bergamo 25 tel. 85300948.
**Chiusura estiva**

**SAVOY Sala 3** [M] [100] via Bergamo 25 tel. 85300948.
**Chiusura [illegible]**

[illegible] [G] [185] via Bergamo 25 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

**SISTO** [G] [356] via Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
**La [illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [450] viale della Marina 44 (Ostia) tel [illegible].
**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [illegible] - 20.00-22.30 L. 8.000

**TRIANON Sala 1** [G] [200] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
**Chiusura estiva**

**TRIANON Sala 2** [G] [200] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible]

**TRIANON Sala 3** [G] [150] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**Chiusura estiva**

**TRIANON Sala 4** [G] [145] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
**Chiusura estiva**

**TRIANON Sala 5** [G] [750] via Muzio Scevola 99 tel. [illegible].
**Chiusura estiva**

**TRISTAR MULTIPLEX** via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
**Prossima apertura** [illegible] **mio**

**ULISSE** via Tiburtina 374 tel. [illegible].
**Chiusura estiva**

[illegible] [illegible] 18 tel. 44231216.
[illegible]

[illegible]

**ASS. LABIRINTO Sala A** via Pompeo Magno, 27 [illegible]. 3216283. L. [illegible] **Marias e Jasmin** Orario: 20.30-22.30.
**ASS. LABIRINTO Sala B** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Parole, parole, parole** Orario: 20.15-22.30
**ASS. LABIRINTO Sala C** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher** Orario: 20.30-22.30.
**AZZURRO** [illegible] **Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **L'ala se[illegible] dell'Ovest** Orario: 19.00 **Matta guardiano** [illegible] **ecke** Orario. 21.00 **Nella corsia** Orario: 22.30.
**AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Banditi a Orgosolo** Orario: 19.00 **Un uomo a metà** Orario: 21.00 **Banditi a Orgosolo** Orario: 22.30.
**BETOUR** via [illegible]a, 47/A tel. 4872368. L.6.000. **Cleo dalle 5 alle 7** Orario: 21.00 **Hirschima mon amour** Orario: [illegible]
[illegible] piazza Fonte degli Acilii [illegible] tel. 50930649. L.10.000. **Daylight** Orario: 21.30-23.30.
**GRAUCO** via Perugia, [illegible] 7824167. **Blas contados** VO Orario: 21.00.
**L'ISOLA DEL CINEMA** Isola Tiberina tel. 58157651. **Consigli per gli acquisti** Orario: 23.00.
**NUOVO CINE CLUB PALOCCO ARENA** via Apelle 1 tel. 50916710. L.8.000. **La mia regina** Orario: 21.30.
**PALAZZO DELLE** [illegible] Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. **Riposo.**
**PASQUINO CLUB** piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000 tessera bimestrale L.2.000. **Buffalo'66** V.O. Orario: 17.30-20.00-22.20.
**POLITECNICO** via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Go for gold** Orario: 18.30-20.30-22.30.
**RISTO ARENA** via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. **Sette anni in Tibet** Orario: 21.15.
**TIZIANO** via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Qualcosa è cambiato** Orario: 20.30-22.30.
[illegible] via G. Reni, 2 [illegible] 3236588. L.7.000 **Mib - Men in black** Orario: [illegible] 23.00.
**VILLA** [illegible] via Tiburtina, 113 tel. 86200267. L.8.000. Arena delle Palme: **L'uomo del giorno dopo** Orario: 21.15.

Il calcio è mondiale, **Casa Azzurri** è familiare.

SCS

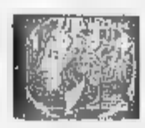
# LA STAMPA cd-rom

## PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

## PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 — L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti — L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 — Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 — L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di [redacted] anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio è morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco [redacted] otto anni riuscito a salvarsi. La sua fine, in un periodo [redacted] quello estivo in cui decine di [redacted] vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi [redacted] sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto a rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il suo alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in comune [redacted] altri due caseggiati uguali. Una decina [redacted] di interni dove tutti [redacted] conoscono. «Qui [redacted] tutti chi era "Bertu", un uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, 56 anni, vicino di [redacted]. «Viveva da solo, non si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è [redacted] sorella, è suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando [redacted] tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi [redacted] anche dimagrito, [redacted] stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi aveva chiesto di accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, [redacted] accadeva quasi ogni giorno, il pensionato [redacted] andato a prendere Rocky, il pastore tedesco del suo amico Armando, nell'autorimessa [redacted] di corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un filo di voce. Accanto [redacted] cane, salvo, nascosto sotto un camion. «Non si è mosso [redacted] per tutta la mattina, ha capito cosa è successo. Umberto era diventato il suo amico più fidato. [redacted] Rocky andava volentieri [redacted] lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, a volte anche il gelato».

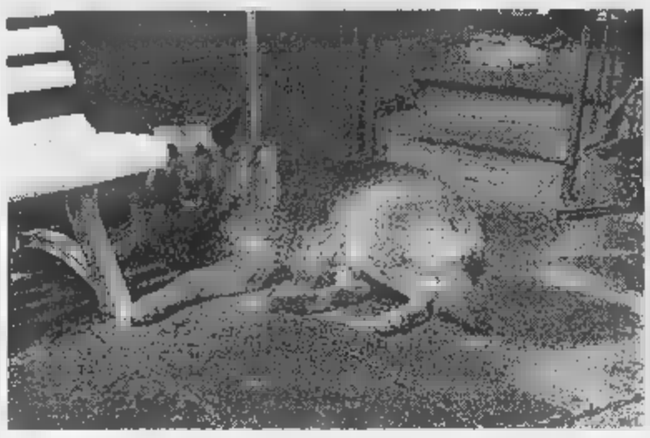
Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con me, andiamo a lavare il cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo [redacted] seguito, [redacted] tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane si è buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky non riusciva più a tornare [redacted] riva, la corrente [redacted] forte».

Il pensionato, allora, [redacted] arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare a riva, ma [redacted] andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si [redacted] rialzato. Mi sono distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi sono voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano lì vicino, avevano il cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo [redacted] dovuto intervenire anche [redacted] elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà [redacted] il pensionato sia stato colto in acqua da un malore o se sia annegato. Per salvare il [redacted] amico.

**Giacomo Bramardo**



Rocky è uno splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) [redacted] andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il cane a farsi un bagno nelle acque dello Stura

IL CASO

ALLA SBARRA IL MEDICO DEGLI OBESI

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morto per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. [redacted] per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si era ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da [redacted] lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le [redacted] terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa [redacted] omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura [redacted] il de[redacted]». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, [redacted] chiesto l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura e la morte della donna. La figlia e i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la [redacted] della donna. Lavorava come commessa specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la [redacted] del decesso poteva essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre un mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma stava cercando di dimagrire. Era una donna forte e in salute, [redacted] forma [redacted] obesità non grave. Era molto attiva, il suo obiettivo era perdere solo una decina di chili». [redacted] recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. Il medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo un [redacted] gli è stata cambiata la cura e questo ha causato una caduta della pressione. Poi la crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo [redacted] difeso dall'avvocato Aldo Perla. [redacted] legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nes[redacted] può considerarsi [redacted] dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza o imperizia nella condotta del medico, ma [redacted] neppure ravvisabile alcun nesso tra la [redacted] prescritta e il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte è un arresto cardiaco, ma per il perito [redacted] c'è alcuna correlazione tra la [redacted] e il decesso».

**[redacted] Mascarino**

[redacted] dottor Mathias Christian Zohoungbogbo [redacted] era rivolta Carla Ginetti che dopo aver iniziato la cura [redacted] cominciato a sentirsi male. Le sue condizioni erano precipitate e neppure le [redacted] in ospedale riuscirono a salvarla

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

[redacted]

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata [redacted] questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani [redacted] altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia e perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in [redacted] punto vietato al traffico. Per le [redacted] seguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia [redacted] il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' [redacted]
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al [redacted]
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il [redacted] vescovo di Pinerolo è il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il [redacted] predecessore, [redacted] Pietro Giachetti, che ne è stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era in procinto di scegliere il nuovo vescovo di Aosta, e successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora il [redacted] del «vice» di Bettazzi non [redacted] stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo scorso settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al [redacted] entrambi provengono [redacted] dal clero dio[redacted] eporediese, [redacted] Giachetti è [redacted] insegnante [redacted] Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo [redacted] allora, si ritirerà al Cottolengo [redacted] Torino.

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente a Pinerolo [redacted] Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, [redacted] un mons. Bettazzi soddisfatto e commosso che, [redacted] pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'enne[redacted] «suo» prete chiamato a ricoprire un incarico [redacted] responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea in lettere a Torino, il suo primo incarico come parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San Benigno, sede della millenaria Abbazia [redacted] Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: a Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile [redacted] aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**Mauro Saroglia**

[redacted] Monsignor Pier Giorgio Debernardi, da [redacted] anni [redacted] «braccio» destro del [redacted] Bettazzi nella diocesi di Ivrea

Regione, polemiche

## La [redacted] agenzia turistica [redacted]

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito a un'interrogazio[redacted]

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera [redacted] basta. Il piano di attività potrebbe essere approvato entro la fine di luglio».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### [redacted] 20 miliardi [redacted] danni

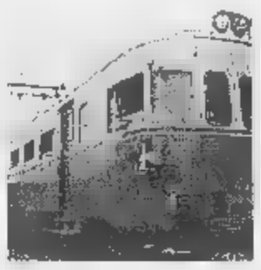
VERBANIA. Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica [redacted] vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni [redacted] una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime [redacted] prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Vercelli, provveditore lascia e va [redacted] pensione

VERCELLI. Dopo appena [redacted] mesi se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già [redacted] sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto [redacted] Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano che il prossimo provveditore [redacted] Vercelli non sia soltanto un «reggente».

### Sulla parità scolastica [redacted]

ASTI. Il [redacted] di Asti, Severino Poletto [redacted] il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e la parità [redacted] lastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che [redacted] livello regionale sono state superate le [redacted] mila firme; [redacted] punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.



### Sulle linee [redacted] Biellese [redacted] treni ristrutturati

BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è [redacted] inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminato durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano [redacted] rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte [redacted] gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

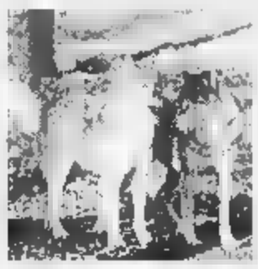
### Assistenti giudiziari in 4000 per [redacted] posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede [redacted] Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad oggi si sono dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara [redacted] Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### Albergatori [redacted] il [redacted] Billia

AOSTA. Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent e Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal [redacted] giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, gregge assalito forse [redacted] i lupi



LIMONE. Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, [redacted] anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con [redacted] scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore [redacted] state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e [redacted] tutte morte; altre dieci sono rimaste feriti o risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, a 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso di interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento del danno.

### Molte banconote false sulla [redacted] dei Fiori

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto [redacted] Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi di informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

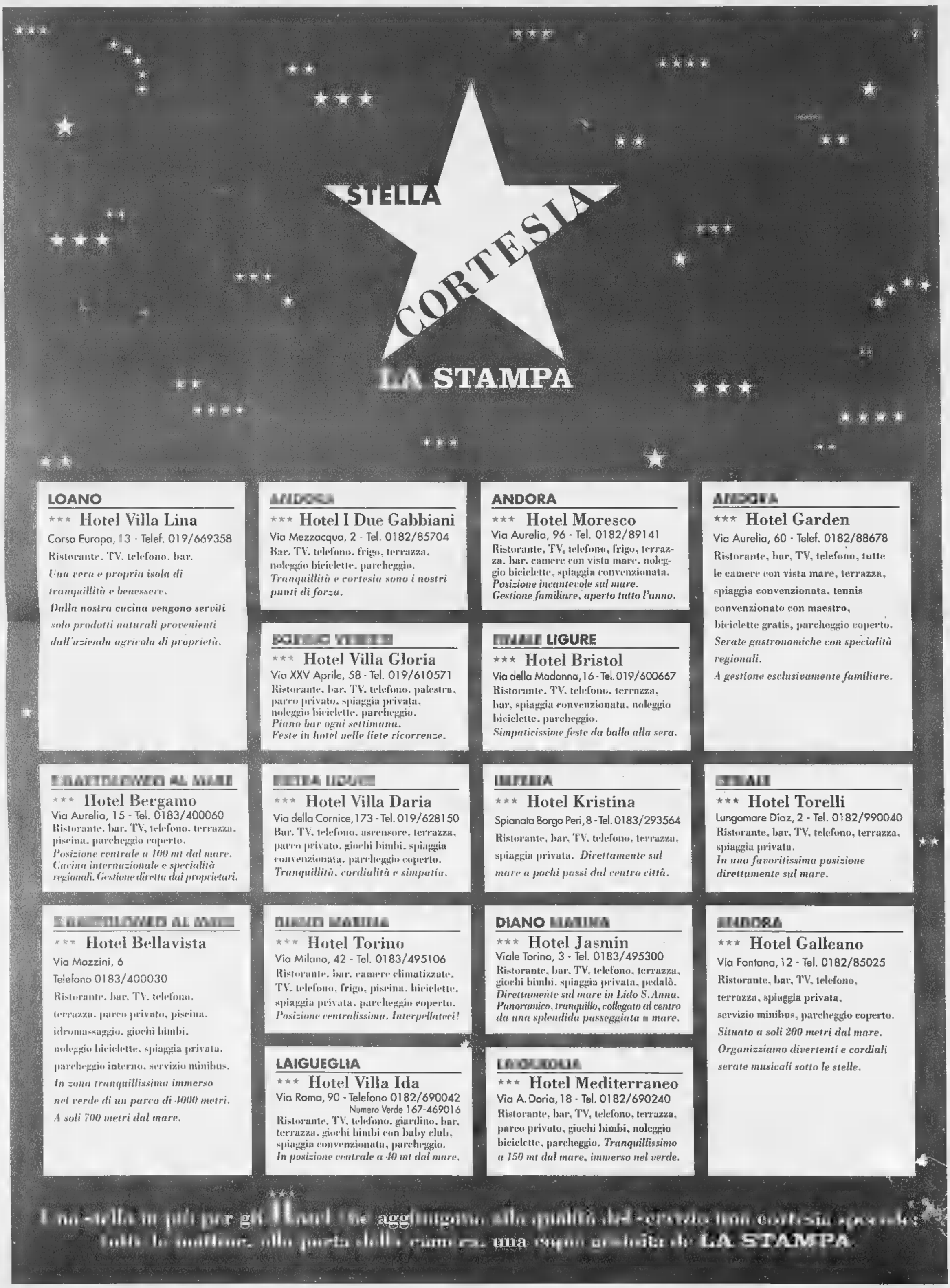
Negli ultimi giorni, stando agli accertamenti effettuati dalle forze dell'ordine, [redacted] sequestrate molte banco[redacted] da 50, 100 e 500 mila lire risultate contraffatte.

### La [redacted] To-Savona in [redacted] per [redacted] fulmine

FOSSANO. Ritardi fino a [redacted] minuti [redacted] stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, [redacted] tratto [redacted] ferrovia compreso fra Fossano e Trinità, messo fuori uso da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizione dalle Ferrovie, che [redacted] riuscite a riattivare uno dei due binari dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani [redacted] Cuneo in cerca [redacted] soldati volontari

[redacted]. Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale e le opportunità occupazionali connes[redacted] con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani a Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio [redacted] l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile a raggi laser, pilotare un simulatore [redacted] mezzo blindato, calcolare la distanza su carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in [redacted] percorso addestrativo e fare molte altre [redacted]. Per i più bravi ci saranno premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».




**LOANO**

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.*
*Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.*

**ANDORA**

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
*Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.*

**ANDORA**

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
*Posizione incantevole sul mare.*
*Gestione familiare, aperto tutto l'anno.*

**ANDORA**

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
*Serate gastronomiche con specialità regionali.*
*A gestione esclusivamente familiare.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Piano bar ogni settimana.*
*Feste in hotel nelle liete ricorrenze.*

**ALASSIO LIGURE**

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Simpaticissime feste da ballo alla sera.*

**ALASSIO AL MARE**

*** **Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
*Posizione centrale a 100 mt dal mare.*
*Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.*

**ALASSIO LIGURE**

*** **Hotel Villa Daria**
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
*Tranquillità, cordialità e simpatia.*

**IMPERIA**

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

**ORMEA**

*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
*In una favoritissima posizione direttamente sul mare.*

**ALASSIO AL MARE**

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
*In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.*
*A soli 700 metri dal mare.*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
*Posizione centralissima. Interpellateci!*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Jasmin**
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
*Direttamente sul mare in Lido S. Anna.*
*Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.*

**ALBENGA**

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
*Situato a soli 200 metri dal mare.*
*Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
*In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutto lo auguriamo alla porta della camera, una regola gentile di LA STAMPA.

la grande ORCHESTRA DEL CUORE
Al circolo ACLI di San Michele (AL)

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Mercoledì 8 Luglio 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360



E contratti soprattutto part time o a termine per chi trova un'occupazione

# I disoccupati tornano a salire

## *Vicina la soglia dei 31 mila senza lavoro*

**ALESSANDRIA.** Ha ripreso a salire il numero degli iscritti nell'elenco dei disoccupati dell'Ufficio provinciale del lavoro: scesi a quota 28.627 a fine '97, erano risaliti a 29.575 al 31 gennaio scorso. E da allora la crescita prosegue, anche se moderatamente: 30.238 a fine marzo, per passare ai 30.640 di aprile e ai 30.956 di maggio.

Un aumento di 708 unità rispetto ai 30.248 di un anno fa, e è ancora la manodopera femminile a risentire maggiormente della difficoltà a trovare un posto. Dei 30.956 iscritti, infatti, 20.520 sono donne: i due terzi, pertanto di coloro che cercano una occupazione.

Se esaminiamo i dati divisi per ciascuno degli uffici di Collocamento dei sette centri zona della provincia si nota un sensibile aumento ad Alessandria - superata quota diecimila -, a Novi, Tortona, Ovada e Valenza. Calano, invece, di appena nove unità a Casale e di una quarantina ad Acqui Terme.

Dei 30.956 iscritti, un terzo (10.428) risulta alla ricerca della prima occupazione: 3.856 uomini e 6.572 donne. Anche quindi in questo caso si riconfermano le difficoltà per la manodopera femminile.

A fine maggio unica nota positiva è il ritorno al segno positivo nella differenza tra quanti hanno trovato occupazione e coloro che sono usciti a vario titolo - pensionamenti, licenziamenti, dimissioni - dal mondo del lavoro. Segno che nei primi tre mesi dell'anno negativo.

| | GEN. '97 | DIC. '97 | GEN. '98 | APR. '98 |
|---|---|---|---|---|
| ALESSANDRIA | 9[illegible] | [illegible] | 9635 | 10.020 |
| NOVI LIGURE | 5350 | 5085 | 5328 | [illegible] |
| CASALE | 4191 | [illegible] | 4824 | 4815 |
| ACQUI TERME | 3625 | 3572 | 3733 | 3691 |
| TORTONA | 2086 | 2197 | [illegible] | 2891 |
| OVADA | 1943 | 2013 | 2105 | 2212 |
| VALENZA | 1605 | 2065 | [illegible] | 1704 |
| TOTALE | 28.297 | 28.842 | 29.575 | 30.956 |

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO

In coda all'ufficio del collocamento. Sono in aumento gli iscritti

Così di fronte a 1.703 che hanno cessato il rapporto di lavoro, sono 1.967 quelli avviati a un qualche tipo di occupazione, con un saldo attivo, appunto, di 264.

Purtroppo, però, la grande maggioranza è a tempo determinato (1.152) o parziale (273), appena 172 a tempo indeterminato e 37 passati dal tempo parziale al tempo pieno.

**Franco Marchiaro**

### Cilo di Tortona

## *Stage in azienda per 24 ragazzi*

**TORTONA.** S'intitola «A scuola di lavoro: formazione in azienda» l'iniziativa della durata di circa 4 mesi inizierà il 24 agosto, ed è promossa dal Cilo (Centro d'iniziativa locale per l'occupazione), dal Comune di Tortona. E' un progetto che mira a migliorare le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani privi di titoli di studio o in possesso di titoli non elevati, senza alcun obbligo di assunzione dei giovani in stage per le aziende ospitanti.

Il progetto prevede una fase di due settimane di preparazione all'inserimento lavorativo e una fase formativa in aziende ed attività del territorio (di circa tre mesi) con incontri settimanali di verifica e l'assistenza di un tutore. Il periodo di stage sarà retribuito con una borsa di lavoro di 600 mila lire circa al mese a carico dell'amministrazione comunale. Alla fase formativa (non retribuita) potranno accedere 25 giovani, tra i quali saranno individuati i 15 giovani che passeranno alla seconda fase e allo stage in azienda.

L'individuazione dei primi 25 avverrà dividendo i partecipanti in due gruppi per età (15-17 anni e 18-22 anni) tenendo conto dei requisiti di scolarità, reddito, esperienze lavorative.

Questi i requisiti di partecipazione: aver compiuto al 24 luglio '98 i 15 anni e non aver compiuto i 23; risiedere nel Comune di Tortona; da nessun titolo di studio sino alla qualifica professionale, incluso il triennio della scuola professionale di Stato; esperienze lavorative in regola non superiori a 15 mesi; iscrizione nella prima classe dell'ufficio collocamento di Tortona; consenso scritto dei genitori per i minorenni. Il modulo delle domande dev'essere ritirato allo sportello del Cilo. Le domande andranno presentate entro e oltre le 12 del 24 luglio.

Le aziende che volessero aderire all'iniziativa potranno segnalare la loro disponibilità al Cilo in via A. Mirabello 1. Per informazioni telefonare allo 864209. **[m. t. m.]**

Esposto del Comune

## «Bollette telefoniche troppo alte»

**ALESSANDRIA.** Nuovo episodio della «guerra» del Comune contro la Telecom. Ed a una accusa partita da Palazzo Rosso nei confronti della società telefonica arriva la controreplica, che respinge le accuse mosse.

Dopo le polemiche per il cablaggio della città, poi sospeso, ed i troppi scavi nelle vie, tanto da arrivare a multare l'impresa che stava effettuando un intervento che, secondo il Comune, non era stato concordato e consentito, l'amministrazione ha ora presentato un esposto al commissario di Torino del ministero delle Poste e Telecomunicazioni per informarlo «gravi disservizi della Telecom».

«Da un raffronto tra le fatture inviate dalla società telefonica - si sostiene nell'esposto inoltrato dal Comune - e i tabulati del traffico effettuato dai nostri uffici risulta infatti che mediamente gli importi fatturati ammontano al doppio del reale».

Non solo. Nell'esposto gli amministratori comunali denunciano «gravi carenze nella manutenzione, disservizi nella gestione delle linee urbane e delle centraline installate ed i tempi di intervento dei tecnici in caso di guasto».

All'esposto sono allegati le copie delle fatture e tabulati, chiedendo al commissario di verificare l'esattezza dei dati rilevati «e mettere fine al disservizio». E si fa presente che la Telecom, malgrado segnalazioni e ripetute assicurazioni, non ha mai posto rimedio agli inconvenienti.

All'esposto presentato al ministero risponde tempestivamente l'Ufficio stampa torinese della società telefonica.

«In relazione a quanto asserito dall'amministrazione comunale in presunte irregolarità di fatturazione - si risponde -, Telecom Italia smentisce quanto asserito e conferma la piena regolarità degli addebiti esposti nella fatturazione».

Telecom Italia, comunque, si dice disponibile ad incontrare, in qualunque momento, i responsabili del Comune per fornire quelle spiegazioni, d'altra parte già fornite telefonicamente da funzionari della società telefonica.

«Telecom Italia - conclude la dichiarazione dell'Ufficio stampa - è convinta che l'esposto al ministero servirà ad accertare la regolarità delle fatturazioni come accaduto recentemente nel caso del traffico contestato, ma effettivamente effettuato, dall'impianto di una delle farmacie comunali di Alessandria». **[f. m.]**

Cerimonie in città e a Litta Parodi per l'anziana pensionata e la governante

# Travolte e uccise, due funerali

## *Domani l'addio alle vittime di corso IV Novembre*

**ALESSANDRIA.** Si svolgono domani, alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Suffragio al Quartiere Pista e alle 10,30 nella parrocchiale di Litta Parodi, i funerali di Maria Borasio vedova Borgoglio, di 95 anni, e della sua governante Annunziata Zuddas, di 72, «falciate» domenica pomeriggio da un'auto mentre percorrevano a piedi corso IV Novembre quasi davanti alla chiesa, dove si stavano recando per assistere alla messa. La salma della signora Borasio sarà poi sepolta nella cappella di famiglia al cimitero del sobborgo, quella della Zuddas nel camposanto di Volvera di Torino, città dove risiedono i suoi parenti. Il rosario sarà recitato questa alle 21 nella parrocchia di Litta.

Ieri mattina l'autorità giudiziaria ha concesso il nulla osta per la duplice sepoltura; il magistrato che si occupa del caso non ha ritenuto opportuno disporre l'autopsia.

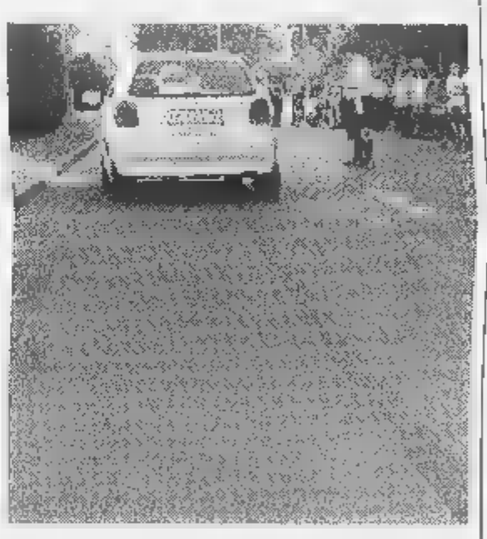
Maria Borasio e Annunziata Zuddas abitavano in XX Settembre 33 al Quartiere Pista: vivevano insieme da oltre 40 anni, ancor prima che l'ultranovantenne, moglie dell'imprenditore Carlo Borgoglio, che era titolare del noto calzaturificio «Grand'Italia», rimanesse vedova. La coppia non aveva figli e la Zuddas, originaria di Sardara di Cagliari e trasferitasi a Litta in gioventù, si era assunta il compito di occuparsi costantemente e affettuosamente della sua «padrona», come era solito definire la signora che peraltro mai si era comportata come tale.

«Fra loro c'è sempre stato un rapporto meraviglioso, mia zia non poteva fare a meno di Nunziata e viceversa - ricordava ieri la nipote Patrizia -, la governante era come una figlia per zia Maria e, nello stesso tempo, le faceva un po' da madre, specie da quando era divenuta sorda. Quando uscivano, Nunziata la teneva per mano, quasi sorreggeva anche se non ve era alcun bisogno e l'accudiva con un amore e un rispetto veramente encomiabili».

Prosegue: «Proprio per questo motivo abbiamo voluto che non vi fosse la minima differenza nei funerali, l'avremmo anche sepolta nella cappella di famiglia a Litta, ma a Volvera vive una sua sorella e si è deciso per il trasferimento della salma in quel cimitero, dove Nunziata aveva acquistato un loculo».

Maria Borasio Borgoglio conduceva una vita riservata e semplice, ma aveva ampie disponibilità economiche. «Senza dubbio avrà fatto consistenti lasciti in beneficenza - dice la nipote - era l'ultima della famiglia, essendo morti i tre fratelli e la sorella, e lascia sola erede che vive a Torino. Lei per sé spendeva poco, ma tanto per i bisognosi».

**Emma Camagna**



L'auto che in corso IV Novembre ha travolto le due anziane: una è morta sul colpo, l'altra poco dopo in ospedale

IN ATTESA DELLA MAGGIORANZA

## *Arrivano i vigili in moto*

**ALESSANDRIA.** Rispondendo alla richiesta del sindaco Francesca Calvo - «Voglio l'Autovelox 24 su 24» - il comandante della polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi ha disposto, da ieri, che una pattuglia di vigili urbani in motocicletta controlli nell'arco della giornata corso IV Novembre, per prevenire gli eccessi di velocità ai quali, purtroppo, il lungo e largo rettilineo troppo spesso invita. La pattuglia è il primo provvedimento, in attesa di mettere a punto l'installazione dell'Autovelox che sarà ultimata entro pochi giorni: ai tragressori la contravvenzione verrà immediatamente contestata, non appena accertata, dai vigili urbani.

Intanto l'Ufficio tecnico comunale sta predisponendo, come richiesto dal sindaco e dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, il progetto per gli interventi atti a rallentare la velocità dei veicoli, creando ostacoli e riduzioni sulla carreggiata. **[f. m.]**

L'iniziativa a Valenza e in un gruppo di Comuni dell'Alessandrino, prima regola: diffidare degli sconosciuti

# Un «vademecum» contro ladri e truffatori

## *Consigli di sindaci e carabinieri rivolti soprattutto agli anziani*

**ALESSANDRIA.** Una pensionata di 60 anni è stata fermata per strada da due donne e, con il miraggio di un facile guadagno, convinta a prelevare in banca dieci milioni: la cifra è stata consegnata alle sconosciute, le quali ovviamente sono sparite in tutta fretta.

Un'ottuagenaria si è invece fidata di un sedicente funzionario dell'Inps, che si è presentato alla sua porta e se ne è andato con due milioni in contanti: i risparmi della pensionata.

Sono episodi di questi giorni, con lo stesso denominatore: truffe ai danni di persone anziane. Un problema che si accentua proprio nei mesi estivi, quando tanta gente cede alle smanie per la villeggiatura e gli anziani rimangono soli.

Per offrire loro un aiuto, i sindaci di Valenza, Quattordio, Felizzano, Solero e altri Comuni dell'Alessandrino hanno predisposto, in collaborazione con i carabinieri, un vademecum contenente consigli per rendere più difficile l'attività di ladri e truffatori. All'opuscolo sarà assicurata ampia diffusione. A Quattordio, ad esempio, è stato spedito a tutti i capi famiglia, a Valenza è in distribuzione al Centro anziani e in Comune.

Il primo consiglio è di diffidare di persone sconosciute e di non fidarsi dell'aspetto esteriore. Chiedere sempre un documento di riconoscimento a chi dovesse presentarsi in casa qualificandosi come funzionario di qualche ente e soprattutto non consegnargli soldi o libretti bancari o postali.

Se si deve riscuotere la pensione, conviene farsi accompagnare da qualcuno o, meglio, farsi accreditare la somma in banca e su un libretto postale.

Anche se la stagione non è la più adatta, è bene chiudere le imposte quando si esce o si va a dormire e, specialmente per chi abita in campagna ed è abituato diversamente, tenere sempre chiusa la porta di casa.

Un accorgimento può essere quello di lasciare accesa la luce o una radio in funzione quando si esce: il ladro preferisce rischiare. Soprattutto però, ad ogni sospetto, ricorda il vademecum, bisogna avvertire i carabinieri, specialmente se il telefono squilla e vuoto. Potrebbe essere un sistema per controllare se in casa c'è qualcuno.

**Scagliotti**

Il prontuario anti-raggiro suggerisce di avvertire i carabinieri quando il telefono squilla a vuoto. Si potrebbe essere nel mirino dei ladri

Lo strumento musicale sarà conservato nell'ufficio del primo cittadino

# Il dono degli Stradivari tortonesi

## *Un violino al sindaco dai fratelli liutai Braghero*

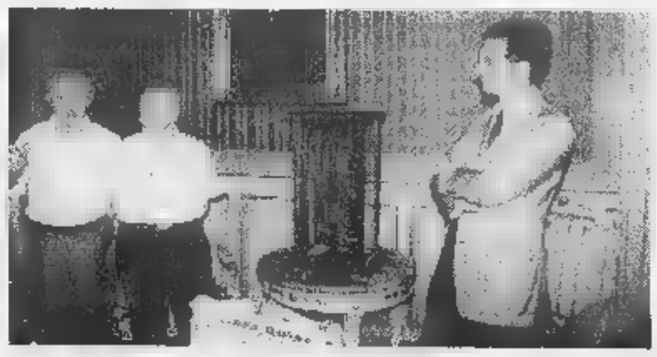
**TORTONA.** Tornitore meccanico per una vita, da quando è andato in pensione Mario Braghero, 86 anni benissimo portati, si è inventato un hobby: quello di costruire violini, ma anche altri strumenti a corda.

Un passatempo che, a poco a poco, lo ha assorbito come una grande passione tanto da indurlo a coinvolgere nel suo progetto anche i fratelli Francesco e Natalio, di poco più giovani di lui.

Un'attività di liuteria, quella di Mario Braghero e fratelli, che si è raffinata nel corso degli anni e nella quale hanno mietuto importanti successi anche a livello nazionale. Addirittura, Mario Braghero è stato definito da raffinati intenditori di strumenti musicali lo «Stradivari tortonese».

I fratelli Braghero, tortonesi purosangue, hanno voluto pertanto donare alla città dei loro capolavori. Si tratta di un violino dal suono limpido e perfetto, che verrà conservato nell'ufficio del sindaco Marco Balossino.

Balossino ha ricevuto il violino dalle mani di Mario e Francesco Braghero in una semplice cerimonia che si è svolta in municipio. Il sindaco ha ringraziato per il prezioso dono ed ha assicurato che il capolavoro sarà custodito con estrema cura negli anni a venire, soprattutto come testimonianza del valore della creatività dei cittadini tortonesi. **[e. p.]**



Il sindaco e i fratelli Francesco e Mario Braghero con il prezioso violino

Estate: addio a «serranda selvaggia»

# Negozi chiusi ma a scaglioni

**ALESSANDRIA.** L'estate degli alessandrini, per quelli che anche nei mesi [redacted] luglio e di agosto restano in città, non sarà turbata da «serranda selvaggia». «Da qualche anno [redacted] - dice il direttore dell'Ascom, Roberto Cava - non si assiste più ad una chiusura indiscriminata di negozi, di ogni genere, con problemi per chi resta a [redacted]. Per alcuni servizi essenziali, poi, ci sono i turni, quindi è assicurata una presenza importante».

Turni sono stati predisposti dai panificatori, che hanno comunicato al Comune l'elenco di quanti chiudono e relativi periodi di ferie. Ed i turni sono stati predisposti in modo da non creare eccessivi disagi.

Roberto Cava, direttore Ascom

Anche bar, ristoranti e pizzerie stanno comunicando al Comune quali sono i prevedibili periodi di chiusura, gli uffici comunali possono pertanto verificare come si presenta la situazione ed eventualmente intervenire per chiedere che, anche nei giorni più «caldi», sia sempre assicurato un minimo ragionevole di servizio.

Come in passato la Federazione italiana tabaccai ha predisposto il calendario delle ferie delle varie rivendite, garantendo in questo modo il servi[redacted] durante l'intero periodo estivo.

Il primo luglio, infine, hanno chiuso per ferie, per l'intero mese, metà delle farmacie cittadine. L'altro [redacted] per cento chiuderà poi per l'intero mese di agosto. Anche in questo caso le chiusure [redacted] articolate per cercare di evitare al massimo i disagi ai cittadini.

I titolari di tutti gli altri negozi, alimentari o di generi diversi, anche quest'anno sembrano intenzionati a ridurre al minimo la chiusura, magari soltanto [redacted] giorni immediatamente a «cavallo» del Ferragosto.

«Cadendo quest'anno il 15 agosto di sabato - osserva il dottor Cava - è probabile che per molti esercizi la chiusura si limiti veramente a pochissimi giorni, anche per chi resta in città, pertanto, i disagi dovrebbero [redacted] pochi».

Si aggiunga, infine, la notevole presenza sul territorio cittadino, o nelle immediate vicinanze della città, di super ed ipermercati i quali, è tradizione, non chiudono per ferie organizzando invece turni per i propri dipendenti. [f. m.]

Il Comune vi realizzerà uffici e posti per le auto

L'ex carcere giudiziario di via Parma. Non dovrebbero esserci ostacoli all'acquisto dell'immobile da parte del Comune. La parte che si affaccia sulla via sarà trasformata in uffici. Il resto verrà demolito e diventerà un parcheggio

# Ex carcere, cessione vicina

## *Arrivato il via libera del ministero*

**ALESSANDRIA.** Non dovrebbero più esserci ostacoli sulla acquisizione da parte del Comune dell'edificio [redacted] via Parma che sino a qualche anno fa era stata le sede del carcere giudiziario. La commissione speciale incaricata dal ministero del Tesoro di censire immobili pubblici da mettere in vendita ha infatti ultimato il suo lavoro. Sono stati censiti immobili per un valore di 2500 miliardi.

Nel lungo elenco sono inserite caserme, ville storiche, un albergo di Luino, [redacted] ex-ospizio di Riccione, l'ex-casa delle mondine a Modena, aree edificabili, un campo d'aviazione dismesso a Milano, un'area sul Lungomare di Bari e altro ancora. Tra tutti questi «gioielli» che lo Stato ha deciso di vendere, vi è anche l'ex-carcere alessandrino valutato due miliardi e cento milioni ma che, secondo le trattative concluse dal Comune, dovrebbe essere ceduto per 1600 milioni.

Non appena l'amministrazione comunale potrà venire in possesso dell'edificio di via Parma, per il quale la Sovrintendenza chiede solo la conservazione dell'ala che si affaccia sulla via e che verrà ristrutturata ed abibita per uffici ed archivi, la restante parte verrà demolita. Sarà così possibile realizzare un parcheggio a più piani, al servizio del centro cittadino. [f. m.]

IL [redacted]

# *L'ospedale di Novi cerca un muratore*

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura della provincia.

**Alessandria** (tel. 252218 /264118). La Sezione continua ad essere provvisoriamente ospitata nella sede della Direzione provinciale del Lavoro, in piazza della Libertà 18, secondo piano. Non [redacted] previste chiamate pubbliche. Privati: 1 **operaio elettrotecnico o elettromeccanico** per riparazioni macchine del caffè e distributori automatici; 1 **barista** disponibile anche per orari serali [redacted] età compresa fra i 23 e i 35 anni; 1 **apprendista orafa** (età massima 20 anni); 1 [redacted]bile di reparto con diploma di perito elettromeccanico o [redacted]canico, preferibilmente con conoscenze elettriche, conoscenza della lingua inglese; 1 **conduttore macchine utensili a controllo numerico** con esperienza di programmazione oppure con esperienza lavorativa; 1 **manovale** addetto al montaggio di ponteggi, disponibile a trasferte nelle zone di Torino e di Milano.

**Casale** (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani dalla lista speciale (prenotazione entro le 13 di oggi) per: [redacted] **cantonieri**, 3ª q.f., per 2 mesi, da assegnare al Riparto 2°, 1ª sezione stradale della direzione viabilità (tratto Valenza-Casale) della Provincia. Requisiti: licenza media a età compresa fra i 18 ed i 50 anni.

**Novi** (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10 per: 1 **autista di ambulanza**, patente 138/93, 4ª q.f., per 180 giorni al sottocomitato della Croce rossa novese; 1 **ausiliario** addetto servizi economali, 3° liv., e 1 **muratore qualificato**, 4° liv., entrambi a tempo indeterminato, all'Asl 22, sede di Novi. Privati: 1 **operaio addetto** alla produzione con conoscenza ed esperienza di elettromeccanica, massimo 40 anni di età, per un'azienda di produzio[redacted] [redacted] termoformati; **saldatori, carpentieri, autista** con patente E qualificati per azienda metalmeccanica; 1 **saldatore** per una ditta di Tagliolo Monferrato.

**Tortona** (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 13 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **cuoca**, 4ª q.f., part time, 30 ore settimanali, dal 3 agosto al 2 settembre al Comune di Tortona; 1 **spazzino- necroforo**, 3ª q.f., per 3 mesi, part time al Comune di Sarezzano. Privati: 1 **responsabile e addetti vendite** per il nuovo market autostradale di Castelnuovo Scrivia, età fino a [redacted] anni, inviare curriculum alla Commercialunio[redacted] Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; 1 **tornitore** per cnc per la Romanini; azienda con esperien[redacted] trentennale cerca **collaboratori** per la zona di Tortona, Alessandria, Novi e Valenza, previsti incentivi e possibilità di carriera, informazioni: 0131/857506 o 0347/5394445; 1 **disegnatore meccanico**, sistema Cad, per la Rmf di Tortona (0131/822498); **cameriere** o **apprendisti camerieri** per [redacted] mesi, d'estate, 18-25 anni, alla ditta Scali Barbara, via Roma 31, Alesssandria, 0131/877908; la ditta Fincimec spa cerca **aiutanti generici**, 18-30 anni e operai specializzati **tubisti, saldatori** e **carpentieri** per lavoro a tempo determinato di 1 mese circa per cantiere di Viguzzolo: per informazioni si può telefonare allo 0321/665811, nelle ore di ufficio; la ditta M.C. [redacted] Missoli Cristina, via Sant'Antonio 6, [redacted] Viguzzolo, telefono 0131/899150, cerca **cucitrici** di biancheria intima, con esperienza, possibilmente appartenenti alle fasce deboli.

**Valenza** (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 20 **orafi qualificati** e 4 **apprendisti orafi**, [redacted] **tori** qual. [redacted] **apprendisti**; 2 **pulitrici** qual. e 1 **apprendista**; 1 **modellista orafo** con almeno 5 anni [redacted] esperienza, [redacted] 30-40 anni; 1 **cerista qualificata**; 4 **tecnici** per installazio[redacted] e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno [redacted] di esperienza a **impiantisti elettrici**; 1 **elettricista** militeassolto, patente B, meglio [redacted] con auto; 1 **fattorino**; 2 **addetti manutenzione** macchinari e attrezzature di laboratorio orafo; 1 **fabbro**.

**Acqui** (via Ottolenghi 16, tel. 322014). In settimana non sono previste chiamate. Privati: impresa edile di Acqui [redacted] 1 **apprendista** o 1 **manovale** con 2 anni di iscrizione al Collocamento; 1 **operaio impastatore** ai forni per industria dolciaria; 1 **operaio** per montaggio mobili, patente B, per mobilificio; 1 **apprendista idraulico**, 16-123 anni, per artigiano idraulico acquese.

**Ovada** (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Prenotazione entro il 16 luglio (graduatoria esposta il 17) per: 1 **ausiliario** addetto servizi economali, 3° liv., e 1 **muratore qualificato**, 4° liv., entrambi a tempo indeterminato, all'Asl 22, sede di Novi. Privati: 1 **rappresentante** per ditta di Ovada di forniture alberghiere; 1 **autista** patente D per impresa edile; 1 **operaio** per mobilificio di Ovada, patente B; 1 **tornitore** con esperien[redacted] su tornio a controllo numeri[redacted] per ditta di Predosa; 1 **apprendista** per autolavaggio, 18-24 anni.

**Comune di Alessandria.** E' stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 **posti di funzionario legale**, 8ª q.f., con [redacted]denza il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale. Per avere informazioni o per ritirare copia del bando ci si può rivolgere in municipio al Settore Affari generali, Servizio del personale, telefono 0131/202.402 oppure 0131/202.257.

**Orari di apertura al pubblico delle Sezioni.** Lunedì e martedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30; mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13; sabato chiuso. Nei medi di luglio e agosto resterà chiuso il recapito di Cerrina della Sezione per l'impiego di Casale. [m. fa.]

Automobilista si era rivolto al pretore per la vettura danneggiata

# Lite sul daino «investitore»

## *Provincia assolta: non deve risarcire*

**ALESSANDRIA.** La Provincia è «in astratto» responsabile, per delega della Regione, dei danni provocati dalla selvaggina, ma non deve rispondere di quelli causati da un daino alla vettura di un astigiano. Il pretore, pronunciandosi su una vertenza civile iniziata nel '93 e che non ha precedenti, ha respinto il ricorso dell'automobilista.

I fatti. La [redacted] del 17 dicembre '92 un daino attraversò improvvisamente co[redacted] Divisione Acqui nella città termale, finendo contro la Seat Malaga [redacted] Renato Mariani abitante a Castelnuovo Belbo. La vettura riportò danni per 2.200.000 lire.

In seguito l'astigiano chiamò in causa la Provincia chiedendo il risarcimento danni, a suo dire causati da uno stambecco; [redacted] li ottenne e si aprì una vertenza civile. All'inizio, l'ufficio Cac[redacted] ritenne l'episodio inverosimile perché mai presenza di stambecchi è stata notata sul territorio. Il servizio veterinario dell'Usl, che aveva trovato la carcassa dell'animale a una certa distanza, comunicò poi che si era trattato [redacted] [redacted] daino e non di uno stambecco.

Un daino danneggiò un'auto

Il legale della Provincia, Alberto Vella, fece sapere che la pubblica amministrazione non è tenuta a rifondere i danni: non lo ha mai fatto anche [redacted] la materia è controversa e la Regione ha delegato alle Province ciò che riguarda il settore venatorio.

Renato Mariani non volle demordere e la causa in pretura [redacted] proseguita [redacted] la Provincia parte civile. Ora il magistrato incaricato del caso, il pretore dirigente Vito Priolo, ha depositato i motivi della sentenza che lasciano perplesso l'ufficio legale della Provincia, nonostante abbia vinto la causa.

Non è escluso che venga impugnata e la vicenda passi all'e[redacted] del tribunale. La pubblica amministrazione ritiene [redacted] non avere responsabilità in materia.

Nel caso [redacted] Renato Mariani, il quale addebitava alla Provincia l'omissione della segnaletica atta ad avvertire sul probabile attraversamento della strada da parte di animali selvatici, il magistrato gli ha dato torto. Sostiene infatti che [redacted] daino balzò all'improvviso sulla via e l'urto non poteva essere evitato; l'episodio [redacted] sarebbe verificato anche in presenza di un cartello segnalatore. [a. c.]

Per la raccolta differenziata dei rifiuti

# Valenza, fra i giochi c'è l'area ecologica

**VALENZA.** Fiocco rosa all'Azienda municipalizzata valenzana, dove [redacted] è inaugurata l'area ecologica. Sorge accanto al[redacted] sede dell'Azienda, in strada Vecchia Pontecurone 1/3, sulla strada che collega il cimitero cittadino alla provinciale per Bassignana, su una vasta area, completata da un'oasi verde e [redacted] parco giochi per bambini.

«Compito essenziale di questo nuovo spazio creato per i cittadini è di educarli a gestire meglio il rifiuto - spiega il presidente della Municipalizzata, Angelo Gatti -. Il fine è di ridurre la quantità [redacted] rifiuti da portare in discarica e, conseguentemente, l'onere relativo».

Questo il messaggio ai valenzani: occorre guardare con più attenzione alla destinazione della spazzatura per avere immediati benefici nel portafoglio.

Intanto, la raccolta differenziata è passata in percentuale dal 6,1 del 1996 al 10,4 del '97: «Un risultato che ci sprona verso quel traguardo del 15 per cento che l'area ecologica dovrebbe permetterci - prosegue Gatti - e ci auguriamo che i risparmi possano essere ulteriormente investiti dall'Amv per innescare quel circolo virtuoso che realizza un vantaggio per tutti in termini ambientali ed economici».

Il direttore Guido Porta, che lascia l'azienda per un altro incarico, ha commentato: «Con quest'area si potrà realizzare un risparmio rispetto al costo di smaltimento in discarica pari a 100 milioni».

Cosa si può conferire nell'area? Negli appositi cassonetti, carta, plastica, vestiario, giocattoli usati, pile, medicinali, batterie al piombo, oli minerali e vegetali; nei contenitori scarrabili, legno, ingombranti, scarti manutenzione giardini, rottame ferroso, inerti edili, cartone, plastica, pneumatici, vetro in lastre, finestre, bottiglie e così via; come sfusi, [redacted] possono depositare scagliole, frigoriferi ed elettrodomestici bianchi. L'area ecologica [redacted] aperta dalle 8 alle 12, da lunedì a sabato. [r. c.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Lettera [redacted] sindaco sul problema droga

Ho qualche dubbio sulle affermazioni del sindaco [redacted] Alessandria su quanto affermato sul problema tossicodipendenza, quando fa capire che le uniche soluzioni per sconfiggere questo fenomeno siano: l'installazione di telecamere nei giardini e l'istituzione di un corpo speciale di vigilantes che garantiscano la sicurezza del cittadino.

Se queste sono le soluzioni, caro sindaco, mi dispiace dirglielo, ma lei non ha centrato [redacted] problema. Si metta nei panni di quelle famiglie che convivono da troppi anni con un figlio tossicodipendente: famiglie disperate, avvilite, distrutte, stanche. Famiglie anche di brava gente, dove i genitori sono ope[redacted]i, artigiani, imprenditori, avvocati, politici, eccetera, e [redacted] sanno più cosa fare dopo aver tentato qualsiasi soluzione.

Signor sindaco, queste persone, cittadini di Alessandria hanno il «diritto» di essere aiutate e lei in qualità di sindaco ha il «dovere» di intervenire con tutti i mezzi a sua disposizione. Questo problema non si risolve cacciando i drogati dalla città, purtroppo è una realtà con cui bisogna convivere. Non ha sempre detto di essere il sindaco di tutti? Lo dimostri.

Vorrei che anche lei si ponesse [redacted] queste domande: perché e come si incomincia a bucarsi? Perché bucarsi diventa un bisogno compulsivo? Quali effetti produce la tossicodipendenza sull'insieme della vita e sulla personalità dell'individuo, sui rapporti con la famiglia, con gli amici, sulla vita sessuale, la scuola, [redacted] lavoro, [redacted] tempo libero? Perché si continua a bucare, pur sapendo che ci si sta distruggendo? Perché, dopo [redacted] deciso di smettere, dopo essersi disintossicati, magari dopo essere stati anche in carcere, ci si ricade? Quali le reazioni della famiglia, degli amici e della collettività quando scoppia il caso? Quali appoggi trova (o non trova) in famiglia, sul lavoro, presso le strutture sanitarie e le istituzioni? Ma le domande più impegnative sono quelle che impongono di passare dalla descrizione del fenomeno alla ricerca delle sue cause profonde, conosce e inconsce. [redacted] vanno individuate nei fattori personali come fragilità psicologica, debolezza morale, traumi infantili, eccetera, oppure fattori sociali quali condizioni di povertà, emarginazione, disoccupazione. E' giunta l'ora di dare delle risposte a questo fenomeno in continuo aumento, coinvolgendo chi da anni ha fatto della prevenzione, informazione e reinserimento sociale un obiettivo di vita, parlo delle cooperative sociali, le comunità di recupero, le associazioni di volontariato e tutte quelle realtà che si occupano di disagio. Come vede sindaco le domande che ho sottoposto alla [redacted] attenzione e a tutti quelli che si sentono coinvolti sono tante; esigono una risposta seria e costruttiva. Una proposta iniziale potrebbe essere quella di convocare [redacted] tavolo di lavo[redacted] dove siano presenti i rappresentanti di Regione, Provincia, Comune, coinvolgendo anche tutte le organizzazioni sociali che si occupano [redacted] disagio e che vivono quotidianamente il problema in maniera diretta e [redacted] qui tracciare soluzioni.

**Vincenzo Costantino**
**Alessandria**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui T.:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430 **Bassiano:** Cr Verde 0143.489.877 [redacted]: Avis 0131.928.641 **Borgo** [redacted]: Cri 0142.429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433 **Casale** [redacted]: Cri 0142.452.258; Cr Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. [redacted] **S.:** Assp 0131.270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi L.:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Ver[redacted] 0143.80.420 **Pontestura:** [redacted] 0141.466.868 [redacted] Cri 0141.927.317. [redacted] Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.66.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.824.060 **Vignale:** Cri [redacted] **Vignale:** [redacted] 0143.87.300. [redacted] Cr. Verde 0131. 0337.248 202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666

**[redacted] DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi al[redacted] 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (0131.55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [redacted] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, dietro la presentazione [redacted] ricette [redacted] diche urgenti.

**Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142.452.140). **Novi:** Belardi, v. Girardengo 50 (0143.22.16). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143.80.348) **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511).

**[redacted] SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131.206.537 e, infanzia, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

**GUARDIA MEDICA**

[redacted] 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.856.783; [redacted] 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

## DA NON PERDERE

### Crediti documentari

**Convegno dell'Api**

Questa mattina, alle 9, a palaz[redacted] Guasco convegno organizzato da Csce (Api), Bnl, Provincia, sulle problematiche dei crediti documentari. Il relatore è Roberto Di Nisio. [r. sc.]

[redacted]

**Domani [redacted] a Casale**

Oggi ultima giornata per prenotarsi al primo appuntamento della rassegna gastronomica-musicale «Piemonte in tavola», organizzato dallo Studio Graffiti in collaborazione con l'Artusi in programma domani sera nel giardino (trattamento antizanzare) di Palazzo Cento Finestre a Casale. Per informazioni e prenotazioni 0142-73722 o 0338-6286693. [r. sa.]

### Raccolta differenziata

**Riprende Ecotombola**

E' ripresa a Casale Ecotombola, l'iniziativa giunta alla ottava edizione promossa dall'assessorato all'Ambiente. Si tratta di una raccolta differenziata di carta, alluminio e plastica, da consegnare al «Centro di raccolta rifiuti ingombranti» in via XX Settembre, da lunedì a venerdì (9-12 e 16-18) e sabato dalle 9 alle 12 che darà diritto al ritiro di schede per giocare alla tombola. [r. sa.]

### Danni grandine

**Un sopralluogo**

Domani alle 10,30 a Gabiano e alle 11,30 a Fonzano in frazione Salabue, visita alle [redacted] alluvionate del consigliere regionale Pier Luigi Rubatto (Pensionati) e dell'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo. [m. g.]

### «Progetto Gonzaga»

**Gita a Mantova**

Sono aperte a Casale le iscrizioni per la gita a Mantova che [redacted] «Progetto Gonzaga» organizza per il 19 luglio. In programma ci sono la visita alla mostra «L'uomo d'oro» a Palazzo The, e nel pomeriggio una tappa a Sabbioneta. La gita [redacted] presenza di guide e biglietti d'ingressi costa 45 mila. Per prenotazioni rivolgersi alla Quadrifoglio viaggi. [r. sa.]

Novi: I teppisti hanno agito di notte, indisturbati

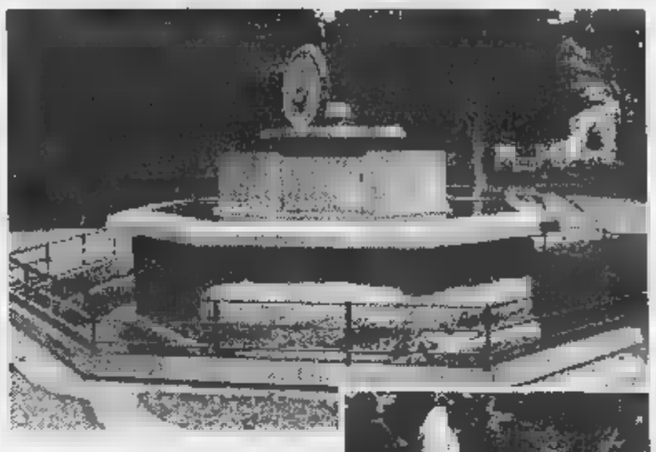
# Decapitata la fontana dei giardini pubblici

**NOVI.** Grave ferita al «cuore» della città: la fontana dei giardini pubblici è stata danneggiata dai teppisti, che hanno lesionato il sostegno in cemento e sradicato la parte superiore in rame, da cui zampillava l'acqua. L'increscioso episodio è avvenuto l'altra notte, ma solo ieri mattina qualche passante n'è accorto e ha avvertito gli agenti della Polizia municipale.

Eppure, ci sono volute alcune ore per portare a termine l'assurdo gesto. I teppisti hanno scavalcato la recinzione e si sono arrampicati sulla sommità della fontana novese, cominciando poi l'opera di distruzione. Hanno agito indisturbati: non ci sono abitazioni nella vicinanze e nessuno ha potuto sentire eventuali rumori.

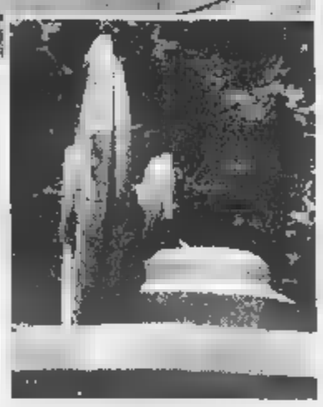
Con grossi cacciaviti e altri arnesi «a punta», i teppisti hanno divelto la pesantissima cupola metallica (ciò induce a pensare che gli autori del danneggiamento siano stati almeno 3 o 4) e hanno staccato alcuni blocchi di pietra, rovinando in più punti l'antico monumento.

Soddisfatti per l'«impresa», si sono allontanati dai giardini, ma hanno completato la notte brava distruggendo alcune panchine e due centraline dell'Enel nei pressi del «palazzo vetro», in via Garibaldi. Ieri, decine di novesi si sono soffermati davanti alla fontana e hanno osservato con incredulità e disappunto quanto era stato fatto poche ore prima. I vigili urbani hanno poi scattato alcune foto del monumento e hanno inviato un dettagliato rapporto alla magistratura. Non è ancora nota la stima dei danni, che sono ovviamente ingenti.



La fontana dei giardini pubblici e la parte superiore rovinata

Anche il sindaco Mario Lovelli, a Torino per una riunione, ha accolto con rabbia e costernazione la notizia: «Siamo alle solite, in città agisce di notte una banda di malintenzionati che si diverte a compiere atti di teppismo - dice Lovelli -. Vedremo di porre al più presto rimedio a questa situazione; non sarà facile ma dovremo riuscirci, mobilitando anche le forze dell'ordine». Negli ultimi mesi, i «raid» notturni si sono susseguiti. I teppisti hanno preso di mira le aree verdi.



**Massimo**

Commozione a Occimiano, il corpo trovato dal padre nell'imballatrice

# I funerali del giovane stritolato

## *Aveva 29 anni e stava per laurearsi in Agraria*

**OCCIMIANO.** Si svolgono oggi alle 17 nella chiesa di San Valerio i funerali di Pier Luigi Gasparolo, morto l'altra mattina in un incidente sul lavoro: è stato stritolato da un'imballatrice. La tragedia ha destato grandissima commozione in tutta la zona dove il ragazzo, 29 anni, studente universitario, era molto conosciuto.

Pier Luigi Gasparolo si era diplomato geometra nel collegio «San Carlo» di Borgo San Martino, poi, pur continuando ad aiutare il padre nell'attività agricola, si era iscritto alla facoltà di Scienze agrarie di Piacenza. «Per San Luigi aveva festeggiato il suo terz'ultimo esame, aveva già preparato la tesi ed era prossimo alla laurea» ricorda la dottoressa Rita Patrucco. «Un ragazzo molto semplice, dedito allo studio, al lavoro e al canto. Era impegnato nella corale parrocchiale. Non ci sembra vero che non sia più qui con noi» dicono gli amici.

L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata di lunedì. Il giovane si era recato in un campo di sua proprietà vicino alla statale, a bordo del trattore, munito di imballatrice per raccogliere la paglia dopo il taglio del grano. La macchina probabilmente si è inceppata e, nel tentativo di farla ripartire, Gasparolo è stato trascinato tra gli ingranaggi. Il padre preoccupato del ritardo del figlio, ha raggiunto il campo insieme a un amico.

Pier Luigi Gasparolo — 29 anni

Trovando trattore e imballatrice ancora in moto, ha subito capito che cosa era successo. Ha aperto lo sportello della rotoballe e ha trovato il corpo stritolato del giovane.

Pier Luigi Gasparolo, oltre ai genitori (Paolo, 61 anni, agricoltore e Franca Lupano, 58 anni, casalinga), lascia la sorella Marcella, 25 anni, studentessa universitaria in Farmacia e il fratello Marco 23 anni, geometra, che lunedì sera è rientrato da Fossano dove sta svolgendo il servizio di leva nel corpo degli alpini.

La salma del giovane sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero del paese. **[r. sa.]**

## L'omicidio al pensionato ucciso

### *Travolto da un'auto domenica sulla statale della Val Cerrina*

**CERRINA.** Si sono svolti ieri mattina nella parrocchiale di Cerrina i funerali di Ferruccio Bonello, 52 anni, pensionato residente in via Colombano 25, travolto domenica sera sulla statale della Valcerrina.

L'uomo, che viveva da solo (dopo la morte del padre), possedeva un vecchio ciclomotore con il quale percorreva spesso le strade della Val Cerrina, facendo tappa in diversi bar della zona dove aveva l'abitudine di intrattenersi con gli amici anche dopo cena.

Domenica aveva trascorso la serata in un locale di Murisengo e, verso mezzanotte, aveva deciso di rincasare, appunto a bordo del ciclomotore.

Qualcuno lo ha visto imboccare a velocità moderata la strada statale nel tratto di San Candido e dirigersi verso Cerrina. Giunto in località Montalero, è stato investito dalla vettura, proveniente da Murisengo, guidata da Fabrizio Ottavis, 29 anni, che rientrava a Cerrina, frazione Ghinie. Figlio del meccanico Franco Ottavis, e artigiano edile; appassionato di auto veloci, frequenta spesso nell'ambiente delle corse.

Bonello è stato scaraventato sull'auto e poi è finito sotto le ruote della vettura. Sono intervenute ambulanze della Croce verde di Murisengo e della Croce rossa, ma per Bonello non c'era nulla da fare.

Il grave incidente ha provocato viva impressione in Val Cerrina, anche perché si tratta dell'ennesima vittima sulla statale.

Particolarmente pericoloso, visto l'elevato numero di incidenti che già si sono verificati, è il tratto che fiancheggia il vecchio mulino, fra il bivio per Montalero e quello per Francerreto.

In pochi anni, altre tre persone, tutte giovani, sono morte in altrettanti incidenti. In altri casi, fortunatamente, ci sono stati soltanto dei feriti. E la gente della zona, preoccupata, commenta: «Sembra un'autentica maledizione».

**Mario Giunipero**

Intesa da 30 miliardi

## La Sutter «alleata» della Bayer

**BORGHETTO** — Decolla l'alleanza commerciale tra i gruppi Bayer e Sutter. L'azienda italiana insediata a Borghetto Borbera distribuirà i prodotti «Baysol», la linea di preparati per la cura delle piante di proprietà del gruppo tedesco. Dall'1° luglio la Sutter è diventata concessionaria fino al 2001 del marchio Baysol. Il valore dell'intesa, secondo una previsione triennale, equivale a miliardi di lire. «Ma il significato di quest'accordo - dicono dalla Sutter - va oltre il fatturato. Occorre infatti considerare l'ottimizzazione dei risultati che può raggiunta attraverso la collaborazione di una multinazionale la Bayer ed un'azienda agile e commercialmente aggressiva come la Sutter». Quest'ultima, negli ultimi tre anni, grazie a doti di flessibilità e dinamicità, ha aumentato il proprio giro d'affari del 45%. Possiede due divisioni commerciali, una per prodotti per la casa e l'altra riservata ai professionisti del settore delle pulizie. **[m. pu.]**

Nel Novese istituite le sedi di Arquata, Serravalle Scrivia e Gavi

# Tre scuole «verticalizzate»

## *I Comuni risparmieranno nei trasporti*

**SERRAVALLE SCRIVIA.** Nel Novese, con il decreto 130 del giugno scorso del provveditore agli Studi di Alessandria Carlo Raimondo, state istituite altre tre scuole autonome comprensive, oltre a quella che più ampiamente interessa i territori delle Comunità montane «Alta val Lemme Alto Ovadese» e «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno». A partire dal 1° settembre, funzionerà la scuola autonoma comprensiva, con sede alla direzione didattica di Arquata Scrivia e comprendente i plessi di scuola elementare e le sezioni di scuola materna e media dei Comuni di Arquata Scrivia e Grondona.

Dalla stessa data, la scuola media di Arquata Scrivia, attualmente sede staccata della media di Serravalle Scrivia, verrà così aggregata alla direzione didattica di Arquata Scrivia. Altrettanto è prevista l'istituzione di una scuola autonoma comprensiva con sede alla media di Serravalle Scrivia, comprendente le scuole elementari e le sezioni di scuola materna dei Comuni di Serravalle Scrivia, Cassano Spinola, Stazzano, oltre alla media di Serravalle Scrivia, per un totale di circa 600 alunni.

Il provveditore Carlo Raimondo

La terza scuola «verticalizzata» riguarderà solo il Comune di Gavi. Avrà come sede la scuola media di via Vittorio Veneto e comprenderà, oltre a questo istituto, anche la materna «Principe Oddone» e le elementari in piazza Dante.

La legge prevede che la gestione della nuova scuola autonoma comprensiva sia affidata ad un unico consiglio con un capo d'istituto. A Serravalle l'incarico dovrebbe essere ricoperto dal preside Paolo Modena, mentre con il pensionamento dell'attuale direttrice didattica Anna Di Paolo Nisi, ad Arquata l'incarico resta ancora da assegnare. Tra i papabili c'è l'ex direttore didattico di Serravalle, Luigi Manzini. A Gavi capo d'istituto sarà il preside delle medie Daniele Maloccelli.

Della richiesta di istituzione di queste scuole autonome comprensive si erano fatte portavoce tutte le amministrazioni comunali coinvolte e questa proposta è stata appoggiata anche dalla Provincia. La nuova impostazione dovrebbe garantire un risparmio dei costi a carico dei Comuni soprattutto nelle spese per il trasporto degli alunni. **[m. pu.]**

Ma l'accusato è incapace di intendere e volere

# «Tentato uxoricidio» novese davanti al gip

**NOVI.** L'accusa nei suoi confronti è pesante: tentato omicidio ai danni della moglie. Il procuratore della Repubblica di Alessandria Carlo Brusco ha chiesto la sua incriminazione, domani si terrà l'udienza preliminare davanti al gip e l'uomo dovrà poi comparire davanti al tribunale, ma non potrà essere processato. Infatti una perizia psichiatrica d'ufficio, svolta dal professor Ugo Fornari e dalla dottoressa Silvia Coda, lo ha riconosciuto totalmente incapace di intendere e volere per psicosi delirante cronica.

L'imputato è E.R. di 68 anni, abitante in viale Pinan Cichero, è qui che la mattina del 27 novembre '97 ha cercato di gettare dal balcone dell'alloggio, al terzo piano, la moglie di 58 anni, quindi l'ha ferita scagliandole addosso alcuni vasi.

Non è andato oltre essendo stato bloccato dai vicini accorsi nell'appartamento alle urla della donna. E. R., subito arrestato dai carabinieri, da tempo è agli arresti domiciliari in una struttura neuropsichiatrica. I periti si sono pronunciati sulle sue condizioni di mente, sulla eventuale pericolosità sociale hanno fatto sapere che occorrono ulteriori accertamenti.

Per legge, se il gip accoglierà le richieste del pm, E. R. deve essere incriminato: sarà il giudice del dibattimento a pronunciarsi sulla non punibilità dell'uomo, che agì colto da raptus, e sull'applicazione di una misura di sicurezza (ricovero in struttura psichiatrica).

Erano le 8,45 del 27 novembre quando gli inquilini dello stabile di viale Pinan Cichero, affacciatisi alle finestre, videro la donna aggrappata al balcone di casa mentre il marito cercava di spingerla nel vuoto.

Furono avvertiti i carabinieri e nel frattempo la donna si era divincolata dal coniuge che a quel punto l'aveva ferita allo zigomo lanciandole vasi di fiori. L'uomo fu calmato e immobilizzato dai vicini di casa e poi venne consegnato alle forze dell'ordine. **(e. c.)**

## IN BREVE

**Gamalero**

### Scontro fra auto e trattore: un ferito

Incidente ieri mattina lungo la statale. Un trattore condotto da Domenico Gatti, 66 anni, residente in vicolo Gatti, a Gamalero è stato urtato da Tipo, guidato da Roberto Nano, 47 anni di Nizza Monferrato. Quest'ultimo è stato ricoverato in ospedale. L'incidente è stato rilevato dalla polizia. **[se. c.]**

**Tortona**

### Furto di circa 8 milioni in negozio di computer

Ammonta a circa 2 milioni in denaro contante il bottino del furto messo a segno nel negozio di assistenza computers e software «Puntosistemi», in via Emilia 369/b. I ladri si sono introdotti negli uffici durante la pausa pomeridiana, rompendo il vetro della porta secondaria e si sono impossessati di una cassetta di sicurezza nella quale era custodito il denaro. Ad accorgersi del furto è stato uno dei titolari quando ha riaperto il negozio. **[m. t. m.]**

**Castelnuovo Scrivia**

### Tamponamento sulla A7 vettura si incendia

Tre feriti in un tamponamento avvenuto ieri, poco dopo le 8, sull'autostrada Genova-Milano vicino a Castelnuovo Scrivia. Sono: Maria Luisa Follini, 72 anni, di Piacenza, e Luigia Piera Porrati, 61 anni, di Alessandria, via Rivolta, che viaggiavano su una Renault 19, e Teodoro Francesconi, 73 anni, di Buccinasco (Milano). L'uomo guidava una «Uno» che ha preso fuoco. Il traffico è stato bloccato per consentire l'atterraggio dell'elisoccorso. Sono intervenuti vigili del fuoco e Croce rossa di Tortona e polstrada di Milano Ovest. **[m. t. m.]**

**Villaromagnano**

### Strada provinciale chiusa al traffico

La strada provinciale 132 Carbonara è chiusa al traffico in prossimità del ponte sul torrente Ossona fino al 31 luglio. Sono in corso, i lavori per la costruzione della fondazione del nuovo ponte. **[m. t. m.]**

**Viguzzolo**

### Patteggio in pretura per offese ai carabinieri

Piero Firpo, abitante a Viguzzolo, ha patteggiato davanti al pretore di Tortona, 2 milioni e 25 mila lire di multa con la sospensione condizionale della pena. Doveva rispondere di aver offeso l'onore di due carabinieri di Viguzzolo. Il fatto accadde in aprile. **[m. t. m.]**

A Silvano d'Orba l'ottava edizione del Premio ideato da Pupi Mazzucco

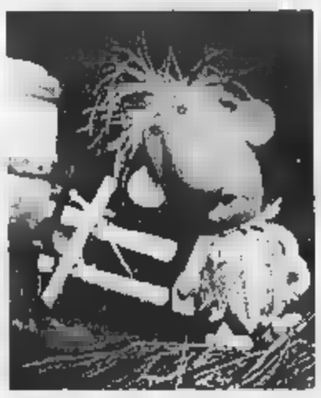
# I più bravi burattinai d'Italia

## *Parte corso per insegnanti sulle maxi maschere*

**SILVANO D'ORBA.** Anche l'ottava edizione del Premio riservato ai più bravi burattinai d'Italia si abbina al «laboratorio» dedicato agli insegnanti e curato dallo scultore Natale Panaro, che, dopo le maschere giganti dello scorso anno, con la seconda parte dei «Buratt... oni» dedica alla creazione di mascheroni a d'uomo utilizzando tecniche semplici e materiali poveri. Il «laboratorio» si svolge oggi e prosegue venerdì 10, lunedì 13 e mercoledì 15 luglio.

La manifestazione che culminerà nelle tre del 22, 23 e 24 luglio e consegna e «Silvano d'argento» e di due «Silvano d'Oro» è stata presentata dal sindaco, Bartolomeo Minetti, il quale ha sottolineato il significato dell'iniziativa partita da un piccolo Comune, limitate risorse, ma che è stata poi spesso imitata.

«Di questo siamo fieri - ha detto - perché le compagnie che partecipano ad iniziative di città ben più grandi sono già state nostre ospiti e non possono fare a meno di fare riferimento al Premio Silvano».



A Silvano l'8° Premio per i burattinai

Ideatore del «Premio» è stato Pupi Mazzucco, che fu anche autore di rappresentati da Macario.

«Macario era un giocattolo - spiega Mazzucco -. Il volto a uovo, gli occhi rotondi palle da biliardo, la bocca che sembrava una fetta di cocomero, i pomelli rossi sulle guance, il ricciolo sulla fronte. Macario era un cartone animato».

«Se si osservano attentamente gli atteggiamenti di stupore e gli ammiccamenti di Topo Gigio, si scoprono gli stessi stupore e gli stessi ammiccamenti Macario. Quindi il passaggio dall'arte di Macario a quella dei burattini, è poi tanto difficile».

Il «Silvano d'Argento '98» sarà assegnato alla compagnia «Teatrino Giullare» di Bologna, mentre i due «Silvano d'oro' 98» andranno a «I Pupi di Stac» di Firenze e «I Pavaglione» di Bologna. **[r. bo.]**

**NOVI**

Servizio bibliobus

## I libri arrivano sullo stile del nostro con il pullman

**NOVI.** Il Comune istituisce il «bibliobus» per portare libri a casa dei novesi che non possono recarsi in biblioteca.

L'iniziativa sarà promossa in via sperimentale dal 16 luglio al 28 agosto. «Il pullman sosterà in piazza XX Settembre nei giorni di mercato e raggiungerà le zone teatro manifestazioni - dice l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. Se ci sarà interesse, amplieremo il raggio d'azione del bus: pensiamo ad esempio di servire le case di riposo». Il Comune collocherà sull'autobus un numero di volumi: si potrà scegliere in quell'elenco, oppure richiedere all'operatore un libro specifico, che verrà recapitato entro pochi giorni. Il bibliobus è solo l'ultimo di una serie di progetti varati per avvicinare la popolazione alla lettura. Da qualche si noleggiano libri in piscina e la biblioteca resta aperta alcune d'estate. **[m. d.]**

**ALESSANDRIA**

In piazza della Libertà

## In «tilt» alle Poste la rete informatica per i conti correnti

**ALESSANDRIA.** E' andato in «tilt» il sistema informatico della Posta centrale di piazza della Libertà per la gestione dei versamenti di conto corrente agli sportelli. Ieri l'altro giorno gli operatori hanno garantito il servizio affidandosi alla procedura manuale, con la conseguenza di un allungamento dei tempi.

«In effetti - si conferma alle Poste - c'è stato guasto serio. Sono subito intervenuti i nostri tecnici e anche gli specialisti dell'Olivetti. L'Agenzia coordinamento si è attivata per ridurre al minimo i disagi per gli utenti».

Non si sa se i problemi del sistema informatico potranno essere risolti oggi.

Intanto, dalle Poste si sottolinea che gli utenti possono rivolgersi anche alla vicina succursale di via Cavour, che resta aperta dal lunedì al venerdì fino alle 18,40. **[r. al.]**

**TORTONA**

Polemiche al Cisa

## Trasporti «salata» la parcella dello Sindaco

**TORTONA.** E' polemica sull'attività del Cisa, il Consorzio intercomunale socio assistenziale dei Comuni del Tortonese, che presta opera di assistenza ad anziani e portatori di handicap. E' in discussione la parcella della direttrice: 120 mila lire all'ora per un massimo di 60 ore al mese. In totale 7 milioni e 200 mila lire.

Non tutti i sindaci dei piccoli Comuni sono d'accordo, al punto che - per risparmiare - si pensa di unificare le cariche di presidente e direttore. Mugugni anche sull'assistenza domiciliare agli anziani: «Tortona, Castelnuovo, Pontecurone, San Sebastiano e Sale - hanno detto i sindaci di alcuni paesini - versano tanto quanto noi, che siamo la maggioranza, e ricevono in cambio un'assistenza di gran lunga superiore. Bisognerebbe seguire di più e meglio gli anziani bisognosi d'interventi sanitari». **[m. t. m.]**

Il cadavere scoperto nelle campagne di Incisa: assassinata un'operaia di 22 anni

# Uccisa e bruciata nella sua auto

## *Sei rivoltellate, l'ombra del delitto passionale*

**INCISA SCAPACCINO.** Il cadavere carbonizzato di una giovane operaia è stato ritrovato l'altra notte dai carabinieri a bordo di una Ritmo, in una stradina di campagna. A terra, a pochi metri di distanza, un revolver calibro 22, con sei bossoli vuoti nel tamburo.

E' finita così la vita di Ermelinda Dell'Albani, [redacted] anni, abitante a Castelnuovo Belbo, [redacted] figlia di tre anni, da pochi [redacted] separata dal marito Antonino Giangreco (26 anni). Entrambi operai all'azienda metalmeccanica Nicrom, di Cortiglione.

Una coppia dalla vita sentimentale travagliata. Da qualche tempo accanto alla donna era comparso un altro uomo, anche lui compagno di lavoro e lei si era trasferita nel vicino paese di Vaglio Serra.

E' proprio sul movente sentimentale che indagano il procuratore della Repubblica [redacted] Acqui Terme, Lucio Bardi, e il tenente della compagnia dei carabinieri di Canelli, Vito Petrera.

Ma non si escludono altre piste, perché la dinamica dell'omicidio ha il netto sapore di un'esecuzione.

Ieri pomeriggio nella caserma canellese, interrogatori fiume per i protagonisti della vicenda, ma nessun «fermo» ufficiale.

Questa la prima ricostruzione dei fatti: alle 22,30 gli abitanti della strada che da Incisa porta a Vaglio Serra hanno visto fiamme in aperta campagna. In pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco [redacted] Nizza e i carabinieri. C'era un'auto in fiamme parcheggiata sul ciglio erboso: soffocato l'incendio, i soccorritori [redacted] sono accorti che all'interno c'era un cadavere. Poco distante è stato trovato il revolver calibro 22.

L'identificazione dei resti è stata possibile risalendo alla proprietà dell'auto, attraverso la targa. I resti del corpo sono stati composti nella camera mortuaria dell'ospedale [redacted] Nizza, in attesa dell'autopsia (dovrebbe svolgersi oggi).

Ermelinda Dell'Albani [redacted] uscita poco dopo le 22 dal suo turno di lavoro. Nel pomeriggio aveva parlato con il titolare della fabbrica, chiedendo di poter lavorare di più, aveva bisogno di soldi. E' salita sula vecchia Ritmo e si è avviata verso la nuova abitazione a Vaglio Serra. Poi, un vuoto di una ventina di minuti. La giovane aveva appuntamento con qualcuno? Il fatto che si fosse fermata con l'auto farebbe pensare che abbia incontrato una persona conosciuta.

Il marito della donna, Antonino Giangreco, è stato rintracciato dai carabinieri solo dopo alcune ore. Da quando la coppia si era separata, pur mantenendo la residenza a Castelnuovo Belbo, l'operaio trascorreva più tempo a Nizza, nella casa della madre Rosaria Finocchiaro, dove, da qualche tempo, viveva anche la bambina della coppia.

I due si erano sposati nel '94 a dapprima avevano abitato a Nizza in via Rosselli. Poi, hanno deciso di comprare una vecchia casa da ristrutturare nel centro storico di Castelnuovo Belbo. Poco tempo dopo, i problemi si sono moltiplicati. Antonino Giangreco si era anche licenziato dalla Nicrom. Forse lei, che fino a quel momento aveva fatto lavori saltuari, per breve tempo si [redacted] allontanata da casa. Aveva poi trovato lavoro proprio alla Nicrom ed era iniziata la ricerca di una nuova vita. Un sogno infranto in una buia strada di campagna.

**Enrica Cerrato**

L'interno dell'auto bruciata e la fabbrica Nicrom di Cortiglione. In alto la giovane vittima: Ermelinda Dell'Albani, 22 anni, uccisa a rivoltellate a poi data alle fiamme

La giovane donna aveva [redacted] bambina e da poco si era separata dal marito Viveva a Vaglio Serra e lavorava in fabbrica a Cortiglione

Enti al lavoro

## Più turismo in Val Bormida con Napoleone

**ACQUI.** La figura di Napoleone contribuirà a valorizzare turisticamente la Valle Bormida? Se ne è parlato in un convegno a Cossària, presente, tra gli altri l'assessore comunale alessandrino Gianfranco Cuttica [redacted] Revigliasco. E si è sottolineata l'esigenza di coordinare in un più ampio circuito le diverse località legate a Napoleone.

«La prospettiva - commenta Cuttica - è di arrivare a creare un vero itinerario napoleonico che si snodi fra Liguria e Piemonte, attraverso [redacted] serie di tappe, in previsione dei grandi eventi che caratterizzeranno l'anno 2000, bicentenario della battaglia di Marengo».

«Tuttavia - prosegue Cuttica - per parlare di turismo non ci si può limitare a una giornata di festa, ma occorre, attraverso strutture stabili come musei, parchi museali, strutture ricettive e di accoglienza, stimolare il flusso del pubblico costante almeno per diversi mesi durante l'anno. L'evento deve diventare un punto [redacted] arrivo, non di partenza». E tra Comune [redacted] Alessandria a Provincia è stato siglato l'accordo per creare un parco museale del territorio della battaglia. **[m. fa.]**

I Comuni monferrini vogliono unirsi per aumentare i controlli, si studiano le modalità

# Tra i paesi un patto antiriminalità

## *«Chi lavora fuori casa vive nell'incubo dei ladri»*

**CASALE.** Meglio la convenzione che la costituzione di un Consorzio tra i Comuni per promuovere una vigilanza efficace ed efficiente sul territorio.

E' il suggerimento del dottor Giorgio Spalla, già comandante dei vigili urbani di Casale (ora capo a Vercelli), invitato dal presidente Riccardo Triglia all'assemblea dell'Associazione dei Comuni del Monferrato per discutere [redacted] problema che preoccupa tutti i sindaci: la necessità di incrementare la vigilanza per scoraggiare i fenomeni di criminalità.

Il quadro attuale non è incoraggiante. Triglia ha riassunto i risultati di un sondaggio da cui emerge che dei 49 Comuni che hanno risposto, 13 non hanno un vigile urbano, complessivamente le guardie sono 77 per 95,500 abitanti pari a 7 vigili per ogni 1240 persone.

«Qualsiasi forma di associazionismo, a cui tende anche la legge ora in fase di discussione - dice Spalla - non vuole e non può sostituirsi ad altre forme di polizia». Aggiunge Remo Benzi, capo delle guardie municipali casalesi: «La pubblica sicurezza non va confusa con l'ordine pubblico che compete, invece, a polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, corpo forestale, agenti di custodia. Ma nell'attività di pattugliamento, di controllo, di accertamento delle autorizzazioni che i vigili compiono si estrinseca la loro attività di pubblica sicurezza».

I sindaci, comunque, reclamano più sorveglianza. Lo dice, ad esempio, il sindaco di Villadeati, Aldo Quilico: «Chi abita qui a lavora fuori tutto il giorno, rincasa [redacted] a timore di trovare la casa svuotata».

Ladri, truffatori, rapinatori: nei paesi chiedono più controlli. Da qui l'esigenza di associarsi anche per sbrigare meglio controlli e mansioni di tipo amministrativo. Cita ad esempio il comandante dei vigili di Valenza, Piero Vergante: «Abbiamo già un convenzione con Pecetto, ma la estenderemo a più comuni».

Spalla suggerisce la convenzione invece del consorzio perché è più snella e consente meglio di soddisfare [redacted] esigenze dei singoli Comuni.

L'assemblea ha deciso di nominare un comitato ristretto di sindaci incaricati di costruire un quadro complessivo della si[redacted] di ogni Comune per individuarne le precise esigenze. Ovviamente è indispensabile prevedere [redacted] incremento di personale (e quindi di risorse).

**Silvana Mossano**

L'onorevole Riccardo Triglia

[redacted]

## *Rinviato vertice a Torino*

E' stato rinviato di una settimana il vertice previsto [redacted] oggi in Regione sulla superstrada che dovrebbe collegare la tangenziale di Casale con la statale per Asti. La Conferenza dei Servizi [redacted] fissata per stamane, ma ieri è arrivato nei Comuni invitati (Casale, San Giorgio e Rosignano) oltre che in Provincia il telegramma con cui si annuncia lo slittamento della riunione a mercoledì della prossima settimana. Non saranno sette giorni in più di riflessione a modificare un risultato che appare scontato dopo l'esito dell'incontro avvenuto [redacted] settimana scorsa a Casale, su sollecitazione della Provincia. Di fatto la conclusione è questa: [redacted] piaceva il progetto di «bretella lunga», fino ai piedi della salita di Ozzano, nè quello di «bretella corta» tutta nel territorio di Casale, nè l'ultimo aggiustamento di «bretella corta soft» che avrebbe sforato di poco a S. Giorgio. Da qui il no compatto che sarà comunicato all'Anas. **[s. m.]**

## BREVE

**Ovada**

### Armeggiano tra le auto Uno bloccato, 2 scappano

Tre sconosciuti sono stati sorpresi l'altra notte ad armeggiare vicino ad alcune auto parcheggiate in via Ruffini. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Carpeneto avvisati da alcuni cittadini. I tre si erano nascosti in un cortile attiguo a via Ruffini. Due [redacted] riusciti a dileguarsi, il terzo è stato bloccato. Deve rispondere di [redacted] furto l'albanese clandestino Samir Sabi, 27 anni. **[r. bo.]**

**Pomaro**

### Non [redacted] un camionista emiliano patteggia

Eugenio Temma, 50 anni, di Reggio Emilia, ha patteggiato in pretura [redacted] mesi e 10 giorni di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver viaggiato [redacted] la carta di circolazione falsificata e di aver esercitato abusivamente la professione di autotrasportatore. Fu fermato dai carabinieri a Pomaro. **[r. sa.]**

**Casale**

### Errori nei libri contabili due baristi dal pretore

Una coppia di Ostuni ha patteggiato in pretura 90 giorni di reclusione, poi convertiti in 6 milioni e 750 mila [redacted] multa. Si tratta [redacted] Quirico Soletti e Paola Lapadola, entrambi di 42 anni. Erano accusati di aver tenuto in modo irregolare le scritture contabili del bar che gestivano in città, poi dichiarato fallito. **[r. sa.]**

**Casale**

### Borse lavoro artigiane vincitrici due giovani

Silvia Trovò [redacted] Pontestura e Ilaria Caprino di Casale sono le vincitrici delle borse lavoro [redacted] in palio dall'associazione «Conferenze di San Vincenzo». Per sei mesi svolgeranno l'apprendistato in una ditta artigiana con i contributi della San Vincenzo. E' la seconda esperienza promossa dal gruppo. Due giovani sono già stati assunti in seguito a questa esperienza. **[r. sa.]**

**Crea**

### L'on. Muzio: l'Unesco adotti il Sacro Monte

La commissione Cultura [redacted] Parlamento ha votato una risoluzione, sollecitata dal parlamentare casalese Angelo Muzio, che impegna il governo ad avviare l'iter affinché il Sacro Monte [redacted] Crea [redacted] adottato dall'Unesco come patrimonio mondiale. **[s. m.]**

**Ovada**

### Incrocio troppo buio interverrà l'Enel

Per migliorare la visibilità all'incrocio fra via Ruffini e via Carducci, sulla strada provinciale della Priarona, la giunta ha incaricato l'Enel di realizzare il potenziamento della illuminazione pubblica (spesa di oltre [redacted] milioni). **[r. bo.]**

A meno di 1000 mt.
da Piazza Alfieri
Zona Nord
vendesi
splendida villa
con giardino e piscina.

Trattativa riservata.
Telefonare al
n. 0338 - 4496325

Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Queste cifre ce le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat e della Fipe Piemonte che raggruppa i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione sono 60 mila collegati a settemila pubblici esercizi e Torino e in provincia e altri 17 mila nel resto del Piemonte. Un giro di affari che annualmente, per alcuni, sfiora o supera i sei miliardi e per altri tocca «appena» i 400 milioni che, nella categoria della ristorazione, è un medio risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore che tira e che su di esso si dovrebbe, anzi, si può puntare con ottimismo. Ed è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione e della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto il momento di darci una scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale e portare con sè in questo tentativo, a livello di operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, sarebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il turista o per chi comunque arriva in Piemonte alla ricerca di specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla «comanda» in un ristorante torinese o della regione, una bagna caoda o una finanziera o un fritto misto come dio comanda.

Sotto, la bagna caoda, uno dei piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello di Costigliole d'Asti dove si tengono stage d'alta cucina

Piatti difficili da farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale e che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora ora la mettiamo con alcuni prestigiosi ristoranti di Nizza, quella francese, che in alcuni locali di Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade des Anglais, offrono a 70 franchi (21 mila lire) la «nôtre bagna caouda» che è poi quella che a un centinaio di chilometri più a est, in Piemonte, è diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta ce la dà il torinese Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Commercio e Promozione Città: «Basta con Torino e con il Piemonte relegati a un palcoscenico di seconda mano. Occorre essere consci delle proprie possibilità ed entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, sia nella competizione fra grandi città che sono in grado di offrire un'immagine positiva. Dunque, non solo esibizione di monumenti, ma anche di servizi fra sui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, come appunto una raffinata gastronomia». E gli fa eco Beppe Lodi, consigliere di minoranza e bon vivant: «La fame è un bisogno fisiologico, il gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». Già, è vero. Si rischia, nel prossimo futuro, di mangiare in tutta Italia, le stesse cose; magari mozzarelle fatte a Torino e grissini confezionati a Reggio Emilia.

«E' ora di rilanciare la cucina piemontese, e Torino deve guidare questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa opera di valorizzazione e di rilancio del bel mangiare piemontese, e, se di caso, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) con sede a Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon quale direttore e vice-presidente (presidente è l'americano di New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si fa alta scuola di cucina a giovani provenienti dagli States, del Canada e dal Giappone. Stage di giorni nelle aule del maniero e master di mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo efficace per rilanciare la cucina del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che la «globalizzazione» passa anche per il palato.

**Edoardo Ballone**

## A Costigliole

### *La bagna caoda gira il mondo*

**COSTIGLIOLE D'ASTI.** Sulla collina, fra le alture cariche di vigneti di Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini sono più lontane) che ospitò la famosa Contessa di Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo scenario è mutato e dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti da tante parti del mondo. Per ogni anno, a rotazione, è previsto l'arrivo di circa 400 allievi, di un'età che oscilla tra i 20 e i 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi in cucina piemontese e regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conoscere il ricco ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidata da Bruno Libralon (negli Stati Uniti a dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare di una serie di importanti ristoranti e in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette a disposizione cucine con alta tecnologia, una fornita cantina e tanti maestri cuochi provenienti da tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi di soggiorno, tra a Costigliole e pratica in locali della Penisola, costano a ogni studente dollari, circa sette milioni di lire. L'Icif, scuola di addestramento gastronomico, è unica nel suo genere in Europa. **(e. b.)**

Singolare caso d'un impiegato astigiano

# Per non chiamarsi più signor Cigliutti Cigliutti

## *Ora è arrivato il sì dalla Procura Potrà eliminare il cognome di troppo*

**CANELLI.** Quando compila moduli e pratiche burocratiche molti impiegati gli fanno notare quella che credono sia una semplice distrazione, «guardi che ha scritto due volte il suo cognome». Fiorenzo Cigliutti Cigliutti, li guarda paziente e con un sospiro spiega che non è un errore, lui e i suoi due figli, Letizia di 6 anni e Fausto di 3, hanno due cognomi, curiosamente uguali. Tutto è cominciato una ventina di anni fa. Fiorenzo, classe '62, oggi impiegato alle poste di Neive, appena quindicenne, rimane orfano dei genitori. Va a vivere con un zio paterno, Pietro, celibe, che dopo poco, decide di adottarlo. E' questa la causa del raddoppio del cognome. «Forse per un'interpretazione troppo rigida della legge sulle adozioni - raccontano Fiorenzo e la moglie Antonella Poggio - il cognome Cigliutti è stato ripetuto due volte». Secondo una logica tutta burocratica al cognome della famiglia di origine è stato aggiunto quello adottivo; e poco importa se i due cognomi sono uguali. Sulle prime Fiorenzo non ci fa caso, poi sorgono i primi intoppi. Ottenere una l'autentica della firma diventa un'impresa; gli spazi sui moduli destinati a nome e cognome - non bastano mai; a scuola (Fiorenzo è ragioniere) è una fatica in più e non mancano gli sfottò.

Fiorenzo Cigliutti

Per Fiorenzo Cigliutti Cigliutti ha inizio in un'odissea che gli causa non pochi disagi. Dopo il matrimonio e la nascita dei figli, l'uomo dai due cognomi identici e la moglie (Antonella Poggio in Cigliutti Cigliutti) decidono di porre fine all'assurda storia del doppio cognome «soprattutto per i nostri figli». Si rivolgono a Gianfranco Marchello, un avvocato nicese loro amico. Il legale avvia la pratica di «rinuncia al cognome». Prima con una istanza alla Procura generale di Torino e poi a Roma. Qualche settimana fa arriva il decreto del ministero di Grazia e Giustizia che autorizza a rinunciare ad uno dei due cognomi. Prima di procedere all'eliminazione di uno dei due cognomi, la prassi vuole che all'albo pretorio dei Comuni di Cossano (dove risiede la famiglia), Canelli (dove è nato Fiorenzo) e Alba (dove sono nati i piccoli Letizia e Fausto) venga affissa una comunicazione pubblica affinchè nessuno abbia nulla da eccepire. Il documento rimarrà pubblico fino al 2 agosto. «Dopo si potrà richiedere la dismissione di uno dei due cognomi» spiega l'avvocato Marchello. Bisognerà attendere qualche mese e poi la famiglia Cigliutti Cigliutti diventerà, con buona pace di tutti, solo Cigliutti.

**Filippo Largana**

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Debutta domani a Spoleto il lavoro del giovane regista Andrea Liberovici

# Un «Macbeth» provato in città

## *Figurerà nel cartellone '98 del Comunale*

**ALESSANDRIA.** Debutta domani al Festival di Spoleto lo spettacolo «Macbeth Remix» di Andrea Liberovici, giovane regista d'avanguardia che ha avviato da un paio d'anni una felice collaborazione con il poeta Edoardo Sanguineti.

Le prove dello spettacolo, durate oltre un mese e concluse solo un paio di settimane fa, si sono tenute al Teatro Comunale: «Macbeth Remix» figurerà senz'altro nel cartellone della prossima stagione.

Capelli ricci, occhialini, aria sveglia, Andrea Liberovici, classe '62, è figlio d'arte (il padre Sergio è stato un valente musicista), ma sin da giovanissimo ha cercato di farsi apprezzare per le sue proprie capacità.

A 15 anni scriveva già canzoni («Cercavo un rock d'avanguardia»), ha studiato al Conservatorio e poi alla scuola dello Stabile di Genova. E' stato autore di musiche di scena per importanti compagnie di teatro di prosa e di musica per balletti.

Da un paio d'anni ha fondato, con Ottavia Fusco, una compagnia di teatro musicale che sperimenta relazioni tra musica, poesia, scena e tecnologie dell'elaborazione del suono e del montaggio.

Andrea Liberovici, regista d'avanguardia, debutta domani a Spoleto con «Macbeth Remix», dopo oltre un mese di prove al Teatro Comunale di Alessandria

Liberovici, perché ha scelto Alessandria per le prove di questo nuovo spettacolo?

«Serviva uno spazio grande, una città vicina a Genova - dove abito -, un rapporto con gente disponibile ed entusiasta. Ho trovato tutto questo e non mi pento della scelta».

Che cos'è «Macbeth Remix»?

«Un lavoro ispirato naturalmente all'opera di Shakespeare, che Sanguineti ha tradotto quasi interamente in endecasillabi con incredibile fluidità e chiarezza. Se il teatro è, per sua intima natura, musica, il Macbeth è la tragedia shakespeariana più ricca in assoluto di riferimenti a suoni "concreti": gracchi di corvi, cozzar d'armi, scalpitare di cavalli, rombi di tuoni».

L'opera si avvale di sofisticate tecniche acustiche e musicali. Se c'è una notazione classica per parti scritte per soprano, orchestra d'archi, coro di voci bianche e altro, c'è anche un lavoro di «spazializzazione» del suono in collaborazione con il Centro di creazione musicale di Marsiglia. Sofisticati mezzi d'informatica musicale vengono applicati anche alle voci dei protagonisti.

L'opera è un atto unico, che dura circa un'ora e un quarto: «E' spettacolo sostanzialmente senza storia - dice Liberovici -, dove sono state seguite soprattutto le "ragioni" del suono. Ma c'è omogeneità in scene, costumi e in tutto il lavoro». Veramente notevole la scenografia futurista realizzata da Filippo Garrone per «Macbeth Remix», che a Spoleto difficilmente passerà inosservato.

**Brunello Vescovi**

Gli appuntamenti della rassegna, dal 17 al 19 luglio

# Folkermesse a Casale tre giorni di concerti

**CASALE.** Quattro mesi di rassegna, 9 Comuni interessati e 70 appuntamenti musicali: questi i numeri della 15ª edizione di Folkermesse, la rassegna proposta da Maurizio Martinotti di Ethnosuoni, che sta diventando uno dei più importanti appuntamenti musicali della Regione.

«Folkermesse è nata nell'93 e da tre anni ha voluto lasciare il cuore di Casale per interessare tutto il Piemonte, e non solo - osserva Martinotti -. E' un'occasione anche per riscoprire le tradizioni gastronomiche e le bellezze artistiche di tanti piccoli centri. Quest'anno, grazie al Comune di Casale e ai contributi della Banca Regionale Europea e della Regione, i concerti in città saranno completamente gratuiti».

L'appuntamento con Folkermesse a Casale è previsto dal 17 al 19 luglio. Tre giorni dedicati a musica tradizionale italiana, bretone e celtica. Il 17 nel Chiostro di Santa Croce si terrà la quinta edizione di Folkontest, concorso nazionale che vedrà sul palco le due band finaliste: Bella Piazza dal Lazio e Pseudofonia dalla Puglia. Appena due gruppi, in quanto da tutto il Nord Italia e altre regioni sono arrivati demo di band che propongono solo musica celtica. Visto che la vincitrice sarà presente al Festival Internazionale di Lorient, si è voluto che a rappresentare l'Italia fosse qualcuno che valorizza musica e tradizioni del nostro Paese. Invece per i terzi classificati, con musica celtica, è stata prevista una passerella nella giornata di domenica, con gruppi di altissima qualità come i Gwarz, che tornano a Casale dopo 12 anni. Sabato 18, spazio alla musica esotica con gli Egschiglen dalla Mongolia e Tuareg dell'Aheggar dalla Tunisia.

Il musicista Maurizio Martinotti

«Martinotti ha avuto il grande pregio di saper mantenere l'identità italiana, intrecciandola con realtà internazionali. Folkermesse, come il mercatino ecologico e quello dell'antiquariato, è nata a Casale e si è fatta conoscere in Italia e all'estero» ha detto l'assessore alla Cultura, Elio Carmi.

La rassegna prosegue sino al 20 settembre, con decine di appuntamenti: il 15 agosto, a Piancerreto di Cerrina, con i Tendachent; 21 e 28 agosto e 4 settembre a Crea con Quartetto Tamborini, Compagnon Roulant e Kyle-na-no; 6 settembre a San Giorgio, 12 settembre a Camino con i Tendachent e 20 settembre gran finale a Crescentino con concerti dalle 16 alle 19,30 sul ponte del Po con Piva dal Carner, Tre Martelli e Tendachent. **[r. sa.]**

# Recitando nel capannone

## *L'insolito battesimo del palco per gli allievi dei corsi dell'Ata*

**ALESSANDRIA.** Un capannone industriale trasformato in teatro: è avvenuto il battesimo degli allievi del secondo anno della scuola di recitazione dell'Ata. Una soluzione ideale, secondo Andrea Lanza, il regista e attore che ha coordinato i corsi nella stagione '97-'98: «Quando vado a teatro e mi siedo in platea, provo una noia mortale - è il suo parere -. Non è un rito condiviso tra spettatori e artisti, è un po' come al cinema, ma senza effetti speciali. Il bello è invece vedere da vicino le emozioni dal vivo, la fatica, il sudore degli attori...»

E lì, per il pubblico, è stato possibile? «Direi di sì, come per gli allievi è stato più facile: due anni di corso non ti danno gli strumenti per esprimerti su un palco grande, dove bisogna impostare la voce, e via dicendo».

Come è stato preparato questo saggio? «Si è lavorato sodo: l'ultimo mese di prove nel capannone al ritmo di sei-sette ore al giorno».

Perché il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare? «Da solo non mi sarei sentito di affrontare uno studio di quest'opera. Così è stato bello: ho scelto una traduzione di Paolo Ietti del '33 per Max Reinhardt, fatta per una messa al giardino di Boboli che all'epoca fu d'avanguardia. Gigi Todarello mi ha aiutato ad ammodernare qualche passaggio. La rilettura del testo è stata affrontata guardando le contrapposizioni tra "apollineo" e "dionisiaco"».

Andrea Lanza si è occupato di regia e scene, i costumi erano di Elena Gaudio, i trucchi di Alba Gallese. Sul palco si sono cimentati Katia Avanzi, Pier Basso, Erika Bovolenti, Corrado Borra, Luciana Caniggia, Angela Carrea, Daniela Caruso, Antonio Coccimiglio, Davide Consigliere, Ramona Giangreco, Maura Nasca, Anna Onetti, Sara Quattrocicchi, Giovanni Roggero, Natalie Roma e Marco Scarzo. Con loro, gli allievi del primo anno: Pierpaolo Cervetti, Claudia Spinello, Rossella Santangelo, Patrizia Viglianti e Filomena Francabandiera. **[b. v.]**

Due scene del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare rappresentato dagli allievi dell'Ata

## GIORNO E NOTTE

**«Vignaledanza»**

**Tre coreografie**

Stasera, per «Vignaledanza», la compagnia del Teatro Nuovo di Torino porta in scena alle 21,30 «Troy Games», con musica di Bob Downes e coreografia di Robert North; «Grass», con musica di Sergej Rachmaninov e coreografia di Mats Ek e «Lago dei cigni» (suite dal secondo atto) con musica di Ciakovski e coreografia di Marius Petipa, in collaborazione con l'Accademia Regionale di Danza. **[r. sa.]**

**Locali**

**Dal liscio al rock**

Liscio con il dj Paco al Palladium di Acqui; danze anche al Gianduja. Al Mephisto di Lu suonano gli Avatar: hard rock.

**Ceramiche e collage**

«Frammmenti d'infinito» si intitola la mostra di sculture e ceramiche Raku, aperta sino a domenica nella sala d'arte «Morando» di Alessandria. Ad Olivola si può visitare sabato e domenica la mostra «I quattro elementi»: tavole realizzate con collage di carta riciclata, opera di Bona Tolotti. **[f. m.]**

## Avviati i rimborsi nelle prevendite

**ALESSANDRIA.** Dall'inizio della settimana sono partiti i rimborsi per il concerto annullato dei Rolling Stones: occorre rivolgersi alla prevendita dove si è acquistato il biglietto. All'agenzia Cariplo di Alessandria proseguiranno i rimborsi sino a mercoledì 15. Laddove era previsto un diritto di prevendita, questo non potrà essere recuperato: «Ma ai fans sarà lasciata la matrice del biglietto - spiega Sergio Andrietti del negozio Klark Kent, che provvede ai rimborsi sino a sabato -, per evitare di dover ripagare il diritto sull'eventuale concerto di recupero». I Rolling potrebbero tornare in Italia entro metà settembre. **[b. v.]**

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRINO.** (0131) 252.644. CHIUSO

**ERA.** Tel. (0131) 252.079. **L'avvocato del diavolo**, di T. Hackford, con K. Reeves, Al Pacino. Or.: 22. L. 9000; 7000.

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. (0131) 234.240. CHIUSO.

**- Ferrero.** Tel. 234.240. **Gattaca, la porta dell'universo**, di A. Niccol, con E. Hawke. Or.: 20; 22,20. L. 12.000;

Tel. 258.060. CHIUSO PER

Tel. 341.272. **Film vietato ai minori 18.** : 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

Tel. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

**DUE.** Tel. 252.707. : CHIUSO PER FERIE.

(0144) 322.685. CHIUSO PER FERIE.

**CRISTALLO.** Tel. 0144.322.400. CHIUSO FERIE.

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA** Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

**CASALE MONFERRATO**

CHIUSO FERIE.

**POLI.** Tel. (0142) . CHIUSO PER FERIE.

**COVA** Tel. 0142/452.816. **Spice Girls** il film di B. Spiers, con Spice . Orario: 21,45. L. (posto unico).

**CASTIGLIONE**

**COMUNALE** (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

**NIZZA MONFERRATO**

Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

**LUX.** Tel. 702.788. PER FERIE.

**SOCIALE.** 701.498. CHIUSO PER FERIE.

**NOVI LIGURE**

**IS.** Tel. (0143) 321.472. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria** di J. Avnet. : 20,15; 22,30. 10.000; 6000.

Tel. (0143) 78.290. CHIUSO PER FERIE.

**OVADA**

**COMUNALE OTS.** (0143) 81.411. **Un topolino sotto sfratto**, con L. Lane, L. Evans, C. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 6000.

**RONCAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** (0143) 62.695. OGGI CHIUSO.

**VALENZA**

**CARDUCCI.** Tel. (0131) 952.679. **The Jackal**, di Caton Jones, con B. Willis, R. Gere. Or: 21,45. L. 7000 (posto unico).

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel. (0383) . OGGI CHIUSO.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. . CHIUSO PER FERIE.

**SALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **L. A. Confidential.** Or.: 15,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Sommeiller 22, . 561.71.90. **L'angolo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

**CAPITOL** v. San Dalmazzo t. 540.505. RIPOSO.

**CENTRALE** v. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C.** 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Gli impenitenti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**C. CHAPLIN** 32/a, tel. 436.07.23. **baia degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

**CIAK** c. Giulio Cesare 105, . CHIUSO PER FERIE.

**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Ci pensa Brewer.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **e Michelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35;

**BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il matrimonio del miglior amico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Inseguimento mortale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona** : 19,45; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **The Full Monty.** : 15; 16,55; 50; 20,45; 22,40.

**FARO** via 817.33.23. **Il fantastico mondo di Aladino.** Or.: 20,30; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. PER FERIE.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66.** Or.: 20; 22,30.

**LILLIPUT** Via XX Settembre bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. **Titanic.** Or.: 14,45; 21.

v. Montebello 1, t. 817.10.46. **Grazie signore Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, . 532.448. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

**REPOSI** via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il fiocco nero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ROMANO** Subalpina, tel. 582.01.45. CHIUSO PER FERIE.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, t. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MARTINI 1** - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Vietati min. Or.: 20; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del** Vietati min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Alla biglietteria sono in vendita gli abbonamenti ai 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Teatro Regio ore 20,30. Abbonamento L. L. giovani L. Info. tel. 8815.246/238/210.

**LINGOTTO FIERE. Padiglione 1.**

Da giovedì 9 luglio
BABY POZZI
ed altre artiste di fama internazionale
spettacoli d'eccezione
dalle 22,30 a Frassineto Po (AL)
uscita autostrada Casale M.to Sud (AL)
P.zza Vittorio Veneto n° 5
Lo SMILE
cambia gestione
a favore di tutti coloro che apprezzano
la bellezza femminile
Disco bar e aria condizionata.
*Infoline:* 0338-5977430
*oppure* 0347-6956856
Ogni settimana
un programma di artiste diverso

Grigi, da ieri Maselli e Melani sono a Forte Crest per rafforzare la squadra

# Cala il silenzio sul calciomercato

## *Si teme la concorrenza: trattative top secret*

**ALESSANDRIA.** Per oggi sono attese le prime novità [redacted] casa dei grigi. Pur essendo al Forte Crest di San Donato Milanese da ieri pomeriggio, mister Claudio Maselli e il direttore generale Renzo Melani stanno an[redacted] sondando.

La voce che portava all'attaccante del Genoa, Marco Nappi, rimane tale. Dice Melani: «E' del tutto inutile e fuori luogo creare [redacted] fra gli sportivi. Siamo in una fase delicata [redacted] dobbiamo agire, come ripeto da tempo, a fari spenti per evitare che ci vengano soffiati atleti che interessano».

Particolare affatto trascurabile è che l'attaccante del Ge[redacted] ha un contratto [redacted] (si parla [redacted] oltre 300 milioni all'anno). Invece lo staff tecnico dell'Alessandria è in dirittura di arrivo per l'acquisto del difensore Rudy Nicoletto, classe '79, della Primavera della Juventus. Al club bianconero, fra l'altro, interessano due ragazzi dei grigi: Mattia Greco e Manuel Lunardon, che si sono messi in evidenza nei campionati regionali rispettivamente Giovanissimi [redacted] Allievi sperimentali. Non è escluso che la Juventus effettui un'amichevole al «Moccagatta» in data ancora da definire.

Intanto l'attaccante Franco Lerda è passato al Cuneo. La società della «provincia granda» punta a un eventuale ripescaggio in C2, e, comunque, [redacted] attrezzarsi per disputare un torneo di vertice. Lerda, che ha esordito nell'Alessandria il 1 marzo a Como, ha disputato otto incontri con i grigi segnando una rete, il 22 marzo contro il Lumezzane.

Per capitan Maurizio Lizzani una decisione sarà assunta oggi in un incontro a Milano mentre il trequartista Andrea Orocini (30 presenze comprese le due partite [redacted] playout) è sempre più vicino al Siena. Quest'ultimo club [redacted] in corsa anche per avere Enrico Fantini riscattato dal Venezia. Il centrocamposta Salvatore Tedesco ha risolto il contratto con l'Alessandria e adesso è libero di accasarsi do[redacted] vuole (Palermo o Marsala).

Intanto, lunedì [redacted] è fissato il raduno nella sede di spalto Rovereto, con partenza per [redacted] ritiro [redacted] Pianfei (quarto anno consecutivo) 2 giorni dopo a conclusione delle visite mediche.

**Roberto Gelato**

L'attaccante dell'Alessandria Franco Lerda (sopra) è passato in forza al Cuneo. I grigi intanto [redacted] preparano [redacted] affrontare il ritiro di Pianfei

La gara si correrà domenica 19 luglio con partenza da Borgo di Ovada

# Tutto pronto per la Stradolcetto

## *E' la 18ª edizione, verso un record di partecipanti*

Tutto è pronto per la 18ª «Stradolcetto», corsa su strada, competitiva [redacted] un percorso di 9 chilometri e 700 metri che si disputerà domenica 19 luglio. La corsa, organizzata dalla società «Il Borgo» di Ovada è valida quale quinta prova del campionato provinciale Fidal di corsa [redacted] strada. Inoltre la manifestazione è valevole per il Challenge Fidal '98. Il via è alle 9,15 dal campo sportivo S. Evasio in località Borgo di Ovada. Un quarto d'ora prima partirà la corsa non competitiva sulla distanza dei cinque chilometri.

L'albo d'oro della rassegna, la cui prima edizione siè svolta nel '91, presenta un crescente numero di partecipanti. Dai 160 di sette anni fa, si è passati ai 326 del '97 e per domenica 19 si prevede che tale primato sarà certamente battuto.

L'ultima «Stradolcetto» [redacted] stata vinta da Maurizio Gemetto della Cover Domodossola davanti a Fabio Rinaldi (Ug Biella) [redacted] Ezio Accate dell'Avis Bra. Il primo atleta dell'Alessandrino è stato Nicola Calia, della Cerchi sport [redacted] Tortona, sesto assoluto. Fra le donne, il successo è andato [redacted] Paola Persi, del Cus Genova, che ha preceduto Viviana Rudasso (Città di Genova) e l'acquese Chiara Parodi.

Si torna a correre in strada

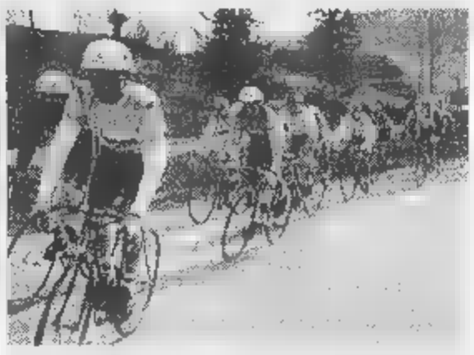
Dopo quattro prove, la classifica per società registra al primo posto l'Atletica Alessandria con 574 punti. Seguono nell'ordine: Cartotecnica Castellazzo Bormida, 472, Sai Frecce Bianche Alessandria, 457, Derthona, 310, e Ovadese, quinta con [redacted] punti.

Attualmente capeggiano le diverse graduatorie i seguenti atleti: Amatori A: Gabriele Faedda della Cartotecnica Castellazzo Bormida; Amatori B: Giuseppe Tardito (Derthona); Master A: Franco Gaviglio dell'Atletica Alessandria; Master [redacted]: Fortunato Zecchin (Cartotecnica Castellazzo Bormida). E ancora primato provvisorio per Agostino Pistarini, sempre della Cartotecnica, nella categoria Master C, e, nel settore femminile, per Marina Bollini dell'Atletica Ovadese.

Dopo la «Stradolcetto» di Ovada [redacted] calendario relativo alle corse su strada prevede altre cinque prove. Il 29 luglio si gareggerà ad Arquata Scrivia nel giron del centro storico in notturna; il [redacted] agosto avrà luogo la «Stracastellazzo» ed il 13 settembre il circuito di Voltaggio. Infine, ad ottobre, la conclusione della rassegna provinciale con le gare in programma il 4 [redacted] Quargnento per l'«Alex day» ed il 18 ad Alessandria per il «Kimono speed Runner». **[r. g.]**

AMATORIALE

# *Tripletta a Paderna per le Ceramiche*



Proseguono in provincia gli appuntamenti con le gare amatoriali di ciclismo

TRIPLETTA dei Veterani [redacted] dei Gentleman della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo nel «3° Trofeo Strade di Coppi» di ciclismo amatoriale, a Paderna. [redacted] trionfato Luciano Minetti, davanti ai compagni Francesco Dottore e Roberto Gnoatto. Solo quarto il valenzano Roberto Galli (Team Bike Fun Santangelo), che 24 [redacted] prima si era imposto a Capriata, su Dottore e Andrea Ferrando (Cicli Guizzardi). Eccellenti i piazzamenti del tortonese Domenico Giotta, 5° a Capriata, 6° [redacted] Paderna.

Nella gara intitolata al «Campionissimo» e riservata a Junior, Cadetti e Senior, l'ha spuntata Davide Posca (Emmegi), che ha coperto i 55 km in 1 ora 14', alla media di 44,595. Secondo posto per Gaetano Civiello (Bikers Club Ronzoni) [redacted] terzo per il novese Fabrizio Fracassi, dell'Ergobike. Mario Save (Ceramiche Sonaglio), Mauro Parodi (Racing Team La Bici Arquata) [redacted] Gabriele Rampollo (Bike Fun Santangelo Valenza) completano il quadro dei migliori sei. Nel «GP Comune di Capriata», il primo posto è andato al «Cadetto» Christian Bertoni (Happy Bike Team), che ha battuto allo sprint Mario Save (Ceramiche Sonaglio) e Gianni Cagnin (Bike Fun Santangelo).

Si è gareggiato anche in mountain-bike, nella 6ª prova del campionato provinciale, promossa da Cicli Guizzardi [redacted] Udace. Giuseppe Pastorino (Team Bike O'Clock) ha messo in riga tutti gli avversari, aggiudicandosi il «Trofeo San Luca», davanti a Claudio Castelletti (Casale Mtb Bike) e [redacted] Davide Acarne (Cartosio Bike). Giacomo Macciò (Vallestura) ha vinto la competizione per Veterani, precedendo Bruno Chiesi (Cicli Guizzardi). Giovanni Saglietti (Gs Dotta) ha prevalso tra i Debuttanti, Bruno Ricci (Gs Mac) [redacted] il numero uno tra i Supergentleman, mentre Piera Morando (Manila Bike) ha trionfato tra le donne, su Magda Pasquale (Gs Bike & Bike) e Daniela Di Prima (Gs Simea). Infine, Ivano Malatesta (Manila Equipe) si è imposto nella Primavera, per giovani di età tra 10 e 14 anni. **[m. d.]**

CICLISMO GIOVANISSIMI [redacted]

## Due ori ai valenzani [redacted] protagonisti [redacted]

**ALZANO.** I corridori dell'Anpi Sport Valenza, del Pedale Acquese [redacted] della «Pietro Fossati» Novi sono stati i grandi protagonisti del «Gran Premio Comune [redacted] Alzano» di ciclismo, categoria Giovanissimi, organizzato dal gruppo sportivo «Bassa Valle Scrivia». Il team orafo ha piazzato sul gradino più alto del podio Davide Bononi nella prova per G1 e Michela Massocchi tra le G4. Terzo posto per altri due valenzani, Paride Fusaro (G3) e Francesco Massocchi (G6). Per il Pedale Acquese, doppietta nella categoria G2 maschile, con Davide D'Assoro che ha preceduto Luca Monforte. Eccellente [redacted] secondo posto del novese Simone Berrino, che tra i G4 si è arreso solo all'atleta di Bra, Marco Terenzi. Nelle altre prove, successo per Cristina Cortese (Castagnole Lanze) tra le G2, Luca Sartori (Sovico) tra i G3 e Alessio Sartori (Sovico) nella competizione della categoria G5. Infine, Alessandro Lenta (Bra) ha dominato tra i G6, davanti a Danilo Abbaldo, del Castagnole Lanze. **[m. d.]**

SPORT FLASH

**Eccellenza**

### Libarna, presidente è confermato Biava

Giacomo Biava è [redacted] confermato presidente del Libarna (Eccellenza piemontese). I tre vice saranno Sergio Bosso, Franco Borghello [redacted] Gianfranco Soffiantini [redacted] Angelo Moro ricoprirà la carica di direttore sportivo. **[m. d.]**

**Atletica l[redacted]gera**

### Due vittorie a Voghera per i sarezzanesi

Nei campionati pavesi per Amatori [redacted] Master A, disputati a Voghera, due vittorie per l'Atletica Sarezzano. Gianni Novello si è imposto nel giavellotto con 36,38 metri e Francesco Calandra si è classificato primo nel disco con 27,43 metri. **[r. g.]**

**Calcio amatori**

### Prime qualificazioni alla 3ª «Coppa Ticineto»

Alimentari Angeleri Valenza, Pro loco Frassineto, Gorotu Nonoia, Polisportiva Ticineto, Castelletto e Bar Aquila sono i primi vincitori della fase di qualificazione della 3ª «Coppa Ticineto» organizzata dalla Polisportiva [redacted] che vede in azione i più forti giocatori della zona. Domani alle 21, Bar Romano-Rist, Settimo Cielo e Comune Casale-Jo Bar. **[r. sa.]**

[redacted]

### A Russo [redacted] Ciprandi la «Credit Suisse Cup»

La coppia Russo-Ciprandi ha vinto [redacted] «Credit Suisse Cup» di golf per giocatori professionisti, disputata al club Villa Carolina di Capriata. Cesare Origlia si è invece imposto nella «Coppa del Consiglio». **[m. d.]**

[redacted]

### Camusso alla guida della Novi Pallavolo

Renzo Camusso è il nuovo presidente della Novi Pallavolo (serie C femminile). Subentra [redacted] Stefano Barberis [redacted] sarà affiancato dal vice Giovanni Bavastro [redacted] dal segretario Gerolamo La Bianca. Attilio Debenedetti [redacted] il tesoriere. Nel consiglio sono inoltre presenti: Riccardo Bergaglio, Mauro Massone, Graziano Moro, Francesca Risso ed Elsa Maini. **[m. d.]**

[redacted]

### Il tortonese Gibbin domina la «Strapozzolo»

Ancora un trionfo per il tortonese Claudio Gibbin, che ha dominato la «Strapozzolo», gara podistica promossa dal circolo Anspi «Il Giardino». **[m. d.]**

MOTORI [redacted]

In gara a Monza

# Ivan Abrate inedito dalla sfortuna

Ivan Abrate [redacted] nel campionato Formula Renault Campus. Dopo cinque prove, è sceso dal quinto al nono posto

**ALESSANDRIA.** Jella «nera», [redacted] sottolinea l'interessato, per Ivan Abrate, il pilota di Masio che ha gareggiato a Monza nel campionato italiano Formula Renault Campus.

«Purtroppo - dice Ivan - nella prima gara si è rotto il cambio e ho dovuto accontentarmi del decimo posto assoluto». Come se non bastasse, ventiquattr'ore dopo, altra sfortuna per il giovane pilota: «A quattro giri dal termine, mi trovavo [redacted]ndo. All'improvviso si è spento l'impianto elettrico [redacted] sono stato costretto a fermarmi».

Dopo cinque prove di campionato, Abrate [redacted] dal quinto al nono posto della classifica di specialità. Il prossimo impegno [redacted] fissato per domenica 19 sulla pista di Misano Adriatico. Abrate vuole dare [redacted] calcio alle avversità per risalire in graduatoria [redacted] collocarsi alle spalle di piloti che, come minimo, hanno già partecipato [redacted] più di un campionato [redacted] Formula Campus. **[r. g.]**

Restano due gare a disposizione, [redacted] sono entrambe proibitive

# Pallonistica, passo falso

## *I vignalesi mancano l'obiettivo playoff*

**VIGNALE.** Inattesa battuta d'arresto della Pallonistica Monferrina che in piena [redacted] per centrare l'ultimo posto utile per i playoff si è fatta superare fra le mura amiche dello sferisterio di Vignale per 11 a 10 da una non irresistibile Monregalese di Navone e Tonello.

A due giornate dal termine del campionato, Unnia e compagni si trovano [redacted] appaiati a sei punti, in quinta posizione, con l'Acqua Sant'Anna Torino di Balocco e la Paschese, ma il calendario per [redacted] monferrini sembra essere abbastanza proibitivo.

Domenica alle 16 [redacted] la vedranno in trasferta a Rocca d'Alba contro il secondo della classe Isoardi, che fino ad [redacted] è stato battuto solo da Danna mentre nell'ultimo impegno della stagione regolare [redacted] Vignale arriverà, sabato 18 alle 21, il Dolcedo, terza forza del campionato. Due prove che sulla carta sembrano già segnate, ma che Unnia, Sardi, Boffa e Bertola devono affrontare con il massimo impegno, sperando nel colpaccio.

La stagione della Pallonistica Monferrina sembrava [redacted] preso [redacted] piega positiva dopo il gran recupero del [redacted] battitore. Infatti Unnia nella prima parte del campionato era stato limitato gravemente dalla pubalgia, ma dopo l'intervento di [redacted] specialista milanese aveva trovato una buona forma e, di conseguenza, vittorie [redacted] raffica che [redacted] riportato la Pallonistica a ridosso delle prime.

La Pallonistica Monferrina è stata battuta 11-10 dalla Monregalese a Vignale

Una fantastica rincorsa che sabato avrebbe potuto anche significare il sorpasso alle dirette contendenti, cadute in tasferta, ma Unnia [redacted] soci si sono fatti superare dalla Monregalese che inseguiva a tre punti. Nel primo tempo, chiuso avanti per [redacted] 4, i monferrini sono subito passati a condurre [redacted] Unnia in gran giornata, abile sia in battuta sia nel ricaccio e la vittoria sembrava [redacted] già fatta. Poi nella ripresa un leggero calo [redacted] la pronta replica della valida coppia Navone-Tonello, che impattavano sull'8 a 8, nuovo allungo dei padroni di casa sul 10 a 8, ma nel finale, dopo quasi quattro ore di battaglia, [redacted] Unnia che iniziava ad [redacted] problemi di spostamento laterale, zampata vincente degli ospiti che chiudevano 11-10.

Ottima stagione [redacted] per la Juniores di Dario Berruti [redacted] Montanaro che guidano la classifica [redacted] punteggio pieno con cinque vittorie consecutive. Nel prossimo turno, sabato pomeriggio, incontreranno sul campo di [redacted] di Vignale la Doglianese. Probabile che la serie positiva si allunghi. **[r. sa.]**

CASA ALPINA FREJUSIA
e VILLA TRAGUARDO

1.992 [redacted] s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti [redacted] 1998

Perché venire con noi
- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi [redacted] gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare [redacted] la famiglia
- Perché non [redacted] deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere [redacted] dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa [redacted] offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta [redacted] 6+6 km pianeggiante a 1908 m [redacted] misurato ogni 250 m
- Escursioni [redacted] fortificazioni [redacted] alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
29 agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/torinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Rocky è splendido esemplare pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il cane a farsi bagno nelle acque dello Stura

chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco di otto anni riuscito salvarsi. La fine, in un periodo come quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi disposto rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo via Bologna. Il suo alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in comune con altri due caseggiati uguali. Una decina di interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi era "Bertu", un solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, 56 anni, vicino di casa. «Viveva da solo, non si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto una sorella, è suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto e ovunque. «Era buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi aveva chiesto di accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato a prendere Rocky, il pastore tedesco del suo amico Armando, nell'autori- corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone un filo voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto un camion. «Non si è mosso per tutta la mattina, ha capito cosa è . Umberto era diventato suo amico più fidato. E Rocky andava volentieri con lui, perché ci scappava pre un biscotto, dolce, volte anche gelato».

Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con me, andiamo lavare il cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, come tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane si buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky non più a tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare a riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi sono distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi so voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano lì vicino, avevano cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà se il pensionato sia stato colto in acqua da un malore o se sia annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**

IL CASO

ALLA FRAMBA IL MORTO DELLE CARCI

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e decesso della donna

# «Non è morta per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le sue terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura e decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chiesto l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura e la morte della donna. La figlia e i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la morte della donna. Lavorava come commessa specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la causa del decesso poteva essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre un mese.

Ricordo la figlia, Paola: «Mamma stava cercando dimagrire. Era una donna forte e in salute, con una forma di obesità non grave. Era molto attiva, il suo obiettivo perdere solo una decina di chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. Il medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo un mese gli stata cambiata la cura e questo ha causato una caduta della pressione. Poi la crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza imperizia nella condotta del medico, ma non è neppure ravvisabile alcun nesso tra la cura prescritta e il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte è un arresto cardiaco, per il perito c'è alcuna correlazione tra la cura e il decesso».

**Ezio Mascarino**

INCIDENTE A PANTANI

### *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata a questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia e perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

Al dottor Mathias Christian Zohoungbogbo si era rivolta Carla Ginetti che dopo iniziato la cura aveva cominciato a male. Le condizioni precipitate e neppure le cure in ospedale riuscirono a salvarla

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
*(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)*

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora pranzo: il vescovo di Pinerolo è cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il predecessore, mons. Pietro Giachetti, che è stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si in procinto di scegliere il nuovo ve- di Aosta, e successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora del «vice» di Bettazzi non era stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo scorso settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo succe-: entrambi provengono dal clero diocesano eporediese, e Giachetti è stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anzia- prelato ha annunciato che, dopo allora, si ritirerà al Cottolengo di Torino.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi, da sei anni è il «braccio» destro del vescovo Bettazzi nella diocesi di Ivrea

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente Pinerolo e Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, da Bettazzi soddisfatto commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea in lettere a Torino, il primo incarico come parroco è stato, tra il '74 il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San Benigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile e aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**Mauro Saroglia**

Regione, polemiche

### La nuova agenzia turistica in alto mare

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito a un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano attività potrebbe essere approvato entro la fine di luglio».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### L'incendio causa miliardi di danni

VERBANIA. Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

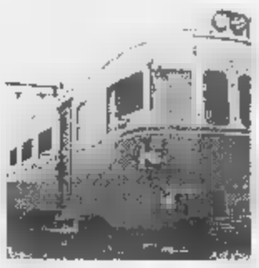
### Vercelli, provveditore lascia va pensione

VERCELLI. Dopo appena 5 mesi se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto a Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi insegnanti si augurano che il prossimo provveditore di Vercelli sia soltanto un «reggente».

### parità scolastica interviene

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto è il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha noto che a livello regionale state superate le 20 mila firme; si punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.

### Sulle linee del Biellese arrivano treni ristrutturati



BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e prattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

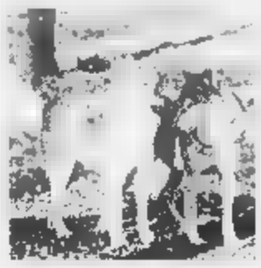
### Assistenti giudiziari in per posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad oggi sono dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Messa Carrara a Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### Albergatori accusano Il Grand

AOSTA. Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per la promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, assalito forse branco lupi



LIMONE. Un gregge di pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi uno scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci rimaste feriti o risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, 2600 metri quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso di interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento del danno.

### banconote false Riviera Fiori

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi di informazione, ha chiesto cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamente effettuati dalle forze dell'ordine, sono state sequestrate molte banconote da 50, 100 e 500 mila lire risultate contraffatte.

### ferrovia To-Savona in tilt per fulmine

FOSSANO. Ritardi fino 50 minuti sono stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto di ferrovia compreso fra Fossano Trinità, messo fuori uso da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizione dalle Ferrovie, che riuscite a riattivare uno dei due binari dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani a Cuneo in soldati volontari

CUNEO. Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale le opportunità occupazionali connesse con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio e l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida da vincere' - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile a raggi laser, pilotare simulatore mezzo blindato, calcolare la distanza carta topografica con l'ausilio un supporto informatico, destreggiarsi in percorso addestrativo e fare molte altre cose. Per i più bravi ci saranno premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».

**LOANO**

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.*
*Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.*

**ANDORA**

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
*Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.*

**ANDORA**

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
*Posizione incantevole sul mare.*
*Gestione familiare, aperto tutto l'anno.*

**ANDORA**

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
*Serate gastronomiche con specialità regionali.*
*A gestione esclusivamente familiare.*

**BORGIO VEREZZI**

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Piano bar ogni settimana.*
*Feste in hotel nelle liete ricorrenze.*

**ALASSIO LIGURE**

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Simpaticissime feste da ballo alla sera.*

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

*** **Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
*Posizione centrale a 100 mt dal mare.*
*Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.*

**PORTO MAURIZIO**

*** **Hotel Villa Daria**
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
*Tranquillità, cordialità e simpatia.*

**IMPERIA**

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

**CERIALE**

*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
*In una favoritissima posizione direttamente sul mare.*

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
*In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.*
*A soli 700 metri dal mare.*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
*Posizione centralissima. Interpellateci!*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Jasmin**
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
*Direttamente sul mare in Lido S.Anna.*
*Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
*Situato a soli 200 metri dal mare.*
*Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
*In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A.Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde*

***

Una scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio alberghiero speciale tutto la mattina, alla parte della camera, una copia gratuita di **LA STAMPA**.

MUSEO [redacted]
DI [redacted]
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

LA [redacted] DI [redacted]
È [redacted] FIORE?
VIENI A SCOPRIRLO
Aperto i [redacted] giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato



Bankitalia: ripresa industriale, [redacted] è crisi per edilizia e commercio

# Nel '97 economia [redacted] singhiozzo

## *L'unico «boom» è dei cassintegrati*

**AOSTA.** Economia valdostana [redacted] singhiozzo, nel 1997. Il rapporto della Banca d'Italia offre luci (ripresa produttiva nell'industria) e ombre (crisi dell'edilizia e del commercio al dettaglio). Ecco una sintesi del profilo tracciato da Bankitalia sull'economia valdostana.

**Agricoltura:** la produzione lorda ha superato nel '97 i 107 miliardi, con un incremento del 4,4 per cento. La crescita è stata soprattutto nel settore zootecnico, mentre la produzione agricola è calata per cau[redacted] climatiche. Nella zootecnia (84 per cento della produzione globale) prevale l'allevamento dei bovini (44 mila capi). Sono aumentati i capi da latte [redacted] le produzioni lattiera e casearia, quest'ultima favorita dall'aumento [redacted] vendite all'estero della Fontina (7,5 per cento). E' aumentata la produzione di foraggio, ma calano cereali, ortaggi [redacted] coltivazioni arboree. Invariata la superficie coltivata: [redacted] foraggio sono destinati 97 mila ettari, l'80 per cento dei quali adibiti a pascoli. Nel settore vinicolo, produzione in calo del 27 per cento, ma qualità buona.

**Industria:** ripresa della domanda interna, come nel resto d'Italia. Sono diminuite le esportazioni (- 17 per cento): dimezzate nel primo trimestre, poi una ripresa parziale cui ha contribuito molto il settore siderurgico (50 per cento delle esportazioni valdostane). In rialzo anche tessile, abbigliamento [redacted] materie plastiche. Negli ordinativi c'è una crescita dell'1,7 per cento. Nell'ultimo trimestre '97 l'industria manufatturiera ha incrementato gli ordini, tra l'1,6 e il 4 per cento in più. Il primo trimestre '98 beneficia del trend positivo di fine '97. E' in arrivo una ripresa nel settore elettronico, dopo la crisi Olivetti. La produzione industriale è cresciuta del 4 per cento nel '97, i consumi di energia elettrica del 21,7 per cento (con forte aumento nell'industria metallurgica, che rappresenta il 60 per cento dei consumi totali, e in quella chimica). In crescita anche i consumi nella meccanica, materie plastiche, alimentari e lavorazioni dei minerali. Flessioni nelle industrie del legno, dell'editoria e del tessile. Il grado di utilizzo della capacità produttiva è cresciuto dal 72 al 75 per cento, soprattutto nella metallurgia e nell'elettronica. Ma nelle imprese più piccole, gli incrementi di produzione, fatturato e ordini sono inferiori alla media e il portafoglio ordini garantisce produzione soltanto a breve termine. I profitti sono in genere diminuiti, a causa di una crescita dei costi.

Un gruppo [redacted] turisti. Il settore terziario della Valle soffre il calo di italiani

**Costruzioni:** in calo le aziende costituite come società di persone (da 469 a 457), sono aumentate quelle di capitale (da 144 [redacted] 156) e le ditte individuali (da 1411 a 1456). Cambia la struttura dell'offerta, [redacted] causa del crescente impegno finanziario richiesto per partecipare alle gare. Aumenta anche l'uso del subappalto e del cottimo. Nel '97 la Regione ha dato in appalto opere per 231 miliardi (più 2 per cento). [redacted]a lo sviluppo dei lavori pubblici [redacted] ha portato molto ossigeno alle ditte valdostane, che per la loro ridotta dimensione restano spesso tagliate fuori dagli appalti, tanto che produ[redacted] [redacted] fatturato [redacted] calati di oltre [redacted] 2 per cento. E' aumentato anche [redacted] ricorso alla cassa integrazione, da 573 mila ore a 618 mila (più 7,7 per cento).

**Commercio:** al dettaglio, il fatturato è sceso di oltre [redacted] 5 per cento. I negozi sono ulteriormente diminuiti del 2,4 per cento, per l'apertura di nuove e moderne forme di rivendita al dettaglio: hanno cessato l'attività 168 ditte individuali [redacted] un totale di 196 chiusure.

**Turismo:** continuano a diminuire i turisti italiani, mentre aumentano quelli stranieri (più 33 per cento, 192 miliardi di entrate). La permanenza media è scesa da 4,2 a 3,9 giorni. Le presenze [redacted] scese del 4 per cento, gli arrivi sono aumentati del 2,2 per cento, meglio che nel resto d'Italia (rispettivamente 5,8 in meno e 1,4 in più). Dominano i turisti inglesi (un terzo delle presenze, una media di 5,5 giorni di vacanza), seguiti da francesi e tedeschi. Negli alberghi è calato l'indice di occupazione, [redacted] 44,7 al 41,7 per cento. E il 40 per cento dei lavoratori arriva da fuori Valle (20 per cento in Trentino). Bru[redacted] calo [redacted] profitti e fatturati, secondo gli albergatori. Negli impianti a fune, il fatturato è aumentato del 2 per cento.

**Lavoro:** il tasso di disoccupazione è sceso dal [redacted] al 5,5 per cento. Gli occupati (52 mila) [redacted] aumentati nell'industria (4955 assunzioni, 393 in più), mentre sono calati in agricoltura (- 117), terziario (- 550) [redacted] pubblica amministrazione (294 in meno). L'occupazione [redacted] cresciuta soprattutto nel comprensorio di Verrès. Aumentano i contratti di formazione. Le ore di cassa integrazione sono state 1,2 milioni: gli interventi ordinari sono aumentati del 59,1 per cento, quelli straordinari del 21 per cento e la gestione speciale per l'edilizia del 7,7 per cento. Quest'ultima ha assorbito il 51 per cento del monte [redacted] globale, il 49 per cento [redacted] andato soprattutto all'informatica che ha quadruplicato il ricorso alla Cig rispetto al '96.

[redacted] Sergi

**L'ECONOMIA [redacted] NEL 1997**

| | |
|---|---|
| **AGRICOLTURA** | |
| Produzione | + 4,4% |
| Settore vinicolo | - 27% |
| **INDUSTRIA** | |
| Esportazioni | - 17% |
| Produzione | + 4% |
| Consumi di energia | + 21,7% |
| **EDILIZIA** | |
| Appalti regionali 231 miliardi | + 2% |
| Fatturato | - 2% |
| Produzione | - 2% |
| **COMMERCIO** | |
| Fatturato | - 5% |
| Negozi in attività | - 2,4% |
| **CASSA INTEGRAZIONE** | |
| Ordinaria | + 59,1% |
| Straordinaria | + 21% |
| Edilizia | + 7,7% |

**[redacted] PIANO**

**Aosta**

### Nuovo sciopero alla Cogne

I lavoratori della Cogne hanno annunciato altre 4 ore di sciopero per venerdì, in seguito alla rottura del «patto» con la direzione dell'azienda per [redacted] «premio di risultato 1997». PAG. 36

**[redacted]osta**

### Incendi, è allerta anche in Valle

[redacted] Corpo forestale controlla da vicino i boschi valdostani, per prevenire i roghi che in altre zone d'Italia stanno devastando il patrimonio naturale. E' in arrivo anche una campagna informativa. PAG. 37

**Aosta**

### E' sfumato in finale il sogno della Nitri

La Nitri Auto ha perso in finale la Coppa Italia. Nella gara giocata a Torino, i valdostani si [redacted] arresti al Ferrero per 13-5, dopo aver chiuso al secondo posto le qualificazioni. In serie [redacted] terzo posto dell'Aostana Zurigo Assicurazioni. Nulla da fare, in C [redacted] D, per Bassa Valle Helvetia e Quart, che non [redacted] salite sul podio. PAG. 41

Giovane torinese

## Denunciata per [redacted] furto in alloggio

[redacted] Identificata grazie alla fotografia pubblicata su un giornale. Così, gli agenti della squadra mobile hanno individuato Simona Bonatto, 20 anni, di Castellamonte (Torino), poi denunciata per [redacted] furto avvenuto un paio di mesi fa in un alloggio [redacted] Gressan.

La padrona di [redacted] aveva visto due giovani scendere le scale per allontanarsi e salire [redacted] una auto verde di piccola cilindrata. Entrata in casa, si era accorta che mancavano svariati gioielli d'oro: un collier con pie[redacted] blu, tre braccialetti e quattro anelli.

Qualche giorno dopo, aveva visto sul giornale la fotografia di una giovane arrestata nel Canavese assieme ad altri per fur[redacted] e rapina: [redacted] la foto di Simo[redacted] Bonatto. Così, la donna era andata in questura per mostrare agli agenti la foto pubblicata. Con qualche accertamento, i poliziotti sono anche riusciti [redacted] scoprire che la giovane aveva abitato per qualche tempo [redacted] Saint-Pierre e che viaggiava su una «Y10» verde.

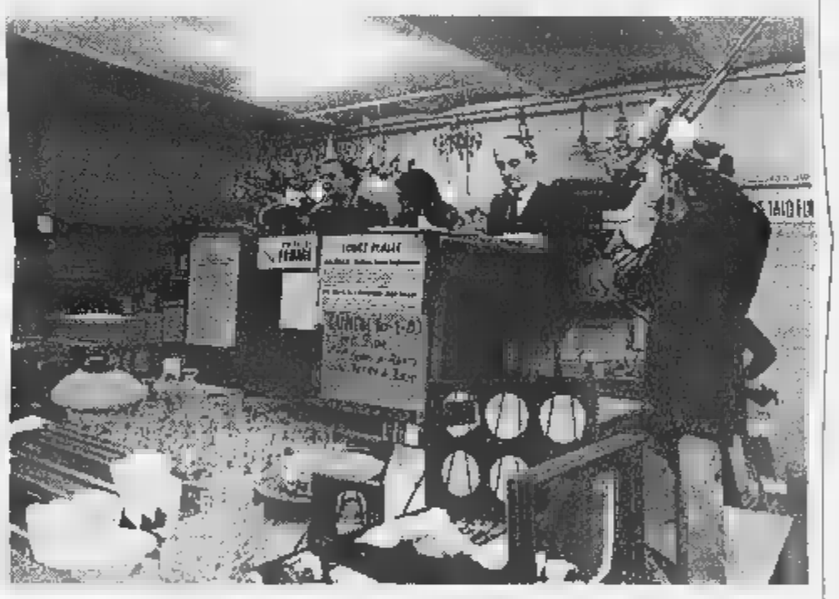
Con spazi sui giornali e manifesti appesi in città

## Maggiore pubblicità per le aste giudiziarie

**AOSTA.** Mille vendite giudiziarie l'anno, [redacted] al m[redacted] soltanto per I beni «mobiliari». Sono queste le uniche possibilità di ottenere giustizia per i creditori che hanno deciso di arrivare a una causa civile. Ma i risultati di queste vendite non paiono confortanti. «In media, è possibile ricavare un decimo o addirittura un ventesimo [redacted] valore dei beni messi all'asta» spiega il pretore dirigente, Gianni Franciolini, che ha cercato di «movimentare» il mercato.

Spiega: «Le vendite andavano quasi sempre deserte, almeno nella prima convocazione. Fino a poco tempo fa, [redacted] pubblicizzate soltanto sui giornali specializzati, sui bollettini. Adesso, abbiamo cercato di ampliare la pubblicità, mettendo annunci anche su un settimanale locale [redacted] con manifesti affissi in città».

Il 24 giugno, c'è stata la prima asta con il [redacted] sistema di pubblicità. Risultato: cinque vendite concluse e molta gente presente all'asta, nei locali di via Monte Vodice 13 ad Aosta.



A sinistra, la sede della società che organizza [redacted] vendite giudiziarie, in via Monte Vodice 13 nel capoluogo regionale. Sopra, il pubblico presente durante un'asta giudiziaria di qualche anno fa

«Bisognerà anche lavorare sulla "qualità" dei pignoramenti - dice ancora il pretore dirigente -. E' inutile portare alle aste oggetti difficili da vendere, bisogna pensarci prima, quando av[redacted] il pignoramento».

Fino a qualche tempo fa, poi, le vendite giudiziarie avevano conseguenze «perverse». Come quando un mobile [redacted]ppure un'automobile finivano all'asta e tornavano nelle mani di chi aveva subito il pignoramento perché «insolvente». E con poca spesa. Il sistema era semplice: considerato che la prima convo[redacted] dell'asta andava quasi sempre deserta, bastava che un amico o un parente facesse un'offerta minima (e senza base d'asta) nella seconda convocazione. L'aggiudicazione era quasi garantita. [redacted] al creditore fiducioso nelle procedure della giustizia civile arrivavano soltanto poche lire.

Nell'asta di due settimane fa, tra gli altri oggetti sono finiti all'asta anche i mobili dello studio dell'avvocato Mario Andrione e un'«Ape» dell'ex assessore regionale Guido Chabod. Il pignoramento riguardava la [redacted] della Corte dei Conti, che condannava entrambi [redacted] risarcire un danno allo Stato (81 miliardi Andrione, [redacted] Chabod) legato all'«Affaire Casinò». I mobili dell'ex presidente Andrione [redacted] stati venduti a 830 mila lire, p[redacted] di valutazione; l'«Ape» di Chabod ha fruttato allo Stato 536 mila lire, contro le 150 mila della valutazione fatta dopo il pignoramento. Mancano ancora [redacted] miliardi e rotti. [c. l.]

Villeneuve, poca gente [redacted] vedere la seconda partita della Samp in Valle

## Nove gol, [redacted] senza il pubblico

### *In panchina anche il presidente blucerchiato*

**VILLENEUVE.** La pioggia caduta [redacted] intermittenza per tutta la giornata di ieri ha rovinato la festa ai tifosi blucerchiati arrivati [redacted] Villeneuve per vedere la seconda partita «valdostana» della Sampdoria di Luciano Spalletti. Pochi gli spettatori sugli spalti del centro sportivo di Villeneuve per seguire il confronto tra I professionisti della Samp e i dilettanti della Rappresentativa del Gran Paradiso, assenti gli striscioni [redacted] le bandiere, unica eccezione la sciarpa blucerchiata al collo di un ragazzino, scarsi gli incitamenti, limitati a qualche sporadico «forza Doria». Un clima senza grandi entusiasmi, rotto ogni [redacted] da un gruppetto [redacted] giovani tifose blucerchiate «pazze» per Paco, un poco svogliato e accusato [redacted] «parlare con gli angeli[redacted]

Il «mister» Spalletti nelle battute di avvio ha presentato [redacted] formazione imbottita di riserve che non ha contribuito a ravvi[redacted] l'atmosfera. Pochi applausi anche per il presidente Enrico Mantovani, che per [redacted] più vicino alla squadra [redacted] accomodato in panchina a fianco di Spalletti. La partita è finita 9 a 0 dopo un primo tempo chiuso con un gol di vantaggio per i blucerchiati: Jacopino su rigore. Nella ripresa tripletta [redacted] Montella, doppiette di Palmieri e Sgrò e rete per Catè.

Un'azione della Sampdoria ieri pomeriggio a Villeneuve [redacted] Il presidente della società, Enrico Mantovani, seduto in panchina, accanto a giocatori e tecnici (FOTO LAPO)

Nella rappresentativa del Gran Paradiso gloria soprattutto per i portieri Paolo Corniolo, autore di alcuni pregevoli voli, e Stefano Di Francesco, cui è riuscita l'impresa di parare un rigore a Montella. Buona la prova di Gianni Cuc, svincolato dal Livorno (C1) [redacted] oggi in trasferta al «mercato» di Milano per cercare di accasarsi tra i prof. [a. c.]

Previste schiarite e aumento della temperatura

## Oggi torna il bel tempo su tutta la Valle d'Aosta

**AOSTA.** Una perturbazione di origine atlantica ha investito la Valle d'Aosta a partire dalla notte di lunedì e ancora per tutta la giornata di ieri vi sono state su tutta la regione piogge intense a carattere diffuso.

Da oggi la situazione dovrebbe incominciare a migliorare, caratterizzata da ampie schiarite e poi con un graduale ritor[redacted] all'alta pressione e quindi con cielo sereno e caldo come nei giorni scorsi. La precipitazione, dato della stazione meteorologica di Saint-Christophe, [redacted] stata di 6 millimetri, un valore non elevatissmo, ma che potrebbe anche far registrare, a fine luglio [redacted] valore superiore alla media storica, come è già stato a giugno.

Nel mese scorso infatti in Valle d'Aosta vi sono stati 54 millimetri rispetto al valore storico [redacted]. A [redacted] della precipitazione vi [redacted] stato un calo netto della temperatura massima di sei-sette gradi, con un valore di 25 rispetto ai 31-32 dei giorni scorsi.

Stazionaria invece la temperatura minima, con un valore [redacted] 16 gradi. Molto alta ieri [redacted] l'umidità rerlativa, superiore all'80 per cento. Oggi calerà nettamente anche perchè la perturbazione, ormai in transito verso Est, si lascierà [redacted] igni probabilità come «coda» venti di intensità media in fondovalle e più intensi in quota.

Dalla prossima settimana dovrebbe stabilizzarsi sulla regione la tpica area di alta pressione che normalmente garantisce cielo sereno, e temperature elevate, almeno durante il giorno, e con una escursione termi[redacted] anche di 15-16 gradi. Questo, naturalmente, [redacted] gli scherzi (poco graditi) del «Nino», ormai considerato il «colpevole» di tutti gli squilibri nelle condizioni meteorologiche degli ultimi mesi. [b. bas.]

## Prosegue la protesta avviata sul «premio di risultato»

# Cogne, sciopero annunciato

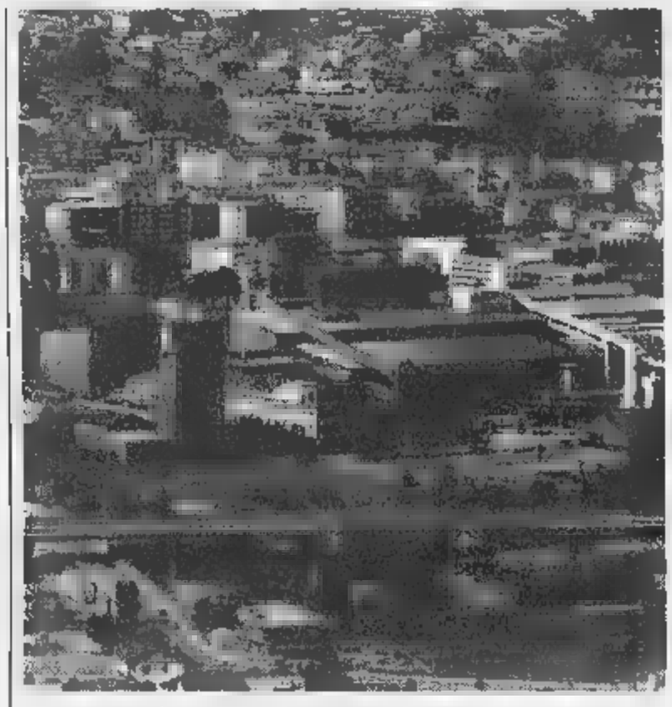
## *Programmate 4 ore per venerdì*

**AOSTA.** Dopo le 12 [redacted] sciopero dei giorni scorsi attuate dai lavoratori delle Cogne acciai speciali (Cas) nell'ambito della vertenza aperta dalle organizzazioni sindacali sulla questione «premio di risultato 1997», la tensione all'interno dello stabilimento non accenna a calare.

Oggi il personale si riunirà di [redacted] in assemblea e la Flm (sindacato unitario dei metalmeccanici) proporrà 4 ore per venerdì. «La situazione delle relazioni sindacali nella Cogne - dice Bruno Albertinelli della Flm - è difficile. L'azienda, unilateralmente e prendendo a pretesto una "querelle" tra le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) e un dirigente ha interrotto il confronto aperto sulla questione del premio di risultato».

L'impressione, aggiunge Albertinelli, «è che da parte dei vertici aziendali sia in atto un tentativo [redacted] strumentalizzare un fatto di importanza minima per delegittimare il sindacato ed evitare il confronto sui temi concreti. Tentativo che riteniamo pericoloso perché può sfociare in [redacted] muro contro muro che finirebbe per non essere utile a nessuno».

Le prime avvisaglie di una radicalizzazione dello scontro si [redacted] già manifestate. «Il sindacato ha disdetto l'accordo del 1996 sul premio di risultato».



Lo stabilimento Cogne, dove i lavoratori hanno programmato uno sciopero

«Avevamo aperto il confronto - dice Albertinelli - per ridefinire tutto alla luce di una situazione della Cogne che negli ultimi tempi è mutata in positivo. L'azienda prima ha risposto con la proposta inaccettabile di una "una tantum" di 300 mila lire, poi ha utilizzato la controversia tra Rsu e dirigente per abbandonare il tavolo delle trattative e infine ha promesso un premio di 450 mila lire per cercare di rompere il fronte sindacato - lavoratori».

A queste provocazioni, dice ancora il rappresentante della Flm, «risponderemo con lo sciopero di venerdì». Comunque, conclude Albertinelli, «la speranza è che la fermata dello stabilimento, programmata a partire da lunedì 13 luglio serva per alleggerire la tensione e che, con la ripresa piena dell'attività produttiva, si possa tornare ad [redacted] confronto [redacted] no». Intanto, il Savt ha iniziato nei giorni scorsi il confronto interno «sulla prima ipotesi di contratto dei metalmeccanici».

Il sindacato ha preso atto della posizione della Confindustria «sempre più tesa a modificare in negativo l'intesa del luglio 1993» e ha riscontrato «la mancanza di una politica industriale e di sviluppo per il lavoro da parte del governo italiano». Sul piano locale, l'analisi della situazione industriale regionale induce il Savt a ritenere che «debbano essere messe in atto strategie finalizzate a rafforza- [redacted] il tessuto industriale della Valle d'Aosta». Il Savt considera anche necessario «confrontarsi con il nuovo esecutivo regionale per affrontare prospettive di sviluppo industriale». Il direttivo del Savt ha infine espresso «solidarietà ai lavoratori dello stabilimento Cogne in agitazione». [a. c.]

## Turismo, le norme sul rilascio dei libretti sanitari

La cucina e i cuochi della scuola alberghiera. Nel settore alimentare e turistico cambiano [redacted] regole per il libretto di lavoro

# Rivoluzione sul lavoro

## *Esami sanitari e formazione*

**AOSTA.** Una accurata informazione, come tramite immediato, efficace e duraturo per prevenire contaminazioni alimentari. E' il concetto base, elaborato dagli operatori del servizio di igiene pubblica dell'Usl, che caratterizzerà, [redacted] partire dal 20 luglio, il rilascio del libretto sanitario nel settore alimentare, turistico-alberghiero e della ristorazione. Le migliaia di persone che, in Valle, svolgono attività in questi ambienti non saranno più soltanto soggetti passivi sottoposti, annualmente, a visita medica, [redacted] diventeranno attivi, in grado di manipolare gli alimenti in termini corretti.

Le [redacted] modalità di rilascio del libretto sanitario sono state presentate, ieri, agli organi di informazione, mentre venerdì 10 luglio, alle 14,30, nell'Auditorium della biblioteca regionale, i responsabili del dipartimento [redacted] prevenzione/servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl incontreranno imprenditori e dipendenti dei settori alimentari interessati.

«E' un nuovo approccio, allineato [redacted] contenuti di direttive ministeriali, europee, di orientamenti culturali dell'organizzazione mondiale della Sanità - dice Carlo Orlandi, responsabile del Servizio di Igiene pubblica dell'Usl - in [redacted] si [redacted] passati da una logica di sorveglianza sanitaria della persona, come unico requisito di idoneità al rilascio del libretto, ad [redacted] logica di informazione e formazione; abbiamo appurato come varie tossinfezioni alimentari possano derivare da [redacted] disinformazione sulle modalità dell'igiene personale». E ancora: «La visita medica [redacted] verrà abolita, ma sarà rafforzata da colloqui [redacted] dalla dotazione di dépliants in cui sono spiegate le regole fondamentali di b[redacted] prassi igienica».

I promotori di questa piccola «rivoluzione» hanno già avviato una serie di giornate di approfondimento e aggiornamento [redacted] i titolari di aziende, soprattutto alberghiere [redacted] della ristorazione, sulle norme igienico-sanitarie, in modo da facilitarli nell'istruire i propri dipendenti sui criteri fondamentali da seguire nel manipolare gli alimenti.

Questi incontri sono stati programmati nei periodi di «stasi» del turismo, momenti di maggiore disponibilità degli operatori. In Valle, le persone collegate al settore dell'alimentazione oscillano tra le 10 e le 15 mila, un fenomeno rilevante in cui occupa un posto preminente la ristorazione. [s. l.]

## In via St-Anselme

# Carta circuita per lo scoppio del contatore

**AOSTA.** Fumo [redacted] concitazione, ieri nel primo pomeriggio, nel centro storico della città per un principio d'incendio divampato a causa di un corto circuito. L'allarme è comunque rientrato subito dopo l'arrivo dei vigili del fuoco di Aosta.

E' accaduto intorno alle 14,30 in via Sant'Anselmo, al numero [redacted] 26, pochi passi dalle mura [redacted] della Porta Praetoria. Nell'androne di un edificio in fase di ristrutturazione, è scoppiato [redacted] contatore dell'energia elettrica.

E' probabile che la causa dell'incidente sia stata un'infiltrazione di acqua piovana la quale, a contatto con i cavi elettrici, ha provocato un corto circuito e il successivo scoppio del contatore.

All'ora in cui c'è stato il principio d'incendio via Sant'Anselmo era particolarmente affollata di turisti. Ad accorgersi del pericolo sono stati alcuni abitanti della zona. L'intervento dei vigili del fuoco è durato mezz'ora. I danni sono stati molto limitati.

## Caveri a Roma

# «In ritardo le nomine al Parco»

**AOSTA.** Ennesima protesta del parlamentare valdostano Luciano Caveri contro il ministro dell'ambiente Edo Ronchi «per i ritardi nelle nomine ufficiali [redacted] chi dovrà comporre il consiglio direttivo dell'Ente Parco Gran Paradiso». Il deputato valdostano ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dell'ambiente per sapere «quando si intendano fare le nomine vere [redacted] proprie» e se il ministero [redacted] sia attenuto agli impegni assunti, alle consultazioni e alle intese con Valle e Piemonte per i consiglieri [redacted] per il presidente del Parco».

Per Caveri [redacted] scelte importanti, da assumersi rapidamente, per superare i lunghi tempi di attesa accumulati per l'adeguamento delle legislazio- [redacted] del Parco del Gran Pradiso a [redacted] serie di principi sanciti dalla legge - quadro sui parchi». Luciano Caveri nell'interrogazione è critico sui tempi della burocrazia romana. «Non capisco perché a Roma tutto diventi così difficile quando si parla del Parco del Gran Paradiso». [a. c.]

## Gruppi di ricercatori [redacted] di funzionari delle politiche sociali al lavoro per due anni

# Ricerca sulle alternative al «nido»

## *Il progetto europeo coinvolge i genitori valdostani*

**AOSTA.** Garderie d'enfance, «tata» familiare, spazi gioco, baby sitting o asili nido? Qual è la soluzione per la Valle d'Aosta? Cosa cercano i genitori valdostani per i loro piccoli? La risposta arriverà da «Projet Bébé», una ricerca a livello europeo a cui prende parte anche la Valle d'Aosta.

«E' un progetto - spiega l'assessore regionale della Sanità e Assistenza sociale Roberto Vocquéry - di approfondimento delle politiche alternative all'asilo nido, per il quale ci sono finanziamenti dell'Unione Europea, fondi statali e il contributo della Regione. Noi abbiamo già lanciato l'idea di valutare soluzioni alternative al nido con la legge sulla famiglie. Vogliamo ora capire a cosa possono portare i vari tipi di soluzioni possibili».

«Il progetto di ricerca - spie- [redacted] Giuseppe Villani, direttore delle Politiche sociali dell'assessorato -, che coinvolgerà tutto il territorio regionale, è teso ad evidenziare nuovi servizi da fornire alle famiglie. Ultimo obiettivo del progetto: creare maggiore occupazione femminile, partendo dal presupposto che sono soprattutto le donne ad essere impiegate in servizi per bambini».

Bimbi aostani durante le attività dell'asilo La Valle partecipa ad [redacted] progetto europeo che cerca le alternative al «nido»

La ricerca «Projet Bébé» è biennale. Impegnerà un gruppo di ricercatori, composto da esperti e un gruppo «guida» formato da rappresentanti della direzione delle politiche sociali, enti locali, sindacati, cooperati- [redacted] sociali, Consulta femminile. Da questi ultimi verranno le indicazioni su richieste ed esigenze delle famiglie valdostane. «Per gli inizi del 2000 - aggiunge Villani - la Regione avrà in mano uno strumento per valutare quali sono i servizi per l'infanzia che meglio soddisfano la realtà valdostana e quindi cominciare la loro realizzazione». [aa. h.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Le «luci rosse» vicino [redacted]

Il mio paese si trova a circa 100 km da Torino. Dai primi giorni di quest'anno abbiamo visto ultimato un bellissimo edificio sulla piazza principale; senonché abbiamo constatato, dopo qualche tempo, che in quella struttura adibita a «residence [redacted] bar» avevano instaurato un vero e proprio bordello: prostituzione femminile e maschile di transito [redacted] non. Vi risparmio la descrizione di [redacted] disgustose diurne [redacted] notturne. Nei giorni [redacted] è apparso un cartello che, messo ai vetri, annunciava uno spogliarello integrale! I proprietari, [redacted] gestori che siano, [redacted] vantano di amicizie altolocate, per cui fanno tutto quello che vogliono. Io ho [redacted] figlio adolescente e non mi va proprio che «una di quelle» ci faccia l'occhiolino dai vetri di un bar (senza tende tra l'altro). Perciò mi rivolgo a quelle autorità di competenza dicendo loro che questo non è «incentivo al turismo», ma spazzatura!

Lettera firmata

### Sono [redacted] alcolista [redacted] un lavoro

Per una serie di sfortunate circostanze, a un certo punto della mia vita ho purtroppo cominciato [redacted] bere. Per questo sono stato più volte ricoverato e ho anche perduto il lavoro. Adesso, dopo le cure anche all'ospedale di Aosta, sono riuscito a tirarmi fuori dall'alcolismo. Non bevo più, [redacted] sono rifatto una famiglia, ma ho gravi problemi economici. Non [redacted] trovare lavoro e soprattutto [redacted] riesco [redacted] far comprendere a coloro che mi ascoltano che sono disposto a qualsiasi lavoro e soprattutto che ormai sono «guarito», nel senso che non bevo più neppure una goccia di alcol. Scrivo questa lettera proprio per poter contattare chiunque volesse aiutarmi nel trovare [redacted] lavoro, per poter riuscire a vivere con dignità insieme con la mia compagna. Chi volesse darmi notizie mi può telefonare a questo numero: 0125/613179. Grazie.

Lettera firmata, Ivrea

**Le lettere [redacted] spedite [redacted] La Stampa in piazza Chanoux, [redacted] di Aosta.**

## NUMERI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni [redacted] regione le farmacie osserveranno i turni [redacted] notte secondo lo schema sottoindicato [redacted] oggi.

**Distr. 1:** *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente)

**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente)

**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)

**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted] *7: Antey-Saint-André*

**Distr. 8-9:** *Châtillon*

**Distr. 10:** *Champoluc*

**Distr. 11-12-13:** [redacted]

**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted] **DI TURNO**

**Domenica 12 luglio 1998**

**Aosta:** Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, [redacted] Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, [redacted] Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

**Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; Pile; [redacted] Tamoil; **Pol-** [redacted] **In:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; [redacted] **Vincent:** Fina (via Marconi); [redacted] Agip (via [redacted] Libertà); **Esso:** **Villeneuve:** Esso

## STASERA AL CINEMA

**CHAMPOLUC**

**MES GUIDES.** [redacted] 0166-949.473. CHIUSO.

**CHAMONIX**

**CINEMA VOX.** NON PERVENUTO.

**COGNE**

**GRAN PARADISO.** Telef. 0165-84.12.06. **Fuochi d'artificio.** Ore 17; 21,30. Lire 10.000.

**COURMAYEUR**

**CASINÒ.** [redacted] 0041-277.221.774. [redacted] Ore 20,30.

[redacted] Tel. 0041-277.221.774. **Red Corner.** Ore 20,30.

**PRÉ-SAINT-DIDIER**

**ARENA.** Tel. 0335-525.86.86. **Mondiali di calcio Francia** [redacted] Ore [redacted].

**VERRÈS**

**POLITEAMA.** Tel. 0125-641.571. NON PER- [redacted].

[redacted] Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

## TV IN VALLE

### Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Incontro con Daniele Gorret**

### France [redacted]

13; 20; 1,05 **Journal**
13,50 **Rex**, série
14,45 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,45 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,30 **Walkiki Ouest**, série
17,20 **Une fille à scandales**, série
17,45; 18,15 **Friends**, série
18,40 **Jeu de comédie**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 [redacted] **est qui?**, jeu
21 — **Coupe du monde de** [redacted]
22,45 **Le juge de la nuit**, série

### Television Suisse

12,30 **TJ-Midi**
12,50 [redacted] **de t**[redacted]
13,35 **Matlock**, série
14,25 **La loi** [redacted] **Los Angeles**, série
15,10 **Les craquantes**, série
15,30 **Les mystères souterrains**
16,30 **Ilas... était une fois**
16,45 **Inspecteur Derrick**, série
17,45 [redacted] **spéciaux**, série
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Couples légendaires:** [redacted] **siècle**
20,40 **Coupe du monde de Football**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] delle emittenti.

## NOTIZIE DALLA VALLE

**Aosta**

### Riapre il centro estivo per anziani

Domani alle 14,30 riaprirà il centro estivo per anziani «Corrado Gex», [redacted] viale della Pace. Sarà gestito dalla «Cooperativa degli anziani per l'autogestione» e resterà aperto luglio e agosto. [s. l.]

**Verrès**

### In Consiglio comunale il progetto della caserma

E' stato convocato per questa mattina, ore 10,30, il Consiglio comunale. Undici i punti all'ordine del giorno: due interpellanze e un'interrogazione della Lista Civica su «Sistemazione piazza della stazione», «Indicazioni di frazioni, borgate e località» e «sistemazione piazza della fiera». Si parlerà anche del conto consuntivo e del progetto per costruire la sede [redacted] vigili del fuoco, guardia di fi- [redacted] e filarmonica.

[redacted]

### Interrotta l'erogazione dell'acqua

Oggi dalle 9 alle 11 è sospesa l'erogazione dell'acqua in via Carducci e in viale Partigiani, per lavori all'acquedotto. [aa. b.]

**Champorcher**

### Mostra e premiazioni per [redacted] concorso fotografico

Il municipio ha ospitato l'inaugurazione e la premiazione del concorso di fotografia «Aspettando l'estate. Fiori [redacted] piante in armonia con le stagioni». Primo premio (foto a colori) a Luigi Bisoglio di Aosta, 2° Celestino Vittaz di Valtournenche, terzi Enrico Romanzi e Carlo La Spina, entrambi [redacted] Aosta. Nella categoria bianco e nero, ha vinto Roberto Assale di Aosta. La mostra con le opere in concorso resta aperta fino al 25 luglio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Prevenzione e informazione contro i roghi

# Incendi, è allerta

## *Ma i rischi sono invernali*

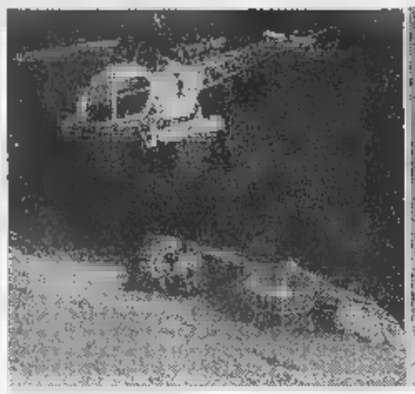
**AOSTA.** La Valle d'Aosta «isola» al riparo dagli incendi che stanno distruggendo ettari di bosco italiano. «E' una realtà - dicono gli operatori del nucleo antincendio del Corpo forestale - che caratterizza tutto l'arco alpino dove, invece, questo rischio è più frequente da febbraio ad aprile, un periodo in cui subentrano una serie di concause scatenanti».

In Valle sono tre i motivi alla base degli incendi primaverili. Li spiegano gli operatori del Corpo forestale: «La disattenzione degli agricoltori intenti a bruciare le sterpaglie può favorire la propagazione del fuoco; ma anche i turisti che accendono il fuoco per uso alimentare contribuiscono ad innescare scintille fatali; il terzo non meno importante motivo, interessa i cacciatori, abituati ad accendere falò per riscaldarsi».

In Valle d'Aosta anche i fulmini sono tra le cause di roghi boschivi; l'ultimo in ordine di tempo è stato spento la settimana scorsa a St-Vincent. La linea elettrica aveva provocato un principio di incendio che stava attaccando alcuni alberi. Il periodo inverno/primavera, caratterizzato da particolare siccità, l'arrivo del «foen», un vento caldo che soffia da Ovest, determina un aumento della temperatura, agevolando l'innesto della combustione.

La relativa tranquillità, in ogni caso, non abbassa l'attenzione dei responsabili del settore, impegnati di continuo, nell'organizzazione di programmi preventivi mirati al raggiungimento di tre obiettivi essenziali. Innanzitutto, il miglioramento delle infrastrutture sul territorio per la lotta agli incendi, con il ripristino delle strade dove transitano le autobotti, la sistemazione di punti d'acqua e la pulizia dei boschi. «E' indispensabile - aggiungono al Corpo forestale - dotare il personale di un'attrezzatura idonea e di mezzi adeguati; ma è altrettanto fondamentale sensibilizzare la gente al rispetto della natura, un bene della collettività».

I giovani, gli studenti, gli agricoltori, i turisti sono alcune fra le categorie di persone a cui si rivolge il nucleo antincendio del Corpo Forestale valdostano che sta preparando una campagna di informazione sugli incendi boschivi. «Anche in estate - ammoniscono - l'attenzione nell'usare il fuoco deve essere massima; le distanze da boschi e "incolti" confinanti non devono mai essere inferiori a 50 metri. E quando c'è vento, evitare ogni accensione». [s. l.]



Un elicottero mentre issa una benna con l'acqua per intervenire in un rogo e il grande incendio del '90 sulla collina di Sarre

Il collegamento con alcuni alpeggi

# Doues, 200 milioni per rifare le strade

**DOUES.** Il Consiglio comunale di Doues ha approvato il progetto preliminare di sistemazione di alcuni tratti della strada di collegamento fra l'ultima frazione del Comune (Haut Probas) e gli alpeggi in zona Champillon.

«Con una spesa prevista di milioni, che sosterremo con l'intervento della Regione - dice il sindaco, Eugenio Isabel - ripristineremo alcuni punti di questa strada, lunga 12 chilometri, per agevolare il transito dei proprietari di alpeggi e mayen, oltre che per valorizzare il territorio, considerato il "volto" agricolo di Doues».

In questa ottica, prosegue il piano lavori di riqualificazione delle strutture per il pascolo delle mandrie in estate. E' recente l'appalto del 3° lotto di Champillon, per un importo di milioni, di cui il 75 per cento finanziato dalla Regione tramite la legge numero 30 dell'84 per il sostegno all'agricoltura.

«Il ripristino degli alpeggi - riprende il sindaco - è uno degli impegni che hanno accentrato l'attenzione anche della passata amministrazione. Siamo convinti che definendo questi interventi si possano salvaguardare le peculiarità paesaggistiche e mantenere viva la vocazione agricola del nostro paese». Commenta ancora Eugenio Isabel: «La scelta dell'Amministrazione è dettata dal numero elevato di persone il cui sostentamento prioritario deriva dall'agricoltura, settore molto fiorente a Doues». Nella stessa seduta, il Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo '97 in cui risultano avanzi di amministrazione da reinvestire. «Abbiamo utilizzato l'intera disponibilità finanziaria», rileva Isabel che aggiunge: «Dovremo predisporre i programmi con le risorse di competenza del '98». [s. l.]

Eugenio Isabel, sindaco di Doues

Corso per usare calce e intonaci

# Verrès, i segreti di chi ristruttura

Il Comune di Verrès ha preparato un corso per imparare a ristrutturare le vecchie mura

**VERRES.** Settanta ore di lezione per imparare la ristrutturazione muraria dei centri storici. E' un'iniziativa dell'amministrazione comunale di Verrès, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia, le Associazioni di categoria «Est» (Euroteam stone treatments), Ispe (Istituto per la salvaguardia del patrimonio edilizio e Ordine degli architetti valdostani.

Il corso è finalizzato all'aggiornamento sul risanamento delle murature e sulle calci negli intonaci e nelle decorazioni, indirizzato agli operatori del recupero e della manutenzione edilizia. Durerà 66 ore, 31 di teoria e 35 di pratica in cantiere. E' indirizzato a professionisti, tecnici comunali, imprese ed artigiani, con l'obiettivo di dare basi teorico-pratiche per un approccio adeguato alle metodologie richieste nella manutenzione e nel ripristino di paramenti murari nei centri storici. L'attività didattica sarà incentrata su: delle leggi italiane ed europee, diagnostica non distruttiva, preparazione dei sottofondi e conoscenza dei sistemi storici di intonacatura e pitturazione a calce, oltre ai trattamenti della pietra e del cotto. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, tecnici specializzati e, per la parte pratica, da artigiani del settore. Le adesioni dovranno comunicate entro il 31 luglio agli uffici del Comune di Verrès, via Caduti per la Libertà 20. Il corso costa 200 mila lire. Sarà presentato domani alle 18 nella sala consiliare del municipio e comincerà all'inizio di settembre. [s. ser.]

DITONI

## *Manuale e video di arrampicata*

UN manuale e due videocassette della Vivalda editori a mila lire per imparare i movimenti dell'arrampicata. Il manuale è «Progressione su roccia», di Paolo Caruso, guida alpina, e i due video intitolati «L'arte di arrampicare secondo il «metodo Caruso». Il testo didattico è sotto l'egida del Collegio nazionale delle guide alpine italiane. E' destinato alle guide, ma «è un manuale che può facilitare la comprensione dei concetti base a qualunque arrampicatore», si legge nell'ultima di copertina.

Al testo affiancati i disegni di Paolo Fioretti e Tiziana d'Este: omini che si muovono in palestra o sulla roccia e che rendono evidente il senso della progressione.

I due video sono a colori e spiegano il movimento dell'arrampicata. Movimenti fondamentali della tecnica di progredire su roccia, ghiaccio e strutture artificiali. «Il metodo di Paolo Caruso - si legge - permette di imparare ad arrampicare sviluppando la capacità motoria specifica e prescindere dall'allenamento muscolare». La tecnica è «riconosciuta e utilizzata dalle guide alpine». [e. m.]

Alcuni disegni del manuale

Il 25 luglio saranno in vendita soltanto oggetti prodotti da giovanissimi

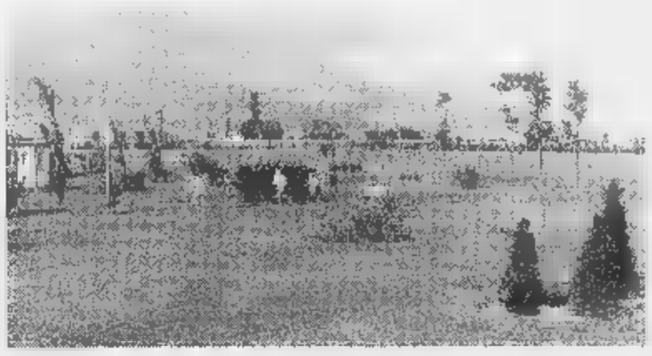
# I bambini diventano ambulanti

## *Pollein, il mercatino si trasforma per solidarietà*

**POLLEIN.** Ultime fasi dei prepativi per allestire il «Mercatino de l'enversa», in programma alla Grande Place di Pollein il 25 luglio, dalle 16 alle 22. Questo tradizionale punto vendita si presenta, nell'edizione '98, con un nuovo «volto» e nuove finalità. Sarà un mercatino con i bambini protagonisti.

«Da mercatino delle pulci a mercatino dell'infanzia - dice Loredana Dalbard, presidente della biblioteca comunale che promuove l'iniziativa -, gli oggetti offerti alla vendita preparati dai bambini; il ricavato verrà devoluto ai loro coetanei malati di tumore, per favorire la ricerca e la cura».

E ancora: «La manifestazione, aperta a tutti, sarà arricchita dalla partecipazione di corali e di bande musicali». Il pomeriggio sarà allietato da due gruppi locali, «Les enfants du Mont Emilius» e «Le choeur de Saint-Georges». Alle 18 suonerà la banda filarmonica di Fénis, mentre la sera, alle 21, la «Lyretta» Nus intratterrà il pubblico. Il gruppo degli alpini di Pollein offrirà una cena nella struttura della Grande Place. «Questo appuntamento estivo - riprende Dalbard - offrirà l'occasione per esporre i disegni fatti dai bambini, dei quali è stato scelto per il manifesto del mercatino, il cui tema è la solidarietà; durante la manifestazione verranno anche premiati i migliori balconi, giardini e angoli fioriti di Pollein». [s. l.]



La Grande Place di Pollein dove si svolgerà il Mercatino solidarietà

SPETTACOLI

Quart, questa sera al Festival degli ottoni in coppia con Antonio Frigé

# Arriva il trombettista Cassone

## *Il concerto spazia dai classici ai contemporanei*

**QUART.** E' un duo i cui protagonisti sono tra i più quotati musicisti italiani quello che si esibisce stasera, alle 21, nel «Festival degli Ottoni». La manifestazione si sposta nella chiesa parrocchiale di Quart per ospitare il trombettista Gabriele Cassone e l'organista Antonio Frigè, che si esibirà anche al clavicembalo.

Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali quelli di Marchneukirchen e di Tolone, Cassone è ormai considerato trombettista di fama internazionale. Nella sua attività di docente, come nei suoi concerti, alterna l'utilizzo della tromba naturale, su copie di strumenti d'epoca, all'uso della tromba moderna. Così il suo repertorio, che contiene motivi classici e contemporanei.

Cassone è conosciuto anche per essere stato il primo, nel 1996, ad eseguire «Kolod (Chemin VI)» di Luciano Berio. Con il grande maestro il trombettista in questi ultimi anni ha portato avanti una stretta e importante collaborazione. Per Cassone sono state però anche altre «prime assolute» di rilievo, nelle quali ha presentato composizioni di noti protagonisti della musica classica internazionale.

Il «Festival degli ottoni» prosegue domani sera, nell'auditorium del Villair di Quart, con altro grande protagonista: Jacques Mauger. [sa. b.]

Il trombettista Gabriele Cassone sarà stasera nella chiesa parrocchiale di Quart

Orchestra giovanile

# Musica da camera oggi al museo di Piazza Roncas

**AOSTA.** Secondo appuntamento con la musica da camera per il «Festival aostano dell'Orchestra giovanile italiana». La manifestazione, organizzata dalla società Opere buffe per l'amministrazione comunale di Aosta, si sposta alle 19 al museo archeologico di piazza Roncas. Protagonista sarà un altro gruppo da camera dell'Orchestra giovanile italiana. Il concerto prevede due pezzi: il Langsamer Satz di Webern e il Quartetto in Sol maggiore K80 di Mozart.

Per gli appuntamenti che il festival dedica alla «guida all'ascolto», questo pomeriggio, alle 17,30, alla biblioteca regionale si rinnova l'incontro-lezione il maestro Riccardo Luciani. Tema dell'incontro il concerto di martedì 14 luglio, nel quale un gruppo da camera dell'orchestra presenterà il Quartetto opera 18 numero 6 di Beethoven. [sa. b.]


**Seat Ibiza. Emozionanti proposte.**

**Seat Ibiza conosce l'emozione soldi risparmiati.** Per questo ha preparato una fantastica offerta sicurezza su Ibiza Plus: ABS e doppio airbag al prezzo speciale di L.1.590.000. E in ogni caso, hai un'auto da rottamare super vantaggi. Senza rottamazione hai grandi sconti e finanziamenti agevolati. Per superare l'emozione dei soldi non ti resta che un'emozione più forte: la prova su strada Ibiza.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

**Una gamma L.15.440.000***

L'emozione comincia con una prova: CONCESSIONARIA

SOVMITO s.r.l.

LOC. GRAND CHEMIN 51 - 11020 ST. CHRISTOPHE
TEL. 0165/40450 - FAX 0165/236140

*Con i nuovi incentivi, APIET esclusa. Fino

Cuorgnè, sulla SS 460: fermato e minacciato con un coltello, bottino di 2 milioni

# Rapinato al finto posto di blocco

## *Vittima un pensionato di Pont*

CUORGNE'. Probabilmente, prima di ieri, Antonino De Luca, 54 anni, di Pont Canavese una storia così l'aveva letta solo sui giornali [redacted] vista [redacted] televisione. «Invece ora posso dire che succed[redacted] davvero - racconta -, uno ci cr[redacted]de solo dopo che la vive un'esperienza del genere».

Insomma, la storia accaduta sulla statale 460, nei pressi del bivio per Valperga subito dopo la concessionaria Ford a Cuorgnè, [redacted] quella di un pensionato che sta andando a pagare la bolletta del gas con due milioni in tasca [redacted] che durante il tragitto ferma l'auto davanti alla paletta che un uomo gli sventola sotto il naso. Paletta risultata fasulla perché fasulli erano i due tizi che si sono spacciati per carabinieri impegnati in un posto di blocco. E che alla fine quei due milioni glieli hanno portati via lasciandolo di sasso.

«Ho pensato subito al bollo e all'assicurazione... Voglio dire, mi sono chiesto [redacted] erano a posto. Sa, a volte [redacted] distrazione ed [redacted] attimo beccarsi una multa...». Così non ha nemme[redacted] pensato che quelli potessero essere finti agenti o finti carabinieri in borghese. «Io ho il massimo rispetto per le istituzioni e penso che chiunque, al posto mio, poteva pensare che si trattasse di un vero posto di blocco. Non potevo immaginare che si trattasse, invece, di una truffa ai miei danni». Lo ha capito quando uno dei due tizi gli ha puntato [redacted] coltello al fianco [redacted] quando l'altro gli ha gridato [redacted] «Caccia i soldi». Si è visto perso, così ha consegnato nelle mani dei due banditi tutto quello che aveva in tasca.

I malviventi - stando poi al racconto del pensionato - sono fuggiti in direzione Valperga [redacted] bordo [redacted] una Ford Orion grigio metallizzato. Antonino De Lu[redacted] racconta [redacted] sua storia davanti alla moglie Francesca Giuffrida, seduto al tavolo del suo bar-pizzeria «Commercio» in via Guglielmo Marconi 1. «Sono stati attimi terribili, tant'è che quando sono stato aggredito mi sono anche sentito male». E per motivi precauzionali è stato poi portato al pronto soccorso di Cuorgnè: solo nel pomeriggio, il pensionato ha sporto denuncia ai carabinieri.

La storia, comunque, nasconde parecchi lati oscuri. Due su tutti. Intanto sul luogo in cui il fatto si è verificato. La statale 460, proprio nei pressi del bivio per Valperga, è molto trafficata [redacted] solo un incosciente improvviserebbe [redacted] finto posto di blocco rischiando di essere facilmente scoperto da una pattuglia dei carabinieri (che passano frequentemente da quelle parti). E poi i due banditi (il pensionato dice che si trattava di due extracomunitari, uno bianco e l'altro di colore) come facevano a sapere che quella mattina Antonino De Luca aveva con sé i due milioni per pagare la bolletta del gas?

«Verso le otto e mezzo, nel mio bar ieri sono entrate due persone un po' strane, proprio mentre parlavo con quelli dell'Italgas [redacted] dicevo che per le dieci, al massimo le undici, [redacted] sarei andato a pagare la bolletta». Ma aggiunge: «Però non erano i d[redacted] tizi che poi mi hanno fermato». I carabinieri, comandati dal capitano Massimiliano Grassi, stanno lavorando per dare una soluzione a questa vicenda che rischia [redacted] assumere le tinte di un vero e proprio giallo.

**Giampiero Maggio**

Un posto [redacted] blocco sulle strade. Sopra, il capitano **Massimiliano Grassi**, comandante della Compagnia carabinieri di Ivrea

All'incontro solo 4 dei 20 Comuni invitati

# Lotta alle zanzare C'è poco interesse

IVREA. La seconda battaglia nella gu[redacted] alle [redacted] nell'Eporediese la vincono queste ultime. Soltanto 4 Comuni, dei circa 20 invitati, hanno infatti aderito all'incontro organizzato dagli amministratori di Ivrea e Montalto e dalla società torinese Floema, per illustrare i risultati positivi ottenuti nel primo anno [redacted] lotta contro i fastidiosi e temibili insetti. «E' chiaro che se gli interventi fossero [redacted] scala più larga - dicono Giovanni De Witt [redacted] Rita Ippolito, assessori a Ivrea [redacted] Montalto - [redacted] non solo su una fetta di territorio, gli esiti sarebbero di certo migliori».

Non è ancora detta l'ultima parola. Assessori e consiglieri di Chiaverano, Albiano, Pavone [redacted] Bollengo si sono impegnati a discuterne nei rispettivi Comuni, ma anche [redacted] passare parola nei paesi vicini. Si dovranno superare diversi dubbi, legati soprattutto ai costi dell'iniziativa «che i bilanci dei piccoli Comuni - è la contestazione - non sempre permettono».

Alla lotta alle zanzare, comunque, partecipa attivamente la Regione, che con la legge 75 del '95 finanzia il 50 per cento delle spese. «A Ivrea e Montalto - spiega Davide Bruciaferri, dello studio Floema - in due anni si affronta un costo di circa 80 milioni, per un territorio di 4 mila ettari. Se pensiamo che metà di questi soldi li mette la Regione, i Comuni si sobbarcano una cifra tutto sommato contenuta».

Intanto si vedono i primi risultati [redacted] programma avviato l'anno scorso. «Prima abbiamo cercato di individuare tutti i siti - spiega Sergio Graziano, pure della Floema - dove si trova acqua stagnante, luogo ideale per la riproduzione delle zanzare: laghi [redacted] cava, canali (soprattutto nelle zone [redacted] attività zootecniche), stagni, torbiere, fondi di fangosi, tombini, vasche. Ora sono in corso i trattamenti: [redacted] lotta biologica utilizzando il «bacillus thuringiensis», tossico solo per le larve di zanzare e innocuo per uomo [redacted] animali». L'obiettivo che si vuole raggiungere è l'abbattimento della presenza di questi insetti per l'80 per cento. «Ma sarà un'impresa difficile - dicono ancora i tecnici della Floema -, proprio perché l'intervento è limitato a Ivrea e Montalto. Ideale, invece, sarebbe poter operare quanto meno secondo [redacted] omogenee». [m. rev.]

Il tecnico **Sergio Graziano**

## IN [redacted]

[redacted] Quattro persone sono state arrestate a Ivrea per due vicende legate a storie di furti, da carabinieri e polizia. Il primo fatto, lunedì pomeriggio. I carabinieri, dopo un lungo inseguimento in auto, hanno arrestato tre persone che poco prima avevano svaligiato un alloggio a Carrone di Strambino, in via Piave. Si tratta di Rinza Kovasc, [redacted] anni, polacca, di Milano; di Loli Pabaj, 38 anni, dell'ex Jugoslavia, ma domiciliata a Chivasso; e di Vincenzo Maraviglia, 28 anni, [redacted] Crescentino. L'altro fatto nella notte di ieri: Ivan Cadei, 19 anni, Romano Canavese, via Ponte Chiusella, 112, è stato arrestato dai carabinieri dopo che non si era fermato a un posto di blocco della polizia. Con lui c'erano altri due giovani che sono fuggiti a piedi. I tre viaggiavano a bordo di una «Reanult 19» risultata rubata qualche ora prima a Francesco Scalise, [redacted] Romano Canavese.

[redacted] Dieci milioni è [redacted] bottino della rapina avvenuta ieri mattina a Lombardo[redacted] Una rapina piuttosto particolare, visto che i due rapinatori, a volto scoperto, si sono presentati alla banca Crt di via Torino, senza armi. Erano le 10 quando i due malviventi [redacted] introdotti nell'istituto di credito. Dopo aver ottenuto il denaro i due sono fuggiti [redacted] bordo di una Y10, che hanno poi abbandonato mezzo chilometro dopo, facendo perdere le tracce. L'auto è risultata rubata a Torino a Francesco Anglesio Chiosat.

[redacted] **MAZZE'**, [redacted] Idà Martino, 34 anni, di Mazzè, è stato condannato ieri mattina [redacted] tribunale a Ivrea [redacted] 3 [redacted] e 4 mesi di reclusione per rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Il pubblico ministero Vitari aveva chiesto per l'uomo una condanna a [redacted] anni. I fatti per cui era imputato risalgono [redacted] febbraio scorso: dopo giorni di inseguimenti, Idà Martino aveva aggredito [redacted] rapinato una donna. I carabinieri lo avevano arrestato mentre commetteva il fatto e per avere ragione dell'uomo erano stati impegnati anche in una colluttazione.

[redacted] **PROGETTO** [redacted] Parte in questi giorni il «Progetto meccanica», attuato dal Consorzio per la formazione professionale nel Canavese per rispondere alle richieste di personale specializzato da parte di numerose aziende. Per maggiori informazioni è sufficiente recarsi al Cilo in piazza Filiek a Ivrea (il martedì e venerdì, telefono 0125/410428) oppure contattare il centro «Capellaro» di Banchette (telefono 0125/612470).

[redacted] Il gruppo di minoranza del Comune di Quincinetto appoggia il comitato «Sos inceneritore», contestando l'ipotesi di realizzazione di un tale impianto in zona p[redacted] i danni ambientali e gli sprechi economici che [redacted] deriverebbero. «Sollecitiamo la Comunità montana - recita un documento - ad organizzare al più presto un incontro pubblico, per dare a tutti la possibilità di conoscere l'argomento».

[redacted] **CERTIFICATI** [redacted] A partire dal 13 luglio diverse certificazioni medico legali nel territorio dell'Asl 9 saranno rilasciate dal servizio di medicina legale [redacted] non più dal servizio di igiene pubblica. Sarà quindi necessario rivolgersi alle sedi di Strambino (via Cotonificio), Rivarolo (via Piave 5) e Cuorgnè (via Gramsci 5).

[redacted] Domani alle ore 20, al ristorante del Convento, ultimo incontro conviviale dei soci del Rotary Club [redacted] Ivrea, prima dell'interruzione per la pausa estiva. Il presidente uscente Ettore Salvetti, dopo [redacted] anno, lascia la guida del club.

A Ivrea migliaia di visitatori, [redacted] proteste per i troppi rifiuti

# I cavalli invadono il centro

## *In occasione della Fiera di San Savino*

IVREA. Ancora [redacted] conferma per la Fiera Equina di San Savino, la rassegna tornata (dopo gli anni al Foro Boario, poi in aree periferiche) ad occupare il centro cittadino. Migliaia di persone, nei giorni scorsi, hanno invaso Ivrea: per i cavalli, ma anche per l'esposizione di macchine agricole, il mercato, i negozi aperti, le bancarelle di prodotti tipici, la sfilata di carrozze d'epoca. Non sono mancate le critiche: la mancanza di servizi igienici, per esempio, oppure di [redacted] numero sufficiente di contenitori per rifiuti.

Sono 27 i premi assegnati ai cavallanti che hanno partecipato alla Fiera. Questi i vincitori: Fratelli Ferrando di Favria (miglior cavallo [redacted] salto ostacoli), Edi Ferrera [redacted] Borgofranco (razze da sella), Oreste Oltolini di Ronsecco (quarter horse), Denis Brachet di Ciriè (argentine), azienda Il Cavallino di Busnago (andalusa lusitana), Ezio Marteno [redacted] Alice Superiore (araba), Andrea Porino (avelignese), Alex Andorno di Loranzè (ponies piccola statura), Sandro Perotti di Ponderano (ponies media statura), circolo Lo Sperone di Caravino (ponies alta statura), Bruno Minotti di Lessolo (fattrice [redacted] puledro), Eugenio Manera [redacted] Tronzano (murgese), circolo Horizon di Ivrea (gruppo 6 cavalli da sella), Fratelli Ferrando di Favria (coppia frisoni), Osvaldo Andorno di Loranzè (coppia Gelderland), Maria Marocco di Strambino (coppia ungheresi), Fabio Marinone di Ivrea (tiro pesante), Derio Sardino di Ivrea (tiro leggero), Loris Cavagnetto (frisone), Alberto Sada [redacted] Lessolo (Gelderland), Giovanni Gianotti di Ivrea (ungherese), circolo Horizon [redacted] Ivrea (puledro), Giacomo Perotti di Ponderano (trottatore), Rita Pernettaz di Gressoney (bardigiana) [redacted] Sandro Perotti di Ponderano (hacney). Il Trofeo Mole per il «best in show», infine, è stato assegnato al cavallo gelderland del lessolese Alberto Sada, mentre [redacted] trofeo a ricordo [redacted] Giacomo Enrico Solliat è stato assegnato ad Enrico Viola.

Ed è terminato anche [redacted] con[redacted] «Ivrea Fiorita», promosso dall'Ascom. Vincitore è Franco Azario, per il balcone al numero 4 di corso Nigra; al secondo posto Carolina Cossavella, al terzo Rita Munari. Un premio speciale è stato assegnato a Teresa Balisico, di 85 anni, per il giardino di via S. Ulderico 45. [m. rev.]

Anche i bimbi si sono divertiti per la presenza dei cavalli nel centro di Ivrea

## DOVE & QUANDO

[redacted] La proposta odierna, per la rassegna «Ivrea estate» allestita dalla cooperativa Rosse Torri, è il concerto [redacted] Disco Inferno, gruppo che ripropone la musica da discoteca [redacted] finire degli Anni 70, quelli della «febbre del sabato sera». Uno spettacolo di suoni, ballo, costumi e divertimento. S'inizia alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti. Il biglietto costa 12 mila lire.

[redacted] Nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale di Levone, alle 21, nell'area attrezzata del campo sportivo comunale, ha luo[redacted] proiezione di diapositive di Roberto Fenoglio dedicate al tema «passeggiando [redacted] il Canavese».

**SUONI** [redacted] Concerto [redacted] quota domenica prossima, [redacted] 11, al rifugio Pontese (vallone di Piantonetto), con l'Assieme di Ottoni dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, già protagonista, un anno fa, dell'applauditissimo concerto al Pian Ballotta. L'appuntamento rientra nel ciclo «I Suoni del Gran Paradiso», organizzato dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso». Per informazioni: (0124) 800.186 [redacted] 953.262.

[redacted] Altro appuntamento gastronomico, alle 16 al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, con le ricette dello chef Kumalè: il pomeriggio [redacted] per titolo «L'Afrique c'est chic» e, naturalmente, propone specialità tipiche [redacted] varie zone dell'Africa.

**MOSTRA COLLETTIVA.** [redacted] gruppo Amici della pittura di Castellamonte espone [redacted] serie di vedute della città canavesana nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea. La rassegna è aperta fino al 12 luglio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30 e domenica anche dalle 10 [redacted] 12.

[redacted] L'associazione Auser-Argento vivo di Ivrea ha attivato il servizio «Emergenza estate»: [redacted] persone anziane che [redacted] sentono sole, [redacted] hanno bisogno di [redacted] persona amica che possa fare per loro qualche piccola commissione, o anche trascorrere con loro alcuni momenti per scambiare quattro chiacchiere, possono telefonare allo 0125/44.312. Allo stesso numero possono rivolgersi quelle persone che abbiano voglia di offrire un paio d'ore la settimana del loro tempo libe[redacted] per contribuire [redacted] sostenere quest'opera di volontariato.

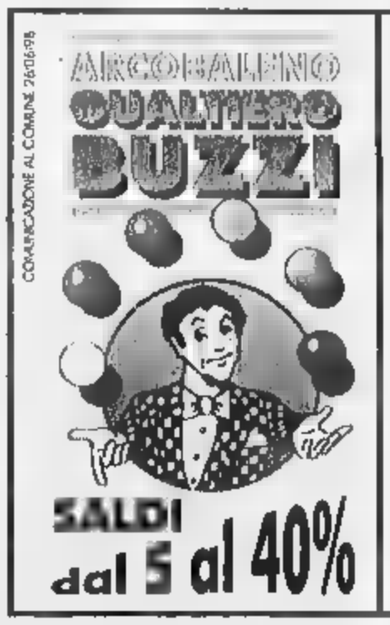
**IN** [redacted] Sono aperte, agli sportelli sociali del Gsr Olivetti di Ivrea, le iscrizioni al viaggio in Val Roseg del 12 e 13 settembre prossimi: si potranno ammirare le cime [redacted] Bernina percorrendo i sentieri della zona su una carrozza a cavalli.

[redacted] [redacted]' il Rifugio Bezzi, in Valgrisenche (Aosta) la meta della gita organizzata per domenica prossima dal sodalizio pontese dei Canteir. Informazioni presso Orso M. Nane (0124/85.132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

[redacted] **DOBLAZIO.** Quattro giorni di festeggiamenti (da venerdì 10 [redacted] lunedì 13 luglio) nella frazione Doblazio di Pont Canavese, in onore di Sant'Antonio. Venerdì sera: apertura del padiglione gastronomico con menù [redacted] base di pesce e gara di pinacola (trofeo Primo Querio). Sabato: ancora carte e poi alla sera video per la finale 3°-4° posto dei mondiali di Francia [redacted] quindi superliscio [redacted] l'orchestra Niki Pari[redacted] Domenica: rottura delle pignatte; musica [redacted] gli «Amici di Praya»; quindi megaschermo per la finalissi[redacted] dei mondiali di calcio e discoteca mobile «Nightlife» alla sera, con, a mezzanotte, le patatine fritte offerte dal Comitato Doblaziese. Lunedì, gara di bocce, cena di chiusura [redacted] liscio [redacted] l'orchestra Sandrino Piva: si chiude con l'elezione di Miss Doblazio '98.

**MUSEO DELLA TORTURA.** Al castello di Mazzè è stato allestito il «museo della tortura», [redacted] percorso nei sotterranei del maniero dove [redacted] possono vedere numerosi strumenti utilizzati ai tempi della santa Inquisizione, riproduzioni di stampe d'epoca e pannelli di Amnesty International che illustrano [redacted] la realtà della tortura sia ancora diffusa quasi in ogni parte del mondo. Sia il castello che il museo sono aperti il sabato e [redacted] giorni festivi dalle 14,30 alle 18.

Il rifugio Pontese


DAL 10 LUGLIO DAL 10 LUGLIO

L'arcobaleno degli sconti

EMPORIO

GUALTIERO BUZZI

GRANDI MARCHE

il risparmio ha i colori dell'arcobaleno

Via Palestro 40, angolo Corte d'Assise - IVREA

Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Questo cifre ce le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat e della Fipe Piemonte che raggruppa i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione sono 60 [redacted] collegati a settemila pubblici [redacted]izi a Torino e in provincia e altri 17 mila nel resto del Piemonte. Un giro di affari che annualmente, per alcuni, sfiora o supera i sei miliardi e per altri tocca «appena» i 400 milioni che, nella categoria della ristorazione, è un medio risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore che tira e che [redacted] si dovrebbe, anzi, si può puntare con ottimismo. Ed è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione e della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto il momento di darci una scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale [redacted] portare [redacted] sè in questo tentativo, [redacted] livello di operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, sarebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il turista o per chi comunque arriva in Piemonte alla ricerca [redacted] specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla [redacted] manda» in un ristorante torinese [redacted] della regione, una bagna caoda o una finanziera o un fritto misto come dio comanda.

Sotto, la bagna caoda, uno dei piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello [redacted] Costigliole d'Asti dove [redacted] tengono stage d'alta cucina

Piatti difficili da farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale e che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora come la mettiamo con alcuni prestigiosi ristoranti di Nizza, quelli francesi, che in alcuni locali di Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade [redacted] Anglais, offrono a 70 franchi (21 [redacted] lire) la «môtre bagna caouda» che è poi quella che a un centinaio di chilometri più a est, in Piemonte, è diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta ce la dà il tori[redacted] Fiorenzo Alfieri, assessore comunale [redacted] Commercio [redacted] Promozione Città: «Basta con Torino e con il Piemonte relegati [redacted] palcoscenico [redacted] seconda mano. Occorre essere consci delle proprie possibilità ed entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, ossia nella competizione fra grandi città che sono in grado di offrire un'immagine positiva. Dunque, non solo esibizione di monumenti, ma anche di servizi fra cui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, come appunto una raffinata gastronomia». E gli fa [redacted] Beppe Lodi, consigliere di minoranza e bon vivant: «La fame è [redacted] bisogno fisiologico, il gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». Già, è vero. Si rischia, nel prossimo futuro, di mangiare in tutta Italia, le stesse [redacted]se; magari mozzarelle fatte a Torino e grissini confezionati [redacted] Reggio Emilia.

«E' [redacted] di rilanciare la cucina piemontese, e Torino deve guidare questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa opera di valorizzazione e di rilancio del bel mangiare piemontese, e, vedi caso, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) con sede a Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon quale direttore e vice-presidente (presidente [redacted] invece l'americano di New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si fa alta scuola di cucina a giovani provenienti dagli States, dal Canada e dal Giappone. Stage di 60 giorni nelle aule del maniero e master di 4 mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo efficace per rilanciare la cucina del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che la «globalizzazione» passa anche per il palato.

**Edoardo [redacted]**

### A Costig[redacted]

## *La bagna caoda gira il mondo*

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sulla collina, fra le alture cariche [redacted] vigneti di Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini [redacted] più lontane) che ospitò la famosa Contessa di Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo scenario è mutato [redacted] dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti da tante parti del mondo. Per ogni anno, a rotazione, è previsto l'arrivo di circa 400 allievi, con un'età che oscilla tra i [redacted] e i 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi in cucina piemontese e regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conoscere il ricco ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidata da Bruno Libralon (negli Stati Uniti a dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare di una serie di importanti ristoranti [redacted] in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette a disposizione cucine con alta tecnologia, [redacted] fornita cantina [redacted] tanti maestri cuochi provenienti da tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi di soggiorno, tra sosta [redacted] Costgliola e [redacted]tica in locali della Pensisola, costano a ogni studente sui 4000 dollari, circa se[redacted] milioni di lire. L'Icif, scuola di addestramento gastronomico, [redacted] unica nel suo genere in Europa. [e. b.]

Singolare caso d'un impiegato astigiano

# Per non chiamarsi più signor Cigliutti Cigliutti

## *Ora è arrivato il sì dalla Procura Potrà eliminare il cognome di troppo*

CANELLI. Quando compila moduli o pratiche burocratiche molti impiegati gli fanno notare quella che credono sia una semplice distrazione, «guardi che ha scritto due volte il suo cognome». Fiorenzo Cigliutti Cigliutti, li guarda paziente e con un sospiro spiega che non è un errore, lui e i suoi due figli, Letizia di 6 anni [redacted] Fausto [redacted] 3, hanno due cognomi, curiosamente uguali. Tutto è cominciato [redacted] ventina di anni fa. Fiorenzo, classe '62, oggi impiegato alle poste di Neive, appena quindicenne, rimane orfano dei genitori. Va a vivere [redacted] paterno, Pietro, celibe, che dopo poco, decide di adottarlo. E' questa [redacted] causa del raddoppio del cognome. «Forse per un'interpretazione troppo rigida della legge sulle adozioni - raccontano Fiorenzo [redacted] la moglie Antonella Poggio - [redacted] cognome Cigliutti [redacted] stato ripetuto due volte». Secondo una logica tutta burocratica al cognome della famiglia di origine è stato aggiunto quello adottivo; e poco importa se i due cognomi sono uguali. Sulle prime Fiorenzo non ci fa caso, poi sorgono i primi intoppi. Ottenere una l'autentica della firma diventa un'impresa; gli spazi sui moduli destinati a nome e cognome - non bastano mai; a scuola (Fiorenzo è ragioniere) è una fatica in più [redacted] non mancano gli sfottò.

Fiorenzo Cigliutti

Per Fiorenzo Cigliutti Cigliutti ha inizio in un'odissea che gli causa non pochi disagi. Dopo il matrimonio e la nascita dei figli, l'uomo dai due cognomi identici e la moglie (Antonella Poggio in Cigliutti Cigliutti) decidono di porre fine all'assurda storia del doppio cognome «soprattutto per i nostri figli». Si rivolgono a Gianfranco Marchello, [redacted] avvocato nicese loro amico. Il legale avvia la pratica di «rinuncia al cognome». Prima con una istanza alla Procura generale di Torino e poi a Roma. Qualche settimana fa arriva il decreto del ministero [redacted] Grazia e Giustizia che autorizza [redacted] rinunciare ad [redacted] dei due cognomi. Prima di procedere all'eliminazione di uno dei due cognomi, la prassi vuole che all'albo pretorio dei Comuni [redacted] Cossano (dove risiede la famiglia), Canelli (dove è nato Fiorenzo) [redacted] Alba (dove sono nati i piccoli Letizia e Fausto) venga affissa una comunicazione pubblica affinchè nessuno abbia nulla da eccepire. Il documento rimarrà pubblico fino al 2 agosto. «Dopo si potrà richiedere la dismissione di uno dei due cognomi» spiega l'avvocato Marchello. Bisognerà attendere qualche mese e poi la famiglia Cigliutti Cigliutti diventerà, con buona pace di tutti, solo Cigliutti.

**Filippo Largana**

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

# La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
*L'intelligenza degli animali*
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
*Piccolo, grande, vivo.*
*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
*Elogio dell' insetto*
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
*I giochi della natura.*
*L'evoluzione all'opera*
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Batteri e virus.*
*Dalla peste all'Aids*
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
*Gli eredi di Prometeo.*
*L'energia nel futuro*
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
*La fabbrica del pensiero.*
*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
*Storie di scimmie*
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*
*Dai trapianti all'ingegneria genetica*
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I biancoverdi perdono l'ultimo scontro. Serie B, 3ª l'Aostana

# Nitri, finale maledetta

## *La Coppa Italia è del Ferrero: 13-5*

**AOSTA.** E' sfumato nello scontro decisivo il sogno della Nitri Auto di conquistare la Coppa Italia di bocce della serie nazionale. Gli aostani sono stati sconfitti in finale dai campioni italiani del Ferrero, con il punteggio di 13-5. I biancoverdi si erano qualificati per la fase conclusiva, terminando il girone di qualificazione al secondo posto.

Le otto squadre finaliste sono state divise in due poules. La Nitri Auto è stata inserita nel raggruppamento con il Dopolavoro Ferroviario Asti, la Noventa e la Rapallese. La quadretta formata da Guido Ducourtil, Franco Manzo, Angelo Cappato ed Edoardo Castellino (riserve Domenico Audero e Giacomo Ariatello) esordiva superando gli astigiani per 10-8 e si sbarazzava poi anche dei veneti, con il punteggio di 13-8. In semifinale gli aostani dovevano vedersela con gli Autonomi Fossano. Dopo essersi trovata in svantaggio per 6-3, la squadra di Paolo Contoz reagiva e si imponeva per 13-9, assicurandosi il diritto a disputare la finale contro il Ferrero.

«Nella prima mano un pallino di salvezza colpito da Suini ci ha impedito di mettere a segno quattro punti, che sarebbero stati importantissimi sotto il profilo morale - spiega capitan Guido Ducourtil -. Il Ferrero ha confermato di formazione di ottima levatura tecnica, ma non abbiamo certo sfigurato contro Suini, Caudera, Repetto e Ballabene. Possiamo, in ogni caso, essere soddisfatti per il secondo posto finale. Dopo il quinto posto in campionato è arrivato questo piazzamento a concludere una stagione positiva sotto tutti i punti di vista».

La Nitri Auto ora sarà impegnata in diverse competizioni nazionali (sabato a Ventimiglia con due formate da Ducourtil-Gassino-Castellino e da Ariatello-Audero-Manzo), l'organico per il prossimo campionato praticamente definito dopo gli arrivi di Cicchero dal Val Merula e di Guglielmone dell'Axilium Saluzzo e la partenza di Acchiardi alla Chiavarese.

Sempre per quel che concerne la Coppa Italia, c'è da registrare il terzo posto ottenuto dall'Aostana Zurigo Assicurazioni in serie B, nella prova a terne. La compagine del presidente Bianquin, formata da Emilio Cerise, Luigi Gregorio e Sergio Monetta, con Agostino Menzio quarto giocatore, ha perso l'incontro iniziale con l'Albese (10-13), per poi superare la Noventa (13-4) e il Cividale (13-3) e cedere in semifinale ai torinesi del Colombo per 8-13. «Ci rimane il rammarico di non aver raggiunto la finale - dice il giocatore Emilio Cerise - dopo aver lottato alla pari con il Colombo». Minor fortuna in serie C e D per il Bassa Valle Helvetia Assicurazioni e per il Quart, entrambe fuori dal podio. [s. b.]

Angelo Cappato al tiro. Il biancoverde è stato tra i protagonisti della finale di Coppa Italia persa dalla Nitri con il Ferraro

Dopo tre prove, è al comando tra i «super»

# Trial, il Trofeo Samar nel segno di Dandres

**PONT-ST-MARTIN.** La disputa di tre delle nove prove in programma ha già dato una prima fisionomia all'edizione 1998 del Trofeo Samar di trial. Non c'è nulla di definitivo, ma nelle differenti categorie cominciano a delinearsi i duelli che caratterizzeranno le prossime gare e la lotta per il successo finale. In qualche caso emerge anche in modo evidente il dominio di qualche pilota. Innanzitutto tra i «super», dove nelle prime tre gare (Quincinetto, Hône e Saint-Rhémy en Bosses) è venuto prepotentemente alla ribalta Davide Dandres, il giovane trialista aostano passato dalla polisportiva Pollein al Moto Club Valle d'Aosta.

In sella ad una Montesa, Dandres per ora non ha avuto rivali e guida la classifica provvisoria con quasi cento punti di vantaggio (221 a 130) sul compagno di squadra Elwis Chentre. Terzo posto per Ivan Comiotto con 112 punti.

Un certo predominio regna anche nel «minitrial», una categoria che ha disputato per ora soltanto le prove di Quincinetto e Hône nella quale in vetta alla graduatoria c'è Thierry Marguerettaz (Beta) della Polisportiva Pollein, che precede di 30 punti Federico Venturini del Moto Club Valle d'Aosta. Nettamente staccato Fabio Follioley, anch'egli del Moto Club Valle d'Aosta, che però ha gareggiato soltanto a Quincinetto.

Nella la classifica della categoria «veterani» è in testa Adolfo Monteferrario su Fantic (Moto Club Perazzone), davanti al valdostano Davide Dellio. Terzo posto per Francesco Megetto.

Nelle altre categorie regna il massimo equilibrio. Tra gli «esordienti» è al comando Ubaldo Rondine (Beta) del Moto Club Azeglio che precede di 12 punti il valdostano Giampiero Bréan del Moto Club Valle d'Aosta. Nei «major» al vertice è il piemontese Gabriele Pollono (Montesa) trialista del Moto Club Azeglio che ha accumulato 13 punti più del Domenico Boetto.

Tra gli «esperti» il migliore del momento è il valligiano Angelo Piu, tallonato a soli due punti (146 a 144) dal canavesano Enzo Rolle.

Negli «amatori» la classifica è guidata dal pinerolese Flavio Pia, con 16 punti di vantaggio su Bruno Ollearo.

Domenica il Trofeo Samar '98 si trasferirà in terra di Francia, a Flaine, stazione sciistica transalpina nella quale il Samar è ospite per il terzo anno. La gara prevede i tradizionali tre giri di un percorso che finora si è dimostrato sempre interessante e impegnativo, con otto tratti controllati. [a. c.]

Davide Dandres in azione. Dopo 3 gare è al comando del Trofeo Samar di trial

Buona partecipazione anche di pubblico per il «3 contro 3»

# Sport in piazza, un successo

## *I risultati finali nelle varie categorie*

**AOSTA.** Tanta curiosità per piazza della Repubblica trasformata in campi di pallacanestro, con successo tecnico e di partecipanti al «Tre contro Tre», organizzato dal Circolo Culturale Sportivo Cogne La Vallée e patrocinato dall'Assessorato comunale allo Sport, Turismo, Commercio e Polizia Urbana di Aosta. Molto impegno degli organizzatori e in particolare dispendio di mezzi: qualche striscia bianca tracciata sull'asfalto, i canestri sistemati lungo il parcheggio lasciato libero dalle auto per l'occasione, un «gazebo» in mezzo al piazzale per gli organizzatori. La manifestazione è stata riproposta dopo alcuni anni unanimi a testimoniare l'interesse di giocatori e pubblico per l'iniziativa.

«Il poco tempo a disposizione per l'organizzazione - dice Paolo Sartore, uno dei responsabili della competizione - non ci ha penalizzato, dato che sono state ben 23 le compagini iscritte. Il prossimo anno ci muoveremo in anticipo. Pensiamo di fare il "Tre contro Tre" a giugno in piazza Narbonne».

E ancora: «Le adesioni maggiori sono state per la categoria amatori. Quasi tutte le partite sono state equilibrate, con gioco di buon livello tecnico. E' stata molto apprezzata l'esibizione delle ginnaste dell'Augusta Praetoria. Soddisfazioni anche per le responsabili dell'Associazione Viola, che hanno raccolto dei fondi per il sostegno della vita dopo il cancro al seno».

Nella categoria tesserati il successo è andato a Matteo Kratter, Fabio Fracelio e Paolo Laurencet, con Valerio Frosini, Iacopo Rosini e Alex Armand in seconda posizione e Cesare Marques, Claudio Zuncheddu e Francesco Ferraro al 3° posto.

Negli amatori vittoria per Walter Tournoud, Antonio De Jesus e Marco Fabris davanti a Mirco Menegatti, Stefano Riondato e Roberto Fristachi, con Claudio Laugeri, Giovanni Carretta e Pierpaolo Testolin finiti in 3ª posizione. Nella categoria femminile si imposte Deborah Marini, Sara Cuzzocrea e Martina Fabiola. [s. b.]

Un momento del torneo di basket «3 contro 3» organizzato domenica in piazza della Repubblica ad Aosta

La 3ª giornata di partite nella Comunità del Grand Combin

# Torneo a metà strada

## *La finale si disputerà il 26 luglio*

La squadra dello Gignod, che lo scorso anno ha vinto il torneo organizzato Comunità montana del Grand Combin

**SAINT-OYEN.** E' arrivato a metà strada con le partite giocate domenica (3ª giornata) il torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin, con in palio 3 trofei, il primo della stessa Comunità montana, il secondo per la categoria ragazzi in memoria di Mirko Sangot e il terzo, per gli amatori, in ricordo di Guido Pomat.

Ecco i risultati della categoria amatori: girone A, Roisan-Gran San Bernardo 2 a 1; Allein-Oyace 2 a 1; Gignod-Echevennoz 4 a 0. Girone B, Bosses-Saint Oyen 7 a 0; Valpelline-Bionaz 6 a 3 ai rigori e Etroubles-Doues 3 a 0. La classifica del girone A vede in testa appaiate con 9 punti le due squadre del Gignod e del Roisan. Segue il Gran San Bernardo con 6 punti. L'Allein è al terzo posto con 3 punti, mentre l'Oyace e l'Echevennoz ancora a quota zero.

Nel girone B è in testa l'Etroubles con 9 punti, seguito dal Valpelline con 8. Al terzo posto c'è il Bionaz con 4 punti e poi, appaiate a 3 punti, le due compagini del Bosses e Doues. Ultimo a zero punti il Saint-Oyen. Le prossime gare del 12 luglio sempre sul campo di Saint-Oyen vedranno, a partire dalle 9,30, Bosses-Doues, Oyace-Echevennoz, Saint-Oyen-Bionaz, Gignod-Roisan, Valpelline-Etroubles e Allei-Gran San Bernardo.

Lo scorso anno il torneo è stato vinto dal Gignod che vanta, con il Valpelline, il più ricco «palmares» nell'albo d'oro. Nella classifica dei marcatori in testa Stefano Serravalle del Valpelline con 7 reti seguito con 6 segnature da Michel Garbore dell'Etroubles. Le finali del torneo sono in programma domenica 26 luglio a partire dalle 14,30. [b. bas.]

Vince il Criterium

# La «Fulvia HF» dominatrice in Val d'Ayas

**AYAS.** Si è svolta nell'ultimo fine settimana Champoluc l'edizione 1998 della «Coppa Val d'Ayas - Trofeo Toro Assicurazioni» per auto storiche. La competizione era valida per il campionato Piemonte Valle d'Aosta, Criterium alpino e Criterium Ferrari.

Il successo è andato alla coppia torinese Gian Maria Aghem - Rossella Conti su Lancia Fulvia HF davanti all'equipaggio Giorgio Gotta - Giuliana Gallotti su Porsche 911 e alla coppia formata da Carlo e Federico Lastrucci su Lancia Fulvia HF.

Con la vittoria di Champoluc, il torinese Aghem è assicurato il primo posto finale nel Criterium alpino di cui la gara di Ayas era l'ultima prova. Nel Criterium Ferrari il successo è andato all'equipaggio Scaglione - Tagliabue su 208 GT4.

La Coppa Val d'Ayas, arrivata alla quinta edizione e alla quale hanno partecipato 120 equipaggi (tra i quali un folto gruppo di valdostani iscritti alla «Ecurie Vallée d'Aoste»), prevedeva una gara di regolarità su un percorso di 128 chilometri con partenza e arrivo a Champoluc, dopo essere passati da Brusson, colle di Joux e colle Zuccore e aver superato 20 controlli orari. La manifestazione comprendeva anche un raduno di spider d'epoca, tra le quali ha raccolto molti consensi una Lancia Augusta del 1935 pilotata dal settantatreenne Cesare Bestetti. [a. c.]


CASA ALPINA FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

*Progetto Sport. Alta Quota*

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa a fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

**29 agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

*Per informazioni:* TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

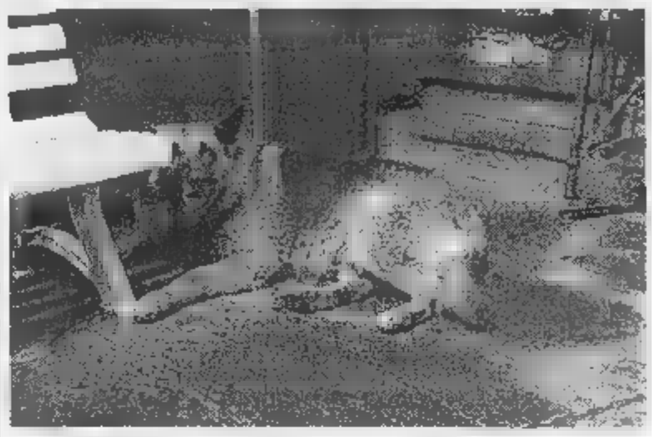
Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*



Rocky [redacted] splendido esemplare [redacted] pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare [redacted] il cane a farsi un bagno nelle acque dello Stura

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio è morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercan- [redacted] di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco di [redacted] anni riuscito a salvarsi. La sua fine, in un periodo come quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto [redacted] rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in [redacted] casa [redacted] via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con [redacted] Bologna. Il suo alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in comune con altri due caseggiati uguali. Una decina di interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi [redacted] "Bertu", un uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, 56 anni, vicino di casa. «Viveva da solo, non si è [redacted] sposato. L'unico parente che gli era rimasto è una sorella, [redacted] suora a Lanzo, ma [redacted] si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili [redacted] mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi era anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale [redacted] ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi aveva chiesto [redacted] accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato [redacted] prendere Rocky, il pastore tedesco del suo amico Armando, nell'autorimessa di [redacted] Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era un cucciolo, lo [redacted] visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un [redacted] di voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto [redacted] camion. «Non si è mos- [redacted] per tutta la mattina, ha capito cosa è successo. Umberto era diventato il suo amico più fidato. E Rocky andava volentieri con lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, a volte anche il gelato».

Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con [redacted], andiamo a lavare il cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, come tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad [redacted] certo punto il cane si è buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky [redacted] riusciva più a tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare [redacted] riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si [redacted] rialzato. Mi [redacted] distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi [redacted] voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano lì vicino, [redacted] il cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito [redacted] tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare [redacted] corpo è dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà [redacted] il pensionato sia stato colto in acqua da [redacted] malore [redacted] se [redacted] annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**

IL CASO

ALLA SBARRA IL MEDICO DELLE DIETE

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morta per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

Al dottor **Mathias Christian Zohoungbogbo** si era rivolta **Carla Ginetti** che dopo aver iniziato la curata aveva cominciato [redacted] sentirsi male. Le [redacted] condizioni erano precipitate e neppure le cure [redacted] ospedale riuscirono a salvarla

La figlia: con quelle pastiglie cominciò [redacted] sentirsi male

LA [redacted] dimagrante aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si era ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per [redacted] sue terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura e il decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chie- [redacted] l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra [redacted] cura e la morte della donna. La figlia [redacted] i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la morte della donna. Lavorava come commessa specializzata in gioielli [redacted] bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la causa del decesso poteva essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre un mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mam- [redacted] stava cercando [redacted] dimagrire. [redacted] una donna forte [redacted] in salute, con una forma di obesità [redacted] grave. Era molto attiva, il suo obiettivo [redacted] era perdere solo una decina di chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. Il medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo un mese gli [redacted] stata cambiata la cu- [redacted] e questo ha causato [redacted] caduta della pressione. Poi [redacted] crisi acuta, [redacted] ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza [redacted] imperizia nella condotta del medico, ma non [redacted] neppure ravvisabile alcun [redacted] tra la cura prescritta e il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte [redacted] un arresto cardiaco, ma per il perito non c'è alcuna correlazione tra la cura e il decesso».

**Ezio Mascarino**

[redacted] INCIDENTI A PANTANI [redacted]

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti [redacted] è stata dedicata a questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il [redacted] novembre. Assente Pantani, che si [redacted] preparando per il Tour de France, si [redacted] presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alla porte di Torino, Pantani si ruppe tibia [redacted] perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.


[redacted]

**ABBONARSI CONVIENE**

*(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)*

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

**ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE**

al numero

**011 6568334/335**

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite tutte le informazioni necessarie, a potrete [redacted] gliere la firma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 [redacted]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti


Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

Monsignor **Pier Giorgio Debernardi**, da sei [redacted] è il «braccio» destro [redacted] vescovo Bettazzi nella diocesi di Ivrea

L'annuncio è giunto ieri: all'ora del pranzo: il nuovo vescovo di Pinerolo è il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il [redacted] predecessore, [redacted]. Pietro Giachetti, che ne è stato informato solo pochi giorni fa): si [redacted] parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, [redacted] era in procinto di scegliere il nuovo vescovo di Aosta, e successivamen- [redacted] l'arcivescovo di Vercelli; da allora [redacted] nome del «vice» di Bettazzi [redacted] stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce [redacted] vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo [redacted] settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo successore: entrambi provengono dal clero dio- [redacted] eporediese, e Giachetti [redacted] stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo [redacted] Torino.

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente a Pinerolo e a Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, da [redacted] mons. Bettazzi soddisfatto [redacted] commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato [redacted] ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea in lettere [redacted] Torino, il [redacted] primo incarico come parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di [redacted] montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San Benigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di [redacted] Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: [redacted] Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile [redacted] aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**Mauro Saroglia**

Regione, polemiche

## La [redacted] agenzia turistica [redacted]

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito a un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano di attività potrebbe es- [redacted] approvato entro la fine di luglio».

## IN BREVE

### L'incendio [redacted] «Ecotech» causa [redacted]

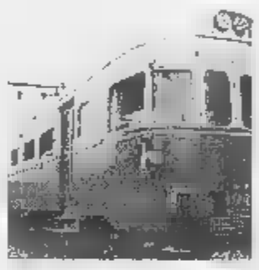
**VERBANIA.** Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni [redacted] una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime [redacted] prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Vercelli, provveditore lascia [redacted] va in pensione

**VERCELLI.** Dopo appena [redacted] me- [redacted] se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto [redacted] Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano che il prossimo provveditore di Vercelli non [redacted] soltanto un «reggente».

### Sulla parità scolastica interviene [redacted]

**ASTI.** Il vescovo di Asti, Severino Poletto [redacted] il primo firmatario [redacted] città, della petizione per la sussidiarietà e la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che a livello regionale sono state superate [redacted] 20 mila firme: si punta al milione [redacted] tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole [redacted] mobilitato parrocchie.



### [redacted] linee del Biellese arrivano treni ristrutturati

**BIELLA.** Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale [redacted] le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni so- [redacted] state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

### [redacted] giudiziari in 4000 per [redacted] posti

**GENOVA.** Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede [redacted] Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad oggi si sono dati appuntamento per [redacted] prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara [redacted] Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### Albergatori accusano il Grand [redacted]

**AOSTA.** Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent e Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal [redacted] giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, [redacted] forse [redacted] un branco di lupi

**LIMONE.** Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, 62 anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con uno scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore [redacted] state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci sono rimaste ferite o risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, [redacted] 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso di interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento del danno.

### Molte banconote false sulla Riviera dei Fiori

**IMPERIA.** C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi [redacted] informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

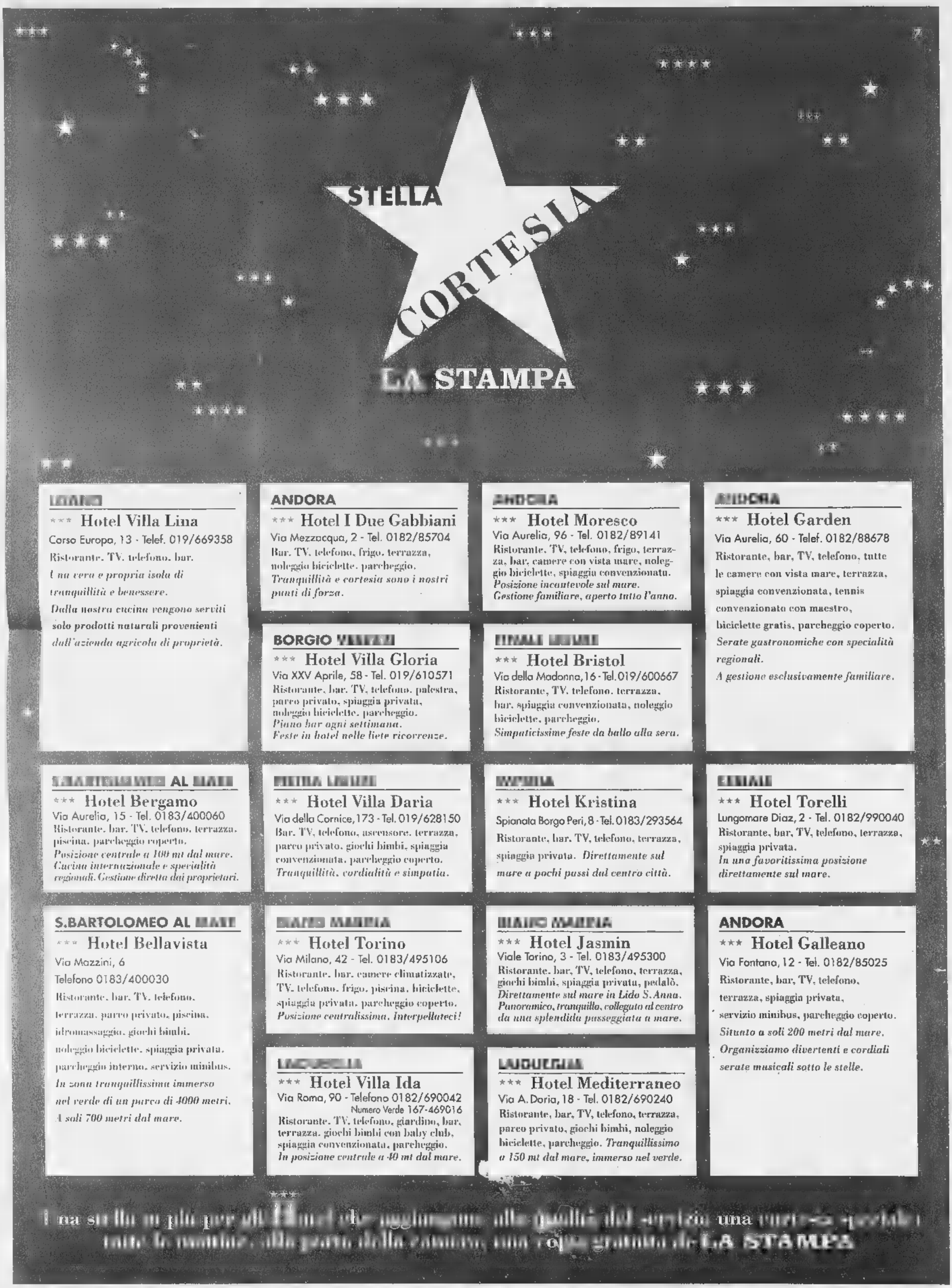
Negli ultimi giorni, stando agli accertamente effettuati dalle forze dell'ordine, [redacted] state sequestrate molte banconote da 50, 100 e [redacted] mila lire risultate contraffatte.

### La ferrovia To-Savona in tilt per un [redacted]

**FOSSANO.** Ritardi fino a 50 minuti sono stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto di ferrovia compreso fra Fossano e Trinità, messo fuori uso da [redacted] fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizione dalle Ferrovie, che [redacted] scite a riattivare uno dei due binari dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani a Cuneo [redacted] cerca di soldati [redacted]

**CUNEO.** Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale e le opportunità occupazionali connesse con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani a Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio [redacted] l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile a raggi laser, pilotare [redacted] simulatore di mezzo blindato, calcolare la distanza [redacted] carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in un percorso addestrativo [redacted] fare molte altre cose. Per i più bravi ci saranno premi [redacted] gadget autentici dell'Esercito italiano».




**[illegible]**

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.*
*Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.*

**ANDORA**

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
*Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.*

**ANDORA**

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
*Posizione incantevole sul mare.*
*Gestione familiare, aperto tutto l'anno.*

**ANDORA**

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
*Serate gastronomiche con specialità regionali.*
*A gestione esclusivamente familiare.*

**BORGIO VEREZZI**

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Piano bar ogni settimana.*
*Feste in hotel nelle liete ricorrenze.*

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Simpaticissime feste da ballo alla sera.*

**[illegible] AL MARE**

*** **Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
*Posizione centrale a 100 mt dal mare.*
*Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.*

**PIETRA LIGURE**

*** **Hotel Villa Daria**
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
*Tranquillità, cordialità e simpatia.*

**[illegible]**

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

**[illegible]**

*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
*In una favoritissima posizione direttamente sul mare.*

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
*In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.*
*A soli 700 metri dal mare.*

**SANTO STEFANO AL MARE**

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
*Posizione centralissima. Interpellateci!*

**SANTO STEFANO AL MARE**

*** **Hotel Jasmin**
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
*Direttamente sul mare in Lido S. Anna.*
*Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.*

**ANDORA**

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
*Situato a soli 200 metri dal mare.*
*Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
*In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

**[illegible]** una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11



Il cadavere scoperto nelle campagne di Incisa: si tratta di un'operaia di 22 anni

# Uccisa e bruciata nella sua auto

## *Sei rivoltellate. L'ombra del delitto passionale*

**INCISA.** Il cadavere carbonizzato di una giovane operaia è stato ritrovato giovedì notte [redacted] Ritmo, in una stradina [redacted] campagna. A terra, a pochi metri, un revolver calibro 22, con sei bossoli vuoti nel tamburo. E' finita così la vita di Ermelinda Dell'Albani, 22 anni, residente a Castelnuovo Belbo, una figlia [redacted] 3 anni, da pochi mesi separata dal marito Antonino Giangreco, 26 anni, [redacted] Nizza. Entrambi operai all'azienda metalmeccanica Ni[redacted] di Cortiglione.

Una coppia dalla vita sentimentale travagliata. Da qualche tempo accanto alla donna era comparso un altro uomo, compagno [redacted] lavoro nella stessa fab[redacted]. Non erano mancate tensioni, testimoniate dai colleghi. E' proprio sul movente passionale che si muovono gli inquirenti, il procuratore della Repubblica [redacted] Acqui Terme Lucio Bardi, il tenente della compagnia dei carabinieri [redacted] Canelli Vito Petrera e la squadra mobile della polizia astigiana. Ma non si escludono altre piste: l'omicidio ha tutto il sapore di un'esecuzione. Le ricerche paiono portare al mondo del duplice omici[redacted] Castelnuovo Calcea nel gennaio '91. Si vagliano amicizie e frequentazioni. Ieri nella caserma canellese bocche cucite e interrogatori fiume, ma nessun «fermo» ufficiale.

Questa la prima ricostruzio[redacted] alle 22,30 gli abitanti della strada che [redacted] Incisa porta [redacted] Vaglio Serra hanno visto le fiamme in un tratto [redacted] aperta campagna. Sono arrivati i vigili del fuoco di Nizza e i carabinieri. C'era un'auto in fiamme sul ciglio erboso: in pochi minuti i soccorritori si sono accorti che al posto di guida c'era un corpo. Poco distante è stato trovato un revolver calibro 22. L'identificazione del cadavere è stata possibile risalendo alla proprietà dell'auto, attraverso la targa. Da lì [redacted] scattate le indagini. I resti sono stati composti alla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza, in attesa dell'autopsia (dovrebbe svolgersi oggi).

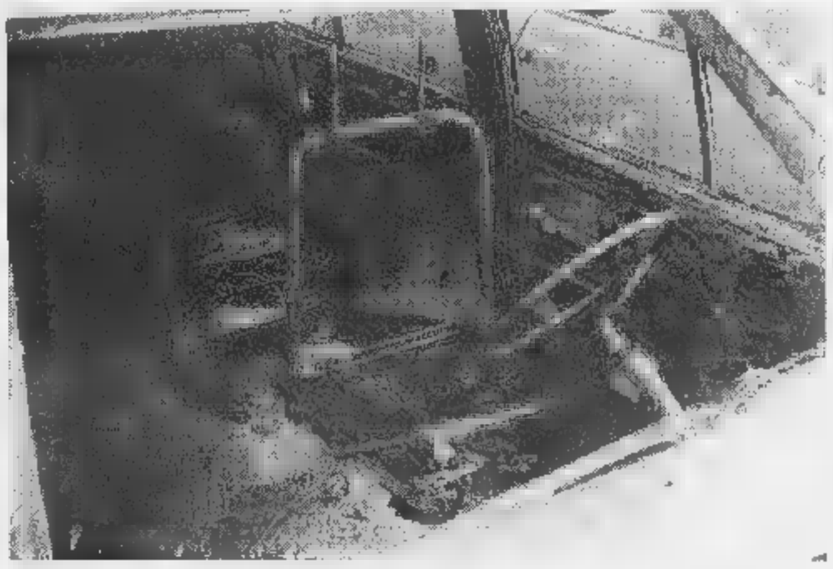
Ermelinda Dell'Albani [redacted] uscita poco dopo le 22 dal suo turno di lavoro. Salita sulla [redacted] Ritmo, si [redacted] avviata verso Vaglio Serra. Poi, un vuoto di una ventina di minuti. Aveva un appuntamento? Il fatto che si sia fermata a bordo strada fa supporre che abbia incontrato una persona conosciuta.

Il marito, Antonino Giangreco è stato rintracciato dai carabinieri solo dopo alcune ore. Da quando la coppia si era separata, pur mantenendo la residenza a Castelnuovo Belbo, l'operaio trascorreva più tempo [redacted] Nizza, nella [redacted] della madre Rosaria Finocchiaro, dove da qualche tempo vive anche la figlia della coppia.

I due si erano sposati nel '94 e avevano abitato [redacted] Nizza [redacted] palazzone di periferia, in via Rosselli. Avevano deciso di comprare, con un mutuo, una casa da ristrutturare a Castelnuovo Belbo. Poi la crisi. Giangreco si era anche licenziato dalla Nicrom. Forse lei, che fino ad allora aveva avuto lavori saltuari, per breve tempo si era allontanata da [redacted] Aveva poi trovato lavoro alla Nicrom, alla ricerca di una nuova vita. Un sogno infranto in una buia stradina [redacted] campagna.

**Enrica Cerrato**

Le prime indagini potrebbero portare al mondo dell'omicidio delle due donne del gennaio 1991



Accanto al titolo la vittima **Ermelinda Dell'Albani**, [redacted] anni il cui cadavere carbonizzato [redacted] stato [redacted] all'interno della sua auto (nella foto qui a fianco) nelle campagne attorno [redacted] Incisa Scapaccino (FOTO MORRA)

## La vittima

### *Un matrimonio fallito La bimba è dai nonni*

Ermelinda Dell'Albani, Linda per gli amici, avrebbe compiuto 22 anni [redacted] dicembre. Era originaria di Vimercate (Milano): la famiglia si era trasferita [redacted] Nizza, dove lei aveva conosciuto l'uomo che avrebbe sposato, nonostante fosse giovanissima, Antonino Giangreco: 4 anni fa il matrimonio. Nasce una bimba, che dopo la separazione è stata affidata alla suocera. Nel novembre scorso, la giovane aveva trovato un posto proprio alla Nicrom di Cortiglione.

## Il marito

### *Voleva riconquistarla Interrogato per ore*

Antonino Giangreco, 26 anni. Operaio alla Nicrom di Cortiglione, [redacted] Linda, giovanissima. Si sposano. Nasce una bimba. Dopo aver abitato [redacted] Nizza, decidono di trasferirsi a Castelnuovo Belbo. Lui si licenzia, forse alla ricerca [redacted] un lavoro più remunerativo. Ha molte amicizie, frequenta bar e locali. Dopo la [redacted] matrimoniale, torna a farsi assumere alla Nicrom, dove ora lavora la moglie, tentando di riconquistarla. Rintracciato nella notte dai carabinieri, avrebbe [redacted] alibi. E' stato interrogato a lungo.

## Il terzo uomo

### *E' un amico della donna suo compagno di lavoro*

Da qualche tempo nella vita di Ermelinda Dell'Albani era entrato un terzo uomo. Dalla crisi del matrimonio pare [redacted] tentato di allacciare nuove relazioni, frequentando alcuni locali [redacted] Nizza, senza però giungere a nulla di significativo. Un rapporto più consistente sembrava però essere nato proprio [redacted] un compagno di lavoro alla Nicrom, [redacted] nicese, con qualche anno in più della giovane donna, pare sposato con figli. Anch'egli ieri è stato interrogato.

# Tra il fumo e le fiamme il corpo della giovane

**INCISA.** Una chiamata a tarda [redacted], forse un incidente: invece i vigili del fuoco di Nizza si so[redacted] trovati di fronte ad un delitto. All'interno della Ritmo che stava bruciando, c'era [redacted] corpo privo di vita di una donna. A terra poco lontano una pistola.

«Erano le dieci [redacted] mezzo di lunedì s[redacted] - racconta [redacted] vigile volontario Roberto Zanin - abbiamo ricevuto la chiamata via radio. I colleghi di Asti ci hanno chiesto di intervenire per spegnere l'incendio di un'auto sulla strada di campagna che da Incisa sale [redacted] Vaglio Serra e Vinchio».

Arrivati sul posto con l'autobotte i [redacted] pompieri hanno già trovato i carabinieri. «Le fiam[redacted] erano altissime - ricorda ancora Zanin - ma il campo di grano vicino [redacted] già tagliato e l'incendio era circoscritto soltanto alla Ritmo».

Con le manichette e gli idranti [redacted] una ventina di minuti le fiamme erano domate e mentre il fumo poco per volta si diradava, i vigili [redacted] fuoco hanno fatto la macabra scoperta. Un corpo irriconoscibile, devastato dalle fiamme che hanno completamente distrutto l'auto.

I carabinieri di Canelli e di Incisa hanno avviato le indagi[redacted] risalendo alla vittima tramite la targa dell'autovettura, una vecchia Fiat Ritmo che risultava intestata a Ermelinda Dell'Albani.

La strada di campagna che dal fondo valle di Incisa sale verso Vaglio e Vinchio, in quel punto era deserta: nel primo tratto, alla periferia del paese, ci sono [redacted] e villette, poi soltanto boschi, in una salita che conduce verso la riserva naturale della Val Sarmassa, meta di passeggiate turistiche.

L'auto di Ermelinda Dell'Albani era parcheggiata sul lato destro, in modo da non ostacolare il traffico sulla stretta [redacted] reggiata. Come [redacted] si fosse fermata per parlare [redacted] qualcuno, o per lasciar passare un'altro veicolo. A terra, a pochi metri di distanza dalla Ritmo, un revolver calibro 22. Con sei bossoli nel tamburo. E' l'arma con cui l'assassino ha sparato alla giovane. Alla luce del giorno, ieri mattina, molta gente del paese, man mano che si spargeva la voce, è passata sulla stradina. Ma i resti dell'auto non c'erano già più e sull'erba c'erano soltanto le tracce nerastre dell'incendio. [e. ce.]

La strada fuori Incisa verso Vaglio dove è stata trovata l'auto in fiamme con il cadavere della donna

# In officina tutti sapevano

## *Quel «triangolo» nato in fabbrica*

**CORTIGLIONE.** La «Nicrom snc», dove lavorava la vittima, Ermelinda Dell'Albani, [redacted] costituito da tre lunghi capannoni affiancati, in via Piavione 1, sul confine tra i comuni di Cortiglione e Belveglio. Attorno ci [redacted] campi di grano e boschi.

La «Nicrom» si occupa della cromatura e della zincatura di componenti per automobili (la[redacted]a per conto di varie marche, tra cui Mercedes e Lancia). Vi sono occupati [redacted] cinquantina di operai. Altrettanti sono impegnati in una fabbrica consociata a poca distanza, nel [redacted] [redacted]lveglio.

Ieri il lavoro è proseguito normalmente, ma sul volto degli operai si leggeva [redacted] misto [redacted] incredulità [redacted] curiosità per l'omicidio della collega.

Ermelinda Dell'Albani [redacted] addetta a una [redacted] macchine per la verniciatura. Era stata assunta otto mesi fa, il [redacted] novembre dello [redacted] anno. «Sul lavoro si impegnava molto - spiega Fabrizio Giovine, legale rappresentante dell'azienda - era sempre disponibile, senza creare problemi».

Tuttavia la situazione tesa tra la giovane e l'ex marito [redacted] nota fra i colleghi. Antonino Giangreco, dopo il matrimonio si era licenziato, forse alla ricerca di un'occupazione più remunerativa. I due avevano trovato casa a Castelnuovo Belbo.

Poi la crisi, la coppia era giunta alla separazione. Ermelinda, dovendo badare a [redacted] stessa, [redacted] era presentata proprio alla Nicrom ed [redacted] assunta. Poco dopo era giunto anche l'ex marito, che si era fatto riassumere, nel tentativo forse anche di recuperare il rapporto con la giovane moglie.

Nello stabilimento si era al corrente che Giangreco cercava di riconquistarla. Allo [redacted] tempo, si sapeva pure che lei aveva avviato una relazione [redacted] un altro dipendente dell'azienda. «Una situazione che poteva dare problemi - aggiunge Giovine - ma finora non era accaduto nulla [redacted] strano. Noi badiamo al lavoro. Chi avrebbe potuto immaginare...».

Nel pomeriggio Linda ha parlato [redacted] lungo con il datore di lavoro

I capannoni della Nicrom di Cortiglione dove da otto mesi lavorava la giovane operaia uccisa. Nella stessa ditta era stato riassunto anche il marito

Lunedì pomeriggio, prima del turno, la giovane donna [redacted] chiesto di parlare con il titolare. «Avevamo discusso per più di un'ora della sua situazione - ricorda Giovine - Aveva trovato un [redacted] alloggio a Vaglio Serra. Sembrava che si fosse aperto [redacted] spiraglio nella [redacted] vita. Per questo aveva bisogno di qualche soldo in più e mi aveva chiesto [redacted] poteva avere un incarico più remunerativo. Stavamo cercando una soluzione».

Lunedì inoltre nello stabilimento erano stati distribuiti piccoli regali estivi ai figli dei dipendenti. «Ricordo con rammarico che [redacted] lei non lo [redacted] dato. Forse era rimasta delusa».

Dopo il suo turno di lavoro, Ermelinda Dell'Albani alle [redacted] ave[redacted] lasciato lo stabilimento [redacted] ave[redacted] preso la strada per Vaglio [redacted] la sua Ritmo di seconda mano. Non sapeva di andare incontro alla morte.

**Carlo Francesco Conti**

Gli imputati sono 32

## Dopo 64 udienze oggi il verdetto su Valle Manina

**ASTI.** Dopo quasi due anni di udienze (64 in tutto) è prevista oggi [redacted] sentenza nel processo sulla gestione dell'ex discari[redacted] consortile di Valle Manina: l'impianto era stato chiuso nella primavera del '93, agli albori dell'inchiesta, dopo vent'anni di attività e proteste da parte degli abitanti della zona.

Alle 9,30 la corte (presidente Aniello Mosca, giudici a latere Paolo Rampini ed Eleonora Polidori) entrerà in camera di consiglio. Ed è probabile che già nel primo pomeriggio ci sia la sentenza. A gennaio, il pm Sebastiano Sorbello, al termine di una requisitoria protrattasi 12 ore, aveva chiesto la condanna per 23 inquisiti, proponendo pene (sono riportate nella tabella a sinistra) da un minimo di un anno ad [redacted] massimo [redacted] otto di reclusione. Sono invece 25 [redacted] miliardi chiesti complessivamente dalla parte civile.

SERVIZIO A PAGINA 37

[redacted]

**Asti-Cuneo**

### Delegazione [redacted] Roma Provincia con dubbi

A Roma a sollecitare la rapida approvazione del disegno di legge che stanzia fondi per la Asti-Cuneo: ai parlamentari piemontesi, oggi gli amministratori delle due province ribadiranno l'urgenza del nuovo collegamento autostradale. A PAGINA [redacted]

**Delitto Lorena**

### Ex fidanzato ieri davanti ai giudici

Conclusa l'audizione dei testi nella corte d'assise per il delitto di Lorena Veronese. Ieri è stato sentito un [redacted] fidanzato della ragazza. Domani le richieste dell'accusa. [redacted]

**Musica**

### Oltre 4 mila per James Brown

Oltre 4 mila persone hanno assistito al concerto in piazza Cattedrale del [redacted] del soul» James Brown, che ha chiuso l'edizione '98 di Asti Musica 3 A PAGINA 41

Il documento da consegnare ai deputati è approvato, ma senza il voto di 3 consiglieri di maggioranza

# Tanti dubbi in Provincia sulla Asti-Cuneo

## *Oggi delegazione a Roma: «Se non ci ascoltano sciopero»*

**ASTI.** Di nuovo a Roma per sollecitare una rapida approvazione del disegno di legge che stanzia fondi per la Asti-Cuneo: ai parlamentari piemontesi, oggi gli amministratori delle due province, riuniti nel comitato di monitoraggio, ribadiranno l'urgenza del nuovo collegamento autostradale. Per Asti ci sarà il vicepresidente Borriero. L'appuntamento è per le 13 a Montecitorio; la delegazione piemontese, che minaccia di proclamare sciopero generale nelle due province, otterrà risposte positive, punterà anche a incontrare il deputato Lorenzetti, presidente della commissione Ambiente, Territorio, Lavori pubblici della Camera (impegnata nell'esame della proposta di legge), e il ministro Costa.

Nella capitale sarà pure portato l'ordine del giorno approvato lunedì notte in Consiglio provinciale (cui ha partecipato, per la prima volta, il nuovo segretario generale Carmelo Carlino). Il documento sollecita tutti i gruppi parlamentari ad approvare il disegno di legge governativo in sede legislativa, senza ricorrere alla discussione in aula (eventualità che allungherebbe i tempi di approvazione della pratica).

Proposto dal vicepresidente Borriero, il documento è passato in Consiglio con 13 voti favorevoli, compresi quelli della minoranza. Tre esponenti di maggioranza hanno però fatto mancare il proprio sostegno: Salvino Razzano e Guglielmo Travasino (rispettivamente capogruppo e consigliere del Grappolo) si sono astenuti; Alessandro Valenzano (Rifondazione) ha votato contro.

Manifestazione di protesta per la Asti-Cuneo. Ora c'è la minaccia di uno sciopero

«Nessuno mette in discussione l'urgenza di costruire il nuovo collegamento con Cuneo - chiarisce Razzano, esponente ambientalista - ma il tracciato è fatto evitando impatti negativi sull'ambiente: problema che riguarda il tratto verso Massimini di Carrù e che sarebbe sbagliato ignorare».

Valenzano, invece, contesta la scelta del percorso autostradale, «Insisto nel dire che era meglio puntare sulla superstrada, almeno nel tratto astigiano del tracciato - spiega l'esponente di Rifondazione - la soluzione dell'autostrada, invece, finirà per alleggerire solo in parte il traffico sull'attuale statale».

Sarà invece affrontato nella prossima seduta di Consiglio (ancora da convocare, dopo che è saltata quella di ieri mattina) l'ordine del giorno sulla messa in sicurezza della tangenziale Sud (Asti-Isola), futuro tratto del nuovo collegamento autostradale con Cuneo: la mancata discussione del documento, lunedì sera, è stata mal digerita da Piero Vastadore (Cdu).

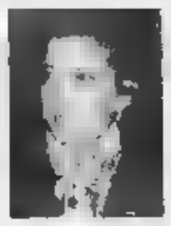
Di Asti-Cuneo si è parlato a conclusione della discussione sul conto consuntivo '97 e sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione (in totale 2 miliardi 684 milioni). Le due pratiche sono state approvate a maggioranza (contrari i consiglieri di Forza Italia, Musso e Porrato, oltre a Vastadore). Il capogruppo «azzurro», Claudio Musso, definisce quello del '97 «un bilancio puntellato» e riprende la polemica sulle auto blu per ribadire: «Gli amministratori ne hanno fatto un uso personale, eppure le spese sono state inserite nel conto economico '97».

Voci critiche si sono levate anche dalla maggioranza: Massimo Carcione (Grappolo) ha lamentato la mancanza del controllo di gestione dei servizi. Un suo ordine del giorno, non discusso lunedì, è stato fatto proprio dalla minoranza: approderà in aula prossimamente. Intanto gran parte (2 miliardi 138 milioni) dell'avanzo di amministrazione è già stato destinato: investimenti si prevedono, tra l'altro, nel settore turistico (150 milioni), a sostegno della zootecnia (180), per potenziare gli incarichi esterni riguardanti la manutenzione degli edifici scolastici (250) e delle strade (400).

**Nosenzo**

### Provincia

## *Baudo (An) lascia entra Balestrino*


Giovanna Balestrino, eletta nel Collegio di Nizza è avvocato a Canelli

**ASTI.** Il Consiglio provinciale si arricchisce di una nuova presenza femminile: Giovanna Balestrino (An) surrogherà, nella prossima seduta, Antonio Baudo, che lascia dopo aver assunto la carica di vicesindaco ad Asti e varie deleghe (tra cui Sicurezza e Servizi demografici).

Eletta nel collegio di Nizza, dove risiede, Giovanna Balestrino (il padre Piero è titolare dell'omonima distilleria di corso Acqui) esercita la professione di avvocato a Canelli. In Consiglio siedono già da tempo Piera Accornero, Maria Grazia Arnaldo (assessori), Angela Motta e Giovanna Beccuti (Grappolo). **[l. n.]**

Incontro con Ghigo

## A Torino la protesta di Marmo

**ASTI.** Faccia a faccia, lunedì a Torino, tra il coordinatore provinciale astigiano di Forza Italia, il canellese Roberto Marmo e i vertici della nuova giunta regionale. Nella discussione sul programma del Ghigo-bis nato dopo la crisi politica in Regione, Marmo è tornato sul tema «della visibilità all'Astigiano». Nei giorni scorsi il coordinatore aveva duramente criticato l'assegnazione delle deleghe all'interno della giunta regionale (ufficializzate lunedì): «Siamo l'unica provincia piemontese a non essere rappresentata nell'esecutivo; ci toglieranno pure la presidenza della commissione Sanità (apparteneva al consigliere astigiano Luciano Grasso ndr). E' questo il ringraziamento per aver vinto le elezioni ad Asti?». Della situazione si è interessato anche il direttivo provinciale del partito che ha respinto le dimissioni presentate per protesta dallo stesso Marmo, invitandolo a chiedere «contropartite» al presidente regionale Ghigo. Tra gli argomenti dell'incontro di lunedì il potenziamento del polo universitario astigiano, con particolare riferimento alle facoltà di carattere agroalimentare; inoltre l'ipotesi che venga affidata ad un astigiano la presidenza dell'Agenzia regionale per la Sanità (è l'organismo che pianifica ospedali e strutture sanitarie) oggi di competenza del presidente Ghigo. **[fi. l.]**

### IN BREVE

**Incidente**

**Auto contro scooter un giovane è ferito**

Un giovane è rimasto gravemente ferito nello scontro tra il suo scooter e un'auto in corso Venezia. Gian Paolo Mattina, 21 anni, via Trieste 3, è stato urtato dalla Peugeot 205 di Mario Bruno, 40 anni, Villafranca, via Don Givogre, che si stava immettendo sul corso da strada Bialera. Il giovane ha riportato la frattura del malleolo destro e altre lesioni; guarirà in 50 giorni. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti.

**Moscato**

**Associazione produttori in fiera a Hong Kong**

L'Associazione produttori di moscato ha partecipato a Hong Kong a una fiera specializzata rivolta agli operatori del settore vinicolo. Dopo l'esordio in Cina nel febbraio scorso, continua la politica dell'immagine internazionale condotta dall'associazione presieduta da Evasio Polidoro Marabese, che ha illustrato a un pubblico di giornalisti e operatori caratteristiche del moscato e dell'Asti spumante. A Hong Kong erano presenti in fiera anche altre aziende piemontesi: Bersano, Bava, Chiarlo, Contratto, Gaja, Pio Cesare, Giordano. La fiera era organizzata dal gruppo che ogni due anni dà vita al Vinexpo di Bordeaux.

**Provincia**

**Cinque candidati alla Fondazione Cr-At**

Sono cinque i candidati alla carica di rappresentante della Provincia nel collegio sindacale della Fondazione Cr-At. Al presidente Giuseppe Goria, cui spetta la nomina, sono pervenuti i curricula di Giuseppe Quaglia, ragioniere (già componente del collegio dal giugno '95 allo stesso periodo del '98); Mario D'Andrea, dipendente Asp; Maria Lidia Pizzotti, Angelo Dabbene, Pietro Paolo Pero, commercialisti. **[l. n.]**

**Borse di studio**

**L'Unione industriale premia universitari**

Per il terzo anno consecutivo l'Unione Industriale bandisce il concorso per l'assegnazione di quattro borse di studio riservate agli allievi del corso astigiano di laurea in Economia e commercio. Saranno premiati gli studenti più meritevoli. Le borse (per ciascuna l'importo di 5 milioni) sono destinate, in particolare, a due allievi iscritti al secondo anno di corso, a uno del terzo e a uno del quarto nella sessione 1998/99. Per conoscere le modalità di partecipazione e selezione telefonare allo 0141/436.965. **[l. n.]**

**Anagrafe**

**Non è più necessario il bollo per l'espatrio**

Da ieri, all'Anagrafe, non è più necessaria la marca da bollo da 20 mila lire per chi richiede la carta d'identità valida per l'espatrio. L'innovazione è dovuta all'entrata in vigore della legge «Bassanini ter». Il costo complessivo per il rilascio della carta d'identità sarà di 10.500 lire.

Il vescovo ha aperto ad Asti la petizione sull'uguaglianza tra istituti statali e privati

# Poletto firma per la parità scolastica

## *Iniziative anche negli asili. Una mozione di An*

**ASTI.** Proseguono le iniziative a sostegno della sussidiarietà e la parità scolastica; la Compagnia delle Opere del Piemonte che promuove a livello regionale e nazionale una petizione, ha reso noto in una nota che sono state sinora raccolte oltre 20 mila firme in Piemonte. L'obiettivo è di raggiungere quota un milione. «Ad Asti - precisa la Compagnia - il primo firmatario è stato il vescovo Severino Poletto». Per alcune settimane, negli asili e nelle scuole non statali della città, è stato possibile aderire alla raccolta delle firme, mentre in Consiglio regionale hanno sottoscritto la petizione esponenti del centro destra e del centro sinistra. Le parrocchie continuano a sostenere la «battaglia» della Compagnia delle Opere.

Il vescovo Severino Poletto

E sulla parità scolastica interviene anche il gruppo consiliare di Alleanza nazionale con una proposta di mozione in cui si fa riferimento al recente intervento del Papa in materia di libertà di insegnamento.

An vuole impegnare sindaco e giunta affinchè chiedano al parlamento «una legge che garantisca piena libertà di trattamento scolastico fra gli alunni delle scuole statali e non statali, un'effettiva parità giuridica e l'introduzione di un credito di imposta a favore delle famiglie che si rivolgono a scuole non statali».

## Recupero tossicodipendenti «Approdo» cerca volontari

**ASTI.** Il centro di solidarietà «L'Approdo» (recupero dalle tossicodipendenze) cerca nuove forze e tenta una scommessa impegnativa: «Coinvolgere i giovani, oggi praticamente assenti dalla nostra associazione» dicono nella sede di via Morelli 7.

Un corso per formare volontari s'inizierà il 13 luglio per concludersi, dopo sei incontri, a fine mese. Si partirà studiando il disagio che si registra sul territorio cittadino per poi approfondire motivazioni e ruolo di chi s'impegna gratuitamente a favore degli altri: saranno invitati a spiegare la loro scelta rappresentanti di altri sodalizi (Acli, San Vincenzo, gruppo carcere di Quarto). Soprattutto si rifletterà sulle parole di don Giuseppe Gallo, presidente dell'«Approdo», che suonano come obiettivo stesso del corso: «L'unica via per prevenire e recuperare è educare appassionando alla vita». Nato nel '94, il Centro di solidarietà (30 volontari) ha una capienza di 15 posti, riservati all'accoglienza di chi tenta di uscire dalla droga. E' attualmente fermo, dopo le polemiche dei mesi scorsi tra la popolazione, il progetto di aprire una comunità residenziale nelle ex scuole elementari di Casa Coppi: il discorso con l'amministrazione comunale, proprietaria dell'edificio, potrebbe riavviarsi tra breve. Tra i futuri impegni dell'«Approdo» vi è anche la ristrutturazione della sede di via Morelli, attigua alla parrocchia di San Silvestro. **[l. n.]**

Firme di solidarietà verso gli extracomunitari

# Appello da Asti Est contro l'intolleranza

**ASTI.** Ha iniziato a circolare tra il pubblico di Asti Musica e ora girerà tra gli spettatori di Asti Teatro. L'«appello contro l'intolleranza» contesta i provvedimenti decisi dall'amministrazione Florio verso gli extracomunitari e invita gli astigiani a prendere posizione.

Promotori dell'appello sono Piero Vercelli, Carlo Sottile e Alberto Mossino, esponenti del Coordinamento Asti Est, nato nel quartiere Praia e impegnato nelle attività sociali. Un centinaio le firme raccolte sinora. Si può firmare anche allo sportello sociale di via Monti 47 (lunedì-venerdì 9-12) per poi essere consegnate in municipio.

La petizione denuncia che i vigili «non contestano reati, ma agiscono con divieti: "Qui non potete stare, ve ne dovete andare". Alle proteste oppongono minacce: "Chiamiamo la polizia, vi sequestriamo la merce"». «Ma quale minaccia - domandano i promotori - rappresentano i marocchini che sopravvivono nella precarietà offrendo parcheggi accendini in cambio di un'elemosina? E i suonatori di violino o fisarmonica che fanno della precarietà scelta di vita, quale disordine arrecano?».

L'appello si rivolge direttamente agli astigiani («Anzichè scocciarvi se il marocchino vi chiede mille lire, fate lo sforzo di vedere la sua precarietà») e pone interrogativi: «Perchè non parliamo anche della povertà e della paura di cadervi? Gli ultimi dati Istat sulla disoccupazione sono su tutti i giornali, aumentano anche nella nostra provincia». «C'è un modo "moderno" di sfruttare le persone - sostengono i firmatari - i campioni di questa società "servile" sono nelle istituzioni cittadine e diffondono un unico pensiero, cinico e opportunista. Scopriamo un nuovo saper fare, nella vita di tutti i giorni, non accontentiamoci di ruminare il nostro dissenso, opponiamoci, soprattutto con gli atti, con più rispetto per le persone e molto meno per i ruoli». **[l. n.]**

### LETTERE AL GIORNALE

**Campo del Palio pendolari «abbonati»**

Nei giorni scorsi ho letto sulle pagine della «Stampa» che l'Amministrazione Florio (dichiarazioni del sindaco Gherlone del 9 giugno) non intende concedere ai pendolari l'uso gratuito del nuovo parcheggio a pagamento sotto gli alberi di piazza del Palio così come invece si proponeva di fare la passata Giunta (ad essere equi è bene comunque ricordare che inizialmente pure Bianchino sembrava intenzionato a far pagare il posteggio anche ai pendolari). Tale decisione mi ha stupito in quanto è stata presa dalle stesse forze politiche che negli ultimi anni si sono «battute» contro l'eccessivo carico fiscale imposto ai cittadini: l'«abbonamento» che si propone ai pendolari non è forse una (ennesima) forma di tassazione (così come il parcheggio a pagamento in generale)?

Vorrei far presente all'Amministrazione che molti pendolari sono studenti che risiedono fuori Asti e che hanno deciso di non fermarsi a vivere a Torino o nelle altre sedi universitarie proprio per limitare le spese: non sarebbe male quindi prevedere un diverso trattamento almeno per loro. Si dovrebbe tuttavia considerare che anche chi abita ad Asti spesso preferisce usare l'auto per andare in stazione perchè non ha valide alternative. Il diffondersi della sosta a pagamento pare proprio un modo molto comodo per il Comune di riempire le proprie casse sfruttando le esigenze di chi deve recarsi in città con l'auto: si spera almeno che gli introiti vengano utilizzati per migliorare la viabilità e le strutture.

E' sicuramente vero che nei dintorni della stazione si possono trovare posteggi non a pagamento e con certa facilità (ad eccezione ovviamente dei giorni di mercato) ma è altrettanto vero che se il Comune continua a seguire questa politica tutto ciò è destinato a cambiare: non sarebbe quindi male, se proprio si vuole seguire la strada dell'abbonamento, destinare l'area che si sta attrezzando in piazza del Palio ad uso esclusivo di coloro che sono in possesso (chi paga l'abbonamento ha il diritto di trovare posteggio in tale area, diritto non certo garantito se il parcheggio è aperto a tutti).

Gradieri che il Comune si premurasse di valutare le esigenze dei pendolari prima di procedere con le proprie decisioni.

**Marco Fasan**

**Il Sert, l'ambulatorio e il buon «vicinato»**

Leggo la lettera a doppia firma dei consiglieri comunali di Forza Italia l'avvocato Sara Rosso e il medico Mario Aresca, pubblicata il 7 luglio. I due dissertano e citano leggi contro l'ipotesi di ospitare in via Baroncini accanto al Servizio per il recupero tossicodipendenti anche un ambulantorio per extracomunitari. Una vicinanza giudicata pericolosa. Opinioni legittime che avrebbero assunto però un valore diverso se avessero anche precisato che il dottor Aresca abita proprio in via Baroncini e l'avvocato in via Canova a pochi metri dall'ambulatorio contestato. Si spiega anche così la questione del vicinato.

**Sandro Giordano**

### NUMERI UTILI

**EMERGENZA SANITARIA 118**

**AUTOAMBULANZE**

CROCE ROSSA: **Asti:** 0141.593.345. **Nizza:** 0141.726.390. **Mombercelli:** 0141.955.333. **Montafia:** 0141.997.555. **Montemagno:** 0141.63.666.
ROSSA: **Asti:** 0141.417.741; **Calliano:** 0141.921.979; **Canelli:** 0141.824.222; **Arnone:** 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; **Isola:** 0141.958.666; 0141.669.237; **Monastero B.:** 0144.88.290; **Moncalvo:** 0141.921.313; **Montegrosso:** 0141.953.175; **Portacomaro:** 0141.994.696; **S.Damiano:** 0141.975.910; **Villafranca:** 0141.943.777; 0141.948.445.

**ATL** Agenzia turistica locale

**Asti:** 0141.530.357, fax 0141.538.200

**DI TURNO**

**Ad Asti:** oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona,** corso Savona 136, tel. 0141.530.263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Sanitas,** corso Alba 72, tel. 0141.592.886.
**Canelli:** Bielli, via XX Settembre 1.
**Nizza:** Tardito, piazza Garibaldi.
**Calliano:** Boschi, via P.Corsi.

**GUARDIA MEDICA**

0141.353.558. 0141.926.444. **Canelli:** 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **Monastero B.:** 0141.88.048. **Moncalvo:** 0141.917.444. 0141.999.766. **Montemagno:** 0141.63.263
0141.7821. 0141.408.160. **San Damiano:** 0141.975.910. **Villafranca:** 0141.943.644. **Villanova:** 0141.948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti:** 0141.530.196. **Bubbio:** 0144.8103 **Canelli:** 0141.823.663. **Castagnole L.:** 0141.878.181. **D.B.:** 011.987.6152. **Costigliole:** 0141.966.086. **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.095. 0141.721.623. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.033

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti:** 0141.593.232-31.743. 0141.823.481 **Nizza:** 0141.721.185

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Questura** 0141.418.111. **Asti:** 0141.212.356. 0141.721.704. 0131.361.288

### VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Il settore Patrimonio del Comune informa che a partire da settembre affittati cinque posti auto situati in uno spazio attrezzato e coperto di via Lessona, sotto il cavalcavia Giolitti. Queste le condizioni del contratto: canone mensile mila lire, cauzione 130 mila, spese fiscali mila circa.
Gli interessati devono far pervenire all'ufficio Protocollo di piazza San Secondo la domanda in carta libera, indicando chiaramente sulla busta la dicitura «Al settore Patrimonio-Istanza per posto auto in via Lessona». Il termine per la presentazione delle domande scade 12 16 luglio. L'assegnazione verrà fatta in base all'ordine di registrazione delle pratiche.

Un documento da inviare ai parlamentari locali sarà elaborato dal gruppo che sta seguendo i lavori sugli argini del Tanaro. L'iniziativa è scaturita durante la recente riunione, svoltasi in prefettura, a cui hanno partecipato sindaci, l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Marenco, rappresentanti organizzazioni agricole e della Circoscrizione Marzanotto-Valle Tanaro. L'appello ai parlamentari, in particolare, riguarderà il sollecito a sostenere l'istanza, già prodotta dalla prefettura, per la modifica della legge riguardante i finanziamenti destinati agli agricoltori che dovranno ricollocare le loro aziende.

**ISOLA.** E' passato con voti favorevoli e 5 contrari, in Consiglio comunale, il conto consuntivo '97. L'avanzo di amministrazione è di circa 114 milioni, che saranno utilizzati, in parte, per coprire i costi della tassa rifiuti e per promuovere interventi nel settore dei lavori pubblici.

**CASSINASCO.** Sono stati ultimati i lavori di restauro della torre duecentesca simbolo del paese. Il progetto è stato redatto dall'architetto canellese Elena Prato. L'intervento è costato complessivamente 150 milioni. La torre è già visitabile: per festeggiare il suo recupero, il agosto si terrà una cena.

**CASTELNUOVO CALCEA.** Scade il 15 luglio il termine per la presentazione al Comune delle richieste di contributo per manifestazioni o iniziative sportive. Lo ha deciso la giunta i giorni scorsi: alla delibera sono interessati gruppi di volontariato e associazioni locali.

**AGLIANO.** Ha preso il via il centro estivo per quarantina di ragazzini del paese: fino al luglio i giovani saranno seguiti, il pomeriggio, da un gruppo di animatori nei locali dell'asilo. Tra le iniziative in programma, gite e corsi di nuoto in piscina.

Dopo quasi due anni si conclude il dibattimento sulla gestione dell'ex discarica

# Valle Manina, oggi la sentenza

## *L'inchiesta aveva preso il via nella primavera '93*

| GLI [redacted] | LE RICHIE[redacted] DELL'ACC[redacted] |
|---|---|
| Giuseppe Berzano [redacted] Francesco Mogliotti | 8 anni |
| Giorgi[redacted] Basso | 7 anni |
| Giovanni Capitolo e Silvano Valle | 6 anni |
| Renzo Fasolis e Giancarlo Bizzotto | 5 [redacted] |
| Davide Gremmo | 4 anni |
| Sebastiano Zuccarello | [redacted] anni 2 mesi |
| Luca Mogliotti, Carlo Mogliotti Gianfranco Brocchetti, Piero e Massimo Garigilo | 2 anni 4 mesi |
| Roberto Masoero, Gianfranco Zolla e Ivano Calò | 2 anni |
| Giacinto Tacchino | 1 anno 8 mesi |
| Gino Fornaca, Davide Novara, Franco La Rocca, Gianni Bertolino, Dario Amalberto | 1 anno |
| Franco Bosso, Carlo Mosso, Pierino Pigella Domenico Festa, Alfredo Capello, Piero Ronfani, Carlo Calvari, Franco Fasolis, Stefano Icardi | prescrizioni e assoluzioni |
| [redacted] | |
| Francesco Bellora | 11 mesi |
| Maggiorino Castino | 1 anno |
| Giorgio Galvagno [redacted] Guglielmo Tovo | 6 mesi 26 giorni |
| Davide Gremmo | [redacted] mesi |
| Maura Lano | [redacted] mesi |
| Crescentino Maggiorotto, Bruno Novo e Adello Sardo | [redacted] mesi 10 giorni |
| Vincenzo Rocca | 2 mesi |
| Delio [redacted] Renato Ruscalla | [redacted] mesi (p[redacted] aggiuntiva) |
| Rinaldo Viarengo | 7 mesi 20 giorni |
| Salvatore Zinna e Luciano Ziviani | [redacted] mesi |
| Alessandro Sodano | (deceduto durante il processo) |

ASTI. Oggi la [redacted]. Dopo più rinvii dovuti all'accavallarsi di altri importanti processi, ci sarà il verdetto nel dibattimento sulla gestione dell'ex discarica di Valle Manina.

Alle 9,30 la corte (presidente Aniello Mosca, giudici [redacted] latere Paolo Rampini ed Eleonora Polidori) entrerà in camera di consiglio. Ed [redacted] probabile che già nel primo pomeriggio ci sia la sentenza.

In origine (ottobre '96) gli imputati erano [redacted]. Poi durante la «maratona» giudiziaria il numero è sceso [redacted] 32: in 15 erano usciti di scena patteggiando la pena. Non doversi procedere invece per l'ingegner Alessandro Sodano, morto durante il dibattimento.

A gennaio, il pm Sebastiano Sorbello, al termine di una requisitoria protrattasi 12 ore, aveva chiesto la condanna per 23 inquisiti, proponendo pene (sono riportate nella tabella [redacted] sinistra) da un minimo di un anno ad un massimo di otto di reclusione.

Ma c'è attesa anche per gli eventuali risarcimenti (complessivamente 25 miliardi) proposti dalle parti civili: il Consorzio rifiuti ne pretende 13,5, [redacted] [redacted] mezzo il Comune di Asti.

Cifre più contenute (un miliardo a testa) da Legambiente e Regione: 800 milioni la Provincia, il comitato antidiscarica ed una dozzina di proprietari di terreni vicini all'impianto han[redacted] chiesto invece complessivamente tre miliardi.

L'inchiesta è considerata tra le più importanti del filone [redacted] TangentAsti: i primi arresti nella primavera '93, poche settimane p[redacted] che l'impianto venisse definitivamente chiuso dopo vent'anni di attività.

Nel gennaio '94 la seconda ondata: 26 ordinanze di custodia cautelare avevano decapitato i vertici di Comune, Provincia e Consorzio.

Pochi mesi dopo le richieste [redacted] rinvio a giudizio formulate [redacted] David Monti, all'epoca sostituto procuratore. Da allora, due anni di udienza preliminare ed altrettanti di dibattimento per arrivare alla decisione di primo grado.

Diversi i reati contestati, a seconda dei casi: associazione a delinquere, falso, corruzione, abuso d'ufficio, fino all'inquinamento delle falde. L'accusa considera la discarica «a delinquere»: in particolare, nell'invaso sarebbe stati conferiti irregolarmente rifiuti di ogni tipo, provenienti anche da Comuni [redacted] consorziati. Parte del processo ha riguardato invece presunte irregolarità nell'assegnazione dell'appalto per la costruzione, mai avvenuta, dell'impianto [redacted] Camerano Casasco. Oggi la parola alla corte.

**Roberto Gonella**

**IL [redacted] IN CIFRE**

| | |
|---|---|
| LA DISCARICA E' CHIUSA DA (30 aprile 1993) | **1893** giorni |
| UDIENZE | [redacted] |
| INDAGATI | [redacted] |
| IMPUTATI | **32** |
| PATTEGGIAMENTI | **15** |
| LUNGHEZZA REQUISITORIA PM | [redacted] pagine |
| ANNI DI CARCERE COMPLESSIVI | **78** richiesti |
| DURATA PROCESSO (aperto il 1° ottobre 1996) | **645** giorni |
| RICHIESTE [redacted] RISARCIMENTO PER | [redacted] miliardi |

Una veduta da «girone dantesco» dell'ex discarica di Valle Manina L'impianto era stato chiuso nella primavera '93

## Un ciclone che ha sconvolto quattro anni di vita astigiana

Un piccolo pezzo di storia di Asti si potrà leggere, un giorno, anche attraverso le vicende di Vallemanina. Un ciclone giudiziario che [redacted] attraversato oltre quattro anni di vita cittadina; il più clamoroso del filone di TangentAsti per la portata dell'evento e la visibilità di molti degli amministratori coinvolti. Nei primi giorni del gennaio '94, Asti conobbe «Mani pulite»; [redacted] non erano quelle del pool milanese. Anche qui, nella provincia considerata tranquilla, stava per aprirsi la stagione degli arresti. La giunta Galvagno era caduta da poche settimane, travolta dai primi sentori dello scandalo legato alla grande discarica. S'iniziano i mesi della transizione amministrativa con il commissariamento del Comune; poi ci saranno le elezioni e Bianchino sindaco; Vallemanina, con il suo carico di accuse e inquietanti retroscena, viene consegnata agli uffici di palazzo di giustizia, in attesa del processo che partirà nell'ottobre '98. Oggi il primo grado del procedimento va a conclusione e, in Comune, da poche settimane è «salita» l'amministrazione Florio: altri assessori, moltissimi consiglieri che di quei giorni furono testimoni esterni, altri come Pasta, Bestente, Miroglio che erano in prima linea nella «battaglia» per la chiusura dell'impianto. E' [redacted] segno di quanto lo scandalo discarica abbia occupato la storia recente della città.

Sentito ieri un giovane trovato con jeans macchiati e un'agenda

# Lorena, in aula un ex fidanzato

## *Domani la requisitoria dell'accusa*

ASTI. Chi si aspettava un colpo di scena [redacted] rimasto deluso. I testi citati direttamente dalla corte nel processo per l'omicidio di Lorena Veronese, non hanno portato novità. Così, [redacted] poco più di [redacted] mese dall'avvio, si è chiusa la fase dibattimentale della corte d'assise e si viaggia verso la sentenza, che potrebbe già arrivare martedì. Ma prima potrebbe parlare Mario Petrini, 52 anni, accusato del delitto: l'ex maresciallo ha rifiutato l'interrogatorio [redacted] potrebbe fare «dichiarazioni spontanee» prima che la corte si ritiri in camera di consiglio.

Ieri intanto in aula è stato sentito un [redacted] fidanzato di Lorena, Michele Potenza, 29 anni, magazziniere: l'audizione era stata decisa dalla corte dopo le richieste dei legali dell'ex maresciallo, Giangiacomo Dapino e Serse Zunino. Il 10 ottobre '96, giorno in cui venne scoperto il corpo della giovane, nell'abitazione di Potenza la polizia aveva sequestrato un paio di jeans con delle macchie sospette: un sequestro fatto nelle prime battute dell'indagine. Quei pantaloni erano macchiati di sangue? L'accertamento fatto nel laboratorio della Scientifica astigiana lo ha smentito: «Abbiamo utilizzato un apparecchio che rende fluorescenti le tracce ematiche - ha spiegato un agente - ma non [redacted] accaduto nulla».

Michele Potenza ha poi smentito che i pantaloni fossero suoi: «Quei jeans sono di mio fratello Salvatore (ha confermato in aula ndr) - ha spiegato - lavora in un macello per [redacted]ini: e poi [redacted] taglia io porto il 48, lui il 56». A questo punto c'è [redacted] un curioso siparietto: su richiesta del presidente aniello Mosca il giovane è stato invita[redacted] a provare [redacted] pantaloni, che ha calzato nella saletta solitamente riservata ai detenuti. «Effettivamente le stanno larghi» ha poi commentato il giudice: il tutto [redacted] stato ripreso dalle telecamere della trasmissione Rai «Un giorno in pretura».

Michele Potenza [redacted] Lorena si erano conosciuti nel marzo '91: il rapporto si era interrotto nel settembre '96 quando la ragazza aveva avuto un breve flirt con un collega della «Villanova spa». «Ci [redacted] visti ancora qualche volta come amici - ha aggiunto Potenza - poi quando si [redacted] nuovamente fidanzata ci siamo persi di vista». Sull'auto del magazziniere era stata anche trovata un'agenda dell'ex fidanzata: «ma non è quella che aveva Lorena quel giorno - ha sbiegato la sorella Barbara - gli appunti risalgono a qualche anno prima». Chiusa la fase dibattimentale, domani i pm Sebastiano Sorbello [redacted] Barbara Badellino prenderanno la parola per la requisitoria: poi toccherà all'avvocato Aldo Mirate, legale di parte civile. Dopo le arringhe della difesa la sentenza.

**Barbara Veronese**, sorella della vittima, [redacted] stata nuovamente sentita ieri dai pm (a sin.) **Barbara Badellino** e **Sebastiano Sorbello**

### Ma l'esame della Scientifica ha escluso che fosse sangue

**IN BREVE**

**Roccaverano**

**Degustazioni [redacted] robiola [redacted] Sanremo**

Una delegazione dell'associazione turistica «Langa astigiana» [redacted] in questi giorni ospite a Sanremo in occasione del campionato mondiale dei fuochi d'artificio. L'associazione offrirà degustazioni di robiola di Roccaverano. Sono presenti anche gli spumanti di Canelli.

**Cocconato**

**Concluso il restauro alla Santissima Trinità**

Due nicchie sopra la balaustra del presbiterio della chiesa della Santissima Trinità sono state recuperate dopo un lavoro che [redacted] durato ben sei anni. Gli stucchi risalenti ai primi anni del Settecento [redacted] fortemente deteriorati e pertanto era necessario un a curato lavoro di ripristino. Il restauro è partito dalla sacrestia e successivamente [redacted] [redacted] esteso all'intero edificio. I lavori sono stati finanziati in parte dalla Sovrintendenza con il contributo di sottoscrizioni pubbliche. [m. t.]

**Asti**

**Dalla Cassa finanziamenti alle aziende sulla 14ª**

La Cassa [redacted] risparmio di Asti offre alle aziende finanziamenti straordinari destinati al pagamento della quattordicesima mensilità. Ne possono beneficiare imprese artigiane, industriali [redacted] commerciali oltre alle cooperative. L'importo massimo del finanziamento, [redacted] scadenza fissa, è di 2 milioni per ogni dipendente-socio. Potrà essere estinto in tre rate mensili. Informazioni si possono richiedere sino [redacted] prossimo 24 luglio agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti.

**Villafranca**

**Si inaugura il nuovo gonfalone**

Domenica prossima, 12 luglio, il Comune di Villafranca inaugurerà il nuovo gonfalone: prende il posto della villa turritta [redacted] uso a partire da inizi secolo, precisamente dal 1902. La cerimo[redacted] prenderà il via alle ore 9,30 [redacted] [redacted] corteo che partirà da piazza Marconi.

Saranno sistemate a settembre

## Il Consiglio dice sì ai dissuasori in gomma contro la velocità

VILLANOVA. Dossi anti-velocità in alcune vie del centro. La decisione di collocare le barriere (in plastica gialla e nera, da fissare all'asfalto) entro la fine dell'estate è stata presa dal Consiglio. L'operazione sarà effettuata però solo dopo le autorizzazioni sulla provinciale [redacted] San Paolo, borgo Stazione [redacted] in località Savi.

Nella stessa seduta c'è stato il sì ai contributi per pagare i ticket, ma solo se l'acquisto [redacted] medicinali è [redacted] effettuato nell'unica, per ora, farmacia del paese. La decisione (approvata a maggioranza) [redacted] stata al [redacted] di [redacted] discussione tra l'assessore Lenilda Ferrero e il consigliere di minoranza Salvatore Palma, contrario all'iniziativa. «E' un cambiamento pratico - ha spiegato l'assessore - Il Comune sostiene una decina [redacted] villanovesi con redditi minimi nelle spese mediche: nel tempo abbiamo verificato che per i rimborsi non p[redacted] "inseguire" le ricette in farmacie anche fuori provincia. I controlli diventa[redacted] troppo macchinosi».

Il Comune stanzia il fondo autonomamente, oltre a collaborare [redacted] il Co.ge.sa per l'assistenza in [redacted] di necessità. Contrario Palma: «Una soluzione troppo vincolante - ha ribattuto - in controtendenza tra l'altro con le leggi del libero mercato». Un'altra novità ha riguardato la validità del contributo, limitato a sei mesi. [m. t.]

La tragedia all'altezza di Cortanze

## Ieri l'ultimo saluto al giovane cortanzese morto nella Asti-Chivasso

[redacted] Gambino, 20 anni, abitava da poco a Mongardino Era impiegato in uno studio di architetti

[redacted] Una folla [redacted] ha partecipato ieri in paese ai funerali di Matteo Gambino, il giovane di 20 anni morto sabato in un'incidente sulla Asti-Chivasso, poco dopo l'abitato di Cortanze. In sella ad una Honda 125, nell'affrontare una serie [redacted] curve, è andato a schiantarsi contro il furgone condotto da un vercellese. Inutili i soccorsi: era stata fatta anche intervenire un'elisambulanza, ma Gambino è morto prima dell'arrivo.

Matteo, impiegato, lascia il nonno Tommaso, il papà Roberto, la mamma Nadia, e il fratello Massimiliano, ex ammini[redacted] di immobili.

A Mongardino (dove la salma è stata tumulata) la famiglia si [redacted] trasferita recentemente dopo la ristrutturazione della casa del nonno. In precedenza la famiglia gambino aveva abitato ad Asti [redacted] Scurzolengo. [r. a.]

CORSA [redacted] DI QUARTO

## [redacted] La cena della vittoria nella scuderia dell'asina sprint

ASTI. Il rione Bricchetto-Val Bosone che ha vinto domenica, con l'asinella Mary Jo, la corsa di Quarto (nella foto la festa degli incitatori all'arrivo), sta preparando i festeggiamenti; ma bisognerà attendere che passino le ferie, probabilmente il 29 agosto. «Faremo [redacted] grande merenda-sinoira - dice la rettrice Piara Ferraris Roggero - a cui inviteremo tutti [redacted] altri rettori dei borghi della frazione».

[redacted] farà festa anche nel cortile della scuderia «Gigliot» di Grana; qui c'è la stalla dove Mary Jo ha atteso la gara; l'asina ha bissato il successo dell'anno scorso, sempre per i colori bianco-verde del Bricchetto.

Intanto la Pro-loco di Quarto, che nel giorno della [redacted] ha servito agnolotti, sarà nuovamente al lavoro nella festa patronale: «Si terrà il 15-16 agosto - dice il presidente Bruno Abluton - e a settembre parteciperemo alle Sagre ad Asti. [a. b.]

"DOMOVIP ITALIA" linea DOMUS, con sede in F.V.G., associata AVEDISCO, cerca [redacted] per Piemonte
Requisiti richiesti: automuniti, [redacted] serietà, no dopolavoristi.
Tel. 0434/57.07.99 ore ufficio.

Un primo stanziamento dalla Regione per avviare il monitoraggio dei geologi

# Sondaggi nell'ex cava di Montiglio

## *Da bonificare 400 mila tonnellate di rifiuti*

**MONTIGLIO.** Entro l'autunno la Provincia indirà la gara per incaricare una ditta specializzata ad avviare il monitoraggio all'interno della cava di regione Codana. Secondo stime ufficiali l'ex discarica ha accolto per 11 anni (dal 1974 all'85) 400 mila tonnellate di rifiuti, che l'Usl ha classificato come tossico-nocivi. Nonostante siano passati 13 anni dalla chiusura dell'impianto (c'è voluta la mobilitazione del Comitato ambiente Valle Versa per far l'attività), la messa in sicurezza e la bonifica dell'area sotterranea non è mai stata avviata.

Superando frizioni e tensioni (piuttosto calde quelle registrate nel '97 sui fondi necessari ad avviare le verifiche interne alla cava), Provincia Regione procedono sulla strada del risanamento ambientale.

Ieri la giunta Ghigo ha stanziato, su proposta dell'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, 52 milioni. «Il contributo - indica l'amministratore piemontese - è da considerarsi come un'anticipazione per le spese progettuali riguardanti il monitoraggio della cava».

Lo studio sui rifiuti smaltiti e sulle soluzioni per procedere agli interventi di messa in sicurezza e bonifica costerà complessivamente 522 milioni, che coprirà interamente la Regione.

«Siamo in attesa - indica Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente della Provincia - che i due geologi incaricati, Claudio Riccabone e Maria Grazia Lignana, riordinino i numerosi studi prodotti finora sulla un'operazione che rappresenta la base di partenza per l'affidamento dell'incarico sul monitoraggio».

Quest'ultimo intervento porterà, tra l'altro, verificare esista una «comunicazione» tra la cava sotterranea le falde: piano studio, già messo a punto dalla Provincia, prevede tra l'altro cinque sondaggi a una profondità di 150 metri.

[l. n.]

L'assessore regionale **Ugo Cavallera** ha fatto stanziare i primi milioni

L'assessore provinciale **Giovanni Pensabene** dovrà affidare l'incarico sul monitoraggio

## Muore d'infarto a 35 anni

### *La vittima è un piastrellista residente a Castelnuovo Calcea*

**CASTELNUOVO CALCEA.** E' morto nella sua abitazione, probabilmente stroncato da un infarto. La vittima è Luciano Castino, 35 anni, piastrellista, residente in via Valmanella 8.

A trovare il corpo ieri mattina è stata la madre, Angela Amerio, 70 anni, pensionata. Immediatamente è stato avvisato il 118; in pochi minuti è giunta un'ambulanza del pronto intervento di Nizza. Ma per il piastrellista non c'era più nulla da fare: il cuore dell'uomo aveva già cessato di battere ed i medici non hanno potuto che constatarne la morte.

L'artigiano viveva la madre (il padre Oreste è morto quattro anni fa) e altri tre fratelli: Luigino, 47 anni; Emma, 30; Daniele, 20. Altre due relle un fratello sono sposati e risiedono tra Agliano e Asti.

In paese, la notizia della morte di Luciano Castino ha suscitato cordoglio commozione. «Una famiglia numerosa, rispettabile e dedita al lavoro, già segnata dal dolore» dicono i conoscenti. Due anni fa, anche un altro fratello, Gianni, era anch'egli deceduto per infarto. Luciano Castino molto conosciuto nella zona; nella attività di piastrellista lavoravaspesso proprio, collaborando talvolta con imprese edili.

La sua grande passione erano le auto; «Gli piacevano di tutti gli sport automobilistici - raccontano gli amici - in particolare, quando poteva seguiva le gare di rally e più volte era stato giudice di gara».

I funerali si svolgeranno domani alle 9, nella chiesa parrocchiale Castelnuovo Calcea. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [fl. l.]

**Luciano Castino**, stroncato a 35 anni da un infarto, lavorava come piastrellista e più volte era stato commissario di gara nel rally

## IN BREVE

**da**

### Armeggiano tra le auto Uno preso, scappano

Tre uomini sono stati sorpresi ad armeggiare vicino ad alcune auto parcheggiate in via Ruffini. Sono intervenuti i carabinieri di Carpeneto avvisati da alcuni cittadini. I tre si erano nascosti in un cortile vicino a via Ruffini. Due riusciti a dileguarsi, il terzo è stato bloccato. Deve rispondere di tentato furto l'albanese clandestino Samir Sabi, 27 anni. [r. bo.]

**Montemagno**

### Oggi l'ultimo saluto al maresciallo Serrau

Si svolgeranno oggi alle 16,30 (partenza dalla camera mortuaria di Asti) nella parrocchia di Montemagno i funerali Vincenzo Serrau, originario della Sardegna, abitante Viarigi, maresciallo dei carabinieri in congedo, fino sei anni fa comandante della stazione di Montemagno. L'uomo è morto all'età di 58 anni, causa di una grave malattia. Lascia moglie due figlie.

**Casale**

### Errori nei libri contabili due baristi dal pretore

Una coppia di Ostuni ha patteggiato in pretura giorni di reclusione, poi convertiti in 5 milioni 750 mila di multa. Si tratta Quirico Soletti Paola Lapadola, entrambi di 42 anni. Erano accusati di aver tenuto in modo irregolare le scritture contabili del bar che gestivano in città, poi dichiarato fallito. [r. sa.]

**Casale**

### Borse lavoro artigiane vincitrici due giovani

Silvia Trovò di Pontestura e Ilaria Caprino Casale sono le vincitrici delle borse lavoro messe in palio dall'associazione «Conferenze di San Vincenzo». Per sei mesi svolgeranno apprendistato in una ditta artigiana con i contributi della San Vincenzo. [r. sa.]

**Crea**

### L'on. Muzio: l'Unesco adotti il Sacro Monte

La commissione Cultura del Parlamento ha votato una risoluzione, sollecitata dal parlamentare casalese Angelo Muzio, che impegna il g ad avviare l'iter affinché il Sacro Monte di Crea sia adottato dall'Unesco come patrimonio mondiale. [s. m.]

**Ovada**

### Incrocio troppo buio interverrà l'Enel

Per migliorare la visibilità all'incrocio fra via Ruffini e via Carducci, sulla strada provinciale della Priarona, la giunta ha incaricato l'Enel di realizzare potenziamento della illuminazione pubblica (spesa oltre milioni). [r. bo.]

Pensionato di Cerrina

## Travolto da un'auto Ieri i funerali

**CERRINA.** Si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di Cerrina i funerali di Ferruccio Bonello, 52 anni, il pensionato, travolto domenica sera da un'auto lungo la statale della Valcerrina: la vittima si trovava in sella al suo vecchio ciclomotore.

Domenica, come era sua abitudine, aveva trascorso la sera in un locale di Murisengo: dopo la scomparsa del padre l'uomo viveva

Mentre stava facendo ritorno a casa, in località Montalero, è stato investito dall'auto, proveniente da Murisengo, guidata da Fabrizio Ottavis, 29 anni, artigiano edile, che rientrava nella sua abitazione di Cerrina in frazione Ghiaie: il padre Franco è meccanico. Per il pensionato non c'è stato nulla fare: morto prima dell'arrivo dell'ambulanza.

Un tratto di strada particolarmente pericoloso quello in cui è avvenuta la tragedia, scenario in passato di gravi incidenti. Già tre i morti in morti in pochi anni nel tratto che fiancheggia il vecchio mulino, fra il bivio per Montalero e Piancerreto.

[m. g.]

Enti al lavoro

## Più turismo in Val Bormida con Napoleone

**ACQUI.** La figura di Napoleone contribuirà a valorizzare turisticamente la Valle Bormida? Se ne è parlato in un convegno a Cosseria, presente, tra gli altri l'assessore comunale alessandrino Gianfranco Cuttica Revigliasco. E si è sottolineata l'esigenza coordinare in un più ampio circuito le diverse località legate Napoleone.

«La prospettiva - commenta Cuttica - è di arrivare a creare vero itinerario napoleonico che si snodi fra Liguria e Piemonte, attraverso una serie di tappe, in previsione dei grandi eventi che caratterizzeranno l'anno 2000, bicentenario della battaglia di Marengo».

«Tuttavia - prosegue Cuttica - per parlare di turismo non ci si può limitare a una giornata di festa, ma occorre, attraverso strutture stabili musei, parchi museali, strutture ricettive di accoglienza, stimolare il flusso del pubblico almeno per diversi mesi durante l'anno. L'evento deve diventare punto di arrivo, non di partenza». E tra Comune di Alessandria e Provincia è stato siglato l'accordo per creare un parco museale del territorio della battaglia. [m. fa.]

I Comuni monferrini vogliono unirsi per aumentare i controlli, si studiano le modalità

# Tra i paesi un patto anticriminalità

## *«Chi lavora fuori casa vive nell'incubo dei ladri»*

**CASALE.** Meglio la convenzione che la costituzione di un Consorzio tra i Comuni per promuovere una vigilanza efficace ed efficiente sul territorio.

E' il suggerimento del dottor Giorgio Spalla, già comandante dei vigili urbani di Casale (ora capo a Vercelli), invitato dal presidente Riccardo Triglia all'assemblea dell'Associazione dei Comuni del Monferrato per discutere il problema che preoccupa tutti i sindaci: la necessità di incrementare la vigilanza per scoraggiare i fenomeni di criminalità.

Il quadro attuale non è coraggiante. Triglia ha riassunto i risultati di un sondaggio da cui emerge che dei 49 Comuni che hanno risposto, 13 non hanno un vigile urbano, complessivamente le guardie sono 77 per 95.500 abitanti pari a 7 vigili per ogni 1240 persone.

«Qualsiasi forma di associazionismo, a cui tende anche la legge in fase di discussione - dice Spalla - non vuole e non può sostituirsi ad altre forme di polizia». Aggiunge Remo Benzi, capo delle guardie municipali casalesi: «La pubblica sicurezza non va confusa con l'ordine pubblico che compete, invece, a polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, corpo forestale, agenti di custodia. Ma nell'attività pattugliamento, di controllo, di accertamento delle autorizzazioni che i vigili compiono si estrinseca la loro attività di pubblica sicurezza».

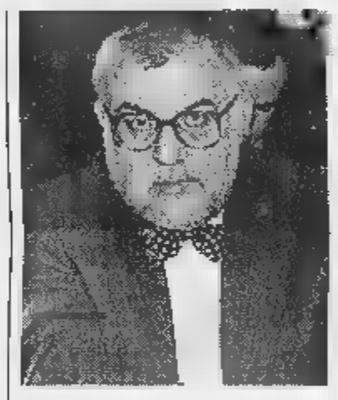
I sindaci, comunque, reclamano più sorveglianza. Lo dice, ad esempio, il sindaco di Villadeati, Aldo Quilico: «Chi abita qui e lavora fuori tutto il giorno, rincasa con il timore di trovare la casa svuotata».

Ladri, truffatori, rapinatori: nei paesi chiedono più controlli. Da qui l'esigenza di associarsi che per sbrigare meglio controlli e mansioni di tipo amministrativo. Cita ad esempio il comandante dei vigili di Valenza, Piero Vergante: «Abbiamo già convenzione con Pecetto, ma la estenderemo a più comuni».

Spalla suggerisce la convenzione invece del consorzio perché è più snella e consente meglio di soddisfare le esigenze dei singoli Comuni.

L'assemblea ha deciso di nominare un comitato ristretto di sindaci incaricati di costruire un quadro complessivo della situazione di ogni Comune per individuarne le precise esigenze. Ovviamente è indispensabile prevedere un incremento di personale (e quindi di risorse).

**Silvana Mossano**



**Riccardo Triglia**

SUPERSTRADA

## *Rinviato vertice a Torino*

E' stato rinviato di una settimana il vertice previsto per oggi in Regione sulla superstrada che dovrebbe collegare la tangenziale di Casale con la statale per Asti. La Conferenza dei Servizi era stata fissate per stamane, ma ieri è arrivato nei Comuni invitati (Casale, San Giorgio e Rosignano) oltre che in Provincia il telegramma con cui si annuncia lo slittamento della riunione mercoledì della prossima settimana. saranno sette giorni in più riflessione a modificare un risultato che appare scontato dopo l'esito dell'incontro avvenuto la settimana scorsa a Casale, sollecitazione della Provincia. fatto la conclusione è questa: non piaceva progetto di «bretella lunga», fino ai piedi della salita di Ozzano, nè quello di «bretella corta» tutta nel territorio di Casale, nè l'ultimo aggiustamento di «bretella corta soft» che avrebbe sforato di poco S. Giorgio. Da qui no compatto che sarà comunicato all'Anas. [s. m.]

A meno di 1000 mt.
da Piazza Alfieri
Zona Nord
vendesi
splendida villa
con giardino e piscina.

Trattativa riservata.
Telefonare al
n. 0338 - 4496325

Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Queste cifre le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat e della Fipe Piemonte che raggruppa i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione sono 60 mila collegati a settemila pubblici esercizi a Torino e in provincia e altri 17 mila nel del Piemonte. Un giro d'affari che annualmente, per alcuni, sfiora o supera i sei miliardi e per altri tocca «appena» i milioni che, nella categoria della ristorazione, è un medio risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore che tira e che su esso si dovrebbe, anzi, si può puntare con ottimismo. Ed è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione e della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto il momento di darci una scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale e portare sè in questo tentativo, a livello di operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, rebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il turista o per chi comunque arriva in Piemonte alla ricerca di specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla «comanda» in un ristorante torinese o della regione, una bagna caoda o una finanziera o un fritto misto come dio comanda.

Sotto, la bagna caoda, piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello di Costigliole d'Asti dove si tengono stage d'alta cucina

Piatti difficili da farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale e che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora come la mettiamo alcuni prestigiosi ristoranti Nizza, quella francese, che in alcuni locali Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade des Anglais, offrono a 70 franchi (21 mila lire) la «nôtre bagna caouda» che è poi quella che a un centinaio di chilometri più a est, Piemonte, è diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta la dà il torinese Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Commercio e Promozione Città: «Basta con Torino e con il Piemonte relegati su un palcoscenico di seconda ma. Occorre essere consci delle proprie possibilità ed entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, ossia nella competizione fra grandi città che sono in grado di offrire un'immagine positiva. Dunque, non solo esibizione di monumenti, ma anche di servizi fra cui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, come appunto una raffinata gastronomia». E gli fa Beppe Lodi, consigliere di minoranza e bon vivant: «La fame è un bisogno fisiologico, il gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». Già, è vero. Si rischia, nel prossimo futuro, di mangiare in tutta Italia, le stesse cose; magari mozzarelle fatte a Torino e grissini confezionati a Reggio Emilia.

«E' ora di rilanciare la cucina piemontese, e Torino deve guidare questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa opera di valorizzazione e di rilancio del bel mangiare piemontese, e, vedi o, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) con sede a Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon quale direttore e vice-presidente (presidente è invece l'americano di New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si fa alta scuola di cucina a giovani provenienti dagli States, dal Canada e dal Giappone. Stage di 60 giorni nelle aule del maniero e master di 4 mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo effi per rilanciare la cucina del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che la «globalizzazio passa anche per il palato.

**Edoardo Ballone**

## A Costigliole

### *La bagna caoda gira il mondo*

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sulla collina, fra le alture cariche di vigneti di Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini sono più lontane) che ospitò la famosa Contessa di Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo scenario è mutato e dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti da tante parti del mondo. Per ogni anno, a rotazione, è previsto l'arrivo di circa 400 allievi, con un'età che oscilla tra i 20 e i 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi in cucina piemontese e regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conoscere il ricco ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidata da Bruno Libralon (negli Stati Uniti a dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare di una serie di importanti ristoranti e in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette a disposizione cucine alta tecnologia, fornita cantina e tanti maestri cuochi provenienti tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi soggiorno, tra sosta a Costgliole e pratica in locali della Penisola, costano a ogni studente sui 4000 dollari, circa sette milioni lire. L'Icif, scuola di addestramento gastronomico, è unica nel genere in Europa. [e. b.]

Singolare caso d'un impiegato astigiano

# Per non chiamarsi più signor Cigliutti Cigliutti

## *Ora è arrivato il sì dalla Procura Potrà eliminare il cognome di troppo*

CANELLI. Quando compila moduli e pratiche burocratiche molti impiegati gli fanno notare quella che credono sia una semplice distrazione, «guardi che ha scritto due volte il suo cognome». Fiorenzo Cigliutti Cigliutti, guarda paziente e con un sospiro spiega che non è un errore, lui e i suoi due figli, Letizia di 6 anni e Fausto di 3, hanno due cognomi, curiosamente uguali. Tutto è cominciato una venti di anni fa. Fiorenzo, classe '62, oggi impiegato alle poste di Neive, appena quindicenne, rimane orfano dei genitori. Va a vivere con un zio paterno, Pietro, celibe, che dopo poco, decide di adottarlo. E' questa la causa del raddoppio del cognome. «Forse per un'interpretazione troppo rigida della legge sulle adozioni - raccontano Fiorenzo e la moglie Antonella Poggio - il cognome Cigliutti è stato ripetuto due volte». Secondo una logica tutta burocratica al cognome della famiglia di origine è stato aggiunto quello adottivo; e poco importa se i due cognomi sono uguali. Sulle prime Fiorenzo non fa caso, poi sorgono i primi intoppi. Ottenere l'autentica della firma diventa un'impresa; gli spazi sui moduli destinati a nome e cognome non bastano mai; a scuola (Fiorenzo è ragioniere) è una fatica in più e non mancano gli sfotto.

Fiorenzo Cigliutti

Per Fiorenzo Cigliutti Cigliutti ha inizio in un'odissea che gli causa non pochi disagi. Dopo il matrimonio e la nascita dei figli, l'uomo dai due cognomi identici e la moglie (Antonella Poggio in Cigliutti Cigliutti) decidono di porre fine all'assurda storia del doppio cognome «soprattutto per i ri figli». Si rivolgono a Gianfranco Marchello, avvocato nicese loro amico. Il legale avvia la pratica di «rinuncia al cognome». Prima con una istanza alla Procura generale di Torino e poi a Roma. Qualche settimana fa arriva il decreto del ministero di Grazia e Giustizia che autorizza a rinunciare ad uno dei due cognomi. Prima di procedere all'eliminazione uno dei due cognomi, la prassi vuole che all'albo pretorio dei Comuni di Cossano (dove risiede la famiglia), Canelli (dove è nato Fiorenzo) e Alba (dove nati i piccoli Letizia e Fausto) venga affissa una comunicazione pubblica affinchè nessuno abbia nulla da eccepire. Il documento rimarrà pubblico fino al 2 agosto. «Dopo si potrà richiedere la dismissione di uno dei due cognomi» spiega l'avvocato Marchello. Bisognerà attendere qualche mese e poi la famiglia Cigliutti Cigliutti diventerà, con buona pace di tutti, solo Cigliutti.

**Filippo Larganà**

Provate Baleno Wagon: straordinario condensato concretezza. Motore 1600, 16 valvole, 96 cavalli. Servosterzo. Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Retrovisori esterni regolabili elettricamente. Immobilizer. Terzo stop. Mancorrenti. Spoiler posteriore. Vernice metallizzata.

Climatizzatore o finanziamento valgono anche per chi non ha un'auto da rottamare. *Prezzo in con incentivo esclusa A.P.I.E.T. Le sono valide fino al 31/07/98 e non sono cumulabili con altre iniziative in . Esempio di finanziamento finanziato L.15.250.000 - 25 mesi - rata mensile L.610.000 - spese di istruzione pratica (incluse nell'importo finanziato) T.A.N. - T.A.E.G. 1,3% salvo Suzuki Servizi Finanziari. L'auto fotografata è accessoriata in opzionali.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.

Concessionaria per Asti e Provincia

TIERRE s.r.l.

ASTI
VIA S. EVASIO 14
TELEFONO 59.95.47

SUZUKI

Oltre quattromila spettatori lunedì sera in piazza Cattedrale al concerto finale della rassegna

# La notte astigiana di James Brown

## *Oltre due ore di ritmo tra le ovazioni dei fans*

### Quel vento musicale sulla città

### *Il bilancio del direttore artistico «Un festival che è già grande»*

*Massimo Cotto, direttore artistico di Asti Musica. Giornalista 36 anni, collabora alla Rai è una delle voci più ascoltate di RadioRai. A lui il commento su questa terza edizione.*

Il giornalista astigiano **Massimo Cotto**, direttore artistico di «Asti Musica»

«Ma davvero viene James Brown?». Una sola domanda, os- e diretta, bella e dannata, all'inizio innocua poi sempre più inquietante, ha rimbalzato come pallone da basket per tutta la durata Asti Musica. «Ma davvero viene James Brown?», chiedevano, tra l'incredulo e l'ironico, un po' tutti. E quando m'informavo sul perchè quella domanda, aggiungevano: «Ma sai, James Brown ad Asti...».

James Brown è venuto. E non solo lui. E Asti Musica ha chiuso come meglio non si poteva questa edizione. Tre anni fa, quando inventai questa rassegna con Gianluigi Porro (il motore che ha permesso al festival di andare sempre più veloce senza mai sbandare), pensai che Asti non aveva bisogno un evento, di un vento. Fresco nuovo.

Non so se ci sarà un'altra edizione di Asti Musica, non so se sarò ancora dirigerla, so se e cambierà. Quel che so è che la città ha un festival di cui andare fiera, unico nel gene- in Italia: offre tutte le un concerto e abbraccia ogni stile musicale, pur rispondendo a una filosofia precisa da cui non abbiamo mai derogato, neanche nome di offerte di grido. Quel che so è che piazza Cattedrale è diventata il centro della città, viva frenetica, e al tempo stesso rilassante, sempre piena di gente indipendentemente da chi suona, gente che in gran parte rimane ai tavolini fino a tardi, a luci spente. Vorrei che Asti diventasse una Festa Mobile alla Hemingway, scrivevo queste colonne due anni fa, un attimo prima battezzare Asti Musica, che piazza Cattedrale possa trasformarsi in sorta di Quartiere Latino. Ci riusciti. Con pochi e molto coraggio. Oggi possiamo dire che respira una bella aria, questa nostra Cittadella della Musica chi viene a l'avverte e allarga i polmoni. chiede di tornare.

Ma è il nostro unico motivo d'orgoglio. I cantanti, i musicisti, i gruppi che in queste prime tre edizioni hanno animato le sere del festival. Anche loro sono vanto. Per Asti Musica Roberto Vecchioni ha anticipato di due settimane l'inizio del tour estivo, Ivano Fossati ha trovato un buco in una tournée già -piena ed è venuto quasi gratis, Haber e Locasciulli hanno allestito bellissimo spettacolo fra teatro e canzone, Vinicio Capossela si è impegnato in un'inedita lettura musicale di John Fante, Giorgio Conte e Villotti hanno preparato un poi richiestissimo. Ad Asti Musica so- passati giovani talenti che avrebbero raccolto onori e riconoscimenti, Premi Tenco e Targhe Recanati, Premi della Critica trionfi sanremesi: Avion Travel, Max Gazzè, La Crus, Cristina Donà, Mao la Rivoluzione, sono solo i primi nomi una li- che comprenderà tra poco anche Murru, che il 2 luglio ha destato grandissima emozione.

Ad Asti Musica abbiamo avuto il grande jazz (Fresu, Fazio, Venier, Rava, Coscia, Trovesi e la Yellow Jacket Orchestra), le grandi voci (Tenores di Bitti), il gospel e Gianmaria Testa.

Celebriamo questo festival bambino che è già diventato grande. Con una preghiera: non parliamo politica. Quest'anno ho sentito qualcuno che, pur lodando Asti Musica, lamentava la presenza di troppi artisti di sinistra, nel tentativo, forse, di ingraziarsi la nuova giunta.

Rispondo citando un vecchio saggio orientale: «Non mi importa che gatto sia nero o grigio, l'importante è che riesca a mangiare topo». Non mi importa che artista voti o nero (e nemmeno lo chiedo quando li invito), l'importante è che faccia buona musica. Non ho mai fatto politica, perchè la lascio a chi sa fare. mi occupo di canzoni. E fino a quando sarò direttore artistico, giù le mani dalla musica da Asti Musica.

**Massimo Cotto**

**ASTI.** Piazza Cattedrale ha cominciato riempirsi prima che scendesse la sera. Il concerto finale di Asti Musica 3 era attesto con impazienza, con la frenesia dei grandi eventi; a migliaia sono giunti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana. Per ascoltare lui, James Brown, il «re del soul». Palco spostato accanto alla facciata del Duomo, camerini e catering allestito nelle sale dell'archivio storico comunale. James Brown in archivio? Quando glielo dicono ride. Scruta la piazza al tramonto: «Very nice».

Calca ai botteghini, per conquistarsi un posto (in piedi) nella piazza. Stando alle prime stime, sono fra le 4 mila le 4500 persone. Calca anche dentro, per conquistarsi le prime file. I fans della prima ora, testimoni della leggenda vivente del rithm'n'blues, si sono avvinghiati alle transenne sotto il palco e da lì non si è più riusciti scollarli. Oltre un migliaio di fedelissimi rimasto compatto sino alle ultime note, scandendo ogni brano a braccia levate.

Nelle retrovie, intanto consumavano i rituali dei grandi concerti. Gente che è rivista dopo anni e si è raccontata intere biografie, abbordamenti, fidanzati che si abbracciavano, gente che ostentava aria da b davanti ai banchetti ciondoli incensi, dischi, altri che facevano rifornimenti di panini e birre per il proprio battaglione rima- ad ascoltare. Sullo sfondo, il discreto e indispensabile vegliare dei volontari della Croce Ros- delle forze dell'ordine: verso metà serata una ragazza è stata portata al pronto priva di . Il caldo, l'emozione, una bibita troppo fredda, chissà.

Come già per Vecchioni, fuori dai lì c'era la gran tribù dei biglietto. Hanno ascoltato da fuori. Ma oggi possono dire lo stesso: «Sono andato al concerto di James Brown».

Poco dopo le 22, dopo qualche fischio d'incoraggiamento, è partito lo spettacolo. Dapprima si è esibita una sconosciuta cantante bionda, molto apprezzata; poi sono arrivati le quattro vocalist il complesso.

«Mr. Dinamite» è entrato scena, tra le vazioni, intorno alle 23. clima si è surriscaldato, la prima mezz'ora è passata tra l'entusiasmo. Poi ritmo si è allentato, qualche «song» ha rilassato il pubblico. «Nonno James» ha preso un po' di fiato. A 70 anni ne ha diritto. Ma il boato riparte momento dell'inconfondibile attacco di «I feel good», che ha riacceso la piazza. Poi ancora ritmo, l'andare su giù frenetico sul palco di Brown e delle ballerine. Verso la mezza, indossato un mantello coperto di lustrini rossi, il «re del soul» ha salutato Asti. [c. f. c.]

Uno scorcio piazza Cattedrale lunedì sera poco prima del concerto di James (nella foto a fianco). Sotto, due coriste e la prima fila dei fans, proprio sotto il palco

PARCO DI PIAZZA ROMA

### Stasera il concerto della «Bandabardò»

Stasera «Asti Musica» avrà una coda fuori programma: alle 21,30 giardini Alganon in piazza Roma si esibirà la «Bandabardò», «BB» per gli amici, esattamente come Brigitte Bardot. Il loro concerto era previsto per la sera del 1° luglio, ma era stato rinviato per questioni tecniche. Suoneranno quindi stasera nello spazio già allestito per il dopofestival, l'«Osteria dei buffoni», che sarà gestita durante Asti Teatro dai giovani dell'associazione «Arte & Tecni- La «Bandabardò» promette allegria colore, con canzoni divertenti proposte soprattutto strumenti acustici. L'ingresso alla serata è gratuito.

CHI ERI d'estate?

Irene Grandi in concerto
Unica data in Piemonte
10 Luglio - Chieri
Stadio - Via S.Silvestro
ore 21:30

ED INFORMAZIONI:
tel.9412665 - 0338/8641148

## AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**
**LUX.** Tel. 0141.594.147. CHIUSO PER FERIE.

**POLITEAMA.** Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

**NUOVO EPL** . 0141.595.040. CHIUSO PER FERIE.

**PASTRONE.** . 0141.596.457. CHIUSO PER .

**(D. BOSCO).** . 410.858. CHIUSO PER FERIE.

**CANELLI**
**BALBO.** Tel. 824.669. CHIUSO PER FERIE.

**NIZZA MONFERRATO**
Tel. 0141.701.459. CHIUSO PER FERIE.

**LUX.** Tel. 0141.702.768. CHIUSO PER FERIE.

**SOCIALE.** Tel. 0141.701.496. CHIUSO PER FERIE.

**VERDI.** . 701.459. CHIUSO PER FERIE.

**CRISTALLO.** . 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

**LUX.** Tel. 0141.975.016. CHIUSO FERIE.

**SPLENDOR.** Tel. 0141.982.288. CHIUSO PER FERIE.

**ARISTON.** Tel. 0144.322.685. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

**CANALE MONFERRATO**
**COVA ADAG** . 0142.452.816. **Spice girls.** Ore 21,45. 7000.

**POLI.** . 0142.452.061. CHIUSO PER .

Tel. 0142.452.291. CHIUSO .

. 0131.252.644. CHIUSO FERIE.

**IMBRIA.** Tel. 0131.252.079. **L'to del diavolo.** 22. 10.000; 7000.

- SALA RIPOSO.

- SALA FERRERO. Telefono 0131.234.240. **In porta dell'inferno** .: 20; 22.20. Lire 12.000; 9000.

**CORSO.** Tel. . CHIUSO PER .

**CRISTALLO.** . 0131.341.272. **Film a lucci** . Or.: 16; 17,30; 19; 2; 22,30. Lire 9000.

. Tel. 0131.252.112. PER FERIE.

. Tel. 0131.252.707. CHIUSO PER .

. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FE- .

**MORETTA.** Tel. 0173.440.340. CHIUSO PER FERIE.

## A TORINO

LOCALE CON AIRA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**LIETTA TORNABUONI** CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

**ADUA 200**
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

**4**
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

**AMBROSIO MULTISALA 1**
c. Vittorio , tel. 011.547.007. **L'angelo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; . Ingr. 7000; cinecard 5000; sera ; cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 2**
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 3**
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

**ARLECCHINO**
. Sommeiller 22, 011.581.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Avnet, con . Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**CAPITOL**
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. Ri- .

via C. Alberto 27, . 011.540.110. **The Hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●●

**C. CHAPLIN 1**
. 32/E, tel. 011.436.07.23. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge, con J. Lemmon. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**C. CHAPLIN 2**
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Ale della bala degli angeli**, regia Manuel Pradal. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11. ●●●

corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER .

**CRISTALLO**
via Golto 5, t. 011.650.71.00. **Ci Denver**, regia Andy Cadiff. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000.

**DORIA**
via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Romy & Michelle**, regia D. Mirkin con Mira Sorvino, Lisa K . Or.: 16; 18,10; ; . Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**ELISEO GRANDE**
piazza Sabotino, . 011.447.5241. **gr Lebowski** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**ELISEO BLU**
piazza Sabotino, . 011.447.52.41. **Il matrimonio migliore amico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO ROSSO**
. Sabotino, . 011.447.52.41. **kdown. Inseguimento mortale** di Mostov. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. . 7000; sera 11.000. ●●

. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il destino**, di J. Coshine, con El Cheikh, L. Elovi. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

**ERBA 1**
c. Moncalieri 241, . 011.661.54.47. **Ari** , di E. Kusturica, con J. Depp. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De . Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

**ETOILE**
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**FARO**
via Po 30, . 011.817.33.23. **Fantastico di** Robert Ley con Thomas Ian Nicholas. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

**FIAMMA**
c.so Trapani 67, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

**IDEAL**
c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**IONO**
via Po 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

**KING**
via S. Teresa 5, . 011.534.614. **Buffalo 66**, regia di V. Gallo con V. Gallo, C. Ricci, . Gazzara, M. Rourke. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ●●●

**LILLIPUT**
via XX Settembre bis, tel. 011.537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**LUX**
Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**MASSIMO 1**
v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**NAZIONALE 1**
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

**2**
via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 1**
via Arsenale 31, . 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

**REPOSI 1**
via Settembre 15, tel. 011.531.400. **ce**, regia S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●●

**REPOSI**
via Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il male**, di G. Hoblit, . Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**REPOSI 4**
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Das, .: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**STUDIO RITZ**
. Acqui 2, tel. .819.01.50. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**, regia B. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**VALENTINO 1**
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, . 011.650.02.00. **Strade perdute**, di D. Lynch, con P. Arquette. V. M. 18. Or.: 22,30. Ingr. 11.000 rid. ●●●●

**VITTORIA**
via 336, . 011.562.1789. **L'oggetto del mio desiderio.** Vietato min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Grande successo al torneo notturno degli Assi sui campi della Torretta

# Piacciono le bocce «by night»

## *Ed in Coppa Italia il Dlf cede in semifinale*

ASTI. Gli appassionati di bocce astigiani hanno accolto l'invito delle «bocce sotto le stelle» alla Torretta ed hanno gremito in 250 le tribune di corso Torino in occasione della prima serata del 14° Torneo degli Assi.

Una competizione tradizionale intitolata alla memoria di «Aristide Nosenzo», uno dei fondatori della Torretta.

Si sono disputate otto partite: nel Girone A, Antichità Vessoso (Vessoso-Delpiano-Scassa-Dallolmo)-Chierese (Zucca-Frencia-Deregibus-Navone) 13-8; Ariatello Nitri Auto Aosta (Ariatello-Audero-Castellino-Manzo)-Dlf Asti (Penna-Saccu-Adorno-Andreoli) 8-13 - Girone B, Ristorante Mariuccia (Novara-Piero Amerio-Mandola-Gassino)-Bocce Futura (Baldo-Paletto-Cericola-Risso) 13-7; Ferrero (Ferrero-Suini-Caudera-Repetto)-Arcotrading CRSU (Frizza-Bonadio-Gianotto-Bianchi) 13-4 - Girone C, Autonomi Fossano (Botta-Cagliero-Gamba-Priotto)-Formaggi Mogna (Stradella-Avetta-Riscaldino-Guaschino) 8-13; Bonello Tessuti (Bonello-Pastre-Enzo Granaglia-Dante Amerio)-Torretta (Paolo Rossi-Camelli-Cavagnaro-Piano) 13-1 - Girone D, Tubosider Torretta (Ruscalla-Macario-Losano-Rinaudo)-Amatori Sassi Torino (Alloatti-Capello-Giunipero-Franco) 13-11; Legnami Acquadro (Poratelli-Aghem-Grimaldi-Fassone)-Ute-O-Mat (Caccato-Birolo-Accossato-Bombelli) 11-13.

Poche sorprese sinora e la conferma della formazione Ute-O-Mat vittoriosa l'anno scorso intende fare sul serio anche in questa edizione, riuscendo a piegare, sia pure a fatica, la quadretta del Dlf che rappresenta i Legnami Acquadro.

Per evitare la concomitanza delle semifinali mondiali di calcio, la seconda serata si terrà domani alle 21, mentre i recuperi si svolgeranno lunedì 13 luglio: le altre date sono il 14, 16, i quarti di finale, le semifinali e la finale.

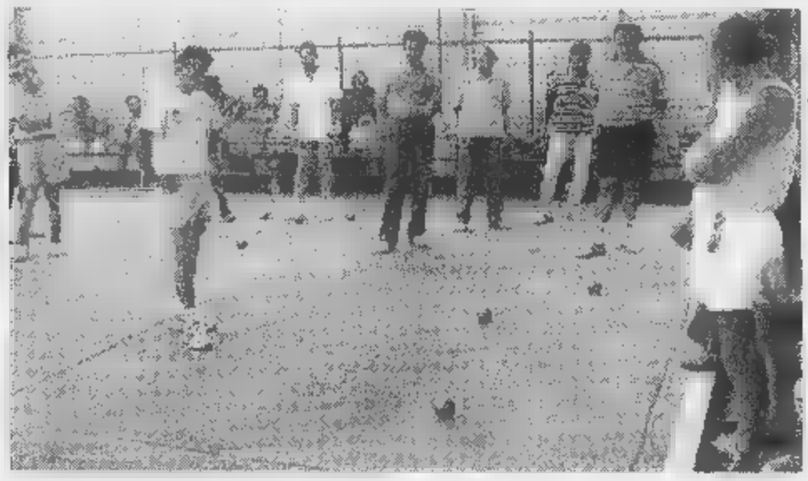
Ecco gli incontri di domani sera, che mettono di fronte in ogni girone le due squadre vittoriose nel primo turno e le due perdenti: Girone A, Antichità Vessoso-Dlf Asti; Chierese-Ariatello Nitri - Girone B, Ristorante Mariuccia-Ferrero; Bocce Futura-Arcotrading CRSU - Girone C, Formaggi Mogna-Bonello Tessuti; Autonomi Fossano-Torretta - Girone D, Tubosider Asti-Ute-O-Mat; Amatori Sassi-Legnami Acquadro. La quadretta che arriverà a due vittorie passerà subito ai quarti di finale, quella che subirà due sconfitte sarà eliminata, mentre le altre due si affronteranno nei recuperi.

**Coppa Italia.** La prova del Dlf a Torino, sui campi de La Fissa, nella finale della Coppa Italia, è stata soddisfacente. I sei astigiani che facevano parte della squadra (Poratelli, Aghem, Grimaldi, Fassone, Andreoli e Saccu) sono riusciti a passare il turno nel loro girone ottenendo il passaggio alle semifinali. Questi i risultati: Noventa-Rapallese 13-4, Nitri Auto Aosta-Dlf Asti 10-8; Nitri Auto-Noventa 13-8; Rapallese-Dlf 6-13; Dlf-Noventa 13-0.

Nelle semifinali il Dlf è stato battuto dal Ferrero Caudera per 13-8, mentre la Nitri Auto Aosta superava l'Autonomi Fossano 13-9. Senza storia la finale che vedeva vittorioso il Ferrero Caudera sugli aostani per 13-5.

Un'altra novità in vista che riguarda il Dlf, che ha disputato l'ultimo campionato di A2 sui campi del bocciodromo Nosenzo di Asti. Seguendo l'esempio della Tubosider, che gioca a S. Damiano, i dirigenti dei Dopolavoro Ferrovieri avrebbero intenzione di emigrare in un impianto non lontano dal capoluogo. La cosa non è ancora certa, ma molto probabile.

**Giovanni Capponi**



Un'immagine delle edizioni del torneo delle «Cento sterline» giocato come il torneo degli Assi sui campi della Torretta

## SPORT FLASH

### Beach volley

**Si è concluso il memorial Decunovich**

Luca Ragno, Nuccio Margaria e Silvia Margaria sono i tre vincitori del memorial «Alessandro Decunovich», che si è svolto al circolo Enel. La formazione campione ha battuto in finale la terza composta da Fabio Cavallo, Carmelo Costa e Michele Bianco. [e. a.]

### Motociclismo

**Continua a brillare la stella di Beppe Gaspardone**

Beppe Gaspardone (primo da destra sul podio) è stato tra i protagonisti del «Yamaha Days» svoltosi domenica a Valmanera? confermando che la classe non ha età. Il pilota di Frinco è giunto secondo alle spalle di Franco Antoniazzi, dopo aver disputato due grandissime manches. «Ho avuto la moto solo all'ultimo momento da un amico per cui non ho potuto "lavorare" come volevo. Sono tuttavia soddisfatto: andare bene sulla pista di casa è sempre una grande soddisfazione».

### Paracadutismo

**Ecco chi ha ottenuto l'abilitazione ai lanci**

Il Para Team di Asti ha tenuto il secondo corso di paracadutismo. Hanno ottenuto l'abilitazione ai lanci Angela Ortore, Elena Torchio, Ileana Maschio, Luca Borin, Cristiano Cordero e Lio Gian Piero. [e. a.]

Acquistato lo stopper Berti, trattativa aperta per Falzone

# L'Asti è «re» del mercato ma resta il rebus attaccanti

ASTI. Vogliono fare le cose in grande i dirigenti dell'Asti. La società biancorossa è fra le più attive sul mercato. Dopo il talentuoso **Cosimo Schiavone**, «cavallo di ritorno», la dirigenza astigiana ha compiuto un altro grosso colpo: lo stopper **Walter Berti**, classe 1966, lo scorso anno in forza alla Sangiustese, con la quale ha vinto il campionato di Eccellenza (girone A). In passato ha militato anche nel Nizza Millefonti e nel Bra. L'allenatore Franco Delladonna lo conosce bene: «L'ho già avuto per tre anni a Bra: è un ottimo elemento, di esperienza, che viene molto volentieri a Asti».

Sistemate difesa e centrocampo, rimane ancora il «rebus» dell'attacco. Il presidente Gian Maria Piacenza sta conducendo una frenetica trattativa con l'Ivrea per il prestito di **Beppe Falzone**. L'Asti è in concorrenza con il Pavia: «Non vedo l'ora che le due squadre concludano l'accordo - afferma l'attaccante, in procinto di partire per le vacanze - io ho dato la piena disponibilità all'Asti. So che la mia ex formazione sta facendo le cose in grande: i giocatori che hanno preso sono di ottima fattura. Delladonna dice sempre scherzando che se arrivassi anch'io, ci dovremmo salvare alla fine del girone d'andata».

«Ci sentiamo con cadenze da fidanzati - racconta il mister astigiano -, Beppe benissimo che Asti può rappresentare un trampolino di rilancio dopo un'annata sfortunata. Alla mia squadra potrà essere molto utile la voglia di rivalsa».

I galletti inseguono anche due attaccanti d'esperienza come **Capobianco**, 30 anni del Volpiano e **Weffort**, 32, punta della Sangiustese. Tra i centrocampisti piace **Isoldi** (Casale).

Sul fronte delle conferme, dovrebbe restare il libero **Luca Ardoino**; mentre è rientrato dal prestito al Pinerolo **Davide Nastasi**.

Sono stati ceduti il centroavanti **Fabrizio Daidola** all'Alpignano e il difensore **Maurizio Bergo** al Derthona. **Calogero Schiavone** e **Jonathan Pieroni** sono rientrati a Valenza. **Paolo Scalzi** e **Alessandro Tornari**, che erano proprietari del loro cartellino, sono stati lasciati liberi dall'Asti.

**Enzo Armando**

Nastasi (a sin.) e **Cosimo Schiavone** sono tornati a disposizione del mister Gianfranco Delladonna

Otto medaglie conquistate negli Assoluti regionali

# Alfieri e Cassa vincenti al Gran Prix di Torino

ASTI. Un oro, un argento e sei bronzi: è il bilancio della Vittorio Alfieri, che ha vinto sette delle otto medaglie, e della Virtus Cassa di Risparmio ai campionati piemontesi Assoluti di atletica leggera, svoltisi a Torino e validi anche come terza prova del Gran Prix.

Antonella Giulivi, già campionessa regionale di prove multiple quest'anno, si è ripetuta nei 400 ostacoli, con il tempo di 1'04''87.

La Giulivi ha ottenuto il nuovo limite provinciale, battendo il precedente record che apparteneva ad Alessandro Pecchio con 1'05''3 e resisteva da dieci anni esatti.

L'atleta dell'Alfieri, 23 anni, nel '98 ha già stabilito quattro primati astigiani: due nell'eptathlon, uno negli 100 ostacoli e uno appunto nei 400 ostacoli.

Cristiana Barchiesi (Virtus) si è confermata una delle migliori mezzofondiste piemontesi, classificandosi terza negli 800, corsi in 2'15''31. La Barchiesi si è cimentata poi nei 400, dov'è arrivata quinta. Gian Luca Lupo ha conquistato l'argento nei 400 ostacoli (54''34). Grazie a questo piazzamento l'ostacolista dell'Alfieri ha vinto matematicamente il Gran Prix. Gli altri terzi posti riguardano Antonio Jacocca nel disco (41,56 metri), Fabio Piccardi nei 110 ostacoli (15''19, miglior prestazione stagionale), Manuela Dal Col nei 400 ostacoli (1'07''23), che è giunta prima nella categoria Promesse, Giulia Rissone nel disco (31, 29 metri) e Michele Anselmo nei 3000 siepi (10'08''70).

Elisa Lanzini, quarta nel triplo con un balzo a 10,70 metri, si è piazzata seconda tra le juniores. Identico risultato per Roberto De Marie, quinto nei 100 (11''26) ma secondo negli juniores.

Altri buoni piazzamenti hanno fatto registrare Stefania Giulivi, quinta nei 100 (12''76) e quarta nei 200 (26''76); Irene Fogliato, ottava nei 400 (1'02''56) e nona negli 800 (2'24''); Roberto Dal Col, ottavo negli 800 juniores, con il personale a 1'56''49.

**Borgaretto.** In un meeting regionale, disputatosi a Borgaretto, Tatiana Matteo (Virtus) ha vinto i 200 Allieve, corsi in 27''5. Massimiliano Cantarelli si è imposto nei 1500 Amatori (4'15''). Paolo Belduzzi (Alfieri) ha dominato gli Allievi in 1'58''7, che rappresenta il suo primato personale, a sette decimi dal minimo per gli Italiani. Rossana Raviola è giunta terza nel lungo Allieve (4,52 metri). Negli Assoluti, Alessandro Carrai ha vinto l'argento nell'alto (1,91 la sua misura, record personale). Secondo posto anche per Vincenzo Ippolito negli 800, dove ha preceduto Roberto Dal Col. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

# *Due sigilli per Cren Pistamiglio secondo*

OMAR Pistamiglio si è piazzato al secondo posto nel Trofeo Ristorante Gronchi, corsa in linea per juniores organizzata a Torrazza Piemonte. La gara è stata vinta dal milanese Pierluigi Franchi che su un circuito pianeggiante per complessivi 120 chilometri, ha battuto allo sprint i quattro compagni di fuga, durata km. Alla corsa hanno preso parte 78 atleti.

**Vince Sanfilippo.** Gaetano Sanfilippo (Pedale Canellese-Friges) ha vinto in solitaria a Cacciana di Fontaneto d'Agogna (No) la terza tappa del Giro della Provincia di Novara per Esordienti. Tra i nati nell'84 Sanfilippo ha preceduto di secondi, dopo chilometri percorsi alla media di 35 km/h, Roberto Sunseri (Pedale Tortonese), Mauro Santambrogio (Alzate Brianza) e il compagno di squadra Marco Cerrato.

**Allievi.** L'«allievo» Marco Bini, atleta di Tonco del Pedale Canellese, ha conquistato a Pogno (No) il terzo posto nel Gran Premio delle Brughiere organizzato dal Velo Club Novarese e seconda tappa del Giro della Provincia di Novara. Dopo una fuga a tre di oltre km, Bini è stato staccato, sullo strappo finale, di 10 secondi dal vincitore Francesco Giuliani (Sassi-Katoxyn) e di 7'' da Davide Belfiore (Sistem Roof Team). Il compagno di squadra Gabriele Bottero è giunto nono.

**Supergentlemen.** Luigi Cren ha colto due significativi successi nella categoria dei supergentlemen. Il portacolori del Gs Sannino si è imposto a Biandrate (No) nel Gran Premio Bar Roma. Nella stessa gara Giovanni Turello (Sannino) è giunto sesto tra i gentlemen. Il giorno dopo Cren ha concesso il bis vincendo il 4° Trofeo Comune di Torre de' Negri (Pv) organizzato dal Gs Cicli Scarini a Belgioioso.

**Juniores.** Il Gs Giovanni Gerbi organizza domenica 12 luglio il Gran Premio Agriturismo Valle Rotonda-Ca d'Canal, gara per juniores della FCI valida prova indicativa regionale in vista del campionato italiano su strada. Ritrovo alle 7,30 all'Agriturismo Valle Rotonda di Agliano. Partenza alle 9,30. I corridori si daranno battaglia su un circuito da ripetere 4 volte che interessa Montegrosso, Mombercelli, Castelnuovo Calcea, Opessina, Agliano, dove è posto l'arrivo dopo circa 110 chilometri di gara. La conclusione della gara è prevista verso le 12,15. Tra i protagonisti ci saranno anche gli astigiani Omar Pistamiglio, Marco Gabusi, Vittorio Gola e Gabriele Tosatti della Sassi-Katoxyn, Stefano Canale del Gs Gerbi 1910, Maurizio Branda e Alessandro Alocco della Sc Madonna di Campagna.

**Coppa Città di Asti.** Intanto il presidente del Gs G. Gerbi Luciano Cerrato ha reso che la prossima edizione della Coppa «Città di Asti», gara internazionale per under 23, si correrà sperimentalmente martedì 4 maggio (festa di S. Secondo) e sarà sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Asti, dalla Barbero-Aperol Canale, dal Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante, dalla Centrale del Latte Alessandria-Asti e dalla ditta Piubelli.

**Amatori.** Si corre domenica 12 luglio su circuito, con partenza e arrivo a Nizza, il 3° Memorial «Ottavio Manzino», gara amatoriale per corridori di 1° serie nazionale e 2° regionale, aperta a tutti gli Enti e valida come prova di campionato provinciale Udace. L'organizzazione è curata Gs Pedale Nicese in collaborazione la Pro Loco. Ritrovo alle 13,30 in piazza Garibaldi a Nizza. Partenza alle 14,30 per i corridori di prima fascia e alle 14,45 per quelli di seconda. Il tracciato è su un circuito di 24 chilometri da ripetere più volte e che interessa Nizza, Calamandrana, Canelli, Moasca, Opessina, con arrivo a Nizza, in corso Asti.

**Trofeo Bosca.** La società ciclistica Pedale Canellese organizza domenica a Canelli il 3° Trofeo Banca Bosca Anniversari, per le categorie dei «giovanissimi» (7-11 anni) M/F, valida come prova di campionato regionale società. Ritrovo alle 13 nella sede degli Alpini in via Robino. Partenze dalle 15.

Luigi Cren corre tra i Supergentlemen

NUOTO

Nei 50 delfino

# Cristina Vigna conquista l'oro ai Regionali

ASTI. Lo Junior Pentathlon Asti ha conquistato un oro ai campionati piemontesi Esordienti «B» di nuoto, che si sono svolti a Torino.

La piccola Cristina Vigna, 9 anni, si è laureata campionessa regionale nei 50 delfino, nuotando sulla distanza in 40''.

La Vigna ha poi vinto l'argento nei 200 misti (3'26'') e si è classificata quinta nei 100 stile libero.

Medaglia d'oro sfiorata per un solo decimo per Jacopo Franco, che è arrivato secondo nei 50 dorso in 41''4. Franco è poi giunto settimo nei delfino.

I piazzamenti degli altri nuotatori astigiani: Emanuele Tassi è arrivato sesto nei dorso e ventesimo nei rana; Luca Piccinico ha centrato un doppio decimo posto nei e nei 100 rana; Fabio Vigna ha concluso in undicesima posizione i 50 delfino, in tredicesima i rana e in quindicesima i 100 rana; Alessia Degli Angeli è terminata dodicesima e tredicesima nei 100 e rana; infine Jessica Emanuele è arrivata dodicesima nei 50 rana e quindicesima nei delfino.

La prossima gara della squadra diretta da Fabrizio Bitner sarà venerdì, sabato e domenica, nuovamente a Torino per i campionati regionali Esordienti «A».

Sempre sabato e domenica Carlo Balduzzi sarà impegnato la Nazionale azzurra Ragazzi nella Coppa Europa di pentathlon. Balduzzi è alla prima convocazione con l'Italia. [e. a.]


CASA ALPINA FREJUSIA
VILLA TRAGUARDO

1.992 s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

*Progetto Sport - Alta Quota*

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione tecnici ed adeti in gruppo
- Strada in terra battuta 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali a festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

**29 agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

*Per informazioni:* TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio è morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco [redacted] otto anni riuscito a salvarsi. La [redacted] fine, in un periodo [redacted] quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto a rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il [redacted] alloggio è al primo piano, due finestre che danno [redacted] un cortile in comune con altri due caseggiati uguali. Una decina [redacted] interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi era "Bertu", un uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, 56 anni, vicino di casa. «Viveva da solo, non [redacted] è mai sposato. L'unico parente che gli [redacted] rimasto è una sorella, è [redacted] a Lanzo, [redacted] non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute [redacted] introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi era anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti [redacted] alcuni esami. Mi aveva chiesto di accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, [redacted] pensionato era andato a prendere Rocky, il pastore tedesco del [redacted] amico Armando, nell'autorimessa di corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un filo di voce. Accanto il cane, salvo, nascosto [redacted] un camion. «Non si è [redacted] per tutta la mattina, ha capi[redacted] è successo. Umberto era diventato il suo amico più fida[redacted]. [redacted] Rocky andava volentieri con lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, a volte anche il gelato».

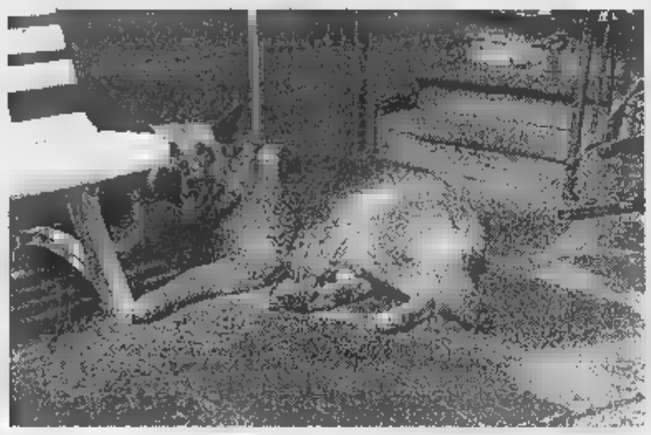
Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con me, andiamo [redacted] lavare il cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo [redacted] seguito, come tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane si è buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky non riusciva più [redacted] tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, [redacted] arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare a riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi [redacted] distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi sono voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano [redacted] vicino, avevano [redacted] cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare [redacted] riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umber[redacted] Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo [redacted] dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà se [redacted] pensionato sia stato colto in acqua da un malore o se sia annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**



Rocky è uno splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il cane a farsi [redacted] bagno nelle acque dello Stura

IL CASO

ALLA SBARRA IL MEDICO DEGLI OBESI

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morto per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si era ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, [redacted] nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le [redacted] terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la [redacted] di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura e il decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chiesto l'archiviazione [redacted] procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collega[redacted]ti tra la cura e la morte della donna. La figlia [redacted] i parenti di Carla Ginetti [redacted] raccontato la morte della donna. Lavorava come commessa specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla [redacted]te». Per loro [redacted] causa del decesso poteva essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre un [redacted].

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma stava cercando di dimagrire. Era una donna forte [redacted] in salute, con una forma di obesità non grave. Era molto attiva, il suo obiettivo era perdere solo una decina di chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il [redacted] dico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. [redacted] dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. Il medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo [redacted] mese gli è stata cambiata la cura e questo ha causato una caduta della pressione. [redacted] la crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata [redacted] giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso dall'avvocato Aldo Perla. [redacted] legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi [redacted] dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza [redacted] imperizia nella condotta del medico, ma non è neppure ravvisabile alcun nesso tra [redacted] cura prescritta [redacted] il decesso».

E allora perché [redacted] morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte [redacted] un arresto cardiaco, ma [redacted] il perito non c'è alcuna correlazione tra la [redacted] e il decesso».

**Ezio Mascarino**

Al dottor Mathias Christian Zohoungbogbo si era rivolta Carla Ginetti che dopo aver iniziato la cura [redacted] cominciato a sentirsi male. Le sue condizioni [redacted] precipitate e neppure le cure in ospedale riuscirono a salvarla

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

[redacted] INCIDENTE A PANTANI [redacted]

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata [redacted] questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata [redacted] 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione [redacted] parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia e perone della gamba sinistra schiantandosi [redacted] 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.


LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- [redacted] lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia [redacted] il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima [redacted] de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti


Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il nuovo vescovo di Pinerolo è il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il suo predecessore, mons. Pietro Giachetti, che ne [redacted] stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era in procinto di scegliere [redacted] vescovo di Aosta, e successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora il nome del «vice» di Bettazzi [redacted] era stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - che [redacted] rassegnato le dimissioni lo scorso settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo successore: entrambi provengono dal clero diocesano eporediese, e Giachetti [redacted] stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire [redacted] prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo [redacted] allora, si ritirerà al Cottolengo [redacted] Torino.

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente [redacted] Pinerolo e [redacted] Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, da un mons. Bettazzi soddisfatto e commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato a ricoprire [redacted] incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teolo[redacted] alla Pontificia Università Lateranense [redacted] laurea in lettere a Torino, il suo primo incarico come parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San Benigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: a Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile [redacted] aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**Mauro Saroglia**

Monsignor Pier Giorgio Debernardi, da sei anni è il «braccio» destro [redacted] vescovo Bettazzi nella diocesi di Ivrea

Regione, polemiche

# La [redacted] agenzia turistica in [redacted]

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito [redacted] un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al tu[redacted] - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloc[redacted] temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera [redacted] basta. Il piano di attività potrebbe essere approvato entro la fine di luglio».

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE D'AOSTA

### L'incendio alla «Ecotech» [redacted] 20 miliardi di danni

VERBANIA. Venti miliardi [redacted] danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

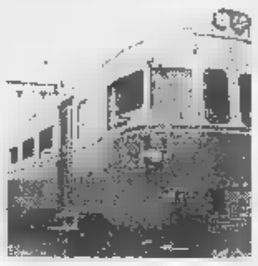
### Vercelli, provveditore lascia [redacted] va in pensione

VERCELLI. Dopo appena 5 mesi se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto a Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano che [redacted] prossimo provveditore di Vercelli non sia soltanto [redacted] «reggente».

### [redacted] parità scolastica interviene il [redacted]

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto è il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha [redacted] noto che [redacted] livello regionale sono state superate le [redacted] mila firme, [redacted] punta al milione su tutto [redacted] territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.

### Sulle linee del [redacted] arrivano treni ris[redacted]



BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale [redacted] le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia [redacted] delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e [redacted] prattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

### Assistenti giudiziari in 4000 per 32 posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavo[redacted]. Succede a Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad oggi si [redacted] dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello [redacted] Genova (da Massa Carrara a Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali [redacted] preture.

### Albergatori accusano il [redacted] Hotel Billia

AOSTA. Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent [redacted] Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal 28 giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, gregge assalito forse [redacted] branco di lupi

LIMONE. Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, 62 anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con uno [redacted] facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci sono rimaste feriti o risultano disperse.

L'assalto [redacted] avvenuto in località Rocca dell'Abisso, [redacted] 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso [redacted] interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento del danno.

### [redacted] banconote false [redacted] Riviera dei Fiori

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi di informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamente effettuati dalle forze dell'ordine, sono state sequestrate molte banconote da 50, 100 [redacted] 500 mila lire risultate contraffatte.

### La ferrovia To-Savona in tilt per un fulmine

FOSSANO. Ritardi fino a [redacted]0 minuti [redacted] stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17.30 alle 19.30, il tratto di ferrovia compreso fra Fossano [redacted] Trinità, messo fuori [redacted] da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizio[redacted] dalle Ferrovie, che [redacted] riuscite a riattivare [redacted] dei due bi[redacted] dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani [redacted] Cuneo in [redacted] di [redacted] volontari

CUNEO. Dopo Torino, la nuova edizione [redacted] «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale e le opportunità occupazionali connesse con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani a Cuneo in piazza Galim[redacted]ti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio [redacted] l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile [redacted] raggi laser, pilotare un simulatore di [redacted] blindato, calcolare la distanza [redacted] carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in un percorso addestrativo [redacted] fare molte altre [redacted] Per i più bravi ci saranno premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».

# STELLA CORTESIA LA STAMPA

**LOANO**

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.*
*Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.*

**ANDORA**

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
*Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.*

**ANDORA**

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
*Posizione incantevole sul mare.*
*Gestione familiare, aperto tutto l'anno.*

**ANDORA**

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
*Serate gastronomiche con specialità regionali.*
*A gestione esclusivamente familiare.*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Piano bar ogni settimana.*
*Feste in hotel nelle liete ricorrenze.*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Simpaticissime feste da ballo alla sera.*

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

*** **Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
*Posizione centrale a 100 mt dal mare.*
*Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.*

**PIETRA LIGURE**

*** **Hotel Villa Daria**
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
*Tranquillità, cordialità e simpatia.*

**IMPERIA**

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

**CERIALE**

*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
*In una favoritissima posizione direttamente sul mare.*

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
*In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.*
*A soli 700 metri dal mare.*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
*Posizione centralissima. Interpellateci!*

**DIANO MARINA**

*** **Hotel Jasmin**
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
*Direttamente sul mare in Lido S.Anna.*
*Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.*

**ANDORA**

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
*Situato a soli 200 metri dal mare.*
*Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
*In posizione centra[illegible]nt del mare.*

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

**Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.**

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
ALLEMANDI
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310



Ieri a Verrone il sopralluogo dell'inviato romano. La Regione: «Indispensabile lo stato di calamità»

# «Alluvione, ci aiuti il governo»

## *Dai sindaci un «sos» alla Protezione civile*

**VERRONE.** Per poco non arrivava sotto la pioggia, l'inviato che il Dipartimento della Protezione civile ha mandato ieri nel Biellese, ■ rendersi conto dei danni dell'alluvione di fine maggio. «Così vedrà le ferite del territorio», speravano i sindaci. Invece è spuntato il sole a metà pomeriggio, quando l'ingegner Paoli, un giovane funzionario trentino, è sbarcato a Verrone per il «summit» ■ la Provincia e gli amministratori biellesi.

In ballo, ieri, c'era il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Chi si aspettava subito ■ un verdetto rimarrà deluso, perché Paoli è solo venuto ■ raccogliere notizie e ■ fare un sopralluogo. Per il resto, non s'è sbilanciato: «Non posso entrare nei dettagli - ha detto -. Mi premeva di tornare a Roma con dati precisi e puntuali, e ora, grazie al materiale che abbiamo, siamo in grado di prendere ■ decisione». Il «materiale» è un fascicolo alto dieci centimetri, minuziosamente preparato dalla Provincia: dentro ci ■ la mappa delle zone colpite, l'elenco degli interventi necessari, il loro costo e un gran numero di informazioni, Comune per Comune. La ■ dei danni (presunti) è lievitata ancora, rispetto ai 13 miliardi di cui si parlava ■ giugno: ma ■ solo danni dichiarati, in molti casi ■ da verificare.

Prima del summit in municipio, slittato ■ due ore, i sindaci di Verrone, Salussola, Cerrione e Benna parlano della situazione difficile: «Alla prossima emergenza non ci salviamo più», dice la padrona di casa, Silvia Nuccio. La paura è ancora forte, ■ anche la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, parla ■ «dissesto permanente»: «Ogni volta che piove siamo nei guai. Oltre agli interventi di ■ pristino, ■ una strategia di prevenzione». Già, ma i danni? Paoli voleva dati precisi, e li ha avuti. Ma ■ servono i finanziamenti, come ha detto chiaramente Beniamino Napoli, funzionario della Regione.

Parlando con l'ingegnere della Protezione civile, Napoli ha fatto presente che Torino, più di tanto, non può fare. Già il 7 giugno la Regione ha chiesto più di 6 miliardi e lo stato di emergenza, che è l'anticamera della calamità naturale. Per pagare i danni (sempre che siano rilevanti, ■ provocati dal diluvio di maggio), occorrono però soldi dello Stato: «Noi non possiamo fare tutto», dice Napoli.

Nessuno piange miseria, comunque («Non ■ nello stile dei biellesi», commenta la presidente della Provincia). Napoli fa alcuni esempi, per chiarire che i soldi vengono chiesti per reale necessità, ■ giura che in passato sono stati spesi bene. E la Marsoni precisa che le stime dei danni non sono vere richieste di risarcimento, e che andranno vagliate con attenzione. Il problema era già emerso un mese ■ in Provincia, quando si temeva che tutti approfittassero del diluvio per battere cassa.

Paoli, reduce da una massacrante visita nel Verbano, ascolta attento. Ma è prudentissimo: «Riferirò ogni ■ a Roma». Poi guarda con interesse le foto contenute nel fascicolo, che saranno il documento più importante ■ cui ragionare. Finito il summit, comincia un rapido sopralluogo nelle zone colpite, con i tecnici della Regione e della Provincia ■ con gli amministratori dei quattro paesi ■ pianura. [g. bu.]

E' lievitata ancora la stima dei danni (per ora presunti) La Marsoni: quello del Biellese è ormai un dissesto cronico

Un momento del summit ■ ieri in municipio a Verrone, con un inviato ■ Protezione civile: ora il governo deciderà ■ ■ lo stato di calamità per l'alluvione del 28 ■ 29 maggio, che ha duramente colpito i Comuni della pianura biellese (CORRADO MICHELETTI)

IL [illegible]

## La «Sara Lee» ha confermato la chiusura

**BIELLA.** I dirigenti del Maglificio Bellia hanno confermato ieri all'Unione Industriale la decisione di chiudere lo stabilimento di Pettinengo, interamente nelle mani della società americana «Sara Lee», dopo la definitiva uscita di scena della famiglia Pavia. Il provvedimento, che ha causato un vero terremoto nell'ambiente sindacale, provoca l'espulsione di 110 lavoratori (in quattro anni l'azienda è passata da 700 a 150 dipendenti). E Pettinengo perde una parte della sua storia: il maglificio era stato fondato infatti nell'Ottocento ed aveva significato una garanzia occupazionale per intere generazioni. POZZO A PAG. 37

Amico di famiglia, era considerato un nonno: processo nel '99

# Abusi, anziano a giudizio

## *Su una bambina di 11 anni: lui nega*

**BIELLA.** Della sua storia ne aveva parlato con i compagni di classe: di questo amico di famiglia, anziano, che la toccava ed accarezzava quando erano da soli. I ragazzi, a loro volta, forse comprendendo solo in parte la gravità della situazione, hanno comunque avvisato le insegnanti: mezze frasi, parole lasciate a metà che hanno presto fatto nascere ■ terribile sospetto. E dal quel momento si è avviata la procedura giudiziaria: prima una serie di accertamenti da parte delle assistenti ■ ciali, poi la denuncia in procura per abusi nei confronti ■ una bambina ■ 11 anni.

Ieri, a circa un anno dagli episodi contestati, il pensionato è comparso davanto al gip per rispondere della grave accusa. A. D., 60 anni, residente in valle Cervo, era assistito dall'avvocato Ugo Fogliano. L'udienza preliminare è stata di breve durata ■ al termine il giudice ha deciso per il rinvio a giudizio: la prima udienza del processo è stata fissata per il ■ marzo del '99.

Il copione di questa triste storia è del tutto simile alle altre che, in questi ultimi mesi, hanno tenuto banco a palazzo di giustizia. Sul banco degli imputati una persona apparentemente irreprensibile, che nei confronti della bambina si comportava un po' come il «nonno» di famiglia e che, per questo suo modo di fare sempre attento e premuroso, godeva anche della fiducia della mamma della piccola. L'imputato è pronto ■ giurare di non aver mai sfiorato la bimba, nemmeno con un dito: il compito che attende i giudici biellesi il prossimo ■ marzo, non ■ presenta facile. [d. p.]

[illegible]

## *Confermati i 13 arresti*

**BIELLA.** In 12 restano agli arresti domiciliari e anche l'unico in prigione non lascerà il carcere. Il gip ha respinto tutte le istanze degli avvocati difensori del gruppo di giovani accusati di aver messo in piedi un «bazar» di droga, con un giro di spaccio da 20 milioni al ■ Tramite i loro legali gli arrestati, residenti nella valle di Mosso e nel Triveresc, avevano chiesto una revisione della misura cautelare: per la maggior parte, l'istanza ■ motivata dal fatto di poter tornare al lavoro. Gli indagati infatti hanno tutti un'occupazione: chi lavora in fabbrica e chi invece gestisce un'attività artigianale. Ma il giudice, almeno per ora, ha seguito ■ parere del pm che sostiene di dover proseguire ancora nell'inchiesta, in cui si intrecceerebbe anche la confessione di un «pentito». In generale, tutti si difendono sostenendo di aver acquistato droga ma solo per consumo personale. [d. p.]

PRIMO PIANO

**Treni**

### Domani l'incontro per il rilancio

E' tempo di rilancio per le ferrovie locali: domani la Provincia incontra le Fs, per mettere a punto l'intesa che permetterà di sostituire i treni. Sono in arrivo quattro convogli ristrutturati: ma saranno presi in Italia, invece che in Svezia. A PAG. 36

**Convegno**

### Arrivano i «big» dei documentari

Da domani Biella accoglie i big del cinema d'inchiesta, molto apprezzato all'estero ma poco in Italia: a Città Studi va in scena la seconda edizione di «Documentary in Europe». Molti gli ospiti, fra cui il viceministro delle Poste Vincenzo Vita. A PAG. 36

**Coggiola**

### Nelle foto d'epoca rivivono i ricordi

La Coggiola del secolo scorso? Si può ammirare fino a domenica, in un'affascinante esposizione allestita nell'aula magna della scuola media. Molti i temi: dagli scorci del paese alle molte alluvioni, passando per alcune tradizioni curiose. A PAG. 37

Ti serve il diploma?
Geometri
Ragioneria
Licei
Itl
Dirigenti di Comunità
ISTITUTO LEONARDO da VINCI
✔ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.
✔ Rifletti. Studiare ■ un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.
✔ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.
015-22.430
Biella - V. Palazzo di Giustizia 2
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1998/99.

Ferragosto ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
VENERDI' 10 LUGLIO
Grande serata d'apertura con l'orchestra "I MESSENGERS"
Cavalieri £. 10.000 ▪ Dame ingresso omaggio
SABATO 11 LUGLIO
Orchestra spettacolo
"ROBERTO TOMASI"
Ingresso unico £. 15.000
DOMENICA 12 LUGLIO
Orchestra "CLAUDIA MIA"
Animazione, spettacoli ■ scuola gratuita di danze
Caraibiche e Latino Americane con i maestri diplomati Dany e Graziano
Cavalieri £. 10.000 ▪ Dame ingresso omaggio
birra Menabrea
dal 1846

La prima fase è la sostituzione sulle linee locali delle vecchie motrici

# Treni, accordo per il rilancio

## *Domani l'incontro tra Provincia e Fs*

**BIELLA.** E' sfumata la pista dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perchè i mezzi non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

«Dopo aver saputo che erano disponibili mercato automotrici costruite dalla Fiat per le ferrovie svedesi, abbiamo approfondito la questione - spiega l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo -. Così abbiamo scoperto che erano troppo "tipicizzate". Siccome il macchinista in Svezia fa anche il bigliettaio, la porta delle carrozze è vicina alla cabina del manovratore. Inoltre proprio per far fronte al grande freddo del Nord, l'accesso è molto stretto. Avremmo quindi dovuto rifare le porte al centro delle carrozze e allo stesso tempo ampliarle. Inoltre quel particolare modello di treno richiede una manutenzione molto frequente. Così, dopo aver fatto due righe di conti, la soluzione prospettata non è più risultata conveniente e abbiamo quindi deciso di tornare al programma iniziale: andremo cioè avanti con l'«operazione rewamping», ristrutturando completamente quattro automotrici di quelle già in dotazione alle ferrovie italiane».

L'«operazione rewamping» è stata così inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano a firmare. La bozza documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà saggiata durante incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte.

L'assessore Beppe Nicolo segue per la Provincia la trattativa Ferrovie per sulle tratte biellesi convogli ristrutturati

Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di grassi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

A questo proposito si registra una nuova presa di posizione di Sandro Delmastro. Il parlamentare biellese fa sapere «di voler chiedere conto a Marsoni e a Nicolo ella situazione-treni, in ragione delle aspettative che avevano creato nei pendolari. Questi ultimi, nel frattempo, continuano a viaggiare su convogli sui quali rifiuterebbe persino salire Pancho Villa».

Intanto sembra avviata ad un chiarimento anche la vicenda della nuova sede dell'Atap. L'Azienda trasporti aveva in corso un accordo con Metropolis, la società immobiliare delle Fs, per l'acquisto dell'ex scalo della stazione. Metropolis ha introdotto unilateralmente delle modifiche alle intese che, se confermate rischierebbero di far naufragare l'intesa.

Si è mossa allora la diplomazia politica ed entro metà mese ci sarà un incontro tra l'Atap, Comune e la Provincia da un lato e Ferrovie e Metropolis dall'altro per trovare soluzione. **[m. al.]**

## IN BREVE

**Cronaca**

### Denunciati per danni alla macchina fototessere

La polizia ha denunciato per danneggiamento aggravato tre giovani residenti in città, sorpresi l'altra notte sotto i portici del municipio mentre si accanivano contro la macchinetta delle fototessere. **[f. p.]**

**Regione**

### Stanziati contributi per le idriche

La Regione ha stanziato 75 milioni per migliorare le reti idriche dei Comuni di Zimone (cui 25 milioni) e Strona (gli altri 50). **[f. p.]**

**Trasporti**

### I collegamenti Stat per la Riviera ligure

La Stat Turismo comunica d'aver riattivato le autolinee che collegano tutti i giorni Biella, Vigliano e Cossato con il tratto di Riviera ligure tra Varazze e Sanremo. Prenotazioni nelle agenzie viaggio di Biella, Vigliano e Cossato. **[f. p.]**

**Inps**

### L'istituto accetta l'autocertificazione

L'Inps ha predisposto un apposito modello di autocertificazione: d'ora in poi chi intende presentare domanda per ottenere una qualsiasi prestazione, può sostituire gli eventuali certificati previsti una propria dichiarazione. L'autocertificazione può sostituire i certificati di nascita, residenza, cittadinanza, stato famiglia, esistenza in vita, decesso, godimento di diritti politici e situazione reddito. **[d. sa.]**

Raffica di segnalazioni alla rubrica

# Un «filo diretto» coi nostri lettori

015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di - LA MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

«La mia città», la nuova iniziativa de «La Stampa», consolidando il suo ruolo al servizio del cittadino per raccogliere (e contribuire a risolvere) i problemi che quotidianamente la comunità affronta, proponendosi una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport, al sociale.

Il traffico e la situazione-strade in generale continuano ad essere il legame «forte» tra la rubrica e i lettori e questo indica come sia tanta l'attenzione dei biellesi per i problemi della viabilità; ma le segnalazioni lasciate alla segreteria telefonica della rubrica (o inviate in redazione con il fax), vogliono aprire il dibattito altri problemi, dai servizi di trasporto alla conservazione dei monumenti, alle strutture sociali.

Così non poteva non mancare una segnalazione sui disservizi delle ferrovie biellesi, che da anni rappresentano un ostacolo insormontabile (l'amministrazione provinciale, come si sa, sta cercando soluzioni per migliorare il servizio).

Ma «La mia città» non vuole esaurirsi nel capoluogo. La rubrica infatti va oltre i confini di Biella per «aprirsi» infatti a tutto il territorio. Attendiamo quindi segnalazioni, proteste e contributi per soluzioni di problemi, anche dai vari centri della provincia. **[r. b.]**

Gara di solidarietà nel Biellese per aiutare un quattordicenne

# Braccio artificiale per Viktor ferito in Russia da una mina

**BIELLA.** I medici hanno detto sì: il braccio di Viktor è pronto a ricevere la protesi che consentirà al ragazzo di andare in bicicletta, afferrare oggetti e avere quindi una vita quasi normale. Viktor il giovane bielorusso di 14 anni che sei mesi fa, in un campo vicino a casa ha afferrato per gioco una mina residuo dell'ultima guerra ed ha perso il braccio destro. E' stato «adottato» dall'associazione «Un sorriso per Cernobyl» che ogni anno ospita in Piemonte centinaia bambini provenienti dalla zona della Bielorussia coinvolta nel disastro nucleare. Per i bambini di Cernobil è sufficiente trascorrere un breve periodo di tempo in una zona contaminata per «perdere» fino al 60 per cento della radioattività assorbita e ridurre quindi il pericolo di malattie legate alla contaminazione. E ogni anno l'associazione di solidarietà ospita nel periodo estivo bambini provenienti dalla Bielorussia.

Il caso di Viktor era stato segnalato all'associazione dai corrispondenti della Bielorussia che accompagnano i bambini in Italia. La sezione della Valsessera dell'associazione si è fatta carico del «caso» ed ha aperto una sottoscrizione per restituire a Viktor l'uso della mano destra distrutta dalla mina.

L'ospedale ha seguito il di Viktor

L'obiettivo minimo era di raccogliere milioni per garantire al ragazzo le visite mediche, l'adattamento una prima protesi provvisoria e, futuro, la dotazione di una protesi più sofisticata.

La generosità molti abitanti della Valsessera e di altre zone del Biellese (è mancato il grande «sponsor», ma state numerose le offerte dei piccoli e dei gruppi di amici), ha consentito dare via alla prima parte del programma. Viktor è arrivato a Pray la scorsa settimana, è stato ospite una famiglia locale e poi è stato portato a Bologna per gli esami medici e per fare il «calco» della protesi. Ora è a Biella con altri ragazzi bielorussi e sta seguendo una ginnastica particolare per prepararsi all'applicazione del primo arto, di tipo «cinematico»; fra un paio d'anni la protesi sarà sostituita, sempre a carico dell'associazione che ha «adottato» il ragazzo, da una più sofisticata di tipo «mioelettrico» che gli dovrebbe consentire manipolazione più ampia. **[m. p.]**

Via al convegno europeo coi registi e il viceministro Vita

# Documentari alla ribalta

## *S'inaugura la «tre giorni» di studio*

**BIELLA.** Per la città della lana tempo di avvenimenti europei: dopo la festa dei giovani, domani arrivano a Biella registi e produttori, per il convegno internazionale «Documentary in Europe». Giunto alla seconda edizione, il seminario di studi un appuntamento importante per gli addetti ai lavori, e si propone di rilanciare un genere che va fortissimo in Europa, ma che è quasi ignorato in Italia.

Il carnet degli invitati è eccellente. A Città Studi sono attesi produttori, registi e operatori portoghesi, tedeschi, francesi, svedesi, spagnoli, danesi inglesi. Da domani sabato, insieme ai partecipanti, analizzeranno film parleranno delle loro esperienze, confrontando quel che accade nei vari Paesi. Per l'Italia la situazione è difficile: mentre all'estero i documentari sono amatissimi dalla tv, da noi quasi tutti li schivano. Di questo si parlerà venerdì mattina, durante un incontro con vari pezzi grossi delle televisioni (da Silvano Fuà di Raiuno a Fabrizio Grosoli di Telepiù). E' atteso anche il viceministro delle Poste, Vincenzo Vita, chiamato a illustrare la nuova legge sugli audiovisivi.

Palazzo La Marmora ospita il cocktail d'apertura di «Documentary in Europe»

Grande spazio sarà dedicato alla Germania, dove i documentari vengono finanziati con facilità. Poi l'Italia: benché cenerentola, il nostro Paese produce film di qualità, come i 5 scelti dagli organizzatori per essere visti analizzati. Fra questi ultimi, si segnalano «Repubblica nostra», su Tangentopoli, «Diario di una siciliana ribelle», tragica storia parallela all'omicidio Borsellino. Oggi alle 19, a palazzo La Marmora, si terrà il cocktail inaugurale della «tre giorni» di studio. **[g. bu.]**

Non sono gravi

# Una raffica di incidenti in città

**BIELLA.** Ancora raffica incidenti in città e in provincia. Ezio Barbera Audis, 37 anni, Biella, si è scontrato in moto con una Tempra; in via Candelo Ornella M., 32 anni, di Ronco, stata investita dalla Renault condotta da Rino G., 64 anni, residente Candelo.

In via Don Cabrio angolo via Cavaglià si sono scontrate l'Alfa di Rita D.L., 40 anni, residente a Cossato, e l'Audi 80 condotta da Rodolfo P., anni, residente in città. Infine davanti all'Albergo Cascina Casazza di Sandigliano, dov'è intervenuto anche l'elisoccorso, violento tamponamento tra la Y10 di Giovanna D.M., 33 anni, di Biella, e la Mitsubishi condotta da Monica P., 37 anni, residente a Biella.

Ed è in prognosi riservata, dopo un miglioramento, Piero Trabucco, 63 anni, Cerreto Castello, coinvolto domenica pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nei pressi dello stadio La Marmora. L'uomo accusa problemi respiratori. **[f. p.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Manutenzione strade bocciare

Vorrei approfittare della vostra disponibilità e cortesia per esternare alcune considerazioni. In una recente escursione nella regione Veneto ho avuto l'opportunità di constatare l'efficienza la manutenzione delle strade nelle varie province. Affermare che il manto stradale in quelle località sia pari ad un tappeto di biliardo è sicuramente fuori luogo. Quanta differenza, però, con le nostre strade biellesi ricoperte di rappezzi eseguiti male, di buche che non vengono rinchiuse e di ondulazioni che provocano ripetuti sobbalzi al malcapitato automobilista.

Quando eravamo poveri, parlo degli anni 50, si ricordano cantonieri che operavano quotidianamente lungo le provinciali ottemperando alla manutenzione delle stesse. Oggidì si vedono cunette ostruite da detriti vari che non permettono il deflusso delle acque meteoriche che obbligatoriamente invadono la sede stradale provocando pericolo e disagi.

Che dire poi di carreggiate dimezzate da frane che dopo quattro anni circa (alluvione '94) non sono ancora agibili? Arbusti di vario genere e metratura cercano invadere le sedi stradali: ci riusciranno in un futuro prossimo?

Chiedo venia: omettevo segnalare che il tutto avviene in una località del Terzo Mondo, ma nella ridente e, se vogliamo, fiorente Valsessera. Si ha ragione di ritenere che le imposte che vengono versate dalla operosa popolazione biellese dovrebbero essere simili a quelle dei veneti. Potrebbe per questo che può accadere di sentirsi umiliati di risiedere in provincia di Biella.

**Agostino Marchi, Biella**

### Il mercato al Piazzo stato

Accattivanti manifesti, notizie sui giornali, funicolare gratis e dunque atmosfera d'attesa per l'«Antico mercato del Piazzo». E così domenica sono salito al borgo medioevale per godermi il mercato in piazza Cisterna. Ma che delusione. Alle 10 i banchi si potevano contare sulle dita delle mani per dire della varietà dei prodotti esposti. Insomma, niente a che vedere un mercato. La visita ai banchi, concentrati sui due lati della piazza, è durata un quarto d'ora. E dire che salendo verso il Piazzo ho immaginato chissà che: la giornata era splendida, una settimana prima il mercatino antiquario di Riva aveva registrato grande affluenza di pubblico, in giro c'era parecchia gente. C'erano tutte le premesse per trascorrere una mattina diversa al Piazzo.

Il rione da solo vale una passeggiata, ma i mercati un'altra cosa, soprattutto se si ha la pretesa di rivestirli di una patina di antiche suggestioni. Spero che la prossima edizione possa contare su presenza più consistente di espositori.

**Lettera firmata, Biella**

**Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Biella:** telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

**SOCCORSO**

telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**Biella:** via Marconi 29, telefono 015/26.396.

**TURNO**

**Biella:** via Tripoli 8, telefono 015/35.90.411.

**TURNO**

**A Biella:** *Farmacia Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

**Cerrione:** *Dr. Platini*, via Giovanni 85, telefono (015) 67.16.68.

**Occhieppo Inferiore:** *Dr. Toso*, Repubblica 2/a, telefono (015) 59.02.94.

**Andorno Micca:** *Dr. Stefano Savino*, Cavalieri Vittorio Veneto 111, telefono (015) 47.27.79.

**Cossato:** *San Raffaele*, via Marconi 69/a, telefono (015) 94.158.

**FERROVIE DELLO STATO**

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

**DI PROMOZ. TURISTICA**

via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

**TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: via Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

**INPS**

**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

In tre a giudizio: forse è la «banda della 164»

# Minacciarono gli agenti col fucile a canne mozze

**BIELLA.** All'operazione venne dato ampio risalto: era stata scoperta la banda di rapinatori che, in quelle settimane, era diventata l'incubo dei portavalori: comparivano all'improvviso a bordo di un'auto potente, «speronavano» la vettura del commerciante e non esitavano anche a sparare qualche colpo di fucile.

Il 13 febbraio del '97 in tre vennero intercettati da una pattuglia della polizia, ma i banditi non esitarono a scagliarsi contro la «pantera» a minacciare con un fucile a canne gli agenti. I quali però, non difficoltà, riuscirono ugualmente a bloccarli.

La che fosse stata sgominata proprio la famigerata «banda della 164», (dal nome della vettura solitamente utilizzata per gli assalti), non vi mai stata. altrettanto vero che, da allora, è più avuta notizia di colpi di quel genere.

Ieri il terzetto è comparso davanti davanti al gip: Annibale Santino Massa, 32 anni, Torino, Ernesto Mazza, 41 anni, di Foglizzo e Danni De Colombi, 20 anni, di Carpignano Sesia. Tutti sono accusati di minacce e lesioni a pubblico ufficiale detenzione illegale di un fucile calibro 12 «Damas-Fin» con le canne accorciate, così come il calcio per poter nascondere l'arma più facilmente.

Nel capo d'imputazione è rientrata anche la trattativa per la vendita di una Thema Turbo, rubata Torino qualche giorno prima, in i tre sarebbero coinvolti. nessun riferimento alla serie di rapine ai portavalori è stato fatto dal pm.

Al termine dell'udienza preliminare, Annibale Santino Massa, Ernesto Mazza e Danni De Colombi sono stati rinviati a giudizio. La data del processo è stata fissata per il maggio del '99. **[d. p.]**

E intanto il sindaco di Pettinengo fa sapere che chiederà un incontro con l'azienda

# «Sulla Bellia nessun ripensamento»

## *Ieri sera il confronto all'Uib in un clima molto teso*

**BIELLA.** Nessuna possibilità di ripensamento, lo stabilimento di Pettinengo del Maglificio Bellia cesserà l'attività entro la fine dell'anno. La conferma è venuta ieri nel [redacted] di un tesissimo incontro sindacale all'Unione industriale, protratto [redacted] fino a tarda sera.

La multinazionale «Sara Lee» che ha ormai rilevato completamente il prestigioso maglificio biellese dalla famiglia Pavia, manderà in «mobilità» 110 dipendenti e trasferirà in parte [redacted] Biella [redacted] in parte a Milano alcuni impiegati. L'azienda, che quattro anni fa occupava 750 dipendenti, si ridurrà a 150. Unica prospettiva occupazionale annunciata, l'apertura di due laboratori «esterni» con possibilità di impiegare circa 60 persone.

Ma i sindacati sono scettici. «Non ci fidiamo più di questa azienda - dice Osvaldo Boglietti, segretario della Filta Cisl -. Negli anni scorsi i lavoratori hanno accettato notevoli sacrifici pur di garantire la sopravvivenza e la ripresa dell'azienda. Invece, nonostante la riduzione dei costi e le prospettive che il gruppo avrebbe dovuto garantire dal punto di vista della disponibilità di capitale e di inserimento nel mercato, i risultati non sono venuti e ci troviamo di nuovo di fronte ad un gravissimo taglio occupazionale». La ristrutturazione aziendale della Bellia si basava sulla delocalizzazione della produzione, con lavorazioni affidate ad aziende estere per ridurre i costi. Lo stesso processo che una decina di anni prima aveva avviato l'altra importante azienda del settore, la Fila. Ma, mentre la Fila ha in questo modo avviato un imponente sviluppo, garantendo una ricaduta occupazionale anche in zona, la Bellia non è riuscita finora a riequilibrare il rapporto fra costi [redacted] ricavi [redacted] propone ora un altro drastico taglio occupazionale.

«E' un brutto colpo, anche se devo dire che, dopo la vendita dei muri, me l'aspettavo». C'è preoccupazione, [redacted] anche molta amarezza, nelle parole del sindaco di Pettinengo, Piera Canuto Policante, che ricorda i profondi legami personali con la Bellia. Negli anni del massimo splendore dell'azienda l'attuale sindaco viveva infatti in quella fabbrica: i suoi genitori ne erano i custodi. Da sindaco ha invece dovuto vivere il progressivo declino della fabbrica attorno alla quale si è sviluppato l'intero paese. Quattro anni fa, con l'ingresso della multinazionale americana «Sara Lee» il primo ridimensionamento, l'anno scorso l'uscita di scena della famiglia Pavia (Angelo Pavia, personaggio [redacted] spicco dell'imprenditoria locale con incarichi importanti in Confindustria, è stato per anni sindaco di Pettinengo) e la cessione definitiva dello stabilimento. «Oggi l'incidenza della Bellia sulla vita [redacted] Pettinengo è decisamente inferiore, i lavoratori residenti in paese ancora occupati in azienda [redacted] quindi interessati al nuovo provvedimento sono solo una trentina su un totale di 1673 abitanti - dice il sindaco -. [redacted] per il nostro Comune la chiusura della fabbrica rappresenta [redacted] colpo grave, gli effetti non si faranno f[redacted] sentire subito, ma le prospettive sono tutt'altro che rosee. Siamo un paese di montagna dove l'allontanamento dei posti di lavoro genera spopolamento». Nella riunione del Consiglio comunale tenutasi lunedì sera, poche [redacted] dopo che si era diffusa la notizia della chiusura della Bellia, il problema non è stato affrontato, ma il sindaco è ora intenzionato a chiedere un incontro con l'azienda anche per sapere se vi sono possibilità che una parte dell'attività che in futuro dovrebbe essere affidata a terzi, possa restare in paese.

**Mario Pozzo**

[redacted] sindaco **Piera Canuto Policante** esprime amarezza e preoccupazione per la crisi-Bellia: «Chiederò [redacted] incontro con l'azienda»

«Sara Lee» ha in progetto la realizzazione di due laboratori che occuperanno 60 dipendenti

## IN PROVINCIA

**Ronco**

### Un fulmine colpisce la casa parrocchiale

Un principio d'incendio nella canonica, ieri pomeriggio, a causa di un fulmine. E' successo durante il temporale: una scarica si è infilata in un vecchio impianto elettrico. Tanto spavento per il parroco Giuseppe Fabbri, [redacted] i danni sono limitati. **[f. p.]**

**Cossato**

### Esce di strada e finisce nel torrente Guelpa

Ha perso il controllo della guida ed è uscita di strada finendo giù nel torrente: è successo ieri pomeriggio sulla Cossato-Vallemosso all'altezza del ponte Guelpa, in frazione Lorazzo di Cossato. L'automobilista, una giovane residente [redacted] Vallemosso, se l'è cavata [redacted] qualche contusione. **[f. p.]**

**Vallemosso**

### In tre finiscono [redacted] guai per furto [redacted] ricettazione

I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato Salvatore B. 30 anni e per ricettazione Alessandro e Raffaele [redacted], di 20 [redacted] 19 anni, tutti residenti a Vallemosso. Secondo il rapporto dei carabinieri, il primo avrebbe compiuto un furto di bigiotteria e capi d'abbigliamento a Crosa, mentre nell'abitazione degli altri due è stata trovata la merce rubata. **[f. p.]**

La rassegna (è aperta sino a domenica) nell'aula magna delle scuole medie

# Nelle foto la Coggiola «d'antan»

## *Angoli scomparsi, la gente e le piene del Sessera*

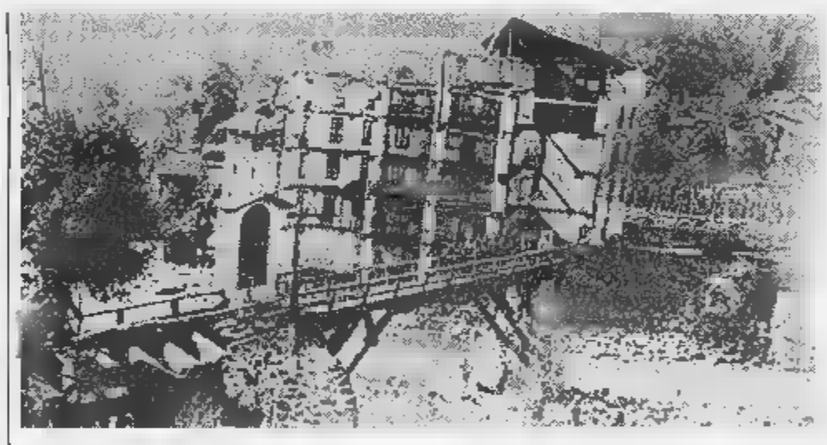
**COGGIOLA.** Scoprire le proprie radici per amare ancor di più il presente. Per farlo, quando si parla di una località, non c'è che un mezzo: allestire una mostra fotografica. E Coggiola, l'industrioso centro della Valsessera, ha scelto proprio questa strada per far conoscere ai giovani il paese di ieri [redacted] riproporlo [redacted] chi [redacted] più avanti negli anni. Così nell'aula magna delle scuole medie fino a domenica è aperta una rassegna che fa rivivere la Coggiola del secolo scorso e dell'inizio di questo.

«Abbiamo diviso le fotografie in cinque gruppi - spiegano gli organizzatori -. Si passa dagli scorci di paese ai gruppi, alle tante alluvioni. Sì, perché il Sessera oltre ad aver prosperità e lavoro, è stato anche, purtroppo, il protagonista di alcune esondazioni [redacted] volte molto dannose».

Emblematiche, ad esempio, [redacted] le fotografie della piena del 1908, quando la furia delle acque spazzò via addirittura il ponte Santone, considerato indistruttibile.

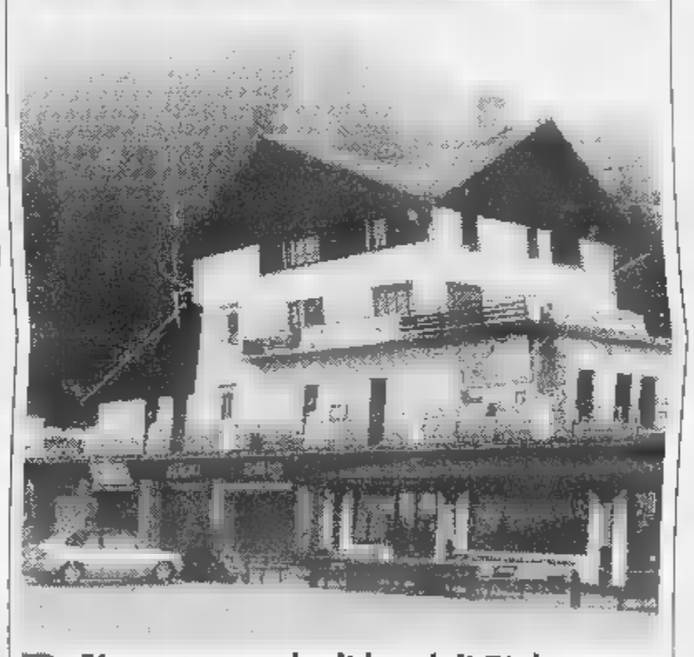
Poi ci sono ricordi curiosi, come quello legato al «mercato ebdomadario», istituito nel 1879, che si teneva «nelle ore antimeridiane di ogni domenica per sottrarsi alla concorrenza dei mercati vicini e favorire gli abitanti della vallata, in massima parte addetti ai lavori negli opifici». Una scelta contrastata, [redacted] successo, dall'arciprete don Coppa, che te[redacted] una minore partecipazione di fedeli alle funzioni.

La rassegna si inserisce [redacted] festeggiamenti organizzati dalla Pro loco. In programma sino a venerdì un torneo di «calcetto saponato» a squadre, poi le immancabili cene [redacted] le danze al parco [redacted] un banco di beneficenza. **[r. eyn.]**



Una foto d'epoca che ricorda la piena del Sessera nel 1878: il disastro del lanificio Fratelli Ormezzano

## IL TURISMO ALL'OASI



### [redacted] «E' aperto [redacted] degli hotel di Bielmonte»

**BIELMONTE.** Tutto chiuso in estate? Non a Bielmonte, rispondono gli operatori turistici, che contestano alcune affermazioni contenute nel servizio uscito domenica. Uno dei due alberghi, La Pineta, è aperto: «Forse c'è stata qualche carenza turistica in passato, ma oggi non è così», dice il titolare. E per accogliere gitanti e villeggianti resta aperto anche il negozio di alimentari di Giampiero Orleoni, che conferma la chiusura dell'albergo Bucaneve: «Va precisato, comunque, che siamo solo [redacted] ferie». **[r. mo.]**

Intanto la frazione di Aralgrande si trasforma in un'«oasi» per i giovani

# San Bernardo, raccolti 25 milioni

## *A Mongrando si ristruttura la chiesa del '700*

[redacted]**DO.** La frazione di Aralgrande, collocata tra il verde a monte della diga dell'Ignagna, [redacted] come una grande famiglia che domenica ha voluto contribuire alle spese sostenute dal paese per la ristrutturazio[redacted] della settecentesca chiesa di San Bernardo.

Complessivamente a Mongrando sono stati raccolti circa 25 milioni per il tetto ed il completamento della facciata con gli affreschi di Dario Toso, artista locale che li dipinse [redacted] cinquantina di anni fa. Ma Aralgrande è riuscita [redacted] coinvolgere i residenti che hanno recepito [redacted] richiesta dei ragazzi del paese per utilizzare questa sorta di «oasi» per lo sport ed il tempo libero.

Le offerte sono state generose (e ne sarà felice il parroco don Angelo Gilardino). Gli organizzatori hanno messo in cantiere la cronoscalata ciclo-podistica, la festa per i piccoli ospiti di «Un sorriso per Cernobyl», una grigliata serale ed una mostra fotografica. Quest'ultima è alla prima edizione, ospitata in casa di un abitante della frazione ed ha consentito di ricordare le storie di quotidiana fatica del passato, nemmeno troppo lontano.

Il «Gruppo Giovani di Mongrando» e quello sportivo «La Vetta» hanno importanti impegni per il futuro di Aralgrande: in collaborazione con la sede biellese del «Centro Sportivo Italiano» parteciperanno al progetto «Lo sport incontra la piazza» che valorizzerà il rione organizzando tra l'altro l'«orientering» (gara itinerante [redacted] orientamento nei boschi della Bessa, della Vessa, di San Michele e del Vallino) ed una «Caccia al tesoro» con chiari riferimenti storici. Lo scopo è quello di sfruttare le valenze paesaggistiche [redacted] le richieste sportive di un gruppo che mira al recupero di minori a rischio.

In programmi come questi, di solito si cita un «luogo», ossia una costruzione che faccia da punto di riferimento. Per Aralgrande [redacted] «luogo» è tutta la frazione, che trasformerà ogni abitazione in «casa per tutti».

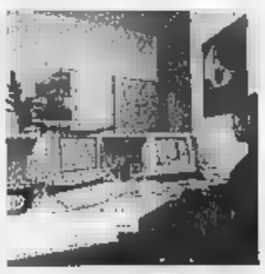
**Daniela Sandigliano**

Un momento della festa di domenica in cui la frazione di Aralgrande si è aperta ad una serie [redacted] iniziative tra cui una mostra fotografica


SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A [redacted]
CON VIVA [redacted]

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano [redacted] mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si [redacted] conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.



IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO [redacted] ARECCHIATURE [redacted] ELLI
ASSISTENZE DIURNE [redacted] NOTTURNE
[redacted]

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871



GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto



"DOMOVIP ITALIA" linea DOMUS, con sede in F.V.G., associata AVEDISCO, cerca
PERSONALE per Piemonte
Requisiti richiesti: automuniti, massima serietà, [redacted] dopolavoristi.
Tel. 0434/57.07.99 ore ufficio.



Specchio
In edicola da sabato 4 luglio

✓ **Céline Dion, Cenerentola in hit parade.** *Ottanta milioni di dischi venduti in cinque anni e il mondo intero che canticchia la sua canzone, dalla colonna sonora di Titanic. Ha scelto Specchio per raccontare la sua storia: ultima di quattordici figli, con una mamma analfabeta [redacted] un marito pigmalione.*

✓ **Alda Merini, genio e follia.** *La poetessa maledetta a colloquio con lo scrittore pulp Aldo Nove. Tra affinità elettive e battute pungenti, ritratto di chi ha avuto il dono (e il castigo) della scrittura.*

✓ **Lisbona fra futuro [redacted] tradizione.** *Alla scoperta della città dell'Expo, da un punto di vista inedito e curioso. Con una cartina per non perdersi.*

✓ **I chavos di Città del Messico.** *Sono i bambini perduti della metropoli. Non vanno [redacted] scuola, non hanno documenti, vivono di immondizia. Chiunque li può uccidere. E' possibile cambiare il loro destino?*

Livorno, posticipata di 6 mesi la messa in mobilità

# Sì dell'assemblea Texil all'accordo sindacale

**LIVORNO FERRARIS.** Approvata all'unanimità dai dipendenti della «Texil Spa» la bozza di accordo siglata la settimana scorsa all'Unione industriale di via Piero Lucca tra sindacati e rappresentanti dell'azienda.

«I lavoratori - commenta Gian Luigi Guasco, della segreteria territoriale Uil - con grande senso di responsabilità hanno capito che quell'ipotesi di accordo rappresentava il massimo che si potesse ottenere e, pur senza entusiasmo, hanno approvato la linea di condotta dei sindacati confederali».

La «Texil Spa» appartiene al «Gruppo interfodere» della multinazionale francese «Chargeurs», e a Livorno produce foderame vario con 58 dipendenti. La vertenza era sorta lo scorso marzo quando l'azienda aveva preannunciato l'intenzione di smantellare due reparti, il «finissaggio» e la «resinatura», trasferendo altrove i relativi macchinari. A Livorno sarebbe rimasta in produzione la sola «maglina», un tipo di lavorazione che a giudizio dei sindacati non ha alcun futuro.

Di conseguenza sarebbero risultati in esubero 28 dipendenti, a favore dei quali inizialmente non erano previsti ammortizzatori sociali di alcun genere. I sindacati unitariamente erano insorti, i dipendenti avevano proclamato l'assemblea aperta impedendo il trasferimento dei macchinari; nel frattempo a fianco dei sindacati erano scesi in campo il sindaco di Livorno Maria Antonietta Aimone e il presidente della Provincia Gilberto Valeri con l'assessore al lavoro Raimonda Bresciani e alcuni consiglieri di maggioranza e di opposizione.

Una trasferta romana (favorita anche dall'intervento del prefetto Francesco Porretti) alla «task force» dell'on. Borghini era servita per far reincontrare le parti; i colloqui erano proseguiti all'Unione industriale fino alla firma dell'accordo.

Gli esuberi risultati «solo» 23 e addirittura 20 andrà in porto la trattativa con la «Srl» che gestirà il magazzino; la «messa in mobilità» è stata posticipata di sei mesi durante i quali agli «esuberi» sarà corrisposto un assegno di «stand-bye» in cambio della loro disponiblità ad essere richiamati temporaneamente in servizio; infine a dicembre agli «esuberi» sarà corrisposto un assegno di «incentivazione all'esodo».

A regime alla «Texil» resteranno in forza 17 dipendenti, mentre altri 10 lavoreranno per la «Srl» incaricata della gestione del magazzino. Conclude Guasco: «Ora dobbiamo trovare un tavolo per concordare misure utili ad invertire la tendenza verso la desertificazione industriale del territorio: è un problema di cui dobbiamo farci carico al più presto».

**Walter Camurati**

NUOVA MICHELIN

## *Il via dopo le ferie*

**VERCELLI.** Sarà operativo alla ripresa dell'attività dopo la pausa di agosto, il nuovo stabilimento che la «Michelin» ha inaugurato nei giorni scorsi nell'area industriale attrezzata di Vercelli.

Qualche dato: si estende su circa 65 mila metri quadri di terreno, dei quali 27 mila occupati dalle strutture in cemento e in ferro, con un'opzione per altri 15 mila metri quadri per fare fronte ad eventuali futuri (ed auspicabili) ampliamenti.

Vi transiteranno all'anno circa 35 mila tonnellate di pneumatici di vario tipo e dimensioni diverse, ma tutti contrassegnati con l'omino «Bibendum»: arriveranno dagli stabilimenti italiani di Torino, Cuneo ed Alessandria e da quelli all'estero, per essere smistati a circa 1500 clienti sparsi in tutta l'Italia del Nord fino a Firenze, ed alcuni anche in Grecia. La costruzione del nuovo stabilimento è iniziata nell'ottobre scorso. **[w. ca.]**

L'obiettivo della nuova associazione è una regione a statuto speciale

# Nasce «Federalismo Piemonte»

## *Su iniziativa di Luca Pedrale (Forza Italia)*

**SANTHIA'.** Si chiama «Associazione Federalismo Piemonte», ed è la gemella del Nord Ovest di quel «Federalismo e Libertà» che Giulio Tremonti ha fondato a Padova. La nuova Associazione nasce invece a Santhià (la sede è nello studio dell'avvocato Giannotta) iniziativa di Luca Pedrale, braccio destro di Roberto Rosso nello staff regionale di Forza Italia. L'obiettivo è di far diventare anche il Piemonte regione autonoma, come la Valle d'Aosta, la Sicilia, la Sardegna e il Friuli.

Spiega Pedrale: «L'obiettivo è ben delineato: bisogna riprendere in ed approvare i disegni di legge costituzionale presentati in Bicamerale dal capogruppo di Forza Italia in Senato, Enrico La Loggia».

Secondo lo schema-La Loggia, il Parlamento dovrebbe modificare la Costituzione per consentire a tutte le regioni di poter optare per ottenere lo statuto speciale. Quali i vantaggi di questa autonomia? Pedrale elenca i più importanti: «Innanzitutto, il Piemonte potrebbe legiferare, senza dipendenza alcuna dallo Stato, in fondamentali come l'agricoltura, l'industria, il commercio, l'artigianato, il lavoro e la sanità». Pedrale fa un esempio concreto. «In questi giorni - dice - nella nostra provincia si stanno organizzando i Cobas del riso perché la situazione si sta facendo via via preoccupante. Ebbene, se il Piemonte fosse una Regione a statuto speciale potrebbe stanziare fondi per integrare la stessa quota di intervento della Cee. E penso anche, per stare nel concreto, alla crisi della Texil di Livorno Ferraris: un Piemonte autonomo sarebbe in grado di supportare economicamente ma anche strategicamente i lavoratori in difficoltà». Conclude Pedrale: «Ormai, andando verso la "globalizzazione" il potere è sempre di più nelle mani della mega strutture economiche, delle banche internazionali. E a tutelare la gente comune dovranno pensare soprattutto le Regioni».

L'Associazione Federalismo Piemonte si presenterà ufficialmente mercoledì sera 15 luglio alla discoteca Beverly Hills di Santhià. **[e. d. m.]**

Luca Pedrale, di Forza Italia

DALLA PROVINCIA

**Biella**

### Un pulmino per i visitatori del Sacro Monte

E' istituito per i mesi di luglio e agosto il servizio di trasporto in pulmino al Sacro Monte di Varallo. I mezzi sono a disposizione nelle giornate di martedì, giovedì, sabato e domenica. I punti di partenza dalla città sono al ponte Antonini sul torrente Mastallone, in piazza Vittorio, davanti alla stazione Fs e alla Casa Serena con orario: 9, 11, 14.30 e 15.30 (quest'ultimo alla domenica viene posticipato alle 16.30). Quattro anche le corse di rientro. **[p. q.]**

**Gattinara**

### Il Comune 7 milioni al Centro estivo delle

Per finanziare l'impegno del centro estivo per ragazzi organizzato dalle «figlie di Maria Ausiliatrice», l'amministrazione comunale di Gattinara ha deliberato di erogare all'istituto religioso contributo di sette milioni. **[p. q.]**

### Prosegue fino a domenica la mostra di Mondonico

E' stata inaugurata la mostra personale del pittore locale Natale Mondonico. Le opere dell'artista resteranno esposte nel palazzo municipale di Valduggia sino a domenica con il seguente orario: giorni feriali dalle 20.30 alle 23, dalle 16 alle 23, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23. L'iniziativa è della Pro loco.

**Cigliano**

### Furto di poltroncine nel dehors di bar

L'altra notte, a Cigliano, undici poltroncine che facevano parte dell'arredo del dehor del Bar Italia in piazza Martiri della Libertà sono state rubate. Erano state accatastate l'una sull'altra, come succede da anni durante la notte accanto agli ingressi del locale. E' stato un furto su commissione per l'arredo di qualche giardino? E' l'interrogativo che non ha ancora trovato risposta, così come non si sa a chi attribuire il tentativo di della porta principale dello stesso bar trovata forzata con cacciaviti. **[p. a. r.]**

A Borgosesia una sfida tra disabili e non

# Prova di solidarietà in pista sui go kart

**BORGOSESIA.** Una gara automobilistica nella quale ad affrontarsi saranno i portatori di handicap, che potranno anche confrontare le loro prestazioni con le persone che non hanno problemi fisici. E' l'interessante proposta che viene dagli organizzatori dell'«Alloro Marco ed Enzo Festa», un appuntamento con cadenza annuale che si propone di mettere a confronto gli handicappati con qualunque attività sportiva.

L'appuntamento è fissato per domenica a Borgosesia. Le prove si disputeranno dalle 10 alle 17 in viale Varallo, sugli ampi spazi di piazzale Milanaccio.

La gara è definita «autokartistica» e l'obiettivo è quello di far sapere - spiegano gli organizzatori - che anche i disabili possono gareggiare con auto da corsa appositamente preparate: vedremo di fronte normodotati e impegnati in una dimostrazione dove verranno messe in evidenza abilità nei movimenti e nella guida».

I promotori dell'iniziativa, che è ormai diventata un appuntamento fisso nel calendario annuale delle manifestazioni, fanno presente che: «Questo premio rappresenta ormai la popolare giornata sportiva all'insegna dei diritti e delle opportunità di chi vive in carrozzina. Il nostro impegno e la nostra volontà sono mirati alla divulgazione della cultura e dei problemi legati ai portatori di handicap».

La gara motoristica di domenica non mancherà quindi di richiamare un buon pubblico: anche perché sarà di sicuro interesse l'accostamento tra i disabili e i cosiddetti «normodotati». Si tratterà cioè di un'occasione in più per dimostrare che in tanti settori anche chi ha qualche possibilità in meno di movimento può far bene, meglio, di chi non ha problemi di questo genere. «E' certamente un avvenimento diverso dallo sport di forza e resistenza - concludono gli organizzatori -. Il fascino dei motori e le doti di guida dei piloti permetteranno di dar vita ad un avvenimento nuovo per la Valsesia». **[i. fo.]**

A Borgosesia

# Si è dimesso il direttore dell'ospedale

**BORGOSESIA.** Continue variazioni negli organici dell'Azienda sanitaria vercellese: l'ospedale «Santi Pietro e Paolo» è rimasto privo del direttore sanitario. Giuseppe Ravera, primario di ortotraumatologia al presidio di Borgosesia nonchè assessore comunale alla Sanità, ha rassegnato le dimissioni. Era stato nominato due anni fa.

La decisione di Ravera segue di alcune settimane quella di Roberto Viazzo che aveva lasciato l'incarico di direttore sanitario del secondo ospedale valsesiano, quello di Gattinara.

A Viazzo, primario di anestesia e responsabile del servizio di emergenza 118, era subentrato Franco Saullo. A Borgosesia non è ancora stato nominato il sostituto di Ravera.

Ma è anche tempo di arrivi, oltre solo di partenze, all'interno dell'Asl 11: è infatti proprio di pochi giorni fa l'ufficializzazione di Cesare Papandrea nell'incarico di direttore generale sanitario dell'Azienda regionale gestita dall'avvocato Luigi Bezzan. **[p. q.]**

Le 2 frazioni di Borgosesia sono state investite dai torrenti straripati per la pioggia

# Temporale, 500 milioni per i danni

## *La cifra finanzierà i lavori a Rozzo e a Caneto*

**BORGOSESIA.** Cinquecento milioni per le frazioni di Rozzo e Caneto, seriamente danneggiate dal violento temporale della settimana . La cifra servirà per finanziare interventi di ripristino che interessano sia gli argini sia le fognature. L'altro giorno le due borgate alte della città state invase dall'acqua a causa delle improvvise e abbondanti precipitazioni che in pochi minuti hanno fatto salire il livello dei canali: il primo a straripare è stato il rio Rozzo che, appunto, ha inondato la omonima frazione.

Le case di Caneto state investite invece dalle acque scese dai versanti di Pianezza e Bastia: in questo caso si trasformati in canali i sentieri pedonali, con la conseguenza che adesso è tutto da risistemare. «L'ammontare del costo supera il mezzo miliardo - spiega il sindaco Corrado Rotti -: per finanziare gli interventi abbiamo chiesto un contributo alla Regione, comunque inizialmente i fondi dovremo metterli a disposizione noi in quanto i lavori vanno eseguiti con urgenza». Intanto alcune situazioni sono già sistemate con la squadra di pronto intervento dell'ufficio tecnico: «In settimana entreranno in azione le ruspe - aggiunge il primo cittadino - per risistemare i sentieri».

Ma le opere più consistenti sono quelle che riguardano il rifacimento degli argini del rio Rozzo e di tratto della rete fognaria, pure danneggiata dal maltempo.

«Il problema è che i temporali all'ordine del giorno - afferma ancora il sindaco - quindi situazioni quelle dell'altra settimana potrebbero ripetersi. L'unica soluzione è perciò quella di fare in fretta con l'inizio dei lavori».

Per gli interventi maggiori sarà comunque necessario indire una gara d'appalto, che richiedono però tempi abbastanza lunghi.

«Come al solito paghiamo errori del passato - conclude Rotti -. Se si fosse lasciato costruire in posizioni a rischio o troppo vicino agli argini, adesso certe cose non accadrebbero». **[i. fo.]**


RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA

Panissa - Rane
Fritto misto

NOVITÁ PER L'ITALIA:
Preparazioni con carni il Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:
FUNGHI (menù base da £. 35.000)

ANTIPASTO: INSALATA DI PORCINI
PRIMO: TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI
SECONDO: PORCINI IMPANATI

DOLCE - CAFFÈ

*Possibilità di qualsiasi variante e aggiunta a vostro gusto*

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218
Strada Chivasso - Casale
- Gradita la prenotazione -


Il gattinarese preceduto dal solito Roveran nella gara di Cantavenna

# «Supercento», Erbetta ancora 2°

## *Al 3° posto il ristoratore Gigi Kolbe di Grignasco*

**CANTAVENNA.** Sono sempre Roberto Roveran, di Oviglio, e Angela Masini, di Frugarolo, «Mister e Lady Supercento»: domenica scorsa a Cantavenna, nella «Locanda del Rubino» di Gigi Cantamessa in occasione della 25ª edizione del concorso «Grasso è bello» organizzato dal Club dei supercento», hanno stazzato rispettivamente 191 e 146 chili netti. Sarà veramente difficile detronizzarli: nella classifica maschile occorre andare a ritroso fino a «soli» 140 chili per trovare il secondo posto di Valerio Erbetta, commerciante di Gattinara; seguito a 131 dal ristoratore di Grignasco Gigi Kolbe che, tra l'altro, è uno dei fondatori del Club lo di Cantamessa e con il «superpresidente» Aldo de Paul, l'ex sindaco di Gabiano.

La classifica femminile è risultata aperta e chiusa dall'ex panettiera di Frugarolo ed attualmente diva della Fininvest

Angela Masini, diva Fininvest, è stata eletta ancora una volta Lady Supercento

Angela Masini: delle altre concorrenti è riuscita a girare la boa del quintale.

Roberto Roveran, 26 anni, lavora alla Pubblica assistenza di Oviglio: la sua è famiglia letteralmente «di peso», dal momento che anche la sua mamma, in un paio delle edizioni passate, ha insidiato da vicino il primato della Masini.

Secondo una tradizione ormai consolidata, la «partita di ritorno» si disputerà in autunno a Grignasco, nel ristorante di Gigi Kolbe. **[w. ca.]**

Mercato normale

# Risoni risi, ieri [illegible] per il «Loto»

**VERCELLI.** Mercato risiero normale, ieri: in Borsa l'unica variazione di prezzo è per la varietà Roma, aumentata di 10 lire al chilo nei risoni e di 20 nei lavorati; mentre i risoni Balilla, Cripto-Elio e Thaibonnet non sono stati quotati per carenza di prodotto. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni:** Selenio 540-600; Lido 565-595; Sant'Andrea 560-605; Loto e Ariete 575-605; Drago 525-570; Roma 625-670; Baldo 625-670; Arborio 585-625. **Lavorati:** Originario 980-1080; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma e Baldo 1210-1310; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1040-1140; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1150-1250. **Parboiled:** Medio 1230-1330; Lungo 1250-1350; Thaibonnet 1350-1450.

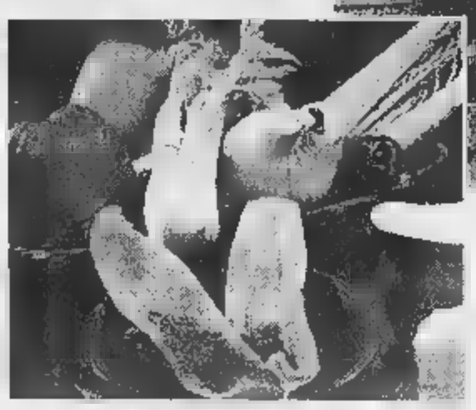
Prezzi in calo di 3 lire al chilo per il **granoturco**, con l'ibrido a 232-234 e il semivitreo a 239-241 lire; non quotata la **soia nazionale**. **[w. ca.]**

Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Queste cifre [redacted] le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat [redacted] della Fipe Piemonte che [redacted] i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione sono [redacted] mila collegati a settemila pubblici esercizi a Torino [redacted] in provincia e altri 17 mila nel resto [redacted] Piemonte. Un gi[redacted] di affari che annualmente, per alcuni, sfiora o supera i [redacted] miliardi e per altri tocca «appena» i 400 milioni che, nella categoria della ristorazione, è un medio risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore [redacted] che tira e che su di esso si dovrebbe, anzi, si può puntare [redacted] ottimismo. [redacted] è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione [redacted] della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto il momento [redacted] darci una scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale e portare con sè in questo tentativo, [redacted] livello di operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, sarebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il tu[redacted] [redacted] per chi comunque arriva in Piemonte alla ricerca di specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla «comanda» in un ristorante torine[redacted] [redacted] della regione, una bagna caoda o una finanziera o [redacted] frit[redacted] misto come dio comanda.



Sotto, la bagna caoda, uno dei piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello di Costigliole d'Asti dove si tengono stage d'alta cucina

Piatti difficili da farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale [redacted] che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora come la mettiamo [redacted] alcuni prestigiosi ristoranti di Nizza, quella francese, che in al[redacted] locali di Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade des Anglais, offrono a 70 franchi (21 mila lire) la «nôtre bagna caouda» che [redacted] poi quella che a un centinaio [redacted] chilometri più a est, [redacted] Piemonte, è diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta ce la dà [redacted] torinese Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Commercio e Promozione Città: «Basta con Torino e con il Piemonte relegati [redacted] un palcoscenico di seconda mano. Occorre essere consci delle proprie possibilità ed entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, ossia nella competizione fra grandi città che so[redacted] in grado di offrire un'immagine positiva. Dunque, non solo esibizione di monumenti, ma anche di servizi fra cui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, [redacted] appunto una raffinata gastronomia». [redacted] gli fa eco Beppe Lodi, consigliere di minoranza [redacted] bon vivant: «La fame [redacted] un bisogno fisiologico, [redacted] gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». Già, è [redacted]. Si rischia, nel prossimo futuro, di mangiare in tutta Italia, le stesse cose; magari mozzarelle fatte [redacted] Torino [redacted] gris[redacted] confezionati a Reggio Emilia.

«E' [redacted] di rilanciare la cucina piemontese, e Torino deve guidare questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa ope[redacted] di valorizzazione e di rilancio del bel mangiare piemontese, e, vedi caso, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) [redacted] sede a Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon quale direttore e vice-presidente (presidente è invece l'americano di New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si [redacted] alta scuola [redacted] cucina a giovani provenienti dagli States, dal Canada e dal Giappone. Stage [redacted] 60 giorni nelle aule del [redacted] e master di 4 mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo efficace per rilanciare la [redacted] del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che la «globalizzazio[redacted] passa anche per il palato.

**Edoardo Ballone**

## A Costigliole

### *La bagna caoda gira il mondo*

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sulla collina, fra le alture cariche di vigneti [redacted] Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini [redacted] più lontane) che ospitò la famosa Contessa di Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo scenario è mutato e dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti [redacted] tante parti del mondo. Per ogni anno, a rotazione, è previsto l'arrivo di circa [redacted] allievi, con un'età che oscilla tra i 20 e i 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi in cucina piemontese e regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conoscere il ricco ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidato da Bruno Libralon (negli Stati Uniti a dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare di una serie di importanti ristoranti [redacted] in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette a disposizione cucine con alta tecnologia, una fornita cantina [redacted] tanti maestri cuochi provenienti da tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi [redacted] soggiorno, tra sosta a Costgliole e pratica [redacted] locali della Pensisola, costano [redacted] ogni studente sui 4000 dollari, circa sette milioni di lire. L'Icif, scuola [redacted] addestramento gastronomico, è unica nel suo genere in Europa. [e. b.]

Singolare caso d'un impiegato astigiano

# Per non chiamarsi più signor Cigliutti Cigliutti

## *Ora è arrivato il sì dalla Procura Potrà eliminare il cognome di troppo*

CANELLI. Quando compila moduli o pratiche burocratiche molti impiegati gli fanno notare quella che credono sia una semplice distrazione, «guardi che ha scritto due volte il suo cognome». Fiorenzo Cigliutti Cigliutti, li guarda paziente e con un sospiro spiega che non è un errore, lui e i suoi due figli, Letizia di 6 anni [redacted] Fausto di 3, hanno due cognomi, curiosamente uguali. Tutto è cominciato una ventina di anni fa. Fiorenzo, classe '62, oggi impiegato alle poste di Neive, appena quindicenne, rimane orfano dei genitori. Va a vivere con [redacted] zio paterno, Pietro, celibe, che dopo poco, decide di adottarlo. E' questa la causa del raddoppio del cognome. «Forse per un'interpretazione troppo rigida della legge sulle adozioni - raccontano Fiorenzo e la moglie Antonella Poggio - il cognome Cigliutti è stato ripetuto due volte». Secondo una logica tutta burocratica al cognome della famiglia di origine è stato aggiunto quello adottivo; e poco importa se i due cognomi sono uguali. Sulle prime Fiorenzo non ci fa caso, poi sorgono i primi intoppi. Ottenere una l'autenti[redacted] della firma diventa un'impresa; gli spazi sui moduli destinati a nome e cognome -non bastano mai; [redacted] scuola (Fiorenzo è ragioniere) è una fatica in più [redacted] non mancano gli sfottò.

Fiorenzo Cigliutti

Per Fiorenzo Cigliutti Cigliutti ha inizio in un'odissea che gli causa non pochi disagi. Dopo il matrimonio e la nascita dei figli, l'uomo dai due cognomi identici e la moglie (Antonella Poggio in Cigliutti Cigliutti) decidono di porre fine all'assurda storia del doppio cognome «soprattutto per i nostri figli». Si rivolgono a Gianfranco Marchello, [redacted] avvocato nicese loro [redacted]. Il legale avvia la pratica [redacted] «rinuncia al cognome». Prima [redacted] una istanza alla Procura generale di Torino e poi a Roma. Qualche settimana fa arriva il decreto del ministero di Grazia e Giustizia che autorizza a rinunciare ad uno dei due cognomi. Prima di procedere all'eliminazione di uno dei due cognomi, la prassi vuole che all'albo pretorio dei Comuni di Cossano (dove risiede la famiglia), Canelli (dove è nato Fiorenzo) e Alba (dove [redacted] nati i piccoli Letizia e Fausto) venga affissa una comunicazione pubblica affinchè nessuno abbia nulla da eccepire. Il documento rimarrà pubblico fino al 2 agosto. «Dopo [redacted] potrà richiedere la dismissione [redacted] uno dei due cognomi» spiega l'avvocato Marchello. Bisognerà attendere qualche mese [redacted] poi la famiglia Cigliutti Cigliutti diventerà, con buona pace di tutti, solo Cigliutti.

**Filippo Larganà**

BMW Z3 roadster.

| | Cilindri/Valvole | Cilindrata cc | Potenza CV/ [redacted] | Vel. max. km/h | 0-100 km/h s | 80-100 km/h s** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [redacted] 1.8 | 4/8 | 1796 | 116/85 | 194 | 10,5 | 9,7 |
| Z3 roadster 1.9 | 4/16 | 1895 | 140/103 | 205 (196) | 9,5 (10,5) | 9,6 |
| Z3 roadster 2.8 | 6/24 | 2793 | 192/141 | 218 (216) | 7,1 (7,4) | 6,5 |
| M roadster | 6/24 | 3201 | 321/238 | 250* | 5,4 | 5,3 |

I valori in ( ) si riferiscono alle versioni con cambio automatico a 4 rapporti *Autolimitata **In IV marcia cambio [redacted]

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, [redacted] - Tel. 015/8408148
BIELLA

Piacere di guidare

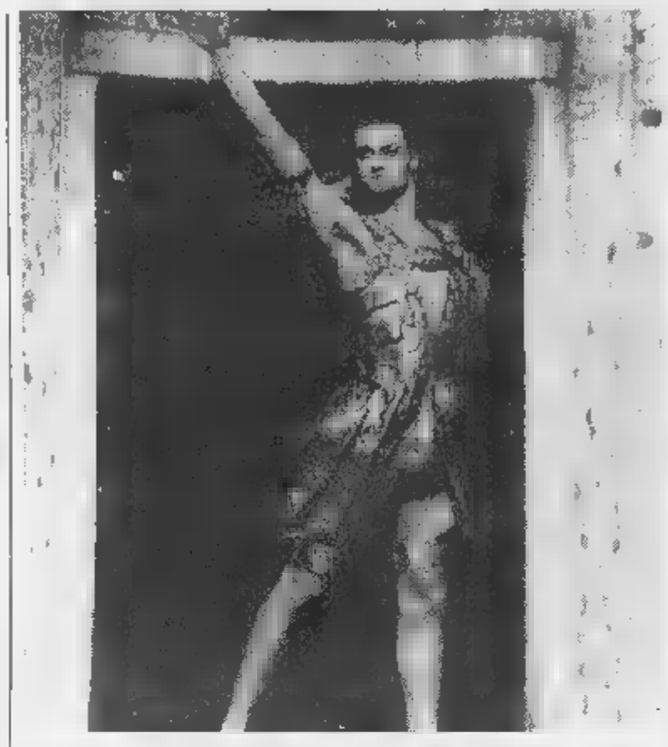
Panella protagonista in scena tra mito e musica pop

# Luca balla per Cassandra

## *Etoile vercellese domani a Vignale*

**VIGNALE.** Sul palco di Vignale brilla una stella vercellese. Si chiama Luca Panella, ha 24 anni, arriva da Pertengo, ed è l'étoile del Balletto dell'Opera di Roma. Lo vedremo domani [redacted], in «Cassandra», bella produzione che [redacted] spunti mitologici alla Sicilia degli Anni Cinquanta. Gli eroi greci non hanno tempo ed età, possono vivere [redacted] Troia come [redacted] Serradifalco, predire sventure o partire per l'America in cer[redacted] di fortuna. Che [redacted] può fare Cassandra in un paese aspro, come un televisore può diventare un tecnologico cavallo di Troia? Affidatevi alle coreografie di Luciano Cannito, una lunga esperienza come direttore del corpo di ballo del San Carlo di Napoli, [redacted] non ve ne pentirete.

Dal San Carlo arriva anche Luca Panella, una carriera che dalla terra del riso (lasciata ragazzino) l'ha portato in [redacted] Europa. Luca ha ballato a Liegi, Parigi [redacted] Nizza, nella cornice dell'Arena con il mito Carla Fracci. Adesso si prepara a danzare tra classico e pop, con Elivs Presley che ammicca a Saint Saens. Non perdetelo: dalle 21,30, nell'atmosfera [redacted] Vignaledanza. [r. m.]



Luca Panella durante una tournée con il corpo di ballo del Teatro San Carlo

Teatro di Genova

# «Carlo Felice» Nominato Sacchetti

**SANTHIA'.** Ancora un importante riconoscimento è stato assegnato al maestro santhiatese Arturo Sacchetti. [redacted] stato infatti nominato rappresentante del governo, nell'ambito del consiglio di amministrazione della fondazione lirica «Teatro Carlo Felice» di Genova.

Spiegano all'Accademia internazionale [redacted] musica «Giovanni Carisio» che lo stesso Sacchetti dirige [redacted] Santhià: «La nomina, di grande rilevanza artistica, riconosce nel maestro uno dei più importanti testimoni della realtà musicale del Paese, immagine prestigiosa tale da divenire un punto di riferimento negli esiti futuri delle istituzioni teatrali italiane, in un momento di vitale significato per il nuovo rapporto che si instaura tra immagine pubblica e partecipazione privata». L'adempimento delle nomine fa seguito al decreto legislativo [redacted] trasformazione degli enti lirici (attualmente in Italia sono tredici) in fondazioni di diritto privato.

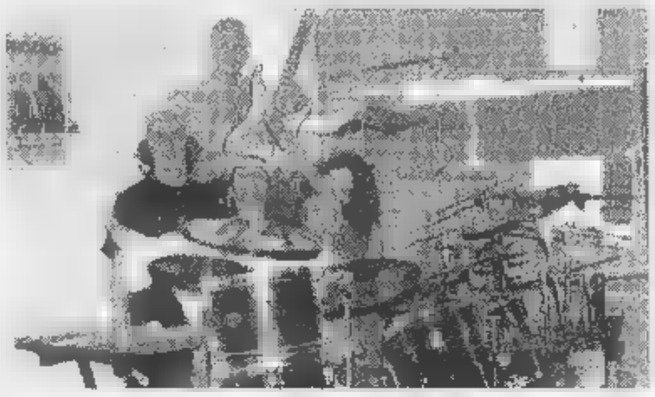
Recentemente Arturo Sacchetti ha composto una meditazione per voci, strumenti e voce recitante su testi tratti da lette[redacted] di Padre Pio. [g.bar.]

La band biellese non passa [redacted] «Rock Targato Italia»

# «Sprok», ora l'obiettivo sono album e contratto

**BIELLA.** Non [redacted] l'hanno fatta gli Sprok, giunti in finale a Rock Targato Italia. La giuria ha scelto altri come (possibili) gruppi del futuro, ma vuol dire poco: già prima di andare [redacted] Milano, alle finali del concorso, la band [redacted] Enrico Gariazzo era nel mirino di una grande etichetta, [redacted] lo [redacted] rimasta. «Sarà un'estate di lavoro», annuncia Gariazzo.

Gli Sprok sono tornati in sala, ad arrangiare pezzi [redacted]: «L'interesse verso [redacted] noi non [redacted] calato - aggiunge il chitarrista di Mongrando -; non è certo il buon esito di un [redacted] a cambiare [redacted] cose. Ora dobbiamo valutare se accettare un'offerta [redacted] aspettarne un'altra». E più che fare concerti, nei prossimi mesi la band si occuperà del proprio futuro: gli Sprok [redacted] nati per sfondare, per fare sul serio e per vivere di musica. E sono sulla strada buona, grazie all'hardcore accattivante che suonano [redacted] a una grande forza [redacted] volontà. A Rock Targato Italia, la più importante sfida rock nazionale, il genere che ha vinto è un po' diverso: «Lì andava molto roba italiana - spiega Enrico Gariazzo -, sul modello di Ligabue e dei Timoria. Si vede che noi siamo troppo avanti...».



I biellesi **Sprok**, giunti quest'anno in finale al concorso Rock Targato Italia

Al parco Aquatica di Milano, gli Sprok sono sbarcati alla fine di giugno, insieme agli altri finalisti. Come sempre, c'erano gruppi già affermati, e rivelati appunto da Rock Targato Italia. Impressioni? Gariazzo fa lo sportivo: «Tutti bravi [redacted] simpatici; in particolare, mi sono piaciuti i Pornoriviste. Direi che ci siamo divertiti, e partecipare al concorso è servito ad allacciare rapporti di amicizia e di collaborazione». Ora mancano solo i risultati, che per gli Sprok potrebbero arrivare molto in fretta: sotto forma (è [redacted] loro sogno) di un contratto discografico.

Gariazzo fa i testi e le musiche delle canzoni, che poi la band arrangia in gruppo. Accanto al chitarrista ci sono [redacted] cantante Renzo Pozzati, il bassista Enrico Montesin [redacted] il batterista Edward Romano. I prossimi concerti degli Sprok sono giovedì 23 [redacted] Borgomanero e sabato 25 ad Aosta. [g. bu.]

## GIORNO E NOTTE

**Vercelli**

### C'è «Piazza Grande»

Questa sera (ore 20,45), sulle frequenze [redacted] Quartarete Nord, andrà in onda «Piazza Grande» con l'orchestra Massimo della Bianca, i Leonfin, Santino Rocchetti e il paroliere Alfredo Gilibert. Presentano Gigi Rista con Monica ed Ezio Borgogna. Regia di Paolo Ignetti.

**Frassineto Po**

### Arriva Baby Pozzi

Baby Pozzi, domani dalle 22,30, sarà l'ospite d'onore del disco bar Smile. Gestione rinnovata. Info line 0338.59.77.430 o 0347.69.56.856.

**Santhià**

### Al Beverly Hills

Domani alle 15 e alle 21,30, l'orchestra di Luca Canali suo[redacted]rà al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi.

**Ponderano**

### L'arte dei Maya

Domani alle 21,15, al Garden Bar Art Cafè è in programma un incontro con Giuseppe Carelli, che illustrerà le sue diapositive dedicate all'arte azteca e maya. Titolo: «Parla l'antica America». Sempre nel locale si Ponderano, si conclude oggi la mostra di Antonio Destro.

**Vercelli**

### La Camerata Ducale

Venerdì alle 21, nella chiesa di Sant'Agnese, per la rassegna «L'arco incantanto» [redacted] esibirà l'Orchestra Camerata Ducale.

**Valdengo**

### C'è il sosia di Valentino

Venerdì, al Jimmy's, arriva un altro ospite famoso: Dario Ballantini, cioè il sosia di Valentino lanciato da Striscia la notizia. Sabato si ballano i ritmi latini, [redacted] Carlo Ugueto, ed è in programma un «Batida Beach Party». Alla Peschiera c'è invece l'orchestra di Tony D'Aloia.

**Muzzano**

### Ecco i giovani talenti

Secondo appuntamento, sabato alle 21 alla Confraternita, con la stagione di Ipermusica. Si esibiranno tre allievi dei corsi di perfezionamento: Katia Sacchetti, Emiliano Mettifuoco [redacted] Giovanni Alessandro Lombardi. Seguirà un rinfresco.

CAMPIGLIA CERVO [redacted]

Organizza la Bursch

# Cori, [redacted] popolari

**CAMPIGLIA CERVO.** Doppio concerto per coro, sabato 25 nella chiesa parrocchiale: si esibiranno i cantori del «Burcina» di Biella [redacted] la formazione «Rio Montano» di Tavagnasco, in provincia di Torino.

La serata è promossa dalla Comunità montana Alta Valle Cervo. Il «Burcina» è molto conosciuto in provincia: nato nel '76, è guidato dall'83 dal maestro Bruno Giacomini, e vanta un repertorio molto ricco. Accanto ai brani popolari, troviamo infatti alcuni spirituals («Nobody Knows») e canzoni molte famose (come «My Way», di Frank Sinatra). Poi classici [redacted] «Venezia tu sei bella» [redacted] «La strada ferrata».

Il coro Rio Fontano [redacted] in pista da 15 anni, ed [redacted] diretto dal maestro Riccardo Giovanetto, subentrato [redacted] Luigi Valenzano. Anche il [redacted] repertorio [redacted] godibile e vario, e comprende armonizzazioni di pezzi [redacted] «Geordie», «Preghiera», «Piccola suite infantile», «Adios» e «Kumbaya». Il doppio concerto è alle 21 (ingresso libero). [r. mo.]

Alle 16 intervista in diretta: da Castrocaro [redacted] Sanremo, e i nuovi brani prodotti da Vince Tempera

# Greta, [redacted] Errecì un cd libero e selvaggio

## *La cantante, ex voce dei New Trolls, ospite lunedì di Radio City*

Greta-Sabrina Amato ha anche partecipato a «Un'italiana a Miss Mondo»

**VERCELLI.** Sarà Greta la prossima cantante dal vivo in «Radio Box», il contenitore di Mimmo Catricalà, con canzoni ed uso di intervista in onda a Radio City Vercelli. Per chi vuole autografi e conoscere di perso[redacted] questa giovane protagonista della musica leggera italiana, l'appuntamento è previsto per le 16 [redacted] lunedì prossimo negli studi di via Duchessa Jolanda. Poi [redacted] potranno seguire, in modulazione di frequenza, bla bla e brani durante la settimana.

Greta si chiama Sabrina Amato e l'anno [redacted] era al Festival [redacted] Sanremo, insieme ai New Trolls [redacted] Nico Di Palo in «Alianti liberi». Ora si presenta con un suo compact che contiene «Fammi entrare», «Licantropo» [redacted] «L'inettitudine», [redacted] cui è coautrice [redacted] Cinzia Sasso. Quest'ultima le ha anche «imprestato» la voce per i cori. Prodotto ed arrangiato da Vince Tempera, il cd contiene pure una versione doppia dei primi due pezzi, in maniera acustica.

Ma che dire di lei? E' la stessa Sabrina-Greta a raccontarsi: «Di sicuro posso dirvi che mia madre e mio padre, quando sono nata, suonavano in due gruppi rock distinti, lui faceva il [redacted] ai Led Zeppelin mentre mia madre [redacted] innamorata del mito della grande [redacted] di Port Athur, Janis Lyn Joplin. A scuola poi le [redacted] coetanee impazzivano per i Duran Duran ed io, che avevo ricevuto l'imprinting [redacted] un genere musicale a loro sconosciuto, trovavo invece il coraggio di andare controcorrente, sempre più in una direzione per [redacted] congeniale...».

In sintesi, la carriera *garbiana*? «Castrocaro con i Peccati Originali e seconda al [redacted] "Un'italiana a Miss Mondo". E poi eccomi davanti alla platea del Festival di Sanremo, l'anno scorso...».

E queste nuove canzoni appena uscite? «Ho conosciuto Vince Tempera e con lui ho rimesso in ordine le mie idee. Il disco nasce selvaggio e trasgressivo. Questo [redacted] quasi tutto: il resto si può ascoltare».

**Giovanni Barberis**

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire [redacted]: 5000. **Amori e vendette**, di M. Mowbry.

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

**ODEON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIU[redacted] PER FERIE.

**SOCIALE.** Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] (0163) 22.598. CHIUSO PER FE[redacted].

**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

**CIGLIANO**

[redacted] CHIUSO.

**COSSATO**

[redacted] Tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**

**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**GATTINARA**

**ITALIA.** Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**PRAY**

**ECCELSIOR.** Inf. tel. (015) 757.323. CHIUSO [redacted].

**SAN GERMANO**

[redacted]. CHIUSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

**ORSA.** Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

**SOTTORIVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo [redacted] (0161) 69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted] **ITALIA.** Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO [redacted] FERIE.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo [redacted] (0161) [redacted].633. CHIUSO [redacted] FERIE.

**VIOTTI.** Inf. [redacted] tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Informazioni orari: tel. (0161) 215.016. [redacted].

**LUX.** Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

[redacted] **BARBIERI.** Via Parini 1. OGGI [redacted] SO.

**TEATRO CIVICO.** Inf.: [redacted] 0161.255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **L. A. Confidential.** Or.: [redacted]30; [redacted]40; 22,30. *Sala 3:* [redacted]**ice Mercury.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, t. [redacted]. RIPOSO.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **60 Impenitenti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] **della hala degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

[redacted]. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

**CRISTALLO** via Golto 5, tel. 650.71.00. **Ci pensa Beaver.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romi e Michele.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il matrimonio** [redacted] **mio miglior amico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Breakdown Inseguimento mortale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] Or.: 19,30; 22,30.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 580.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**FARO** via [redacted], tel. 817.33.23. **Il fantastico** [redacted] **di** [redacted]: 20,30; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **a.** Boccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.

[redacted]G via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Bul**[redacted] 86. Or.: 20; 22,30.

**LILLIPUT** Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,45; 21.

[redacted] **UNO** a. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**LE 1** a. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

**REPOSI** via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Firo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La via** [redacted] **Jesus).** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

**VALENTINO 1** - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 20; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 338, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Alla biglietteria sono in vendita degli abbonamenti ai 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 26/7/99. Teatro Regio ore 20,30. Abbonamento ordinario L. 250.000, ridotto L. [redacted] giovani L. 90.000. Info. tel. 8815.246/238/210.

**LINGOTTO FIERE. Padiglione 1.** RIPOSO.


Da giovedì [redacted] luglio

BABY POZZI

ed altre artiste di fama internazionale
con spettacoli d'eccezione
dalle 22,30 a Frassineto Po (AL)
uscita autostrada Casale M.to Sud (AL)
P.zza Vittorio Veneto n° 5

Lo SMILE
cambia gestione
a favore di tutti coloro che apprezzano
la bellezza femminile

Disco bar e aria condizionata.
*Infoline:* 0338-5977430
*oppure* 0347-6956856
Ogni settimana
un programma di artiste diverso

A Forte Crest, lo staff di Prunelli insegue il centrocampista Pietro Rubino

# Pro, stretta finale per Bassani

## *E' un terzino cresciuto nella Cremonese*

**VERCELLI.** Un laterale con compiti di spinta e un centrocampista di qualità: questi gli obiettivi inseguiti dalla Pro Vercelli nelle ultime ■ del calcio mercato. Il mister Gianfran- ■ Motta, il ds Enzo Barbero ■ l'amministratore delegato Nino Prunelli ■ in pianta stabile al Forte Crest di San Donato per definire le trattative coordinate dalla sede ■ via Massaua, da Chiaffredo Gallo. Insomma l'intero staff tecnico sta lavorando senza soluzione di continuità per la Pro che verrà.

E per quest'oggi sono previsti alcuni incontri forieri di novità: «Siamo alla stretta finale per Alfredo Bassani - spiega Gallo - un terzino di ventott'anni molto valido che, dopo una stagione trascorsa nell'Eccellenza lombarda è pronto a tornare nel calcio professionistico». Un po' lo stesso discorso di Barbiero.

Cresciuto nelle giovani dell'Inter, Bassani ha, tra l'altro, calcato i palcoscenici di serie A con la Cremonese nel torneo '93-'94. Quest'anno ha conquistato la promozione in serie D nel San Colombano, allenato da Paolo Sollier. Con l'ex grigiorosso il pacchetto arretrato della nuova Pro comincia a prendere forma anche perchè ■ stati praticamente definiti gli ingaggi dei «settantottini» Fabio Barison (arrivato dal Modena via Juve) e il cesenate Imerio Gallina. Inoltre non si ■ raffreddate le piste per il trevigiano Massimiliano Dal Compare ed Enrico Sala reduce dall'esperienza in C1 con il Carpi.

Per rinforzare la zona nevralgica del campo la Pro inseguiva il lucchese Roberto Fogli operazione che però, ben difficilmente potrà essere realizzata. L'alternativa (ugualmente valida) si chiama Pietro Rubino, esperienze in C1 a Trapani ■ Nocera dove ha militato nell'ultimo torneo.

E' invece tramontata (pretattica?) l'ipotesi d'ingaggio d'una punta in tempi brevi: «Abbiamo Fabbrini, Righi ■ Bagnoli, quest'ultimo blindato da un "biennale" - spiega Gallo - dunque in questo settore siamo coperti. Ad ogni buon conto quello dell'attaccante è un discorso che potremo riprendere più avanti».

**Piermario Ferraro**

Matteo Righi è un altro degli attaccanti riconfermati della Pro Vercelli

## Nelle categorie minori

### *Dufour Varallo tratta Guidetti Il «Villaggio» ha preso Avonda*

**VERCELLI.** Due giovani: è questo per il momento il bottino della **Dufour Varallo**, società che si è vista sfuggire di mano il centrocampista Ivan Zelioli (ex Pro Vercelli ■ Borgosesia) quando l'accordo ■ ormai ■ fatta ■ mancava soltanto la firma. Zelioli all'ultimo minuto è finito a Suno, lasciando un po' di amaro in bocca alla dirigenza varallese, che comunque ha concluso gli ingaggi di Davide Oliva, 18 anni, centrocampista del Caltignaga e Franco Maffè, 19, difensore, proveniente dalla Pro Vercelli.

Per quanto riguarda le trattative ■ aperte, resta l'interessamento a Marcello Guidetti (che nel torneo ■ ha conquistato la promozione in C2 con il Borgosesia) ■ Gianni Biscaro (pure lui ex granata e nelle ultime due stagioni in forza alla Sunese).

Molto attiva anche l'altra squadra della zona che milita in Eccellenza: il **Villaggio Lamarmora** ha già concluso diversi acquisti e l'ultimo in ordine di tempo è quello del diciottenne della Pro Vercelli Paolo Avonda, un mediano del quale si dice un gran bene.

Ma di promesse ne sono arrivate altre: si tratta ad esempio ■ Menin ■ Zanusso della Biellese ■ Peron dell'Oleggio. Per quanto riguarda giocatori più esperti da segnalare l'arrivo ■ Stefano Cerello dal Gattinara ■ Gian Mario Foglia dal Casale.

Proprio ■ **Gattinara** dopo l'ex vignalese Moro ha portato alla corte di Brustia Diego Boca, un centrocampista che l'anno scorso aveva giocato in Lombardia nonostante il cartellino fosse di proprietà del Cureggio. Sempre i bianchi, che militano in Promozione, ■ sulle tracce ■ tre elementi del Borgomanero (Eccellenza): si stanno trattando Simonotti, Amoriello e Valli, mentre dal Valsessera potrebbe arrivare Merchiori.

D'altra parte il Gattinara non nasconde le ambizioni: si punta al salto di categoria, traguardo che si vorrebbe raggiungere al massimo in due o tre anni, sempre che il colpaccio non riesca subito. I dirigenti vignaioli sono intenzionati a f■ bene per allestire una squadra che sia all'altezza di un pubblico sempre appassionato e competente. E chissà che già la prossima stagione regali agli sportivi di Gattina- ■ belle soddisfazioni. **[i. fo.]**

## Biellese, ingaggio dal Como

### *Ecco il giovane Stefano Saresini una «scommessa» a centrocampo*

**BIELLA.** La Biellese torna tra le società protagoniste del calcio mercato. Ieri il direttore sporti- ■ Sandro Turotti ha trascorso negli stand di Milano una giornata densa di trattative, che lo hanno impegnato fino a tarda serata. Turotti ■ così riuscito a portare in ■ bianconera Stefano Saresini, 22 anni, del Como jolly del centrocampo. A 17 anni Saresini aveva già collezionato 20 presenze in C2, poi un brutto infortunio lo ha bloccato. «E ora ha una gran voglia di riscatto, noi ci crediamo e rappresenta ■ bella scommessa» commenta il d.s. della Biellese. Turotti è ormai ad un passo dalla firma con giocatori forse più importanti nell'economia della nuova squadra: «Ma fino a quando non ho nero ■ bianco preferisco non anticipare nulla» commenta. Oggi si dovrebbe già sapere qualcosa in più della Biellese '98-'99.

Questione sponsor: c'è una trattativa in ■ che potrebbe concludersi positivamente, come conferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Abbiamo un contatto importante. Il nome? Al momento ■ lo facciamo, ma speriamo ■ concludere per fine mese. Accanto allo sponsor continuerà ad esistere il "pool bianconero", che nella prossima stagione si allargherà ulteriormente». Aggiunge il dirigente Enzo Albertini: «Ci ■ dei contatti nell'ambito di aziende biellesi che potrebbero portare a dei risultati. Per ora non conosciamo l'entità, ma ci auguriamo di sostituire degnamente lo sponsor uscente, cioè il lanificio Agnona. Sottolineo però che Biella non ha ■ dato segnali forti a livello di sponsorizzazione. Ha iniziato ■ farlo solo grazie al basket ■ al presidente Savio». E' di questi giorni l'accordo tra Fila ■ Pallacanestro Biella: come si rifletterà questo binomio su altri sport? «Trovare in provincia due realtà importanti per due specialità diverse diventa difficile. Il basket è sulla cresta dell'onda e può garantire i risultati, per cui il calcio resta leggermente penalizzato. Questo a meno che la pallacanestro cresca ulteriormente, arrivi in A1 e trovi altri sponsor a livello nazionale. Allora le aziende locali potrebbero cambiare rotta». **[g. co.]**

Il d.s. Sandro Turotti

## SPORT FLASH

**Hockey**

**■ presentazione dei primi nuovi acquisti**

Domani alle 12 verranno presentati i primi nuovi acquisti dell'Amatori: Bresciani, Rigo ■ il ds Torazzo. **[p. m. f.]**

**Pallavolo**

**Sono tre i coach in lizza per la panchina «Pink»**

Continua la ricerca ■ un allenatore da parte della Pink Volley. Sono lizza Francesco Montemurro (ex secondo al «Latte rugiada» ■ Matera, il più accreditato), Marco Angelini (direttore tecnico Biasia Vicenza di A1) ■ Stephan Mau (Modena A1). **[g. co.]**

**Appuntamenti**

**Venerdì su Quartarete speciale calcio-mercato**

Venerdì alle 20,45, speciale-mercato ■ Quartarete Nord. In diretta da San Donato commenti sulle campagne acquisti di Pro, Biellese, Borgosesia e Novara. **[p. m. f.]**

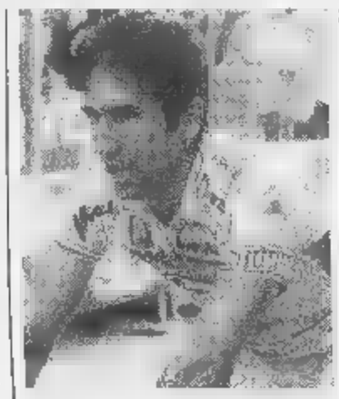
Il portacolori della Mercatone Uno spera in un risultato di prestigio

# Barbero, al «Tour» per sognare

## *Da domani il biellese al fianco di super-Pantani*

**BIELLA.** Sergio Barbero ha rifinito la preparazione sulle strade di casa e domani partirà alla volta di Dublino, dove sabato prenderà ■ via l'edizione '98 del Tour de France. Il morale del portacolori della «Mercatone Uno» è alle stelle dopo il settimo posto conquistato nella prova ■ che ha assegnato il titolo di campione d'Italia.

«Sono uscito allo scoperto sin dalle battute inserendomi in tutte le fughe, ma alla fine mi sono trovato vuoto d'energie e, anche ■ l'accordo con Bertolini, Baldo e Podenzana era ottimo, non sono riuscito a rientrare sui Tafi, Nardello ■ Elli - racconta Sergio Barbero -. Sono tuttavia molto soddisfatto perchè ho ritrovato la buona condizione che avevo al Giro della Svizzera dove, nell'ultima tappa, sono stato vittima di un'indisposizione che ha rischiato di condizionare la mia preparazione per il Tour. Ringrazio il direttore sportivo Martinelli per la fiducia accordatami». Il corridore di Bornasco, già presente alla edizione '95 della ■ francese, è ritenuto uno degli scudieri più fidati di Marco Pantani che, sulle strade transalpine, cercherà la storica accoppiata «Giro e Tour».



Sergio Barbero

«Sono stato una settimana ad allenarmi ■ Riccione con la squadra ■ devo dire che non ho mai visto Marco andare così forte tanto che, nei tratti più difficili, sembrava giocherellare con ■ - confessa Barbero -. Non ■ quale sarà la tattica della squadra ma certamente cercheremo di portare Pantani all'attacco delle salite nella miglior posizione di classifica possibile, poi ci penserà lui. Spero di poter godere di un pò di libertà per cercare di mettermi in evidenza, ma il Tour ■ una gara difficile e piena di insidie, come le molte cadute che da sempre caratterizzano la corsa, e toccherà schierarmi a fianco di Pantani per essere pronto a passargli, ■ caso di necessità, la mia bicicletta. Sono l'unico a disporre di un mezzo che si adatta alle sue misure». Le difficoltà della corsa francese non sembrano intimidire Sergio Barbero.

«Non soffro particolarmente il caldo, che è l'insidia maggiore per i corridori. ■ la squadra, grazie al successo ottenuto al Giro, sta viaggiando ■ mille - conclude il biellese -. Finalmente la nostra formazione si ■ tolta lo strano timore reverenziale ch■ aveva ■ confronti delle altre squadre. Ci sono le premesse per fare una buona corsa».

**Walter De Biasio**

Ieri la firma, oggi è la volta di Fajardo?

# Fila, Nate Erdmann in maglia rossoblù

**BIELLA.** Da ieri l'americano Nate Erdmann è ufficialmente ■ secondo giocatore «extracomunitario» della nuova Fila, sponsor ufficiale della Pallacanestro Biella. L'accordo ■ stato firmato ieri pomeriggio a San Marino, nell'ufficio del manager Capicchioni, dal presidente Alberto Savio accompagnato dal general manager Marco Atripaldi. Oggi, quasi sicuramente, sarà la volta di Diego Fajardo, ala spagnola ■ Reggio Calabria, soprannominato il «Kokuc delle Canarie», a siglare il contratto che lo legherà per ■ ■ alla società laniera.

A completare il mosaico di nuovi acquisti manca ■ un play-maker italiano da affi- ■ a Muzio in cabina di regia. La scelta cadrà tra Mordente, classe '79, campione d'Italia juniores con la Stefanel ■ Sorrentino, quest'anno a Ragusa e «pallino» di coach Danna.

Si sta per chiudere così a tempo di record la campagna acquisti della Fila. Attualmente, delle 29 squadre impegnate nella serie A di basket (A1 e A2), sono solo 4 i club che hanno già occupato i posti destinati ai due extracomunitari: Benetton ■ Williams e Rebraca; Pompea con Obradovic e Kidd; Fabriano con Cambridge e Fox (quest'ultimo però non ancora certo al 100%) e appunto Fila-Biella, con Joe Blair e Nate Erdmann.

Proprio per ■ ■ persona il pivot di colore Joe Blair ■ vederlo in azione nel tradizionale torneo estivo americano, Savio, Atripaldi e Danna venerdì voleranno negli Usa.

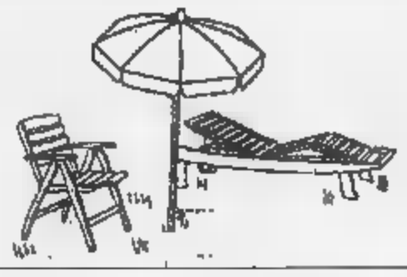
Diego Fajardo

«Abbiamo confermato anche i giocatori della passata stagione ad eccezione di Piazza e Martinetti, ■ il secondo play completiamo le operazioni ■ vorremmo farlo prima della partenza per gli States - dice Atripaldi -. Il nostro obiettivo è la salvezza, perché dobbia- ■ fare i conti ■ società che dispongono di budget miliardari». Quest'anno infatti in A2 molti club sembrano fare follie. E' il caso di Montecatini, che può contare su un poker di stelle ■ Scarone (giocatore ■ mezzo miliardo netto ■ stagione), Sambugaro, Niccolai e Barlow oppure di Fabriano, che ha speso 250 mila dollari per portare a casa Dexter Cambridge. Cifre che in casa biellese fanno impallidire. **[w. d. b.]**

casa del mobile

COSSATO (BI) - Via Maffei, 395 - Tel. 015 93821

VENDITA PROMOZIONALE ARTICOLI DA GIARDINO SCONTI DAL 30% AL 50%



VENDITA PROMOZIONALE ARTICOLI RICCHISSIMO SCONTO DAL 20% AL 50%

APERTI IN AGOSTO

AUT. ■ 13/5/98

CASA ALPINA FREJUSIA ■ VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

*Progetto Sport - Alta Quota*

Stage settimanali ■ allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo ■ quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per ■ a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una ■ due località
- Preparazione con tecnici ed adeti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante ■ 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari ■ quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali ■ festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte ■ (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

**29 agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

*Per informazioni:* TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon - e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

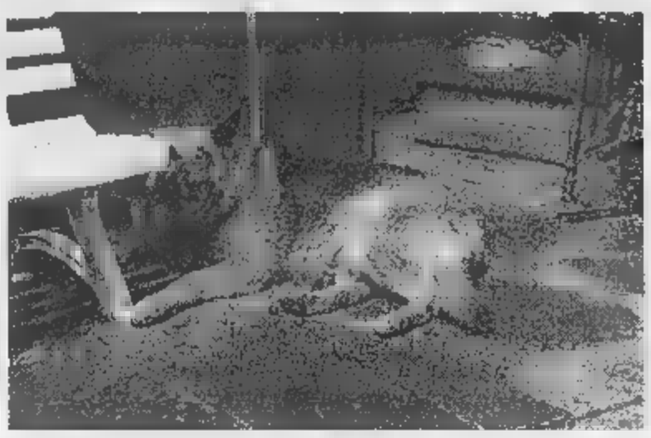
# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato [redacted] 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio è morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare [redacted] riva Rocky, un pastore tedesco di otto anni riuscito a salvarsi. La [redacted] fine, in un periodo come quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico [redacted] quattro zampe [redacted] l'affetto di chi è disposto a rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo [redacted] via Bologna. Il suo alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in comune [redacted] altri due caseggiati uguali. Una decina [redacted] di interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi era "Bertu", un uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, [redacted] anni, vicino di [redacted]. «Viveva da solo, non si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è una sorella, [redacted] suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto [redacted] camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi era anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio [redacted] si sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi aveva chiesto di accompagnarlo».



Rocky [redacted] splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser [redacted] per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) [redacted] andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il cane a farsi un bagno nelle acque dello Stura

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato a prendere Rocky, il pastore tedesco del suo amico Armando, nell'autorimessa di corso Palermo 41. Quasi [redacted] rito: «Si era legato al cane fin da quando era un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un filo [redacted] voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto un camion. «Non si è mosso per tutta la mattina, ha capito cosa è [redacted]. Umberto era diventato il [redacted] amico più fidato. E Rocky andava volentieri con lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, a volte anche il gelato».

Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con me, andiamo a lavare [redacted] cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo [redacted] seguito, come tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane si [redacted] buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia [redacted] rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky non riusciva più a tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a [redacted] a riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi sono distratto qualche minuto per cercare [redacted] guinzaglio e quando mi sono voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone [redacted] che passeggiavano lì vicino, avevano il cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo [redacted] dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà [redacted] pensionato sia stato colto in acqua da [redacted] malore o se sia annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**

## BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### L'incendio [redacted] «Ecotech» [redacted] miliardi di [redacted]

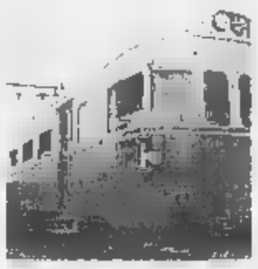
**VERBANIA.** Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente [redacted] si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre [redacted] vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### [redacted], provveditore lascia [redacted] va in pensione

**VERCELLI.** Dopo appena 5 mesi [redacted] ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto [redacted] Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano [redacted] che il prossimo provveditore di Vercelli non sia soltanto un «reggente».

### [redacted] parità scolastica interviene il [redacted]

**ASTI.** Il vescovo di Asti, Severino Poletto è il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà [redacted] la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che a livello regionale sono state superate le 20 mila firme; [redacted] punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.



### [redacted] linee del Biellese

**BIELLA.** Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'operazione «rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs [redacted] apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

### Assistenti giudiziari in 4000 per 32 posti

**GENOVA.** Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede a Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad oggi si [redacted] dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello [redacted] Genova (da Massa Carrara a Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e pretture.

### Albergatori accusano il [redacted]

**AOSTA.** Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent e Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione [redacted] prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal 28 giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, gregge assalito forse da [redacted] branco [redacted] lupi

**LIMONE.** Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito [redacted] notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, [redacted] anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con uno scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci sono rimaste feriti o risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, a 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso di interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per [redacted] risarcimento del danno.

### Molte banconote false [redacted] Riviera dei Fiori

**IMPERIA.** C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi di informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamente effettuati dalle forze dell'ordine, [redacted] state sequestrate molte banconote da 50, 100 e 500 mila lire risultate contraffatte.

### La ferrovia To-Savona in tilt per un fulmine

**FOSSANO.** Ritardi fino a [redacted] minuti [redacted] stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto di ferrovia compreso fra Fossano e Trinità, messo fuori uso da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi [redacted] disposizione dalle Ferrovie, che sono riuscite a riattivare uno dei due binari dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani [redacted] in [redacted] volontari

**CUNEO.** Dopo Torino, la nuova edizione [redacted] «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale e le opportunità occupazionali connesse [redacted] gli arruolamenti volontari» fa tappa domani a Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccato [redacted] Novara (l'11 luglio e l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile [redacted] raggi laser, pilotare un simulatore di mezzo blindato, calcolare la distanza [redacted] carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi [redacted] un percorso addestrativo e fare molte altre cose. Per i più bravi ci saranno premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».

IL CASO

### [redacted] IL MEDICO [redacted]

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morta per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante [redacted] causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si [redacted] ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le sue terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte [redacted] Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella [redacted] sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura e il decesso [redacted] Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chiesto l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura [redacted] la morte della donna. La figlia e i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la morte della donna. Lavorava come commessa specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la [redacted] del decesso poteva essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre un mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma [redacted] stava cercando di dimagrire. Era una donna forte e in salute, con una forma di obesità non grave [redacted]. Era molto attiva, il [redacted] obiettivo [redacted] era perdere solo una decina [redacted] chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. Il medico ha detto di [redacted] preoccuparsi. Dopo un mese gli è stata cambiata la cura [redacted] e questo ha causato [redacted] caduta della pressione. Poi la crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza o imperizia nella condotta del medico, ma non [redacted] neppure ravvisabile alcun nesso tra la cura prescritta [redacted] decesso».

E allora perché [redacted] morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte è un arresto cardiaco, ma per il perito [redacted] c'è alcuna correlazione tra la cura e il decesso».

**[redacted] Mascarino**

Al dottor **Mathias Christian Zohoungbogbo** si era rivolta **Carla Ginetti** che dopo [redacted] iniziato la curata aveva [redacted] sentirsi male. Le sue condizioni erano precipitate [redacted] neppure le [redacted] in ospedale riuscirono a salvarla

### [redacted] A PANTANI

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata a questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si [redacted] presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia e perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

### La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

LA STAMPA VIDEOMUSEO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [redacted] pagamento [redacted] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il nuovo vescovo di Pinerolo è il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi [redacted] Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il suo predecessore, mons. Pietro Giachetti, che ne [redacted] stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato [redacted] una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era in procinto di scegliere il nuovo vescovo [redacted] Aosta, e successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora il nome del «vice» di Bettazzi non era [redacted] più fatto circolare. Una linea [redacted] continuità unisce il vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo [redacted] settembre, [redacted] compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo successore: entrambi provengono dal clero diocesano [redacted] eporediese, e Giachetti [redacted] stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo di Torino.

Monsignor **Pier Giorgio Debernardi**, da sei anni è il «braccio» destro del vescovo Bettazzi nella diocesi [redacted] Ivrea

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente a Pinerolo e a Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore [redacted] patrono San Savino, da un mons. Bettazzi soddisfatto [redacted] commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo [redacted] prete chiamato a ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense [redacted] laurea in lettere a Torino, il suo primo incarico come parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato [redacted] San Benigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale [redacted] Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: a Ivrea, dov'è conosciuto [redacted] persona disponibile e aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**Mauro Saroglia**

Regione, polemiche

### La [redacted] agenzia turistica in alto mare

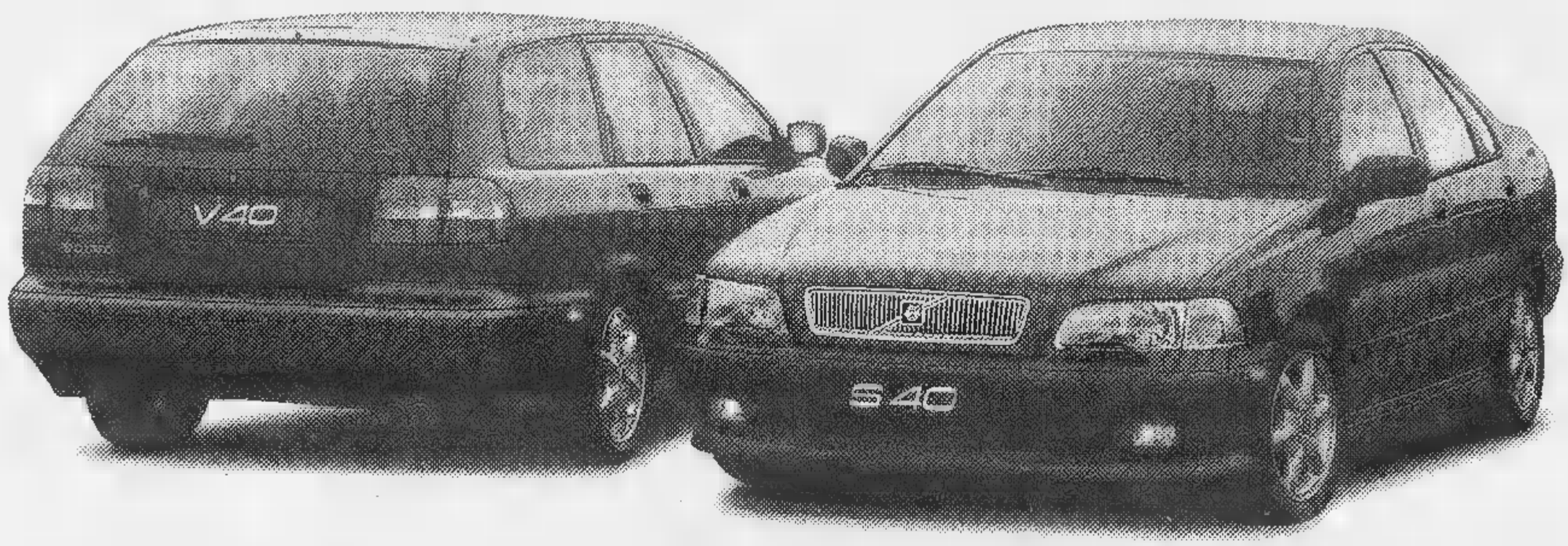
E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito a un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto [redacted] un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, [redacted] in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano di attività potrebbe essere [redacted] approvato entro la fine di luglio».

# A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

## VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:*
*dalle concessionarie* **"Borgna"** *e* **F.lli Veglio**
*ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.*




| Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV |
|---|---|---|---|---|---|
| S40 1.6 | 37.916 | 105 | S40 T4 | 50.420 | 200 |
| S40 1.8 | 42.151 | 115 | S40 TD ADVANTAGE | 41.966 | 90 |
| S40 2.0 | 44.269 | 140 | S40 TD PRESTIGE | 46.080 | 90 |
| S40 2.0T | 46.270 | 160 | | | |

| Versione | Prezzo | CV | Versione | Prezzo | CV |
|---|---|---|---|---|---|
| V40 1.6 | 41.244 | 105 | V40 2.0T | 49.396 | 160 |
| V40 1.8 | 45.277 | 115 | V40 T4 | 53.899 | 200 |
| V40 2.0 | 47.345 | 140 | V40 TD ADVANTAGE | 45.155 | 90 |
| | | | V40 TD PRESTIGE | 49.269 | 90 |

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

# È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

# "Borgna"

**CUNEO** - Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

# F.lli Veglio

**ALBA (CN)** - Corso Piave 193 - Tel. 0173-28.42.77

COMECAR NOLEGGI
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI



Ieri sciopero generale e corteo di protesta guidato dai sindaci in difesa dell'occupazione

# Tutta Paesana si ferma per la Tessitura

## *La Valle Po è scesa in piazza*

**PAESANA.** L'intero paese, con i sindaci della Valle Po in testa, è scesa in piazza, ieri pomeriggio, con sciopero generale, per manifestare solidarietà agli dipendenti della «Tessitura».

La principale azienda della zona (ha sede in via Roma) sta per smantellata: la decisione è stata presa dal «Gruppo Polli», con la conseguente perdita dei posti lavoro.

Il corteo, al quale hanno aderito anche consiglieri provinciali regionali l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio l'onorevole Mario Barral, ha preso il via dal cortile della fabbrica ed ha raggiunto il municipio.

Successivamente si è svolta un'assemblea nella sala polivalente dove sindacalisti e amministratori locali hanno fatto il punto sulla situazione.

Oreste Garellis, sindaco Paesana, spiega: «E' creare un tavolo di confronto con tutte le associazioni di categoria e le Amministrazioni locali per individuare una soluzione alla vicenda. Al fine di evitare un trauma sull'ecomomia locale necessario prolungare l'attività dello stabilimento per individuare, sempre nell'area della bassa Valle Po, posti di lavoro alternativi. Secondo le informazioni raccolte il gruppo "Polli" sarebbe intenzionato a dismettere l'intero stabilimento ad ottobre; una data molto ravvicinata. Non bisogna dimenticare che durante le ormai prossime ferie sarà praticamente impossibile portare avanti il tavolo di confronto. E' necessario muoversi con rapidità, altrimenti si rischia la paralisi dell'intera economia di Valle».

Secondo il presidente della Comunità montana Valle Po, Celestino Costa «due sono le strade da tentare per salvaguardare in zona gli posti di lavoro della "Tessitura": promuovere, attraverso contributi regionali, la costituzione di una cooperativa tra i dipendenti dello stabilimento per consentire la continuazione processo produttivo nella fabbrica di via Roma; oppure programmare un piano di incentivi per cercare un gruppo industriale disponibile ad acquisire lo stabilimento, riconvertire la produzione gli dipendenti della "Tessitura"».

L'improvvisa notizia della prossima chiusura della «Tessitura» ha creato molta apprensione tra gli oltre tremila abitanti Paesana, confermano i tre parroci del paese, che hanno partecipato al corteo di ieri pomeriggio: «Domenica abbiamo pregato con i fedeli in chiesa. Speriamo in soluzione positiva dell'intera vertenza. Il timore perdere i posti di lavoro è grande, non solo a Paesana, ma anche negli altri Comuni limitrofi».

L'assessore provinciale al Lavoro, Domenico Viberti, che non ha potuto partecipare alla manifestazione poichè impegnato in un incontro a Torino, spiega: «Ci troviamo fronte ad una situazione molto preoccupante, anche perchè, secondo i dati in nostro possesso, l'azienda, contrariamente a quello che è avvenuto in altre realtà occupazionali in crisi, come a Racconigi, non è intenzionata a riconvertire l'attività produttiva dello stabilimento. Per una ventina lavoratori della "Tessitura" (i più anziani) si potrebbe trovare una soluzione facendo ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla legge, per gli altri bisogna evitare l'espulsione dal mondo del lavoro».

«Non bisogna dimenticare che la crisi - spiega ancora Viberti - interessa un'area economicamente fragile la bassa Valle Po. E' necessario tentare tutte le opportunità per far sì che i posti di lavoro vengano conservati sul territorio. In alternativa la ricollocazione della manodopera potrà avvenire in altri stabilimenti produttivi del Saluzzese».

«Dopo questa grande manifestazione di solidarietà - spiegano Pina Mosca della Cgil e Giorgio Ciravegna della Cisl - sono necessari interventi concreti per la salvaguardia dei posti di lavoro. Venerdì riprenderanno le trattative tra il gruppo "Polli" e le rappresentanze sindacali nazionali».

Al termine dell'assemblea c'è stato un incontro ristretto tra gli amministratori locali e l'assessore regionale Vaglio.

**Carlo Giordano**

L'annunciata chiusura dello stabilimento causerebbe la perdita di ottantacinque posti con gravissimo danno per l'economia locale

Immagini del pomeriggio di protesta a Paesana dove la Tessitura che fa parte del Gruppo Polli ha annunciato la smobilitazione dell'unità produttiva entro l'autunno: l'opposizione abitanti e amministratori locali fermissima (FOTOSERVIZIO MARIO REVELLO)

## Il dramma di Cortemilia

### *Quando Franco Miroglio disse stop al lavoro in due fabbriche del Gruppo*

**CORTEMILIA.** In Valle Bormida gli effetti della crisi del comparto tessile, sfociata nella chiusura in circa un anno degli stabilimenti Langatessile Vestebene del Gruppo Miroglio, fanno ancora sentire. Recentemente, distretto industriale di Cortemilia ha ottenuto dalla Regione la trasformazione da tessile ad agroalimentare, un settore più consono alle produzioni della zona, incentrate sulla lavorazione della nocciola.

La Brovind spa, azienda leader nella costruzione di impianti per la raccolta e la trasformazione della frutta secca, è in espansione. Il gruppo, costituito anche dalla Brovind vibrazioni dalla Brovind elettronica, conta oltre cento dipendenti e in questi giorni è impegnato in una "joint venture" in America Latina.

«Cortemilia e la sua - spiega sindaco, Giancarlo Veglio - guardano al futuro con fiducia anche se non si possono nascondere le difficoltà, derivanti dalla delle vie di comunicazione e dagli effetti del secolare inquinamento Acna. Si lavora a progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione delle produzioni agricole di qualità e sul potenziamento delle attività artigianali e di piccola-media impresa. Attualmente dieci persone sono impegnate nei lavori socialmente utili».

A Cortemilia la crisi del tessile ha toccato fondo nel febbraio scorso, dopo la decisione del ragionier Franco Miroglio chiudere la Vestebene, lo stabilimento di confezioni che occupava 87 dipendenti, larghissima maggioranza donne. Fra le operaie soltanto dieci hanno accettato il trasferimento a Bra e le altre sono rimaste in mobilità per un periodo che va da uno a due anni, a seconda dell'età.

Sottolinea Angelo Vero, della Filta Cisl di Alba: «La Miroglio è stata la prima in provincia presentare piani di ristrutturazione che prevedevano anche chiusure. A farne le spese è stata soprattutto una zona isolata come la Valle Bormida».

La chiusura della Langatessile, la tessitura cortemiliese della Miroglio, risale al febbraio del 1997. Degli ottantacinque operai alcuni avevano accettato il trasferimento negli stabilimenti di Vaccheria, Govone e Castagnole, altri erano stati collocati in prepensionamento. [g. p.]

Il ragionier Franco Miroglio a capo del Gruppo albese

## PRIMO PIANO

**Cuneo**

### Strada «ko» per una notte

A causa dei lavori in corso tra Porta Mondovì e il Pizzo della città. Traffico veicolare vietato dalle 20 in via Circonvallazione Nord. PAG. 36

**Beinette**

### Ponte sollevabile in caso di piena?

L'idea del sindaco alla Conferenza dei servizi. Il nuovo viadotto sullo Josina dovrebbe sostituire l'attuale nel centro del paese. PAG. 36

**Mondovì**

### Lite su altoparlanti della stazione Fs

Il loro volume ritenuto troppo alto dagli abitanti del quartiere, di cui s'è fatto portavoce il consigliere regionale e provinciale Giacomo Rossi. Secondo i contestatari il rumore causa «inquinamento acustico, deleterio per anziani ammalati». In Ferrovia ribattono che l'abbassamento del volume causerebbe la protesta opposta degli utenti. PAG. 37

### Sbranato gregge di cinquanta pecore

Una cinquantina di pecore sono state assalite di notte a quota 2600 metri, sopra la Rocca dell'Abisso. Il pastore suppone che l'agguato sia opera di tre animali, forse lupi, all'attacco mentre lui dormiva. Svegliato da campanacci e belati, ha acceso una torcia e ha messo in fuga gli aggressori che intanto avevano già messo a segno una strage. PAG. 37

**Alba**

### Piove dal tetto nel Duomo

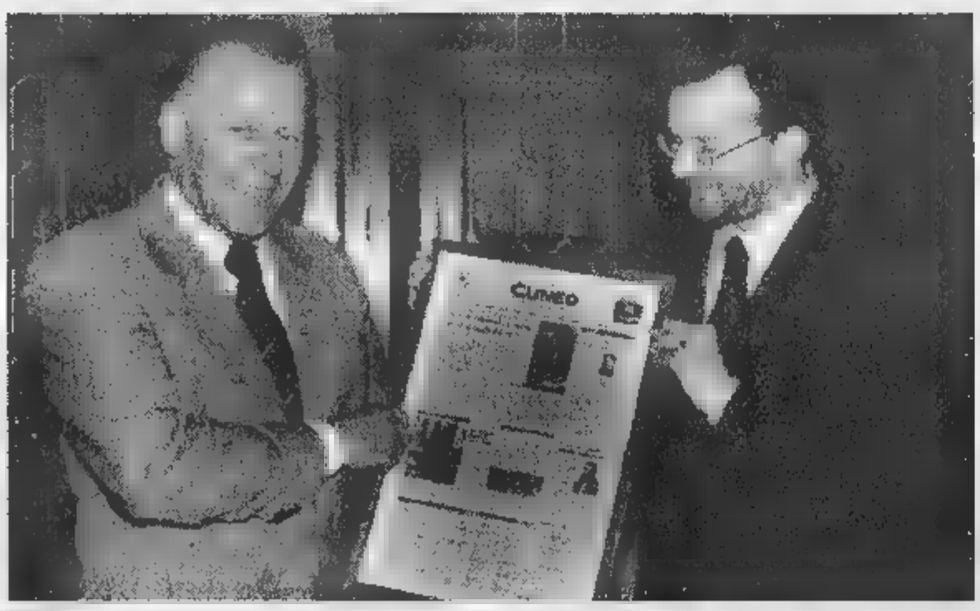
La cattedrale albese di San Lorenzo ha bisogno di lavori contro le infiltrazioni. Per i primi interventi, sono già pronti 100 milioni. PAG. 39

**Fossano**

### Seconda serata dei «Calcioincontri»

All'hotel Romanisio, dalle 20, seconda serata di trattative del «mercato» organizzato dai fratelli Giancarlo e Pino Frittero (foto). PAG. 43

## «LA STAMPA»



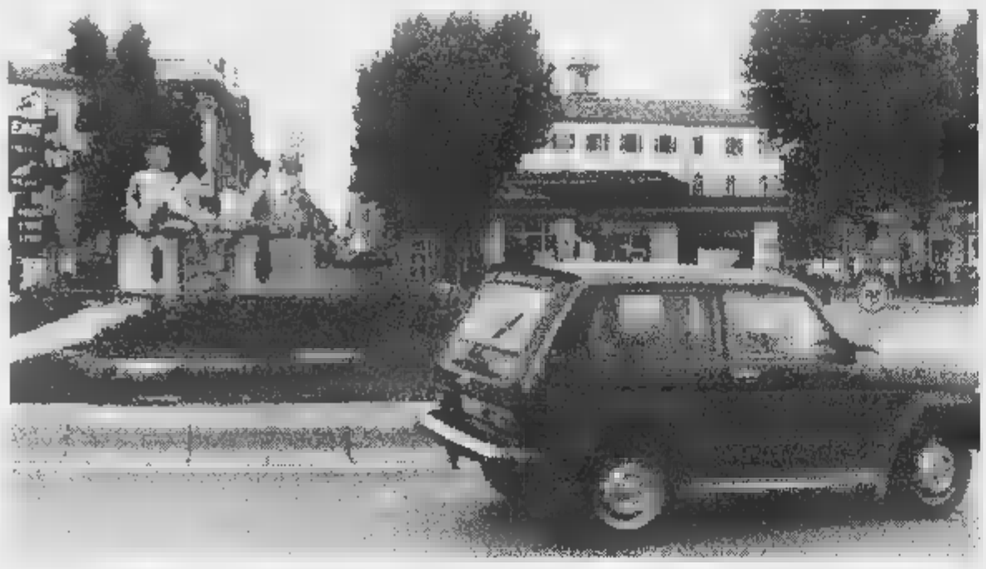

### Premiato Ferruccio Dardanello, eletto cuneese dell'anno 1997

**CUNEO.** La provincia «grande» l'ha designato Cuneese dell'anno 1997, attraverso i voti del referendum «La Stampa». E Ferruccio Dardanello ha ricevuto la targa-ricordo - riproduce la pagina del giornale che proclama la sua elezione - nella prestigiosa sede della Camera di commercio di cui è presidente. Dardanello (nella foto con Giuseppe Grosso, de «La Stampa») è anche al vertice regionale e provinciale dell'Associazione Commercianti e capo del «Coi», il comitato organizzatore locale del Giro d'Italia che da anni porta la maglia nel Cuneese. [r. a.]

Traffico vietato dalle 20 in via Circonvallazione Nord

# Strada ko per una notte

## *Lavori tra Porta Mondovì e il Pizzo*



La nuova fontana al centro di delle due rotonde di piazza Torino dove è prevista il «black out» della circolazione

**CUNEO.** Stasera verrà chiusa al traffico una delle strade d'accesso all'altipiano: il divieto di circolazione interesserà via Circonvallazione nord, nel tratto fra porta Mondovì e piazza Torino.

Il provvedimento (che è stato comunicato attraverso un'ordinanza firmata dal nuovo comandante polizia municipale Sergio Giraudo) è legato alla necessità di permettere lavori di della carreggiata nel tratto fra la rotonda del mercato delle uve ed il Pizzo di Cuneo, alla costruzione della rete di smaltimento delle acque piovane in località porta Mondovì.

L'interruzione del traffico (programmato lontano dai giorni del caos legato al mercato del martedì e venerdì) scatterà alle e nessun veicolo potrà transitare lungo via circonvallazione nord nel tratto compreso tra la rotatoria mercato delle uve piazza Torino, fino al termine delle opere, previsto per le 0,30 domani notte.

Per evitare problemi di circolazione la polizia municipale sarà impegnata in un servizio di pattuglia, in modo da distribuire il traffico proveniente da Mondovì verso il rondò Garibaldi e da piazza Torino in direzione di corso Giovanni XXIII, via Roma o corso Kennedy. [r. s.]

Il cuneese Casoni (An) neo-assessore

# «Diciamo basta all'isolamento»

*Dal regionale William Casoni (An) riceviamo e volentieri pubblichiamo*

L'essere diventato assessore della nuova Giunta regionale guidata dal presidente Ghigo e soprattutto l'ricevuto le deleghe Trasporti, Viabilità e Comunicazioni rappresenta una grande responsabilità. La coscienza dei seri problemi di viabilità che caratterizzano da sempre la nostra provincia e il sentirsi espressione di un elettorato per cui la realizzazione un'efficiente rete di comunicazioni col resto d'Italia e con l'Europa è prioritario costituisce uno stimolo prim'ordine.

L'attesa dei cuneesi la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti, un'infrastruttura decisiva per sviluppare appieno le potenzialità economiche e turistiche. Le notizie che giungono da Roma sono positive. Il sottosegretario ai Lavori pubblici ha fatto sapere che intende portare all'approvazione della Camera la legge integrale per il finanziamento della nuova autostrada. La prossima settimana la Direzione Trasporti dell'assessorato che guido esaminerà i progetti definitivi di tre lotti: due relativi alla tratta Asti-Marene ed uno relativo alla Cuneo-Massimini. Quindi verrà convocata la Conferenza dei Servizi con l'obiettivo di ottenere il finanziamento definitivo dell'opera e l'approvazione della convenzione tra Ministero e la società concessionaria per il piano finanziario. Si tratta della fase più delicata dell'intera operazione. Seguirò attenzione lo svolgersi della vicenda per fare in modo che non subentrino ulteriori ostacoli. Altro intervento in dirittura d'arrivo è il collegamento Est-Ovest che dovrebbe consentire un rapido attraversamento di Cuneo. L'impegno del gruppo di Alleanza nazionale nella prima parte della legislatura è stato decisivo ed ha determinato forte impegno della Regione che partecipa alla realizzazione di questo progetto 39 miliardi. Si ora di ottenere la valutazione dell'Anas, prevista per settembre.

**William Casoni**

William Casoni di Alleanza nazionale

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

# *Investimenti informatici con i fondi agevolati*

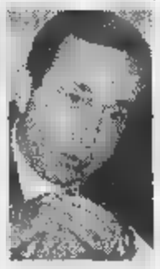
Banca Regionale Europea (amministratore delegato è Piero Bertolotto), Unione Industriale (presidente Ottaviano Anselmino) Confidi Cuneo hanno predisposto, nell'ottica di una costante attenzione alle esigenze dei settori produttivi, una nuova forma di finanziamento «Euro Impresa Sì», particolarmente interessante in termini di condizioni flessibilità.

La proposta, rivolta alle aziende industriali, vuole essere una risposta, nelle intenzioni degli Enti sottoscrittori, alle necessità di finanziare gli indispensabili investimenti per l'ammodernamento dei sistemi informatici (hardware e software), per la nuova gestione della contabilità e in generale per mantenere competitività sul mercato, che il sempre più rapido cambiamento degli scenari competitivi ed il prossimo avvento dell'Euro impongono alle imprese.

Il finanziamento «Euro Impresa Sì» finalizzato all'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari; agli investimenti per l'adeguamento tecnologico, la ricerca il miglioramento dei livelli qualità, in relazione agli standard ISO 9000 9001.

I finanziamenti presentano le seguenti caratteristiche: ammontare da a 250 milioni per azienda, durata 18-60 mesi, tasso: ribor 1 mese+0,375 punti percentuali (finanziamenti fino a 18 mesi), ribor 1 mese+0,500 punti percentuali (finanziamenti da 18 a 36 mesi), ribor 1 mese+0,625 punti percentuali (finanziamenti da 36 a 60 mesi).

Piero Bertolotto amministratore delegato della Bre-Crc



Ottaviano Anselmino presidente dell'Unione industriale

Di rilievo il fatto che Confidi Cuneo corrisponderà alle aziende associate al Consorzio e all'Unione Industriale un abbattimento di 0,50 punti percentuali sugli interessi rendendo estremamente interessante il tasso finale a carico delle aziende. Ad per un finanziamento a 18 stipulato in data giugno il tasso finale a carico dell'impresa è pari al 5%.

Il nuovo strumento finanziario messo punto dagli Enti sottoscrittori si caratterizzerà per snellezza e rapidità. La modulistica e ulteriori informazioni al riguardo sono disponibili presso il Confidi Cuneo (il telefono è 0171/697294) e presso tutti gli sportelli della Banca Regionale Europea. [r. a.]

Il nuovo viadotto sullo Josina dovrebbe sostituire l'attuale nel centro del paese

# Un ponte sollevabile in caso di piena

## *Beinette, l'idea del sindaco alla Conferenza dei servizi*

**BEINETTE.** Potrebbe essere l'«uovo Colombo» l'idea del sindaco per la sostituzione del vecchio ponte (lungo 20 metri e largo 7) sullo Josina in centro al paese, all'incrocio le vie Roma e XXIV Maggio. L'attuale manufatto diventato obsoleto pericoloso perchè costruito con largo pilastro al centro che, come è accaduto nell'alluvione '96, raccoglie tronchi d'albero o quant'altro trasporta torrente in piena, creando diga con rischi di esondazione delle acque.

«Il progetto per un ponte ad arco di cemento - spiega Andrea Castellino - con il piano stradale sorretto da cavi (tipo ponte di Brooklyn), non stato accettato dalla Commissione ai beni ambientali».

«Ho pensato quindi - aggiunge il sindaco - a un ponte, non girevole o apribile, ma che in caso di alluvione si sollevi, per di quattro martinetti oleodinamici, azionabili elettricamente, meccanicamente con un motore a scoppio o ancora manualmente con argani». Il sollevamento verrebbe annunciato agli automobilisti con due semafori da una sirena.

Se il torrente, quel tratto, non scorresse nel centro del paese non vi sarebbero stati problemi a costruire un viadotto più alto rispetto al letto del fiume, ma occorrevano due rampe d'accesso, necessarie a superare il dislivello stradale, che però verrebbero a trovarsi davanti alle finestre delle casa.

L'idea di Castellino non spiaciuta alla Conferenza dei Servizi che si tenuta a Cuneo e sarà vagliata dal Genio Civile dalla Commissione ai beni ambientali perchè tecnicamente realizzabile. [b. s.]

Il sindaco di Beinette Andrea Castellino sul vecchio ponte vicino a via Roma

# Pedancola «a metà»

**CUNEO.** Un pilastro isolato nell'alveo del torrente, senza alcun collegamento con il ponte pedonale che scavalca il Gesso. Così presenta la pedancola fra l'area Santuario della Madonna degli Angeli e la Mellana di Boves: nonostante le attese degli appassionati footing e camminate nel parco fluviale, il ponte è rimasto metà: i lavori di ampliamento della pedancola non sono terminati non è ancora stata piazzata la nuova campata, di 37 metri, più a ridosso della pista ciclabile sotto il santuario degli Angeli.

Per garantire comunque l'utilizzo della passarella e i collegamenti con Mellana stato costruito un terrapieno, collegato alla pedancola attraverso piano inclinato in legno, protetto da due palizzate laterali.

Il progetto comunale prevede la posa di una trave in cemento armato prodotta nel Vercellese, che dovrebbe così risolvere definitivamente i problemi legati alle piene: in caso di alluvione l'acqua non aggirerebbe più il ponte, con conseguenti problemi di erosione della scarpata d'accesso. Il progetto di recupero e messa in è stato finanziato dal ministero dell'Interno. La spesa complessiva supererà i 325 milioni. [r. s.]

I pilastri della pedancola sul torrente Gesso rimasta incompiuta (MEDINO)

Oggi i funerali

# Marta la moglie del consigliere Claudio Dutto

Franca Revelli (43 anni) lavorava all'Ufficio tecnico erariale

**CUNEO.** All'ospedale «Santa Croce» morta ieri mattina, stroncata da tumore, Franca Revelli, 43 anni, moglie Claudio Dutto, consigliere regionale comunale della Lega (alle ultime amministrative candidato sindaco Carroccio).

I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria. Franca Revelli (abitava con il marito in via Ettore Rosa), laureata in Pedagogica, per un certo periodo lavorò insegnante, per poi iniziare l'attività alle dipendenze dell'Ufficio tecnico erariale del capoluogo. [r. s.]

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

**Cuneo:** 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** ; **Barge:** 82; **Borgo San Dalmazzo:** ; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monesiglio** 92.066; *aggiungere* **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 795.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

### FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.39. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

**Alba:** *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.181.

**Bra:** *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.081.

*Abrate*, via Roma 92, tel. 800.58.

**Mondovì:** *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

**Saluzzo:** *San Martino*, Piemonte 8, tel 42.242

**Savigliano:** *Bonelli*, Alfieri 11, 712.366.

### GUARDIA MEDICA

**Notturna, prefestiva e festiva:**
di **Cuneo** 269632 oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl
Usl **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl 147817817 **varia**
Usl di **Savigliano** 147817817.

pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

### POLIZIA

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale: Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

### VIGILI DEL FUOCO

: 115; **Cent. prov.** 696.246.

## GRANDE CUNEO

### professionali

**«Attenzione a una falsa raccolta fondi»**

L'Associa infermieristica professionale cuneese comunica che nei giorni scorsi ignoti hanno fatto telefonate ai cittadini, invitandoli a aderire a una raccolta fondi, finalizzata all'acquisto di un pullmino per il trasporto handicappati, mentre in realtà il sodalizio non ha intrapreso alcuna iniziativa del genere.

### Viale Angeli

**Inaugurato il Centro didattico del giardino Lipu**

E' stato inaugurato in viale Angeli 81 a Cuneo il Centro didattico del giardino naturale Lipu. L'associazione ha avuto in dal Comune 12 mila metri quadrati, di cui mila già utilizzati. L'area, diventata oasi protetta con piante, arbusti e alcuni laghetti, è stata sistemata dai volontari.

I dell'**Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle** di **Cuneo** e i **Pediatri di Base** della **A.S.L. 15** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

**dott. Roberto Berrino**

dirigente medico della Divisione di Pediatria:
prof. **Adriano Spada**
dott. **Sergio Brignone**
dott.ssa **Catarina Damiano**
dott. **Lorenzo Dardanelli**
dott. **Antonio Delogu**
dott. **Stefano Gabrielli**
dott. **Marco Montaldo**
dott. **Walter Morasco**
dott.ssa **Cristina Nasi**
dott. **Mario Rocca**
dott. **Livio Vivalda**
dott. **Mauro Vivalda**
dott. **Sergio Artusio**
dott.ssa **Sylvia Barreti**
dott.ssa **Mirella Bosso**
dott.ssa **Carla Bertozzi**
dott.ssa **Laila Maria Buscaltari**
dott. **Maurizio Candido**
dott. **Federico Carlone**
dott.ssa **Rosaria China**
dott.ssa **Patrizia Ciravegna**
dott.ssa **Cristina Frontespezi**
dott. **Dino Isola**
dott.ssa **Manuela Mondino**
dott.ssa **Ivana Pecollo**
dott.ssa **Giulia Pomero**
dott.ssa **Rosanna Solari**
dott.ssa **Marina Valati**
dott.ssa **Paola Vivalda**
dott.ssa **Margherita Alerata**
dott. **Luca Ambrogio**
dott. **Antonio Arico**
dott. **Elsio Balestrino**
dott. **Giorgio Barretta**
dott. **Antonio Bottero**
dott. **Vincenzo Busoemi**
dott. **Giorgio Canepari**
dott. **Franco Capucci**
dott.ssa **Flavia Cassano**
dott. **Celso Cavarero**
dott. **Giorgio Cerlani**
dott. **Roberto Chiarpenello**
dott.ssa **Enrica Conte**
dott. **Bruno D'Angelo**
dott. **Antonio Dellavalle**
dott. **Ignazio Emanele**
dott. **Bruno Favilla**
dott. **Gianfranco Ferro**
dott.ssa **Luciana Fioranti**
dott. **Ermanno Foglia**
dott. **Piercarlo Gerbino Pronia**
dott. **Paolo Garetto**
dott. **Gianluigi Gracchi**
dott. **Bruno Inaudi**
dott.ssa **Patrizia Indemini**
dott. **Concetto La Piana**
dott. **Lorenzo Langiliotta**
dott. **Corrado Lauro**
dott. **Fulvio Lavagna**
dott. **Giampaolo Magro**
dott. **Aldo Manca**
dott.ssa **Franca Margaria**
dott. **Sergio Massimino**
dott.ssa **Federica Melnardi**
dott. **Piera Meinari**
dott.ssa **Antonella Melano**
dott. **Valentino Menardo**
prof. **Giuseppe Meo**
dott.ssa **Gabriella Nallino**
dott. **Loris Nardella**
dott. **Alberto Papaleo**
dott. **Paolo Pellegrino**
dott.ssa **Rosanna Perno**
dott. **Livio Perotti**
dott.ssa **Giuseppa Petralia**
dott. **Fabio Pittano**
dott. **Luigi Queirolo**
dott. **Maurizio Quaranta**
dott.ssa **Emanuela Rapca**
dott. **Pierdino Rattazzi**
dott. **Renato Rivetti**
dott.ssa **Nicoletta Romeo**
dott. **Chiafredo Rosso**
dott.ssa **Maria Gabriella Rosso**
dott. **Elvio Russi**
dott. **Adriano Santospagnuolo**
dott. **Alberto Silvestri**
dott. **Luigi Spagna**
dott. **Ugo Sturiale**
dott. **Alberto Talenti**
dott. **Salvatore Tomarchio**
dott.ssa **Anna Treviglio**
dott. **Giovanni Ughetto**
dott.ssa **Silvana Ungari**
dott. **Giuseppe Vassallo**
dott.ssa **Elisa Verani**
dott.ssa **Luciana Vetterazzi**
dott. **Carlo Villosio**
dott. **Lorenzo Volpe**
dott. **Rosario Zappalà**
dott. **Dante Zenoni**

— **Cuneo**, 6 luglio 1998.

I deputati on. **Domenico Comino** e on. **Mario Barral**, i senatori **Guido Grignola** e **Luciano Lorenzi**, congiuntamente agli **Amministratori locali** tutti ed ai **Militanti** della **Lega Nord Piemont**, partecipano commossi al dolore dell'amico e militante dott. Claudio Dutto per l'immatura scomparsa della moglie signora

**Francesca Revelli**

— **Cuneo**, 7 luglio 1998.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Abitanti di Altipiano protestano: «Volume eccessivo»

# Altoparlanti stazione Fs sotto accusa a Mondovì

MONDOVI'. Gli altoparlanti della stazione ferroviaria sono ancora volta al centro di lamentele e proteste. Il loro volume viene ritenuto troppo alto dagli abitanti del quartiere, dei quali è fatto portavoce il consigliere regionale e provinciale Giacomo Rossi. Rossi ha inviato una nota ai dirigenti responsabili delle stazioni di Mondovì e di Fossano e al responsabile di settore di Torino, per chiedere un intervento urgente. «Non è un problema di oggi - spiega Rossi -, ma le precedenti segnalazioni non hanno avuto alcun effetto». In passato della questione si era occupato anche il parlamentare Raffaele Costa.

«In seguito a varie sollecitazioni da parte di cittadini dell'Altipiano, entro un raggio circa 400 metri dalla stazione - ha scritto Giacomo Rossi alle Ferrovie -, ho voluto verificare di persona la fondatezza loro lamentele. Segnalo quindi che gli altoparlanti utilizzati per i normali annunci agli utenti risultano ad alto volume».

Il «determina un notevole inquinamento acustico, deleterio soprattutto per gli anziani per gli ammalati. Le apparecchiature siano tarate un volume giusto e accettabile». Ieri, però, in stazione i ferrovieri facevano che l'abbassamento del volume provocherebbe una protesta opposta: quella degli utenti, che lamentano di non riuscire a sentire o capire le notizie diramate. [p. s.]

La stazione Fs di Mondovì trova a poche decine di metri dalle abitazioni

VIE CUNEO E ALBA

## C'è il vigile di quartiere

Controlli compiuti ogni giorno, verifiche sul rispetto dei limiti di velocità, strisce pedonali plastificate per renderle più visibili. Sono alcuni degli interventi che i vigili urbani portano avanti in via Cuneo e via Alba a Mondovì. Alla zona è stato destinato da qualche tempo anche «vigile di quartiere», per mantenere un contatto più diretto con i residenti. «L'attività del nostro vigile è stata lodata per la presenza attenta e puntualità - spiega comandante della Polizia municipale, capitano Renato Ferrua -. La zona risulta invivibile come lamentato qualcuno, che, magari non abitando nel rione, può aver fatto confusione con qualche altra parte della città. Se c'è qualche problema, non legato alla mancanza di controlli, ma all'ineducazione di alcuni utenti. Invitiamo a segnalare ogni disagio o disservizio direttamente al vigile di quartiere o al nostro ufficio, aperto ogni giorno dalle 7,30 alle 19,30». [p. s.]

Alla Rocca dell'Abisso feroce aggressione a una cinquantina di pecore

# Sbranato un gregge a Limone

## *Tre animali (forse lupi) all'attacco di notte*

Tre animali, si presume fossero lupi, hanno attaccato di notte in località Rocca dell'Abisso, 2600 metri di quota, il gregge del pastore Giacomo Moletto, 62 anni, residente a Cuneo in via Castelletto, causando la morte di una cinquantina pecore, terzo del gregge.

L'anziano pastore, spaventato per l'aggressione amareggiato per le conseguenze, ora ha rinunciato all'alpeggio ha riportato gli animali in cascina.

Spiega Giacomo Moletto: «Non posso giurare che fossero lupi, ma ne sono quasi sicuro perché attaccavano le pecore senza abbaiare. Quando è cominciato l'assalto, in piena notte. Io stavo dormendo in un sacco pelo. Sono stato svegliato dai campanacci e dai belati. Ho acceso torcia elettrica ho visto le pecore che sbandavano da tutte le parti e le tre bestie che si avventavano contro. Ho sparato due colpi di scacciacani gli aggressori sono finalmente scappati. Per rendermi però conto quanto era accaduto ho dovuto attendere l'alba. Ho così visto le carcasse di nove pecore in parte sgozzate una quasi divorata. Anche due agnelli erano morti. Una novantina pecore si invece rifugiate su costone e ho faticato a farle scendere. Avevo ancora paura sono sceso Li- dare l'allarme. Nel pomeriggio, s tornato su con il veterinario Ponzo e una guardia comunale. E' stato il veterinario scoprire ventinove pecore che, fuggendo spaventate, sono precipitate per 150 metri nel burrone, sfracellandosi».

Il gregge stato aggredito a 2600 metri di quota A lato Il pastore Giacomo Moletto

Giacomo Moletto, con l'assistenza della Coldiretti, ha segnalato l'accaduto sia all'assicurazione che all'Apa, dove c'è un fondo solidarietà. Aggiunge pastore: «Erano anni che andavo l'alpeggio, non torno più. Il risarcimento non ripagherà mai lo spavento subito il dolore per le pecore uccise».

Afferma Secondo Arneodo, della Coldiretti: «E' preoccupante l'episodio di Limone per l'entità del danno, oltre 10 milioni, e perché accaduto all'inizio dell'alpeggio. Il sospetto che si tratti di lupi è più che fondato. I pastori nelle vallate, con più di 30 mila pecore, non vogliono risarcimenti. Chiedono che i gruppi di pecore non siano aggrediti e dispersi».

Gianni Matteis

## Moria di pesci

### *Nello Stura a Sant'Albano*

SANT'ALBANO STURA. Moria di pesci nelle acque dello Stura, nel tratto vicino alla cava «Napoli». Alcuni pescatori, raggiunte le rive del fiume, hanno visto galleggiare pesci. «Ho costeggiato il fiume per un po' - dice Giorgio Sammori, consigliere comunale del ppi che ha presentato denuncia ai carabinieri - e ho notato che per oltre un chilometro non c'era più nessuna forma di vita nell'acqua. è trattato di uno spettacolo impressionante».

I carabinieri di Fossano e di Trinità hanno chiesto l'intervenire dei tecnici dell'«Arpa», l'Associazione che si occupa del controllo ambientale. Sono stati eseguiti prelievi di acqua, e sono stati portati laboratorio alcuni pesci morti. Al momento della moria non si conosce la causa.

La notizia ha creato allarme, nel mondo della pesca e tra gli abituali frequentatori dei bagni a Stura. In questi giorni le rive del fiume, soprattutto nei tratti più sabbiosi, invase dai bagnanti. [l. a.]

DALLA PRIMA

**Ceva**

### Bimbo cade dal balcone Mandibola fratturata

Un bimbo di 3 anni, S. M., è caduto dal balcone del appartamento, al primo piano in via Moretti. Dopo un volo di metri ha sbattuto sul marciapiede, riportando la frattura della mandibola, ma le condizioni complessivamente non sono gravi. Sono escluse responsabilità dei familiari. [p. s.]

**Trinità**

### Fulmine sulla linea Fs Treni bloccati per un'ora

Il temporale che ieri sera si è abbattuto sulla ha bloccato per circa un'ora i treni sulla Torino-Savona. Verso le 17,30 un fulmine ha colpito la linea del Fossano-Trinità, obbligando i treni a fermarsi. Le Fs hanno trasbordato i passeggeri su pullman. Il servizio è ripreso in serata. [l. a.]

**Trinità**

### In motorino contro auto Anziano rimane ferito

Un uomo è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cuneo per le ferite riportate in un incidente sulla Trinità-Salmour. Lo scontro ha coinvolto un motorino, condotto da Antonio Grosso, 75 anni, e una «Uno», guidata da Adelo Sogno Borgo. Nell'urto l'anziano è caduto dal motorino, riportando un trauma cranico. [l. a.]

### Cade dalla moto ferma Ventinovenne contuso

Fermo sulla moto, cade, ferendosi con lo stesso che gli scivola addosso. E' successo l'altro giorno nel piazzale del paese. F. M., 29 anni, ha riportato lievi contusioni. [l. a.]

**Lurisia**

### Stabilimento termale in categoria «uno super»

Dopo il sopralluogo di tecnici regionali, per valutare il servizio, lo stabilimento idrotermale è stato inserito nella categoria di qualità «uno super», al massimo livello. [p. s.]

**Sampeyre**

### Sospeso la nomina del segretario comunale

L'Azienda regionale per la gestione dell'albo dei segretari comunali ha sospeso la procedura per la nomina del nuovo titolare di Sampeyre per l'opposizione presentata da Domenico Amorisco, contro la decisione del sindaco che lo sollevava dall'incarico. Prosegue la raccolta firme per la riconferma Amorisco nell'incarico. [p. l. r.]

Isola pedonale nel centro storico di Mondovì: posteggi nelle piazze Ellero e Ravanet

# Stasera «dai pass» e shopping a Breo

## *Negozi aperti, appuntamenti musicali fino alle 23*

MONDOVI'. Negozi aperti e shopping, stasera, passeggiando per le vie del centro storico di Breo. esercizi commerciali prolungheranno il loro orario anche dopo cena, dalle 21 alle 23, quelli che resteranno chiusi avranno comunque le vetrine illuminate.

Ritorna l'appuntamento i «Doi pass per Mondvì», rassegna estiva che anima il centro di Breo, proponendo lo shopping insieme a intrattenimenti di musica, arte, cultura, animazione. Il nuovo programma del Gruppo d'Iniziativa Monregalese (patrocinio del Comune) ricco di appuntamenti per ogni genere di pubblico, che l'anno ha avuto punte di tremila visitatori per serata.

Il centro cittadino sarà reso isola pedonale, per consentire ai monregalesi e ai turisti di «viverlo» in modo tranquillo rilassato. Le auto potranno sere lasciate nei piazzali ridosso della festa: piazza Ellero, piazza Repubblica piazzale Ravanet soprattutto, distanti solo un paio di minuti da Breo.

Anche Cuneo propone insieme con i negozi aperti le sere di giovedì e venerdì spettacoli musicali e sportivi la partita di hockey su pattini «in linea» disputata venerdì in Giolitti

Il percorso musicale comincia in piazza Roma, dove si alterneranno tre gruppi monregalesi, che eseguiranno brani di rock e di blues; si tratta dei «Black willow», degli «Skandalo» e degli «Hals moon». In piazza Battisti si potrà assistere al concerto degli «Acustica»; in piazza San Pietro c'è il percussionista Fabrizio Mirra, in piazza Sant'Agostino il piano bar. L'ingresso ai concerti e ai vari appuntamenti è gratuito. Nell'area Besio il caffè Statuto offrirà altri spazi musicali, così come la birreria «Il caimano felice», in piazzetta Fontana. [p. s.]

Protestano esercenti e albergatori cuneesi

# «Anche noi in rivolta contro i buoni mensa»

CUNEO. «Siamo in imbarazzo. Cosa pensate si possa dare da mangiare ai nostri clienti che si presentano con i buoni pasto delle aziende, in cambio delle ormai sei-sette mila lire di valore del ticket restaurant?» Preoccupazione protesta vengono Piero Basso, vicepresidente dell'Associazione albergatori della Provincia di Cuneo. Anche nella «Granda», infatti, crescendo lo scontento tra gli esercenti per il buono pasto consumato in bar, ristoranti pasticcerie convenzionate. Motivo: il rincaro del 3 al per cento della quota che, su ogni pasto, va compensare le ditte che hanno vinto gli appalti negli enti pubblici che si impegnano a fornire «mini-lunch» prezzi «fuori mercato».

«La situazione - spiega Basso - è ormai intollerabile. Stiamo riflettendo quale segnale dare per tutelare non solo gli esercenti ma anche i consumatori».

L'associazione di categoria non esclude una sorta di sciopero del ticket, in programma già oggi a Torino. «Forse ricorreremo alla stessa iniziativa di protesta - aggiunge Giorgio Ferrua, direttore dell'Associazione albergatori - per fa conoscere a tutta la clientela le difficoltà che questa situazione crea agli esercenti. Speriamo nel frattempo vengano ridiscussi dalle ditte i rincari praticati agli esercenti». [m. bo.]

Piero Basso, leader Albergatori

I funerali a Savona

## Morta la «nonnina» della Casa albergo di Ceva (103 anni)

A ogni compleanno Francesca Valle riceveva l'affettuoso saluto del parroco e del sindaco di Ceva

CEVA. E' morta la «nonnina» della Casa albergo di via Repubblica. Francesca Valle, 103 anni compiuti il primo marzo scorso, è deceduta all'ospedale regione S. Bernardino.

L'anziana, originaria di Sa- (dove si svolgeranno i funerali) ospite della struttura cebana da tempo. Lì aveva festeggiato il secolo di vita. A ogni compleanno riceveva l'affettuoso saluto del parroco e del sindaco di Ceva. [p. s.]

Cuneo, trentasettenne arrestato dai carabinieri

# Tenta colpo in viale Angeli ma è bloccato dai passanti

CUNEO. Ha tentato di rubare dentro una villa di viale Angeli, ma è stato sorpreso dai proprietari, che stavano guardando la televisione in soggiorno, a luci spente. Fuggito in strada, dopo avere scavalcato un terrazzo la recinzione del giardino, stato bloccato da alcuni cuneesi che erano sul viale per la passeggiata serale.

Protagonista del colpo mancato è Pasquale Marino, 37 anni, che era agli arresti domiciliari nella sua abitazione in via Carlo Barbero 17, nel quartiere San Paolo (poco lontano da viale Angeli). L'uomo è stato consegnato ai carabinieri, impegnati nella zona per un servizio pattuglia.

Il fatto è avvenuto l'altra sera, intorno alle 20,30. Il trentasettenne è stato notato dai due proprietari non appena ha iniziato sollevare una delle tapparelle della villa (nella parte del viale verso il santuario). I due si sono messi a gridare riuscendo a far desistere l'uomo.

Pasquale Marino

Pasquale Marino è stato fer- e immobilizzato alcuni passanti in attesa dell'arrivo dei carabinieri. [r. s.]

Il «colpo» ieri alle 8,10: bottino di 10 milioni

# Un uomo armato rapina le Poste di Magliano Alpi

MAGLIANO ALPI. L'ufficio aveva aperto da pochi minuti. Ieri mattina alle 8,10 il rapinatore forse stava aspettando fuori già da qualche tempo, attendendo l'occasione per non essere disturbato passaggio dei pendolari. Poi è entrato.

Le Poste di Magliano Alpi sono state di nuovo rapinate: «colpo» è stato messo a segno da un armato, con il viso coperto, almeno in parte. Secondo le prime testimonianze, avrebbe agito da solo.

Minacciando con una pistola il personale dell'ufficio, l'uomo si è fatto consegnare il denaro custodito in cassa. Pare si tratti di una decina di milioni, anche se sono ancora in le verifiche da parte degli ispettori dell'Ente Poste.

Il rapinatore si quindi allontanato a bordo di un'auto, forse un'utilitaria.

L'allarme ha allertato la Centrale operativa dei carabinieri della Compagnia di Fossano e della stazione di Carrù, che hanno fatto scattare in pochi minuti il «piano antirapina». Su tutte le principali strade della zona sono stati istituiti posti di blocco, per controllare i veicoli sospetti bloccare le possibili vie fuga.

Le ricerche si sono indirizzate sia verso la Langa sia verso la pianura del Fossanese e del Cuneese. Sono stati mobilitati anche i distaccamenti della polizia stradale di Cherasco Carcare, in servizio sull'autostrada Torino-Savona: Magliano Alpi dista pochi minuti dal casello della «A6» di Carrù, che il rapinatore avrebbe potuto raggiungere senza difficoltà.

Ad affiancare le pattuglie dei carabinieri via terra, ieri mattina si è unito anche elicottero, che ha ripetutamente perlustrato il territorio. Per ora le ricerche del rapinatore non hanno dato esito. [p. s.]

F.lli Salviato, rinnovata azienda leader settore largo consumo non-food, marchio «PIPPO LA SCOPA»
VENDITORI
45enni per sviluppo programmato su CUNEO e provincia.
Offresi portafoglio clienti attivo, training iniziale retribuito, assunzione diretta, incentivi mensili, diaria, auto aziendale a budget raggiunti.
Richiedesi esperienza vendita, residenza in suddetta.
Inviare curriculum
C.P. 174-21100 VARESE, oppure Fax 0332/693799.

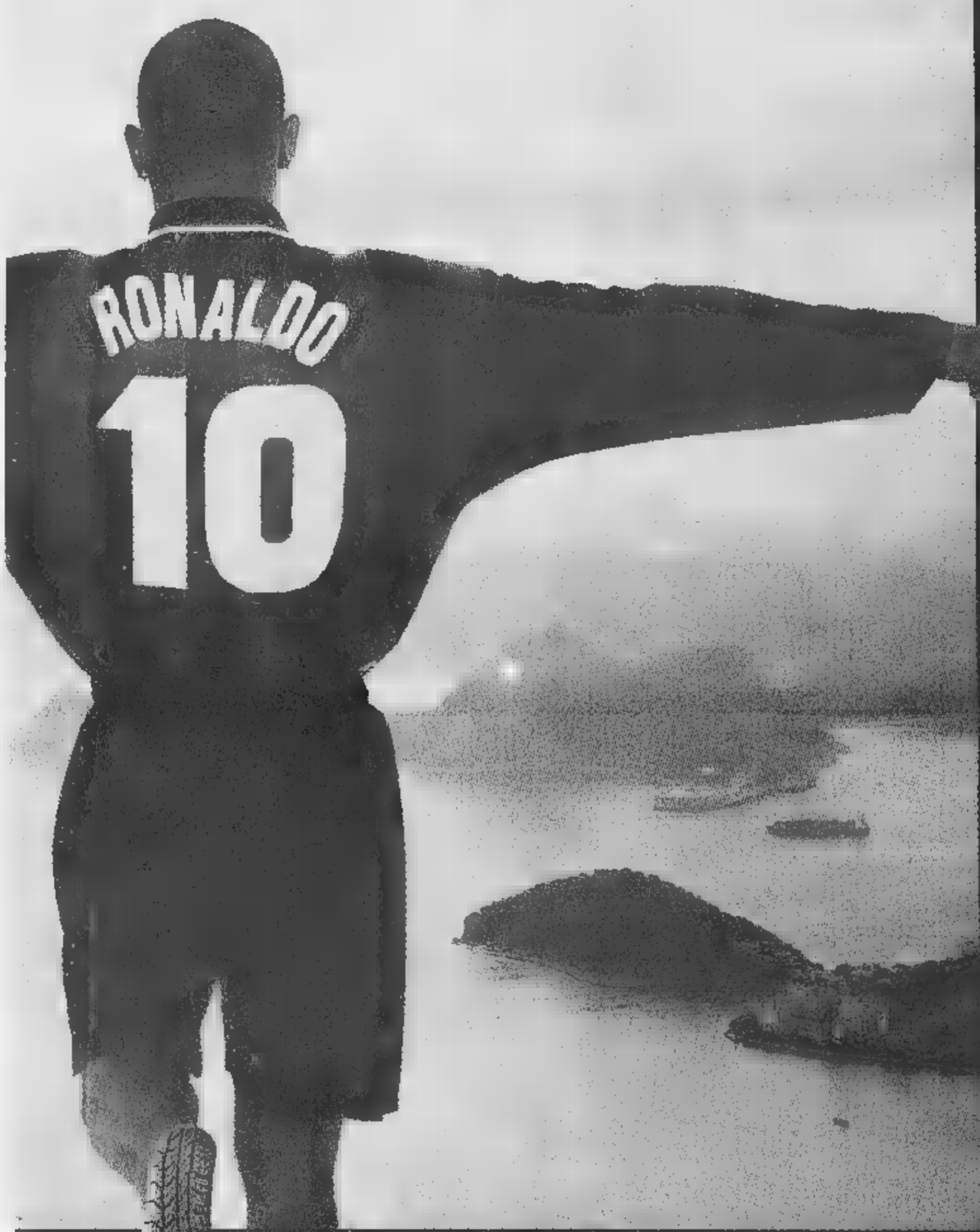
NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

ECONOMICI

UFFICIO in Cuneo cerca persona automunita disponibile full time per luglio, per consegna materiale. Tel. 0171/600.888.

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass

# A CUNEO
# NUOVO INDICE DI SICUREZZA.



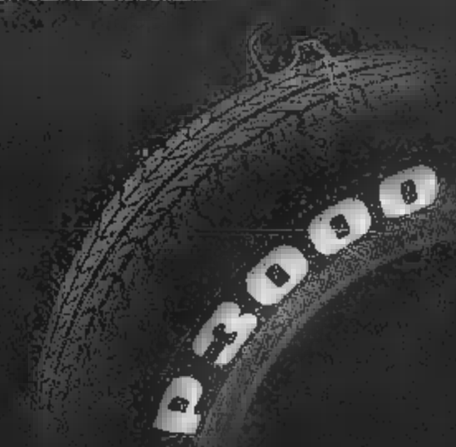
SE SIETE ESIGENTI IN FATTO DI PNEUMATICI E GRUPPO RUOTA PUNTATE SU COMPETENZA E SERVIZIO DELL'ESCLUSIVO KEY POINT PIRELLI

**NUOVA EUROPNEUS**

Savigliano (CN)
Via Bisalta 10 - tel. 0172/712429

**NUOVA APERTURA**

[illegible] di [illegible]
[illegible] 11 agli [illegible] ore 19
Una simpatica sorpresa a tutti i presenti



LA POTENZA E' NULLA SENZA [illegible]

La cattedrale di San Lorenzo ha bisogno di lavori contro le infiltrazioni

# Piove dal tetto del Duomo di Alba

## *Per i primi interventi già pronti 100 milioni*

**ALBA.** Il Duomo, monumento simbolo della città, ha bisogno di interventi urgenti: la cattedrale di San Lorenzo, in stile romanico-gotico sta subendo danni per le infiltrazioni d'acqua e umidità dal tetto. La cappella di San Teobaldo presenta crepe sulla volta e in seguito alla caduta [redacted] alcuni calcinacci è stato vietato l'accesso ai fedeli. L'appello a favore del monumento più importante della città, era stato lanciato mesi fa. Dopo la delusione degli albesi per il mancato inserimento dell'opera nei contributi del Giubileo del 2000, qualcosa si sta muovendo. Il Comune interverrà [redacted] un contributo per consentire l'avvio dei lavori.

Spiega il sindaco, Enzo Demaria: «La legge regionale nu[redacted] 15 del 1989 prevede che i Comuni riservino una quota per le opere di urbanizzazione secondaria di cui fanno parte le chiese, Alba destina a tale scopo circa 50 milioni all'anno. Nel '97 la cifra non è stata assegnata, quest'anno ci troviamo con la disponibilità di un centinaio di milioni. L'intendimento è di suddividerli tra le due parrocchie che hanno presentato progetti: il Duomo per la ristrutturazione e la chiesa barocca di San Damiano, che ha sostituito il pavimento».

La decisione [redacted] presa, ma occorre la delibera della giunta prevista entro pochi giorni.

Il parroco del Duomo, don Oreste Germanetto: [redacted] contributo del Comune ci fa piacere e ci incoraggia». Mario Marengo del consiglio parrocchiale: «Il cantiere sarà aperto in autunno e [redacted] inizierà con la cappella di San Teobaldo». Per raccogliere i fondi necessari anche per il restauro del tetto si pensa di aprire una sottoscrizione. La cassa di risparmio di Asti provvederà al restauro di un dipinto nella cappella di San Teobaldo. [g. f.]

### LA STORIA

### *Ci sono affreschi del '700*

Delle origini del duomo non si sa nulla: si ritiene che sia stata edificata su resti romani. Notizie più sicure si hanno a partire dai secoli XII e XIII quando Alba, divenuta Comune, si servì di questa sede di culto anche per manifestazioni pubbliche. Sulle logge si svolgevano le riunioni politico-amministrative, mentre i mercanti tenevano bottega sotto i portici. Nel corso dei secoli la cattedrale è stata rimaneggiata: l'ultima ristrutturazione avvenne a fine Ottocento. Di particolare interesse i tre portali romanici [redacted] il coro ligneo del 1512 di Bernardino Fossati. La cappella di San Teobaldo, che necessita [redacted] urgenti restauri, ha sulla volta affreschi settecenteschi del pittore torinese Michel Antonio Milocco [redacted] contiene l'arca [redacted] le reliquie dei Santi tutelari di Alba (1515). Il campanile [redacted] stato protagonista durante la Resistenza: nel novembre '44 inalberò il Tricolore per segnalare la «Libera Repubblica» di Alba. [g. f.]

### Un concerto

### *Beneficenza sotto le volte*

**ALBA.** Venerdì si terrà in Duo[redacted] (ore 21) il concerto [redacted] solidarietà a favore dei bambini di Chernobyl: il primo gruppo di dodici ragazzi bielorussi arriverà stamane ad Alba, altrettanti sono attesi per lunedì prossimo. Saranno ospitati nelle famiglie e, per contribuire alle spese [redacted] viaggio e di soggiorno, è stato organizzato il concerto in cattedrale, ad offerta libera.

Parteciperanno le corali albesi della Moretta (diretta da Simona e Riccardo Temistocle) [redacted] di San Lorenzo del Duomo, sotto la guida di Gino Chiesa.

I due complessi si esibiranno singolarmente e a cori uniti in brani di Bach, Mozart, Handel e spiritual.

I viaggi curativi dei bambini bielorussi, minati nella salute dalla nube radioattiva, hanno coinvolto diverse località italiane e straniere.

Il gruppo, che sarà ospitato dalle famiglie albesi e di alcune della zona, è arrivato a Verona durante la notte scorsa e da Alba è partito un pullmino che è andato a prelevarli. Sono ragazzi dagli [redacted] ai 13 anni con un accompagnatore per ciascuno dei due gruppi. Si fermeranno un mese nelle Langhe: durante il soggiorno prenderanno parte alle iniziative di «estateragazzi» e ad altre attività organizzate dai volontari.

Le famiglie ospitanti, si [redacted] autofinanziate per sostenere il viaggio in aereo e per il loro mantenimento.

Di qui l'appello alle persone sensibili a dimostrare solidarietà. Gli organizzatori sperano in una grande partecipazione al concerto di venerdì. [g. f.]

Sopra, un scorcio del Duomo; a sinistra, il sindaco di Alba Enzo Demaria e il parroco don Germanetto

# Blitz dell'Anas a Dogliani

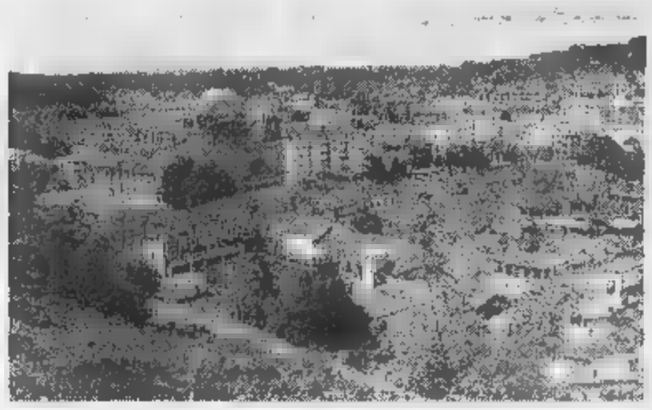
## *Il paese vuole la mini-circonvallazione*

**DOGLIANI.** Sono ancora disponibili i fondi per realizzare la «mini circonvallazione» dell'abitato di Dogliani?

E' uno dei quesiti che gli amministratori della zona hanno posto, ieri mattina, ai dirigenti dell'Anas protagonisti di un «blitz» nella capitale della Langa monregalese, per esaminare la fattibilità del progetto.

Un progetto [redacted] cui si discute, fra alti e bassi, da una decina d'anni. Della questione è stato ora investito direttamente il capo compartimento regionale dell'Ente Strade, Luigi Gambardella, che ha partecipato alla verifica sul campo, insieme all'assessore provinciale alla Viabilità Marco Botto, all'ingegnere capo della Provincia Andrea Gastaldi, ai tecnici della Regione, un seguito insomma della visita che nei giorni scorsi ha coinvolto le strade del Monregalese.

Il sopralluogo, promosso dal sindaco Bernardino Chiappella, ha consentito [redacted] verificare le varie possibilità di esecuzione dell'opera, che dovrebbe «bypassare» [redacted] centro del paese, collegando il curvone all'altezza del ristorante «Da Aldo» alla zona degli impianti sportivi.



Da sin. l'abitato di Dogliani e il sopralluogo Anas con l'assessore provinciale Marco Botto e l'ingegner Luigi Gambardella, che l'altro giorno ha visitato il Monregalese

L'assessore Botto ha spiegato: «La mini variante era stata progettata in questo modo dalla Provincia. Si tratta però di verificare se l'opera rientri nel nuovo piano triennale dell'Anas oppure se sia [redacted] cancellata. Il primo quesito che abbiamo posto [redacted] Gambardella riguarda proprio l'esistenza dei fondi accantonati a suo tempo».

Dalle verifiche di ieri [redacted] emersi alcuni dubbi sul fatto che il tracciato previsto sia quello ottimale per risolvere i problemi di traffico e di sicurezza. La bretella dalla [redacted] all'area sportiva [redacted] eliminerebbe, per esempio, il problema della salita a Castello. In passato si era ipotizzato di scegliere un altro tracciato, che da via Torino passasse per località Biarella, ma il percorso individuato aveva incontrato la ferma opposizione da parte degli abitanti della frazione, non disposti a veder deturpati ettari di terreno coltivato.

«Tutti siamo parsi d'accordo [redacted] considerazione - ha aggiunto Botto -. Che la soluzione migliore sarebbe quella di puntare [redacted] un collegamento diretto [redacted] Dogliani con la fondovalle Tanaro. Un intervento più costoso, ma da valutare con attenzione, perchè legherebbe la città alla grande viabilità».

Il primo passo operativo adesso sarà quello di verificare i finanziamenti. Poi, se il Comune delibererà in modo definitivo quale scelta sposare, si potrà procedere con il progetto esecutivo. Ottenendo forse che sia la Regione a pagarne le spese. [p. s.]

# C'è il rischio frane

## *Bossolasco apre i cantieri*

**BOSSOLASCO.** Si è concluso, con l'approvazione da parte della Regione, il lungo iter burocratico per la concretizzazio[redacted] del progetto di risanamento del versante collinare su cui poggia il centro storico di Bos[redacted]. La ripida scarpata che costeggia per un lungo tratto la circonvallazione del paese è [redacted] rischio perché soggetta a smottamenti e movimenti franosi che si susseguono dall'alluvione del novembre '94.

Le scartoffie saranno ora sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione comunale di Bossolasco e della Comunità montana alta Langa, che provvederanno a notificare l'approvazione definitiva [redacted] ad assegnare la gara d'appalto per l'avvio dei lavori.

«Una parte degli interventi per il risanamento della scarpata era già stata realizzata negli anni passati - spiega Osvaldo De Maria, responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Montano - adesso, grazie all'ultima tranche di finanziamenti regionali, possiamo completare definitivamente l'opera per la mes[redacted] in sicurezza della [redacted].

La frana di Bossolasco rappresenta, infatti, una condizione di potenziale pericolo per gli edifici che si trovano immediatamente a ridosso del versante: il palazzo municipale, la scuola, il cimitero comunale [redacted] la stessa sede della Comunità montana alta Langa.

«Il progetto - ha illustrato [redacted] sindaco di Bossolasco, Carlo Gallo - prevede una serie di interventi. In particolare, si provvederà al drenaggio delle acque e al posizionamento di apposite palificazioni per il sostegno del versante. La situazione di maggior instabilità è sicuramente relativa al vecchio cimitero, costruito molti anni fa senza tenere in considerazione la vicinanza della ripida scarpata».

I lavori di ripristino idrogeologico comporteranno una spesa di circa 1 miliardo e 700 milioni, suddivisi in diversi lotti. L'intervento, rientra nel più vasto progetto [redacted] risanamento post-alluvionale recentemente approvato e finanziato dalla Regione. Complessivamente, sono stati stanziati 51 miliardi, suddivisi fra i 43 comuni [redacted] l'Alta Langa, per il completamento di tutti i lavori [redacted] ripristino considerati «prioritari».

**Gianfranco Corino**

## IN BREVE

**Alba**

### Doppia presentazione della Fiera del tartufo

La 68ª fiera nazionale del tartufo sarà presentata domani a Torino (sala Polaris del Club Eurostar delle Ferrovie dello Stato, via Nizza 2, ore 11). La rassegna sarà presentata venerdì [redacted] ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba (ore 19). [g. f.]

**Alba**

### Chiesti 8 [redacted]i per l'ex assicuratore

Il «pm» Riccardo Ghio ha chiesto ieri la condanna dell'ex-agente di assicurazione, Savio Massucco (39 anni) a otto anni e dieci mesi di reclusione. Massucco è accusato di appropriazione indebita, truffa, falso, estorsione, tentata estorsione, furto, simulazione di reato e ingiuria. Il p.m ha inoltre chiesto la condanna a dieci mesi per l'altro imputato, l'albese Giovanni Castella (51 anni) accusato di favoreggiamento in [redacted] episodio. Il processo proseguirà oggi. [g. f.]

**[redacted]**

### Convegno in cascina [redacted] agricoltura e paesaggio

Venerdì nel castello «Alfieri» alle 9,30 si terrà un convegno [redacted] «Agricoltura e paesaggio: prospettive economiche e valorizzazione di aziende agricole eco-compatibili». Alle 15,30 seguirà una tavola rotonda. Interverranno, tra gli altri, il presidente della [redacted]missione agricoltura della Camera Alfonso Pecoraro Scanio, Giovanna Galante Garrone [redacted] alcuni docenti universitari. [g. f.]

**Alba**

### Tentato furto in un distributore

Tentato furto al distributore di benzina automatico «Agip» in frazione Canove di cui è gestore Franco Pace. I ladri hanno cercato di forzare il contenitore delle banconote. [g. f.]

In programma a Canale un nuovo appuntamento goloso organizzato da Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale

# I vini del Roero [redacted] d'accordo le pasticcerie storiche

## *Il «profumato» Birbet incontra le specialità di Alba, Bra, Mondovì, Cuneo e Torino*

**CANALE.** Cinque pasticcerie storiche incontrano il vino «birbet», la nuova scommessa di Luciano Bertello, presidente dell'enoteca regionale dopo i successi ottenuti con l'Arneis e [redacted] Roero. L'appuntamento [redacted] per [redacted] 16 luglio [redacted] la manifestazione sarà [redacted] «vernissage» della cinquantaseiesima fiera del pesco.

Per ospitare la serata è stato scelto il parco del castello di Malabaila [redacted] Canale, la colonna sonora sarà musica classica garantita da archi [redacted] chitarra, ma il vero centro dell'attenzione sarà il cibo. Ai [redacted]ci hanno pensato cinque grandi pasticcerie piemontesi la torinese «Plattis»; Bonfante di Cuneo; Comino di Mondovì; Converso di Bra e Io, tu e i dolci di Alba., tutte [redacted]no incaricate di preparare dolci a base di pesche. [redacted] stato difficile scegliere - dice Luciano Bertello - perché il Piemonte ha davvero gran[redacted] tradizioni in fatto di dolci, [redacted] i nomi che hanno accettato il nostro invito ci garantiscono una serata dav[redacted] speciale».

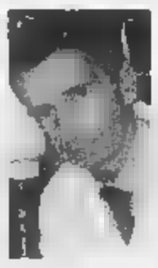
Alla serata parteciperanno anche tre validi artigiani di Canale ovvero i pasticceri [redacted] «Palluda», «Saccharo» e le «Delizie di Giacomo» che proporranno dolci prelibatezze alle pesche in grado di esaltare il vino «Birbet», l'ultima interessante proposta del Roero. [l. f.]

Da sinistra, lo «chef» Renato Dominici e il presidente Luciano Bertello

### A Sommariva Bosco e [redacted] i gelati al moscato e alla grappa

**SOMMARIVA BOSCO.** Il «Gambero [redacted] ha proposto un viaggio [redacted] i gelatai che utilizzano il vino per inventare nuovi gusti. Il primo ad aver percorso sentieri enoici è il «gu[redacted] dei dolci del Roero, Tonino Strumia da Sommariva Bosco che nel suo antro [redacted] via Vittorio Emanuele 9 [redacted] solo vini del Roero e propone gusti al «birbet» o all'«arneis».

L'altro Tonino dei gelati scelto dal «Gambero [redacted] è a Mondovì. La famiglia Marenco, al bar Lurisia di via Einaudi 2, scommette sul gelato alla grappa di Arneis e moscato, ma ha sperimentato anche un sorbetto al tartufo. [l. f.]



A sinistra Tonino Marenco [redacted] bar Lurisia di Mondovì

Tonino Strumia «guru» dei dolci [redacted] Sommariva Bosco

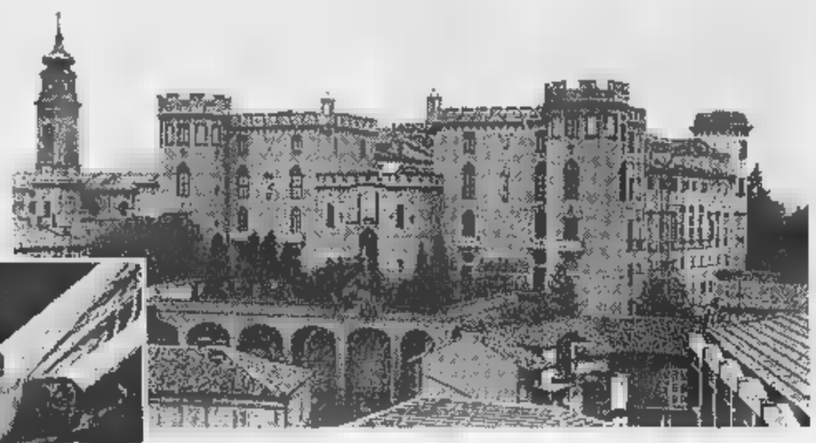
Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Queste cifre ce le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat e della Fipe Piemonte che raggruppa i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione [redacted] 60 mila collegati [redacted] settemila pubblici esercizi a To[redacted] e in provincia e altri 17 mila nel resto del Piemonte. Un giro di affari che annualmente, per alcuni, sfiora [redacted] supera i sei miliardi e per altri tocca «appena» i [redacted] milioni che, nella categoria della ristorazione, è un medio risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore [redacted] che tira [redacted] che su di [redacted] si dovrebbe, anzi, [redacted] può puntare con ottimismo. Ed è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione e della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto [redacted] momento [redacted] darci [redacted] scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale e portare con sè in questo tentativo, a livello [redacted] operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, sarebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il turista [redacted] per chi comunque arriva [redacted] Piemonte alla ricerca di specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla «comanda» in un ristorante torine[redacted] o della regione, [redacted] bagna caoda [redacted] una finanziera o [redacted] fritto misto come dio comanda.

Sotto, la bagna caoda, uno dei piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello di Costigliole d'Asti dove si tengono stage d'alta [redacted]



Piatti difficili da farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale [redacted] che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora come la mettiamo con alcuni prestigiosi ristoranti di Nizza, quella francese, che in alcuni locali di Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade des Anglais, offrono a 70 franchi (21 mila lire) la «nôtre bagna caouda» che è poi quella che a un centinaio [redacted] chilometri più [redacted] est, in Piemonte, [redacted] diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta ce la dà il torinese Fiorenzo Alfieri, [redacted] comunale al Commercio [redacted] Promozione Città: «Basta con Torino e con [redacted] Piemonte relegati su un palcoscenico di seconda ma[redacted]. Occorre essere consci delle proprie possibilità [redacted] entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, ossia nella competizione fra grandi città che sono in grado [redacted] offrire un'immagine positiva. Dunque, non solo esibizione di monumenti, [redacted] anche di servizi fra cui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, come appunto [redacted] raffinata gastronomia». [redacted] gli fa eco Beppe Lodi, consigliere di minoranza e bon vivant: «La fame è un bisogno fisiologico, [redacted] gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». [redacted]là, è vero. Si rischia, nel prossimo futuro, di mangiare in tutta Italia, le stesse [redacted]; magari mozzarelle fatte a Torino e gris[redacted] confezionati [redacted] Reggio Emilia.

«E' ora di rilanciare la cucina piemontese, [redacted] Torino deve guidare questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa opera di valorizzazione e [redacted] rilancio del bel mangiare piemontese, e, vedi caso, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) con sede [redacted] Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon quale direttore e vice-presidente (presidente è invece l'americano di New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si fa alta scuola di [redacted] [redacted] giovani provenienti dagli States, dal Canada e dal Giappone. Stage di 60 giorni nelle aule del [redacted] e master di 4 mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo effi[redacted] per rilanciare la cucina del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che [redacted] «globalizzazio[redacted] passa anche per il palato.

[redacted] Ballone

### A Costigliole

## *La bagna caoda gira il mondo*

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sulla collina, fra le alture cariche [redacted] vigneti di Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini sono più lontane) che ospitò la famo[redacted] Contessa [redacted] Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo scenario è mutato e dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti da tante parti del mondo. Per ogni anno, [redacted] rotazione, [redacted] previsto l'arrivo di circa 400 allievi, con un'età che oscilla tra i 20 e i 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi in cucina piemontese [redacted] regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conosce[redacted] il ricco ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidata da Bruno Libralon (negli Stati Uniti [redacted] dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare [redacted] una serie [redacted] importanti ristoranti e in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette [redacted] disposizione [redacted] alta tecnologia, [redacted] fornita cantina e tanti maestri cuochi provenienti da tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi di soggiorno, tra sosta a Costgliole [redacted] pratica in locali della Penisola, costano a ogni studente sui 4000 dollari, circa sette milioni di lire. L'Icif, scuola di addestramento gastronomico, è unica nel [redacted] genere in Europa. (e. b.)

Singolare caso d'un impiegato astigiano

# Per non chiamarsi più signor Cigliutti Cigliutti

## *Ora è arrivato il sì dalla Procura Potrà eliminare il cognome di troppo*

CANELLI. Quando compila moduli o pratiche burocratiche molti impiegati gli fanno notare quella che credono sia una semplice distrazione, «guardi che ha scritto due volte il suo cognome». Fiorenzo Cigliutti Cigliutti, lì guarda paziente e con un sospiro spie[redacted] che non [redacted] un errore, lui [redacted] i suoi due figli, Letizia di 6 anni [redacted] Fausto di 3, hanno due cognomi, curiosamente uguali. Tutto [redacted] cominciato una ventina di anni fa. Fiorenzo, classe '62, oggi impiegato alle poste di Neive, appena quindicenne, rimane orfano dei genitori. Va a vivere con un zio paterno, Pietro, celibe, che dopo poco, decide di adottarlo. E' questa la causa del raddoppio del cognome. «Forse per un'interpretazione troppo rigida della legge sulle adozioni - raccontano Fiorenzo e la moglie Antonella Poggio - il cognome Cigliutti è stato ripetuto due volte». Secondo una logica tutta burocratica al cognome della famiglia [redacted] origine è stato aggiunto quello adottivo; [redacted] poco importa [redacted] i due cognomi sono uguali. Sulle prime Fiorenzo non ci fa caso, poi sorgono i primi intoppi. Ottenere una l'autentica dalla firma diventa un'impresa; gli spazi sui moduli destinati [redacted] nome e cognome -non bastano mai; a scuola (Fiorenzo è ragioniere) è una fatica in più [redacted] non mancano gli sfottò.

Fiorenzo Cigliutti

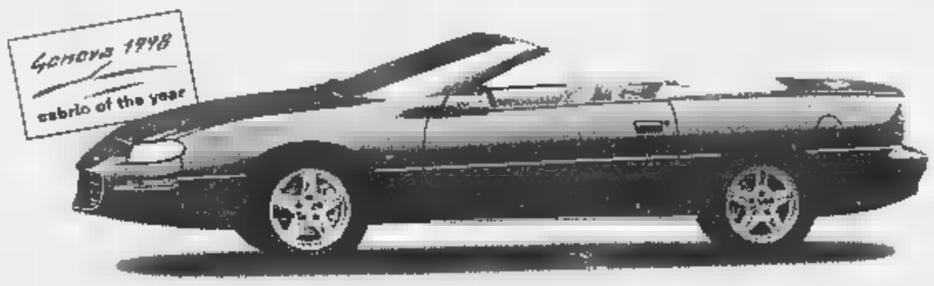
Per Fiorenzo Cigliutti Cigliutti ha inizio in un'odissea che gli causa non pochi disagi. Dopo [redacted] matrimonio e la nascita dei figli, l'uomo [redacted] due cognomi identici e la moglie (Antonella Poggio in Cigliutti Cigliutti) decidono di porre fine all'assurda storia del doppio cognome «soprattutto per i nostri figli». Si rivolgono a Gianfranco Marchello, un avvocato nicese loro amico. Il legale avvia la pratica di [redacted] al cogno[redacted]. Prima con una istanza alla Procura generale di Torino e poi a Roma. Qualche settimana fa arriva il decreto del ministero [redacted] Grazia e Giustizia che autorizza [redacted] rinunciare ad [redacted] dei due cognomi. Prima [redacted] procedere all'eliminazione di uno dei due cognomi, la prassi vuole che all'albo pretorio dei Comuni [redacted] Cossano (dove risiede la famiglia), Canelli (dove è nato Fiorenzo) e Alba (dove sono nati i piccoli Letizia [redacted] Fausto) venga affissa una comunicazione pubblica affinchè nessuno abbia nulla da eccepire. Il documento rimarrà pubblico fino al 2 agosto. «Dopo si potrà richiedere la dismissione di uno dei due cognomi» spiega l'avvocato Marchello. Bisognerà attendere qualche mese e poi la famiglia Cigliutti Cigliutti diventerà, [redacted] buona pace di tutti, solo Cigliutti.

Filippo Larganà


# È di scena l'America.

**La sfida americana: la nuova Cadillac Seville.**
Tutto il meglio della tecnologia automobilistica: motore Northstar V8 32V, 305 CV/224 kW, un'ampia dotazione di sistemi di sicurezza innovativi in grado di affrontare anche le situazioni più critiche e, naturalmente, la raffinata eleganza che da sempre è associata al nome Cadillac. L'interno della Seville ha meritato il titolo di "Abitacolo dell'anno" per il suo lussuoso comfort.

**In Europa come in America, in una Camaro la libertà non conosce confini.**
In una Camaro, anche [redacted] più banale tragitto vi farà sentire come su un'autostrada della costa del Pacifico. Date gas e gustate tutta la potenza del motore V6 da 3,8 litri, 193 CV/142 kW. Una sensazione da sogno!




**Questa è la terra di Buffalo Bill, di John Wayne e del Chevrolet Blazer.**
Ecco il nuovo Blazer: motore Vortec V6 da 4,3 litri, 193 CV/142 kW. La speciale costruzione della carrozzeria ne fa un fuoristrada tra i più durevoli ed affidabili oggi in commercio. Una perfetta combinazione di robustezza, potenza, sicurezza, comfort e spaziosità ed inoltre un elevato livello di equipaggiamenti di serie.

*Tutti i modelli con garanzia completa di 3 anni/ 100.000 km e servizio di assistenza su strada. Venite a fare un giro di prova. Basta una telefonata.*

Bühler & Partners

http://www.cadillaceurope.com

http://www.chevroleteurope.com

FRATELLI ASTEGGIANO

VIA CUNEO 104 - (S.S. 20) - BORGO S. DALMAZZO TEL. 0171/261650 - FAX 0171/262468

# ASSELLE MOBILI

## PREZZI DI FABBRICA

APERTO LA DOMENICA

Strada Bra-Fossano
CERVERE
Telefono 6 linee
0172/474646

PARETE MASSICCIA "ARTE POVERA" IN NOCE.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

PARETE SOGGIORNO "ARTE POVERA"
Come foto.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

## APERTO LA DOMENICA

CAMERA ARTIGIANALE LEGNO MASSICCIO ARTE POVERA DISPONIBILE A MISURA

SALA "ARTE POVERA" COMPLETA
Come foto.

CREDENZONE IN LEGNO VECCHIO C/VETRI PIOMBATI
L. 195.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

I due comici propongono lo show domani a Bra

# Con Vodani e Mazzara «Golpe» tutto da ridere

BRA. Due personalità e due stili di vita a confronto: da una parte l'uomo gnu, sempre di corsa, dall'altra l'uomo bradipo, fermo o quasi. Da questo contrasto Cesare Vodani, Toni Mazzara e Cristiano Fantecchi hanno prese le mosse per un testo, «Golpe», che verrà rappresentato domani nell'ambito della rassegna di cabaret «Una sera a teatro».

A partire dalle 21,30, sul palco allestito nel cortile di Palazzo Traversa, due dei tre autori, Cesare Vodani e Toni Mazzara, entrambi volti noti nello stuolo dei nuovi comici, diranno com'è possibile rivoluzionare le proprie abitudini e le proprie convinzioni: c'è un «golpe» che non ha nulla di politico ma si riferisce, spiegano, «al cervello, al cuore, all'anima».

Lo spettacolo adotta la formula, tra le più care alle nuove leve del cabaret italiano, della «lezione di sopravvivenza», intessuta di paradossi e di deformazioni ironiche delle ideologie alla moda: il fuoco dissacratore dei «golpisti» non risparmia nulla e nessuno, dalla clonazione ai presentatori televisivi, dallo yoga ai pacifismi.

Cesare Vodani e Toni Mazzara sono ospiti del ciclo «Una sera a teatro»

Dopo lo show di Vodani e Mazzara, la rassegna proporrà ancora tre spettacoli: giovedì della prossima settimana, il monologo di Alessandro Piron, «Grammelot»; il 23 luglio sarà la volta di Beppe Braida in «Lenti a contatto», scritto con Francesco Signor, mentre per l'appuntamento conclusivo è atteso, il 30 luglio, Giampiero Perone con il suo «Non tutti i principi vengono azzurri». Il biglietto costa 7 mila lire: prevendita e informazioni all'Ufficio turistico comunale, tel. 0172/438324. [g. n.]

Si prepara un maxiraduno al Lago dei Salici da venerdì a domenica prossimi

# Caramagna tra motori e musica

## *Attesi Tom Principato e «Nine Below Zero»*

CARAMAGNA. E' diventato sicuramente uno degli appuntamenti più attesi in Piemonte il «Bike Show Rock Festival» «Rollin' Cows», giunto quest'anno alla settima edizione, organizzato dal gruppo «Kanisters Mc» e l'«Orange Connection», da venerdì a domenica, nell'area del Lago dei Salici di Caramagna.

Mai quest'anno il «carnet» degli ospiti musicali è stato ricco. In più, durante la «tregiorni» si svolgerà il 2° campionato di drag-racing. Il costo del biglietto, compensivo di parcheggio e ingresso all'area spettacoli è di 20 mila lire.

La manifestazione si aprirà venerdì, alle 18. Alle 22,30 saliranno sul palco i «Gipsy Eyes», band torinese del chitarrista Matteo Salvadori, vero «clone» di Jimi Hendrix, con i classici da «Foxy Lady» a «All along the watchtower».

All'una l'immancabile sexy-show, quindi arriverà sul palco «Rolling Cows '98», Tom Principato, chitarrista e cantante statunitense già leader dei leggendari «Powerhouse» una delle band più amate della musica «East coast». Principato ha suonato con «mostri» del calibro di Muddy Waters, John Lee Hooker, Paul Butterfiel e Stevie Ray Vaughan.

I Nine Below Zero, gruppo storico della age londinese, si esibiranno sabato

Sabato, alle 9, incominceranno le prove libere di drag-racing: la gara si terrà dalle 14,30 alle 18. Seguirà una dimostrazione di arti marziali mentre, alle 22,30, si ricomincerà con la musica rock-blues dei «Southern Steel». Una buona mezz'ora sarà poi dedicata allo spettacolo pirotecnico al quale seguirà lo scatenato concerto delle «Funky Lips» con il loro repertorio funky-soul. Dopo il sexy-show (all'una) arriveranno i «Nine Below Zero» gruppo «storico» della new wave londinese. Al termine il «Surprise Show».

Domenica dalle 9,30 alle 12,30 eliminatorie del campionato di drag-racing e, quindi, fino alle 17,30, finali con la premiazione. Alle 22,30 i «Beggar's Farm riproporranno le grandi dei mitici Jethro Tull mentre alle 23,30 chiuderà il concerto di Joe Pinto. [m. b.]

Premio «Ravotti»

# Opere grafiche per valorizzare arte e paesaggi

MONDOVI'. E' stato bandito il secondo «Premio di progettazione grafica "Franco Ravotti"» a ricordo del giovane imprenditore monregalese, fondatore dell'azienda di progettazione grafica «Gengraf» di Genola e fondatore della «Ra.Ra» edizioni che organizza il concorso con l'Associazione culturale del Kić. La competizione, volta ad illustrare i paesaggi e le bellezze artistiche della zona, prevede tre sezioni: giovani, professionisti e una sezione multimediale, aperta a tutti, in cui si richiede la realizzazione di opere (cd-rom, internet o altro) sul tema. I lavori devono pervenire alla segreteria del concorso tra il 31 agosto e il 7 settembre. La premiazione delle opere, scelte da una giuria qualificata, si svolgerà il 13 settembre, alle 10,30, nel salone della Comunità Montana di Bossolasco. Informazioni alla segreteria: Ra.Ra edizioni, via Torino 14, Mondovì, tel. 0174/40865-0338/6256345. [v. p.]

## Coro inglese di Oxford per gli amici di «Tuttinsieme»

CARAGLIO. Il cartellone «grande eventi» che vivacizza il già nutrito programma di spettacoli, giochi e sport, proposto da «Tuttinsieme», propone stasera il suo primo appuntamento. E' l'esibizione, nella parrocchiale, alle 21, del Lincoln college di Oxford, interamente formato da universitari che da alcuni anni ha stretto legami d'amicizia, non solo «musicale», con il circolo Marcovaldo. I giovani inglesi sono ospiti per tutta la settimana dell'associazione, prima di proseguire il loro tour. A comprova di questa amicizia indosseranno una divertente maglietta che reca scritto «Summer tour 1998: Venezia-Firenze-Caraglio» con la quale hanno legato il nome della cittadina cuneese a due capitali d'arte, tra lo stupore dei loro ospiti caragliesi.

Il coro appartiene ad uno dei più presigiosi college di Oxford: quello fondato nel 1427 dal vescovo Richard Fleming e vanta, tra i suoi allievi e docenti, grandi esponenti della cultura inglese ed europea, fra cui il fondatore della chiesa metodista, John Wesley. L'anno scorso, dopo due tour dei coristi inglesi, una delegazione del Marcovaldo ha raggiunto Oxford, per una memorabile visita, sotto gli auspici di John Grist, docente di inglese a Cuneo, che fin dagli inizi, ha intessuto i rapporti tra le due realtà culturali.

Il coro, composto da 35 elementi, 19 voci maschili e 16 femminili, è diretto da Benjamin Nicholas con Nicholas Chalmers all'organo. Molto ampio il repertorio in cui compaiono pagine sacre di differente origine e provenienza. Stasera lo si potrà ascoltare nel «Miserere mei» di Gregorio Allegri, in composizioni di Gabrieli, Palestrina, Rachmaninov, Tavener, Parson, ma anche in intensi spirituals. [v. p.]

## GIORNO E NOTTE

**Verzuolo**

### Canzoni al femminile

All'irish pub «The Brew» (ore 21,30), sono di scena i «Two much», la Antonella Bellissimo che interpreta brani di Aretha Franklin e di Antonella Ruggero. [v. p.]

**Saluzzo**

### Festa dello «sfigato»

Domani sera la birreria Montmartre organizza, dalle 21, la «festa dello sfigato», con birra, ragazze immagine, animazione e sorprese. [v. p.]

**Fossano**

### «Fanny Festival»

Sono in prevendita gli abbonamenti e i biglietti per il «Fossano Fanny Festival» che si svolgerà in piazza Castello dal al 19 luglio. Durante le quattro sul palco saliranno Claudio Bisio e Freak Antoni (16/7), Cavalli Marci e Giovanni Cacioppo (17/7), Luciana Littizzetto e saeed Fekri (18/7), Paolo Rossi e un comico emergente (19/7). L'abbonamento costa 52 mila lire (tribuna), 70 mila (poltroncine laterali), 80 mila (poltroncine centrali). Biglietti mila (ridotto 10 mila), 20 mila (ridotto 15 mila) e 25 mila (ridotto mila). Rivolgersi da: Discolandia (Alba), Barbero dischi (Bra), Azetamusica (Carmagnola), Diesis (Ceva), Muzak (Cuneo), Exit Music (Savigliano), Idea Musicale (Racconigi), Cassa Risparmio di Fossano e castello d'Acaja. [v. p.]

L'attrice Luciana Littizzetto

**Alba**

### Suonano due band

Nel cortile della Maddalena, per la rassegna di spettacoli estivi «Cortile animato», stasera «Los tato delle voci» dedicata a band locali emergenti. Si esibiranno, dalle 21, i «Proctoo» e «Jeden abend». Ingresso libero. [g. f.]

**Bra**

### Film in cortile

Nel cortile di Palazzo Traversa, per la rassegna film all'aperto, sarà proiettata, alle 22, la pellicola di Woody Allen «Harry a pezzi» (biglietto 7 mila lire). La proiezione sarà preceduta, dalle 20,30, da degustazione di vini e visita al ospitato nel palazzo. [g. n.]

**Saluzzo**

### Maxischermo e musica

Al circolo «Internodus» stasera, alle 21, Mondiali sul maxischermo e alle 23, intrattenimento musica «Jack'is back». Ingresso con tessera. [v. p.]

**Cuneo**

### Incontro gastronomico

Venerdì e sabato, ore 20,30, nel parco «Cin cin land» di Cinzano, si terrà il primo incontro gastronomico piemontese menù a base d'anguilla, organizzato dalla «Itticalpina». Prenotazioni allo 0172/478693. Accompagnerà musica Anni '60 con «Zio Bartolo e i suoi nipoti». [m. b.]

## STASERA AL CINEMA

**FIAMMA**. Tel. 0171.693.554. OGGI RIPOSO.

**CORSO**. Tel. 0171.692.936. OGGI RIPOSO.

**ITALIA**. Tel. 0171 692 951. RIPOSO.

**MONVISO**. Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

**CORTILE IST. C. S. Figli di Annibale**. Ore 22.

**ALBA**

**EDEN** Tel 0173.363 021. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

**COMUNALE** Tel 0175 346.901. CHIUSO PER FERIE.

**BORGO GRANMAZZIO**. Tel. 0171.262.211. OGGI RIPOSO.

**BRA**

**IMPERO**. Tel. 0172.412.317. CHIUSO PER FERIE.

**VITTORIA**. 0172 412.771. PER FERIE.

**MUSICA**. Tel. 0171.944.231. CHIUSO

**NUOVO**. CHIUSO.

**CUNEO**

**FERRINI**. Tel. 0171 619.131. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE**

**LUX**. Tel. 0171 211.726. RIPOSO.

**DEMARCHI**. 0172.488.324. CHIUSO PER FERIE.

**IRIS**. Tel. 0171.916.393. CHIUSO PER FERIE.

**GIOVANNI**

**CORTILE EX CONVITTO CIVICO**. Tel. 0172.62.407. OGGI RIPOSO.

**EXCELSIOR**. RIPOSO.

**LIMONE**

**LUX**. Tel. 0171.927.534. OGGI RIPOSO.

**MONDOVI'**

**BERTOLA SALA 1**. Tel. 0174.47.898. OGGI RIPOSO.

**BERTOLA SALA 2**. Tel. 47.898. RIPOSO.

**CEVA**

**ALISTON**. Tel. 0174.391.31. CHIUSO.

**SAVIGLIANO**

.

**SALUZZO**

. Tel. 0175.43.756.

**ITALIA**. Tel. .42.506. CHIUSO PER

**SAN DAMIANO D'ASTI**

**ROSSINI**. OGGI

**SAVIGLIANO**

. 0172.712.957. OGGI RIPOSO.

**RITZ**. Tel. 0172.712.477. CHIUSO FERIE.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
**ADUA 400** c. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22. *Sala 2*: **L. A. Confidential**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3*: **Codice Mercury**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, t. RIPOSO.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Gli impenitenti**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Marie della s degli uccelli**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, tel.
**CRISTALLO** via Goito 8, tel. 650.71.00. **Ci pensa Beaver**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romi e Michelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20, 22,45.
plazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il matrimonio del migior** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Breakdown inseguimento**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 617.15.42. Or.: 20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Arizona Dream**. Or.: 19,45; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Il fantastico mondo di Aladino**. Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. PER FERIE.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.86. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66**. Or.: 22,30.
**LILLIPUT** Via Settembre 15 bis, 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic**. Or.: 14,45; 21.
**MASSIMO** v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Signora Thatcher**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, t. 812.41.73. CHIUSO PER
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO
**REPOSI** via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1*: **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4*: . 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, t. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**VALENTINO 1** - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute**. Viet. min. 18. Or.: 20; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio**. . min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO**. Stagione di Concerti 1998/99. Alla biglietteria sono in vendita degli abbonamenti al 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Teatro Regio ore 20,30. Abbonamento L. 250.000, ridotto L. L. 90.000. Info. tel. 6815.248/238/210.
**LINGOTTO FIERE**. Padiglione 1.

## I NOSTRI FILM

# *Ingenuità contro cinismo nel legal-thriller di Coppola*

HOLLYWOOD sempre più a corto di sceneggiature originali, si sta tuffando spesso e volentieri nei romanzi. Meglio ancora best-seller simili a meccanismi ad orologeria. I legal-thriller di John Grisham sono stati saccheggiati parecchio dai produttori. Con successo economico per quanto riguarda «Il socio»; con un buon risultato artistico per «Il cliente», poca efficacia per «Il momento di uccidere».

Adesso è la volta de «L'uomo della pioggia» («The Rainmaker»), una finale edificante. Un giovane avvocato newyorchese idealista al suo primo (Matt Damon) deve difendere in tribunale contro una potente assicurazione sanitaria che gli ha negato l'assistenza medica, una giovane in fin di vita, di cui si innamora (Claire Danes). Insieme a un collega, affronta in tribunale la malafede e le scorrettezze avvocati potenti e senza scrupoli. Come dire, Davide contro Golia, poveraccio potente compagnia di assicurazioni, un avvocato-bambino contro uno super-squalo del capitalismo.

«Sono i poveri a far arricchire le compagnie assicurative», assicura Grisham. «E' un principio universale - gli fa Francis Ford Coppola -. La ricchezza arriva sempre dal basso, per questo nel film abbiamo la piramide come simbolo. Il soffitto dell'aula del tribunale all'inizio processo è altro più di cinque metri, alla fine invece incombe sulle teste degli imputati, per dare l'impressione che la ricchezza è succhiata dal baso verso l'altro, al vertice della piramide».

Ingenuità contro cinismo, buone intenzioni il Male che governa il mondo. E la tensione narrativa che esplode in bella, interminabile, sequenza finale in tribunale. Le storie di Grisham sono così. Ma con Francis Ford Coppola alla regia ci si poteva aspettare qualcosa di più, visto che del regista reso famoso da «Il padrino» c'è traccia. Manca il gigantismo tipico della idea di cinema, così il senso di tragedia greca di molte sue opere, anche se il concetto del sogno irrealizzabile resta un tivo ricorrente.

**Piero Abrate**

**DELLA PIOGGIA**
regia di Francis Ford Coppola
Damon, Mickey Rourke
Claire Danes, Danny De Vito
Usa, 1997 - Durata 135'

Balon: domani sfida tra il fratello Stefano e Sciorella

# Luca Dogliotti è sicuro della «poule» scudetto

ALBA. L'altra sera Luca Dogliotti ha battuto Molinari 11-5 in virtù del successo Icardi nell'anticipo dell'ottava giornata di ritorno ha ottenuto la matematica certezza della qualificazione al girone scudetto.

Ora restano a disposizione ancora due posti. A contenderseli Sciorella, suo fratello Stefano e Vacchetto. Domani sera alle 21 si concluderà il penultimo turno, proprio il confronto diretto tra i primi due a Dolcedo, che potrebbe essere determinante per il cortemiliese, e con Vacchetto ospite Magliano Alfieri dell'ormai tranquillo Flavio Dotta.

Prima delle gare dell'ultimo turno, che comunque prevede ancora uno scontro diretto, quello tra Vacchetto Sciorella Caraglio e il derby tra i fratelli Dogliotti Santo Stefano Belbo, venerdì sera a Monticello d'Alba Molinari ospiterà Papone per un match che vale la maglia nera del campionato: una vittoria, il piemontese staccherebbe il ligure di 2 punti; in caso contrario, sarebbero entrambi appaiati in coda.

In serie B si è giocato l'ultimo recupero tra Ugo e Balocco. A Taggia ha avuto la meglio l'alfiere dell'Acqua Sant'Anna-Torino 11-3. Questo successo porta Balocco a ridosso Terreno e a un punto di vantaggio da Bessone Unnia. A due turni dalla conclusione due posti disponibili (Danna, Isoardi e Trincheri già ammessi al girone-promozione) per Balocco un bel passo avanti.

L'ottava di ritorno ha in programma già tre partite venerdì in notturna. E di un certo interesse. A Roddino il calendario mette di fronte proprio Terreno e Balocco. Il capitano della Adriano Porfido-Roddinese non sta attraversando un bel momento. La Doglianese arriva infatti da due pesanti sconfitte (11-2 con Bessone e 11-5 con Danna) che l'hanno invischiato nella lotta finale. Per Balocco, invece, si prospetta l'occasione di ribadire, 44 anni, la sua presenza nelle liste del torneo cadetto.

A Madonna del Pasco si gioca il derby monregalese tra Bessone e Navoni, che potrebbe permettere a quest'ultimo di raggiungere il giovane della Pro Paschese, il quale può peraltro ancora sperare in una «miracolosa» qualificazione. Soddisfatti della prestazione del proprio battitore, i dirigenti villanovesi però precisano: «Di Alessandro e della squadra non possiamo lamentarci, però i metri di vantaggio che diamo agli avversari ci hanno penalizzato non poco. A questo punto del campionato avremmo certamente qualche punto in più».

Ininfluente il derby ligure a Dolcedo tra Trincheri e Cristian Ugo. [rom. sir.]

## Ancora tutto da decidere

Il girone A (piemontese) è alla quinta ritorno. A tre giornate dal termine della prima fase, nulla deciso. Al comando è la Alpestrada di Acqui, capitanata dal cortemiliese Alberto Muratore; inseguono Milano della «Nigella» Niella Belbo una lunghezza e il terzetto formato da Corino (Mokafè), Rapalino (Banca Credito Ricca) Rizzolo (Pizzeria del Borgo Cortemilia). Più staccati, Marchisio (Canalese) e Fantoni (Trasped Autostella). Domani, alle 21, si giocano due scontri diretti importanti. Ad Alba, Corino ospita Muratore e a Ricca, Rapalino riceve Rizzolo. Chiude turno Marchisio che venerdì alle 17,30 gioca a Castellinaldo Milano. All'andata vinse il fattore campo: natte le vittorie di Muratore (11-3) e Rizzolo (11-5), sudata quella di Milano (11-8). I risultati delle partite non compromettono il passaggio alla seconda fase, ma determinano l'inserimento nel tabellone dei quarti. [r. sir.]

All'hotel Romanisio di Fossano c'è la seconda serata dei «Calcioincontri»

# Bra scatenata ingaggia il bomber

## *Ferri primo colpo degli ambiziosi giallorossi*

FOSSANO. Dopo il grande successo della prima serata, dalle di stasera (con diretta tv alle 21 della semifinale mondiale tra Francia Croazia) l'hotel Romanisio propone secondo appuntamento i «Calcioincontri», organizzati da Pino Giancarlo Fruttero, dell'omonimo negozio di articoli sportivi in via Roma.

Quest'anno all'ingresso dell'hotel fossanese stato anche allestito un «gazebo» dove ho- - coordinate da Roberto Rinaldi, responsabile del settore calcio per l'azienda fossanese - si occupano di accreditare tutti gli ospiti.

Con il «ds» Piero Reviglio in grande forma, una delle protagoniste dell'esordio stata l'Ac Bra. Confermati il tecnico Merlo e capitan Fava, i giallorossi hanno messo a segno due ingaggi importanti: si aggiudicati l'ex «bomber» della Fossa- Ferri, e Sanfilippo del Nizza Millefonti, mentre avrebbero avviato una trattativa con Magliano, lasciato libero dal Cuneo per allestire una formazione già candidata al «salto» in serie D.

Come tradizione alla prima uscita, al centro delle trattative ci sono stati soprattutto gli allenatori. Oltre al Saluzzo, che ha ingaggiato Del Vecchio dal Sommariva Perno, l'ambiziosa Benese si è aggiudicata Andreano Audetto, lo scorso anno al Carrù, società che proprio in questi giorni ha deciso di ripartire dalla Terza Categoria. Paolo Aimar è invece il nuovo allenatore del Tre Valli. [l. f.]

A sinistra, il «gazebo» all'ingresso dell'hotel di Fossano e (sopra) il «bomber» Marco Ferri

NOTTURNO

Veglia di Cherasco

## Gel-show al memorial «Barbero»

CHERASCO. Due vivaci sfide hanno inaugurato, sul campo della Polisportiva Veglia del presidente Marcello Panero, seconda fase del torneo notturno amatoriale-VII «memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa».

Il «Minini Guido» Bra ha superato (2-1) il team «Giacca-Gribaudo» Centallo, una delle «grandi» del primo girone. Dopo il botta-risposta tra Davide Crepaldi Diego Parola (Centallo), la squadra di «patron» Guido Minini ha risolto il match nei minuti finali con un grande gol dell'ottimo Gianni Colombano.

Il «Cek-Pin» ha sconfitto (3-2) la «SoMoTer-2C» Cappellazzo di «Gurin» Rinero. Victor Vineis, Stefano Amianto Carlo Rivetti hanno trascinato i braidesi sul 3-0; poi, la rete di Gianfranco Minetti e l'autogol di Sapienza hanno portato la squadra cherasche un soffio da un clamoroso 3-3. [r. a.]

RISULTATI DI TRIAL

## I Cadetti sul podio Monterosso Grana

MONTEROSSO GRANA. Quasi 70 piloti alla prova Tricolore Cadetti di trial (in Foto Service un protagonista). I vincitori. Matteo Grattarola («Minitrial A», Canzo, su «Beta»); Andrea Vaccaretti (Minitrial B», Valchiampo, «Beta»); Angelo Aversa («Minitrial C», Arpino, «Gas-Gas); Marco Pacchiodo (Amatori-Veterani, Gentlemen's, «Montesa»); Giulio Camilletti (Cadetti 50, «Tampieri», «Beta»); Sandro Bouvier (Major, «Bolfo», «Montesa»); Simona Chavvie (Donne, Gentlemen's, «Fantic»); Andrea Bianchi (Cadetti 125; «Perlo Tirreno», «Beta»); Gianpie- Merelli (Esperti, Bergamo, «Beta»); Daniel Postal (Cadetti oltre, Mezzocorona, «Montesa»). [r. s.]

Show al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo

# Conquista il Tricolore e pensa all'Europeo

CUNEO. Grande spettacolo al «Nuvolari libera tribù» con più esibizioni arti marziali.

Mauro Salinitro, allievo dei maestri Silvano Cosentino e Claudio Pattarino alla palestra «Contact team '89» di Cuneo, ha conquistato titolo italiano 69,2 chilogrammi nel kick-boxing e pensa al Campionato europeo in programma proprio in città il 12 settembre prossimo alle 21.

Nel full-contact 71 chilogrammi, successo di Andrea Fina, battuti Gianluca Manca Sergio Manca; sfortunato Mehemeti Altin. Nel duello Piemonte-Liguria (5-5 pari) vittoria del giovanissimo Ivan Sciolla, di Simone Concu dell'istruttore monregalese Marcello Ominelli; sconfitto Daniele Degioanni.

Nel light-contact, successo di Marco Gamberini, battuti Mar- Morano, Antonio Riverso Marco Di Giorgio. [r. s.]

Mauro Salinitro

TENNIS

Insegna Baccanelli

## Junior Camp in otto turni al club Alba

ALBA. «Stage» di tennis, ma solo: è possibile affiancare anche bagni in piscina, beach-volley, calcetto, tennistavolo, calcio balilla, escursioni. E' il programma estivo del Tennis club Alba, che si è affidato agli insegnamenti di Moreno Baccanelli. L'idea si chiama «Junior tennis camp», aperta ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Otto i turni disponibili, i più vicini dal 13 al 17 luglio e dal al 24 luglio. Altre possibilità, 27 al 31 luglio; dal 24 agosto al 28 agosto; dal 31 agosto al 4 settembre e dal 7 all'11 settembre. «L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - è di vivere lo sport in un ambiente sereno, seguiti da personale qualificato, incrementare rapporti umani dei ragazzi, imparare o perfezionare la tecnica, avvicinarsi ad altri sport».

Informazioni e iscrizioni si ricevono ai telefoni 0173612174, 0173612265 e 0335-6382926. [r. s.]

AL FEMMINILE

Nella partita giocata Cervasca battuto «Gesso» 2-0. Appuntamento settembre

# Vincono le commesse del Lato Stura

## *Incontro fra le ragazze dei negozi cuneesi di via Roma*

Dall'alto, la «rosa» Lato Gesso e Stura con Mario Sanino, presidente del Comitato commercianti «Coni veja» (BEDINO)

CERVASCA. Tanto agonismo, ma finale davanti una pizza; pubblico record, due gol un ovvio rifiuto: quello di scambiarsi le maglie a fine gara, come avevano chiesto gli spettatori. E' stato un successo la prima sfida calcistica le com- dei negozi di via Roma a Cuneo, nel segno dell'amicizia, o per sancire l'unione dei commercianti di Coni Veja. «Una bella iniziativa - dice il presidente Mario Sanino - che ha dato l'avvio alla nostra estate. Ringrazio il presidente del Pool Giovancalcio Goletto. Il folto pubblico si è divertito».

La sfida è andata alle ragazze del Lato Stura: 2-0, con gol di Mirella del caffè «La Saletta» e da Serena, di «Motivi». A settembre, la rivincita. Nel Lato Gesso c'erano Sabina Monica («Ciak»), Jessica («Vergottini»), Simona («Jenny Monaco»), Stefy («La Storica»), Mary («New York New York»), Paola («Jean Louis David»), Barbara («La Meridiana»), Ada Norma («Emporio Aurora»), Monica («Farmacia Centrale»), Veruschka («Bruna Liste nozze»), Silvia («Caffèlatte bar»), Elisa («Castelmar»), Enrica («Levi's»).

Nel Lato Stura, Barbara («Ravizza»), Serena, Manuela, Stella («Motivi»), Antonella («bar Roma»), Patrizia («Panetteria Grosso»), Ornella (Cartolibreria «Calcagno»), Silvana, Mirella Grazia (bar «La Saletta»), Cristiana («Il Pallino»), Chiara («Linea Salute»), Simona («Musso») e Lorena («Tabaccheria Cogno»). [l. t.]

CASA ALPINA FREJUSIA
VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport . Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta 6+6 km pianeggiante a 1908 m misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio è morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco di otto anni riuscito a salvarsi. La sua fine, in un periodo come quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto a rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il suo alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in [illegible] con altri due caseggiati uguali. Una decina di interni dove tutti si conoscono. «Qui [illegible] tutti chi era "Bertu", un uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, [illegible] anni, vicino di [illegible] «Viveva da solo, non si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è una sorella, è suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi era anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi aveva chiesto di accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato a prendere Rocky, il pastore tedesco del suo amico Armando, nell'autorimessa di corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un filo di voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto un camion. «Non si è mosso per tutta la mattina, ha capito cosa è successo. Umberto era diventato il suo amico più fidato. Rocky andava volentieri con lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, a volte anche il gelato».

Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con me, andiamo a lavare il cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, [illegible] tante altre volte.

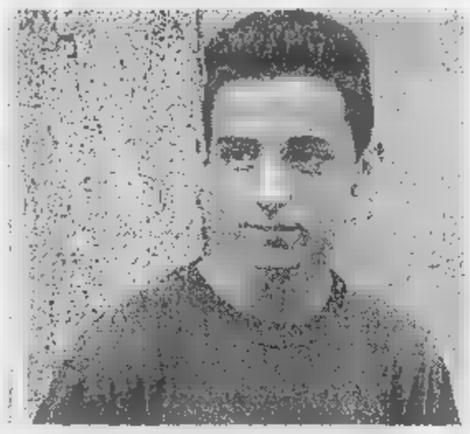
«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane si è buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky [illegible] riusciva più a tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare a riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi sono distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi [illegible] voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano lì vicino, avevano il cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser [illegible] c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo è dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà se il pensionato sia stato colto in acqua da un malore o se [illegible] annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**

Rocky è uno splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo



Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il [illegible] a farsi un bagno nelle acque dello Stura

IL CASO

ALLA STAMPA IL MEDICO DEGLI OBESI

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morta per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagra[illegible] aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si era ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da [illegible] lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, [illegible] nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le sue terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la [illegible] di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura e il decesso». Va detto che lo stesso pm, [illegible]er Luigi Zanchetta, aveva chiesto l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura e la morte della donna. La figlia e i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la morte della donna. Lavorava come commessa specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la [illegible] del decesso poteva essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre un mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma stava cercando di dimagrire. Era una donna forte e in salute, con una forma di obesità non grave. Era molto attiva, il suo obiettivo era perdere solo una decina di chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. Il medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo un mese gli è stata cambiata la cura e questo ha causato una caduta della pressione. Poi la crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi [illegible] dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza o imperizia nella condotta del medico, ma non è neppure ravvisabile alcun nesso tra la cura prescritta e il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte è un arresto cardiaco, ma per il perito non c'è alcuna correlazione tra la [illegible] e il decesso».

**Ezio Mascarino**

Al dottor Mathias Christian Zohoungbogbo è rivolta Carla Ginetti che dopo aver iniziato la cura aveva cominciato a sentirsi male. Le sue condizioni erano precipitate e neppure le cure in ospedale riuscirono a salvarla

INCIDENTI A PANTANI

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata a questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia e perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
*(scegliete il tipo di abbonamento su [illegible] per voi)*
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 [illegible] Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il [illegible] vescovo di Pinerolo è il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il [illegible] predecessore, mons. Pietro Giachetti, che ne è stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era in procinto di scegliere il nuovo vescovo di Aosta, e successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora il nome [illegible] «vice» di Bettazzi non [illegible] stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il [illegible]o uscente - che [illegible] rassegnato le dimissioni lo [illegible] settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al [illegible] successore: entrambi provengono dal clero diocesano eporediese, e Giachetti è stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo di Torino.

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente a Pinerolo e a Ivrea; in quest'ultima località al termine di [illegible] Messa in onore del patrono San Savino, da un [illegible] Bettazzi soddisfatto e commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato a ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato [illegible] dote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea [illegible] lettere a Torino, il suo primo incarico come parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San Benigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico [illegible] la Chiesa valdese, iniziata dal [illegible] predecessore: a Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile e aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**Mauro Saroglia**

Monsignor Pier Giorgio Debernardi, da sei [illegible] è il «braccio» destro del vescovo Bettazzi nella diocesi di Ivrea

Regione, polemiche

## La nuova agenzia turistica in alto mare

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato [illegible] dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito a un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da [illegible] documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano di attività potrebbe essere approvato entro la fine di luglio».

IN BREVE

### L'incendio alla «Ecotech» [illegible] 20 miliardi di danni

VERBANIA. Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Vercelli, provveditore lascia e va in pensione

VERCELLI. Dopo appena 5 mesi se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto a Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano che il prossimo provveditore di Vercelli non sia soltanto un «reggente».

### Sulla parità scolastica interviene [illegible]

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto è il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che a livello regionale sono state superate le 20 mila firme; si punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.

### Sulle linee del Biellese arrivano treni ristrutturati

BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che [illegible] questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

### Assistenti giudiziari in 4000 per 32 posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede a Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e [illegible] ad oggi si sono dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara a Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### Albergatori accusano il Grand Hotel Billia

AOSTA. Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent e Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del [illegible]lia per una promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal 28 giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, gregge [illegible] forse [illegible] un branco [illegible] lupi

LIMONE. Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi: il pastore, Giacomo Moletto, 62 anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con uno scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci sono rimaste feriti o risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, a 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso di interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento del danno.

### Molte banconote false sulla [illegible] dei Fiori

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi di informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamenti effettuati dalle forze dell'ordine, sono state sequestrate molte banconote da 50, 100 e 500 mila lire risultate contraffatte.

### La ferrovia To-Savona in [illegible] per un fulmine

FOSSANO. Ritardi fino a 50 minuti sono stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto di ferrovia compreso fra Fossano e Trinità, [illegible] fuori [illegible] da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizione dalle Ferrovie, che [illegible] riuscite a riattivare [illegible] dei due binari [illegible] dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani a Cuneo in [illegible] di [illegible]

CUNEO. Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale e le opportunità occupazionali connesse con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani a Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio e l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile a raggi laser, pilotare un simulatore di mezzo blindato, calcolare la distanza su carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in un percorso addestrativo e fare molte altre cose. Per i più bravi ci saranno premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».

# MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

## CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO

COMMERCIO IMPERIA

**Villa Ormond - 4/12 Luglio 1998**

Orario: dalle 18.00 alle 24.00

AriStudio srl

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
BK
publikompass
20123
G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 50
Tel. (011) 666.52.11



Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Il sindacato contestava tagli e ambiguità, l'azienda ha replicato con durezza

# Ansaldo, si ricomincia da zero

## *Interrotte le trattative, cresce la tensione*

**GENOVA.** Le previsioni pessimistiche della vigilia si sono avverate: ieri - il dramma era nell'aria - si sono le trattative romane le confederazioni Cgil, Cisl e Uil dei metalmeccanici e i vertici della Finmeccanica che avevano come tema il piano industriale di riorganizzazione, un piano che irguardava soprattutto l'Ansaldo Energia e che doveva valutare i tagli da apportare all'organico nei diversi stabilimenti italiani del gruppo nella prospettiva della cessione alla società coreana Daewoo.

Nelle scorse settimane c'era stato l'annuncio drastici tagli per oltre duemila posti di lavoro (il circa Genova) da parte dell'amministratore delegato Alberto Lina, noto da tempo come un implacabile «tagliatore di teste», il vero «uomo forte» determinato che ormai regge pugno ferro un'azienda da tempo caratterizzata da una dirigenza muta e inconsistente. Poi, in seguito a minacce di scioperi, di agitazioni e a una impetuosa risposta da parte della componente sindacale, dai vertici della Finmeccanica è emerso un piano modificato, con tagli ridotti di circa trecento unità. Ma restavano troppi spazi vuoti, troppe ambiguità. Non si capiva dove andare a parare: i sindacati non riuscivano a veder disegnato l'immediato futuro dell'azienda. Quali investimenti? Quali mercati? Quali le intenzioni della Daewoo, dal che evidente che Lina tagliava misura» per le esigenze, più o meno palesi, della Daewoo?

Nonostante una faticosa mediazione del ministro dell'industria Pier Luigi Bersani, l'accordo, sempre più lontano, non stato raggiunto. Di qui una rottura cui, caldo, non facile valutare la portata.

Ma si comprende che la situazione non è delle più agevoli, dalla reazione stizzita dell'azienda, che esprime giudizi tutt'altro che diplomatici. E, dal punto di vista lessicale, può apparire singolarmente curioso l'atteggiamento intransigente degli epigoni degli affossatori dell'industria di Stato che assumono atteggiamenti da imprenditori privati più falchi che colombe.

Le proposte sindacali, secondo un comunicato dell'Ansaldo, «avrebbero di fatto impedito necessario ridisegno dell'assetto organizzativo» di conseguenza avrebbero «pregiudicato il processo di risanamento aziendale». La conclusione è di fatto una dichiarazione guerra. L'azienda, infatti, sempre secondo il comunicato, «s'è vista costretta riprendere la propria autonomia in ordine alle modalità ai tempi di attuazione del piano a dar ai necessari interventi gestionali, ormai indifferibili». Noi «tireremo dritto» sembrano annunciare Lina e il suo staff. Ma che faranno questo punto le parti sindacali i dipendenti? Si annunciano scioperi, agitazioni e tempi di tensione, mentre, a fianco di quello dell'Ansaldo, si profila anche il dramma della «spartizione» dell'Elsag.

**Paolo Lingua**

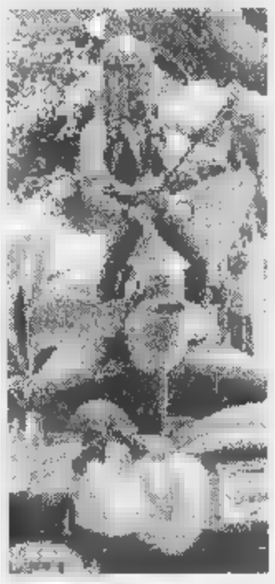
ACCIAIERIE

### *Ds e Prc lasciano l'aula*

I lavori del consiglio provinciale si sono chiusi bruscamente ieri pomeriggio, per mancanza del numero legale, a causa dell'uscita dalla sala palazzo Doria Spinola dei consiglieri Ds. La diatriba è scoppiata dopo un pomeriggio di lavori quale maggioranza opposizione avevano votato quasi tutto all'unanimità. La polemica è divampata sul «caso» delle Acciaierie di Cornigliano: oltre a una mozione polemica (chiedeva drastici provvedimenti in difesa dell'ambiente) del consigliere di «Genova Nuova», Marco Fallabrini, anche Rifondazione aveva presentato un documento polemico. Marta Vincenzi, alla vigilia del viaggio a Roma oggi delle rappresentanze sindacali e in vista dell'incontro-clou con il ministro Bersani lunedì 13. «Non si chiude un altoforno in un giorno - ha detto la Vincenzi - chi lo afferma fa demagogia. L'importante l'accordo di programma che potrà scaturire». [p. l.]

I SERVIZI DI SKIPPER

### *La Battaglia di Ventimiglia*



La «Battaglia di Fiori» rivive questa sera attraverso «Skipper», il settimanale televisivo de La Stampa in onda su TN4 (alle 20,05) e Canale 7 (alle 23,40).

APPUNTAMENTI IN LIGURIA

### *Mark Morris ai Balletti*

Tre pagine dedicate all'estate Riviera: tra i temi principali il nuovo spettacolo del Festival di Nervi con Mark Morris Dance Group. ALLE PAGINE 39, 40 E 41

Sì della Regione

## Nel Mar Ligure un «santuario» dei cetacei

**GENOVA.** Il consiglio regionale della Liguria ha approvato ieri, in via di principio, l'istituzione nel Mar Ligure, un «santuario dei cetacei»: la mozione, presentata dai Verdi, è passata all'unanimità. E' stato messo in evidenza che il Mediterraneo ha caratteristiche tali da favorire questo grande parco marino naturale nel quale possano collocati e protetti i cetacei che ormai tornati popolare i fondali tra Tirreno settentrionale e la Corsica.

La Regione collaborerà con l'Acquario, il WwF, con l'Università, chiedendo un decisivo intervneto del Governo, a livello internazionale.

Consiglio, sempre nella seduta di ieri, ha anche approvato la cosiddetta «manovra estiva» di ristrutturazione del debito della Regione (29 sì, 2 astenuti, 2 contrari). L'assessore al bilancio Fulvio Vassallo ha spiegato che s'è risparmiato più d'un miliardo ricontrattando i tassi d'interesse. [p. l.]

QUARTIERI

**RAPINA**

### *Giovane armato di pistola assalta una farmacia*

E' entrato in una farmacia via Albaro, armato di pistola. Giovane, sui 25-30 anni, vestito sportivo, col volto celato da un casco, ha minacciato la titolare e si è fatto consegnare l'incasso.

### *Coppia raggira orefice fugge con camper*

Una coppia di giovani, lui 36 anni, lei 28, ha abbindolato un orefice di via Rimassa, riuscendo a rubargli un orologio d'oro mentre stava loro mostrando alcuni oggetti preziosi. La fuga con un camper.

**INCIDENTE**

### *Carabinieri inseguono ladri si schiantano*

Un'auto carabinieri ha «speronato» una Subaru con famiglia a bordo, l'altra sera in corso Buenos Aires. I militari stavano correndo in rinforzo ad un'altra autopattuglia, impegnata nell'inseguimento due ladri. Sulla Subaru viaggiavano marito moglie e bimbo di 11 anni. Tutti usciti illesi dallo schianto.

**S.**

### *Falsi allarmi per incidenti, invito alla prudenza*

Diversi genovesi si sono presentate ieri al San Martino a seguito di telefonate che comunicavano gravi incidenti occorsi ai loro familiari, risultati poi infondati. La polizia ha invitato alla prudenza: potrebbero trattarsi di scherzi di cattivo gusto, ma anche tentativi per indurre a lasciare libera, agevolando i ladri. [f. p.]

**REGIONE**

### *Mori: d'accordo sullo scioglimento della Forestale*

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha dichiarato d'essere favorevole allo scioglimento corpo delle Guardie Forestali: il corpo deve rinascere a livello regionale col controllo dell'ente. [p. l.]

Aspirano a diventare assistenti giudiziari nel distretto della Corte d'appello di Genova

# Quattromila candidati per 32 posti

## *Per le prove presi d'assalto i Magazzini del Cotone*

**GENOVA.** Quattromila domande per 32 posti di lavoro. Succede a Genova, negli spazi dei Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad oggi si sono dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello Genova.

La qualifica di assistente giudiziario corrisponde al sesto livello della scala amministrativa: settimo è quello del collaboratore di cancelleria, l'ottavo è il funzionario. In pratica, l'assistente si occupa della stesura del verbale di udienza, in ausilio al magistrato. Ricalca la vecchia figura del cancelliere, più menzionata dal nuovo codice di procedura, definizione oggi utilizzata per indicare qualifiche superiori.

La figura dell'assistente giudiziario è prevista in tutti i gradi di giudizio, dal giudice di pace alla corte d'appello, sia per il settore penale che per quello civile. Tra i requisiti richiesti per la nomina, il possesso del diploma scuola superiore. Ma in tanti, in questi giorni a Genova, si sono presentati con il titolo di laurea, con l'obiettivo primo dell'assunzione per poi accedere a livelli superiori con ulteriori concorsi.

Anche perchè per coloro che già sono dipendenti dell'amministrazione Giustizia sono riservati, in ogni concorso, parte dei posti in palio. Sui 32 posti previsti per la corte d'appello Genova (la cui giurisdizione da Masso Carrara a Sanremo), un terzo, quindi dieci, sono per gli interni.

concorso è stato bandito tutto il territorio nazionale, con prove ogni distretto di corte d'appello. I candidati, nel complesso, supererebbero le cinquantamila unità. In Liguria, appunto, le domande sono quattromila. Tre i giorni di prove, ognuna di 45 minuti, più il tempo di preparazione. Le prove incominciano alle 8 del mattino, quindi alle 14,30 e tengono banco nelle sale dei Magazzini del Cotone sino alle 18-18,30.

La «carica» dei quattromila (tante le domande, ma potrebbero poi esserci defezioni nelle effettive presenze alle prove), conferma, ancora ce ne fosse bisogno, la «fame» di posti di lavoro in Liguria. Non mancano, tra i candidati, i disoccupati di qualità, con titolo di maturità di lauree, che sperano nella sicurezza del posto pubblico.

**Fabio Pozzo**

TRUFFA

### *Pensionata perde 20 milioni*

Ennesima truffa danni di una pensionata con la tecnica del «falso benefattore». Due settimane fa la vittima era stata avvicinata in via Rimassa, l'altroieri il raggiro è partito da piazza Palermo. Un tunisino sui 35-40 anni ha fermato una pensionata 77 anni, abitante in via Trebisonda e le ha fatto credere alla ricerca dell'indirizzo di un fantomatico ente al quale doveva donare 700 milioni, chiedendole aiuto perchè non conosceva la città. Nel mentre si è fatto avanti anche il «compare», italiano sui 55 anni, che facendo finta di essere lì per caso, si è disponibile ad aiutare il facoltoso donatore. E' finita che i due hanno convinto l'anziana a prelevare milioni banca, che sarebbero serviti per garantire dinanzi a un notaio la donazione. L'hanno fatta salire sulla loro auto, poi l'hanno mandata a comprare fogli protocollo e se la sono svignata, con i suoi soldi. [f. p.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Musica, teatro, artisti di strada per l'estate nella città vecchia

# Alla scoperta del centro storico

## *Locali «federati» per rilanciare i vicoli*

GENOVA. L'estate incombe e gli operatori del centro storico, [redacted] particolare gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pianobar, centri di divertimento e di evasione guidati dall'inesauribile équipe degli operatori del Teatro della Tosse) hanno lanciato uno slogan «La città vecchia è giovane». In pratica, oltre alla Tosse, si so[redacted] «federati» 29 locali i quali hanno speso poco meno di cinque milioni per stampare un elegante dépliant [redacted] i nomi, i numeri di telefono e gli indirizzi [redacted] locali che, numerati, [redacted] segnati sul reticolo d'una cartina del centro storico. Insomma: [redacted] prop[redacted] tracciato, mentre i titolari dei locali annunciano illuminazione e pulizia nei tratti da loro occupati, pur invitando i visitatori nottambuli al silenzio, alla moderazione e al rispetto dei residenti. Presenti gli assessori Bruno Gabrielli e Arcangelo Merella, entrambi convinti e coinvolti, sono stati chiesti «percorsi riconoscibili [redacted] illuminati», parcheggi di cintura e a corona [redacted] una maggiore pulizia stradale, oltre, ovviamente, [redacted] più fitto controllo e [redacted] una più attenta prevenzione. In parole povere, [redacted] vuole offrire una immagine dei locali d'evasione del centro storico simile a quella della Plaka di Atene, dove, [redacted] fatto, non accade mai nulla di grave ai milioni [redacted] turisti e dove la sicurezza è assoluta. Dal canto loro i 29 promotori annunciano che è allo studio la creazione d'una «carta del centro storico» con tesserino [redacted] bollini che consenta di usufruire di sconti nei locali convenzionati e collegati.

Il Teatro della Tosse, poi, sempre creativo, tira fuori un nuovo coniglio dal cilindro: in autunno ci sarà una grande festa con un «radunò» di Artisti di Strada a livello nazionale. Il centro storico insomma sarà attraversato da una grande festa popolare cui potranno prendere parte tutti i genovesi. Alle proposte degli operatori, s'è aggiunta quella della preside della facoltà di Architettura, Annalisa Calcagno Maniglio: la facoltà, realizzata genialmente all'interno di storiche strutture, sarà aperta due sere la settimana per iniziative [redacted] cultura e d'arte e sarà suggestivamente illuminata. Per quel che riguarda i parcheggi, c'è stato un forte impegno dei due assessori, anche perchè si attende di poter recuperare all'uso [redacted] cittadini l'attuale grande parcheggio della Marina, attualmente occupato dai servizi dell'Amiu. Altri posti salteranno fuori, ma si attendono sopratut[redacted] luci e ramazze. [p. l.]

Molte feste nei vicoli

PERALTO

### *Strada bloccata per ore*

La strada che porta dal centro di Genova al parco del Peralto è stata bloccata per molte [redacted] dalla notte di ieri l'altro sino alla tarda mattinata di ieri: infatti un autocarro, che non s'era avveduto del cartello che indica i limiti di portata, ha squassato - ma non tanto gravemente - la volta del passaggio dell'Osteria del Richetto, facendo crollare un po' di mattoni. L'incidente, i cui nessuna persona è stata coinvolta, ha portato al blocco della strada che [redacted] una delle due sole obbligatorie per [redacted]ungere Forte Sperone dove è in corsa il frequentato spettacolo estivo del teatro della Tosse. Gli spettatori l'altra sera sono stati indirizzato lungo la via del Lagaccio. Ieri mattina i tecnici del Comune, guidati dall'assessore Arcangelo Merella, hanno [redacted] piuto il sopralluogo e predisposti gli interventi non vistosi di restau[redacted]: così la preoccupazione del Teatro della Tosse è svanita in giornata perché tutti i varchi sono stati ripristinati. Saranno messi cartelli più in evidenza per gli autocarri dai conducenti distratti. [p. l.]

E' Claudio Viazzi

## Magistrato genovese entra nel Csm

GENOVA. Un genovese entra a far parte del Csm (il Consiglio superiore della magistratura). E' il giudice Claudio Viazzi, 49 anni, che è stato eletto per la corrente di Magistratura Democratica nell'organo [redacted] autogoverno della magistratura. Viazzi ha sempre lavorato a Genova, fin da quando fu nominato pretore di Sestri Ponente nel 1977 [redacted] successiva[redacted] giudice del lavoro e, poi, [redacted] tribunale civile. Ora abbandonerà il suo ufficio al decimo piano di palazzo di giustizia per svolgere questo [redacted] incarico che lo porterà a Roma per quattro anni. Ma al figlioletto che si è subito preoccupato per la sua lontananza ha giurato che tornerà a [redacted] almeno la domenica per potere andare [redacted] vedere con lui le partite dell'amato Genoa. Nel Csm Viazzi porterà le sue indubbie qualità professionali e la sua capacità di mediazione che è propria del suo carattere, ma che ha anche affinato in tanti anni di lavoro nell'associazione magistrati. E' stato presidente della giunta regionale ligure. Unanimi i commenti positivi per la [redacted] elezione sia fra i colleghi che fra gli avvocati. In molti ieri sono andati nel [redacted] ufficio per congratularsi con lui [redacted] gli hanno telefonato. [a. l.]

«Sei indemoniata»

## Due «maghi» condannati per truffa

GENOVA. Accusata [redacted] circon[redacted] d'incapace per avere ottenuto del denaro da una donna che aveva convinto essere preda di presenze demoniache ha subito una condanna [redacted] un anno [redacted] quattro mesi di reclusione. La sentenza è stata emessa ieri dai giudici del tribunale penale presieduti da Bruno Noli nei confronti di Gabriella Mormino, 35 anni, difesa dall'avvocato Pasquale Tonani. Un coimputato, Salvatore Pace, 35 anni, (avvocato Carlo Biondi) ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione. A entrambi [redacted] stata accordata [redacted] sospensione condizionale della pena. Il pm Mario Tuttobene, ha evidenziato [redacted] la vicenda sia nata in seguito alla denuncia dei parenti della donna che avevano riferito agli inquirenti [redacted] la loro famigliare fosse affetta da turbe psichiche a [redacted] di una delusione amorosa. Questa sua disavventura affettiva l'aveva quindi spinta [redacted] prendere contatto con i due imputati. Secondo l'accusa Gabriella Mormino e Salvatore Pace avrebbero sfruttato quella particolare condizione psichica dell'innamorata delusa dicendole che erano in grado di scacciare da lei i demoni e facendosi consegnare del denaro. [a. l.]

Udienza a dicembre

## Tre finanzieri a processo per «mazzetta»

GENOVA. Negano tutto tre finanzieri accusati [redacted] avere preso una consistente mazzetta da [redacted] imprenditore (che nega anch'egli), ma ugualmente sono [redacted] rinviati a giudizio dal giudice Roberto Fucigna e dovranno affrontare un processo il prossimo 9 dicembre davanti al magi[redacted] della seconda sezione del tribunale [redacted]nale. La richiesta di rinvio a giudizio era stata avanzata dal pubblico ministero Vito Monetti nei confronti dell'imprenditore Francesco Bonato, 52 anni, (avvocato Roberto Trevia) e dei militari della Fiamme Gialle Angelo Montagna, [redacted] anni, Enrico Manca, 50 anni, Giovanni Picaro, 58 anni. Sono difesi dall'avvocato Gianstefano Torrigino. Secondo il capo d'imputazione Bonato avrebbe consegnato ai [redacted] e ad altri militari del nucleo regionale della Finanza somme che ammontano complessivamente ad almeno 120 milioni di lire durante [redacted] verifica fiscale presso la ditta «Tre farm» [redacted] San[redacted] Fra le fonti di prova il sostituto procuratore Monetti indica il fatto che i tre militari abbiano eseguito [redacted]ti «in cifra tonda» sui propri conti correnti, contemporaneamente alla verifica avvenuta tra novembre e gennaio '92. [a. l.]

## [redacted] UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO GENOVA**
**Notturno permanente 20-8,30:** *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted].
**Genova centro orario 8,30-20:** *Burlando*, piazza Senarega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 116; *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Ayres [redacted].
**S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Frisone*, piazza Parenzo 11. **Orar. 8,30-13 / 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, via Torti.
**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Europa*, [redacted] Europa 676; *Modena*, via Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Sturla*, via Dei Mille 37.
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *Comuna[redacted]*, via Gherzi 34.
**Sampierdarena 8,30-21,30:** *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fil[redacted].
**Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:** *Vercano*, piazza Massana 11; *Modena*, via Biancheri 77.
**Val Polcevera 8,30-21,30:** *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 301. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Tastoni*, via Jori 23; *Centrale*, via Pastorino 62.
**Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:** *Pescetto*, via [redacted] 44. **Or.: 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Tixi*, via Don G. Verità 26.
**SORI**
*Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.602.
**RE[redacted]**
*Bami*, p.le Europa 1, telefono 0185 84.015.
**CAMOGLI**
*Antola*, [redacted] della Repubblica 97, telefono 0185 771.069.
**SANTA MARGHERITA**
*Internazionale*, P.zza Mentri 2, telefono 0185 287.183.
**RAPALLO**
*Modena*, via Marsala 4, telefono 0185 [redacted].
[redacted]
*Valiera*, piazza [redacted] Dicembre 6, telefono 259.041.
[redacted]
*Podestà*, piazza Mazzini [redacted], tel. 0185 [redacted]05
[redacted] **LEVANTE**
*Comunale*, via Roma 74, tel. 0185 41.775.
**MONEGLIA**
*Marcone*, via Longhi 68, [redacted] 49.232.

**Emergenza unificata:** 118. **Genova:** [redacted] 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Rutto:** [redacted] 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. [redacted]. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, [redacted]. **Cogorno:** [redacted] 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Monoglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

**OSPEDALI**

[redacted] **Martino:** tel 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted]; **Sestri P.:** tel. 85.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

**GUARDIA [redacted]**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nel Comu[redacted] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, E. Stato no, Cicagna e Varese Lig.** [redacted] **guardia medica al** [redacted] **formando il 118 oppure il 1**[redacted] **- 55.44.33.**

[redacted]

**Lunedì:** P.za Palermo, p.za Di Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Merco[redacted]:** p. Terralba, [redacted] Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. [redacted]zo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri L.

[redacted]

**AMT Genova:** 558.2414; **Tiguilio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** [redacted] 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

**FERROVIE**

**F.S. Informa 1478.88088** ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** [redacted] 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [redacted]ta **Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. [redacted]; [redacted]gli: [redacted] 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** [redacted] 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted] 41.217; **Cogoleto:** [redacted] 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

**TAXI**

Genova Radiotaxi: [redacted] 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel 288.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. [redacted] 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.398.

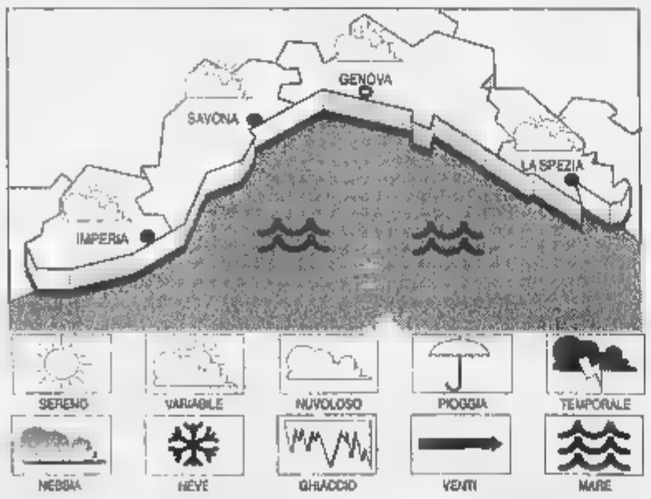
**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** telef. 267.451:
**Santa Margherita:** telef. 287.029.

**CORPO [redacted]**

**Genova:** [redacted] 566.831 - 580.429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** [redacted] 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**OGGI.** Moderate instabilità con tendenza al miglioramento, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura nella norma. **Tempo pre[redacted] per domani.** [redacted] tempo.
[redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 24 °C; umidità relativa 85%; pioggia [redacted] mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1006 mb. (tendenza: diminuzione).

[redacted] **DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **26** | min **21** |
| **Savona** | max **26** | min **20** |
| **Imperia** | [redacted] **26** | min **21** |

**UN ANNO FA A [redacted]**
Max: **27**; min: **21**; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge [redacted] 5,53 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala alle 4,55 e si [redacted] alle 20,02 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO [redacted]

**AMERICA - Sala A.** Tel. 010.595.9146. **Amore e morte a Long Island,** regia R. Kwiatkowsky, con J. Hurt, J. Priestley. Or.: 20,45; 22,40.

[redacted] **- Sala B.** Tel. 010.595.9146. [redacted] **hole - Il buco,** regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng, [redacted]. Tien. Orario: 20,30; 22,30.

**ARISTON 1.** Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

**ARISTON 2.** Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA [redacted].

[redacted]. Tel. 010.566.810. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala 1.** Tel. 010.254.18.20. **Il** [redacted] **mio migliore amico.** Regia E. Thompson con R. Russo, R. Coltrane. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **- [redacted] 2.** Tel. 010.254.18.20. **Ci penna Beaver,** regia A. Cadiff, con C. Finlay, C. McDonald. Or.: 16,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala 3.** Tel. 010.254.18.20. [redacted] **meccanica.** Regia S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 4.** Tel. 010.254.18.20. **L'oggetto** [redacted] **del desiderio,** con J. Aniston, P. Rudd. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **ANTICO - Sala 5.** Tel. 010.254.18.20. [redacted] **Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Lee Jones, V. Redgrave. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

**CINEPLEX** [redacted] **- [redacted] 6.** Tel. 010.254.18.20. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] 7.** Tel. 010.254.18.20. **Tre uomini** [redacted] **una gamba,** regia M. Vanier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40. L. 8000.

**CINEPLEX** [redacted] **ANTICO - Sala Maestrale.** Tel. 010.275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

**CINEPLEX** [redacted] **ANTICO - Sala** [redacted] Tel. 010.275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

**CORALLO 1.** Tel. 010.586.419. **Gattaca.** [redacted] **porte dell'inferno,** regia di A. Niccol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CORALLO 2.** Tel. 010.586.419. **Kiss or kill.** Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 010.377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

**LUX.** Tel. 010.561.691. **La vita è bella,** regia R. [redacted] con R. Braschi, [redacted] Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**NUOVO CINEMA NETTUNO.** Piazzale Congressi. Fiera di Genova. [redacted] Regia R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey.

[redacted] Tel. 010.581.415. **La all dell'amore,** regia J. Sotley, con E.B. Carter, L. Roache, A. Eliot. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**ORFEO.** Tel. 010.564.849. [redacted] **grande Lebowski.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010.314.141. **Conversazioni private,** regia L. Ullmann, con P. August, M. Von Sidow. Or.: 17,30; 20,15; 22,45.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO** [redacted] **- Sala 1.** Tel. 010.582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **- [redacted] DELLO** [redacted] **LO - Sala 2.** CHIUSURA ESTIVA.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3.** CHIUSURA ESTIVA.

**VERDI.** Tel. 010.562.137. CHIUSURA ESTIVA.

**LUCI** [redacted]**E. ABC** tel. 010.413.838; **ALCHIMIE** tel. 010.614.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010.580.380; [redacted] telefono 010.281.566; [redacted] telefono 010.299.967.

**CINECLUB**

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 010.413.638. CHIUSURA ESTIVA.

**ARENA ESTIVA - Villa Croce,** via J. Ruffini [redacted] 010 570.23.48. **Full Monty.** Regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson.

[redacted] **LANE.** Tel. 010.219.768. [redacted] ESTIVA.

**LUMIERE.** Tel. 010.505.936. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 010.589.640. CHIUSURA ESTIVA.

**ARENZANO**
**ARENA ESTIVA** [redacted]. **Hercules.** J. Musker, R. Clements. Cartoni animati. Ore 21,30.

**PEGLI**
[redacted] **EDEN.** Tel. 010.698.12.00. [redacted]**r. B**[redacted], regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Ore 21,30.

**PRA'**
**S. SIRO.** T. 010.320.25.64. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet [redacted] Richard Gere, B. Ling. Or.: 20,15; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**VOLTRI**
[redacted]. Tel. 010.613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

**S. MARGHERITA**
**CENTRALE.** Tel. 0185.286.033. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R.Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,20.

**RAPALLO**
**AUGUSTUS.** Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

**GRIFONE.** [redacted]. 0185.507.81. **Kundun,** regia [redacted] Scorsese [redacted] T. Y. Tsarong, T. Kunkhyen. Or.: 20,20; 22,20.

**CHIAVARI**
[redacted]. Tel. 0185.363.274. CHIUSO PER FERIE FINO AL 17 LUGLIO.

**MIGNON.** Tel. 0185.309.694. CHIUSO FINO A DOMENICA 12.

[redacted]. Tel. 0185.41.505. **Will Hunting,** regia G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 21,30.

**TEATRI**

**CARLO** [redacted]. Telefono 010.569.329 - 010.591.697. RIPOSO.

**TEATRO** [redacted] **- Teatro della Corte.** Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO STABILE - [redacted] Duse.** Telefono 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

**POLITEAMA GENOVESE.** Tel. [redacted]. RIPOSO.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** T. 010.247.07.93. Forte Sperone. **Le piacevoli** [redacted] **di Ser Giovanni Boccaccio sognando Il Decameron.** Ore 21. Lire 25.000; 18.000; 12.000.

**SAVONA**

**SAVONA**
**ARENA DEL MARE. Ragazze.** Ore 21,45. L. 10.000; 8000.

**CHIARA 1.** Tel. 019.825.714. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

**CHIARA 2.** Tel. 019.825.714. **L'angolo rosso.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **II.** Tel. 019.825.714. **Arizona dream.** Or.: 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 019.850.570. **Film e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. [redacted]. [redacted] **Monty.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 5000.

**ALASSIO**
[redacted]. [redacted] 0182.640.263. [redacted] **a candidato.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]. 0182.640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted]; 5000.

**ALBENGA**
**AMBRA.** Tel. 0182.51.419. CHIUSO PER FERIE.

**ASTOR.** Tel. 0182.50.997. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted] **VITTORIA. La** [redacted] Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

**ASTRA. Il matrimonio del mio miglior amico.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[redacted] **- [redacted] ALL'APERTO.** [redacted] 610.783. **La** [redacted]. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

**TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana.** Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

**TEATRO TOSSE - [redacted] Agorà.** Telefono 010.247.07.93. [redacted].

**TEATRO** [redacted] **(Sampierdarena).** RIPOSO.

[redacted] **- [redacted] Diana.** Telefono 010.510.731. RIPOSO.

**IMPERIA**
[redacted]. 61.978. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 53.871. Ore 16,30: **La al[redacted].** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

[redacted]. 293.620. Riposo.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

**ARMA DI TAGGIA**
[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Hercules.** Spettacolo unico: ore 21,15.

**BORDIGHERA**
**OLIMPIA.** Tel. 281.955. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

**VALLECROSIA**
**DON BOSCO.** Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

**DOLCEACQUA**
**CRISTALLO.** Tel. 206.049. O[redacted] RIPOSO.

**BIANCHERINA**
**DIANESE.** Tel. 495.930. Ore 16,30: **Kun[redacted].** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

**SAN BARTOLOMEO**
**ARENA** [redacted] (estivo) via Aurelia 106. **Un topolino sotto sfratto.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

**SANREMO**
[redacted]. Tel. 506.060. CHIUSO PER [redacted].

[redacted] Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Semifinali Mo**[redacted] **di calcio.** Ore 21. Lire 10.000.

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. CHIUSO PER [redacted].

Viaggio nelle località turistiche della Riviera: che cosa va e che cosa non va

# A Lavagna la «battaglia» del mare

## *Pochi parcheggi e pulizia non all'altezza*

**LAVAGNA.** L'estate lavagnese comincia sotto i migliori auspici: sugli stabilimenti balneari sventola la bandiera blù, la nuova passeggiata a mare, anche se solo un primo tratto, è completata, il Comune ha predisposto una serie di manifestazioni che occuperanno quasi tutte le sere fino a settembre.

«Non abbiamo puntato a grandi manifestazioni - dice l'assessore Paolo Nassano - ma ad una serie nutrita di appuntamenti in ogni zona del Comune. Quest'anno abbiamo anche il porticato Brignardello ristrutturato che ci consente di organizzare manifestazioni culturali in un angolo suggestivo».

E' vero, il porticato Brignardello è un teatro naturale invidiabile: «Peccato che in occasione della prima manifestazione, un concerto di bande, sia stato coperto alla vista dei passanti con il palco dove si esibivano i complessi bandistici - dice Betty Mangini, commerciante in via Matteotti. Forse si poteva fare meglio».

Il palco era stato sistemato all'inizio della piazzetta e la gente era seduta con le spalle alla chiesa di S. Stefano. Essendo un palco di notevole ampiezza e altezza, il porticato veniva coperto alla vista di chi arrivava in direzione della piazza. Inconveniente che si potrà risolvere come anche quello denunciato da Fabrizio Licordari, presidente dell'Assobalneari e titolare dei bagni Aldebaran. «Il nuovo sottopasso ferroviario di Arenelle è praticabile dai pedoni ma non dai mezzi di soccorso come era stato preventivato. O meglio - dice Licordari - i mezzi di soccorso possono entrare sulla passeggiata a mare solo in direzione levante. I resti del muro antisbarco, costruito dai tedeschi durante l'ultima guerra mondiale, impediscono anche all'auto medica di girare ponente. Basterebbero pochi milioni per abbattere quella porzione di muro».

Ma non sono solo proteste quelle che arrivano dagli operatori commerciali e turistici di Lavagna. «Di gente ne arriva ad ogni fine settimana - spiega Attilio Schiaffino, presidente degli albergatori di Lavagna e Cavi. Non possiamo lamentarci. Le manifestazioni che il Comune e Lavagna Viva hanno predisposto per quest'estate sono più che soddisfacenti. Anche la possibilità di arrivare alla zona mare tramite i sottopassi, rappresenta la soluzione alle lamentele che in questi anni abbiamo ricevuto dai turisti».

I turisti a Lavagna sono arrivati? «Un turismo di fine settimana - dice ancora Betty Mangini. Gente che arriva, fa il bagno ma non spende. Non si può pretendere di più innanzitutto per la situazione di crisi che investe tutta l'Italia, poi a Lavagna in particolare esiste una buona ricettività alberghiera». La commerciante poi aggiunge: «I parcheggi ci sono, insufficienti. La pulizia della cittadina lascia a desiderare. Lavagna non è solo le due o tre strade del centro storico».

Anche la pulizia del mare è importante per una stagione turistica, lo conferma Licordari che ha un'azienda che vive di mare. «Lavagna dovrebbe essere molto gelosa del mare, visto che ha ottenuto la bandiera blu. Si dice che le chiazze giallastre che navigano ogni giorno davanti alle nostre spiagge arrivino dallo spezzino. Penso non ci vorrebbe molto a verificare, con elicotteri o aerei, da dove arrivano. Ci dovrebbe pensare la Regione. Infine la mancanza dei battelli ecologici per la pulizia del mare è fatto inspiegabile. Soltanto Lavagna, Moneglia e Rapallo hanno tentato di avere il servizio. Altri centri che pure hanno la bandiera blù non si sono preoccupati. La Provincia in questi anni, collaborando alla spesa, ci ha messo in grado di camminare da soli».

**Giuliano Vignolo**

Il litorale di Cavi e Lavagna affollato da centinaia di turisti; nel riquadro l'assessore Paolo Nassano [Foto Barni]

Fabrizio Licordari (sopra), Betty Mangini (centro), Attilio Schiaffino (sotto)

## DALLA RIVIERA

### *Ghiaia, non ancora revocato il divieto di balneazione*

Non è ancora stato revocato il divieto di balneazione nella spiaggia di Ghiaia. Il sindaco Angelo Bottino aveva emesso il provvedimento il 23 giugno scorso a causa di uno sversamento in mare di liquami, da una condotta fognaria di un privato. I risultati delle ultime analisi sono attesi a giorni.

**LEVANTE**

### *Famiglia Crovetto dona apparecchio all'ospedale*

La famiglia Crovetto, in memoria di Augusto Crovetto, ha donato all'ospedale un apparecchio per test da sforzo respiratorio. L'apparecchiatura, il cui nome è Quark, è un sistema modulare che permette al reparto pneumologia di prescrivere il tipo di esercizio fisico cui sottoporre pazienti affetti da malattie respiratorie.

### *Lo screening del sangue nella Cri del porto*

Nella sede della Croce Rossa nel porto di Chiavari vengono effettuati screening del sangue per la determinazione delle transaminasi. Il prelievo e l'analisi del sangue vengono effettuati su un laboratorio mobile dalle 9 alle 17 e dalle 17 alle 19. I risultati vengono consegnati immediatamente.

### *Sabato la piazza dei platani intitolata a suor Blandina*

Sabato la piazza dei platani di Cicagna verrà intitolata a suor Blandina Segale. La religiosa nata Maria Rosa, era emigrata con la famiglia nel 1854 a Cincinnati nell'Ohio, aveva preso i voti nel 1866 a soli 16 anni ed aveva attraversato da sola l'Ovest americano in un momento storico molto particolare, quale è stato la seconda metà del

**LEVANTE**

### *Ordine del giorno di Broglia per le agevolazioni fiscali*

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno (presentato dal consigliere Broglia) che impegna l'amministrazione comunale a stabilire agevolazioni fiscali su tributi locali che gravano su enti non lucrativi e cooperative sociali.

**RIVA**

### *Festa di Liberazione sul lungomare Kennedy*

Inizia oggi sul lungomare Kennedy la «Festa di liberazione» organizzata da Rifondazione comunista che concluderà domenica con l'intervento del segretario regionale Marco Nesci. Sabato e le partite del mondiale saranno proiettate su un grande schermo.

### *La Fiera dell'agricoltura con un dibattito sul vino*

Domenica si parlerà di vini del Tigullio nella Fiera dell'agricoltura della Valgraveglia. Il dibattito sui vini, che rappresenta il battesimo della Doc ligure, ha per titolo: «La nuova denominazione di origine controllata: la nascita, le prospettive, i problemi, il turismo del vino». [g. vi.]

Lavagna: i Mondiali e la festa patronale

# Processione rinviata anche senza l'Italia

**LAVAGNA.** La solenne processione per la festa patronale della Madonna del Carmine, in programma il 12 luglio, era stata anticipata alle 18 per non correre il rischio di avere contemporaneamente processione e caroselli di tifosi in festa per una probabile vittoria della nazionale italiana di calcio. Don Mario Podestà si era dimostrato previdente ma poco conoscitore della vera forza di Baggio, Del Piero, Vieri e compagni. Infatti i giocatori sono tornati a casa.

I fedeli lavagnesi contavano di avere la processione la sera del 12 visto che di caroselli difficilmente la sera della finale dei mondiali di calcio se ne faranno. Invece no, la processione è stata rinviata alla sera di mercoledì 15.

La data della solennità è il luglio ma abitualmente la processione viene fatta la domenica precedente, e quella successiva. Domenica 12 non uscirà la processione perchè anche se la nazionale italiana è ormai a casa la finale del campionato mondiale ci sarà comunque. Giovedì 16, giorno della solennità, è in programma un concerto del cantante Michele e l'amministrazione comunale non può rimandarlo. Domenica si festeggia la Madonna del Carmine a Sestri Levante e a Caperana, quindi non è il caso di creare sovrapposizioni. Così don Mario ha deciso che la processione uscirà la sera di mercoledì, giorno feriale, vigilia della solennità.

Le polemiche nate per la concomitanza della finale dei mondiali di calcio sono destinate a non finire tanto presto. Già il comitato per i festeggiamenti si è sciolto quando don Mario aveva deciso di anticipare la processione alle 18, in pieno sole. I fedeli di Lavagna tengono in modo particolare alla festa «del Carmine» e non hanno gradito il fatto che si è voluto tenere in considerazione più una partita di calcio, per mondiale che sia, che la festa della loro Madonna. Neanche capiscono perchè il concerto di Michele non si è potuto spostare. [g. vi.]

Mistero attorno a una vicenda con al centro il presidente della «Consulenti associati»

# Sparisce a Chiavari operatore di Borsa

## *Non è in grado di restituire i miliardi investiti*

**CHIAVARI.** Un promotore finanziario e procuratore di borsa che ha operato per qualche tempo a Chiavari, pare sia in difficoltà davanti alla richiesta di restituzione delle somme che alcuni commercianti e imprenditori chiavaresi gli avevano affidato per farle investire adeguatamente.

L'operatore finanziario è Anton Luca Mannone, anni, presidente della «Consulenti associati» e titolare, almeno fino a qualche giorno fa, di un ufficio della società di intermediazioni mobiliari «Profit» in galleria di corso Garibaldi, poi a Milano. Si dice che Mannone abbia raccolto circa due miliardi a Chiavari ma probabilmente la cifra è molto superiore. «Gestire due miliardi - dice un promotore finanziario che non vuole essere citato - significa avere una decina di clienti. Se lui lavorava con una Sim (Società intermediazione immobiliare) chi gli ha dato i soldi può stare tranquillo perchè interverrebbe l'assicurazione. Il rischio è che lavorasse per conto suo».

A mettere i clienti di Mannone in stato di allarme è stato un articolo sul periodico finanziario «Borsa & Finanza» dove si parla di esposti alla magistratura da parte dell'Assoconsulenza, di alcune poco chiare vicende di cui Mannone sarebbe protagonista. Si dice anche che sarebbe stato radiato dall'associazione. A Chiavari non risultano denunce a suo carico e si sa che alcuni committenti hanno avuto indietro i loro soldi. Si tratterebbe solo di difficoltà momentanee nel restituire il denaro.

«La legge è molto severa in questo campo - spiega un promotore finanziario di Lavagna. E' da considerarsi pazzesco fidarsi di chi potrebbe non essere legalmente riconosciuto. Non conosco Mannone e spero per chi gli ha consegnato soldi che si tratti solo di difficoltà momentanee. Ma potrebbe essere invece un promotore che ha fatto operazioni in borsa per conto suo. Le cose non sono andate bene e adesso lui non è in condizioni di rendere i soldi». I chiavaresi sono notoriamente persone schive a parlare dei fatti loro. Figuriamoci poi se si tratta di ammettere che hanno investito a rischio. Non si trova uno di questi disposto a parlare. La vicenda potrebbe essere molto meno grave di quanto appare a prima vista. Si diceva che Mannone è introvabile mentre è certo che sabato ha parlato con persone di un ufficio di consulenze finanziarie. La cifra potrebbe rivelarsi più alta dei 2 miliardi ipotizzati. [g. vi.]

**FALCK SCHIAFFINO**

## *Turni in villa a Portofino*

L'ex attrice genovese Rosanna Schiaffino e l'industriale milanese Giorgio Falck, in lite da quasi tre anni dopo la separazione, faranno i «turni» nella villa «La Primula» di Portofino che costituisce uno dei più accesi elementi di contesa nella separazione della coppia. Lo ha stabilito il pretore di Rapallo con una sentenza interlocutoria nell'ambito della causa avviata dai due coniugi per l'utilizzo della villa. Falck potrà utilizzare la splendida dimora 20 giorni a luglio e 20 in agosto mentre nei restanti periodi estivi la villa sarà a disposizione di lei. L'ex re dell'acciaio quest'anno ha già trascorso un breve soggiorno nel borgo, la Schiaffino dalla scorsa estate non è più stata vista a Portofino. Sulla residenza, tra l'altro, è in corso una causa di proprietà. Nella vicenda non sono mancati i colpi di scena: nell'estate '96 Falck aveva sostituito la serratura d'accesso alla villa per impedire all'ex moglie di entrare. [f. p.]

Domani mattina a Palazzo Negrotto Cambiaso convegno indetto dal Comune

# L'Informagiovani per il lavoro

## *Incontri agevolati tra aziende e disoccupati*

**SESTRI LEVANTE.** Domani mattina a Palazzo Negrotto Cambiaso in via Portobello si svolge un incontro sul tema «Incontro al lavoro», promosso dall'assessorato ai servizi sociali del Comune e del centro Informagiovani, a cui sono stati invitati i rappresentanti di alcune aziende locali, le associazioni di categoria, i responsabili delle organizzazioni sindacali e gli assessori di Regione e Provincia.

Secondo un monitoraggio effettuato dal servizio Informagiovani (4.759 contatti dall'apertura nel '96 al 31 maggio '98) oltre il 50% delle richieste pervenute sono rivolte al settore lavoro. Oltre a fornire ai ragazzi un primo orientamento sulle strategie di ricerca lavoro, attraverso colloqui e consulenze individuali, il Comune e Informagiovani hanno pensato di favorire l'incontro tra giovani alla ricerca di un'occupazione e il mondo del lavoro attraverso la formazione di tirocini formativi e di orientamento. Questa iniziativa permette di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e favorisce le scelte professionali. Attraverso la consulenza dell'Agenzia per l'impiego della Liguria, verranno quindi promossi i tirocini contribuendo alla creazione di una «banca dati dei tirocini». [g. vi.]

**MONEGLIA**

## *Rifondazione contro il porto*

Tra coloro che contestano il porto a Moneglia c'è anche Rifondazione comunista. In nota il partito giudica negativamente la posizione del Comune e del Pds che «sordi al dissenso espresso in paese, persistono in una scelta strategica che trova in disaccordo anche molti degli elettori che votarono l'attuale maggioranza». Il porto, stando alle dichiarazioni degli amministratori, verrebbe ridimensionato a 350 barche anziché , ma anche la riduzione dei posti barca non ferma le prese di posizione contrarie. «La scelta - sostengono al partito - rispecchia le indicazioni della Regione e del ministro Burlando andare ad incrementare la costruzione di porti con grande soddisfazione dei costruttori di barche e dei cementificatori, molto meno di chi ha a cuore una cultura del turismo che non significhi inquinamento e mercificazione di un patrimonio ambientale che è di tutti». [g. vi.]

Denunciato a Genova

# Molestie sessuali Anziano picchia una quarantenne

**GENOVA.** Ha denunciato di essere stata aggredita e molestata da un uomo di 65 anni. La denuncia è stata presentata al commissariato San Fruttuoso da una donna di 41 anni, che ha raccontato di stata avvicinata dall'uomo mentre stava camminando in via Pinetti.

L'anziano le avrebbe rivolto, in principio, apprezzamenti galanti, poi però sarebbe passato a commi più pesanti, scivolando in grossolane volgarità. La donna ha cercato di allontanarlo, ma lui l'ha seguita sino al portone di un'amica alla quale andava a far visita.

Qui l'uomo ha allungato le mani, l'ha toccata e poi picchiata (15 giorni di prognosi).

La donna si è messa ad urlare, è intervenuto un ragazzo, l'uomo è scappato. In seguito l'aggressore è stato identificato (è in cura presso il centro d'Igiene mentale di via Canevari) e denunciato. [f. p.]

Il legale romano ha accettato dopo aver ricevuto una lettera dal killer

# Marazzita difenderà Bilancia

## *«E' un caso criminale di estremo interesse»*

**GENOVA.** Dopo il forfait dei due avvocati genovesi, la difesa del serial killer Donato Bilancia passa ora a un notissimo legale romano: Nino Marazzita. La lettera la sollecitazione di Bilancia ad assumere la sua difesa è arrivata a Marazzita nei giorni scorsi e quarantotto ore fa il legale ha risposto di sì un telegramma, anche se in quella richiesta il serial killer diceva di avere scarse disponibilità finanziarie.

«A questo punto della mia carriera professionale - dice l'avvocato - mi interessa maggiormente scandagliare la mente umana e questo è un caso criminale di estremo interesse per un difensore». Nino Marazzita ha alle spalle processi che hanno destato grande interesse nell'opinione pubblica (come quello del mostro di Firenze e dell'omicidio di Pier Paolo Pasolini) e altri altrettanto importanti ne dovrà affrontare, come quello del pastore macedone che uccise due ragazze di Padova sui monti della Maiella.

Rimane ancora ufficialmente un mistero l'abbandono della difesa da parte degli avvocati genovesi Enrico Franchini e Patrizia Franco. Indubbiamente, però, Donato Bilancia ha una personalità molto forte e questo può avere creato qualche difficoltà nei rapporti con i difensori.

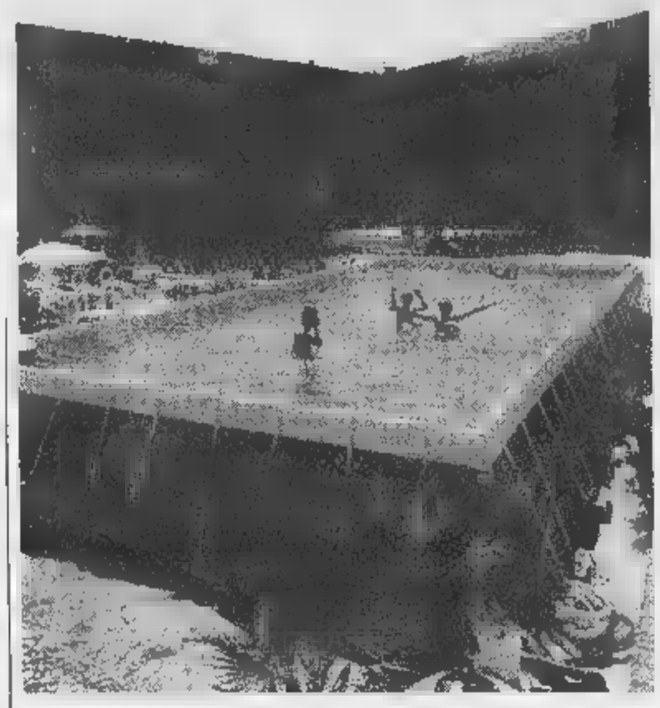
Il serial killer continua intanto a essere detenuto nel carcere di Chiavari in attesa che il suo nuovo legale vada a parlargli. Ha chiesto al pubblico ministero Enrico Zucca il permesso di essere visitato da un dentista perchè soffre di un forte mal di denti.

Il pm a cui il serial killer ha confessato 17 omicidi sta in questi giorni preparando la «memoria» con cui la procura del capoluogo respingerà formalmente la richiesta dei procuratori capo di Savona e Sanremo di proseguire autonomamente nelle indagini. A decidere se dovrà essere fatto un unico processo a Genova o se Bilancia dovrà affrontare più corti d'assise sarà il procuratore generale Guido Zavanone. La procura di Alessandria ha già trasmesso a Genova gli atti relativi agli omicidi della «Barballotta». [a. l.]

L'avvocato romano Nino Marazzita

SAVONA

## UNA GRANDE FOLLA DI GIOVANI


La grande piscina sistemata ai margini del piazzale del Maschio

Ecco le nuove possibilità offerte dal tagliando della Stampa

# Priamar, 24 ore no stop

## *Tutte le iniziative sulla fortezza*

SAVONA. Una colazione diversa, guardando lo splendido scenario del mare, del porto e della città dai bastioni della fortezza. E' una delle tante opportunità che offre «Priamar 2000», che resta aperta 24 [redacted] al giorno [redacted] continua a catturare l'attenzio- [redacted] dei savonesi e dei turisti. Ma non solo. Si può fare una capatina rilassante fin lassù anche prima di andare al lavoro.

Spiega Angelo Damiani, direttore di Radio Savona International: «Il tam tam si sta diffondendo, come tradizione soprattutto dal popolo della notte. E così è in aumento il numero di giovani che ci vengono a trovare dalle due del mattino in avanti, magari dopo la serata in Riviera. E poi [redacted] ancora attiva la nostra discoteca che propone gli ultimi successi. Siamo soddisfatti della risposta che la città e le [redacted] turistiche hanno dato alla nostra manifestazione, ma abbiamo in serbo altre sorprese».

Insomma, per Savona [redacted] piccola rivoluzione destinata [redacted] veder aumentare il successo da metà luglio, quando l'estate e, soprattutto, le vacanze, entreranno nel vivo. E [redacted] novità anche per quanto concerne il tagliando pubblicato ogni giorno dalla Stampa, che offre adesso per quattro opportunità.

Con il coupon che troverete [redacted] pagina 40 [redacted] ha diritto infatti ad una colazione gratuita.

Priamar, gente che esce e gente che entra: e così, mentre il popolo della notte si congeda dalla fortezza, ecco arrivare gli amanti del sole e del relax. Certo questa estate bizzarra (ieri la pioggia ha [redacted] pratica fermato tutte le iniziative) sembra non mettere la testa a posto ma, quando [redacted] caldo si fa sentire, i visitatori, secondo i primi dati degli organizzatori, sono in costante aumento.

E qui scatta la seconda opportunità offerta dal tagliando della Stampa, definita, non a caso, «Relax sul Priamar». Presentando il coupon dalle 12 alle 15,30, sempre al bar del piazzale del Maschio, [redacted] dà diritto ad una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).

Per molti, comunque, il «Priamar» sta diventando davvero un villaggio-vacanza: lunedì sera, mentre [redacted] in [redacted] la serata di danza allestita da Alessandra Schirripa, le ragazze addette alla reception hanno consegnato numerose tessere [redacted] turisti di Vicenza che vogliono trascorrere qualche ora sulla fortezza.

E allora [redacted] la terza opportunità offerta dal tagliando, «Vacanza sul Priamar», che dà diritto ad uno sconto [redacted] 5 mila lire sulla tessera mensile con [redacted] si può accedere [redacted] palestra, piscina, solarium e docce.

Siamo infine alla quarta [redacted] ultima opportunità offerta dal tagliando: [redacted] sconto del 20% nei ristoranti convenzionati con «Priamar 2000», che sono la Conca Verde (via alla Strà 27), La Barcaccia (corso Colombo 46), La Tavernetta (via Don Bosco), Da Enzo (via S.Lucia 9) e Grotta Marinara (piazza del Popolo 21).

Ovviamente il tagliando può [redacted] utilizzato solo per una delle iniziative e bisogna usare quello del giorno stesso (il lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie.

Intanto, oltre alle serate già inserite nel programma, si stanno perfezionando altre iniziative destinate ad occupare lo spazio pomeridiano. Ieri si sono aggiunte infatti una manifestazione di scherma con in pedana i fuoriclasse mondiali a livello giovanile ed una serata per «Telefono donna» con ospiti importanti, ovviamente al femminile dello sport, dello spettacolo e del giornalismo.

Inoltre, a partire da domani, sarà possibile seguire tutta la manifestazione in diretta radio, integrata da commenti ed interviste.

La Stampa seguirà ogni giorno le manifestazioni [redacted] «Pria- [redacted] 2000», con il tagliando, con servizi [redacted] fotografie, per tenere tutti aggiornati sul programma quotidiano della fortezza. [r. s.]

Altri momenti dell'intensa attività che ogni giorno colora «Priamar 2000»

Questa sera

## *Va in scena lo Studio Genesi*

SAVONA. Prime necessarie variazioni all'intenso programma [redacted] «Priamar 2000». Complice il maltempo [redacted] stata rinviata a stasera l'esibizione dello «Studio Genesis» di Savona. Ieri, dopo [redacted] prove della mattinata, è stato deciso lo slittamento, soprattutto per le condizioni nelle quali si trovava il palco. Rimane invariato, alle 21, l'orario di inizio. Poi, dalle 23,30, spazio alla dance [redacted] il team di Radio Savona International, che terrà compagnia agli spettatori fino alle 6 del mattino.

Intanto domani torneranno «Le Nuovi Immagini», che proporranno [redacted] loro repertorio basato su liscio, Anni '70 [redacted] musica dance, che molto favore ha incontrato tra [redacted] pubblico.

La musica classica, invece, farà il suo debutto lunedì prossimo, in una serata organizzata dal Comune, con l'Orchestra sinfonica savonese. Come si vede Radio Savona International ha varato un programma molto vario, per accontentare ogni genere di spettatori. [r. s.]

E ieri in procura sono stati interrogati i primi otto algerini accusati di spaccio

# «Dopo gli arresti, usciamo di sera»

## *Albenga, proposta di Vio per rivitalizzare il centro*

ALBENGA. L'operazione «Algeri» prosegue senza soste. Anche ieri sono stati arrestati tre algerini colpiti da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Savona. Tutti [redacted] la stessa accusa: concorso [redacted] spaccio di droga. Due di loro sono stati trovati ad Albenga, un terzo ad Andora, quasi la dimostrazione di come l'organizzazione stesse ramificandosi non solo nella Piana albenganese ma in tutta la Riviera. Secondo le indagini dei carabinieri la banda era riuscita ad estendere il proprio mercato anche a Dia- [redacted] Marina [redacted] Imperia rifornendosi di eroina e hashish (ma all'occorrenza anche di cocaina) sulla piazza [redacted] Milano. Un fatto, quest'ultimo, che sta interessando non poco gli investigatori. Gli algerini, che nel capoluogo lombardo si rifornivano da connazionali, avrebbero di fatto «tagliato fuori» gli spacciatori legati alle cosche calabresi e siciliane di Genova che, negli Anni '80, gestivano [redacted] mercato in Riviera.

Il fatto, poi, che tutti gli oltre cinquanta ordini di carcerazione riguardino quasi esclusivamente cittadini algerini (tranne due tunisini e un marocchino) avvalora il sospetto, inquietante, che i soldi provenienti dallo spaccio di droga possano finanziare il fondamentalismo islamico che sta insaguinando l'Algeria. I carabinieri (l'operazione è stata condotta dal maggiore Giuseppe Lettini e dal capitano Francesco Grimaldi che ha coordinato le indagini condotte dal maresciallo Giuseppe Corrado, a capo del nucleo operativo) non confermano e non smentiscono. Ieri mattina, intanto, otto degli arrestati sono stati ascoltati, alla presenza del loro difensore Nazareno Siccardi, dai giudici savonesi. «Viene contestato lo smercio di modiche quantità, credo sia una operazione di entità [redacted] di quanto enfatizzato», si limita a dire Siccardi.

Ma, oltre che sul piano della cronaca, l'operazione «Algeri» sta provocando reazioni a livello sociale e amministrativo. Da ieri piazza del Popolo, ad Albenga, era insolitamente spopolata dalla comunità straniera. Oltre agli algerini colpiti dagli ordini di carcerazione mancavano anche gli altri extracomunitari, forse timorosi [redacted] essere coinvolti nell'indagine. «A questo punto, dopo il lavoro repressivo dei carabinieri, credo sia arrivato il momento di svegliare le coscienze albenganesi. Le forze dell'ordine hanno "ripulito" la piazza e [redacted] centro storico dalla malavita, ora devono essere i cittadini, i commercianti e il Comune a fare qualche cosa per riappropriarsi del salotto buono di Albenga. E' l'occasione per organizzare concertini, serate [redacted] quant'altro possa servire ad animare piaz- [redacted] del Popolo, il centro storico le [redacted] degradate. Gli albenganesi devono uscire in strada, ritrovarsi per fare quattro passi e chiacchierare all'aperto e non permettere che la malavita, di qualsiasi colore sia, si appropri nuovamente di pezzi del territorio. Al Comune chiediamo, in questi mesi, una maggiore attenzione alla pulizia e all'abbellimento dei giardini di piazza del Popolo», commenta Mariangelo Vio, capogruppo di «Città futura». E chiede, inoltre, un intervento per Palazzo Oddo, dormitorio abusivo che potrebbe diventare un «contenitore» di cultura.

**Stefano Pezzini**

Un momento dell'operazione «Algeri» che ha sgominato la banda di spacciatori

Mancano però altri riscontri per avere certezze sulla vicenda

# Annegata la donna di Finale

## *L'autopsia conferma: «E' un suicidio»*

FINALE L. E' morta per annegamento. L'autopsia, eseguita ieri all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure, sembra confermare in pieno l'ipotesi del suicidio per Maria Rosa Lombardi, 48 anni di Torino. Non ci possono però [redacted] certezze circa il fatto che la donna, probabilmente in preda ad una crisi depressiva, abbia deciso di tuffarsi, completamente vestita, in [redacted] e lasciarsi morire. Sul suo corpo nessun segno di violenza, i suoi vestiti [redacted] stati trovati in ordine, ma [redacted] c'è neppure un biglietto che spieghi il suo gesto.

Secondo gli inquirenti ci sono però tutti gli elementi per avvalorare la tesi del suicidio. Come tale verrà probabilmente archiviato questo caso che nelle prime ore aveva fatto pensare ad un giallo.

Il corpo [redacted] Maria Rosa Lombardi era stato avvistato domenica mattina da due pescatori, Giovanni Ravetti e Stefano Casella, a circa 300 metri al largo della Caprazoppa. Da qui il trasferimento all'obitorio dell'ospedale di Pietra in attesa di darle un nome. Lunedì [redacted] stato recuperato in mare, all'altezza dei bagni la Bussola di Borgio, uno zainetto. Dentro i documenti della donna. Da questi il maresciallo dei carabinieri Franco Pisano è risalito al marito, cuoco in un albergo di Alassio. Poche [redacted] dopo il riconoscimento ufficiale. Maria Rosa Lombardi si sentiva sola, forse era sola. Veniva da Torino in Riviera a trovare il marito. Sabato [redacted] qualcosa l'ha spinta [redacted] gettarsi in mare, probabilmente fra Finale e Pietra. Indossava una maglietta con sopra scritto «Si [redacted] solo quello che non si possiede». [a. r.]

PIETRA L.

## *Pericolo «onde lunghe»*

Un giovane di Borghetto che ha rischiato di annegare fra Borgio e Pietra Ligure [redacted] altri turisti, soprattutto ragazzini in difficoltà. Il mare con le «onde lunghe» [redacted] questi giorni ha spinto molti giovani a provare l'ebbrezza della tavola in mare. Si cerca di sfruttare l'onda per arrivare [redacted] riva spinti dal mare. A parte l'insolita lunghezza delle onde di questi giorni c'è [redacted] temere il fondo roccioso di molte coste del ponente. Ne sa qualcosa il giovane di Borghetto salvato l'altro pomeriggio da un bagnino vicino ai bagni del «Centro Gabbiano» a Pietra. E' finito contro la scogliera che si trova a poche decine di centimetri sotto il livello del mare e si [redacted] trovato in difficoltà a rientrare a riva. Dopo l'intervento della Croce Bianca di Borgio è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Pietra Ligure, è fuori pericolo. Leggermente ferito anche il bagnino che lo ha soccorso. [a. r.]

Gli appuntamenti a S. Domenico e a Casanova

# Varazze e il Beato Jacopo in una settimana di festa

VARAZZE. La città e il Beato Jacopo, un binomio inscindibile fatto di storia, tradizione e credo religioso. Per una settimana Varazze fa festa in attesa dell solenni cemebrazioni del settecentesimo anniversario della morte in programma dal [redacted] al 26 settembre.

Grande uomo di Chiesa e cultura, il Beato Jacopo è da sempre al centro dell'attenzione dei varazzini. Oggi nel chiostro della parrocchia di San Domenico si terrà la terza [redacted] dedicata alla poesia e alla storia locale curata da due esperti studiosi. [redacted] tratta [redacted] Mario Traversi e Tino Delfino. Domani sera, con inizio alle ore 21, sempre nel chiostro della chiesa di San Domenico verrà presentato ufficialmente [redacted] libro dedicato alla figura del Beato Jacopo realizzato a cura [redacted] Franco Damele e Giovanni Ghione. La grande festa [redacted] cluderà poi sabato con un concerto della Corale «San Domenico». Domenica, invece è in programma una festa in occasione del sessantesimo di sacerdozio di don Giovanni Pasotti.

Parecchi anche gli appuntamenti che questa settimana anche la frazione di Casanova, [redacted] dica al Beato Jacopo. Sono stati realizzati una guida e [redacted] video che serviranno ad aiutare i pellegrini in viaggio per Roma in occasione del Giubileo [redacted] che transiteranno proprio nella terra natale del Beato. Un'iniziativa [redacted] don Roberto Fiaschi, parroco di Casanova venuta alla luce grazie all'impegno della Cooperativa «Il Maestrale» di San Michele [redacted] Celle. Per tutta la settimana, invece, a Casanova, si terranno celebrazioni religiose che si concluderanno ufficialmente soltanto domenica con la processione delle casse [redacted] Beato Jacopo e di Santa Caterina. Da venerdì a domenica fiera gastronomica in piazza della chiesa. [p. p.]

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [redacted]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051 [redacted]
**PUBLIALBA**
*Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino [redacted]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
**Filiale: BRA**
Via Verdi 7 Tel. 0172 431.003

15100 [redacted]
**sig. [redacted] CONTI**
*Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 [redacted]
**FI.MU. srl**
*Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/761.112

*Per la pubblicità su*
**LA STAMPA**

14100 [redacted]
**sig. PAOLO BELLE'**
*Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca [redacted]
Tel. 0141/592.222

12100 [redacted]
**sig. SILVANO BODINO**
*Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100 **NOVARA** [redacted] **srl**
*Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
**SALODINI srl**
*Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 [redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 [redacted]
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 [redacted]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

Casino Sanremo
Domenica 19 Luglio
Tel. 0184 5951

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 8 Luglio 1998
SV LV 39

Casino Sanremo
Roof Garden
Piccola Orchestra
Avion Travel
0184 5951

I lettori votano i protagonisti dell'estate in Liguria divisi in otto categorie

# Al via la battaglia dell'Oscar

## *Tra i locali, derby La Capannina-U'Brecche*

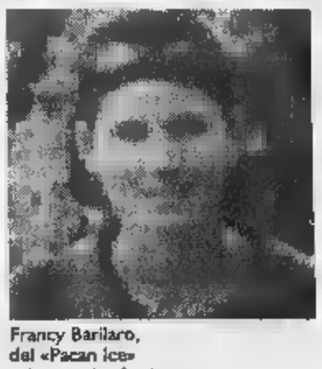
TUTTE LE [redacted]

| [redacted] | Voti |
|---|---|
| [redacted] (Alassio) | [redacted] |
| I [redacted] (Laigueglia) | [redacted] |
| **CADORNA PILARO** (Alassio) | [redacted] |
| [redacted] **MEDITERRANEO** (Varazze) | 6 |
| [redacted] (Savona) | [redacted] |
| **CIKA LOKA** (Bordighera) | 1 |

| **D. J.** | Voti |
|---|---|
| **RUDY MASCHERETTI** | 432 |
| **FABIETTO** | 106 |
| [redacted] **PAN** | 7 |

Rudy Mascheretti guida la classifica dei [redacted]

### GELATAI



Francy Barilaro, del «Pacan Ice» prima tra i gelatai

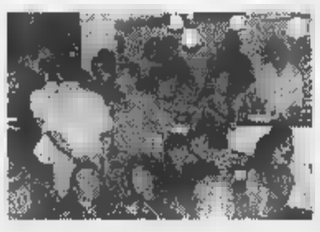
| | Voti |
|---|---|
| **FRANCY BARILARD** (Pacan Ice Laigueglia) | 57 |
| [redacted] (Al Galeone Laigueglia) | [redacted] |
| **DANIELA** (Ciao Savona) | 6 |
| **PAOLO** (Albatros Laigueglia) | [redacted] |
| [redacted] (Ciao Savona) | 1 |
| **SARANA'** (Laigueglia) | 1 |

### BARISTI

Angelo Vinai, barman del caffè della stazione [redacted] Alassio (già vincitore [redacted] 1997) [redacted] in testa [redacted] classifica dei baristi

| | Voti |
|---|---|
| **A.S.N.G.S.R.** (Bar Stazione Alassio) | [redacted] |
| **TRE LITTLE PIGS** (U' Brecche Alassio) | [redacted] |
| **RICKY** (Bar Ambo Savona) | 7 |
| **MIKY GRIMALDI** | [redacted] |

| [redacted] | Voti |
|---|---|
| [redacted] **CAPANNINA** (Alassio) | 336 |
| **U'** [redacted] (Alassio) | [redacted] |
| [redacted] (Celle Ligure) | 7 |



La Capannina è prima tra le discoteche

| [redacted] | Voti |
|---|---|
| [redacted] (Alassio) | [redacted] |
| **PARAM** (Laigueglia) | 87 |
| **CARPE DIEM** (Albenga) | 9 |
| [redacted] **CLUB** (Alassio) | 9 |
| **DAUBACI** (Vado Ligure) | 7 |
| [redacted] (Diano [redacted]) | 1 |

I T-Vai, complesso di Laigueglia, guidano la graduatoria dei gruppi musicali

| **GRUPPI MUSICALI** | Voti |
|---|---|
| **I-VAI** | 106 |
| **NITTI E AGNELLO** | 11 |
| **PRESSURE DROP** | 6 |
| **PROPHECY** | 2 |
| **DAVIDE** [redacted] | [redacted] |

| **CUBISTE/I** | Voti |
|---|---|
| **ULISSE** | 352 |
| **DAVIDINO** | 106 |
| **STEFANIA E LAURA** | 8 |
| **CAMILLA** | 1 |

**ALBENGA.** L'«Oscar del mare» entra [redacted] vivo. I tagliandi del grande referendum riservato ai lettori de La Stampa stanno arrivando nella sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova [redacted] ad Albenga. La classifica, come si può vedere a lato, si sta muovendo e già si cominciano a delineare i primi «protagonisti» dell'estate 1998 in Liguria. I primi ma, certamente, non i definitivi. Prima di arrivare alla finale prevista [redacted] Sanremo nella pri[redacted] quindicina di settembre, infatti, tutto [redacted] aperto per poter rivoluzionare classifiche e pronostici.

«L'importante è riuscire ad animare la Riviera, mettere in concorrenza locali [redacted] protagonisti per [redacted] di dare al turismo la professionalità che la Liguria [redacted] in grado di mettere in campo», commentano all'agenzia «Eccoci» che organizza il referendum.

[redacted] a giudicare dalla quantità di tagliandi arrivati lo scopo è stato ampiamente raggiunto.

Un momento dell'edizione 1997

Spiegano ancora ad «Eccoci»: «Adesso arriva il bello. La gara tra dj, bagni marini, gelatai, barman e tutte le altre categorie del turismo è appena all'inizio ma, [redacted] le prime classifiche, la competizione entra nel vivo. C'è chi "sta in silenzio" per settimane in attesa di far pervenire un "blocco" di tagliandi con la sua indicazione di voto. E' un fatto che si ripete ogni anno».

Rispetto alle [redacted] edizioni, però, l'«Oscar del mare» sembra interessare tutte le province della Liguria. In classifica, infatti, si trovano locali [redacted] protagonisti della Riviera savonese [redacted] anche di quella imperiese e genovese. «Significa che il nostro referendum sta crescendo di importanza e prestigio. Ci [redacted] ormai dei veri e propri "centri" di raccolta dei tagliandi per aiutare i propri personaggi dell'estate '98 a salire nella classifica», spiegano ancora all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al referendum dei lettori è semplice. Quest'oggi, ad esempio, basta ritagliare il coupon pubblicato a pagina 40 e farlo pervenire, per posta [redacted] a mano, alla sede dell'agenzia «Eccoci» dopo averlo compilato con l'indicazione dei propri beniamini dell'estate. **[s. p.]**

Mark Morris al Festival del Balletto

# Arriva l'enfant terrible della danza moderna

## *Americano di 42 anni, debutta stasera con la sua compagnia al Carlo Felice*

**GENOVA.** Lo hanno definito «l'enfant terrible» della danza moderna (o anche, con [redacted] po' d'esagerazio[redacted], [redacted] «Mozart del movimento»). Lui, Mark Morris, coreografo e danzatore americano di 42 anni non fa nulla per smentire la sua fama di artista imprevedibile. Questa sera la sua Compagnia debutterà al Carlo Felice, ospite del festival del Balletto. Ieri mattina Morris avrebbe dovuto presenziare alla conferenza stampa convocata dal Teatro, ma non si sentiva molto bene, è s[redacted] detto, e nonostante le insistenze del sovrintendente Costa [redacted] [redacted] consulente dell'Ente lirico per il balletto, Franco Bolletta, ha disertato l'incontro.

Sue, naturalmente, saranno tutte e tre le coreografie che il gruppo eseguirà, appunto questa sera con repliche domani e venerdì. Al momento non è prevista [redacted] partecipazione diretta sul palcoscenico di Morris, anche [redacted] gli organizzatori, conoscendone il carattere, non [redacted] sentono di escluderla. Nell'illustrare il programma, Bolletta ha sottolineato l'interesse del coreografo per due filoni: la predilezione per la musica americana più avanzata e l'attenzione alla grande musica europea e comunque ad essa ispirata.

A questo secondo genere sembrano rifarsi i lavori che il pubblico genovese potrà vedere ed ascoltare. Aprirà, dunque, «Gran Duo», dove il titolo non si riferisce all'organico dei danzatori (coinvolto è l'intero gruppo), ma al brano musicale di Lou Harrison per violino e pianoforte. Seguirà «I don't want to love» in cui Morris [redacted] affida ad un'ampia selezione di madrigali di Claudio Monteverdi (il primo [redacted] proprio «Non voglio amare» tratto dal Nono Libro postumo di madrigali e canzonette, appunto).

Infine, in prima esecuzione mondiale, «Rhymes with Silver», musiche di Lou Harrison per clavicembalo e un trio d'archi, pianoforte [redacted] percussioni. Un lavoro di ampie dimensioni (circa 45 minuti) articolato in una suite di undici danze, in ognuna delle quali il coreografo inserisce una gestualità fortemente caratterizzata.

**Roberto Iovino**

Farnese
DROGHERIA
Sapori & Profumi
Vasta scelta di vini e distillati spezie
marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione di bomboniere.
Cesti per tutte le occasioni.
Farnese Drogheria - Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66
Tel. 019/2160083 • Fax 019/2161238
e-mail: paolo.tonti@pn.itnet.it

COD'A - Genova

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# La grande vasca per «toccare» i pesci

## *Novità nella «Nave blu» dell'Acquario di Genova*

GENOVA. «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli»: è da questa citazione Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», la vera nuova attrazione dell'Acquario di Genova. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la vasca tattile». Spiegano ancora a Genova: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. Anche per visitare questa novità i lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

**Stefano Pezzini**

La grande «vasca tattile» dove si toccano i pesci all'Acquario di Genova


Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

IL MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 8 LUGLIO

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998

# Società Ippica San Remo - Campo Solaro

## Concorso Ippico Nazionale F.2A
## Città di San Remo
## 9/10/11/12 luglio 1998

### 290 cavalli e 200 cavalieri impegnati nel concorso

Sarà un gran galà per gli appassionati di equitazione la manifestazione che ha preso il via venerdì 11 al Campo ippico per concludersi domenica 13 luglio. Si tratta del "Concorso nazionale di Formula 2 Città di Sanremo". L'ingresso è gratuito.

In lizza ci sono alcuni dei migliori cavalieri italiani: Ignace Philips della Soc. Ippica Torinese, Falco Claudio, Dermody Edy del C.I. La Pauzella (Svizzera), Jan Val Laar, M.llo Nogara Stefano, Faccincani Mattia, Romanelli Federico, Bollino Roberto, Calleri Alessandro. Già sono iscritti duecentonovanta cavalli (insieme a duecento cavalieri) ed è stato necessario chiedere una deroga alla Federazione per poter soddisfare tutte le richieste. La Società Ippica Sanremo anche quest'anno non ha lasciato nulla all'improvvisazione. "Invitiamo tutti i sanremesi e i turisti - è l'appello del presidente, avvocato Giovanni Zunino - a questo tradizionale appuntamento. Troveranno un ambiente accogliente e potranno assistere ad uno spettacolo agonistico di altissimo livello con campioni celebrati e noti in tutto il mondo". Grandi e piccini potranno dilettarsi nell'assistere alle evoluzioni di animali di gran razza e virtuosi cavalieri.

Oggi e domani si comincia alle ore 9.

Quindi si procede con le varie gare a seguire per tutta la giornata.

### Le mille attività della Sanremo

Il campo ippico di Sanremo si presenta completamente ristrutturato dopo gli ultimi interventi migliorativi. È stata rifatta la Club House con il ristorante ed il bar. Un "biglietto da visita" per accogliere nel modo più conveniente gli utenti. Sono state ristrutturate le scuderie con nuovi letti, il campo prova con un nuovo drenaggio e la staccionata. Anche la staccionata del campo gara è stata ricostruita. Per finire l'intervento si è esteso agli spogliatoi, più confortevoli, e alla segreteria che si presenta ora sotto una nuova veste, ancor più moderna ed efficiente.

I partecipanti della Società Ippica Sanremo sono: Veronica Barattero, Caterina Del Buono, Alicia Lazzaroni, Stefania Zunino, Roberto Mencarelli, Stefania Gandolfo, Sara Gandolfo, Benedetto Bracco, Serena Campanini, Lorenza Saglietto, Valeria Di Matteo, Federica Bollino.

Ci sono i corsi per i bambini dai 6 ai 12 anni, sui ponies, e dai 12 in avanti, sui cavalli.

"Abbiamo appena terminato - spiega l'istruttore Cristiano Digitali - corso con una cinquantina di bambini. Tutti entusiasti".

Andare a cavallo non può più considerarsi un lusso un'attività alla portata di tutti. I corsi costano 180.000 lire al mese e comprendono tre sedute alla settimana di un'ora. In pratica meno 15.000 lire l'ora.

Quando i ragazzi passano alla sezione agonistica vengono presi in cura da Giacomo Bollino.

Chiunque può andare a farsi una cavalcata anche per una volta soltanto. A neppure due chilometri dalla via Aurelia il campo si presenta in tutta la sua sontuosità e magnificenza. Una struttura prestigiosa tenuta in grande considerazione dalla Federazione tanto che, rimanendo a questi ultimi anni, le ha destinato due campionati europei seppure giovanili: Young Riders e Juniores.

Oggi i frequentatori abituali del campo ippico sono un centinaio ma risultano molti di più se si aggiungono i partecipanti ai vari corsi e quelli che cavalcano saltuariamente. Il campo ippico di Sanremo ha il vantaggio di rimanere aperto tutto l'anno.

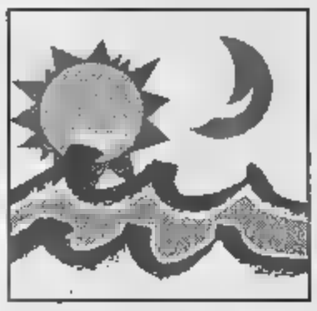
Unico giorno di chiusura il lunedì. Tornando all'agonistica sono una trentina i partecipanti alle varie gare che si disputano in Liguria, in Nord Italia e su tutto il territorio nazionale.

REGIONE LIGURIA

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI

CASINÒ MUNICIPALE DI SANREMO

UFFICIO TURISMO E MANIFESTAZIONI



I Cavalli Marci allo Sporting, a La Spezia l'orchestra del Carlo Felice

# Decameron-story a Forte Sperone

## *E al Nettuno c'è «Contact» con Jodie Foster*

A Santa omaggio a Vittorio G. Rossi

**LA NOTTE**

I Cavalli Marci allo Sporting in Corso Italia, una curiosa Jodie Foster a caccia di messaggi alieni al Nuovo Cinema Nettuno dove si proietta «Conctat» fra gli appuntamenti della serata.

E domani grande reggae a Campi (area Ikea) con il giamaicano Buju Banton e la band inglese degli Steel Pulse nel concerto di apertura della rassegna «Goa-Boa».

Conferenza su «L'uomo e la montagna», alle 21, nella sala delle Opere Parrocchiali. Relatore Alessandro Gogna.

**GENOVA.** Nell'area verde di Campi, si apre domani alle 21 rassegna musicale «Goa Boa», il festival itinerante organizzato dallo Psyco Club, in collaborazione con il Comune di Genova. La prima serata è dedicata alla musica reggae con il giamaicano Buju Banton e la band inglese degli Steel Pulse. Sul palco anche il genovese Mr. Puma e il dj Spillus.

Biglietti in vendita a 15 mila lire nei punti di prevendita (Box Office Ricordi, Feltrinelli, One Love, Music Box, Good Music di Chiavari, Pro Loco di Recco), 18 mila ai cancelli dei concerti. Allo Sporting, in Corso Italia, alle 22,30, show dei Cavalli Marci.

Jodie Foster in «Contact», il film di Zemeckis basato su un racconto di Carl Sagan

Nell'arena estiva del Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21, «Contact», di Robert Zemeckis, con Jodie Foster, Matthew McConaughey, James Woods. Apertura ore 20, in funzione bar e pizzeria, posteggio gratuito.

Al cinema all'aperto del Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, alle 21,15, «Full Monty-Squattrinati organizzati», di Peter Cattaneo. A tutti i presenti un gelato offerto da Tonitto.

Villa Croce ospita in questi giorni la mostra di Beppe Dellepiane «Metafore, metonimie, trasmutazioni», aperta dal martedì al sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 12,30.

All'arena cinematografica estiva Eden di Pegli, alle 21,30, «MIB-Men in black», di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino.

Al Forte Sperone, sulle alture del Righi, alle 21, spettacolo del Teatro della Tosse «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron», regia di Tonino Conte e Sergio Maifredi, scene di Emanuele Luzzati ed Emanuele Conte, costumi di Bruno Ceresato. Ingresso lire 25 mila, giovani 18 mila, associati 12 mila.

Per raggiungere Forte Sperone è in funzione il servizio Amt, partenze alle 19,40 e della funicolare da Largo Zecca, alle 20 e alle 20,20 di bus al capolinea della funicolare del Righi, alle 20,25 bus 64 barrata da piazza Manin e la navetta da Piazzale delle Baracche a Forte Sperone.

Assicurato, al termine, il ritorno in centro. Allo Sperone sono aperti un bar e una creperia e un mercatino con gadget, poster e oggetti del Teatro della Tosse.

Musica e drink al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana.

L'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, diretta dal maestro Roberto Tolomelli, suonerà alle 21,15, in Piazza Matteotti. In programma brani di Bizet, Gounod, Chabrier.

L'iniziativa è curata dal comune di Sarzana in collaborazione con il Comunale dell'Opera e il circolo culturale Fantoni. **[m. b.]**

## I ricordi di Vittorio G. Rossi

### *Grande mostra a Villa Durazzo per il centenario dello scrittore*

**DA VEDERE**

Bibliobus in spiaggia a Camogli e la mostra fotografica dedicata a Vittorio G. Rossi, a Santa Margherita, fra gli appuntamenti di oggi.

**GENOVA.** I 67 Comuni della Provincia di Genova, in vetrina, nella sala del Cinema Palazzo, in Salita Santa Caterina nella mostra fotografica «Ballata di immagini» promossa dall'Assessorato al Patrimonio Culturale della Provincia di Genova con la fotografa Giuliana Traverso e le sue 34 allieve. La mostra resterà aperta fino a domani, dalle 16 alle . Ingresso libero. Al Museo di S.Agostino è aperta dalle 9 alle 19 la mostra sul «Crocifisso di Ariberto», un mistero millenario intorno al simbolo della Cristianità.

**RECCO.** Prosegue a Recco la rassegna gastronomica «Magie d'Estate» con la possibilità di gustare la famosa focaccia con il formaggio in tutti i ristoranti a prezzo speciale. Sul lungomare è aperta la rassegna «Recco e libri e mare», promossa dai librai della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

La rassegna, aperta nelle ore serali e fino al 31 luglio, offre anche una rassegna di oltre cento testate di periodici e pubblicazioni editi da enti e associazioni di volontari.

**CAMOGLI.** Biblioteca in spiaggia, a del Centro Bibliotecario della Provincia di Genova con prestito gratuito di volumi. L'orario va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. I libri presi in prestito, dietro presentazione di un documento di identità, potranno essere restituiti entro 20 giorni.

**SANTA MARGHERITA.** A Villa San Giacomo, nel parco di Villa Durazzo, è aperta la mostra fotografica tratta dall'archivio del giornalista e scrittore sammargheritese Vittorio G.Rossi del quale nella cittadina rivierasca si sta celebrando il centenario della nascita.

In Corso Matteotti è aperto il Parco di divertimenti ispirato al «Flauto Magico» e realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati. Il parco ospita numerose e originali attrazioni per i più piccini. Ingresso libero, vietato ai cani.

I pittori Carlo Chessa, Giovanna Poggi, Daniela Aste sono presenti alla collettiva di artisti liguri in corso all'Auditorium delle Clarisse, nella Sala Espositiva Le Arcate, in via Montebello, in Piazzale Libia. La mostra è aperta fino a oggi, dalle 17 alle 23. **[m. b.]**

Gli scenari della prosa sono vicini al cambiamento e la compagnia di Sant'Agostino è pronta al «nuovo»

# Teatro a Genova: Conte, il «provocatore»

## *Il general manager della Tosse: noi recitiamo tutto l'anno*

**GENOVA.** Genova è - non solo per il numero vistoso di «poli» di produzione che vi operano - una delle capitali del teatro italiano. Se si fa la proporzione con il numero degli abitanti della città e del bacino d'utenza, si può affermare senza tema di smentite che può stare alla pari di piazze di Roma e di Milano. Una valenza che potrebbe anche nel giudizio generale, se si tiene conto che Milano e Roma stanno attraversando crisi «congiunturali» di grossa portata. L'infoltirsi delle schiere teatrali, una singolare crescita di presenze negli ultimi anni, ha reso il settore più inquieto e più battagliero. Apparentemente, i soggetti teatrali - pubblici e privati - tendono ad agire come se gli altri (i concorrenti) non esistessero. Ognuno fa per sè. In realtà, l'indifferenza nasconde tensione, concorrenza anche dura, radicate e sottili antipatie che di tanto in tanto emergono in superficie e si trasformano in aggressività o a scambi di proiettili alla distanza. Solo per citare l'ultimo episodio in ordine di tempo, basta ricordare la diatriba tra lo Stabile di Ivo Chiesa e il Politeama Genovese della signora Savina Scerni in margine all'inclusione nel cartellone della prossima stagione di «Rumori fuori scena». Adesso, alla distanza, è la volta del fondatore e «patron» del Teatro della Tosse, Tonino Conte, protagonista del teatro della tarda primavera e dell'estate, ormai da anni, quando tutte le altre sale - al chiuso o plein air» - sono chiuse e i dirigenti si chiudono negli uffici a mettere a punto le programmazioni della stagione successiva. Tonino Conte è «profeta» del teatro alternativo: non ama le letture classiche, è indifferente alla lezione di Visconti e non s'impantana tra gli epigoni dello strehlerismo. Del teatro, quando era un adolescente attrezzista alla scuola di Lele Luzzati e di Aldo Trionfo, ha una visione evolutiva e non museale.

Tonino Conte appartiene alla singolare categoria umana dei «calcolatori generosi». E' calcolatore nel che sa usare, nel gioco dialettico, a difesa del proprio prodotto, tutte quelle che processualmente vengono definite le «attenuanti generiche e specifiche»; ma è anche generoso perchè si butta, incassa a volte critiche pesanti, sfiora i flop, cade, si rialza, combatte, recupera. E' capace di innovare e di provocare: la sua è una provocazione estetica, più che «politica» in senso stretto. Propone singolari riletture di classici che farebbero tremare le vene e i polsi: nel corso degli ultimi mesi ha fagocitato, scusate se è poco, Eschilo e Boccaccio.

Tonino Conte fondatore e «patron» del Teatro della Tosse è già pronto a affrontare il tramonto dei grandi teatri stabili

C'è anche da dire che, sovente, suoi spettacoli escono «extra moenia» e hanno buon successo su piazze esterne. Ma il problema vero va oltre. Dice Conte nel suoi entourage (ma lo dice strillando, così tutti sentono): «Io restituisco in prodotto i finanziamenti pubblici: copro il territorio, copro spazi abbandonati, sono un baluardo nel centro storico. Faccio lavorare un mucchio di gente. Creo indotto. La mia compagnia rulla tutto l'anno, senza soste: in passato ho fatto fatica con le sovvenzioni. Oggi non mi lamento, ma non mi misuro con le massicce disponibilità di altri teatri che ad aprile tirano giù il sipario. Ma soprattutto io sono pronto a reggere all'epoca teatrale nuova che già si annuncia. L'epoca in cui tramonteranno definitivamente, per l'estinzione d'una grande generazione, i teatri stabili». Non ci va leggero, il general manager della Tosse, in queste notti di za estate. Ha la fronte ornata dal lauro del successo della Fiumara, anche se il serto gli è sulle ventitrè perchè il «Decameron» un po'. Ma gli altri comprimari della Broadway ligure come reagiscono?

**Paolo Lingua**

Sabato grande festa per ricordare l'impresa di Sophie Blanchard

# Montebruno e l'eroina del volo

## *Il 15 agosto 1811 una mongolfiera arrivò in valle*

Increduli, con il naso all'insù come in una copertina della Domenica del Corriere di Walter Molino, la videro arrivare dal cielo la sera di Ferragosto di quasi due secoli fa, 15 1811. Quando Sophie Blanchard, a bordo di una mongolfiera, atterrò nel bosco della Friccea, a Montebruno, nel piccolo centro della Val Trebbia fu in molti a non credere ai propri occhi. La donna, moglie del celebre aeronauta Jean Pierre Blanchard, raccontò di essere partita un'ora prima la sua mongolfiera dall'Arena di Milano, nel pieno della festa di compleanno di Napoleone al Foro Bonaparte, l'intraprendente Madame Sophie, destinazione Genova. Ma il vento in quota spinse l'aerostato le montagne della Liguria. Nel superare la barriera appenninica Sophie vide il mare e fu in quel momento che, temendo di finire fra le onde, tentò una repentina discesa su Montebruno. Nel paesino della Val Trebbia, Madame Blanchard fu accolta nella dell'allora «sindachessa» (maire) Louise Barbieri e in suo onore gli abitanti di Montebruno le dedicarono un murale che raffigura una donna e un pallone aerostatico, ritrovato durante la demolizione di edificio danneggiato in frazione Pianazzo.

Sabato prossimo, su iniziativa dell'assessore alla Montagna della Provincia di Genova Gianni Duglio e sindaco Federico Marenco, a Montebruno ci sarà una grande festa (con tanto di mongolfiera, ovviamente) per ricordare, mese di anticipo sul centottantrasettesimo compleanno dell'impresa, Sophie Blanchard al quale dedicate diverse mostre (compresa quella con i suoi oggetti personali lasciati in paese), uno speciale annullo filatelico, mercatini dell'antiquariato e altre iniziative. **[m. b.]**

Mongolfiera: rievocazione a Mignanego

Spiritual e gospel nella chiesa di S. Giovanni Bono

# Recco: da Washington arriva il coro Columbia

**RECCO.** A conferire un aspetto internazionale al Convegno ligure delle corali, che si conclude il 27 e giugno a Toirano, arriva il «Columbia choirs» Redmond-Washington, in tournée europea, che si esibirà venerdì 10 alle 21 nella chiesa di San Giovanni Bono a Recco e domenica 12 a Sanremo. Ospiti della serata tutti i maestri di coro che si avvicendati i loro gruppi vocali al Convegno nell'arco dei 25 anni. Sarà serata dedicata ai canti spirituali e gospel americani, una rara occasione per ascoltare e gustare questo particolarissimo sound in originale». Domenica il gruppo americano sarà a Sanremo nella chiesa di Tutti i Santi (ex chiesa anglicana).

Si conclude così con una puntata nella musica d'oltreoceano il Convegno delle corali che era iniziato il 16 maggio scorso a Santa Margherita per poi snodarsi attraverso 22 appuntamenti con la musica sacra e profana che si sono svolti in tutta la Liguria, con una eccezionale trasferta in Sardegna. Sono stati 83 i gruppi che hanno partecipato al Convegno che può fregiarsi dell'appellativo di Festival nazionale della polifonia e del folclore, essendo presenti quasi tutte le regioni settentrionali e centrali. Trentila i coristi che hanno espresso tutti i generi del canto corale; dal gregoriano al rinascimentale, dal barocco al classico e contemporaneo, con canti madrigali, spirituali e jazz, di montagna e di guerra, lirici e della più genuina tradizione popolare italiana. La corale G.B. Trofello di Camogli, promotrice e organizzatrice del Convegno, ha avuto un ruolo determinante che ha portato al gemellaggio tra Camogli e Tubingen, la cittadina tedesca che a novembre aveva ospitato la corale camogliese e firmataria della «carta delle città sorelle». **[g. vi.]**

## MOSTRE E ARTISTI

**Francescato al Parco**

Mostra fotografica di Cristiano Francescato, al Parco Durazzo Pallavicini di Pegli. Orario da martedì a domenica 9-18,30. Ingresso libero.

**DUCALE**

**Omaggio a Caminati**

Inaugurata nell'Appartamento del Doge (Cappella Dogale) di Palazzo Ducale una grande mostra dedicata al pittore e scultore genovese Aurelio Caminati. La mostra, che resetrà aperta fino al 27 settembre, è stata curata dal prof. Franco Sborgi. Orario : dalle 15 alle 21, dal martedì alla domenica, ingresso lire 10 mila.

**Mostra Dellepiane**

Aperta al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova, la mostra «Roberto Dellepiane», a cura di Sandra Solimano. La mostra, che ripercorre ripercorre l'attività del grande artista dagli anni Sessanta a oggi, resterà aperta fino al 13 settembre.

**STUDIO CIANI**

**Personale di Barzaghi**

Allo studio d'arte Andrea Ciani, in Piazza Scuole Pie 7/8, è aperta la personale di Massimo Barzaghi fino al 27 luglio. Orario 15,30-19.

**Dominio del mare**

Mostra fotografica di Alberto Lagomaggiore su tanti ci e panorami della realtà portuale, alla associazione culturale Satura, in Piazza Stella 5/1. La mostra, intitolata «Il dominio del mare» resterà aperta fino a oggi. Orario 10-12,30 e 16-19.

**Sylvano Bussotti e C.**

Sylvano Bussotti, Giuseppe Chiari e Pietro Grossi espongono le loro opere di musicisti e pittori alla Galleria Leonardi-V Idea fino al luglio. Orario: 16,30-19,30.

**Rassegna estiva**

La Galleria Grattacielo, in via Fieschi, ospita la rassegna di arti figurative aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12.

**ELLEQUADRO**

**Le sinfonie della Massimo**

Aperta alla Galleria Ellequadro Documenti, in vico Falamonica 3/1, la mostra «Sinfonie di luce» di Luisa Massimo, artista che opera nel campo dell'astrattismo dal 1971. Introdurrà la mostra Marisa Vescovo, testi critici di Giannina Scorza. La mostra resterà aperta fino a domani.

**I colori della Lezzi**

Personale di Marisa Lezzi alla Galleria «La tua arte», in via Canneto il Lungo, nel centro storico genovese. La mostra resterà aperta fino al 21 luglio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

**BOTANICO**

**Visite guidate**

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, su prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 25.28.20 dalle 15 alle 17,30. Sabato e domanica prossimi, l'Orto Botanico, intitolato a sir Thomas Hanbury e la cooperativa Progetto Gias promuovono visite guidate senza prenotazione dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 16,30.

**SESTRI**

**Osservatorio astronomico**

Visite guidate a cura dell'Università Popolare Sestrese il primo sabato di ogni mese all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 60.43.247.

**ACCADEMIA**

**Museo della Ligustica**

Aperto dalle 9 alle 13 in Largo Pertini, a Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Il museo espone opere di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole.Ingresso libero.

**Collezioni a Nervi**

Aperte dal martedì al sabato, dalle alle 13, le sale del Museo Luxoro, a Capolungo (via Mafalda di Savoia, 3) con preziose collezioni di dipinti e disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche, argenti. In coincidenza con le serate di spettacolo dei Balletti di Nervi, si potrà visitare il Museo delle Raccolte Frugone fino alla conclusione dell'intervallo della rappresentazione. **[m. b.]**

# STELLA CORTESIA LA STAMPA

## LOANO
### *** Hotel Villa Lina
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.*
*Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.*

## ANDORA
### *** Hotel I Due Gabbiani
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
*Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.*

## ANDORA
### *** Hotel Moresco
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
*Posizione incantevole sul mare.*
*Gestione familiare, aperto tutto l'anno.*

## ANDORA
### *** Hotel Garden
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
*Serate gastronomiche con specialità regionali.*
*A gestione esclusivamente familiare.*

## BORGIO VEREZZI
### *** Hotel Villa Gloria
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Piano bar ogni settimana.*
*Feste in hotel nelle liete ricorrenze.*

## ALASSIO LIGURE
### *** Hotel Bristol
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
*Simpaticissime feste da ballo alla sera.*

## S.BARTOLOMEO AL MARE
### *** Hotel Bergamo
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
*Posizione centrale a 100 mt dal mare.*
*Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.*

## PIETRA LIGURE
### *** Hotel Villa Daria
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
*Tranquillità, cordialità e simpatia.*

## IMPERIA
### *** Hotel Kristina
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

## CERIALE
### *** Hotel Torelli
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
*In una favoritissima posizione direttamente sul mare.*

## S.BARTOLOMEO AL MARE
### *** Hotel Bellavista
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
*In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.*
*A soli 700 metri dal mare.*

## MARINA MARINA
### *** Hotel Torino
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
*Posizione centralissima. Interpellateci!*

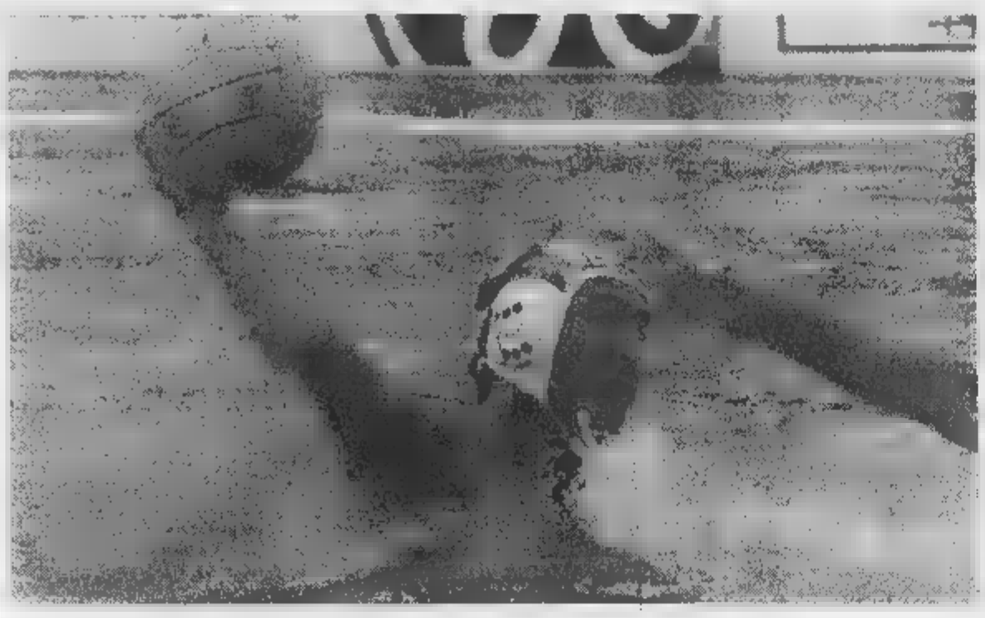
## DIANO MARINA
### *** Hotel Jasmin
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
*Direttamente sul mare in Lido S. Anna.*
*Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.*

## ALASSIO
### *** Hotel Galleano
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
*Situato a soli 200 metri dal mare.*
*Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.*

## LAIGUEGLIA
### *** Hotel Villa Ida
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
*In posizione centrale a 40 mt dal mare.*

## LAIGUEGLIA
### *** Hotel Mediterraneo
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: infatti le mettiamo alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA



Determinante l'apporto di Mirko Vicevic, il solito gladiatore, che ha realizzato ben cinque delle 13 reti del Savona

# La Pro Recco con il cuore

## *Batte la Roma (6-5) e può sperare*

RECCO. Non ci sono arbitri, rigori, espulsioni (...e pioggia) che tengano: il Recco voleva la vittoria e l'ha ottenuta, ripagandosi con i gol e alcuni «scippi» giallorossi durante la regular season. Finisce 6-5 una partita giocata quasi esclusivamente sui nervi, con due rigori su tre concessi sbagliati dal Recco, 4 espulsioni a favore della Roma che riesce a realizzarne solo due gol con l'uomo in più, una espulsione di Ferretti per troppi giocatori in acqua (Castellucci dove sei?), Baldineti cacciato da De Meo con cartellino rosso stile calcio.

Un temporale dieci minuti prima della gara non smorza l'ardore della squadra di Baldineti che ha parecchi conti in sospeso con i giallorossi. Il Recco parte come una furia, difesa non aggressiva ma furibonda. La Roma procede compassata e tiene a riposo Angelini e Ciocchetti. Ferretti, Benedek, Temellini vengono annullati da un pressing soffocante, De Meo e Rotunno martellano i biancocelesti che continuano a incassare espulsioni non gol. Mangiante rompe il ghiaccio dopo 6 minuti con un tiro di rigore, Benedek pareggia sempre dai 4 metri, Jelenic riporta in vantaggio il Recco con l'unico gol da centroboa di tutta la gara. Il Recco riparte di slancio anche nel secondo tempo: segna Riccadonna, finalmente segna anche Ghibellini (prima rete con l'uomo in più) e il Recco con il 4-1 pensa di avere in mano la gara. La Roma ha un soprassalto e Ferretti (superiorità) e Ciocchetti riavvicina. Nel terzo tempo il Recco spreca due controfughe appetibilissime Ghibellini, Angelini finalmente buttato in acqua pareggia. Risponde Gyongyoesi con una girata lampo di stupenda fattura. Esce Mannai per tre falli, a 38 secondi dalla fine del tempo, chiama un time out Castellucci, Ferretti parla con i compagni e non si accorge che entra Buffardi, in otto i giallorossi quando fischia De Meo e allora c'è rigore per il Recco e l'espulsione definitiva di un romanista. Castellucci commette un altro e fa uscire Ferretti, poi rimedia alla bell'è meglio e fa uscire definitivo Buffardi.

Gyongyoesi autore di un gol stupendo

Il Recco non riesce a approfittare di questo regalo perchè Mangiante fa parare il 4 metri da Gazzarini, meno disastroso del solito. Si soffre anche nel quarto tempo: rigore per il Recco ci prova Gyongyoesi e ripara Gazzarini. Mangiante a metà tempo in controfuga (prima e unica) porta + 2 la squadra di casa per la gioia dei 300 tifosi che hanno sfidato il temporale (nel frattempo placatosi). Ma Benedek si ricorda di essere uno dei giocatori più forti al mondo e a 3 minuti dalla sirena piazza un sinistro irresistibile. Il Recco si chiude nel fortino: Baldineti è espulso per proteste ma la difesa regge. Escono Vittorioso, Gyongyoesi e Riccadonna per tre falli, la Roma nell'ultimo minuto ha due superiorità ma le spreca con «tiretti» indegni della fama di Angelini e Benedek. Domani al Foro Italico (all'aperto) alle 19,30 sarà dura ma non certo impossibile.

**Danilo Sanguineti**

Pallanuoto: Mirko Vicevic trascinatore, domani il «ritorno»

# L'Athena, coraggio e gol Florentia sconfitta 13-11

SAVONA. Stavolta, a Firenze, la Rari non manda un bacione. Spedisce, possibilmente senza raccomandata di ritorno, tredici gol (a undici) e la conferma che per arrivare alla semifinale-scudetto la Florentia non potrà pensare a passeggiate sul Lungarno. Ieri sera in corso Colombo, nel grembo a pochi (trecento) ma scatenati spettatori, l'Athena ha impallinato i gigliati come non le era riuscito nella stagione regolare (parziali 3-2 2-4 5-2 3-3), rimandando ogni discorso sulla qualificazione a domani alle 19,30 a Firenze: se i toscani sapranno vincere con qualunque risultato, «bella» sempre nella patria dell'Alighieri, ventiquattr'ore dopo.

Partita bella e curiosa, quella di ieri a Savona, fra scrosci di pioggia anche violenta e valanghe di adrenalina. Il Savona, per dire, è stato avanti di tre gol per poi andare sotto di due e ritornare avanti di tre. Ha anche fallito il rigore del 14-10, a una manciata di giocate dalla fine: solo un match a tremila volts può produrre un andamento così schizoide. In piena linea con l'anormalità del confronto, il comportamento della Florentia: raramente i toscani sono stati visti così nevrili e psichicamente fragili. Mister Tempestini, che pure in carriera (certo, anche da giocatore) ne avrà viste di ogni colore, si è fatto cacciare per uno scagliato addirittura un paletto di plastica in acqua...

Guidati in maniera così salda e sicura, i fiorentini non potevano che seguire la falsariga: il giovane Luccianti è passato direttamente dalla panchina agli spogliatoi per aver narrato agli arbitri episodi poco edificanti riguardo alle rispettive famiglie. Bruschini lo ha imitato per raggiunto limite di falli alla pausa del biancorosso Petronelli, anche perché il direttore di gara Aglialoro in particolare e il suo collega Carannante misura inferiore, non è mica che abbiano schiacciato le dita, a questa Florentia aggrappata all'orlo del vulcano... La dimostrazione? Quattordici espulsioni a testa, ed un rigore contro il Savona: ma forse qualcuno tra i gigliati è abituato a trattamenti più carezzevoli...

Ed ora un pizzico di partita, giusto per bacchettare i tanti, troppi, che sono rimasti a casa: gli scudetti non si vincono aspettando i miliardi dal cielo, e andando in piscina una volta all'anno. Pronti via ed è subito Mirko Vicevic: «Zingariello» castiga due volte in apertura Tempesti, e quando Gorchkov e Soltani ristabiliscono la parità, è ancora lui a firmare il 3-2.

Seconda frazione, con la pioggia a benedire la passione dei trecento coraggiosi e lo straordinario cuore dei ragazzi di Mistrangelo in vasca. Oddio, non è che sui due piedi vada granché: ancora Mirko Vicevic (suoi tutti e i primi centri della Rari ieri) realizza il 4-2 e poco dopo Niccha firma un bellissimo gol per quel 5-2 che sembra imprimere la svolta, ma poi i toscani sembrano cambiar marcia. Segna Bruschini, replica Fodor, poi vanno a segno Vannini e Binchi: è un incredibile 5-6, con il Savona in apparenza svuotato di energie.

Diventa una mazzata, in effetti, la rete di Gorchkov in apertura del terzo quarto: Florentia sul 7-5, e non basta il quinto bersaglio di Mirko Vicevic per raddrizzare la barca visto che Botto rispedisce avanti i toscani. Qui, però, la Rari mostra il muscolo più importante: il cuore. Batte forte, e batte anche la Florentia. Petronelli dà finalmente il cambio a Mirko Vicevic sul fronte marcatori, e pochi istanti dopo lo imita il più simile a Mirko, cioè il fratello Zeljko. E' parità, ma non basta. Fresia in controfuga estiartesca, e poi Cavallera, rispediscono i fiorentini in Malebolge.

Ultima frazione, gente in piedi: prima Petronelli, infine Santamaria e Cavallera replicano a Soltani e Fodor. Un Claudio Mistrangelo quasi commosso commenta, a sirena innestata, in questo modo: «Grazie ai ragazzi, grazie alla loro volontà di [illegible]. Sono molto soddisfatto. La Florentia è probabilmente in complesso più forte di noi, se vuol confermarlo deve solo batterci domani e poi venerdì... Noi abbiamo fatto il nostro dovere, con la massima applicazione possibile. Lo faremo ancora: questi ragazzi devono ancora dimostrare tante cose, ma qualcuna hanno fatto vedere di saperla già fare. Mi piace davvero, lavorare con loro».

**Roberto Baglietto**

Preziosa l'esperienza di Paolo Petronelli nei momenti più caldi della partita

## La gioia dei biancorossi

### *Mistrangelo: «Abbiamo vinto soprattutto la guerra dei nervi»*

SAVONA. C'è tanta tensione a bordo vasca, dopo il fischio della sirena. Claudio Mistrangelo è soddisfatto della grande impresa. Già, perchè di grande impresa si tratta. La sua giovane Rari è riuscita solo ad accedere al play-off, ma anche a vincere la prima partita. Non è cosa da poco.

Se la ride il buon Claudio. «Florentia è una squadra forte, lo stress è stato più da parte loro che da parte nostra. Savona ha meritato di vincere. Ha lottato, siamo stati anche sotto di due reti, ma la squadra ha avuto la forza di reagire e di vincere con merito questa partita. La Florentia l'ho detto è forte, ma adesso ci deve battere due volte se vuole accedere alla semifinale. Noi abbiamo dato il massimo e lo faremo anche domani nella vasca toscana».

Prosegue ancora Mistrangelo: «A Firenze sarà dura, come del resto è stato durissimo questo incontro. La partita è stata nervosa, certamente non per colpa nostra. Sapevamo in partenza che avremmo avuto difficoltà in questa sfida. Non era una partita facile, appunto per questo ho fatti giocare i più giovani, tenendoli in panchina». L'eroe della serata di corso Colombo è Mirko Vicevic. Lo straniero della Rari ha realizzato quattro reti, di cui tre nella prima frazione. Mirko: «E' stata una lotta in vasca e fuori, ma alla fine siamo riusciti a vincere. Temevamo la Florentia, squadra ostica in ogni reparto. Gustiamoci questo successo, in attesa del retour-match».

Sprizza felicità da ogni poro Paolo Petronelli. Un gol importante per il capitano dei biancorossi, che ha riaperto la partita per la Rari. Petronelli: «Obiettivo centrato, anche se erano in pochi a credere nei nostri mezzi. Non siamo la Rari dei miracoli, ma umili e determinati». [r. p.]

Ai mondiali di Marsiglia un giocatore di Finale

## Shaw a Diano e Albissola ecco le due coppie vincenti

Entra nel vivo la stagione del beach volley con appuntamenti spesso concomitanti. Copertina per il «Level Seventy Open '98» svoltasi alla spiaggia «Le Vele» di Albissola Marina. La vittoria è andata alla coppia Salvi-Rolando che, in un'appassionante finale, ha avuto la meglio su Varnier-Torello.

Il punteggio di 15-6 non rispecchia fedelmente l'equilibrio visto nella finale con le due coppie che si sono giocate numerosi cambi-palla.

Sul gradino più basso del podio la coppia Orsatti-Diaz (che la testa di serie numero 1, complice la militanza nel circuito professionistico) che ha avuto la meglio su Buziol-Ferraguti.

Da ricordare che la spiaggia le «Vele» dispone per tutta la stagione del campo di beach-volley con notevole soddisfazione per tutti gli appassionati.

A Diano Marina si è invece svolta la fase regionale del campionato italiano di società femminile 2x2 patrocinata dall'assessorato allo sport. Il torneo, interessante fin dalle fasi di qualificazioni, è stato vinto dalla coppia Bruno-Donati che difendeva i colori della Polisportiva Corpo e Movimento di Imperia.

In un acceso derby ha avuto la meglio sulle sorelle Viglione, portacolori della Maurina Imperia. Al terzo posto si sono piazzate le giocatrici Ventura-Merlotta, del Trecate Novara mentre il quarto posto è andato ad un'altra coppia imperiese, Megna-Dulbecco.

Deludenti le prove delle coppie savonesi che si sono piazzate nelle posizioni di retrovia.

Molti tornei di beach volley

Intanto si avvicinano i mondiali in programma a Marsiglia dal 20 luglio e che rappresenta il momento clou della stagione. A questa competizione partecipa anche un savonese, Giovanni Trotta, di Finale Ligure, che giocherà tutti i suoi incontri con Carlo Viberti, torinese, ma residente da tempo in Olanda. La coppia, che spera di superare alcuni turni, è allenata da Alberto Cosso, che è anche preparatore atletico della Pro Vercelli di calcio.

La prossima imm sono in programma altri importanti appuntamenti la partecipazione di coppie provenienti da altre regioni che infiammeranno gli appassionati di questo sport molte spiagge. [g. o.]

CALCIO

La Sestrese acquista Antonio Isoldi dal Casale

## Samm e Grasso sentenate vanno a caccia di rinforzi

Settimana importante in sede di calciomercato, con l' apertura delle liste che permette la conclusione dei primi affari. Nel Levante, molto attive la Sammargheritese e la Grassorutese. Arancione che dovrebbero cambiare il direttore sportivo (Tullio Burlando al posto di Renzo Romano), con possibili arrivi del portiere Boschi (un ritorno a Santa), dei centrocampisti Caricari (dalla Pegliese) e Cacciapuoti (dal Rapallo), oltre alla punta Silvestri del Pontedecimo.

Incerte le riconferme di Damiani e Marco Costa che avrebbero ricevuto offerte da società genovesi di categoria.

Grassorutese che insegue un duo offensivo, ovvero Schiappacasse del Sestri Levante e Zoni del Libarna. Con il Libarna potrebbe appunto chiudersi lo scambio Manzoni-Zoni.

Partiti Renon (al Pontedecimo), Ruvo e Degnino (all'Entella), potrebbe via anche il giovane Bottaro, nipote del nuovo allenatore, contattato dal Pietrasanta. Nuovo il portiere (Camisa dalla Lavagnese), altri due arrivi dai bianconeri (Giuliani e Nucera) e tre dalla Sampierdarenese (Marcaccini, Tarae e Riviera). Alla «Grasso» interesse anche il difensore Cardinali del Rapallo. Salendo categoria, alla Sestrese, importante colpo di mercato l'acquisto di Antonio Isoldi, 26 anni, centrocampista del Casale. Per il ruolo di punta, oltre allo straniero Paicic, si candidano Cimadon del Casale e Budruni, ex Vastese e Sangiovannese. [g. a.]

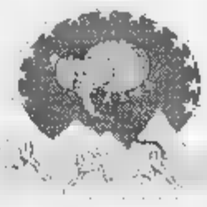
## Tornei in crisi

### *Poche iscrizioni e non si decolla*

Calcio notturno estivo che stenta a decollare. Anzi, non riesce proprio a prendere il volo. Sei squadre maschili a Caperana, undici a Favale e tutto ancora in alto mare a Conscenti. Le manifestazioni di calcio notturno sotto l'egida della Figc navigano in cattive acque.

Il Città di Chiavari partirà venerdì sera con un fatto molto curioso: alla società Caperane sono arrivate più iscrizioni per il parallelo torneo femminile (la 5a edizione) piuttosto che per il maschile (39° Città di Chiavari). Otto squadre di ragazze e sei di uomini, per un torneo al maschile che si chiuderà in appena tredici serate (girone unico con incontri di andata e ritorno; poi 1a contro 4a e 2a contro 3a; le due vincenti disputeranno la finale le perdenti quella di consolazione). Notizie non certo migliori provengono da Favale, dove gli organizzatori sono in attesa di una 12a squadra per chiamare poi la Figc Chiavari e stabilire il sorteggio. Sono finiti i tempi in cui il presidente Giuseppe Clerico ed i suoi collaboraori dovevano «dividersi» i compiti: effetto Mondiali e altro (potrebbe incidere il boom del calcetto), ma rimane il fatto che il calcio notturno è in crisi. [g. a.]

CASA ALPINA FREJUSIA
e VILLA TRAGUARDO



1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport . Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti 1998

Perché venire con noi
- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
29 agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

Leggera lei, leggero tu.

INSERTO PUBBLICITARIO

In costante aumento il numero degli iscritti alla nuova sede di Oneglia

# SOS: Studente chiama Cepu

## *Insegnanti plurilaureati per un istruzione che entra nel terzo millenio*

Ridurre il tempo di apprendimento con un programma personalizzato. Questo il segreto del Cepu, una realtà in grande espansione. Anche nella sede di Imperia. La soglia dei cento studenti è già stata superata. Agli insegnanti qualificati si accompagna la pubblicità forse più credibile, quella del passaparola. Gli iscritti dopo poche settimane capiscono immediatamente di essere entrati in un istruzione da terzo millennio, di aver conosciuto autentici specialisti dell'apprendimento.

Entrare nel pianeta Cepu significa non considerare più la laurea un miraggio dai contorni indefiniti, o il diploma un sogno distante anni luce dalla realtà. La metodologia del centro permette allo studente di non sentirsi più solo, sfiduciato, demotivato. Esiste un contatto diretto,una programmazione calibrata sulle esigenze di ogni singolo iscritto, un continuo controllo degli obiettivi raggiunti.

Così un numero straordinariamente elevato di universitari supera l'esame al primo appello e una porzione cospicua di studenti della scuola superiore raggiunge l'agognato diploma. Sono numeri a parlare, cifre inconfutabili che evidenziano la validità di un approccio personalizzato, di un rapporto aperto con lo studente.

Entrando nella nuova sede Cepu di Oneglia (nella centrale via Amendola 43) si percepisce subito un'atmosfera particolare. Ogni studente dimostra di avere quasi un feeling con lo studio. E già questo costituisce un indizio significativo. Moltissimi studenti universitari che si sono iscritti al Cepu di Imperia avevano abbandonato gli studi da alcuni anni. Con questa metodologia hanno ritrovato la voglia di aprire quel libro che una volta non potevano neppure osservare...». Sorride Emanuela Ramoino, responsabile didattica del centro che coinvolge un numero pressochè identico di iscritti universitari e di studenti che si sono affidati al settore denominato «Grandi Scuole» che permette di raggiungere il traguardo della maturità.

Gli studenti non sono soltanto quelli delle facoltà imperiesi di Giurisprudenza e Economia e Commercio. «Abbiamo anche iscritti di Genova, Torino e del basso Piemonte - continua la responsabile didattica - che riscoprono il piacere di studiare, in un ambiente estremamente sereno».

La sede imperiese ha una peculiarità assai significativa: quella di poter contare su insegnanti plurilaureati. «Sono tutti estremamente qualificati - sottolinea Emanuela Ramoino - capaci di instaurare un rapporto con lo studente improntato sul dialogo.

I ragazzi si sentono sostenuti anche moralmente.

E questo costituisce un aiuto davvero prezioso».

Ma non di solo studio si occupa il punto di riferimento ponentino del Cepu.

Numerosi gli appuntamenti di carattere culturale. E per il prossimo autunno sono in programma alcuni incontri davvero interessanti. «Saranno incentrati - conclude la responsabile didattica - sulla realtà letteraria e storica della provincia d'Imperia.

Si terranno nei mesi di settembre e ottobre. Costituiranno l'ennesimo punto di contatto con la città di Imperia». Anche la sede di Oneglia ha colto nel segno.

**Matteo Gerboni**

### In facoltà solo per gli esami

Cepu è una grande organizzazione privata che opera nel campo dell'assistenza e della preparazione agli esami universitari

Conta ben 82 sedi distribuite su tutto il territorio nazionale per garantire a chiunque l'accesso al servizio.

Cepu si rivolge a tutti gli studenti universitari e in particolare a:

- **Chi** decide di affrontare per la prima volta gli studi universitari.
- **Chi** per impegni di lavoro o personali ha necessità di ottimizzare il suo tempo.
- **Chi** vuole intraprendere un metodo di studio che gli consenta di affrontare con sicurezza un esame sostenuto più volte senza successo
- **Chi** intende riprendere gli studi abbandonati da tempo.
- **Chi** desidera valorizzare il Suo curriculum universitario approfondendo singole materie d'esame.
- **Chi** vuol migliorare il suo metodo di studio.

Programmi calibrati sulle esigenze degli studenti

# Il segreto si chiama "tutor"

## *Un costante punto di riferimento, una guida sicura*

«Precettore: persona a cui è affidata l'educazione dei giovani in famiglie signorili (Devoto - Oli)».

Ogni anno migliaia di giovani e meno giovani che si sono affidati a Cepu ritrovano il «gusto» dello studio, il successo scolastico e la fiducia in loro stessi. Perché tanto successo? Perché a coloro che hanno interrotto gli studi Cepu non offre né la scuola né la «lezione privata», ma molto di più: un moderno precettore. La scuola pubblica e privata, si organizza per classi e progetta il suo intervento formativo su un modello di alunno dotato delle caratteristiche più idonee al tipo di insegnamento che impartisce. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: taglia le ali a coloro che sono in grado di volare e scarta inesorabilmente i più deboli. Il sistema delle lezioni private, inoltre, riproduce la lezione in classe, «ripete» quello che si fa a scuola in modo tanto aderente che la gente chiama «ripetizione» la lezione privata. Cepu ha successo perché ha avuto la geniale intuizione di sostituire la funzione di insegnante con quella di Precettore. L'insegnante pone l'insegnamento al centro della sua attività e chiede allo studente di adattarsi ad esso ed alla materia che costituisce l'oggetto dell'insegnamento stesso. Il precettore invece pone al centro del suo intervento lo studente ed adatta il suo insegnamento. E' una vera e propria rivoluzione copernicana nella didattica.

Oggi Cepu può assicurare a tutti un precettore e consentire così la preparazione necessaria per raggiungere l'obiettivo.

Il segreto di questa metodologia vincente è proprio quello di permettere allo studente di non sentirsi mai solo.

Quando gli iscritti diventano "promoters" del centro

# Una sola pubblicità: il passaparola

La miglior testimonianza è il passaparola. Una garanzia di serietà è di grande credibilità. Gli studenti iscritti al Cepu svolgono spesso un ruolo di autentici promoters, a dimostrazione di come la metodologia del centro abbia costituito spesso una "panacea" per i "mali" universitari

"Conosciamo molto bene il mondo accademico - sottolinea Alessandra Moises responsabile ligure del Cepu - è per questo siamo in grado, una volta analizzata la situazione dello studente di suggerirgli il cammino più veloce per arrivare alla conclusione degli esami.

Dandosi degli obiettivi, ponendosi delle scadenze che devono essere rispettate. «Con grande rigore». Questo il segreto del pianeta Cepu che offre allo studente un tutor: un insegnante individuale e personalizzato che permette di velocizzare e ottimizzare l'apprendimento. Sono sufficienti venti incontri per preparare un esame. "Ad ogni iscritto - continua Alessandra Moises - vengono consegnate sintetiche dispense redatte dai nostri docenti, tutti esperti della disciplina. Seguiranno lezioni individuali, prima di un'autentica *full-immersion* prima dell'esame. Si lavora anche sugli appunti e sulle domande fatte durante gli appelli precedenti. E infine è prevista anche una "simulazione" di esame con un'interrogazione a tutti gli effetti.

Un metodo vincente, come dimostra l'elevatissima percentuale di promossi.

"E nei rarissimi casi di bocciatura, la seconda preparazione è gratuita..." conclude Alessandra Moises evidenziando l'ennesimo elemento di serietà di un centro che continua a stupire.

**IMPERIA:**
Via Amendola 43-Tel. 0183.299376
**GENOVA:**
Piazza Alessi 2 int. 5-Tel. 010.5702220
**LA SPEZIA:**
Via D. Chiodo 67-Tel. 0187.730943

## NOTIZIE DAL CEPU

### LAUREE STRANIERE

Si tratta di Dottorati di grande specializzazione e di corsi ad altissimo livello. Le lauree straniere del Cepu costituiscono un approfondimento prezioso per incrementare la propria professionalità. L'importanza di ottenere questo riconoscimento è ormai sotto gli occhi di tutti alle soglie del terzo millennio. Molti professionisti aspirano alla laurea per prestigio personale ma soprattutto per permettere alla propria carriera di avere un nuovo impulso.

### TEST D'AMMISSIONE

Numerose sono le facoltà ormai a numero chiuso. E spesso il test si rivela molto ostico e selettivo. Affidandosi al Cepu la percentuale degli ammessi è straordinariamente elevata. La struttura indica, infatti, agli studenti libri, dispense, appunti e utili approfondimenti per avere gli strumenti giusti per centrare l'obiettivo. Inoltre la preparazione cadenzata nel tempo rappresenta un ulteriore garanzia di successo.

### GUIDA PER LA TESI

Spesso si considera la tesi una semplice formalità. Ma questo ultimo tassello del lungo percorso universitario può assumere invece i connotati di un prestigioso fiore all'occhiello, magari anche di uno strumento per trovare sbocchi occupazionali. Il Cepu non lascia solo lo studente neppure in questo ennesimo sforzo. Offre infatti una guida costante con il supporto attento degli insegnanti che facilitano la ricerca di approfondimenti e la stesura dell'elaborato.

### FORUM E DIBATTITI

Il Cepu si apre alla città con un ventaglio di appuntamenti davvero interessanti. Si tratta di incontri culturali, tenuti da personaggi molto conosciuti, ma anche di forum e seminari con tutor esperti o specialisti esterni che offrono allo studente la possibilità di un utile approfondimento e di uno stimolante dibattito. Basti ricordare la visita del senatore Antonio Di Pietro, che nella sede genovese di piazza Alessi si è lungamente intrattenuto con gli studenti.

# FONDI D'INVESTIMENTO

## ITALIANI

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Adriatic Bond | 24815 | 24844 |
| Adriatic Azioni | 34575 | 34342 |
| Adriatic Europa | 33804 | 33910 |
| Adriatic Gr | 9808 | 9975 |
| Adriatic global | 26578 | 26525 |
| [illegible] | 22370 | 22340 |
| Agricoltura | 25204 | 25492 |
| [illegible] | [illegible] | 10751 |
| [illegible] | 14948 | 14945 |
| [illegible] | 10737 | 10726 |
| [illegible] | 12455 | 12453 |
| Alto Rendimento | 21043 | 21001 |
| Alto Azionario | 232.46 | 231.03 |
| Alto Monetario | 10637 | 10633 |
| America 2000 | N.P. | 27303 |
| Amerigo Vespucci | N.P. | 18186 |
| Aquila Azionario | 20052 | 19961 |
| Aquila Interna | 15090 | 15085 |
| Aquila Obbligaz. | 11054 | 11047 |
| Arca Az. Italia | [illegible] | 35853 |
| Arca BT-Bt Tesor. | 12046 | [illegible] |
| Arca Az. Europa | 23016 | 22788 |
| Arca Az. Far East | 9345 | 9424 |
| Arca Az. Italia | [illegible] | 37239 |
| Arca BB | 54690 | 51543 |
| Arca Bond | 17[illegible] | [illegible] |
| Arca B Dol. (Dll) | 12895 | 12927 |
| Arca Bond Eqv (Lire) | 11563 | 11558 |
| Arca Bond Yen (Jpy) | 9743 | 9837 |
| Arca Mon | 20514 | 20503 |
| Arca RR | 14033 | 13983 |
| Arca Tb | 24422 | 24423 |
| Arca Venturella | 26059 | 26043 |
| Arcobaleno | 22689 | 22082 |
| Armonia | 21734 | 21735 |
| Azimut Monetario | 10000 | 10000 |
| Azimut Obbligazio. | 10000 | 10000 |
| Azoro | N.P. | N.P. |
| Aureo Bond | N.P. | N.P. |
| Aureo Globale | N.P. | N.P. |
| Aureo Global | N.P. | N.P. |
| Aureo Monetario | N.P. | N.P. |
| Aureo Multiaz. | N.P. | N.P. |
| Aurora Pmr | N.P. | N.P. |
| Aurora Rem | N.P. | N.P. |
| Azimut | 22780 | 22606 |
| Azimut America | 21564 | 21414 |
| Azimut Borsa Ital. | 21536 | 21479 |
| Azimut Europa | 22273 | 22212 |
| Azimut Fixed Rate | 13854 | 13834 |
| Azimut Floating Rate | 11785 | 11780 |
| Azimut garanzia | 14921 | [illegible] |
| [illegible] | 10239 | 10223 |
| [illegible] | [illegible] | 32567 |
| [illegible] | 21608 | 21587 |
| Azimut Pacifico | 10156 | 10115 |
| Azimut Stretto Int. | 13063 | [illegible] |
| Azimut Selezioni | 13673 | 13574 |
| [illegible] | 25584 | 25232 |
| Azimut Trend Eur. | 8539 | 8572 |
| Azimut Trend Italia | [illegible] | 20991 |
| Azimut Trend Totalità | 10947 | [illegible] |
| Azimut Trend Tesor | 13414 | 13256 |
| Azoro | 57482 | 56794 |
| B N Aziona Internaz. | 24279 | 24246 |
| B N Aziona Italia | 21978 | [illegible] |
| B N Monetario | 18094 | 18088 |
| B N Liquidità | 18491 | 18488 |
| B N Bilancio Italia | 16897 | 16877 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| B N Obblig Internaz. | 12578 | 12592 |
| B N Obbligaz. Italia | 16742 | 16775 |
| B N Diversificata | 12946 | 13001 |
| B N Reddito Italia | 11872 | 11968 |
| B N Previdenza | 23429 | 23419 |
| B N Valuta Forte | 10.27 | 10.29 |
| Blue Chip | 16221 | 16155 |
| BPB Rendirendi | 12207 | 12220 |
| BPB Pulcino | 16392 | 16373 |
| BPB Tagolo | 12449 | 12443 |
| BPB Tesoro | 28880 | 28848 |
| Bilanciato Flexible | 10317 | 10312 |
| Capitalcrediti | 26796 | 26783 |
| Capitalgest | 37250 | 37231 |
| Capitalgest ex. | 33164 | 33004 |
| Capitalgest $ Dollari | 11181 | 11215 |
| Capitalgest DM Marchi | 10537 | 10514 |
| Capitalgest Europa | 14244 | 14204 |
| Capitalgest Internaz | 19733 | 18924 |
| Capitalgest Moneta | 55402 | 55586 |
| Capitalgest Pacifico | 6397 | 6489 |
| Capitalgest rend. | 14757 | 14742 |
| Cardarno | 36732 | 36588 |
| Carfonde Ala | 15306 | 15294 |
| Carfonde Anetto | 26062 | 26912 |
| Carfonde Atlante | 25345 | 25426 |
| Carfonde Az. America | 14204 | 14184 |
| Carfonde Az. Asia | 7735 | 7801 |
| Carfonde Az Europa | 15586 | 15565 |
| Carfonde Az. Italia | 16300 | 16207 |
| Carfonde Bond | 14009 | 14027 |
| Carfonde Cpi Az | 14270 | 14241 |
| Carfonde Dol. Obbl. | 13111 | 13156 |
| Carf. Dol. Obbl.(5) | 7.35 | 7.35 |
| Carf Magna Graecia | 14087 | 14085 |
| Carf. M. Graecia Az | 12369 | 12347 |
| Carf M Graecia Ob | 10579 | 10572 |
| Carf. Marchi Obbl | 10350 | 10343 |
| Carf [illegible] | 18.56 | 18.59 |
| Carfimedia Car. Mon. | 16996 | 16983 |
| Carfondo Delta | 48834 | 47862 |
| Carfondo High Yield | 10550 | 10684 |
| Carfondo Libra | 56334 | 56770 |
| Carfondo Carige 200 | 15023 | 15210 |
| Carfondo Lire pu | 23526 | 23523 |
| Carfondo P.E. | 8773 | 8819 |
| Carfondo Tesoreria | 11389 | 11365 |
| Carfondo Blue Chips | 17115 | 17126 |
| Carfondo Strong Cur | 12906 | 12986 |
| Carfonde America | 31222 | 31084 |
| Carm Az Immob Int. | 9868 | 9846 |
| Carm America ($) | 17.56 | 17.35 |
| Carmide Bond A ($) | 12.33 | 12.25 |
| Carm Bond G (DM) | 12.23 | 12.21 |
| Carmidor Capital | 45741 | 45478 |
| Carmide Cash | 13037 | 13033 |
| Carm Gomo Corr. | 15134 | 15331 |
| Carm Em. America | 11379 | 11413 |
| Carm. Em. Asia (Y) | 5.05 | 5.08 |
| Carm. Em. Asia | 9009 | 9095 |
| Carm. Em. Bond | 10046 | 10043 |
| Carm Em. Europa | 11823 | 11835 |
| Carm Giappone | 7947 | 8034 |
| Carm. Giappone (Yen) | 623.39 | 624.41 |
| Carm Europa | [illegible] | 49433 |
| Carm Europa (Eqv) | 25.38 | 25.35 |
| Carmide Global | 33855 | 33860 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 26906 | [illegible] |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Centrale Money | 21532 | 21523 |
| Centrale Reddito | 30175 | 30283 |
| Centr. Cash M. (DM) | 11.04 | 11.04 |
| Centr. Cash D ($) | 11.56 | 11.55 |
| Centr. Tesoro Fisso | 12069 | 12051 |
| Centrale Tasso Var. | 10453 | 10459 |
| Cisalpina Azionario | 30381 | 30425 |
| Cisalpina Stat. | 33721 | 33583 |
| Cisalpina Cash | 13321 | 13326 |
| Cisalpina Cedola | 11054 | 11047 |
| Cisalpina Indice | 24406 | 24230 |
| Cisalpina mid. | 21006 | 21008 |
| Clam Azioni Italiani | 17533 | 17449 |
| Clam Cash Imprese | 10468 | 10487 |
| Clam Fenice | 10090 | 10182 |
| Clam Orione | 10242 | 10248 |
| Clam Pegaso | 10106 | 10107 |
| Clam Regolo | 11766 | 11758 |
| Clam Sagittario | 14421 | 14342 |
| Clam Sirio | 16573 | 16565 |
| Clam Liquidità | 12617 | 12612 |
| Clam Obbl Euro | 14005 | 14010 |
| Clam Obbl Yen | 12081 | 12053 |
| Colombus Int. Bond | 12752 | 12784 |
| Columbus Int. Bond $ | 7.15 | 7.14 |
| Comit Azioni | 22643 | 22043 |
| Comit Obbl Euro | 11805 | 11005 |
| Comit Plus | 21798 | 21788 |
| Comit Weddo | 11567 | 11567 |
| Consulnvest Ar | 21308 | 21184 |
| Consulnvest Red. | 11315 | 11302 |
| Cooperativa Monetaria | N.P. | N.P. |
| Cooperativa Obbligaz. | N.P. | N.P. |
| Cr Trieste Obbig | 11806 | 11792 |
| Credis Globale | 12014 | 12004 |
| Credis Monetario Lire | 11715 | 11720 |
| Credis Cash Lire | 11814 | 11830 |
| Credis Bond | 15854 | 15862 |
| Credistore Colombo | N.P. | 30848 |
| Dival Cash | 10312 | 10308 |
| Dival Consumer Goods | 12214 | 12228 |
| Dival Energy | 14216 | 14272 |
| Dival Individual Care | 12543 | 12546 |
| Dival Multimedia | 12772 | 12761 |
| Dival Pacific Allin | 14710 | 14629 |
| Ducato Az. America | 12772 | 12740 |
| Ducato Az. Asia | 5987 | 6066 |
| Ducato Az Europa | 14246 | 14215 |
| Ducato Az Int | 63681 | 63804 |
| Ducato Az Italia | 24813 | 24486 |
| Ducato Az. Giappone | 7526 | 7891 |
| Ducato Az Paesi Em | 6796 | 6806 |
| Ducato Monetario | 12872 | 12868 |
| Ducato Ob. Dollaro | 14691 | 14626 |
| Ducato Ob Euro 2000 | 10813 | 10825 |
| Ducato Red. Int. | 13296 | 13294 |
| Ducato Red. Italia | 34839 | 34777 |
| Ducato Sicurezza | 66565 | 66610 |
| Elite Azionario Italia | 12319 | 12260 |
| Elite Monetario Italia | 10139 | 10023 |
| Elite Obbligaz. Italia | 10334 | 10135 |
| Epta Azioni Italia | 24430 | 24306 |
| Epta Bond | 31024 | 30896 |
| Epta Capital | 25894 | 25872 |
| Epta Money | 21073 | 21065 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Epta 92 | 18539 | 18565 |
| Epta TV | 19463 | 19479 |
| Epta 247 | 10825 | 10812 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Epta LT | 11779 | 11752 |
| Epta Europa | 10098 | 10004 |
| Epta High Yield | 10002 | 10009 |
| Epta Mercati Emerg. | 10003 | 10000 |
| Epta Sel America | 10107 | 10008 |
| Epta Sel Europa | 10073 | 10009 |
| Epta Sel Pacifico | 10003 | 10000 |
| Euparco | 11868 | 11893 |
| Eurasicurazio | 13117 | 13129 |
| Eurobilancio | 10951 | 10947 |
| Europa Acc. Eq. Fund | 39248 | 38966 |
| Europa Az. Italiani | 30343 | 30152 |
| Europa Blue Chips | 28892 | 27864 |
| Eurorendo Capitale | 30867 | 30744 |
| Eurorendo Conservo | 18149 | 18144 |
| Eur Eth Mar. E F. | 8021 | 8027 |
| Europa E Eq. Fund | 32569 | 32543 |
| Europa Green Eq. Fund | 18283 | 18184 |
| Eur. Comm. Eq. Fund | 16154 | 16248 |
| Eur. High Tech E. E. | 21811 | 21755 |
| Europa Retar. Bond | 14518 | 14518 |
| Europa Liquidità | 11752 | 11747 |
| Europa North Am. Bond | 13108 | 13169 |
| Europa North E. Bond | 11273 | 11323 |
| Eurovenca Reddito | 21101 | 21077 |
| Eurorendo Reddito | 12555 | 12575 |
| Eurorendo Risk F. | 45833 | 45712 |
| Eurorendo Sicurezza | 16754 | 16745 |
| Eur. Tigre Far East | 13068 | 13255 |
| Eurorendo Yen Bond | 14752 | 14921 |
| Euromoney | N.P. | 13665 |
| Europa 2000 | N.P. | 35485 |
| F&F Legami Al Italia | 45690 | 45472 |
| F&F Legami Al Mon | 23528 | 23473 |
| F&F Legami mon Italia | 12374 | 12372 |
| F&F Legami obb. Italia | 27188 | 27148 |
| F&F Legami obb. eter | 17535 | 17566 |
| F&F Legami Portafo | 10672 | 10683 |
| F&F Monetario | 14487 | [illegible] |
| F&F Professionale | 96025 | 95684 |
| F&F Prof. Gest. Italia | 38978 | [illegible] |
| F&F Prof. Gest. Int. | 29643 | [illegible] |
| F&F Prof. Mon. Italia | 12434 | 12481 |
| F&F Prof. Reddi. Italia | 19045 | 19031 |
| F&F Prof. Reddi Int. | 11706 | 11723 |
| F&F Progetto Risp. | 33343 | 33241 |
| F&F Select America | 23893 | 23821 |
| F&F Select Bund | 11113 | 11101 |
| F&F Select Bund (DM) | 11.28 | 11.27 |
| F&F Select Europa | 36535 | 36441 |
| F&F Select Germania | 21737 | 21671 |
| F&F Select Italia | 27349 | 27201 |
| F&F Select Nuovi Merc. | 7257 | 7230 |
| F&F Select Pacifico | 9414 | 9529 |
| F&F Select Paesi Em | 9785 | 9815 |
| F&F Select Rel. Dol | 10664 | 10694 |
| F&F Sel Rel. Dol ($) | 9.98 | 9.97 |
| F&F Select Riserva L | 13780 | 13776 |
| F&F Select Top 50 Int. | 12310 | 12299 |
| Fondersole Magellano | N.P. | 7778 |
| Fideuram Azione | 27189 | 27160 |
| Fideuram monetario | 22371 | 22373 |
| Fideuram Performance | 16478 | 16432 |
| Fideuram Security | 14829 | 14833 |
| [illegible] | 26406 | 29183 |
| [illegible] | 19569 | 19542 |
| [illegible] | 76667 | 76437 |
| Fondersel America | 23715 | 23634 |
| Fondersel Cash | 13468 | 13436 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Fondersel Dollaro | 13263 | 13210 |
| Fondersel Europa | 26885 | 26785 |
| Fondersel int. | 28046 | 28069 |
| Fondersel Italia | 28114 | 27875 |
| Fondersel Marco | 10583 | 10570 |
| Fondersel Oriente | 9283 | 9430 |
| Fondersel P.M.I. | 20270 | 20127 |
| Fondyseil mid. | 20675 | 20365 |
| Fondyseil Trend | 16544 | 16523 |
| Fondica Alto Potenz. | 15679 | 15656 |
| Fondica int. | 36641 | 36710 |
| Fondica I | 12677 | 12678 |
| Fondica bilanciato | 22528 | 22523 |
| Fondica Mgl Pfes. | 14867 | 14861 |
| Fondica monetar | 21434 | 21428 |
| Fondica Ar. B | 17076 | 17182 |
| Fondica P. B. (Eur) | 8.74 | 8.77 |
| Fondica S II | 37179 | 36899 |
| Fondica Select Ass. | 14494 | 14539 |
| Fondica Select Eur. | 14786 | 14697 |
| Fondica Select D. | 7350 | 7463 |
| Fondica Bond Plus | 10456 | 10484 |
| Fondimpiego | 26530 | 26560 |
| Fondiversi I | 13725 | 13713 |
| Fondiversi 2 | 40461 | 40300 |
| Fondiversi 3 | 35552 | 35390 |
| Fondiversi Europa | 33328 | 33290 |
| Fondiversi Paesi E. | 11743 | 11741 |
| Fondiversi Settori | 29856 | 29818 |
| Fonde Centrale | 35004 | 35067 |
| Fonde Genovese | 14538 | 14516 |
| Fonde Roma C. M | 14871 | 14858 |
| Fondo Trading | 15604 | 15767 |
| Fondolario | 16544 | 16542 |
| Gamma | 29813 | 29852 |
| Galileo Intern. | 24402 | 23962 |
| Gardan Co. | 10647 | 10644 |
| Genercomit | 54318 | 54117 |
| Genercomit Az. A | 22627 | 22473 |
| Genercomit Br. Im | 11163 | 11161 |
| Genercomit cap | 26466 | 26294 |
| [illegible] | 41809 | 41779 |
| Genercomit int. | 33781 | 33607 |
| Genercomit mor | 45825 | 45408 |
| Genercomit mon | [illegible] | 19947 |
| Genercomit e | [illegible] | 12968 |
| Genercomit Eur | 11564 | 11572 |
| Genercomit Eur (Eqv) | [illegible] | 5.93 |
| Genercomit Am. | 12286 | 12306 |
| Genercomit Am (Eq) | [illegible] | 8.67 |
| [illegible] | 6756 | 6896 |
| Genercomit Espana | 12579 | [illegible] |
| Genercomit D. Est. | 11509 | 11507 |
| Genoa | [illegible] | 26354 |
| Geode Risorse Nat. | 6712 | 6736 |
| Geoge Paesi Emerg | 9348 | 9383 |
| Gepoclobal | 32203 | [illegible] |
| Gepobond | 12947 | 12949 |
| Gepobond 5 | 8.39 | [illegible] |
| [illegible] | 11363 | 11432 |
| Gepobluechips | 14869 | 14698 |
| [illegible] | 10797 | 10744 |
| Gepowerest | [illegible] | 27898 |
| Gepoverd | 11447 | 11446 |
| Geporend | [illegible] | 28535 |
| Gestiere America | 19360 | 19251 |
| Gestiere Europa | 22632 | [illegible] |
| Gestiere Italia | 24070 | 24226 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 8454 |
| Gestiere Monetario | 17539 | 17558 |
| Gestiere Innovazione | 26796 | 27041 |
| [illegible] | 12272 | 12287 |
| Gestiere Risparmio | 12172 | 12157 |
| [illegible] | [illegible] | 18071 |
| Gestiersoll az. | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 28710 | 28537 |
| Gestiersoll Cash M. | 12510 | [illegible] |
| [illegible] | 11134 | 11120 |
| Gestiersoll overall. | [illegible] | 35604 |
| [illegible] | 7166 | 7281 |
| [illegible] | 27771 | 27785 |
| Gestiersoll Global | 47844 | 47871 |
| Gestiersoll Mercati E. | 9483 | 9480 |
| Gestiersoll mon. | 20542 | 20566 |
| Gestiersoll Pharm. | 24250 | 24366 |
| Gestiersoll Priv. | 16215 | [illegible] |
| Gestielle A | 24406 | 24257 |
| Gestielle B | 23157 | 23651 |
| Gestielle I | 22677 | 22671 |
| Gestielle M | 15693 | 15667 |
| Gestielle America | 22112 | 22040 |
| Gestielle B | 16395 | 16418 |
| Gestielle Emerg Mark. | 11919 | 11833 |
| Gestielle Europa | 26421 | 26253 |
| Gestielle Far East | [illegible] | [illegible] |
| Gestielle Lugo-90 | [illegible] | 20175 |
| Gestielle BT Italia | 11043 | [illegible] |
| Gestielle BT Obbl | 11269 | 11232 |
| Gestielle BT Em. M | 11486 | 11508 |
| Gestielle World Company | 13477 | 13419 |
| Gestl Az. Internaz. | 24259 | 24287 |
| Gestl. Az. Italia | 26493 | 26305 |
| Gestl. Obb. Int. | 13427 | 13435 |
| Gestiondo Monetario | 14865 | 14861 |
| Gestirad | 43645 | 43597 |
| Gestras Cuopon | 12787 | 12775 |
| Gestvita | 13968 | 13954 |
| [illegible] | 14869 | 15407 |
| [illegible] | 18.87 | 18.84 |
| Gesthorn Azn (Lire) | 34367 | 33956 |
| Gestiont Banking | 29640 | 29546 |
| Gestiont Europa | 23674 | 21660 |
| Gestiontv F E (DM) | 22.00 | 23.98 |
| Gestiont F E (Lire) | 933.62 | 946.42 |
| Gestiont F E (Lire) | 12114 | 12312 |
| Gestiont Pacific Em. | 10875 | 10705 |
| Gestiont Pizza Affari | 20299 | 20197 |
| Gestiont Trading | 11450 | 11474 |
| [illegible] | 17976 | 17908 |
| Geneva [illegible] | 11957 | 11954 |
| Geneva Obbig | 13331 | 13289 |
| [illegible] | 11292 | 11283 |
| Gestiopiù | 30559 | 30447 |
| Gestiocash | 11258 | 11252 |
| Gestiogiolvi | 19717 | 19809 |
| [illegible] | 13637 | 13626 |
| [illegible] | 14619 | 14599 |
| [illegible] | 22526 | 22548 |
| [illegible] | 52872 | 52806 |
| Iris Fass | 10658 | 10674 |
| Iris Europa | 37808 | 37850 |
| Iris Italy | 26235 | 26231 |
| Iris Italy | 38085 | 38076 |
| Irmobiliare | 23115 | 23094 |
| [illegible] | [illegible] | 16540 |
| Iris West | 39156 | 38952 |
| ING Sel. America | [illegible] | 35849 |
| ING Sviluppo Asia | 5805 | 5809 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| [illegible] | 38924 | 38597 |
| ING Sviluppo Bond | [illegible] | 23531 |
| ING Sv. Em. Markets | [illegible] | 18842 |
| ING Sviluppo E. M. E. | 4721 | [illegible] |
| ING Sviluppo E. (Eur) | 8815 | 9389 |
| ING Sviluppo E. (Eqv) | 5.12 | [illegible] |
| ING Svil. Europa | 36043 | [illegible] |
| ING Svil. Ind. Globale | 26218 | 26253 |
| ING Svil. Industria | [illegible] | [illegible] |
| ING Sviluppo Mon. | 13359 | 13358 |
| ING Sviluppo Cl. | 28574 | [illegible] |
| ING Svil. Portafo. | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 26403 | 26377 |
| Industria Risparmio | [illegible] | [illegible] |
| Intesbanc. az. | [illegible] | 45375 |
| [illegible] | 31222 | [illegible] |
| [illegible] | N.P. | 13574 |
| Intesa Bond Manag. | 13384 | [illegible] |
| Intesa Stock Manag. | 23670 | 23632 |
| [illegible] | 13108 | [illegible] |
| [illegible] | 37907 | 37711 |
| Investire az. | 34258 | 34058 |
| Investire bil. | 25151 | 25095 |
| Investire Bond | 13806 | 13813 |
| [illegible] | 33330 | 33321 |
| Investire mu | 28372 | 28382 |
| Invest. Strategic Bond | 19334 | 19453 |
| [illegible] | 21972 | 21966 |
| [illegible] | 15356 | 15362 |
| Investire obb. | 33372 | 33843 |
| Investire puc | 11541 | 11686 |
| Investire Reddito | 10992 | 10989 |
| Italy Bond Manag. | 12552 | 12552 |
| [illegible] | 21980 | 21945 |
| Italmoney | [illegible] | 13237 |
| Laura | 10206 | [illegible] |
| Leonardo | 13981 | [illegible] |
| Lombarda | 37981 | 37715 |
| Manager | [illegible] | [illegible] |
| Medioba America | 18136 | 15673 |
| Medioba Asia | 5778 | 5735 |
| Medioba Giappone | 8544 | 8729 |
| Medioba Medium | 24923 | 24159 |
| Medioba Monetario | 12787 | 12781 |
| Medioba Mon. Amer | 12018 | 13051 |
| Medioba America Lat. | 10818 | 10853 |
| Medioba Indici R. | 15484 | 15684 |
| Medioba Nord Europa | 16069 | 16083 |
| Medioba Reddito | 13627 | 13615 |
| Medioba Merat. Eur. | 11939 | 11100 |
| Medi Azionario | N.P. | 32915 |
| Medi Obb Internaz. | N.P. | 16359 |
| Medi Monetario | N.P. | 16383 |
| Medi obb | N.P. | 25123 |
| Monetario risparmi | 19659 | 19654 |
| Multirac | 45296 | 45132 |
| Magnicapital | 34345 | 34263 |
| Naginvest | 14671 | 14851 |
| Nextgenerat | 25855 | 25877 |
| Nordfonds | 24021 | 24059 |
| Nordfondo Cash | 13869 | 13364 |
| Nordfondo Area $ | 12.25 | 12.24 |
| Nordf. Area D. (Lire) | 21856 | 21918 |
| Nordfondo Area DM | 12.26 | 12.26 |
| Nordf. Area M. (Lire) | 13046 | 12679 |
| Nordf. Gr.Euro (Ecu) | 10.44 | 10.44 |
| Nordf. Gr.Euro (Lire) | 20342 | 20365 |
| Nuovoro | 24318 | 24223 |
| Oas Az. Italia | 21139 | 21011 |
| Oas Bond Risk | 14782 | 14771 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Oasi Gr. Risparmio | 12508 | [illegible] |
| Oasi Gr. Azionario | 22155 | [illegible] |
| Oasi Dollari (Lire) | 11935 | 11963 |
| Oasi Ferrovia | 17206 | 18225 |
| [illegible] | 25719 | 25534 |
| Oasi Glob. Liquid. | 12424 | 12423 |
| Oasi High Risk | 17026 | 18929 |
| Oasi Italian Eq. Risk | [illegible] | 26429 |
| Oasi Yen (Lire) | [illegible] | [illegible] |
| Oasi Londra | [illegible] | 14396 |
| Oasi Fr.Euro. (Lire) | 8690 | 8651 |
| Oasi Marchi (Lire) | [illegible] | [illegible] |
| Oasi Mon. Italia | 14335 | 14327 |
| Oasi New York | 18144 | 18833 |
| Oasi Obbl. Globale | [illegible] | 21110 |
| [illegible] | 18149 | [illegible] |
| Oasi Obbl. Italia | 19907 | 19815 |
| Oasi Paesi Borse | 16432 | 16378 |
| [illegible] | 25400 | [illegible] |
| Oasi Previdenza Int. | 12367 | 12363 |
| Oasi Tesoreria Imp. | 12257 | 12254 |
| Oasi 3 Mesi | 11058 | 11055 |
| Oasi Tokyo | 11899 | 11361 |
| [illegible] | 19600 | 19753 |
| Obiettivo Azionario | 24433 | 24310 |
| [illegible] | 12045 | 12080 |
| Obiettivo Monetario | 12032 | 12029 |
| Obiettivo Obbligaz. | 12718 | 12707 |
| Ottimum Stock | 20151 | 20146 |
| Ottimo Risparmio | 8703 | 8796 |
| Ottimo 2000 | N.P. | 13737 |
| Padano Bond | 13229 | 13338 |
| Padano Indice Italia | 22353 | 22256 |
| Padano Monetario | 10666 | 10642 |
| Padano Obbligaz. | 13954 | 13948 |
| Pasaban Monetario | 10216 | 10213 |
| Perlar. Azion. Est. | 21700 | 21722 |
| Perlar. Az. Italia | 21484 | 21403 |
| Performance Cedola | 10200 | 10196 |
| Perlar Obbl Int | 14633 | 14819 |
| Perlar Obbl Est. | 14345 | 14156 |
| Performance Mon. 12 | 15965 | 15258 |
| Performance Mon. 3 | 10737 | 10733 |
| Performance Plus | 11247 | 11341 |
| Pesaro Monetaria | 11088 | 11084 |
| Pesaro Reddito | 10293 | 10359 |
| Personal Bond | 12079 | 12395 |
| Personal Lira | 17339 | 17300 |
| PersonalDollaro $ | 12.93 | 12.91 |
| PersonalMarco DM | 12.15 | 12.13 |
| Personal Yen | 25960 | 25919 |
| Personalcedola mon. | 21152 | 21146 |
| Pianalunga | 25959 | 25930 |
| Pianalunga 2 | 24059 | 24037 |
| Pianalunga Top | 24553 | 24570 |
| Piazza | 17307 | 17791 |
| Piazza 1 Int. | 13387 | 13395 |
| Prime M Azn. | 37366 | 37277 |
| Prime M Eur | 41530 | 41503 |
| Prime M Pac. | 20212 | 20411 |
| Prinvestpend | 22353 | 22370 |
| Prinvestcapital | 87139 | 86660 |
| Prinvestcash | 11964 | 11949 |
| Prinvestcapital az. B. | 30758 | 30597 |
| Prinvestcash mon. B. | 26250 | 26215 |
| Prinvestcap obbl. Int. | 12142 | 12152 |
| Prime Emerging M. | 12131 | 12116 |
| Primeglobal | 29147 | 29151 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| [illegible] | 31719 | 31519 |
| [illegible] | [illegible] | 24116 |
| Prima Reddito Italia | 13460 | 13443 |
| [illegible] | 59787 | 59675 |
| [illegible] | 15605 | [illegible] |
| [illegible] | 23736 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| RSA Em. Markets | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| RSA Fixe | [illegible] | 10139 |
| RSA Monetario | 11131 | 11114 |
| RSA Obbligazionario | 22112 | 22069 |
| RSA Small Cap | 25732 | 21632 |
| [illegible] | [illegible] | 8063 |
| Pulcam Eq. Markets $ | 4.52 | 4.50 |
| Pulcam Europe Eq | 18350 | 18233 |
| Pulcam Eur. Eq. (Ecu) | 9.42 | 9.40 |
| [illegible] | 18273 | 18212 |
| Pulcam G. Eq. ($) | 9.12 | 9.06 |
| Pulcam Global Bond | 13073 | 13077 |
| Pulcam G. B. ($) | 7.33 | 7.30 |
| Pulcam Pacific Eq. | 7545 | [illegible] |
| Pulcam P. Eq ($) | 4.25 | 4.23 |
| Pulcam USA Bond | [illegible] | 10039 |
| Pulcam Usa Bond $ | 5.61 | 5.61 |
| Pulcam U.S.A. Eq. | 15692 | 15556 |
| Pulcam USA Eq ($) | 8.80 | 8.69 |
| Pulcam U.S.A. Opp | [illegible] | 13561 |
| Pulcam USA Opp. ($) | [illegible] | 7.58 |
| Quadrifoglio Az. | 30438 | 30195 |
| [illegible] | 34869 | 34651 |
| Quadrifoglio B. Obbl | 11073 | 11180 |
| Quadrifoglio c. bond | [illegible] | 15495 |
| [illegible] | [illegible] | 18848 |
| Quadrifoglio Monetario | 10145 | 10139 |
| Quadrifoglio obbl. | 24079 | 24042 |
| Quadrifoglio Risparmio | 10357 | 10254 |
| Randonneur | 13323 | 13321 |
| Randiras | 23440 | 23433 |
| Risp. Italia az | N.P. | 30736 |
| Risp. Italia Bil | N.P. | 36343 |
| Risp. Italia cor. | N.P. | 20210 |
| Risp. Italia cre | N.P. | 26943 |
| Risp. Italia Monetario | N.P. | 10508 |
| Risp. Italia mis | N.P. | 26817 |
| RoboAmerica | 21415 | 21333 |
| RoboBilanciato | 14332 | 14304 |
| RoboCinti | 12636 | 12603 |
| RoboEuropa | 21861 | 21805 |
| Robotaly | 20581 | 20758 |
| Rotagest | 27267 | 27257 |
| Rotomondiale | 22765 | 22789 |
| Rotomix | 23018 | 22952 |
| Rotomonary | 16496 | 16489 |
| RoboCapital | 8269 | 8307 |
| RoboTrend | 21083 | 20994 |
| Sanpaolo Azi. Italia | 33402 | 33242 |
| Sanpaolo Azi. Medi | 18067 | 18042 |
| Sanpaolo Aziori | 31829 | 31630 |
| Sanpaolo Az. In. Er | 13386 | 13321 |
| Sanpaolo Az. Italia | 17070 | 17017 |
| Sanpaolo Breve Ter. | [illegible] | 11186 |
| Sanpaolo Cash | 14359 | 14348 |
| Sanpaolo H. Ambient. | 31113 | 31162 |
| Sanpaolo H. America | 20432 | 20329 |
| Sanpaolo H. [illegible] | 10745 | 10727 |
| [illegible] | [illegible] | 10461 |
| Sanpaolo H. G. Or. Sv. | 8196 | 8793 |
| Sanpaolo H. Giappone | 11778 | 11795 |
| Sanpaolo H. Bonds Yen | 9275 | 9376 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Sanpaolo M. Ec. Emerg. | 10406 | 10396 |
| Sanpaolo H. Europa | [illegible] | 18093 |
| Sanpaolo H. Finance | 42192 | [illegible] |
| Sanpaolo H. High Risk | [illegible] | 9900 |
| [illegible] | 10573 | 10532 |
| Sanpaolo H. Industr. | 24869 | 24800 |
| Sanpaolo H. Inserv. | [illegible] | 26409 |
| Sanpaolo H. Pacific | 8717 | 8841 |
| Sanpaolo [illegible] | [illegible] | 37993 |
| Sanpaolo Liq. Impr. | 11126 | 11124 |
| Sanpaolo Ob. Italia | 11123 | 11117 |
| Sanpaolo Ob. H. EL | 11025 | [illegible] |
| Sanpaolo Ob. Es. Et | 10499 | [illegible] |
| [illegible] | 10157 | 10135 |
| Sanpaolo Soluzione 2 | 10646 | 10650 |
| Sanpaolo Soluzione 3 | 11204 | 11290 |
| Sanpaolo Soluzione 4 | 10179 | 10182 |
| Sanpaolo Soluzione 5 | 42206 | 42117 |
| Sanpaolo Vega Europa | 12589 | 12584 |
| Scudo | 12097 | 12199 |
| Sfera Ex | 14959 | 14950 |
| Sicilcassa mon. | 13559 | 13557 |
| Solleil Cis | 10571 | 10568 |
| Symphonia Az. Globale | 16804 | 16768 |
| Symphonia Az. Italia | 17843 | 17746 |
| Symphonia Monetario | 10731 | 10728 |
| Symphonia Obbl.Globale | 13353 | 13379 |
| Talleri | 14064 | 14928 |
| Tesoro Monetario | 10575 | 10575 |
| Vasco De Gama | N.P. | 21106 |
| Venetoffice | 30532 | 30442 |
| Veneto capital | 24992 | 24819 |
| Veneto cash | 19129 | 19115 |
| Venetoyen | 10451 | 10445 |
| Venetobond | 23638 | 23568 |
| Venetoplusvar | 27108 | 28559 |
| Verde | 13084 | 13852 |
| Visconteo | 47523 | 47297 |
| Zeusiano | 21595 | 21478 |
| Zeus Azionario | 21412 | 21312 |
| Zeus Monetario | 11197 | 11187 |
| Zeus Bond | 10870 | 10870 |
| Zeus Dinaro | 11364 | 11364 |
| Zeus Target | 15566 | 15493 |
| Zeusbond | 23896 | 23918 |
| Zeta Azionario | 33754 | 33534 |
| Zeta Bilanciato | 34437 | 34335 |
| Zeta Medium Cap | 10569 | 10535 |
| Zeta Monetario | 12360 | 12157 |
| Zeta Obbligaz. | 25475 | 25430 |
| Zeta Reddito | 14872 | 11656 |
| Zenobia | 33719 | 33730 |
| Zenobia [illegible] | 48270 | 48063 |
| Fondo Ing. val. pd. | N.P. | N.P. |
| Fondo Ing. val. ed. | N.P. | N.P. |
| Su Quota — | 27582.07 | 27537.42 |
| **ESTERI AUTORIZZATI** | | |
| Capital Int. | 126663 | 125969 |
| [illegible] | [illegible] | 226725 |
| [illegible] | 14236 | 14215 |
| Fondit. Deutsche Mark | 9045 | 9041 |
| Fondital Dollar | 12401 | 12453 |
| Fondit. Eq.Mark. Area | 4511 | 4553 |
| Fondit. Eq. Britain | 19754 | [illegible] |
| Fondit. Equity Europe | 21445 | 21415 |
| [illegible] | 23539 | 23214 |
| Fondit. Equity Japan | 6327 | 6450 |
| Fondit. Equity Usa | [illegible] | 22462 |
| Fondital Lira | 11915 | 11913 |
| [illegible] | 6937 | 6965 |
| Fondital R. R. Lira | 11369 | 11356 |

| | 06-07 | 03-07 |
|---|---|---|
| Interfund Gl. Stock | 683685 | 693587 |
| Int. Sec. Fund | 128960 | [illegible] |
| [illegible] | 134438 | [illegible] |
| Italfortune cat. b | [illegible] | 35249 |
| Italfortune cat. c | 22129 | 22129 |
| [illegible] | 22979 | 22979 |
| Italfortune cat. d | 11394 | 11394 |
| Italfortune cat. f | 12426 | 12426 |
| Europa Fund E | N.P. | 48.52 |
| Rosinvest L. Bonds | 262558 | 262289 |
| Rosinvest Short T. | 377657 | 377423 |
| Rosinvest Universal | 78603 | 78245 |
| Roya. D.M.Bond Port | 240182 | 

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio è morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco di otto anni riuscito a salvarsi. La sua fine, in [redacted] periodo come quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza [redacted] chi si sbarazza dell'amico [redacted] quattro zampe e l'affetto di chi [redacted] disposto a rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il [redacted] alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in comune [redacted] altri due caseggiati uguali. Una decina di interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi era "Bertu", [redacted] uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, 56 anni, vicino di casa. «Viveva da solo, [redacted] si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è una sorella, è suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto [redacted] ovunque. «Era [redacted] buona forchetta, [redacted] le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi [redacted] anche dimagrito, non stava più bene [redacted] salute. Problemi [redacted] cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale [redacted] ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi [redacted] chiesto di accompagnarlo».

Rocky è uno splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il cane a farsi un bagno nelle acque dello Stura

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato [redacted] prendere Rocky, il pastore tedesco del suo amico Armando, nell'autorimessa di corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era [redacted] cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un filo di voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto un camion. «Non si [redacted] mosso per tutta la mattina, ha capi[redacted] cosa è successo. Umberto era diventato il suo amico più fidato. E Rocky andava volentieri con lui, perché [redacted] scappava sempre un biscotto, un dolce, [redacted] volte anche il gelato».

Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con [redacted], andiamo [redacted] lavare il cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, come tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto [redacted] cane si [redacted] buttato in acqua. Faceva caldo, [redacted] voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky [redacted] riusciva più a tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare [redacted] riva, ma [redacted] andato [redacted] stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi sono distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi sono voltato [redacted] lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano lì vicino, avevano [redacted] cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo è dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà se il pensionato sia stato colto in acqua da un malore o [redacted] sia annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**

IL CASO

ALLA SBARRA IL MEDICO DEGLI OBESI

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morta per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante aveva causato la morte della pa[redacted] paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si era ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra [redacted] medico nato nel Benin, molto noto per le sue terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi [redacted] innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo [redacted] assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale [redacted] le modalità di somministrazione della cura e il decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chie[redacted] l'archiviazione [redacted] procedimento, richiamando la perizia [redacted] dico-legale che escludeva collegamenti tra la cura e la morte della donna. La figlia [redacted] i parenti di Carla Ginetti avevano [redacted] la morte della donna. Lavorava come [redacted] specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la [redacted] del decesso poteva [redacted] riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva da oltre un mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma stava cercando di dimagrire. Era una donna forte e in salute, con [redacted] forma di obesità [redacted] gra[redacted]. Era molto attiva, il [redacted] obietti[redacted] era perdere solo una decina di chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. [redacted] medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo un mese gli è stata cambiata la cura e questo [redacted] causato una caduta della pressione. Poi la crisi acuta, il [redacted] al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era dife[redacted] dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza o imperizia nella condotta [redacted] medico, [redacted] non è neppure ravvisabile alcun nesso tra la cura prescritta e il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte [redacted] un arresto cardiaco, ma per il perito non c'è alcuna correlazione tra [redacted] cura e il decesso».

**[redacted] Mascarino**

Ai dottor Mathias Christian Zohoungbogbo [redacted] era rivolta Carla Ginetti che dopo [redacted] la [redacted] aveva cominciato a sentirsi male. Le [redacted] condizioni [redacted] precipitate [redacted] neppure le cure in ospedale riuscirono a salvarla

[redacted] A PANTANI

### *Udienza rinviata [redacted] novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata a questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia e perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

LA STAMPA ACCANTO TO

ABBONARSI CONVIENE
*(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)*

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea [redacted] vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il nuovo [redacted] Pinerolo è [redacted] cinquantotteenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il suo predecessore, mons. Pietro Giachetti, che ne [redacted] stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, [redacted] in procinto di scegliere il nuovo vescovo di Aosta, [redacted] successivamente l'arcivescovo di Vercelli; [redacted] allora il nome del «vice» di Bettazzi non era stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo scorso settembre, [redacted] compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo successore: entrambi provengono [redacted] clero dio[redacted] eporediese, e Giachetti è stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo di Torino.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi, da sei [redacted] è il «braccio» destro del [redacted] Bettazzi nella diocesi [redacted] Ivrea

La notizia [redacted] nomina è stata data contemporaneamente a Pinerolo e a Ivrea: in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, da [redacted] Bettazzi soddisfatto e commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo [redacted] prete chiamato a ricoprire un incarico [redacted] responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi [redacted] stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea in lettere a Torino, il suo primo incarico co[redacted] parroco è stato, tra [redacted] '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San [redacted]enigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato [redacted] di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: a Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile e aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**[redacted] Saroglia**

Regione, polemiche

## [redacted] agenzia [redacted]

E' un nodo ancora tutto [redacted] sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito a un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno [redacted] bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà at[redacted] delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano di attività potrebbe essere approvato entro la fine [redacted] luglio».

[redacted] IN BREVE

[redacted] PIEMONTE LIGURIA VALLE [redacted] AOSTA

### L'incendio [redacted] «Ecotech» [redacted] 20 miliardi [redacted] danni

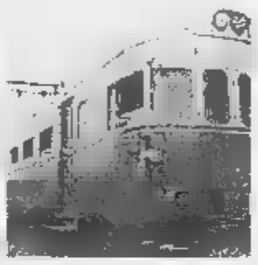
VERBANIA. Venti miliardi [redacted] danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente [redacted] si lamentano vittime [redacted] neppure feriti gravi mentre [redacted] vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Vercelli, provveditore lascia e [redacted] in pensione

VERCELLI. Dopo appena [redacted] mesi se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto [redacted] Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano che il prossimo provveditore di Vercelli non sia soltanto un «reggente».

### [redacted] parità scolastica interviene il vescovo

ASTI. Il vesc[redacted] di Asti, Severino Poletto [redacted] il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che [redacted] livello regionale sono state superate le 20 mila firme; si punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.



### Sulle linee del Biellese arrivano treni ristrutturati

BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano [redacted] firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni [redacted] state fonte [redacted] gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: [redacted] soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

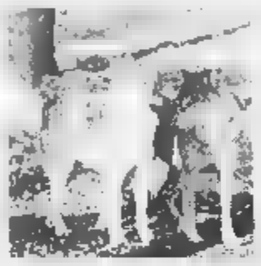
### Assistenti giudiziari [redacted] 4000 per 32 posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede a Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì [redacted] sino ad oggi si sono dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara a Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### Albergatori [redacted] il [redacted] Hotel [redacted]

AOSTA. Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, [redacted] all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent e Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal 28 giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, [redacted] forse da un branco di lupi



LIMONE. Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, [redacted] anni, quando [redacted] stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con uno scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci sono rimaste feriti [redacted] risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, a 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso [redacted] interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento del danno.

### Molte banconote [redacted] sulla Riviera dei Fiori

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato [redacted] prefetto [redacted] Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi [redacted] informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamente effettuati dalle forze dell'ordine, sono state sequestrate molte banconote da 50, 100 [redacted] 500 mila lire risultate contraffatte.

### La ferrovia To-Savona in tilt per un fulmine

FOSSANO. Ritardi fino a 50 minuti sono stati registrati nel tar[redacted] pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto [redacted] ferrovia compreso fra Fossano e Trinità, messo fuori [redacted] da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizione dalle Ferrovie, che sono riuscite [redacted] riattivare [redacted] dei due binari dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani a Cuneo in cerca [redacted] volontari

CUNEO. Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale e [redacted] opportunità occupazionali connes[redacted] con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani [redacted] Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio e l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che [redacted] vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile a raggi laser, pilotare un simulatore di mezzo blindato, calcolare la distanza su carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in un percorso addestrativo [redacted] fare molte altre [redacted]. Per i più bravi [redacted] saranno premi [redacted] gadget autentici dell'Esercito italiano».

# MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

## CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO

**Villa Ormond - 4/12 Luglio 1998**

Orario: dalle 18.00 alle 24.00

ORGANIZZAZIONE: AreaStudio srl

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11



Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

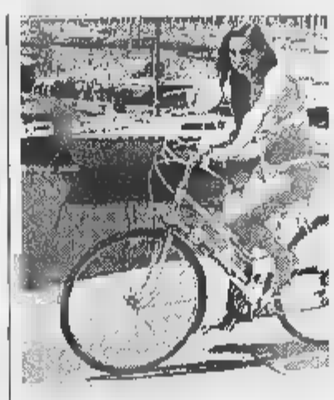
Sanremo, aumentano gli arrivi ma le presenze sono sempre in «rosso»

## Turismo, tornano gli stranieri

### *Con i Mondiali, boom di americani e argentini*

SANREMO. Nella città del festival e del casinò continua il «turismo mordi e fuggi». Da gennaio a giugno le presenze, rispetto lo scorso anno, [redacted] aumentate dell'1,80%, ma le presenze [redacted] sempre in «rosso»: - 0,91%. «Qualcosa - dicono gli operatori turistici - si sta muovendo. A giugno sono tornati alla grande gli stranieri, però si deve fare meglio».

I dati statistici del «movimento forestieri» dell'Azienda di promozione turistica parlano chiaro. A giugno sono arrivati 2.931 stranieri in più rispetto al 1997. Esattamente 13.765 contro i 10.844 dello scorso [redacted] Anche le presenze sono migliorate facendo segnare, limitatamente al mese di giugno, un + 46,11%. Le cose, purtroppo, so[redacted] andate male sul fronte del turismo italiano. Sanremo sembra piacere sempre meno a piemontesi, lombardi, veneti, emiliani, toscani, a villeggianti del centro e sud Italia, isole comprese. A giugno a Sanremo di turisti «made [redacted] Italy» ne sono arrivati solo 16.056. Addirittura 1.872 [redacted] meno rispetto lo scorso anno facendo così registrare una perdita del 10,44%. «Disco rosso» anche per le presenze: 4.174 in meno rispetto al 1977 con una perdita dell'8,98%. I responsabili del turismo d[redacted]bbero, forse, rivedere certe scelte, certe politiche.


La Riviera dei fiori piace anche ai cinesi

I tedeschi sono i turisti «più affezionati» in assoluto. A giugno [redacted] sono arrivati 5.088. Le presenze sono state 20.339. Al secondo posto gli austrici: 917 arrivi e 2.805 presenze.

Due le «gradite sorprese»: [redacted] piccolo boom di americani e, soprattutto, di argentini. Dagli States [redacted] arrivati [redacted] turisti, le presenze sono state 1.753. Dall'Argentina, probabilmente spinti anche dai mondiali di calcio in Francia, [redacted] arrivati addirittura in 866. Le loro presenze [redacted] da record: 7.215.

Anche la Cina è vicina. A giugno 36 turisti del «celeste impero» hanno scelto Sanremo.

**Roberto Basso**

## Congressi, [redacted]

### *Il Consorzio si trasforma in Spa Ecco lo statuto, nominato perito*

SANREMO. Una Spa mista (pubblico-privato) per gestire la congressistica, un settore con ampi margini di sviluppo sul quale Sanremo punta molto per incrementare le presenze in città. E' il progetto che sta prendendo corpo in seno all'amministrazione comunale, a poco più di cinque mesi dalla scadenza della discussa convenzione con il Consorzio San[redacted] Congressi e Turismo.

Tecnicamente, si tratta di cambiare pelle allo stesso Consorzio, attribuendogli la veste giuridica di società di capitali. Un professionista [redacted] ha già elaborato la bozza dello statuto, indispensabile per avviare la complessa operazione.

Parallelamente, [redacted] il consiglio di amministrazione ha chiesto l'intervento del Tribunale per nominare un perito al quale affidare il compito di effettuare una precisa valutazione del Consorzio. Una stima del valore assunto negli anni dal raggruppamento che comprende titolari di hotel (sono rimasti in ventidue dopo le ultime polemiche fuoriuscite), Riviera Trasporti, Confcommercio e casinò. La scelta è caduta sul dott. Giorgio Vellani, commercialista sanremese.

Il passo successivo sarà l'apertura del dibattito politico-amministrativo sull'assetto della nuova società. Il Comune dovrebbe avere la maggioranza, eventualmente assieme ad altri enti pubblici. Il resto andrebbe ai privati, con in testa gli attuali soci del Consorzio.

L'idea è quella di coinvolgere il più possibile gli operatori turistici, per far assumere loro un ruolo veramente attivo nella politica cogressuale e, più in generale, nella promozione dell'immagine di Sanremo nel mondo. La filosofia [redacted] chiara: a un impegno importante del Comune per il turismo deve corrispondere un'altrettanta profu[redacted] di energie (e perchè no? anche di capitali) da parte dei soggetti più interessati.

Nel '98, il Consorzio riceverà dall'amministrazione di Palaz[redacted] Bellevue ben 735 milioni. «Ma [redacted] 35% [redacted] assorbito dal capitolo delle gratuità in favore degli ospiti e il 15% se ne va per le attività promozionali. Alla fine, per la congressistica resta il 50% dello stanziamento», evidenziano dal Sanremo Congressi, dove attendono ancora il saldo dell'ultima «rata» del '97 (circa 150 milioni).

[redacted] nuovo assetto del Consorzio deve comunque essere varato al più presto, per evitare di compromettere la stagione '99, arrivando alla scadenza della convenzione con [redacted] struttura ancora da collaudare.

**Gianni [redacted]**

Anonimo rivela [redacted] luogo dove sarebbe stato sepolto il presunto affiliato alla 'ndrangheta

## Una lettera riapre il caso-Stellitano

### *Recapitata al legale dell'uomo scomparso nel '92*

[redacted] Una lettera anoni[redacted] riapre uno dei casi irrisolti nella storia [redacted] mala in Riviera, la scomparsa di Arcangelo Stellitano, il presunto esponente della 'ndrangheta calabrese svanito nel nulla la sera del 25 maggio del '92. La missiva, che rivelerebbe il luogo della sepoltura dell'uomo (lungo la strada militare tra Coldirodi e San Romolo), [redacted] stata recapitata ieri mattina via posta ordinaria all'avvocato Andrea Rovere, il legale che aveva difeso Stellitano in occasione di alcune indagini sul traffico di droga e che, su incarico della famiglia, si [redacted] occupato della situazione delicata legata a quello che fin dai primi giorni era sembrato essere un [redacted] di «lupara bianca». La prima [redacted] non farsi illusioni [redacted] stata proprio la famiglia. A Staiti, il paese calabrese dove Stellitano era nato, le donne [redacted] vestito il lutto.

Il segreto istruttorio copre i dettagli della lettera anonima che l'avvocato Rovere ha fatto avere immediatamente alla polizia. Le poche righe dattiloscritte sarebbero giudicate attendibili, visto che ieri sera il commissario Mario Viola, le squadre di giudiziaria, scientifica [redacted] volante, hanno effettuato un sopralluogo. E' probabile che i primi rilievi tecnici possano scattare questa mattina. Secondo i codici della malavita, far ritrovare [redacted] corpo di una vittima sarebbe un messaggio dal duplice significato: chiedere una tregua al clan rivale o imporre il proprio primato sul territorio. Ma fino a quando non verrano trovati i resti umani queste rimangono, chiaramente, solo congetture.

Arcangelo Stellitano aveva 39 anni

Arcangelo Stellitano era scomparso all'età di 39 anni, lasciando la moglie [redacted] due figlie. Commerciante all'ingrosso di vini e liquori, viveva a Taggia. Negli anni Ottanta era rimasto implicato in alcune indagini di polizia giudiziaria e nell'89 era stato arrestato per una vicenda di droga che dopo la condanna in primo grado aveva visto, nel gennaio del '92, l'assoluzione in Corte d'Appello. E nella primavera di quell'anno aveva ottenuto dalla Questura anche la restituzione del passaporto.

La polizia aveva cercato di ricostruire le fasi della sua scomparsa. Gli ultimi ad averlo visto, paradossalmente, erano stati gli agenti di una volante che la sera del [redacted] maggio l'ave[redacted] incrociato in una strada del centro [redacted] Sanremo. La sua auto, una Fiat «Croma», era stata rinvenuta parcheggiata, senza segni di scasso, sul lungomare delle Nazioni.

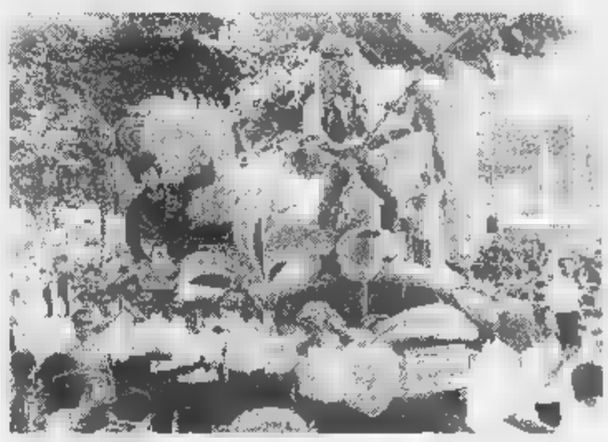
Ma gli Anni Novanta hanno portato alla luce anche altri particolari della vita di Arcangelo Stellitano. Erano stati soprattutto i pentiti della Direzione distrettuale antimafia a fare il [redacted] nome al punto che [redacted] suoi confronti era stato spiccato anche un mandato di cattura. Ma pochi collaboratori di giudizia avevano parlato della sua scomparsa, della sua probabile uccisione.

La lettera anonima recapita[redacted] all'avvocato Rovere e adesso nelle mani della polizia, potrebbe fare luce su uno dei tanti misteri della mala [redacted] Riviera.

**Giulio Gavino**

CANALE 7 E TN4

## *La Battaglia dei fiori questa sera a «Skipper»*


Il carro dedicato a «Yellow Submarine» che ha vinto la 37ª Battaglia (FOTO CATTI)

La «Battaglia di Fiori» rivive questa sera attraverso «Skipper», il settimanale televisivo de La Stampa in onda su TN4 (alle 20,05) e Canale 7 (alle 23,40). Un ampio servizio [redacted] infatti dedicato alla suggestiva manifestazione che, domenica, ha richiamato sul lungomare di Ventimiglia più di quindicimila persone. Un grande pubblico per una grande festa nel solco della tradizione popolare più vera.

Interviste, commenti, [redacted] riosità, fanno da cornice alle immagini degli undici carri protagonisti della sfilata, presentata da Luisella Berrino e dedicata [redacted] mitici Anni 60.

Parlano il neo sindaco Giorgio Valfrè, legatissimo alla Battaglia fin da bambino (il nonno è stato uno dei promotori delle prime edizioni), la splendida madrina Kay Rush, il direttore artistico Franco Di Cagno, il senatore Giorgio Bornacin, il presidente del comitato dei carristi Franco Molinari, il vicesindaco di Sanremo, Gianni Berrino, l'ex parlamentare leghista Sonia Viale [redacted] la bella [redacted] Padania, Sara Venturi, ammiratissima nella tribuna delle autorità.

In alto Kay Rush, madrina della manifestazione. Sopra Sara Venturi, la prima Miss Padania, ospite della sfilata ventimigliese

Il servizio è stato curato da Gianni Micaletto, [redacted] la produzione affidata a «Videovela» di Savona. E' l'occasione per rivedere i carri, le bande [redacted] le miss sulle auto d'epoca che li hanno accompagnati. E, magari, per riconoscersi in tivù, in mezzo alla folla.

Una sfilata d'onore per il carro della compagnia «A Marina», che ha vinto la 37a Battaglia con la suggestiva raffigurazione di «Yellow Submarine», l'intramontabile successo dei Beatles. E nella categoria dei «carri medi», la giuria ha scelto quello preparato dai «Ciaciarui», dedicato a «Bocca di Rosa», una delle canzoni più celebri firmate da Fabrizio De Andrè.

La puntata di «Skipper» in onda questa sera, propone anche servizi sul parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale [redacted] sulle tradizionali manifestazioni del Priamar di Savona.

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

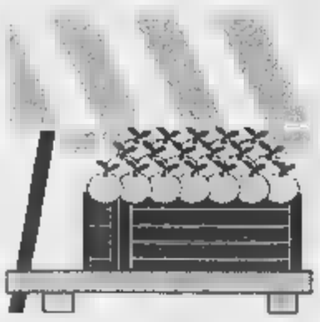
Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove [redacted] dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con t[redacted] una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.



## Imperia: «Troppe tasse» e molti operatori abbandonano

# E' fuga dal commercio

## *Riconsegnate già dieci licenze*

**IMPERIA.** Già dieci negozianti imperiesi hanno restituito le licenze per beneficiare degli incentivi previsti dalla legge e ottenere il prepensionamento.

Qualcuno sostiene che costituiscano l'avanguardia di un gruppo ben più nutrito che, a breve, sarà costretto ad abbandonare l'attività. Le tasse e la burocrazia rischiano infatti di uccidere il piccolo commercio.

Si assisterà a un esodo degli esercenti? Segnali preoccupanti hanno costellato l'ultimo anno: il gran numero di fallimenti, i negozi gestiti da un unico nucleo familiare che hanno abbassato per sempre la saracinesca. L'ultimo in ordine di tempo è stata la pasticceria Boero, che era sotto i portici di via Bonfante. Resisteva da 47 anni. «Tutti quei balzelli, era impossibile proseguire», spiega Giorgio, 55 anni, uno dei titolari. «Lascio ad altri queste preoccupazioni, preferisco fare il pensionato».

Bastano i numeri per far capire come certe realtà commerciali siano destinate alla resa.

E i numeri dicono che Imperia è città ad altissima densità di supermercati. La concorrenza esercitata dai grandi centri ha finito per diventare una sorta di nodo scorsoio che ha stretto sempre più i margini di attività per le botteghe e i negozi a conduzione familiare.

«Tornerei sul discorso delle licenze restituite - puntualizza Giorgio Calcagno, per la Confcommercio - E' un indice preoccupante, una volta una cosa del genere non sarebbe mai successa. Si badi che gli incentivi al prepensionamento sono quello che sono: cifre modeste, tutto sommato. Questa "fuga" dal commercio avviene perchè è diventato difficile vendere le licenze, le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Ben presto la periferia rimarrà sguarnita di negozi. Resistono quelli del centro ma è nelle zone periferiche che verrà meno il servizio».

Commercio in crisi: molti negozianti preferiscono usufruire del prepensionamento

Ancora: «Certo contribuisce all'allontanamento dal commercio, e alla disaffezione, l'aumentata pressione fiscale. Le cose non sono migliorate dopo l'introduzione dell'Irap, che di fatto ha eliminato insopportabili dazi e nello stesso tempo ha appesantito il carico. In quanto ai supermercati, è vero, la loro concorrenza finisce per schiacciare i più piccoli. E non è vero che siano in grado di assorbire la manodopera. Anzi, per reggere alle forti spese di gestione e ai problemi di razionalizzazione sono costretti a tagliare e a tagliare. E a farne le spese è proprio il personale. Vero che sfruttano molto i contratti part time e l'apprendistato e basta vedere ad esempio la Standa attuale, rispetto a quella di una decina di anni fa per accorgersi di come la forbice è stata usata con generosità».

Conclude: «La chiusura dei negozietti che riuscivano a creare un rapporto di fiducia con i clienti, quasi in atmosfera familiare, significa anche un danno a livello turistico. Inutile ricordare come spesso siano proprio queste botteghe, dove si trovano prodotti tipici e quelli introvabili nei grandi magazzini, a costituire una fonte di richiamo. Da noi poi rappresentano una tradizione e un patrimonio che va salvaguardato. Il futuro? Spero che questa fuga dal commercio abbia fine. E' importante che il Governo favorisca con agevolazioni appropriate la formazione societaria e la fusione tra punti vendita».

**Maurizio Vezzaro**

### *Campagna per le locazioni*

Prosegue la campagna della Confesercenti per chiedere la riforma delle locazioni commerciali. L'organizzazione sindacale di categoria dopo aver promosso raccolte di firme a Sanremo, va avanti nella iniziativa sul territorio di Diano Marina. Il punto di raccolta delle firme è fissato in via Genova dove domani dalle 16 alle 18.30 ci si potrà muniti di un documento di identità. Spiega Piero De Negri, segretario provinciale Confesercenti: «Da anni ci stiamo battendo per la definitiva sistemazione legislativa della materia sulla quale diversi governi e ministri non sono riusciti a fornire risposte adeguate». Sempre secondo de Negri le locazioni commerciali e turistiche il decreto sulla disciplina del commercio, rischiano di subire un forte peggioramento delle condizioni di mercato in conseguenza della politica di deregolamentazione. Conclude de Negri: «La nostra proposta mira a stabilizzare il allengandone il periodo a 9 più 9 anni per le attività commerciali e a 12 più 12 per quelle alberghiere, con il diritto di rinnovo automatico a scoraggiando azioni meramente speculative». **[a. b.]**

### DALLA CITTA'

**Nuove tariffe per la a San Lazzaro**

E' stato disciplinato il parcheggio di San Lazzaro, dallo scorso week end collegato a Borgo Marina un bus navetta. «Parte resta libero, parte a invece a pagamento», come spiega il vicesindaco Rinaldo Paglieri. Le tariffe: giorni feriali, 6.000 lire per l'intera giornata, 3.000 per le prime tre ore a 1.000 in quelle successive; festivi: tariffa agevolata 8.000 lire per tutto il giorno oppure 3.500 lire per le prime quattro ore a 1.000 per le altre. I camper pagheranno 10 mila lire al giorno invece di 8.000. **[a. b.]**

**Ancora invariato il prezzo dell'extravergine**

Rimane stabile il prezzo dell'olio vergine di oliva di produzione locale. La quotazione del prodotto varia, come nelle settimane passate, dalle 10 alle 16 mila lire a chilogrammo. Lo ha comunicato la Borsa olearia della Camera di commercio. **[a. b.]**

**Un per a Imperia**

Il Centro di Formazione professionale «Pastore» dell'Amministrazione provinciale di Imperia intende organizzare per il prossimo anno scolastico un corso per Estetiste: affiancherà quello già esistente per Parrucchieri unisex. Dice la docente, Angela Busca: «Tutto è stato possibile grazie anche alla disponibilità dimostrata dall'Amministrazione comunale. Le iscrizioni si ricevono, comunque, nella sede del Centro, in via Nazionale». **[b. v.]**

**Riaperto «Mondo Bimbo» sul molo a Diano Marina**

Riaperto nei giorni scorsi a Diano Marina, il parco giochi di Mondo Bimbo, che si trova in cima al molo della Chiesa. L'Amministrazione comunale, per consentire l'accesso ai divertimenti, ha fatto risistemare passerella che corre a fianco del Palavela. **[a. b.]**

**A Diano Castello, critiche per la segnaletica**

A Diano Castello manca una adeguata segnaletica orizzontale e verticale, e le strade comunali e interpoderali spesso lasciano a desiderare, specie quelle che collegano ai centri residenziali più recenti. Lamentele e suggerimenti sono del gruppo di minoranza «Verso il 2000», che ha presentato ieri al sindaco Lino Damonte un'interpellanza. Dicono Elio Bombara e Romando Damonte: «Il nostro Comune si è consorziato gli altri del Dianese per l'assistenza sociale, ma riteniamo che sia mal servito». Replica l'assessore Gianni Bianchi: «Siamo aperti a ogni confronto e anche a raccogliere le idee valide. Sui temi specifici, ovviamente risponderemo nelle sedi opportune. Stiamo facendo già il possibile». **[a. b.]**

---

IMPERIA

«Troppe le spese»

## Pulizia del verde Interrogazione al sindaco

**IMPERIA.** Il verde pubblico è l'appalto affidato alla cooperativa il Cammino di Ventimiglia per la manutenzione delle aree verdi di Imperia sono al centro di una dettagliata interrogazione presentata, al sindaco Davide Berio, dal consigliere del Cdu, Sergio Lanteri:

Secondo il sottoscrittore ci sarebbero sul tema dell'appalto, situazioni da chiarire e da discutere. Lanteri ricorda che la cooperativa per i servizi percepisce milioni e oltre 400 mila lire mensili. Secondo l'interrogante, troppi. Dice ancora l'esponente del Cdu: «In consiglio il sindaco dovrà dire: come si intendono mantenere le aree escluse dall'affidamento e in base a quali criteri si ritengono congrui gli importati deliberati considerato che una ditta, non beneficiaria delle agevolazioni che vengono erogate alle cooperative sociali, è stata in grado di svolgere gli stessi servizi a un prezzo notevolmente inferiore». Il problema sarà affrontato nel prossimo consiglio. **[a. b.]**

Lavori a Castelvecchio

## «La bretella dopo tre anni di proteste»

**IMPERIA.** Sull'inaugurazione dei lavori per la nuova «bretella» tra via Spontone e l'Argine Sinistro interviene il presidente della quarta circoscrizione imperiese, Pino Camiolo: «Prendiamo atto con piacere dell'inizio delle opere. Tre anni di proteste, petizioni con 500 firme e interventi sui mezzi di informazione locali hanno finalmente consentito questo risultato. Apprendo che i tempi di realizzazione di circa tre anni: visto che finora gli interventi si sono limitati all'abbattimento di una porzione di muro, spero che tali tempi saranno rispettati per non fare la fine dei Giardini Toscanini».

Aggiunge: «A proposito di attese: a Costa d'Oneglia si chiedono preoccupati quando partiranno i lavori per la circonvallazione del paese, che sembra sempre d'imminente realizzazione. La circoscrizione ha fatto tutto il possibile riparando un tratto di strada che stava franando, così da permettere il transito agli automezzi del futuro cantiere». **[e. f.]**

IMPERIA

Proposta dei Verdi

## In Riviera un santuario dei cetacei

**IMPERIA.** Grazie ad una mozione presentata dall'imperiese Giovanni Borzone, capogruppo dei Verdi all'interno del consiglio regionale, e approvata all'unanimità, si aprono buone possibilità per realizzare nel Mar Ligure il cosiddetto «Santuario dei cetacei».

Il Consiglio ha impegnato la Giunta perchè intervenga con molta decisione presso il Governo di Roma al fine di consentire che nel Mar Ligure, mar di Corsica e mar Tirreno venga istituito il santuario dei cetacei: Inoltre perchè la Ligura venga candidata a ospitare la sede internazionale del parco marino per la collaborazione e le relazioni che si possono sviluppare con l'Acquario di Genova, con l'Università e con tutte le località costiere da cui è possibile organizzare il whale watching.

Secondo Borzone il nostro mare rappresenta una particolarmente favorevole alla vita dei cetacei che si possono avvistare almeno otto di specie. **[a. b.]**

IL CASO

## Sotto le botti una valanga di interventi

**IMPERIA.** Interventi di consiglieri comunali, comunicati «politici», lettere aperte: dopo il pestaggio alla Marina, che ha visto finire al pronto soccorso cinque giovani del Centro sociale La Talpa e l'orologio, sono in crescendo le prese di posizione su un fatto che fa pensare. Il caso era già stato commentato dal gruppo consiliare «Sinistra indipendente».

Alle voci di Caccavari, Grenci e Moriani si aggiunge ora quella dell'assessore Gabriella Badano: «Di fronte a quello che è accaduto, non ci può essere una scelta "comoda" di silenzio. Nei giorni scorsi turisti belgi, scambiati per francesi, sono stati aggrediti in piazza Dante. La logica che ha mosso i due episodi è la stessa: il proporre la logica della forza e dell'arroganza. La difesa della legalità sacrosanta per la convivenza di tutti può divenire pretesto per alimentare il pregiudizio contro alcuni e coprire con silenzi sinistri, indifferenza o sottovalutazione, atti incivili».

A schierarsi dalla parte dei ragazzi del Centro sociale sono anche Giovanni Siracusa e Franca Natta, del Comitato dei garanti degli spazi autogestiti: «I fatti di venerdì scorso sono un'ulteriore testimonianza del clima di violenza presente in gruppi di ragazzi che si aggregano intorno a squadre di calcio e mascherano, dietro la scusa dello sport, una sub-cultura che sta diventando pericolosa. Si esprime con simboli del passato nazi-fascista, più per sottolineare bisogno di potenza che per consapevolezza politica. Evitare di prendere posizione di condanna equivale a giustificare qualsiasi comportamento violento».

La rissa era avvenuta alla Marina di Porto Maurizio, durante la partita dell'Italia

Il consigliere Gianesini: «Non c'è una matrice politica»

# Pestaggio, parla il Comune

## *L'assessore Badano: «Sbagliato tacere»*

A escludere una matrice politica è comunque il consigliere comunale Ivan Gianesini: «Non un gruppo di "destra" ad agire. Io stesso mi trovavo al Circolo Velico per assistere alla partita dell'Italia e ho visto come si sono svolti i fatti. Non ho sentito coretti fascisti. Un ragazzo ha chiesto più volte agli ultras di smettere di fare quello che lui reputava un "saluto romano", poi ha lanciato anche un'accendino. Certo, quello che è successo dopo è vergognoso: si sono accaniti in tanti contro pochi, da vigliacchi. Però non è stato un atto di buon provocarli».

Intanto, Forza Italia Giovani interviene un fatto precedente, il vandalismo contro la sede del Centro: «A furia di provocazioni è anche possibile aspettarsi qualche ritorsione, ancorchè censurabile. E che dire delle occupazioni di aree demaniali, delle spedizioni punitive, dei locali abusivamente occupati?».

**Enrico Ferrari**

---

## LETTERE AL GIORNALE

**per le facciate per la Pigna?**

In riferimento all'articolo apparso il 29 maggio su La Stampa, voglio ricordare all'assessore Erasmi che i contributi per le facciate nella Pigna sono stati elevati al 75% solo quando è stato approvato il nuovo regolamento nel settembre '95, durante il commissariamento dell'Amministrazione, mentre prima il contributo era al 40%.

Così, si è buttato al vento il lavoro di alcuni funzionari, che tre anni fa si erano dedicati con professionalità all'articolo 38, e che io ancora ringrazio: il dottor Panassidi, all'epoca segretario generale, che ha avuto una attenta e particolare attenzione per le problematiche della Pigna e la dottoressa Elvira Serafini, vicesegretario, che ha svolto lavoro preciso e professionale per la cura del contributo stesso.

E non meno ringrazio i cittadini, che attraverso l'associazione La Pigna mi hanno permesso di portare la loro voce e le esigenze più concrete all'Amministrazione sin dall'inizio del '95. Ritengo la decisione un libero arbitrio, perché ha danneggiato persone oneste che pagano per altri e quelle che ormai erano crano più scettiche a credere che il Comune desse il contributo: oggi hanno certezza dello scetticismo, togliendo anche la possibilità di lavoro a piccole e medie imprese locali.

Una scelta che puzza di strategia politica, visto la prossima scadenza del mandato, cioé fra anno circa dalle prossime Amministrative. Cosa devono pensare i cittadini della Pigna? Che i funzionari che avevano elevato il contributo non sapevano che l'Amministrazione fondi sufficienti, capace di far fronte a molte richieste e per molti anni?

Facendo un'attenta valutazione, il contributo al 75% è stato approvato a settembre: si può dedurre che prima che i cittadini della Pigna ne siano venuti a conoscenza sia passato un po' di tempo, perciò le domande di contributo avuto inizio a fine '95 o inizio '96. Sono già terminati i fondi? E che dire di queste fantomatiche speculazioni a di opere non compiute a regola d'arte: ne devono fare di spese tutti? L'assessorato ha poteri politici e amministrativi per migliorare e aumentare i controlli?

Non più corretto presentare nei dettagli un programma più concreto e attuabile, prima di dare un taglio netto al contributo? Almeno si poteva vedere un centro storico con più tono e decoro, visto a considerato che era già l'inizio di un buon programma, almeno per il rispetto delle persone che hanno lavorato e lottato per la Pigna.

**Marco Strafforello**, Sanremo

**«Intervento sollecito» Turista elogia la**

Sono un turista di Torino. Vengo a Sanremo in vacanza. Voglio fare vivissimi complimenti alla Croce Rossa per il tempestivo intervento per un giovane, che ieri alle 12,30 ha avuto un collasso in via Gaudio. Subito chiamato il 505050, numero della Cri, che dopo soli quattro minuti era sul posto, soccorrendo il malcapitato.

**Lettera firmata, Torino**

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti**

## NUMERI UTILI

**Imperia:** 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 285.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve Teco:** 36.377. 279.700. **Pornassio:** 326.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 466.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. (0183) . Ore 18-24.

**Emergenza Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

**DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

**Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. . *Rebaglioti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

**Sanremo:** *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.376.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

**Bordighera-Vallecrosia:** Gosio, via Col. Aprosio tel. 294.375.

**Camporosso:** *Manassero*, via Emanuele 62, tel. 286.191.

**Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

di: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

**Ligure:** *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.

**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 966.962.

**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

**Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

**EMERGENZA SANITARIA: 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7041. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

**GUARDIA MEDICA:** not. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia** or.: 9-12, tel.

**DEL**

**Soccorso urgente:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; tel. 505.555; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

**IMPERIA**

Il Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, il Museo dell'olivo di via Garessio a Oneglia. L'ingresso è libero. L'orario di visita va dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. **[a. b.]**

**IMPERIA**

L'ippoterapia al maneggio Horsan

Al maneggio Horsan, in regione Chiappa, a Montegrazie, corsi individuali, escursioni, ippoterapia in un ambiente ideale. Telefono 69257. **[a. b.]**

**IMPERIA**

Selezioni Carige: i test della Uil

Domani e poi il 16 luglio e il 4 settembre la Uil bancari organizza delle sessioni di prove per i candidati saranno sottoposti ai test attitudinali della Carige, in vista di un'eventuale assunzione. Gli incontri si svolgeranno in via Privata Gazzano, di fronte alla scuola edile di Imperia, dalle 18 alle 22. Verranno fatti test logico matematici e psico attitudinali. Info 0184/570089, oppure 0338/8811054. **[a. b.]**

**PONTEDASSIO**

Un conferenza sul tumori

Martedì 21 alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, il primario Domenico Pescatore e l'aiuto Domenico Guarneri terranno un conferenza sul tema «I tumori urologici: diagnosi precoce e trattamento». L'organizzazione è della Croce Rossa. **[a. b.]**

Le specialità calabresi

Visite e degustazioni di specialità calabresi alla Maison d'Italie, in avenue Félix-Faure 4. I prodotti tipici della regione del Sud, ma anche tanti articoli della nostra penisola, si possono trovare nel negozio curato dai responsabili delle associazioni italiane. **[d. bo.]**

al Filo d'Argento

Oggi alle 16 al Filo d'Argento Cairoli 37, per il pomeriggio dedicato al teatro dialettale, Nino Novaro detto «U baroccius» racconterà episodi vita dianese. **[a. b.]**

In Consiglio lo scontro tra sindaco e opposizione davanti a un folto pubblico

# Taggia, esplode il caso rifiuti

## *Contestata la scelta del sito in regione Colli*

**TAGGIA.** Il caso-rifiuti ha «infiammato», l'altra sera, il Consiglio di Taggia. Scontri verbali [redacted] il sindaco Piero Gilardino e l'opposizione, davanti a oltre un centinaio di cittadini, hanno infatti caratterizzato il dibattito sul piano per la realizzazione [redacted] un impianto di smaltimento delle spazzatura in regione Colli. Una vivace discussione scatenata dall'interpellanza dell'Unione dei democratici. Ma non si è parlato solo di rifiuti. Il Consiglio ha infatti approvato la convenzione per l'acquisto (assie[redacted] a Provincia e Comune di Sanremo) dell'area delle [redacted] Caserme Revelli e il progetto per la sua trasformazione in una cittadella dello sport.

[redacted] Domenico Berruti, capogruppo dell'Ud, ha chiesto al sindaco «se è vero che è favorevole alla discarica». In un primo momento, sembrava che Gilardino [redacted] intendesse rispondere: «Ho già detto tutto nella seduta del 27 febbraio». Delusione fra i cittadini presenti che stoicamente avevano sopportato l'umidità [redacted] il caldo soffocante (solo il sindaco [redacted] il consigliere Olivieri hanno resistito non togliendosi la giacca). Ma, fra [redacted] ambi di battute e una certa confusione, è poi scaturito un [redacted] dibattito.

Berruti ha chiesto a Gilardino [redacted] dichiararsi pubblicamente contrario all'impianto, contestato dagli abitanti con una raccolta di firme. «Sulla pratica - la

La zona scelta per il contestato impianto

replica - è sovrano il Consiglio comunale». Berruti ha insistito sostenendo che, «ciliegina sulla torta, [redacted] arrivato anche il progetto di un privato». Un riferimento all'imprenditore Ghilardi sui cui terreni verrebbe realizzato l'impianto?

Fra istanze non sempre chiare, mezze risposte, e qualche battuta, sembrava di assistere [redacted] un dialogo fra sordi. «Sui "Colli" - ha spiegato Gilardino - non c'è alcun atto deliberativo. Le indicazioni toccano alla Regione. Solo allora porteremo la pratica in un Consiglio comunale convocato appositamente». Ancora Berruti ha insistito sulla «necessità di prevenire» quanto potrebbe accadere e chiesto [redacted] fatto perchè il sindaco abbia avuto fretta di dichiarare agli organi di informazione di essere favorevole al progetto.

«Non [redacted] contrario», ha detto Gilardino. E il pubblico ha rumoreggiato. «Così come non era contrario il Consiglio comunale», ha immediatamente aggiunto il sindaco che, in precedenza, aveva premesso come «ci sono state riunioni, verbali, protocolli approvati anche da altri Consigli comunali: l'ipotesi dell'impianto [redacted] è [redacted] un fungo».

Umberto Napoli (Ud) ha chiesto la regolamentazione dell'istituto del referendum. Fin troppo chiaro che si vuole arrivare a una consultazione popolare contro l'impianto.

[redacted] Oltre alle pratiche sulle [redacted] caserme, il Consiglio ha approvato le mozioni della Lega per istituire una commissione che studi la ripartizione in modo più equo dell'Ici; per ridurre gli estimi catastali dei terreni, [redacted] per trasmettere in diretta tv le sedute consiliari. Solidarietà è stata poi espressa ai Cobas dei fiori.

**Marco Corradi**

[redacted]

## *Beuzi, la strada è piena di buche cresce la protesta degli abitanti*

**SANREMO.** Gli abitanti e i floricoltori che abitano ed operano nella frazione di Beuzi sono pronti a scendere in piazza [redacted] il Comune [redacted] provvederà a sistemare la strada.

«E' piena di buche - accusano - ogni giorno rischiamo gravi incidenti. Da settimane a Palazzo Bellevue ci dicono che tutto è pronto per asfaltare e sistemare la carrozzabile, ma i lavori non partono mai. Siamo stanchi di aspettare. Gli altri anni il Comune cominciava il restauro già a primavera. In estate tutto era in ordine».

La strada che da Bussana porta a Beuzi, in molti tratti, è davvero impraticabile: manca l'asfalto, ci sono smottamenti, rovi in molte curve l'erba alta toglie la visibilità. «Urgono - dicono gli abitanti - numerosi ed immediati interventi di bitumazione e di pulizia delle cunette. L'intervento di operai [redacted] cantonieri sino alla chiesina della Villetta non può essere più rimandato. In questi mesi la strada è anche percorsa da molti turisti che, dopo la tintarella a Arma o a Sanremo, salgono a Beuzi in cerca [redacted] fresco».

Gli abitanti di Bussana sono solidali con i vicini di Beuzi. Il problema, infatti, li tocca da vicino. Una parte di strada, il primo tratto che porta al centro terremotato di Bussana Vecchia, al camposanto e nella zona del nuovo carcere, è praticamente in comune. E' la stessa rotabile sia per i «bussanelli» che per chi opera a Beuzi. Quasi un chilometro, poi, è anche percorso da grossi camion di spazzatura. Nella zona, infatti, c'è una discarica rifiuti.

«Non minacciamo nessuno - dicono floricoltori e capifamiglia - ma [redacted] Palazzo Bellevue non sanerà la situazione, eliminando pericoli e assicurando un traffico regolare, è nostra intenzione scendere in piazza e dare il via ad una clamorosa protesta collettiva. Siamo anche pronti, a tempi brevi, a bloccare l'Aurelia». [r. b.]

## DALLA CITTA'

[redacted]

### *Finalmente agibile il «palco sul mare» di porto vecchio*

E' rientrata ieri l'emergenza legata all'inagibilità del «palco sul mare» di corso Nazario Sauro, di fronte ai dehors di porto vecchio. La Capitaneria ha infatti ricevuto da Palazzo Bellevue il collaudo statico effettuato dall'ufficio Tecnico. La struttura ospiterà gli spettacoli nell'ambito [redacted] «Summertime in Sanremo». [g. ga.]

[redacted]

### *Cane da guardia accoltellato dai ladri a San Martino*

Un cane da guardia è stato accoltellato [redacted] pomeriggio in una villa di strada Peiranze 23, a San Martino. Sono stati probabilmente due ladri a ferirlo gravemente quando l'animale li ha affrontati trovandoli in giardino. L'allarme è stato dato dai proprietari e la polizia ha effettuato un sopralluogo chiedendo l'intervento dei veterinari dell'Usl. Nella zona era stata segnalata la presenza di individui sospetti. Il sacrificio dell'animale ha evitato [redacted] colpo ai danni della villa. Gli agenti hanno rinvenuto anche alcune tracce di sangue umano, probabilmente le tracce lasciate dai malviventi azzannati dal cane da guardia. [g. ga.]

**ARRESTO**

### *Ladro d'auto bloccato dai carabinieri alla Foce*

Un algerino è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri mentre stava cercando di scassinare un'auto parcheggiata sul lungomare Vittorio Emanuele II, alla Foce. Le manette sono scattate per Hassan Lanzaouek, 30 anni, sedicente. A dare l'allarme sono stati alcuni ragazzi che, nonostante l'ora tarda, [redacted] trovavano in spiaggia. Ieri mattina l'extracomunitario è stato processato per direttissima dal pretore Vittorio Spirito, pm Alessandra Tommasi, difeso da Raffaella Canessa. Ha patteggiato una condanna a tre mesi che dovrà scontare in carcere. [g. ga.]

[redacted]

### *Spiagge invase dalle alghe, mancano discariche*

E' riesploso il problema delle alghe. Le recenti mareggiate hanno ricoperto molte spiagge con tonnellate di alghe. I tratti più colpiti sono quelli che vanno dalla Fortezza ai Bagni comunali. A complicare le cose la difficoltà nel trovare discariche di rifiuti disposte ad accogliere i camion con le alghe. Occorrono disposizioni particolari. Del problema ora si [redacted] interessando il sindaco. [r. b.]

[redacted]

### *Sul lungomare le bancarelle della «Fiera del Libro»*

La «Fiera del libro» ha aperto i battenti sul lungomare di S. Stefano. Presentata da Caterina Avena, offre testi di ogni genere, dalla letteratura alla storia, dalla saggistica ai libri per l'infanzia. La «Fiera» resta aperta dal mattino fino a tarda sera. [m. c.]

## I TRASFERIMENTI IN PROVINCIA DECISI DAL PROVVEDITORATO TUTTI I NOMI DEI MAESTRI CHE CAMBIANO CATTEDRA DA SETTEMBRE

**IMPERIA.** Il Provveditorato agli Studi di Imperia ha [redacted] noto ieri mattina l'elenco dei mae stri trasferiti. Ecco tutti i loro nomi.

**Nell'ambito della provincia:** Sandra Agaccio: da Castillo di San[redacted] a Borgomaro; Maria Bianca Alberti: [redacted] Riva Ligure a via Volta Sanremo; Giovanni Allegro: da via degli Ulivi di Imperia a Bacelega di Ranzo; Marina Amico: da Dop (Dotazione organica provinciale) ad Arma [redacted] Taggia; Gabriella Amoretti: da Provveditorato [redacted] via Volta di Sanremo; Floriana Anselmi: da Dop a Pieve di Teco; Nicoletta Ardoino: da Castillo [redacted] Sanremo a Diano Marina; Maria Cristina Arnaldi: da Dop a Camporosso Mare; Rita Arnaldi: da Dolceacqua a Perinaldo; Antonietta Audino: da provveditorato a via Asquasciati di Sanremo; Floriana Barnato: da Rubino di Sanremo a Borgomaro; Nives Bianchi: da Dop a Castellaro; Oriana Bianco: da Taggia a Borgomaro; Raffaella Bianco: da Provveditorato ad Arma di Taggia; Emanuela Bielli: da Dop [redacted] Via Asquasciati di Sanremo; Giovanna Boeri: da provveditorato a Taggia, Giovanni Augusto Boeri: da Rubino di Sanremo [redacted] Molini di Triora; Palmira Boeri: da Dop a via Pelloux di Bordighera; Beatrice Bonavia: da Dop a San Martino di Sanremo; Sara Borfiga: da Provveditorato [redacted] via Asquasciati di Sanremo; Annalisa Borra: da Dop [redacted] via Pelloux [redacted] Bordighera; Brunella Brunengo: da Dop ad Arma di Taggia; Marina Brunengo: da via Volta di Sanremo a Pietrabruna; Giovanna Calabria: [redacted] Dop a via Littardi di Imperia; Samuela Caliò: da Dop a via Veneto di Ventimiglia; Iolanda Io[redacted] Caputo: da via Volta di Sanremo a via Littardi Imperia; Orenlla Capello: da Dop a San Martino di Sanremo; Antonia Cappello: da San Bartolomeo al Mare ad Aquila d'Arroscia; Tiziana Catter: da Poggio di Sanremo [redacted] Borgomaro; Rosanna Chiaro: [redacted] Dop a Nervia di Ventimiglia; Caterina Conto: da Provveditorato a Taggia; Maria Cristina Contestabile: da Dop a Pompeiana; Luisella Corona: da Rubino di Sanremo a Castello di Pornassio; Eliana Dalmasso: da Dop a via Littardi di Imperia; Serena Dehegri: da Rubino di Sanremo a Diano Marina; Liliana Devia: da Provveditorato a Taggia; Ivana Faraldi: da via del Capo [redacted] Ventimiglia a via Pelloux [redacted] Bordighera; Rosalia Fazio: da Dop a via Asquasciati di Sanremo; Maria Ferrante: da Dop ad Arma di Taggia; Mara Ferrero: da Provveditorato a Pompeiana; Barbara Finesi: da provveditorato a Nervia di Ventimiglia; Mirella Fragnan: da Dop a San Martino di Sanremo; Nadia Franco: da Dop a Nervia di Ventimiglia; Pasqualina Franzone: da Cipressa [redacted] Diano Marina; Daniela Galanta: da provveditorato a Rubino di Sanremo; Laura Garibaldi: da Provveditorato a via Asquasciati di Sanremo; Cristina Garoscio: da via al Capo [redacted] Ventimiglia [redacted] Camporosso Mare; Valeria Gastaldi: da Arma di Taggia a via Littardi Imperia; Fabrizio Gattamelati: da Provveditorato a via Volta [redacted] Sanremo; Carmelina Genovese: via Pasteur di Bordighera [redacted] via Volta di Sanremo; Annunziata Germano: da Dop a Taggia; Sonia Gianatti: da Dop [redacted] via Volta di Sanremo; Romina Ginistra: da Provveditorato a San Martino di Sanremo; Rosanna Giuglioli: da Camporosso Mare a Piani di Vallecrosia; Denise Golinelli: da Dop a via Volta di Sanremo; Graziella Gorgo: da Pieve di Teco [redacted] Diano Marina; Paola Iridini: da Rubino di Sanremo a via Littardi Imperia: Maria Grazia Labricciosa: da Dop a Rubino di Sanremo; Lorenza Labriola: da via del Capo ad Apricale: Elisabetta Laura: da Provveditorato a Piani di Vallecrosia; Daniela Lo Baido: da Dop a Camporosso Mare; Patrizia Lo Monaco: da Dop a San Martino di Sanremo; Laura Lucertoni: da Provveditorato a San Martino di Sanremo; Giovanna Luci: da Dop [redacted] Rubino di Sanremo; Ornella Maglio: da Dop ad Arma di Taggia; Erica Martini: da Dop a Chiusanico; Maria Grazia Martini: da Dop a Piani di Vallecrosia; Daniela Merlo: da Provveditorato a Taggia; Rosa Muratore: da Dop a Piani di Vallecrosia; Battistina Jessica Muschio: da Dop a Diano Marina; Francesca Musolesi: da Apricale a Perinaldo; Pierina Maria Nicolini: da Dop a via Asquasciati [redacted] Sanremo; Gianna Ozenda: da Rubino di Sanremo [redacted] Triora; Stefania Palladino: da Dop a via Veneto di Ventimiglia; Patrizia Pastor: da Dop a Rubino di Sanremo; Loredana Pastorelli: da Dop a Chiusanico; Nadia Pastorino: da via al Capo di Ventimiglia a Piani di Vallecrosia; Viviana Patrone: da Dop a Rubino di Sanremo; Luciana Pessina: [redacted] Dop ad Apricale; Maria Katia Piccone: da Provveditorato a Dolceacqua; Ivana Pirero: da Dop a via Asquasciati di Sanremo; Antonietta Pistocco: da via Volta Sanremo a Piani di Vallecrosia; Rosanna Porcheddu: da Dop [redacted] via veneto di Ventimiglia; Gabriella Porrato: da Dop [redacted] Taggia; Emanuela Porro: da Dop a San Martino di Sanremo; Emilia Raimondo: da Provveditorato a Taggia; Bianca Raineri: da Dop ad Arma di Taggia; Antonella Rauseo: da Airole a Nervia di Ventimiglia; Marisa Rebaudo: da via al Capo [redacted] Ventimiglia [redacted] Pigna; Maria Lina Rondelli: da Dop [redacted] via Volta di Sanremo; Orenalla Rosa Chibbaro: da Dop [redacted] via Littardi di Imperia; Antonella Rosso: da Provveditorato a Gavenola; Silvia Rosso: da Dop a Rezzo; Filomena Russello: da Provveditorato a Rubino di Sanremo; Rita Santamaria: da Dop a San Martino di Sanremo; Annamaria Scurti: da via Volta di Sanremo a via Littardi di Imperia; Carla Giuseppina Semeria: da via degli Ulivi Imperia a Chiusavecchia; Graziella Sogno: da Rezzo a Diano Marina; Piera Spanu: da Castillo di Sanremo a via Littardi Imperia: Donatella Stancampiano: da via Pasteur di Bordighera a via Asquasciati di Sanremo; Clara Strappazzon: da Dop a Rubino di Sanremo; Stefania Tallone: da Dop a Rubino [redacted] Sanremo; Marina Todero: da Dop a via Littardi Imperia; Gianna Tornatore: da Dop a Via Pelloux di Bordighera; Patrizia Traverso: da Dop a Via Asquasciati di Sanremo; Lina Vacca: da Dop a [redacted] Veneto di Ventimiglia; Raffaella Velli: da Provveditorato a via Asquasciati di Sanremo; Elena Veruggio: da Provveditorato a Rubino [redacted] Sanremo; Mauro Vettori: da Dop [redacted] Seborga; Alba Viale: da Camporosso [redacted] Isolabona; Antonella Viale: da Provveditorato ad Airole.

Sono oltre cento i maestri elementari trasferiti da settembre nelle scuole della Provincia di Imperia

**Posti di lingua francese:** Ivana Fossati: da San Martino di Sanremo a Pieve di Teco; Sonia Piccone: da Dop a Piani di Vallecrosia; Divina Tallone: da Dia[redacted] Marina a Castelvecchio.

**Posti di lingua inglese:** Anna Cardelli: da Dop [redacted] Diano Marina; Liliana Pellenc: da San Martino di Sanremo ad Arma di Taggia; Marisa Ronco: da camporosso Mare a [redacted] Pelloux [redacted] Bordighera; Miria Sertorio: da Riva Ligure a Largo Ghiglia di Imperia.

**Posti [redacted] sostegno (udito):** Adele Piana: [redacted] Pieve [redacted] Teco a via Volta Sanremo.

**Posti di sostegno (minorati fisiopsichici):** Paola Ascheri: da [redacted] Volta Sanremo a via Littardi Imperia; Teresa Bogliorio: da San Martino di Sanremo a via Littardi Imperia; Lorenza Ciccione: da San Martino di Sanremo a Castelvecchio; Margherita Grella: da Diano Marina a via Littardi Imperia; Tiziana Guglieri: da Nervia di Ventimiglia a Castelvecchio; Paola Martinoia: da via Pelloux di Bordighera a San Martino di Sanremo; Monica Rittore: da Dop a Diano Marina; Paola Rossi: da via Pelloux di Bordighera [redacted] San Martino Sanremo; Maria Antonietta Santoro: da Largo Ghiglia Imperia [redacted] Diano Marina: Margherita Trotti: da via Veneto di Ventimiglia a Rubino di Sanremo.

**Trasferimenti [redacted] altra provincia:** Alessandra Amadeo: da Santhià [redacted] Piani [redacted] Vallecrosia; Carla Bacigaluppi: da Cuneo a Nervia di Ventimiglia; Clara Caterina Bompan: da Saronno a via Pelloux Bordighera; Anna Gatti: da Vinovo ad Airole; Gabriella Giretto: da Brescia a Seborga; Milva Lanteri: da Cuneo [redacted] via Pelloux Bordighera; Anna Origino: da Cesana a Rubino [redacted] Sanremo; Maria Assunta Pitari: da Beinasco a via Volta Sanremo.

**Passaggi di ruolo:** Anna Dulbecco: da Provveditorato a via Pelloux Bordighera; Paola Lucertoni: da Roverino Ventimiglia a via Pelloux Bordighera.

**Nell'ambito del Comune:** Milena Balducci: da sostegno a Piani di Vallecrosia; Marina Benedetti: da Castelvecchio a Largo Ghiglia; Giuseppa Marina Buttacavoli: da sostegno a Castelvecchio; Franca Condolucci: da Rubino a San Martino di Sanremo; Loredana Filocamo: da sostegno a Camporosso; Rosaria Nigro: da sostegno a via Veneto di Ventimiglia; Claudia Pasquale: da via Veneto [redacted] Nervia di Ventimiglia; Elia Robaldo: da sostegno a via Volta di Sanremo; Nicoletta Allavena da classe comune a Camporosso; Enrica Capece: da classe comune a Nervia di Ventimiglia; Gaspare Pollari: da frazione Roverino a via Veneto di Ventimiglia; Mauro Bottino: da classe comune a San Martino di Sanremo; Franca Devoto: da Levà di Taggia a Taggia capoluogo; Rossella Russo: da piazza Mameli a via Littardi di Imperia, Adriana Cereda: da via Littardi [redacted] Largo Ghiglia di Imperia; Monica Mazzei: da sostegno a via Asquasciati di Sanremo; Santina Trucco: da sostegno a Castelvecchio di Imperia; Franca Bisceglia. da Arma a Taggia: Anna Maria Boeri: da sostegno [redacted] Largo Ghiglia Imperia; Filomena Camaldo: da San Martino a Rubino di Sanremo; Aquilina Colicchio da classe comune a Piani di Vallecrosia; Matilda Fagnani: da Taggia ad Arma. [a. b.]

Nella notte una pattuglia procura le medicine ad una turista ammalata

## Farmaci portati dai carabinieri

### *Il caso di un'anziana che si è rivolta al «112»*

[redacted] Aveva urgente bisogno delle medicine [redacted] era immobile a casa e allora ha chiamato i carabinieri. E i militari, intuite subito le difficoltà dell'anziana protagonista della vicenda, si sono attivati per reperire i farmaci che le [redacted] stati consegnati ieri mattina direttamente a domicilio. E' un intervento insolito quello del quale [redacted] occupati l'altra [redacted] i carabinieri, [redacted] tanti che, al di là degli arresti e delle indagini [redacted] polizia giudiziaria, avvici[redacted] l'Arma al cittadino.

La chiamata al 112 è arrivata intorno alle 22. «Abito in via Privata Serenella, ho 76 anni, e ho urgente bisogno [redacted] una medicina, vi prego, fate qualcosa». E quando il militare si è presentato a [redacted] dell'anziana turista toscana in soggiorno a Sanremo [redacted] venuto alla luce il problema. Ornella Matani, classe 1922, [redacted] infatti in possesso di una ricetta emessa dal proprio medi[redacted] curante, di Pistoia, con la quale non poteva acquistare i medicinali nelle farmacie della città dei fiori.

Così i carabinieri si sono mes[redacted] in contatto [redacted] medico del carcere «Nuovo» [redacted] Valle Armea. Lo hanno raggiunto e si sono fatti prescrivere [redacted] nuova ricetta con la quale hanno provveduto all'acquisto dei farmaci necessari all'anziana. E nella notte si sono ripresentati nell'appartamento [redacted] via Privata Serenella [redacted] le preziose scatolette: «Sono senza parole - ha spiegato la donna ieri mattina - i carabinieri sono stati gentili e disponibili, hanno capito il mio problema. E' importante che si riesca a comprendere quando la gente ha davvero bisogno». [redacted] la [redacted] ha assicurato che scriverà a tutti, anche al Comando Generale dell'Arma, per congratularsi per l'operato dei militati in servizio nella città dei fiori. [g. ga.]

I carabinieri procurano anche medicine

L'aggressione sul lungomare, ricoverato a Sanremo

## Turista di 15 anni picchiato Giallo ad Arma di Taggia

**ARMA [redacted] TAGGIA.** Un ragazzo di 15 anni [redacted] stato ricoverato all'ospedale dopo una selvaggia aggressione avvenuta l'altra notte sulla passeggiata a mare di Arma. Alberto G., residente a Vinovo (Torino), era in vacanza in Riviera [redacted] la famiglia. Non ha saputo spiegare chi e per quale motivo lo ha picchiato. Mamma e papà se lo sono visti arrivare [redacted] casa [redacted] un occhio tumefatto e l'hanno subito accompagnato al pronto soccorso. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e [redacted] lesione all'occhio sinistro.

Per Alberto, ricoverato per accertamenti nel reparto di Neurologia del «Borea», la prognosi [redacted] di una quarantina di giorni. Sull'aggressione stanno indagando i carabinieri di Arma. Per il momento il ragazzo, ancora in stato confusionale, [redacted] ha dato una sua versione dei fatti. L'allarme è scattato l'altra notte poco dopo le 23,30 quando Alberto G. è stato visitato al pronto soccorso. Sono stati i medici, d'accordo [redacted] la famiglia, a chiedere l'intervento [redacted] militari. Così si è riusciti a ricostruire che Alberto era andato sulla passeggiata con il fratello e alcuni amici.

Qualche ora al fresco dopo la giornata trascorsa in spiaggia. Ma deve essere successo qualcosa. Forse il ragazzo si è allontanato dal gruppo. Sta di fatto che all'improvviso gli amici se lo sono visti comparire di fronte sanguinante.

Le indagini, per il momento, non hanno permesso di ricostruire la vicenda. E' probabile, comunque, che il giovane turista possa essere stato coinvolto in una lite con alcuni coetanei. I carabinieri di Taggia si sono attivati in [redacted] serie di accertamenti con l'obiettivo di riuscire [redacted] chiarire la vicenda. Troppo spesso si verificano atti di violenza tra gli adolescenti che frequentano [redacted] lungomare. [g. ga.]

Supermercato Monte-Carlo (Monaco Plè)
Ricerca Personale
*Addetti banco:*
[redacted] Legumi
[redacted] Consegne
Cassiere
*Inviare CV per fax:*
*00377 93 25 46 39*
Posto fisso
disponibilità immediata

La Stampa [redacted] in CD-ROM.
tutto LA [redacted]
Compact
1678 - 02005

Il colpo ha fruttato circa 70 milioni. I malviventi erano armati di rivoltelle

# Ore 13,15: rapina al San Paolo

## *Bancari e clienti ostaggi di quattro banditi*

**VALLECROSIA.** Rapina a mano armata ieri poco prima della chiusura al San Paolo di Vallecrosia. Banditi in tenuta sportiva, con occhiali e berretto hanno tenuto sotto la minaccia di pistole i dipendenti e quattro clienti che ancora si trovavano nella filiale via Aldo Moro. Se ne sono andato indisturbati, nonostante piccolo imprevisto (il meccanismo di apertura della porta si era da poco inceppato), con un bottino di circa 70 milioni. Ma la cifra esatta si saprà soltanto dopo i conteggi fatti dagli ispettori del San Paolo che si sono precipitati dopo aver saputo la cattiva notizia dai colleghi.

I carabinieri stanno conducendo le ricerche: hanno a disposizione identikit dei rapinatori, quattro in tutto, le immagini delle telecamere a circuito chiuso. Potrebbe essere sufficiente per arrivare all'identificazione dei malviventi soprattutto se emergerà che sono gli stessi autori di altre rapine in banca avvenute di recente a Bordighera. C'è un'unica banda?

L'incubo sotto forma di banditi si è presentato agli sportellisti della banca intorno alle 13,15, poco prima della fine del turno di lavoro. In ufficio in quel momento c'erano anche il direttore Riccardo Manuelo e il vice Giancarlo Piccoli. Gli attimi più terribili però li deve aver vissuti la cassiera Vanessa Maggioni, una giovane Ventimiglia a cui uno dei rapinatori ha puntato un revolver alla schiena. Dapprima sono entrati in banca in due, vestiti in modo casual. Nessuno subito ha fatto loro caso. «E' una rapina», l'esordio, classico. Poi il panico. Quasi contemporaneamente c'è stato l'inconveniente della porta, che si è bloccata «imprigionando» un cliente che stava per uscire. E' stata la stessa Maggioni a far funzionare nuovo il meccanismo. Così sono entrati anche altri due complici che hanno spinto indietro il cliente, tenendolo come ostaggio. Poi, la banda si è fatta consegnare il denaro.

Ci sono stati attimi di grande nervosismo da parte dei banditi, disturbati dal continuo trillare del telefono. Nessuno dei funzionari ha alzato la cornetta per rispondere. Un semplice gesto, un riflesso incondizionato avrebbe potuto far scattare la reazione dei rapinatori. I dipendenti e i clienti non hanno potuto far altro che obbedire docili agli ordini. Sono stati portati tutti in un locale di sotto gli uffici, poi stati chiusi a chiave. Quindi i malviventi si sono allontanati, forse in auto, ma c'è chi giura di averli visti andarsenene a piedi.

Dopo pochi minuti gli ostaggi riusciti liberarsi dare l'allarme. Via Roma è stata attraversata dalle Gazzelle dei carabinieri, accorse a sirene spiegate. Dei banditi ancora nessuna traccia.

**Daniela Borghi**

Nella foto di Manrico Gatti, a sinistra, i carabinieri durante il sopralluogo banca. A lato: impiegato attacca un cartello con sopra scritto: «Chiuso per rapina»

Straniero arrestato al St. Charles

# Si finge malato e ruba i farmaci

**BORDIGHERA.** Si finge malato, chiede di essere accompagnato d'urgenza al Pronto soccorso, ma appena si trova sdraiato sul lettino dell'ospedale approfitta di un attimo di distrazione degli infermieri per fare razzia dei medicinali e poi scappare cercando di guadagnare l'uscita.

L'altra notte, intorno alle 3, i carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un algerino di anni con l'accusa di «furto aggravato di farmaci».

Si tratta di Mohamed Ben Alì, un nome molto comune, che si potrebbe tradurre in un «Mario Rossi» italiano. Rimane da scoprire se si tratti della sua vera identità o se abbia fornito indicazioni fasulle. E' stato fermato dai militari poco dopo essere uscito dall'ospedale, con addosso il bottino bottigliette e pastiglie.

L'extracomunitario aveva chiesto l'intervento di un'automabulanza a causa forti dolori allo stomaco (inventati?). I volontari del pubblico soccorso lo hanno accompagnato all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, nel giro di pochi minuti, tempo che gli infermieri contattassero il medico di turno, «malato immaginario» ha iniziato ad aprire alcuni armadietti, impossessandosi di numerose scatole medicinali. Quasi tutti calmanti o antidepressivi.

Quando i sanitari si sono accorti di alcuni ammanchi, hanno subito dato l'allarme ai carabinieri, che, intervenuti in pochi minuti, hanno bloccato il fuggitivo proprio all'uscita del Pronto soccorso. Per lui, sorpreso in flagranza di reato, sono scattate le manette.

I militari stanno indagando per scoprire si tratta di un furto mirato, su commissione, e se quindi l'extracomunitario sapesse dove mettere le mani, o se l'algerino abbia portato via le uniche cose trovate nel Pronto soccorso. Magari i medicinali erano per un amico in difficoltà. **[d. bo.]**

L'episodio all'ospedale di Bordighera

Vallecrosia: così non potrà assistere alla cerimonia in Russia

# Lo zio è scomparso sul Don Negato contributo al nipote

**VALLECROSIA.** «Neanche un contributo per viaggio in Russia. Eppure mio zio è morto nei campi innevati del fronte, per lo Stato. Più giusto allora pagare il viaggio in aereo agli albanesi espulsi che non vogliono tornare a casa loro?». Si sfoga Mario Andreetto, 67 anni, abitante a Vallecrosia in via Roma 63, pensionato. Non potrà coronare suo sogno perchè ha soldi a sufficienza: andare in Russia onorare la memoria dello zio Angelo, classe 1913, morto durante la campagna di Russia e dato per disperso fino a poco tempo . Solo di recente si è avuta notizia che il suo corpo sepolto a Tambov Rada. La salma non sarà più traslata in Italia le verrà reso onore con una cerimonia collettiva organizzata in Russia. Ad Andreetto lo ha comunicato ministero della Difesa. L'appuntamento è per l'8 agosto.

Andreetto ha chiesto contributo per le spese di viaggio, che gli è stato però negato. ha percorso altre vie, rivolgendosi alle associazioni di reduci ma finora non ha ricevuto che rifiuti. «Credevo che la mia famiglia diritto a un aiuto. Mio zio morto combattendo per la patria ma questo sembra non interessi più a nessuno. A cosa è servito il suo sacrificio? Pensate: aveva messo da parte circa quarantamila lire in buoni tesoro prima che andasse richiamato in Russia. Una bella cifra per quei tempi. Eppure i suoi familiari non hanno più potuto disporne a causa della burocrazia, del sospetto che potesse tornare da momento all'altro. Macchè tornare: ecco dove mio zio, sepolto sotto la in un angolo sperduto di Russia.

adesso mi negano questa soddisfazione, andare là a salutare per l'ultima volta le spoglie. Io non avrei neanche protestato fosse per le ingiustizie di cui siamo testimoni ogni giorno. Insomma, agli stranieri che vengono da noi facciamo trovare porte aperte e aiuti economici a un italiano morto per un ideale neghiamo tutto». **[d. bo.]**

**VENTIMIGLIA**

### *Vertice per l'ordine pubblico lo ha organizzato il Comune*

Si riunisce nei prossimi giorni il Comitato comunale per l'ordine pubblico, a Ventimiglia. Il sindaco Giorgio Valfrè ha chiesto ai rappresentanti locali delle forze dell'ordine, carabinieri, polizia, Guardia di finanza, polizia municipale, di partecipare ad vertice per indirizzare gli sforzi comuni a migliorare la vivibilità della città di confine.

Gli amministratori vogliono conoscere in che modo indirizzare le loro azioni per sostenere il lavoro delle forze dell'ordine. Uno degli aspetti principali è quello del recupero delle aree dismesse, soprattutto la Marina San Giuseppe e corso Francia.

**PIGNA**

### *Premiati i soci meritevoli dei Donatori di sangue*

Giornata dei donatori di sangue: si sono riuniti a Pigna i volontari della Cri di Ventimiglia e i soci di Buggio, Castelvittorio e Pigna. I consiglieri Allavena, Chiappa e Ferrari, con il presidente Dario Canavese, il direttore del Centro raccolta sangue di Ventimiglia, Renato Rebaudo, hanno premiato i soci meritevoli: Adriano Nocera, ha ricevuto la medaglia d'argento per aver donato sangue più di 15 volte, Giacomo Pecollo, quella d'oro per aver donato sangue più di 25 volte e Bruno Ughetto, quella d'oro per aver donato sangue più 75 volte.

### *Trenta vie ancora senza nome Associazione scrive al sindaco*

L'associazione «Boran 2000», Bordighera anni 2000, ha scritto al sindaco Alvaro Vignali chiedendo la revisione della toponomastica e l'intitolazione nuove vie. Il sollecito è del presidente, Pietro Raneri: «Da vari decenni non si provveduto al riguardo e oltre 30 nuove strade e piazzali, sono tuttora privi di intitolazione. Sarebbe opportuno dedicare via al concittadino Carlo Raineri (1858-1942) fondatore e 1° presidente del Crédit Agricole». **[d. bo.]**

Un derby in Comune

## Sfida a football tra dipendenti e amministratori

**VENTIMIGLIA.** In occasione del mondiale, i dipendenti del Comune Ventimiglia vogliono imitare i loro idoli in campo.

Domani, alle 21, nel campo Peglia, la squadra dei dipendenti comunali sfiderà la delegazione degli amministratori. In palio la «Coppapizza 1998». Soltanto ieri si sono riuscite a due formazioni «segretissime». Dipendenti comunali: Giuseppe Barilaro, Giacinto Caputo, Cesare Cigna, Silvio Damiano, Mauro Fassola, Jacopo Leone, Carlo Lucì, Alberto Papini, Andrea Strangio, Erio Zanoni, Fulvio Zanoni. Coach: Agostino Perra. Amministratori comunali: Gianni Ascheri, Giovanni Balestra, Paolo Barabaschi, Adriano Catalano, Domenico De Leo, Giorgio Guglielmi, Fabrizio Maccario, Fausto Ponziani, Sergio Scibilia, Gaetano Scullino, Daniele Ventura. Mister: Giorgio Valfrè. **[d. bo.]**

**VENTIMIGLIA**

Lotteria per beneficenza

## Cani ed amici: incassati 19 milioni alla lotteria

**VENTIMIGLIA.** Domenica sono stati estratti i 40 premi legati all'iniziativa della Lega per la difesa del cane, la lotteria «Un pasto una cuccia per randagio».

Dice il responsabile, Danilo Roda: «L'incasso, di 19 milioni 512 mila lire, sarà totalmente utilizzato per le spese per l'ampliamento del canile, che è buon punto di realizzazione. Il comitato direttivo ringrazia le migliaia di cittadini che, con l'acquisto dei biglietti, hanno dato un valido contributo, e i 30 volontari impegnati nell'iniziativa. I premi estratti a disposizione dei vincitori nel negozio di Lorenzi, in via Cavour 46. I biglietti avevano come matrice nomi di cani: il primo estratto, ad esempio, è numero «329 Asso», secondo Laika» e il terzo «943 Brik». L'estrazione si è svolta in occasione della Battaglia Fiori. **[d. bo.]**

VILLA SPERANZA
SANREMO - Via Göethe, 481
RESIDENZA PROTETTA

Struttura completamente rinnovata
per ospiti lungodegenti autosufficienti e non
Camere con bagno, telefono e televisione
Terrazzi panoramici e parco fiorito
Assistenza medico-geriatrica • Assistenza paramedica 24 ore su 24
Riabilitazione funzionale
Animazioni • Attività ricreative • Gite programmate • Assistenza religiosa
Numero Verde
167-631841
VILLA SPERANZA - S.E.C.I. SPA Via Göethe, 481 - SANREMO - Tel. 0184/54.11.53 - Fax 0184/50.09.64

Casino Sanremo
Domenica 19 Luglio
Tel. 0184 5951

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 8 Luglio 1998
n. 39

Casino Sanremo
Roof Garden
Piccola Orchestra
Avion Travel
Tel. 0184 5951

I lettori votano i protagonisti dell'estate in Liguria divisi in otto categorie

# Al via la battaglia dell'Oscar

## *Tra i locali, derby La Capannina-U'Brecche*

**ALBENGA.** L'«Oscar del mare» entra nel vivo. I tagliandi del grande referendum riservato ai lettori de La Stampa stanno arrivando nella sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova ad Albenga. La classifica, come si può vedere a lato, si sta muovendo e già si cominciano a delineare i primi «protagonisti» dell'estate 1998 in Liguria. I primi ma, certamente, non i definitivi. Prima di arrivare alla finale prevista a Sanremo nella prima quindicina di settembre, infatti, tutto è aperto per poter rivoluzionare classifiche e pronostici.

«L'importante è riuscire ad animare la Riviera, mettere in concorrenza locali e protagonisti per cercare di dare al turismo la professionalità che la Liguria è in grado di mettere in campo», commentano all'agenzia «Eccoci» che organizza il referendum.

E a giudicare dalla quantità di tagliandi arrivati lo scopo è stato ampiamente raggiunto.

Un momento dell'edizione 1997

Spiegano ancora ad «Eccoci»: «Adesso arriva il bello. La gara tra dj, bagni marini, gelatai, barman e tutte le altre categorie del turismo è appena all'inizio ma, con le prime classifiche, la competizione entra nel vivo. C'è chi "sta in silenzio" per settimane in attesa di far pervenire un "blocco" di tagliandi con la indicazione di voto. E' un fatto che si ripete ogni anno».

Rispetto alle scorse edizioni, però, l'«Oscar del mare» sembra interessare tutte le province della Liguria. In classifica, infatti, si trovano locali e protagonisti dalla Riviera savonese anche di quella imperiese e genovese. «Significa che il nostro referendum sta crescendo di importanza e prestigio. Ci sono ormai dei veri e propri "centri" di raccolta dei tagliandi per aiutare i propri personaggi dell'estate '98 a salire nella classifica», spiegano ancora all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al referendum dei lettori è semplice. Quest'oggi, ad esempio, basta ritagliare il coupon pubblicato a pagina 40 e farlo pervenire, per posta o a mano, alla sede dell'agenzia «Eccoci» dopo averlo compilato con l'indicazione dei propri beniamini dell'estate. **[s. p.]**

TUTTE LE CLASSIFICHE

| | Voti |
|---|---|
| [illegible] (Alassio) | [illegible] |
| **I PUCI** (Laigueglia) | [illegible] |
| **CAGORNA PILARO** (Alassio) | 78 |
| **ORIZZONTE MEDITERRANEO** (Varazze) | [illegible] |
| [illegible] (Savona) | [illegible] |
| [illegible] (Bordighera) | 1 |

**D. J.**

| | Voti |
|---|---|
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 106 |
| **PAOLO** [illegible] | 7 |

Rudy Mascheretti guida la classifica dei dj

**GELATI**

Francy Barilaro, del «Pacan Ice» prima tra i gelatai

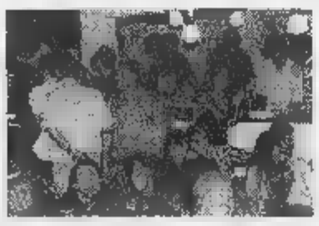
| | |
|---|---|
| **FRANCY BARILARO** (Pacan Ice Laigueglia) | [illegible] |
| [illegible] (Al Galeone Laigueglia) | [illegible] |
| **DANIELA** (Ciao Savona) | 6 |
| **PAOLO** (Albatros Laigueglia) | [illegible] |
| **ROBERTA** (Ciao Savona) | 1 |
| **[illegible]** (Laigueglia) | [illegible] |

**BARISTI**

Angelo Vinai, barman del caffè della stazione di Alassio (già vincitore nel 1997) è in testa alla classifica dei baristi

| | Voti |
|---|---|
| **A.S.N.G.S.R.** (Bar Stazione Alassio) | [illegible] |
| **[illegible] LITTLE PIGS** (U' Brecche Alassio) | [illegible] |
| **RICKY** (Bar Ambo Savona) | 7 |
| **[illegible] GRIMALDI** | 1 |

| | Voti |
|---|---|
| **LA [illegible]** (Alassio) | 336 |
| **U' BRECCHE** (Alassio) | [illegible] |
| **TENAX** (Celle Ligure) | 7 |


La Capannina è prima tra le discoteche

| | Voti |
|---|---|
| **[illegible] MUSIC BAR** (Alassio) | [illegible] |
| [illegible] (Laigueglia) | [illegible] |
| **CARPE** [illegible] (Albenga) | [illegible] |
| **BOCCACCIO** [illegible] (Alassio) | 9 |
| **DAUBACI** (Vado Ligure) | 7 |
| [illegible] (Diano [illegible]) | 1 |

I T-Vai, complesso di Laigueglia, guidano la graduatoria dei gruppi musicali

| | Voti |
|---|---|
| **I-VAI** | [illegible] |
| **NITTI E [illegible]** | 11 |
| **PRESSURE DROP** | 6 |
| **PROPHECY** | 2 |
| **DAVIDE SCALZI** | 1 |

| | Voti |
|---|---|
| **CURIOSI/I** | |
| [illegible] | 352 |
| **DAVIDINO** | 108 |
| **STEFANIA E LAURA** | 8 |
| **CAMILLA** | 1 |

Mark Morris al Festival del Balletto

# Arriva l'enfant terrible della danza moderna

## *Americano di 42 anni, debutta stasera con la sua compagnia al Carlo Felice*

**GENOVA.** Lo hanno definito «l'enfant terrible» della danza moderna (o anche, con un po' d'esagerazione, il «Mozart del movimento»). Lui, Mark Morris, coreografo e danzatore americano di 42 anni non fa nulla per smentire la sua fama di artista imprevedibile. Questa sera la sua Compagnia debutterà al Carlo Felice, ospite del Festival del Balletto. Ieri mattina Morris avrebbe dovuto presenziare alla conferenza stampa convocata dal Teatro, ma non si sentiva molto bene, è stato detto, e nonostante le insistenze del sovrintendente Costa e del consulente dell'Ente lirico per il balletto, Franco Bolletta, ha disertato l'incontro.

Sue, naturalmente, saranno tutte e tre le coreografie che il gruppo eseguirà, appunto questa sera e repliche domani e venerdì. Al momento è prevista una partecipazione diretta sul palcoscenico di Morris, anche se gli organizzatori, conoscendone il carattere, si sentono di escluderla. Nell'illustrare il programma, Bolletta ha sottolineato l'interesse coreografo per due filoni: la predilezione per la musica americana più avanzata e l'attenzione alla grande musica europea e comunque ad essa ispirata.

A questo secondo genere sembrano rifarsi i lavori che il pubblico genovese potrà vedere ed ascoltare. Aprirà, dunque, «Gran Duo», dove il titolo non si riferisce all'organico dei danzatori (coinvolto è l'intero gruppo), ma al brano musicale di Lou Harrison per violino e pianoforte. Seguirà «I don't want to love» in cui Morris si affida ad un'ampia selezione di madrigali di Claudio Monteverdi (il primo è proprio «Non voglio amare» tratto dal Nono Libro postumo di madrigali e canzonette, appunto).

Infine, la prima esecuzione mondiale, «Rhymes with Silver», musiche di Lou Harrison per clavicembalo e un trio d'archi, pianoforte e percussioni. Un lavoro di ampie dimensioni (circa 45 minuti) articolato in una suite di undici danze, in ognuna delle quali il coreografo inserisce una gestualità fortemente caratterizzata.

**Roberto Iovino**

per la pubblicità su LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. 019/811.182

PK publikompass

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

PUBLIMAX
PMC ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO

CONCERTI AL PALAZZO DEL PRINCIPE

LUGLIO - AGOSTO 1998

Mercoledì 15 LUGLIO Ore 21,45
JAMES DEPREIST (direttore d'orchestra)
Tomás SVOBODA Overture of the Season, opus 89
SIBELIUS Concerto per violino in re minore, opus 47
RESPIGHI I Pini di Roma
SARAH CHANG (violinista)

Domenica 19 LUGLIO Ore 21,45
ELIAHU INBAL (direttore d'orchestra)
BEETHOVEN 5° concerto per pianoforte, in mi bemolle maggiore "L'Imperatore", opus 73
DVORAK 9° sinfonia in mi minore "Nuovo Mondo", opus 95
GIOVANNI BELLUCCI (pianista laureato del Piano Masters 1996)

Mercoledì 22 LUGLIO Ore 21,45
JAMES DEPREIST (direttore d'orchestra)
GLINKA Ruslan et Ludmilla, ouverture
R. STRAUSS Concerto per violino in re minore, opus 8
FAURE Pelléas e Mélisande
RAVEL Dafne e Cloè, 2ª suite
BORIS BELKIN (violinista)

Domenica 26 LUGLIO Ore 21,45
MAREK JANOWSKI (direttore d'orchestra)
RACHMANINOV Rapsodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra, opus 43
TCHAIKOVSKY 6ª sinfonia in si minore, "Patetica", opus 74
PHILIPPE BIANCONI (pianista)

Mercoledì 5 AGOSTO Ore 21,45
CLAUS PETER FLOR (direttore d'orchestra)
TCHAIKOVSKY Concerto per pianoforte n. 1
PROKOFIEV Romeo e Giulietta, estratti di suites d'orchestra
TZIMON BARTO (pianista)

Domenica 9 AGOSTO Ore 21,45
GIUSEPPE SINOPOLI (direttore d'orchestra)
R. STRAUSS Don Giovanni, poema sinfonico
R. STRAUSS Gli ultimi Quattro Lieder
BEETHOVEN 8ª sinfonia in fa maggiore, opus 93
INGA NIELSEN (soprano)

ATRIUM DEL CASINO' DI MONTE-CARLO
Informazioni +377.92.16.24.14 ■ Prenotazioni +377.92.16.22.99
(tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30)

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# La grande vasca per «toccare» i pesci

## *Novità nella «Nave blu» dell'Acquario di Genova*

**GENOVA.** «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli»: è da questa citazione Masai che la filosofia della «Grande nave blu», la vera nuova attrazione dell'Acquario di Genova. «La conservazione della biodiversità degli oceani, come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora a Genova: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. Anche per visitare questa novità i lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

**Stefano Pezzini**

La grande «vasca tattile» dove si toccano i pesci all'Acquario di Genova


PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998

DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto paganie il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire spesa simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15:30, si ha diritto a bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
«Vacanze» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte) al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
* CONCA VERDE, via Alla Sirà 27 - tel. 263.331
* LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
* LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
* ENZO, S. Lucia 9 - tel. 8387513;
* GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

Si può votare per a più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ____ Discoteche ____
Dj ____ Drink&Music ____
Gelatai ____ Gruppi musicali ____
Baristi ____ Cubiste/i ____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

# *Società Ippica San Remo - Campo Solaro*

## Concorso Ippico Nazionale F.2A
## Città di San Remo
## 9/10/11/12 luglio 1998

### 290 cavalli e 200 cavalieri impegnati nel concorso

Sarà un gran galà per gli appassionati di equitazione la manifestazione che ha preso il via venerdì 11 al Campo ippico per concludersi domenica 13 luglio. Si tratta del "Concorso nazionale di Formula 2 Città di Sanremo". L'ingresso è gratuito.

In lizza ci sono alcuni dei migliori cavalieri italiani: Ignacio Philips della Soc. Ippica Torinese, Falco Claudio, Dermody Edy del C.I. Lo Pauzella (Svizzera), Jan Val Laar, M.lla Nogara Stefano, Faccinoni Mattia, Romanelli Federico, Ballino Roberto, Colleri Alessandro. Già sono iscritti duecentonovanta cavalli (insieme a duecento cavalieri) ed è stato necessario chiedere una deroga alla Federazione per poter soddisfare tutte le richieste. La Società Ippica Sanremo anche quest'anno non ha lasciato nulla all'improvvisazione. "Invitiamo tutti i sanremesi e i turisti - è l'appello del presidente, avvocato Giovanni Zunino - a questo tradizionale appuntamento. Troveranno un ambiente accogliente e potranno assistere ad uno spettacolo agonistico di altissimo livello con campioni celebrati e noti in tutto il mondo". Grandi e piccini potranno dilettarsi nell'assistere alle evoluzioni di animali di gran razza e virtuosi cavalieri.

Oggi e domani si comincia alle ore 9.

Quindi si procede con le varie gare a seguire per tutta la giornata.

### *Le mille attività della SIS Sanremo*

Il campo ippico di Sanremo si presenta completamente ristrutturato dopo gli ultimi interventi migliorativi. È stata rifatta la Club H con il ristorante ed il bar. Un "biglietto da visita" per accogliere nel modo più conveniente gli utenti. Sono state ristrutturate le scuderie nuovi letti, il campo prova con un nuovo drenaggio e la staccionata. Anche la staccionata del campo gara è stata ricostruita. Per finire l'intervento si è esteso agli spogliatoi, ancor più confortevoli, e alla segreteria che si presenta ora sotto una nuova veste, ancor più moderna efficiente.

I partecipanti della Società Ippica Sanremo sono: Veronica Borattera, Caterina Del Buono, Alicia Lazzaroni, Stefania Zunino, Roberto Mancorelli, Stefania Gandolfo, Sara Gandolfo, Benedetta Bracco, Serena Campanini, Lorenza Soglietto, Valeria Di Matteo, Federica Ballino.

Ci sono i corsi per i bambini dai 6 ai 12 anni, sui ponies, e dai 12 in avanti, sui cavalli.

"Abbiamo appena terminato - spiega l'istruttore Cristiano Digitali - un corso con una cinquantina di bambini. Tutti entusiasti".

Andare a cavallo non può più considerarsi un lusso ma un'attività alla portata di tutti. I corsi costano 180.000 lire al mese e comprendono tre sedute alla settimana un'ora. In pratica di 15.000 lire l'ora.

Quando i ragazzi passano allo settore agonistico vengono presi in cura da Giacomo Ballino.

Chiunque può andare a farsi una cavalcata anche per una volta soltanto. A neppure due chilometri dalla via Aurelia il campo si presenta in tutta la sua sontuosità e magnificenza. Una struttura prestigiosa tenuta in grande considerazione dalla Federazione tanto che, rimanendo a questi ultimi anni, le ha destinato due campionati europei seppure giovanili: Young Riders e Juniores.

Oggi i frequentatori abituali del campo ippico sono un centinaio ma risultano molti di più se si aggiungono i partecipanti ai vari corsi e quelli che cavalcano saltuariamente. Il campo ippico di Sanremo ha il vantaggio di rimanere aperto tutto l'anno.

Unico giorno di chiusura il lunedì. Tornando all'agonistica sono una trentina i partecipanti alle varie gare che si disputano in Liguria, in Nord Italia e su tutto il territorio nazionale.

REGIONE LIGURIA

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
RIVIERA DEI FIORI

CASINÒ MUNICIPALE DI SANREMO

UFFICIO TURISMO E MANIFESTAZIONI

A San Bartolomeo tanti giochi in spiaggia

# Imperia, le crociere e i segreti dell'ardesia

La bella stagione entra nel vivo, e le occasioni per stare insieme aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine.

**ALASSIO** In via Colombo, dalle 17 alle 24, mercatino dell'antiquariato.

**SAN BARTOLOMEO** Per tutto il giorno, sulla passeggiata e nelle spiagge, animazione per grandi e piccini con il Gruppo Zetabi.

**DIANO** Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora e Isola Gallinara. Per informazioni si può telefonare allo 0183-400.462.

Tutti i giorni, a Porto Maurizio, sulla banchina turistica, salpa la motonave «Corsaro», per l'avvistamento di cetacei. Informazioni allo 0183-280.072. Il Papeete di località Rabina propone lezioni di «aquagym».

**TRIORA** Continuano fino al 7 agosto le dimostrazioni-performance sulla lavorazione dell'ardesia.

Visita guidata nel centro storico con «Liguria da scoprire»: ritrovo alle 15,50 alla stazione di Arma.

Giro del Golfo a mini crociere con partenza alle 10: la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni tel. 0184-505.055.

La Bottega dei Sogni organizza «Spazio Archimede», un laboratorio per bambini che continuerà fino al 31 luglio.

In place du Marché, a La Bocca, alle 11,30 e alle 21,30, Trogode, Gruppo Banda Linda. Sulla Croisette, alle 18, stessa animazione. [d. bo.]

Escursioni sulla rotta delle balene

## La Francia gioca al cinema

*Una festa per luglio al Birichito*
*La «Baia» fa lezione di danza*

Il mercoledì sera riserva tanti appuntamenti interessanti per invogliare ad uscire in compagnia. Tanti i locali, in Riviera e Costa Azzurra, che offrono musica abbinata a freschi drink o specialità gastronomiche.

**ALASSIO** Festa della donna con strip maschile alla Capannina. Tutte le rappresentanti del gentil riceveranno in omaggio il Compact disc «La Capannina compilation estate '98».

Il dancing Lido, in via Aurelia 51, propone musica e ballo con orchestra. Nella Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, «TeatroAndora IV», Festival internazionale tra danza e teatro.

**SAN BARTOLOMEO** Sul lungomare delle Nazioni, mercatino artigianale dalle alle 24.

Drink e la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie Club.

**IMPERIA** Festa latino-americana alla Baia Saracena di Borgo Prino. Lezione collettiva di danza e animazione. Suona l'orchestra Concorde.

La discoteca Birichito, al tennis Solaro, è aperta questa per la Festa di saluto a luglio: musica dance e commerciale attorno alla piscina con luci suggestive. Nella Sala del Roof del casinò, pianobar con il duo Gianfranco Pinto. Alla sala 1 dell'Ariston Roof proseguono le proiezioni maxi schermo delle fasi finali dei Mondiali: alle 21 Francia-Croazia.

Al Cavetu Pub, serata con musica da discoteca.

**MENTONE** Sulla spiaggia des Sablettes, alle 21, Golden Jazz Band. Ingresso libero.

**MONACO** Nella Salle des Etoiles dello Sporting d'Eté, si festeggia la Notte del golf. Si balla al Jimmy'z, il «tempio della notte». [d. bo.]

S. Bartolomeo, lunedì via al 13° Concorso

# Al Rovere d'Oro '98 400 giovani talenti

**S. BARTOLOMEO AL** Dai partecipanti della prima edizione (era l'96) si è saliti agli oltre 400 di quella quest'anno: cresce, e bene, la pianta del Rovere d'Oro, un premio sempre più prestigioso, e molto conosciuto anche all'estero, come dimostra il numero dei Paesi partecipanti, una trentina, dislocati in tutti i continenti (dall'Australia al Giappone, dalla Cina al Venezuela, dalla Turchia alla Corea del Sud). Il concorso internazionale di esecuzione strumentale e vocale per giovani talenti, insignito nel '96 dell'Oscar del Mare, prenderà il via lunedì e proseguirà con selezioni e concerti serali fino al 19.

Il sindaco Rosanna Brun è legittimamente soddisfatta: «Tutti i numeri ribadiscono che il trend è in crescita. I concorrenti e le loro nazioni, gli iscritti stranieri (dal 35 al 50 per cento), il monte premi, arrivato a 10 milioni e i concerti che i vincitori eseguiranno in decentramento (quasi raddoppiati: erano 12 nel'97, diventeranno 22 e forse anche di più)». Un andamento molto positivo, che ha stimolato gli organizzatori (l'Associazione Rovere d'Oro, con il sostegno di Comune, Apt Riviera dei Fiori, Provincia di Imperia e Regione) ad altre iniziative collegate, come «Fiori e Musica» e «Parole e Musica».

Cinque le sezioni: musica d'insieme (entusiasmo ha suscitato l'iscrizione di un formato da circa venti partecipanti giovanissimi, tra 11 e 19 anni, «chiaro segnale di ripresa e rivitalizzazione di un settore che negli ultimi anni aveva lamentato proprio l'assenza degli italiani», osserva il maestro Luciano Lanfranchi, direttore artistico del Rovere d'Oro), strumenti ad arco, strumenti a fiato, arpa e pianoforte. Le commissioni sono composte in maggioranza da stranieri e, da quest'anno, a ulteriore garanzia di serietà, è stata introdotta la norma per cui i docenti non possono portare i loro allievi.

Rovere d'Oro tanti giovani talenti

Le prove pubbliche di selezione si tengono in giornata alle scuole elementari vicino al Santuario della Rovere. Alla sera (il 14-16-18-19), nella magica cornice del sagrato i concerti dei premiati, sempre affollati di ascoltatori. Rita Arimondo, che del Rovere d'Oro è stata creatrice e continua ad esserne l'anima, sottolinea il rapporto familiare che si è instaurato con tutti i concorrenti: «Restiamo amici, e in contatto anche dopo, quando qualcuno di essi spicca il volo verso carriere di successo. Il Concorso se ne va ormai per il mondo con le gambe e soprattutto la patente di premio serio, onesto e valido».

Sono stati 15 mila i bandi spediti a conservatori e scuole di musica dell'intero globo. E un migliaio le persone che, tra partecipanti e accompagnatori, sosteranno una settimana a San Bartolomeo, a infoltire le presenze turistiche. «E' aumentata anche l'adesione dei più grandicelli, quelli già in grado di affrontare un concerto vero e proprio», spiega il maestro Lanfranchi. E' un premio ambito, la possibilità di suonare anche in altre manifestazioni, e i vincitori '98 potranno cimentarsi quasi subito agli «Incontri con la Musica Classica» di Dolceacqua: saranno loro a chiudere la rassegna, il 8 agosto.

IL BILANCIO

I CANDIDATI E CONTRINCANTI

Nelle preferenze del pubblico ancora secondi gli Schenui. Una coda polemica

# «A Marina» e il suo carro fanno il bis

*Conquistato anche il premio della giuria popolare*

**VENTIMIGLIA.** La compagnia A Marina raddoppia, e vince anche il premio della giuria popolare. L'altra sera, al corso di uno spettacolo animato dal gruppo Blenda, sono stati comunicati i dati delle preferenze del pubblico. Vittoria schiacciante del carro Yellow Submarine, 636 schede, pari al 31,86%. Seguono gli Schenui, con 258 voti (12,93%), A Mar Parà (204, 10,22%), Sciancalassi (175, 8,77%), Cheli da Buciofila de Ruverin (146, 7,31%), A Benela (119, 5,96%), Maridam (115, 5,76%), Cheli de Nervia (108, 5,41%), I Ciu Beli da Nià (101, 5,06%), Ciaciarui (84, 4,21%), Panaroi (50, 2,51%).

In merito alle polemiche per la chiusura della piazza, domenica sera, in occasione dello spettacolo Anni '60, l'organizzatore Gianni Di Biase precisa: «La gente che pressava per entrare e vedere i carri poteva aspettare la fine dello spettacolo, e aveva tempo anche lunedì, ieri e oggi, tutto il giorno. I carri sono in piazza, ancora interi, in visione al pubblico». Aggiunge: «Domenica abbiamo deciso di aprire le porte per questioni di sicurezza, perchè c'era tanta gente e quindi calca, chi aveva pagato il biglietto aveva diritto a vedere, prima, lo spettacolo. Non commento poi la maleducazione di chi, con arroganza, si è seduto nei posti riservati ai carristi, che hanno lavorato per due giorni senza dormire, e che avevano il diritto di farsi una doccia e poi assistere alla serata. Abbiamo rispetto dei carristi, senza i quali ci sarebbe la manifestazione». Di Biase aggiunge poi che «chi non vuole pagare i biglietti non vuole bene alla Battaglia», e che ci sono stati casi di persone che abitavano lungo il percorso e hanno voluto ugualmente pagare per entrare.

Una grande folla ha fatto da cornice alla Battaglia dei fiori

C'è infine da registrare la posizione degli Schenui sul giudizio della giuria e la relativa classifica. «Non la condividiamo. Al contrario, siamo fortemente critici per il giudizio che ci ha piazzati al secondo posto, ma anche per alcune valutazioni della giuria nella classifica dei carri medi. Ad esempio, il penalizzante quarto posto della Mar Parà. La cosiddetta "mancata contestazione" è un fatto di stile e fair play della nostra compagnia che ha spontaneamente accolto l'invito delle presentatrici a salire sul palco ed applaudire i vincitori». Così tutti, proprio tutti gli Schenui, presidente in testa, sono saliti sul palco nonostante «l'amarezza e, perchè no, la rabbia di chi crede e pensa di aver subito un'ingiustizia». Continuano: «Forse questo comportamento è anche il frutto di una vigilia della Battaglia in cui da settimane andava ripetendosi il ritornello e rafforzandosi l'opinione che gli Schenui non potevano vincere sempre e per il terzo anno consecutivo, pena un certo svilimento della gara tra i carri, e in questo senso si è trattato di una premiazione largamente prevista e annunciata».

Nonostante questo gli Schenui si sono impegnati con tutte le energie per realizzare un carro che, a giudizio degli stessi, per l'interpretazione del tema, la Musica degli Anni '60, «non con una canzone o la copertina di un disco, ma con la realizzazione di figure umane, la composizione scenografica, la forza espressiva è degna di stare accanto, se addirittura superiore, due dei nostri carri Rugby e il Flauto Magico, da tutti unanimamente considerati capolavori nella storia della Battaglia». [d. bo.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. Ore 16,30: **La sirenetta.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 5000.

**DANTE.** Tel. 293.620. Riposo.

**EMPERIA.** Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico: ore 21,15.

**OLIMPIA.** Tel. **Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

Tel. RIPOSO.

**CRISTALLO.** Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

**SANREMO**

**DIANESE.** 495.930. Ore 16,30; **Kun-**. Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

**SMERALDO** (estivo) via Aurelia **topolino** 21,30. Lire 8000; rid.

. CHIUSO FERIE.

**RITZ.** . CHIUSO

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Se-** Ore 21. Lire 10.000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

**CENTRALE.** Tel. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;

. 507.070. **Aprile.** : 15,30; : 22,30. L. 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. CHIUSO PER FERIE.

. Telefono 652.333. **Film a luce rossa.** Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**SAVONA**

**SALEWIO** 80. Tel. 0182.640.263. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** 0182.640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

**AMBRA.** Tel. 0182.51.419. CHIUSO PER FERIE.

**ASTOR.** Tel. 0182.50.997. **Tibet.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

**VITTORIA.** **sirenetta.** Ore 21,30. Lire 5000.

Il **mio miglior amico.** 21,30. Lire 8000; 6000.

. 510.783. **La** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

Il ciclo «Impronte»

## Lagorio

**VENTIMIGLIA.** Leo Lagorio e la sua Jazz Ambassadors Big Band di scena oggi, alle 21, alla Marina San Giuseppe, per un concerto che animerà la rassegna «Impronte - Venti di musica e miglia d'arte». A pochi mesi dal ventennale fondazione della Jazz Ambassadors, nata nel '79, il leader Leo Lagorio, presenta un progetto caratterizzato da composizioni originali, firmate da lui. Si tratta di cinque brani originali, fra cui due suites a largo respiro dal titolo «Sequenze» e «Persistenze».

Completano il progetto l'inedito «Profili di Liguria», «Coffee Break» ed il già collaudato «Baba show». L'intero lavoro è stato recentemente registrato ad Imperia negli studi «Room ore» e il Cd è di imminente uscita. Piazza Marconi ospiterà, già prima del concerto, a partire dalle 19, la mostra di pittura di Marco Gilioli. [d. bo.]

## GALLERIE E PITTORI

**IMPERIA**

«Sancina», un pittore al Rondò

Il pittore «Sancina» (nome d'arte di Giuseppe Brambilla) espone fino al 12 alla Galleria Rondò di piazza Dante (orario 10-12; 16-20). Le sue opere sono raccolte sotto il titolo «Riflessioni in natura». Si tratta di un artista molto interessante. E' possibile entrare nella sala e coglierlo mentre sta disegnando e pitturando. [a. b.]

**ISOLABONA**

Collettiva a cura de Les Chateux

La Loggia ospita la mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Roberto Sguanci, Duilio Tacchi ed Ennio Tortoli. E' aperta fino al 20, a cura dell'associazione Les Chateaux. [d. bo.]

Riproduzioni di opere di Monet

Nell'ex chiesa anglicana prosegue la mostra Monet a Bordighera, con riproduzioni delle opere del pittore francese a grandezza naturale. L'esposizione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dello Zonta Club di Ventimiglia-Bordighera. [d. bo.]

**SANREMO**

Viaggio nell'illustrazione

L'Antiquaria San Rocco di corso Nuvoloni 4, vicino alla chiesa russa, propone la mostra «Sanremo e Dintorni: un viaggio nell'illustrazione popolare». L'esposizione resterà aperta fino al 1° agosto. [d. bo.]

**MONACO**

La scultura contemporanea

Fino a giovedì al Centre de Rencontres Internationales c'è l'Esposizione di pitture e di sculture contemporanee organizzata dall'Associazione culturaoe Ottagono Arte. La mostra vuole contribuire all'eliminazione delle frontiere geografiche dell'Arte Contemporanea, dando la possibilità agli artisti di fare conoscere le proprie opere in tutta l'Unione europea. Orario 10-18. [d. bo.]

**MONACO**

Diciassette artisti al Beach Plaza

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occazione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. Un'occasione per visitare anche uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

Bambole e giochi dal Giappone

Al Museo nazionale si può conoscere la tradizione giapponese attraverso 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri, e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle alle 18,30, entrata 26 franchi, 15 per i bambini. [d. bo.]

**MONACO**

Una tela dell'olandese Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, fino a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, Sainte Praxède, che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. La Sainte Praxède fu mostrata per la prima volta al pubblico nel 1969, in occasione di una esposizione sulla pittura fiorentina al Metropolitan Museum of Art. Fu presentata con l'opera del pittore fiorentino Felice Ficherelli. In seguito, il quadro fu attribuito a Vermeer. [d. bo.]

**NIZZA**

L'Espressionismo di Otto Dix

La Fondazione Maeght ospita una grande esposizione estiva dedicata ad uno dei maestri dell'Espressionismo tedesco degli Anni '20 e '30: Otto Dix. Un evento. Otto Dix, nel suo periodo più fecondo (1923-1933), a dipinto Berlino e più generalmente il mondo delle grandi ville, labirinto dei piaceri ma anche «inferno». [d. bo.]

**BORDIGHERA**

Le opere degli allievi del Balbo

La sede dell'Accademia «Riviera dei Fiori Giuseppe Balbo», sotto al Palazzo del parco, ospita la mostra collettiva degli allievi del 1998. Si possono ammirare le prime opere dei neo artisti locali. [d. bo.]

**MONACO**

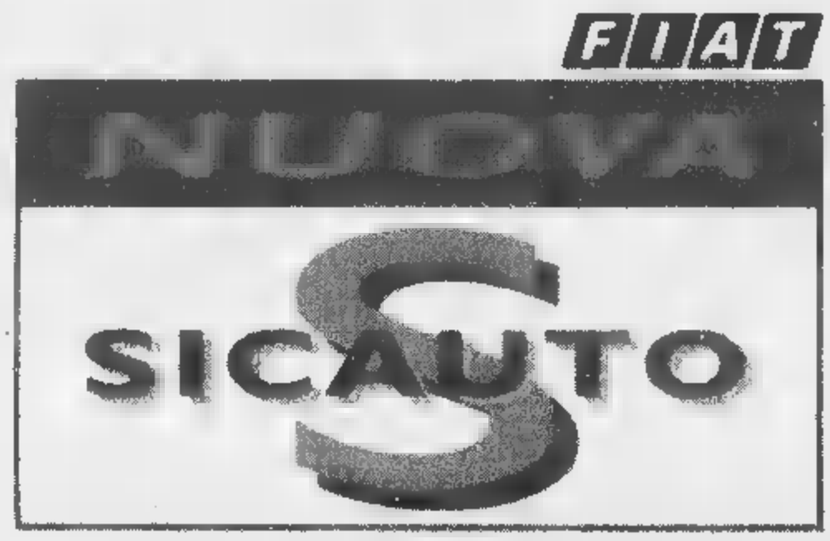
Mercestel espone pro Nigeria

L'artista Marcestel, al secolo Marc Antoine Squarciafichi, espone alla Maison de l'Amérique latine: un'iniziativa a carattere umanitario dal momento che il pittore, in accordo con Monaco aide et présence, ha deciso che i benefici della vendita saranno devoluti al dispensario Prince-Alberto, in Nigeria. Marcestel crea pitture, ceramiche, vetri e lacche. Informazioni: 00377.93251751. [d. bo.]

# Tempo d'Estate!

# Tempo di stare in compagnia!

# alla

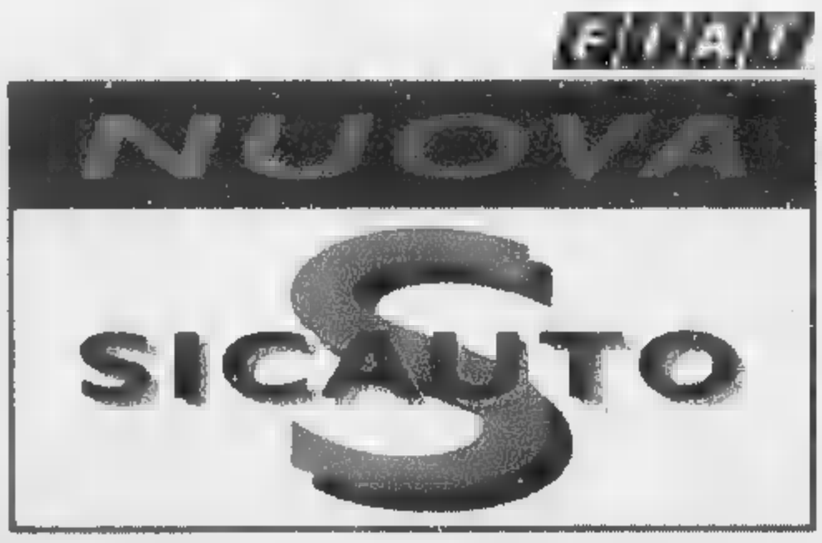



## Ti aspettano

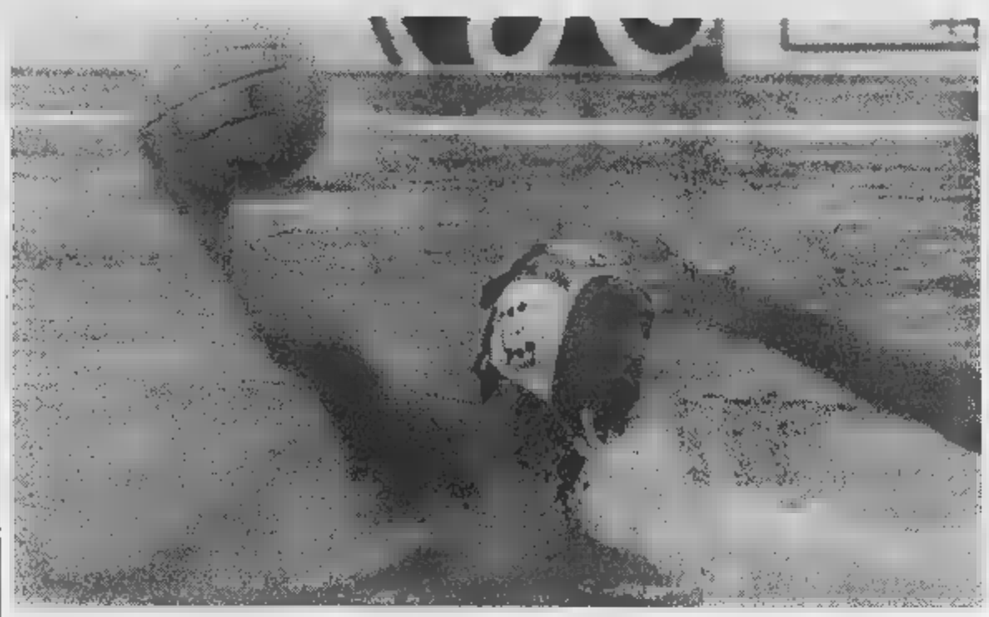
## ZANINI

## BERTA, BASSO, MANCARDI (Diano Marina), MARIO ZANINI e BREZZA con tante splendide

## ...autovetture.




## a IMPERIA e DIANO MARINA



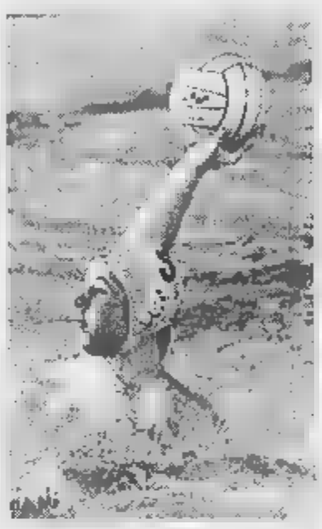
Determinante l'apporto ■ Mirko Vicevic, il solito gladiatore, che ha realizzato ben cinque delle 13 reti del Savona

# La Pro Recco con il cuore

## *Batte la Roma (6-5) e può sperare*

**RECCO.** Non ci sono arbitri, rigori, espulsioni (...e pioggia) che tengano: il Recco voleva la vittoria e l'ha ottenuta, ripagandosi con i gol di alcuni «scippi» giallorossi durante la regular season. Finisce 6-5 ■ partita giocata quasi esclusivamente sui nervi, con due rigori su tre concessi sbagliati dal Recco, 15 espulsioni a favore della Roma che riesce ■ realizzarne solo due gol con l'uomo in più, una espulsione di Ferretti per troppi giocatori in vasca (Castellucci dove sei?), Baldineti cacciato da ■ Meo con cartellino ■ stile calcio.

Un temporale dieci minuti prima della gara non smorza l'ardore della squadra di Baldineti che ha parecchi conti in sospeso ■ i giallorossi. Il Recco parte come una furia, difesa non aggressiva ■ furibonda, la Roma procede compassata e tiene a riposo Angelini ■ Clocchetti. Ferretti, Benedek, Temellini vengono annullati da un pressing soffocante, De Meo ■ Rotunno martellano i biancocelesti che continuano a incas- ■ espulsioni ■ ■ gol. Mangiante rompe il ghiaccio dopo 6 minuti ■ un tiro di rigore, Benedek pareggia ■ dai 4 metri, Jelenic riporta in vantaggio il Recco con l'unico gol da centroboa di tutta la gara. Il Recco riparte ■ slancio anche nel secondo tempo: segna Riccadonna, finalmente se-



Gyongyoesi autore di un gol stupendo

gna anche Ghibellini (prima rete con l'uomo in più) ■ il Recco ■ il 4-1 pensa di avere in mano la gara. La Roma ha un soprassalto ■ con Ferretti (superiorità) ■ Clocchetti si riavvicina. Nel terzo tempo il Recco spreca due controfughe appetibilissime con Ghibellini, Angelini finalmente buttato in acqua pareggia. Risponde Gyongyoesi con una girata lampo di stupenda fattura. Esce Mannai per tre falli, a 38 secondi dalla fine del tempo, chiama ■ time out Castellucci, Ferretti parla con i compagni e non ■ accorge che entra Buffardi, ■ in otto i giallorossi quando fischia De Meo e allora ■'è rigore per il Recco e l'espulsione definitiva di un romanista. Castellucci commette un altro errore ■ fa uscire Ferretti, poi rimedia alla bell'è meglio e fa uscire definitivo Buffardi.

Il Recco non riesce a approfittare di questo regalo perchè Mangiante si fa parare il 4 metri da Gazzarini, meno disastroso del solito. Si soffre anche nel quarto tempo: rigore per il Rec- ■ ci prova Gyongyoesi e ripara Gazzarini. Mangiante a metà tempo in controfuga (prima ■ unica) porta a + ■ la squadra ■ casa per la gioia dei 300 tifosi che hanno sfidato il temporale (nel frattempo placatosi). Ma Benedek si ricorda di essere uno dei giocatori più forti al mondo e a 3 minuti dalla sirena piazza un sinistro irresistibile. Il Recco si chiude nel fortino: Baldineti è espulso per proteste ma la dife- ■ regge. Escono Vittorioso, Gyongyoesi e Riccadonna per tre falli, la Roma nell'ultimo minuto ha due superiorità ma la spreca ■ «tiretti» indegni della fama ■ Angelini e Benedek. Domani al Foro Italico (all'aperto) alle 19,30 sarà dura ma non certo impossibile.

■ Sanguineti

Pallanuoto: Mirko Vicevic trascinatore, domani il «ritorno»

# L'Athena, coraggio e gol Florentia sconfitta 13-11

**SAVONA.** Stavolta, a Firenze, la Rari non manda un bacione. Spedisce, possibilmente ■ raccomandata di ritorno, tredi- ■ gol (a undici) ■ la conferma che per arrivare alla semifinale-scudetto la Florentia non potrà pensare a passeggiate sul Lungarno. Ieri sera in corso Colombo, nel grembo ■ pochi (trecento) ma scatenati spettatori, l'Athena ha impallinato i gigliati ■ non le ■ riuscito nella stagione regolare (parziali 3-2 2-4 5-2 3-3), rimandando ogni discorso sulla qualificazione a domani alle 19,30 a Firenze: se i toscani sapranno vincere con qualunque risultato, «bella» sempre nella patria dell'Alighieri, ventiquattr'ore dopo.

Partita bella ■ curiosa, quella ■ ieri ■ Savona, fra scrosci di pioggia anche violenta e valanghe di adrenalina. Il Savona, per dire, è stato avanti ■ tre gol per poi andare sotto di due e ritornare avanti di tre. Ha anche fallito il rigore del 14-10, ■ una manciata di giocate dalla fine: solo ■ match a tremila volts può produrre un andamento così schizoide. In piena linea con l'anormalità del confronto, il comportamento della Florentia: raramente i toscani ■ stati visti così nevrili e psichicamente fragili. Mister Tempestini, che pure in carriera (certo, anche da giocatore) ne avrà viste di ogni colore, si è fatto cacciare per aver scagliato addirittura un paletto di plastica in acqua...

Guidati in maniera così salda e sicura, i fiorentini non potevano che seguire la falsariga: il giovane Luccianti è passato direttamente dalla panchina agli spogliatoi per aver narrato agli arbitri episodi poco edificanti riguardo alle rispettive famiglie. Bruschini lo ha imitato per raggiunto limite ■ falli alla pari del biancorosso. Petronelli, anche perché il direttore di gara Aglialoro ■ particolare e ■ ■ collega Carannante in misura inferiore, non è mica che abbiano schiacciato le dita, a questa Florentia aggrappata all'orlo del vulcano... La dimostrazione? Quattordici espulsioni a testa, ed un rigore contro il Savona: ma forse qualcuno tra i gigliati è abituato a trattamenti più carezzevoli...

Ed ■ un pizzico di partita, giusto per bacchettare i tanti, troppi, che sono rimasti a casa: gli scudetti non si vincono aspettando i miliardi dal cielo, e andando in piscina una volta all'anno. Pronti via ed ■ subito Mirko Vicevic: «Zingariello» castiga due volte in apertura Tempesti, e quando Gorchkov e Sottani ristabiliscono la parità, è ancora lui a firmare il 3-2.

Seconda frazione, ■ la pioggia a benedire la passione dei trecento coraggiosi e lo straordinario cuore dei ragazzi di Mistrangelo in vasca. Oddio, non ■ che sui due piedi vada granché: ancora Mirko Vicevic (suoi tutti ■ ■ i primi centri della Rari di ieri) realizza il 4-2 ■ poco dopo Nicche firma un bellissimo gol per quel 5-2 che sembra imprimere la svolta, ma poi i toscani sembrano cambiar marcia. Segna Bruschini, replica Fodor, poi vanno ■ segno Vannini ■ Binchi: è ■ incredibile 5-6, ■ il Savona in apparenza svuotato di energie.

Diventa ■ mazzata, in effetti, la rete di Gorchkov in apertura di terzo quarto: Florentia sul 7-5, e non basta il quinto bersaglio di Mirko Vicevic per raddrizzare la barca visto che Botto rispedisce avanti i toscani. Qui, però, la Rari mostra il muscolo più importante: il cuore. Batte forte, ■ batte anche la Florentia. Petronelli dà finalmente il cambio a Mirko Vicevic sul fronte marcatori, e pochi istanti dopo lo imita il più simile a Mirko, cioè il fratello Zeljko. E' parità, ma non basta. Fresia in controfuga estiartesca, ■ poi Cavallera, rispediscono i fiorentini in Malebolge.

Ultima frazione, gente in piedi: prima Petronelli, infine Santamaria ■ Cavallera replicano a Sottani e Fodor. Un Claudio Mistrangelo quasi commosso commenta, ■ sirena innestata, in questo modo: «Grazie ai ragazzi, grazie alla loro volontà di lavorare. Sono molto soddisfatto. La Florentia è probabilmente in complesso più forte di noi, se vuol confermarlo deve solo batterci domani ■ poi venerdì... Noi abbiamo fatto il nostro dovere, ■ la massima applicazione possibile. Lo faremo ancora: questi ragazzi devono ancora dimostrare tante cose, ■ qualcuna hanno fatto vedere di saperla già fare. Mi piace davvero, lavorare ■ loro».

■ Roberto Baglietto

Preziosa l'esperienza di Paolo Petronelli nei momenti più caldi della partita

## La gioia dei biancorossi

### *Mistrangelo: «Abbiamo vinto soprattutto la guerra dei nervi»*

**SAVONA.** C'è tanta tensione ■ bordo vasca, dopo il fischio della sirena. Claudio Mistrangelo è soddisfatto della grande impresa. Già, perché di grande impresa si tratta. La sua giovane Rari è riuscita non solo ad accedere ai play-off, ma anche a vincere la prima partita. E non ■ cosa da poco.

Se la ride il buon Claudio. «Florentia è una squadra forte, lo ■ è stato più da parte loro che da parte nostra. Il Savona ha meritato di vincere. Ha lottato, siamo stati anche sotto ■ due reti, ma la squadra ha avuto la forza di reagire e di vincere con merito questa partita. La Florentia come detto ■ forte, ma adesso ci deve battere due volte se vuole accedere alla semifinale. Noi abbiamo dato il massimo ■ lo faremo anche domani nella vasca toscana».

Prosegue ancora Mistrangelo: «A Firenze sarà dura, come del resto è stato durissimo questo incontro. La partita ■ stata nervosa, certamente ■ per colpa nostra. Sapevamo in partenza che avremmo avuto difficoltà in questa sfida. Non era una partita facile, appunto per questo non ho fatti giocare i più giovani, tenendoli in panchina». L'eroe della serata di corso Colombo è Mirko Vicevic. Lo straniero della Rari ha realizzato quattro reti, di cui tre nella prima frazione. Mirko: «E' stata ■ lotta in ■ e fuori, ma alla fine siamo riusciti a vincere. Temevamo la Florentia, squadra ostica in ogni reparto. Gustiamoci questo successo, in attesa del retour-match».

Sprizza felicità da ogni poro Paolo Petronelli. Un gol importante per il capitano dei biancorossi, che ha riaperto la partita per la Rari. Petronelli: «Obiettivo centrato, anche ■ erano in pochi a credere nei nostri mezzi. Non siamo la Rari dei miracoli, ma umili e determinati». [r. p.]

CALCIO VETERANI

Gli over 35 di Sanremo eliminati ai rigori

# Il 10° «Memorial Mussa» va all'«Effeti Juve-Toro»

**SANREMO.** Anche per la rappresentativa calcistica dei veterani sanremesi, nel 10° «Memorial Giuseppe Mussa over 35» svoltosi allo stadio Comunale, organizzato dalla locale sezione dei Veterani dello Sport, i calci di rigore sono stati fatali. La squadra rivierasca, battuto nelle eliminatorie il Telepass Roma (1-0, gol di Vella) e il Varese (2-0, gol di Sasso e Borromeini), è stata sconfitta ai rigori dal Trento, in cui militava Fabio Sala, ■ Sanremese. Chiusi sul ■-2 i tempi regolamentari (gol di Volpone ■ rigore ■ di Sasso), il match si ■ deciso dal dischetto: fatale, ai locali, l'ultimo tiro, fallito da Atragene. In finale, così, sono andati l'Effeti Juve-Toro ed il Trento: 2-0 per i primi con reti ■ Koetting ■ Accardi.

Al termine del torneo, cui avevano preso parte dodici squadre (due francesi), si è svolta la premiazione alla pre- ■ della signora Linda Bassetti, vedova di Giuseppe Mussa, per oltre mezzo secolo ■ dico sociale della Sanremese. Premi, ■ gli altri, a Luciano Cavallante (Sampdoria Fans) il meno giovane di tutti con i suoi 61 anni; a Gianfranco Cella (ex Torino) allenatore del Piacenza; a Luigi Cichero (Unvs Sanremo), allenatire della Sanremese, come giocatore più corretto, mentre il «Premio fair play», in ricordo di Augusto Porzio altro ex dirigente della Sanremese scomparso, ■ andato al Telepass Roma. Sabato, nel pomeriggio, andrà in onda una sintesi della finale su Raitre. [b. m.]

## All'Argentina

### *Buttu è bomber per la Flor System*

**ARMA DI TAGGIA.** Pietro Buttu si è preso la sua rivincita. Per alcune stagioni quasi ■ «oggetto misterioso» all'Argentina Arma (pochissime presenze ■ ■ di ■ lunga serie di infortuni), ■ diventato improvviso protagonista alla 6° «Coppa Valle Argentina», torneo calcistico notturno in corso allo stadio Sclavi, torneo che ■ vivendo la sua fase eliminatoria. Sue entrambe le reti ■ cui la Flor System Albenga ha ha avuto la meglio (2-1, arbitro Colombo) sull'Impresa Sciascia Sanremo. Gli albenganesi, tutti giocatori del Cisano il club nel quale milita lo stesso Buttu, hanno segnato all'8° ed al 12° del secondo tempo grazie al centrocampista contenendo poi il ritorno dei sanremesi che, al 13°, avevano ridotto le distanze con Ciuffodoro. Una gran bella partita.

Nel secondo match della serata Bar Fiorucci Ventimiglia ■ Abbigliamento Patrizia-Pelletterie Romeo Bordighera hanno chiuso dul 2-2 (arbitro Furlan). Doppietta di Gozzi p■ il Bar Fiorucci al 12' ■ primo tempo ed al 15' del secondo; reti di Moreno Pastor e di Piccareta al 5' ed al 17' della ripresa per i bordigotti. Il torneo riprenderà domani sera dopo la sosta per le semifinali mondiali. [b. m.]

BIKES

E ■ Castello, Pettegoli si impone per distacco

# Campionato provinciale I «leader» sono questi

■ **CASTELLO.** Si è concluso il Campionato Provinciale ■ Imperia di mountain bike: la 6ª Pedalaat del castello ha infatti assegnato, quale sesta ■ ultima prova della manifestazione, le definitive maglie di leader provinciale nelle varie categorie.

La corsa, su un circuito di sei chilometri e mezzo da ripetere quattro volte, si è snodata in un paesaggio suggestivo, tra vicoli e uliveti e ha festeggiato il successo ■ lombardo Fabio Pettegoli (hard Rock Racing Team), che ha regolato I 62 partenti con un eccellente distacco sull'inossidabile Maurizio Cretarola (team Action), leader indi- ■ della classifica interprovinciale Top Biker '98, e Manuel Ducci (Bowling), reduce dal 16' posto all'Italian Cup.

Pettegoli è subito partito con decisione e ha fatto il vuoto alle sue spalle, con i soli Erca, Cretarola e Ducci a ■ il passo, favorito anche dal fatto che a un certo punto Erca ha forato.

Questi i nuovi campioni provinciali.

Esordienti: Ivan torrero (Bowling); Allievi: Simone Lanteri (Sanremo Bici); Junior: Nicola Ferrarese (Bowling); Under 23: Marco gandolfo (Bowling); Sport 1: Massimo De Marco (Bici & Bike Team); Elite: Marco Lanteri (Sanremo Bici); Sport 2: Maurizio Cretarola (Team Action); Master 1A: Elio Calipa (Team Action); Master 1B: Pao- ■ Perpiglia (Cicli Mussello); Master 2: Anotnino Lamia (Sanremo Bici); Master 3: Giorgio Gai (Team Action); Società: Team Action. [l. a.]

## Diano

### *Andrea Cattaneo vince a Riva*

**RIVA LIGURE.** Andrea Cattaneo, del Bowling di Diano, ha firmato con un bel ■ il 1° Trofeo Nino Allaria, organiz- ■ dal Velo Club Riva Ligure con la collaborazione della Pro Loco ■ Andagna.

La corsa, partita da Arma ■ Taggia, ■ ■ caratterizzata dalla compattezza del gruppo fino a Imperia, al giro di boa della gara. Poi, i migliori hanno cominciato a attaccare ■ Drovandi, Ginestra ■ Moulemans hanno tentato la fuga nei pressi di S. Lorenzo al Mare, sulla via del ritorno. Dopo alcuni chilometri, però, i fuggitivi ■ stati raggiunti dal gruppo. Quindi è stata la volta di una serie di scatti e allunghi.

Nel finale il ritmo è ulteriormente aumentato ■ la gara ha esaltato le doti di Cattaneo, pronto a cogliere il suo secondo successo stagionale con un allungo incontenibile, che ha relegato a oltre ■ minuto di distacco il secondo classificato, flavio Ginestra del Team Ferrero.

Terzo posto per il sempre valido Carmelo Cirino (Bowling), che ha preceduto Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti), Luca Anzi (Ostanel) e Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure). [l. a.]


CASA ALPINA FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

*Progetto Sport - Alta Quota*

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi ■ gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada ■ terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni ■ alle strade militari in quota
- Uscite ■ mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

**29 agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

*Per informazioni:* TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uo[redacted] che lunedì pomeriggio è [redacted] nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco di otto anni riuscito [redacted] salvarsi. La sua fine, in un periodo come quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza [redacted] chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto a rischiare pur di sal- [redacted] pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il [redacted] alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in comune con altri due caseggiati uguali. Una deci- [redacted] di interni dove tutti si cono- [redacted] «Qui sanno tutti chi era "Bertu", un uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, 56 anni, vicino [redacted] casa. «Viveva da solo, non si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è una sorella, è suora [redacted] Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando [redacted] tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi era anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale [redacted] ritirare gli esiti di alcuni esami. [redacted] aveva chiesto di accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato [redacted] andato a prendere Rocky, il pastore tedesco [redacted] suo amico Armando, nell'autorimessa di [redacted] Palermo 41. Quasi un rito: «Si [redacted] legato al [redacted] fin da quando era un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone [redacted] un [redacted] di voce. Accanto il [redacted], salvo, nascosto sotto un camion. «Non si è mosso per tutta la mattina, ha capito cosa è [redacted] Umberto era diventato il suo amico più fidato. E Rocky andava volentieri [redacted] lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, [redacted] volte anche il gelato».

Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato [redacted] via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con me, andiamo a lavare il cane [redacted] poi gli facciamo fare [redacted] bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, [redacted] tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane [redacted] è buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky non riusciva più a tornare a riva, la [redacted] era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo a restare [redacted] riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi sono distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi sono voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano lì vicino, avevano il cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky [redacted] riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano sono arrivate lungo la Stura, per Umber- [redacted] Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo è dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà se il pensionato sia stato colto in acqua da un malore o se sia annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**

Rocky è uno splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il cane a farsi un bagno nelle acque dello Stura

IL CASO

ALLA SBARRA IL MEDICO DEGLI OBESI

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morta per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si era ipotizzata l'accusa [redacted] omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le sue terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni [redacted] Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non [redacted] può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura e il decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chiesto l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura [redacted] la morte della donna. La figlia [redacted] i parenti di Carla Ginetti [redacted] raccontato la [redacted] della donna. Lavorava come commessa specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla [redacted] morte». Per loro [redacted] del decesso poteva essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva [redacted] oltre un [redacted].

Ricorda la figlia, Paola: «Mam- [redacted] stava cercando [redacted] dimagrire. Era [redacted] donna forte e in salute, [redacted] forma [redacted] obesità non grave. Era molto attiva, il [redacted] obiettivo era perdere solo una decina di chili». [redacted] recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato [redacted] stare male, la pressione [redacted] salita. Il medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo un [redacted] gli [redacted] stata cambiata la cura e questo ha causato una caduta della pressione. [redacted] la [redacted] acuta, [redacted] ricovero [redacted] Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, [redacted] è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza [redacted] imperizia nella condotta del medico, ma non è neppure ravvisabile alcun nesso tra [redacted] cura prescritta e il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte è un arresto cardiaco, ma per il perito [redacted] c'è alcuna correlazione tra la cura e il decesso».

**Ezio Mascarino**

Al dottor **Mathias Christian Zohoungbogbo** si era rivolta **Carla Ginetti** che dopo aver iniziato la cura aveva cominciato a sentirsi male. Le sue condizioni erano precipitate e neppure le cure in ospedale riuscirono a salvarla

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male

[redacted] INCIDENTE A PANTANI [redacted]

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata [redacted] questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani [redacted] altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si è presentato invece [redacted] padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia e perone della gamba sinistra schiantandosi [redacted] 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### L'incendio [redacted] «Ecotech» [redacted] miliardi di [redacted]

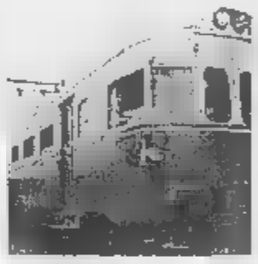
VERBANIA. Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune [redacted] Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime [redacted] neppure feriti gravi mentre [redacted] vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I [redacted] operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che [redacted] fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Vercelli, provveditore lascia e [redacted] in pensione

VERCELLI. Dopo appena 5 mesi [redacted] ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto a Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano che il prossimo provveditore di Vercelli non sia soltanto un «reggente».

### Sulla parità scolastica interviene [redacted] vescovo

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto [redacted] il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha [redacted] noto che a livello regionale sono state superate le 20 mila firme; si punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.



### [redacted] arrivano treni ristrutturati

BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» [redacted] stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa [redacted] prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori [redacted] prattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto [redacted] sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali; la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

### Assistenti giudiziari in 4000 per [redacted] posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede a Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad oggi si [redacted] dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara a Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e pretture.

### Albergatori accusano il Grand Hotel [redacted]

AOSTA. Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent e Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione [redacted] prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal 28 giugno al [redacted] luglio [redacted].

### Limone, gregge assalito forse [redacted] un branco [redacted] lupi

LIMONE. Un gregge [redacted] 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, 62 anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con uno scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci sono rimaste feri- [redacted] [redacted] risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, [redacted] 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso di interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per [redacted] risarcimento del danno.

### [redacted] banconote false [redacted] Riviera [redacted]

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi [redacted] informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamente effettuati dalle forze dell'ordine, sono state sequestrate molte banconote da 50, 100 [redacted] 500 mila lire risultate contraffatte.

### La ferrovia To-Savona in tilt [redacted] un fulmine

FOSSANO. Ritardi fino a [redacted] minuti sono stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto [redacted] ferrovia compreso fra Fossano e Trinità, messo fuori [redacted] da [redacted] fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizione dalle Ferrovie, che sono [redacted] uscite a riattivare uno dei due binari dopo un paio d'ore.

### L'Esercito domani [redacted] Cuneo in [redacted] di [redacted]

CUNEO. Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale [redacted] le opportunità occupazionali connes- [redacted] con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani a Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio e l'8 agosto). «Con [redacted] slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile [redacted] raggi laser, pilotare un simulatore di mezzo blindato, calcolare la distanza su carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in un percorso addestrativo [redacted] fare molte altre [redacted]. Per i più bravi ci saranno premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».

LA STAMPA CONVENIENTE

ABBONARSI CONVIENE
*(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)*

- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [redacted] le informazioni necessarie, e potrete [redacted] scegliere la forma di pagamento [redacted] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il nuovo vescovo [redacted] Pinerolo è il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il [redacted] predecessore, mons. Pietro Giachetti, che ne è stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato di una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era in procinto [redacted] scegliere il nuovo vescovo di Aosta, [redacted] successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora il nome del «vice» [redacted] Bettazzi non era stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - [redacted] aveva rassegnato le dimissioni lo scorso settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo successore: entrambi provengono dal clero diocesano eporediese, [redacted] Giachetti [redacted] stato insegnante [redacted] Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo [redacted] Torino.

La notizia della nomina è [redacted] data contemporaneamente a Pinerolo [redacted] Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, da un mons. Bettazzi soddisfatto [redacted] che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato a ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi [redacted] stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea in lettere a Torino, il suo primo incarico co- [redacted] parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato a San Benigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea [redacted] dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: a Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile e aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**[redacted] Saroglia**

Monsignor **Pier Giorgio Debernardi**, [redacted] sei anni è il «braccio» destro [redacted] Bettazzi nella diocesi di Ivrea

Regione, polemiche

### La nuova agenzia turistica in alto mare

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte [redacted] dibattito seguito a un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloc- [redacted] temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da [redacted] documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci [redacted] rà la seduta del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano di attività potrebbe es- [redacted] approvato entro la fine [redacted] luglio».

# MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
## CITTÀ DI SANREMO

AGRICOLTURA DI IMPERIA

Ultima di Santa Maria [illegible] e [illegible] anonimo

## Villa Ormond - 4/12 Luglio 1998

Orario: dalle 18,00 alle 24,00

ORGANIZZAZIONE TECNICA: [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560



Attese al Pronto soccorso, i pazienti si erano rivolti al 112

# «E ora vogliamo rinforzi»

## *Intervento dei medici del San Paolo*

**SAVONA.** «Potenziamo gli organici, altrimenti in Pronto soccorso non si riuscirà a risolvere il problema delle lunghe attese da parte di pazienti con piccole patologie».

I sanitari passano al contrattacco. Le proteste di alcuni pazienti che lunedì hanno telefonato ai carabinieri perchè da quattro ore e mezza aspettavano di essere visitati, hanno lasciato il segno. ■ i medici del pronto ■ rispondono. Lo fa per tutti ■ dottor Luca Corti, segretario provinciale della «Fimmg» (la federazione che riunisce i medici di emergenza) con una lettera che fa il punto della situazione.

**LE LUNGHE ATTESE.** «Lunedì erano di turno - scrive il dottor Corti - come succede da alcuni giorni soltanto due medici anzichè tre a causa delle ormai note carenze di organico, per le quali l'Amministazione si è già impegnata a trovare una solu- ■ (cosa non facile da fare). Uno dei due medici deve anche prestare servizio sull'automedicale per le emergenze extraospedaliere.

Naturalmente in questo caso il medico presente in Pronto soccorso resta solo per un tempo non preventivabile. E questa situazione comporta necessariamente ■ allungamento dei tempi di attesa prima della visita, che non dipende dalla volontà dei sanitari».

■ «Nel nostro Pronto soccorso - continua ■ dottor Luca Corti - da sempre sono stati ammessi in sala visita prima i pazienti più gravi ■ ■ quelli arrivati per primi. E' considerato più grave, per esempio, un paziente con difficoltà respiratorie o dolore toracico, rispetto ad ■ ■ una distorsione a una caviglia o una ferita ad ■ arto, anche se ciò sembra veramente difficile da fare comprendere all'utenza. Chi ha dolore ad ■ caviglia, comprensibilmente, pensa al proprio disagio e non alla possibile presenza di pazienti più gravi».

**PRIORITA'** «Non è detto - spie- ■ ■ il dottor Luca Corti - che ■ paziente che arriva in ambulanza, debba per forza ■ visto subito. Vengono verificati, come già detto, il tipo e la gravità della patologia e ■ non è grave si invita il paziente ad attendere ■ proprio turno in sala di attesa».

Poi una denuncia. «Alcuni - scrive il dottor Corti - utilizza- ■ impropriamente l'autoambulanza proprio nella speranza di accorciare i tempi di attesa rischiando di rallentare I soccorsi a pazienti più gravi».

Pronto soccorso ■ Savona ancora al centro di polemiche tra medici e pazienti esasperati per le lunghe attese

**LITI E DISCUSSIONI.** Sono ormai all'ordine del giorno. Lunedì pazienti esasperati hanno chiamato i carabinieri. Qualche giorno prima qualcuno si era messo in contatto con la direzione sanitaria. E' una situazione esplosiva.

E il segretario provinciale della «Fimmg» non la nasconde. «Ma è ora ■ finirla - scrive il dottor Corti - ■ prendersela con il personale che svolge il proprio lavoro tra mille difficoltà. Deve essere chiaro a tutti che non si provocano le attese per dispetto! Ma spesso sono inevitabili perchè in Pronto soccorso si sta tentando di salvare la vita ad un paziente e ciò impegna anche tutte le risorse disponibili».

Conclude il segretario provinciale «Fimmg»: «Al signore che dice che nel Pronto soccorso regna una calma olimpica ■ spiegare che ■ la fretta e l'agitazione non si combina nulla di buono. Preferisce essere curato da un medico calmo che anche in condizioni di emergenza riesce a lavorare con ordine e competenza o ne preferisce uno agitato che di corsa visita tre o quattro pazienti contemporaneamente, magari nella stessa sala di medicazione?».

**Claudio Vimercati**

Anche il sindaco ospite su TN4 e Canale 7

# Successo sul Priamar e stasera c'è Skipper

Migliaia di persone hanno visitato il Priamar nei primi giorni della manifestazione

**SAVONA.** Continua il successo di «Priamar 2000», sigla che raccoglie le manifestazioni sulla fortezza di Savona che dureranno sino a tutto agosto. Proprio di questo si occuperà stasera Skipper, la trasmissione della Stampa, la cui produzione tecnica è curata da Video Vela, in onda su TN4 (alle 20.05) ■ Canale 7 (alle 23.40). Ospite della trasmissione il sindaco Ruggeri, che fa il punto sull'iniziativa e sugli altri programmi estivi del Comune. Angelo Damiani ■ Guglielmo Olivero ■ Radio Savona International, organizzatrice ■ «Priamar 2000», illustreranno le caratteristiche della manifestazione. Gli altri servizi di Skipper ■ sulla Battaglia di fiori di Ventimiglia e sul parco acquatico le Caravelle. La Stampa oggi, con il tagliando pubblicato a pagina 40, offre nuove agevolazioni per i lettori che vanno al Priamar.

SERVIZIO A PAGINA 37

In via Boragine

## Rapina ■ Loano ■ ■ ■ un giovane

**LOANO.** Tentata rapina nel centro storico di Loano, in via Boragine, ieri sera poco prima delle 23. Un giovane è stato ricoverato in osservazione al Santa Corona per una ferita al torace, forse provocata da un coltello o da un punteruolo ■ che, comunque, non avrebbe provocato lesioni gravi. Si tratta di Emanuele Perinetti, 21 anni, di Torino.

Le ■ condizioni, in un primo tempo, sembravano peggiori, ma i sanitari, dopo il pri- ■ intervento, hanno già sciolto la prognosi. Sul posto è intervenuta una pattuglia del reparto radiomobile dei carabinieri di Albenga; alcuni dei protagonisti della rissa sono stati identificati. Nel corso della notte, i sanitari hanno sottoposto il giovane a una serie di esami radiografici, per accertare l'entità delle lesioni. A scatenare la rissa, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, sarebbe stato ■ tentativo ■ rapina. [a. r.]

IL CASO

## VOLTO COPERTO LA FUGA IN MOTO

Sono entrati in banca confusi tra i clienti. I rapinatori ripresi dalle telecamere interne

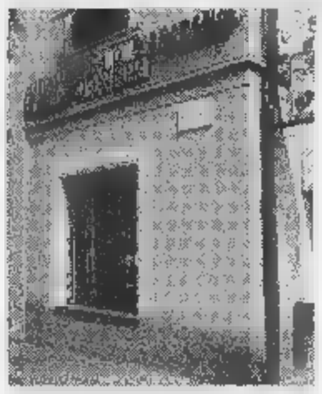
# Vado, rapina da 150 milioni alla Carisa

## *Tre banditi armati di pistola svuotano la cassaforte*

**VADO L.** Rapina ai danni dell'agenzia «Carisa» di Vado Ligure in via Aurelia 154. Il bottino supera i 150 milioni: i banditi (erano in tre, armati di pistola) hanno razziato i soldi contenuti nel caveau e poi sono fuggiti ■ bordo dell'auto del direttore dell'istituto di credito.

L'assalto è avvenuto poco dopo mezzo giorno. In quel momento, nella banca c'erano il direttore, nove impiegati e una decina ■ clienti: I malviventi sono entrati nell'agenzia, confusi fra i clienti, hanno aspettato pochi attimi e poi sono passati all'azione, calandosi sulla testa una calzamaglia. «E' una rapina - hanno gridato - State tranquilli e non vi succederà nulla».

I banditi si sono divisi i compiti. Uno è rimasto davanti alla porta di ingresso, con il compito di segnalare un eventuale arrivo imprevisto di polizia o carabinieri e di tenere d'occhio i clienti che ■ stati tutti radunati in un angolo. Nel frattempo i complici si occupavano degli impiegati e del direttore che è stato invitato ad aprire il caveau. Tutto si è svolto in una decina di minuti: il tempo, per i banditi di riempire di banconote ■ alcuni sacchetti ■ plastica.



L'agenzia Carisa di Vado rapinata

Poi la fuga. I malviventi, che parlavano con una inflessione della voce piemontese, si sono fatti consegnare dal direttore della banca, Giorgio Peluffo, le chiavi della sua auto, una Fiat Croma, che aveva parcheggiato nella vicinanze. L'allarme è stato dato dopo qualche minuto ■ subito sono scattate le ricerche che hanno mobilitato pattuglie di carabinieri ■ polizia. Posti di blocco sono stati istituiti lungo l'Aurelia ■ davanti agli ingressi autostradali della provincia. I banditi erano però già riusciti a fare perdere le tracce, probabilmente ■ bordo di un'altra auto che avevano nascosto da qualche parte.

Gli investigatori sono convinti che si tratti di professionisti i quali avevano studiato il colpo nei minimi particolari, probabilmente già da qualche giorno. Non a ■ conoscevano i movimenti del direttore che ieri mattina è stato quasi sicuramente pedinato dal momento in cui ■ uscito di casa per andare ■ lavorare. I banditi sapevano dove aveva parcheggiato l'auto ■ hanno avuto tutto il tempo di studiarsi ■ piano di fuga. Per non dare nell'occhio, inoltre, ■ entrati nella banca confusi fra i clienti e solo in ■ secondo momento, quando già erano all'interno dell'agenzia, hanno indossato i passamontagna. I loro volti potrebbero, però, essere stati ripresi dalle telecamere installate nella banca. E' quello che sperano gli inquirenti che ieri pomeriggio hanno a lungo visionato i filmati. [c. v.]

■ VIA DON MINZONI ■

## *Anziana truffata in casa*

Ancora una truffa a una pensionata. E' successo ieri pomeriggio ■ via Don Minzoni dove un'anziana di 86 anni, R.C., è stata derubata dei soldi che aveva in casa, circa novecento mila lire, da una sconosciuta entrata nel suo appartamento con la scusa di controllare le banconote perchè a ■ dire erano stati messi in circolazione tagli da 50 e 100 mila contraffatti. La pensionata è caduta nel tranello. Ha fatto accomodare in ■ ■ sconosciuta e le ha consegnato i sol- ■. Quest'ultima ■ ne è poi andata, rassicurando la malcapitata che sarebbe tornata con la banconote una volta accertato che non erano false. Invece non si è più rivista. R.C. ha aspettato un paio di ore e poi ha chiamato la polizia. Dell'abile truffatrice, la polizia è riuscita a tracciare una sorta di identikit. Si tratterebbe di ■ donna di cir- ■ 25-30 anni, ■ tanto alta, dai capelli di colore castano. [c. v.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

La Regione sta per varare le nuove norme per la cura

# Farmaci Di Bella gratis l'incarico a Oncologia

SAVONA. Sarà la divisione di Oncologia del San Paolo a somministrare i farmaci assegnati gratuitamente per i pazienti che vogliono sottoporsi alla terapia del professor Di Bella. Le scorte dovrebbero [illegible] disponibili entro una quindicina di giorni. Gli uffici dell'Asl in questi giorni sono letteralmente presi d'assalto da persone che chiedono quali procedure devono essere seguite per avere i farmaci gratis.

In queste [illegible] la Regione sta per decidere tutte le modalità e soprattutto quali ospedali in Liguria saranno abilitati alla distribuzione dei farmaci (somatostatina e derivati quali l'octreotide) che costituiscono il cocktail antitumorale. Di ufficiale [illegible] c'è ancora nulla anche se è estremamente probabile che la Regione assegni, per la provincia di Savona, il compito della somministrazione all'Oncologia del San Paolo.

Come ci si dovrà comportare per avere la cura [illegible] pagare? Innanzitutto il paziente dovrà avere la prescrizione del medico, la quale deve contenere obbligatoriamente alcune dichiarazioni. In primo luogo che il paziente non può essere curato con altra terapia se non quella di Di Bella. Inoltre, che la patologia tumorale rientra tra quelle previste nei famosi protocolli sui quali si articola la sperimentazione in corso in tutta Italia.

A questo punto sarà il primario di Oncologia (nel caso il professor Fulvio Brema) a vagliare i casi e a dispensare i farmaci. Tutto questo dovrebbe (il condizionale è comunque d'obbligo) avvenire fino alla fine di settembre. Per questa data dovrebbe infatti concludersi la sperimentazione autorizzata dal Ministero. Se la terapia Di Bella verrà considerata non adatta a curare i tumori non ci sarà nemmeno più la necessità di autorizzare ulteriormente la somministrazione (tantomeno gratis) dei farmaci. [p. p.]

Il professor Luigi Di Bella

## Treni in ritardo

### Fulmine sulla linea Torino-Savona

SAVONA. Danni nel Savonese [illegible] dei temporali che ieri si sono abbattuti sull'intera provincia.

Ma i disagi maggiori sono stati causati indirettamente dal maltempo che ha interessato la provincia di Cuneo. Ieri pomeriggio un fulmine ha c[illegible] un'interruzione sulla linea ferroviaria Torino-Savona all'altezza di Fossano. I passeggeri diretti a Savona sono stati costretti a un trasbordo su autobus prima di riprendere posto in treno a Mondovì. La linea ferroviaria è stata interrotta in località Trinità vicino a Fossano. L'incidente è avvenuto alle 17,30. Alla stazione di Savona Mongrifone i treni provenienti da Torino [illegible] ieri sera ritardi imprecisati. La situazione è tornata alla normalità soltanto in tarda serata.

Sempre [illegible] fulmine, ieri mattina intorno alle 6, si è abbattuto su un lampione lungo l'Aurelia a Vado Ligure causando un incendio che i vigili del fuoco hanno poi provveduto a spegnere. [p. p.]

Il 28 luglio verranno consegnate le chiavi alle famiglie in lista Erp

# Il Comune assegna 50 alloggi

## *Ma in graduatoria ne restano 950 in attesa*

SAVONA. Arrivano gli alloggi per 50 famiglie savonesi. E' ufficiale: entro la fine del mese Comune e Arte (ex Iacp) consegneranno le chiavi alle famiglie che occupano i primi posti della graduatoria Erp per l'assegnazione delle [illegible] popolari.

Un risultato atteso da anni per la maggior parte delle famiglie in lista. Una soluzione che porrà fine a casi insostenibili: famiglie che vivevano in roulotte, oppure occupavano sottoscala o ammassate in casa di amici e parenti. La l'operazione di questi primi [illegible] appartamenti avrà anche un doppio vantaggio: quello di liberare anche alcune delle case-parcheggio del Comune che in questo periodo erano state assegnate a famiglie sfrattate e che potranno [illegible] immediatamente [illegible] disponibili per altri inquilini in difficoltà. Si tratta sempre e comunque di [illegible] boccata d'ossigeno che non risolve del tutto un'emergenza drammatica ma [illegible] una risposta solo al 5 per cento delle persone in cerca [illegible] un alloggio. Spiega il presidente di Arte, Renato Pezzoli: «Per dare un'idea della situazione basti pensare che sono state circa mille [illegible] famiglie che hanno fatto domanda per entrare nella graduatoria Erp, di cui 600 solo residenti a Savona città». E aggiunge: «D'altronde dobbiamo pensare che a Savona è da quasi 13 anni che non viene costruito nemmeno [illegible] alloggio [illegible] edilizia pubblica. L'ultimo insediamento è stato quello della 167 di Legino». «L'assegnazione di questi 49 alloggi è un passo importante - spiega l'assessore ai servizi sociali d[illegible] Comune, Lorena Rambaudi - dopodiché potremo anche contare [illegible] qualche [illegible] parcheggio in più in [illegible] di sfratti esecutivi». Sbrigate le formalità le prime 49 famiglie in lista verranno convocate per la scelta degli alloggi (il metraggio varia a seconda della tipologia familiare). Il 28 luglio ci sarà [illegible] cerimonia di consegna delle chiavi. [p. p.]

Il presidente di Arte, Renato Pezzoli

## Ecco «Cesavo»

### Centro savonese del volontariato

SAVONA. E' nato «Cesavo», centro [illegible] servizi per il volontariato. Sarà presentato stamane alle 11 nella sala giunta della Provincia. A «Cesavo», che aderisce al Coordinamento ligure dei centri di servizio al volontariato si [illegible] già iscritte 37 associazioni di volontariato operanti in provincia.

Il centro, che diventerà operativo nei prossimi mesi, avrà, [illegible] gli altri, i compiti di promuovere, sostenere e valorizzare le iniziative e le attività del volontariato nella provincia, facilitare e stimolare le relazioni tra associazioni e istituzioni, fornire strumenti, informazioni e servizi utili al volontariato.

Stamane alla presentazione saranno presenti oltre a Giovanni Durante e Claudio Gallo, presidente e vice presidente di «Cesavo», l'assessore provinciale al volontariato Pierluigi Pesce, l'assessorealla promozione sociale del Comune di Savona, Lorena Rambaudi e Giovanni Veirana della Fondazione Carisa. [p. p.]

## NOTIZIE FLASH

**INQUINAMENTO**

***Troppo smog in via Corsi secondo le centraline del Cop***

Le centraline della Provincia che monitorizzano la qualità dell'a[illegible] hanno fatto registrare ieri mattina una nuova violazione del limite per quanto riguarda lo smog in via Corsi. L'aria è stata giudicata scadente con [illegible] valore superiore a 200 mg al metro cubo per idrocarburi [illegible] metanici, dovuti soprattutto agli [illegible] richi delle auto. [p. p.]

**VIA GENOVA**

***Alloggio è svaligiato [illegible] ladro acrobata***

Ladro acrobata in azione, l'altro pomeriggio, in un appartamento [illegible] primo piano, [illegible] via Genova 1. Approfittando del fatto che la finestra [illegible] mezza aperta, il malvivente si è arrampicato fino al davanzale e lo ha scavalcato. Ha quindi razziato preziosi per un valore [illegible] ancora quantificato. [c. v.]

**PR[illegible]**

***Interpellanza [illegible] Forza Italia [illegible] iniziative per [illegible] Giubileo***

I consiglieri provinciali di Forza Italia Giancarlo Pozzetti e Livio Bracco hanno presentato un'interrogazione al presidente Alessandro Garassini sulla costituzione di un Comitato promotore per le celebrazioni del Giubileo del 2000. Pozzetti e Bracco sollecitano la Provincia [illegible] la disponibilità di Piero Astengo ad occuparsi direttamente dell'organizzazione delle manifestazioni. [p. p.]

**RETE FOGNARIA**

***Il Cdu stringe i tempi per il cantiere a S. Rita***

Interrogazione in Consiglio comunale per i lavori per la nuova rete di S. Rita. Il consigliere Lirosi Cdu chiede un intervento urgente per l'apertura del cantiere. I lavori dovrebbero partire da via Cimarosa e proseguire poi per via S. Michele e corso Tardy e Benech. La durata prevista è di 13 mesi. [p. p.]

**[illegible]**

***Ventenne è investita da un'auto pirata***

Investita da un'auto pirata. E' la disavventura capitata in via Chiavella a una ventenne, S.P. abitante a Savona, che ha dovuto poi ricorrere alle cure del pronto soccorso. [c. v.]

**PRETURA**

***Vuole evitare una multa [illegible] se ne ritrova cinque***

Era andato dai vigili urbani a chiedere spiegazioni per una multa e ha finito per ritrovarsene altre cinque da pagare, oltre a [illegible] denuncia per non [illegible] dato le generalità. E' accaduto a F.P. che, ieri in pretura, è stato condannato a un milione di multa. [c. v.]

Genovese incensurato tenta il «colpo» davanti al proprietario

# Ruba motorino: arrestato

## *Movimentato inseguimento a Varazze*

SAVONA. Ruba un motorino, viene inseguito dal figlio del proprietario e alla fine cerca [illegible] nascondersi in un negozio. E' successo lunedì pomeriggio a Varazze, protagonista un ventenne genovese incensurato, Manuel C., che ieri mattina è comparso davanti al pretore Alberto Princiotta: il giudice ha convalidato l'arresto, ma ha subito disposto la scarcerazione e rinviato il processo a domani.

Manuel C., che ha nominato l'avvocato Enrico Franchini, [illegible] difensore del serial killer Donato Bilancia, nega di aver rubato il ciclomotore. «Sono entrato nel negozio per comprare - ha detto -. Sono innocente». Di diverso avviso i carabinieri di Va[illegible] che lo hanno arrestato. «Il ladro è stato visto dal proprietario - hanno spiegato al pretore - ed è identificabile perchè ha un tatuaggio su una spalla».

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 18. Rinaldo C., 64 anni, di Varazze prendeva il sole sulla spiaggia quando ha visto un giovane salire sul suo ciclomotore e ripartire a tutta velocità. L'uomo ha avvertito il figlio: questi è salito sulla moto e si è messo sulle tracce del ladro. Un inseguimento che dall'Aurelia si è spostato nel centro storico: l'autore del furto, vistosi in trappola, ha infatti abbandonato il motorino e ha continuato a scappare tra i vicoli, finchè, stando a quanto accertato dai carabinieri, avrebbe cercato di nascondersi in un negozio di giocattoli.

Manuel C., rinchiuso nella cella di sicurezza, ha poi danneggiato a spallate la porta, al punto che ieri mattina per fare uscire il giovane, i militari hanno dovuto chiedere l'intervento di un fabbro. [c. v.]

## CORSO MAZZINI

### Asilo nel mirino dei ladri

Ladri in azione nelle scuole materne delle piramidi in corso Mazzini. E' [illegible] l'altra notte. I «soliti ignoti» sono entrati nell'asilo forzando la serratura della porta di ingresso e una volta nei locali [illegible] impadroniti di un videoregistratore, un tv e un telefono. Il furto è stato scoperto ieri mattina e denunciato alla polizia che si [illegible] occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori. L'ipotesi ritenuta più verosimile è che si tratti di tossicomani i quali ora cercheranno di piazzare la refurtiva attraverso una rete di ricettatori. Furto, l'altra notte, anche nella pizzeria «La Tavernetta» in via Don Bosco: rubati i soldi [illegible] poche migliaia di lire. Continuano anche i borseggi [illegible] mercato settimanale di piazza del Popolo: a farne le spese, l'altra mattina, [illegible] pensionata di 71 anni, Bruna P., derubata del portafogli. In via Paleocapa, infine, rubato il motorino [illegible] Stefano P., 27 anni. [c. v.]

Era andata al Cim

# «Ma è [illegible] Pretore assolve giovane [illegible]

SAVONA. Era accusata di evasione dagli arresti domiciliari perchè, autorizzata ad andare al Cim a prendere il metadone, era uscita di [illegible] dieci minuti prima dall'orario consentito. Ieri mattina, Elisabetta F., [illegible] anni, savonese, è stata assolta dal pretore Alberto Princiotta «perchè il fatto non costituisce reato». Durante il processo, infatti, è [illegible] la buona fede dell'imputata che era uscita di [illegible] in tutta fretta e non aveva guardato l'orologio. La donna era poi rincasata all'orario previsto, anzi con qualche minuto di anticipo.

Giorni fa lo stesso pretore aveva già assolto un altro imputato per una vicenda simile. Si trattava di un uomo, Giovanni L., 25 anni, di Savona, agli arresti domiciliari, che era rientrato a casa con un'ora di ritardo. Era stato autorizzato a restare fuori di casa dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18 per poter lavorare. Quella sera, però, [illegible] rincasato un'ora dopo perchè il lavoro lo aveva impegnato più a lungo. [c. v.]

Il canonico Scasso

# I funerali del decano della diocesi

Il canonico Vincenzo Scasso [illegible] 91 anni ed era decano del clero savonese

SAVONA. Si sono svolti in Duomo i funerali del canonico Vincenzo Scasso. Aveva 91 anni ed era il decano [illegible] clero [illegible] se. Iscritto nella confraternita di Sant'Agostino e Monica era stato a lungo cappellano dell'oratorio di Santa Lucia. Precedentemente [illegible] stato parroco della chiesa [illegible] San Michele e Celle Ligure, [illegible] Montagna e Calice. Ieri pomeriggio in Duomo, [illegible] una [illegible] di suffragio, è stato invece ricordato monsignore Pasquale Righetti, [illegible] vo di Savona dal '26 al '48, e del quale ricorrono i 50 anni della morte. [c. v.]

Emergenza zingari

# Allontanata una colonna di [illegible]

SAVONA. Una «colonna» di zingari, quasi [illegible] caravan, che ha praticamente «invaso» il tratto tra i caselli di Savona e Albenga.

Gli zingari avevano ottenuto il permesso di sostare nell'autogrill [illegible] Zinola per la durata della partita Italia-Francia. Successivamente sono stati allontanati dalla polizia, in osservanza di una ordinanza prefettizia.

La «colonna» si è [illegible] in movimento, scortata da pattuglie della polstrada, vigili urbani e guardia di Finanza. La «colonna» [illegible] così diretta verso Genova. C'è stata una mobilitazione generale sino a tarda sera, con disagi anche per il traffico.

I caselli sono stati presidiati a lungo. Nei giorni scorsi, sempre ai caselli autostradali di Savona, è accaduto [illegible] episodio analogo, affrontato con grande dispiego di uomini da parte di polizia e vigili urbani e Guardia di finanza. L'emergenza zingari, [illegible] tutta probabilità, non è [illegible] finita. [f. p.]

## LETTERE AL GIORNALE

### [illegible]si di diseguaglianza per i loculi [illegible] Zinola?

Quando giorni fa ho letto sul giornale l'articolo in cui si parlava delle nuove disposizioni riguardanti le tumulazioni nei loculi appena terminati ho pensato alla solite chiacchere dei maleinformati, ma oggi ho dovuto ricredermi dopo aver consultato l'impiegato allo sportello competente.

Ora io dico: era già una procedura angosciosa come si faceva prima, ma l'angoscia è ancora più grave [illegible] si pensa all'attesa di [illegible] mesi e poi vedere come [illegible] le cose, perché io madre dell'ingegner Paolo Paolucci, è 28 mesi che attendo [illegible] dare una sepoltura dignitosa a mio figlio, ed [illegible] che i loculi sono finiti si cambia tutto.

Il signor sindaco di Savona, per [illegible] delle prime decisioni che ha preso, ha creato disuguaglianza fra chi non può più reclamare.

Io [illegible] vecchia e non so [illegible] vedrò la fine, ma i giovani che rimarranno giudicheranno a tempo opportuno.

**Piera Paolucci, Savona**

### Viabilità, sbagliate le ultime [illegible]ite

Desideravo commentare le intenzioni di questa giunta enunciate recentemente relativamente al problema del traffico cittadino.

Ritengo molto utile la crea[illegible] delle rotatorie e spero che vengano realizzate tutte quelle già preventivate dall'amministrazione precedente, magari ripristinando quella di Legino (che [illegible] ha bloccare il traffico con un semaforo su [illegible] direttrice così importante come quella di via Stalingrado in cui c'è già un'epidemia di semafori) e aggiungendone invece una all'altezza della [illegible] dei vigili del fuoco (anche qui si [illegible] delle code di auto per nulla): può dire l'assessore al contribuente quanti semafori sono installati in città e quanto costano ciascuno?

E' invece masochista la tendenza ad eliminare (non dichiarato in campagna elettorale) la gratuità del parcheggio dell'ex stazione, mi meraviglio che da un esponente di Rifondazione comunista vengano delle proposte tendenti a penalizzare i lavoratori pendolari, ricordo che gli automobilisti già pagano per i parcheggi mediante il pagamento della tassa automobilistica e le multe; eliminare tale gratuità [illegible] notevoli problemi di spostamento (non risolti certo con i bus navetta, sarebbe ridicolo ancorare gli spostamenti dei lavoratori ai loro orari), è risaputo che chi viene a Savona per lavoro, affari, acquisti può contare su tale parcheggio diventando quindi [illegible] ricchezza per tutta la città.

Confido in una risposta pubblica concreta da parte dell'assessore competente su queste pagine. Per finire considero sbagliato eliminare la rotatoria di piazza Mameli perché finalmente i cittadini si erano appropriati del centro della piazza, che ora la giunta attuale vorrebbe restituire al traffico caotico e inquinante.

**Roberto Freccero, Savona**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

**GUARDIA [illegible]**

*Notturne (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*

Distretto Savona: tel. [illegible] verde 167.558.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.558.888.

**[illegible] DI [illegible]**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
*San Paolo*, corso Italia 178, telefono 829.937.
*Paolovani*, via Chiavella 14, telefono 801318.
*Dalla Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825500.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia:
*Della Ferrera*, c. Italia 153, t. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Bonavia*, via Vittorio Veneto 3, telefono 0182.640.806.
[illegible]
*Vadino*, via Pieve 24, telefono 0182.555.589.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019.481.616.
**ALBISSOLA SUPERIORE**
*San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489.910.
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970.038.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503.855.
**CERIALE**
*Comunale*, via Aurelia 148, tel. 0182.931.049.
**FINALE LIGURE**
*Richeri*, corso Europa, tel. [illegible].
**LOANO**
*Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667.003.
**MILLESIMO**
*Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 585.850.
**NOLI**
*Unino*, corso [illegible] 10, telefono 019.748.938.
**SPOTORNO**
*Citrinti*, p. Colombo 1, tel. 019.746.342.
**PIETRA LIGURE**
*Soccorso*, via Battisti 125.
**VADO LIGURE**
*Scarsi*, via Gramsci 62, t. 019.880.184.
**VARAZZE**
*Montenero*, via Mameli 24, t. 019.934.610.

## STATO CIVILE

**SAVONA 7 [illegible]**

[illegible] Nessuno.
[illegible] Nessuno.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Savona.** Proseguono le offerte di la[illegible] raccolte dalla Direzione provinciale del Lavoro [illegible] Savona. Il Comune di Laigueglia [illegible] due posti di manovale edile [illegible] con un contratto a tempo determinato (3 mesi).

La selezione degli aspiranti ai posti si terrà martedì 14 luglio alla sezione circoscrizionale di Albenga. Lo stesso giorno, sempre ad Albenga si terrà la selezione per assegnare un posto di dattilografo richiesto [illegible] Comune [illegible] Laigueglia (contratto a tempo determinato, 3 mesi).

●L'Apt [illegible] invece un impiegato di concetto con conoscenza della lingua inglese e tede[illegible] precedenti lavorativi presso le aziende del turismo. Il contratto previsto è [illegible] 6 mesi. [illegible] selezione si terrà martedì 14 sempre [illegible] Albenga.

[illegible] lavanderia San [illegible] Vado Ligure [illegible] invece [illegible] apprendiste [illegible] 2 operaie. [illegible] interessato a una selezione può rivolgersi direttamente all'azienda [illegible] Ligure telefonando al numero 88.51.85.

## DA NON PERDERE

[illegible]

**Incontri in Pinacoteca**

Per il ciclo di incontri organizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune dal titolo «Il museo e l'opera d'arte» domani è in programma un viaggio tra i dipinti della Pinacoteca. Alle 21,15 al Priamar [illegible] previsto un appuntamento dedicato [illegible] «La Madonna con il Bambino» [illegible] Taddeo di Bartolo. [p. p.]

**LOANO**

**Il Cai viaggia su Internet**

Il Cai di Loano, fra i più attivi della Riviera, viaggia [illegible] poco anche via Internet. Le pagine con i programmi delle iniziative si trovano all'indirizzo Www.Lnet.It/Cai. [a. r.]

**[illegible]L**

**Pesca di beneficenza**

Pesca di beneficenza a sorpresa per tutta la giornata in piazza XX Settembre a Pietra Ligure giorno della festa del Miracolo di San Nicolò. L'iniziativa è dell'Alfapp, l'Associazione ligure delle famiglie dei pazienti psichiatrici. [a. r.]

SAVONA

## UNA GRANDE FOLLA DI GIOVANI

La grande piscina sistemata ai margini del piazzale del Maschio

Ecco le nuove possibilità offerte dal tagliando della Stampa

# Priamar, 24 ore no stop

## *Tutte le iniziative sulla fortezza*

**SAVONA.** Una colazione diversa, guardando [redacted] splendido scenario del mare, del porto e della città dai bastioni della fortezza. E' [redacted] delle tante opportunità che offre «Priamar 2000», che resta aperta 24 ore al giorno e continua a catturare l'attenzione dei savonesi e dei turisti. [redacted] non solo. Si può fare una capatina rilassante fin lassù anche prima di andare al lavoro.

Spiega Angelo Damiani, direttore di Radio Savona International: «Il tam tam si sta diffondendo, come tradizione soprattutto del popolo della notte. E così è in aumento il [redacted] ro di giovani che ci vengono a trovare dalle due del mattino in avanti, magari dopo la serata in Riviera. E poi è ancora attiva la nostra discoteca che propone gli ultimi successi. Siamo soddisfatti della risposta che la città e le zone turistiche hanno dato alla nostra manifestazione, [redacted] abbiamo in serbo altre sorprese».

Insomma, per Savona una piccola rivoluzione destinata a veder aumentare il successo da metà luglio, quando l'estate e, soprattutto, le vacanze, entreranno nel vivo. E ci sono novità anche per quanto concerne il tagliando pubblicato ogni giorno dalla Stampa, che offre adesso per quattro opportunità.

Con il coupon che troverete a pagina 40 si ha diritto infatti ad una colazione gratuita.

Priamar, gente che esce [redacted] gente che entra: [redacted] così, mentre il popolo della notte si congeda dalla fortezza, ecco arrivare gli amanti del sole e del relax. Cer[redacted] questa estate bizzarra (ieri la pioggia ha [redacted] pratica fermato tutte le iniziative) sembra [redacted] mettere la testa [redacted] posto ma, quando il caldo si fa sentire, i visitatori, secondo i primi dati degli organizzatori, [redacted] in costante aumento.

E qui [redacted] la seconda opportunità offerta dal tagliando della Stampa, definita, non a caso, «Relax sul Priamar». Presentando il coupon dalle 12 alle 15,30, sempre al bar del piazzale del Maschio, [redacted] dà diritto ad [redacted] bevanda gratuita (fino [redacted] 3000 lire).

Per molti, comunque, il «Priamar» sta diventando davvero un villaggio-vacanza: lunedì sera, mentre era in [redacted] la serata [redacted] danza allestita da Alessandra Schirripa, le ragazze addette alla reception hanno consegnato numerose tessere [redacted] turisti di Vicenza che vogliono trascorrere qualche ora sulla fortezza.

E allora [redacted] la terza opportunità offerta dal tagliando, «Vacanza sul Priamar», che dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sulla tessera mensile con cui si può accedere a palestra, piscina, solarium e docce.

Siamo infine alla quarta e ultima opportunità offerta dal tagliando: lo sconto del 20% nei ristoranti convenzionati con «Priamar 2000», che [redacted] la Conca Verde (via alla Strà 27), La Barcaccia (corso Colombo 46), La Tavernetta (via Don Bosco), Da Enzo (via S.Lucia 9) e Grotta Marinara (piazza del Popolo 21).

Ovviamente il tagliando può [redacted] utilizzato solo per una delle iniziative e bisogna usare quello del giorno stesso (il lunedì quello della domenica). Non [redacted] valide le fotocopie.

Intanto, oltre alle serate già inserite nel programma, si stanno perfezionando altre iniziative destinate ad occupare lo spazio pomeridiano. Ieri si sono aggiunte infatti una manifestazione di scherma con in pedana i fuoriclasse mondiali a livello giovanile ed una serata per «Telefono donna» con ospiti importanti, ovviamente al femminile dello sport, dello spettacolo e del giornalismo.

Inoltre, a partire da domani, sarà possibile seguire tutta la manifestazione in diretta radio, integrata da commenti ed interviste.

La Stampa seguirà ogni gior[redacted] le manifestazioni di «Pria[redacted] 2000», con il tagliando, con servizi e fotografie, per tenere tutti aggiornati sul programma quotidiano della fortezza. [r. s.]

Altri [redacted] dell'intensa attività che ogni giorno colora «Priamar 2000»

## Questa sera

### *Va in scena lo Studio Genesi*

**SAVONA.** Prime necessarie variazioni all'intenso programma di «Priamar 2000». Complice [redacted] maltempo è stata rinviata a stasera l'esibizione dello «Studio Genesi» di Savona. Ieri, dopo le prove della mattinata, è stato deciso lo slittamento, soprattutto per le condizioni nelle quali si trovava il palco. Rimane invariato, alle 21, l'orario di inizio. Poi, dalle 23,30, spazio alla dance con [redacted] team [redacted] Radio Savona International, che terrà compagnia agli spettatori fino alle 6 del mattino.

Intanto domani torneranno «Le Nuovi Immagini», che proporranno il loro repertorio basato [redacted] liscio, Anni '70 e musica dance, che molto favore ha incontrato tra il pubblico.

La musica classica, invece, farà [redacted] suo debutto lunedì prossimo, in una serata organizzata dal Comune, [redacted] l'Orchestra sinfonica [redacted]. Come si vede Radio Savona International ha varato un programma molto vario, per accontentare [redacted]ni genere di spettatori. [r. s.]

E ieri in procura sono stati interrogati i primi otto algerini accusati di spaccio

# «Dopo gli arresti, usciamo di sera»

## *Albenga, proposta di Vio per rivitalizzare il centro*

**ALBENGA.** L'operazione «Algeri» prosegue [redacted] soste. Anche ieri sono stati arrestati tre algerini colpiti da ordine di carcera[redacted] dalla procura della Repubblica di Savona. Tutti con la [redacted] accusa: [redacted] in spaccio di droga. Due di loro [redacted] stati trovati ad Albenga, un terzo ad Andora, quasi la dimostrazione di [redacted] l'organizzazione stesse ramificandosi non solo nella Piana albenganese [redacted] ma in tutta la Riviera. Secondo le indagini dei carabinieri [redacted] banda era riuscita ad estendere [redacted] proprio mercato anche a Dia[redacted] Marina [redacted] Imperia rifornendosi di eroina e hashish (ma all'occorrenza anche di cocaina) sulla piazza di Milano. Un fatto, quest'ultimo, che sta interessando non poco gli investigatori. Gli algerini, che nel capoluogo lombardo si rifornivano [redacted] da connazionali, avrebbero di fatto «tagliato fuori» gli spacciatori legati alle cosche calabresi e siciliane di Genova che, negli Anni '80, gestivano il mercato in Riviera.

Il fatto, poi, che tutti gli oltre cinquanta ordini di carcerazione riguardino quasi esclusivamente cittadini algerini (tranne due tunisini e [redacted] marocchino) avvalora il sospetto, inquietante, che i soldi provenienti dallo spaccio [redacted] droga possano finanziare il fondamentalismo islamico che sta insaguinando l'Algeria. I carabinieri (l'operazione [redacted] stata condotta dal maggiore Giuseppe Lettini e dal capitano Francesco Grimaldi che ha coordinato le indagini condotte del maresciallo Giuseppe Corrado, a capo del nucleo operativo) non confermano [redacted] smentiscono. Ieri mattina, intanto, otto degli arrestati sono stati ascoltati, alla presenza del loro difensore Nazareno Siccardi, dai giudici savonesi. «Viene contestato lo smercio di modiche quantità, credo sia una operazione di entità minore di q[redacted] enfatizzato», si limita a dire Siccardi.

Ma, oltre che sul piano della cronaca, l'operazione «Algeri» sta provocando reazioni a livello sociale e amministrativo. Da ieri piazza del Popolo, ad Albenga, era insolitamente spopolata dalla comunità straniera. Oltre agli algerini colpiti dagli ordini di carcerazione mancavano anche gli altri extracomunitari, forse timorosi di essere coinvolti nell'indagine. «A questo punto, dopo il lavoro repressivo dei carabinieri, credo sia arrivato il momento di svegliare le coscienze albenganesi. Le forze dell'ordine hanno "ripulito" la piazza e il centro storico dalla malavita, ora devono essere i cittadini, i commercianti e il Comune [redacted] fare qualche cosa per riappropriarsi del salotto buono di Albenga. E' l'occasione per organizzare concertini, serate e quant'altro possa servire ad animare piazza del Popolo, il centro storico le zone degradate. Gli albenganesi devono uscire in strada, ritrovarsi per fare quattro passi e chiacchierare all'aperto [redacted] non permettere che la malavita, [redacted] qualsiasi colore sia, si appropri nuovamente di pezzi del territorio. Al Comune chiediamo, [redacted] questi mesi, una maggiore attenzione alla pulizia [redacted] all'abbellimento dei giardini di piazza del Popolo», commenta Mariangelo Vio, capogruppo di «Città futura». E chiede, inoltre, un intervento per Palazzo Oddo, dormitorio abusivo che potrebbe diventare un «contenitore» di cultura.

**Stefano Pezzini**

Un momento dell'operazione «Algeri» che ha sgominato la banda di spacciatori

Mancano però altri riscontri per avere certezze sulla vicenda

# Annegata la donna di Finale

## *L'autopsia conferma: «E' un suicidio»*

**FINALE L.** E' morta per annegamento. L'autopsia, eseguita ieri all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure, sembra confermare in pieno l'ipotesi del suicidio per Maria Rosa Lombardi, 48 anni di Torino. Non ci possono però essere certezze circa il fatto che la donna, probabilmente in preda ad una crisi depressiva, abbia deciso di tuffarsi, completamente vestita, in mare e lasciarsi morire. Sul suo corpo nessun segno di violenza, i suoi vestiti sono stati trovati in ordine, ma non c'è neppure un biglietto che spieghi il suo gesto.

Secondo gli inquirenti ci sono però tutti gli elementi per avvalorare la tesi del suicidio. Come tale verrà probabilmente archiviato questo [redacted] che nelle prime ore aveva fatto pensare ad un giallo.

Il corpo di Maria Rosa Lombardi era stato avvistato domenica mattina da due pescatori, Giovanni Ravetti e Stefano Casella, a circa 300 metri al largo della Caprazoppa. Da qui [redacted] trasferimento all'obitorio dell'ospedale di Pietra in attesa di darle un [redacted]. Lunedì [redacted] stato recuperato in mare, all'altezza dei bagni la Bussola di Borgio, uno zainetto. Dentro i documenti della donna. Da questi il maresciallo dei carabinieri Franco Pisano è risalito al marito, cuoco in un albergo di Alassio. Poche ore dopo [redacted] riconoscimento ufficiale. Maria Rosa Lombardi si sentiva sola, forse era sola. Veniva da Torino in Riviera [redacted] trovare il marito. Sabato sera qualcosa l'ha spinta [redacted] gettarsi in mare, probabilmente fra Finale e Pietra. Indossava una maglietta con [redacted]pra scritto «Si ama solo quello che non si possiede». [a. r.]

PIETRA L.

## *Pericolo «onde lunghe»*

Un giovane di Borghetto che ha rischiato di annegare fra Borgio e Pietra Ligure e altri turisti, soprattutto ragazzini [redacted] difficoltà. Il mare con le «onde lunghe» [redacted] questi giorni ha spinto molti giovani a provare l'ebbrezza della tavola in mare. Si cerca di sfruttare l'onda per arrivare a riva spinti dal mare. A parte l'insolita lunghezza delle onde di questi giorni c'è da temere il fondo roccioso di molte coste del ponente. Ne sa qualcosa il giovane di Borghetto salvato l'altro pomeriggio da un bagnino vicino al bagni del «Centro Gabbiano» a Pietra. E' finito contro la scogliera che si trova a poche decine di centimetri sotto [redacted] livello del mare e si [redacted] trovato in difficoltà a rientrare a riva. Dopo l'intervento della Croce Bianca di Borgio è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Pietra Ligure, [redacted] fuori pericolo. Leggermente ferito anche il bagnino che lo ha soccorso. [a. r.]

Gli appuntamenti [redacted] S. Domenico e a Casanova

# Varazze e il Beato Jacopo in una settimana di festa

**VARAZZE.** La città e il Beato Jacopo, un binomio inscindibile fatto di storia, tradizione e credo religioso. Per [redacted] settimana Varazze fa festa in attesa dei solenni cemebrazioni del settecentesimo anniversario della morte in programma dal 23 al 26 settembre.

Grande uomo di Chiesa e cultura, il Beato Jacopo [redacted] da sempre al centro dell'attenzione dei varazzini. Oggi nel chiostro della parrocchia di San Domenico si terrà la terza serata dedicata alla poesia e alla storia locale curata da due esperti studiosi. Si [redacted] di Mario Traversi e Tino Delfino. Domani sera, con inizio alle ore 21, sempre nel chiostro della chiesa di San Domenico verrà presentato ufficialmente un libro dedicato alla figura [redacted] Beato Jacopo realizzato [redacted] cura di Franco Damele e Giovanni Ghione. La grande festa si concluderà poi sabato con un concerto della Corale «San Domenico». Domenica, invece è in programma una festa [redacted] del sessantesimo di sacerdozio [redacted] don Giovanni Pasotti.

Parecchi anche gli appuntamenti che questa settimana anche la frazione di Casanova, [redacted]dica al Beato Jacopo. Sono stati realizzati una guida [redacted] un video [redacted] che serviranno ad aiutare i pellegrini in viaggio per Roma in occasione del Giubileo [redacted] che transiteranno proprio nella terra natale del Beato. Un'iniziativa di don Roberto Fiaschi, parroco di Casanova venuta alla luce grazie all'impegno della Cooperativa «Il Maestrale» di San Michele di Celle. Per tutta la settimana, invece, a Casanova, si terranno celebrazioni religiose che si concluderanno ufficialmente soltanto domenica con la processione delle [redacted] del Beato Jacopo e di Santa Caterina. Da venerdì a domenica fiera gastronomica in piazza della chiesa. [p. p.]

COMUNE DI CELLE LIGURE
CONSORZIO CELLE PROMOTUR
[redacted] CELLE LIGURE
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

MAND'OMMU
TERZA RASSEGNA D'ARTIGIANATO 'VIVO' DI LIGURIA

CELLE LIGURE
LUNGOMARE DELLA CROCETTA
ZONA COPERTA
3/11 LUGLIO 1998

Riviera del Beigua
comunità montana del giovo

Orario d'apertura
OGNI GIORNO 20/24
INGRESSO LIBERO

ar: gigi orecco / airone graphicomp savona

PER TUTTA LA DURATA DELLA RASSEGNA, OGNI SERA, SPETTACOLI E INTRATTENIMENTI VARI

Ma il Pronto soccorso accusa qualche problema per il super lavoro

# Pediatria al Santa Corona

## *Completato il trasferimento del reparto*

**PIETRA L.** Da ieri, con il trasferimento del pediatra dalle dipendenze dell'Asl 2 a quelle dell'Azienda Santa Corona di Pietra Ligure, si è completata la prima fase dopo chiusura del polo materno-infantile all'ospedale di Albenga. A Pietra in due mesi e mezzo sono già nati 34 bambini del comprensorio ingauno. Intanto emergono le prime difficoltà soprattutto per il Santa Corona chiamato a gestire, solo per ostetricia e ginecologia, 50 servizi ambulatoriali al mese, più [redacted] due al giorno fra [redacted] lunedì [redacted] il venerdì. Completato a Pietra lo smantellamento della Reumatologia mentre nei fine settimana il pronto [redacted] inizia ad essere sotto pressione, quasi sempre per traumi [redacted] malesseri di poco conto.

**MATERNITÀ.** Dopo la battaglia fatta da forze politiche, sindacati e cittadini il trasferimento da Albenga a Pietra è andato avanti senza contrasti. Al Santa Corona hanno preso servizio 4 vigilatrici d'infanzia, 3 ostetriche, un ginecologo e ieri un pediatra. Attivati [redacted] mantenuti gli ambulatori ad Albenga che ora sono gestiti dalla Divisione pietrese. Il risultato [redacted] che sul Santa Corona si è trasferito un carico di lavoro notevole (dal 70 all'80 per cento di quello che era effettuato ad Albenga) senza un equilibrato numero di personale. Sono [redacted] al mese, un record, le «giornate» ambulatorili da gestire fra Pietra ed Albenga, alcune delle quali concomitanti. Al Santa Corona, dopo la chiusura del 15 aprile del reparto ingauno, i parti sono stati, a ieri, 151, 34 dei quali di donne residenti nel compensorio albenganese. Altri ambulatori saranno istituiti, nei prossimi mesi, ad Albenga sotto la gestione del personale del Santa Corona. Nel frattempo è stato definitivamente chiuso [redacted] day hospital pediatrico.

Il manager Ubaldo Fracassi

[redacted] Il reparto non esiste più. Il primario Mario Viara andrà in pensione ad agosto. Il restante personale [redacted] distribuito in altri reparti, compresa una dozzina di infermieri che vanno ad occupare posti vacanti. Le competenze di Reumatologia [redacted] «passate» alla Medicina. Negli spazi liberati al padiglione Polio forse verrà trasferito il Mioa. La chiusura di Reumatologia, da molti considerata inevitabile anche se il reparto era in attivo, è stata fatta quasi [redacted] reazioni. La direzione sanitaria conferma [redacted] mantenimento del servizio ambulatoriale e l'istituzione di un letto di day hospital.

**PRONTO SOCCORSO.** Primo fine settimana di [redacted] al pronto soccorso medico ed ortopedico di Pietra. L'aumento dei turisti provoca una «corsa» di molta gente verso l'ospedale per punture d'insetto, scottature, tagli agli arti inferiori procuratisi in spiaggia, malesseri passeggeri legati soprattutto al caldo. Non esiste un «filtro» agli accessi al pronto soccorso dove spesso molti casi lievi, che non necessitavano nuppure il ricorso all'ospedale, rischiano di compli- [redacted] le poche vere urgenze. Il personale è ridotto ai minimi termini mentre aumenta «la maleducazione [redacted] l'arroganza [redacted] molti turisti». «Se mi fai male ti denuncio», [redacted] delle ultime minacce fatte ai medici di turno.

**Augusto Rembado**

### Ad Albenga

## *Ma chirurgia non chiuderà*

[redacted] «Il reparto di chirurgia del Santa Maria di Misericordia non chiuderà». A rassicurare i cittadini del comprensorio albenganese interviene il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo. «Nei giorni scorsi l'unico reparto chirurgico dell'ospedale di Albenga è stato potenziato con l'immissione in servizio di un [redacted] medico, trasferitosi dall'azienda ospedaliera Santa Corona», ha scritto Amodeo in un comunicato chiarificatore sull'allarme lanciato nei giorni scorsi. [redacted] ha aggiunto: «L'assessorato alla sanità ha avviato uno studio che verrà presentato [redacted] rappresentanti delle autonomie locali [redacted] tro la fine del mese [redacted] luglio, allo scopo di definire il fabbisogno assistenziale dell'ambito territoriale». Nel piano di interventi a breve, medio e lungo termine, in definizione da parte dell'azienda, è previsto il completo rifacimento del pronto [redacted] di Albenga, l'avvio di attività specialistiche ambulatoriali e la riorganizzazione del presidio. [m. br.]

In Consiglio il piano per costruire 50 nuovi alloggi

# Pietra, una lottizzazione all'ex colonia di Brescia

[redacted] L. Una cinquantina di nuovi alloggi, con vista mare, al posto dell'ex colonia. Arriva venerdì sera in Consiglio comunale a Pietra Ligure il piano di ristrutturazioone del «Soggiorno Leonessa», in corso Europa, venduto a privati per 7 miliardi dal Comune di Brescia. Malgrado un Piano regolatore generale in vigore da 4 anni, dopo altri 25 anni d'attesa, questa è l'unica operazione edilizia di un certo peso, con quella del gruppo Orsero nei Morelli, destinata forse a partire in pochi mesi. Il Piano regolatore sarà comunque rifatto.

Il Consiglio di venerdì (inizio ore 18) si preannuncia molto importante. In discussione, fra i 34 punti, [redacted] ventina di interrogazioni delle minoranze alcune delle quali «vecchie» di [redacted] anno. Ma è possibile che anche questa volta [redacted] parlamentino pietrese [redacted] mezzanotte, prima della sospensione, [redacted] sia ancora arrivato a discutere delle istanze dell'opposizione. Fra le altre novità il regolamento per l'istituzione del dif[redacted] civi[redacted]. In discussione anche il Consuntivo del '97, alcuni progetti per autorimesse, l'ampliamento del cimitero di frazione Ranzi, interventi alla rete fognaria in via Emanuele Accame, via Ricostruzione e corso Italia. Da pochi giorni neo consigliere della Lega, Tommaso Dacquino, ha ricevuto dal sindaco, Giacomo Accame, la delega alla polizia municipale. [a. r.]

### La protesta

## *Verezzi perde anche il seggio*

**BORGIO V.** Verezzi sta per diventare, [redacted] ogni anno, uno dei borghi più frequentati grazie al Festival teatrale in programma in piazza Sant'Agostino. Malgrado la notorietà della frazione di Borgio si moltiplicano i disagi per gli abitanti. L'ultimo, se vogliamo anche simbolico, è il rischio di perdere il seggio elettorale dopo la chiusura di scuola, negozi e altro. Un recente decreto del ministero degli Interni tagli del 30 per cento il numero dei seggi che dovranno avere ora almeno 500 elettori. La commissione elettorale di Borgio ha ridotto da 3 [redacted] 2 le sezioni nel capoluogo mantenendo quella della frazione Verezzi «per ragioni di difficoltà di trasporto». Spiega il vice sindaco Domenico Losno: «La prefettura di Savona ha rigettato la nostra proposta per [redacted] squilibrio numerico fra gli elettori delle sezioni. Questa decisione ci ha sorpreso perchè [redacted] tiene conto della realtà storica di Verezzi, Comune sino al 1932, e [redacted] obiettive difficoltà di trasporto». [a. r.]

### Dopo 50 anni

## *A Cisano chiude «A [redacted] cantina»*

**CISANO SUL NEVA.** E' un pez- [redacted] di storia della ristorazione [redacted] della gastronomia che finisce. Da qualche giorno «A mea cantina», ristorante famoso tra i buongustai per i suoi ravioli, i suoi ripieni, le sue torte verdi, le buridde e le zuppe, chiude i battenti. Danielle e Myriam Ravera, rimaste sole alla conduzione del ristorante dopo la prematura scomparsa di Gianni Ravera avvenuta due anni fa, gettano la spugna. «Non per mancanza di clientela [redacted] per troppa burocrazia e troppe difficoltà», spiegano.

«A mea cantina» era nata nel 1983 nella «cantina» di casa Ravera, [redacted] Ciamboschi. Ma, più che una nascita, era stato [redacted] trasloco. Gianni Ravera, all'epoca coadiuvato dal fratello Silvano (oggi titolare di un ristorante a Zuccarello), aveva infatti venduto il «Bar Sport», in centro, dove per cinque decenni aveva lavorato «ereditando» lavoro e [redacted] «Furtuna» per trasferirsi nella sua cantina. Adesso la storica licenza [redacted] in vendita. [s. p.]

### MONUMENTO E CONCERTO

## Il primo [redacted] Carcare

Successo per le celebrazioni del millennio [redacted] Carcare. Oltre all'annullo postale, e agli interventi di politici e amministratori pubblici, il padre generale degli Scolopi, Joseph Belcells, ha conferito al paese il titolo di «Città calasanziana». In piazza Sapeto è stato inaugurato il monumento alla famiglia realizzato da Noemi Sanguinetti. In serata, poi, si è tenuto l'atteso concerto dell'orchestra sinfonica di Cuneo. [l. b.]

Scambi di accuse mentre sta per arrivare l'assessore regionale

# Malasanità, vertice a Cairo

## *Il clima è sempre più surriscaldato*

**CAIRO M.** «Chi ci [redacted] di terrorismo e strumentalizzazione politica [redacted] ha neppure il coraggio di confrontarsi con noi nelle riunioni pubbliche», parola di Alvaro Leoni, portavoce del Comitato sanitario locale.

Sale la tensione in attesa del summit con l'assessore regionale Bertolani e il direttore dell'Asl 2, Amodeo previsto per mercoledì in Comune. A testimoniare [redacted] clima surriscaldato, [redacted] la dura replica del Comitato sanitario alle accuse mosse nei giorni scorsi [redacted] alcuni medici e responsabili di reparto dell'Asl valbormidese.

«Il Comitato - spiega la segretaria Alessandra Amato - è apartitico ed apolitico. Le assemblee pubbliche non nascono per diffondere allarmismo ingiustificato [redacted] terrorismo psicologico, bensì cercano di ottenere risposte concrete su puntuali e documentati problemi di disservizi della sanità sul territorio e sul futuro dell'ospedale».

Ancora più duro, come si [redacted] visto, Alvaro Leoni: «Che responsabili dell'Asl locale se la prendano con un gruppo di cittadini che, recependo i disagi [redacted] le preoccupazioni dei valbormidesi, hanno dato vita ad un Comitato sanitario allo scopo di tutelare gli elementari diritti ad una corretta sanità in Val Bormida è quanto meno significativo dello scenario della sanità in questo territorio, e verrebbe quasi da ridere, [redacted] non fosse una cosa troppo seria». Leoni si sofferma poi proprio sull'esempio dei ginecologi citato dal funzionario: «La girandola di specialisti ogni tre mesi, sempre che ci sia, è inaccettabile per [redacted] tipo [redacted] visita così delicata, che necessita [redacted] un rapporto di fiducia particolare. E non è vero che si tratta di una prassi [redacted] livello nazionale, perchè ci risulta che in altri territori a nessuna donna capita di fare la visita con un medico, la cura con un altro ed il controllo [redacted] un terzo». Per Leoni anche per altri specialisti [redacted] approntate soluzioni tampone, in un clima di precarietà che il Comitato, insieme ad altri problemi, sottolineerà nella riunione. [m. ca.]

### [redacted]

### *Solo danni per 700 mila lire [redacted] tentato furto in Comune*

I ladri la [redacted] notte hanno cercato di aprire, senza riuscirvi, la cassaforte del Comune di Balestrino. Hanno però fatto danni per 700 mila lire. I ladri hanno messo a segno un furto di preziosi, per un valore di 15 milioni, [redacted] casa di Pierina Revetria a Toirano. [a. r.]

### [redacted] L.

### *Il Consiglio è rinviato per un[redacted] di pubblicità*

Dopo circa un'ora la seduta consigliare è stata sospesa perché la cittadinanza non era stata avvisata della sede provvisoria della riunione (palazzo Ricci). E' successo lunedì sera. Su richiesta di Angelo Trotta (consigliato dall'ex sindaco Cassullo) che ipotizzava l'invalidazione della seduta, la riunione è slittata a venerdì. [a. r.]

### LOANO

### *Non ci sono progetti validi per i Patti territoriali*

«Fino ad oggi [redacted] ci sono progetti significativi dei Comuni del Ponente per il Patto territoriale e gli insediamenti produttivi». L'appello è stato lanciato, in un incontro fra amministratori, dall'assessore provinciale Donatella Ramello. [a. r.]

### [redacted]

### *Da ieri in distribuzione il giornale d'opposizione*

E' in distribuzione «Il sole sulla terra del golfo», il secondo nu- [redacted] del giornale realizzato dai gruppo del centro, della sinistra e dagli indipendenti di Spotorno, Noli [redacted] Vezzi Portio. Fra i temi porto, comprensorio, volontariato. [a. r.]

### CARCARE

### *Stasera [redacted] Carcarese torna Arnaldo Pastorino*

Stasera, al Gpc «La Boccia», il Consiglio direttivo della Carca- [redacted] provvederà alle nomine dei componenti lo staff dirigente. Un incontro nel corso del quale si ufficializzerà il rientro dell'ex presidente Arnaldo Pastorino, che sarà Commissario tecnico unico. [l. b.]


AVVISO AI CLIENTI

Orario sportelli Italgas di Savona

Si comunica che, da venerdì 10 luglio a venerdì 4 settembre 1998 compresi, gli sportelli Italgas di Via Bonini 14, Savona [redacted] seguente orario di apertura [redacted] pubblico:

dal lunedì al giovedì:
dalle ore 13,45 alle ore 15,45

Si ricorda che lo Sportello Pagamento Bollette di Savona, in Via P. Giuria 21-23/r, manterrà, anche per il suddetto periodo, [redacted] consueto orario di apertura al pubblico: dal lunedì [redacted] venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 11,45.

Rimarrà comunque attivo, [redacted] ore su 24, il Servizio Segnalazione Guasti e Dispersioni al Numero Verde 167/803020.

Italgas
Area Nord [redacted]


Altare: donna agli arresti domiciliari per rapina

# Accompagna il figlio al mare finisce in cella per evasione

**ALTARE.** Ha lasciato gli arresti domiciliari per portare il figlio al mare. E i carabinieri, nel controllo di routine, [redacted] trovandola all'interno della propria abitazione di Altare, l'hanno [redacted] e immediatamente arrestata. E così, T.G, 23 anni, agli arresti domiciliari per una rapina messa a segno il mese scorso in una farmacia di Savona, difesa dall'avvocato Franco Aglietto, ieri mattina, è stata condannata dal pretore a due mesi e 20 giorni.

La giovane madre, molto legata al figlio, l'altro giorno, approfittando del beltempo, [redacted] ha saputo dire [redacted] alle ripetute richieste del bimbo di accompagnarlo al [redacted] Pur sapendo a ciò che andava incontro, la ventitreenne ha voluto accontentare il figlioletto. [redacted] la [redacted] «uscita» non è sfuggita ai carabinieri. Al ritorno a casa ai suoi polsi [redacted] subito scattate le manette.

Dopo neppure ventiquattr'ore, la giovane donna è comparsa dinanzi al pretore che le ha inflitto una condanna [redacted] quasi tre mesi. La pena è stata patteggiata.

La ragazza, [redacted] scorso, [redacted] stata protagonista di [redacted] rapina ai danni di una farmacia nel centro di Savona. In quell'occasione, per intimorire il titolare, aveva detto di [redacted] sieropositiva.

Ma, come dichiarato da lei stessa il giorno successivo, il fatto di [redacted] positiva al test dell'Hiv non [redacted] altro che una messa in scena. Poi, dopo l'arresto, la decisione [redacted] giudici di concederle gli arresti domiciliari. Ma l'altro ieri, l'«evasione» per poter rendere felice il proprio figlio, anche [redacted] solamente per un giorno [redacted] con la spada di Damocle che pendeva su di lei. Ma l'amore, in questo caso, è stato più forte di qualsiasi timore. [l. b.]

In Alta Val Bormida

# [redacted] i contributi alle aree montane prive di industrie

**MILLESIMO.** Varato dalla Comunità montana il regolamen- [redacted] che disciplina la concessione di contributi nell'ambito del territorio di competenza con lo scopo di migliorare, promuovere e valorizzare le attività artigianali, commerciali, ricettive [redacted] della ristorazione nelle zone montane alle prese col fenome- [redacted] degli scarsi insediamenti produttivi.

In quest'ambito, da sottolineare la valenza sociale che investe i contributi indirizzati a piccole attività commerciali in Comuni [redacted] mille abitanti [redacted] nelle frazioni con meno di 500.

I contributi, concessi per interventi di insediamento, modernamento ed ampliamento, ammontano al trenta per cento della spesa e gli interessati possono presentare richiesta, utilizzando l'apposito modulo, dal primo luglio al 30 settembre di ogni anno. [m. ca.]

Cosseria non la vuole

# [redacted] nuova normativa sul problema delle discariche

**CAIRO M.** Individuare un'area per la realizzazione di [redacted] impianto di smaltimento e recupero [redacted] rifiuti solidi urbani. E' [redacted] tema dell'incontro in programma martedì in Provincia, cui sono invitati tutti i Comuni del Savonese. A convocare la riunione [redacted] il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale, Carlo Giacobbe. In discussione, inoltre, la definizione di una forma di cooperazione fra i vari Comuni per la gestione del riciclo dei rifiuti.

Insomma, un argomento [redacted] grande attualità e importanza anche perchè il problema dello smaltimento dei rifiuti diventa pressante. E sino a questo momento pare che [redacted] Comune intenda addossarsi una responsabilità di tal genere. Agli inizi degli Anni Noventa, si [redacted] ventilata l'ipotesi di realizzare un impianto a Cosseria, ma un referendum popolare aveva respinto il progetto. [l. b.]


La Stampa 1997 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

[redacted] SMETTERE DI FUMARE?
[redacted] VOLONTA' PER FARLO?
ALLORA TELEFONA SUBITO
ALL'ANTISMOKING CENTER
[redacted]
AD ALASSIO
[redacted]
ELEKTROMERIDIAN
[redacted] GARANZIA VALEVOLE PER I MESI CON[redacted]
SODDISFATTI O RIMBORSATI

LA STAMPA

# Liguria estate

Mercoledì 8 Luglio 1998
segue 30

I lettori votano i protagonisti dell'estate in Liguria divisi in otto categorie

## Al via la battaglia dell'Oscar

### *Tra i locali, derby La Capannina-U'Brecche*

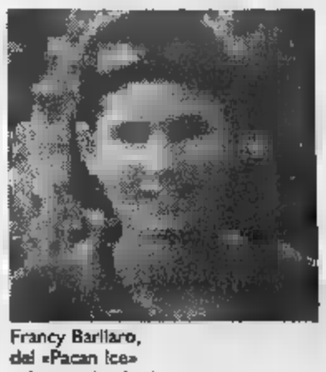
TUTTE LE [redacted]

| [redacted] | Voti |
|---|---|
| [redacted] (Alassio) | 368 |
| I PUCI (Laigueglia) | 166 |
| [redacted] PILARO (Alassio) | 78 |
| ORIZZONTE [redacted] (V[redacted]) | 6 |
| [redacted] (Savona) | 2 |
| CIKA LOKA (Bordighera) | 1 |

| D. J. | Voti |
|---|---|
| RUDY MASCHERETTI | 432 |
| FABIETTO | 106 |
| [redacted] | 1 |

Rudy Mascheretti guida la classifica dei dj

**GELATAI**



Francy Barilaro, del «Pacan Ice» prima tra i gelatai

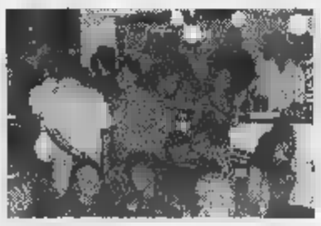
| | Voti |
|---|---|
| FRANCY [redacted] (Pacan Ice Laigueglia) | 57 |
| LORIS (Al Galeone Laigueglia) | [redacted] |
| [redacted] (Ciao Savona) | 6 |
| [redacted] (Albatros Laigueglia) | 3 |
| [redacted] (Ciao Savona) | 1 |
| [redacted] (Laigueglia) | 1 |

**BARISTI**

Angelo Vinai, barman del caffè della stazione di Alassio (già vincitore nel 1997) è in testa alla classifica dei baristi

| | Voti |
|---|---|
| [redacted] (Bar Stazione Alassio) | [redacted] |
| [redacted] LITTLE [redacted] (U' Brecche Alassio) | 106 |
| RICKY (Bar Ambo Savona) | [redacted] |
| NIKY [redacted] | 1 |

| [redacted] | Voti |
|---|---|
| LA [redacted] (Alassio) | [redacted] |
| U' BRECCHE (Alassio) | [redacted] |
| [redacted] (Celle Ligure) | 7 |



La Capannina è prima tra le discoteche

| [redacted] | Voti |
|---|---|
| [redacted] MUSIC BAR (Alassio) | [redacted] |
| [redacted] (Laigueglia) | [redacted] |
| CARPE DIEM (Albenga) | 9 |
| BOCCACCIO CLUB (Alassio) | 9 |
| DAUGACI (Vado Ligure) | 7 |
| RUGUA SALATA (Diano Marina) | [redacted] |

I T-Vai, complesso di Laigueglia, guidano la graduatoria dei gruppi musicali

| [redacted] | Voti |
|---|---|
| I-VAI | 106 |
| NITTI E AGNELLO | 11 |
| PRESSURE DROP | 6 |
| PROPHECY | 2 |
| DAVIDE SCALZI | 1 |

| CUBISTE/I | Voti |
|---|---|
| ULISSE | 352 |
| DAVIDINO | 106 |
| STEFANIA E LAURA | 6 |
| CAMILLA | 1 |

Un momento dell'edizione 1997

**ALBENGA.** L'«Oscar del mare» entra nel vivo. I tagliandi del grande referendum riservato ai lettori de La Stampa stanno arrivando nella sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova [redacted] ad Albenga. La classifica, come si può vedere a lato, si sta muovendo e già si cominciano a delineare i primi «protagonisti» dell'estate 1998 in Liguria. I primi ma, certamente, non i definitivi. Prima di arrivare alla finale prevista a Sanremo nella prima quindicina di settembre, infatti, tutto [redacted] aperto per poter rivoluzionare classifiche e pronostici.

«L'importante è riuscire ad animare la Riviera, mettere in concorrenza locali [redacted] protagonisti per cercare di dare al turismo la professionalità che la Liguria è in grado di mettere in campo», commentano all'agenzia «Eccoci» che organizza il referendum.

E a giudicare dalla quantità di tagliandi arrivati lo scopo è stato ampiamente raggiunto. Spiegano ancora ad «Eccoci»: «Adesso arriva il bello. La gara tra dj, bagni marini, gelatai, barman e tutte le altre categorie del turismo è appena all'inizio ma, con le prime classifiche, la competizione entra nel vivo. C'è chi "sta in silenzio" per settimane in attesa di far pervenire un "blocco" di tagliandi con la sua indicazione di voto. E' un fatto che [redacted] ripete ogni anno».

Rispetto alle scorse edizioni, però, l'«Oscar del mare» sembra interessare tutte le province della Liguria. In classifica, infatti, si trovano locali [redacted] protagonisti della Riviera savonese [redacted] anche di quella imperiese e genovese. «Significa che il nostro referendum sta crescendo di importanza e prestigio. Ci sono ormai dei veri e propri "centri" di raccolta dei tagliandi per aiutare i propri personaggi dell'estate '98 a salire nella classifica», spiegano ancora all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al referendum dei lettori [redacted] semplice. Quest'oggi, ad esempio, basta ritagliare il coupon pubblicato [redacted] pagina 40 [redacted] farlo pervenire, per posta [redacted] a mano, alla sede dell'agenzia «Eccoci» dopo averlo compilato con l'indicazione dei propri beniamini dell'estate. **(s. p.)**

Mark Morris al Festival del Balletto

## Arriva l'enfant terrible della danza moderna

### *Americano di 42 anni, debutta stasera con la sua compagnia al Carlo Felice*

**GENOVA.** Lo hanno definito «l'enfant terrible» della danza moderna (o anche, con un po' d'esagerazione, il «Mozart del movimento»). Lui, Mark Morris, coreografo e danzatore americano di 42 anni non fa nulla per smentire la sua fama di artista imprevedibile. Questa sera la [redacted] Compagnia debutterà al Carlo Felice, ospite del festival del Balletto. Ieri mattina Morris avrebbe dovuto presenziare alla conferenza stampa convocata dal Teatro, ma non si sentiva molto bene, è stato detto, e nonostante le insistenze del sovrintendente Costa e del consulente dell'Ente lirico per [redacted] balletto, Franco Bolletta, ha disertato l'incontro.

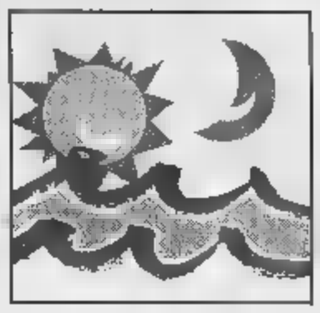
Sue, naturalmente, saranno tutte e tre le coreografie che il gruppo eseguirà, appunto questa sera con repliche domani e venerdì. Al momento non è prevista una partecipazione diretta sul palcoscenico di Morris, anche se gli organizzatori, conoscendone il carattere, non si sentono di escluderla. Nell'illustrare [redacted] programma, Bolletta ha sottolineato l'interesse del coreografo per due filoni: [redacted] predilezione per la musica americana più avanzate e l'attenzione alla grande musica europea e comunque ad essa ispirata.

A questo secondo genere sembrano rifarsi i lavori che [redacted] pubblico genovese potrà vedere ed ascoltare. Aprirà, dunque, «Gran Duo», dove [redacted] titolo non si riferisce all'organico dei danzatori (coinvolto [redacted] l'intero gruppo), ma al brano musicale di Lou Harrison per violino e pianoforte. Seguirà «I don't want to love» in cui Morris si affida ad un'ampia selezione di madrigali di Claudio Monteverdi (il primo è proprio «Non voglio amare» tratto dal Nono Libro postumo di madrigali e canzonette, appunto).

Infine, in prima esecuzione mondiale, «Rhymes with Silver», musiche di Lou Harrison per clavicembalo e un trio d'archi, pianoforte [redacted] percussioni. Un lavoro di ampie dimensioni (circa 45 minuti) articolato in una suite di undici danze, in ognuna delle quali il coreografo inserisce [redacted] gestualità fortemente caratterizzata.

[redacted] **Iovino**

CODA - Genova



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

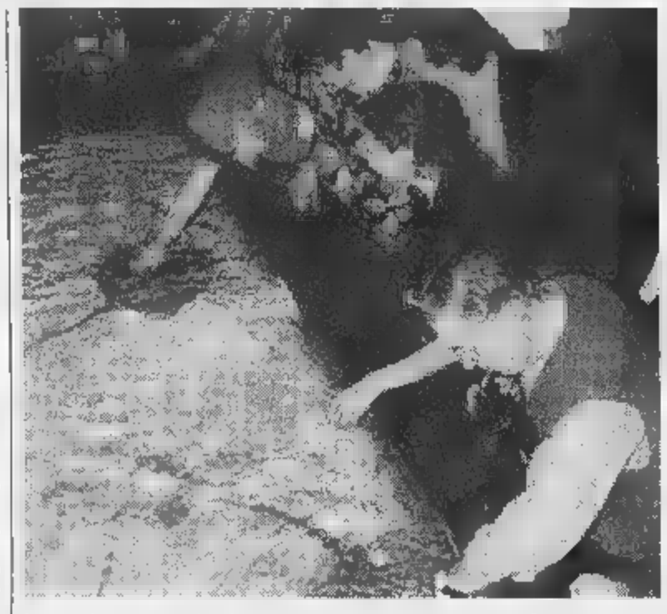
# La grande vasca per «toccare» i pesci

## *Novità nella «Nave blu» dell'Acquario di Genova*

**GENOVA.** «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli»: è da questa citazione Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», la vera nuova attrazione dell'Acquario di Genova. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'in- pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto dedicare a questo tema la espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità magia all'Acquario, ma lo con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura ge-

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora a Genova: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono presi dalla vasca. Anche per visitare questa novità i lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Stefano P



La grande «vasca tattile» dove si toccano i pesci all'Acquario di Genova


Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998

Non valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL GRANDE PARCO D'EUROPA.
DI 8 LUGLIO 1998

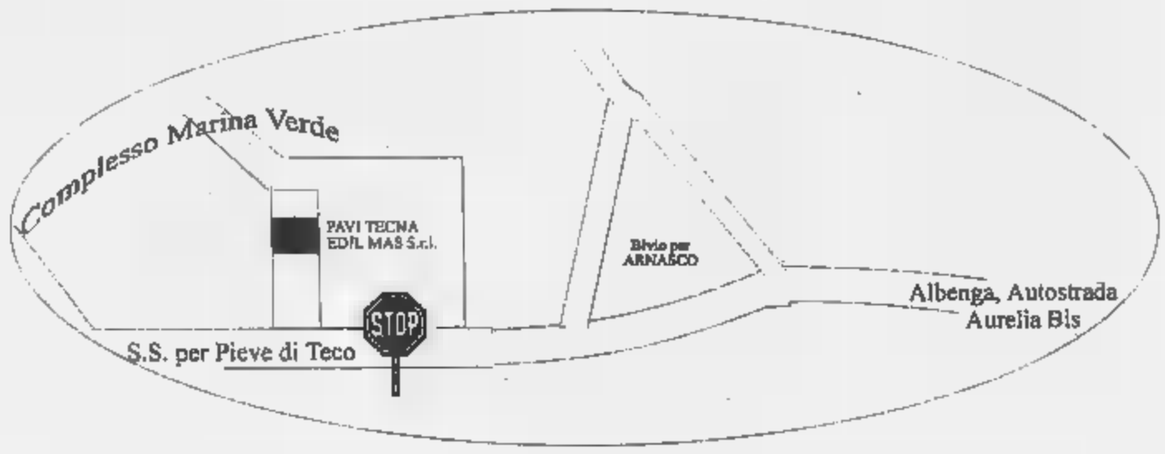
MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998
Le meraviglie di
VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)
Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE
MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998
Tel. 0182/931.755
CERIALE
Bimbi e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 6 ai 12 anni accompagnato da un adulto paganti il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando di PORTA SOPRANA al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA MERCOLEDI' 8 LUGLIO COMUNE DI SAVONA
dal 1° luglio al 31 agosto
PRIAMAR 2000
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
Colazione sul Priamar: questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
Relax sul Priamar: con questo tagliando, 12 alle 15,30, si ha a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
«Vacanze» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Ristoranti convenzionati:
* CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 283.331
* LA BARCACCIA, corso Colombo 49 - tel. 812.972
* LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 816.051
* DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
* GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

MERCOLEDI' 8 LUGLIO 1998
DI SANREMO AGENCIA ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare 98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.
Bagni marini ____ Discoteche ____
Dj ____ Drink&Music ____
Gelatai ____ Gruppi musicali ____
Baristi ____ Cubisteli ____
I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

EDIL MAS S.r.l. PaviTecna




PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN MONOCOTTURA, BICOTTURA
GRES PORCELLANATO RUSTICO E LEVIGATO, COTTO, KLINKER
MARMI ANTICHIZZATI E LEVIGATI, PARQUET, PORFIDO, ARDESIA

PORTE DA INTERNI, ESTERNI. BLINDATI, SERRANDE
INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO ANODIZZATO, P.V.C.
MANIGLIE, MISCELATORI, SCALE DA ARREDO

EMIL CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
CERAMICHE GIRARDI
FLOOR GRES
MONO UNO - RIO KERFIN
SANTEX - COTTO GONZAGA
CERAMICHE SAICIS

Tel./Fax 0182/58.24.92

SANITARI ROCA
IDEAL STANDARD
TESIO PORTE
MOBIROLO SCALE
AGNELLI PORTE
NUSCO EUROPEAN DOORS
SANDRINI SERRANDE
BALLAN

PROMOZIONI UNICHE FINO AL 31 AGOSTO 1998

A VILLANOVA D'ALBENGA, REG. COASCO VIA MARINA VERDE, 2L/M
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 20 COMPRESO
IL SABATO - TEL. 0338/71.43.594 - 0335/60.92.491 - 0360/48.84.77

ESPOSIZIONE ANCHE A CAIRO M.(SV) VIA A. COLLA, 90 - TEL./FAX 019 / 50.61.75

*PROSSIMA APERTURA A LOANO (SV) VIA DEGLI ORSOLANI*

Balli latini al Gilda Estate, rock al Baquito, disco a Noli

# Gli Anni 50 ad Alassio

## *Festa Happy Days al Cabaret Pub*

LA NOTTE

Festa della donna a La Capannina e sesto compleanno con Anni '50 al Cabaret Music Pub di Alassio, discoteca mobile ai Bagni Anita di Noli, genere latino-americano al Gilda Estate, rock al Baquito di Finalpia. Questa la notte. Da domani novità by night all'Orizzonte di Varazze.

Al Gilda Estate genere latino americano la Procedura Pluvial, nel locale sopra, e genere Anni '70-'80 nel locale sotto. Ritrovo all'Invidia sul lungomare. Liscio e revival al dancing Boschetto. Da domani, al giovedì, «bagno di mezzanotte» all'Orizzonte che diventa discobar con, dal venerdì alla domenica, la musica dal vivo.

**M.** Ritrovi giovani ai bagni Golden Beach, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

**S.** Ritrovi al Pilar e al Med.

Ritrovo a La Riffa e alla Cascina dei Vai.

Ritrovo giovane all'Airone Nero, ex Flibus.

Ritrovo alla gelateria Crespi.

**COSSERIA.** Alla birreria The Killer's Inn serata live.

**L.** Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

Le cubiste, protagoniste della notte

Al circolo Artisti Salita San Giacomo Negrita Music Club. Al pub Pirata musica con Louis. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

Discoteca mobile Fenomena ai bagni Anita.

**L.** Rock italiano e straniero live al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Monkey Business.

**L.** Disco e funky al Batida. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Ritrovo giovane allo Wave. Discobar In e Out (zona Stazione FS). Nuovo Bistrot (ex Flora) e nuovo centro slot machine «Ferro» sul lungomare.

. Musica dal vivo sul lungomare. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Musica al Poseidon di via Ghilini. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn.

Rock Bank Caffè e via Genova. Ritrovo al Caffè Noire.

Ritrovo in musica alla Cà de Pria.

**ALASSIO.** «Festa della donna» con spettacolo di strip maschile e La Capannina. A tutte le donne in omaggio l'originale cd dance del locale i brani dell'estate. Sesto compleanno al Cabaret Music Pub con una serata live all'insegna degli Anni '50 da Grease a Happy Days. Mercoledì house show e Le Vele Antonello, Andrea Poggio e ospiti house in via Aurelia. Disco night Ad Majora. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Caos e a La Tavernetta. Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna.

Discoteca La Suerte. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e U Recantu de Giobatta.

**ANDORA.** Piano bar della Case del Priore. Ritrovo giovane al Ca de Mar. [a. r.]

## Un gran galà per l'Esercito

### *Ballo ad Andora per arruolarsi A Celle in mostra «Mand'Ommu»*

DA VEDERE

«Gran galà di ballo», per promuovere l'arruolamento nell'esercito, al parco delle Farfalle di Andora, artigianato via a Celle Ligure, mercatino dell'antiquariato ad Alassio. Queste le manifestazioni di oggi in Riviera.

Per le manifestazioni estive domani Maurizio Vandelli in concerto al Molo marinai d'Italia (ingresso libero).

**L.** Prosegue «Mand'Ommu», rassegna d'artigianato vivo di Liguria sul lungomare Crocetta dalle 20 alle 24.

Gastronomia «Da Michelin» e San Bartolomeo del Bosco. Alla rassegna dei film «Arena del mare» in via Boito è in programmazione oggi «Ragazze». Mostra «Industria, lavoro e mentalità delle classi subalterne delle valli del Bormida tra XIX e XX Secolo» nella sala Ombrello del Priamar. «Chi beve birra campa cent'anni», da domani, nel quartiere Fornaci.

**PIETRA L.** Luna park nell'area verde di viale Riviera (vicino a Sant'Anna). Mercatino artigianale sul lungomare dalle 18,30 alle 24.

Mercatino tutte le sere dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. Replica dello spettacolo di saltimbanchi dalle 21 sul lungomare Roma. Luna park nell'area adiacente il palasport.

**VILLANOVA.** Mostra d'arte grafica «Da Goya a Picasso, da Dali a Warhol» al Centro Sociale.

Mercatino dell'antiquariato di qualità dalle 17 alle 24 in via Colombo. Visite guidate a cura di Amnesty International: ritrovo alle 17 in piazza del Comune.

**ANDORA.** E' «Rap Camp '98» tour estivo arruolamento volontario nell'Esercito: dalle 21 al parco Farfalle «Gran Galà di ballo» con gara. Luna Park dalle sul lungo fiume. [a. r.]

Domani i virtuosi Gambetta e Aonzo

# Musica nei Castelli si parte da Millesimo

### *Ventotto concerti per l'estate a cura dell'Associazione Corelli*

**MILLESIMO.** Primo appuntamento, domani sera, con la rassegna «Musica nei castelli di Liguria». Nel parco del castello dei del Carretto di Millesimo, con inizio alle 21, Beppe Gambetta e Carlo Aonzo nell'«Ensemble Taraffo» si esibiranno in brani di inizio secolo di Taraffo, Catania, Monti, Paganini, Mazas, Mascagni e Bortolazzi. Oltre a Beppe Gambetta alla chitarra, e Carlo Aonzo al mandolino, ci saranno anche Martino Coppo al contrabbasso e Filippo Gambetta all'organetto, flauto e clarinetto. In di maltempo il concerto si svolgerà al cinema «Lux».

Lo spettacolo dei due musicisti nasce da un'approfondita ricerca sulla musicale ge- e ligure dell'inizio del secolo, che ha portato alla riscoperta dell'affascinante mondo in sono vissuti autentici geni musicali. I brani, infatti, tratti dal repertorio dei due più grandi virtuosi del tempo, il chitarrista Pasquale Taraffo e il mandolinista Nino Catania.

Un repertorio ricavato, per la maggior parte, da rare incisioni fortunosamente recuperate e che comprende brani di derivazione classica e folk. Ma non solo. Nel corso del concerto di domani, infatti, Gambetta e Aonzo, provenienti da gruppi musicali diversi, sapranno ricreare un'antica, fantasiosa sintesi di stili che dalla musica colta a quella popolare.

Il chitarrista Beppe Gambetta

Lo spettacolo, che rientra nella rassegna «Musica nei castelli di Liguria» giunta quest'anno alla sua ottava edizione, è organizzato dall'Associazione culturale Corelli, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, Comune, Comunità montana «Alta Val Bormida», Camera di commercio e il Centro culturale polivalente di Millesimo.

La rassegna «Musica nei castelli» prevede ben 28 concerti nelle province liguri. [l. b.]

PIETRA L.

Festa del Miracolo

## Bancarelle e cerimonie a San Nicolò

**PIETRA L.** Tradizionale festa del Miracolo di San Nicolò oggi a Pietra Ligure. Un evento che mette assieme momenti religiosi e profani. E' il primo San Nicolò per il parroco della basilica, monsignor Luigi Fusta. Le cerimonie religiose più importanti ci saranno alle 17,30 con la Messa pontificale celebrata dal vescovo, monsignor Mario Olivieri.

Alle 21 la processione con la statua del Santo, i Cristi delle confraternite liguri e la banda Guido Moretti. La banda fu fondata proprio l'8 luglio del 1518 dall'allora parroco don Nicolò Nano per accompagnare le funzioni religiose. Le conclusioni della sfilata in piazza XX Settembre alle 22. Per tutta la giornata ci sarà la tradizionale fiera con bancarelle, solo in piazza Rosselli, che è stata da poco ripristinata. Alle 23,30 lo spettacolo pirotecnico al molo del Maremola. Numerose limitazioni al traffico in tutto il centro cittadino dove, quasi ovunque, oggi sarà vietata la sosta delle auto. [a. r.]

BORGHETTO

«Vacanze al sole»

## Premiati gli artisti dello Schizzo

**BORGHETTO SS.** Si è concluso il concorso «Vacanze al sole» organizzato dall'associazione artistica «Lo Schizzo» di Borghetto. Il sodalizio organizza sempre concorsi artistici durante l'anno e promuove mercatini per pittori, scultori e ceramisti anche con lo scopo di valorizzare la creatività locale. Fra i membri della giuria il famoso maestro Giuliano Ottaviani e il critico d'arte Ettore Ceruti.

Per la della pittura si sono classificati ai primi tre posti nell'ordine: Rita Besagno, Antonio Donorà, Edoardo Audissone. Per la sezione scultura i riconoscimenti andati a Sergio Mairano, Ennio Bestoso e Farudow Sawe. Per la ceramica ai primi tre posti si sono classificati nell'ordine Margherita Piumatti, Caterina Massa, Eugenio Lanfranco. I premi della giuria popolare dell'Istituto Bancario San Paolo sono stati assegnati invece a Giuseppe Ferrando (pittura), Sergio Mairano (scultura), Bruna Rabino (ceramica). [a. r.]

Da domani a sabato rione in festa con cinque band musicali

# Birra a fiumi per tre serate

## *Negozi aperti e bancarelle alle Fornaci*

**SAVONA.** «Chi beve birra campa cent'anni». Lo ricordate? Era il celebre slogan che accompagnava uno spot pubblicitario dell'Associazione italiana produttori di birra. Il testimonial dell'epoca, Renzo Arbore, lo concludeva con l'altrettanto celebre «... meditate gente, meditate». Ora ci hanno pensato gli operatori economici del quartiere delle Fornaci a rispolverare il tormentone facendone il titolo della grande festa della birra che da domani a sabato animerà il quartiere.

Spiega Cesare Cavallo, presidente dell'Associazione operatori economici delle Fornaci: «Per tre sere corso Vittorio Veneto sarà animato dall'apertura dei negozi, dalla presenza di bancarelle e ben cinque punti in cui verrà suonata musica dal vivo. I commercianti in servizio alle bancarelle a nei negozi, ispirandosi al tema dei Tuareg e dei cavalieri blu del deserto, per la casuale corrispondenza con i colori dell'Associazione che sono blu e giallo, vestiranno un costume analogo e proporranno le loro offerte in sintonia con i temi delle serate: la birra e il deserto».

Bancarelle, non solo a carattere commerciale, negozi, luci e tanta musica.

Cinque, come detto le pedane dedicate ai più diversi generi musicali: dal rock'n'roll al country, al liscio-Anni '60, al latino-americano. In una di queste postazioni, ci sarà anche la band savonese «Qirsh», che proprio recentemente ha pubblicato album dal titolo «La città per noi». [p. p.]

LIBRI DA PRIAMAR

## *Vita quotidiana in fortezza*

Nella sede della Pinacoteca, sul Priamar, oggi alle 17,15 Comune e Circolo degli Inquieti presentano «L'ochio dritto della Repubblica», ovvero amministrazione e vita quotidiana della fortezza del Priamar nei secoli XVII e XVIII, edito da Elio Ferraris. Il libro è di Giovanni Rapetti mentre Giovanni Assereto e Carlo Varaldo dell'Università di Genova sono autori di scritti introduttivi. L'opera di Rapetti offre autentiche istantanee della vita del Priamar. Lasciamo la parola all'autore: «Accanto a notizie sulla preparazione militare dei soldati, ci sono casi umani da talk-show, molto piacevoli da leggere anche perchè scritti in un gustosissimo italiano antico. Pensiamo al disagio della famiglia del sergente maggiore Solari che condivide bagno e cucina con il "single" capitano Gentile, oppure al caso della donna dalla "lingua malefica", suocera di un soldato, allontanata dal Priamar perchè in continue "cavillationi" con la nuora». Un libro gustosissimo, che si basa sui rapporti inviati al governo genovese dai comandanti della fortezza. [i. p.]

MOSTRE E ARTISTI

**ALBISSOLA M.**

Vetri e ceramiche di La Spesa

Vetri e ceramiche. Rosanna La Spesa torna a proporsi al pubblico con nuove opere di grande effetto. La mostra si intitola «I luoghi del silenzio» e verrà inaugurata venerdì alle 21 al Circolo degli Artisti di pozzo Garitta ad Albissola Marina. Sarà visitabile nei giorni feriali dalle 17 alle 23 e il sabato e la domenica anche dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [p. p.]

Gli Acciai e Bertagnin

Verrà inaugurata venerdì alle 21 al Circolo culturale «La Stella» di via Colombo 52 ad Albisola Superiore, la mostra dal titolo «Acciai» di Roberto Bertagnin. La rassegna resterà aperta al pubblico da mercoledì a domenica fino al 8 agosto. Orario di visita dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [p. p.]

**BO**

Da Elli a Guerin

Prosegue al 12 luglio rassegna d'Arte contemporanea nella sala congressi di via Marexiano. Esposte opere di Elli, Giovine, Guerin, Mariani, Nespolo, Oreglia, Risoli, Ruffinengo, Verzotto e Zanni. Orario: 18-23,30. [a. r.]

**PIETRA L.**

Un gruppo di pittori

Ciclo di mostre d'arte, tutte le sere, all'Auditorium «La Pietra», nel centro storico, a cura del circolo Anspi. In esposizione sino al 9 luglio le opere di gruppo pittori del «Telo artistico A Pria» ideato da Severino Foletti. [a. r.]

**O V.**

Arazzi e collage

«Pezzi di stoffa '98», arazzi e collages di Lidia Barillà, sono in mostra da pochi giorni da «Bestento Arte» in piazza Sant'Agostino a Verezzi. Orario: 10-12,30 e 16-24. [a. r.]

Bludiprussia e Nettuno insieme

Circolo culturale «Bludiprussia» e Bagni Nettuno insieme per promuovere l'arte. Ha preso il via nei giorni scorsi un'iniziativa che unisce arte e turismo. Si tratta di un ciclo espositivo di disegni, quadri, ceramiche che vedrà alternarsi ogni 15 giorni artisti emergenti per creare sorta di atelier d'arte sulla spiaggia. Il titolo dell'iniziativa è «Estate bludiprussia» e sarà curata proprio dal circolo che ha sede in vico Chiuso 1. Proprio i responsabili del circolo e dello stabilimento balneare sono stati tra i principali promotori della rassegna «SpiaggiArte - salpandoversoilduemila». Fino al giorno 14 saranno in esposizione i disegni di Margherita Piccardo, seguirà l'esposizione delle opere dell'artista milanese Salvatore Viaggio. [p. p.]

Tempere di Remo Pascutti

Mostra personale di Remo Pascutti, lavori a tempera, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). [a. r.]

Ecco la poesia visiva

Mostra d'arte da Valente in via Barrili a Finale Ligure. «Poesia visiva» con la personale di Dimitri Prigov, poeta rosso, che compone su copie di giornali. Aperto tutti i giorni (9,30-12,30 e 16,30-19,30). [a. r.]

**BORGHETTO**

Weekend con scultura

Pittura e scultura nel fine settimana presso la sede dell'associazione culturale «Lo Schizzo» di Borghetto in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 è in programma il «mercatino dell'artista». [a. r.]

**IA**

Sancina e «Rondò»

Il pittore «Sancina» (nome d'arte di Giuseppe Brambilla) espone fino al 12 alla Galleria Rondò di piazza Dante (orario 10-12; 16-20). Le sue opere sono raccolte sotto il titolo «Riflessioni in natura». Si tratta di un artista molto interessante. E' possibile entrare nella sala e coglierlo mentre sta disegnando e pitturando. [a. b.]

Bambole e giochi dal Giappone

Al Museo nazionale si può co- la tradizione giapponese attraverso 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri, e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a franchi, 15 per i bambini. [d. bo.]

Collettiva a cura Les Chateux

La Loggia ospita la mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Roberto Sguanci, Duilio Tacchi ed Ennio Tortoli. E' aperta fino al 20, a cura dell'associazione Les Chateaux. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Ore 21,45. L. 10.000;

**DIANA 1.** 019.825.714. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

**II.** Tel. 019.825.714. **L'angelo rosso.** Or.: 20,20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** Tel. 019.825.714. **Arizona** Or.: 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019.850.570. **Film a** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. 019.838.8322. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30. 7000; 5000.

**COLOMBO.** Tel. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

0182.640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182.51.419. CHIUSO PER FERIE.

**ASTOR.** Tel. 0182.50.997. **anni in Tibet.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000;

**ARENA TORIA.** **La** Ore 21,30. Lire 6000; 5000.

**ASTRA. Il matrimonio mio miglior amico.** Ore 21,30. Lire 6000; 6000.

- **ALL'APERTO.** Tel. 610.763. **La** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

**ARISA.** Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

**ARENA ARISTON.** **anni in Tibet.** Ore 21,30. L. 9000; 7000.

019.692.910. **topolino sotto** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

**CORALLO.** 0182.690.290. **La vita è** Ore 21. Lire 8000; 5000.

**LOANESE.** Tel. 019.669.961. Ore 20,30 **Hercules**; ore 22,30 **Amistad**. Lire 10.000; 6000.

**KING 1. Il matrimonio del mio miglior amico.** Ore 21,30. Lire 6000; 5000.

DI D. RIPOSO.

**Hercules.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

**ASTRO. L. A.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

1. Tel. 019.97.249. **Il del miglior amico.** Ore 21; 22,50. Lire 10.000; 7000.

2. 019.97.249. **L'incantesimo del lago II.** Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

**ROMA. Flubber.** Ore 21. L. 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI

**Carlo Felice**, tel. 010.589.329 - 591.697: riposo
**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo**, tel. 010 247.07.93: **Tosse Sperone.** Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron, ore 21, 25.000; 18.000; 12.000
**ARENA** - **Arena Estiva Italia**: Hercules
**PERLE** - **Arena Estiva Edera**, tel. 586.12.00: Mr. Bean
**NERVI** - **S. Sire**, tel. 32.02.564: L'angolo rosso

CINEMA

**CAVOUR.** 61.976. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. Ore 16,30: **La si-** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000;

Tel. 293.520. Riposo.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico: ore 21,15.

Tel. 495.930. Ore 16,30: **Kun-** Or.: 20,30; 22,40. 9000;

(estivo) via Aurelia 106. **Un topolino sfratto.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

**ARISTON.** 506.060. CHIUSO PER FERIE.

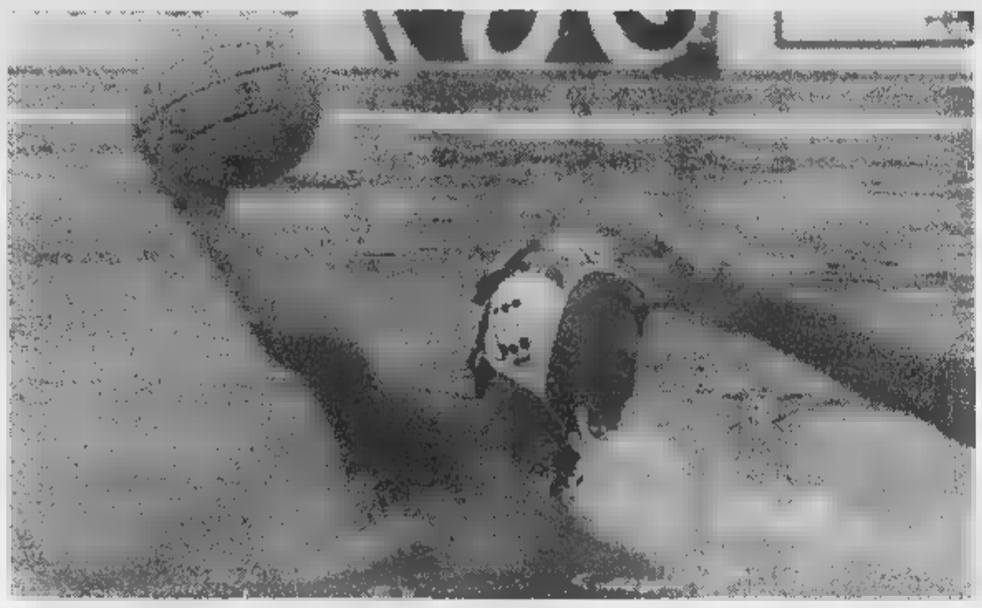
Segui la bussola e scopri il nuovo negozio Spazio Omnitel di Savona.

per l'inaugurazione del nuovo negozio Spazio Omnitel di Savona. Vieni a conoscere l'offerta Omnitel, professionalità e cortesia ti aspettano. Per orientarti nel mondo della telefonia cellulare GSM segui la bussola e scopri Spazio Omnitel.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98: 98% della popolazione, [illegible] del territorio (calcolata applicando il Modello [illegible]

Spazio omnitel®

Via Verzellino, 53 Rosso - Tel. 019/8485349



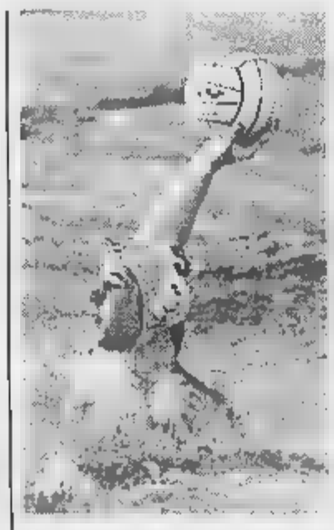
Determinante l'apporto di Mirko Vicevic, il solito gladiatore, che ha realizzato ben cinque delle 13 reti del Savona

# La Pro Recco con il cuore

## *Batte la Roma (6-5) e può sperare*

**RECCO.** Non ci sono arbitri, rigori, espulsioni (...e pioggia) che tengano: il Recco voleva la vittoria e l'ha ottenuta, ripagandosi con i gol di alcuni «scippi» giallorossi durante la regular season. Finisce 6-5 una partita giocata quasi esclusivamente nei nervi, con due rigori su tre concessi sbagliati dal Recco, 15 espulsioni a favore della Roma che riesce a realizzarne solo due gol in l'uomo in più, una espulsione di Ferretti per troppi giocatori in vasca (Castellucci di sei?), Baldineti cacciato da De Meo con cartellino stile calcio.

Un temporale dieci minuti prima della gara non smorza l'ardore della squadra di Baldineti che ha parecchi conti in sospeso con i giallorossi. Il Recco parte come una furia, difesa non aggressiva furibonda, la Roma procede compassata e tiene a riposo Angelini e Ciocchetti, F[illegible]i, Benedek, Temellini vengono annullati da un pressing soffocante, De Meo e Rotunno martellano i biancocelesti che continuano a incassare espulsioni ma non gol. Mangiante rompe il ghiaccio dopo 6 minuti un tiro di rigore, Benedek pareggia sempre dai 4 metri, Jelenic riporta in vantaggio il Recco l'unico gol da centroboa di tutta la gara. Il Recco riparte di slancio anche nel secondo tempo: segna Riccadonna, finalmente segna anche Ghibellini (prima rete con l'uomo in più) e il Recco con il 4-1 pensa avere in mano la gara. La Roma ha un soprassalto e con Ferretti (superiorità) e Ciocchetti si riavvicina. Nel terzo tempo il Recco spreca due controfughe appetibilissime Ghibellini, Angelini finalmente buttato in acqua pareggia. Risponde Gyongyoesi con girata lampo di stupenda fattura. Esce Mannai per tre falli, e 38 secondi dalla fine del tempo, chiama un time out Castellucci, Ferretti parla con i compagni e non si accorge che entra Buffardi, sono in otto i giallorossi quando fischia De Meo e allora c'è rigore per il Recco e l'espulsione definitiva di un romanista. Castellucci commette un altro e fa uscire Ferretti, poi rimedia alla bell'è meglio e fa uscire definitivo Buffardi.



Gyongyoesi autore di un gol stupendo

Il Recco non riesce a approfittare di questo regalo perchè Mangiante si fa parare il 4 metri da Gazzarini, meno disastroso del solito. Si soffre anche nel quarto tempo: rigore per il Recco ci prova Gyongyoesi e ripara Gazzarini. Mangiante a metà tempo in controfuga (prima e unica) porta a + 2 la squadra di casa per la gioia dei 300 tifosi che hanno sfidato il temporale (nel frattempo placatosi). Ma Benedek si ricorda di essere uno dei giocatori più forti al mondo e a 3 minuti dalla sire piazza un sinistro irresistibile. Il Recco si chiude nel fortino: Baldineti è espulso per proteste ma la difesa regge. Escono Vittorioso, Gyongyoesi e Riccadonna per falli, la Roma nell'ultimo minuto ha due superiorità ma le spreca con «tiretti» indegni della fama di Angelini e Benedek. Domani al Foro Italico (all'aperto) alle 19,30 sarà dura ma non certo impossibile.

**Danilo Sanguineti**

Pallanuoto: Mirko Vicevic trascinatore, domani il «ritorno»

# L'Athena, coraggio e gol Florentia sconfitta 13-11

**SAVONA.** Stavolta, Firenze, la Rari non manda un bacione. Spedisce, possibilmente raccomandata di ritorno, tredici gol (a undici) la conferma che per arrivare alla semifinale-scudetto la Florentia non potrà pensare passeggiate sul Lungarno. Ieri sera in corso Colombo, nel grembo di pochi (trecento) ma scatenati spettatori, l'Athena ha impallinato i gigliati come non la era riuscito la stagione regolare (parziali 3-2 2-4 5-2 3-3), rimandando ogni discorso sulla qualificazione a domani alle 19,30 a Firenze: se i toscani sapranno vincere con qualunque risultato, «bella» sempre nella patria dell'Alighieri, ventiquattr'ore dopo.

Partita bella e curiosa, quella di ieri a Savona, fra scrosci di pioggia anche violenta e valanghe adrenalina. Il Savona, per dire, è stato avanti di tre gol per poi andare sotto di due e ritornare avanti di tre. Ha anche fallito il rigore del 14-10, a una manciata di giocate dalla fine: solo un match a tremila volts può produrre un andamento così schizoide. In piena linea con l'anormalità del confronto, il comportamento della Florentia: raramente i toscani sono stati visti così nervili e psichicamente fragili. Mister Tempestini, che pure in carriera (certo, anche da giocatore) ne avrà viste ogni colore, si è fatto cacciare per aver scagliato addirittura un paletto di plastica in acqua...

Guidati in maniera così salda e sicura, i fiorentini pote- che seguire la falsariga: il giovane Luccianti è passato direttamente dalla panchina agli spogliatoi per aver narrato agli arbitri episodi poco edificanti riguardo alle rispettive famiglie. Bruschini lo ha imitato per raggiunto limite falli alla pari del biancorosso Petronelli, anche perché il direttore gara Aglialoro in particolare e il suo collega Carannante in misura inferiore, non è mica che abbiano schiacciato la dita, a questa Florentia aggrappata all'orlo del vulcano... La dimostrazione? Quattordici espulsioni a testa, ed un rigore contro il Savona: ma forse qualcuno tra i gigliati è abituato a trattamenti più carezzevoli...

Ed ora un pizzico di partita, giusto per bacchettare i tanti, troppi, che sono rimasti a gli scudetti non si vincono aspettando i miliardi dal cielo, e andando in piscina volta all'anno. Pronti via ed è subito Mirko Vicevic: «Zingariello» castiga due volte in apertura Tempesti, quando Gorchkov e Sottani ristabiliscono la parità, è ancora lui a firmare il 3-2.

Seconda frazione, con la pioggia benedire la passione dei trecento coraggiosi e lo straordinario cuore dei ragazzi di Mistrangelo in vasca. Oddio, non è che sui due piedi vada granché: ancora Mirko Vicevic (suoi tutti e 5 i primi centri della Rari di ieri) realizza il 4-2 e poco dopo Nicche firma un bellissimo gol per qual 5-2 che sembra imprimere la svolta, ma poi i toscani sembrano cambiar marcia. Segna Bruschini, replica Fodor, poi vanno a segno Vannini e Binchi: è un incredibile 5-6, con il Savona in apparenza svuotato energie.

Diventa una mazzata, in effetti, la rete di Gorchkov in apertura di terzo quarto: Florentia sul 7-5, e non basta quinto bersaglio Mirko Vicevic per raddrizzare la barca visto che Botto rispedisce avanti i toscani. Qui, però, la Rari mostra il muscolo più importante: il cuore. Batte forte, e batte anche la Florentia. Petronelli dà finalmente il cambio a Mirko Vicevic sul fronte marcatori, pochi istanti dopo lo imita più simile a Mirko, cioè il fratello Zeljko. E' parità, ma non basta, Fresia in controfuga estiartesca, e poi Cavallera, rispediscono i fiorentini in Malebolge.

Ultima frazione, gente in piedi: prima Petronelli, infine Santamaria e Cavallera replicano a Sottani e Fodor. Un Claudio Mistrangelo quasi commosso commenta, sirena innostata, in questo modo: «Grazie ai ragazzi, grazie alla loro volontà di lavorare. Sono molto soddisfatto. La Florentia è probabilmente in complesso più forte noi, vuol confermarlo deve solo batterci domani e poi venerdì... Noi abbiamo fatto il nostro dovere, con la massima applicazione possibile. Lo faremo ancora: questi ragazzi devono an- dimostrare tante cose, ma qualcuna hanno fatto vedere di saperla già fare. Mi piace davvero, lavorare con loro».

**Roberto Bagletto**

Preziosa l'esperienza di Paolo Petronelli nei momenti più caldi della partita

## La gioia dei biancorossi

### *Mistrangelo: «Abbiamo vinto soprattutto la guerra dei nervi»*

**SAVONA.** C'è tanta tensione a bordo vasca, dopo il fischio della sirena. Claudio Mistrangelo soddisfatto della grande impresa. Già, perchè di grande impresa si tratta. La sua giovane Rari è riuscita non solo ad accedere ai play-off, ma anche vincere la prima partita. E non è da poco.

Se la ride il buon Claudio. «Florentia è una squadra forte, lo stress è stato più da parte loro che da parte nostra. Il Savona ha meritato vincere. Ha lottato, siamo stati anche sotto di due reti, ma la squadra ha avuto la forza di reagire di vincere merito questa partita. La Florentia come detto è forte, ma adesso ci deve battere due volte se vuole accedere alla semifinale. Noi abbiamo dato il massimo e lo faremo anche domani nella vasca toscana».

Prosegue ancora Mistrangelo: «A Firenze sarà dura, del resto è stato durissimo questo incontro. La partita è stata nervosa, certamente non per colpa nostra. Sapevamo in partenza che avremmo avuto difficoltà in questa sfida. Non era una partita facile, appunto per questo non ho fatti giocare i più giovani, tenendoli in panchi-. L'eroe della serata di corso Colombo Mirko Vicevic. Lo straniero della Rari ha realizzato quattro reti, di cui tre nella prima frazione. Mirko: «E' stata una lotta in e fuori, ma alla fine siamo riusciti a vincere. Temevamo la Florentia, squadra ostica in ogni reparto. Gustiamoci questo succeso, attesa del retour-match».

Sprizza felicità da ogni poro Paolo Petronelli. Un gol importante per il capitano dei biancorossi, che ha riaperto la partita per la Rari. Petronelli: «Obiettivo centrato, anche in pochi a credere nei nostri mezzi. Non siamo la Rari dei miracoli, ma umili e determinati». [r. p.]

BEACH VOLLEY

Ai mondiali di Marsiglia un giocatore di Finale

## Shaw e Diano e Albissola ecco le due coppie vincenti

Entra nel vivo la stagione del beach volley con appuntamenti spesso concomitanti. Copertina per il «Level Seventy Open '98» svoltasi alla spiaggia «Le Vele» di Albissola Marina. La vittoria è andata alla coppia Salvi-Rolando che, in un'appassionante finale, ha avuto la meglio su Varnier-Torello.

Il punteggio di 15-6 non rispecchia fedelmente l'equilibrio visto nella finale con le due coppie che si sono giocate numerosi cambi-palla.

Sul gradino più basso del podio la coppia Orsatti-Diaz (che era la testa di serie 1, complice la militanza nel circuito professionistico) che ha avuto la meglio su Buziol-Ferraguti.

Da ricordare che la spiaggia le «Vele» dispone per tutta la stagione del campo di beach-volley con notevole soddisfazione per tutti gli appassionati.

A Diano Marina si è invece svolta la fase regionale del campionato italiano società femminile 2x2 patrocinata dall'assessorato allo sport. Il torneo, interessante fin dalle fasi di qualificazioni, è stato vinto dalla coppia Bruno-Donati che difendeva i colori della Polisportiva Corpo Movimento di Imperia.

In derby ha avuto la meglio sulle sorelle Vigliene, portacolori della Maurina Imperia. Al terzo posto si sono piazzate giocatrici Ventura-Merlotta, del Trecate Novara mentre il quarto posto è andato ad un'altra coppia imperiese, Megna-Dulbecco.

Deludenti le prove delle coppie savonesi che si piazzate nelle posizioni di retrovia.

Molti tornei beach volley

Intanto si avvicinano i mondiali in programma a Marsiglia dal 20 luglio e che rappresenta il momento clou della stagione. A questa competizione partecipa anche un savonese, Giovanni Trotta, di Finale Ligure, che giocherà tutti i suoi incontri con Carlo Viberti, torinese, residente da tempo in Olanda. La coppia, che spera superare alcuni turni, è allenata da Alberto Cosso, che è anche preparatore atletico della Pro Vercelli di calcio.

La prossima settimana sono in programma altri importanti appuntamenti partecipazione coppie provenienti da altre regioni che infiammeranno gli appassionati di questo sport su molte spiagge. [g. o.]

CALCIO

Il club biancoblù spera sempre nel ripescaggio

## Lunga attesa per il Savona e il Bacigalupo è quasi ok

**SAVONA.** Tempi di grande fervore sia logistico che organizzativo per il Savona, che ha appena compiuto i suoi novant'anni di vita. Sarà questo il biglietto da visita con cui la dirigenza intende puntare per ottenere il ripescaggio nei Dilettanti. Si è mosso il Comune perché la commissione di vigilanza ha posto in giusto rilievo le carenze che i quarant'anni del Valerio Bacigalupo evidenziano.

Nel frattempo si è conclusa la semina ed il ripristino del manto erboso, ora la seconda fase prevede la crescita ed il livellamento. A bordo pista lavorano assiduamente per il rifacimento dell'impianto di illuminazione e martedì prossimo il Consiglio comunale porrà all'ordine del giorno, con precedenza su tutte le altre pratiche, il definitivo riassetto della struttura.

E' bene che sia emerso in questo periodo quanto c'è da fare per l'agibilità (che non occorre per mila, ma per mila persone) in modo da partire a settembre nel campionato di competenza. Tutti auspicano che sia quello dei Dilettanti, diversamente ai biancoblù toccherà l'Eccellenza che mai come quest'anno ha una gradita compagnia: Albenga, Cairo, Varese, Loanesi e Finale. L'attesa per la risposta viene rinviata una settimana, il tempo per la Figc di valutare le iscrizioni e le situazioni fallimentari. A quel punto il Savona dovrà anche fare i conti con quelle squadre che hanno perso gli spareggi. Sarà dura, ma finché c'è vita c'è speranza. [n. d. m.]

## Clou a Zinola

### *Manni-S. Pietro è il gran finale*

**SAVONA.** Lo Studio Manni concede il bis aggiungendo una cinquina alla vittoria nella partita di andata della prima semifinale, e così al Trofeo Baglietto di Zinola esce il nome della squadra che contenderà il Trofeo ai Bagni San Pietro campioni in carica, avendo vinto la prestigiosa competizione lo scorso anno. Battuta la Cema Carrelli forte dei Salamini, Prina, Persenda, Rolando, giocatori che concluso il campionato Prima categoria imbattuti.

Inoltre con l'aggiunta di Buttiglieri, Ghiso e Minio (sono forse i prossimi acquisti per il campionato del '99) era parere unanime concedere loro i favori del pronostico ma il campo ha detto diversamente. Fra le fila del Manni c'è Christian Cattardico che nella passata edizione venne sconfitto dai San Pietro mentre guidava i Bagni La Playa. Le reti Studio Manni-Cema Carrelli (5-2) sono di Sambarino (2), Natrella, Bozzini, Rigato per i vincitori, Prina e Buttiglieri per gli sconfitti. Domani il programma prevede alle 21 finale per il terzo posto tra Cema e Maf, alle 22 la finalissima Manni-San Pietro. La vincitrice accederà alla Supercoppa della Stampa. [n. d. m.]

CASA ALPINA FREJUSIA
e VILLA TRAGUARDO

1.992 s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

*Progetto Sport - Alta Quota*

Stage settimanali di allenamento per podisti 1998

Perché venire con noi

- Per avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché si deve solo correre
- Per a due passi Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed adeti gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

**29 agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

*Per informazioni:* TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon - e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio è morto nelle acque [redacted] Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, [redacted] pastore tedesco di otto anni riuscito [redacted] salvarsi. La [redacted] fine, in un periodo [redacted] quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto a rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa di via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il suo alloggio è al primo piano, due finestre che danno [redacted] un cortile in comune con altri due caseggiati uguali. Una decina di interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi era "Bertu", [redacted] uomo solo, gentile, sempre disponibile con tutti», ricorda Giancarlo Galli, [redacted] anni, vicino di casa. «Viveva da solo, non si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è [redacted] sorella, [redacted] suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il caminista. Fino ad [redacted] decina [redacted] mi fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute [redacted] introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. [redacted] peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi era anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al [redacted] diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi aveva chiesto [redacted] accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato a prendere Rocky, il pastore tedesco del suo [redacted] Armando, nell'autorimessa di corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era un cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone [redacted] un filo di voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto un camion. «Non si [redacted] mossa per tutta la mattina, ha capito cosa [redacted]. Umberto era diventato il [redacted] amico più fidato. [redacted] Rocky andava volentieri con lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, a volte anche il gelato».

Dopo [redacted] caricato Rocky in auto, [redacted] tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni [redacted] me, andiamo a lavare il cane e poi gli facciamo fare [redacted] bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, come tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone [redacted] tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad un certo punto il cane si [redacted] buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia di rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, ma Rocky non riusciva più [redacted] tornare [redacted] riva, la corrente [redacted] forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo [redacted] pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo [redacted] restare a riva, ma è andato lo [redacted]. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi sono distratto qualche minuto [redacted] per cercare il guinzaglio e quando mi sono voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. [redacted] chiamato [redacted] persone che passeggiavano lì vicino, avevano [redacted] cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito a tornare a riva con le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano [redacted] arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo [redacted] dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà se il pensionato sia stato colto in acqua da un malore o se [redacted] annegato. Per salvare il suo amico.

**Giacomo Bramardo**

Rocky è uno splendido esemplare [redacted] pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato a prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il cane a farsi [redacted] bagno nelle acque dello Stura

IL CASO

## ALLA SBARRA IL MEDICO DEGLI OBESI

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morta per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA cura dimagrante aveva causato la morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo [redacted] Mathias Christian Zohoungbogbo si [redacted] ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia di quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico [redacted] nel Benin, molto noto per [redacted] terapie dimagranti. Ma al centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi [redacted] innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella [redacted] sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale [redacted] le modalità [redacted] somministrazione [redacted] e il decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chiesto [redacted] l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura e la morte della donna. La figlia e i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la morte della donna. Lavorava co- [redacted] commessa specializzata in gioielli [redacted] bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro [redacted] del decesso poteva [redacted] riconducibile alle pillole dimagranti, che [redacted] da oltre un mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma stava cercando di dimagrire. Era una donna forte e in salute, con una forma di obesità non grave. Era molto attiva, il suo obiettivo [redacted] perdere solo una decina di chili». Si recò [redacted] dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico la ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione [redacted] salita. Il medico ha detto di [redacted] preoccuparsi. Dopo un mese gli è stata cambiata la cura e questo ha causato una caduta della pressione. Poi [redacted] crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato [redacted] donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza o imperizia nella condotta del medico, ma non è neppure ravvisabile alcun nesso tra [redacted] cura prescritta e il decesso».

E allora perché [redacted] morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima della morte è un arresto cardiaco, ma per il perito non c'è alcuna correlazione tra [redacted] cura e il decesso».

[redacted]

Al dottor [redacted] Christian Zohoungbogbo si [redacted] rivolta Carla Ginetti che dopo [redacted] iniziato la cura aveva cominciato a sentirsi male. Le sue condizioni erano precipitate e neppure le [redacted] in ospedale riuscirono a salvarla

[redacted]

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata [redacted] questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il [redacted] novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour [redacted] France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia [redacted] perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in [redacted] punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

La figlia: con quelle pastiglie cominciò a sentirsi male


LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
*(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)*

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA [redacted]

al numero
011 6568334/335
comunicando: cog[redacted], nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'Ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti


Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora [redacted] pranzo: il nuovo vescovo [redacted] Pinerolo [redacted] il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale [redacted] diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il suo predecessore, mons. Pietro Giachetti, che ne è stato informato solo pochi giorni fa): si [redacted] parlato di [redacted] «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era in procinto di scegliere il nuovo vescovo di Aosta, [redacted] successivamente l'arcivescovo di Vercelli; da allora il nome del «vice» di Bettazzi non era [redacted] più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo scorso settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo successore: entrambi provengono dal clero diocesano eporediese, [redacted] Giachetti è stato insegnante di Debernardi in seminario. Il passaggio delle consegne dovrebbe avvenire [redacted] prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo di Torino.

La notizia [redacted] nomina è [redacted] data contemporaneamente a Pinerolo e a Ivrea; in quest'ultima località al termine della [redacted] in onore del patrono San Savino, da un mons. Bettazzi soddisfatto e [redacted] che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato a ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e laurea in lettere [redacted] Torino, il [redacted] primo incarico co- [redacted] parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato [redacted] San Benigno, sede della millenaria Abbazia di Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico con la Chiesa valdese, iniziata dal suo predecessore: a Ivrea, dov'è conosciuto come persona disponibile e aperta [redacted] confronto, [redacted] convinti che saprà farlo.

**Mauro Saroglia**

Monsignor **Pier Giorgio Debernardi**, da sei anni [redacted] il «braccio» destro del vescovo Bettazzi nella diocesi di Ivrea

Regione, polemiche

## [redacted] in [redacted]

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito [redacted] un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare [redacted] ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto [redacted] un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta [redacted] del Consiglio di amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede non prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto [redacted] delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano di attività potrebbe essere approvato entro la fine di luglio».

## IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### L'incendio [redacted] «Ecotech» [redacted] 20 [redacted] di danni

VERBANIA. Venti miliardi di danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella [redacted] industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune [redacted] Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni [redacted] una gamba. I [redacted] operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che [redacted] fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione [redacted] coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Vercelli, provveditore lascia e [redacted] pensione

VERCELLI. Dopo appena 5 mesi se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni [redacted] impegno nella scuola. Già si sapeva che Accetta [redacted] prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto a Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi e insegnanti si augurano che il prossimo provveditore di Vercelli non sia soltanto un «reggente».

### Sulla parità scolastica interviene [redacted] vescovo

ASTI. Il [redacted] di Asti, Severino Poletto è il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e [redacted] parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che a livello regionale sono state superate le 20 mila firme; [redacted] punta al milione su tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.

### [redacted] lin[redacted] [redacted] arrivano treni ristrutturati

BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale [redacted] le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguita per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i mezzi, a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

### Assistenti giudiziari in [redacted] per [redacted] posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede [redacted] Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì e sino ad [redacted] si [redacted] dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara a Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### Albergatori [redacted] il Grand Hotel [redacted]a

AOSTA. Una [redacted] promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di [redacted] protesta da parte [redacted] degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent [redacted] Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che [redacted] stata offerta alla clientela dal 28 giugno al 4 luglio scorsi.

### Limone, gregge [redacted] forse [redacted] un branco di lupi

LIMONE. Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, 62 anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con uno scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga [redacted] precipitate per 150 metri nel burrone e sono tutte morte; altre dieci sono rimaste feriti o risultano disperse.

L'assalto [redacted] avvenuto in località Rocca dell'Abisso, a 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso [redacted] interrompere l'alpeggio [redacted] rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento [redacted] danno.

### [redacted] banconote [redacted] Riviera [redacted]

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con [redacted] nota, inviata agli organi [redacted] informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamenti effettuati dalle forze dell'ordine, [redacted] state sequestrate molte banconote da 50, 100 [redacted] 500 mila lire risultate contraffatte.

### La ferrovia To-Savona in [redacted] per [redacted] fulmine

FOSSANO. Ritardi fino a 50 minuti sono stati registrati nel tardo pomeriggio ieri sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto di ferrovia compreso fra Fossano [redacted] Trinità, messo fuori uso da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta [redacted] [redacted] disposizione dalle Ferrovie, che sono riuscite a riattivare uno dei due binari dopo un paio d'ore.

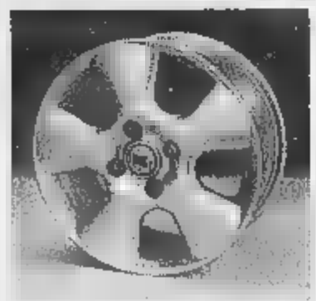
### L'Esercito domani [redacted] in [redacted] di soldati volontari

CUNEO. Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale e le opportunità occupazionali connesse [redacted] con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani [redacted] Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio e l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta [redacted] vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad un bersaglio mobile con fucile a raggi laser, pilotare un simulatore di mezzo blindato, calcolare la distanza su carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in un percorso addestrativo e fare molte altre cose. Per i più bravi ci [redacted] premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».

# Grassi®

XTREME - X11

XTREME - X8

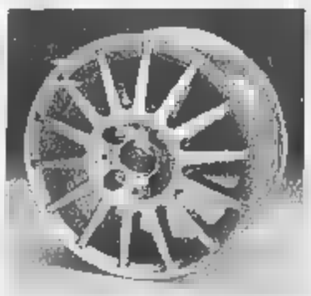

1000 Miglia - PRIMA

MELBER - P374/P375

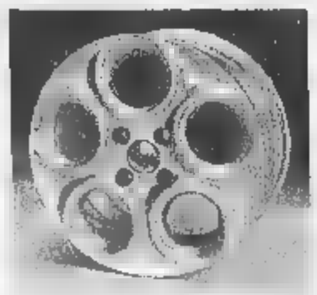
MELBER - N195

1000 Miglia - [illegible]

ALESSIO - FUTURA


ALESSIO - MONZA

ALESSIO - IMOLA


ALESSIO - MONTECARLO

XTREME - X9

[illegible] - [illegible]

## SUPEROFFERTA estate!

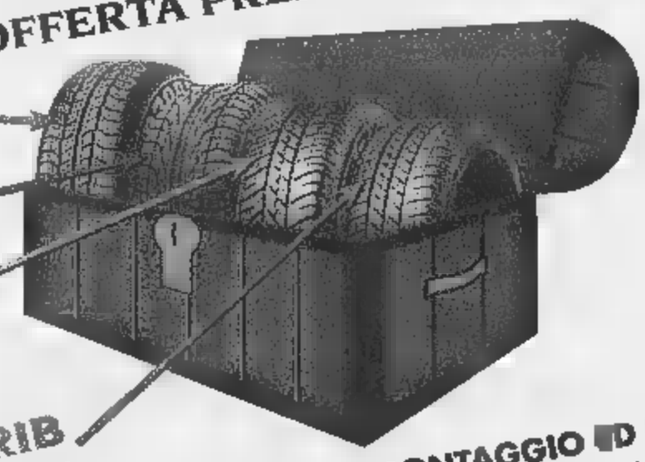
SU 12 MODELLI DI CERCHI IN LEGA

ed inoltre ...

## 4x2

SU TUTTI I PNEUMATICI:
PIRELLI - GOODYEAR
BRIDGESTONE - DUNLOP
CONTINENTAL

lo Scrigno del Tesoro
ti aspetta da Grassi Gomme
con un'OFFERTA PREZIOSISSIMA!



* 155/70 R13 P 3000 Energy Pirelli £. 82.000 cad.
* 185/60 HR14 P 5000 Drago Pirelli £. 140.000 cad.
* 165/65 R14 GT2 Goodyear £. 105.000 cad.
* 195/65 VR15 NCT3 4RIB Goodyear £. 190.000 cad.

* COMPRESO MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA
* COPERTURE DI 1° SCELTA GARANTITE - I.V.A. COMPRESA

dal 1 luglio al 20 settembre!

Grassi gomme 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300 - Tel. 0321/652901

Grassi gomme 2
NOVARA - viale Volta, 9[illegible]
Tel. e Fax 0321/35444

Grassi gomme 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 2[illegible]
Centro Art. la [illegible] - Tel. e Fax 0321/459300

GRAZIATI Pubblicità - Novara

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agento Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA

# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11



Incendio nella notte. Sono stati mobilitati anche i vigili del fuoco di Novara, Domo, Borgomanero e Biella

## Fabbrica distrutta dalle fiamme

### *E' la Ecotech (vernici) di Verbania*

**VERBANIA.** Ammonterebbero ad alcuni miliardi di lire i danni causati dall'incendio che lunedì sera, poco dopo le 23, ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, la fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime e neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni a una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che si trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo le testimonianze dei dipendenti che si trovavano al lavoro lunedì sera, il divampare delle fiamme sarebbe stato preceduto da diversi crepitii provenienti da uno dei lati del capannone dove [redacted] stoccate diverse confezioni di prodotto finito. [redacted] pressi dello stoccaggio vi sarebbe stato anche un muletto ed alcuni cavi carica batterie. A dare l'allarme, oltre al personale dell'azienda, sarebbero stati anche i volontari antincendio di Gravellona Toce. Di ritorno da un precedente intervento di spegnimento di un incendio boschivo, avrebbero notato una densa colonna di fumo uscire dalla fabbrica oltre ai bagliori delle fiamme che si sono sviluppate soltanto all'interno del capannone. Sul posto sono accorsi in gran forze i vigili del fuoco di Verbania, Domodossola, Borgomanero, Novara e Biella, oltre a carabinieri, polizia. I primi interventi di spegnimento [redacted] stati ostacolati dal denso e acre fumo sprigionato dalle sostanze chimiche impiegate per comporre la miscela delle vernici. All'approvigionamento di acqua per le autobotti di vigili del fuoco hanno contribuito personale e dirigenti [redacted] Thermoselect. Sul luogo sono accorsi i sindaci [redacted] Verbania e Gravellona Toce, Aldo Reschigna e Rino Porini, il prefetto Vittorio Balestra, il questore Antonio Baranello, il capitano dei carabinieri Alberto Torchia oltre ai sindacalisti della Cgil Lucio Reggiori e Marino Barassi.

[redacted] Ronzoni

**Miliardi di danni. I sei operai addetti al turno sono usciti prima che le fiamme divorassero tutto**

Vigili del fuoco [redacted] lavoro. [redacted] destra gli operai davanti alla fabbrica. Sotto: alcuni dirigenti della Ecotech (ps [redacted]

## [redacted] perderà [redacted] posto

### *Trasferimenti temporanei in Germania e a Alessandria*

**GRAVELLONA TOCE.** I cinquantatrè dipendenti della Ecotech - semidistrutta dal fuoco la scorsa notte - non rischierebbero il loro posto di lavoro. E' emerso ieri mattina [redacted] conclusione dell'assemblea sindacale che si è svolta nella sala consiliare del comune gravellonese.

Vi hanno preso parte praticamente tutti i lavoratori dell'azienda, il segretario provinciale della Cgil Lucio Reggiori, Luca Bartolini della Cgil - Chimici e l'amministratore della Ecotch - Salchi, dottor Bardelli.

I vertici aziendali hanno espressamente manifestato la volontà di limitare [redacted] minimo il ricorso alla cassa integrazione richiedendo allo stesso tempo ad operai e sindacati la massima collaborazione per individuare strategie operative finalizzate alla pronta ripresa dell'attività produttiva.

L'azienda ha abbozzato l'ipotesi di mobilità interna al Gruppo di [redacted] decina di operai che potrebbero essere trasferiti temporaneamente in Germania presso la multinazionale mentre altri 12 verrebbero assoribiti da una ditta consociata in provincia di Alessandria.

Dall'assemblea è altresì emersa la volontà dei dipendenti di contribuire all'opera di risanamento dei locali danneggiati dalle fiamme. Intervento che però non sarà possibile prima delle perizie tecniche del caso affidate alla competenza dei responsabili del comando provinciale dei vigili del fuoco ed ai tecnici della Asl 14. I dipendenti hanno inoltre assicurato che, qualora se ne ravvisasse la necessità, rinunceranno al periodo [redacted] ferie nel [redacted] di agosto [redacted] fine di accelerare [redacted] ripristino operativo degli impianti [redacted] la conseguente ripresa dell'attività produttiva.

L'amministratore delegato della Ecotche ha inoltre assicurato che anche i contratti di formazione lavoro ed a tempo determinato non subiranno contraccolpi negativi in seguito all'incendio.

Un secondo incontro tra sindacati e vertici aziendali era in programma per ieri nel tardo pomeriggio. Intanto la magistratura di Verbania ha aperto un'inchiesta sulle cause del rogo che non sembrerebbe però di origine dolosa. [a. r.]

## PRIMO PIANO

**[redacted]ara**

### Smog, non dà allarmi la ricerca dei bimbi

«Bio spio» va in vacanza e [redacted] i primi dati regala un po' di ottimismo. Si è conclusa la prima fase del monitoraggio atmosferico che per il campionamento ha coinvolto 300 bambini delle scuole. PAG. 36

**Novara**

### Uffici finanziari da ieri in sciopero

Contro il trasferimento di 18 persone da Novara alle sedi provinciali del Vco, è scattata da ieri la protesta dei dipendenti agli sportelli di Imposte, Iva, Dogana [redacted] Ufficio Tecnico Erariale. PAG. 37

**Verbania**

### Ore decisive per la giunta

Cresce l'attesa per le sorti della maggioranza di centrsinistra dopo le dimissioni dell'assessore Marco Parachini: che [redacted] farà il vicesindaco? Al bivio i rappresentanti verbanesi del Partito Popolare. PAG. 39

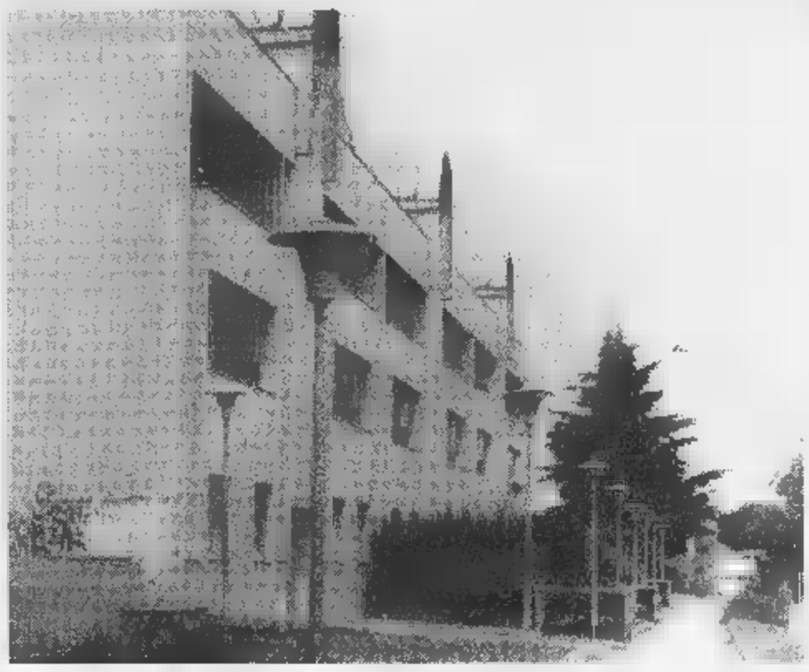
**Domodossola**

### Ruba fuoristrada e finisce nel dirupo

Un giovane, già noto alle forze dell'ordine per altri furti, [redacted] è impossessato della jeep Toyota di un commerciante a Domodossola [redacted] si è diretto in val Bognanco, combinandone di tutti i colori. PAG. 39

Conduttura perforata durante lavori per una nuova strada. L'Italgas interviene e ripristina il servizio

**«E' un quartiere sfortunato e gli alloggi sono fatiscenti: i disagi di due giorni passano Gli altri guai chi li risolve?»**



Ieri mattina in via Bonola A sinistra alcuni giovani accanto ai contatori del gas Qui a fianco le palazzine rimaste senza metano e sotto un'inquilina mentre commenta la situazione

## Pasti a domicilio a S. Agabio 60 persone rimaste senza gas

**NOVARA.** Assessori e sindaco svegli all'alba, ieri, per una seduta straordinaria di giunta. Convocazione alle 7,30. Ordine del giorno: sfamare sessanta persone che vivono in alloggi rimasti senza gas. La causa è un guasto alla conduttura durante lavori di costruzione di una strada a Sant'Agabio. Ieri nel pomeriggio l'Italgas ha ripristinato il servizio.

Trenta famiglie, che abitano nelle [redacted] del Comune in via Bonola, hanno ricevuto pasti caldi a domicilio. Non si potevano infatti utilizzare i fornelli. Dai rubinetti l'acqua calda non scendeva. L'Italgas, [redacted] l'ufficio stampa [redacted] Torino, in mattinata aveva fatto sapere che i tecnici avrebbero posto rimedio già ieri in serata. Poco dopo le sedici la conduttura era già stata sistemata.

E' [redacted] che nell'eseguire scavi [redacted] carotaggi per costruire una strada fra corso Milano, via Bonola e via Poletti, una perforazione ha danneggiato un tubo del diametro di [redacted] centimetri. Le ditte che esegue i lavori è la Delta Impianti. L'allarme è scattato alle 19,20 di lunedì. Sono intervenuti vigili del fuoco [redacted] polizia municipale.

In [redacted] nota di ieri mattina l'amministrazione comunale ha rassicurato: vengono forniti pasti a domicilio, l'Italgas provvede a ripristinare la conduttura, [redacted] ci sono altri immobili interessati dai disagi e non c'è alcun pericolo.

Ieri a mezzogiorno davanti al condominio rimasto [redacted] tano alcuni inquilini commentavano la situazione. Prenderla con filosofia, qui [redacted] Sant'Agabio, è regola quotidiana. Problemi si sommano a problemi. I residenti non si lasciano sfuggire l'occasione [redacted] mandare [redacted] messaggio a sindaco e assessori: «Questo guaio del gas lo risolvono presto. Ma provate a chiedere quando il Comune riparerà i vetri delle cantine. E quando sistemerà gli alloggi disabitati, hanno le porte scardinate [redacted] se c'è vento non si dorme. Guardate il giardinetto... nasconde [redacted] tutto: bottiglie, ca[redacted] [redacted] chissà cos'altro. L'incuria e il disinteresse sono insopportabili».

Bambini e ragazzi [redacted] quartiere, che confina con i prati, giocano a calcio dietro le palazzine. La palla manda in frantumi i vetri delle cantine: «Poi entrano e portano via quel che capita - racconta un'inquilina - Non si fa così. I genitori li tengano vicini. Questi ragazzi abitano anche in altri stabili. C'è un campetto di calcio, [redacted] dietro, ma l'erba [redacted] consumata».

Alla sera gruppi di giovanissimi si radunano nei vialetti sotto le case: «Sono anche trenta, quaranta. Stazionano qui sino a notte. Noi vorremmo riposare. Ci barrichiamo in [redacted] Con il caldo che fa [redacted] un piacere - [redacted] donna -. Mio marito [redacted] invalido e non riesce a dormire». Elisa (il cognome non lo scriva, non si sa mai) ha una bimba di otto mesi. Per un giorno se l'è cavata con pappe in vasetto [redacted] latte: «Per fortuna fa caldo e farle il bagno non è un rischio - racconta -. Speriamo che per un pezzo non capiti nient'altro».

Elsa è vicina di [redacted] della gio[redacted] mamma. Vede i cronisti dal balcone, li chiama, corre giù. Prende in braccio la bimba [redacted] saluta con frase ad effetto. Poesia metropolitana, quella di Elsa, neanche l'avesse preparata: «Queste case, il quartiere, han[redacted] tanti problemi, sapeste quanti. Aggi[redacted] una cosa? Se ne rompe un'altra. E' svuotare il mare [redacted] un bicchiere. Scusate lo sfogo... si potesse volare via».

**Maria Paola Arbeia**

riservatissimo
1.690 Tropici
1.290 Mediterraneo
670 Italia
DISPONIBILITÀ LIMITATA
VentaClub MAGIC
Tutte le magie del VentaClub nelle nostre favolose opportunità

QUOTE 7 NOTTI - FORMULA TUTTO INCLUSO

| | Magic Tropici | Magic Mediterraneo | Magic Italia |
|---|---|---|---|
| Dal 4/7 al 10/7 | 1.690 | [redacted] | [redacted] |
| Dal 11/7 al 17/7 | 1.690 | 1.390 | [redacted] |
| Dal 18/7 al 24/7 | 1.690 | [redacted] | 950 |

NOVARA - [redacted] Risorgimento [redacted] - Tel. [redacted] Fax [redacted]

L'ex comandante della Finanza è accusato di corruzione e concussione

# Mazzette, oggi la sentenza

## *Ieri l'ultimo confronto tra accusa e difesa*

**NOVARA.** Ultimo match tra accusa e difesa al processo-fiume contro il colonnello Ermanno Lo Castro. Ieri ci sono state le repliche di pubblico ministero e avvocati, oggi parla l'ex comandante della Guardia di Finanza e poi il tribunale si ritira in camera di consiglio. In serata è attesa la sentenza.

La pronuncia del presidente Alberto Puccinelli e dei giudici a latere Rossana Riccio e Antonio Gesumunno porrà fine a un procedimento durato [redacted] anno [redacted] mezzo e trenta udienze. Lo Castro deve rispondere [redacted] nove episodi [redacted] concussione [redacted] due di corruzione che gli avrebbero fruttato in soldi [redacted] mobili circa duecento milioni. I sottufficiali delle Fiamme Gialle Antonio Apruzzese e Vito Giordano sono imputati nello stesso giudizio per una «mazzetta» da 15 milioni che avrebbero chiesto al mobiliere Mario Sainaghi.

Il procuratore Alberto Oggè ha sottolineato «l'impressionante quadro di illeciti emerso dal processo». Ha rilevato lo stato d'inferiorità delle vittime delle concussioni e l'attendibilità delle chiamate di correità mosse contro Lo Castro dai suoi colleghi Bruno Lazzareschi [redacted] Pietro Modellato, g[redacted] usciti dal processo con riti alternativi.

«I riscontri ci sono - ha detto Oggè -. Uno decisivo è l'indagine patrimoniale che ha trovato sul conto dell'imputato somme superiori ai [redacted] introiti normali». A questo proposito il pm ha chiesto la trasmissione alla Procura degli atti per verificare l'esistenza del reato di falsa testimonianza a carico del generale Ruggieri, suocero di Lo Castro, che aveva giustificato le somme possedute dal genero.

Giulio Cesare Allegra, legale di parte civile per Sainaghi contro i due sottufficiali, ha rincarato la dose: «Le prove hanno dato certezza delle accuse. Il mobiliere [redacted] un testimone sempre coerente». Rilievo contestato [redacted] decisione, invece, dall'avvocato Riccardo Borgna, difensore di Giordano: «Il teste [redacted] 'inquinato' perchè potrebbe essere coinvolto nel reato di corruzione. Contro l'imputato non c'è nulla di decisivo». Come lui anche l'avvocato Antonella Lobino, legale [redacted] Apruzzese, ha già chiesto l'assoluzione.

Quindi, è toccato ai difensori del colonnello. Da sempre han[redacted] seguito la linea della completa innocenza. Paolo Paoli ha ribadito le perplessità sui poteri [redacted] procuratore di decidere e deviare il corso del processo mentre Antonio Palatini ha [redacted] taccato di nuovo la validità delle chiamate in causa dei due colleghi [redacted] Lo Castro.

«Mancano riscontri, ci sono contraddizioni tra Modellato [redacted] Lazzareschi che devono spingere alla prudenza nel giudizio - ha detto l'avvocato nella sua controreplica -. Non esistono la [redacted] e la costanza, criteri fondamentali per far ritenere [redacted] accuse attendibili».

Oggi è il giorno clou. Alle 9 la parola passa agli imputati. E il colonnello ha da tempo annunciato di voler dire la sua. Poi il tribunale si ritira per decidere: il pm ha chiesto 11 anni per Lo Castro e [redacted] anni e sei mesi per Apruzzese e Giordano.

**Barbara Cottavoz**

Il procuratore ha chiesto la condanna a undici anni per Lo Castro

A destra il pm **Alberto Oggè** e a sinistra il colonnello della Guardia di Finanza **Ermanno Lo Castro**

Conclusa la prima parte del monitoraggio atmosferico

# I 300 bimbi-spia rivelano «Non c'è l'allarme smog»

**NOVARA.** «Biospio» va in vacanza. [redacted] è conclusa la prima fase della campagna di monitoraggio del biossido di azoto nell'aria di Novara. L'hanno promossa la Clinica Pediatrica [redacted] Universitaria dell'Ospedale Maggiore, il Servizio di Igiene Ambientale e il Circolo novare[redacted] di Legambiente.

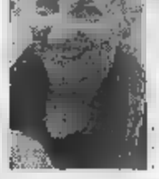
Sono stati coinvolti trecento alunni delle scuole materne, elementari e medie. L'esito parziale, annunciano gli organizzatori, è confortante anche grazie alla condizioni atmosferiche favorevoli. I rilevamenti saranno ripetuti in autunno, inverno [redacted] primavera.

Le analisi vengono eseguite sui campioni d'aria contenuta in «tubetti» che i bambini hanno applicato alle maglie oppure alla cartella. Così per sette giorni, anche di notte quando i contenitori andavano appoggiati sul comodino, nella cameretta.

«Abbiamo avuto una partecipazione e una disponibilità al di sopra di ogni aspettativa - dicono [redacted] Laura Ciceri, Maria Rosa Franzese e Giovanna Zacchi che per Legambiente hanno coordinato la prima fase del progetto -. Presidi, direttori, docenti e genitori hanno dimostrato grande sensibilità. Un grazie va anche agli allievi dell'istituto tecnico Omar che, coordinati dal professor Carlo Fanesi, hanno utilizzato i laboratori scolastici per contribuire all'esecuzione delle analisi».

Lucio Palin e Massimiliano Panella dell'Università di Medicina di Novara commentano: «Attendiamo la conclusione della altre tre fasi per tracciare un quadro completo. Finora, [redacted] è buona notizia, i risultati non riferiscono di presenza allarmante o intensa del biossido di azoto».

Il programma di monitoraggio atmosferico era stato presentato un paio di mesi fa [redacted] l'aula magna della Clinica Universitaria. Tutti i promotori avevano sottolineato la positività dell'iniziativa sperando che anche i genitori dei bimbi comprendessero la valenza scientifica e sociale del progetto, finora il primo di questo tipo in Italia. Gli stessi alunni, in autunno, saranno i protagonisti della fase due di «Missione Biospio». [m. p. a.]



Sopra, traffico in città. A sinistra la novarese **Laura Ciceri** di Legambiente

Vigevano «blindata» dalle forze dell'ordine

# Caccia ai rapinatori della gioielleria

**VIGEVANO.** Centro storico «blindato» da carabinieri e poli[redacted] [redacted] ore di concitata caccia all'uomo, nel primo pomeriggio di ieri, dopo una rapina parzialmente sventata alla gioielleria Ferraris di via del Popolo 18, a due passi da piazza Ducale.

I tre banditi, tra i 25 e i 35 anni, [redacted] volto scoperto, con accento siculo o calabrese, armati di taglierino e pistola, sono entrati in azione verso le 12,35. Pochi istanti dopo, quando erano all'interno, è scattato l'allarme, un sofisticato sistema collegato con le forze dell'ordine. Una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile è [redacted] inviata sul posto: [redacted] quel punto i rapinatori, avvisati con un cellulare da un quarto complice rimasto all'esterno, si sono dati precipitosamente alla fuga attraverso una porta sul retro.

Hanno raggiunto i tetti [redacted] poi fatto perdere le loro tracce forse attraverso il Castello sforzesco, che confina [redacted] quello stabile. Carabinieri [redacted] polizia li hanno cercati a lungo, pattugliando le viuzze e i cortili del centro, entrando in decine [redacted] abitazioni e perlustrando pal[redacted] a palmo il castello e la torre del Bramante, dai sottotetti agli scantinati. Un brigadiere ha anche visto i malviventi in lontananza e ha sparato un colpo [redacted] pistola in aria. La caccia ha impiegato 40 carabinieri e 15 poliziotti ed è stata interrotta senza esito verso le 16. E' stata trovata solo l'auto dei banditi, una Uno verde rubata a Milano qualche giorno fa: era posteggiata in via Diaz, a duecento metri. Sul cruscotto una piantina della città e dei dintorni.

La rapina ha fruttato solo una cifra in contanti, meno di 2 milioni, che i malviventi hanno preso dal portafogli del gioielliere, Giorgio Ferraris, 55 anni, vice presidente dell'Ascom di Vigevano. L'uomo per prima cosa è [redacted] legato [redacted] imbavagliato col nastro adesivo.

Nel negozio sono state trovate molte scatole di preziosi rovesciate: non si esclude che i rapinatori, prima della fuga, [redacted] riusciti [redacted] mettersi in ta[redacted] qualcosa. [c. br.]

Sorpresi dalla polizia dopo il «colpo» artistico. Negli zaini bombolette e schizzi dei disegni da realizzare

# Dipingono cinque vagoni ferroviari con lo spray

## *Fermati allo scalo quattro giovani, uno di Torino e tre di Milano*

**NOVARA.** Cinque vagoni dipinti a colpi di spray: il primo con disegni astratti, il secondo «affrescato» [redacted] scritte in inglese che mandano [redacted] quel paese [redacted] po' tutti, un terzo vagone trasformato in un misto liberty-pop art, gli altri due coperti di simboli multicolori.

Gli autori dell'opera sono quattro giovani, uno torinese e tre milanesi, specializzati nei graffiti ferroviari: questa volta, visto che le stazioni di Milano [redacted] Torino sono ormai state completamente ricoperte dagli «affreschi allo spray», hanno scelto lo scalo di Novara.

Sono andati al deposito dei treni della stazione ferroviaria, lontano da sguardi indiscreti, ed hanno scelto cinque vagoni usati per le linee locali, soprattutto per la Novara-Domodossola: hanno estratto dagli zaini le bombolette di colore e si sono messi all'opera.

I quattro non sono però passati inosservati: [redacted] ha notati [redacted] addetto delle Ferrovie che ho provveduto a segnalarli alla Polizia Ferroviaria. Gli agenti sono intervenuti immediatamente ed hanno sorpreso i quattro mentre stavano andandosene alla chetichella tra i binari.

Alla richiesta di chiarimenti su che cosa stessero facendo nel deposito, prima i quattro hanno risposto [redacted] essere lì di passaggio, ma quando gli agenti hanno fatto notare loro che avevano le mani e gli abiti sporchi di vernice, i giovani hanno dovuto ammettere che qualche colpo di spray dovevano averlo dato. Quando la Polizia Ferroviaria ha controllato gli zainetti sono saltate fuori una quarantina di bombolette spray; [redacted] solo, ma i quattro, che studiano presso istituti d'arte o di grafica, si [redacted] portati dietro anche i bozzetti dei disegni che poi avevano effettivamente eseguito sui vagoni.

Naturalmente l'attrezzatura «pittorica» è stata posta sotto sequestro dalla Polizia Ferroviaria, zainetti compresi, e nei confronti dei quattro giovani, uno dei quali minorenne, [redacted] scattata la denuncia per danneggiamento.

Per gli «artisti dello spray» la bravata avrà certamente un prezzo molto pesante: i cinque vagoni presi di mira sono infatti nuovi di zecca, appena messi in esercizio sulle linee locali novaresi, ed ora [redacted] le Ferrovie dello Stato a rivalersi nei confronti dei responsabili.

Il fenomeno dei graffittari da treno sta creando ormai seri problemi anche a Novara: quasi tutti i vagoni sono ormai ricoperti da graffiti [redacted] vario gene[redacted] e colore eseguiti con lo spray e spesso i responsabili coprono di vernice [redacted] he i vetri dei finestrini.

Dal canto suo la Polizia Ferroviaria di Novara ha intensificato i controlli su tutta l'area di deposito [redacted] di sosta dei convogli, per sventare altri «colpi d'artista». [m. g.]

I treni «firmati» dai giovani graffitari torinesi e milanesi che hanno scelto lo scalo di Novara per eseguire alcuni disegni progettati con cura

## [redacted] AL GIORNALE

### [redacted] sequestrare [redacted] sport [redacted]

E' veramente [redacted] «piacere» accendere la televisione [redacted] sentire certe notizie. Sarà una vera gioia poter sconfiggere la mafia ma chissà in che secolo lo si farà in Italia se si continuerà a permettere a dei delinquenti di andare in tv a lanciare messaggi e messaggini vari ai complici che ancora tengono in ostaggio [redacted] donna, la cui unica sfortuna [redacted] stata quella di [redacted] un bravo imprenditore con [redacted] alto tenore di vita in un Paese mal ridotto e mal protetto. E ben più grave un[redacted] [redacted] comunque sentire l'intervista Rai alla moglie di uno dei «presunti» sequestratori comparsi in tv in quella bella riunione [redacted] persone così rassicuranti. Sono tutti bravi, tutti santi, tutti innocenti. Insomma veri uomini d'onore. Guai a chi li accusa. E allora? La signora [redacted] Domodossola si è rapita da sola sei mesi fa [redacted] Milano? E Soffiantini pure? Cos'è, il nuovo sport nazionale, quello di farsi sequestrare, farsi tagliare le orecchie, farsi prosciugare il capitale guadagnato lavorando tutta una vita?

**E. Regis**, Omegna

### Un grazie alla gentile impiegata [redacted]

Abito a Nizza Monferrato nell'Astigiano e chiedo ospitalità al vostro giornale, per fare un ringraziamento pubblico agli addetti del Comune di Stresa. Premetto che ho [redacted] certa dimestichezza con uffici statali (dal Catasto al Registro) ed a volte il rapporto [redacted] l'utente non è facilissimo. Proprio per questo motivo, vorrei narrare [redacted] che mi è successo nei giorni scorsi [redacted] Stresa. Sono arrivato sul lago, dopo un viaggio di 120 chilometri per richiedere un certificato in municipio. [redacted] però scoperto che in quel giorno l'ufficio era chiuso. Stavo già per tornare [redacted] casa, quando una gentile impiegata mi ha chiesto di che cosa avevo bisogno. Ho spiegato [redacted] mia situazione ed in pochi minuti, l'addetta ha aperto l'ufficio [redacted] non solo [redacted] ha dato esaurienti spiegazioni, ma mi ha anche promesso che mi avrebbe inviato a [redacted] il documento. Co[redacted] che si è puntualmente verificata.

**Giovanni Pais**
Nizza Monferrato (At).

## NUMERI UTILI

### SANITARIA

[redacted] **Provincia:** tel. 118

### AUTOAMBULANZE

**Novara:** tel. 0321.627.000; **Arona:** [redacted] 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.81; **Domodossola:** tel. 0324. 46.600; **Gattiate:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel 0323. 61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321. 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. [redacted] 0323.51.91.00; [redacted] tel. [redacted] 92.42.22; **Margozzo.** tel. 0323. 80.705; [redacted] tel. 0322.91.18.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maur[redacted] d'Opaglio:** tel.0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.63.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizz**[redacted] tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

### FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 0321.47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 [redacted] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, [redacted] tel. 0321.62.03.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 [redacted] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna [redacted] su chiamata, dietro presentazione di [redacted] urgenti.

**Carpignano S[redacted]** *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. [redacted]

**Galliate:** *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321.86.13.02.

**Oleggio Castello:** *Romano Bonazzi*, [redacted] Veneto, tel. 0322.53.130.

**Marano Ticino:** *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. [redacted]

[redacted] **d'Agogna:** *Colombini*, [redacted] 25 aprile, 31 tel. 0322.89.144.

**Briga Novarese:** *Camusi*, via Matteotti, tel. [redacted]

[redacted] **(Fondotoce):** *Mais*, via 42 Martiri, 110 tel. [redacted] 60

**Cambiasca:** *Gasparotto*, [redacted] Val Intrasca, 48 tel. 0323.57.16.37.

**Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. [redacted]

**Omegna:** *Maniegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323.61.290-64.36.21.

**Villadossola:** *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324.51.145.

**Crodo:** *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324.61.292.

**Re:** *Pagani*, p. Paratti, 8 tel. 0324.97.198.

### GUARDIA [redacted]

[redacted] tel. 0321.82.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.98.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; [redacted] **(Pallanza):** [redacted]

## DA NON PERDERE

### Patronale

#### Si fa festa in piazza

Per la patronale di San Silvano due appuntamenti stasera a Romagnano Sesia: alle 21 in piazza della Libertà si può seguire l'incontro dei mondiali di calcio e alle 22,30 è in programma la premiazione degli atleti delle società sportive locali. [m. g.]

### Po[redacted]

#### La luce [redacted] pensiero

S'intitola «Il buio s'è fatto luce: l'uomo e il suo pensiero» il concorso di poesia indetto dal Laboratorio di Idee e Pensieri di Borgomanero. La partecipazione [redacted] aperta a tutti ed i testi, in triplice copia, vanno inviati entro sabato 11 luglio alla sede dell'associazione presso «Il Giglio Bianco», in corso Roma 93 a Borgomanero. [m. g.]

### Imprenditori

#### Foa parla [redacted] giovani

L'assemblea generale del Gruppo Giovani Imprenditori del Vco è in programma domani alle 18 alla sede dell'Unione Industriali in corso Mameli [redacted] Verbania Intra. Ospite dell'incontro è Marcello Foa, responsabile della redazione esteri de «Il Giornale», che svolge una relazione sul tema «L'Euro e gli imprenditori italiani: cambiamenti, rischi, opportunità». [s. r.]

### Politica

#### Martelli a Verbania

Domani alle 21, nell'ambito della Festa Avanti in corso a Verbania Fondotoce, c'è [redacted] dibattito [redacted] Claudio Martelli, direttore della rivista [redacted] del Socialismo Italiano «Mondo Operaio». La serata è organizzata dai Socialisti Democratici Italiani [redacted] Vco. [s. r.]

### Industria

#### Istruzioni per l'[redacted]

Domani alle 15,30 la Camera di commercio del Vco organizza nella propria sede [redacted] Villa Fedora [redacted] Baveno un meeting dedicato [redacted] tutte le imprese della Provincia sul [redacted] «Orientarsi nel mondo». Scopo dell'incontro è quello di illustrare alle imprese locali la gamma dei servizi che l'ente camerale è in grado di offrire agli imprenditori desiderosi di affacciarsi sui mercati mondiali [redacted] di proseguire la loro attività di export-import. Dopo l'introduzione del presidente Giuseppe Moroni, [redacted] in programma interventi di rappresentanti del Centro estero Camere di commercio piemontesi, di Unioncamere Piemonte e di Alps Innovation Relay Centre. [s. r.]

### Scuola

#### Lavoratori [redacted] classe

Alla scuola Ranzoni in via Repubblica a Verbania Trobaso sono aperte fino al 31 luglio le iscrizio[redacted] al corso serale per lavoratori per il conseguimento della licenza di scuola media. Il [redacted] è gratuito e si svolgerà dal settembre a giugno. [s. r.]

### [redacted]

#### La Carta dei [redacted] Cisl

La nuova «Carta nazionale dei servizi integrati» viene presentata dalla Cisl oggi [redacted] 12 alla Famiglia Studenti-Il Chiostro di Verbania Intra. L'iniziativa è stata varata dalla Cisl di Piemonte, Valle d'Aosta [redacted] Lombardia all'in[redacted] [redacted] llo slogan «servizi al servizio dell'iscritto». [s. r.]

### Da ieri protesta agli sportelli Imposte, Iva, Dogana e Tecnico Erariale

# In sciopero gli uffici finanziari

## *Contro 18 trasferimenti da Novara al Vco*

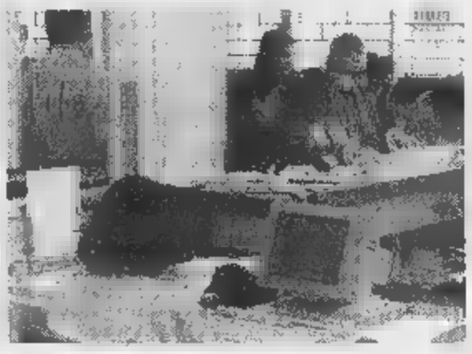
**NOVARA.** Sciopero tra i dipendenti degli Uffici finanziari in seguito alla decisione di trasferire diciotto persone da Novara alle sedi di Verbania e Domodossola.

A protestare [redacted] i dipendenti degli uffici Imposte, Iva, Tecnico Erariale e Doganale che presto confluiranno nell'Ufficio Unico per le Entrate, unica sede per tutti gli sportelli esistenti.

Nel progetto dell'Ufficio Regionale delle Entrate è compresa anche l'istituzione della nuova sede per la provincia del Vco, con uffici a Domodossola e Verbania. Ma per aprire le nuove unità [redacted] stato deciso di trasferire nel Vco diciotto dipendenti novaresi.

Da qui la mobilitazione dei lavoratori e lo sciopero proclamato ieri dal sindacato. Una delegazione sindacale composta da Remo Cavalli, Cinzia Spagnolo, Elena Ferrari, Marianna Cappelli, Elio Arra, Piero Battista, Felice Lanni, Maria Spagnolo [redacted] Gian Nicola Caputo ha incontrato il sindaco Gianni Correnti e l'assessore alle finanze Luigi Martinoli.

«Il nostro disaccordo - hanno chiarito i rappresentanti sindacali - non riguarda l'istituzione dell'Ufficio Unico: [redacted] questo siamo favorevoli perchè consci del fatto che una razionalizzazione degli uffici in una unica sede comporterà [redacted] notevole miglioramento del servizio reso all'utenza. Il nostro riserbo nasce dal modo [redacted] cui si sta ridistribuendo il personale: queste decisioni sono state assunte [redacted] accordi con i rappresentanti dei lavoratori. Non escludiamo che qualcuno possa recarsi a Verbania o Domo per il tempo necessario alla formazione di nuovo personale. Escludiamo di poterci privare di diciotto elementi visto che già ora l'organico di Novara è sottodimensionato». [m. g.]



Coda all'ufficio imposte [redacted] Novara E' uno degli sportelli in cui da ieri c'è sciopero per il trasferimento di diciotto dipendenti nel Vco

### IN BREVE

**[redacted]**

**Per lavori sul ponte Fs viene chiusa una via**

La via Tesio di Dormelletto resterà chiusa al traffico quattro mesi per il rifacimento del ponte ferroviario sulle linee Arona-Santhià e Arona-Novara. Furono [redacted] inaugurate rispettivamente il 4 giugno del 1906 e [redacted] 14 giugno del 1855. Il vecchio ponte, in trave metallica, [redacted] più a norma. Quello nuovo sarà in cemento armato [redacted] una carreggiata utile di [redacted] metri, più un marciapiede di 90 centimetri sul lato sud. [s. bot.]

**Borgomanero**

**Incidente sul lungo Agogna Traffico bloccato due ore**

Grave incidente stradale ieri sul Lungo Agogna, all'incrocio tra viale Vittorio Veneto con via Scuole. Una Golf guidata da [redacted] donna di 35 [redacted] si è scontrata [redacted] un camion ed ha riportato gravi ferite: la strada è rimasta chiusa al traffico per due ore per consentire l'intervento della Stradale, dei Vigili Urbani e dei Vigili del Fuoco che hanno dovuto [redacted] estrarre la donna dalle lamiere dell'auto. [m. g.]

**Massino Visconti**

**Messa con il [redacted] per riaprire la chiesa**

Con una [redacted] vespertina celebrata da monsignor Aldo Del Monte, vescovo di Novara, si [redacted] aperta la stagione liturgica della chiesetta di San Salvatore sull'omonimo colle. Alla funzione hanno assistito molti pellegrini. Nell'omelia il vescovo ha ricordato la storia dell'abbazia, per la quale [redacted] in corso lavori di restauro. [s. bot.]

**Arona**

**Rubato il tricolore [redacted] scuola Usellini**

Ignoti hanno rubato la bandiera tricolore collocata, circa un [redacted] fa, insieme a quella dell'Europa sul cornicione della scuola elementare Usellini di via Piave [redacted]. Si presume che i ladri la volessero sventolare per i trionfi dell'Italia ai Mondiali. Se fosse così, ora, potrebbe tornare al suo posto. [s. bot.]

### E' accusato del delitto di Lonate Pozzolo

# Il rapinatore-killer cerca di difendersi

**NOVARA.** «Sono inciampato, mi è scappato un colpo ed ho visto quell'uomo cadere a terra». Avrebbe cercato di giustificarsi così Giuseppe Scalvini, l'insospettabile rappresentante di una ditta di tessuti in [redacted] Novara per l'omicidio [redacted] Danilo Salarini, il benzinaio di Lonate Pozzolo - nel Varesotto - freddato l'8 marzo nel corso di una rapina. Una versione, quella dell'«incidente», che [redacted] convince gli investigatori, sicuri che la perizia balistica proverà come sono davvero andate le cose. Scalvini - [redacted] anni, residente [redacted] Crescentino in via San Giuseppe 13 - [redacted] di alleggerire la sua posizione ma ha confessato. Così come Eugenio Padovani, il complice di quel giorno. Troppi riscontri. Scalvini, in una [redacted] ad Arona, aveva anche gli abiti usati quando ha ucciso: giacca blu, pantaloni grigi, giubbotto di pelle.

E le accuse non si fermano alla sanguinosa rapina di Lonate Pozzolo. In tutto sono una decina. Vittime, di preferenza, i benzinai. La tecnica usata era sempre la stessa: «Mi può cambiare l'olio?» era la domanda che costringeva il benzinaio [redacted] rientrare nel chiosco, dove c'è la cassa.

Alla cattura di Scalvini la squadra giudiziaria della polizia stradale di Novara e Romagnano Sesia è arrivata indagando su un giro di auto rubate. Mercoledì scorso Scalvini è stato notato in città, dove vivono alcuni parenti. La Stradale, [redacted] due auto, ha atteso il momento migliore e lo ha bloccato in piazza D'Armi. [c. bo.]

### Incidente sul lavoro

# E' [redacted] l'operaio di Vigevano

**NOVARA.** Non [redacted] l'ha fatta Davide Gusberti, l'operaio di [redacted] anni di Vigevano precipitato l'altro pomeriggio dal tetto di una ditta a Borgolavezzaro. L'uomo è deceduto nelle prime ore del mattino di ieri nel reparto di rianimazione, dov'era stato ricoverato dopo l'infortunio sul lavoro. Nonostante [redacted] prodigarsi dello staff sanitario dell'ospedale Maggiore, erano troppo gravi le lesioni interne provocate dal volo di dieci metri sull'asfalto. L'incidente era accaduto lunedì pomeriggio in una ditta di Borgolavezzaro, la Tecno Gi. Aveva ceduto una parte di tetto e Davide Gusberti era precipitato nel vuoto. Trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Maggiore [redacted] Novara, ha cessato di vivere poche ore dopo il ricovero. [m. p.]

### Casalino, alle 15

# Oggi pomeriggio [redacted] al giovane annegato [redacted]

Giovanni Leonardi [redacted] sedici anni e frequentava l'istituto agrario Bonfantini a Novara

**CASALINO.** Oggi alle quindici, nella chiesa [redacted] Casalino, accanto ai genitori e al fratello di Giovanni Leonardi ci saranno tanti amici, i suoi compagni di scuola, tutti i ragazzi [redacted] le ragazze del paese. Insieme si faranno coraggio e saluteranno «Giò», come lo chiamavano in compagnia. Aveva sedici anni. La Sesia, domenica pomeriggio, se l'è portato via e l'ha restituito senza [redacted] vita. E' palpabile la commozione degli abitanti del piccolo centro nella Bassa. La famiglia del giovane studente, che frequentava l'istituto agrario Bonfantini di Novara, [redacted] conosciuta e stimata.

Ieri [redacted] recitato il rosario. Oggi al parroco toccherà un compito difficile: trovare le parole più lievi per dare conforto ai genitori Pier Angelo [redacted] Piera, al fratello Damiano, ai parenti. All'ospedale Maggiore di Novara [redacted] stata eseguita l'autopsia. Servirà a comprendere qual è stata la causa del decesso. Giovanni era andato al fiume [redacted] gli amici per fare il bagno. L'acqua è bassa ma qualche buca, forse un malore, hanno tradito «Giò». [m. p. a.]


CASA ALPINA FREJUSIA
VILLA TRAGUARDO

1.992 [redacted] s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
*Progetto Sport Alta Quota*

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

**Perché venire con noi**

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

**Cosa si offre**

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m [redacted] misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni [redacted] alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate [redacted] altri gadgets
- Test attitudinali [redacted] festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte [redacted] (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

**Inoltre**

**29 agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

*Per informazioni:* TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it



CARON
abbigliamento & accessori

*DAL 10 LUGLIO SALDI*

STRENESSE GROUP
GUNEXT
PIAZZA SEMPIONE
malo
CIVIDINI
brunello cucinelli
RIVAMONTI
Henry Cottons
THIS IS A DOOR by Alberto Aspesi
Lorena Antoniazzi
TRUSSARDI
DESMO
CELINE PARIS
kipling

ARONA - Via Cavour, 65 - Tel. (0322) 243069

APERTI ANCHE LA DOMENICA



ANTISMOKING CENTER

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMEDIAN
([redacted])
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito.

RILASCIAMO GARANZIA VALEVOLE 6 MESI

NOVARA - Corso Cavour 12 - Tel. [redacted]



*PENSIONE COMPLETA BEVANDE INCLUSE*

con l'IPARC

CALABRIA TERRA da SCOPRIRE

*SAN NICOLA ARCELLA*
*(*) HTL CLUB BRIDGE*****

| | | |
|---|---|---|
| dall'11 luglio | L. 630 (7 gg) | 1.260 (15 gg) |
| dal 18 lug. al 1 agosto | L. 689 (7 gg) | 1.378 (15 gg) (°) |
| dal 1 agosto | L. 902 (7 gg) | 1.800 (15 gg) |
| dal 8 al 15 agosto | L. 1.160 (7 gg) | 2.320 (15 gg) (°) |
| dal 22 agosto | L. 689 (7 gg) | 1.378 (15 gg) |
| dal 29 agosto | L. 491 (7 gg) | 980 (15 gg) |

*HTL SCOGLIO DELLA GALEA****

| | | |
|---|---|---|
| dall'11 luglio | L. 612 (7 gg) | 1.210 (15 gg) |
| dal 18 al 25 luglio | L. 684 (7 gg) | 1.370 (15 gg) (°) |
| dal 1 al 22 agosto | L. 1.024 (7 gg) | 2.045 (15 gg) (°) |
| dal 22 agosto | L. 684 (7 gg) | 1.368 (15 gg) |
| dal 29 ago al 12 sett. | L. 612 (7 gg) | 1.224 (15 gg) (°) |

*MARINA DI NICOTERA* — *HOTEL SAYONARA****

| | | |
|---|---|---|
| dall'11 luglio | L. 557 (7 gg) | 1.114 (15 gg) |
| dal 18 luglio | L. 772 (7 gg) | 1.554 (15 gg) |
| dal 22 agosto | L. 772 (7 gg) | 1.554 (15 gg) |
| dal 29 agosto | L. 557 (7 gg) | 1.114 (15 gg) |

*RICADI* — *VILLAGGIO ROLLER CLUB*

| | | |
|---|---|---|
| dal 18 luglio al 1 ago. | L. 764 (7 gg) | 1.428 (15 gg) |
| dal 29 agosto | L. 660 (7 gg) | 1.320 (15 gg) |
| dal [redacted] settembre | L. 507 (7 gg) | 1.114 (15 gg) |

(*) bevande escluse (°) quote settimanali + quota d'iscrizione
Tutte le quote si intendono escluse dal trasporto

Per informazioni rivolgersi a **AGENZIA VIAGGI IPARC**
**NOVARA - Corso Torino 29 - Tel. 0321/397500**
**TORINO - Via Valperga (ang. Via Belfiore 43) - Tel. 011/6680589**

# Corsa 1.0

## Meno di un secondo per amarla.
## Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:

può essere tua a partire da lire:

**14.750.000**

Vi aspettiamo per una prova su strada. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

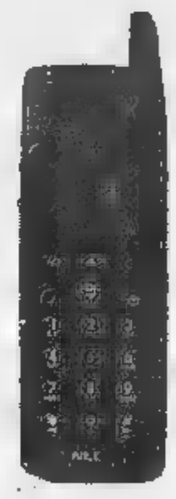
OPEL

# OFFERTE MONDIALI

**PHILIPS FIZZ**
Batt. Ni-Mh 25h
**L. 199.000**

**SIEMENS S6 SPECIAL**
Batt. Litio 40h in Stand-by
**L. 390.000**

*Già con 50.000 lire il TRAFFICO INCLUSO*



**NEC GD**
Batt. Ni-Mh 35h
**L. 349.000**

*PRESSO LA NOSTRA SEDE CORSI DI TELEFONIA CELLULARE PER:*
- *Trasmissione Dati e Fax*
- *Come inviare e ricevere Brevi Messaggi di Testo (SMS)*
- *INTERNET MAILBOX come utilizzare un indirizzo di Posta Elettronica con il cellulare*

**VENTURINI LUCIANO & C. s.a.s.**
Piazza Cavour, 21 - VERBANIA - Tel. 0323/401415 Fax 0323/402616

Dopo le dimissioni di Parachini c'è attesa: che cosa farà il vicesindaco?

# Ore decisive per la maggioranza

## *Verbania, al bivio i rappresentanti del ppi*

**VERBANIA.** Per la giunta di centrosinistra guidata da Aldo Reschigna, che è uscita indenne dalla recente verifica in Consiglio comunale, la buccia di banana potrebbe [redacted] rappresentata dalle recentissime dimissioni dell'assessore Marco Parachini.

Con il passare delle ore si aggrava infatti il rischio che l'improvviso abbandono della compagine amministrativa da parte del delegato alla Viabilità e al Commercio non sia sintomo soltanto di alcune circostanze di carattere personale, ma [redacted] trasformi in un caso politico capace di aprire una vera [redacted] propria crisi.

Crisi che, secondo [redacted] gruppi di opposizione, [redacted] già nei fatti, nel calo di consensi [redacted] nella crescente difficoltà che incontra l'esecutivo [redacted] dare attuazione al proprio programma [redacted] legislatura. Una svolta della situazione deriverà quasi [redacted] tamente dalla riunione del direttivo del partito popolare, in programma [redacted]

il vicesindaco **Giuseppe Grieco** [redacted] decisioni di stasera dipende il futuro della giunta comunale di Verbania

In primo luogo il partito dovrà prendere posizione sull'accaduto e di conseguenza decidere sulla permanenza o meno in giunta dell'altro rappresentante, il vicesindaco Giuseppe Grieco.

E' chiaro che [redacted] le sue eventuali dimissioni suonerebbero le campane a martello per l'amministrazione cittadina. Un ulteriore chiarimento deve però [redacted] quello dello stesso Parachini che è anche segretario cittadino dei popolari, rispetto alle voce sempre più ricorrenti che lo vedrebbero quale candidato [redacted] sindaco per il Polo nelle prossime elezioni amministrative.

A tale riguardo è sintomatico [redacted] comunicato diffuso dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, che senza troppe forzature può essere interpretato come [redacted] sorta di «benvenuto» all'ex [redacted].

«Presentando le dimissioni - si legge nel documento - Parachini ha compiuto un'azione coraggiosa [redacted] di grande dignità politica e forse questo è il [redacted] iniziale per valutare possibili percorsi politici-amministrativi alternativi all'Ulivo, che Forza Italia come partito di centro e di riferimento per i moderati valuterà con la dovuta attenzione».

L'onorevole Marco Zacchera di Alleanza Nazionale definisce la prospettiva di una candidatura-Parachini «intrigante», [redacted] comunque da verificare in funzione della compattezza del Polo su una simile ipotesi.CW10

Nell'ambito della maggioranza consiliare, il gruppo dei Verdi insiste per un confronto chiarificatore fra tutte le forze che sostengono la giunta di Reschigna per poter proseguire l'esperienza amministrativa in modo euqilibrato e compatta.

**Sergio Ronchi**

Prata di Vogogna

# Rifiuti tossici sul treno dell'incidente

**DOMODOSSOLA.** Si è sfiorato il disastro ambientale nell'incidente ferroviario di venerdì scorso a Prata di Vogogna, dove un container ha tranciato i tralicci di alimentazione della linea del Sempione, causando [redacted] parziale interruzione del traffi- [redacted] ferroviario per alcuni giorni.

All'interno del container c'erano infatti scorie tossiche provenienti dallo stabilimento Tessenderlo [redacted] Pieve Vergonte. Ma non é tutto, il disastro sarebbe [redacted] maggiore se fossero rimaste coinvolte nell'incidente anche due carri-cisterna, contenenti cloro, che facevano parte del convoglio merci diretto a Domodossola. Nessuno osa pensare [redacted] sarebbe [redacted] se qualche carro fosse deragliato.

La notizia della presenza di residui tossici sul container che ha abbattuto la linea elettrica é trapelata ieri nonostante lo stretto riserbo sulle indagini avviate dalla Procura della Repubblica [redacted] dalle Ferrovie dello Stato.

Due inchieste quasi parallele che dovranno stabilire come il container possa essersi spostato sul carro merci, tranciando i pali. Dell'incidente si [redacted] interessando la dottoressa Elena Stoppini, un sostituto procuratore preparato che ha già condotto altre inchieste [redacted] incidenti ferroviari avvenuti sulla linea del Sempione. Alla Polfer di Domodossola sarebbero già stati sentiti alcuni ferrovieri.

Si [redacted] che lo stesso giorno dell'incidente sono arrivati sul posto i tecnici dell'Arpa, l'agenzia reginale di protezione dell'ambiente per i primi controlli. I residui, caricati [redacted] un carro container delle Ferrovie Svizzere, erano diretti in Germania. Il [redacted] era partito dalla fabbrica di Pieve Vergonte e lungo la linea Domodossola-Novara era stato portato sino [redacted] Premosello dove era poi ripartito diretto verso la Germania.

Intanto da ieri pomeriggio, dalle 14 e 30, la linea del Sempione é interamente transitabile.

L'abbattimento della linea [redacted] portato disagi al traffico ferroviario rimasto interrotto per un giorno. Poi era stato ripristinato [redacted] dei due binari mentre sull'altro i convogli venivano trainati da locomotive [redacted] diesel. Ora la circolazione [redacted] regolare su tutte e due le direttrici. [re. ba.]

Ferite lievi per il giovane, ospite di una comunità di recupero

# Ruba una jeep, poi precipita nel burrone in Val Bognanco

[redacted]. Ruba un fuoristrada [redacted] lo distrugge finendo in un dirupo. E' [redacted] l'altro ieri a W.G., 29 anni, di Domodossola, già noto alla for- [redacted] dell'ordine per altri furti. Il giovane si [redacted] impossessato di una jeep Toyota che Mauro Colli, titolare di una bottega di alimentari in città, utilizzava per il suo lavoro.

W.G. [redacted] saltato sul [redacted] che [redacted] posteggiato davanti al negozio e si é messo alla guida della Toyota risalendo verso la valle Bognanco. Forse intendeva raggiunge la Comunità di recupero dei tossicodipendenti a San Marco dove é ospite da tempo.

Alla guida del Toyota, W.G. [redacted] ha fatta di tutti i colori: prima ha rischiato di [redacted] tro alcune vetture che scendevano lungo la strada provinciale, poi ha urtato l'auto di una donna all'altezza di Torno e poi, mezzo chilometro dopo é uscito di strada. [redacted] fuoristrada ha prima sfregato contro la parete rocciosa e quindi é finito nel sottostante torrente Bogna, con un volo di alcune decine di metri. Nell'incidente W.G. [redacted] ha riportato nessuna ferita grave: è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Domodossola dove [redacted] stato dimesso poco dopo. Il fuoristrada, del valore di circa 36 milioni, é andato letteralmente distrutto. Il giovane [redacted] stato ora denunciato dai carabinieri per furto. Il derubato, oltre alla beffa del furto e il danno della perdita del fuoristrada, rischia [redacted] dover spendere qualche milione per recuperare soltanto un ammasso di rottami dal burrone. [re ba.]

Il ladro è finito con la jeep rubata in un dirupo che dà sul torrente Bogna

## IN BREVE

**Mania**

### Condannato omegnese che aggredì pensionato

Il tribunale di Verbania ha condannato a due anni di reclusione e 500 mila lire di multa - oltre al pagamento delle spese processuali - Renato Alfonso, 29 anni, omegnese, attualmente detenuto nelle carceri di Vercelli. Difeso dall'avvocato Paola Manzoni, doveva rispondere della tentata rapina [redacted] in atto il 26 maggio scorso, in pieno centro a Omegna, ai danni della pensionata Andreina Cristina. Il giovane le [redacted] strattonato la borsetta con l'evidente intenzione di scipparla ma la donna aveva reagito invocando aiuto a gran voce. Erano subito accorsi alcuni passanti ed un paio di commercianti della zona che avevano soccorso la d[redacted] e poi bloccato il giovane in attesa dell'arrivo della polizia. [a. r.]

**Verbania**

### Claudio Martelli [redacted] festa «Avanti»

Claudio Martelli, direttore della rivista Mondo Operaio, interviene domani alle 21 alla festa «Avanti» in corso a Fondotoce. L'appuntamento è organizzato dai socialisti del Vco. [s. r.]

Petizione al sindaco dei residenti di via Briona

# Firme contro la sala giochi nel centro storico di Domo

**DOMODOSSOLA.** Raccolta di firme contro l'apertura di una sala giochi in via Briona, naturale prosecuzione di piazza del Mercato nel [redacted] della vecchia Domo. Una petizione sottoscritta da 150 [redacted] denti del centro storico, fra cui molti commercianti, è stata inoltrata al sindaco Mariano Cattrini, al Prefetto, al dirigente della polizia di Stato e al comando dei Carabinieri, al servizo di igiene e sanità pubblica dell'Asl. I promotori hanno già espressa verbalmente al sindaco la loro preoccupazione sia per la tranquillità della [redacted] sia per gli effetti che l'apertura [redacted] sala giochi avrebbe sull'immagine complessiva della città agli occhi [redacted] turisti e visitatori che apprezzano particolarmente Piazzo Mercato e le vie circostanti.

Nella petizione si sottolinea che «via Briona è zona pedonale, con divieto di accesso ai mezzi motorizzati. La sala giochi che si vorrebbe aprire su due piani in un edificio d'epoca sarà frequentata da molti giovani, con relativi mezzi di trasporto, cicli e motocicli. Considerata l'inesistenza di [redacted] parcheggio, ci sembra fondato il timore di un'occupazione della strada con inevitabile intralcio al normale passaggio pedonale anche perchè la larghezza della via è inferiore a quattro metri».

Recentemente il consiglio comunale aveva approvato una delibera che prevede alcune limitazioni per l'apertura di nuovi esercizi pubblici in città. Nello stesso provvedimento, c'[redacted] misure particolarmente restrittive proprio per sale giochi, ludoteche, sale da ballo, locali notturni che dovranno essere situate ad almeno 150 metri da ospedali, scuole, caserme, chiese ed edifici pubblici. Era inoltre previsto l'obbligo [redacted] aree di pacheggio i[redacted] con un numero di posti non inferiore a un terzo della capienza complessiva del locale. I proprietari avrebbero inoltre dovuto presentare [redacted] dettagliata documentazione [redacted] impatto acustico. Ma, in seguito al caso di via Briona, si è scoperto che queste norme non [redacted] ancora [redacted] vigore. Diventeranno operanti un [redacted] dopo l'approvazione della delibera. In un incontro con il sindaco, il presidente e il segretario dell'Associazione commercianti dell'Ossola, Cesare Goggio [redacted] Franco Rognoni, hanno manifestato la preoccupazione che in città si scateni la corsa alle licenze per vanificare il provvedimento sulle distanze minime fra pubblici esercizi che era stato concordato proprio con i vertici dell'Ascom.

Via Briona, cuore antico della città

**Adriano Velli**


ARONA
Piazza del Popolo, 31
ASTA
Dal 1° luglio al 31 gennaio 1999
Tutte le sere ore 21,00
Dipinti
Mobili
Tappeti
Oggetti di antiquariato
Ceramiche

CITTA' DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO - OSSOLA
*Il sindaco avvisa*
è pubblicata, ai sensi dell'art. n. 17, comma 4, della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 22 giugno 1998 di adozione preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale per l'adeguamento della relazione geologico-tecnica, delle indagini e rappresentazioni cartografiche riguardanti le caratteristiche geomorfologiche e idrologiche del territorio comunale.
La Deliberazione di cui sopra è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata per estratto all'albo pretorio comunale per la durata di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne vi[redacted].
Entro i trenta gio[redacted] possono essere presentate osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse; tali osservazioni [redacted] proposte [redacted] essere presentate in duplice copia di cui una in bollo.
Domodossola, li 09.07.98
IL SINDACO
Prof. Mariano Cattrini

TRIBUNALE DI NOVARA
*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto*
Il giorno 2 ottobre [redacted] alle [redacted] 9,30 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **BUSON Franco**, siti in:
Comune [redacted] Suno - via Motloscaro- [redacted], 45.
Trattasi di un terreno di circa mq 860 con entrostante edificio in cattivo stato di manutenzione. L'edificio con planta ad L, è costituito da due corpi, il primo risulta di due piani terra oltre ad un locale interrato adibito a cantina, il secondo risulta di un piano fuori terra costituito da un box, [redacted] ripostiglio e locale servizi.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base [redacted] lire 134.000.000
2) Offerta minima d'aumento di li[redacted] 10.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Novara entro le ore 11,30 del giorno 1 ottobre 1998 depositando altresì la somma di lire 29.900.000 (di cui lire 13.400.000 p[redacted] cauzione e lire 16.500.000 p[redacted] spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed [redacted] da Istituti di Credito con sportelli [redacted] Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo [redacted] chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle [redacted] 8,30 alle 11,30.
Novara, li 27 gennaio [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted] D'ORTA
Collinare, a [redacted] minuti da Orta, zona tranquilla, soleggiatissima, verde, **BUNGALOW abitabile**, di tre piccoli vani con cottura e servizio. Giardino circostante. Ogni comodità.
*Lire 70.000.000*
TEL. 0323 866201

VILLETTA
Gravellona Toce, autonoma [redacted] GIARDINO, di due [redacted] letto, cucina, soggiorno, bagno, mansarda. Cantinato. Autorimessa. Costruzione recente, finiture di pregio.
*Lire 330.000.000*
TEL. 0323 866.201

[redacted]
Località S. Anna
A lire 80.000.000, 2° piano, servitissimo [redacted] - TO di cucina, soggiorno, una [redacted] letto, bagno. Cantina.
TEL. 0323 866.218

APPARTAMENTO
Omegna
Centralissimo [redacted] lago termoautonomo, piano alto con ascensore mq 100 circa, tre ampi vani + servizi. Box e cantina.
*Lire 170.000.000 trattabili*
TEL. 0323[redacted]

[redacted]
A 700 mt di altezza, a due passi dal paese, immerso nel verde, panoramico, soleggiato RUSTICO ristrutturato di cucina, soggiorno con camino, bagno, due camere. Cantina. Ripostigli. Terreno mq 2500. Strada, luce, acqua, metano.
*Lire 100.000.000*
TEL. 0323 866.218

[redacted]
Armeno, zona residenziale e tranquilla, a due passi dal centro, **VILLETTA su unico piano** di 3 ampi vani, cucina e bagno. Cantina. Autorimessa. Prato circ- [redacted] di mq 1300 circa.
TEL. 0323 866218

Azienda commerciale in Verbania
*CERCA*
**N. 1 IMPIEGATA DI CONCETTO**
- con esperienza contabile
- buona dialettica
- titolo di studio media superiore
- buona conoscenza utilizzo computer
Inviare curriculum vitae al
0323/401792

LA VETRINA DELL'USATO

Togna auto s.r.l. NISSAN
Via Novara 1/18 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

| | | |
|---|---|---|
| Nissan Micra 1.3 SLX | 1992 | Tahiti Metallizzato |
| Nissan Primera 1.6 SLX 5p. | 1993 | Antracite Metallizzato |
| Nissan Primera 1.6 [redacted] 4p. | [redacted] | Bordeaux Metallizzato |
| Nissan [redacted] a 2.0 V6 | 1995 | Bordeaux Metallizzato |
| Opel Astra 1.6 Sport [redacted] | 1993 | Blu Metallizzato |
| Opel Astra 1.8 Sport 16V | 1995 | Bianco |
| Citroen ZX Avantage Break | 1996 | Bordeaux Metallizzato |
| Fiat Tempra 1.6 [redacted] | 1995 | Argento Metallizzato |
| Honda Concerto 1.6 SX | [redacted] | Blu Metallizzato |
| Mercedes 200 CE Hard Top | 1993 | [redacted] Metallizzato |

AutoArona CONCESSIONARIA VW Audi

| | | | |
|---|---|---|---|
| Audi 80 Berlina | Nero | Di serie | 1993 |
| Audi A4 Berlina Turbo | Nero | Clima - ABS - Airbag | 1996 |
| Audi A4 1.6 | Argento | ABS - Airbag | 1995 |
| Volkswagen Golf GL 1.6 [redacted] porte | Bordeaux | Tetto apribile | 1992 |
| Volkswagen Golf [redacted] 3 porte | Bianco | Di serie | 1992 |
| Volkswagen Golf GTI 5 porte | Bianco | Clima | 1993 |
| Volkswagen Golf GTI 16V 5 porte | Blu | Tetto apribile | 1993 |
| Volkswagen Passat Variant TDS | Blu | Clima - ABS | [redacted] |
| Land Rover Range 4.0 SE | Verde | Pelle - Clima - ABS - Radio | 1995 |
| Mitsubishi Space Runner 1.8 GLX | Bordeaux | Clima - ABS | 1992 |
| Rover 216 Coupè | Bordeaux | Tetto apribile | 1993 |
| Subaru Legancy 2.0 GLX 4 WD | Blu | Clima | 1992 |
| Skoda Felicia 1.6 GLX SW | Bordeaux | Clima | 1997 |
| Skoda Felicia 1.9 GLX SW | Blu | Clima | 1997 |
| Skoda Octavia 1.9 Turbo DS | Verde | Clima | 1998 |

*ARONA (NO) - Via [redacted] Bianco 5 - [redacted] - Fax 0322/48.237*

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c. VOLKSWAGEN Audi

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lancia Y 1.1 | 1997 | Blu Metallizzato | Servosterzo - Centralizzata |
| Ford Ka 1.3 | 1997 | Azzurro Metallizzato | Servosterzo - Radio |
| Opel Astra SW 1.8 | 1994 | Blu Petrolio [redacted] | Servosterzo - Vetri Elettrici |
| [redacted] 1.0 Cat. | 1992 | Azzurro Metallizzato | |
| BMW 316 Compact | 1995 | Blu Metallizzato | Full Optionals |
| Alfa GTV Spider | 1996 | Rosso | Mod. lusso |
| Volvo 480T | 1988 | Grigio Scuro | Aria Condizionata - Servosterzo |
| Fiat 500 [redacted] | 1993 | Bianco | Full Optionals |
| Lancia Y10 Avenue Cat. | 1992 | Grigio Met. | |
| Ford Escort [redacted] SW | 1992 | Nera | Full Optionals |
| [redacted] A4 Avant TDI 1.9 | 2/96 | Blu [redacted] | Full Optionals |

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.885 GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

| | | | |
|---|---|---|---|
| Audi A6 Avant 2.5 TDI | Full Optionals - 140 CV - 26.000 km | Silver | 1996 |
| Alfa Spider 2.0 16V T.S. | Full Optionals | Grafite | 1996 |
| Volvo T5 S SW | Full Optionals - 39.000 km | Verde [redacted] | 1995 |
| Saab 900i S Convertibile | Full Optionals - 6.000 km | Blu | 1997 |
| Fiat Tempra HSD 1.6 SW | Clima - ABS - Airbag | Blu | 1994 |
| [redacted] Bravo 1.6 SX | | Grigio | [redacted] |
| Fiat Brava 1.4 EL | | Verde Ol. | 1996 |
| Lancia Dedra 1.8 LX SW | Full Optionals | Blu Met. | 1996 |
| Alfa Spider 2.0 Quadr. [redacted] | | Silver | [redacted] |
| Toyota Corolla 1.6 XLI SW | Clima | Bianco | [redacted] |
| Toyota Carina 1.6 GLI 5p. | Clima - ABS - Cerchi lega | Verde | 1995 |

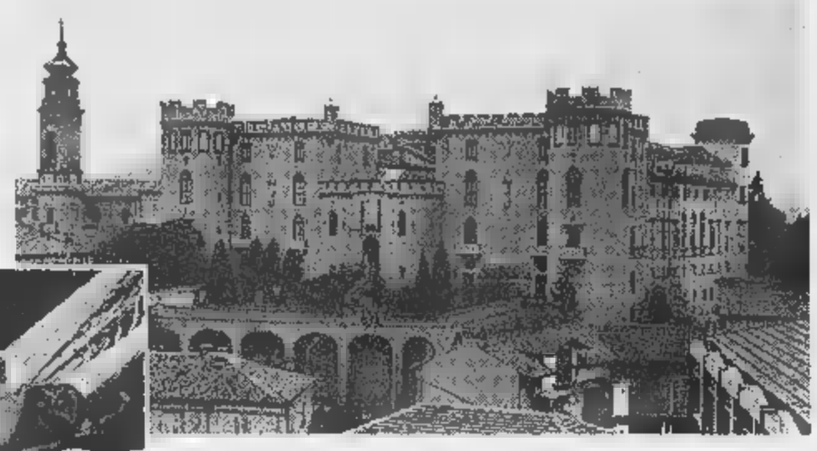
Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Queste cifre ce le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat e della Fipe Piemonte che raggruppa i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione sono mila collegati settemila pubblici e in provincia e altri 17 mi- nel del Piemonte. Un giro di affari che annualmente, per alcuni, sfiora o supera i sei miliardi e per altri tocca «appena» i milioni che, nella tegoria della ristorazione, è un me risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore che tira e che su si dovrebbe, anzi, si può puntare ottimismo. Ed è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione e della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto il momento di darci una scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale e portare sé in questo tentativo, a livello di operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, sarebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il turista per chi comunque arriva in Piemonte alla ricerca di specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla «comanda» in un ristorante torinese della regione, una bagna caoda o una finanziera o un fritto misto come dio comanda.

Sotto, la bagna caoda, uno dei piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello di Costigliole d'Asti dove si tengono stage d'alta cucina



Piatti difficili da farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale e che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora come la mettiamo con alcuni prestigiosi ristoranti di Nizza, quella francese, che in alcuni locali Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade des Anglais, offrono a 70 franchi (21 mila lire) la «nôtre bagna caouda» che è poi quella che a un centinaio di chilometri più a est, in Piemonte, diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta la dà il tori- Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Commercio e Promozione Città: «Basta con Torino e il Piemonte relegati un palcoscenico di seconda mano. Occorre essere consci delle proprie possibilità entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, ossia nella competizione fra grandi città che sono grado di offrire un'immagine positiva. Dunque, solo esibizione di monumenti, ma anche servizi fra cui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, come appunto una raffinata gastronomia». E gli fa eco Beppe Lodi, sigliere di minoranza bon vivant: «La fame è un bisogno fisiologico, il gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». Già, vero. Si rischia, nel prossimo futuro, mangiare in tutta Italia, le stesse cose; magari mozzarella fatte a Torino e grissini confezionati Reggio Emilia.

«E' ora di rilanciare la cucina piemontese, e Torino deve guidare questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa opera di valorizzazione e di rilancio del bel mangiare piemontese, e, vedi caso, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) con sede a Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon qu direttore e vice-presidente (presidente è invece l'americano New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si fa alta scuola di cucina a giovani provenienti dagli States, dal Canada e dal Giappone. Stage di 60 giorni nelle aule del maniero e master di 4 mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo effi- per rilanciare la cucina del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che la «globalizzazione» passa anche per il palato.

**Edoardo**

### A Costigliole

## *La bagna caoda gira il mondo*

COSTIGLIOLE D'ASTI. Sulla collina, fra le alture cariche di vigneti di Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini più lontane) che ospitò la famosa Contessa di Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo mutato dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti da tante parti del mondo. Per ogni anno, rotazione, è previsto l'arrivo di circa 400 allievi, con un'età che oscilla tra i 20 e 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi in cucina piemontese e regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conoscere il ricco ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidata da Bruno Libralon (negli Stati Uniti a dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare di una serie di importanti ristoranti in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette esposizione cucine con alta tecnologia, una fornita cantina e tanti maestri cuochi provenienti da tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi di soggiorno, tra sosta a Costgliole e pratica in locali della Pensisola, costano a ogni studente sui 4000 dollari, circa sette milioni di lire. L'Icif, scuola di addestramento gastronomico, è unica nel suo genere in Europa. **(e. b.)**

Singolare caso d'un impiegato astigiano

# Per non chiamarsi più signor Cigliutti Cigliutti

## *Ora è arrivato il sì dalla Procura Potrà eliminare il cognome di troppo*

CANELLI. Quando compila moduli o pratiche burocratiche molti impiegati gli fanno notare quella che credono sia una semplice distrazione, «guardi che ha scritto due volte il cognome». Fiorenzo Cigliutti Cigliutti, li guarda paziente e con un sospiro spiega che non è un errore, lui i suoi due figli, Letizia di 6 anni e Fausto di 3, hanno due cognomi, curiosamente uguali. Tutto è cominciato una venti- di anni fa. Fiorenzo, classe '62, oggi impiegato alle poste di Neive, appe- quindicenne, rimane orfano dei genitori. Va a vivere con un zio paterno, Pietro, celibe, che dopo poco, decide di adottarlo. E' questa la causa del raddoppio del cognome. «Forse per un'interpretazione troppo rigida della legge sulle adozioni - raccontano Fiorenzo e la moglie Antonella Poggio - il cognome Cigliutti stato ripetuto due volte». Secondo una logica tutta burocratica al cognome della famiglia di origine è stato aggiunto quello adottivo; e poco importa i due cognomi uguali. Sulle prime Fiorenzo non ci fa caso, poi sorgono i primi intoppi. Ottenere una l'autentica della firma diventa un'impresa; gli spazi sui moduli destinati nome cognome -non bastano i; a scuola (Fiorenzo è ragioniere) una fatica in più e non mancano gli sfottò.

Fiorenzo Cigli

Per Fiorenzo Cigliutti Cigliutti inizio in un'odissea che gli pochi disagi. Dopo il matrimonio e la nascita dei figli, l'uomo dai due cognomi identici e la moglie (Antonella Poggio in Cigliutti Cigliutti) decidono di porre fine all'assurda storia del doppio cognome «soprattutto per i nostri figli». Si rivolgono a Gianfranco Marchello, un avvocato nicese loro amico. Il legale avvia la pratica di «rinuncia al cognome». Prima con una istanza alla Procura generale di Torino e poi a Roma. Qualche settimana fa arriva il decreto del ministero di Grazia e Giustizia che autorizza a rinunciare ad dei due cognomi. Prima di procedere all'eliminazione di uno dei due cognomi, la prassi vuole che all'albo pretorio dei Comuni di Cossano (dove risiede la famiglia), Canelli (dove nato Fiorenzo) e Alba (dove sono nati i piccoli Letizia e Fausto) venga affissa una comunicazione pubblica affinchè nessuno abbia nulla da eccepire. Il documento rimarrà pubblico fino al agosto. «Dopo si potrà richiedere la dismissione di uno dei due cognomi» spiega l'avvocato Marchello. Bisognerà attendere qualche mese e poi la famiglia Cigliutti Cigliutti diventerà, con buona pace di tutti, solo Cigliutti.

**Filippo Larganà**


ESTATE IN SICUREZZA

FINO AL 31 LUGLIO, I CENTRI "MONROE AUTO-SERVICE" CONTROLLANO GRATUITAMENTE I VOSTRI AMMORTIZZATORI.

CREVOLADOSSOLA - Bove
Via Garibaldi - Tel. 0324/238786

DOMODOSSOLA - Bruno Enrico
Via Cairoli, - Tel. 0324/243643

TRONTANO - Eurogarage Snc
Via Provinciale - Tel. 0324/46731

VILLADOSSOLA - Autodelta Snc
P.zza Repubblica, 6 - Tel. 0324/575145

Coupon il controllo gratuito degli ammortizzatori presso i centri "MONROE AUTO-SERVICE"
Compili il presente coupon e lo consegni all'officina "MONROE AUTO-SERVICE" più vicina, avrà diritto al controllo gratuito degli ammortizzatori della sua auto.

Modello veicolo e anno ..... percorsi .....

I - Ha mai fatto controllare gli ammortizzatori della sua auto in passato? SI NO
II - Normalmente, ogni quanti km gli ammortizzatori della sua auto? dopo ..... km mai

3 - Verifichi lei stesso/a il comportamento della sua auto su strada:
a) Quando affronta curve, la sua vettura tende a sbandare? SI NO
b) Quando freno bruscamente, la sua vettura barcheggia, sobbalza o si impenna? SI NO
c) La è mai capitato di perdere il controllo della sua auto passando su una strada allagata (aquaplaning)? SI NO

PER LA TUA SICUREZZA
FAI CONTROLLARE GLI AMMORTIZZATORI
OGNI 25000 DA UNO SPECIALISTA.

La Stampa 1997 in CD-ROM.

Azienda in Verbania CERCA
IL 1 IMPIEGATO
- con esperienza settore commerciale
- buona dialettica
- buona conoscenza utilizzo computer
Inviare curriculum vitae al 0323/401792

Azienda metalmeccanica operante nel settore impiantistico per l'industria dolciaria, nel programma di potenziamento del proprio Ufficio Tecnico ricerca
1° PERITO INDUSTRIALE MECCANICO
Si richiede: esperienza di almeno 4-5 anni nell'utilizzo di sistemi workstation e Autocad. Buona propensione allo sviluppo progetti meccanici a contatto diretto con il Responsabile tecnico.
Inviare Curriculum a: S.P.S. Sandwich Packing Systems Srl Faraggiana, 33 - Novara

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UN
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

CORSO DI FORMAZIONE ED AVVIO AL LAVORO

ORGANIZZA,
a partire dal 1° ottobre 1998, un corso di formazione per
TUBISTI,
con possibilità di
assunzione diretta in

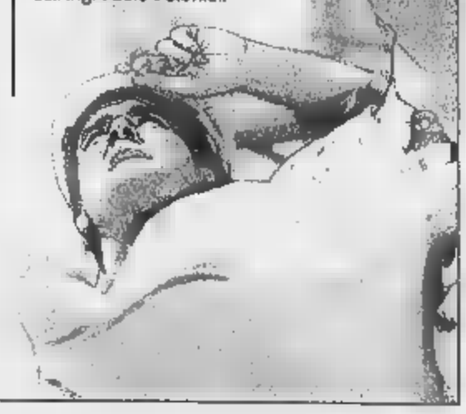
Il corso è interamente gratuito e terminerà il 30 aprile 1999, per una durata complessiva di ore, di cui 490 di formazione pratica in officina.

**Possono fare domanda di ammissione al corso i ragazzi diplomati in possesso di qualifica professionale e di ai anni.**

Chiunque, avendo i requisiti sopra indicati, fosse interessato all'iniziativa è pregato di lasciare il proprio nominativo presso la segreteria di Co-Ver Srl, in via Cartiera, 45 Possaccio (VB).

per
CARPENTIERI, TUBISTI, MECCANICI E SALDATORI

Per ulteriori informazioni telefonate al 0323 552995 e chiedete dell'ing. Paolo Polonioli



A settembre un Festival internazionale e corsi organizzati con la città tedesca gemellata

# Novara e Coblenza partner in musica

## *Sei concerti di «big» al teatro Coccia e al Conservatorio*

**NOVARA.** Passa attraverso la musica classica il gemellaggio tra Novara e Coblenza.

A settembre la collaborazione artistica tra le due città si concretizzerà in due grandi manifestazioni, il «Festival Musicale Internazionale di Novara» e i Corsi internazionali di interpretazione.

«A Coblenza - spiega l'assessore alla cultura Dorino Tuniz - si svolge da anni un festival musicale di livello europeo, [redacted] grazie alla disponibilità dell'assessorato alla cultura della città tedesca, a settembre [redacted] l'opportunità di ospitare a No[redacted] alcuni fra i maggiori interpreti di quella manifestazione».

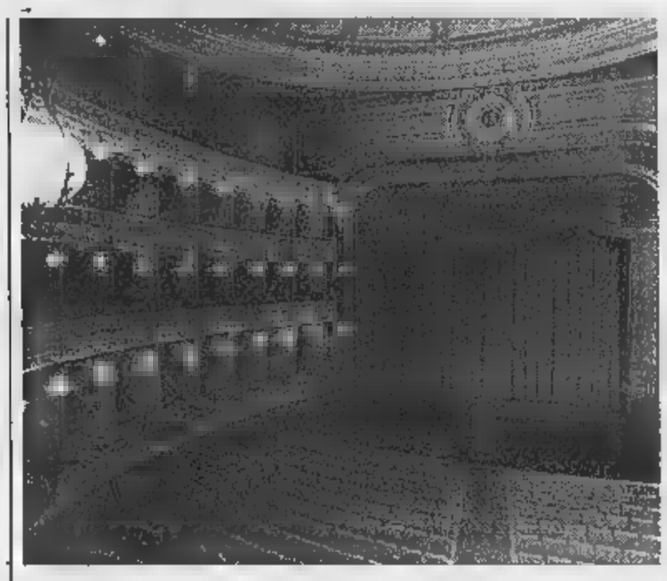
Il Festival prevede sei concerti, i primi tre al Coccia [redacted] gli altri all'auditorium «Fratelli Olivieri» del Conservatorio Cantelli. Ad esibirsi saranno nove musicisti [redacted] fama internazionale:le pianiste Tatjana Sarkissova e Irina Zaritzkaya, i violinisti Felix Andrievski e Grigori Zhislin, Serge Collot e Diemut Poppen alla viola, il violoncellista Mark Drobinsky, il clarinettista Romeo Tudorache (direttore artistico della manifestazione) [redacted] la soprano Ileana Cotrubas.

I concerti [redacted] in programma il 4, 5 e 8 settembre al Coccia; l'11, 12 e 13 all'auditorium Olivieri. Per questi concerti sono stati fissati prezzi molto popolari: p[redacted] i concerti [redacted] Coccia [redacted] mila lire per platea ed i palchi di primo e secondo ordine, 15 mila per gallerie [redacted] palchi [redacted] terzo ordine. Per i concerti dell'auditorium il prezzo unico è di [redacted] mila lire. «Mi [redacted] battuto per [redacted] prezzi accessibili - dice Tuniz - perchè è importante che ad una iniziativa [redacted] qu[redacted] possa avvicinarsi il grande pubblico».

Il 4 settembre lo «Streichquartett der Deutschen Oper Berlin» eseguirà un quintetto [redacted] e il «Quartetto in do minore opera 51» di Brahms. Il 5 verranno eseguiti il «Trio élégiaque» di Rachmaninov, il «Trio numero 2» di Sostakovich [redacted] un trio di Tchaikovakij; la sonata 27 di Beethoven, il «Kinderszenen» [redacted] Schumann e un'antologia di Chopin verran[redacted] proposti l'8 settembre. I concerti all'auditorium «Fratelli Olivieri» saranno invece eseguiti dagli allievi dei corsi di interpretazione.

Nello stesso periodo, [redacted] partire dal primo di settembre, i musicisti terranno infatti anche delle masterclass. «I corsi - dice l'assessore Tuniz - saranno seguiti da una [redacted] di studenti, provenienti da tutta Europa, uno dei quali giapponese. Devo ringraziare il Conservatorio Cantelli perchè ci ha messo [redacted] disposizione le aule per la prima parte dei corsi».

Per il Festival [redacted] settembre il teatro Coccia avrà una novità di grande interesse per gli appassionati: la nuova [redacted] acustica. «Si tratta di una struttura di cui ormai nessun grande teatro può fare a meno - osserva l'assessore - e servirà a valorizzare ancora di più il Coccia. Verrà montata sul palcoscenico nei prossimi giorni».



Sul palcoscenico del teatro Coccia a giorni verrà montata la nuova camera acustica

**Marcello Giordani**

## Talenti del Belgio in Duomo

### *Il 21 luglio arriva con [redacted] inedito l'Orchestra Giovanile delle Fiandre*

**NOVARA.** L'estate in città si arrichisce [redacted] ghiotto appuntamento culturale nel segno dell'Europa e dell'amicizia. In collaborazione [redacted] il Consolato generale del Belgio, la Fondazione Amici della Cattedrale di Novara organizza infatti un concerto che il 21 luglio alle 20,45 vedrà esibirsi in Duomo l'Orchestra Filarmonica Giovanile delle Fiandre. E' [redacted] complesso strumentale di oltre 100 elementi che ha sede ad Anversa. A Novara, assieme [redacted] pagine di repertorio, eseguirà anche un'inedita opera contempora[redacted] ispirata alla Bibbia che ripercorre la storia dell'Uomo, dall'Eden ai giorni nostri.

L'iniziativa, che si svolge in occasione della festa nazionale del Belgio, rappresenta per No[redacted] un evento di particolare rilievo: con le autorità civili, militari e religiose cittadine, in[redacted] personalità della vicina Milano, fra cui [redacted] se rappresentanze diplomatiche. D'altra parte, proprio il console generale del Belgio [redacted] Milano, Philippe Beke, che il 14 giugno scorso era giunto a Novara per un concerto del Festival di musica antica in Vescovado, ha voluto ricambiare l'ospitalità offrendo agli amici novaresi la serata con i giovani talenti belgi. La circostanza è stata rivelata ieri [redacted] Palazzo dei Vescovi nella conferenza stampa di presentazione tenuta dal maestro Paolo Monticelli, [redacted] rettore della Cappella Strumentale del Duomo di Novara e da don Maurizio Gagliardini, rappresentante degli «Amici della Cattedrale». [p. ben.]

I MEGLI FILM

## *E il testimone di nozze accende l'amore vero*

«Il testimone dello sposo» era stato scelto dall'Anica a rappresentare l'Italia nella corsa all'Oscar. Una decisione che aveva scatenato polemiche fortissime, in quanto la designazione non sarebbe avvenuta nel rispetto assoluto delle regole. Regolarità della «pri[redacted] [redacted] parte, la pellicola [redacted] esclusa [redacted] sorpresa dalle «nomination». La notizia è giunta [redacted] Beverly Hills come una doccia fredda per i due fratelli Avati, [redacted] produttore Antonio e il regista Pupi, che lavorano [redacted] anni in perfetta sintonia.

«Il testimone dello sposo» propone vicende apparentemente esili e banali: l'ennesima rappresentazione di una storia d'amore impossibile [redacted] dalle implicazioni sociali drammatiche. Eppure, se andiamo ad analizzare con attenzione l'architettura narrativa e la struttura formale di questa pellicola ci si può accorgere della sua particolare profondità tematica e del suo fascino visivo. La semplice idea di raccontare uno scandalo pubblico nella tranquilla provincia emiliana della fine dell'Ottocento è in realtà il punto di partenza utilizzato da Pupi Avati per raffigurare con la consueta abilità un mondo chiuso [redacted] bigotto, regolato da leggi non scritte che imponevano agli uomini e alle donne comportamenti rigidi e già decisi da altri.

**Ines Sastre** è la protagonista

In questa dura descrizione di una realtà ancora molto arretrata sotto il profilo culturale, [redacted] regista inserisce dei piccoli [redacted] significativi squarci di vita che evidenziano il legame ancora forte che in quel periodo alcune persone avevano con credenze ancestrali e rituali di carattere magico e pagano. Tutto questo permette alla vicenda di svilupparsi attraverso atmosfere cupe e misteriose, sfiorando qua e là toni [redacted] quello che possiamo definire un inquietante astrattismo narrativo.

La trama. Sasso Marconi, piccola cittadina situata [redacted] piedi dell'Appennino tosco-emiliano, sul versante bolognese. L'ultimo giorno del 1899. La giovane e bella Francesca Babini (Ines Sastre), figlia di un medico sull'orlo del fallimento, è costretta, per risollevare le sorti economiche della famiglia, a sposare Edgardo Osti (Dario Cantarelli), un ricco e spregevole signorotto della zona. Quando tutto sembra ormai perso, ecco però arrivare la salvezza. La ragazza infatti si innamorerà del testimone dello sposo (Diego Abatantuono), un emigrante tornato in Italia con molti soldi. Durante la fatidica notte che porterà il nuovo secolo naufragherà così il matrimonio d'interesse tra France[redacted] ed Edgardo [redacted] l'amore, quello vero, aprirà una nuova strada alla dolce e ribelle protagonista.

**Piero Abrate**

**IL TESTIMONE DELLO SPOSO**
regia [redacted] Pupi Avati
con Diego Abatantuono, Ines Sastre
Valeria D'Obici, Dario Cantarelli
[redacted] 1997- Durata 100'

# Romanze sul sagrato

## *A Baveno per il Festival Giordano*

**BAVENO.** Un concerto per pianoforte e solista vocale è il terzo appuntamento serale in programma [redacted] alle 21.30 sul sagrato della chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio nell'ambito del programma della prima edizione del «Festival Umberto Giordano», promosso dal Comune di Baveno con la Casa musicale Sonzogno e la Nuova Polifonica Ambrosiana.

Ad esibirsi sono il soprano Adelina Scarabelli ed il piani[redacted] Roberto Negri, già applaudito nel concerto [redacted] lunedì sera. Il cartellone comprende brani di Tosti, Leoncavallo, Mascagni, Respighi, Davico, Wolf-Ferrari, Costa, Lehar, Arditi. Anche in questa occasione, dunque, in omaggio al titolo della manifestazione («Giordano e il suo tempo»), il ricordo della figura [redacted] della musica del Maestro di cui si celebra il cinquantenario della morte e il centenario della prima rappresentazione di «Fedora», si affianca a quello degli autori italiani post-verdiani, ai loro contemporanei europei e all'intero panorama culturale dell'epoca. L'interesse suscitato da tale accostamento è confermato non solo dalle partecipazioni ai concerti, ma anche dall'elevato numero di visitatori della mostra «Le stan[redacted] della memoria» allestita nei locali di villa Fedora messi a disposizione dalla Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola. Fin [redacted] questa prima edizione [redacted] il festival si rivela una felice intuizione di coloro che ne hanno promosso l'organizzazione [redacted] che hanno scelto un programma di vasta presa sul pubblico.

Il pianista **Roberto Negri** e la soprano **Adelina Scarabelli**, stasera in concerto

Le prenotazioni giungono non solo dal Lago Maggiore, ma anche da località più lonta[redacted] fino al milanese.

Intanto per giovedì si prepara la giornata dedicata alla memoria del Maestro Gianandrea Gavazzeni, cittadino onorario di Baveno, grande sostenitore del melodramma verista e indimenticabile interprete delle opere giordaniane. A Gavazzeni viene intitolata una via cittadina e in suo ricordo viene scoperta una lapide sulla facciata della [redacted] municipale. [s. r.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]glio

### *In pista al «Giuditta»*

«Sugar free night» al «Giuditta» di Vinzaglio. Protagonista della [redacted], il [redacted] chewing gum. Deejay ospiti Fabrizio Ferrari di Radio Capital e Roberto Milani, [redacted] del progetto televisivo «Crazy Dance». [m. p.]

[redacted]

### *Delirio al «Ryan's»*

Dalle 21,30 scatta il «Delirio Cubano» al «Ryan's» di [redacted] Morera [redacted] Novara. Notte pazza improntata allo stile sudamericano. [m. p.]

**Caltignaga**

### *Il Juke-box live*

Il «Made in Italy» del cantante-chitarrista Claudio Alliata per la serata musicale live della piscina «Paradise» a Caltignaga. L'artista propone il juke-box live, ovvero canzoni [redacted] richiesta. Dalle 22. [m. p.]

**Melina**

### *Danze sul lago*

Si balla dalle 23 nel giardino estivo della discoteca «Lido», a disposizione del «popolo della notte» tutti i mercoledì, venerdì e sabato. [m. p.]

[redacted] AL CINEMA

**VIP.** Tel. 0321.625.688. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 0321.627.676. [redacted] ESTIVA.

**ELDORADO.** Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

**VITTORIA.** Tel. 0321.623.395. CHIUSURA [redacted]

**CORTILE [redacted] (all'aperto).** Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggiana). **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 21,45 (ap. cortile ore 21). L. 10.000; 6000.

**S. CUORE.** Tel. 0321-465.464. [redacted]

**S. ANDREA.** CHIUSURA ESTIVA.

**CORTILE [redacted] (all'aperto)** (in caso di maltempo all'interno [redacted] cinema). **[redacted] Curt.** Or.: 21,30.

**VARONI.** CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]**ERIO.** Tel. 0322.82.151. **Speed due.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. ter. 7000; 5000.

**NUOVO (all'aperto).** Tel. 0322-817.41. [redacted] **dato Jane.** Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; [redacted]

[redacted]. Tel. 0322-81.441. [redacted]. Orario: 21,30. L. 10.000; 7000; merc.: [redacted].

[redacted] Tel. [redacted]. RIPOSO.

**CORSO - Sala Corsica.** telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

**CORSO - Sala Corsica.** Informazioni su segr. telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

**CINE 1** - [redacted] II, [redacted]. 0324.242.046. [redacted] su segr. telefonica. [redacted] ESTIVA.

**CINE 1 - Sala 2.** Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

**ITALIA.** [redacted]. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

**CINE TEATRO.** Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

**[redacted] SOCIALE.** Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **PELLICO.** Inform. e prezzi spettacoli [redacted] di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

**ARISTON.** Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [redacted] ESTIVA.

**CAMORRA All'aperta** (cortile scuola media Cadorna), [redacted] maltempo al Vip. **Ale** [redacted] Ore 21,45.

[redacted]. Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

**SOCIALE (PALLANZA).** [redacted]. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO [redacted].

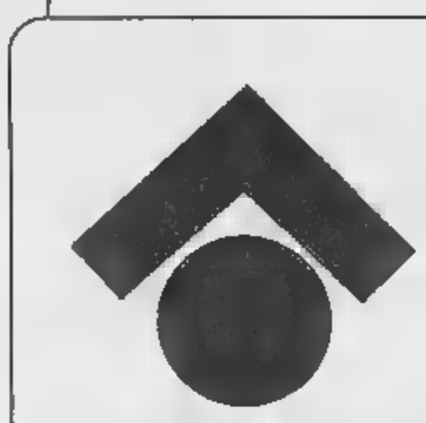
NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **L'angelo rosso.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPO[redacted].
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C.** [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Gli impenitenti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Maria della [redacted] degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
**CRISTALLO** via Gotto 5, tel. 550.71.00. **Ci pensa Beaver.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Rami e Michelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande [redacted].** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] p. [redacted] tel. 447.52.41. **Breakdown Inseg[redacted].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Artcore Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**FARO** [redacted] Po 30, [redacted] 817.33.23. **Il fantastico mondo di [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 395.2067. CHIUSO PER FERIE.
**IDEAL** c. Siccardi 4, tel. 521.4318. **Blues Brothers.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] 68. Or.: 20; 22,30.
**LILLIPUT** Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic.** Or.: 14,45; 21.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. [redacted] CHIUSO PER FERIE.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
**REPOSI** via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La via de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]0; 22,30.
[redacted] 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: [redacted].
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio** [redacted] Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Alla biglietteria sono in vendita gli abbonamenti ai 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Teatro Regio ore 20,30. Abbonamento ordinario L. [redacted] L. [redacted] giovani L. 90.000. Info. tel. 8815.246/238/210.
**LINGOTTO FIERE. Padiglione 1.** RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

**FULL MONTY.** Commedia. Film fenomeno, [redacted] di [redacted] di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar [redacted] a [redacted] spettacolo di spogliarello.
**IN [redacted] OUT.** Commedia. La [redacted] del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un [redacted] ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda [redacted] diretta televisiva l'omosessualità.
**SOLDATO JANE.** Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte del corpo speciale Navy Seals [redacted] è disposta [redacted] tutto pur [redacted] riuscire nel [redacted] ambizioso intento. Dirige Ridley Scott.
**TITANIC.** Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack e la [redacted] borghese Rose.
**AIR FORCE** [redacted] Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul suo [redacted], assieme alla famiglia e allo staff, [redacted] un [redacted] di terroristi. Nel ruolo del loro capo, Gary Oldman. Dirige Wolfgang Petersen («Nel [redacted] del mirino»).
**BLUES BROTHERS [redacted] MITO CONTINUA.** Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate [redacted] decide di rimettere insieme la band.
**IL TOCCO DEL MALE.** Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie [redacted] omicidi sullo stesso stile.
**LE ALI DELL'AMORE.** Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter.
**MIMIC.** Thriller fantascientifico. Mira Sorvino [redacted] una scienziata alle prese con enormi e feroci creature [redacted] uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha per[redacted] di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi.
**L'IMMAGINE** [redacted] Commedia drammatica. Nella Francia [redacted] 1912, un giovane operaio [redacted] viaggio [redacted] Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». Dal [redacted] Didier Decoin, il [redacted] film di Bigas Luna.
**ARANCIA** [redacted] Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal [redacted] di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo [redacted] banda di violenti coetanei.
**UNA RAGAZZA** [redacted]. Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un laudro d'auto.
**DEEP IMPACT.** Fantascienza. Un'e[redacted] cometa si sta per [redacted] sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un grup po di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incas si negli Stati Uniti.
**MISTER** [redacted] **L'ULTIMA CATASTROFE.** Comico. [redacted] piccolo al grande schermo le [redacted] avventure [redacted] personaggio creato da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della Natio[redacted] Gallery in «missione» negli [redacted] Uniti.



servizi

# TECNOCASA®

## RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

### NOVARA S. [illegible] S.CUORE

[illegible] - [illegible] mq ca. via Custodi in affitto. Ampio, [illegible] due vetrine, retro, bagno e cantina. Libero subito. L. 1.100.000

2 LOCALI - S. [illegible]NO al P.R., con ingr., soggiorno, cucina abit.le camera, bagno e ripos. Cantina e box. L. 115.000.000

[illegible] LOCALI - S. CUORE P.T. con soggiorno, cucinotto, camera, bagno e cantina. OTTIMO [illegible] COME UFFICIO/STUDIO. L. 86.000.000

[illegible] LOCALI - [illegible] Parzialmente ristrutturato con soggiorno, [illegible] abit.le [illegible] camere, bagno e cantina. L. 105.000.000

3 LOCALI - S. [illegible] libero con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 130.000.000

3 LOCALI - S. PAOLO ristrutt. con soggiorno, [illegible] abit.le, [illegible] camere, bagno, soffitta, p. auto. Risc. autonomo. L. 148.000.000

4 LOCALI S. CUORE ottimo signorile, con soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ampi terrazzini. Cantina e posto auto coperto. L. 220.000.000

4 LOCALI S. MARTINO - ATTICO con ampio terrazzo: soggiorno, cucina abit.le 3 camere, bagno, ripost. Cantina e box. L. 225.000.000

### [illegible] Marzo, [illegible] NOVARA [illegible] CITTADELLA

2 LOCALI - 70 mq ca. - app.to con [illegible] sogg. cucina camera da letto bagno cant. e box. L. 100.000.000

2 LOCALI - 60 mq ca. - app. con ingr. [illegible], cucina camera da letto bagno rip. box risc. aut. L. 135.000.000

[illegible]OCALI - 80 mq ca. [illegible] - di recente costruzione app. con ingr. sogg. cucina. camera, bagno, rip. cant. risc. aut. Box. OTTIMO!!! L. 170.000.000

3 LOCALI - 90 mq ca. [illegible] - app. con ingr. [illegible] cucina due camere bagno cant. box. L. 125.000.000

3 LOCALI - 100 mq ca. - P. Mortara app. con ingr., sogg., cucina abit., [illegible] camera da letto, bagno, cant. Box. OTTIMO!!! L. 120.000.000

3 LOCALI - 100 mq ca. - P. Mortara app. con ingr., sogg., cucina, bagno, due camere da letto, rip., cant. L. 135.000.000

3 LOCALI - 80 mq ca. - Sforzesca app. con ingr., sogg., cucina, 2 camere da letto, bagno, rip., cant., box. Risc. aut. L. 150.000.000

3 LOCALI - 100 mq ca. - P. Mortara app. con ingr., cucina abit., sogg., due camere da letto, bagno, rip., cant. e box. L. 160.000.000

3 LOCALI - 100 mq ca. - in zona tranquilla app. con ingr., cucina abit., sogg., due camere, bagno, rip., cant. e box. L. 170.000.000

3 LOCALI - 100 mq ca. - Recente con ingr., cucina abit., sogg., due camere, bagno, cant. Ampio box. Risc. aut. L. 220.000.000

4 LOCALI - 110 mq ca. - App.to con ingr., sogg., cucina, tin[illegible], due camere, bagno, rip., cant., box. L. 170.000.000

4 LOCALI - 140 mq ca. - App. [illegible] con risc. aut. composto da: ingr., sogg., cucina ampia, tre camere, due bagni, due rip., due cant., due box. L. 260[illegible]

### [illegible] - Tel. 0321/39.04.33 NOVARA CENTRO

2 LOCALI - 70 mq. ca. - V.le Stazione ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Cantina e posto auto. Ristrutturato. L. 90.000.000

2 LOCALI - 70 mq. ca. - Centro Storico appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Solaio. L. 85.000.000

3 LOCALI - 120 mq. ca. - Via Marconi appartamento al secondo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo, cantina, solaio e box. L. 220.000.000

3 LOCALI - 135 mq. ca. - S. Rita ottimo appartamento sito al 7° e ultimo piano composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Sottotetto di 50 mq ca. Cantina e box. Termoautonomo. L. [illegible]

4 LOCALI - 205 mq. ca. - S. Martino appartamento in casa bifamiliare composto da ingresso, salone, cucina, tinello, due camere, bagno, 2 ripostigli, lavanderia. Termoautonomo. L. 260.000.000

4 LOCALI - 140 mq. ca. - S. Martino ampio appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 cantine, box e posto auto. L. 198.000.000

NEGOZIO - 40 mq. ca. - S. Martino negozio composto da locale unico con vetrina e il bagno, con sottonegozio di 40 mq ca. Ristrutturato, con aria condizionata. L. 85.000.000

UFFICIO NEGOZIO - 95 mq. ca. - Centro Storico ampio ufficio al piano terra composto da ingresso, 3 locali, con due vetrine e il bagno. Cantina e posto auto condominiale. L. [illegible]

AUTORIMESSA - 14 mq. ca. - V.le Stazione autorimessa di nuova costruzione, comoda per il centro storico. L. 30.000.000

### [illegible] Tel. 0321/62.24.50 NOVARA NORD

[illegible] LOCALI - 115 mq. ca. - S. Antonio app.to composto da: ingresso, sogg., cucina abit., 3 camere, doppi servizi, ampio balcone. Cantina e box.

[illegible] LOCALI - 90 mq. [illegible] - S. Andrea appartamento con: ingr., ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina e box. L. 110.000.000
Poss. 2° box. L. 20.000.000

[illegible] LOCALI - 85 mq. [illegible] - S. Rocco app.to con: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina e box. L. [illegible]

VILLA [illegible] - CALTIGNAGA in costruzione su due livelli con P.T.: ingr., salone, cucina abit., bagno e lavanderia. 1° P.: [illegible] camere, 2 bagni. Box giardino priv. OTTIME FINITURE. A partire da L. 335.000.000

### [illegible] 0321/75.75[illegible] TRECATE CERANO

3 locali - 90 mq ca. - Romentino - in ottimo stato [illegible] ingresso, soggiorno, [illegible] camere, ba[illegible]o. Cantina. Giardino privato. Risc. autonomo. L. 90.000.000

3 locali - 105 mq ca. - Cerano - Ottimo alloggio con soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno. Cantina e ampio box. L. 120.000.000

3 locali - 60 mq ca. - Cer[illegible] - libero subito, occasione con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. [illegible] auto. Risc. [illegible] L. 80.000.000

3 locali - 115 mq ca. - Trecate - ottimo alloggio con: ingresso, sala con [illegible], [illegible] camere e b[illegible]. Tavernetta 2 box. Risc. autonomo. L. 170.000.000

2 locali - 65 mq ca. - Cerano - ottima soluzione con: soggiorno, cucina [illegible], camera, bagno e balcone. Cantina e box. L. 85.000.000

2 locali - 60 mq ca. - Trecate - recentissimo con: soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Balcone. Ampio box. Risc. autonomo. L. 105.000.000

Casa di corte - 130 mq ca. - Cerano - centro, ristrutturata con: PT - soggiorno, cucina e bagno. P1° - 2 camere e bagno. P. 2° - ampio locale mansardabile. Cassero con libertà uso cantina/box. L. 120.000.000

Villa indipendente - 160 mq ca. - Trecate - su due livelli con: PT - 3 ampi locali uso cantina/taverna: PR - soggiorno, tinello, cottura, camera e bagno. Ampio rustico uso [illegible]. Giardino privato. L. 210.000.000

### STUDIO FARA NOVARESE Via [illegible] 4 - Tel. [illegible] FARA NOVARESE

2 LOCALI - 50 mq. ca. - Ghemme appartamento composto da 2 loc. e servizi. Cantina. Libero subito. L. 70.000.000

CASA INDIPENDENTE - Cavaglio d'Agogna composta da 17 loc., in parte abitabili. Ideale per 2 famiglie. L. 120.000.000

CASA INDIPENDENTE - Sizzano di ampia metratura. In parte abitabile. Libera subito! L. 150.000.000

CASA SEMINDIPENDENTE - Ghemme P.T.: 4 locali. P. 1°: tre [illegible] più doppi serv. P. 2°: due camere e bagno. Terrazzo, portico. L. 150.000.000

CASA [illegible] - 200 mq. ca. - Cavaglio d'Agogna composta da complessivi 10 locali, giardino. Da ristrutturare. L. 65.000.000

VARIE - 400 mq. ca. - Ghemme casa di corte composta da 13 locali, posto auto coperto, cantina, sottotetto mansardabile!! L. [illegible]

VARIE - Cavaglio d'Agogna composta da tre locali più piccola porzione di cassero. L. 14.000.000

VARIE - Carpignano cortile indip. composto da 6 locali, bagno, box. L. 69.000.000

### STUDIO TRECATE ROMAGNANO SESIA CAVALLIRIO - PRATO SESIA - GRIGNASCO

Casa semindip. - Grignasco - Fraz. Ara [illegible] per due famiglie. Cantina e giardino privato. L. 80.000[illegible]

Casa [illegible] corte - Romagnano - in centro [illegible] fronte con tre ampi locali parzialmente [illegible]a. L. 28.000.000

Casa indip. - Cavallirio - Fraz. Stoccada. [illegible] posizione, composta da [illegible] appartamenti, mansarda, [illegible], cortile privato e terreno di [illegible] mq c.a. In parte [illegible] ultimare. Libera subito!!! L. 175.000.000

Rustico - Grignasco - Fraz. Pianaccia total. da rattare disposto su tre livelli con cortile. L. 19.000.000

[illegible] indip. - Romagnano - Disposta su due piani per complessivi quattro locali con sottotetto [illegible]. L. 53.000.000

Casa indip. - Grignasco - Fraz. Isella. immersa nel verde, composta da 3 appartamenti, giardino e terreno di 1100 mq [illegible]. Box triplo. Ottima, libera subito! L. 170.000.000

Rustico - 200 [illegible] c.a - Prato Sesia - Pt. box cantina e ricovero attrezzi p1° 4 locali cucina e bagno. L. 70.000.000

Rustico - Prato Sesia - Disposto su 2 livelli con cassero. L. [illegible]

### [illegible] NOVARA EST

2 LOCALI - 65 mq. ca. - [illegible] Ufficio Postale composto da: ingr., soggiorno, cucina abit., camera, bagno, cantina. Da rattare! L. 48.000.000

[illegible] LOCALI - 65 mq. ca. - Pernate in minipalazzina appartamento libero subito! L. 73.000.000

3 LOCALI - 80 mq. [illegible] - Novara - [illegible] Amiola ultimo piano [illegible]. DA RIATTARE! L. 72.000.000

3 LOCALI - 100 mq. ca. - Novara totalmente ristrutturato con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzini, cantina. L. [illegible]

3 LOCALI - 80 mq. [illegible] - [illegible] in minipalazzina sito al 2° piano con: soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, [illegible] balconi, [illegible]na e [illegible]. RISTRUTTURATO! L. [illegible]

3 LOCALI - 115 mq. [illegible] - Novara - Via M. Polo 3° ed ultimo piano app.to di ampia metratura con terrazzo, cantina, box! L. 156.000.000
Prezzo box L. 20.000.000

### [illegible] Tel. 0322/24.93.55 ARONA

2 LOCALI - 55 mq. ca. - Arona in zona centrale [illegible] cucina [illegible] vista e cantina. L. 115.000.000

2 LOCALI - 75 mq. ca. - Arona [illegible] nel [illegible] con cucina abitabile, terrazzo, cantina e box. Ottime condizioni. L. 145.000.000

2 LOCALI - 75 mq. ca - Arona zona tranquilla totalmente ristrutturato, box doppio. L. 150.000.000

3 LOCALI - [illegible] mq. ca. - Arona zona centrale con porzione [illegible] giardino. Termoautonomo. L. 165.000.000

3 LOCALI - [illegible] mq. ca. - Arona - Via XXIV Maggio, ristrutturato con ottime finiture. L. 175.000.000
Prezzo box L. 23.000.000

[illegible] LOCALI - 100 mq. [illegible] - Meina centrale [illegible] cucina abitabile, cantina e box. Piano alto. L. 175.000.000

4 LOCALI - 100 mq. ca. - Paruzzaro in ottime condizioni con cucina abitabile, box. L. 185.000.000

RUSTICO - [illegible] mq. [illegible] - Arona totalmente indipendente con giardino di mq 1200 ca. possibilità di ampliamento. [illegible]

### [illegible] 0321/83.88.35 BIANDRATE

6 LOCALI - [illegible] mq ca. - Casalvolone zona tranquilla con possibilità di frazionamento disponiamo di appartamenti a partire da L. 68.000.000

VILLA BIFAM. - 140 [illegible] ca. - Casaleggio nuova, con eleganti finiture composte da P.T.: ingresso, salone, cucina abit., bagno. 1° P.: 3 camere e bagno. Box doppio, TAVERNA, giardino. L. 245.000.000

CASA INDIP. - 180 mq. ca. - Recetto ampio caseggiato disposto [illegible] su due livelli più mansarda, [illegible] ampio giardino e cassero ad uso box. L. 135.000.000

CASA INDIP. - 180 mq. ca. - Biandrate [illegible] indipend. composta da: P.T.: cucina, sogg., camera e bagno. 1° P.: cucina, 2 camere e bagno. [illegible] P.: mansarda. Rustico uso [illegible]. L. 135.000.000

CASA INDIP. - Sillavengo CASCINA disposta su due livelli con P.T.: salone con [illegible], ripostiglio [illegible] ampi locali. 1° P.: 6 locali. 2° P.: sottotetto. Giardino di 2.200 mq da rattare. L. 140.000.000

CASA INDIP. - 220 mq. ca. - V.le [illegible]ata - BIFAMILIARE disponiamo di caseggiato con ampio terreno esclusivo. 4 BOX. L. 165.000.000

### [illegible] BORGOMANERO

BORGOMANERO appartamento [illegible] soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Cantina. L. 60.000.000

[illegible] rustico su tre piani con adiacente cassero [illegible] terreno [illegible] circa [illegible] mq. L. 62.000.000

BORGOMANERO mini palazzina: ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e orto. L. 135.000.000

BORGOMANERO signorile appartamento vicinanze Cinema Nuovo ottimamente rifinito. L. 210.000.000

[illegible] ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, [illegible] bagni; box doppio. Termoautonomo. L. 265.000.000

BORGOMANERO [illegible] indipendente con due appartamenti, taverna, [illegible] box e terreno. L. [illegible]

MAGGIORA appartamento [illegible] soggiorno, tinello, cucina, 2 camere, 2 bagni, box [illegible] cantina. L. 125.000.000

[illegible] casa indipendente [illegible] giardino [illegible] 800 mq. Possibile soluzione trifamiliare. L. 270.000.000

### [illegible] 65 GOZZANO LAGO D'ORTA

INVORIO - casa da ristrutturare di sei locali disposta su tre livelli [illegible] posto auto. L. 60.000.000

[illegible] - casa semindipendente [illegible] alloggio [illegible] tre locali più [illegible] box e giardino. L. 100.000.000

POGNO - casa indip. con soggiorno cucina tre camere 2 servizi ampio sottotetto box cantina giardino e cassero. L. 150.000.000

GARGALLO - appartamento con soggiorno cucina tinello tre camere bagno posto auto. L. 150.000.000

AR[illegible] - villetta singola con alloggio di quattro locali più servizi lavanderia box e giardino. Libera. L. 150.000.000

SAN MAURIZIO D'OP. - disponiamo [illegible] alloggi di [illegible] costruzione di tre locali [illegible] servizi [illegible] box da L. 224.000.000

SAN MAURIZIO D'OP. - ville [illegible] schiera in costruzione [illegible] soggiorno cucina tre c[illegible] doppi servizi [illegible] doppio e taverna. Possibilità mansarda completamente finita L. 315.000.000

INVORIO - villa singola con alloggio di tre locali più servizi box e giardino. Possibilità [illegible] ampliamento. L. 350.000.000

### BORGOMANERO Via Mazzini, [illegible] OMEGNA LAGO D'ORTA

MONOLOCALE - Omegna - Centralissimo con cantina, ripostiglio [illegible] ampio terrazzo. Termoautonomo. L. 53.000.000

CASA SEMINDIPENDENTE - Crusinallo - Con 4 [illegible] + servizi, sottotetto mansardabile e cortile. L. 75.000.000

APPARTAMENTI - Omegna e frazioni - Con ingresso, sala, cucina, [illegible] da letto, termoautonomi, con possibilità di box. A partire da L. 75.000.000

BAITA - Ornavasso - Ristrutturata, con sala con camino, cucina, [illegible] camere, bagno, lagnaia e giardino. L. 78.000.000

RUSTICI - Quarna - Soleggiati, con terreno, ideali come 2ª [illegible] A partire da L. 80.000.000

APPARTAMENTI - Omegna e frazioni - Con ingresso, sala, cucina, 2 camere da letto, termoautonomi, con possibilità box. A partire da L. 105.000.000

### STUDIO CASTELLETTO T. CASTELLETTO TICINO

Castelletto T. casa semindipendente [illegible] locali con taverna e box. L. 170.000.000

Dormelletto app.to in ottime condizioni [illegible] sala, cucina, 2 camere, bagno, ampi balconi. L. [illegible]

Borgo Ticino rustico [illegible] 240 mq circa con giardino [illegible] zona collinare. L. 80.000.000

Castelletto T. bilocali nuova costruzione con finiture [illegible] pregio a partire da L. 100.000.000

Castelletto T. capannone ampia metratura [illegible] ottime condizioni. L. 430.000.000

Castelletto T. rustico di 400 mq con 12.000 mq di parco. L. 300.000.000

Castelletto T. bilocale con sala, cucina, camera, bagno. L. 75.000.000

### STUDIO GALLIATE Via Matteotti, 66 - Tel. [illegible]

CASA DI CORTE: ingresso, sala/cottura, 2 camere [illegible] bagno. Sottotetto e cassero. Da sist. L. 60.000.000

FRONTE STRADA: ben tenuta. Posto auto. L. 100.000.000

4 LOCALI: ingresso, soggiorno e cucina, 3 camere, ripostiglio. Balconi. Box. Ristrutturato. L. 135.000.000

3 LOCALI: ingr. soggiorno/cottura, 2 camere, bagno. Rip. Cantina e box. Autonomo. L. 140.000.000

[illegible] STRADA: di [illegible] locali e doppi servizi. Box doppio e cantina. Taverna. Al rustico. L. 240.000.000

[illegible] LOCALI: nuovo [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni [illegible] camere. Cantina. Poss. box. L. [illegible]

VILLA DI TESTA: nuova, 4 vani e doppi [illegible] Taverna e bagno. Box triplo. Giardino. L. 380.000.000

CASA INDIP.TE: 7 vani doppi servizi. Box triplo e 700 [illegible] ca. di terreno. Zona tranquilla. L. 430.000.000

### [illegible] Via Mazzucchelli [illegible]

[illegible] appartamento composto da tre locali + servizi, 2 box e cantina. Nuove costruzione. L. [illegible]

Cameri in complesso signorile, vendesi casa semindipendente, composta da: soggiorno, [illegible] all'americana, [illegible] mera e bagno in mansarda. Box, posto auto. Nuova costruzione. L. [illegible]

Cameri [illegible] 300 mt dalla tangenziale, in zona ben servita. VEN[illegible] capannone con carroponte, seminuovo.

Cameri villetta bifata composta [illegible] 3 locali con servizi, taverna, sottotetto mansardato, box doppio, cantina. Verde di proprietà. L. [illegible]

Cameri casa a schiera ristrutturata. [illegible] 4 locali + doppi servizi, ripostiglio [illegible] due vani [illegible] sottotetto. Posto auto. Termoautonoma. L. 130.000.000

Cameri alloggio di 2 locali e servizi sito al 1° P. [illegible] cantina e box. L. [illegible]

Cameri sito [illegible] piano rialzato, alloggio composto da: cucinotto, camera e bagno. Ottimo come uso investimento. L. 45.000.000

### [illegible] BELLINZAGO

Oleggio prossima costruzione villa a schiera di 3 locali, cucina, doppi servizi, [illegible] doppio, giardino. Consegna luglio '99. L. 210.000.000

Oleggio terreno edificabile residenziale [illegible] mq 1800 con attigui mq 600 di terreno agricolo. L. 210.000.000

Bellinzago ottimo appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, box. Termoautonomo. L. 100.000.000

Oleggio casa indipendente di mq 180 ca. con: salone, cucina abit., 4 camere, doppi servizi, ampi balconi, giardino. L. 230.000.000

Bellinzago libero subito attico di 3 locali, cucina, bagno, balconi, cantina, box. L. 120.000.000

Oleggio rustico mq [illegible] circa con attiguo terreno di mq 4200. Da ristrutturare. L. 200.000.000

Bellinzago terreno edificabile residenziale di mq 1000 circa. L. 100.000.000

Bellinzago apparta[illegible] composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box, orto. Termoautonomo, ristrutturato. L. 130.000.000

### [illegible] Via Martiri [illegible] VARALLO P[illegible]

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso di 5 unità abitative di varie. Completamente ristrutturato [illegible] rifiniture signorili [illegible] L. 129.000.000

Rustico - Veruno - Porzione di corpo di casa di ca. 30 [illegible] ristrutturare libera sul 3 [illegible]. L. [illegible]

Appartamento - Pombia - In palazzina di recente costruzione, 2 locali composto da salone, con cottura, camera letto, bagno. [illegible], cantina. Pronta consegna. L. 116.000.000

Ville a schiera - Varallo P. - Centrale composta da ampio salone con camino, cucina, doppi servizi, 3 camere letto. Box doppio, cantina. L. 215.000.000

Ville bifamiliare - Varallo Pombia - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Cantinata [illegible] giardino privato. L. 245.000.0[illegible]

Rustico - Veruno - Libero sul 4 lati con giardino 500 mq ca., rustico di 140 mq ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. L. 198.[illegible]

Varallo P. - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo. L. 330.000.000

*Se sei diplomato [illegible] laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, noi ti offriamo un'opportunità. Entra [illegible] far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.*

*Per informazioni rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa presenti su questa pagina.*

Volley, un altro prezioso tassello per la compagine di Trecate che si prepara alla serie A

# Agil ancora più forte con la Viganò

## *E a Trento da oggi il Trofeo Cariplo con 5 novaresi*

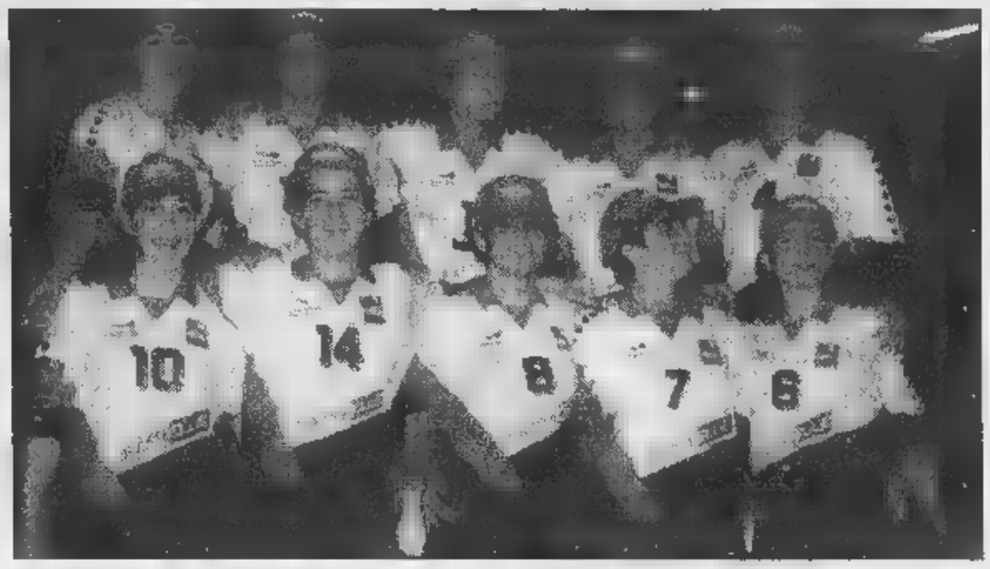
[redacted] Ora è ufficiale: l'Agil Trecate ha ingaggiato la stellina dell'Eme Omegna, Natalia Viganò. L'annuncio è [redacted] dato l'altra sera dalla società presieduta da suor Giovanna Saporiti. Dopo Sonia Gloria, un altro ottimo rinforzo per la rosa a disposizione di Massimo Pacifico che il prossimo anno dovrà affrontare un campionato selettivo e impegnativo come la serie A2.

Ma la società [redacted] si ferma qua, naturalmente. E tanto per mettere a tacere altre voci che davano per certa la rinuncia dell'Agil alla A2, vengono preannunciati nuovi colpi sul [redacted] In settimana dovrebbe maturare l'acquisto di una forte centrale [redacted] recenti trascorsi in A1, mentre continua la caccia alla straniera: nel mirino della dirigenza trecatese un giovane [redacted] schiacciatrice [redacted] ruolo.

Tanta carne al fuoco, insomma, e non potrebbe essere altrimenti visto che il campionato scatterà il [redacted] settembre e Tre[redacted] vuol farsi trovare pronta [redacted] difendere nel migliore dei modi la serie A conquistata dopo tanti sacrifici.

Intanto, c'è attesa per il debutto della rappresentativa piemontese al Trofeo delle Regioni-Cariplo questa mattina [redacted] Trento. Tra i convocati figurano diversi atleti delle due province: Valeria Alberti (Sanmartinese) Angela Bonechhi [redacted] Camilla Cassani (Omegna), Mara Palucco (Volley Novara) in campo femminile, Libero Spagnolini (Pavic Romagnano) in campo maschile.

Il prestigioso torneo - in Italia [redacted] il più importante a livello giovanile - sfugge dall'85 ai ragazzi piemontesi, mentre le ragazze l'hanno già vinto due vol[redacted] ('95 [redacted] '96). [m. p.]



In alto, [redacted] a Viganò, [redacted] ottimo rinforzo per l'Agil Trecate [redacted] A2 (a fianco la squadra che ha conquistato la promozione)

# Omegna, in partenza le tre stelline

## *All'orizzonte un'annata difficile per l'Eme*

OMEGNA. Piccole donne crescono. E se ne vanno. Archiviata una stagione ricca di successi, e completata dall'organizzazione dei campionati italiani juniores femminili, L'Eme Omegna volley guarda al futuro. La prossima stagione si preannuncia difficile anche se le ragazze cusiane hanno dato in dieci anni una grande dimostrazione [redacted] carattere. «Sarà una stagione irta di difficoltà perchè abbiamo tre ragazze che lasciano la squadra per altri lidi - dice Filippo Lo Bianco, direttore sportivo della Pallavolo Omegna - con quasi assoluta certezza, credo manchino solo alcuni dettagli, Natalia Viganò andrà [redacted] rinforzare l'Agil Trecate. Eleonora Lo Bianco dalla prossima stagione farà parte del Club Italia, la squadra nazionale fortemente voluta da Julio Velasco, e Chiara Negrini è in partenza per Ravenna in A1». Riconfermato l'allena[redacted] Luciano Pedullà anche se il tecnico novarese, autore dei successi ottenuti dalle omegnesi negli ultimi anni, quest'anno sarà anche il vice di Bosetti per la nazionale pre juniores. Nel clan verde-viola c'è soddisfazione per le ragazze della pallavolo omegnese «promosse» a livello superiore. Ma restano i vuoti da colmare e [redacted] stituire Viganò, Lo Bianco e Negrini non sarà facile. «Puntiamo comunque sulle giovanissime - dice ancora Filippo Lo Bianco - la nostra filosofia è quella di credere nel nostro vivaio ed anche la prima squadra sarà ancora composta da ragazze under 18, giovani [redacted] non professionisti».

Il '98/'99 sarà forse [redacted] transizione ma per il futuro prossimo c'è fiducia soprattutto nelle ragazze under 14 che quest'anno si sono laureate campionesse regionali. La partenza delle tre ragazze [redacted] lanciate ai vertici della pallavolo nazionale chiude probabilmente un ciclo irripetibile del volley cusiano. I dirigenti della Eme Omegna contano però [redacted] poter ripetere il miracolo di [redacted] compagine che in 11 anni ha ottenuto dieci promozioni vincendo tre titoli nazionali juniores. [v. a.]

Presi Perrone e Morlacchi, resta Corti

# Novara, 2 colpi sul mercato

NOVARA. Due novità e una conferma sul mercato per il Novara, che ancora non si ferma e potrebbe riservare altri colpi a sorpresa prima della chiusura di venerdì.

Ieri pomeriggio lo staff azzurro presieduto da Federico Gozio ha annunciato gli ingaggi di Roberto Perrone, classe '69, portiere del Derthona di serie D, e Marco Morlacchi, del '72, un tornante proveniente dall'Albinese, giunta quest'anno quinta in C2, nello stesso girone degli azzurri. L'arrivo di Morlacchi sembra far sfumare l'acquisto [redacted] Riccardo Gissi, uno degli obiettivi della società no[redacted] in questa positiva campagna acquisti.

La conferma riguarda il difensore di fascia Davide Corti, che ha rinnovato il contratto e che quindi resterà in maglia azzurra ancora la prossima stagione.

Sta quindi prendendo forma la nuova squadra a disposizio[redacted] dell'allenatore Bruno Tedino. Sistemato il tassello del portiere con l'ingaggio [redacted] Perrone (tra l'altro [redacted] un prodotto del settore giovanile azzurro), resta aperto il discorso per un difensore centrale che vada ad affiancarsi a Consonni, Cervato, Morotti, Pravatà [redacted] lo stesso Corti. Il centrocampo offre una grande varietà di alternative, [redacted] Guernier [redacted] Bracaloni, [redacted] Preti a Liperoti e Torchio e adesso l'ultimo arrivo Morlacchi, un elemento veloce e incisivo, capace di attaccare ma anche [redacted] difendere bene.

Per l'attacco tutto dipenderà da Andrea Giordano che dapprima sembrava destinato al Giorgione [redacted] che in questi ultimi giorni ha avuto un riavvicinamento con la società e potrebbe restare definitivamente in maglia azzurra. [m. p.]

## SPORT FLASH

### Hockey pista

**Rigo [redacted] Torazzo [redacted] Vercelli domani la presentazione**

Non [redacted] un bluff, quello dell'Amatori Vercelli, che l'altro ieri aveva annunciato l'ingaggio dell'azzurro Dario Rigo. Tanto che la società del presidente Piccioni ha fissato per domani mattina una conferenza stampa di presentazione del giocatore, del d.s. Gianni Torazzo [redacted] di un altro acquisto, Bresciani. [m. p.]

### Podismo

**Camminatacross, stasera si corre [redacted] Maggiora**

Si corre stasera la terza edizione della Camminatacross di Maggiora organizzata dal rione Valeggia. Il ritrovo dei concorrenti è presso la piazzetta di via Manzoni, dove alle 20,30 sarà data la partenza. La corsa è libera a tutti, lunghezza del tracciato di km 4,5. [s. b.]

### Golf

**I risultati delle gare sui campi di Cavagliano**

Doppio appuntamento sui campi del Golf Club Novara [redacted] Cavagliano. La quarta tappa della Coppa «Teacher's Lab» è stata vinta da Massimo Invernizzi (primo netto), Gianmaria Bonajuto (primo lordo) [redacted] Giovanni Silvestri (primo nc). La Coppa Novaford 18 buche medal è andata [redacted] Simone [redacted] Giuseppe De Palma (primo netto), Gianmaria Bonajuto [redacted] Francesco Catinella (secondo netto) [redacted] Massimo Invernizzi-Paolo Cominone (terzo netto). [m. p.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l. r.a.)
151[redacted] ALESSA[redacted]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
[redacted] 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/77[redacted]
Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
[redacted]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. [redacted] (2 linee r.a.)
13100 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
[redacted] Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
[redacted] 015/849.12.12
16121 [redacted]
[redacted] C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.[redacted]
18100 IMPERIA
Via Aldiari 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVO[redacted]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

Vi invitiamo a LESA presso lo stabilimento della

HERNO

per la grande

VENDITA DI FINE STAGIONI

a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosi

capi UOMO [redacted] DONNA

CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI - [redacted]

ORARI:

| | | |
|---|---|---|
| VENERDI | 10 luglio | ore 14 - 19 |
| SABATO | 11 luglio | ore 08 - 19 |
| VENERDI | 17 luglio | ore 14 - 19 |
| SABATO | 18 luglio | ore 08 - 19 |

HERNO S.p.A.
Via [redacted] (Lago Maggiore)

Il Registratore di [redacted] che Parla con le [redacted]

Minimo ingombro estrema facilità d'uso. Scontrin[redacted] pagamento POS [redacted] un'unica tastiera. Stampa ultraveloce delle [redacted] di pagamento.

di Vada [redacted] Vietti s.n.c.
VERBANIA
Via Marconi, 25
Tel. 0323/503400
Fax 0323/556400

ATTREZZATURE [redacted]
MACCHINE
[redacted] UFFICIO

CONCESSIONARIO REGISTRATORE [redacted] CASSA

SWEDA

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Il cane, un pastore tedesco, si è salvato: rischiava di essere travolto dalla corrente

# Si getta in acqua in aiuto di Rocky

## *Pensionato annega nello Stura*

Si chiamava Umberto Paisser, pensionato di 61 anni. E' lui l'uomo che lunedì pomeriggio [redacted] morto nelle acque dello Stura, lungo via Germagnano, cercando di riportare a riva Rocky, un pastore tedesco [redacted] otto anni riuscito [redacted] salvarsi. La sua fine, in un periodo come quello estivo in cui decine di cani vengono abbandonati, fa riflettere. E' un netto contrasto tra l'incuranza di chi si sbarazza dell'amico a quattro zampe e l'affetto di chi è disposto a rischiare pur di salvarlo dal pericolo. A costo della vita.

Umberto Paisser viveva solo in una casa [redacted] via Maddalene 34, un nucleo di abitazioni popolari all'angolo con via Bologna. Il suo alloggio è al primo piano, due finestre che danno su un cortile in comune con altri due caseggiati uguali. Una deci[redacted] di interni dove tutti si conoscono. «Qui sanno tutti chi [redacted] "Bertu", [redacted] uomo solo, gentile, sempre disponibile [redacted] tutti», ricorda Giancarlo Galli, 56 anni, vicino di casa. «Viveva da solo, non si è mai sposato. L'unico parente che gli era rimasto è una sorella, [redacted] suora a Lanzo, ma non si vedevano più da tempo».

Umberto aveva fatto il camionista. Fino ad una decina di anni fa ha macinato chilometri guidando Tir, camioncini, trasportando di tutto e ovunque. «Era una buona forchetta, conosceva le trattorie più sperdute e introvabili di mezz'Italia» ricordano in via Maddalene. Un peso quasi da record: 110 chili. «E negli ultimi tempi [redacted] anche dimagrito, non stava più bene di salute. Problemi al cuore, diceva. Proprio oggi sarebbe dovuto andare in ospedale a ritirare gli esiti di alcuni esami. Mi [redacted] chiesto di accompagnarlo».

Lunedì pomeriggio, come accadeva quasi ogni giorno, il pensionato era andato [redacted] prendere Rocky, il pastore tedesco del [redacted] amico Armando, nell'autorimessa di corso Palermo 41. Quasi un rito: «Si era legato al cane fin da quando era [redacted] cucciolo, lo aveva visto crescere, lo portava sempre a passeggio» conferma il padrone con un filo di voce. Accanto il cane, salvo, nascosto sotto un camion. «Non si è [redacted] so per tutta la mattina, ha capito [redacted] è successo. Umberto era diventato il suo amico più fidato. E Rocky andava volentieri [redacted] lui, perché ci scappava sempre un biscotto, un dolce, a volte anche [redacted] gelato».

Dopo aver caricato Rocky in auto, era tornato in via Maddalene a prendere Jonathan Ciliberti, 14 anni. «Forza, vieni con me, andiamo a lavare il cane e poi gli facciamo fare una bella passeggiata», gli aveva detto. Il ragazzo lo aveva seguito, [redacted] tante altre volte.

«Eravamo in via Germagnano, vicino all'Amiat - racconta Jonathan, testimone della tragedia - abbiamo liberato Rocky nel verde per lasciarlo sfogare un po'. Ad [redacted] certo punto il cane si è buttato in acqua. Faceva caldo, aveva voglia [redacted] rinfrescarsi. Umberto l'ha chiamato, [redacted] Rocky non riusciva più a tornare a riva, la corrente era forte».

Il pensionato, allora, si arrotola il fondo dei pantaloni ed entra in acqua. «Ho cercato di convincerlo [redacted] restare a riva, ma è andato lo stesso. E' scivolato una prima volta, si è rialzato. Mi [redacted] distratto qualche minuto per cercare il guinzaglio e quando mi sono voltato era lì, a pelo d'acqua, galleggiava immobile. Ho chiamato alcune persone che passeggiavano lì vicino, avevano il cellulare, abbiamo avvertito la polizia. Intanto Rocky è riuscito [redacted] tornare a riva [redacted] le sue forze».

Quando le auto del commissariato Barriera Milano [redacted] arrivate lungo la Stura, per Umberto Paisser non c'era più nulla da fare. Per recuperare il corpo è dovuto intervenire anche un elicottero. Questa mattina l'autopsia chiarirà [redacted] il pensionato sia stato colto in acqua da un malore o se sia annegato. Per salvare il [redacted] amico.

**Giacomo Bramardo**

Rocky è uno splendido esemplare di pastore tedesco di otto anni che Umberto Paisser aveva per amico da quando era cucciolo

Umberto Paisser (a sinistra) era andato [redacted] prendere Jonathan Ciliberti (sotto) per portare insieme il [redacted] [redacted] farsi [redacted] bagno nelle acque dello Stura

IL CASO — LA STAMPA IL MEDICO [redacted]

La sentenza del pretore esclude collegamenti fra la cura e il decesso della donna

# «Non è morto per le pillole dimagranti»

## *E' assolto Mathias Zohoungbogbo*

LA [redacted] dimagrante aveva causato [redacted] morte della paziente? Per l'accusa sì. E per questo contro Mathias Christian Zohoungbogbo si era ipotizzata l'accusa di omicidio colposo. Vicenda delicata. Perché da un lato c'è la drammatica storia [redacted] quella donna, Carla Ginetti, 61 anni, morta nel giugno 1995, dopo 22 giorni di coma. Dall'altra il medico nato nel Benin, molto noto per le sue terapie dimagranti. Ma [redacted] centro, la controversia sui farmaci anoressizzanti: pericolosi o innocui? Pochi giorni fa Mathias Christian Zohoungbogbo è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Carla Ginetti. Il giudice Antonio Rapelli scrive nella sua sentenza che «non si può affermare un'eventuale correlazione causale tra le modalità di somministrazione della cura e il decesso». Va detto che lo stesso pm, Pier Luigi Zanchetta, aveva chiesto l'archiviazione del procedimento, richiamando la perizia medico-legale che escludeva collegamenti tra la cura [redacted] la morte della donna. La figlia e i parenti di Carla Ginetti avevano raccontato la morte della donna. Lavorava come [redacted] specializzata in gioielli e bigiotteria. «Una fine straziante, nonostante i nostri tentativi per strapparla alla morte». Per loro la causa del decesso poteva [redacted] riconducibile alle pillole dimagranti, che [redacted] da oltre un mese.

Ricorda la figlia, Paola: «Mamma [redacted] stava cercando di dimagrire. Era una donna forte e in salute, con una forma di obesità non grave. Era molto attiva, il suo obiettivo era perdere solo una decina di chili». Si recò dal dottor Mathias Christian Zohoungbogbo. «Il medico le ha prescritto delle pillole. Ha iniziato la cura. Ma dopo pochi giorni ha cominciato a stare male, la pressione è salita. Il medico ha detto di non preoccuparsi. Dopo un mese gli è stata cambiata la cu[redacted] e questo ha causato [redacted] caduta della pressione. Poi la crisi acuta, il ricovero al Maria Vittoria, l'agonia durata 22 giorni». Mathias Christian Zohoungbogbo era difeso [redacted] dall'avvocato Aldo Perla. Il legale ha detto che «tra le sostanze assunte dalla signora Ginetti nessuna può considerarsi causa dell'insorgere delle complicazioni che hanno stroncato la donna». E, ancora, «non è ravvisabile alcuna negligenza, imprudenza [redacted] imperizia nella condotta del medico, ma non [redacted] neppure ravvisabile alcun nesso tra la cura prescritta [redacted] il decesso».

E allora perché è morta quella donna? Lo scrive il giudice Rapelli, citando la perizia legale: «La causa ultima [redacted] morte [redacted] un arresto cardiaco, [redacted] per il perito non c'è alcuna correlazione tra la cura e il decesso».

**Ezio Mascarino**

Al dottor **Mathias Christian Zohoungbogbo** si era rivolta **Carla Ginetti** che dopo aver iniziato la cura aveva cominciato [redacted] sentirsi male. La sue condizioni erano precipitate e neppure le cure in ospedale riuscirono a salvarla

La figlia: con quelle pastiglie cominciò [redacted] sentirsi male

[redacted] — INCIDENTE [redacted] PANTANI [redacted]

## *Udienza rinviata a novembre*

E' durata pochi minuti ed è stata dedicata a questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Marco Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. Assente Pantani, che si sta preparando per il Tour de France, si è presentato invece il padre, Ferdinando, per la costituzione di parte civile. Nell'incidente, verificatosi durante la discesa del Pino, alle porte di Torino, Pantani si ruppe tibia [redacted] perone della gamba sinistra schiantandosi ai 70 all'ora contro una macchina che si trovava in un punto vietato al traffico. Per le conseguenze dell'infortunio perse tutta la stagione successiva.

A STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
*(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)*

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: si verrà detto [redacted] e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il Papa sceglie il vicario di Bettazzi per la diocesi che comprende i valdesi

# Arriva da Ivrea il vescovo di Pinerolo

## *Mons. Debernardi prende il posto di Giachetti*

L'annuncio è giunto ieri, all'ora del pranzo: il nuovo vescovo di Pinerolo [redacted] il cinquantottenne monsignor Pier Giorgio Debernardi, attuale vicario generale della diocesi di Ivrea. Una nomina inattesa (anche per il suo predecessore, mons. Pietro Giachetti, che ne è stato informato solo pochi giorni fa): si era parlato [redacted] una «candidatura» Debernardi quando, alcuni anni fa, si era [redacted] procinto di scegliere il nuovo vescovo di Aosta, e successivamen[redacted] l'arcivescovo di Vercelli; da allora il nome del «vice» [redacted] Bettazzi non [redacted] stato più fatto circolare. Una linea di continuità unisce il vescovo uscente - che aveva rassegnato le dimissioni lo [redacted] settembre, al compimento del settantacinquesimo anno di età - al suo successore: entrambi provengono dal clero dio[redacted] eporediese, e Giachetti [redacted] stato insegnante di Debernardi in seminario. [redacted] passaggio delle consegne dovrebbe avvenire il prossimo 27 settembre: l'anziano prelato ha annunciato che, dopo di allora, si ritirerà al Cottolengo di Torino.

La notizia della nomina è stata data contemporaneamente a Pinerolo e a Ivrea; in quest'ultima località al termine della Messa in onore del patrono San Savino, da un mons. Bettazzi soddisfatto e commosso che, a pochi mesi dalle dimissioni, ha visto l'ennesimo «suo» prete chiamato a ricoprire un incarico di responsabilità.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è stato ordinato sacerdote nel 1965. Licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense [redacted] laurea [redacted] lettere a Torino, [redacted] suo primo incarico come parroco è stato, tra il '74 e il '76, nella piccola località di montagna di Ribordone; nel '76 viene inviato [redacted] San Benigno, sede della millenaria Abbazia [redacted] Fruttuaria, dove contribuisce alla scoperta di alcuni antichi mosaici. Nel 1991 sostituisce il vicario generale mons. Arrigo Miglio, nominato vescovo di Iglesias. Tra le preoccupazioni di mons. Debernardi, ora, ci sarà quella di dare impulso alla linea di dialogo ecumenico [redacted] le Chiese valdese, iniziata dal suo predecessore: [redacted] Ivrea, dov'è conosciuto [redacted] persona disponibile e aperta al confronto, sono convinti che saprà farlo.

**[redacted] Saroglia**

Monsignor **Pier Giorgio Debernardi**, da sei anni è il «braccio» destro del vescovo Bettazzi nella diocesi di Ivrea

Regione, polemiche

## [redacted] agenzia [redacted]

E' un nodo ancora tutto da sciogliere quello del futuro dell'Agenzia turistica regionale, tema affrontato ieri dal Consiglio regionale del Piemonte nel dibattito seguito [redacted] un'interrogazione.

Il presidente della giunta, Enzo Ghigo - che ha risposto in quanto fino all'altro ieri titolare ad interim della delega al turismo - ha ricordato di aver ottemperato all'impegno di bloccare temporaneamente l'attività dell'agenzia. «Era - ha spiegato - quanto richiesto da un documento del Consiglio regionale. Il 10 luglio ci sarà la seduta del Consiglio [redacted] amministrazione per approvare il bilancio preventivo, ma in quella sede [redacted] prenderemo altri provvedimenti. Si prenderà atto delle dimissioni del consigliere Luigi Chiabrera e basta. Il piano [redacted] attività potrebbe essere approvato entro la fine di luglio».

[redacted] — PIEMONTE [redacted] LIGURIA [redacted] VALLE D'AOSTA

### L'incendio alla «Ecotech» [redacted] 20 [redacted] danni

VERBANIA. Venti miliardi [redacted] danni nell'incendio che ha semidistrutto gli impianti della Ecotech, fabbrica di vernici in polvere che sorge nella zona industriale della piana di Fondotoce, al confine con il territorio del comune di Gravellona Toce. Fortunatamente non si lamentano vittime [redacted] neppure feriti gravi mentre un vigile del fuoco ha riportato leggere ustioni [redacted] una gamba. I sei operai addetti al primo turno di notte che [redacted] trovavano all'interno del vasto capannone hanno fatto in tempo ad uscire all'aperto prima che il fuoco divorasse strutture, materie prime e prodotto finito. La Ecotech fa parte del Gruppo Salchi affiliato alla multinazionale tedesca Basf, polo chimico internazionalmente noto per la produzione di coloranti. Secondo i primi rilievi l'incendio non sarebbe di origine dolosa.

### Vercelli, provveditore lascia [redacted] in pensione

VERCELLI. Dopo appena [redacted] mesi se ne va già il provveditore di Vercelli: Settimo Accetta lascia il servizio dopo 37 anni di impegno nella scuola. Già [redacted] sapeva che Accetta era prossimo alla pensione, ma si contava che sarebbe rimasto a Vercelli fino al marzo del '99, invece Accetta ha anticipato l'addio alla scuola. Presidi [redacted] insegnanti si augurano che il prossimo provveditore di Vercelli non sia soltanto un «reggente».

### Sulla parità scolastica interviene il [redacted]

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto è il primo firmatario in città, della petizione per la sussidiarietà e la parità scolastica promossa dalla Compagnia delle Opere del Piemonte. La Compagnia ha reso noto che [redacted] livello regionale sono state superate le 20 mila firme; si punta al milione [redacted] tutto il territorio nazionale. Anche ad Asti, come in altre città, la raccolta ha coinvolto asili, scuole e mobilitato parrocchie.

### [redacted] Biellese arrivano treni ristrutturati

BIELLA. Treni ristrutturati per le linee biellesi: l'«operazione rewamping» è stata inserita nella convenzione che l'amministrazione provinciale e le Fs si apprestano a firmare. La bozza del documento d'intesa sta prendendo forma, e domani verrà esaminata durante un incontro tra i vertici della Provincia e delle Ferrovie del Piemonte. Il testo costituisce la prima pietra dell'atteso piano di rilancio delle linee locali che in questi anni sono state fonte di gravi disagi per i viaggiatori e soprattutto per i pendolari che usano i treni per Novara.

E intanto è sfumata l'ipotesi dell'acquisto dei treni svedesi, seguito per rilanciare le linee locali: la soluzione è stata accantonata perché i [redacted], a detta dei tecnici, non sono facilmente adattabili alle esigenze biellesi.

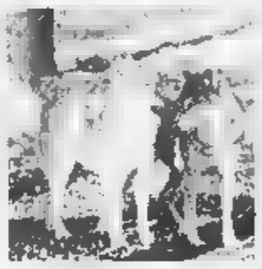
### Assistenti giudiziari in 4000 per [redacted] posti

GENOVA. Quattromila domande per trentadue posti di lavoro. Succede a Genova, ai Magazzini del Cotone, dove da lunedì [redacted] sino ad oggi [redacted] sono dati appuntamento per le prove del concorso gli aspiranti assistenti giudiziari del distretto della corte d'appello di Genova (da Massa Carrara [redacted] Sanremo). L'assistente giudiziario si occupa della stesura dei verbali d'udienza nei tribunali e preture.

### Albergatori [redacted] il [redacted] Hotel [redacted]

AOSTA. Una campagna promozionale, avviata dal Grand Hotel Billia di Saint Vincent, è all'origine di una protesta da parte degli albergatori del comprensorio di Saint Vincent e Châtillon. Questi ultimi, infatti, hanno accusato di «concorrenza sleale» i responsabili del Billia per una promozione a prezzi particolarmente vantaggiosi, che era stata offerta alla clientela dal 28 giugno al [redacted] luglio scorsi.

### Limone, [redacted] assalito forse [redacted] branco di lupi



LIMONE. Un gregge di 150 pecore al pascolo sulle montagne è stato assalito di notte da tre animali, forse lupi; il pastore, Giacomo Moletto, 62 anni, quando è stato svegliato dalle bestie in fuga, ha sparato due colpi con [redacted] scacciacani facendo fuggire i selvatici. Drammatico il bilancio: dieci pecore sono state sgozzate, ventinove durante la fuga sono precipitate per 150 metri nel burrone e s[redacted] tutte morte; altre dieci [redacted] rimaste [redacted]riti o risultano disperse.

L'assalto è avvenuto in località Rocca dell'Abisso, [redacted] 2600 metri di quota. Il pastore, visibilmente spaventato per il danno subito, ha deciso di interrompere l'alpeggio e rientrare nella cascina di pianura. E' stata avviata dalla Coldiretti la pratica per il risarcimento del danno.

### [redacted] banconote [redacted] sulla Riviera [redacted] Fiori

IMPERIA. C'è un «allarme banconote false» sulla Riviera dei Fiori. L'ha lanciato il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, che, con una nota, inviata agli organi di informazione, ha chiesto ai cittadini la massima attenzione.

Negli ultimi giorni, stando agli accertamente effettuati dalle forze dell'ordine, [redacted] state sequestrate molte banconote da 50, 100 e 500 mila lire risultate contraffatte.

### [redacted] ferrovia To-Savona in tilt per un fulmine

FOSSANO. Ritardi fino [redacted] 50 minuti sono stati registrati nel tardo pomeriggio [redacted] sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Un temporale ha bloccato infatti per tre ore, dalle 17,30 alle 19,30, il tratto di ferrovia compreso fra Fossano [redacted] Trinità, messo fuori uso da un fulmine. I passeggeri hanno dovuto ricorrere ad autobus-navetta messi a disposizione dalle Ferrovie, che sono riuscite a riattivare uno dei due binari dopo [redacted] paio d'ore.

### L'Esercito domani [redacted] Cuneo in [redacted] soldati volontari

CUNEO. Dopo Torino, la nuova edizione di «Rap Camp '98», l'iniziativa promossa dall'Esercito italiano per pubblicizzare, «la vita professionale [redacted] le opportunità occupazionali connesse con gli arruolamenti volontari» fa tappa domani a Cuneo in piazza Galimberti. In Piemonte sarà anche toccata Novara (l'11 luglio e l'8 agosto). «Con lo slogan "una sfida tutta da vincere" - spiegano gli ufficiali - tutti i giovani che lo vorranno potranno cimentarsi nel tirare ad [redacted] bersaglio mobile con fucile a raggi laser, pilotare un simulatore di mezzo blindato, calcolare la distanza su carta topografica con l'ausilio di un supporto informatico, destreggiarsi in [redacted] percorso addestrativo e fare molte altre [redacted]. Per i più bravi ci saranno premi e gadget autentici dell'Esercito italiano».

STELLA
CORTESIA
LA STAMPA
*** Hotel Villa Lina
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.
Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.
ANDORA
*** Hotel I Due Gabbiani
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.
ANDORA
*** Hotel Moresco
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
Posizione incantevole sul mare.
Gestione familiare, aperto tutto l'anno.
ANDORA
*** Hotel Garden
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
Serate gastronomiche con specialità regionali.
A gestione esclusivamente familiare.
*** Hotel Villa Gloria
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
Piano bar ogni settimana.
Feste in hotel nelle liete ricorrenze.
*** Hotel Bristol
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
Simpaticissime feste da ballo alla sera.
AL MARE
*** Hotel Bergamo
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
Posizione centrale a 100 mt dal mare.
Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.
PIETRA
*** Hotel Villa Daria
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Tranquillità, cordialità e simpatia.
*** Hotel Kristina
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.
*** Hotel Torelli
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
In una favoritissima posizione direttamente sul mare.
AL MARE
*** Hotel Bellavista
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.
A soli 700 metri dal mare.
DIANO MARINA
*** Hotel Torino
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Posizione centralissima. Interpellateci!
DIANO MARINA
*** Hotel Jasmin
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare in Lido S. Anna.
Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.
ANDORA
*** Hotel Galleano
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare.
Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.
LAIGUEGLIA
*** Hotel Villa Ida
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.
LAIGUEGLIA
*** Hotel Mediterraneo
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.
gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
# VERCELLI E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA' Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
BRAY Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310



Settimo Accetta lascia il mondo della scuola dopo 37 anni. Ritorna Giannone?

# Se ne va il nuovo provveditore

## *Aveva preso servizio appena cinque mesi fa*

**VERCELLI.** Proprio mentre si avviano gli orali della maturità, il provveditore Settimo Accetta lascia: ha presentato le dimissioni al ministero e dal 16 luglio si godrà un meritato riposo, dopo 37 anni impegno.

Ma se il funzionario, a Catania il 18 marzo del 1929, ora può gettarsi alle spalle le grane dell'autonomia e della razionalizzazione, non così il ministero che si trova a dover sostituire in anticipo un provveditore fresco di nomina. Accetta infatti è arrivato Vercelli solo nel febbraio scorso in sostituzione di Piergiorgio Giannone, spostato Biella, nelle previsioni romane avrebbe dovuto restare in servizio fino al marzo del '99, quando, per raggiunti limiti d'età, sarebbe stato mandato pensione.

Adesso i piani stati scombussolati, e nessuno in città riesce ad immaginare il dopo-Accetta. Presidi sindacati sperano che il ministero non stiracchi una reggenza, anche se un ritorno di Giannone, a part-time Biella, non dispiacerebbe a nessuno. Dice Luigi Maranzana, segretario della Cisl scuola: «Sono circa una decina i provveditorati in Italia nella situazione di Vercelli. Contiamo che il ministero sostituisca i pensionati con personale definitivo». Prima di salutare tutti ufficialmente, Settimo Accetta, che lascerà un ottimo ricordo anche per la sua grande umanità, riuscirà ancora a definire l'organico delle elementari delle medie, ma non delle superiori. Quello che si annuncia sarà un di transizione e si prevedono «tagli» contenuti. Le medie cittadine perdono una prima a testa, però vengono in discussione nè direzioni nè presidenze.

Ma la rivoluzione è alle porte. Dal '99 diventeranno effettivi l'autonomia delle scuole e il riordino dei cicli scolastici; la maturità cambierà look e sono immaginabili ridimensionamenti del personale. La Provincia, cui demandato per legge il compito di coordinare le proposte sull'autonomia si sta attrezzando. Dopo il convegno Santhià, Gilberto Valeri richiamerà 16, in Provincia, tutto popolo della scuola e sindaci del Vercellese e della Valsesia per discutere il piano d'azione.

Ma sono molti i professionisti che come Settimo Accetta preferiscono lasciare ai giovani la costruzione della scuola 2000. Allo Scientifico Vercelli la preside Maria Rita Bonci ha date le dimissioni e al suo posto si fanno i nomi Fulvio Conti, in servizio a Novara, e di Marisa Gardoni, Scientifico Borgosesia. In partenza anche la preside Iolanda Garrapa della media di Livorno Ferraris.

**Donata Belossi**

Il nuovo provveditore di Vercelli Settimo Accetta subentrato a Piergiorgio Giannone, trasferito a Biella, nel febbraio di quest'anno Adesso lascia proprio mentre nel vivo (foto) l'esame di maturità

### Lasciano anche le presidi Bonci dello Scientifico e Garrapa della media di Livorno

PRIMO PIANO

**Vercelli**

### Aree verdi e incuria Mappa del degrado

Nonostante siano partiti i lavori per manutenzione alcune aree verdi, sono ancora numerosi i giardini lasciati in balìa del degrado. Un esempio? In piazza Risorgimento, davanti alla Camera di commercio, l'erba simile a paglia e la zona si è trasformata in una toilette per cani che nella passeggiata vengono accompagnati da padroni poco educati. Sterpaglie anche in via Benadir nei pressi del parcheggione di via Viotti.

A PAG.36

**Livorno F.**

### Texil, i lavoratori approvano l'accordo

I dipendenti della Texil Spa hanno approvato all'unanimità la bozza di accordo siglata all'Unione industriale da sindacati e rappresentanti dell'azienda. La vertenza si era aperta in marzo, quando l'azienda aveva annunciato l'intenzione smantellare due reparti. Ora il numero degli esuberi stato ridotto, la mobilità è stata posticipata di sei mesi e sono anche previste incentivazioni all'esodo.

A PAG. 37

IL CASO

**LA DRAMMATICA CONFESSIONE**

Crescentino, il rappresentante ammette il delitto di Lonate

# «Sì, ho ucciso il benzinaio però è stato un incidente»

Giuseppe Scalvini, l'insospettabile rappresentante di Crescentino accusato di omicidio, un momento della conferenza stampa polizia stradale Novara

**NOVARA**

«SONO inciampato, mi scappato un colpo dalla pistola ed ho visto quell'uomo cadere a terra». Avrebbe cercato di giustificarsi così Giuseppe Scalvini, l'insospettabile rappresentante di una ditta di tessuti in carcere a Novara per l'omicidio di Danilo Salarini, il benzinaio di Lonate Pozzolo - nel Varesotto - freddato l'8 marzo nel corso di una rapina. Una versione, quella dell'«incidente», che non convince gli investigatori, sicuri che la perizia balistica proverà come sono davvero andate le cose. Scalvini - 46 anni, residente Crescentino in via San Giuseppe 13 - cerca di alleggerire la sua posizione ma ha confessato. Così come Eugenio Padovani, il complice di quel giorno. Troppi riscontri. Scalvini, in una casa ad Arona, aveva ancora gli abiti usati quando ha ucciso: giacca blu, pantaloni grigi, giubbotto di pelle.

E le accuse non si fermano alla sanguinosa rapina di Lonate Pozzolo. In tutto sono una decina. Vittime, di preferenza, i benzinai. La tecnica usata era sempre la stessa: «Mi può cambiare l'olio?» era la domanda che costringeva il benzinaio a rientrare nel chiosco, dove c'è la cassa. Così andata nell'assalto ad un distributore in centro a Vercelli (i due malmenarono la titolare e fuggirono sull'Audi di cliente) e sulla A26, nell'area Sesia Est.

Alla cattura di Scalvini la squadra giudiziaria della polizia stradale di Novara e Romagnano Sesia è arrivata indagando su un giro auto rubate. Nei guai era finito Padovani e, durante perquisizione in casa sua a Rho, erano state trovate in cassaforte tre pistole (tra queste 7,65, stesso calibro di quella usata per uccidere il benzinaio), un passamontagna e una calza di nylon annodata. Scalvini, presente in quel momento, si attribuì la proprietà delle armi. Vero, ma dovevano essere custodite a Crescentino.

Iniziò un paziente lavoro di indagini e si scoprì che molte rapine riconducevano ai due. Dopo l'arresto in casa dell'agente di commercio sono state sequestrate anche una beretta calibro 22, due fucili da caccia una carabina. **[c. bo.]**

A Borgosesia

# Sventato il furto di un affresco

**BORGOSESIA.** Avevano sostituito il lucchetto cancello d'ingresso, probabilmente con l'intenzione di tornare in un secondo tempo compiere in tutta tranquillità il furto di un prezioso affresco. Ma gli addetti al controllo alla conservazione dell'opera si sono accorti della manovra messa in atto dagli sconosciuti e sono riusciti a sventare il tentativo: hanno nuovamente cambiato il lucchetto, provvedendo a segnalare l'accaduto al comando cittadino della Guardia di finanza. E l'allarme in grado di scoraggiare anche il più intraprendente degli Arsenio Lupin.

Nel mirino dei ladri d'arte l'affresco raffigurante «La messa di San Gregorio» (o «Il miracolo di Bolsena»), conservato in un edificio dell'antico castello edificato sul colle di Santa Maria in frazione Vanzone di Borgosesia. Il dipinto, risalente ai primi anni del 1400, una delle più importanti opere pittoriche in stile gotico valsesiano. Dopo fatto, la sorveglianza si è fatta più costante. **[p. q.]**

Ieri l'annuncio

# L'Amatori ha ingaggiato Polverini

**VERCELLI.** Allo 19,30 ieri sera, il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni ha messo a segno un altro colpo formidabile: ha ingaggiato il «centro» della Nazionale Franco Polverini. Con il cartellino del Grosseto, Polverini ha giocato lo scorso torneo nel Prato. Ma era soprattutto il titolare del magico quintetto azzurro che ha vinto il titolo mondiale a Wappertal.

L'ingaggio di Polverini si aggiunge a quelli già annunciati di Rigo e di Bresciani. I tre formidabili neo acquisti dell'Amatori saranno presentati domani a mezzogiorno il nuovo ds dei gialloverdi, Piero Torazzo. Quest'ultimo sancisce quel trait-d'union fra l'attuale Amatori e quello che era nato al rione Isola: Torazzo, difatti, era uno dei cardini dell'amatissima squadra formata dai vari Costa, Tarchetti, Bariosco, Corradino, Borgato, etc., etc. E Piccioni ama particolarmente il rione Isola che, in silenzio, sta aiutando da tempo nei più svariati modi. **[p. m. f.]**

I bambini optano per i Piccoli Brividi, e i fratelli maggiori puntano sui classici di tutti i tempi

# Marinina e Camilleri, compagni di vacanza

## *Ma i vercellesi in libreria amano anche Romagnoli e Grisham*

Claretta Jacassi e Stefano Mongiano hanno risposto al sondaggio con Rina Giovannacci (FOTO GREPPI)

**VERCELLI.** Cosa si portano i vercellesi in partenza per le ferie nella valigia? Alcuni maligni sostengono costume da bagno e salvagente, ma i librai della città smentiscono: «Nessuno parte - sostengono - la compagnia di un libro».

L'esperta letture femminili è Claretta Jacassi della libreria «Dialoghi». Dice: «Le clienti donne sono prima di tutto amiche che si fidano e sollecitano consigli. Per loro ho letto in fretta in fretta il nuovissimo "Mandi che camminava nell'aria" di Robert Schneider, la fiaba di una donna che risveglia nel prossimo il bisogno d'amore. Ma se scelgono da sole, le signore cosa acquistano? «Ultimamente molti classici - continua Claretta - come Pearl Buck le sorelle Bronte. E poi, gli uomini, libri d'azione (Grisham), gialli (Camilleri) un po' di horror».

Stefano Mongiano della libreria Corsico aggiunge un particolare interessante. Dice: «Prima ancora dei libri, i vercellesi acquistano le guide turistiche. Segno che coniugano il relax con la cultura». Quindi Stefano, come un esperto tour operator, è in grado di elencare le preferenze bicciolane in fatto di viaggi. «Quest'estate - continua - vanno di moda il Messico e la Croazia». E in Italia? «Le top ten restano la Toscana la Sardegna». Poi come la collega di Dialoghi conferma la classifica dei romanzi più venduti: Grisham, Camilleri, in lizza per il Bancarella, Marinina. Marinina? Completa il proprietario della libreria di via Nigra «E' una nuova autrice russa, che ha venduto nel Paese la bellezza di 18 milioni di copie del giallo "Il padrone della città"». Da provare subito.

I bambini leggono? Stefano Mongiano è felice di rispondere di sì. «Tira la collana del Battello a vapore, con i suoi libri divisi per fasce d'età; seguono i Miti Junior e i Piccoli brividi».

Ma se i cadetti possono sbizzarrirsi, i fratelli maggiori legati dai compiti assegnati dai rispettivi prof. Conferma Rina Giovannacci, dell'omonima libreria in via Laviny: «Dipende dal tipo di scuola superiore che frequentano, in questi giorni i ragazzi comprano Calvino, Sciascia, Pavese, Boccaccio». E quando liberi dai compiti delle vacanze? «Allora - conclude la signora Giovannacci - si buttano sui gialli e sugli economici, che hanno anche il vantaggio di tenere poco spazio in valigia». Un consiglio fuori ordinanaza su cui concordano tutti i librai? Gabriele Romagnoli con la verità dei suoi «Passeggeri». **[d. b.]**

Ferragosto ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
VENERDÌ 10 LUGLIO
Grande serata d'apertura con l'orchestra "I MESSENGERS"
Cavalieri £. 10.000 • Dame ingresso omaggio
SABATO 11 LUGLIO
Orchestra spettacolo "ROBERTO TOMASI"
Ingresso unico £. 15.000
DOMENICA 12 LUGLIO
Orchestra "CLAUDIA MIA"
Animazione, spettacoli e scuola gratuita di danze
Caraibiche Latino Americane con i maestri diplomati Dany Graziano
Cavalieri £. 10.000 Dame ingresso omaggio
birra Menabrea dal 1846

Una cattiva manutenzione del verde in piazza Risorgimento; le sterpaglie in via Benadir

# Giardini puliti? Solo a metà

## *Guida alle aree in balìa del degrado*

La cura del verde in città? In pagella merita appena la sufficienza. Se, infatti, gli operai del Comune sono al lavoro per risistemare le aiuole dietro alla basilica di Sant'Andrea e per tagliare le siepi in parco Camana, è pure vero che a Vercelli ci sono giardini pubblici, strade e marciapiedi che neppure lontanamente sono sfiorati dall'operazione estiva di maquillage.

Un esempio d'incuria che resiste nel tempo è rappresentato in modo degno dall'area verde (ora giallastra per l'erba rinsecchita) di piazza Risorgimento, a pochi metri dall'ingresso della Camera di commercio. E meno male che siamo in pieno centro! L'angolo, oltre ad essere diventato una comoda toilette per i cani (gli amici quattrozampe ovviamente non hanno alcuna colpa; i loro padroni, invece, sì), offre una eloquente immagine di incuria: l'erba, in alcune parti, è stata sì tagliata ma la manutenzione del piccolo giardino pare ormai un ricordo.

**PARCHEGGIONE DI VIA VIOTTI.** Stanchi di ripetere che la maxiarea per le auto e per i furgoni andrebbe ripulita dai rifiuti con maggior assiduità, ci soffermiamo (seguendo i consigli dei lettori) su quanto resta dell'edificio che un tempo ospitò l'ospedale. Qui sterpaglie, erba incolta e sporcizia di ogni genere hanno dato vita ad una discarica, che al primo caldo diventa facile richiamo per i topi. Il tutto ad un pugno di metri dalla passeggiata di viale Garibaldi e dagli eleganti palazzi di via Viotti.

**VIA BENADIR.** Sorpresa. Se volete fare una passeggiata sul marciapiedi, vi troverete il percorso sbarrato non dai soliti ciuffi d'erba tra le piastrelle ma da sterpaglie alte un metro. Il tratto bloccato ai pedoni è quello all'inizio di via Benadir, arrivando da via Derna.

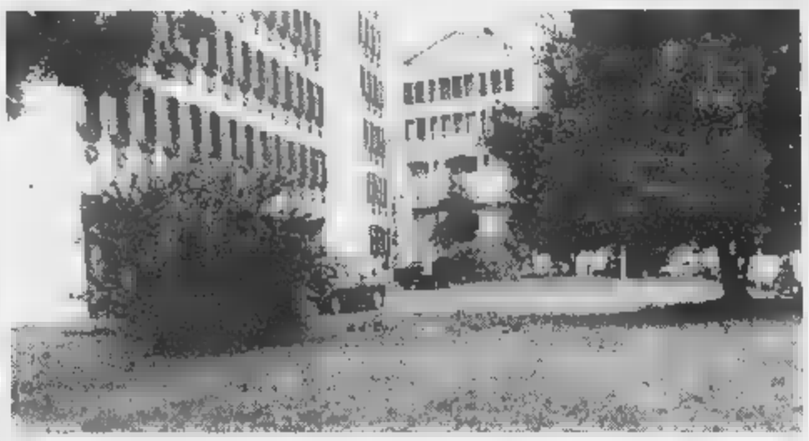
Tirati a lucido per la visita del Papa (vi ricordate i lavori fatti in po' ovunque a tempo di record?), i giardini pubblici restano in discrete condizioni, nonostante ci sia chi continua a lasciare cartacce e bicchieri vuoti sulle panchine.

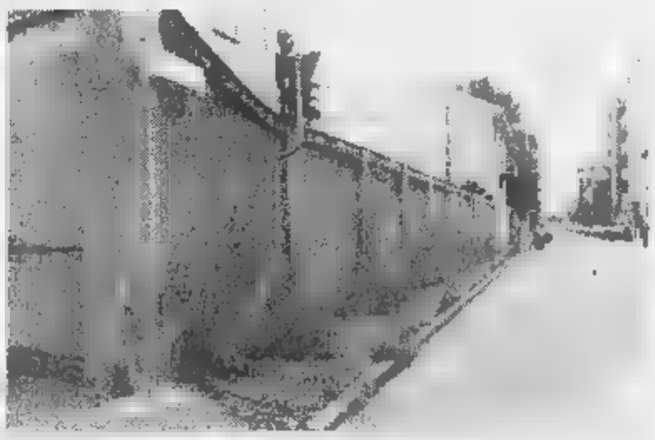
Sono, invece, curate con estrema attenzione le aiuole di piazza Roma, all'ingresso della stazione dei treni. Il biglietto da visita per chi arriva a Vercelli se non altro è buono. Si guadagna un sette in pagella anche la manutenzione del verde in piazza Battisti e in piazza Pajetta.

**GIARDINI DI PIAZZA** I giardinieri di Palazzo di città ieri erano impegnati nel debellare le erbacce che fino a pochi giorni fa regalavano un aspetto savana ad uno dei parchi-giochi più frequentati dai bambini di Vercelli. Una nota: le panchine lungo il vialetto che costeggia il parco (in via Tripoli) sembrano reperti della Grande Guerra, tanto i sedili sono mal ridotti.

**IL LAVORI.** Detto degli interventi che vedono impegnato il Comune, la Provincia ha appaltato i lavori che riguardano gli immobili sia le scuole appartenenti all'amministrazione di via San Cristoforo. In particolare alla cooperativa Comunità di don Luigi Longhi è stata affidata la manutenzione dei cortili e delle aree verdi del Liceo Scientifico di Vercelli, dell'Itc e dell'Iti di Santhià. Spetta, invece, alla cooperativa Andromeda la manutenzione delle aiuole e dei cortili degli uffici provinciali di via San Cristoforo e del settore Lavori pubblici di via Galileo Ferraris.

**Giancarlo**





Da sinistra il giardino di piazza Risorgimento dove l'erba sembra paglia. Sotto le sterpaglie all'imbocco di via Benadir e in alto a destra il monumento a Cavour ingabbiato (GREPPI)

## Statua a Cavour ingabbiata

### *Consensi per il progetto del Lions Partita l'operazione-restauro*

**VERCELLI.** E' un bel regalo firmato dal Lions club il restauro del monumento di piazza Cavour: e così dall'altro giorno una delle sculture più ai vercellesi è stata ingabbiata ed è subito partito un vero e proprio maquillage. L'iniziativa, finanziata dal club e curata dai soci Mario Bona, Amedeo Corio e Franco Berruto, consentirà di ridare allo statista la giusta dignità: il monumento sarà ripulito completamente, spariranno i graffiti che più una volta hanno suscitato vibrate proteste da parte dei cittadini (sono numerose le lettere che abbiamo pubblicato) e il progetto prevede il consolidamento generale della statua e del basamento; saranno pure rifatte tutte le parti mancanti.

Insomma il lavoro, che la città auspicava venisse fatto da tempo, verrà eseguito in modo davvero scrupoloso.

Sulla sistemazione del monumento nel salotto buono di Vercelli l'altro giorno è nato un piccolo mistero: sembrava, infatti, che nessuno sapesse chi avesse dato l'ordine di montare la palizzata intorno alla scultura di piazza Cavour. La soluzione del giallo è arrivata poco dopo: si trattava, infatti, del progetto «Restauriamo il monumento» curato dal club cittadino. **[g. mo.]**

## DALLA CITTA'

**Cronaca**

### Stamane l'arrivo dei bimbi bielorussi

Gli undici bambini bielorussi, che arriveranno stamane a Vercelli per trascorrere un mese ospiti nella nostra città, saranno ricevuti domani pomeriggio, alle 14, in municipio dal sindaco. Bagnasco darà loro il benvenuto a nome di tutti i vercellesi. **[d. b.]**

### L'Usl personale addetto ai computer

L'Unità sanitaria 11 a tempo determinato (per sei mesi) quattro coadiutori amministrativi, in grado di utilizzare personal computer. Chi fosse interessato, ed in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, si può presentare domani dalle 8,30 alle 12,30 alla Sezione circoscrizionale di Vercelli. **[d. b.]**

**Notizie utili**

### Ufficio imposte dirette nuovi orari al pubblico

L'Ufficio vercellese delle imposte dirette ha cambiato gli orari apertura al pubblico. Il mattino gli sportelli funzionano, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13. L'apertura pomeridiana è invece il martedì e il giovedì, dalle 14,30 alle 17,30. **[d. b.]**

### Sono tornati i bus per la Riviera Ligure

Sono state riattivate per l'estate autolinee gestite dalla Stat che collegano ogni giorno Vercelli alla Riviera Ligure compresa tra Varazze e San Remo. Partenze alle 7,30. **[g. bar.]**

Caso Atc, Gallazzo attacca Cortopassi e l'on. Delmastro

# La Lega difende il prefetto

## *«Sensibile ai problemi dei cittadini»*

**VERCELLI.** E' tutt'altro che sopita la polemica tra An e la Lega sul caso del «difensore civico padano» citato dal prefetto Francesco Porretti nella sua ormai famosa lettera al sindaco e al presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa (Atc, cioè l'ex Iacp). Pur avendo Porretti precisato di non aver assolutamente inteso dare legittimazione istituzionale al «difensore civico padano», An ha sollevato la questione anche in parlamento un'interrogazione dell'on. Delmastro.

Tocca alla Lega, a questo punto, intervenire con un comunicato che porta la firma del segretario cittadino, Giacomino Gallazzo. Il numero uno del Carroccio a Vercelli spiega innanzitutto la scelta di nominare un difensore civico «padano» proprio a causa dell'«inadempienza» dell'amministrazione comunale di Vercelli che non è ancora riuscita ad eleggere il difensore civico *tour court*. Spiega Gallazzo: «Cercando fra i candidati ufficiali alla carica in questione, è stato individuato il nome di Paolo Redovani (non iscritto alla Lega-*ndr*) che si è messo gratuitamente a disposizione di tutti i cittadini vercellesi con un'opera di volontariato sociale. Consci di non avere titoli per una nomina istituzionale ufficiale, abbiamo optato per il titolo di "Difensore civico padano"».

Giacomino Gallazzo è il segretario cittadino della Lega Nord

Quindi, Gallazzo entra nel merito del *casus belli*: la vicenda delle famiglie che non vogliono traslocare dall'edificio Atc in corso XXVI Aprile. Scrive il segretario della Lega: «Il presidente dell'Atc, signor Alberto Cortopassi, ha ritenuto preferibile innescare una sterile polemica sui nomi e le definizioni piuttosto che dare le risposte serie che i cittadini si attendevano e a cui hanno sacrosanto diritto». Quindi, un elogio al prefetto «rappresentante locale dello Stato italiano, che ha dimostrato sensibilità e attenzione alle problematiche dei suoi concittadini». Poi una stilettata all'on. Delmastro «che, anzichè occuparsi dei problemi dei cittadini del suo collegio elettorale, ha preferito inventarsi un'occasione per comparire sulle cronache, con un attacco ingiustificato al prefetto di Vercelli».

Segue un'esortazione a Cortopassi: quella di dimettersi da presidente dell'Atc se l'azione intrapresa da An su Napolitano sortirà alcun effetto. Infine, un suggerimento sarcastico ad An: una prossima battaglia in Parlamento per mettere al bando il Grana Padano «in quanto formaggio non italiano». **[d. b.]**

Parla il giovane magistrato romano in partenza per Orvieto

# Dopo 5 anni Vercelli saluta il giudice Maria Pia Di Stefano

**VERCELLI.** Sulla scrivania libro antico, un biglietto che spunta dalla copertina. A due grandi scatole da imballaggio, la bomboniera del figlio del cancelliere in cima agli oggetti cinque anni di vita vercellese. Parte, Maria Pia Di Stefano, giovane giudice romano che ha scelto il Tribunale di piazza Amedeo IX per il suo primo incarico. E' arrivata il 23 gennaio del '93, quando Vercelli era poco più una riminiscenza scolastica (il riso, sì, e il dover scegliere in un quarto d'ora un centro del Piemonte), parte in settimana, destinazione Orvieto, lasciandosi alle spalle una città che è diventata un po' anche sua. Forse per questo ha voluto salutarla con un'intervista, la prima in anni.

«Come magistrato, Vercelli mi ha dato modo di un'esperienza completa», racconta Maria Pia Di Stefano, giudice per scelta dai tempi del liceo, la toga in ballottaggio con il taccuino cronista. Ha vinto la legge, applicata - si dice di lei in Tribunale - con umanità e scrupolo, la disponibilità coniugata alla fermezza. «E a Vercelli - sorride - c'è molto più lavoro rispetto a quanto si potrebbe pensare».

> «Lascio una città che ricorderò per l'umanità e un Tribunale che mi ha dato un'esperienza completa»

Il suo primo processo è stato per una rapina in un supermercato, ma ha anche presieduto, appena trentenne, più di un collegio. «Quello tecnicamente più difficile - ricorda - è stato per un'associazione a delinquere per truffa, il più coinvolgente per una violenza sessuale ai danni di ragazze». Ma a casa si è portata più di una storia ascoltata la mattina, quando - il ruolo dei processi penali affisso alla bacheca dell'entrata - cercava di «far combaciare la giustizia sostanziale con quella quasi irragiungibile del diritto».

E tolta la toga, racconta ancora, «a volte resta la frustrazione di sapere che al di là di quanto si è visto in udienza, ci sono aspetti di vita che non riusciremo mai a cogliere. Succede anche nel fallimento, che spesso va al di là di un'azienda, coinvolge la persona».

A chi chiamava il suo ufficio, Maria Pia Di Stefano si è mai negata, fosse il legale o lo sconosciuto in cerca di un consiglio. Anche per questo l'hanno voluta salutare in tanti. Gli avvocati persino riusciti a farle inzuppare di lacrime la festa: «E' stata la più emozionante della mia vita. Non è paragonabile a nessun esame, a nessun evento felice».

Il giudice che ne va è anche cittadino, anzi cittadino acquisito della Ztl, che per adeguarsi non ha esitato ad armarsi di bicicletta: «Vercelli in questi anni è cambiata, ha subito una trasformazione culturale e architettonica. Mi spiace doverla lasciare proprio ora». E così come ha cercato di non dimenticare per equità di affetto tutto il Tribunale - da un presidente che saputo confortare tante scelte, ai colleghi affiatati dal sentire, al personale di cancelleria - Maria Pia Di Stefano sceglie un saluto anche per i vercellesi: «Ho apprezzato il loro carattere, disponibile e ospitale. Il rapporto umano è stata una costante, dal negoziante al funzionario dei pubblici uffici. Ho sempre trovato gentilezza dietro gli sportelli e vengo da una città come Roma, dove s'incontra gente più sgarbata».

Orvieto, la nuova destinazione, un Tribunale con tre giudici e un presidente, è bel salto geografico. «A Vercelli mi sono trasferita da sola, lasciando famiglia e fidanzato a Roma, e la distanza si sente. Sono però venuti a trovarmi, e mio padre si è innamorato di Vercelli: la casa romana è tappezzata di fotografie e di libri sulla città. E forse Orvieto, inconsciamente, è un tentativo di ricrearmi, anche come lavoro, realtà vercellese vicino a casa».

**Roberta Martini**

## LETTERE AL GIORNALE

### «La mia alla ciclista multata»

Vorrei esprimere piena solidarietà alla ciclista che è stata multata dai vigili urbani. A prescindere dal fatto che la signora sostenesse di fermarsi (e in regola con il codice della strada), io penso che i civich comunque dovrebbero occuparsi di ben altri problemi. Io vengo dall'Emilia, terra che non ha pedonalizzato dimenticando i ciclisti. Quindi sono pronta, a sostegno della signora e di tutti coloro che hanno abbandonato l'auto per le due ruote, a lanciare e sostenere una raccolta di firme per la realizzazione di piste ciclabili anche a Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

### Le inversioni a «u» sulla 31

Sono automobilista che percorre quasi ogni giorno la strada statale 31 del Monferrato. E quasi ogni giorno, mentre da Casale mi sposto in direzione di Santhià e Biella, alle porte di Vercelli incontro lo stesso problema. E' una costante (e mi chiedo perchè si intervenga in qualche modo) l'inversione a «u» di auto che si immettono sulla statale uscendo dalla zona dei centri commerciali.

La direzione di marcia è obbligatoria (Biella-Santhià), mentre chi passa svolta verso Casale tagliando la strada alle vetture provenienti nei due sensi: di recente io mi sono «salvato» a mala pena da un tamponamento. Da tempo si parla di modificare l'uscita delle auto, rendendo più difficile l'inversione a «u» oppure trasformando la strada in un senso unico in entrata ai centri commerciali, ma non si è mai fatto nulla. Che, come quasi sempre accade, serva la brutta cronaca di un incidente?

Lettera firmata, Vercelli

**Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda (il numero di fax è 0161/257.009). Non si accettano scritti anonimi.**

## NUMERI UTILI

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Crescentino:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

**Trino:** *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. (0161) 33.109.

**Moncrivello:** *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. (0161) 401.610.

**Borgosesia:** *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

**Rotary Sant'Andrea**

### Stasera riunione di club

Alle 19,30 di oggi il Rotary club Vercelli Sant'Andrea si riunirà al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris per un incontro non conviviale.

**Cai di Varallo**

### Escursione in Val Vogna

La sezione Cai di Varallo, nell'ambito delle manifestazioni per ricordare la figura dell'Abate Antonio Carestia, nel novantesimo anniversario della scomparsa organizza un'escursione guidata, a carattere naturalistico botanico, al Lago Bianco in Val Vogna per domenica 19 luglio. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al tel.0163-51.530.

**a Livorno**

### Domenica una mostra

Sarà per domenica la ventiduesima edizione del di pittura «Città di Livorno», nello stesso paese. Esposizione lungo il viale IV Novembre dalle 10 alle 18. **[g. bar.]**

Portinaro e Scheda

# Carisver, 2 nuovi consiglieri in Fondazione

**VERCELLI.** Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha due nuovi membri: uno è stato nominato dal Comune, l'altro cooptato dal Consiglio stesso.

Il nuovo consigliere, nominato dal sindaco Gabriele Bagnasco, per conto del Comune, è il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro. Ha dichiarato: «Sono molto onorato e ringrazio pubblicamente il sindaco di Vercelli. La Fondazione Cassa di Risparmio è il più prestigioso ente, non solamente nell'ambito cittadino, ma nell'intero territorio della provincia. Spero di apportare un valido contributo di idee e di indirizzo». Il socio cooptato nel Consiglio presieduto dall'avvocato Dario Casalini è l'ex presidente della Cassa di Risparmio Roberto Scheda, attuale vice presidente nazionale della Croce rossa. **[r. v.]**

Livorno, posticipata di 6 mesi la messa in mobilità

# Si dell'assemblea Texil all'accordo sindacale

**LIVORNO FERRARIS.** Approvata all'unanimità dai dipendenti della «Texil Spa» la bozza di accordo siglata la settimana scorsa all'Unione industriale di via Piero Lucca tra sindacati e rappresentanti dell'azienda.

«I lavoratori - commenta Gian Luigi Guasco, della segreteria territoriale Uil - con grande [redacted] responsabilità hanno capito che quell'ipotesi di accordo rappresentava il massimo che si potesse ottenere e, pur senza entusiasmo, hanno approvato la linea di condotta dei sindacati confederali».

La «Texil Spa» appartiene al «Gruppo interfodere» della multinazionale francese «Chargeurs», e a Livorno produce foderame vario con [redacted] dipendenti. La vertenza era sorta lo scor- [redacted] marzo quando l'azienda aveva preannunciato l'intenzione di smantellare due reparti, il «finissaggio» e la «resinatura», trasferendo altrove i relativi macchinari. A Livorno sarebbe rimasta in produzione la sola «maglina», un tipo di lavorazione che a giudizio dei sindacati non ha alcun futuro.

Di conseguenza sarebbero risultati in esubero 28 dipendenti, a favore dei quali inizialmente non erano previsti ammortizzatori sociali di alcun genere. I sindacati unitariamente erano insorti, i dipendenti ave- [redacted] proclamato l'assemblea aperta impedendo il trasferimento dei macchinari; nel frattempo [redacted] fianco dei sindacati [redacted] scesi in campo il sindaco di Livorno Maria Antonietta Ai- [redacted] e il presidente della Provincia Gilberto Valeri con l'assessore al lavoro Raimonda Bresciani e alcuni consiglieri di maggioranza e di opposizione.

Una trasferta romana (favorita anche dall'intervento del prefetto Francesco Porretti) alla «task force» dell'on. Borghini era servita per far reincontrare le parti; i colloqui erano proseguiti all'Unione industriale fino alla firma dell'accordo.

Gli esuberi sono risultati «solo» 23 e addirittura [redacted] se andrà in porto la trattativa con la «Srl» che gestirà il magazzino; la «messa in mobilità» è stata posticipata di sei mesi durante i quali agli «esuberi» sarà corrisposto un assegno di «stand-bye» in cambio della loro disponiblità ad essere richiamati temporaneamente in servizio; infine a dicembre agli «esuberi» sarà corrisposto un assegno di almeno 10 milioni come «incentivazione all'esodo».

A regime alla «Texil» resteranno [redacted] forza 17 dipendenti, mentre altri 10 lavoreranno per la «Srl» incaricata della gestione del magazzino. Conclude Guasco: «Ora dobbiamo trovare un tavolo per concordare misure utili ad invertire la tendenza verso la desertificazione industriale del nostro territorio: è un problema di cui dobbiamo farci carico al più presto».

**Walter Camurati**

**NUOVA MICHELIN**

## *Il via dopo le ferie*

**VERCELLI.** Sarà operativo alla ripresa dell'attività dopo la pausa di agosto, il nuovo stabilimento che la «Michelin» ha inaugurato nei giorni scorsi nell'area industriale attrezzata di Vercelli.

Qualche dato: si estende su circa 65 mila metri quadri di terreno, dei quali 27 mila occupati dalle strutture in cemento e in ferro, con un'opzione per altri 15 mila metri quadri per fare fronte [redacted] eventuali futuri (ed auspicabili) ampliamenti.

Vi transiteranno all'anno circa 35 mila tonnellate [redacted] pneumatici di vario tipo e dimensioni diverse, ma tutti contrassegnati con l'omino «Bibendum»: arriveranno dagli stabilimenti italiani di Torino, Cuneo ed Alessandria e da quelli all'estero, per essere smistati [redacted] circa 1500 clienti sparsi in tutta l'Italia del Nord fino a Firenze, ed alcuni anche in Grecia. La costruzione del [redacted] stabilimento è iniziata nell'ottobre [redacted]. **[w. ca.]**

L'obiettivo della nuova associazione è una regione [redacted] statuto speciale

# Nasce «Federalismo Piemonte»

## *Su iniziativa di Luca Pedrale (Forza Italia)*

**SANTHIA'.** Si chiama «Associazione Federalismo Piemonte», ed è la gemella del Nord Ovest di quel «Federalismo e Libertà» che Giulio Tremonti ha fondato [redacted] Padova. La nuova Associazione nasce invece [redacted] Santhià (la sede è nello studio dell'avvocato Giannotta) su iniziativa di Luca Pedrale, braccio destro di Roberto Rosso nello staff regionale di Forza Italia. L'obiettivo è di far diventare anche il Piemonte una regione autonoma, come la Valle d'Aosta, la Sicilia, la Sardegna e il Friuli.

Spiega Pedrale: «L'obiettivo è ben delineato: bisogna riprendere in esame ed approvare i disegni di legge costituzionale presentati in Bicamerale dal capogruppo di Forza Italia in Senato, Enrico La Loggia».

Secondo lo schema-La Loggia, il Parlamento dovrebbe modifi- [redacted] la Costituzione per consentire a tutte le regioni di poter optare per ottenere lo statuto speciale. Quali i vantaggi di questa autonomia? Pedrale elenca i più importanti: «Innanzitutto, il Piemonte potrebbe legiferare, [redacted] dipendenza alcuna dallo Stato, in settori fondamentali come l'agricoltura, l'industria, il commercio, l'artigianato, il lavoro e la sanità». Pedrale fa un esempio concreto. «In questi giorni - dice - nella nostra provincia [redacted] stanno organizzando i Cobas del riso perché la situazione si sta facendo via via preoccupante. Ebbene, se il Piemonte fosse una Regione a statuto speciale potrebbe stanziare fondi per integrare la stessa quota di intervento della Cee. E penso anche, per stare nel concreto, alla [redacted] della Texil di Livorno Ferraris: un Piemonte autonomo sarebbe [redacted] grado di supportare economicamente ma anche strategicamente i lavoratori in difficoltà». Conclude Pedrale: «Or- [redacted] andando [redacted] la "globalizzazione" il potere [redacted] sempre di più nelle mani della mega strutture economiche, delle banche internazionali. E a tutelare la gente comune dovranno pensare soprattutto le Regioni».

L'Associazione Federalismo Piemonte [redacted] presenterà ufficialmente mercoledì sera 15 luglio alla discoteca Beverly Hills di Santhià. **[e. d. m.]**

Luca Pedrale, di Forza Italia

**DALLA PROVINCIA**

[redacted]

**Un pulmino per i visitatori del Sacro Monte**

E' istituito per i mesi di luglio e agosto il servizio di trasporto in pulmino al Sacro Monte [redacted] Varallo. I mezzi sono a disposizione nelle giornate di martedì, giovedì, sabato e domenica. I punti di partenza dalla città [redacted] al ponte Antonini sul torrente Mastallone, in piazza Vittorio, davanti alla stazione Ps e alla Casa Serena [redacted] orario: 9, 11, 14.30 e 15.30 (quest'ultimo alla domenica viene posticipato alle 16.30). Quattro anche le corse di rientro. **[p. q.]**

[redacted]

**Il Comune dà 7 milioni al Centro estivo delle [redacted]**

Per finanziare l'impegno del centro estivo per ragazzi organizzato dalle suore «figlie di Maria Ausiliatrice», l'amministrazione comunale di Gattinara ha deliberato [redacted] erogare all'istituto religioso un contributo di sette milioni. **[p. q.]**

**Valdi[redacted]**

**Prosegue fino a domenica la mostra di Mondonico**

E' stata inaugurata la mostra personale del pittore locale Natale Mondonico. Le opere dell'artista resteranno esposte nel palazzo municipale [redacted] Valduggia sino [redacted] domenica con il seguente orario: giorni feriali dalle 20.30 alle 23, sabato dalle 16 alle 23, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23. L'iniziativa è della Pro loco.

**Cigliano**

**Furto di poltroncine nel dehors di [redacted] bar**

L'altra notte, [redacted] Cigliano, undici poltroncine che facevano parte dell'arredo del dehor del Bar Italia di piazza Martiri della Libertà sono state rubate. Erano state accatastate l'una sull'altra, [redacted] succede da anni durante la notte accanto agli ingressi del locale. E' stato un furto su commissione per l'arredo di qualche giardino? E' l'interrogativo che [redacted] ha ancora trovato risposta, così [redacted] non si sa a chi attribuire il tentativo [redacted] scasso della porta principale dello stesso bar trovata forzata con cacciaviti. **[p. a. r.]**

A Borgosesia una sfida tra disabili e non

# Prova di solidarietà in pista sui go kart

**BORGOSESIA.** Una gara automobilistica nella quale ad affrontarsi saranno i portatori di handicap, che potranno anche confrontare le loro prestazioni con le persone che non hanno problemi fisici. E' l'interessante proposta che viene dagli organizzatori dell'«Alloro Marco ed Enzo Festa», [redacted] appuntamento [redacted] cadenza annuale che [redacted] propone di mettere a confronto gli handicappati con qualunque attività sportiva.

L'appuntamento è fissato per domenica a Borgosesia. Le prove si disputeranno dalle 10 alle 17 in viale Varallo, sugli ampi spazi di piazzale Milanaccio.

La gara è definita «autokartistica» e l'obiettivo «è quello di far sapere - spiegano gli organizzatori - che anche i disabili possono gareggiare con auto da corsa appositamente preparate: vedremo di fronte normodotati [redacted] [redacted] impegnati in una dimostrazione dove verranno messe in evidenza abilità nei movimenti e nella guida».

I promotori dell'iniziativa, che è ormai diventata [redacted] appuntamento fisso nel calendario annuale delle manifestazioni, fanno presente che: «Questo premio rappresenta ormai la popolare giornata sportiva all'insegna dei diritti e delle opportunità di chi vive in carrozzina. Il nostro impegno e la nostra volontà sono mirati alla divulgazione della cultura [redacted] dei problemi legati ai portatori [redacted] handicap».

La gara motoristica di domenica non mancherà quindi di richiamare un buon pubblico: anche perché sarà di sicuro interesse l'accostamento tra i disabili e i cosiddetti «normodotati». Si tratterà cioè di un'occasione in più per dimostrare che in tanti settori anche chi ha qualche possibilità in meno di movimento può far bene, [redacted] non meglio, di chi non ha problemi di questo genere. «E' certamente un avvenimento diverso dallo sport di forza [redacted] resistenza - concludono gli organizzatori -. Il fascino dei motori e le doti di guida dei piloti permetteranno di dar vita ad un avvenimento nuovo per la Valsesia». **[i. fo.]**

A Borgosesia

# Si è dimesso il direttore dell'ospedale

**BORGOSESIA.** Continue variazioni negli organici dell'Azienda sanitaria vercellese: l'ospedale «Santi Pietro e Paolo» è rimasto privo del direttore sanitario. Giuseppe Ravera, primario di ortotraumatologia al presidio di Borgosesia nonchè assessore comunale alla Sanità, ha rassegnato le dimissioni. Era stato nominato due anni fa.

La decisione di Ravera segue di alcune settimane quella di Roberto Viazzo che [redacted] lasciato l'incarico di direttore sanitario del secondo ospedale valsesiano, quello di Gattinara.

A Viazzo, primario di anestesia e responsabile del servizio di emergenza 118, era subentrato Franco Saullo. A Borgosesia non è ancora stato nominato il sostituto di Ravera.

Ma è anche tempo di arrivi, non solo di partenze, all'interno dell'Asl 11: è infatti proprio [redacted] pochi giorni fa l'ufficializzazione di Cesare Papandrea nell'incarico di direttore generale sanitario dell'Azienda regionale gestita dall'avvocato Luigi Bezzan. **[p. q.]**

Le 2 frazioni di Borgosesia sono state investite dai torrenti straripati per la pioggia

# Temporale, 500 milioni per i danni

## *La cifra finanzierà i lavori a Rozzo e a Caneto*

**BORGOSESIA.** Cinquecento milioni per le frazioni [redacted] Rozzo e Caneto, seriamente danneggiate dal violento temporale della settimana scorsa. La cifra servirà per finanziare una serie di interventi di ripristino che interessano sia gli argini sia le fognature. L'altro giorno le due borgate alte della città sono state invase dall'acqua [redacted] causa delle improvvise [redacted] abbondanti precipitazioni che in pochi minuti hanno fatto salire il livello dei canali: il primo [redacted] straripare è stato il rio Rozzo che, appunto, ha inondato la omonima frazione.

Le case [redacted] Caneto sono state investite invece dalle acque scese dai versanti di Pianezza e Bastia: in questo [redacted] si erano trasformati in canali i sentieri pedonali, con la conseguenza che adesso è tutto da risistemare. «L'ammontare del costo supera il mezzo miliardo - spiega il sindaco Corrado Rotti -: per finanziare gli interventi abbiamo chiesto [redacted] contributo alla Regione, comunque inizialmente i fondi dovremo metterli a disposizione noi in quanto i lavori vanno eseguiti con urgenza». Intanto alcune situazioni sono già state sistemate con la squadra di pronto intervento dell'ufficio tecnico: «In settimana entreranno in azione le ruspe - aggiunge il primo cittadino - per risistemare i sentieri».

[redacted] le opere più consistenti [redacted] quelle che riguardano il rifacimento degli argini del rio Rozzo [redacted] di un tratto della rete fognaria, pure danneggiata dal maltempo.

«Il problema è che i temporali sono all'ordine del giorno - afferma ancora il sindaco - quindi situazioni come quelle dell'altra settimana potrebbero ripetersi. L'unica soluzione è perciò quella di fare in fretta con l'inizio dei lavori».

Per gli interventi maggiori sarà comunque necessario indire una gara d'appalto, che richiedono però tempi abbastanza lunghi.

«Come al solito paghiamo errori del passato - conclude Rotti -. Se non si fosse lasciato costruire in posizioni a rischio [redacted] troppo vicino agli argini, adesso certe cose non accadrebbero». **[i. fo.]**


RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA

Panissa - Rane
Fritto misto

NOVITÁ PER L'ITALIA:
Preparazioni con carni di Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:
FUNGHI (menù base da £. 35.000)

ANTIPASTO: INSALATA DI PORCINI
PRIMO: TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI
SECONDO: PORCINI IMPANATI

DOLCE - CAFFÈ

*Possibilità di qualsiasi variante e aggiunta a vostro gusto*

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218
Strada Chivasso - Casale
- Gradita la prenotazione -


Il gattinarese preceduto dal solito Roveran nella gara di Cantavenna

# «Supercento», [redacted] 2°

## *Al 3° posto il ristoratore Gigi Kolbe di Grignasco*

**CANTAVENNA.** Sono sempre Roberto Roveran, di Oviglio, [redacted] Angela Masini, di Frugarolo, «Mister e Lady Supercento»: domenica scorsa a Cantavenna, nella «Locanda del Rubino» di Gigi Cantamessa in occasione della 25ª edizione del concorso «Grasso è bello» organizzato dal Club dei supercento», hanno stazzato rispettivamente 191 e 145 chili netti. Sarà veramente difficile detronizzarli: nella classifica maschile occorre andare a ritroso fino a «soli» 140 chili per [redacted] il secondo posto di Valerio Erbetta, commerciante di Gattinara; seguito a 131 dal ristoratore di Grignasco Gigi Kolbe che, tra l'altro, è uno dei fondatori del Club con lo [redacted] Cantamessa e con il «superpresidente» Aldo de Paul, l'ex sindaco di Gabiano.

La classifica femminile è risultata aperta [redacted] chiusa dall'ex panettiera di Frugarolo ed attualmente diva della Fininvest Angela Masini: nessuna delle altre concorrenti è riuscita a girare la boa del quintale.

Roberto Roveran, 26 anni, lavora alla Pubblica assistenza di Oviglio: la sua è una famiglia letteralmente «di peso», dal momento che anche la [redacted] mamma, in un paio delle edizioni passate, ha insidiato da vicino il primato della Masini.

Secondo una tradizione [redacted] mai consolidata, la «partita di ritorno» si disputerà in autunno a Grignasco, nel ristorante di Gigi Kolbe. **[w. ca.]**

Angela Masini, ormai diva Fininvest, è stata eletta ancora una volta Lady Supercento

Mercato normale

# Borsa risi, [redacted] per il [redacted]

**VERCELLI.** Mercato risiero normale, ieri: in Borsa l'unica variazione di prezzo è per la varietà Roma, aumentata di 10 lire al chilo nei risoni [redacted] di 20 nei lavorati; mentre i risoni Balilla, Cripto-Elio e Thaibonnet non sono stati quotati per carenza di prodotto. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Selenio 540-600; Lido 565-595; Sant'Andrea 560-605; Loto e Ariete 575-605; Drago 525-670; Roma 625-670; Baldo 625-670; Arborio 585-625. **Lavorati**: Origina- [redacted] 980-1080; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma e Baldo 1210-1310; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1040-1140; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1150-1250. **Parboiled**: Medio 1230-1330; Lungo 1250-1350; Thaibonnet 1350-1450.

Prezzi in calo [redacted] 3 lire al chilo per il **granoturco**, con l'ibrido a 232-234 e il semivitreo a 239-241 lire; non quotata la **soia nazionale**. **[w. ca.]**

E intanto il sindaco di Pettinengo fa sapere che chiederà un incontro con l'azienda

# «Sulla Bellia nessun ripensamento»

## *Ieri sera il confronto all'Uib in un clima molto teso*

**BIELLA.** Nessuna possibilità di ripensamento, lo stabilimento di Pettinengo del Maglificio Bellia cesserà l'attività entro la fine dell'anno. La conferma è venuta ieri nel corso di un tesissimo incontro sindacale all'Unione industriale, protrattosi fino a tarda sera.

La multinazionale «Sara Lee» che ha ormai rilevato completamente il prestigioso maglificio biellese dalla famiglia Pavia, manderà in «mobilità» 110 dipendenti e trasferirà in parte a Biella e in parte a Milano alcuni impiegati. L'azienda, che quattro anni fa occupava 750 dipendenti, si ridurrà a 150. Unica prospettiva occupazionale annunciata, l'apertura di due laboratori «esterni» con possibilità di impiegare circa 60 persone.

Ma i sindacati sono scettici. «Non ci fidiamo più di questa azienda - dice Osvaldo Bogliettì, segretario della Filta Cisl -. Negli anni scorsi i lavoratori hanno accettato notevoli sacrifici pur di garantire la sopravvivenza e la ripresa dell'azienda. Invece, nonostante la riduzione dei costi e le prospettive che il gruppo avrebbe dovuto garantire dal punto di vista della disponibilità di capitale e del inserimento nel mercato, i risultati non sono venuti e ci troviamo di nuovo di fronte ad un gravissimo taglio occupazionale». La ristrutturazione aziendale della Bellia si basava sulla delocalizzazione della produzione, con lavorazioni affidate ad aziende estere per ridurre i costi. Lo stesso processo che una decina di anni prima aveva avviato l'altra importante azienda del settore, la Fila. Ma, mentre la Fila ha in questo modo avviato un imponente sviluppo, garantendo una ricaduta occupazionale anche in zona, la Bellia non è riuscita finora a riequilibrare il rapporto fra costi e ricavi e propone ora un altro drastico taglio occupazionale.

«E' un brutto colpo, anche se devo dire che, dopo la vendita dei muri, me l'aspettavo». C'è preoccupazione, ma anche molta amarezza, nelle parole del sindaco di Pettinengo, Piera Canuto Policante, che ricorda i profondi legami personali con la Bellia. Negli anni del massimo splendore dell'azienda l'attuale sindaco viveva infatti in quella fabbrica: i suoi genitori ne erano i custodi. Da sindaco ha invece dovuto vivere il progressivo declino della fabbrica attorno alla quale si è sviluppato l'intero paese. Quattro anni fa, con l'ingresso della multinazionale americana «Sara Lee» il primo ridimensionamento, l'anno dopo l'uscita di scena della famiglia Pavia (Angelo Pavia, personaggio di spicco dell'imprenditoria locale con incarichi importanti in Confindustria, è stato per anni sindaco di Pettinengo) e la cessione definitiva dello stabilimento. «Oggi l'incidenza della Bellia sulla vita di Pettinengo è decisamente inferiore, i lavoratori residenti in paese ancora occupati in azienda e quindi interessati al nuovo provvedimento sono solo una trentina su un totale di 1673 abitanti - dice il sindaco - ma per il nostro Comune la chiusura della fabbrica rappresenta un colpo grave, gli effetti non si faranno forse sentire subito, ma le prospettive sono tutt'altro che rosee. Siamo un paese di montagna dove l'allontanamento dei posti di lavoro genera spopolamento». Nella riunione del Consiglio comunale tenutasi lunedì sera, poche ore dopo che si era diffusa la notizia della chiusura della Bellia, il problema non è stato affrontato, ma il sindaco è ora intenzionato a chiedere un incontro con l'azienda anche per sapere se vi sono possibilità che una parte dell'attività che in futuro dovrebbe essere affidata a terzi, possa restare in paese.

**Mario Pozzo**

Il sindaco **Piera Canuto Policante** esprime preoccupazione per la crisi-Bellia: «Chiederò un incontro con l'azienda»

«Sara Lee» ha in progetto la realizzazione di due laboratori che occuperanno 60 dipendenti

### IN PROVINCIA

**Ronco**

**Un fulmine colpisce la parrocchiale**

Un principio d'incendio nella canonica, ieri pomeriggio, a causa di un fulmine. E' successo durante il temporale: una scarica si è infilata in un vecchio impianto elettrico. Tanto spavento per il parroco Giuseppe Fabbri, ma i danni sono limitati. [f. p.]

**Cossato**

**Esce di strada e finisce nel torrente Guelpa**

Ha perso il controllo della guida ed è uscita di strada finendo giù nel torrente: è successo ieri pomeriggio sulla Cossato-Vallemosso all'altezza del ponte Guelpa, in frazione Lorazzo di Cossato. L'automobilista, una giovane residente a Vallemosso, se l'è cavata con qualche contusione. [f. p.]

**Vallemosso**

**In tre finiscono nei guai per furto e ricettazione**

I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato Salvatore B. 30 anni e per ricettazione Alessandro e Raffaele M., di 19 anni, tutti residenti a Vallemosso. Secondo il rapporto dei carabinieri, il primo avrebbe compiuto un furto di bigiotteria e capi d'abbigliamento a Crosa, mentre nell'abitazione degli altri due è stata trovata la merce rubata. [f. p.]

La rassegna (è aperta sino a domenica) nell'aula magna delle scuole medie

# Nelle foto la Coggiola «d'antan»

## *Angoli scomparsi, la gente e le piene del Sessera*

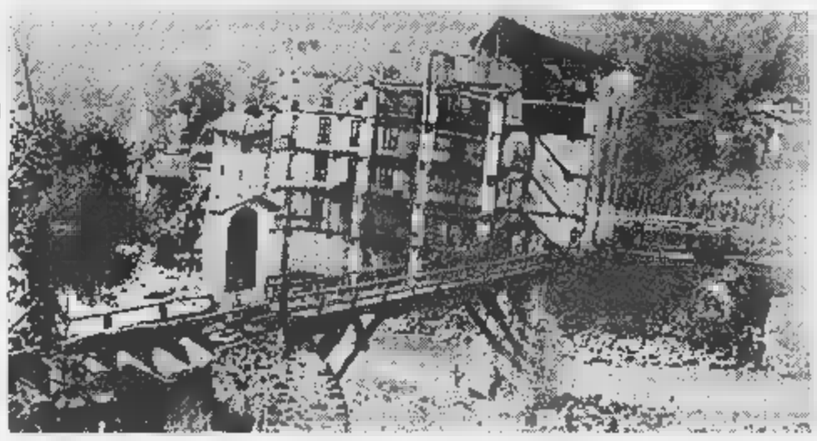
**COGGIOLA.** Scoprire le proprie radici per amare ancor di più il presente. Per farlo, quando si parla di una località, non c'è che un mezzo: allestire una mostra fotografica. E Coggiola, l'industrioso centro della Valsessera, ha scelto proprio questa strada per far conoscere ai giovani il paese di ieri e riproporlo a chi è più avanti negli anni. Così nell'aula magna delle scuole medie fino a domenica è aperta una rassegna che fa rivivere la Coggiola del secolo scorso e dell'inizio di questo.

«Abbiamo diviso le fotografie in cinque gruppi - spiegano gli organizzatori -. Si passa dagli scorci del paese ai gruppi, alle tante alluvioni. Sì, perché il Sessera oltre ad aver prosperità e lavoro, è stato anche, purtroppo, il protagonista di alcune esondazioni a volte molto dannose».

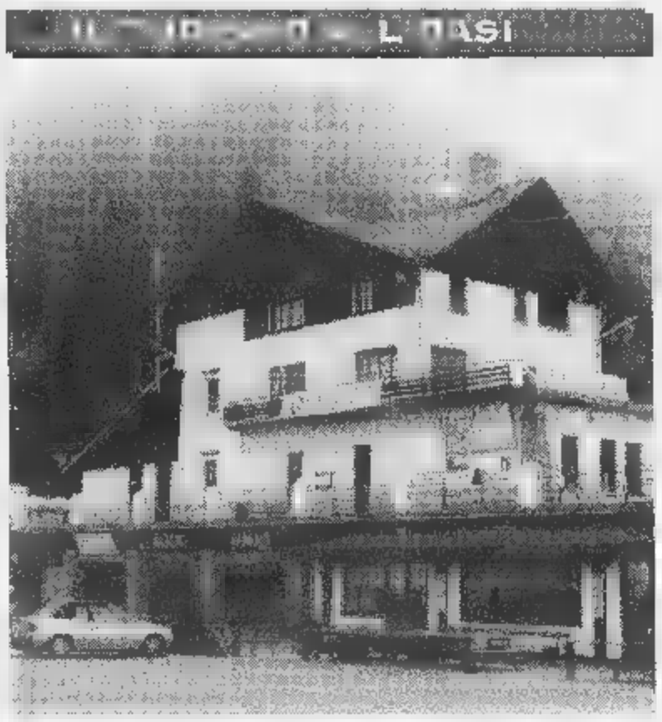
Emblematiche, ad esempio, sono le fotografie della piena del 1908, quando la furia delle acque spazzò via addirittura il ponte Santone, considerato indistruttibile.

Poi ci sono ricordi curiosi, come quello legato al «mercato ebdomadario», istituito nel 1879, che si teneva «nelle ore antimeridiane di ogni domenica per sottrarsi alla concorrenza dei mercati vicini e favorire gli abitanti della vallata, in massima parte addetti ai lavori negli opifici». Una scelta contrastata, senza successo, dall'arciprete don Coppa, che temeva una minore partecipazione dei fedeli alle funzioni.

La rassegna si inserisce nei festeggiamenti organizzati dalla Pro loco. In programma sino a venerdì un torneo di «calcetto saponato» a squadre, poi le immancabili cene e le danze al parco e un banco di beneficenza. [r. eyn.]



Una foto d'epoca che ricorda la piena del Sessera nel 1878: il disastro dal lanificio Fratelli Ormezzano



### «E' aperto uno degli hotel di Bielmonte»

**BIELMONTE.** Tutto chiuso in estate? Non a Bielmonte, rispondono gli operatori turistici, che contestano alcune affermazioni contenute nel servizio uscito domenica. Uno dei due alberghi, La Pineta, è aperto: «Forse c'è stata qualche carenza turistica in passato, ma oggi non è così», dice il titolare. E per accogliere gitanti e villeggianti resta aperto anche il negozio di alimentari di Giampiero Orleoni, che conferma la chiusura dell'albergo Bucaneve: «Va precisato, comunque, che siamo solo in ferie». [r. mo.]

Intanto la frazione di Aralgrande si trasforma in un'«oasi» per i giovani

# San Bernardo, raccolti 25 milioni

## *A Mongrando si ristruttura la chiesa del '700*

**MONGRANDO.** La frazione di Aralgrande, collocata tra il verde e monte della diga dell'Ignagna, è come una grande famiglia che domenica ha voluto contribuire alle spese sostenute dal paese per la ristrutturazione della settecentesca chiesa di San Bernardo.

Complessivamente a Mongrando sono stati raccolti circa milioni per il tetto ed il completamento della facciata con gli affreschi di Dario Toso, artista locale che li dipinse una cinquantina di anni fa. Ma Aralgrande è riuscita a coinvolgere i residenti che hanno recepito la richiesta dei ragazzi del paese per utilizzare questa sorta di «oasi» per lo sport ed il tempo libero.

Le offerte sono state generose (e ne sarà felice il parroco don Angelo Gilardino). Gli organizzatori hanno messo in cantiere la cronoscalata ciclo-podistica, la festa per i piccoli ospiti «Un sorriso per Cernobyl», una grigliata serale ed una mostra fotografica. Quest'ultima è alla prima edizione, ospitata in casa di un abitante della frazione ed ha consentito di ricordare le storie di quotidiana fatica del passato, nemmeno troppo lontano.

Il «Gruppo Giovani Mongrando» e quello sportivo «La Vetta» hanno importanti impegni per il futuro di Aralgrande: in collaborazione con la sede biellese del «Centro Sportivo Italiano» parteciperanno al progetto «Lo sport incontra la piazza» che valorizzerà il rione organizzando tra l'altro l'«orienteering» (gara itinerante di orientamento nei boschi della Bessa, della Vessa, di San Michele e del Vallino) ed una «Caccia al tesoro» con chiari riferimenti storici. Lo scopo è quello di sfruttare le valenze paesaggistiche e le richieste sportive di un gruppo che mira al recupero dei minori a rischio.

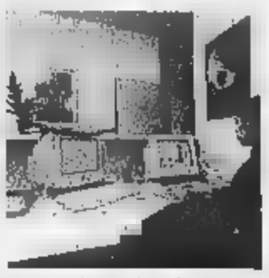
In programmi come questi, di solito si cita un «luogo», ossia una costruzione che faccia da punto di riferimento. Per Aralgrande il «luogo» è tutta la frazione, che trasformerà ogni abitazione in «casa per tutti».

**Sandigliano**

Un momento della festa di domenica in cui la frazione di Aralgrande si è aperta ad una serie di iniziative tra cui una mostra fotografica


SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA
CON VIVA VOCE



Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO ATTIVATO
TELESALVA HOTEL MICHELLI
ASSISTENZA DIURNE E NOTTURNE
DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871



CORSI PROFESSIONALI DI ESTETICA

ISTITUTO

Siriope

Dott.ssa Vera Colli

CORSI DI QUALIFICA PROFESSIONALE

**Biennale:** programma ed esame regionale sede.
**Triennale:** per la qualificazione al lavoro autonomo.
**Di 300** indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.

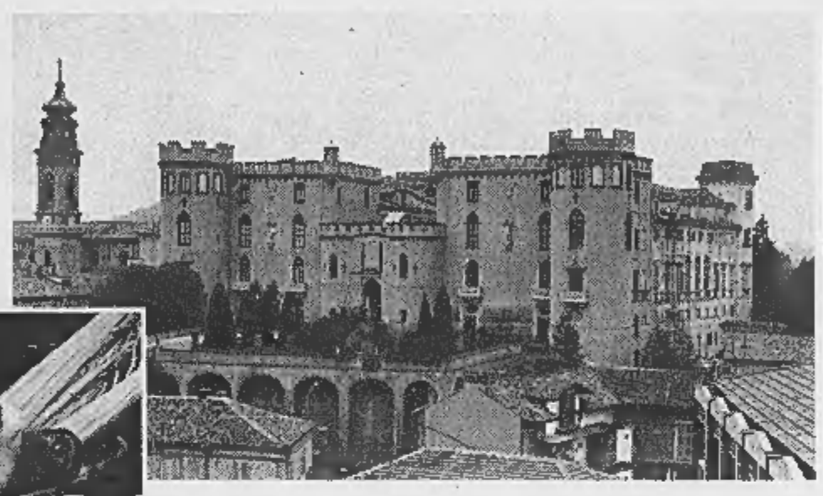
Per informazioni:
BIELLA - Via Gramsci, 9 - Tel. 015 22652 - 26977

Torino e il Piemonte puntano su cuochi prestigiosi per rilanciare la gastronomia

# Una scommessa sull'alta cucina

## *C'è anche una scuola di livello internazionale*

Queste cifre ce le porge Franco Bergamino, neo presidente dell'Epat e della Fipe Piemonte che raggruppa i «pubblici esercizi» (ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, pasticcerie): gli addetti nella regione sono 60 mila collegati a settemila pubblici esercizi a Torino e in provincia e altri 17 mila nel resto del Piemonte. Un giro di affari che annualmente, per alcuni, sfiora o supera i sei miliardi e per altri tocca «appena» i 400 milioni che, nella categoria della ristorazione, è un medio risultato. Ciò significa che l'enogastronomia, in particolare, è un settore che tira e che su di esso si dovrebbe, anzi, si può puntare con ottimismo. Ed è quello che stanno per fare alcuni settori dell'amministrazione e della politica regionale. «Alle soglie del Duemila - fa notare Franco Bergamino - è giunto il momento di darci una scrollata. Torino deve diventare la capitale dell'enogastronomia regionale e portare con sè in questo tentativo, a livello di operatività e di immagine, i migliori chef della regione». Sì, sarebbe davvero ora di affrontare questa strategia. Oggi, per il turista o per chi comunque arriva in Piemonte alla ricerca di specialità regionali, è assai difficile trovare al momento, sulla «comanda» in un ristorante torinese o della regione, una bagna caoda o una finanziera o un fritto misto come dio comanda.



Sotto, la bagna caoda, uno dei piatti tipici piemontesi. Accanto, il castello di Costigliole d'Asti dove si tengono stage d'alta cucina

Piatti difficili da farsi sul momento dicono molti ristoratori di casa nostra oppure, sempre gli stessi signori, ci raccontano che la cucina piemontese è piacevolezza invernale e che d'estate sarebbe troppo pesante. Alt, allora come la mettiamo con alcuni prestigiosi ristoranti di Nizza, quella francese, che in alcuni locali di Cours Saleya, proprio alle spalle della Promenade des Anglais, offrono a 70 franchi (21 mila lire) la «nôtre bagna caouda» che è poi quella che a un centinaio di chilometri più a est, in Piemonte, è diventata un'offerta estiva per pochi amici? Una risposta la dà il torinese Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Commercio e Promozione Città: «Basta con Torino e con il Piemonte relegati su un palcoscenico di seconda mano. Occorre essere consci delle proprie possibilità ed entrare nella mentalità del cosiddetto city-marketing, ossia nella competizione fra grandi città che sono in grado di offrire un'immagine positiva. Dunque, non solo esibizione di monumenti, ma anche di servizi fra cui palazzi per congressi e alte offerte di turismo urbano, come appunto una raffinata gastronomia». E gli fa eco Beppe Lodi, consigliere di minoranza e bon vivant: «La fame è un bisogno fisiologico, il gusto è un bisogno culturale e noi stiamo perdendo il gusto». Già, è vero. Si rischia, nel prossimo futuro, di mangiare in tutta Italia, le stesse cose; magari mozzarelle fatte a Torino e grissini confezionati a Reggio Emilia.

«E' ora di rilanciare la cucina piemontese, e Torino deve guidare questa "rivolta"» puntualizza Lodi. C'è già qualcuno che fa opera di valorizzazione e di rilancio del bel mangiare piemontese, e, vedi caso, ha collegamenti internazionali: è l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) con sede a Costigliole d'Asti, con lo chef Bruno Libralon quale direttore e vice-presidente (presidente è invece l'americano di New York, Tony May). In questo suggestivo angolo di Alto Monferrato si fa alta scuola di cucina a giovani provenienti dagli States, dal Canada e dal Giappone. Stage di III giorni nelle aule del maniero e master di 4 mesi in prestigiosi ristoranti. «E' questo un modo efficace per rilanciare la cucina del Piemonte» sottolinea Libralon. Come dire che la «globalizzazione» passa anche per il palato.

**Edoardo Ballone**

## A Costigliole

### *La bagna caoda gira il mondo*

**COSTIGLIOLE D'ASTI.** Sulla collina, fra le alture cariche di vigneti di Barbera, c'è il castello seicentesco (ma le origini sono più lontane) che ospitò la famosa Contessa di Castiglione, amante di Napoleone III. Oggi lo scenario è mutato e dal 1997, nell'elegante dimora, trasformata in un prestigioso college, studiano giovani cuochi provenienti da tante parti del mondo. Per ogni anno, a rotazione, è previsto l'arrivo di circa 400 allievi, con un'età che oscilla tra i 20 e i 40 anni. Sono mandati a perfezionarsi in cucina piemontese e regionale italiana per poi tornare nei loro Paesi d'origine (o di adozione) facendo conoscere il ricco ricettario delle nostre parti. A Costigliole, l'Icif, guidata da Bruno Libralon (negli Stati Uniti a dirigere questo Istituto italiano c'è Tony May, titolare di una serie di importanti ristoranti e in Canada c'è John Arena, pure ristoratore) mette a disposizione cucine con alta tecnologia, una fornita cantina e tanti maestri cuochi provenienti da tutta Italia, per «istruire» i giovani stranieri. Sei mesi di soggiorno, tra sosta a Costgliole e pratica in locali della Penisola, costano a ogni studente sui 4000 dollari, circa sette milioni di lire. L'Icif, scuola di addestramento gastronomico, è unica nel suo genere in Europa. **[e. b.]**

Singolare caso d'un impiegato astigiano

# Per non chiamarsi più signor Cigliutti Cigliutti

## *Ora è arrivato il sì dalla Procura Potrà eliminare il cognome di troppo*

**CANELLI.** Quando compila moduli o pratiche burocratiche molti impiegati gli fanno notare quella che credono sia una semplice distrazione, «guardi che ha scritto due volte il suo cognome». Fiorenzo Cigliutti Cigliutti, il guarda paziente e con un sospiro spiega che non è un errore, lui e i suoi due figli, Letizia di 6 anni e Fausto di 3, hanno due cognomi, curiosamente uguali. Tutto è cominciato una ventina di anni fa. Fiorenzo, classe '62, oggi impiegato alle poste di Neive, appena quindicenne, rimane orfano dei genitori. Va a vivere con un zio paterno, Pietro, celibe, che dopo poco, decide di adottarlo. E' questa la causa del raddoppio del cognome. «Forse per un'interpretazione troppo rigida della legge sulle adozioni - raccontano Fiorenzo e la moglie Antonella Poggio - il cognome Cigliutti è stato ripetuto due volte». Secondo una logica tutta burocratica al cognome della famiglia di origine è stato aggiunto quello adottivo; e poco importa se i due cognomi sono uguali. Sulle prime Fiorenzo non ci fa caso, poi sorgono i primi intoppi. Ottenere una l'autentica della firma diventa un'impresa; gli spazi sui moduli destinati a nome e cognome -non bastano mai; a scuola (Fiorenzo è ragioniere) è una fatica in più e non mancano gli sfottò.

Fiorenzo Cigliutti

Per Fiorenzo Cigliutti Cigliutti ha inizio in un'odissea che gli causa non pochi disagi. Dopo il matrimonio e la nascita dei figli, l'uomo dai due cognomi identici e la moglie (Antonella Poggio in Cigliutti Cigliutti) decidono di porre fine all'assurda storia del doppio cognome «soprattutto per i nostri figli». Si rivolgono a Gianfranco Marchello, un avvocato nicese loro amico. Il legale avvia la pratica di «rinuncia al cognome». Prima con una istanza alla Procura generale di Torino e poi a Roma. Qualche settimana fa arriva il decreto del ministero di Grazia e Giustizia che autorizza a rinunciare ad uno dei due cognomi. Prima di procedere all'eliminazione di uno dei due cognomi, la prassi vuole che all'albo pretorio dei Comuni di Cossano (dove risiede la famiglia), Canelli (dove è nato Fiorenzo) e Alba (dove sono nati i piccoli Letizia e Fausto) venga affissa una comunicazione pubblica affinché nessuno abbia nulla da eccepire. Il documento rimarrà pubblico fino al 2 agosto. «Dopo si potrà richiedere la dismissione di uno dei due cognomi» spiega l'avvocato Marchello. Bisognerà attendere qualche mese e poi la famiglia Cigliutti Cigliutti diventerà, con buona pace di tutti, solo Cigliutti.

**Filippo Larganà**

**BMW Z3 roadster.**

| | Cilindri/Valvole | Cilindrata cc | Potenza CV/ kW | Vel. max. km/h | 0-100 km/h s | 80-100 km/h s** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Z3 roadster 1.8 | 4/8 | 1796 | 116/85 | 194 | 10,5 | 9,7 |
| Z3 roadster 1.9 | 4/16 | 1895 | 140/103 | 205 (196) | 9,5 (10,5) | 9,6 |
| Z3 roadster 2.8 | 6/24 | 2793 | 192/141 | 218 (216) | 7,1 (7,4) | 6,5 |
| M roadster | 6/24 | 3201 | 321/236 | 250* | 5,4 | 5,3 |

I valori in ( ) si riferiscono alle versioni con cambio automatico a 4 rapporti *Autolimitata **In IV marcia cambio manuale

**Concessionaria BMW Biella Auto**
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801
BORGOSESIA

**Piacere di guidare**

Panella protagonista in scena tra mito e musica pop

# Luca balla per Cassandra

## *Etoile vercellese domani a Vignale*

**VIGNALE.** Sul palco di Vignale brilla una stella vercellese. Si chiama Luca Panella, ha 24 anni, arriva da Fertengo, ed è l'étoile del Balletto dell'Opera di Roma. Lo vedremo domani sera, in «Cassandra», bella produzione che unisce spunti mitologici alla Sicilia degli Anni Cinquanta. Gli eroi greci non hanno tempo ed età, possono vivere a Troia come a Serradifalco, predire sventure o partire per l'America in cerca di fortuna. Che cosa può fare Cassandra in un paese aspro, come un televisore può diventare un tecnologico cavallo di Troia? Affidatevi alle coreografie di Luciano Cannitto, una lunga esperienza come direttore del corpo di ballo del San Carlo di Napoli, e non ve ne pentirete.

Dal San Carlo arriva anche Luca Panella, una carriera che dalla terra del riso (lasciata ragazzino) l'ha portato in mezza Europa. Luca ha ballato a Liegi, Parigi e Nizza, nella cornice dell'Arena con il mito Carla Fracci. Adesso si prepara a danzare tra classico e pop, con Elivs Presley che amalgama a Saint Saens. Non perdetelo: dalle 21,30, nell'atmosfera di Vignaledanza. [r. m.]

Luca Panella durante una tournée con il corpo di ballo del Teatro San Carlo

Teatro di Genova

# «Carlo Felice» Nominato Sacchetti

**SANTHIA'.** Ancora un importante riconoscimento è stato assegnato al maestro santhiatese Arturo Sacchetti. E' stato infatti nominato rappresentante del governo, nell'ambito del consiglio di amministrazione della fondazione lirica «Teatro Carlo Felice» di Genova.

Spiegano all'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» che lo stesso Sacchetti dirige a Santhià: «La nomina, di grande rilevanza artistica, riconosce nel maestro uno dei più importanti testimoni della realtà musicale del Paese, immagine prestigiosa tale da divenire un punto di riferimento negli esiti futuri delle istituzioni teatrali italiane, in un momento di vitale significato per il nuovo rapporto che si instaura tra immagine pubblica e partecipazione privata». L'adempimento delle nomine fa seguito al decreto legislativo di trasformazione degli enti lirici (attualmente in Italia sono tredici) in fondazioni di diritto privato.

Recentemente Arturo Sacchetti ha composto una meditazione per voci, strumenti e voce recitante su testi tratti da lettere di Padre Pio. [g.bar.]

La band biellese non passa a «Rock Targato Italia»

# «Sprok», ora l'obiettivo sono album e contratto

**BIELLA.** Non ce l'hanno fatta gli Sprok, giunti in finale a Rock Targato Italia. La giuria ha scelto altri come (possibili) gruppi del futuro, ma vuol dire poco: già prima di andare a Milano, alle finali del concorso, la band di Enrico Gariazzo era nel mirino di una grande etichetta, e lo è rimasta. «Sarà un'estate di lavoro», annuncia Gariazzo.

Gli Sprok sono tornati in sala, ad arrangiare pezzi nuovi: «L'interesse verso di noi non è calato - aggiunge il chitarrista di Mongrando -: non è certo il buon esito di un concorso a cambiare le cose. Ora dobbiamo valutare se accettare un'offerta o aspettarne un'altra». E più che fare concerti, nei prossimi mesi la band si occuperà del proprio futuro: gli Sprok sono nati per sfondare, per fare sul serio e per vivere di musica. E sono sulla strada buona, grazie all'hardcore accattivante che suonano e a una grande forza di volontà. A Rock Targato Italia, la più importante sfida rock nazionale, il genere che ha vinto è un po' diverso: «Lì andava molto roba italiana - spiega Enrico Gariazzo -, sul modello di Ligabue e dei Timoria. Si vede che noi siamo troppo avanti...».

I biellesi Sprok, giunti quest'anno in finale al concorso Rock Targato Italia

Al parco Aquatica di Milano, gli Sprok sono sbarcati alla fine di giugno, insieme agli altri finalisti. Come sempre, c'erano gruppi già affermati, e rivelati appunto da Rock Targato Italia. Impressioni? Gariazzo fa lo sportivo: «Tutti bravi e simpatici; in particolare, mi sono piaciuti i Pornoriviste. Direi che ci siamo divertiti, e partecipare al concorso è servito ad allacciare rapporti di amicizia e di collaborazione». Ora mancano solo i risultati, che per gli Sprok potrebbero arrivare molto in fretta: sotto forma (è il loro sogno) di un contratto discografico.

Gariazzo fa i testi e le musiche delle canzoni, che poi la band arrangia in gruppo. Accanto al chitarrista ci sono il cantante Renzo Pozzati, il bassista Enrico Montesin e il batterista Edward Romano. I prossimi concerti degli Sprok sono giovedì 23 a Borgomanero e sabato 25 ad Aosta. [g. bu.]

## GIORNO E NOTTE

**Vercelli**

**C'è «Piazza Grande»**

Questa sera (ore 20,45), sulle frequenze di Quartarete Nord, andrà in onda «Piazza Grande» con l'orchestra Massimo della Bianca, i Leonfin, Santino Rocchetti e il paroliere Alfredo Gilibert. Presentano Gigi Rista con Monica ed Ezio Borgogna. Regia di Paolo Ignetti.

**Frassineto Po**

**Arriva Baby Pozzi**

Baby Pozzi, domani dalle 22,30, sarà l'ospite d'onore del disco bar Smile. Gestione rinnovata. Info line 0338.59.77.430 o 0347.69.56.856.

**Santhià**

**Al Beverly Hills**

Domani alle 15 e alle 21,30, l'orchestra di Luca Canali suonerà al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi.

**Ponderano**

**L'arte dei Maya**

Domani alle 21,15, al Garden Bar Art Cafè è in programma un incontro con Giuseppe Carelli, che illustrerà le sue diapositive dedicate all'arte azteca e maya. Titolo: «Parla l'antica America». Sempre nel locale si Ponderano, si conclude oggi la mostra di Antonio Destro.

**Vercelli**

**La Camerata Ducale**

Venerdì alle 21, nella chiesa di Sant'Agnese, per la rassegna «L'arco incantanto» si esibirà l'Orchestra Camerata Ducale.

**Valdengo**

**C'è il sosia di Valentino**

Venerdì, al Jimmy's, arriva un altro ospite famoso: Dario Ballantini, cioè il sosia di Valentino lanciato da Striscia la notizia. Sabato si ballano i ritmi latini, con Carlo Ugueto, ed è in programma un «Batida Beach Party». Alla Peschiera c'è invece l'orchestra di Tony D'Aloia.

**Muzzano**

**Ecco i giovani talenti**

Secondo appuntamento, sabato alle 21 alla Confraternita, con la stagione di Ipermusica. Si esibiranno tre allievi dei corsi di perfezionamento: Katia Sacchetti, Emiliano Mettifuoco e Giovanni Alessandro Lombardi. Seguirà un rinfresco.

CAMPIGLIA CERVO

Organizza la Bursch

# Cori, in chiesa un doppio show di canti popolari

**CAMPIGLIA CERVO.** Doppio concerto per coro, sabato 25 nella chiesa parrocchiale: si esibiranno i cantori del «Burcina» di Biella e la formazione «Rio Montano» di Tavagnasco, in provincia di Torino.

La serata è promossa dalla Comunità montana Alta Valle Cervo. Il «Burcina» è molto conosciuto in provincia: nato nel '76, è guidato dall'83 dal maestro Bruno Giacomini, e vanta un repertorio molto ricco. Accanto ai brani popolari, troviamo infatti alcuni spirituals («Nobody Knows») e canzoni molto famose (come «My Way», di Frank Sinatra). Poi classici come «Venezia tu sei bella» e «La strada ferrata».

Il coro Rio Fontano è in pista da 15 anni, ed è diretto dal maestro Riccardo Giovanetto, subentrato a Luigi Valenzano. Anche il suo repertorio è godibile e vario, e comprende armonizzazioni di pezzi come «Georgie», «Preghiera», «Piccola suite infantile», «Adios» e «Kumbaya». Il doppio concerto è alle 21 (ingresso libero). [r. mo.]

Alle 16 intervista in diretta: da Castrocaro a Sanremo, e i nuovi brani prodotti da Vince Tempera

# Greta, a Errecì un cd libero e selvaggio

## *La cantante, ex voce dei New Trolls, ospite lunedì di Radio City*

Greta-Sabrina Amato ha anche partecipato a «Un'italiana a Miss Mondo»

**VERCELLI.** Sarà Greta la prossima cantante dal vivo in «Radio Box», il contenitore di Mimmo Catricalà, con canzoni ed uso di intervista in onda a Radio City Vercelli. Per chi vuole autografi e conoscere di persona questa giovane protagonista della musica leggera italiana, l'appuntamento è previsto per le 16 di lunedì prossimo negli studi di via Duchessa Jolanda. Poi si potranno seguire, in modulazione di frequenza, bla bla e brani durante la settimana.

Greta si chiama Sabrina Amato e l'anno scorso era al Festival di Sanremo, insieme ai New Trolls di Nico Di Palo in «Alianti liberi». Ora si presenta con un suo compact che contiene «Fammi entrare», «Licantropo» e «L'inettitudine», di cui è coautrice con Cinzia Sasso. Quest'ultima le ha anche «imprestato» la voce per i cori. Prodotto ed arrangiato da Vince Tempera, il cd contiene pure una versione doppia dei primi due pezzi, in maniera acustica.

Ma che dire di lei? E' la stessa Sabrina-Greta a raccontarsi: «Di sicuro posso dirvi che mia madre e mio padre, quando sono nata, suonavano in due gruppi rock distinti, lui faceva il verso ai Led Zeppelin mentre mia madre era innamorata del mito della grande voce di Port Athur, Janis Lyn Joplin. A scuola poi le mie coetanee impazzivano per i Duran Duran ed io, che avevo ricevuto l'imprinting di un genere musicale a loro sconosciuto, trovavo invece il coraggio di andare controcorrente, sempre più in una direzione per me congeniale...».

In sintesi, la carriera *garbiana*? «Castrocaro con i Peccati Originali e seconda al concorso "Un'italiana a Miss Mondo". E poi eccomi davanti alla platea del Festival di Sanremo, l'anno scorso...».

E queste nuove canzoni appena uscite? «Ho conosciuto Vince Tempera e con lui ho rimesso in ordine le mie idee. Il disco nasce selvaggio e trasgressivo. Questo è quasi tutto: il resto si può ascoltare».

**Giovanni Barberis**

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 21,45 (spettacolo [illegible]). Lire 6000; [illegible]. **Amori e vendette**, di M. Mowbry.

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

**ODEON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

**CANDELO**

**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**COSSATO**

**IL PRIMAVERA.** Tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**

**PARECCHIELLE.** CHIUSO.

**GATTINARA**

**ITALIA.** Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**

**ORSA.** Tel. (0161) 826.600. CHIUSO PER FERIE.

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

**VIOTTI.** Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

**BELVEDERE DOLBY.** Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

**LUX.** Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Gli impenitenti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
**CIAK** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Ci pensa Beaver.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romi e Michelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Breakdown Inseguimento mortale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Mulholland Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**FARO** via Po 31, tel. 817.33.23. **Il fantastico mondo di Aladino.** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 585.3057. CHIUSO PER FERIE.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66.** Or.: 20; 22,30.
**LILLIPUT** Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,45; 21.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
**REPOSI** via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**VALENTINO 1** - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 20; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 330, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Alla biglietteria sono in vendita degli abbonamenti ai 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Teatro Regio ore 20,30. Abbonamento ordinario L. 250.000, ridotto L. 200.000, giovani L. 90.000. Info. tel. 8815.246/238/210.
**LINGOTTO FIERE. Padiglione 1.** RIPOSO.

Da giovedì 9 luglio
BABY POZZI
ed altre artiste di fama internazionale
con spettacoli d'eccezione
dalle 22,30 a Frassineto Po (AL)
uscita autostrada Casale M.to Sud (AL)
P.zza Vittorio Veneto n° 5
Lo SMILE
cambia gestione
a favore di tutti coloro che apprezzano
la bellezza femminile
Disco bar e aria condizionata.
*Infoline:* 0338-5977430
*oppure* 0347-6956856
Ogni settimana
un programma di artiste diverso

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

A Forte Crest, lo staff di Prunelli insegue il centrocampista Pietro Rubino

# Pro, stretta finale per Bassani

## *E' un terzino cresciuto nella Cremonese*

**VERCELLI.** Un laterale con compiti di spinta e un centrocampista di qualità: questi gli obiettivi inseguiti dalla Pro Vercelli nelle ultime ore del calcio mercato. Il mister Gianfranco Motta, il ds Enzo Barbero e l'amministratore delegato Nino Prunelli sono in pianta stabile al Forte Crest di San Donato per definire le trattative coordinate dalla sede di via Massaua, da Chiaffredo Gallo. Insomma l'intero staff tecnico sta lavorando senza soluzione di continuità per la Pro che verrà.

E per quest'oggi sono previsti alcuni incontri forieri di novità: «Siamo alla stretta finale per Alfredo Bassani - spiega Gallo - un terzino di ventott'anni molto valido che, dopo una stagione trascorsa nell'Eccellenza lombarda è pronto a tornare nel calcio professionistico». Un po' lo stesso discorso di Barbiero.

Cresciuto nelle giovani dell'Inter, Bassani ha, tra l'altro, calcato i palcoscenici di serie A con la Cremonese nel torneo '93-'94. Quest'anno ha conquistato la promozione in serie D nel San Colombano, allenato da Paolo Sollier. Con l'ex grigio-rosso il pacchetto arretrato della nuova Pro comincia a prendere forma anche perchè sono stati praticamente definiti gli ingaggi dei «settantottini» Fabio Barison (arrivato dal Modena via Juve) e il cesenate Imerio Gallina. Inoltre non si sono raffreddate le piste per il trevigiano Massimiliano Dal Compare ed Enrico Sala reduce dall'esperienza in C1 con il Carpi.

Per rinforzare la zona nevralgica del campo la Pro inseguiva il lucchese Roberto Fogli operazione che però, ben difficilmente potrà essere realizzata. L'alternativa (ugualmente valida) si chiama Pietro Rubino, esperienze in C1 a Trapani e Nocera dove ha militato nell'ultimo torneo.

E' invece tramontata (pretattica?) l'ipotesi d'ingaggio d'una punta in tempi brevi: «Abbiamo Fabbrini, Righi e Bagnoli, quest'ultimo blindato da un "biennale" - spiega Gallo - dunque in questo settore siamo coperti. Ad ogni buon conto quello dell'attaccante è un discorso che potremo riprendere più avanti».

**Piermario Ferraro**

Matteo Righi è un altro degli attaccanti riconfermati della Pro Vercelli

## Nelle categorie minori

### *Dufour Varallo tratta Guidetti Il «Villaggio» ha preso Avonda*

**VERCELLI.** Due giovani: è questo per il momento il bottino della **Dufour Varallo**, società che si è vista sfuggire di mano il centrocampista Ivan Zelioli (ex Pro Vercelli e Borgosesia) quando l'accordo era ormai cosa fatta e mancava soltanto la firma. Zelioli all'ultimo minuto è finito a Suno, lasciando un po' di amaro in bocca alla dirigenza varallese, che comunque ha concluso gli ingaggi di Davide Oliva, 18 anni, centrocampista del Caltignaga e Franco Maffè, 19, difensore, proveniente dalla Pro Vercelli.

Per quanto riguarda le trattative ancora aperte, resta l'interessamento a Marcello Guidetti (che nel torneo scorso ha conquistato la promozione in C2 con il Borgosesia) e Gianni Biscaro (pure lui ex granata e nelle ultime due stagioni in forza alla Sunese).

Molto attiva anche l'altra squadra della zona che milita in Eccellenza: il **Villaggio Lamarmora** ha già concluso diversi acquisti e l'ultimo in ordine di tempo è quello del diciottenne della Pro Vercelli Paolo Avonda, un mediano del quale si dice un gran bene.

Ma di promesse ne sono arrivate altre: si tratta ad esempio di Menin e Zanusso della Biellese e Peron dell'Oleggio. Per quanto riguarda giocatori più esperti da segnalare l'arrivo di Stefano Cerello dal Gattinara e Gian Mario Foglia dal Casale.

Proprio il **Gattinara** dopo l'ex vignalese Moro ha portato alla corte di Brustia Diego Boca, un centrocampista che l'anno scorso aveva giocato in Lombardia nonostante il cartellino fosse di proprietà del Cureggio. Sempre i bianchi, che militano in Promozione, sono sulle tracce di tre elementi del Borgomanero (Eccellenza): si stanno trattando Simonotti, Amoriello e Valli, mentre dal Valsessera potrebbe arrivare Merchiori.

D'altra parte il Gattinara non nasconde le ambizioni: si punta al salto di categoria, traguardo che si vorrebbe raggiungere al massimo in due o tre anni, sempre che il colpaccio non riesca subito. I dirigenti vignaioli sono intenzionati a far bene per allestire una squadra che sia all'altezza di un pubblico sempre appassionato e competente. E chissà che già la prossima stagione regali agli sportivi di Gattinara belle soddisfazioni. **[i. fo.]**

## Biellese, ingaggio dal Como

### *Ecco il giovane Stefano Saresini una «scommessa» a centrocampo*

**BIELLA.** La Biellese torna tra le società protagoniste del calcio mercato. Ieri il direttore sportivo Sandro Turotti ha trascorso negli stand di Milano una giornata densa di trattative, che lo hanno impegnato fino a tarda serata. Turotti è così riuscito a portare in casa bianconera Stefano Saresini, 22 anni, del Como jolly del centrocampo. A 17 anni Saresini aveva già collezionato 20 presenze in C2, poi un brutto infortunio lo ha bloccato. «E ora ha una gran voglia di riscatto, noi ci crediamo e rappresenta una bella scommessa» commenta il d.s. della Biellese. Turotti è ormai ad un passo dalla firma sui giocatori forse più importanti nell'economia della nuova squadra: «Ma fino a quando non ho nero su bianco preferisco non anticipare nulla» commenta. Oggi si dovrebbe già sapere qualcosa in più della Biellese '98-'99.

Questione sponsor: c'è una trattativa in corso che potrebbe concludersi positivamente, come conferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Abbiamo un contatto importante. Il nome? Al momento non lo facciamo, ma speriamo di concludere per fine mese. Accanto allo sponsor continuerà ad esistere il "pool bianconero", che nella prossima stagione si allargherà ulteriormente». Aggiunge il dirigente Enzo Albertini: «Ci sono dei contatti nell'ambito di aziende biellesi che potrebbero portare a dei risultati. Per ora non conosciamo l'entità, ma ci auguriamo di sostituire degnamente lo sponsor uscente, cioè il lanificio Agnona. Sottolineo però che Biella non ha mai dato segnali forti a livello di sponsorizzazione. Ha iniziato a farlo solo grazie al basket e al presidente Savio». E' di questi giorni l'accordo tra Fila e Pallacanestro Biella: come si rifletterà questo binomio su altri sport? «Trovare in provincia due realtà importanti per due specialità diverse diventa difficile. Il basket è sulla cresta dell'onda e può garantire i risultati, per cui il calcio resta leggermente penalizzato. Questo a meno che la pallacanestro cresca ulteriormente, arrivi in A1 e trovi altri sponsor a livello nazionale. Allora le aziende locali potrebbero cambiare rotta». **[g. co.]**

Il d.s. Sandro Turotti

## SPORT FLASH

**Hockey**

**La presentazione dei primi nuovi acquisti**

Domani alle 12 verranno presentati i primi nuovi acquisti dell'Amatori: Bresciani, Rigo e il ds Torazzo. **[p. m. f.]**

**Pallavolo**

**Sono tre i coach in lizza per la panchina «Pink»**

Continua la ricerca di un allenatore da parte della Pink Volley. Sono lizza Francesco Montemurro (ex secondo al «Latte rugiada» di Matera, il più accreditato), Marco Angelini (direttore tecnico Biasia Vicenza di A1) e Stephan Mau (Modena A1). **[g. co.]**

**Appuntamenti**

**Venerdì su Quartarete speciale calcio-mercato**

Venerdì alle 20,45, speciale-mercato su Quartarete Nord. In diretta da San Donato commenti sulle campagne acquisti di Pro, Biellese, Borgosesia e Novara. **[p. m. f.]**

CICLISMO

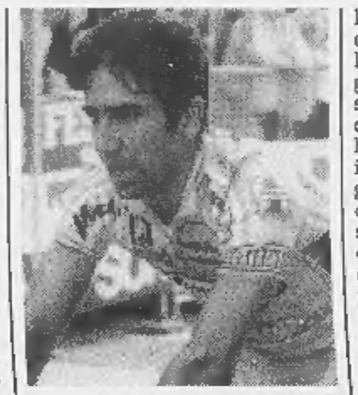
Il portacolori della Mercatone Uno spera in un risultato di prestigio

## Barbero, al «Tour» per sognare

### *Da domani il biellese al fianco di super-Pantani*

**BIELLA.** Sergio Barbero ha rifinito la preparazione sulle strade di casa e domani partirà alla volta di Dublino, dove sabato prenderà il via l'edizione '98 del Tour de France. Il morale del portacolori della «Mercatone Uno» è alle stelle dopo il settimo posto conquistato nella prova unica che ha assegnato il titolo di campione d'Italia.

«Sono uscito allo scoperto sin dalle battute inserendomi in tutte le fughe, ma alla fine mi sono trovato vuoto d'energie e, anche se l'accordo con Bertolini, Baldo e Podenzana era ottimo, non sono riuscito a rientrare sui Tafi, Nardello e Elli - racconta Sergio Barbero -. Sono tuttavia molto soddisfatto perchè ho ritrovato la buona condizione che avevo al Giro della Svizzera dove, nell'ultima tappa, sono stato vittima di un'indisposizione che ha rischiato di condizionare la mia preparazione per il Tour. Ringrazio il direttore sportivo Martinelli per la fiducia accordatami». Il corridore di Bornasco, già presente alla edizione '95 della corsa francese, è ritenuto uno degli scudieri più fidati di Marco Pantani che, sulle strade transalpine, cercherà la storica accoppiata «Giro e Tour».



Sergio Barbero

«Sono stato una settimana ad allenarmi a Riccione con la squadra e devo dire che non ho mai visto Marco andare così forte tanto che, nei tratti più difficili, sembrava giocherellare con noi - confessa Barbero -. Non so quale sarà la tattica della squadra ma certamente cercheremo di portare Pantani all'attacco delle salite nella miglior posizione di classifica possibile, poi ci penserà lui. Spero di poter godere di un pò di libertà per cercare di mettermi in evidenza, ma il Tour è una gara difficile e piena di insidie, come le molte cadute che da sempre caratterizzano la corsa, e toccherà schierarmi a fianco di Pantani per essere pronto a passargli, in caso di necessità, la mia bicicletta. Sono l'unico a disporre di un mezzo che si adatta alle sue misure». Le difficoltà della corsa francese non sembrano intimidire Sergio Barbero.

«Non soffro particolarmente il caldo, che è l'insidia maggiore per i corridori, e la squadra, grazie al successo ottenuto al Giro, va viaggiando a mille - conclude il biellese -. Finalmente la nostra formazione si è tolta lo strano timore reverenziale che aveva nei confronti delle altre squadre. Ci sono le premesse per fare una buona corsa».

**Walter De Biasio**

BASKET

Ieri la firma, oggi è la volta di Fajardo?

## Fila, Nate Erdmann in maglia rossoblù

**BIELLA.** Da ieri l'americano Nate Erdmann è ufficialmente il secondo giocatore «extracomunitario» della nuova Fila, sponsor ufficiale della Pallacanestro Biella. L'accordo è stato firmato ieri pomeriggio a San Marino, nell'ufficio del manager Capicchioni, dal presidente Alberto Savio accompagnato dal general manager Marco Atripaldi. Oggi, quasi sicuramente, sarà la volta di Diego Fajardo, ala spagnola ex Reggio Calabria, soprannominato il «Kokuc delle Canarie», a siglare il contratto che lo legherà per un anno alla società laniera.

A completare il mosaico di nuovi acquisti manca ancora un play-maker italiano da affiancare a Muzio in cabina di regia. La scelta cadrà tra Mordente, classe '79, campione d'Italia juniores con la Stefanel e Sorrentino, quest'anno a Ragusa e «pallino» di coach Danna.

Si sta per chiudere così a tempo di record la campagna acquisti della Fila. Attualmente, delle 29 squadre impegnate nella serie A di basket (A1 e A2), sono solo 4 i club che hanno già occupato i posti destinati ai due extracomunitari: Benetton con Williams e Rebraca; Pompea con Obradovic e Kidd; Fabriano con Cambridge e Fox (quest'ultimo però non ancora certo al 100%) e appunto Fila-Biella, con Joe Blair e Nate Erdmann.

Proprio per conoscere di persona il pivot di colore Joe Blair e vederlo in azione nel tradizionale torneo estivo americano, Savio, Atripaldi e Danna venerdì voleranno negli Usa.

Diego Fajardo

«Abbiamo confermato anche i giocatori della passata stagione ad eccezione di Piazza e Martinetti, con il secondo play completiamo le operazioni e vorremmo farlo prima della partenza per gli States - dice Atripaldi -. Il nostro obiettivo è la salvezza, perché dobbiamo fare i conti con società che dispongono di budget miliardari». Quest'anno infatti in A2 molti club sembrano fare follie. E' il caso di Montecatini, che può contare su un poker di stelle come Scarone (giocatore da mezzo miliardo netto a stagione), Sambugaro, Niccolai e Barlow oppure di Fabriano, che ha speso 250 mila dollari per portare a casa Dexter Cambridge. Cifre che in casa biellese fanno impallidire. **[w. d. b.]**

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 4 luglio

✓ **Céline Dion, Cenerentola in hit parade.** *Ottanta milioni di dischi venduti in cinque anni e il mondo intero che canticchia la sua canzone, dalla colonna sonora di Titanic. Ha scelto Specchio per raccontare la sua storia: ultima di quattordici figli, con una mamma analfabeta e un marito pigmalione.*

✓ **Alda Merini, genio e follia.** *La poetessa maledetta a colloquio con lo scrittore pulp Aldo Nove. Tra affinità elettive e battute pungenti, ritratto di chi ha avuto il dono (e il castigo) della scrittura.*

✓ **Lisbona fra futuro e tradizione.** *Alla scoperta della città dell'Expo, da un punto di vista inedito e curioso. Con una cartina per non perdersi.*

✓ **I chavos di Città del Messico.** *Sono i bambini perduti della metropoli. Non vanno a scuola, non hanno documenti, vivono di immondizia. Chiunque li può uccidere. E' possibile cambiare il loro destino?.*

✓ **La mia laurea vale un club.** *Nasce l'associazione Amici dell'Università di Torino. Rievochiamo la storia dell'ateneo dove studiarono Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini, Umberto Eco e Gianni Vattimo.*

✓ **La rivoluzione del microchip.** *E' grande come un'unghia ma può guidare un'astronave. In un quarto di secolo ha cambiato la nostra vita. Scopriamo come è fatto e come può ancora stupirci.*

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

CASA ALPINA FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO
1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
* Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
* Per allenarsi in gruppo in quota
* Per fare attività sportiva divertendosi
* Per portare tutta la famiglia
* Perché non si deve solo correre
* Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
* Pensione completa in una delle due località
* Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
* Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
* Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
* Uscite in mountain-bike
* Magliette personalizzate ed altri gadgets
* Test attitudinali e festa di fine periodo
* Servizio navetta per chi arriva in treno
* Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
**29 agosto:** partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

*Per informazioni:* TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.